NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.


# LA STAMPA

ANNO 128. N. 125 · MARTEDI' 10 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5684... TELEX 221121 FAX 655305. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598 334/335. TARIFFE: ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.90; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tolr 180; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 315; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: INCOLLO MM. MODULO; FESTIVI, FINANZIARIE O SANITARIE TARIFFE IN PARENTESI. (EDIZIONALI 1.584.000 (1.256.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: MERCATINI 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 19.900 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PUBBLICITA' IN ITALIA. IL GIORNALE DI MILANO NON SI RITIENE VINCOLATO A PUBBLICARE QUALSIASI INSERZIONE PUBBLICITARIA.


Oggi la lista. Maroni al Viminale, Previti candidato alla Giustizia

# Berlusconi: governo pronto

## *Scalfaro: non metto veti ai ministri*

ROMA. Il governo è pronto. Il presidente del Consiglio incaricato Silvio Berlusconi sale oggi pomeriggio al Quirinale per sciogliere la riserva, portando in tasca la lista dei ministri. Il «Silvio I» accende così i suoi motori dopo un'ultima giornata molto intensa, avara di notizie concrete, ma ricca di voci e di indiscrezioni sulle difficoltà dell'ultimo momento.

Il nodo più difficile da sciogliere è rimasto il Viminale. Sarebbe stato risolto con la scelta del leghista Roberto Maroni (caldeggiato sino all'ultimo dai leader del Carroccio Bossi), mentre la Giustizia toccherebbe all'avvocato Cesare Previti, capogruppo di Forza Italia al Senato, avvocato della Fininvest, stretto collaboratore di Berlusconi. Una scelta invisa ai progressisti, che ne avevano parlato addirittura con Scalfaro.

Ad Alleanza nazionale dovrebbero andare cinque ministri: oltre ai nomi già circolati di Tatarella, Fiori e Fisichella, entrerebbero nel governo anche Altero Matteoli e Adriana Poli Bortone. Questa, a sua volta, lascerebbe libera la poltrona di vicepresidente della Camera, che potrebbe così essere occupata dall'ex missino Mirko Tremaglia, silurato al ministero per gli italiani all'estero a causa dei suoi trascorsi nelle file della Repubblica di Salò.

Silvio Berlusconi ha avuto bisogno ancora di una lunga notte di lavoro per smussare gli angoli, superare veti presunti o solo temuti. Nel pomeriggio di ieri, in Parlamento, sono circolate con insistenza voci relative a presunti no del Capo dello Stato su alcuni ministri.

Nello scorso di ieri, lo stesso Quirinale ha voluto smentire seccamente ogni interferenza: la posizione di Oscar Luigi Scalfaro nell'attuale crisi di governo - hanno dichiarato i collaboratori del Presidente della Repubblica - è sempre stata quella di «garante della volontà popolare e della Costituzione». Gli unici binari entro i quali deve muoversi il presidente incaricato sono il rispetto dell'unità nazionale e «una politica estera di pace».

F. Martini, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2 e 3

## I GIUDICI LONTANO DAI POLITICI

NELLO Stato costituzionale, nel quale siamo e vogliamo restare, i giudici, rispetto ai politici, non devono stare né sotto, né sopra, né a fianco. Devono stare fuori.

Oggi, i giudici non sono dei puri e semplici burocrati al servizio della legge, cioè della volontà espressa dalla maggioranza politica. Questo poteva forse essere vero un tempo, ma non è più oggi. Ai giudici è assegnata anche un'altra funzione: la difesa dei diritti dei cittadini. Essi sono così agenti tanto della legge quanto dei diritti, sono un potere intermediario che sta tra la società e lo Stato. La giurisdizione è la sintesi di questa duplicità e dove la sintesi non è possibile perché la legge viola i diritti, occorre sottoporla al giudizio della Corte Costituzionale. Questa è la grandezza e la difficoltà di essere giudici oggi: occorre una doppia fedeltà, incompatibile tanto con l'appiattimento burocratico sotto la legge, in nome delle ragioni politiche, quanto con la sovversione della legge, in nome delle ragioni della società.

Se teniamo presente questo, è facile capire l'errore in cui cadono coloro che dicono: ci sono state le elezioni, c'è una maggioranza che ha le sue idee e che farà le leggi per realizzarle, stiano i giudici al loro posto, cioè sotto la politica, e aspettino quel che si prepara per loro. I magistrati, al contrario, ben possono, anzi devono interloquire in quanto ritengano in pericolo la loro indipendenza dalla politica o compromessa la loro funzione in difesa dei diritti dei cittadini. Negare questa possibilità, significa degradarli a funzionari. I progetti legislativi sull'ordinamento giudiziario e in genere su tutte le questioni che riguardano il funzionamento della giustizia rientrano quindi piena-

**Gustavo Zagrebelsky**

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

**IL FANTASMA DEL VENTENNIO**

*Inchiesta sul post-fascismo*

ACIREALE. Comincia in Sicilia l'inchiesta su quello che è rimasto del vecchio msi, dopo la svolta di Fini (foto). Dice il sindaco missino di Acireale: «Del ventennio non rinnego nulle, se non le parate».

Massimo Gramellini A PAGINA 5

«In Sud Africa la nuova era della tolleranza»

## Festa per Mandela Presidente

CAPE TOWN. «Oggi entriamo in una nuova era: oggi celebriamo non la vittoria di un partito, ma la vittoria di tutta la gente del Sud Africa». Con queste parole Nelson Mandela (nella foto congratulato dal suo predecessore De Klerk) appena eletto dal Parlamento Presidente del Sud Africa, si è rivolto alle ottantamila persone accalcate nell'antica piazza d'armi della capitale coloniale, Città del Capo. Tra loro, felicissimo, anche l'arcivescovo Desmond Tutu.

SERVIZIO A PAG. 7 con un commento di Nelson Mandela

## COSI' NELSON ENTRA NELLA STORIA

CITTA' DEL CAPO

L'CITTA' DEL CAPO UOMO del secolo aggiusta la rosa appuntata all'abito scuro e già il gesto distratto si carica di suggestioni, apre la via a risonanze e rimandi. Succede, a chi entra nella storia. Perché qui, in questo splendido palazzo vittoriano, simbolo del potere inglese, e poi anglo-boero, e poi semplicemente bianco, alle 10 e 58 di lunedì 9 maggio sta per verificarsi proprio questo.

Sul banchetto di legno chiaro su cui siede, Nelson Rompiscatole Mandela punta lo sguardo dell'intera Assemblea Nazionale, cinta dagli occhi eccitati di ottantamila manifestanti, visti per televisione dal resto del Sud Africa, al centro dell'attenzione del mondo. E' una splendida giornata di sole, al Capo. Tirava vento, invece, nel pomeriggio di mercoledì 22 dicembre. Dev'essere importante poiché ricordando il giorno in cui, cinque mesi fa, è stata promulgata la nuova Costituzione, il documento che circola fra i parlamentari comincia proprio così: «In the afternoon of a windy wednesday...». Chissà che tempo faceva l'8 novembre del '61 quando, a meno di un chilometro da qui, un rivoluzionario di 42 anni partiva da prigioniero per l'isolotto di Robben.

Chissà se il vecchio rivoluzionario, silenzioso mito vivente, sta pensando a Cape Town come sede di quell'antico, terribile appuntamento. Ma intanto lui è qui, forte, visibile, magari sovraesposto mentre nel luccichio della baia l'isolotto, là in fondo, s'intravede appena.

«Nelson Rolihlahla Mandela». L'appello degli eletti per il giuramento comincia col nome completo del leader. Anche Michael Korbett, capo della Corte Suprema, è costretto a ripetere quel «rompiscatole». Nella lingua dei Thembu, da cui Mandela proviene, Rolihlahla significa proprio questo: uno che cerca guai. Mai soprannome si rivelò più azzeccato, mai la ricerca di «guai» ha prodotto tanto per la civiltà di un Paese. Si alza, il grande vecchietto, leva per primo la mano, ribadendo che sarà fedele alla Repubblica. Fra le due formule - quella riservata ai credenti recita: «Così Dio voglia» - sceglie quella laica,

**Giuseppe Zaccaria**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I periti sul giovane che ha ammazzato due bambini: non è folle, ma dominato dalla crudeltà

# «Se mi liberate, ucciderò ancora»

## *Appello choc del mostro di Foligno: «Aiutatemi»*

ROMA. L'hanno chiamato «mostro» perché ha ucciso due bambini, di 4 e di 13 anni, nelle campagne di Foligno. E l'ha fatto, dicono ora i periti psichiatrici, in piena coscienza, completamente capace di intendere e di volere. Per Luigi Chiatti, il geometra ventiseienne in attesa di giudizio per gli omicidi di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, i periti emettono una «sentenza» che spalanca per lui le porte del processo e di un possibile ergastolo.

Chiatti «ha ucciso perché non ha voluto opporsi alla "parte cattiva" di sé. Non è un folle». Neppure il fatto di essere stato abbandonato dai genitori, la sua infanzia travagliata, possono giustificare i due delitti. E nell'ultimo colloquio con gli psichiatri l'accusato lancia un messaggio agghiacciante, ha detto: «Se dovessi uscire ho paura che lo rifarei di nuovo». Dunque nulla osta al processo in corte d'assise.

G. Bianconi A PAG. 15

**«Ecco il segreto di Clinton»**

*La ragazza accusa il Presidente*
*«La mia prova? Un tatuaggio»*

di P. Passarini e V. Zucconi A PAGINA 10

**Sparisce quindicenne, è giallo**

*Lecce, scatta l'allarme-sequestro*
*Ma gli inquirenti sono scettici*

di Sandro Tarantino A PAGINA 13

**Torino-Savona, strage continua**

*Tir contro un'auto, tre morti*
*Strada interrotta, polemiche*

di L. Ferrua, G. Romagnoli e P. Scola A PAGINA 13

**OGGI CON LA STAMPA**

*L'America dei Mondiali*

Oggi in regalo con La Stampa il secondo degli 8 fascicoli a colori sui Mondiali di Calcio. Vittorio Zucconi racconta San Francisco.

**WIESENTHAL SU PRIEBKE**

*«Estradizione e processo subito»*

«Il caso Priebke - scrive il celebre cacciatore di SS - è un caso aperto. Ma la vera novità di questi giorni è che un governo italiano intenda processare un criminale nazista: negli ultimi 15 anni nessun vostro governo aveva fatto qualcosa contro i nazisti responsabili di atrocità». Ieri il ministro Conso ha inoltrato a Buenos Aires la richiesta di estradizione di Priebke.

A PAGINA 11

Vincono i Telegatti come star dell'anno, simboli di un mondo artificiale dove tutto va bene

# Fiorello e Ambra, i nuovi Adamo ed Eva

LA speranza che almeno stavolta il TeleGatto premiasse la vera star dell'anno, il Garante Santaniello - una figura che il mondo ci invidia - è morta all'alba. In omaggio al giovanilismo imperante il prestigioso felino di Tv Sorrisi e Canzoni è caduto nelle mani di Fiorello e Ambra, rispettivamente personaggio e rivelazione della stagione televisiva, entrambi targati Fininvest. L'azienda del presidente incaricato ha fatto incetta delle statuine assegnate dal settimanale del medesimo, non 13 premi contro appena 4 della Rai e l'unico all'ottima Videomusic. Il maggioritario colpisce ancora.

Su Fiorello e Ambra tutto è stato già scritto, come si diceva un tempo dei classici. Nell'azzurrino Eden berlusconiano incarnano l'Adamo e l'Eva di una nuova stirpe che non si preoccupa di cosa farà da grande. Difficilmente invecchieranno: non sono biodegradabili. Surrogati «moderni» - orrendo termine - della vetuste tv dei ragazzi, insegnano alle generazioni avanzanti la lezione fondamentale della vita: mai uscire dal coro. Si canta e si balla, insomma ci si diverte, soltanto imitando il vicino che imita il vicino che imita il vicino che eccetera. La reazione a catena sfocia in Fiorello che legge il «gobbo» e in Ambra che ripete le parole soffiate nella cuffia dal puparo Boncompagni. Costui sì un vero fenomeno. E' riuscito negli anni a convincere milioni di persone dell'esistenza di Sgarambona, Scarpantibus e soprattutto Raffaella Carrà, l'«anchor woman all'italiana» che intervistava Craxi e Andreotti. Poi un giorno, strappati i fili, Raffaella è tornata a mimare il tuca tuca, ormai prossima alla cinquantina. E a Boncompagni non è rimasto che ricominciare con le minorenni.

Ambra è una ragazza sveglia e graziosa come tutte le ragazze di «Non è la Rai» e Fiorello è molto simpatico. Lo si dice per non criminalizzarli, che poi vengono eletti e te li ritrovi a guidare il ministero della Gioventù. Inoltre il karaoke è un sano svago, specialmente se paragonato alle droghe più pesanti. La voglia di ritrovarsi tanti in piazza a cantare è antica e il 25 Aprile cade una volta l'anno. La sinistra storica insomma ha poco da recriminare. Quella catodica, tanto meno. In fondo, l'idea della tele piazza dove la «gente» ripete le parole dello schermo è di Raitre, viene da Samarcanda e da certi telegiornali ora pesantemente umiliati dal perfido Gigi Vesigna con la consegna del premio per l'informazione all'uomo-sandwich Funari. I vari Minoli, Santoro, Costanzo, Ferrara, Mentana e Liguori hanno già reagito con la creazione del gruppo «Evelina», un'«Arca di bravi» lanciata verso la «televisione del futuro». Da oggi concorrono al TeleGattopardo.

**Curzio Maltese**

SERVIZI A PAG. 23

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

Trabocca il mio corpo di dolcezze vivendo a pane ed acqua, e sputo sui piaceri del lusso, non per se stessi, ma per gli incomodi che li seguono.

*Epicuro, Epistularum fragmenta Opere, a cura di Graziano Arrighetti Einaudi 1960 e 1973*

«Non so se andrò a Montecarlo». La Ferrari: siamo sereni, deve decidere lui

# Berger: non ho più voglia di correre

## *«La morte di Senna e Ratzenberger mi ha sconvolto»*

La morte di Senna e Ratzenberger a Imola ha choccato Berger. Il pilota della Ferrari, al ritorno dai funerali dei due amici, ha confessato in tv di non aver voglia di sedermi su un'auto di Formula uno. Non so la sento ancora». Ma Berger non ha ancora preso una decisione definitiva. Domenica si corre il Gran Premio di Montecarlo. I due posti di prima fila della griglia saranno vuoti in omaggio ai due piloti scomparsi. Berger ci sarà? «Oggi non mi sento pronto. Parlerò domani a Monaco».

La Ferrari si dice «serena e tranquilla», nella consapevolezza che «qualsiasi decisione prenderà Gerhard sarà quella giusta». Interpellato al telefono, Berger conferma, ma «volevo solo descrivere la situazione psicologica in cui mi trovo da qualche giorno. Perciò ho convocato la stampa, per comunicare personalmente quello che farò».

di C. Chiavegato A PAG. 35

Il Piano2000 asseconda le manie di grandezza dei vostri risparmi, trasformandoli in investimenti anche le rate mensili più modeste. già dopo 5 anni assumono l'importanza di un cospicuo capitale, convertibile anche in rendita vitalizia.

Fondo Piano2000 gestito da Arca Assicurazioni S.p.A.

PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO
BANCA CRT

DALLA PRIMA PAGINA

## COSI' NELSON ENTRA NELLA STORIA

un semplice: «Lo farò».

Scorrono a gruppetti tutti i quattrocento deputati: giurano e firmano una dichiarazione. Ed è strabiliante accorgersi anche dai piccoli gesti, da dettagli minuti quanto quest'uomo abbia potuto determinare ancor prima del trionfo i destini della sua gente.

Chi firma con una Waterman o una Montblanc forse non sa, o non ricorda, che quelle ditte hanno dovuto impiantare fabbriche in Sud Africa, for montare i prodotti in Sud Africa, modificarli con pezzi provenienti dal Sud Africa. E tutto perché quel magro, anziano signore aveva indignato il mondo con la sua detenzione e l'aveva commosso coi suoi discorsi, fino a provocare un gigantesco embargo economico. Chi è venuto in macchina fino a Cape Town lo ha fatto su auto che hanno dovuto subire la stessa sorte. E quelli che adesso torneranno a Johannesburg, manovreranno la Borsa, si danneranno per lanciare la più massiccia campagna della storia africana per attirare investimenti americani, giapponesi o europei, potranno farlo solo perché il più straordinario rompiscatole del continente adesso è libero, e sta per diventare Presidente.

A tratti, Mandela pare chiuso in chissà quale meditazione, quei suoi occhi da tartaro (da xhosa della tribù Thembu e della famiglia Madiba) diventano fessure. Eppure osservano. Quando il mito si alza per abbracciare una matura signora dai banchi fioccano gli applausi: Patricia De Lille appartiene al «Pan African Congress», uno dei grandi sconfitti di queste elezioni. Ma se i vecchi marxisti bianchi si avviano a scomparire, sommersi dalla storia come i «liberals» dal movimento di massa dell'«Anca, Nelson non dimentica le battaglie di Patricia per la sua liberazione, i «sit in» di protesta, le denunce che il 13 giugno dell'80 avevano spinto il Consiglio di Sicurezza dell'Onu a chiedere che venisse subito scarcerato.

Quelli che gli scorrono davanti in severi abiti scuri o cravatte colorate, bizzarri completini da corse ad Ascot o fantasie africane, non sono solo parlamentari, ma pezzi della sua storia. Tabo Mbeki, il barbuto, sorridente signore che gli siede accanto ed ha appena abbracciato non è tanto il primo vice presidente quanto l'uomo che sei anni fa aveva preso con De Klerk i primi, segreti contatti per la trattativa sulla sua liberazione. Albertina Sisulu, la donna che, conclusa la cerimonia del giuramento, scende fino alla presidenza e come vuole il rito formalmente lo propone alla massima carica, è la moglie di Albert, vecchio compagno nell'«Umkonto Wesizes», braccio armato dell'Anc. L'uomo che negli Anni Cinquanta combatteva con lui, viveva con lui una vita da clandestino, che con lui si infiltrava nelle miniere come finto sorvegliante e anziché bastonare gli uomini li incitava a resistere.

Se il Sud Africa esce dalle prime vere elezioni della sua storia, quella di Nelson a Presidente è tutt'altra cosa: un'acclamazione solenne. E per acclamazione sarà eletta subito dopo la signora Frene Ginwala, prima presidentessa della Camera nella storia africana. Anche per lei, la procedura vuole che qualcuno avanzi una designazione ufficiale. Anche quel qualcuno della storia di Nelson Mandela è un pezzo importante. Forse il più importante di tutti.

Tocca a Winnie, la compagna dei duri anni di detenzione, la donna della vita, la moglie da cui tre anni fa ha scelto di separarsi, scendere l'emiciclo e proporre il nome di Frene Ginwala. Per farlo deve arrivare proprio accanto all'ex marito. La procedura vuole che, proposto il nome, si sieda in attesa che altri, se vogliono, lancino la loro proposta. E deve sedere proprio accanto all'uomo che fu suo marito.

Dura al massimo un paio di minuti, questa scena surreale. Entrambi guardano dritti davanti a sé, in un silenzio opprimente. Sul viso di Nelson le fessure degli occhi si sono fatte, se possibile, ancora più strette. Poi Winnie si alza e si allontana. Non prenderà parte al ricevimento ufficiale. Adesso c'è spazio solo per il trionfo: per un discorso a ottantamila persone, dalla stessa balconata che, il 12 febbraio di quattro anni fa, vide il primo discorso di Mandela libero. Anche da lì sopra, ogni tanto il Presidente tocca la rosa appuntata al petto. E' una rosa bianca, come quella che Clinton depose sulla tomba di John Kennedy, o quella che gli studenti antinazisti di Berlino posero a simbolo del loro movimento. Nel nuovo Sud Africa, è il simbolo che ha sostituito l'antico logo della gazzella. E' proprio vero: solo chi ha una lunga storia alle spalle può spingere un Paese verso il futuro.

**Giuseppe Zaccaria**

# Oggi Berlusconi presenta la lista al Capo dello Stato. La fiducia prima alla Camera

**IL BORSINO DEI MINISTRI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VICE PRESID. MARONI TATARELLA | INTERNO MARONI | GIUSTIZIA PREVITI | ESTERI MARTINO | TESORO DINI | BILANCIO PAGLIARINI | FINANZE TREMONTI | ISTRUZIONE URBANI |
| INDUSTRIA GNUTTI | LAVORO MASTELLA | RAPP. COL PARLAMENTO D'ONOFRIO | SANITA' COSTA | AGRICOLTURA POLI BORTONE | DIFESA SIGNORI | POSTE TATARELLA | BENI CULTURALI FISICHELLA |
| RIFORME MIGLIO | TRASPORTI FIORI | FAMIGLIA P. DEL DEBBIO | POLITICHE COMUNIT. COMINO | AMBIENTE LEONI | PROTEZ. CIVILE A. MATTEOLI | UNIVERSITA' E RICERCA M. PERA | SOTTOSEGR. PRESIDENZA LETTA |

# Ultimi ritocchi da Scalfaro

## *E il Quirinale precisa: nessuna ingerenza*

**ROMA.** Va oggi da Scalfaro alle 10,30 per parlare dei ministri ma non ha ancora fissato l'appuntamento per sciogliere la riserva. A tarda sera Urbani, di Forza Italia, parlava di «governo virtualmente pronto» e di un «Viminale quasi pronto». Nella notte Berlusconi dovrebbe essere riuscito a tenere insieme, con «ritocchi e adeguamenti», tutte le variabili della sua composita alleanza, magari imponendo qualche sacrificio ai più deboli, come gli ex democristiani del Ccd. E, forse, non accontentando del tutto l'alleato Fini. Ma quel che contava era acquietare la Lega, l'alleato che si è rivelato il più ostile nelle trattative. Tanto abile da provocare al presidente del Consiglio incaricato le più serie preoccupazioni.

Di certo, Berlusconi dovrà giocarsi in piena solitudine la sua estrema partita e dovrà accollarsi la responsabilità piena delle sue scelte. Un comunicato del Quirinale ha marcato le distanze facendo sapere ieri sera che non esiste «alcun presunto veto del presidente Scalfaro sulla nomina di alcuni ministri» e che il capo dello Stato svolge la funzione di garante della correttezza della crisi «in un passaggio delicato come questo». Gli unici binari entro i quali deve muoversi il presidente incaricato sono il rispetto dell'unità nazionale e «una politica estera di pace».

Contando sulla inesperienza di Berlusconi nelle cose della politica, Bossi dovrebbe essere riuscito ad ottenere il tanto desiderato ministero dell'Interno ma anche il legamento dell'immagine del futuro presidente del Consiglio. Il quale ieri si è trovato di fronte ad un brusco richiamo dell'ex presidente della Repubblica, Cossiga, da lui spesso consultato: o presenti immediatamente il governo o passi la mano ad un altro. Non si può attendere ancora. Questa maggioranza incerta soffre di «un male oscuro» diceva La Malfa.

Era obbligata la scelta davanti alla quale si è trovato ieri Berlusconi. Così, dopo il rifiuto di Di Pietro avrebbe ritenuto opportuno dare al leghista Maroni il ministero degli Interni.

Perché se fosse caduto nell'ennesimo tranello che gli aveva teso domenica Bossi (dare gli Interni ad un tecnico, come il Questore di Milano) sarebbe stato costretto a dare la Giustizia a Maroni col risultato che Forza Italia rimaneva fuori da entrambi questi ministeri chiave.

Invece, ora il ministero della Giustizia, l'altro polo della contesa, dovrebbe andare al sen. Cesare Previti, avvocato della Fininvest, stretto collaboratore di Berlusconi. «Questo è un problema risolto», ha detto alle 17 Berlusconi segnando a penna il nome del suo collaboratore nella casella della Giustizia.

Contro questa scelta i progressisti avevano già espresso le proprie perplessità al presidente della Repubblica. E lo stesso Scalfaro avrebbe rilevato che la soluzione avrebbe potuto provocare un qualche imbarazzo. Ma, a questo punto, il capo dello Stato pare starsene freddo e distante sul Colle in attesa della richiesta di convocazione per la presentazione della lista dei ministri, che ieri a tarda sera non era ancora arrivata.

Arriverà certamente stamani perché, se così non fosse, vorrebbe dire che veramente Berlusconi ha fallito. Problemi, ieri sera, ce n'erano ancora. «Meglio qualche ora in più per fare le cose bene che qualche ora in meno e rischiare di farle male», avvisava Gianni Letta, futuro sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E Fini, dopo cinque ore di trattativa con Berlusconi, non dava per certa la conclusione per oggi, ma solo come «molto probabile».

Fatti giurare i ministri, Berlusconi presenterà il suo governo prima alla Camera dei deputati e poi al Senato, infrangendo così la prassi trentennale che gli avrebbe imposto di andare a chiedere la fiducia prima a Palazzo Madama. Il presidente del Consiglio ha bisogno di incassare le fiducia certa dei deputati per affrontare poi il rischio del Senato e per far questo pare disposto anche a sfidare la diceria secondo la quale porta sfortuna questa innovazione che, in passato, fu tentata solo da Tambroni e Moro.

**Alberto Rapisarda**

INTERVISTA

## L'EX FASCISTA BOCCIATO

# Tremaglia: una vergogna quel veto su di me

Italiani all'estero
«Se non c'è il ministero non voterò la fiducia»

Mirko Tremaglia: «Un vero accanimento contro di me»

**ROMA**

COL suo vocione bergamasco e la sua erre blesa Mirko Tremaglia sembra il Vesuvio il giorno di Pompei: «Mi rifiuto di credere che il Presidente della Repubblica abbia messo un veto nei miei confronti. Questo veto è una cosa indegna, penosa. Se in Parlamento c'è un democratico il suo nome sapete qual è? Mirko Tremaglia!». Un fiume di lava polemica che non si ferma più: «E se alla fine il ministero per gli Italiani all'estero non si farà più, io voterò contro il governo!».

Sessantasette anni, missino da 46, Tremaglia parla spesso di sé in terza persona e ha una tale fama di ciarliero che Gianfranco Fini sognava di trovargli un posto da ministro perché, oltre a stimarlo, immaginava di diradare gli sfoghi del vecchio camerata. Sennonché, dall'adolescenza di Tremaglia, è riemerso quel passato da volontario della Repubblica di Salò e dal Quirinale è partito il veto: un fascista repubblichino non può fare il ministro.

**Repubblichino a 17 anni: lo considera un errore di gioventù?**

«Ma neanche per sogno. Io non rinnego di essere stato fascista. Le cose le faccio sempre perché ci credo, non è mio costume ripudiare qualcosa che ho fatto sia pure quando avevo 17 anni. Ma è curioso questo accanimento con me. Ed Egidio Sterpa?».

**Che c'entra Sterpa?**

«C'entra. Lui era con me alla Repubblica Sociale. E poi, se non sbaglio, ha fatto il ministro della Repubblica. Che vogliono da me?».

**E Fini cosa ha obiettato a Scalfaro?**

«Bisogna chiederlo a Fini».

**Lei è stato intimo di Almirante, uno che il fascismo non l'ha mai ripudiato, anzi...**

«Vorrei capire chi è quel cretino che vuol rinnegare Almirante. Uno che aveva già scritto tutto. E' Almirante che scopre la maggioranza silenziosa, è Almirante che fa la Destra nazionale. Ma allora la partitocrazia era forte, la dc passò al contrattacco, assieme a Gelli favorì la nostra scissione».

**Sì, ma il suo grande amico Almirante è rimasto fino alla fine un nostalgico...**

«Almirante era supremo. Una volta disse: noi siamo la nostalgia dell'avvenire».

**Se la cava così? Lei appartiene alla vecchia guardia dell'msi: oggi si definirebbe ancora fascista?**

«Basta con le barzellette. Quando l'msi è nato, nel 1946, il motto è stato: non rinnegare, non restaurare. Ma questo cosa c'entra con la mia nomina a ministro? Da 22 anni posso fare le leggi e ora non posso entrare al governo. Ma questa è un'aberrazione costituzionale».

**Ma ammetterà che un conto è essere uno dei 950 parlamentari, altra cosa è essere chiamato a fare il ministro...**

«Ah sì? Vogliamo parlare di istituzioni? Bene, io sono stato nel consiglio d'Europa, sono vicepresidente dell'Unione interparlamentare italiana, sono presidente dell'associazione interparlamentare Italia-Indonesia, presidente di Italia-Argentina, presidente di Italia-Thailandia, presidente di Italia-Malesia, presidente di Italia-Singapore...».

**Un'abbuffata di poltrone...**

«E non è finita! Da 10 anni sono nella commissione politica dell'assemblea parlamentare della Nato. Con me veniva Giorgio Napolitano...».

**Onorevole, lei è amatissimo dai parlamentari argentini, thailandesi, malesi, ma questo non sposta molto il problema...**

«Lo sa, che io sono stato eletto all'unanimità vicepresidente del comitato per l'emigrazione della commissione Affari Esteri?»

**Votato anche dai comunisti?**

«Certo. In commissione fu fatta la proposta: Tremaglia vicepresidente. Silenzio nell'aula. L'unico che prende la parola è Pajetta: io voto quelli che lavorano. Morale: Tremaglia è eletto all'unanimità. E non è della mia battaglia si sono accorti in tanti. Giuseppe De Rita che ha definito gli italiani all'estero un fattore di potenza. Ah, si immagini se una definizione del genere..., ma lasciamo stare...».

**Ma no, dica pure...**

«Figurarsi se la definizione fattore di potenza l'avessi usata io».

**Che succedeva, onorevole?**

«Che mi avrebbero criminalizzato e invece ora tutti stanno scoprendo che le nostre comunità all'estero sono un potenziale immenso mai usato. Da un calcolo del ministero degli Esteri tutto questo vale 75 mila miliardi in un anno!».

**Senza di lei, rischia di saltare il ministero per gli Italiani all'estero?**

«Mi rifiuto di crederlo, dopo che Berlusconi ha preso un impegno di questo tipo. Ma io non voterò mai, dico mai, un governo che non abbia il ministero al di là di chi è il ministro. Chiaro?».

**Fabio Martini**

IL CASO

## PADRI «STORICI»

L'incontro ieri al Tg3: Bianca intervista Giovanni, segretario del Mfd

# La prima volta di Moro e Berlinguer

## *I figli dei leader a confronto venti anni dopo*

Da sinistra Bianca Berlinguer e Giovanni Moro

BERLINGUER e Moro. Pare una scena classica da Prima Repubblica, ma non è. Né sono i giganti della Democrazia Cristiana e del partito comunista degli anni d'oro a confrontarsi, bensì i loro figli. Bianca Berlinguer, 35 anni, giornalista del Tg3, e Giovanni Moro, 36 anni, segretario del Movimento Federativo Democratico, intervistatrice e intervistato al Tg3 di ieri. Eredità pesanti, sulle loro spalle. Impossibili da dimenticare, quei padri che sono padri un po' di tutti. E che rendono la pur breve intervista diversa dalle altre.

«Lei non ci crederà, ma era proprio la prima volta che ci incontravamo - commenta a caldo Bianca Berlinguer -. Peccato, non abbiamo potuto parlarci a fondo, rotolarci. Sarebbe stato interessante. Ma io ero già in studio quando lui è arrivato».

Non ama commentare, Bianca, il suo «essere figlia». «E' una promessa che ho fatto tanto tempo fa a mio padre, e l'ho sempre mantenuta - spiega -. Per lui era importantissimo che le diverse carriere dei membri della famiglia restassero separate. Così io mi sono data la regola di non parlare mai dei nostri rapporti».

Domando obbligate, difficili risposte. «Lo sapevo, che mi avreste chiesto cosa significa essere un Moro intervistato da una Berlinguer - sorride Giovanni - eppure mi trovate impreparato. Sono stato intervistato spessissimo su mio padre, e tutte le volte ho preso la cosa molto sul serio. Non sono, certo, argomenti di cui parlare a cuor leggero».

Con la Berlinguer, simpatia istintiva. «L'ho trovata molto brava, molto competente. Purtroppo sono arrivato in ritardo e non c'è stato modo di fare conoscenza. In tv, comunque, è stato come rispondere a qualsiasi altro giornalista».

«Tutti dicono che è finita la Prima Repubblica - parte al Tg3 la Figlia con la domanda obbligata -. Il pensiero di Aldo Moro è ancora attuale oppure non è più rapportabile a questi tempi?». «Viviamo una fase di transizione - difficile risposta del Figlio - il passaggio dal vecchio a un nuovo sistema politico non è compiuto, potremmo dire che la democrazia compiuta non è tale e non è sufficiente a conseguire questo risultato. Soltanto la riforma del sistema elettorale può conseguirlo, per tre buone ragioni, che derivano proprio da esperienze, riflessioni e azioni di Aldo Moro, attuali anche oggi». Padri indimenticati, com'è difficile essere figli.

**Raffaella Silipo**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STP srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 9 Maggio 1994
è stata di 626.000 copie

Altri posti-chiave: Biondi alla Difesa, Speroni alle Riforme e Urbani alla Pubblica istruzione

# Sciolto il nodo di Interni e Giustizia

## *Maroni al Viminale e Previti sarà il Guardasigilli*

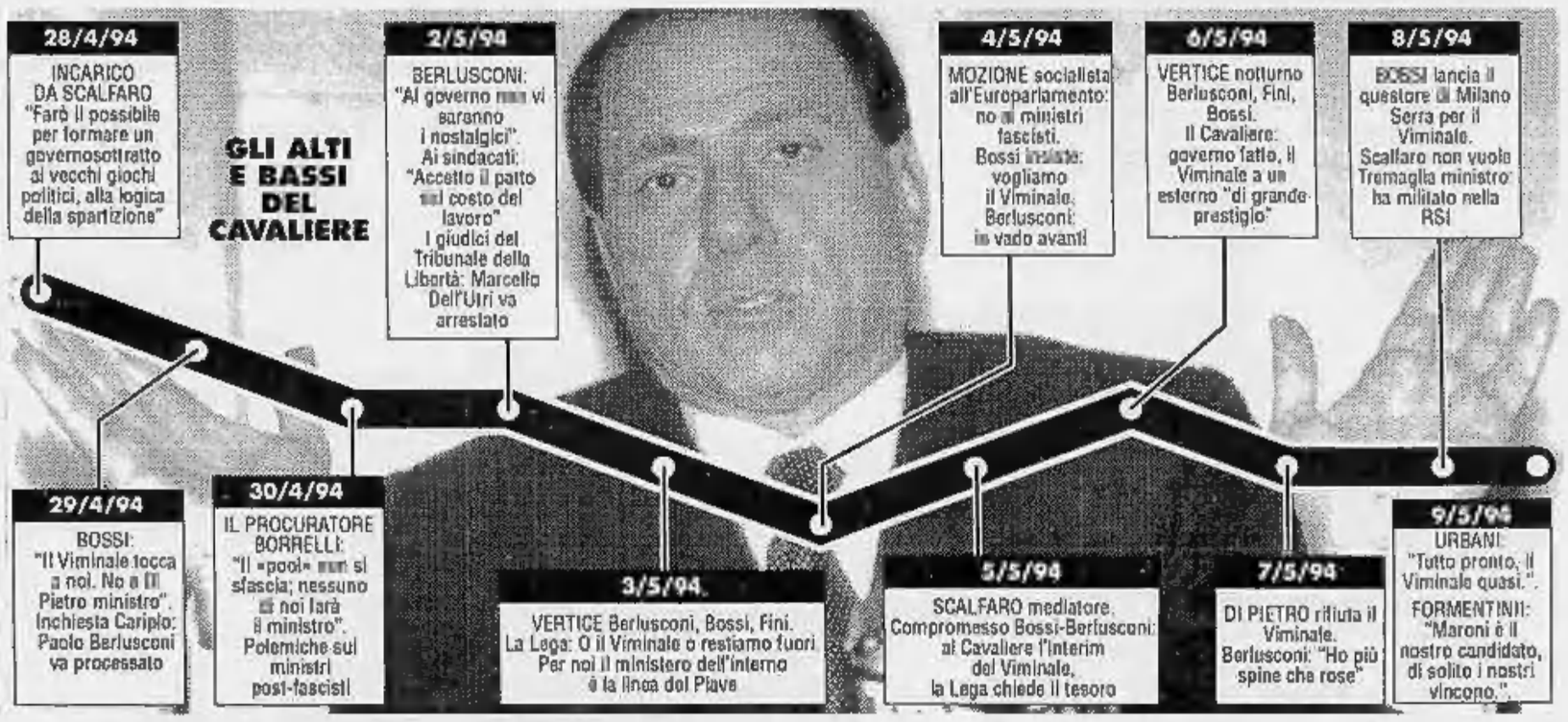
**ROMA.** E alla fine della serata la squadra era quasi fatta. In «zona Cesarini» Silvio Berlusconi è riuscito ad evitare il «tagliafuori» nei posti-chiave ideato da Umberto Bossi. Se infatti Roberto Maroni sarà quasi certamente il nuovo ministero dell'Interno (dopo i tanti veti del Cavaliere), Berlusconi è riuscito a rimettere in pista un suo uomo - Cesare Previti - in un altro dei ministeri-chiave come la Giustizia.

E così, a due sere fa, con la mossa di Bossi («Il questore Serra va bene agli Interni»), Forza Italia sarebbe rimasta all'asciutto (la Lega aveva prenotato la Giustizia), con la contromossa di ieri il Cavaliere ottiene che almeno uno dei suoi uomini di fiducia entri in uno dei dicasteri attorno ai quali ha ruotato la trattativa. «Stavolta - spiega Francesco D'Onofrio, che Berlusconi ha prenotato al suo fianco come ministro per i Rapporti col Parlamento - la trattativa per i ministeri non ha seguito gli schemi classici del Cencelli. E i quattro ministeri strategici attorno ai quali ha ruotato la vera trattativa sono stati l'Interno, la Giustizia, le Poste e le Riforme istituzionali. E l'equilibrio tra i tre alleati non poteva alterarsi». Berlusconi cioè non poteva restar fuori da uno dei quattri ministeri-chiave. Dunque al leghista Maroni andrà l'Interno (con controllo sulla polizia e sugli enti locali), al missino Tatarella le Poste (con supervisione su Rai e Fininvest), al berlusconiano Previti la Giustizia e ad un leghista le Riforme istituzionali. Il ministro che guiderà la riforma federale, lo deciderà Berlusconi: Bossi gli ha proposto due nomi - Speroni e Miglio - ma ieri sera le quotazioni dell'ideologo della Lega erano in discesa.

E se Antonio Martino resta confermato agli Esteri e il liberale Alfredo Biondi andrà alla Difesa, nessuna novità nella trojka economica: al Bilancio il leghista Giancarlo Pagliarini, al Tesoro Lamberto Dini e alle Finanze Giulio Tremonti. Un'altra laboriosa trattativa tra i tre alleati ha riguardato i ministeri di «seconda fascia», quelli che dovranno rendere concreta la promessa del milione di posti di lavoro in più: Industria, Agricoltura, Politiche comunitarie e Lavoro. La Lega, che vuole impedire lo sfondamento di Berlusconi tra gli imprenditori, è riuscita ad avere l'Industria per il suo Vito Gnutti e le Politiche comunitarie per Domenico Comino, i missini hanno avuto l'Agricoltura per la Poli Bortone, che viene da una terra (la Puglia) con una forte presenza di coltivatori diretti, mentre il Lavoro dovrebbe essere appannaggio dell'ex dc Clemente Mastella.

Terzo «girone» e terza trattativa: i rapporti col mondo cattolico, che stanno molto a cuore a Berlusconi, che infatti ha voluto il ministero della Pubblica Istruzione per il suo amico Giuliano Urbani, mentre alla Famiglia il favorito dell'ultima ora è Paolo Del Debbio. Tra i ministeri di gestione la Sanità dovrebbe andare al liberale Raffaele Costa, per la Ricerca Scientifica Berlusconi ha sondato Marcello Pera, il missino Alterio Matteoli dovrebbe avere l'Ambiente, mentre l'ex democristiano Publio Fiori è andato a dormire da ministro dei Trasporti. E quanto al professor Domenico Fisichella, dato per favorito all'Istruzione, finirà quasi certamente ai Beni Culturali.

Ma a parte la grana-Viminale, le trattative più complicate il premier incaricato le ha avute ieri con due «prime donne» come Marco Pannella e Giuliano Ferrara, tutti e due saliti nel tardo pomeriggio in casa Berlusconi. Qui per un ministero? «Sciocchezze», ha risposto Ferrara, ma da Forza Italia è arrivato un sussurro: «Vuole soffiare il posto a D'Onofrio...». Pannella è uscito con un bel sorriso, è riuscito a dire che «non si è parlato di ministeri» e il suo sodale Taradash (favorito per la presidenza della commissione parlamentare di vigilanza) ha lasciato uno spiraglio: «E' improbabile che Pannella faccia il ministro, io comunque lo spero». Accanto a sé Berlusconi avrà Gianni Letta come sottosegretario alla presidenza del Consiglio e Francesco D'Onofrio come tessitore dei rapporti tra maggioranza e opposizione e fra alleati di governo. **[f. mar.]**




RETROSCENA

### IL QUIRINALE «LONTANO»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

# Ma il Colle non rispose

## *Il Cavaliere e la rete del senatur*

### L'avvocato Dotti: «Bossi e i suoi abilissimi con la trappola Di Pietro»

A sin. Cesare Previti candidato al ministero della Giustizia
Sopra, Vincenzo Parisi

**ROMA**

LONTANO dal suo studio di Milano, Vittorio Dotti, uno degli avvocati di Silvio Berlusconi finiti in politica, spiega l'ultimo colpo di scena che ha portato ieri il Cavaliere ad accettare l'idea, sempre aborrita, di avere al Viminale Roberto Maroni, il leghista. «Certo - dice il personaggio, famoso perché non parla mai, anzi perché parla poco - Maroni al ministero dell'Interno è una sconfitta d'immagine, ma a noi interessava moltissimo il ministero della Giustizia. Non dovrei essere io a dirlo, ma Bossi e i suoi sono stati abilissimi nel vertice di venerdì ad assicurarsi la Giustizia nel dare il via libera all'operazione "Di Pietro al Viminale". Così ieri per riavere indietro il ministero di via Arenula, noi abbiamo dovuto dare alla Lega il ministero dell'Interno. Se c'è ancora la possibilità di un guizzo del presidente incaricato che risolva le cose? Speriamo, ma lui doveva farlo tanto tempo fa, non doveva impantanarsi in queste gioco di mediazioni estenuanti. Si parla ancora e alla domanda se sarà lui, Dotti, il nuovo ministro della Giustizia, l'interessato risponde: «Tutte le voci dicono che sarà Previti. Si tratta di uno schiaffone per i giudici? Forse c'è il rischio di andare al braccio di ferro con la magistratura».

Eh sì, nelle tante «giravolte» che stanno caratterizzando la formazione del primo governo Berlusconi, ieri siamo arrivati a questo: Maroni, l'uomo di Bossi, al Viminale e Previti, l'avvocato della Fininvest, alla Giustizia. Ma non è detto che finisca in questo modo, visto che su quei due nomi ieri il Quirinale ha fatto mancare il suo assenso. Risultato: il presidente incaricato che in un primo tempo doveva presentarsi al Colle con la lista dei ministri alle 19 di ieri, ha rinviato l'appuntamento ad oggi.

Ci risiamo, Berlusconi e Scalfaro. Alla fine il «gioco del cerino» che sta caratterizzando le trattative per il governo rischia di penalizzare - se le cose andranno a finire come sembra - in particolar modo il presidente incaricato e il Capo dello Stato. E il motivo è semplice: anche se alleati i due non si sono aiutati l'un l'altro. Anzi. Scalfaro ha puntato innazitutto ad avere un suo uomo al Viminale, a garantirsi, e nell'ordine ha pensato a Raffaele Costa quando su quella poltrona doveva andare un politico, a Vincenzo Parisi quando si è parlato di un «tecnico» e, ancora, ad Alfredo Biondi, quando si è tornati al «politico». Berlusconi, invece, ha tentato di assecondare i desideri del Presidente per quel che ha potuto, ma poi, gli è mancata al momento giusto la parola decisiva di Scalfaro per convincere Di Pietro ad accettare il Viminale, e si è trovato in braghe di tela.

Così, a quel punto, nessuno dei due ha potuto più gestire la situazione: il presidente incaricato si è barcamenato per difendere al meglio i suoi interessi; il Capo dello Stato alla fine rischia di ritrovarsi al Viminale e alla Giustizia proprio i due uomini che non avrebbe voluto: Maroni e Previti. Insomma, un capolavoro. «Scalfaro - commenta Gasparri, uomo di Fini - se l'è voluta. Almeno se avesse agevolato il tentativo di portare Di Pietro al Viminale, avrebbe potuto contare sul senso dello Stato del magistrato. Ora con Maroni lì, il Presidente si può aspettare solo una cosa: quello come minimo apre i cassetti e dà i dossier del Sisde alla stampa».

Ieri sera nelle telefonate che sono intercorse tra il Quirinale e l'abitazione di via dell'Anima che Berlusconi ha eletto a suo quartier generale, si è discusso proprio di questo. Tentando di trovare qualche altra soluzione, qualche altra possibilità. Ma quale? Con la memoria i vari interlocutori che si sono succeduti al telefono hanno ripercorso la cronaca, quasi rocambolesca, di questi ultimi quattro giorni. E pensare che tutto era cominciato con un «contrattempo» che forse avrebbe dovuto far riflettere il presidente incaricato: il primo appuntamento tra Berlusconi e Di Pietro, infatti, era finito con una «buca» per il Cavaliere. Il pm più famoso d'Italia non si era presentato all'incontro previsto per le 8 e 30 di venerdì mattina all'hotel Cicerone, e solo quando il presidente incaricato era già nella hall dell'albergo, era riuscito ad avvertirlo dell'«inconveniente» che gli era capitato. E forse, se i due si fossero parlati a quattr'occhi prima del vertice di maggioranza, Berlusconi non avrebbe tirato fuori dalla tasca quel nome e le cose sarebbero andate diversamente.

Invece, fidandosi delle parole di Fini, delle argomentazioni di Cossiga, ma soprattutto, confidando nell'aiuto di Scalfaro, il presidente incaricato venerdì sera ha avanzato agli altri partner della maggioranza la «proposta» Di Pietro, arrivando al punto di dare la Giustizia e le Riforme istituzionali alla Lega per non avere problemi. Poi, nella giornata di sabato tutto è saltato e Berlusconi è dovuto correre ai ripari. Per lui la situazione si era fatta difficile: aveva di fronte la prospettiva di dover affidare il Viminale ad «un tecnico» di cui non poteva disporre; e, inoltre, aveva dato il ministero della Giustizia a Maroni, cioè il leghista più vicino al pds e, soprattutto, a Luciano Violante.

Per togliersi da quest'impiccio, domenica il Cavaliere ha rivoluzionato tutto. Ha offerto il Viminale alla Lega e si è ripreso il ministero della Giustizia per un suo uomo fidato, Cesare Previti. Ma anche questo «movimento» non gli è bastato. Ieri dalla sua casa di via dell'Anima, infatti, Berlusconi è stato costretto ad una nuova trattativa: Fini, infuriato per la decisione di dare il Viminale alla Lega, gli ha chiesto di privare il Carroccio almeno del ministero delle Riforme istituzionali, magari abolendolo. Ma non c'è stato niente da fare: Bossi dalla sede della Lega a Milano ha fatto la voce grossa, ha minacciato l'appoggio esterno e alla fine è riuscito a mantenere dalla sua anche il ministero per le Riforme.

Ma i problemi maggiori il cavaliere li ha avuti proprio con il Presidente della Repubblica, con l'uomo che non lo ha aiutato. E mentre ieri sera, tra una telefonata e l'altra da Via dell'Anima venivano trasmesse al Quirinale le varie anticipazioni della lista dei ministri che non accontentava del tutto il presidente incaricato e tantomeno il Capo dello Stato, più di una volta Berlusconi ha commentato ad alta voce e con un certo fastidio nei confronti dell'inquilino del Colle: «Al punto cui sono arrivate le cose, che altro si aspettava? Che altro avrei potuto fare?».

**Augusto Minzolini**

# «Vincitori, come al solito»

## *Esulta il quartier generale lumbard*

**MILANO.** Alle cinque del pomeriggio, sulla porta a vetri della sede, un lumbard ignoto appende l'ultimo numero del giornale leghista. «Alla Lega spetta il ministero degli Interni», è il titolone. Ma a quell'ora, mentre in una stanza al secondo piano Bossi e Maroni si son fatti raggiungere dal sindaco Formentini, nessuno può capire se il titolo è già una notizia oppure un'invocazione. Due ore più tardi sarà il sorrisone del sindaco a risolvere il dubbio. Sarà Maroni il primo ministro degli Interni non democristiano? «Lui è il nostro candidato, o di solito i nostri vincono».

Maglietta rosa, mezzo metro più in là, Maroni vorrebbe mantenersi impenetrabile: «Non so niente e non ne posso più, speriamo che Berlusconi vada al Quirinale con la lista dei ministri martedì, così ci prendiamo un giorno di riposo in più...». L'aria che tira, le dichiarazioni davanti alle telecamere, gli ammiccamenti, fanno capire che è fatta: Maroni al Viminale. Sarebbe tutto più sicuro se scendesse anche Bossi, se parlasse anche il Capo. E invece non scende, aspetta, forse non si sente così sicuro e teme qualche sorpresa dal Quirinale. «Aspettiamo che Berlusconi salga il Colle», invita Maroni.

Ma nella sede della Lega la voglia di far festa è fin troppa. Bossi e Maroni, prima da Gemonio e poi da qui, hanno parlato con Berlusconi per metà pomeriggio. L'ultimo atto, secondo la Lega, di una trattativa estenuante. «Se non passa l'ipotesi A, quella con Di Pietro al Viminale, è già pronta la B e Berlusconi sa come deve comportarsi», ripeteva Maroni da sabato mattina. Ma l'ipotesi B, quella con Maroni al posto di Di Pietro e l'avvocato Fininvest Previti alla Giustizia, ha incontrato parecchie difficoltà. «Umbertone - telefona il Cavaliere - se avete gli Interni non potete avere le Riforme Istituzionali».

Su questa alternativa pare che Bossi si sia impuntato: «No. Piuttosto prendiamo solo le Riforme Istituzionali e basta, entriamo al governo con una partecipazione simbolica, e poi...». E poi, va inteso, mi tengo le mani libere e ad ogni giorno la sua pena. Mezz'ora di interruzione telefonica e da via dell'Anima arriva un sofferto sì: alla Lega Interni e Riforme Istituzionali. «Avremmo vinto su tutta la linea», dice Maroni con un condizionale che è tutto da ridere. Oltre alla vicepresidenza del consiglio, sempre per Maroni, ci sarebbero anche Bilancio, Industria e Politiche Comunitarie. Cinque ministeri.

Maroni commenta, sempre con diplomatica prudenza, sempre in via ipotetica: «Se così fosse prendiamo i ministeri che interessano al progetto della Lega: quelli economici per il liberismo e quelli per il federalismo e le riforme». Sul Viminale, e sempre che da Berlusconi o da Scalfaro non arrivino novità sgradite, si fa serio: «Sono contento per la Lega e per la democrazia. E' un ministero importante e difficile, sono preoccupato e ottimista». Il finale è una battuta: «Ma non avevamo calato le braghe?». Poi per Maroni e altri quattro leghisti, comincia l'attesa. Per il giuramento al Quirinale. **[g. ce.]**

CITTA' DI TORINO
L'Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile
presenta
Patrocinio di:
Ministero per l'Ambiente
Assessorato per le Risorse Culturali Città di Torino
ARCHITETTURA natura
Conferenze sui temi della mostra ingresso gratuito ogni martedì e giovedì, ore 18.00
Sala conferenze Mole Antonelliana
MOSTRA SUL PROGETTO ECOLOGICO
MOLE ANTONELLIANA
Orari: Gio-Sab 11-22, Ma-Me-Ve-Dom 10.30-20.00
in collaborazione con:
LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI
Società Metropolitana di Torino
CUNEO 2
AEM
italgas
CATALOGO MAZZOTTA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sarà finanziato con l'8 per mille. Il cardinale Biffi: è il futuro dell'evangelizzazione

# Nasce il quarto polo: la «tv di Dio»

## *La nuova sfida della Chiesa*

**CITTA' DEL VATICANO.** La nuova frontiera della Chiesa in Italia è l'evangelizzazione via satellite, per dare vita al quarto polo televisivo. Per finanziarlo verrà utilizzata una parte dei fondi a disposizione con l'8 per mille, il contributo diretto dei fedeli attraverso la dichiarazione dei redditi.

Così degli oltre 500 miliardi di lire una quota consistente andrà non in «opere di bene» ma in un impegno imprenditoriale nell'etere. E la punta di diamante dell'offensiva parte da Bologna, come ha confermato il suo arcivescovo, il cardinale Giacomo Biffi, grande fustigatore dei vizi diffusi attraverso i mass media e uno dei vescovi in grado di esprimere maggiore influenza sul vertice della Conferenza episcopale e sul Vaticano.

Parlando in un incontro riservato agli «operatori delle comunicazioni sociali» - come si chiama chi fa informazione nel gergo curiale - il cardinale ha detto che è ora di piantarla con la mentalità tutta cattolica che demonizza la televisione, per buttarsi invece a capofitto nell'uso di questo mezzo, piegandolo a fini religiosi.

Evidentemente sul convincimento del cardinale pesano considerazioni sociologiche e pratiche: i lettori di giornali non aumentano mentre l'ascolto televisivo rappresenta una compatta forza d'urto; inoltre il quotidiano cattolico *Avvenire* stenta a farsi largo ed anzi perde consensi, se ha accusato senza rispondere il fendente menato ad aprile dal mensile di Andreotti «Trenta giorni» secondo il quale il giornale è ridotto al lumicino delle vendite: tredicimila copie.

Così la Chiesa italiana pensa a scendere in campo alla grande e prova ne è che all'incontro bolognese era presente anche don Duilio Corgnali, presidente della federazione che raccoglie gli oltre centoventi settimanali diocesani presenti su tutto il territorio nazionale con oltre un milione e mezzo di lettori effettivi.

Una forza d'urto di tutto rispetto ma poco coordinata e ancor meno sfruttata, almeno finora. Per questo il cardinale Biffi è stato chiarissimo nel precisare che la mentalità dei giornalisti cattolici va cambiata e subito: il problema centrale dei cristiani che operano nei mass media «è quello di conciliare il servizio alla verità con la capacità di saper interessare la gente.

«La verità va detta in modo interessante, con toni chiari, convinti e graffianti» perché «è il Vangelo che è graffiante». Piazza pulita, per il cardinale, anche dell'obiezione che la diffusione del Vangelo non ha bisogno dei mass media; la Chiesa invece deve dotarsi di strutture «al passo con i tempi».

In concreto la nuova struttura dovrà nascere prima di tutto su scala regionale, sfruttando le sinergie tra i settimanali diocesani, le oltre quattrocento radio cattoliche e le reti televisive diocesane; quindi, ancora tutto da inventare, va messo in piedi un collegamento a livello nazionale.

I primi embrioni però già esistono. Attiva su buona parte del territorio nazionale c'è Telepace, specializzata nel diffondere la novella del Papa e le cerimonie più importanti utilizzando un canale sul satellite europeo; inoltre Telepace si sta muovendo nel settore delle grandi interviste a personaggi del mondo della cultura, della politica, dell'imprenditoria.

I vescovi italiani per sostenere questo sforzo hanno già dato vita ad una agenzia che deve fornire servizi a tutte le emittenti radio e tv su temi di interesse generale, dalla politica estera all'attività del Papa.

E, a proposito di Papa, come si comporterà il Vaticano? Finora è stato a guardare, preoccupato semmai di come colmare il deficit dei suoi due media, Radio Vaticana e *Osservatore romano*, senza immischiarsi nelle vicende italiane. Ma sotto sotto, naturalmente, incoraggia ogni saggio tentativo.

**Sandro Berrettoni**

Il cardinale Giacomo Biffi arcivescovo di Bologna

**COSSIGA IN PROCURA**

## *Parte lesa contro Ippolito*

**ROMA.** Francesco Cossiga è stato sentito ieri pomeriggio dal procuratore capo di Roma Vittorio Mele. Al termine del colloquio Cossiga, che era accompagnato dal suo avvocato, Franco Coppi, ha affermato di essere stato sentito «come parte lesa nel procedimento penale come da mia denuncia per calunnia e diffamazione nei confronti dell'ex segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati, Ippolito, per le affermazioni lesive della mia onorabilità da lui fatte il giorno dopo le presunte rivelazioni sul caso del piano Mike e Victor». I piani Mike e Victor riguardavano le presunte decisioni che lo Stato italiano avrebbe assunto nel caso in cui Aldo Moro fosse ritrovato morto oppure vivo. Ippolito aveva detto: «Come ogni cittadino italiano, che ha creduto di vivere in uno stato democratico di diritto, non posso che provare vergogna per il piano, degno della psichiatria stalinista, ideato e avallato dal ministro di polizia Cossiga, contro i diritti fondamentali di Aldo Moro». [Agi]

IL CASO

**INFORMAZIONE NEL MIRINO**

La giornalista del Tg1 a «Noi Donne»: io faziosa? E' ingiusto

# Gruber: basta con gli insulti

## *«Vivere in Rai è sempre più difficile»*

Lilli Gruber

COM'E' difficile essere giornalisti in Rai oggi. Esasperata da critiche e attacchi, Lilli Gruber ha scelto il mensile *Noi Donne* per estendere il suo *cahier de doléances* post elettorale. «Niente domande *faziose*, traduci niente domande critiche, niente domande *inopportune*, traduci niente memoria storica, niente sguardi *ambigui*, traduci "meglio che cambi mestiere"». «Per carità, è proprio necessario parlarne? - mette le mani avanti al telefono -. Sono stanca di polemiche. Come ci muoviamo ci impallinano. Secondo Santaniello persino lo sguardo è da adeguare, dev'essere *limpido*».

La Gruber e il suo *Al voto al voto* su Raiuno si sono attirati, in campagna elettorale, attacchi da ogni parte. Il deputato missino Maurizio Gasparri fece un'interrogazione a Ciampi sui compensi ai giornalisti esterni: «Una spesa di cento milioni. E la Gruber che si avvale di tali collaborazioni, è la stessa Gruber che contestava le spese per l'*esterno* Enzo Biagi?» Insorsero i pattisti di Segni, una volta che Lilli si permise di interrompere Mariotto: «Sia meno generico». E il politologo Angelo Panebianco ebbe parole di fuoco sulla prima pagina del *Corriere della Sera*. In un fondo intitolato «Tv di Stato, tv faziosa»: «Non si dà pena di "fingere" imparzialità. Cerca appena può di mettere in difficoltà i candidati di centro destra. E la sua faziosità la paghiamo noi, con il canone».

Lilli non nasconde le preferenze progressiste, ma rivendica orgogliosamente indipendenza giornalistica. «Il servizio pubblico i regolamenti li ha rispettati tutti - scrive su *Noi Donne* -. Ma a nulla è servito. La Rai era ed è in mano ai "rossi" (ma dove sono tutti questi cosacchi? Dove sono finiti tutti i giornalisti lottizzati dalla ex maggioranza? Tutti marxisti?), la magistratura era ed è travolta da un'onda comunista (ma allora perché i progressisti han perso?)».

Né il futuro le appare più roseo: «Altro che rispetto delle autonomie e dei principi liberal-democratici. Secondo le migliori tradizioni siamo già alle liste delle teste da mozzare, a singole persone, me compresa, additate ormai tutti i giorni al pubblico disprezzo, alla sistematica falsificazione della verità, all'insulto, alla denigrazione su giornali e tv, meglio se sui due fronti, privato e professionale».

Ma il tempo degli attacchi è passato. «Il giudizio negativo sulla trasmissione resta - dice Marcello Veneziani, direttore di *Italia Settimanale* - ciò non significa che si preparino chissà che epurazioni. Devo dire che oggi in Rai il clima è cambiato, e molti tirano fuori un vittimismo preventivo». «Non voglio più polemiche» chiede la Gruber. Curioso, anche la sua «nemica», Ombretta Fumagalli Carulli - una delle più pronte ad accusare che «le forze che non sono di sinistra in Rai sono molto sacrificate» - oggi sceglie i toni soft: «Non rilascio dichiarazioni in questi giorni». La destra ha vinto, le poltrone da ministro occhieggiano invitanti, criticare la Rai lottizzata non serve più. [r. sil.]

**SINDACATO DIVISO**

## *«Congresso subito» «No, a settembre»*

**ROMA.** Congresso a settembre per l'Usigrai. Lo ha proposto il segretario Giorgio Balzoni, e l'assemblea dei comitati di redazione Rai gli ha dato ragione. Ma non tutti erano d'accordo. C'è chi, come Michele Mezza, Mimmo Liguoro e Michele Cucuzza, chiede il congresso subito, perché «serve uno scossone». E Michele Santoro: «Se non fossi convinto dell'onestà intellettuale di Balzoni, dovrei denunciare una forma di terrorismo ideologico perpetrata ai danni di un iscritto al sindacato. Dando i numeri, invece, Balzoni mostra soltanto di essere vittima di un malessere personale che consiglierebbe un periodo di riposo. Ragione di più per tenere un congresso straordinario prima dell'estate». Non è il solo motivo di polemica: «L'Usigrai non ha alternative - dice il segretario della Fnsi, Giorgio Santerini- Non possono esserci cdr paralleli, né per la Rai, né per la Fininvest, né per i Giornali». Replicano Arturo Diaconale e Innocenzo Cruciani, del Sindacato 2000: «Affermazioni inedite e inquietanti: per la prima volta, in un paese democratico, si teorizza l'adesione obbligatoria a un sindacato aziendale "unico e senza alternative"». [r. i.]

Come dipendenti

# Pensioni anticipate ai politici

**ROMA.** Sono cinque socialisti doc gli ultimi miracolati della Prima Repubblica. Fabrizio Cicchitto, Biagio Marzo, Luigi Covatta, Roberto Cassola e Francesco Tempestini avranno anche loro la pensione anticipata di anzianità per gli anni di servizio in casa socialista.

Il decreto, firmato dal ministro del Lavoro Gino Giugni e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, porta così a 271 il numero complessivo dei dipendenti di partiti politici ammessi alla pensione anticipata, in base alla controversa legge approvata l'anno scorso con uno stanziamento di 74 miliardi. La nomenklatura democristiana mantiene il primato, con 176 notabili in pensione anticipata. Seguono 61 socialisti, 12 socialdemocratici, 8 pidiessini, 7 missini, 3 liberali, 3 dipendenti di Rifondazione comunista e un repubblicano.

«Un atto dovuto», spiega Giugni. «Sono stati dipendenti di partito. Si tratta di adempiere la legge, la quale non distingue lo status istituzionale, tanto è vero che tra i pensionati c'è anche un ex parlamentare del pri e otto del pds». Ma quest'ultima informata in "area Cesarini", con il governo Ciampi già praticamente sbaraccato, esala un odore misero e malinconico. Le ultime briciole prima della caduta definitiva del sipario sulla scena della Prima Repubblica.

Questa legge suscitò proteste quando venne approvata l'anno scorso: a molti non parve giusto scaricare sui contribuenti il costo del crack della partitocrazia. Ma poi fu spiegato che nelle sedi di tutti quei partiti falliti non v'erano soltanto vecchi notabili sfaccendati: c'erano schiere di onesti dipendenti che avevano sgobbato per anni e che avevano diritto alla pensione come tutti i cittadini. L'aver lavorato per un partito non li trasformava in cittadini di seconda categoria.

Santi propositi. Solo che poi decine di parlamentari hanno approfittato di questo provvedimento per cumulare alla loro già lautissima pensione di deputato o senatore quella di dipendente di partito. Per non parlare di quelli che oltretutto percepiscono stipendi d'oro dal Parlamento europeo.

Ieri sera, dopo la diffusione della notizia degli ultimi beneficati, c'è stata anche una reazione venata di "giallo". Uno dei cinque vip, Roberto Cassola, ex senatore socialista ed ex presidente della Finmeccanica, ha dichiarato: «Trovo sorprendente il fatto di scoprirmi in questo elenco, avendo già concordato con la direzione del psi la mia rinuncia a questo diritto previdenziale».

Eppure il decreto di Giugni è stato emanato - come recita il linguaggio burocratico - dopo che la segreteria del psi ha trasmesso l'elenco dei «soggetti che hanno esercitato la facoltà di accesso al beneficio del pensionamento anticipato di anzianità» e le relative documentazioni. [a. d. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

## I GIUDICI LONTANO DAI POLITICI

mente nella materia su cui la magistratura ha voce in capitolo (ad esempio, la struttura del Csm, l'obbligatorietà dell'azione penale, la separazione delle carriere di giudice e di pm). Se si esprime su questi temi, non agisce affatto come un improprio «partito dei giudici», come invece è stato detto.

D'altra parte, però, i giudici non possono nemmeno pensare di collocarsi sopra la politica, come sembra avvenire talvolta quando, credendo d'interpretare l'opinione dei più, escono dal campo proprio e parlano in nome di un'autorità morale al di sopra di tutti. Ha dato quest'impressione, esempio recente, il comunicato nel quale i magistrati della procura di Milano hanno escluso la loro disponibilità a incarichi di governo, a meno che una richiesta in tal senso provenisse personalmente dal Presidente della Repubblica. Un tentativo stonato di accreditarsi da pari a pari con la massima autorità dello Stato e un'affermazione comunque ingiustificata, perché il Presidente non ha il potere di chiamare direttamente nessun salvatore della patria.

Ma i giudici non possono, infine, stare sullo stesso piano dei politici e stabilire con loro patti, da potenza a potenza. Questi sarebbero patti o di collusione o di compromissione. E' quel che stava per accadere con l'offerta da parte del presidente del Consiglio incaricato al magistrato Di Pietro. Se fosse stata accolta, in primo luogo, si sarebbero portati in dote al nuovo governo il credito e i meriti acquisiti per mezzo di un'azione giudiziaria, strumentalizzandoli fuori della magistratura. Il governo avrebbe indebitamente acquisito un plusvalore capace di alterare a suo favore l'equilibrio con la magistratura stessa. In secondo luogo si sarebbe posto un precedente nel senso dell'omologazione dei magistrati più in vista all'indirizzo governativo, nella speranza di un incarico ministeriale: una violazione dell'indipendenza non con minacce, ma con lusinghe.

Per questo, apprezziamo il rifiuto di Di Pietro, anche se avremmo forse preferito un'altra motivazione: non gli impegni attuali di lavoro (e poi si vedrà), ma l'incolmabile distanza delle funzioni giudiziarie e di governo e la necessità di preservare le rispettive e incommensurabili caratteristiche istituzionali. Su questo non ci dovrebbero essere incertezze, anche perché altrimenti ci si pone - anche rifiutando - nella posizione di dover ringraziare della proposta, come in effetti è avvenuto: una posizione insostenibile per qualunque magistrato geloso della sua indipendenza.

**Gustavo Zagrebelsky**

Il viaggio di Di Pietro

# Hong Kong rifiuta la rogatoria sui conti bancari

**MILANO.** Le autorità di Hong Kong, secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari milanesi, non avrebbero accolto la richiesta di rogatoria formulata da Antonio Di Pietro per poter accedere ai conti bancari dell'avvocato Agostino Ruju e di Gianfranco Troielli, indagati nell'inchiesta Mani pulite.

La magistratura di Hong Kong avrebbe preso tempo per decidere in merito. Una risposta definitiva dovrebbe arrivare entro alcuni mesi. La decisione di rinviare sarebbe avvenuta ieri mattina, quando Di Pietro era già partito per Hong Kong.

I contatti dovrebbero proseguire tra l'Italia e Hong Kong per appianare i problemi burocratici che ancora esistono per poter arrivare alla concessione della rogatoria. L'istanza della procura milanese era stato rivolta, attraverso il ministero, alla Civil Litigation Unit Attorney General's Chambers. [Ansa]

Ultimo «affronto» a Botteghe Oscure dall'assessore dell'Estate romana

# Dall'effimero a Rifondazione

## *Nicolini polemico: il pds ha perso il suo fascino*

Renato Nicolini ex assessore all'«effimero» nelle giunte rosse di Roma

**ROMA.** Renato Nicolini abbandona il pds e approda a Rifondazione comunista. Nel volgere di diciotto anni, dunque, la parabola di Nicolini passa dall'effimero alla ortodossia. E ieri l'eterno Assessore che a suo tempo inventò la «scandalosa» Estate romana ha comunicato che lo strappo da Botteghe Oscure è ormai compiuto.

Oggi Nicolini ha 52 anni. Ha cominciato con i goliardi dell'Ugi, quando era all'università. Poi il pci per trent'anni. I primi anni del pds. Ora Rifondazione. Una scelta quasi obbligata, la mia, se si guarda alla serie dei mille piccoli incidenti che lo hanno messo in urto con Botteghe Oscure negli ultimi mesi. La campagna referendaria a favore del proporzionale e contro il maggioritario, ad esempio. Oppure la candidatura a sindaco, sostenuto solo da Rifondazione e una lista analoga, in contrapposizione proprio al suo partito e al candidato comune dei progressisti, Francesco Rutelli.

Adesso che comunica il divorzio, Nicolini sceglie toni amichevoli. Ma la sostanza è polemica. «La crisi di rappresentatività, la perdita di fascino, la confusione con i partiti che hanno governato l'Italia in una generica accusa di consociativismo, forse più subita che contrastata, sicuramente non si risolvono con la ricorrente richiesta di spostarsi più al centro, cioè più a destra, e di estirpare dallo schieramento progressista, e persino dal pds, il seme del pci».

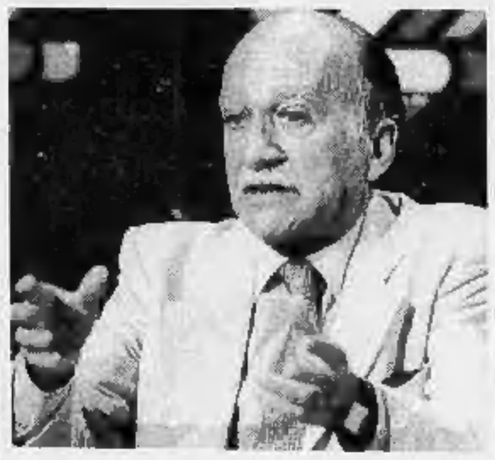
Altro che spostarsi verso il centro, insomma. Nicolini sceglie di spostarsi in senso opposto fino a ritrovarsi con Rifondazione. Eppure, dalle parti di Botteghe Oscure, il nome di Nicolini per anni è stato una bandiera. A partire dalla prima giunta rossa, nel 1976, Nicolini è quel qualcosa in più di una amministrazione comunale. L'uomo che ha saputo mobilitare (e fatto sognare) i romani inventando i film di Massenzio, il circo in piazza, il festival dei poeti, il ballo a villa Ada, i concerti brasiliani a piazza Navona.

Tutto bene, finché nella nomenklatura di Botteghe Oscure non è subentrato un certo fastidio verso questo architetto riciclato innamorato delle sue invenzioni. [fra. grl.]

La vedova organizza da sola la commemorazione del «leader storico» della nuova destra

# Su Fini l'ombra di Almirante

## *Donna Assunta teme i «revisionisti» msi*



ROMA. Stavolta farà tutto lei. Per celebrare la memoria del marito scomparso sei anni fa, il 22 maggio del 1988, penserà a ogni cosa la vedova Assunta. Anzi, come oramai vogliono le cronache, «Donna Assunta» Almirante. La quale non si fida granché, sente in giro aria di dissacrazione, capta un sottile, impalpabile imbarazzo tra gli eredi politici del marito. E così ha deciso che la commemorazione solenne di Giorgio Almirante sarà organizzata in proprio dalla «Fondazione» che dello scomparso leader missino prende il nome. Quella del prossimo 22 maggio «sarà una grande manifestazione», assicura Donna Assunta.

Che abbiano o no intenzione di venire quelli di Alleanza Nazionale, è affare loro. L'importante è che ci sia presente Gianfranco Fini, il pupillo di Almirante, il delfino, il successore designato dal segretario Giorgio. E dalla sua onnipresente, irascibile, suscettibilissima consorte.

«Almirante non si tocca», scrive il *Secolo d'Italia*. Almirante non si discute. E chi, come Giorgio La Malfa, ha chiesto una pubblica abiura dell'eredità almirantiana da parte dei dirigenti del msi di governo, si è sentito rispondere che farebbe meglio lui, parola di Francesco Storace, a indossare nientemeno che la «camicia di forza». Un linguaggio di inusitata violenza verbale che sta ad indicare quanto poco la leadership di Alleanza Nazionale abbia davvero voglia di fare i conti con la figura carismatica di Almirante. Come se venisse chiesto di violare l'ultimo tabù, il filo più resistente di continuità emotiva, oltreché politica e ideologica, con la storia del «neo-fascismo» di cui Almirante è stata *magna pars*.

«Fini basa tutta la legittimità della sua leadership sul fatto di essere stato designato da Almirante», sorride sotto i baffi Giulio Caradonna, oramai in una situazione di aperta rottura con Alleanza Nazionale. Ergo: un minimo accenno critico alla figura di Almirante, un'espressione men che rispettosa sul conto del veneratissimo leader, un larvato inizio di revisione critica dell'almirantismo, suonerebbero immediatamente come delegittimazione di un gruppo dirigente che agli occhi della base missina viene vissuto come un figlio che porta su di sé il marchio indelebile del padre padrone.

Eppure, tra i dirigenti di Alleanza Nazionale serpeggiava un desiderio inconfessabile: che l'anniversario della morte di Almirante potesse esser ricordato senza le «grandi manifestazioni» invocate da Donna Assunta. Niente da fare. E se La Malfa viene preso a male parole. Se l'ammiraglio Gino Birindelli, presidente dell'almirantiana «Destra nazionale», può venir trattato come un «traditore» quando chiede l'«abiura» di Almirante, interpretato addirittura come «il Mario Merola del nazionalismo» e cioè «intelligente, oratore sbilissimo, anche affascinante incantatore» che «sapeva toccare le corde di un patriottismo ad alta intensità emotiva». Se insomma gli attuali dirigenti del msi non faticano a fare quadrato su Almirante quando gli attacchi provengono dall'esterno, tuttavia risulta difficile, per un partito che desidera apparire slegato dalle memorie del fascismo, non domandarsi che ne è, nella nuova Alleanza Nazionale, dell'Almirante che scriveva sulla *Difesa della razza*, che lavorava con Mezzasoma nel Minculpop durante la Repubblica Sociale e che in vita è stato definito, con l'autorizzazione a posteriori di una sentenza di tribunale, come un «fucilatore».

Sopra, Giorgio Almirante ex segretario msi A sin. la vedova «donna Assunta»

Ma anche a non ricordare l'attività di Almirante durante il fascismo e la Rsi, come trascurare l'«Almirante a più strati» come dice Caradonna. Il dirigente che quando era segretario del msi dal '46 al '50, come ricorda Ernesto De Marzio, uno dei promotori della scissione di Democrazia nazionale, chiamava «badogliani e venduti» gli uomini che nel partito volevano uscire dal ghetto «neo-fascista» e costruire un ponte con monarchici e destra dc. L'oppositore «estremista» nel nome dei valori «sociali» della Rsi dei segretari De Marsanich e Michelini, troppo «accomodanti».

Oppure l'artefice della Destra nazionale che nei primi Anni Settanta soffiò sul fuoco della rivolta di Reggio Calabria, esortò i suoi allo «scontro fisico» con gli extraparlamentari di sinistra. O ancora l'animatore della campagna sulla pena di morte. Anche questo Almirante è tabù. E Fini non fa mistero che il ritratto di quel leader non scomparirà dal muro che sta alle spalle della sua scrivania. Forse non sarebbe stato male, per il msi, cavarsela, nell'anniversario della morte di Almirante, con una solenne Messa in suffragio. Donna Assunta, fiutata l'aria, ha però deciso diversamente. Il progetto della cerimonia è tutto nelle sua mani.

**Pierluigi Battista**

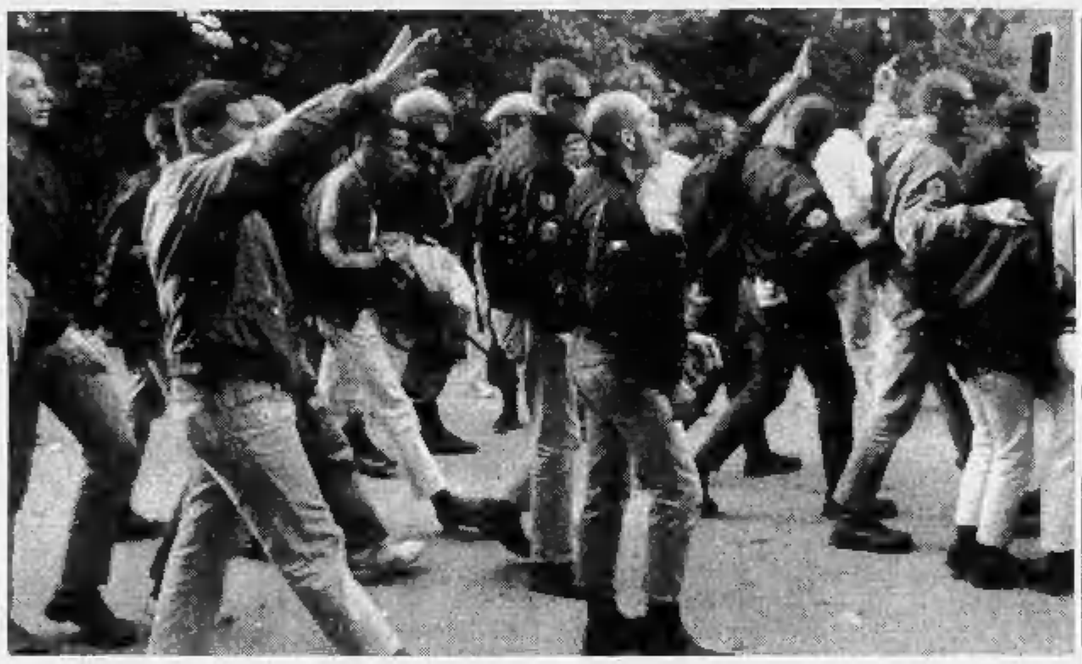
**DE RITA**

### «Italia autolesionista»

ROMA. La comunicazione di massa dà un'immagine distorta dell'Italia: è questa la tesi espressa dal presidente del Cnel, Giuseppe De Rita. Il potere oligarchico, di cui stampa e tv sono parte integrante, trasmette all'estero - secondo De Rita - un messaggio non aderente alla realtà, che ci si ritorce contro. Così per l'opinione pubblica straniera «si riaffaccia il pericolo del fascismo, quando invece Fini opera per "costituzionalizzare la destra"». Certo, aggiunge De Rita, se il tentativo del segretario di An fallisse, potrebbe nascere un partito di «repubblikaner», ma in realtà ora «il Paese resta radicato al centro». Sul piano economico - ha proseguito De Rita - «non passa a livello di comunicazione il fatto che le nostre imprese sono più moderne di due anni fa». [Asca]

**REPORTAGE**

**TRA RIVINCITA E NOSTALGIA**



Sopra, Nello Musumeci presidente della Provincia di Catania A destra, giovani di estrema destra

# Lo «zoccolo nero» della Sicilia dove il duce non è mai morto

**ACIREALE**
DAL NOSTRO INVIATO

Ma dài che non tornano. Il passato sonnecchia sul comò dell'ingresso, quello con i passerotti di vetro colorato e il centrino un po' improbabile lavorato a mano. Il dito del sindaco, ingiallito come la fotografia, scorre su facce mentute e sguardi fieri: «morto», «morto», «morto», «questo no, è vivo». Una macchiolina nera, dal fez agli stivali, con la faccia da capo e il braccio irrigidito nel saluto che fu. «Sono io». Cristoforo Filetti è rimasto magro e mussoliniano come allora, quando era il giovane segretario politico del fascio di Acireale; poi arrivarono gli americani per qualche mese, i democristiani per cinquant'anni e infine di nuovo lui, sindaco neogollista dal febbraio scorso, con il sessanta per cento dei baci, pardon, dei voti. Parla come un vocabolario scaduto: «Del ventennio non devo niente, se non gli atteggiamenti inattuali». E quali sarebbero? «Le parate».

Anche se tornano, sono cambiati. La foto del sindaco fu scattata in un giorno di feste littorie sulla piazza bella del paese, la stessa che si può ammirare dal balcone dietro il comò. Esercitazione di ginnastica storica. 1. Posare gli occhi sulla foto: la piazza è un alveare di camicie nere. 2. Spostarli adesso sulla piazza, dal vivo: l'unica cosa nera che è rimasta sono tre suore ferme a parlare sotto una colonna. Ma attenzione, la colonna è strangolata da strani poster tutti uguali. Signor sindaco, il binocolo, per favore. «E' mezzo secolo che non ce l'ho più. Vennero a rubarmelo i soldati alleati dopo lo sbarco. Gente strana, gli inglesi: rovistarono la casa e poi presero soltanto quello». Scendiamo in strada, allora. Il manifesto resiste dal venticinque aprile e va in replica su tutti i muri più importanti della città: «Messa in suffragio di BENITO MUSSOLINI e delle altre vittime di tutte le guerre». Il Duce in stampatello e gli altri si arrangino, lo stemma e la fiamma vecchio-nuova del movimento sociale.

Sono cambiati, ma qualcuno forse dovrebbe anche dirglielo. Ad esempio Nello Musumeci, che sembra cambiato davvero, al punto da essere diventato, lui federale della città più nera d'Italia, il presidente della Provincia di Catania con i voti decisivi degli elettori di sinistra. «Se centonovantamila persone hanno votato uno come me, vuol dire che il problema è superato. Rimane per i vecchi come Filetti, fa parte della loro struttura affettiva. Ma io che ho quarant'anni, che nostalgie dovrei mai avere? Non ricordo nessun treno in orario, solo quelli in ritardo».

Non c'è nostalgia nell'ufficio del sindaco di Acireale. Al massimo un busto di Giulio Cesare, ma poi, dietro la scrivania, appare il morbido doppiopetto di Filetti, così lontano dall'iconografia del fascistone vitalista alla Tassi o alla Buontempo. Sguardo dolce, maglione sopra la cravatta come Berlusconi non farebbe mai, studiata lentezza post-tangentopolesca nel leggere le carte che gli porge una segretaria dai pantaloni troppo stretti. «In questi ultimi cinquant'anni - esordisce - l'esistenza di numerosi partiti ha creato molte difficoltà». Preferirebbe ridurli ad uno? Filetti non si arrabbia mai. Inspira. Poi riapre bocca, attingendo al suo fondo di parole scomparse, tutte già allineate nel manifesto elettorale da cui peschiamo a mo' di esempio un ragguardevole «avevo divisato di compartecipare con accresciuta intensità agli affetti famigliari». La forma incanta, ma la sostanza a volte può sconvolgere. «Democratico o totalitario, il tipo di sistema politico è ininfluente. Ciò che conta nell'un caso e nell'altro, per garantire il progresso della Nazione, è che chi è al potere usi buonsenso, impegno e abnegazione». Quindi, per lei, la dittatura di per sé non è male? «Ma il fascismo era l'unico partito che c'era, cosa avrebbe potuto fare di diverso? La dittatura era il solo modo di governare. E stava bene a tutti. Quando arrivarono gli alleati, mi chiesero di indicare i fascisti più esagitati. Gli risposi che avrebbero dovuto arrestare tutto il paese. Così finì in galera solo il comandante dei vigili urbani, mentre io uscii fra gli applausi dei compaesani. Adesso è diverso. Il mio motto è: non rinnegare e non restaurare. Rompere con il passato sarebbe un formalismo, non siamo ipocriti come Occhetto. La democrazia mi sta benissimo. Voglio dire: se si perde si può tornare all'opposizione. Ma intanto bisogna allearsi con Berlusconi, perché purtroppo c'è la democrazia». Come, purtroppo? «Sì, non si può fare a meno di allearsi». Berlusconi non le piace, vero? «Ah, se Mussolini avesse avuto la tivù! Sarebbe stato il tele-politico perfetto. Discorsi brevi, niente avverbi, scarsissimi aggettivi. Quest'altro parla, parla, ma non ha il carisma. Mussolini aveva proprio quello che manca a Berlusconi: la forza del comando e della persuasione immediata». Come Funari? «Per cortesia».

Il mancato anchorman in stivaloni sfavilla stempiatissimo sui muri della sezione del partito, tre stanze che puzzano di sudore e dignitosa povertà. M. che trebbia, M. che sfila, M. che premia, M. in stazione, M. al balcone, M. che alla fine non ne può più e si getta in poltrona, per ritrovarsi di profilo e colorato al computer fra i sacri penati di Acireale, in compagnia di Nietzsche, Filetti ed Ezra Pound. A sorpresa il militante distoglie lo sguardo da un libro di Napoleone Colajanni con prefazione di Carlo Scognamiglio, il presidente del Senato. «Sono Giuseppe Giuffrida, l'addetto-al-tener-aperto questo posto. Posso parlare?». Ha trent'anni e una classica storia da parcheggiato del Sud, che vive con i genitori, trova lavori instabili e intanto studia all'università e indossa maglioni futuristi, con pezzi di pelle nera cuciti sopra il cotone marron. «Volevo dire: il fascismo non è morto a vent'anni. Ha solo commesso errori di gioventù. Adesso che ne ha settanta è più calmo e riflessivo. I movimenti non si rinnegano, si evolvono. Sarebbe come se io chiedessi a un democristiano: rinnega la dc perché Gava ha rubato. Ma che significa?». E il presidente della Provincia Musumeci aveva detto: «Qui non ha voglia di rinnegare niente nessuno. Prenda il pds: a Catania ha ancora delle sezioni intestate a Lenin, Che Guevara e Ho-Chi-Minh».

Il poco-occupato Giuffrida risollevava gli occhi verso i vecchi manifesti di partito: il più richiesto è quello Anni Cinquanta dell'ancor giovane Filetti che scaccia un pipistrello succhiavoti con lo scudocrociato disegnato in pancia, «che sarebbe Scelba». Filetti resta il capo indiscusso, anche perché è lui che paga l'affitto e altri soldi, malgrado la vittoria, se ne vedono pochi. «Dopo il trionfo di marzo, prevediamo un aumento degli iscritti: circa otto in più», annuncia la voce stridula del segretario amministrativo Biagio De Maria, un brav'uomo che annota sul libretto delle ricevute l'ultimo versamento di diecimila lire e apre con un fremito di paura la busta della bolletta della luce. «Abbiamo cambiato nome, ma siamo sempre gli stessi», dice. «Però glielo giuro, almeno qui ad Acireale siamo buoni».

**Massimo Gramellini**

Da sinistra Benito Mussolini e il filosofo tedesco Federico Nietzsche

**Per il 25 aprile ad Acireale i manifesti in piazza invitavano alla messa di suffragio per Mussolini**

Nella Comunità soffia un vento di destra

# L'«effetto Italia» contagia l'Europa

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono contro l'Europa federale, perché il suo risultato sarebbe il crollo dello Stato nazione. Quella europea è una costruzione femminile, opposta alla volontà, all'imperialismo, alla dominazione. La sua prima vittima sarà la Francia che, se non ucciderà la struttura europea, sarà smembrata entro il prossimo secolo. Il Trattato di Maastricht ha enormemente accresciuto l'influenza politica della Germania, e l'Unione economica e monetaria consegnerà l'Europa nelle mani della Bundesbank, perché gli Stati europei hanno rinunciato agli strumenti della propria sovranità: uccidere, violare, minacciare. E sì, perché cosa vuole che costi uccidere quattro burocrati della Bundesbank?».

Il professor Jean-Claude Martinez, deputato europeo per il Fronte nazionale di Jean-Marie Le Pen e «unico difensore della Francia», non ha peli sulla lingua. Il suo partito ha preso il 12,5% alle elezioni legislative dello scorso anno, ma avrebbe avuto più consensi se la destra istituzionale non avesse fatto proprie alcune delle parole d'ordine dei «lepenisti»: basta con gli immigrati, muso duro nei negoziati con l'America e colpo di freno al processo d'integrazione europea.

Come spiega Gilles Martinet nel suo ultimo libro («Il risveglio dei nazionalismi francesi», Seuil), è l'elettorato tradizionalmente moderato che si è spostato a destra, e con esso i partiti di centro. Con le dovute correzioni, l'analisi è applicabile ben aldilà dei confini della Francia, perché se anche qualcuno aveva voluto vedere una rinascita delle sinistre in Europa, la verità è che sul nostro continente, e in particolare sull'Unione europea, spira un vento ormai decisamente orientato a destra.

Lo dimostra il risultato delle elezioni italiane, ma anche la reazione all'ondata di scandali che sta investendo il governo socialista di Felipe Gonzales in Spagna ed il governo di centro-sinistra di Jean-Luc Dehaene in Belgio. Lo dimostrano i sondaggi in Germania che, per la prima volta dopo un anno, danno di nuovo in testa la Cdu-Csu, e che fanno balenare l'ipotesi di un ingresso dei «Republikaner» in Parlamento. Lo dimostra persino la tollerantissima Olanda, dove anche se alle recenti politiche l'estrema destra ha preso solo tre deputati, alle amministrative di marzo xenofobi e neonazisti hanno avuto il 14% a Rotterdam, il 12% all'Aja, il 10% ad Amsterdam e il 10,2% a Utrecht.

Il fenomeno è europeo, ed il «lepenista» Martinez sarebbe sorpreso di sentire che il leader dei «Republikaner» tedeschi, l'eurodeputato ed ex Waffen-SS Franz Schoenhuber, è d'accordo con lui su molti punti, compresa l'ostilità nei confronti degli Stati Uniti e dell'integrazione europea. Schoenhuber si rallegra per il successo di *Gianfranco Fini* in Italia, «ha fatto una campagna molto intelligente, riuscendo a superare il passato del Msi. Per me è stata una grande soddisfazione potermi felicitare con Alleanza nazionale, condividiamo molte opinioni, e per il movimento della destra europea è stato un grande passo in avanti». Il capo dei «Republikaner» spera ora in una vittoria dei nazionalisti fiamminghi in Belgio, ma soprattutto in un riflesso dell'effetto Italia anche in Germania.

In Bassa Sassonia i «Republikaner» hanno ottenuto solo il 3,5% dei voti, ma nel Baden-Württemberg hanno preso l'11%, in Baviera si prevede abbiano in 12%, e se alle politiche di ottobre riuscissero a sfondare lo sbarramento del 4%, Schoenhuber si siederebbe per la prima volta nel Parlamento federale. Michael Friedman, esponente di primo piano della comunità ebraica tedesca e consigliere comunale della Cdu di Kohl a Francoforte, ha avvertito che «il disimpegno dei politici rende l'ultradestra accettabile nel salotto buono della vita pubblica». Ma l'opinione dell'uomo della strada appare meglio rappresentata da gente come Edmund Stoiber, capo del governo del land di Baviera e leader di primo piano della Csu che fu dell'europeista Franz Josef Strauss. In sostanza Stoiber dice che in Germania la voglia d'Europa è nata nel dopoguerra, a causa di una crisi d'identità dei tedeschi: oggi, dopo la riunificazione con la Germania Est, i tedeschi devono riprendere in mano i propri destini».

«Io sono uno dei pochi a restare europeista», dice a buon diritto il missino Pino Rauti, anche se la sua idea d'Europa farebbe rizzare i capelli ai padri fondatori della Cee: «Chi ha paura dell'Europa? Gli americani. E chi sabota il salto qualitativo? Gli inglesi, storicamente quinta colonna americana in Europa. La verità è che noi dovremmo entrare in uno stato di guerra politica, culturale e, se è il caso, anche economica contro l'America». Rauti è un isolato all'interno del suo stesso partito, ma è un fatto che l'Europa di Maastricht non piace a molti nella nostra nuova maggioranza di governo. Il 21 aprile del 1989, quando la signora Thatcher raccolse a Bruges chi si opponeva all'Unione economica e monetaria, era presente anche il professor Antonio Martino, prossimo ministro degli Esteri del governo Berlusconi, che forse trascinato dall'entusiasmo si lasciò scappare: «Siamo noi i veri europeisti, non i nemici che siedono a Bruxelles».

**Fabio Squillante**

monese comunicazione

## A TORINO, "CRESCE" UNA FORZA NUOVA:

# IL POLO DELLA PASTA

Menu personalizzati particolari **a prezzi vantaggiosi** per congressi, comitive, feste di compleanno, ecc

Da Pizzarito in C.so Matteotti, **Megaschermo televisivo** mt. 4x4 per seguire in diretta tutti gli avvenimenti sportivi

Pastarito

leader

Sono graditi TUTTI i Ticket Restaurant

Vi aspettiamo a pranzo fino alle 14,30 e la sera fino alle ore 1,00

# E IN VIA FREJUS 12 NASCE PASTARITO/PIZZARITO:

**OFFERTA 2x1**

a mezzogiorno dei giorni feriali: mangi 2 pizze ne paghi una !

**nei nuovissimi e ampi locali potrai gustare il tuo piatto preferito scegliendo tra centinaia di primi diversi, pizze, in ambiente piacevole e raffinato.**

Puntorito

Fino al 31 luglio, meravigliosi regali **per tutti** con la Grande Promozione Puntorito

AUT. INT. FIN. N.1258 / 94

BUS GRATUITO PER TUTTI

Pastarito

dalle 12.00 alle 15.00 sempre in movimento su di un ampio percorso. E di sera basta essere almeno in sei per avere il Pastarito Bus direttamente sotto casa, in tutta Torino.

**Pastarito**
Via Parini, 9 - Torino - tel. 543578
(a 50 mt. da C.so Matteotti)
PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167 - 011119

**Pastarito**
Via Frejus, 12/1 - Torino - Tel. 4334049
(a 50 mt. da P.zza Adriano)
PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167 - 015359

**Pizzarito**
C.so Matteotti, 3 - Torino - Tel. 533085
( ang. Via Arsenale)
PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167 - 017345

**Pizzarito**
Via Frejus, 12 - Torino - Tel. 4347724
(a 50 mt. da P.zza Adriano)
PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167 - 015359

Ottantamila fedelissimi e l'arcivescovo Tutu a Cape Town per il discorso di insediamento

# Delirio per il presidente Mandela

## *«Nasce il Sud Africa del perdono e della tolleranza»*

**CAPE TOWN**
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi entriamo in una nuova era: oggi celebriamo non la vittoria di un partito ma la vittoria di tutta la gente del Sud Africa». E' misurato, il tono di Nelson Mandela, anche se le ottantamila persone accalcate nella Gran Parade, l'antica piazza d'armi della capitale coloniale, vorrebbero ascoltare proclami più ardenti.

Sono arrivati da tutta la penisola del Capo, i sostenitori dell'«Anc», e adesso cantano, applaudono, fischiano De Klerk, il capo della Corte suprema o la signora Patricia Kreince, sindaco di Cape Town. Ma quando prendere la parola è toccato al presidente, i fischi e i canti sono scesi di colpo per coagularsi in un'ovazione enorme. Si agita, la tunica rossa dell'arcivescovo Desdmond Tutu: il simbolo della lotta religiosa contro l'«apartheid» si scatena in una presentazione sempre più entusiastica, con la voce che si fa roca mentre rincorre iperboli sempre più acclamate: «Il miracolo è avvenuto... un nuovo Sud Africa è nato... un Paese che all'oppressione d'ora in poi dirà...».

L'enorme folla grida «Nooo», e continua a rispondere così a parole come razzismo violenza, divisione, odio. «Mentre d'ora in poi questo Paese risponderà sì a parole come perdono, pace, unità...». Le risposte continuano un po' stanche, la gente aspetta solo lui, l'uomo che è entrato nelle favole e nelle canzoni, prima ancora che in Parlamento. «E adesso ecco l'uomo amato da tutti voi, l'uomo del secolo... ecco a voi *just out of the box*...» Travolto dalla felicità, l'arcivescovo non si cura dei toni che cominciano ad assumere l'andamento di uno «spot». Ha dipinto il primo capo di Stato nero che il Paese abbia avuto in 342 anni, dal giorno dello sbarco di Jan van Riebeek, come un regalo appena tirato fuori dalla scatola. «Benvenuto al nostro amico presidente Nelson Mandela...». L'ovazione sembra coprire per molti minuti qualsiasi altro suono della terra.

Ma il nuovo simbolo del Sud Africa non è qui per imbonire la folla. Il suo discorso è freddo, misurato: esatta trasposizione dialettica della logica equilibratrice che l'ha guidato nella composizione del governo. «La nuova Costituzione non sarà imposta come documento di conquistatori che danno ordini ai conquistati. Diciamo ad ogni cittadino di guarire dalle ferite del passato con l'intento di costruire un nuovo ordine, basato sulla giustizia per tutti. Il compito che ci è stato affidato non è facile, far uscire il Paese dalla palude del razzismo e dall'apartheid richiederà fatica e decisione. Il Sud Africa vuole cambiamenti, e li avrà. Ci avete dato mandato di cambiare questo Paese, da luogo in cui la maggioranza viveva solo con un briciolo di speranza, in terra nella quale esse potrà lavorare e vivere con dignità e fiducia».

Si conclude così, la prima giornata del nuovo leader sudafricano. Ma sono ancora numerosissime le speranze e le suggestioni fornite al mondo da una giornata indimenticabile. La signora Frene Ginwala, 61 anni, origine indiana, corti capelli bianchi, avvocato e giurista, eletta presidente dell'Assemblea Nazionale, promette ad esempio di rivelarsi al mondo come personaggio di statura non inferiore a quella del presidente. E' la prima donna che in Africa sia mai stata eletta a presiedere un'assemblea legislativa. Anche il suo discorso è stato improntato alle idee di riconciliazione, collaborazione, tolleranza. Sigillo che meglio di ogni altro può essere impresso dal gesto che prima di lasciare il Parlamento Nelson Mandela ha voluto pubblicamente compiere, con una stretta di mano al generale Constandt Viljoen, capo del raggruppamento di destra che queste elezioni hanno ridimensionato, ma soprattutto per anni responsabile di quella polizia che contro Mandela ha lottato con ogni mezzo.

Da ieri anche la lista dei ministri è completata: il «National Party» di De Klerk recupera alcune personalità di spicco. «Pik» Botha, a lungo ministro degli Esteri, da oggi è il nuovo responsabile del dipartimento per le risorse minerarie, uno dei settori-chiave nell'economia del Paese. Con lui, altri cinque ministri fra i quali il nome di Derek Keys, responsabile delle Finanze, è certamente quello di maggior rilievo.

Ma forse l'immagine che meglio rende l'istantanea di questo Sud Africa, è quella rilanciata ieri dalle televisioni di tutto il mondo. L'«imbongi» della tribù dei Tembu, una via di mezzo fra bugiardo e stregone, che con costume tradizionale e scacciamosche danza prima nel Parlamento, poi sulla balconata del discorso di Mandela per cacciare gli spiriti maligni. L'«imbongi» si chiama Sthembile Miangeni: è Cape Town era arrivato in aereo.

**Giuseppe Zaccaria**

Nelson Mandela con la moglie Winnie

Una donna di origine indiana eletta alla guida dell'Assemblea Nazionale

DOCUMENTO

## LE PROMESSE DEL LEADER

Pubblichiamo in anteprima alcuni brani di un libro di prossima uscita, «The Post Cold War Order» di Keith Philip Lepor, in cui Nelson Mandela spiega la sua filosofia politica

# «Voglio costruire un Paese senza più odi né razzismi»

Tutu e Mandela in un disegno di Levine. Copyright «N.Y.Review»

«I successi economici garantiranno il futuro della democrazia»

CITANDO una formula già utilizzata in altre occasioni, potremmo dire che siamo presenti proprio nel momento della creazione. Per questo motivo, è necessario che sviluppiamo un nuovo senso d'ordine per tutto il mondo. Per farlo, bisogna stabilire un legame diretto tra l'adesione responsabile alla comunità delle nazioni e la stabilità e il progresso globali. Ma anche il contrario è vero: se le nazioni vogliono godere dei diritti assicurati loro dall'appartenza alla comunità mondiale, devono agire in modo responsabile.

I filosofi insegnano che i diritti di una cittadinanza nascono dal possesso di valori comuni. Mentre ci prepariamo per il prossimo secolo, ogni Paese dovrebbe quindi ancorarsi ai principi di un nuovo e legittimo ordine mondiale.

Il mio governo desidera che il Sud Africa sia il simbolo di un mondo in cui popoli diversi possono vivere in pace. E la qualità di questo governo sarà testimoniata anche dalla nostra politica estera. Il Sud Africa sarà tra quei Paesi che si sforzano di promuovere e di diffondere la democrazia. Ciò è particolarmente importante in Africa e noi concentreremo le nostre energie per assicurare tolleranza e buon governo in tutto il nostro continente. Non può esistere, infatti, un sistema per l'Africa e un altro per il resto del mondo. Se c'è una lezione da trarre dalle vicende post-coloniali, è che un governo responsabile è anche un buon governo.

Ma sarebbe un errore interpretare questo principio come una forma di «afro-pessimismo». Il Sud Africa non può sfuggire al suo destino continentale e nemmeno lo vuole. Se non concentriamo le nostre energie verso l'Africa, anche noi potremmo cadere vittima delle forze che hanno devastato i suoi angoli più remoti.

Per decenni, le relazioni internazionali del Sud Africa - e la sua politica interna - sono state segnate dal flagello dell'apartheid. E sebbene la Guerra Fredda ci abbia condizionati, un po' alla volta, la comunità internazionale ha riconosciuto che il problema del Paese non era il confronto Est-Ovest ma la lotta per la dignità umana e per l'uguaglianza razziale. Il mondo ha contribuito alla fine dell'apartheid boicottando e isolando il regime sudafricano. Anche lo stesso popolo sudafricano si è ribellato e un nuovo movimento politico ha lanciato la battaglia per la libertà. Alla fine degli anni '80, il Sud Africa bianco era il Paese più isolato del mondo.

Ma il popolo sudafricano non è mai stato escluso dalla comunità internazionale. Il contributo del nostro Paese ai comuni valori di un nuovo ordine mondiale è derivato proprio da questa esperienza unica di isolamento e - allo stesso tempo - di solidarietà. Il destino del Sud Africa, infatti, è legato alla capacità di custodire quegli stessi principi che hanno unito il mondo contro l'apartheid e che hanno permesso di distinguere i valori dai pregiudizi, l'etica dagli espedienti, l'ingenuità dall'inettitudine.

Dato che la comunità internazionale è alla ricerca della stabilità, la nostra esperienza ci suggerisce di mantenere fermo l'impegno per il rispetto dei diritti umani in tutto il mondo. I grandi cambiamenti attuali hanno messo in primo piano proprio questo tema. Le tante tragedie, da Sarajevo al Ruanda, non fanno che sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti umani, come garanzia necessaria per un futuro migliore.

D'altra parte, se i governi dovrebbero essere sempre più consapevoli dell'altissimo ideale rappresentato dai diritti umani, non dovrebbero però ignorare una giusta dose di realismo. L'indifferenza nei confronti di questo tema è la ricetta ideale per scatenare disastri nazionali e internazionali. I potenti movimenti secessionisti che s'agitano nel mondo si alimentano proprio da questa indifferenza e il diritto alla diversità si è trasformato in una lotta senza quartiere per la propria unicità.

Il crollo di molti Stati mette a nudo gli orrori che sconvolgono tante nazioni in Africa e altrove, incapaci di capire come la diversità sia connaturata alla condizione umana. Questi Stati sono destinati a cadere preda di gravi disordini interni che mineranno - o addirittura distruggeranno - le potenzialità dei loro popoli.

Molti sono convinti che un destino simile minacci il mio Paese. Ma sono in errore. Poche persone sulla Terra hanno provato l'intolleranza come i sudafricani. E su questa esperienza si basa il nostro rispetto per la democrazia e per la tolleranza.

Anche nei giorni più bui dell'apartheid e nei momenti più tragici di una turbolenta transizione i sudafricani di tutte le razze e di tutti i credi hanno dimostrato un ammirevole rispetto per tutte le differenze. Un obiettivo fondamentale della politica estera del Sud Africa - altro che della sua politica interna - sarà quindi di favorire le istituzioni e le forze che, attraverso i processi democratici, si impegnino per rendere il mondo più sicuro e più aperto alle differenze. Questa è la nostra visione del XXI secolo.

Per quanto riguarda, poi, le nazioni più ricche, si può dire che vivono come immerse in un fascio di luce, prodotto da una perenne crescita economica. Al di fuori di questo raggio, si trova un altro gruppo di Paesi che vivono come in una sorta di foschia. Più oltre, al di là del gioco delle luci e delle ombre, la maggior parte delle nazioni e dei popoli del globo subisce gli effetti di un'oscurità perenne.

La comunità internazionale non riesce a valutare questa situazione con la lucidità necessaria. Ma un mondo in cui gran parte della popolazione è condannata a essere esclusa a causa della povertà non potrà mai essere veramente sicuro. Se vogliamo che rimanga in pace, dobbiamo allargare il fascio della luce dell'economia.

La filosofia che il mio governo seguirà su questi problemi sarà molto lineare. Cercheremo di massimizzare i vantaggi che l'attuale struttura delle relazioni economiche internazionali può garantire. E cercheremo anche di riformare - con l'aiuto dei nostri vicini - le regole esistenti.

Il Sud Africa tratterà con i grandi protagonisti della scena mondiale in modo deciso: non cercheremo mai il confronto duro, ma nemmeno ci piegheremo passivamente. Il nostro Paese inserirà nell'agenda di governo le preoccupazioni e gli interessi dell'Africa e del Sud del mondo. Incoraggeremo la creazione di nuove alleanze tra i Paesi del Sud e, in particolare, appoggeremo organizzazioni come il Movimento dei non-allineati e il Gruppo dei 77 che - nonostante la fine della Guerra Fredda - rimangono comunque importanti. Non è difficile prevedere che nasceranno nuove istituzioni multilaterali, incentrate sulla necessità di garantire nuovo sviluppo.

I Paesi che si trovano nell'ombra - come il mio - hanno la precisa responsabilità di allargare il fascio della luce della crescita economica. La piena partecipazione al sistema mondiale del commerci è fondamentale per il Sud Africa. Per il futuro della nostra democrazia, dobbiamo entrare nel raggio della luce.

**Nelson Mandela**
Copyright Keith Philip Lepor «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»


VEICOLI COMMERCIALI FIAT. COSÌ CARICHI DI VANTAGGI CHE GLI INTERESSI RIMANGONO A TERRA.

PANDA VAN
9 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

UNO VAN
12 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

FIORINO
15 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

MARENGO
15 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

FINO AL 31 MAGGIO

Non occorre presentarvi. Sono i leader del trasporto leggero: nel lavoro danno il massimo. Da sempre pronti a offrirvi le più capaci soluzioni di trasporto per ogni vostra esigenza, oggi sono pronti anche a finanziare le vostre imprese.

Fino al 31 maggio, infatti, per Panda Van, Uno Van, Fiorino o Marengo potrete trattenere fino a 15 milioni che pagherete poi, in 24 mesi, a interessi zero. Per esempio, sul Fiorino, Fiat vi offre un finanziamento Sava di 15 milioni che potrete restituire a tasso zero in 24 rate da 625.000 lire (Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N., Tasso Annuo Nominale: 0% - T.A.E.G., Indicatore del costo totale del credito: 1,61%).

Senza dimenticare che potete sempre contare su ulteriori, comode formule di pagamento personalizzate. Per chi lo desidera, c'è anche un leasing a costo zero* Informatevi presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

FIAT PATTO CHIARO

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

*Offerta non cumulabile, valida fino al 31 maggio 1994, su tutte le versioni di Panda Van, Uno Van, Fiorino e Marengo disponibili in rete, salvo approvazione Sava o Savaleasing. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli annunci pubblicati a termini di legge. * Gli interessi normalmente compresi nel canone sono interamente a carico di Fiat e delle Concessionarie/Succursali.

AVA

E' il segno di una tendenza: i «colored» si isolano e creano locali e giornali solo per sé

# L'apartheid risorge nei campus Usa

## *Bianchi e neri separati*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Negli ultimi tempi il dormitorio degli studenti della Brown University di Providence, nel Rhode Island, ha cambiato aspetto: le diverse etnie sono diventate più visibili, più distinte l'una dall'altra, insomma più separate, e la visione d'assieme non è più quella del «mosaico» teorizzata da tanti ma semmai quella di una scacchiera, con i vari «colori» ben racchiusi entro confini precisi. Sono stati gli stessi studenti a volerlo, creando nell'edificio una «sezione nera», una «latina» e perfino una francese e una tedesca. «Lo scopo è squisitamente culturale», spiega la portavoce dell'Università Chessie Sweeny. «Gli studenti hanno semplicemente deciso che in questo modo i loro interessi possono essere meglio coltivati. Quelli che vogliono approfondire le tradizioni afro-americane hanno a portata di mano il materiale; quelli che vogliono studiare la cultura spagnola o latino-americana hanno la stessa possibilità e quelli che studiano il francese o il tedesco hanno creato un proprio ambiente in cui si impongono di parlare solo in quelle lingue».

Sembra una spiegazione plausibile, ma resta il fatto che la situazione venutasi a creare alla Brown University, una delle più qualificate degli Usa, finisce per somigliare terribilmente all'apartheid, come denuncia lo scrittore Russell Warren Howe (ebreo scozzese immigrato 40 anni fa, moglie africana e tre figli «misti») sull'ultimo «Sunday Times». «Mentre il Sud Africa cerca di integrarsi, le università americane stanno andando dalla parte opposta, e il sogno di Martin Luther King rischia di diventare un incubo». Ciò che accade a Providence, infatti, non è un caso isolato, ma l'esempio di «un trend visibile dovunque, nella vita di quartiere come in quella culturale, nelle vacanze e nel lavoro».

Senza una legge scritta che lo imponga, insomma, si sta verificando un marcato ritorno al separatismo, con l'aggravante che questa volta è in gran parte «volontario». A Washington, se vai a ballare al «Deja vu», racconta sempre Howe, quei due o tre neri che trovi «sono probabilmente diplomatici di qualche Paese africano, magari con moglie europea»; ma se vai al «Kilimangiaro» hai buone probabilità di essere l'unico bianco. Per non parlare dei giovani, che hanno la propria musica, il proprio abbigliamento, il proprio linguaggio, a seconda del gruppo etnico di appartenenza e che si «confondono» con estrema difficoltà. Howe ricorda quando nel 1956 andò con la moglie alla «Manhatten's Waldorf Towers» ad ascoltare Eartha Kitt, la «prima cantante nera» accolta in quel locale, e sentì i vicini di tavolo bisbigliare che probabilmente sua moglie era anche lei una cantante, «altrimenti non l'avrebbero lasciata entrare», e che lui doveva essere il suo agente ebreo». Un episodio tipico dell'ottusità bianca di quell'epoca lontana, ma oggi a guidare la tendenza al separatismo sono proprio i neri», aggiunge Howe, infrangendo così una specie di tabù, nel senso che attualmente il solo accennare a qualcosa che somigli a una critica nei confronti dei neri è considerato «politically incorrect».

Molti loro intellettuali, dice Howe, cercano giustamente le proprie radici nel periodo precedente la Rivoluzione americana, ma allo stesso tempo «si comportano stranamente come le prime generazioni di immigrati, che vivevano in enclaves molto circoscritte e suddivise a loro volta in base alla fede religiosa come i gruppi asiatici, o in base alle diverse regioni di origine come gli italiani». E allora, dice ancora Howe, bisogna chiedersi perché questo accade e chi ha interesse a che accada. E la risposta viene anch'essa da un lontano ricordo. Nel 1954 ci fu la famosa sentenza della Corte Suprema che costrinse le scuole americane all'integrazione. Lui si trovò a discutere dell'evento con i suoi amici bianchi e neri, e qualcuno si divertì a pronosticare il fallimento della catena «Black Star Motels» in Alabama, che si proprì clienti neri faceva pagare più dell'Holiday Inn ma offriva un servizio peggiore, o della compagnia di assicurazioni di Durham, nel North Carolina, riservata anch'essa ai neri che pagavano un premio più alto della potente Pridential. Le università «nere» Howard e Fisk sarebbero diventate di secondo ordine, visto che ci sarebbero andati solo quelli respinti (per punteggio, non per razza) da Yale o da Harvard e i giornali «neri» avrebbero visto emigrare i loro cronisti migliori.

Un'epoca nuova sta nascendo, si dicevano Howe e i suoi amici nel 1954. Sarà più giusta, ma colpirà anche molti interessi consolidati. Quelli economici, ma anche quelli politici di chi «preferisce essere un pesce grosso nelle acque basse che nuotare in quelle alte». In qualche modo «avevamo previsto ciò che sarebbe accaduto», una certo - conclude con tristezza - non immaginavamo il livello di sciocco separatismo raggiunto al giorno d'oggi».

**Franco Pantarelli**

I campus delle università americane che un tempo erano considerati «melting pot» cioè luoghi di integrazione razziale ora assomigliano piuttosto a una scacchiera con i bianchi da una parte e i neri dall'altra

**USA**

Il pilota vola a Miami

### Dirottato aereo cubano con due italiani

**WASHINGTON.** Un aereo proveniente da Cuba con 30 persone a bordo - per lo più turisti britannici e canadesi - ha atterrato all'aeroporto di Miami dopo essere stato dirottato. Il dirottamento è stato opera del pilota, Basilio Garcia-Breto, che ha chiesto asilo negli Usa.

Secondo l'Fbi, il pilota si è chiuso nella cabina di pilotaggio per impedire agli altri membri dell'equipaggio di intralciare i suoi piani.

Da L'Avana, intanto, un sorridente Fidel Castro ha dichiarato di stare benissimo e che trova divertente che «ogni tanto qualcuno metta in giro la voce che è in fin di vita». [Ansa]

**TOKYO**

Pari a 9 Bombe H

### In Giappone rubati 70 chili di plutonio

**WASHINGTON.** Secondo quanto denunciato ieri dall'Istituto per il Controllo Nucleare - un'organizzazione che si batte per la non proliferazione degli armamenti nucleari - dal centro di produzione di Tokai-Muru, in Giappone, mancano all'appello 70 chilogrammi di plutonio: quanto basta per fabbricare nove bombe atomiche.

Con una lettera diretta al segretario di Stato americano Warren Christopher, l'Istituto ha chiesto che il centro giapponese venga subito chiuso perchè viene meno alle «misure di salvaguardia messe a punto dalle autorità di Stati Uniti e Giappone». [Agi]

**RUANDA**

Due sacerdoti italiani

### «Salvate anche gli orfani o moriamo con loro»

**ROMA.** La sorte di 210 orfani ruandesi e di due sacerdoti italiani, che invece di abbandonare il Paese sconvolto dalla guerra civile sono rimasti ad accudirli, è da ieri nelle mani del ministero italiano degli Esteri. Un drammatico Sos è stato lanciato dalla Lega italiana per i diritti dell'uomo: al ministro Leopoldo Elia si chiede esplicitamente di dare disposizioni all'unità di crisi del ministero per ottenere l'evacuazione urgente dei bambini e dei religiosi.

Don Vito Misuraca e padre Eros Borilei sono stati risoluti: non lasceranno il Ruanda se non potranno portare in salvo anche i piccoli orfani.

Corteo anti-Eltsin

# Rutskoi «Tra un anno al Cremlino»

**MOSCA.** Doveva essere l'occasione per celebrare un nuovo clima di unità nazionale, questo 49° anniversario della fine della seconda guerra mondiale. Ma le speranze di Boris Eltsin sono andate in fumo: la giornata di festa nazionale è stata la consacrazione del suo grande avversario Aleksandr Rutskoi a leader morale dell'opposizione, e candidato naturale alle prossime elezioni presidenziali.

Mentre il presidente Eltsin inaugurava il nuovo e maestoso memoriale della vittoria del '45 sul nazifascismo, a pochi chilometri di distanza, in pieno centro di Mosca, Rutskoi guidava il corteo - imponente con le sue bandiere rosse e zariste - delle 20.000 persone che avevano risposto all'appello dei partiti dell'opposizione, di gruppi nostalgici di varia origine.

In piedi su un furgoncino in piazza della Lubianka, nel suo primo comizio da quando è uscito dal carcere in cui è finito in ottobre dopo la rivolta del Parlamento, Rutskoi ha lanciato la sua sfida a Eltsin, gli ha dato non più di un anno al potere. «Nel 50° anniversario della vittoria - ha scandito - celebreremo anche la vittoria su questo regime». «Rutskoi Presidente», inneggiava la folla.

Poco prima, di fronte alla croce eretta accanto alla vecchia sede del Parlamento e dedicata ieri solennemente ai morti negli scontri di ottobre, Rutskoi era stato sferzante: fra un anno, aveva detto, festeggeremo, dopo la caduta di «questo regime poliziesco e antipopolare». L'ex vicepresidente (che si considera ancora tale) ha escluso il ricorso alla violenza, ma ha inneggiato alla restaurazione dell'Urss, per una Russia «grande potenza, unita, ordinata». [e. st.]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 APRILE 1994

**Rubino** Fabio; **Muscio** Simone; **Camoletto** Alberto; **Prigt** Roberto; **Droetto** Chiara; **Stella** Gianluca; **Baldasdini** Gabriele; **Giovannini** Luciano; **Prezzi** Elisabetta; **Gaspari** Giulia; **Faccialongo** Dario; **Introna** Micol; **Gallo** Francesco; **Bertello** Michela; **Bellitta** Mario; **Galimberti** Silvia; **Pagliuca** Pierclaudio; **D'Orta** Federico; **Callegaro** Matteo; **Cuomo** Davide; **Vegnoni** Clara Rosa; **Rondanin** Alessandra; **Andriosso** Arianna; **Diana** Giuseppe; **Pavone** Cristian; **Pira** Caterina; **Nefodovo** Christopher; **Miele** Attilio; **Burgo** Sofia; **Murano** Claudia; **Capasso** Andrea; **Zacchero** Andrea Lorenzo; **Peluso** Maria; **Revilla** Daniela; **Bo** Gianmaria; **Mauriello** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 29 APRILE 1994

Presso Casa di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Matterello** Lucia ved. Bada, di anni 89, Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Agnoletti** Giuseppe, a. 73, Maria Vittoria; **Bono** Andrea, a. 51, Molinette; **Dalla Libera** Mose, a. 69, Molinette; **Maiocco** Giustina Maria ved. Biasucco, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Marchisio** Gian Carlo, a. 64, Molinette; **Poggio** Piero, a. 58, Molinette; **Rainis** Giuseppe, a. 84, Molinette; **Sappa** Francesco, a. 78, Molinette; **Scavarda** Giuseppe, a. 74, Molinette; **Solaia** Elio, a. 60, Martini; **Trombetta** Luigi, a. 62, Mauriziano Umberto I; **Vazon** Guido, a. 74, Martini; **Vincenti** Antonio, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico.

Presso residenze: **Cavazzin** Angelina, a. 86, via F. Cilea 7; **Grosso** Augusto Mario, a. 86, via O. Assarotti 4; **Moretti** Salvatore Angelo, a. 98, via A. Pacinotti 28; **Navone** Mario, a. 63, via Passalacqua 11/1; **Ramazzina** Domenico, a. 70, via Cormons 10; **Zanoro** Rosa ved. Rizzoli, a. 88, corso Monte Grappa 69.

Presso Medicina Legale: **Ciniello** Michele, a. 29, **Fioratto** Pierina, a. 63, **Grisorio** Ettore, a. 32, **Sciuto** Giuseppe, a. 25, **Speranza** Elio, a. 33, **Varetto** Anna, a. 74.

**Nati 38 - Morti 26**

NATI DENUNCIATI IL 30 APRILE 1994

**Cresto** Susanna; **Giannini** Matteo; **Francese** Cristina; **Brezzo** Riccardo; **Maccario** Alberto; **Casella** Riccardo; **Lungo** Andrea Maria; **Leonardi** Martina; **Santoro** Matteo; **Foresto** Federica; **Rossi** Gianluca; **Perdonò** Marco; **Perusa** Chiara; **Di Giola** Simone; **Mancin** Niccolò; **Franco** Samuele; **Bono** Valeria; **Parry** Valentina; **Santovito** Simone; **Pisani** Matteo; **De Giorgis** Ivan; **Martone** Carlotta; **Casalini** Rebecca; **Vista** Lucrezia; **Carello** Ilaria Maria; **Scatigno** Laura; **Perino** Davide; **Iunco** Federico; **Cascella** Simone; **Pannozzo** Alberto; **Nuzzi** Sara; **Farina Leni** Giorgia; **Seretta** Alberto; **Giorda** Federica; **Bobba** Serena; **Carbonatto** Annapaola; **D'Errico** Federica; **Sinisi** Simone; **Micciola** Leonardo; **Marraccini** Roberta; **Avitti** Eleonora; **Ferro** Riccardo Mario; **Cirillo** Simone; **Anelli** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 30 APRILE 1994

Presso Medicina Legale: **Miceli** Daniela, a. 26, Medicina Legale.

Presso residenze: **Bilisco** Napoleone, a. 80, via G. Spano 14/10; **Chioso** Tomaso, a. 86, via Cagliari 20; **Dionisio** Giuseppe, a. 81, via Martel corso Liberta 1; **Franzero** Battista, a. 77, via Leini 67; **Ingrobotti** Eugenio, a. 81, c.so Lombardia 115; **Mariotti** Elena, a. 93, c.so Siracusa 193; **Novero** Luigi, a. 85, via Venaria 186; **Spoto** Vincenzo, a. 87, c.so Cairoli 6; Allamano 60/B; **Valle** Bruna Renata, a. 71, strada del Mainero 63; **Vay** Giovanni, a. 58, strada di Settimo 100/16/H.

Presso Ospedali: **Baldi** Giuseppe, a. 88, Martini; **Boria** Onorato, a. 74, Gradenigo; **Bua** Vincenzo, a. 66, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Canale** Secondo, a. 68, Giovanni Bosco; **Carlone** Gennaro, a. 81, Molinette; **Carratta** Giovanni, a. 70, Cottolengo; **Conte** Maria Rosa ved. Giraud, a. 44, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Ferrando** Anna ved. Rampini, a. 69, Molinette; **Gay** Emma, a. 79, Maria Vittoria; **Immesi** Anna, a. 41, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Isernia** Antonio, a. 68, Giovanni Bosco; **Laverino** Rosa ved. Braida, a. 82, Molinette; **Lluzzi** Domenico, a. 72, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Pittalis** Vittorio, a. 57, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Roccato** Iolanda, a. 68, Molinette; **Teti** Maria ved. Lo Duca, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Vassallo** Maria ved. Dolpiano, a. 85, Molinette.

Presso Casa di Cura ed Istituti Religiosi: **Maffei** Maria Maddalena ved. Bovino, a. 108, Casa di Cura Crocetta; **Rea** Raffaella, a. 84, Casa di Cura S. Paolo.

**Nati 44 - Morti 39**

«Il mio Spirito esulta in Dio, mio Salvatore»

Ritornata alla casa del Padre la

**DOTTORESSA PROFESSORESSA**

**Lea Cavallone**

**D. S. F.**

ci raccomanda alle preghiere di tutti e ci ricorda che presso Dio non dimenticherà nessuno. Il funerale sarà celebrato nella parrocchia di S. Lorenzo in Villanova Mondovì il giorno mercoledì 11 maggio alle ore 15,30.

— **«Villa Moscati»**
**Pavarano S. Giovanale,**
8 maggio 1994

E' mancato

**Italo Martini**

Lo annunciano i figli **Carla**, Benedizione domani ore 8,15, ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino**, 10 maggio 1994.

**Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci** tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

**Italo Martini**

— **Torino**, 9 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Arone Bozzato**

anni 67

L'annunciano: la moglie **Margherita**, i figli **Marco ed Ezio** con la moglie **Carmen** e il nipotino **Alessandro**, la sorella **Maria** e parenti tutti.

— **Torino**, 9 maggio 1994.

Cristianamente è mancata

**Margherita Gillio ved. Daghino**

anni 98

Ne danno il triste annuncio la figlia **Laura** con **Carlo**. Un grazie di cuore al dott. Migliaretta, alle suore ed al personale tutto della clinica Major. Funerali mercoledì 11 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giulia.

— **Torino**, 10 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Armando**

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 11,45 nella parrocchia della Speranza.

— **Torino**, 5 maggio 1994

E' mancata

**Margherita Fantone ved. Bello**

Lo annunciano: il figlio **Giovanni** con la moglie e nipote **Paola**, parenti tutti. Funerali oggi, martedì 10 ore 15,30, parrocchia Ss. Annunziata.

— **Pino Torinese**, 10 maggio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Demichelis ved. Benedicenti**

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la sorella **Teresa**, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Nella. Funerali mercoledì 11 ore 9,30 all'ospedale Giovanni Bosco, ore 10 parrocchia Pace.

— **Torino**, 8 maggio 1994.

Prendono parte al dolore la cognata, i nipoti e parenti **Benedicenti**.

Ha chiuso la sua lunga operosa vita

**Mariuccia Diena**

Ne danno l'annuncio i fratelli **Michele** con **Anna, Teodoro** con **Giulia** i nipoti **Diena** e **De Benedetti** con le loro famiglie. Un sentito ringraziamento alla direttrice e al personale dell'Hotel La Pineta per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 11 maggio alle ore 10 presso il cimitero ebraico di Ciamagnola. Non fiori, eventuali offerte alle istituzioni della Comunità Ebraica di Torino.

— **Torino**, 8 maggio 1994.

**L'Aidda - Delegazione Piemonte** - rimpiange con affetto la sua donna

**Mariuccia Diena**

ricordandone la fattiva e generosa disponibilità.

— **Torino**, 10 maggio 1994.

**Albertina, Aida, Carla, Libera e Vinco** ancora una volta si sono affettuosamente vicini.

**Adriana e Franco Cipolla** coi figli partecipano vivamente al dolore per la perdita della carissima amica **MARUCCIA**.

Le famiglie **Nizza** e **Lattes** partecipano affettuosamente.

**Titolari, Dipendenti Agenti, pensati e in quiescenza**, ricordandone la laboriosità costante e indiscutibile partecipano commossi alla scomparsa della signorina

**Mariuccia Diena**

per oltre 50 anni amministratore della società Sacel.

— **Torino**, 8 maggio 1994.

**Condomini, Amministratore, Custodi** di **via Calandra 23** partecipano al dolore per la scomparsa di

**Maria Diena**

— **Torino**, 9 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gianni Vecchia**

di anni 53

Lo ricordano con infinito rimpianto, la moglie **Laura**, i figli **Michela** e **Cristina**, la sorella **Virginia** al sorello **Anna** e **Valeria** con le rispettive famiglie, la suocera **Maria** con la figlia **Giuseppina**, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali in Rivarolo martedì 10 c.m. alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale di San Giacomo.

— **Rivarolo**, 9 maggio 1994.

Addolorati **GIANNI** abbracciamo forte Laura, Cristina e Michele **Giuseppina, Edoardo, Adolfo, Nicoletta, Beppe, Valentina, Mario, Daria.**

Partecipano al dolore
Famiglia **Aimo**
**Rinuccia Faletta**
Famiglia notaio **Favaro**
**Ivo Giuliotti**
**Trendo Grosso**
Famiglia **Eraldo Leone**
Famiglia **Renzo Peretti**
**Vittoria Rolando**
**Aldo Trucano**
Famiglia **Giuseppe Trucano**

**Piergiulio, Germana, Andrea, Giorgio** sono vicini a Luisa, Cristina, Michele.

E' mancato

**Carlo Scaravaglio**

**idraulico**

Danno il triste annuncio la moglie **Pinuccia**, le figlie **Daniella** con il marito **Piero Vallania** e il piccolo **Lorenzo**, il figlio **Roberto** con la moglie **Lucia Giudalupi** e la piccola **Roberta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Ines per la amorevole cure prestate. Pel caro funerali telefonare a (011) 967.5259. Non fiori ma offerte alla Croce Verde di Torino.

— **Torino**, 10 maggio 1994.

Il fratello **Domenico**, la sorella **Elena** e famiglie si uniscono al lutto.

Partecipano al dolore i cognati **Olimpia** e **Nicola, Giovanna** e **Antonio** con famiglie.

Munito dei conforti religiosi, domenica 8 maggio è mancato il

CONTE

**Carlo Alberto Rignon**

Lo annunciano la moglie **Luisa Governa**, la figlia **Paola Angelica**, il fratello **Edoardo** con la moglie **Sofia Segno** e i figli **Margherita, Leone** e **Paolo**, la zia **Anna Beck Peccoz**, la prozia **Katty Guazzone di Passalacqua**, la suocera **Wanda Governa**, i cognati, cugini e parenti tutti. Il funerale si svolgerà nella Chiesa della Crocetta martedì 10 alle ore 10. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 8 giugno alle ore 18,45 presso la Chiesa della Crocetta.

— **Torino**, 9 maggio 1994.

**Lucia Zoppi** con famiglia è affettuosamente vicina all'amica Paola e alla contessa Luisa per la prematura scomparsa del

CONTE

**Carlo Alberto Rignon**

— **Torino**, 10 maggio 1994.

**Silvana Vaglino** partecipa la scomparsa del caro amico **CARLO ALBERTO**.

**Fulvio, Angela e Simone Sperone** partecipano commossi al grande dolore di Paola e della sua mamma.

**Carla Celina Vittoria** sono vicini a Luisa e Paola nel loro grande dolore.

**Roberto, Elisabetta** con **Francesca, Cristina** ricordano commossi il caro **ALBERTO** e partecipano con sincero affetto al dolore di Luisa e Paola.

**Francesca** abbraccia forte la sua madrina e Paola, amica di sempre.

**Tere Cerutti** profondamente colpita e affettuosamente vicina a Luisa, Paola, Wanda e familiari per la dolorosa perdita del caro amico

CONTE

**Alberto Rignon**

— **Casale Monferrato**, 9 maggio 1994.

**Giancarlo** e **Sandra Cerutti** partecipano sentitamente al lutto di Luisa, Paola e familiari per la dolorosa scomparsa del

CONTE

**Alberto Rignon**

— **Casale Monferrato**, 9 maggio 1994.

**Barbara, Alexander** e **Kalinka Donegarona** sono affettuosamente vicini a Luisa e Paola nel triste momento della scomparsa del

CONTE

**Carlo Alberto Rignon**

— **Milano**, 9 maggio 1994.

**Antonio Maria** e **Mariella Marocco** con **Maria Teresa** e **Valentina** sono affettuosamente vicini a Luisa, a Paola ed a tutta la famiglia ricordando l'amico partecipano

CONTE

**Carlo Alberto Rignon**

— **Torino**, 9 maggio 1994.

**Ivar** ed **Elena Negrisin** ricordano con affetto l'amico

**Silvano Minella**

— **Torino**, 10 maggio 1994.

**Colleghi** e **Amici** dell'**Alenia** ricordano con affetto **SILVANO**.

**Giovanni** ed **Eufrasia Barolo** partecipano al dolore della sig.ra Elda e familiari.

**Carlo** e **Rosi Bacchetta** soffrono con la sig.ra Elda e i familiari per la perdita di

**Silvano Minella**

— **Torino**, 9 maggio 1994.

**Gina, Valentino** e **Piero Canonico** si stringono affettuosamente alla sig.ra Elda e figli in questo momento di grande dolore per la scomparsa del marito

**Silvano Minella**

— **Torino**, 9 maggio 1994.

**Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio Canonico Bacchetta**, dott. **Giuseppe Gambino** sentitamente partecipano al dolore della sig.ra Elda e famiglia per la perdita dell'adorato **SILVANO**.

**Elias Automazione** partecipa al lutto dell'ingegner Roberto Minella per la prematura scomparsa del **PADRE**.

Si uniscono al lutto:
**Lydia Bogdanova**
**Anna Braga**
**Enrico Canuto**
**Gabriella Coporaletti**
**Francesco Donati**
**Giovanni Gulli**
**Umberto Palombi**
**Maria Teresa Russo Ferrata**
**Gian Franco Sachi**
**Maurizio Vaitani**

— **Torino**, 11 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gian Carlo Marascio**

anni 58

Affranti lo annunciano la moglie, la figlia, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11,45, parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi, partendo dall'ospedale Valdese, via Pellico 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 maggio 1994.

Il **Gruppo Cia Medianetwork** partecipa al dolore di Gabriella Chiappone per la perdita della mamma

**Eleonora Torchio Chiappone**

— **Milano**, 9 maggio 1994.

E' mancata

**Luigina Valo in Bainotti (Rosina)**

Lo annunciano il marito **Luigi**, i figli **Anna** e **Gianni**, la nuora **Giorgia**, i nipoti **Sara** e **Diego**. Funerali mercoledì 11 maggio ore 9,15 nella parrocchia San Remigio.

— **Torino**, 7 maggio 1994.

E' mancato

**Massimo Mattei**

Ne annunciano la famiglia e gli amici. Funerali mercoledì ore 10 dall'abitazione di via Pinelli 45. Non fiori ma offerte a favore dell'Istituto per le ricerche farmacologiche «M. Negri» Milano.

— **Torino**, 9 maggio 1994.

**Francesco, Piera, Sergio, Tommaso, Giulia**, nonna **Pina** commossi ed addolorati sono vicini a Piera e bimbi.

**Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri Comunali del Comune di Nichelino** partecipano commossi e con affetto al grande dolore della moglie e dei figli per la scomparsa del caro

**Massimo Mattei**

**Angelino Biggio**
**Armello Vitale**
**Angelo Auddino**
**Mario Ferrero**
**Domenico Camiolti**
**Leonardo Di Crescenzo**
**Nicola Emma**
**Filippo D'Aversi**
**Elio Marchiaro**
**Gianni Zanirato**
**Salvatore Buglio**
**Giovanni Pozzato**
**Luciano Braga**
**Francesco Simpatti**
**Anna Dusinasi**
**Claudio Varzola**
**Carlo Bracco**
**Vincenzo Campanella**
**Giovanni Carocciolo**
**Raffaele Riontino**
**Graziella Scaramuzzino**
**Domenico Iofrida**
**Giuseppe Ciconi**
**Giuseppe Montalbano**
**Filiberto Vercellino**
**Bernardo Mussetto**
**Pier Luigi Patretto**
**Mauro Pretto**
**Carlo Colombino**
**Giovanni Alberti**
**Carlo Merla**
**Giovanni Avattaneo**
**Flavio Ferrero**
**Franco Fattori**
**Luigi Benvenuto**
**Ebe Fucci**
**Antonio Verzicco**
**Bruno Massari**
**Mario Carrato.**

— **Nichelino**, 9 maggio 1994.

Partecipano al dolore di Stefano e si stringono a lui ed alla famiglia gli amici:
**Gianni, Carla, Paola Vernetti**
**Renato Forno**
**Stefano Susco**
**Laura Arassa**
**Giampietro** e **Marcella Sarano**
**Antonella Baldi**
**Vanni Lucio Cappellato**
**Susanna Camandona**
**Mario Lovaglio, Julia**
**Mario Cacciatore**
**Gigia Corigo**
**Giorgio** e **Paola Aralla**
**Giorgio Martelli**
**Antonella Farina**
**Piero Callini**
**Gigi Toscano**
**Daniela Regge**
**Laura De Donato**
**Erika Fiore**
**Roberto Tricarico**
**Silvia Viola**
**Giorgio Diaferia**
**Achille Galvagno**
**Maurizio Degna**
**Carola Palazzi**
**Chicca Devico**
**Paolo Ferrari**
**Massimo Garella**
**Massimo Rasiale**
**Gigi Favaro**
**Viviana Ribezzo**
**Saverio Bumbaca**
**Fabio Diena**
**Gaetano Esposito**
**Paolo Baldassarre**
**Roberto Boni**
**Claudio Penna**
**Pieranna Mordazzi**
**Giuseppe All.**

I compagni di studio:
**Alberto Paudice**
**Caterina Corbassio**
**Elio Revelli**
**Franco Zaccagni**
**Giancarlo Gatta Michelet**
**Giovanna Rega Cambrin**
ricorderanno sempre **MASSIMO.**

E' ritornata alla casa del Padre

**Maddalena Barbero ved. Alme**

di anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Luisa** con **Giovanni Massimino, Michelina** con **Beppino Villasio, Gianfranco** con **Maria Pia Reynaudo**; i nipoti **Ruggero** e **Pietro**; le sorelle **Gianna** e **Mariuccia**; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Costigliole Saluzzo martedì 10 maggio alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in vicolo Bonvalò 3.

— **Costigliole Saluzzo**, 10 maggio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la mia mamma

**Zaveria Rocca ved. Raviolo**

**Giuseppe** con **Laura, Federico** e la promessa **Rita**, uniti a parenti tutti la ricordano con infinito amore. Funerali in Castelnuovo Don Bosco (chiesa dell'Oratorio) martedì 10 maggio ore 14,45. Benedizione nella cappella della clinica Koelliker (corso G. Ferraris 291) ore 13 e partenza ore 13,30.

— **Torino**, 10 maggio 1994.

Ciao nonna **VEGLIA, Federica** ti ricorderà sempre.

L'ing. **Lorenzo Mascioli** ricorda con cordoglio l'amico

**dr. Lucio Ciccarello**

— **Torino**, 10 maggio 1994.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

**dott. Renzo Gnan**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

— **Torino**, 10 maggio 1994.

## ANNIVERSARI

1990 10 MAGGIO 1994

**Walter Ciaccio**

Sempre nei nostri cuori. **Mirella, Gianluigi** con **Rossella, Paola** con **Massimo.**

1971 1994

**Domenico Pia**

Ricordandoti. Moglie, figli, nuora, nipoti **Roberto** e **Stefano.**

1980 1994

**prof. Salvatore Guerrieri (Timbo)**

Sei sempre nei nostri cuori. **Edmea, Emanuela, Marco.**

Nel terzo tristissimo anniversario della scomparsa della dolcissima

**Antonia Romita**

**Pier Luigi, Stella** e **Mauro, Stella Decio** e **Cristina Spinelli** la ricordano con immutato rimpianto. Una Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 11 maggio alle ore 9,00 nella chiesa di S. Maria delle Grazie a Milano.

— **Roma-Milano**, 10 maggio 1994.

1973 1994

**geom. Aldo Prestini**

Sempre affettuosamente ricordato ed immensamente rimpianto

— **Torino**, 10 maggio 1994.

## NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed araldici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data o nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

## Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Dopo una giornata di scontri, decine di feriti. Un colono israeliano uccide un ragazzo

# Gaza, arriva l'armata di Arafat

## *Nei Territori in fiamme i poliziotti palestinesi*

Per Arafat dopo la firma dell'accordo con Israele i problemi si sono moltiplicati e la pace sembra lontana

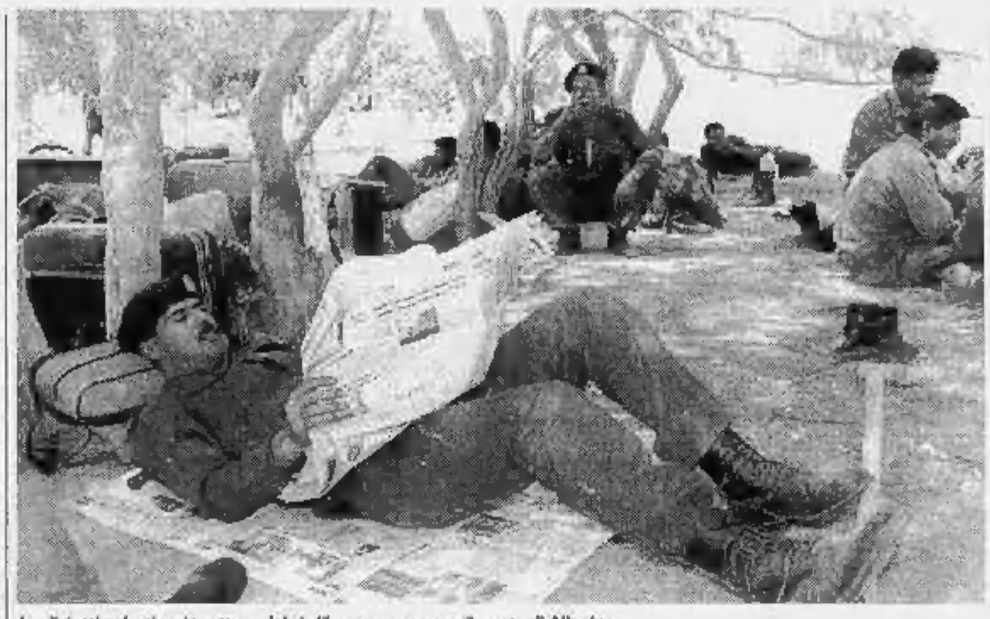
**RAFAH**
DAL NOSTRO INVIATO

Ma quando finirà mai, questa drammatica storia dei popoli del Medio Oriente. Ieri doveva essere finalmente il giorno della Palestina: si era aperto tra mille speranze nuove, un mondo di gente schierato lungo la strada ad aspettare una bandiera di 27 anni fa, tra canti, feste paesane, cori felici e disperati; si è chiuso invece dentro i fumi acri dei lacrimogeni, con le fiamme delle barricate che illuminano la notte fonda di Gaza. L'intifada ha sbattuto in faccia ai soldati di Arafat il cancello d'entrata della loro nuova/antica patria: erano lì, ancora in terra d'Egitto, ma soltanto a un passo da quella che sarà di nuovo la loro famiglia, e invece il lungo esilio non finiva ancora.

Alla fine sono passati in 280, disarmati, distrutti: la mezzanotte era ormai vicina, il coprifuoco seppelliva Gaza nel silenzio delle armi, e la festa di un popolo era stata ancora una volta delusa. La strada della pace non la chiuderà più nessuno, certamente, ma è presto per l'oblio delle memorie ferite; troppo sangue è stato versato, e troppo odio, in questi anni di guerra, perchè l'appuntamento della storia possa essere un giorno come tanti. Questo primo lunedì di pace è stato una battaglia tra le più aspre dei lunghi anni dell'occupazione, inevitabilmente la nuova Palestina sarà fatta di altro sudore e di altri morti.

Erano quattro giorni che i primi 300 «poliziotti» del nuovo esercito palestinese se ne stavano bloccati alla frontiera tra Egitto e Israele. Rafah è un piccolo villaggio contadino, schiacciato nell'ultimo angolo della Striscia di Gaza: di fronte ha già il vento secco del deserto del Sinai, alle spalle s'allargano tra gli aranceti e la polvere i termitai umani dei campi profughi. E' la porta della pace con l'Egitto, passano nelle sue strade gli autobus che fanno stanchi il viaggio della speranza tra Gerusalemme e Il Cairo; doveva essere anche la porta attraverso la quale ora entrava a passo marziale, le bandiere al vento, la prima brigata di uomini destinata a farsi simbolo di un nuovo Stato in formazione. Da quattro giorni i soldati palestinesi erano lì, respiravano l'aria della patria ritrovata, la sentivano nelle palle e nelle ossa, ci facevano su dei sogni; e da quattro giorni la gente di Palestina si ammassa lungo la strada che taglia, da Nord a Sud, l'intera Striscia di Gaza, aspettando il passaggio di questo convoglio di uomini chiamati all'appuntamento della Storia. Le bandiere vengono spiegate al mattino e la gente si accoccola nella polvere, chiacchiera, fa festa, guarda paziente dentro l'orizzonte che brucia di calore: poi, quando il sole precipita veloce nel Mediterraneo, al di là delle dune gialle della costa, e si avvicina l'ora drammatica del coprifuoco, allora la gente si alza, ripiega le bandiere, e torna a casa con passo veloce, prima che il buio stringa la notte sulle canne dei fucili dei soldati di pattuglia.

Spiegazioni ufficiali per il ritardo di quest'arrivo non ce n'erano, e non ce ne sono. Gli israeliani dicono che è una faccenda che riguarda i palestinesi, ma questi rimandano ogni colpa agli israeliani. Di certo c'è che le ragioni burocratiche della sicurezza hanno imposto tempi lunghi, richiedendo che ogni arma in dotazione ai nuovi «poliziotti» venisse prima registrata balisticamente nei computer israeliani, in modo che in futuro sia possibile verificare rapidamente se un eventuale colpo sparato contro Israele vada attribuito a uno dei kalashnikov dei soldati di Arafat. Di possibile c'è anche che non sia stata fatta una stima credibile delle lungaggini necessarie a rendere concrete le pagine degli accordi del Cairo, e che i generali dei due eserciti messi a discutere attorno a un tavolo abbiano incontrato molte più difficoltà del previsto per concordare sul terreno le forme della collaborazione per le pattuglie congiunte, di soldati d'Israele e di exfedayn. A Gerusalemme, poi, qualcuno vicino al governo Rabin aggiungeva che una spiegazione del ritardo può essere trovata anche nel fatto che i palestinesi non sono riusciti ancora a formare il loro nuovo potere istituzionale, quel Consiglio di 24 membri che sarà il nuovo «governo» dei Territori Liberati; Arafat, in realtà, i 24 nomi li ha scelti e comunicati in giro, ma non tutti sono d'accordo sulla scelta e non lo sono nemmeno molti degli stessi 24 designati: e senza questo Consiglio pare che diventi incerto, o comunque imbarazzante, il trasmissione di poteri e di competenze.



I poliziotti palestinesi in attesa del via libera per passare il ponte di Allenby

Ieri la speranza non ha tenuto, e la delusione si è fatta rabbia. Mentre ancora i generali discutevano attorno al tavolo della pace da inventare, la battaglia è scoppiata dentro le stradine sfondate di Gaza, e poi, lentamente, si è allargata a coinvolgere la gente ch'era tornata ad accoccolarsi nella polvere guardando l'orizzonte dello stradone che porta alla frontiera. E' stata una battaglia dura, con le barricate, i copertoni bruciati, una pioggia di pietre tirate addosso ai soldati; e poco importava che questi stessero abbandonando i loro vecchi accampamenti, destinati ad accogliere ormai i nuovi «poliziotti». La battaglia è stata lunga, è cominciata prima di mezzogiorno ed è finita al tramonto; l'hanno fatta migliaia di ragazzini, gli shabab dell'intifada, che sfidavano le pallottole di gomma dei soldati e il fumo bianco dei lacrimogeni. Ma la geografia dello scontro, la sua consistenza e la sua articolazione, fanno pensare a una regia organizzata, una dichiarazione di guerra che va diretta contro gli israeliani in ritirata e però ha il suo vero destinatario in Arafat e nella leadership che l'appoggia. Hamas ha lanciato il suo messaggio, la costruzione del nuovo potere non sarà nè facile nè indolore.

Il bilancio di ieri è assai meno tragico delle dimensioni dello scontro, una decina di feriti e un ragazzo morto, ucciso da un colono che ha reagito alla sassaiola sparando. Nel pomeriggio, quando i due comandi militari hanno misurato la forza reale della battaglia di Gaza, i due generali exnemici hanno fatto finalmente la prima comparsa in pubblico assieme, quasi sottobraccio e comunque con un largo scambio di cortesie e riconoscimenti: il giovane comandante israeliano della regione meridionale Yon Toh Saunia, e il vecchio fedayn Zyad Al Atrash. Saunia appariva teso ma soddisfatto, Al Atrash era una drammatica maschera di amarezza. Volevano lanciare un appello di pacificazione: Saunia ha detto che tutto era risolto, Al Atrash ha detto che tutto quello che i palestinesi avevano ora se l'erano conquistato. Ma che lo difendessero con senso civile. Da lontano, nel silenzio dell'attesa lungo la linea di frontiera, arrivavano i colpi sordi degli spari e il fumo dei gas. La notte cadeva all'improvviso in un silenzio vuoto: i «poliziotti» avrebbero fatto il loro ritorno al buio, nell'antica patria; quasi di nascosto. Questa pace difficile ha un solo vincitore, e non sono i palestinesi.

**Mimmo Candito**

## Strauss

### *Riabilitato a Tel Aviv*

TEL AVIV. L'orchestra filarmonica israeliana Ipo ha deciso di rompere un tabù e di eseguire per la prima volta dalla sua fondazione un'opera di Richard Strauss, la cui musica veniva finora identificata in Israele con il Reich nazista e quindi boicottata. Nel presentare il programma per la stagione 1994-95, un dirigente della Ipo ha preannunciato che l'orchestra eseguirà «Vita d'eroe», un'opera composta da Strauss nel 1898.

La musica di Strauss (così come quella di Richard Wagner) era stata messa al bando in Israele dopo che alcuni superstiti dei campi di sterminio nazisti avevano riferito di averla dovuta ascoltare (e in certi casi anche eseguire) all'interno dei lager.

Gradualmente, il boicottaggio si è andato affievolendo e negli anni scorsi le opere dei due compositori sono state incluse nei programmi di musica classica di radio Gerusalemme.

Opere di Strauss sono state eseguite da un anno a questa parte dall'orchestra di Rishon le-Zion (presso Tel Aviv) e nel teatro Nevè Zedek di Tel Aviv.

Le temute contestazioni di superstiti dell'Olocausto non sono avvenute e quei concerti si sono conclusi senza incidenti. [Ansa]

**USA**

Trionfale parata di centinaia di persone con balli, canzoni e palloncini

# Chicago «festeggia» l'esecuzione

## *Oggi sarà ucciso un pluriomicida, la città esulta*

**WASHINGTON.** Centinaia di persone hanno sfilato ieri pomeriggio cantando e ballando nelle strade di Chicago per festeggiare l'imminente esecuzione di John Wayne Gacy, il pluriomicida che, salvo qualche colpo di scena finale, dovrebbe essere giustiziato stamattina alle 7 ora italiana con un'iniezione di una miscela chimica letale.

Alla «parata», promossa dal conduttore radiofonico Don Wade, hanno partecipato intere famiglie che hanno fatto sfilare anche carrozzine con neonati, animali domestici e palloncini recanti il numero 33, ovvero il numero delle persone uccise da Gacy fra il 1972 ed il 1978.

«Vogliamo che l'America - ha detto Wade - si renda conto dei sentimenti della maggioranza dei cittadini nei confronti dei criminali; vogliamo che Gacy sappia che sta finalmente per avere ciò che si merita».

Alcuni militanti anti-pena di morte sono stati sovrastati dal frastuono della manifestazione: l'inno che ha accompagnato la marcia è stato una versione opportunamente corretta della canzone «Hello Dolly».

Il detenuto è stato trasportato ieri in elicottero dal penitenziario Menard di Chester allo «Stateville correctional centere» di Joliet, a circa 110 chilometri da Chicago, dove è in programma l'esecuzione. Prima di essere legato ad una barella e portato nella camera della morte, Gacy ascolterà la messa officiata dal prete cattolico Leo Hayes.

Per il suo ultimo pasto, circa sei ore prima dell'iniezione letale, John Wayne Gacy ha ordinato pollo e patatine fritte, Coca-Cola e fragole. In un'intervista a una tv di Chicago, ha lasciato un messaggio criptico: «Andrò verso la mia morte sapendo ciò che so: sono in pace. Se si è in pace con il proprio Dio non si ha niente da temere se non la paura stessa».

Cinquantadue anni, da 14 nel braccio della morte del penitenziario di Menard, Gacy è il più efferato pluriomicida della storia americana: tra il '72 e il '78 strangolò (dopo averli torturati) 33 uomini e ragazzi e li seppellì sotto la sua casa nei pressi dell'aeroporto Ohare di Chicago.

Condannato nel 1980, Gacy è riuscito a rimandare il suo appuntamento con la morte per quasi un quindicennio grazie a decine e decine di appelli. E' sopravvissuto a due dei giurati che firmarono la sentenza capitale. Ma un ennesimo rinvio in extremis è stato giudicato ieri estremamente improbabile persino dai suoi avvocati. [Ansa]

**GUERRA NELLO YEMEN**

## Ponte aereo con l'Italia, tutti in salvo dal terrore

**SAN'A.** La fine della «guerra-lampo» contro il Sud preannunciata nelle ultime 24 ore dal comando nordyemenita - per il quale la caduta di Aden era «solo questione di ore» - sembra allontanarsi. Le truppe sudiste, grazie all'appoggio di alcune tribù alleate, hanno respinto ieri gli attacchi su tre fronti. E' questa una delle prime notizie fornita da un anonimo funzionario di San'a, secondo cui le ostilità «si sono impantanate in una guerra di posizione che rischia di diventare molto sanguinosa».

Intanto, è stato quasi ultimato l'esodo di centinaia di stranieri da Aden (nella foto). Cinquanta italiani sono arrivati a Gibuti da San'a, a bordo di un C-130 dell'Aeronautica. Un secondo velivolo li riporterà in Italia. (FOTO LPA)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# "Un semplice esame può salvare i tuoi capelli"

***Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto***

*Una marcata recessione fronto-temporale*

**TORINO** - Un angolo di Svizzera a Torino. Esperienza, personale qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto tricologico Medelvetica presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

**METODI ALL'AVANGUARDIA PER UN PROBLEMA IMPOPOLARE** - La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Via Governolo 28, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la caduta, la forfora, la seborrea o altre disfunzioni.

**DISFUNZIONI** - Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamento chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono sostenere, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto dieta e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso queste problematiche dei capelli, ma molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

**ANALISI DEI CAPELLI** - All'Istituto Tricologico Medelvetica, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscerne le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma; questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che nel fusto (tricorressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopio ad assorbimento atomico. Il mineralogramma serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

*La Dott.ssa Angeli (Biologa) esegue una valutazione del capello al tricogramma*

**PERSONALE QUALIFICATO** - Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'Istituto Tricologico Medelvetica è un centro tricologico che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. All'Istituto Tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

**AUTOTRAPIANTO** - In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'Istituto Tricologico Medelvetica offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

**L'Istituto Tricologico MEDELVETICA riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.**
**Per il Piemonte: telefonando tutti i giorni dalle 10 alle 13.00 e dalle 15 alle 19.30**

**TORINO Via Governolo 28**
**Tel. 011 / 581.82.80**

**ALESSANDRIA Via Dante 43**
**Tel. 0131 / 26.51.61**

In televisione i comici impazzano sullo scandalo delle molestie, sui giornali feroci vignette

# Il segreto di Paula e Bill

## *Un tatuaggio è il «marchio» di Clinton*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un piccolo tatuaggio in un punto critico il segreto di Bill Clinton che Paula Jones intende rivelare per corroborare la sua storia. Nella denuncia per molestie sessuali presentata presso la corte federale di Little Rock, la donna aveva sostenuto di poter identificare «alcune caratteristiche particolari nell'area dei genitali di Clinton». Lo ha fatto per provare che effettivamente, quell'8 maggio del '91 in una suite dell'Excelsior Hotel, Clinton si calò improvvisamente calzoni e resto, chiedendole se fosse disposta a «baciare» il trofeo troneggiante, secondo la sua descrizione, in tutta la sua gloria. E' triste che la lotta politica stia scendendo a questi livelli, ma in realtà tutta Washington, anche quella che deplora simili bassezze, si sta chiedendo da giorni quale sia il piccolo segreto custodito dalla signora Jones. Allora, secondo informazioni raccolte da «La Stampa» con qualche imbarazzo, la principale di quelle «particolari caratteristiche» sarebbe appunto un piccolo tatuaggio nella parte interna della coscia di Clinton, vicino all'inguine. Si dice raffiguri un'aquila, che, per massima ironia della sorte, è anche il simbolo «imperiale» degli Stati Uniti.

Purtroppo, anche le aquile ormai sono costrette a volare basso in questa storia. L'aquila legale Robert Bennett, difensore di Clinton, sta lavorando attivamente per trovare nel passato di Jones abbastanza nefandezze da demolirne la credibilità. E non sta certamente frugando nelle pagelle scolastiche. Nel frattempo, c'è un'America che ride risate grasse, soprattutto di notte, quando le televisioni mandano in onda i «talk show» dei comici alla Jay Leno e alla David Letterman. Clinton e quella sua ridicola immagine, in piedi con i calzoni calati nell'implorazione di un «bacio» a mezz'altezza, alimenta battute a ripetizione sul «Primo Coso» d'America. Anche su «Newsweek» è apparsa una vignetta di Clinton che giura in tribunale senza calzoni.

Sul «Washington Post» di domenica il celebrato scrittore satirico Tony Kornheiser ha pubblicato un manuale di seduzione. Suggerisce tecniche diverse, in tre passaggi, per diversi tipi di donne. I primi due punti cambiano, il punto 3 è sempre lo stesso: «Tirarsi giù di colpo i pantaloni». Kornheiser, citando esplicitamente Clinton e i suoi approcci abrigativi, scherza: «Provate a immaginarvi che romanticismo se Romeo avesse detto a Giulietta secco secco: "Bimbo, camera 1732"».

Apertamente o di nascosto, tutti se la ridono, ma poi ci pensano su e dicono: «Oh, my God». Chi sicuramente non ride affatto è Bill Clinton, il quale, comunque finisca questa storia, ha ormai subito un danno irreparabile alla sua dignità. Hillary viene descritta in preda a sacri furori contro un marito che le sta facendo perdere la Casa Bianca per cretinate come la richiesta di quel bacio eterodosso. E poi c'è la povera Chelsea che, a 14 anni, è già purtroppo in grado di leggere i giornali. Ma l'ordalia non è ancora finita.

Finché non sarà stabilito se ci sarà il processo, la demolizione della dignità del Presidente continuerà, lasciando probabilmente un marchio incancellabile qualunque cosa succederà dopo. Se ci sarà il processo - come ha chiesto anche Anita Hill («Questi casi servono alla causa delle donne», ha detto) e perfino la femminista Patricia Ireland - la devastazione durerà ancora più a lungo. La maggioranza degli americani crede che il processo ci debba essere e già il 46% di loro (contro il 45%) ritiene che Clinton non abbia la «dignità» sufficiente per il ruolo di Presidente degli Stati Uniti.

Paula Jones, accusatrice di Clinton

### I pettegoli descrivono una Hillary furibonda e una povera Chelsea imbarazzatissima

Intanto scattano vendette incrociate. Il giudice Robert Bork, candidato da George Bush per la Corte Suprema e bocciato dal Senato perché aveva comprato giornali pornografici all'edicola, ha sostenuto domenica in tv che al processo dovrà essere esibita come prova una foto dei genitali di Clinton. I conservatori concentrano il fuoco sulle femministe, che non si mobilitano per Jones come hanno fatto per Hill. «Le accuse di Jones - ha scritto il famoso avvocato Alan Dershowitz - non debbono essere trattate diversamente da accuse fatte da gente "politicamente corretta" contro personaggi "politicamente non corretti"». «La molestia sessuale è una cosa troppo seria - ha sostenuto - per essere usata selettivamente contro un certo tipo di persone soltanto».

**Paolo Passarini**

IL CASO

## REATO DI AVANCE

**WASHINGTON**

PER 34 anni, nella sua veste di docente al Seminario Teologico di Chicago, il professor Graydon Snyder aveva invariabilmente cominciato i suoi corsi sul concetto di «peccato» con un esempio tratto dal Talmud degli ebrei. Il Talmud pone il caso dell'operaio che ripara un tetto, scivola e precipita addosso a una donna, involontariamente penetrandola. Pur avendo avuto un rapporto sessuale con quella donna, concludeva il teologo, l'operaio non è da giudicare un «peccatore» per l'evidente involontarietà del fatto.

Ovvio. Ma dal 1992, il professor Snyder non può più usare questa chiarissima parabola talmudica. Anzi, non può più neppure insegnare. Quell'anno, una studentessa dei suoi corsi lo denunciò per «molestie sessuali»: per lei, l'aneddoto dell'operaio e della sua involontaria partner amorosa, pur essendo tratto dal Talmud ebraico, creava un «insopportabile clima di allusioni e di intimidazioni sessuali in aula» e metteva le allieve in profondo imbarazzo e in condizioni di sudditanza. Il Seminario e la Magistratura le hanno dato ragione.

E' stato così, fra «cause» celebri e stravaganti, fra denunce serissime e altre incomprensibili, che la confusa, controversa macchina giuridica della «molestia sessuale» è avanzata in America ed è arrivata ora a investire il presidente Clinton. Per la felicità dei comici, degli opinionisti e degli avvocati, una materia informe, ancora inesistente appena 10 o 20 anni or sono, sta creando nuova giurisprudenza ogni giorno e sta cambiando il costume nelle case, nei posti di lavoro, nei luoghi di studio. E arriva a colpire addirittura un Presidente formalmente denunciato da Paula Jones per moleste, brutali «avances» amorose in una stanza d'albergo.

Ma se il caso è grave, se l'imbarazzo e la perdita di dignità presidenziale sono potenzialmente enormi, il fatto che la Casa Bianca e il «pontefice massimo» della religione civile americana, il Presidente, siano stati colpiti da uno schizzo di fango è uno sviluppo naturale e positivo.

La difesa del Presidente, il modo con il quale lui e i suoi avvocati risponderanno alla querela aiuteranno gli americani a chiarire finalmente quali siano i limiti accettabili di questo reato sostanzialmente inedito, inesplorato, fortemente ideologizzato, appunto il crimine di «molestie sessuali». E toccherà proprio agli inventori del reato, al movimento femminista, alla sinistra, ai militanti del partito «la donna ha sempre ragione» tracciare i confini della nuova giurisprudenza, ora che uno dei loro, appunto Clinton, sperimenta su se stesso questa accusa «termonucleare» come l'ha definita il professor Allen Dershowitz di Harvard. La «Bomba S», la bomba sesso, è scoppiata fra le mani di chi l'ha costruita.

L'importanza storica del «Paulagate», della denuncia per molestie sessuali contro un Presidente americano, è dunque tutta qui, ed è grande. Non siamo più ai casi minori, e quotidiani, di furtivi palpeggiamenti in ascensore, di volgari agguati alle compagne di lavoro accanto alla fotocopiatrice, al ricatto osceno del professore sulla studentessa carina, la casistica insieme mediocre e vergognosa che molte donne hanno dovuto sperimentare di persona nella loro vita. Quando la «Bomba S» è esplosa dentro la Casa Bianca, l'onda d'urto ha portato la discussione su che cosa sia accettabile flirt e che cosa sia invece prepotenza, su che cosa sia un tentativo di seduzione e che cosa sia molestia, al massimo livello possibile della società americana.

Ancora una volta, dunque, l'America funziona da grande laboratorio di costume, da provetta entro la quale si mischiano e si distillano gli umori e le tendenze del tempo. Da un decennio, si assisteva al crescendo incontrollato, disordinato di accuse, di militanza e di cause celebri condotte sulla base di un dogma centrale del movimento femminista: una donna che accusa ha diritto sempre al beneficio della credibilità. Era un modo provocatorio, quasi disperato, di rispondere alla prepotenza della legge che obiettivamente favoriva gli uomini, gli accusati, ma aveva aperto le dighe dei tribunali. In 10 anni, il numero di denunce per «molestie» è cresciuto di quasi 30 volte. Tutte le maggiori aziende, gli uffici pubblici, le università hanno dovuto dotarsi di specialisti legali e di regolamenti interni per proteggersi, fino a varare, come l'Antioch College, un'università del Midwest, un «regolamento amoroso» che specifica quali «formali autorizzazioni» i ragazzi debbano ottenere dalle loro compagne prima di imbarcarsi in incontri affettuosi.

Ma nessuno, non i giudici, non la gente comune, ha ancora capito esattamente quali siano i tracciati della nuova moralità. Circostanze molto simili hanno prodotto esiti opposti: il giovane Willy Kennedy Smith fu assolto dall'accusa di stupro mentre l'accusatrice di Mike Tyson fu creduta. Lorena Bobbit, la vendicatrice dal coltello facile, fu assolta, ma Anita Hill, che accusò il giudice Thomas di bizzarre proposte sessuali, non riuscì a impedire la sua nomina alla Corte Costituzionale. Perché gli uomini non vogliono capire», dissero allora le supporters di Anita, il dramma delle donne.

Finora, il «cast» di queste battaglie ideologiche e legali era facile da riconoscere: l'imputato era un conservatore, un «uomo delle caverne» come Tyson, un boss d'ufficio, o un ragazzaccio vizioso come Kennedy Smith. Ma nel nuovo feuilleton, il cast si è rovesciato, il «cattivo» è un «buono», il Clinton protettore delle femministe e marito di una, Hillary, mentre l'eroina è una improbabile Giovanna d'Arco di provincia, con il viso troppo truccato sotto una gran permanente a riccioli da «redneck», come si dice nel gergo americano. Da «burina». Ma è pur sempre una donna, dunque una persona alla quale va dato il beneficio del dubbio, come insegna la sinistra.

Il caso è sbagliato, ma il dramma è vero e non basta neppure gridare alle cattive intenzioni politiche per esorcizzarlo. La destra che ha sempre ironizzato sul reato di «molestie sessuali» considerato figlio della follia «nazi femminista», è costretta a indossare i panni inconsueti del difensore delle donne, perché servono a imbarazzare Clinton. La sinistra femminista non può disconoscere Paula. La sua denuncia è comunque figlia, magari illegittima, del femminismo e il femminismo non può ora disconoscere lei senza delegittimare tutta la sua figliolanza ideologica e giuridica. Non è dunque soltanto una gustosa storiella di pornopolitica, questa, ma una battaglia seria in quella «guerra fra i sessi» ancora alla ricerca di una sua Convenzione di Ginevra per stabilire quali tattiche e quali armi siano legittime. Perché anche la «Bomba S», come tutte le armi, può servire indifferentemente a distruggere i nemici o a colpire gli innocenti.

**Vittorio Zucconi**

### Si invertono gli schieramenti La destra deve proteggere Paula la sinistra costretta a inimicarsi le femministe per difendere Bill

Clinton con Hillary. Sotto William Kennedy e Mike Tyson. A destra Gennifer Flowers

# La Bomba Sesso scoppia nelle stanze del potere

LA PRIMA DONNA

## *«L'Accademia? Un inferno»*

**WASHINGTON.** Si è trasformata in un inferno la vita della donna che ha rotto il tabù maschilista che regolava l'ammissione a una delle più prestigiose e antiche accademie militari degli Usa. Shannon Faulkner, l'unica donna a frequentare l'accademia «Cittadella» a Charleston, nella Carolina del Sud, ha raccontato in un'intervista di avere subito non solo scherzi da caserma, ma anche ogni forma di discriminazione, disprezzo e, a volta, atti di violenza. E' diventata una paria anche in città, dove gli epiteti più comuni che riceve sono «lesbica» e «bisbetica». Ma Shannon non demorde. Era stata accettata nell'accademia per soli uomini grazie a un equivoco: il suo nome, in inglese, non è solo femminile. Per quell'errore ora c'è una causa in corso: il processo si terrà il 16 maggio. [Ansa]

### Le cause per molestie aumentate di 30 volte I giudici chiedono una soluzione

SCIENZA & VITA VI MANDA IN ORBITA!
Allegato al numero di maggio un eccezionale video della durata di 30 minuti: il film originale della missione spaziale americana sulla Luna.
SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE

Dopo la richiesta di estradizione presentata dall'Italia: sarà processato dal tribunale militare

# Pronte le manette per il boia delle Ardeatine

## *L'Argentina conferma: arresteremo l'ex SS Priebke*

ROMA. Per Erick Priebke - l'ex capitano delle SS corresponsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine - la sbarra del carcere si è aperta. Ieri il Gip del tribunale militare di Roma, Giuseppe Mazzi, ha firmato il provvedimento di custodia in carcere per il luogotenente di Kappler. Il ministro Conso, in serata, ha provveduto a inoltrare la richiesta di estradizione in Italia dell'imputato, che attualmente vive a San Carlos de Bariloche, in Argentina, e sarà proprio il governo di questo Paese a dover dire l'ultima parola sulla vicenda.

Dall'Argentina, comunque, sembrano arrivare segnali positivi. «Basterebbe un fax e le procedure per l'estradizione di Priebke potrebbero essere immediatamente avviate», ha dichiarato ieri a Buenos Aires il viceministro degli esteri argentino Fernando Petrella, il quale però ha aggiunto: «Per il momento, tuttavia, non abbiamo ricevuto nulla».

Nei confronti di Priebke esisteva già un mandato di cattura emesso dalla procura militare il 25 novembre del '48 (quello che riguardava Kappler e i suoi collaboratori, per capirci) ma poiché del «ricercato» Priebke non si ebbero più notizie certe, la sua situazione fu stralciata nel processo nel gennaio del '48.

Comunque in Italia il suo reato «non si prescrive», come ha precisato il procuratore militare Antonino Intelisano, sia in base alla legge italiana che alla risoluzione dell'Onu del 1968 sui crimini di guerra. In sostanza, dunque, Priebke non dovrebbe farla franca, Argentina permettendo.

Quanto alle autorità tedesche, mantengono sulla vicenda la solita imbarazzata posizione: «Stanno esaminando il caso» secondo fonti governative, ma per il momento non si parla di richiesta di estradizione. La stampa tedesca peraltro ha dato pochissimo risalto al ritrovamento dell'ufficiale, mentre - stando al console onorario tedesco a Bariloche - Priebke dovrebbe ancora disporre di un regolare passaporto tedesco.

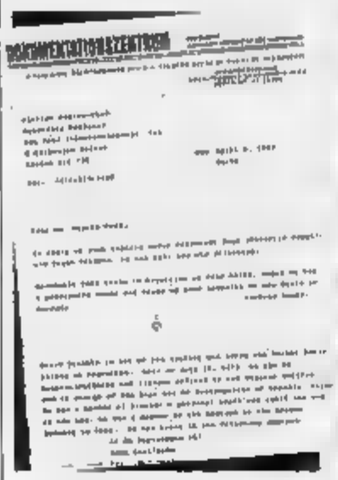
In quel di San Carlos di Bariloche poi, la notizia non ha suscitato sgomento più di tanto. La cittadina si può dire che è un'enclave tedesca, perché ci vivono molti emigrati dalla Germania, alcuni dei quali con precedenti nazisti.

Tra questi fu Antoine Maes, ministro della propaganda nel governo nazista del Belgio morto a Bariloche nell'86. A pochi isolati da Priebke vive ancora Juan Maler che, secondo il centro Simon Wiesenthal, sarebbe un ex agente dei servizi segreti nazisti e aiutò molti criminali di guerra a rifugiarsi in Sudamerica.

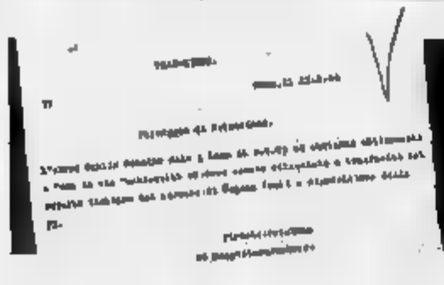
Insomma l'aria in cui non mancava a «don» Erick Priebke, che in città è un notabile onorato e rispettato e stando alla testimonianza di Thomas Buch, altro tedesco del luogo - nessuno ignora il suo passato di nazista. Lui stesso ama parlare in tivù. In un'intervista concessa venerdì alla rete statale argentina Atc andata in onda solo ieri, Priebke sostiene che se alle Fosse Ardeatine, il 24 marzo 1944, furono uccise 335 persone e non 330, la responsabilità fu della polizia italiana che sbagliò i conti. «Gli italiani dovevano inviare il numero di prigionieri mancanti e qui pare che vi fu un errore, che ne portarono cinque di più: in pratica ce li hanno appioppati».

Un altro ufficiale nazista, Otto Ernst Remer, ex comandante del quartier generale di Hitler, ha scelto invece la Spagna per evitare la pena carceraria. Remer nel '92 è stato condannato dai giudici tedeschi a mesi per istigazione all'odio razziale. Secondo informazioni del settimanale televisivo «Report», l'ex generale di brigata, che ha 81 anni ed è una delle figure di spicco dell'estrema destra tedesca, si è rifugiato a Barcellona da un neonazista austriaco, Gerd Honsik, anch'egli fuggiasco».

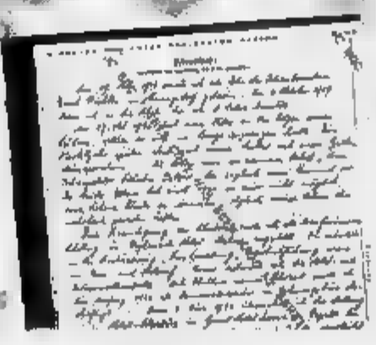
**Raffaello Masci**



Sopra il documento che segnalò al Centro diretto da Wiesenthal la presenza di Priebke in Argentina, accanto l'ex capitano delle SS



A fianco l'atto di arresto di due ebrei firmato da Priebke nel '44, a destra il suo curriculum per essere arruolato nelle SS



I DOCUMENTI SEGRETI

Nel dossier le tracce della sua presenza al tempo della strage

WIESENTHAL

## *Ma contro di lui servono altre prove*

NEL 1989 un collaboratore del Centro di Documentazione argentino mi scrisse una lettera, nella quale mi dava informazioni su Erich Priebke, che era stato un ufficiale nazista e che all'epoca, il 1989 appunto, viveva in Argentina, dove presiedeva l'associazione culturale tedesco-argentina. Ci veniva anche chiesto se sapevamo qualcosa di concreto per quanto concerneva l'appartenenza di Priebke al nazismo e la sua attività durante il regime.

Il suo nome si trovava sulla lista delle SS del Führer, il suo numero di SS era 290 305 (data di iscrizione: 29.1.37), quello di membro del partito 3 280 478 (dal 1.7.33).

Una richiesta al Centro Documentazione di Berlino rivelò la sua appartenenza alla Gestapo sia a Berlino sia in Italia. Accuse contro di lui ce n'erano. Abbiamo anche scoperto che era stato commissario di polizia a Brescia (nel 1944) ed è vissuto a Vipiteno, nel Sud Tirolo.

Tutte le ricerche successive sulla sua attività a Vipiteno e a Brescia non hanno dato risultati né sono state rintracciate ulteriori informazioni sul suo passaggio in Italia.

Stando ai resoconti, qualcuno ha sentito dire dagli amici di Priebke in Argentina che doveva essere stato anche a Roma. Ma neppure a questo proposito c'erano concrete imputazioni.

All'inizio di aprile di quest'anno la rete televisiva Abc di Londra ci ha rivolto alcune domande a proposito di Erich Priebke e Reinhardt Kops, alias Juan Maler, e abbiamo comunicato all'Abc tutto quello che sapevamo. In più, abbiamo inviato loro il carteggio contenuto nel dossier intestato al suo nome.

Giornalisti dell'emittente televisiva hanno poi parlato con Priebke e ottenuto da lui altre informazioni. Il nostro Centro di Los Angeles è riuscito a procurare due documenti, uno firmato da Priebke, l'altro da un suo sottoposto. Nei documenti è annunciato l'arresto di due ebrei, Manlio Sonnino e Isacco Tagliacozzo.

Simon Wiesenthal

Come sappiamo oggi, entrambi furono portati alle Fosse Ardeatine e uccisi come ostaggi. Il capo di Priebke era Kappler, che è già stato processato in Italia per l'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Come si è saputo in seguito, Priebke era presente alla fucilazione degli ostaggi e a quel che si dice ha ammesso di averne ucciso uno.

Questo è lo stato attuale delle nostre conoscenze.

Adesso aspettiamo di vedere che cosa la giustizia italiana baserà la richiesta di estradizione. Una richiesta del genere potrebbe avere successo solo se la giustizia italiana riuscisse a procurarsi altre prove contro Priebke, oltre ai documenti che già possiede. A mio modo di vedere, il caso Priebke, oggi come in passato, è un caso aperto.

Ma è già una novità che un governo italiano intenda processarlo perché negli ultimi quindici anni nessun governo italiano ha mai fatto niente contro i nazisti.

**Simon Wiesenthal**

# C'è una firma che lo accusa

## *Prima dell'eccidio fece trasferire 2 ebrei*

LE colpe di Erich Priebke sono racchiuse in questi ventidue documenti. E' tra i dossier più poveri, quello raccolto dal centro Wiesenthal di Vienna e conservato in una cartellina che porta il nome dell'ex SS.

Fino alla denuncia arrivata da Buenos Aires, a quelle voci che probabilmente si sono alimentate grazie alle «vanterie» dello stesso Priebke, il cacciatore di criminali nazisti collegava il suo nome a un curriculum vitae redatto dallo stesso ufficiale del Führer: «Sono nato il 29 luglio 1913 a Hennigsdorf, figlio dell'impiegato di Polizia Ernst Priebke... Nel 1920 mio padre è morto per i postumi di una malattia contratta durante la guerra. Pochi mesi più tardi è morta anche mia madre, in seguito a un'operazione per calcoli alla cistifellea. Sono stato accolto allora da mio zio, l'ispettore di polizia Wilhelm Petze. Poiché entrambi i miei genitori sono morti, non mi è stato possibile frequentare le scuole superiori... Sono stato assunto perciò come apprendista all'Hotel Esplanade di Berlino».

Nel documento Priebke parla anche della sua prima «esperienza» di lavoro in Italia. Infatti scrive: «Dal 1 maggio 1933 ho ricoperto il ruolo di segretario al Grand Hotel Savoia di Rapallo, dove sono rimasto due anni. Nel febbraio del '35, ho avuto l'opportunità di un posto al Savoy di Londra, dove sono rimasto un anno».

Ma cercava un ruolo nella Grande Germania: «Nel '36 sono stato assunto come impiegato negli uffici della polizia di Stato. Dal 1° gennaio 1938 sono distaccato alla Polizia giudiziaria in qualità di assistente».

Dopo la segnalazione, la caccia all'ipotetica belva delle Fosse Ardeatine si fece serrata. Il Centro di documentazione di Vienna lanciò l'allarme a tutti i suoi «collegati». Ecco la tessera di iscrizione al partito, lo stato di famiglia, il ruolino... Poi, finalmente, una traccia del suo passaggio in Italia. Infine, il documento che comprova la presenza a Roma e il suo collegamento con l'eccidio: la firma è apposta sotto un ordine di trasferimento di due ebrei che finiranno nelle Fosse Ardeatine.

Più di tanto, però, Wiesenthal non poteva fare. E senza quell'intervista della «Abc» a Priebke, il dossier sarebbe rimasto a riposare negli schedari di Vienna.

Sono tracce flebili, ammette Shimon Wiesenthal: «Ora tutto dipende dalle autorità italiane. Devono trovare altre prove».

Wiesenthal, dopo molti colpi messi a segno, si sente con le mani legate dal tempo. Priebke dice che in Italia ci sono ancora nazisti, ma che nessuno li cerca e che lui non fa i nomi per non tradirli. «Lo so anch'io - risponde -, ma non so dove cercarli».

L'unica traccia che può dare è assolutamente generica e scarsa la fiducia nelle autorità italiane e tedesche: «Credo che si trovino nel Nord dell'Italia». Un pagliaio, insomma, e, per di più, sono passati cinquant'anni e cambiati i tempi.

**Pier Luigi Vercesi**

LA CADUTA DI UN «MITO»

# Germania dell'Est, rifugio di ex nazisti

## *Gli archivi rivelano: i comunisti li usavano come spie*

Mai svolti i processi che il regime di Honecker vantava in Occidente

La Ddr avrebbe protetto numerosi criminali

A BERLINO gli archivi si aprono e cade un altro mito, l'ultimo, della Ddr e del suo regime: per quasi cinquant'anni quello che si era proposto al mondo come il «modello dello Stato antifascista» ha nascosto e protetto decine di ex nazisti, spesso criminali di guerra ricercati dalla giustizia occidentale. Li copriva, li ricattava forse, per impiegarli come spie della Stasi, la polizia segreta dello Stato comunista. E' lo «Spiegel» a rivelarlo, a fare i primi nomi, ad anticipare testimonianze e cifre. E a rintracciare uno di loro, Helmut Baerwald, 73 anni: testimoni concordi lo accusano «senza possibilità di dubbio» di aver torturato «con brutalità» e qualche volta ucciso i prigionieri di Sachsenhausen, un lager nazista dei peggiori.

Anche Baerwald era stato scoperto dagli efficientissimi servizi orientali poco dopo la fine della guerra: quando viveva in Sassonia senza aver cambiato nome. Come molti altri, però, anche l'ex Ss non era stato arrestato, non era stato processato: gli uomini di Erich Mielke - il capo dei servizi di Berlino Est - lo avevano tenuto d'occhio in attesa del momento buono. Quel momento è arrivato venticinque anni fa: nel pieno della guerra fredda, gli agenti della Stasi lo hanno avvicinato e ne hanno ottenuto facilmente la collaborazione. Nome di copertura «Vollstrecker», esecutore.

Accadeva d'abitudine, confermano adesso gli archivi degli Anni Ottanta risultava per esempio che, rispetto alla Ddr, la Germania federale aveva celebrato quasi della metà dei processi a criminali di guerra nazisti.

Nel 1990 la Procura generale della Ddr fece un bilancio complessivo: in quasi quarant'anni, erano comparsi davanti ai tribunali orientali 12.881 criminali nazisti. Nello stesso periodo, sottolineava la Procura, i giudici federali si erano occupati soltanto di 6485 casi. Ma non era vero: migliaia erano inventati, si scopre adesso. Fra il 1951 e il 1990 le condanne nella Ddr sono state soltanto poche decine. Lo ha confermato ieri il Procuratore generale Alfred Striem, del Centro indagini sui crimini nazisti di Ludwigsburg: «Le cose non sono andate nel modo sempre vantato dalla Ddr».

Naturalmente la minaccia della denuncia, del processo, della condanna continuava a pendere, su Baerwald e sugli altri che come lui costituivano soprattutto una «riserva», un «serbatoio di criminali» al quale attingere nel momento del bisogno. Secondo Striem, il regime aveva preparato una «lista di candidati» al processo, da utilizzare «secondo le necessità». Baerwald è sempre rimasto nella «riserva».

E' stata un'idea di Mielke, pare: nel 1952 il futuro responsabile dei servizi segreti - a quel tempo segretario di Stato al ministero della Sicurezza - firmò un'ordinanza con la quale si avviava «l'utilizzo di criminali di guerra nazisti come informatori». Il sistema ha dato presto buoni frutti: l'Mfs dopo erano già stati rintracciati e reclutati decine di ex ufficiali della Gestapo e uomini delle Ss, il primo nucleo di un esercito.

A Lipsia, per esempio, erano a disposizione nove persone «fra ex ufficiali fascisti, membri delle Ss e degli organi di sicurezza nazisti, cinque funzionari del partito nazionalsocialista e di altre organizzazioni». Nello stesso città, altri informatori della Stasi erano stati reclutati fra ex appartenenti alla Gestapo: due di loro facevano parte dei cosiddetti «gruppi V», informatori e spie che Goering considerava «lo strumento affiliato dello Stato nazionalsocialista». Altri quattro uomini di fiducia dei servizi di sicurezza di Reinhard Heydrich.

Quello che succedeva a Lipsia accadeva a Berlino e dappertutto, in decine di città e villaggi: centinaia, forse migliaia di agenti e informatori della Stasi avevano cambiato la divisa, facevano il mestiere che avevano imparato negli anni del nazismo.

**Emanuele Novazio**

Londra, gli psicologi: sono più preparate e intelligenti

# Seno piccolo? Carriera certa

## *Ricerca boccia le «maggiorate»*

Accanto Carmen Russo, in basso Serena Grandi, due «maggiorate» del [illegible] italiano

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Dolly Parton prenderà un colpo o, a seconda dell'umore, griderà al miracolo per avere superato indenne un grave ostacolo. Un'indagine svolta da una rivista femminile inglese rivela infatti che sono le donne col seno piccolo a riuscire più facilmente [illegible] mondo del lavoro, insomma a fare carriera. Un [illegible] prosperoso sarebbe un handicap: contrariamente a quanto [illegible] è sempre pensato conoscendo le debolezze maschili.

Senza dubbio Maria Antonietta e Nell Gwynne, che nella consistenza di quel loro attributo avevano riposto molte speranze e ambizioni, si rivolteranno nella tomba. [illegible] «Good Housekeeping», uno dei mensili femminili di maggior successo [illegible] in Inghilterra, non ha incertezze. Le donne col [illegible] piccolo, afferma, hanno maggiori possibilità di finire nella stanza dei bottoni perché i colleghi e i superiori [illegible] considerano «più competenti, ambiziose, intelligenti, serie e modeste». Proprio come se avere un [illegible] prosperoso desse alla testa; e di qui, a giusto corollario di tanto teorema, il consiglio alle donne curvacee di indossare vestiti in grado [illegible] mascherare alla meglio i doni di [illegible] natura benigna, poiché «le scollature distraggono».

Il rapporto, compilato con la collaborazione [illegible] studiosi come lo psicologo Albert Mehrabian, [illegible] che l'aspetto fisico di una donna continua a essere l'elemento dominante nella [illegible] scalata al successo: «Conta per il 55% [illegible] una prima impressione, mentre [illegible] voce incide per il [illegible] e la capacità [illegible] esprimere con chiarezza un concetto solo per il 7 per [illegible]

L'aspetto in prima fila, ma con le dovute accortezze. Essenziali, per la donna d'oggi che vuol fare carriera nel mondo del lavoro, il rossetto [illegible] gli orecchini. Anche [illegible] colore dei vestiti è importante: il rosso esprime fiducia in se stesse [illegible] non necessariamente affidabilità, che è invece meglio espressa da un blu vivace [illegible] stile Thatcher, mentre blu scuro e nero denotano autorevolezza. Ogni donna scelga quindi [illegible] do coscienza. Con la solita avvertenza: un seno prorompente è meglio lasciarlo a casa.

Ammesso che ci [illegible] qualcuno [illegible] sposto [illegible] prendere sul serio questi giochi estivi, il mondo è pieno di pettorute signore di successo, e non soltanto nell'ambiente delle maggiorate cinematografiche che [illegible] mai coltivano - e [illegible] necessario impiantano - quel tipo di attributo. Quel che è certo è che l'indagine [illegible] «Good Housekeeping» è destinata a suscitare [illegible] vespaio femminile, e [illegible] solo in Inghilterra.

E' già intervenuta la scrittrice Jilly Cooper, i cui romanzi sovente coinvolgono torride vicende sentimentali che hanno per protagoniste eroine [illegible] dotate. «E' ingiusto - ha detto - che a causa [illegible] un [illegible] prosperoso una donna [illegible] considerata meno capace. Potrebbe essere semplice invidia, da parte di chi non lo ha».

Edwina Curria, ex ministro della Sanità e recentemente autrice di un romanzo - [illegible] affare parlamentare» - che introduce il [illegible] a Westminster, si sente paladina delle donna col seno piccolo: «Non è necessario avere molto sul petto per [illegible] molto [illegible] testa - dice - e francamente non credo [illegible] un'abbondante scollatura mi avrebbe aiutato nell'attività parlamentare».

Giorni fa un'attrice tv di buona [illegible] [illegible] insistito sul tema: «Grasso è bello e sexy». L'Inghilterra delle Twiggy [illegible] poteva tacere.

[C. gal.]

LA MISURA DIVIDE LE [illegible]

**LA CAVAGNA**

*«Idee gay»*

«Ma [illegible] dico: [illegible] sarebbe meglio spendere quattrini in ricerche [illegible] po' più serie?». Angela Cavagna [illegible] sa se ridere o indignarsi e subito aggiunge: «Inoltre, visto che lo studio [illegible] inglese [illegible] che spesso in Inghilterra spuntano politici omosex, appassionati di travestitismo [illegible] tacchi [illegible] spillo, forse abbiamo capito perché quel popolo ce l'abbia tanto con il seno abbondante...».

**[illegible]**

*«E' il mio caso»*

«Non avevo bisogno di questo studio - dice Mari- [illegible] Ripa di Meana - per avere [illegible] conferma delle mie teorie: cioè che seno piccolo è bello. Io ho sempre avuto il seno piccolo [illegible] la [illegible] vita conferma che [illegible] stata una componente del successo. E davvero non ho mai sentito la necessità di farmelo gonfiare inseguendo una moda dilagante [illegible] sciocca, risultato [illegible] un'idea sbagliata».

LE SOLUZIONI [illegible]

**SCACCHI**

La partita, giocata in Spagna, ha avuto un sorprendente epilogo. 1 [illegible]f4,Rd6; 2. Ae3 scacco matto! Una [illegible] prestazione giovanile del [illegible] quasi settantenne giocatore, noto in Italia anche per le sue frequenti esibizioni al [illegible] nolonte

**[illegible]**

Combinazione tratta dal [illegible] «Domasport». Il Bianco vince giocando 1) 32-28,6x15; 2) 23-20,14x19; 3) 28-31,15x24; 4) 31x6 e vince per chiusura.

**[illegible]** (4,5,8): FA remo - LT. Iris - Parmi = FARE MOLTI [illegible]

**MASTER [illegible]**

La combinazione finale corretta è: B A V A.

**SESTO [illegible]**

Sì, potevo. Date le condizioni [illegible] riparate sul frontale, poiché la frase «Tutte le [illegible] lo [illegible] cetano la via [illegible] [illegible] Reale» sia vera, dietro la porta con il [illegible] si dovrebbe essere la via per la [illegible] Reale, mentre dietro quella con il lama [illegible] Via senza ritorno. Ma quest'ultima condizione contraddice la frase [illegible], che dunque [illegible] può essere vera. Se la frase [illegible] invece falsa, allora dietro la porta [illegible] si conclude ci dovrebbe essere la Via senza ritorno, mentre dietro quella con il lama la via per la Sala Reale. In questo caso non si [illegible] in contraddizione, in quanto una [illegible] delle due porte [illegible] la Via per la Sala Reale, confermando quindi la falsità della frase. La via per la Sala Reale stava dunque dietro la porta con il lama

**[illegible]**

7 lettere: emanare, lineale, lineare, [illegible] lettere: allona, allone, anurale, anvali, aniera, manale, manali, melare, [illegible], melline, menale, merali, [illegible], nerale, reriali, renana, renane, reneri, [illegible]; 5 lettere: alana, alane, alare, alare, amena, [illegible], anell, anile, aiera, [illegible] Rare, irnane, leale, legli, lenna, lonno, lonea, lonee, lenri, [illegible] linee, [illegible], manne, [illegible], nanna, reale, reali, reame, [illegible], renne, lenna, [illegible] Totale [illegible] parole.

**[illegible]**

In [illegible] [illegible] piena alla nona riga: Zoppiera (8 punti), Colonnale (9 punti), Scornada (7 punti) Sinergia (8 punti), Retorica (8 punti); Cultore (7 punti), Zincato (7 punti), Contare (7 punti); Recitare (8 punti) In verticale dalla prima alla nona colonna: Ruglatoso (9 punti); Narratore (9 punti); Celacal (7 punti), Pastare (7 punti), Tralcio (7 punti), Cicolla (7 punti); Scozzese (8 punti); Plancia (7 punti); Rauloni (8 punti). Totale = 138.

Roma, firmati trenta rinvii a giudizio

# Bufera sul vertice della Corte dei conti

## *«Insabbiati gli scandali di Tangentopoli» Nel mirino anche il presidente Carbone*

ROMA. Ma dov'era [illegible] Corte dei Conti, in piena Era Tangentopoli? Non si accorgevano delle gare false, degli appalti venduti, della corruzione corrente? Una domanda a cui prova a rispondere il pm Maria Cordova che ieri ha concluso una sua monumentale inchiesta sull'operato dei «cugini» giudici contabili.

Dov'erano, dunque? Risposta indiretta del giudice penale: erano [illegible] loro posto che insabbiavano tutto. Secondo Maria Cordova, infatti, i vertici della Corte [illegible] rinviati a giudizio per diversi reati, tra cui l'abuso d'ufficio [illegible] il falso in atto pubblico. Ha presentato ieri le sue richieste al gip, che deciderà nei prossimi giorni. Un [illegible] scottante. Non [illegible] salvano il presidente Giuseppe Carbone, né [illegible] procuratore generale Emidio Di Giambattista, né altri magistrati.

Un caso [illegible] tutti: quando la Corte indagò sui fondi neri dell'Iri, il presidente [illegible] attribuì un inesistente potere [illegible] «controllo politico sugli atti di citazione». In nome di questo potere «politico», Carbone bloccò [illegible] vicepocuratore generale, Mario Casaccia, che indagava senza guardare in faccia a nessuno. Carbone gli contestò di mettere eccessivo impegno nell'inchiesta. Alla fine, lo trasferì ad altro incarico.

La vecchia questione dei fondi neri dell'Iri - che vedeva compromessi i migliori nomi democristiani [illegible] qualche [illegible] fa - è solo un esempio tra tanti. Il pm Cordova ha [illegible] [illegible] naso nelle inchieste contabili sulle Ferrovie dello Stato, sull'Enimont, sul Coni. E ogni volta, secondo l'accusa, è emerso [illegible] piccolo scandalo.

Per quanto riguarda l'Enimont, ci sono tre giudici contabili accusati [illegible] [illegible] «falsamente attestato» che il prezzo pagato [illegible] dall'Eni alla Montedison era ben motivato. Si era in piena bagarre per la compravendita della chimica italiana. Eni e Montedison [illegible] la contendevano a suon di miliardi. In quel clima, la Corte dei Conti contribuì a tacitare le critiche. Il prezzo per le azioni era giusto, sostenne la Corte dei Conti. E tale affermazione - afferma Maria Cordova - era addirittura contenuta nella relazione inviata al Parlamento. Si nascondeva il piccolo particolare che la sezione Controllo Enti, nel [illegible] 1991, aveva sostenuto esattamente il contrario: che il prezzo da pagare alla Montedison era eccessivo. Al processo Cusani, poi, s'è visto come è andata realmente quella storia. Ora i tre sono accusati di falso in atto pubblico.

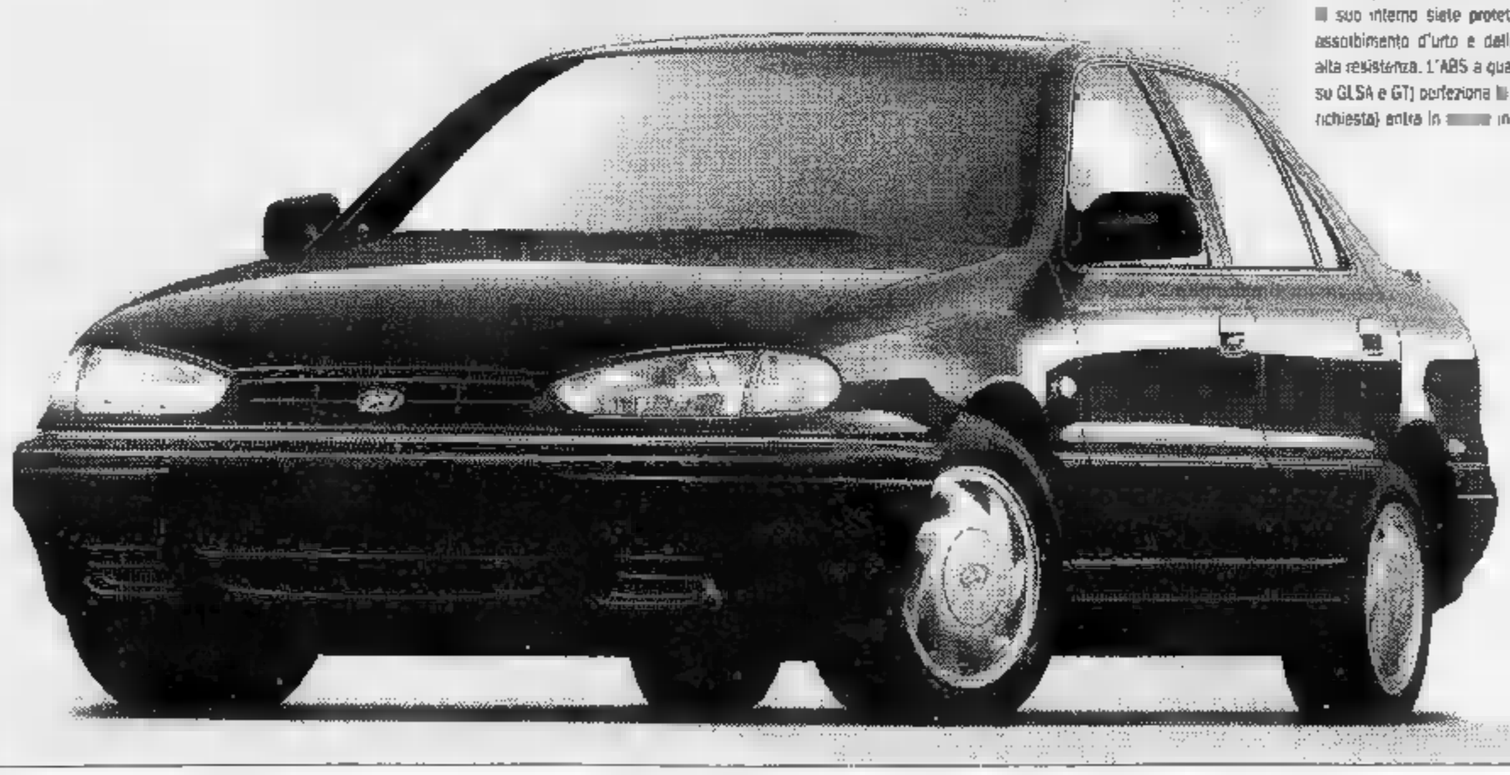
Oppure c'è la vicenda Ferrovie dello Stato. Tanto per cominciare, sostiene l'accusa, il presidente Carbone mantenne la poltrona di presidente della società Cemat (che apparteneva alla Ferrovie) nonostante la Corte indagasse sull'ente. Il vicepocuratore Casaccia [illegible] altri suoi colleghi hanno testimoniato [illegible] aver subito pressioni nel corso [illegible] indagini. Li minacciavano di azioni disciplinari. E il pm ha scoperto che il procuratore generale Emidio Di Giambattista chiuse addirittura l'ufficio notifiche «al fine di impedire la notifica dell'atto di citazione [illegible] danni dell'ex ministro Claudio Signorile».

Infine il Coni. Non segnalarono, secondo l'accusa, alcune presunte irregolarità alla sezione di Controllo sugli Enti. In particolare, nascosero il fatto che Franco Carraro cumulava indebitamente le due cariche di presidente del Coni e insieme della Federazione italiana gioco calcio.

Nel complesso, sono trenta le richieste di rinvio a giudizio. Riguardano, oltre Carbone [illegible] Di Giambattista, anche i consiglieri Roberto Coltelli, Sergio Ristuccia, Luigi Schiavello, Erminio Pietranera, Gino Viola, Francesco D'Amaro, Mario Falcucci, Angelo De Marco, Manin Carabba, Domenico Marchetta, Ermanno Granelli, Salvatore Nottola, Riccardo Bonadonna, e il funzionario Giovanni [illegible] Grandis.

[fra. gri.]


NUOVA HYUNDAI LANTRA.
SICURAMENTE MIGLIORE.
SE NON LA MIGLIORE.



SULLA STRADA DELLA SICUREZZA: 3 ANNI [illegible]

Come è possibile migliorare un'auto [illegible] Lantra: la proverbiale prontezza [illegible] risposta dei motori 16v DOHC (1800 e [illegible]), l'assetto sportivo, il controllo di guida totale?
Dalla tecnologia Hyundai viene la risposta: nuova Hyundai Lantra.
Non si tratta [illegible] linea, aerodinamica [illegible] sofisticata.
Perché è pensando [illegible] vostra [illegible] che [illegible] Hyundai Lantra dà il meglio di [illegible]
[illegible] suo interno siete protetti dalla scocca [illegible] assorbimento d'urto e dalle barre laterali [illegible] alta resistenza. L'ABS a quattro canali [illegible] serie su GLSA e GTi perfeziona [illegible] frenata. L'airbag (a richiesta) entra in [illegible] in 30 millisecondi.
Così, nell'abitacolo ancor più silenzioso, la guida è più [illegible]. E l'ambiente è rispettato: il condizionatore è senza CFC, i freni sono senza amianto, le parti in plastica sono riciclabili.
Progettata [illegible] la vostra sicurezza, la Lantra offre [illegible] anche alla vostra tranquillità: la Garanzia Hyundai. Cioè 3 anni [illegible] 100.000 chilometri di garanzia [illegible] tutta la vettura [illegible] sulla verniciatura, 5 anni contro la [illegible] perforante, 2 anni [illegible] 40.000 chilometri sulle batterie originali, una rete di [illegible] assistenza sempre più vicina [illegible] voi.
Ecco perché la nuova Hyundai Lantra è sicuramente migliore.
O [illegible] la migliore?

| HYUNDAI LANTRA | GLS | GLSA | GT |
|---|---|---|---|
| Motore | 1.6 16v | 1.6 16v | 1.8 16v |
| Potenza (CV) | 114 | 114 | 128 |
| Servosterzo | S | S | S |
| 4 [illegible] elettrici | S | S | S |
| Chiusura centralizzata | S | S | S |
| Cerchi in lega | | S | S |
| Regolaz. sterzo, 4 posiz. | S | S | S |
| Condizionatore | O | S | S |
| ABS | | S | S |
| Airbag | O | O | O |

S = di serie O = optional

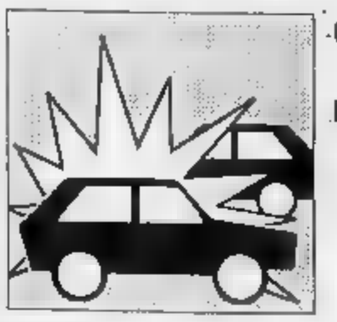
Da lire 22.900.000 chiavi in [illegible]

**Finanziamento [illegible] L. 10.000.000 in 18 mesi [illegible] interessi**

Salvo istruttoria pratica L. 390.000
T.A.N. 0 - T.A.E.G. L. 288.000
Salvo approvazione della finanziaria

TRATTATEVI MEGLIO. TRATTATEVI HYUNDAI

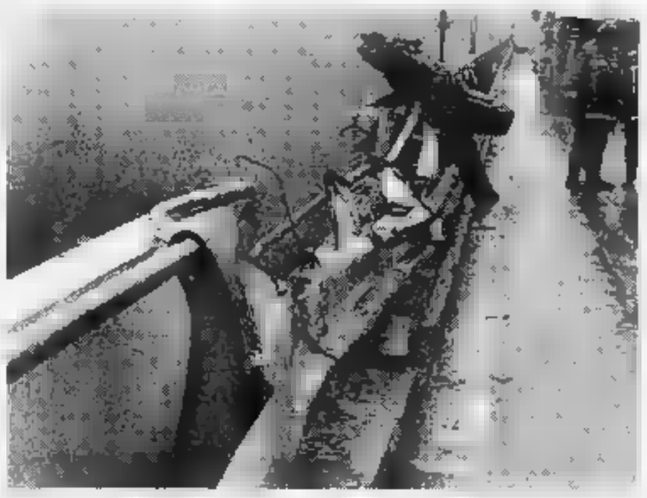
E' una iniziativa dei concessionari del Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] **(Cavagliato di Cavagliato Giovanni)** Via Tunisi, 50/52 - Via Spaventa, 10 - 10134 TORINO - Tel. 011/3196122 - 3194361 - [illegible] **AUTOMOBILI** [illegible] **di Torino** Via Monginevro, 282 - 10141 TORINO - Tel. 011/7709694 - **SACCOMANI S.r.l.** Strada Nazionale, 39 - 10020 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/9440437 - **AUTOSTAR s.r.l.** C.so Ivrea, 77 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 235.245 - **RE.MA.D s.n.c.** C.so Venezia, 72 - 14100 ASTI - Tel. 0141/353113 - [illegible] **DELL'AUTO S.a.s. di Ferrero L.** S.S. 564 Tetto Borello - 12016 PEVERAGNO (CN) - Tel. 0171/402263 - [illegible] **S.n.c.** Via Torino, 313 - 12060 DOGLIANI (CN) - Tel. 0173/70268 - **AUTO** [illegible] **ORA** C.so G. Ancina, 9 - 12037 SALUZZO (CN) - Tel. 0175/42021 - [illegible] **2** V. Circonv. Giolitti, [illegible] - TORRE SAN GIORGIO (CN) - Tel. 0172/96272 - [illegible] **MOTORS S.r.l.** Via Novara, 144 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/844992 - [illegible] **NICOLINI S.n.c. di Nicolini** [illegible] **& C.** Frazione Pontetto, 103 - 28030 MONTECRESTESE (NO) - Tel. 0324/35225 - **HY-CAR s.r.l.** Via Q. Sella, 19/a - 13060 CERRETO CASTELLO (VC) - Tel. 015/881381 - **RO.CAR. S.r.l.** Via XXV Aprile - 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) - Tel. 0163/459946 - 459612.



Ceva, nuovo incidente sull'autostrada: dopo lo schianto il camion è precipitato dal viadotto

# Torino-Savona, strage infinita

## *Tir contro furgone: muoiono in tre*



**PRIERO (Cuneo)**
NOSTRO SERVIZIO

Ancora una strage sulla Torino-Savona, ancora dolore e morte su un'autostrada che solo negli ultimi cinque anni ha fatto un centinaio di vittime. Ieri l'ennesimo incidente si è chiuso con questo drammatico bilancio: tre morti, due uomini e una donna. E' successo ieri, poco dopo le undici, sul viadotto Chiaggi, nel tratto cuneese dell'autostrada.

Le vittime sono due liguri e un torinese: Stefano Musolino, 60 anni, di Torino (piazza Stampalia 11); Giacomo Rossi (52), e la moglie Alessandra Rosso (38), di Diano Castello, in via Case Sparse 14.

Pioveva e diretto lungo l'«A6», l'autostrada era battuta da violente raffiche di vento. Un tir, guidato da Stefano Musolino era diretto verso Savona: dopo avere superato l'abitato di Priero, nell'affrontare una curva a sinistra l'autoarticolato si è scontrato con il «Ducato» dei coniugi Rossi, una coppia di ambulanti che andava a Torino a rifornirsi di merce.

Nel violento impatto il furgone è andato distrutto mentre il «Tir», ha sfondato il muretto di protezione, ed è precipitato dal viadotto, finendo, dopo un volo di 40 metri, in fondo alla scarpata.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Dall'ospedale di regione San Bernardino a Ceva, sempre in emergenza per quanto accade sulla Torino-Savona, sono partite le ambulanze della «Croce bianca». Niente da fare, invece, per l'elisoccorso, che da Savigliano non è potuto alzarsi in volo, a causa delle proibitive condizioni del tempo. Per estrarre i corpi dai resti dei due mezzi è stato necessario richiedere l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Ceva e Mondovì.

I primi ad essere trasportati all'ospedale cebano sono stati Giacomo e Alessandra Rosso, per i quali però i medici del Pronto soccorso hanno potuto fare nulla, se non constatarne il decesso. Per raggiungere Stefano Musolino, invece, trascinato con il camion nella scarpata, c'è voluto più tempo. Non poteva intervenire dal viadotto oppure raggiungere a piedi il fondo della scarpata, un impervio burrone disegnato sulle montagne tra Piemonte e Liguria dal corso del torrente Chiaggi. Dopo il dramma gli inquirenti si interrogano sul perché. La dinamica dell'incidente è un mistero, si possono fare soltanto ipotesi. La polizia stradale propende per un guasto meccanico dell'autoarticolato. Non viene trascurata neppure l'ipotesi del maltempo, dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, che avrebbe fatto sbandare il Tir. Ma l'imputato numero uno rimane l'assenza di una barriera tra le corsie della Torino-Savona, un'autostrada dove si è costretti ad andare ai settanta all'ora.

Ieri i mezzi dell'Aci ed i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchie ore per rendere nuovamente praticabile la To-Sv. Il tratto dell'autostrada compreso fra i caselli di Ceva e Montezemolo si arrampica sulle colline e non è facile intervenire così è rimasto chiuso fino a sera e il traffico è stato deviato sulla Statale «28».

**Nicola Scola**

### Un raddoppio per la vita

*Da anni si invocano i lavori*
*Ma ancora mancano i fondi*

CUNEO. Un'autostrada che non è autostrada. La Torino-Savona è stata per anni teatro di battaglie e polemiche politiche, dove si sono cimentati parlamentari e amministratori di Piemonte e Liguria. Un ministro dei Trasporti Raffaele Costa al sindaco del più piccolo dei Comuni attraversati dall'«A6». La Torino-Savona, l'unica autostrada che attraversa la provincia di Cuneo, è stata aperta al traffico nel 1960. Allora la «via del mare dei torinesi» era stata concepita a una sola carreggiata, con una corsia per senso di marcia e senza barriere a dividere le auto che sfrecciano a pochi metri l'una dall'altra. Centoventisei chilometri che dopo poco tempo si sono rivelati insufficienti, ma soprattutto pericolosi tanto da far conquistare all'«A6» il macabro nome di «autostrada della morte». Ad ogni vittima (qualcuna illustre, come il senatore Ruffino) - e sono oltre cento soltanto negli ultimi cinque anni - si alzano e si alzano le grida per chiedere il raddoppio totale, un requisito minimo per avere l'etichetta di autostrada.

La società concessionaria è andata più volte a caccia di finanziamenti, ma troppo spesso è tornata soltanto con promesse. Da Torino a Carmagnola l'«A6» è raddoppiata fin dall'inaugurazione e tra appalti, cantieri aperti e lavori finiti la doppia carreggiata può coprire entro un anno circa un centinaio di chilometri. Una ventina rimangono però ancora senza soldi. Ci sono i grandi viadotti che fanno salire il prezzo dei lavori fino a 430 miliardi, una cifra per la quale sono arrivate assicurazioni e promesse di impegno da parte di tutti gli eletti alle ultime politiche nei collegi attraversati dall'«A6». La società concessionaria dell'autostrada ragiona soltanto sui finanziamenti erogati. Così per limitare gli incidenti sulla «Torino-Savona» sono in vigore limiti di velocità da strada statale. Sul tratto montano, quello che si arrampica sulle Prealpi tra Piemonte e Liguria, le auto non possono superare i settanta all'ora, in pianura, dove non c'è ancora il raddoppio, il limite è ai novanta e guai a sgarrare perché gli «autoveloxi» della polizia stradale sono in agguato anche di notte. Gli utenti della «Torino-Savona» si sono riuniti anche in un comitato e hanno chiesto l'abolizione del pedaggio, ma la società concessionaria risponde che l'«A6» è privata e se non vogliono pagare possono viaggiare su una statale.

**Luca Ferrua**

### ANTOLOGIA DELLA STRADA ASSASSINA

# Quella «Spoon River» su due corsie

## *Un destino annunciato per vittime illustri e no*

UNA «Spoon River» su due corsie. L'autostrada Torino-Savona come l'immaginario villaggio dell'Illinois creato dal poeta americano Edgar Lee Masters per raccontarci, attraverso le epigrafi tombali, le esistenze quotidiane. Attraverso la morte, la vita. Per indurci a chiedere di ognuno, folgorato nell'attimo del trapasso, «che cosa sapeva, che cosa desiderava, e perché mai vivesse».

«Tutti dormono sulla collina», scriveva il poeta. Tutti li ha uccisi la Torino-Savona, fa parte la cronaca. Chiamatela pure «autostrada della morte». Che s'invochino pure tardivi interventi per evitare le vittime future. Restano le centinaia di vite stroncate in questi anni lungo quelle due corsie che nessun guard-rail separa.

«Li riportarono, figlioli morti, dalla guerra/e figlie infrante dalla vita.» Li riportarono da quella strada nera che taglia le colline e si va a buttare nel mare. Li giacciono i loro destini.

### Giancarlo Ruffino

Era senatore, eletto nelle file della fu democrazia cristiana. Nato a Millesimo, aveva fatto del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona una delle sue battaglie parlamentari. E' morto la sera del 6 gennaio 1994, alle porte di Ceva, nel tratto a doppia di quel percorso che lui voleva rendere più sicuro. C'era una tormenta di neve. La Croma del senatore, che viaggiava con la moglie e due dei quattro figli, tornava da Limone Piemonte dopo un week-end sugli sci. La neve l'ha seguita fino a casa. E' diventata tempesta nei pressi di Ceva. Ha contribuito allo scontro frontale con l'Alfa 75 guidata da Salvatore Lombardo, 43 anni, di Orbassano. Ha cancellato i 64 anni di vita del senatore, la lunga carriera di avvocato che lo vide tutelare la parte civile nel processo contro Gigliola Guerinoni, la sua ascesa nella dc, culminata con la nomina a sottosegretario all'Interno dall'89 al '92 nel sesto governo presieduto Andreotti. Il «Giulio VI», scrivevano i giornali. Tutto sepolto, sotto la neve.

### Adriano Mecca

Amava la politica anche Adriano Mecca, 48 anni, ingegnere di Asti. «La politica, i voli in elicottero, le auto storiche», ricorderà la madre Luigia. Dalla politica aveva dovuto distaccarsi per sopraggiunti impegni di lavoro. Era ingegnere aeronautico. Quella mattina di martedì 25 marzo 1992 era diretto ad Albenga, per sovrintendere ai lavori nell'aeroporto. In prossimità del casello di Marene, sotto una fitta pioggia, la sua Lancia Delta è scontrata frontalmente, per cause rimaste ignote, con la Mercedes di Claudio Canavero, 34 anni, di Castellino Tanaro. Morti entrambi, sul colpo. La sera prima l'ingegnere era stato all'hotel Lis di Asti per seguire la presentazione dei candidati repubblicani. Negli anni dell'impegno era stato presidente dell'ospedale di Asti. Morondo, ha evitato di sapere che l'ospedale è finito sotto inchiesta e il partito repubblicano nel nulla.

### Carlo Bassignana

Sabato 17 marzo 1990 Carlo Bassignana, 22 anni, centravanti della Sestrese, campionato Promozione, aveva segnato un gol importante per la sua squadra. Certo non gli avrebbe cambiato la vita, sicuramente non l'avrebbe portato in serie A, dove sperava di giocare quando aveva esordito giocando nelle giovanili del Genoa. Quel gol gli aveva ridato fiducia. Era un momento felice, per lui. Venerdì 23 marzo, all'una della notte, alla vigilia di una nuova partita di campionato, viaggiava sulla sua Alfa 33, direzione Savona. Nel tratto fra Altare e Millesimo, al chilometro 106, alla fine della corsia di sorpasso alternato, su una strada rosa viscida dalla pioggia, ha sbandato. L'autostrada non consente vie di fuga ai lati della carreggiata. Per la Mercedes di Mario Bruno, 31 anni, di Millesimo, l'impatto obbligato. E' morto soltanto il giovane bomber.

### Rita Baroncini

Era un bomber, da giovane, anche Giacomino Parodi. Ha giocato nel Vado, nel Savona e nel Casale, formando un tandem di ferro con l'amico Mino Persenda. Poi ha smesso e si è dedicato alla sua agenzia di prodotti per il riscaldamento e alla famiglia. Alla moglie Rita e al figlio Paolo. Sabato 12 marzo 1988 l'ex calciatore, insieme alla moglie e la coppia di suoceri era andato in Piemonte per comprare i mobili al figlio, che doveva sposarsi di lì a un mese. All'uscita dalla galleria Franco, la sua «131» si è schiantata frontalmente con la Volvo di Maurizio Cazzola, cui travolgendo poi nella carambola sull'asfalto altre due vetture. Della famiglia Baroncini si è salvato soltanto il bomber in pensione.

Sopra due incidenti mortali sulla Torino-Savona, a fianco il senatore Ruffino che vi perse la vita il 6 gennaio 1994

### Schianto nella neve per il senatore Giancarlo Ruffino che in Parlamento aveva proposto di rendere sicuro il percorso

### Lavorino

Sognava di andare in pensione e tornare a vivere in provincia. Lasciare Torino, lo scrivania da dirigente in un'azienda privata per la produzione di telefoni e tornare a Santhià, dove è nato e aveva ancora una casa. Sognava, Pietro Lavorino, 62, di passare il resto delle sue giornate tra il suo paese e Cormayeur di Champoluc, Val d'Aosta, dove andava per le vacanze e dove era considerato una specie di sindaco, al quale rivolgersi per ogni problema. Amava la montagna. Sua moglie Carla, anni, preferiva il mare. Sabato 1° marzo 1992 la coppia correva insieme sulla Maserati. Da Torino al mare di Liguria. Alle otto del mattino stava per imboccare la galleria Pione, quando il dirigente ha perso il controllo della vettura, ha sbandato, è uscito di strada, rientrato, poi si è schiantato contro la Panda di Bartolomeo Gallo, 67 anni, savonese, in viaggio con la moglie Anna Maria. Due coppie per cui il futuro finiva lì, poco prima di un paese chiamato Montezemolo.

### Jerry Geremia

Il futuro di un bambino di pochi anni è tutto da scrivere. Lo era per quel bambino di nome Jerry e di cognome Geremia. Strano nome, a pensarci. Ma così era piaciuto a suo padre Francesco, 38 anni, e a sua madre Giovanna, 34. Lui era nato a Gela, in Sicilia. Lei a La Spezia. Si erano incontrati ad Albisola, dove lui lavorava come carrozziere. Si erano sposati, fatto nascere Jerry. Poi se n'erano andati in paese da lui, che l'aveva avuta vinta su molte cose: sul luogo dove vivere, forse sul nome da dare al bambino. Il 27 marzo del 1990 erano tornati in Liguria, per rivedere i parenti. Viaggiavano sulla Thema di Francesco, insieme con il fratello Domenico e la fidanzatina Roberta. Tra Millesimo e Ceva l'auto si è scontrata frontalmente con la Honda di Francesco Parenti, 34 anni, di Milano. Ne è seguito un groviglio di auto che ha strangolato il destino di un bimbo di nome Jerry.

### Mohamed Mauyoud

Un uomo di nome Mohamed era arrivato in Italia dal Marocco. Sperava di più, quando aveva deciso di partire. Aveva avuto poco: un lavoro precario, nessuna famiglia. Quello che gli doveva era una seconda occasione. A volte basta. Non l'aveva mai vista, la neve, in Marocco. Cadeva sul parabrezza della «131» su cui viaggiava con due amici, direzione Torino. Cade sul viadotto Lesegno, chilometro 77 dell'autostrada. L'auto è slittata. E' andata a sbattere contro quella di Michele Giordanengo, 34 anni, rappresentante di Cuneo. Lui la conosceva bene, la Torino-Savona. Sapeva che non dava scampo. Non l'ha dato né a lui né a Mohamed. Quindici giorni prima Giordanengo aveva avuto un altro incidente, nello stesso tratto. A volte, è la morte che chiede una mano.

### Carmine Severino

Chiedeva tempo, per sé, Carmine Severino, 56 anni, di Moncalieri, «padroncino» addetto al rifornimento del pane negli autogrill Agip. Per accelerare il lavoro, fermava l'auto sul margine destro della corsia e l'attraversava a piedi per compiere la consegna. Lo ha fatto anche la mattina del 12 dicembre 1992, per andare all'autogrill più vicino al casello di Fossano, per finire prima, per tornare a casa più presto. Flavio Tarantino, 25 anni, di Frossasco, autista del camioncino che veniva dalla direzione opposta non l'ha proprio visto. L'ha colpito in pieno e scaraventato lontano.

### Scontro fra l'immigrato e il rappresentante che si era salvato quindici giorni prima

### Senza via di scampo anche l'agente di polizia che fece inversione durante un controllo

### Bargellini

Lontano voleva andare, nella vita, Marco Bargellini, che aveva 27 anni, viveva Torino e faceva l'agente della Polstrada. Marco che pattugliava la Torino-Savona con il collega Antonio Antidormi. Che la mattina del 3 marzo 1992, giunto a Cherasco disse al compagno: «Invertiamo e torniamo indietro». Che mentre al volante faceva manovra vide arrivare come un treno l'autocarro condotto da Carlo Barbero, di Torino. Poi non vide più nulla e nulla poté fare, di quello che era stata la vita.

### Mauro Colombo

A volte, non lo capisci subito, fare della tua vita. Mauro Colombo pensava di fare l'insegnante e si era laureato in Lettere. Poi aveva capito: era entrato in seminario ad Acqui Terme ed era stato ordinato sacerdote. A 31 anni, la sua prima parrocchia: Santi Martiri a Piana Crixia, Savona. Era lì da cinque anni «già nel cuore di tutti - ricorderà il sindaco Roberto Bracco - per la sua disponibilità e generosità». Portava grandi occhiali scuri per ripararsi dal sole la mattina del 7 settembre 1988, mentre guidava la sua Uno diesel. Eppure qualcosa l'ha distratto, gli ha fatto perdere il controllo della vettura sul viadotto a Cadibona. E' finito contro il guard-rail. Addio.

### Novara

«Cordiali saluti». Così termina il telegrammo mandato dal presidente della giunta regionale piemontese all'allora ministro Merloni per sollecitare il raddoppio della Torino-Savona il 7 agosto 1992. Quello stesso giorno, alle 4 del mattino, poco oltre lo svincolo che porta al casello autostradale di Mondovì era morta Nadia Novara, 25 anni, di Torino, occhi grandi, capelli fluenti, entrambi color della notte. Nella notte viaggiava con il suo principale, su una Bmw 325. L'uomo, 40 anni, ha commesso un errore al volante. La vettura ha sbandato, divelto 15 metri di guard-rail, si è impennata e ha finito la sua corsa, dopo molte capriole, in un prato. Il telegramma cominciava così: «Signor ministro, ancora incidente mortale conferma assoluta esigenza lavori raddoppio più volte concordati. Richiedesi immediato intervento».

**Gabriele Romagnoli**

Due settimane fa era morta la sorella: con lei aveva fatto la gara a chi diventava più magra

# «La dieta mi sta uccidendo»

## *Londra, appello di una ragazza anoressica*

**LONDRA**
NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ormai uno scheletro vivente. Samantha Kendall, 27 anni giovedì, è vittima dell'anoressia. Due settimane fa le è morta la sorella Michaela, con cui nel 1991 [illegible] stretto [illegible] «patto di magrezza»; e ora, ridotta a 31 chili, lancia [illegible] disperato appello per [illegible] vita. «Voglio vivere», dice [illegible] il filo [illegible] voce che le è rimasto: «Ci dev'essere qualcuno, in qualche parte del mondo, [illegible] grado di aiutarmi a sconfiggere questa malattia e a vivere».

Eppure, a vedere le foto di Michaela e Samantha scattate qualche anno fa, [illegible] stenta a capire quel dramma. E' vero, da ragazzine erano piuttosto rotonde, i compagni di scuola le prendevano in giro, le chiamavano «cicciottelle». Ma anche quando le rigorose diete le portarono a corporature da supermodelle, le due ragazze di Birmingham continuarono a digiunare, convinte di essere [illegible] troppo lontane dal peso ideale. Quando si accorsero del vicolo [illegible] in cui si [illegible] messo era [illegible] troppo tardi.

«So che sto perdendo [illegible] battaglia per la vita», ammette Samantha facendo uno sforzo per non tradire la [illegible] rassegnazione: «Voglio disperatamente [illegible] sconfiggere questa malattia. So che [illegible] diventata un mostro, un fenomeno da baraccone; [illegible] anche se talora provo un po' d'appetito, non riesco a trattenere il cibo. Sopravvivo con qualche bevanda e mangiando una manciata di patatine fritte. Non so quanto tempo mi resti, perché le continue diete hanno irrimediabilmente [illegible] molito [illegible] mio corpo. Ma lancio la mia richiesta d'aiuto perché non ho più nulla da perdere se non la vita».

E' un appello raccolto con evidenza dalla stampa inglese; e che attraversa anche l'Atlantico. Sua madre Susie comparirà infatti nei prossimi giorni sui teleschermi Usa, per lanciarlo sullo show di Maury Povitch. Parlerà anche con Oprah Winfrey, che in passato ha avuto problemi di peso e di dieta. E' una madre in pena, che s'è vista svenire due belle ragazze (le foto ne fanno fede) [illegible] rincorsa di [illegible] folle ideale [illegible] magrezza. Per sei mesi, quando avviarono la dieta, Michae- [illegible] e Samantha vissero [illegible] di tavolette dimagranti (190 calorie [illegible] giorno) e mele. Poi si ridussero a [illegible] vasetto di yogurt. Ormai anoressiche, continuarono per [illegible] mi, a fasi alterne, il loro digiuno. Sono [illegible] a più riprese ricoverate in ospedale; e ancora nelle scorse settimane, in una clinica di Birmingham specializzata in malattie nervose, si è invano cercato di sconfiggere l'ano- [illegible] di Samantha [illegible] cure psichiatriche e addirittura [illegible] l'elettroshock.

«Michaela mi manca moltissimo», dice Samantha: «E' [illegible] se dovessi vivere con metà [illegible] me stessa, perché eravamo così vicine l'una all'altra». Insieme erano cresciute, insieme si [illegible] gettate nel mondo della musica [illegible] cantanti di un piccolo complesso di [illegible] so, insieme erano rotolate [illegible] dirupo delle diete. «Prima di morire Michaela mi ha detto di vivere. Io, invece, sento la sua voce che [illegible] chiama, che mi dice di raggiungerla. Metà di me vuole che mi lascino sola a [illegible]; ma l'altra metà [illegible] rende conto che quello è egoismo. La verità è che [illegible] ho più la forza [illegible] combattere da sola».

Trascorre [illegible] maggior parte della giornata [illegible] letto. La magrezza [illegible] tale che [illegible] spuntano dovunque. [illegible] fa male anche appoggiarsi sul materasso. [illegible] che c'è [illegible] sola via di scampo, [illegible] l'anoressia la blocca. «Aiutatemi», continua a ripetere. [illegible] neppure lei se come.

[illegible] Galvano

«Cerco qualcuno che sia in grado di aiutarmi a sconfiggere questa malattia»

A sin. l'appello comparso sul Times. A destra, Asia Argano nel film «Trauma»

## «Colpa di un vuoto interiore»

### *L'esperta: rifiuto della femminilità*

[illegible] IL CORPO
E' [illegible] AMICO

UNA spirale. Un circolo vizioso che porta, spesso, a un punto di non ritorno. [illegible] vittime dell'anoressia, perlopiù ragazze, [illegible] [illegible] indifese di fronte alla vita. Personalità fragili che [illegible] sulla propria pelle, uno spaventoso vuoto interiore tantando di colmarlo con una meta: avere [illegible] fisico da top-model. Una meta che, però, nasconde [illegible] sofferenze inconsce [illegible] antica data, spesso legate al rapporto con i genitori.

Ma come aiutare Samantha e quelle come [illegible] Pierrette Lavenchy, medico e psicoterapeuta, autrice [illegible] un saggio appena [illegible] ('Il corpo in fame»; Rizzoli) è colpita dalla storia disperata della gio- [illegible] e della sorella: «L'unico mezzo possibile, per salvarla è l'alimentazione per via parenterale. Una ragazza con quella statura e quel peso deve aver perso già da anni il ciclo mestruale; deve avere tutti i valori fisiologici alterati e il suo stomaco e [illegible] al, sicuramente, di dimensioni ridottissime». [illegible] situazione che può protarsi a lungo nel tempo, un'agonia lentissima, come quella di Santa Caterina da Siena, che morì soltanto dopo aver [illegible] anche di bere acqua.

Lady Diana Spencer

Audrey Hepburn

Una patologia che, insieme [illegible] [illegible] bulimia, sembra in costante aumento. C'è uno studio americano, condotto nelle scuole statunitensi, che rivela come dal 20 al 30 per [illegible] le ragazze, in età compresa tra i 14 e i [illegible] anni, soffrano di «disturbi dell'alimentazione». E, ormai, questa malattia sociale [illegible] assumendo [illegible] dimensioni di una [illegible] e propria epidemia. Lo sa bene Lady Diana Spencer, che durante un convegno [illegible] anoressiche, confessò [illegible] [illegible] passato fasi alterne di [illegible] e bulimia. E lo sapeva bene occhi-di-cerbiatto Audrey Hepburn, anche se la sua sofferenza fu rivelata solo dopo la morte.

Nella mente delle malate qualco- [illegible] si inceppa: si guardano allo specchio e non riescono ad avere la dimensione reale delle proporzioni. «Un'anoressica - [illegible] Lavenchy - mi confessò che pizzicandosi provava sofferenza nel sentire tutto quanto non fosse [illegible] e pelle sottile. E' il rifiuto del tessuto molle, [illegible] quella morbidezza che richiama inevitabilmente la femminilità». E, quindi, è [illegible] rifiuto della femminilità. La psicoterapia è indispensabile, ma purtroppo, spesso, arriva quando ormai è troppo tardi. Quando [illegible] corpo è diventato davvero «infame», e «in fame». Cioè, traditore.

**Daniela Daniele**

A Pavia

## Gas di scarico [illegible] sala operatoria

PAVIA. Allarme e preoccupazio- [illegible] [illegible] reparti speciali del Policlinico San Matteo di Pavia per l'improvvisa presenza di ossido di carbonio nelle sale di rianimazione, attigue alle camere operatorie attrezzate per i trapianti e altri delicati interventi chirurgici. [illegible] livello dei gas nocivi [illegible] stato avvertito da medici e infermieri, che si [illegible] subito premuniti di mascherina. Qualcuno ha accusato anche un leggero malore, ma si è ripreso subito.

In un primo tempo il fenomeno è stato attribuito alle prese d'aria dei condizionatori collocati sul fronte del [illegible] padiglione, che si affaccia sul trafficatissimo viale Taramelli. I vertici del San Matteo hanno convocato i tecnici per cercare di capire come poteva essere successo [illegible] hanno scoperto [illegible] la causa principale dell'inquinamento in ospedale è un'altra. I gas di scarico di [illegible] vicino generatore a gasolio, che entra in funzione nei casi di emergenza per black-out, vengono risucchiati dalle prese d'aria dei condizionatori. Amministratori e tecnici dopo un sopralluogo hanno [illegible] deciso di far spostare il generatore, mentre contro i gas di scarico delle auto saranno inseriti filtri nelle tubature.

I modernissimi reparti speciali del Policlinico San Matteo sono pienamente operativi [illegible] da poche settimane, dopo un'attesa durata quasi 20 anni. Da tempo erano nell'occhio del ciclone: pri- [illegible] Tangentopoli, che ha finito per azzerare il vecchio consiglio d'amministrazione (sostituito da un commissario); poi i continui rinvii dell'inaugurazione, ogni volta motivati da problemi di carattere tecnico; quindi [illegible] presa di posizione del Comitato per la difesa [illegible] lo sviluppo della cardiochirurgia che ha denunciato il sottoutilizzo dei reparti. E ora l'ossido [illegible] carbonio nei reparti. [a. l.]

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

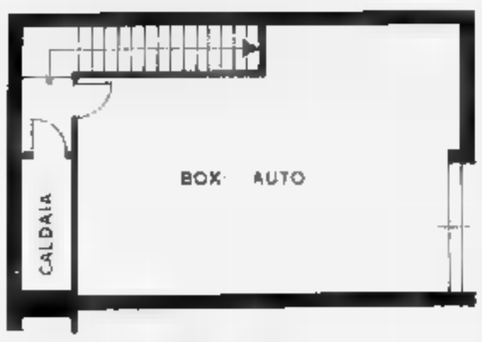
VILLE
A SCHIERA
IN EDILIZIA AGEVOLATA
CONVENZIONATA
MUTUO AGEVOLATO
REGIONALE L. 60.000.000

VIVERE NEL VERDE
A DUE PASSI DALLA CITTA'

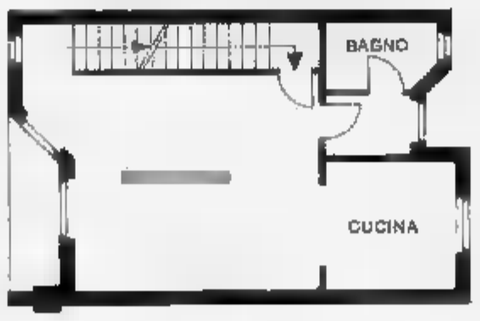
**Giaveno** offre a chi vuole vivere nella tranquillità e nel verde senza rinunciare ai servizi della città una occasione unica per unire i vantaggi di una incantevole posizione panoramica e facilmente raggiungibile da Torino (in tangenziale o con autobus) alla convenienza dell'investimento immobiliare.
In via Beale sta sorgendo un complesso di ville a schiera con tipologie di: soggiorno, cucina abitabile, 2/3 camere da letto, servizi, box auto, giardini privati.

I prezzi, convenzionati con il Comune di Giaveno, sono di assoluta convenienza (a partire da L. 287.000.000) alcune unità immobiliari fruiscono di un mutuo agevolato regionale di 60.000.000, integrabili con un mutuo ordinario. Vengono inoltre valutate eventuali permute.

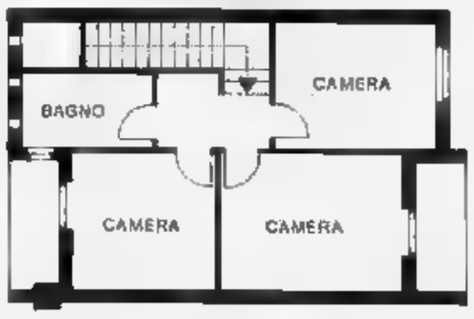
PIANTA PIANO INTERRATO




PIANTA PIANO TERRA




PIANTA PRIMO PIANO




Ufficio vendite in cantiere: MERCOLEDI'-VENERDI' 15-18, SABATO 10-12

SONO PROPOSTE GSI s.r.l. - Tel. 397.17.67

Appello di Luigi Chiatti, in carcere per l'assassinio di 2 bimbi: ho bisogno di aiuto

# Il mostro di Foligno: ucciderò ancora

## «Dovete tenermi in cella»

ROMA. L'hanno chiamato «mostro» perché ha ucciso due bambini, di 4 e di 13 anni, nelle campagne di Foligno, tra l'ottobre del '92 e l'agosto del '93. E l'ha fatto, dicono ora i periti psichiatrici, in piena coscienza, completamente capace di intendere e di volere, vittima del narcisismo, del egocentrismo e dei «suoi problemi». Al punto che lo stesso assassino ha ammesso di poter uccidere ancora se dovesse uscire carcere: «Tenetemi in cella». Nel documento consegnato ieri Luigi Chiatti, geometra ventiseienne in attesa di giudizio per gli omicidi di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, i professori Fornari, Galliani e Ponti smontano una «sentenza» che spalanca all'imputato le porte della Corte d'assise e possibile ergastolo. Spetterà ai giudici stabilire la pena, ma Chiatti - dichiarano i periti - «ha ucciso non già perché non ha potuto respingere le pulsionalità distruttive, ma perché non ha voluto opporsi, come ci detto, alla "parte cattiva" di sé. Solo la follia può, non sempre, configurare quel fattore alienante, quella forza capace "costringere" il folle a compiere un delitto: Chiatti folle non è... La mancanza di sentimenti e etica, il cinismo, la crudeltà, l'indifferenza per la sofferenza altrui, sono malattie, ma aspetti quotidianamente riscontrabili in chi nulla ha che vedere con la psichiatria. Il "male" è nella persona umana...».

Eppure «il mostro» raccontato ai medici di sognare spesso di essere una vittima, succube di qualcuno più forte di lui. «La fantasia della lotta - ha confessato Chiatti - mi attrae moltissimo. Immagino che l'avversario stia sopra di me, è più forte, mi immobilizza... Questa è fantasia ricorrente... Se un ragazzo mi piace gli consento qualsiasi cosa, vorrei Il schiavo».

Fantasie e sogni che si intrecciano con l'omosessualità dichiarata dall'assassino: «Il fatto dell'omosessualità è venuto fuori l'adolescenza, quando ho scoperto di essere attratto dai ragazzi... Se guardo una partita in tv, mi sento attratto dai giocatori... Non ho mai avuto rapporti sessuali, né con uomini né con donne... Ho fatto del sesso durante il servizio militare, con i commilitoni. Ci siamo limitati, però, a scambiarci dei baci...».

Prima di questa scoperta, Luigi - abbandonato appena nato in un orfanotrofio di Narni e poi adottato, a 6 anni e mezzo, dal dottor Ermanno Chiatti, medico di Foligno, e da sua moglie Luisa - si innamorò, a 13 anni, di una ragazza. «Ma non ho mai parlarle, soffrii dentro... Non ho mai toccato una ragazza nelle parti intime, o sul seno...».

E ci sono solo le ossessioni e repressioni sessuali nel passato dell'assassino di Simone e Lorenzo. Le tracce della sofferenza si intravedono già nelle schede dell'orfanotrofio di Narni. Quando Luigi ha tre mesi, le vigilatrici annotano: «E' venuta la madre a riconoscerlo entusiasta, con tanto amore. Poi, sarà forse per motivi di lavoro, lo segue un po' poco. Le visite della signora Marisa, così si chiama la madre naturale di Luigi, si diradano sempre più, fino ad interrompersi. Nel '72 all'orfanotrofio scrivono: «Il bambino non ha alcuna immagine materna. Comincia ad avere un comportamento aggressivo e ribelle... Si è legato ad un altro bambino, sta sempre con lui», e quell'amicizia innocente tra ragazzini di quattro anni viene definita «morbosa».

Alla fine del 1974 c'è l'adozione in casa Chiatti, ma i problemi del bambino non si risolvono. Ha spiegato l'assassino ai periti: «Mi sentivo in colpa verso la mia madre adottiva: non riuscivo a fare quello che lei mi diceva, e non riuscivo a manifestarle affetto, perché provavo vergogna... Mia madre adottiva non mi lasciava parlare. Io avevo bisogno che lei stesse zitta almeno per 5 minuti, lei niente. Mio padre guardava la televisione, parlava con i suoi amici, con me no... Loro mi bloccavano sempre quando accennavo a qualche mia questione e lanciavo messaggi... La psicologa presso cui sono stato in cura? Mi hanno tradito: l'avevano presentata un'amica, ed io mi sono aperto... Poi ho capito: quello è stato il primo tradimento subito».

Ma questa storia triste e travagliata non preclude la «piena imputabilità» dell'assassino. «Il Chiatti - scrivono i periti - con tutti i suoi problemi, ha pur sempre il significato di quel che stava facendo ed ha voluto farlo... Addirittura nell'ultimo colloquio ci ha dichiarato che "se dovessi ho paura di rifarlo". E', questo, un messaggio molto chiaro: risolverete i miei problemi, sarà colpa mia, ma vostra; e vostra sarà la colpa se, quando uscirò dal carcere, tornerò ad uccidere». La parola, ora, passi ai giudici.

**Giovanni Bianconi**

PAPA' PAOLUCCI

### «Lo perdono: ma va punito»

PERUGIA. «Come cattolico praticante non posso che perdonare l'assassino di mio figlio, però mi batterò con tutte le mie forze perché lui sia condannato dalla giustizia degli uomini e resti in carcere per tutta la vita». Luciano Paolucci, il padre della seconda vittima di Luigi Chiatti, il piccolo Lorenzo, trucidato a Casale di Foligno, a poche decine di metri dove il geometra adottato da una famiglia della cittadina umbra aveva gettato qualche mese prima il corpo senza vita di Simone Allegretti, si è presentato ieri mattina dinanzi ai giudici del tribunale di Perugia accompagnato dalla moglie Luciana. «Non ho mai pensato alla vendetta, per l'assassinio di mio figlio provo infinita tristezza e sarà certo la mia famiglia ad accanirsi contro di lui: il nostro perdono è spontaneo, nonostante lui non si mai pentito». [m. m.]

A destra Luigi Chiatti, l'imputato. Sopra Silvana e Luciano Paolucci: madre e padre dell'ultima vittima

### Depositata la perizia psichiatrica «Non è un folle ma è dominato dalla crudeltà»

Franco e Luciana Allegretti, i genitori del piccolo Simone, ucciso 2 anni fa

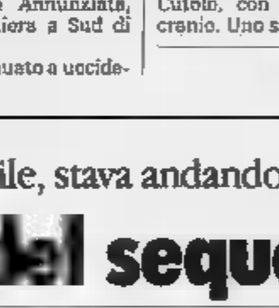
### Ha dichiarato: mi sentivo in colpa perché tradivo mia madre adottiva

Napoli, era l'uomo di fiducia di Alfieri

# Il superkiller si pente «Ho eliminato 90 rivali»

## *Nel suo «curriculum» di assassino c'è un delitto ogni quaranta giorni*

NAPOLI. Un professionista dell'omicidio, un macellaio al soldo della camorra, con una media da record al attivo: un delitto ogni quaranta giorni. Novanta morti: tanti se n'è attribuiti il killer di fiducia di Carmine Alfieri, il capo dei capi della malavita campana, il padrino in testa alle classifiche dei gangster più ricchi d'Italia, che dopo l'arresto deciso di collaborare con i giudici antimafia. Anche lui, il sicario più spietato efficiente della camorra, si è pentito e nei mesi scorsi ha raccontato ai magistrati di Napoli di avere ammazzato «personalmente» esercito di soldati appartenenti ai clan rivali.



L'ex boss Carmine Alfieri

«Signor giudice, ho fatto ventanta omicidi e forse più», ha precisato durante un interrogatorio Domenico Cuomo, 32 anni. E ripetuto l'agghiacciante confessione il 13 aprile scorso, durante un processo nell'aula-bunker al carcere napoletano di Poggioreale. Vestito con un impreccabile completo blu, il sicario si è lasciato andare a poche ma significative dichiarazioni. Il top della carriera lo ha raggiunto nell'84, quando il suo capo, dalla latitanza, gli ordinò di gli uomini di banda rivale. La missione ebbe successo: Domenico Cuomo, alla guida di un commando composto da 13 felicò a raffiche di mitra 8 persone che si trattenevano davanti a un circolo ricreativo di Torre Annunziata, una cittadina costiera a Sud di Napoli.

Il killer ha continuato a uccidere per dieci anni. Fino a quando, nell'ottobre scorso, è stato arrestato per associazione a delinquere. Il suo pentimento risale al febbraio scorso ed è legato proprio alle indagini sulla strage di Torre Annunziata. Durante l'eccidio, Domenico Cuomo rimase ferito: proiettile, sparato da rivale, gli aveva perforato un polmone. I due medici che lo curarono e lo nascosero in ospedale sotto falso nome con referto inventato di pianta, sono arrestati a dicembre e hanno ammesso il loro colpo. A quel punto, o Cuomo non è rimasto altro da fare che affidarsi ai magistrati o dichiararsi pentito.

Il racconto gronda sangue e orrore. Il killer di fiducia di Carmine Alfieri ha avuto un ruolo anche nell'attentato costato la vita a Vincenzo Casillo, luogotenente del boss di Ottaviano, Raffale Cutolo, saltato in aria a bordo un'auto imbottita di tritolo a Roma, nell'inverno dell'82. Fu lui, Cuomo, a procurare l'esplosivo agli artificieri della camorra. Il materiale fu ebbe in consegna a Torino, da un malevitoso che vive in Francia.

Nel curriculum di morte del pluriomicida c'è un episodio agghiacciante. Cuomo ha raccontato di avere strangolato con un filo di ferro due camorristi rivali, dopo averli torturati per ore in una villetta nell'entroterra napoletano. I due cadaveri furono abbandonati davanti all'abitazione di Cutolo, con una pallottola nel cranio. Uno sfregio al boss.

**Fulvio Milone**

Scattato l'allarme ma gli inquirenti sospettano che sia fuggito

Sopra Corrado Marullo, 16 . A destra dove abitava

A Lecce: il giovane, nipote di un ricco impresario edile, stava andando a scuola

# Su un ragazzo l'ombra del sequestro

## *Dubbi per una telefonata: «L'abbiamo preso noi»*

LECCE. «Corrado abbiamo preso noi». Una telefonata poco dopo le 14 e scattano le ricerche per ritrovare Corrado Marullo, uno studente di 15 anni che ieri, uscito di casa, non vi fatto ritorno. Forse un rapimento, forse una semplice fuga coperta da fantomatico sequestro di persona. Il ragazzo aveva preso l'autobus a Zollino, paesino nel quale vive con la famiglia (madre farmacista, padre imprenditore agricolo) e doveva raggiungere il liceo scientifico «Banzi» di Lecce. è sceso in anticipo dal pullman e al fratello diciassettenne Francesco, che era con lui e frequenta lo stesso liceo, ha detto di un appuntamento con un amico. Non l'hanno più visto.

Molti i dubbi. Carabinieri e polizia pattugliano il Salento e hanno esteso le ricerche anche alla Calabria, ma su quella telefonata hanno molti sospetti. Per l'ipotesi rapimento depone la telefonata arrivata a Marullo. Ma la voce un accento troppo marcatamente calabrese o siciliano per non sembrare una grossolana finzione. Altro volto in precedenza, nel pomeriggio di ieri, squillato il telefono. dall'altro capo filo nessuna parola, solo silenzi. Fa riflettere il fatto che madre del ragazzo, Concetta Pascali, è cugina di Mario Palumbo, facoltoso imprenditore edile che nei mesi scorsi è stato coinvolto nella TangentAnas salentina perché accusato di avere pagato mazzette per 500 milioni. Approsa notaio, Palumbo si è precipitato nel pomeriggio in casa del ragazzo. Solo lui, dicono in paese, potrebbe pagare un riscatto. La famiglia Marullo è benestante, ma non in grado di miliardi. Il padre di Corrado, Antonio, imprenditore agricolo.

La fuga? Un'ipotesi plausibile. Nella cameretta del ragazzo è stato ritrovato, appallottolato nel cestino dei rifiuti, foglietto con alcuni appunti: gli orari dei treni per Bari e il numero telefonico dell'ufficio informazioni della stazione ferroviaria Lecce. Se avesse voluto, Corrado avrebbe potuto prendere un treno per Bari già alle nove. Uscito di casa prima delle otto, dopo aver portato con sé i risparmi (circa 400 mila lire) è salito su un bus privato ed è sceso a Lecce 18 chilometri di distanza) nei pressi del museo provinciale. Non erano ancora le 9. In pochissimo il ragazzo avrebbe potuto raggiungere la stazione e partire. Ma non ne comprende la ragione. Conosciuto come giovane equilibrato, Corrado Marullo frequenta 2ª A del liceo «Banzi» (vi si è trasferito in quest'anno scolastico) con sufficiente profitto. Gli insegnanti confermano che ha seguito le lezioni anche quando ha avuto un braccio ingessato». Studente diligente, non eccelle, ma non stenta. Da tre giorni, però, qualcosa cambiato. Corrado diceva sentirsi bene, preferiva non andare a scuola. Le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Laura Liguori puntano in queste ore a identificare almeno l'amico con il quale il ragazzo doveva incontrarsi. Poiché Corrado vedeva spesso conosciuti lo scorso anno, quando frequentava un altro liceo di Lecce, polizia e carabinieri li stanno ascoltando. Fino a ieri, nessuno sapeva nulla.

Questi i fatti. Allora, rapimento o fuga? Se si tratta sequestro di persona, fa seguito, in Puglia, a quello di Cataldo Albanese, che nel 1989 - aveva 25 anni - sequestrato a Massafra (Taranto) e rilasciato dopo 169 giorni di prigionia, nel marzo del '90, a riscatto pagato. Se è un finto rapimento, c'è un altro precedente. Sempre a Taranto, nell'aprile di due anni fa, Stefania Bruni, studentessa ventiquattrenne, figlia un imprenditore, scomparve. Sarebbe dovuta partire per Roma e discutere la sua tesi laurea in Giurisprudenza. Ma avendo raccontato frottole ai genitori sul suo curriculum universitario (una decina di esami non aveva superati), quella laurea non avrebbe potuto prenderla. Preferì inscenare il rapimento, telefonò a casa e, usando un nastro registrato, chiese riscatto di quattro miliardi. Poche ore dopo la ritrovarono a Martina Franca, un albergo. Per lei, si era scatenata una formidabile caccia all'uomo, con centinaia di poliziotti carabinieri impegnati in tutta la Puglia.

**Sandro Tarantino**

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

VACANZE A RISCHIO

Allarme anche fra gli operatori italiani: gli alberghi hanno accettato troppe prenotazioni

# Estate in Spagna, sognando un letto

*Madrid smentisce: contro di noi una campagna fatta di calunnie*

IL nome è ermetico, molto tecnico, suona vagamente inquietante: «overbooking». Letteralmente, prenotazioni in eccesso. E per noi turisti estivi significa una litigata alla reception dell'albergo, una probabile notte in bianco, una stanzetta minuscola e calda al posto della «doppia» con aria condizionata che avevamo prenotato. Qualcuno è arrivato prima e ci ha «soffiato» il posto migliore, l'angolo più bello dove passare le vacanze.

«Overbooking», malefica parola inglese, è da alcuni giorni il cruccio delle agenzie di viaggio che operano sulla Spagna. L'allarme è stato lanciato da un quotidiano madrileno e solo a parlarne è tutto un coro di sospiri, di mezze frasi, di «Chiediamo al direttore», di smentite ben poco convincenti. Quindi, ecco un monito ai duo milioni di italiani che si accingono a passare le ferie nella penisola iberica, alle Canarie o alle Baleari: attenti, il «bidone» è in agguato, controllate bene la vostra prenotazione, ed esigete che i vostri desideri siano esaudibili, subito.

Perché la Spagna sembra divenuta una meta a rischio. Confidando sul disastro jugoslavo, sulla nostra instabilità organizzativa e su un ottimo rapporto qualità-prezzo, i grandi tour operator avrebbero prenotato molto più camere di quelle disponibili, esagerando nell'«overbooking», che pure in piccola parte è pratica corrente, quasi lecita. E ora se tutte quelle prenotazioni saranno convertite in presenze effettive, qualcuno sarà costretto a dormire sotto le stelle del torrido agosto spagnolo.

«Ma no, nia - contesta con dolce accento castigliano Mercedes Del Palacio, responsabile per l'Italia settentrionale dell'Ufficio del Turismo spagnolo - quell'articolo su El Pais è nato dalla denuncia di sei, dico sei, albergatori, e per di più coperti dall'anonimato. Che vuole che rappresenti? Solo lo sfogo di un gruppetto di operatori poco soddisfatti, o messi in disparte dalle grandi organizzazioni internazionali, e quindi invidiosi...». Ma, signora Mercedes - chiediamo - non crede che questa grancassa giornalistica si basi su qualcosa di più della denuncia di sei albergatori vendicativi? «Senta - è la risposta cortese ma decisa - la prenotazione in eccesso esiste da sempre, hanno iniziato le compagnie aeree e ora la fanno tutti, per evidenti cautele commerciali. I nostri albergatori si comportano correttamente, fanno i colleghi di altri Paesi, non ne approfittano e finora qui a Milano non abbiamo ricevuto alcuna lamentela...».

Ma all'Alpitour - il maggiore operatore italiano sulla Spagna, 250 mila turisti inviati ogni anno - qualche inquietudine serpeggia. Già nello scorso inverno era stato notato un fenomeno di «overbooking» più vasto del solito, e l'Alpitour ne era uscita bene solo grazie alle priorità acquisite in vent'anni di frequentazioni spagnole. Per l'estate '94 la situazione potrebbe peggiorare - fanno sapere da Cuneo - anche perché il cambio favorevole sta attirando sempre più tedeschi e inglesi. Situazione ideale per l'«overbooking».

Se [illegible] già questo è un indizio di difficoltà, alla Going, tour operator torinese specializzato in Spagna, non si fanno pregare. «In effetti ci risulta - spiega il direttore commerciale della Going, Alessandro Governa - che Canarie e Baleari quest'estate potrebbero riservare qualche sorpresa, in termini di prenotazioni in arrivo. In alcuni casi pare che l'overbooking raggiunga il 200% contro un 120 fisiologico, e questo è un dato indubbiamente preoccupante, perché se tra alcuni mesi si presenteranno tutti coloro che hanno riservato la stanza, i problemi saranno sicuri...».

E a protestare non saranno solo tedeschi, francesi, inglesi e italiani, nell'ordine i più affezionati. Ci saranno anche numerosi russi, nuovi ricchi che quest'anno fanno impazzire gli addetti alle prenotazioni: non vogliono alberghi due stelle ma i 4 stelle più lussuosi. Possono pagare, magari per far posto a loro qualche italiano dormirà in spiaggia.

**Paolo Poletti**

La Spagna accoglie 54 milioni di turisti, gli italiani sono 2 milioni

# Il treno? Passa ogni ora

*Rivoluzione sulle linee principali*

ROMA. Gli addetti ai lavori parlano di «passaggio da un sistema a segmenti a uno a rete». Tradotto per chi viaggia, significherà avere più treni, più velocità e orari più facili da ricordare. La piccola rivoluzione delle Ferrovie italiane scatterà il 29 maggio con il nuovo orario estivo. I collegamenti principali saranno «cadenzati»: tra Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli (diretti o con coincidenza Roma Termini) ci sarà un treno ogni 60 minuti che partirà all'ora in punto (dalle 7,00 in poi).

In modo analogo, sarà possibile raggiungere Venezia ogni due ore (dalle 7 alle 21) sia da Genova sia da Torino con servizi Intercity che passeranno a Milano la coincidenza a Milano Centrale. Sempre ogni due ore, da Milano, Pavia e Voghera si potranno raggiungere le principali località tirreniche (La Spezia, Viareggio, Pisa, Livorno, Grosseto) su treni Intercity con coincidenza a Genova. E' un sistema che avvicina l'Italia all'Europa, dove il trasporto su rotaia è molto più utilizzato: ogni passeggero sa di poter contare su un mezzo veloce senza dover annotare o memorizzare orari.

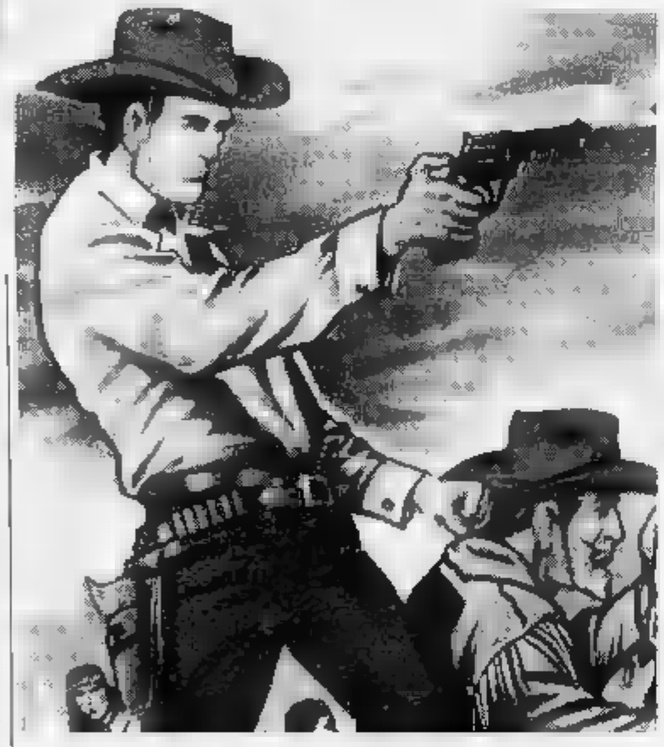
Per limitare i sovraffollamenti estivi, aumenterà il numero di convogli. In particolare, i treni Intercity saranno 26 in più rispetto all'orario attuale. «L'offerta salirà del 20 per cento - dicono i responsabili delle Ferrovie -: avremo 14.800 posti in più». Altre novità: Roma e Reggio Calabria saranno più vicine grazie al supertreno Etr 500. Il convoglio dalla capitale partirà alle 6,15 e arriverà a destinazione in meno di sette ore. La partenza da Reggio Calabria è prevista alle 16,25.

Qualcosa cambierà anche nel trasporto locale. Dal 1° maggio saranno potenziati i collegamenti tra le città a media distanza e diminuiranno le fermate intermedie sulle principali linee interregionali. «Con la collaborazione degli Enti locali - spiegano gli ideatori del nuovo orario - l'offerta dei treni regionali sarà calibrata in base alle esigenze dei pendolari, integrandola nelle ore di punta con i treni interregionali».

E' previsto persino qualche ritocco in meno dei prezzi: dopo l'introduzione della seconda classe sul Pendolino e lo sconto del 50 per cento nei periodi di minor traffico sul supplemento vagone-letto, le novità riguardano ancora l'Etr, dove il pasto non sarà più obbligatorio: chi vorrà farne a meno risparmierà qualche migliaio di lire. Diventerà invece facoltativa ma a pagamento (3500 lire) la prenotazione su Intercity e Eurocity. «Vogliamo evitare episodi inutili di accaparramento - concludono alle Ferrovie -. Comunque in caso di ritardo superiore alla mezz'ora rilasceremo un bonus pari all'importo del supplemento più il prezzo della prenotazione».

**Stefano Mancini**

LE ULTIME FRONTIERE DELLO SPOT



Ma i lettori si ribellano: «Giù le mani dal nostro mito». Gli omosessuali: «Uno scherzo»

# L'Arcigay, nuova prateria di Tex Willer

*L'eroe dei fumetti usato per pubblicizzare una rivista*

L vecchio Kit Carson, con l'aria soddisfatta, si rimette il maglione: «Un nuovo saloon dell'Arcigay. Potremmo farci un salto». Tex Willer, in primo piano, si aggiusta la camicia aperta sul petto coperto di maschiosissimi peli: «Buona idea - risponde - tanto più che abbiamo appena rinnovato la tessera». Sullo sfondo un inquietante letto matrimoniale. Sfatto.

Uno choc. Quasi come entrare in un asilo e urlare che la befana non esiste. O andare allo stadio e rivelare a tutti che Gullit è ufo. La scena, costruita ritagliando due delle migliaia di vignette uscite negli ultimi 46 anni, è apocrifa. Non la trovate su un albo della Bonelli, sull'ultimo numero di *Adam*, un mensile per gay. Una pubblicità non autorizzata dell'Arcigay, per un servizio di consulenza agli imprenditori che vogliono aprire locali per omosessuali.

Una scherzo interessato, insomma. Nella speranza di colpire nel segno senza dare troppo nell'occhio: *Adam* tira mila copie, e fuori dal giro gay è del tutto sconosciuto. «Lo abbiamo fatto spesso - confessa Franco Grillini, presidente dell'Arcigay -. Una volta abbiamo "usato" anche Umberto Eco, e nessuno si è lamentato».

Neppure Eco, pare. Ma Tex è un mito, e i miti hanno migliaia di suscettibili paladini. «I nostri sono lettori molto moderni - scherza l'editore Sergio Bonelli -, hanno scoperto il fax. E lo usano. Guardi questo: "Tex non si tocca. Firmato Gianni". Ce ne sono molti altri, di Gianni. Poi arriveranno le lettere. I prossimi saranno messi da incubo: non mi hanno ancora perdonato il film di Tex uscito sei anni fa. Figuratevi adesso...».

Uno choc. Il ranger e il [illegible] appartengono a due mondi troppo lontani. Dalla morte di Lilith, l'indiana che gli ha dato il figlio Kit, Tex non ha fatto altro che cavalcare per le praterie picchiare i cattivi, difendere i deboli, lottare contro le ingiustizie. Casto più di Formigoni e Brooke Shields insieme. Troppe cose da fare per avere il tempo di andare a letto con il prossimo, uomo o donna che fosse.

Nella foto grande Tex Willer, a fianco Sergio Bonelli editore della striscia

Indignato Sergio Bonelli, editore del cowboy «Hanno scippato il volto del mio personaggio»

Bonelli non è una questione di morale. Non è offeso, è arrabbiato nero. «E' una situazione imbarazzante - spiega -. Questi signori hanno usato un mio personaggio senza autorizzazione. Quando ho avuto la notizia ho cercato di metterla sul ridere. Ma ora, purtroppo, sono costretto a reagire. Dico purtroppo perché non vorrei che qualcuno mi accusasse di odiare gli omosessuali. Io non ho assolutamente niente contro i gay, però la legge sul diritto d'autore vale per tutti. Anche per loro. Se reagissi, tutti i miei personaggi potrebbero essere usati da altre organizzazioni, dai partiti, da chiunque. Pensare che una volta ho detto di no a uno spot per una marca di birra».

L'idea di un Tex dai gusti particolari non è nuovissima. D'altra parte le dicerie non hanno risparmiato neppure Pippo e Topolino e Batman e Robin. Tempo fa il settimanale umoristico *Comix* pubblicò una filastrocca in cui il ranger confessava il suo amore per Corto Maltese, altro mito *macho* del fumetto italiano. «Ma quella era satira - dice Bonelli -. Si fa satira persino sul Papa e sul Presidente, certo che non mi offendo se qualcuno prende in giro Tex... Il problema è un altro: Tex non è omosessuale, non è eterosessuale, non è di destra e non è di sinistra. Tex è Tex, e basta».

All'Arcigay giurano sulla propria buona fede. Sotto sotto lo sanno anche loro di averla fatta grossa. «Bonelli ha ragione e gli chiediamo scusa - dice Grillini -. Volevamo un testimonial lontano dagli stereotipi omosessuali. E poi era per una buona causa: i gay hanno bisogno di locali sicuri. Ci sono intere regioni, specie al Sud, dove non esiste neppure una discoteca per omosessuali».

Una cosa è certa, comunque. Non si sa che cosa abbiano fatto Tex e Kit Carson su quel letto sfatto. Probabilmente hanno solo dormito dopo una cavalcata troppo lunga. Però, al «saloon gay» non ci andranno più. «Ritireremo la pubblicità», annuncia Grillini. Pentiti? «No, doveva uscire una volta sola...». Povero Tex, una botta e via.

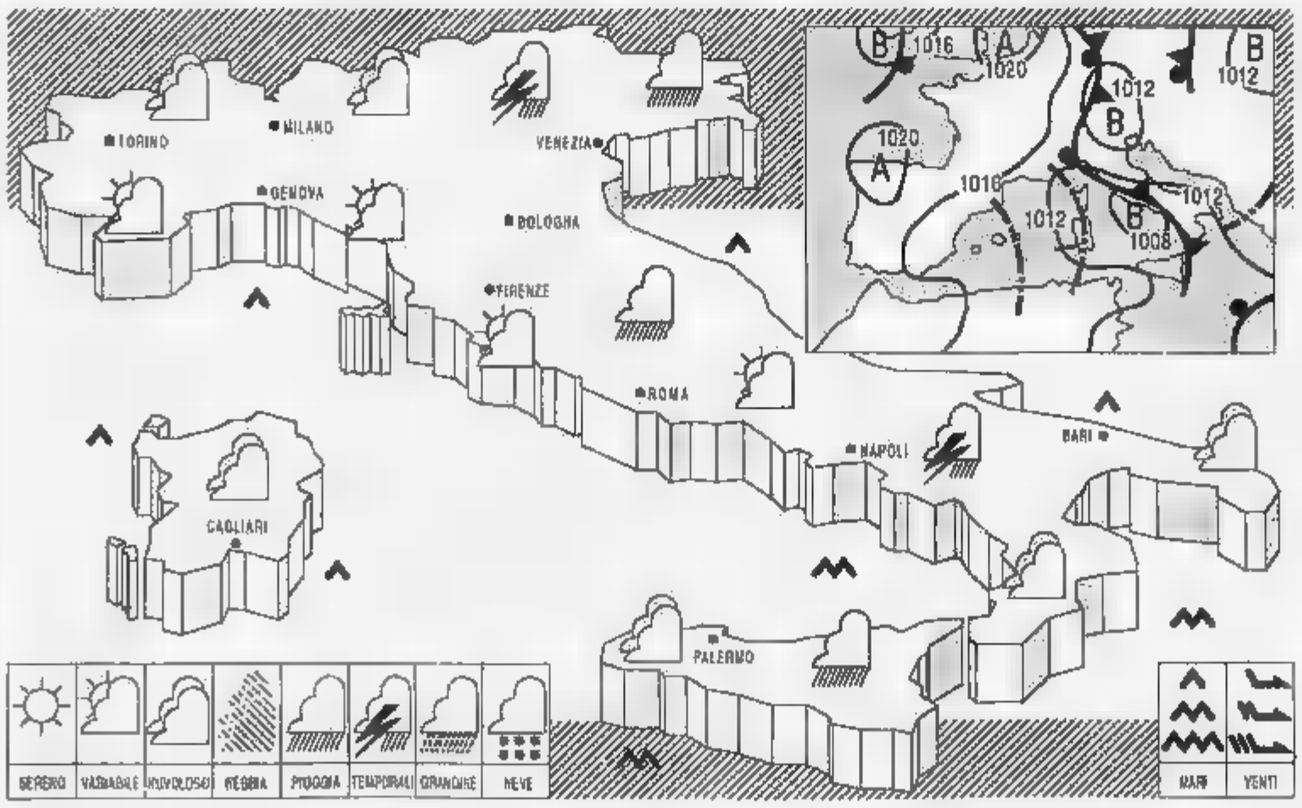
**Guido Tiberga**

Roma, agente assolto

## Medico di famiglia più credibile di quello fiscale

**ROMA.** Di fronte a una diagnosi che non è possibile verificare con metodi scientifici, non si vede il motivo per cui il medico fiscale debba essere più credibile di quello di famiglia. Anzi è logico dare maggiore validità al giudizio espresso da quest'ultimo, che conosce meglio e da più tempo il paziente. A stabilire questo principio è la seconda sezione penale della Cassazione, che ha annullato con rinvio al altro giudice la sentenza d'appello con la quale era stato condannato per tentata truffa aggravata Ignazio Scopelliti, agente di polizia in servizio a Villa San Giovanni.

Scopelliti aveva chiesto cinque giorni di congedo presentando un certificato del medico personale che attestava «un'affezione da astenia psicofisica». Diagnosi che però non era stata condivisa dal medico fiscale, che lo aveva ritenuto in grado di lavorare. [Ansa]




l'Italia è ancora interessata da una circolazione depressionaria a lento movimento verso levante; al suo seguito affluisce aria moderatamente instabile.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni centro-meridionali peninsulari e sulla Sicilia cielo generalmente nuvoloso con piogge e locali temporaleschi, più frequenti in prossimità dei rilievi. Su tutte le restanti zone condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti, associati a brevi piovaschi o rovesci. Dalla serata temporali o miglioramento sulla Sardegna.

**TEMPERATURE:** in lieve diminuzione al nord e al centro.

**VENTI:** in lieve aumento al nord e al centro.

**MARI:** mossi i bacini meridionali, poco mossi i rimanenti.

**PREVISIONI PER DOMANI:** sulle regioni occidentali della penisola e sulle due isole maggiori cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone alpine. Sulle regioni del versante orientale cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni e tendenza a graduale miglioramento dalla serata.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -2 | 24 | Firenze | 12 | 14 | Bari | 14 | 31 |
| Verona | 14 | 21 | Pisa | 13 | 16 | Napoli | 13 | |
| Trieste | 13 | 30 | Ancona | 10 | 20 | Potenza | 3 | 12 |
| Venezia | 11 | 19 | Perugia | 10 | 18 | S.M. Leuca | 14 | 18 |
| Milano | 12 | 18 | Pescara | 11 | 18 | R. Calabria | 14 | 20 |
| Torino | 0 | 13 | L'Aquila | 8 | 11 | Palermo | 15 | 21 |
| Cuneo | 9 | 14 | Roma Urbe | 14 | 19 | Catania | 14 | 21 |
| Genova | 14 | 17 | Roma Ciamp | 12 | 14 | Alghero | 12 | 23 |
| Bologna | 12 | | | 7 | 11 | Cagliari | | 22 |

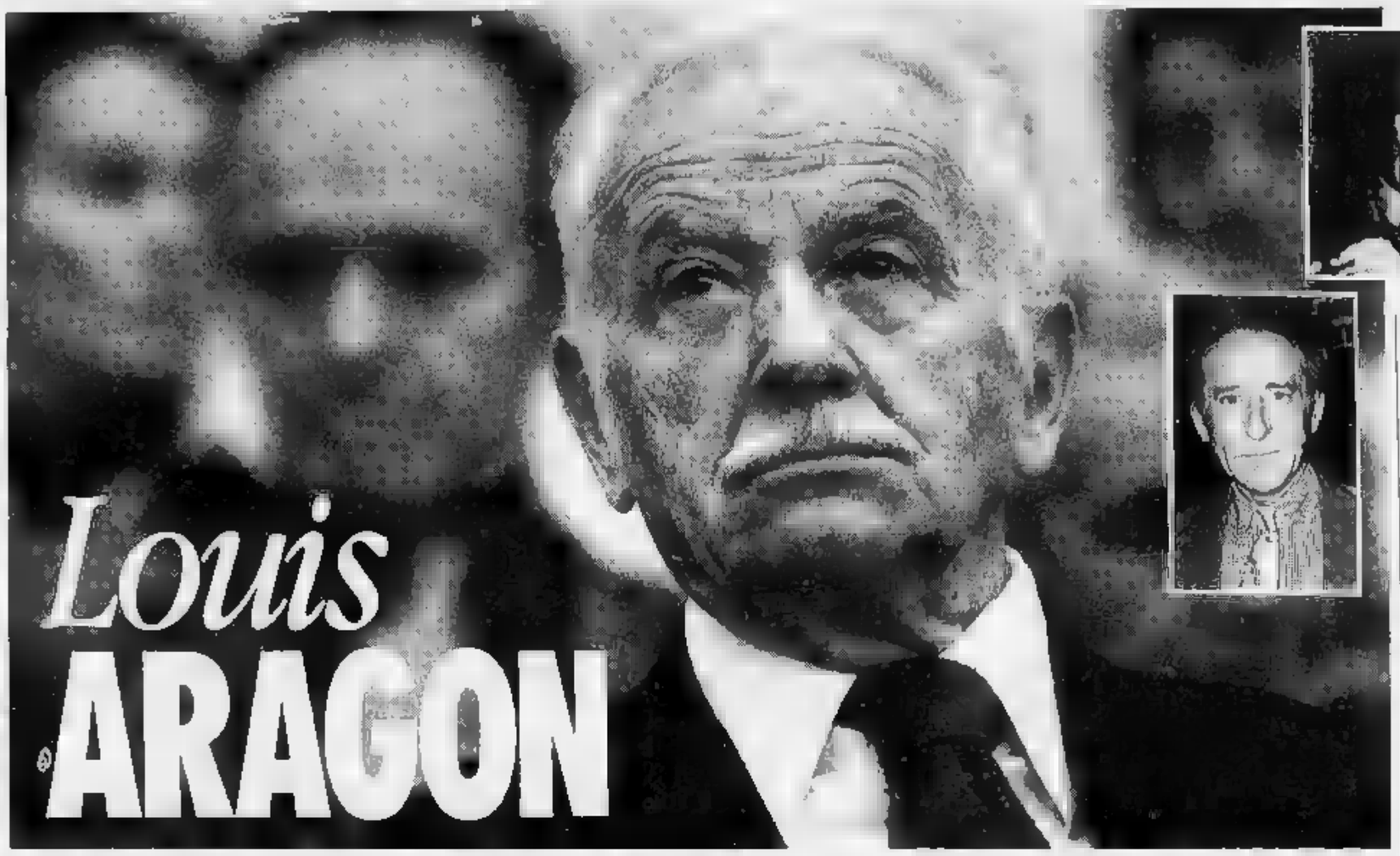
**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | | 12 | variabile | Lisbona | 12 | 20 | variabile |
| Atene | 14 | 24 | variabile | Londra | 8 | 16 | nuvoloso |
| Bangkok | | | sereno | Los Angeles | 14 | 21 | sereno |
| Berlino | | 24 | np | Madrid | 8 | 28 | nuvoloso |
| Bruxelles | 9 | 16 | | Montreal | 4 | 14 | sereno |
| Bucarest | 10 | | | Mosca | 6 | 14 | sereno |
| Budapest | 12 | 22 | sereno | New York | 9 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 13 | 16 | pioggia | Parigi | 7 | 17 | variabile |
| Copenaghen | 6 | 17 | sereno | Pechino | 15 | 27 | nuvoloso |
| Dublino | 1 | 15 | sereno | Praga | 4 | 15 | |
| Francoforte | 12 | 20 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 21 | 28 | sereno |
| Gerusalemme | 11 | 19 | nuvoloso | Sofia | 6 | 17 | |
| Ginevra | 8 | 18 | pioggia | Sydney | 13 | 19 | |
| Helsinki | 2 | 18 | | Tokio | 17 | 24 | sereno |
| Johannesburg | 7 | 24 | | Varsavia | 5 | 20 | variabile |
| Il Cairo | 17 | 30 | | Vienna | 6 | 21 | sereno |

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



## Pubblicata la sua inedita (e blasfema) «Storia dei contemporanei»: è rimasta nei cassetti 70 anni



André Gide e (sotto) Jean Cocteau

# la Letteratura dei Ciarlatani

*Nel mirino Gide Cocteau e Tzara. I primi vagiti del surrealismo*

Aragon: [illegible] la Storia nel 1923 Sotto il titolo: Apollinaire e Tzara

**PARIGI**

SEPOLTA da settant'anni in un cassetto, è saltata fuori inaspettatamente [illegible] storia della letteratura contemporanea scritta negli Anni Venti [illegible] Louis Aragon, inedita e blasfema. Un racconto senza veli e s[illegible] paura di un mondo parigino in cui la letteratura nasceva dal pettegolezzo, dalla malignità detta alle spalle, dalla cattiveria perlopiù gratuita. Un libro divertentissimo in cui vengono attaccati uno dopo l'altro e distrutti Gide, Cocteau, Tzara, Radiguet.

Quasi di sicuro un Aragon autore vivo non avrebbe [illegible] suo [illegible]so per [illegible] pubblicazione, di cui si assume ogni responsabilità Marc Dachy per Mercure de France. Tanto cambiarono poi, di Aragon, opinioni e giudizi. Ma quel testo esisteva, Aragon l'aveva sì lasciato perdere e forse anche dimenticato, [illegible] esplicitamente aveva formulato censure in proposito. Anzi proprio lui, probabilmente non pensando più di avere scritto anche quello, aveva in ripetute occasioni espresso volontà che nulla di suo ri[illegible] nell'ombra. Forte [illegible] ciò, Marc Dachy ritrovando lo strepitoso inedito nel Fondo Jacques Doucet dove approdò alla morte di Aragon, ha preso l'arbitrio felice di decifrarlo per intero - 150 fitte pagine - e di pubblicarlo.

Scrivere una storia della letteratura contemporanea è di per sé contraddittorio. Prova di grande narcisismo e presunzione, se ad avere l'i[illegible]a è un giovanotto ancorché promettente e poeta. Louis Aragon aveva 25 anni quando [illegible] in cantiere il suo *Projet d'histoire littéraire contemporaine*, follemente ambizioso fin dal sommario. Era il 1922. Aragon decise di raccontare [illegible] recentissima [illegible] del movimento Dada che [illegible] stava assassinando o di registrare i vagiti del nascituro surrealismo. All'epoca, a mille anni luce mentali dal clamoroso *affaire* che nel '32 avrebbe determinato l'arcinota rottura, egli [illegible] sodale incondizionato dei due «corrieri» André Breton [illegible] Philippe Soupault. Con loro passeggiava avanti e indietro per i viali di Parigi discorrendo e maliziando.

[illegible] che cosa complottavano i tre? Marc Dachy ci rivela che in un'intervista concessagli all'altro capo della vita, nel 1972, Aragon fu molto esplicito sul grado [illegible] consapevolezza, a quello stadio, [illegible] quanto andavano facendo: «Il nome *surrealista* [illegible] veniva lanciato dall'esterno - confidò Aragon [illegible] Dachy [illegible] quell'intervista - e io riuscii a persuadere Breton ad accettare la parola. Ma allora [illegible] egli mi disse: "Sia pure, bisognerebbe però perlomeno dare una base ideologica a tutto ciò, trovare spiegazioni in proposito".

Fu così che io scrissi una cosa che [illegible] chiama *Una vague de rêves* pubbli[illegible] poi in *Commerce*. [illegible] Breton scrisse durante l'estate, questo succedeva agli inizi [illegible] '24, il primo manifesto del surrealismo».

La tutt'altro che consueta [illegible] letteraria di Aragon questo è dunque essenzialmente: collana di perfidi ritratti, pettegolezzi d'autore in serie, mitragliata di valutazioni rapide e feroci. A tutto profitto del divertimento e [illegible] a qualche scapito per la visione d'insieme.

Scomparso nel '18, già mito, Guillaume Apollinaire [illegible] il solo nume [illegible] vada il rispetto senza macchia [illegible] Aragon e dei suoi [illegible]. Apollinaire, lui solo paragonabile [illegible] più grande surrealista ante litteram, Lautréamont. Ma gli altri, chiunque in particolare cercasse di usurpare il potere catalizzatore che [illegible] stato di Apollinaire, [illegible] prende da Aragon stilettate impietose. Primo tra tutti André Gide, che pure Aragon avrebbe voluto - dice - poter ammirare. Non per altro ora andato ripetutamente [illegible] trovarlo nella sua «inverosimile casa di Auteuil».

[illegible] era reso conto invece ben presto della sua mediocrità, del profondo odio che egli aveva per i giovani perché erano giovani, se non la adulavano esplicitamente. «E moriva di paura - [illegible] Aragon - [illegible] non essere *à la page*». Dopo aver descritto le meschine piccinerie dell'uomo, Aragon affonda il pugnale nel cuore dell'opera: «All'epoca di cui parlo pensavo che il personaggio fosse ben inferiore ai suoi libri. Oggi capisco che [illegible] singolarmente pari a loro». Spiegazione: «Ha passato la sua vita a scoprire problemi di prima grandezza, quelli intorno ai quali doveva scatenarsi la lotta intellettuale di tutta una generazio[illegible]. Ma nello stesso momento li falsava, dava loro una soluzione affrettata [illegible] ridicola. Cosicché intellettualmente André Gide risulta es[illegible] empirico e precursore, ma soprattutto empirico e ciarlatano». Inoltre era evidentemente attaccato ai soldi, tanto da lasciar gelare i suoi visitatori («Erano sempre rigori da Groenlandia»), lasciava che la posta si accumulasse nella buca perché la gente dicesse «quanto gli scrivono». Era «sgradevole». «Non credo di [illegible] compiuto sovente mansione così arido e così [illegible] divertente quanto [illegible] incontro con Gide».

*Più pettegolezzo che critica: «Sono omuncoli brutti e legati al denaro»*

Verso Tristan Tzara, Aragon è più ironico. Rievoca la prima volta che lo vide al suo arrivo a Parigi, gennaio 1919: «Un omettino bruno... Non avendolo mai immaginato [illegible] quel formato, un giovane giapponese visto al binocolo, ebbi una piccola esitazione». Poco oltre però: «Che bruttolo». [illegible] suo vizio principale? Abbandonare le idee che gli stanno più a cuore non appena sente che vengono assimilate da altri. Così Tzara fece con la psicanalisi. «Di Freud - racconta Aragon - diceva un gran male: [illegible] personaggio completamente abbrutito,.. Che aveva costruito il suo sistema su [illegible] specie di ideale borghese, [illegible] prototipo dell'*uomo normale*». Quanto a Einstein, Aragon lascia capire che Tzara si inventava bellamente di essere [illegible] un suo intimo. [illegible] che di Einstein faceva proprie [illegible] maniera assai singolare lo [illegible] «in modo da far sì che conferenassero Dada». Si inventava ad esempio che [illegible] grand'uomo gli avesse detto: «Se guardate all'infinito [illegible] cosa vedete? Il vostro didietro». E gli aveva confessato, millantava Tzara, «che [illegible] capiva neanche una parola delle sue stesse scoperte».

Tra i giovanissimi, Aragon non sopportava R[illegible]mond Radiguet: «Sembrava uccidesse [illegible] gli occhi assolutamente tutte [illegible] persone presenti. Che cattiveria!...», Tzara aveva [illegible] l'errore di definirlo «in maniera [illegible] tutto gratuita» l'anti-Aragon.

Ci sono poi gli episodi di vita vissuta. La prima volta, tanto per citarne uno, [illegible] Aragon, Eluard e Tzara al bordello. Insieme per darsi coraggio. Dopo rituali convenevoli [illegible] libagioni, [illegible] vennero invitati a scegliersi [illegible] signorina a [illegible]. «Poco desiderosi di svelarci ognuno agli altri tre, fummo assaliti dal pudore». Tzara poi le fece mettere in fila [illegible] contò fino a 107 perché [illegible] decidere fosse la sorte. Eluard chiese ad Aragon di scegliere per lui e Aragon «per pura cattiveria» gliene destinò [illegible] [illegible] il naso da sifilitico. Per sé, scalzo senza guardare. Dopo amplessi totalmente fallimentari per tutti [illegible] tre, timorosi e inpacciati clienti, Aragon si accorse [illegible] [illegible] soldi sufficienti. Pagò Tzara.

Ai balletti russi, altro episodio istruttivo, Tzara [illegible] era trovato nello stesso palco con Madame Lanvin, la quale aveva posato su una sedia il suo lungo mantello [illegible] collo [illegible] zibellino. A fine spettacolo, tornata la luce in sala, [illegible] collo di zibellino era stato scucito [illegible] mantello. Tzara venne accusato del furto. Dovettero intervenire terzi a scagionarlo. «Ho riportato tutto ciò - scrive Aragon - solo per due frasi che vennero dette dopo l'incidente. Una da Eluard: "Se la storia si diffonde, e se ci lasciamo compromettere [illegible] due o tre altre storie simili, con quello che scriviamo è finita, siamo persi". E [illegible] risposta [illegible] Breton: "Preferisco passare per un ladro piuttosto che per un poeta"».

Venne però il momento [illegible] cui i tre moschettieri - Aragon, Breton, Soupault - decisero di sferrare «una nuova offensiva». Epoca di maggior consapevolezza, [illegible] solo in quanto a «grandezza del disegno». Non certo, programmaticamente, sugli esiti: «Non sapevamo [illegible] che conseguenze avrebbe avuto un nostro gesto. Gli eventi potevano prendere un andamento imprevi[illegible]... Di colpo potevamo trasportarci nel modo più inaspettato in un piano tutto diverso [illegible] innescare un meccanismo atto [illegible] sconvolgere il mondo». Era «una sorta di speranza oscura».

Tale principio di relatività [illegible] tutto [illegible] inibiva tuttavia [illegible] Aragon, [illegible] [illegible] è visto, il gusto [illegible] giudizi senza appello. A conclusione del volume lo dimostra ampiamente una dura rassegna delle novità di narrativa dell'anno 1923. *Le diable au corps*: «Se Radiguet avesse avuto uno spirito un po' più elevato, il suo libro sarebbe [illegible] [illegible] s'altro migliore. Il pensiero vi è sempre volgare... Un romanzo che non ha nulla di umano, [illegible] viventes. *Le grand écart* di Cocteau: «Ignoranza radicale della lingua francese», «Vuoto intellettuale», «Sproloquio da portinaia», «Assenza [illegible] luta di senso umano», «Meschinità [illegible] [illegible]. *Le songe* [illegible] Mauriac e *Le fleuve de feu* di Montherlant: anche questi «due libri volgari», [illegible] «grande banalità». «A forza di truismi non credano i due autori di farci prendere lerciole per lanterne». *Fermé la nuit* di Paul Morand, colui che «passa per essere il grande introduttore della sensualità nella letteratura francese». Chi lo afferma, dice Aragon, «ha letto ben poco». Gli [illegible] due promossi sono *Sur le fleuve Amour* di Joseph Delteil, «autore che mi [illegible] sconosciuto», [illegible] *Le bon apôtre* di Soupault, «finalmente [illegible] libro in cui succede qualcosa». Mentre scandalo senza pari è che [illegible] futuri compagni di strada del surrealismo, Benjamin Péret [illegible] Robert Desnos, [illegible] abbiano trovato un editore.

Ma il concetto di fondo del libro è espresso là dove Aragon in arditis[illegible] sintesi riassume quel che va ritenuto della storia letteraria di Francia: «Il simbolismo, Apollinaire, e NOI».

**Gabriella Bosco**

---

Tutte le grandi istituzioni americane riversano in Cd-Rom i loro capolavori

# Mi porto a casa il museo: è virtuale

*Ma con le riproduzioni digitali chi andrà a vedere i quadri?*

*La Frick Collection è stata la prima con i suoi 139 «pezzi»*

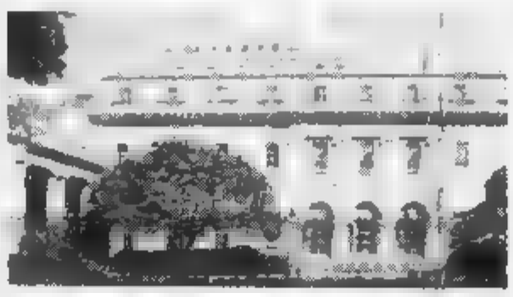
**LOS ANGELES**

DOPO essersi imposti nell'educazione scolastica e nel mondo della pornografia, i Cd-Rom stanno approdando a quello dei musei. Abituati a doversi accontentare di libri e diapositive o a doversi sobbarcare lunghi viaggi per poter ammirare un capolavoro, anche gli [illegible]ci, i ricercatori, i restauratori, gli amanti dell'arte in generale stanno scoprendo la comodità di questi dischetti che permettono di unire suono, parola e immagini. Ed è già polemica.

Da un lato ci [illegible] quelli che vedono nella diffusione della [illegible] tecnologia ovvi vantaggi. Con [illegible] Cd-Rom è possibile riprodurre i colori originali di un quadro, ingrandire e analizzare un particolare, distinguere un falso. Si schiaccia un pulsante o click, si possono anche ottenere immediate informazioni sull'autore [illegible] sul contesto storico del quadro in esame. Dall'altro lato ci sono i puristi, preoccupati per la qualità e l'integrità della riproduzione digitale delle immagini. E poi, adesso che con pochi soldi si può acquistare una visita [illegible] [illegible] museo [illegible] muoversi di casa, adesso che l'esperienza virtuale può venire interrotta, ripetuta, manipolata in qualunque momento ci sarà ancora gente che va a visitare i musei? Dopo avere conosciuto la [illegible]ne digitale del Louvre o degli Uffizi, chi andrà ad ammirare gli originali?

Il fronte dei no alle nuove tecnologie conta tra le [illegible] file importanti nomi come il Metropolitan [illegible] New York, il Boston Museum of Fine Art, dove Janice [illegible]kow, direttrice dei servizi fotografici, sostiene: «Una delle funzioni di [illegible] museo [illegible] educare e disseminare informazione. Ma una volta dato il permesso per la riproduzione digitale non [illegible] [illegible] co[illegible] [illegible] usata».

In mezzo a dubbi e paure, la digitalizzazione dell'arte va avanti e ogni giorno c'è l'annuncio di un nuovo accordo. La Digital Collection di Berkeley ha messo [illegible] Cd-Rom 139 dipinti della famosa Frick Collection di New York e adesso sta per ripetere l'operazione con [illegible] museo di arte egizia di Brooklyn. A Chicago l'Art Institute ha prodotto un gioco interattivo che permette ai visitatori di immergersi in una [illegible]cia al tesoro pre-colombiana. Cede all'elettronica anche il più ricco museo del mondo, il Getty di Malibu, che attraverso il Paul Getty Trust ha creato un archivio digitale dei disegni di Frank Lloyd Wright. Poi c'è [illegible] Microsoft, il gigante del software, che in [illegible] programma chiamato «Art Gallery» ha raccolto 2 mila immagini tratte dalla National Gallery [illegible] Londra. Il fondatore della Microsoft, Bill Gates, ha anche comprato diritti di riproduzione digitale da musei a San Pietroburgo, Filadelfia e Seat[illegible].



La Frick Collection a New York, antesignana del Cd-Rom

E le collezioni private? Iniziano a circolare in versione Cd-Rom anche queste e [illegible] pioniere qui è Joe Price, quello che anni fa ha regalato 5 milioni di dollari al Museo di Arte Moderna di Los Angeles per costruire il «Pavilion for Japanese Art». Price non ha ben capito come 1100 immagini tratte dalla sua collezione sono state prima convertite in una serie di uni e di zeri e poi riassemblate che sembrano proprio gli originali. Ma non ha dubbi. «Questo è il modo più affascinante di osservare l'arte - sostiene -. Puoi imparare di più dal computer che dal quadro. Puoi correggere [illegible] colore delle immagini come [illegible] fossero sotto l'effetto della luce naturale. Puoi allargarle; Puoi paragonare un vero con un falso».

L'opposizione ai [illegible] accordi [illegible] venerabili musei e editori di software alla ricerca di nuovi mercati non è fondata solo su nobili principi, come il timore della manipolazione e l'abuso delle immagini. Come accade spesso nella vita, dietro c'è anche una questione di diritti e quindi di quattrini. Al Metropolitan di New York, per esempio, hanno deciso che se seguiranno questa strada, [illegible] [illegible] Microsoft e altri intermediari, che gestiranno direttamente la nuova avventura. Altri musei hanno istituito comitati per valutare come massimizzare i profitti nell'era delle superstrade elettroniche. Intanto [illegible] sceso in [illegible]po [illegible] loro aiuto J. Carter Brown, ex direttore della National Gallery a Washington. Rispetto alla fotografia, sostiene, il Cd-Rom offre evidenti vantaggi. Immagini più accurate, più compatte, più permanenti. Quanto alla paura per la fine dei musei Carter Brown non ci crede. Anzi. Ricorda il revival dei [illegible] di E.M. Forster, grazie alla serie di film britannici tratti dai suoi libri. Con i musei, dice, sarà lo stesso».

*La vera polemica rischia di esplodere sui diritti d'autore*

**Lorenzo Soria**

IL CASO All'asta le lettere all'amante: scritte nell'ossessione di essere scoperto da Stalin

# Shostakovich, amore e terrore

*«Ti sogno, mi manchi. Ma non dirlo a nessuno Dio non voglia che venga a saperlo Gorkij»*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quanto dovette soffrire, a quegli anni terribili quando gli intellettuali scomparivano per sempre nella notte dello stalinismo. Travolto da una «correttezza» musicale che male si adattava al suo stile innovativo, Dmitrij Shostakovich trovò rifugio in un'appassionata storia d'amore con una bella tennis di Leningrado. Era il 1934, lui aveva anni ed era già musicista affermato: fra l'incudine di un matrimonio infelice con la seconda moglie Nina Varzar e il martello della polizia segreta sempre in agguato - erano gli anni del terribile Jagoda a capo dell'Nkvd - forse Shostakovich vide nell'ardore e nella vivacità di Elena Konstantinovskaja un appiglio di vita reale. Vi si aggrappò senza riserve.

Lo rivelano 21 lettere sopravvissute agli anni tremendi della guerra e all'assedio di Leningrado. Conservate dalla bella Elena, vengono messe all'asta da Sotheby's (quotazioni fra i 30 e i 40 milioni di lire): rappresentano un documento unico, uno squarcio sull'esistenza di uno dei massimi musicisti russi, in bilico fra passioni umane e timori politici. «Il mio amore per te diventa sempre più forte - scriveva lui il 3 luglio 1934 -. non so più che fare. Dobbiamo rivederci presto, mia amata Lala. Ti bacio ardentemente, mi manchi. Ti sogno sovente, penso tutto il tempo a me. Ma qualche mese dopo: dire a nessuno che ti amo. Dio non voglia che venga a saperlo Maksim Gorkij, e che egli ne abbia a scrivere un prossimo articoletto».

Erano tempi tremendi. Lo stesso Gorkij, dopo un passato rivoluzionario che gli era costato un esilio zarista, aveva scritto fra il 1917 e il 1918 aspri articoli in difesa della vecchia intellighenzia, subito etichettati antibolscevichi. Di nuovo esiliato, ma questa volta rossi, era riuscito a tornare in Russia nel 1928, probabilmente a costo di pesanti compromessi che ne avrebbero fatto fino alla morte (nel 1936) una delle voci del regime, un guardiano dell'ortodossia che si chiamava allora «realismo socialista»; e, agli occhi di Shostakovich, una pericolosa spia del regime.

Sopra Maksim Gorkij con Stalin. A fianco Dmitrij Shostakovich, sotto suo figlio Maksim

*Un uomo in crisi con la moglie e la fede politica: «Non puoi immaginare quante amarezze ho sofferto»*

Povero Shostakovich. Dagli allori del '27, quando sulla scia del clamoroso della *Prima Sinfonia* gli fu commissionata un'altra sinfonia per celebrare i dieci anni della Rivoluzione, era caduto nella polvere del dubbio politico. Invano nella *Terza Sinfonia* - sottotitolo *Prima Maggio* - aveva introdotto un coro di canzoni popolari: fra il '32 e il '33 anche il mondo musicale era stato politicizzato e messo al servizio del partito, la musica era diventata sovietica. L'opera di Shostakovich *Lady Macbeth del distretto di Mtsensk*, che proprio nel '34 fece il tutto esaurito a Leningrado, fu presto tolta dal cartellone e denunciata dalla *Pravda* («Non puoi immaginare - scriveva il compositore - quante amarezze abbia sofferto»). Alla *Quarta Sinfonia* sarebbe stata negata l'esecuzione in pubblico: dal '37 la sua attività sarebbe ripresa con la *Quinta Sinfonia*, non a caso intitolata *La risposta di un artista sovietico alla giusta critica*.

Era questo Shostakovich l'uomo angosciato che nell'estate del 1934 incontrò la bella Elena. Lei studentessa di lingue, ingaggiata per insegnargli il tedesco e fargli da interprete al Festival internazionale di musica di Leningrado. Lui rimase fulminato. Da giugno cominciò a scriverle incessantemente, definendola più grande conquista dell'Urss»; e già questo bigliatto sarebbe bastato a creargli grattacapi, se fosse finito in mani sbagliate.

In quei momenti difficili, Lala fu la sua ancora di salvezza; sempre all'ombra, tuttavia, di un matrimonio fallito ed esasperante. «Mia moglie è molto gelosa mi lascia mai solo. E' inutile cercare di scrivere lettere di nascosto, soprattutto di te». Se lo scoprisse, «sarebbe uno scandalo». Ma fu proprio la relazione con Elena Konstantinovskaja a far precipitare la situazione. «Io e mia moglie ci siamo separati - si legge in una lettera dell'agosto '34 -. E' accaduto d'improvviso, in modo tempestoso e tragico. Non che cosa accadrà ora, ma ieri ero un uomo sposato e oggi sono di nuovo scapolo. Ancora una volta ti chiedo di non parlarne con nessuno. Ti amo e ora sei la mia sola speranza e felicità».

Fu per Shostakovich un momento davvero complesso e difficile. «C'è qualcosa di sbagliato nella mia vita di adesso. Non posso più comporre nulla. E poiché non so che altro fare, scrivo una fuga al giorno. Ne ho già fatte tre. Ma sono venute male, molto male». Tentò anche un'operetta a cui pensava da tempo; «Io davanti tutti gli elementi, ma il guaio è che comincia come farsa e finisce in sanguinosa tragedia». Potrebbe trattarsi di *La storia di un prete e del suo servo Balda*, il cui manoscritto andò perso durante l'assedio di Leningrado.

Nel 1935 Shostakovich chiese il divorzio e, a quel punto, non esitò a farsi vedere in pubblico con la Lala. poi l'istanza di divorzio fu abbandonata, Nina rimase incinta, l'avventura parve sfumare anche se Lala continuò a essere la sua musa: «Neppure ripresa vita matrimoniale - scrisse lui - ha il mio amore per te, contrario l'ha acceso come paglia intrisa petrolio». Scandalo, comunque, fu. Elena - rivela un'altra lettera - espulsa dai Giovani comunisti e incarcerata. Andò poi in Spagna, a combattere nella guerra civile, sposò uno spagnolo. Molti anni dopo, tornata Leningrado, divenne capo del dipartimento di lingue straniere al Conservatorio. Scrisse anche un libro di testo per gli studenti. Di chi la prefazione? Di Dmitrij Shostakovich, naturalmente.

**Fabio Galvano**

Le memorie del prefetto Vicari

# «Quella sera telefonò Gelli»

Il 4 aprile 1981 fu il giorno più lungo della Repubblica. Tutto passò per le stanze del prefetto di Milano Enzo Vicari. Grazie alla soffiata di «un certo Longo», in via Varanini a Milano arrestato Mario Moretti, capo della direzione strategica delle Br. Data la notizia al tg delle 19,45, «rischiando mia pelle e quella del ministro Rognoni, perché non eravamo ancora della sua identità», una telefonata portò il gelo nel Palazzo del governo milanese: «Nella villa Gelli a Castiglion Fibocchi trovato l'elenco degli affiliati alla P2... Chiamal Rognoni - racconta Vicari nelle sue memorie *Giuro di essere fedele. Ricordi di un prefetto della prima Repubblica* (Longanesi), a giorni in libreria - andai da lui a Pavia. Mi ascoltò incredulo..., poi chiamò Forlani, allora presidente Consiglio... Dalle pause della telefonata ebbi la sensazione Forlani riuscisse a riprendersi... Il 20 aprile la presidenza del Consiglio comunicò di avere avuto la lista dei 963 presunti affiliati...». Lo sapevano da 16 giorni.

Ci sono gli anni bui della prima Repubblica vissuta dall'interno, nel libro di Vicari. Una galleria dei personaggi che hanno contribuito a farla marcire. «Incontrai Gelli alla fine del un pranzo in casa di privati. Era interessato a conoscermi perché ero tra i pochi esponenti vertici dello Stato non ancora affiliato alla P2... Mi telefonò qualche mese dopo per chiedermi un intervento in favore di Calvi. Declinai la richiesta... Per fortuna non annotò il mio numero sua agenda...». Sindona aveva studiato nel stesso liceo, a Patti. L'aveva ritrovato a Milano nel '65: «Intrattenemmo rapporti di buona cordialità, favorita dal fatto che la moglie era stata mia compagna di classe. Una sera, del noto industriale calabrese Giovanni Call, all'antipasto cameriere annunciò: "L'avvocato Sindona è chiamato da New York". Poco dopo lo stesso cameriere dovette comunicare: "L'ingegner Call è chiamato da Mosca"».

Dall'ufficio Vicari passarono tutti, o quasi. «Venne l'ingegner Carlo De Benedetti. Calvi gli lanciava allarmi che suonavano come avvertimenti... E un "sedicente avvocato Ortolani" aveva fatto telefonate all'abitazione del figlia. La bufera P2 si manifestò anche un episodio singolare: «Il 17 dicembre '81, il mio viceprefetto riceve la visita di un noto penalista milanese, il quale, per Rizzoli, sollecita un provvedimento che ordini all'Enel la sospensione dell'energia elettrica allo stabilimento del *Corriere*». Il giorno successivo, il funzionario rinvenne sul divano una cassetta con una conversazione tra «Gelli e Tassan Din, nella quale si chiamavano in causa banchieri, politici, industriali, giornalisti...».

Notti da infarto. A lui si rivolse la signora Setti Carraro la nel 3 settembre. Pochi minuti prima i tg avevano dato la notizia dell'eccidio di via Carini. La figlia e il generale Dalla Chiesa erano stati massacrati. L'andò consolare. Poi Nando Dalla Chiesa. Infine a Pavia, a casa di Rognoni: «Voleva dimettersi». Mentre il leader a Roma viveva momenti drammatici, «con la moglie Giancarla ci interrogammo sul significato dell'evento». Quel dialogo, registrato, fu inviato a Roma.

Fin dall'inizio Vicari sembrava destinato ai «casi difficili». Nel '49 fu commissario straordinario di Cautonia, in Calabria, il Comune che si era costituito libero pubblica alla fine della guerra. E fu, poi, trasferito a Como, del sarcasmo Adenauer nei confronti di Fanfani. Il cancelliere passava le e Cadenabbia. Dopo un colloquio con l'allora presidente del Consiglio disse: vostro presidente del Consiglio mi ha detto che molto la cucina, e che se non avesse l'impegno della politica amerebbe fare il cuoco. Io l'ho incoraggiato, e gli ho spiegato che la cucina guadagnerebbe un ottimo elemento e la politica non perderebbe nulla».

La pagina più intensa del libro è quella dedicata a Tobagi: «Era stato da me quattro giorni prima. Lo rividi sul marciapiede, sotto la pioggia battente, le gambe in una pozzanghera. Avevano ucciso prattutto uomo buono». (p. l. v.)

**LETTERE** AL GIORNALE

# *La legge punisce le madri, e la sinistra punisce il lavoro?*

### che della famiglia

La legge finanziaria ha avuto la sua definitiva approvazione e il presidente del Consiglio sarà giustamente più che soddisfatto. Per molti di noi, purtroppo, è così.

Ad esempio, mia moglie, oltre a svolgere il lavoro di impiegata alle Poste, al rientro a deve accudire i nostri tre bambini. Chi ha più figli quanto lavoro e angosce portano in una famiglia.

Certo, coi tempi che corrono, un buon impiego è un sicuro introito; varie argomentazioni e riflessioni avevano portato a una difficile decisione, anche perché si era creata tempo una situazione alquanto insostenibile. Non era più possibile per mia moglie questo doppio lavoro. Morale di tutto ciò: presentazione delle dimissioni in data settembre 1993, con effetto 31 dicembre.

Dai conteggi, infatti, a suo tempo effettuati, risultava percepire (avvalendosi della legge dei 20 anni) pensione di lire 900.000 circa a decorrere dal marzo 1994. Con la nuova finanziaria suddetto viene decurtata del 35%, vale a dire 550.000 lire circa. Impossibile quindi rinunciare all'impiego. Cosicché mia moglie revocò le dimissioni in data 27 novembre 1993. Questo, perché la sua domanda non è stata «accettata» entro il termine del 15 ottobre '93, data ultima della finanziaria.

Si vorrebbe sapere con quale criterio è stata fatta legge che favorisce coloro i quali la propria domanda è stata «accettata» e non «presentata» entro il ottobre 1993! Chi aveva la facoltà di decidere: questa domanda è «accettata», quest'altra no! C'è un forte sospetto che qualcuno abbia agito in modo scorretto e di parte.

A noi sembra che questa legge abbia voluto punire quelle madri con due, tre o più figli erano intenzionate a lasciare il loro impiego per poterli seguire meglio. Si può ben capire che più una famiglia è numerosa e più ha la necessità di maggiori entrate. Ma di questo, il governo pare proprio indifferente. Sembra dire: i figli sono vostri, arrangiatevi. Dopotutto si sarebbero potuti creare nuovi posti di lavoro.

Non è neppure da dimenticare l'anno appena iniziato è stato proclamato «Anno della famiglia» da organo quale è quello dell'Onu. Sotto questo aspetto, ci si attendeva dal governo una certa sensibilità verso la famiglia, di cui molto si parla, poco si fa.

Speriamo solo che qualcosa possa rimuovere, per modificare parte di quel decreto ingiusto e dannoso per la famiglia.

p. l., Genova

### Ma il 144 non «amico»

po' di tempo alcuni servizi telefonici a pagamento come il «144» si fregiano della qualifica di «telefono amico». Il «Telefono Amico» è un servizio svolto gratuitamente alcune centinaia di volontari in molte città d'Italia.

Uno dei centri più vecchi, quello di Torino, festeggerà fra pochi mesi i 30 di attività ininterrotta, 24 ore su 24.

In ogni telefonata il volontario, anonimo ma non assente, cerca di trasmettere in chi chiama fiducia, consapevolezza di sé, calore umano. Fare Telefono Amico pregiudizi, senza condizionamenti non facile. Lo sanno perfettamente i 100.000 italiani che annualmente chiamano le decine di centri della Federazione nazionale dei centri di soccorso telefonico. Questa federazione fa parte a sua volta dell'International Federation of Telephonic Emergency Services, organismo riconosciuto dall'Organizzazione mondiale della sanità.

**Giosuè Regazzoni**
presidente federazione nazionale dei centri di soccorso telefonico

### 25 aprile, pci e bracci armati

Il 25 aprile 1994 visto aleggiare nell'aria delle metropoli il passato storico di Tamburini che, ritengo, debba essere non un fenomeno del momento», ma programma dilazionato nel tempo.

Caduto pci, una finta manovra, è sorta una serie di frange polivalenti, come il pds, rivolto verso il centro, Rifondazione comunista per tenere a bada i «forti» ideologici del comunismo internazionale, ma allo stesso tempo, come emerge chiaramente, ha una frangia camuffata da «autonomia», che sarebbe *il braccio armato* pronto a soffocare anche polizia e la democrazia, che deve essere il rispetto idee altrui o libertà, cui parla, o solo parla, Occhetto.

Io sono un letterato, ma ho vissuto e né ho viste di strategie politiche, però, laddove è avuta rovina dell'economia, nessuno accusa i veri amministratori di sinistra residenti, che nella loro incapacità hanno tutto rovinato, inclusi i posti di lavoro.

Il posto di lavoro è un assurdo non esiste datore di lavoro, ed è una filippica che omette dire che la busta paga è diritto anche producendo nulla. E questo ha creato l'economia russa, magiara, rumena, e così via. Questa è la meta che i trasformismi tattici di Occhetto intendono raggiungere in Italia.

**Ferruccio Egori**
**Marina Massa**

### Israele e il msi

Su *La Stampa* di venerdì 6 maggio a pagina cinque in un articolo siglato p. batt. vengo citato per aver tentato spingere il msi sulla strada di una maggiore occidentalizzazione e di aver chiesto al mio partito di «Fare il tifo per Israele».

Ringrazio della citazione ma capisco perché l'autore dell'articolo abbia intercalato il suo dire accennando a con un «proprio lui». La mia posizione politica è sempre coerente: se a volte ho assunto posizioni estremiste le ho solo nei confronti del comunismo, quando anticomunista prima della caduta del «Muro di Berlino» era molto scomodo.

Plaudo comunque tentativo della *Stampa* provocare una chiarificazione nel msi-dn. Io mi sono dimesso dal msi-dn proprio per il rifiuto di Fini di assumere posizioni chiare nei confronti valori dell'Occidente e sull'antiebraismo. è vero infatti quanto affermato da Malgeri e riportato anche nel citato articolo che mai sia stato e pervaso da spirito e antiebraico retaggio dell'ideologia nazista.

Le sporadiche dichiarazioni di Fini urtano con la realtà dei contatti intercorsi tra gli on.li Fini, Tremaglia e Rauti il terrorismo arabo ben prima dei recenti accordi del Cairo. Il rifiuto di accettare le mie proposte da parte del msi è la conseguenza dell'accordo di Fini con la corrente di prossimo candidato del in posizione di spicco alle elezioni europee e capo da sempre, e ripensamenti, della corrente neonazista del msi che, dopo morte Michelini, Almirante purtroppo volle far rientrare nel partito.

E' veramente assurdo che nessuno abbia sottolineato che Fini ha imposto la candidatura alla Camera a Roma di Gianni Alemanno facendolo riuscire deputato proprio per i «meriti» di aver aggredito presidente Bush nella sua visita in Italia e aver assaltato l'ambasciata di Israele in Roma.

Al fini chiarimenti politici che il vostro giornale propone di raggiungere, consentitemi di domandare pubblicamente agli on.li Fini e Tatarella il perché abbiano dato ordine ai deputati del msi di astenersi nel recente voto sulla legge contro i nazisskin. msi-dn è stato infatti l'unico, l'unico partito che non ha votato in favore di legge nella passata legislatura.

avv. **Giulio Caradonna**
Roma

### I giudici di pace

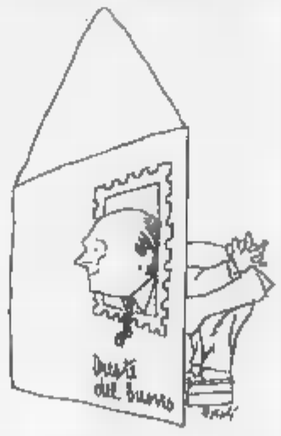
Su *La Stampa* del 7 maggio, sotto il titolo «Giudici pace. Questa legge è da cambiare», si dà notizia che la Federavvocati denuncia «la disinvoltura interpretativa che ha consentito di avviare corsi di formazione per persone che, in assenza di decreti ufficiali di nomina, non hanno legittimazione alcuna alla qualifica di giudici di pace».

In proposito si deve precisare che, a norma dell'articolo 10 decreto legge 14 aprile 1994, n. 235, per l'ammissione ai di specializzazione professionale vale la delibera di nomina da parte Consiglio Superiore della magistratura, già per tutti i soggetti invitati a parteciparvi.

Quanto all'immediata organizzazione dei corsi avvenuta d'intesa con il Csm, va detto che essa costituisce dovuto per l'Amministrazione, in base alla data di entrata funzione nuovi uffici giudiziari, attualmente prevista per il 3 luglio prossimo, forme restando, ovviamente, le prerogative del Parlamento e del nuovo governo.

**Giuseppe La Greca, Roma**
capo di gabinetto del ministro di Grazia e Giustizia

RISPONDE G.d.B.



## Timbro per ascensore fantasma

Gentilissimo Signor Del Buono, le invio per la sua progettata Gazzetta del Non Senso, un esempio di Non Senso. Domenica 27 marzo, primo giorno per le ultime elezioni, mi sono recata luogo indicato dal mio certificato elettorale, cioè una grande vecchia scuola (evidentemente mai ristrutturata). Il maggiore dei miei figli maschi, medico e docente universitario, considerando i miei 84 anni e la dolorosa forma di artrite alle gambe che mi consente di camminare poco, a piccoli passi e con il bastone, mi scrive certificato.

**Sabina Pagliari**, Torino

GENTILISSIMA signora Pagliari, la ringrazio per la preziosa collaborazione e continuo a prescrivere per i lettori suo Non Senso:

«Nel certificato veniva cortesemente chiesto che potessi far uso dell'ascensore onde evitare 34 scalini in salita e relativa discesa (10 erano quelli del cortile a prato davanti all'ingresso dell'edificio scolastico). Mi presento nell'atrio e mi accoglie una donnina bruna, grassoccia, vestita di nero cipo lutto (di tempo). Le presento il foglio e lei mi dice che non aveva la convalida della Ussl e che, quindi, doveva recarmi apporto alla Ussl. Io le dico che, se avessi la forza di recarmici, avrei anche quella di salire i 34 scalini e il giovane carabiniere in servizio interviene con garbata decisione: "Ma perché volete mandarla per una convalida alla Ussl, se, intanto, qui l'ascensore non c'è?". Poi mi offre il suo aiuto. Poco prima avevano portato con l'aiuto di una sedia una elettrice che aveva raggiunto l'atrio in carrozzella. "Pesava solo 60 chili ed è stato facile". Io lo ringrazio, gli dico che peso solo 55 chili, mi sentirei mortificata e, tutto considerato, preferisco salire, fermandomi a ogni scalino. Ho impiegato parecchio, ma ce l'ho fatta ed è stato duro il ritorno a casa dove sono giunta solo alle 14 (ero uscita di casa per votare po' prima delle 11). Direi che prova di Non Senso questa dell'ascensore fantasma, ma, naturalmente, a lei il giudizio...».

Gentilissima Signora Pagliari, è un esempio perfetto per la Gazzetta. Basta provare a riflettere un attimo per scoprire che siamo perseguitati dai Non Sensi. La sua testimonianza ha, tra l'altro, sfatato il luogo delle barzellette carabinieri. E' significativo che sia stato proprio un appartenente all'Arma a contrapporsi alla stupidità della burocrazia. Le sono molto vicino per la dolorosità del ritorno. Per guai similari so che la discesa è addirittura più dura della salita.

**Oreste Del Buono**

## Per secoli al centro di contese e scontri ideologici: uno storico li racconta

# La campana? Una Grande Sorella

## *Sofisticato strumento di potere, ecco perché*

*Sirena industriale ante litteram, rivendicata dagli atei «contro le beghine»*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un festoso din-don ha accolto venerdì, ore 13 precise, l'inaugurazione dell'Eurotunnel. A Calais e dintorni le campane suonavano con fervore, rinviandosi l'un l'altra il richiamo come nel buon tempo antico. E malgrado il traforo la Manica abbia il in- ufficiale per coro o orchestra - refrain: «Dobbiamo sognare, sognare sempre» - lo scampanio era assai più efficace, simbolico e maestoso. Potere d'uno charme secolare. Se oggi i campanili tacciono volentieri - e quando torre campanaria deroga, zac arriva una petizione contro l'«inquinamento sonoro» - la loro memoria musicale perdura non solo nelle campagne. C'è persino chi rimpiange i fatidici rintocchi all'ombra della chiesa, quando a scandire l'ora era il bronzo e non il quarzo o le sveglie telefoniche.

Per rallegrare i nostalgici e convertire i restii, lo storico Alain Corbin pubblica presso «Albin Michel» *Le campane della terra*, saggio sul «paesaggio sonoro ottocentesco nelle campagne francesi». Il ponderoso volume prende in esame ben diecimila vicende campanarie, dai Pirenei alla Bretagna. Rivoluzione, Direttorio, I Il Impero, monarchia di Luglio, Repubbliche varie prese in esame attraverso le loro suoneria. Insomma, il battacchio ermeneutico. Dalle 359 pagine si esce - era inevitabile - suonati come una campana, ma ormai consapevoli che anche il campanile più anodino cela una simbologia polimorfa, arcana, catalizzatrice.

Alfred Hitchcock lo sapeva bene. Nella *Donna che visse due volte*, James Stewart scruta il viso della morte da una torre campanaria. Perché ricordare allora Hugo e il Quasimodo? Campanaro deforme, orrido eppure ipersensibile, generoso fino all'estremo. Anche la «cloche» - c'insegna il libro - è double-face come il suo letterario azionatore. Annuncia nascite e decessi, gioiose ricorrenze e catastrofi, paci e guerre occupando uno spazio etico onnicomprensivo, al servizio del bene ma dissimulate propensioni verso il male: non può forse aizzare le plebi, mettere in guardia gli assassini che arriva la forza pubblica, pervertire la quotidiana esistenza? Vero miracolo, coniuga inoltre in modo inestricabile la funzione laica e quella religiosa.

Oltre a essere un bel titolo romanzesco, *Per chi suona la campana* racchiude quindi una domanda dallo spessore metafisico. Inoltriamoci con il professor Corbin per sciogliere qualche mistero.

Si può cominciare proprio dal 1789. Che spense l'audio alle chiese. Vietato scampanare. I contravventori dovevano vedersela con l'implacabile autorità repubblicana. La quale considerava «superstizioso, fanatico e controrivoluzionario» l'uso degli ecclesiastici bronzi. Li fusero per farne cannoni: da din-don a bum-bum. Oppure il sindaco li metteva sottochiave. Ma nelle feste patronali qualche scavezzacollo riusciva sempre a sfidare Robespierre e il rintocco faceva imbestialire gli alfieri del giovane laicismo. Di conseguenze oscillavano fra il dramma rusticano e baruffe alla don Camillo-Peppone. Fa tant'è.

I rivoluzionari avevano in fondo qualche buona ragione di essere sospettosi. Tra le pievi francesi la campana sbarcò come efficace propaganda clericale in epoca barocca. Nel kit della Controriforma era una «nuova tecnologia» per sensibilizzare le contadine. E ci riuscì.

Benché reazionaria - a giudizio dei suoi oppositori, beninteso - rappresentava tuttavia in forma eclatante la modernità. Uniformare i ritmi collettivi, scandirli, dividere luce e tenebre, lavoro e riposo, pubbliche adunanze e esistenza individuale: la campana era in nuce una pre-orwelliana Grande Sorella, cui ogni totalitarismo successivo invidiò il successo. Ma anche, prosaicamente, la nonna delle sirene industriali e una macchina timbra-cartellino ante litteram. La scuola italiana ne le vestigia. Esaminiamo per esempio la campanella che il fine. In origine, ere la chiesuola più vicina a fornire il graditissimo segnale. Poi la campana venne scolarizzata.

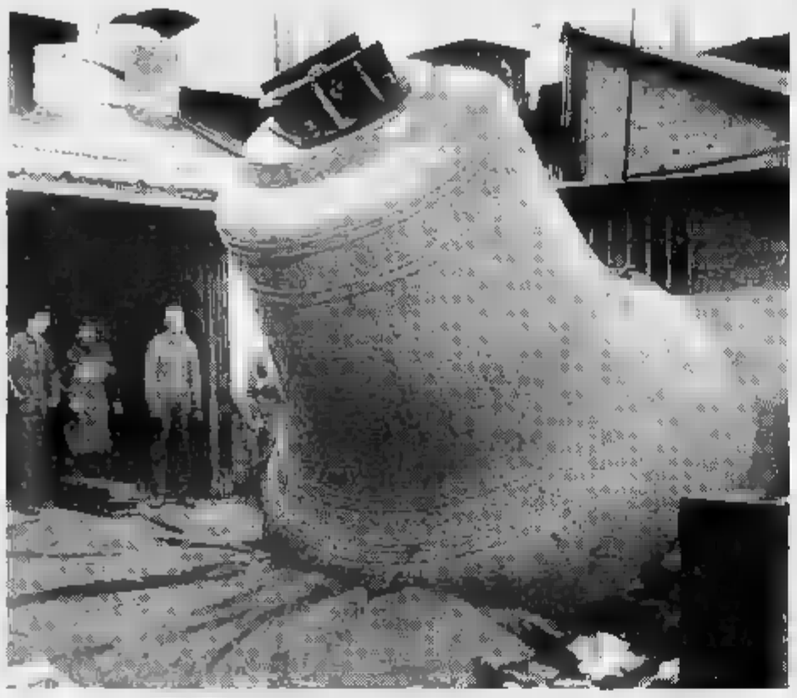
Tornando a noi, dopo Waterloo nessuno reimbavaglia i campanili. Ma la cristianità francese aveva comunque ripreso da qualche anno le antiche, sonore abitudini. I cattolici con grande slancio, gli ugonotti non senza esitazioni e autocensure per preservare l'interiorità cultuale. Napoleone stesso ebbe un debole - apprendiamo - per le campane. Al diavolo la fede: lo commuovevano ricordandogli l'infanzia felice.

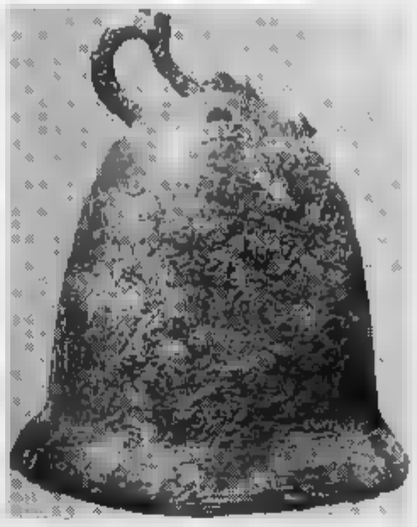
Soppresso l'interdetto giacobino, restavano tuttavia numerosi altri problemi di «armonizzazione». Chi doveva pagare lo scampanatore? La Chiesa o lo Stato? I due si bollottarono a lungo le responsabilità. Giacché convocare le beghine per il Vespro non richiede finanziamenti pubblici, ma la campana squillava anche per l'arrivo dell'esattore (un dubbio: accorrere o scappare?) e in varie altre occasioni extrareligiose. Donde annose querelle, con rappresaglie e colpi di scena. Come la secchia di Tassoni, una campana è facile preda: i rapitori non mancarono. Le «guerre di campanile» ebbero in primis rilevanza letterale, con sanguinose tragedie. La locuzione metaforica scese in campo dopo. Ne voglia promuovere o meno una lettura fallica, è indubbio che la torre scampanante catalizzava aspirazioni, orgogli e fierezze comunitarie. Nei suoi anni d'oro il campanilismo divenne sport brutale. La campana ugola d'oro - quella discernibile per miglia e miglia - assoggettava senza le altre. E al villaggio detentore non riusciva troppo difficile, sull'onda di quel primato, inanellarne altri.

Le campane furono per decenni musica, giornale, orologio, protezione civile, borghigiana, pio richiamo... Ma a dire il vero anche gli atei e i massoni le rivendicavano nella bara. E se il curato aveva qualcosa in contrario, ecco esplodere la bagarre. «E' un servizio civile per onorare gli uomini e le donne che muoiono, non i bacchettoni» lo si rimbeccava con alterno fortune. Altra querelle tradizionale: i campanili devono o meno risuonare dopo l'Angelus? Questione delicatissima. I vescovi erano in genere favorevoli a una moderata estensione fuori del calendario liturgico, purché l'impiego favorisse i buoni costumi. In altre parole, con il suo ultimo «dong» serale - alle 21 o 22 - la campana doveva chiudere la ricreazione lecita. E ora, a nanna! Facile bollare da puttaniere o ubriacone chi volesse uniformarsi.

In compenso, anzi proprio per le medesime ragioni, l'appello alla messa mattutina delle 5 andava diffuso con ridondanza. Occorreva svegliare i debosciati tiratardi colpevolizzandoli. O perlomeno interrompere i loro sogni lubrichi. Non è forse vero, come scriveva Giovanni Crisostomo, che gli angeli adorano le campane e se ne servono per inviare messaggi redentori in codice? L'alfabeto Morse del Paradiso val bene un brusco risveglio.

**Enrico Benedetto**





Campane di tutte le dimensioni hanno salutato venerdì a Calais e dintorni l'inaugurazione dell'Eurotunnel. Nell'immagine in basso la campana di Canino, una delle più antiche al mondo, risalente all'ottavo-nono secolo

*Sorpresa a Weimar*

## Tre Munch negli «Archivi Nietzsche»

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre dipinti del pittore norvegese Edvard Munch, dei quali si era perduta traccia, stati ritrovati negli «Archivi Friedrich Nietzsche» di Weimar, che proprio in queste settimane vengono riordinati in occasione del centocinquant'anni della nascita del filosofo (la ricorrenza sarà festeggiata il 15 ottobre).

E' una sorpresa doppia, perché una litografia ritrae Nietzsche: in montagna, sotto un sole scintillante, lo sguardo al cielo. Sarebbe stata commissionata a Munch, poco dopo la morte del filosofo, dal banchiere svedese Ernst Thiel, amico di famiglia. già Elisabeth Förster-Nietzsche, sorella di Friedrich e fondatrice degli «Archivi», aveva avuto numerosi contatti pittore norvegese. Gli altri quadri sono un autoritratto di Edvard Munch, datato 1895, e un ritratto dell'architetto Henry van de Velde, molto attivo in quegli anni a Weimar.

Stefan il direttore della «Fondazione Nietzsche», Bernd Kauffmann, potrebbero però esserci presto altre sorprese: gli «Archivi» sono infatti in gran disordine, e non si esclude che possano affiorare anche manoscritti del filosofo, opere mai pubblicate e mai lette da nessuno.

Ai tempi della Ddr gli «Archivi Nietzsche» non p consultati; soltanto da pochi anni è cominciata l'opera di riordino, che in occasione l'anniversario dovrebbe finalmente completata.

In particolare, dovrebbero presto essere rese pubbliche decine lettere personaggi della cultura e della politica: la corrispondenza inedite di Thomas Mann, Stefan Zweig, Adolf Hitler e Benito Mussolini. Secondo Kauffmann, gli «Archivi» consentiranno di mettere meglio a fuoco la storia culturale del Nazionalismo tedesco e europeo negli ultimi anni del secolo scorso e all'inizio del Novecento.

**[e. n.]**

L'esperto delle Generali ti informa, gratuitamente e senza impegno, sulla tua previdenza di oggi e di domani con il nuovo servizio informatico personalizzato "Verifica Previdenza". Qualunque sia la tua attività, il nostro esperto ti aiuta a pianificare il tuo futuro, con la professionalità che ha reso le Generali leader delle assicurazioni.

Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Verifica PREVIDENZA

Vai alla più vicina Agenzia delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali
SICUREZZA, SEMPRE E OVUNQUE.

# S [redacted] O A [redacted] I

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 37, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110 [redacted] **DRIA**, via Vochieri 80, t. 442540-442544; [redacted] **STA**, località Amerique [redacted] Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38 a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72571; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Manetti 54, t. 581159-573808; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273271-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [redacted] **MESSINA**, via [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366422-235728-234090; [redacted] **SALABRIA**, via Tito Pastello 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/4-3/1, t. 811167; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62597; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. 13.200 |
| | altre domande | L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. [redacted] |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 27.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. [redacted] annunci sono pubblicati su «La Stampa-Colore». Chi desidera rimanere ignoto ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 000** per decade oltre un rimborso di **L. 0000** per spese di recapito corrispondenza.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.
"PRESTIT"
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3

**A.A.A.** [redacted] affidabile purché comunichi finanziamenti [redacted] L. 10/200 milioni. Tel. 0438.900.137 [redacted] 146.

**A.A.A. CONSIDERIAMO** prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza [redacted] anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

**A. CASALINGHE** prestiti immediati firma unica. Basta la carta d'identità - [redacted] avviso a casa. Tel. 329.1717 - Torino

**A. CASALINGHE:** prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analisi in loco. Torino tel. 329.1717 - Genova 580.780

**A. FINCOTEX SpA** denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011.434.4203 - 434.4626

**A. TASSO** 26% prestiti [redacted] impiegato e commercio L. 5/100 milioni. Telefonando oggi risposta domani. Massima riservatezza. FIN AR CO 329.804 - 356.926

**CASALINGHE** dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7317

**FINANZIAMO** artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 80/240 milioni tempi brevissimi vostra senza spese. Tel. 02.336.00933

## ATTIVITA' COMMERCIALI

**NEGOZI E AZIENDE** [redacted]

**A. CERCO** con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà. Tel. 596.060

**ABBISOGNAGI** urgentemente attività commerciali ogni genere e prezzo. Pagamento contanti. E.A.U. telefono 562.1864

**ATTIVITA'** [redacted] cedere commerciali ampie nell'industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim srl Tel. 02.336.03101

**HAI DECISO DI** [redacted]
**LA TUA ATTIVITA'?**
**ACTIVA**
(mediatori d'aziende)
**seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni**
**Activa S.n.c. di Grassotti A. & C.**
**Corso Savona 2/bis Moncalieri (To)**
**TEL. 011 642.778**

**NEGOZI** o aziende acquistiamo contanti clienti. Pagamento contanti. No spese pubblicità. Fin Ar.Co 326.804 - 396.926.

**VOLETE** cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422.825.333

**NEGOZI E** [redacted] **VENDITA**

**ACTIVA** 642.758 cede abbigliamento sportivo zona piazza Carducci incasso L. 220 milioni anticipo L. 42.500.000 Rif. 4139.

**ACTIVA** 642.758 cede alimentari/frutta/verdura collina Torino [redacted] L. 240 milioni anticipo L. 73 milioni Rif. 4076.

**ACTIVA** 642.758 cede bar gelateria crêmeria zona piazza Statuto alti incassi anticipo L. 125 milioni Rif. 4185

**ACTIVA** 642.758 cede Borgata [redacted] super [redacted] conto incasso L. 800 [redacted] di anticipo L. 90 milioni Rif. 4158

**ACTIVA** 642.758 cede colorificio zona corso Dante 75 mq ventennale ottimi [redacted] anticipo L. 35 milioni Rif. 4007

**ACTIVA** 642.758 cede dischi strumenti musicali zona S. Paolo [redacted] incrementabili anticipo L. 52 milioni Rif. 4072

[redacted] 642.758 cede giocattoli tabella I IX - XII - XIV Torino centro ottimi incassi anticipo L. 150 milioni Rif. 4103

**ACTIVA** 642.758 cede gelateria/gastronomia cintura Torino 50 mq ben attrezzata anticipo L. 40 milioni. Rif. 4121.

**ACTIVA** 642.758 [redacted] raccolta smaltimento rifiuti civili/industriali alti incassi anticipo

**ACTIVA** 642.758 cede splendido ristorante 30 km da Torino 220 coperti alloggio anticipo L. 100 milioni. Rif. 4118

**AFFARE** cedesi avviato ristorante pizzeria zona Centro 70 coperti dehors L. 140 milioni trattabili. Tel. 771.0404

**BALDINI** srl 596.771 camiceria artigianale zona S. Salvario buon incasso incrementabile cedesi L. 38 milioni.

**BALDINI** srl 596.771 cede 39 posti auto con attività meccanica e lavaggio locale mq 1150. Richiesta L. 130 milioni

**BALDINI** srl 596.771 latteria corso Monte Grappa incasso L. 130 milioni annui cedesi mq L. 42 milioni trattabili

**BALDINI** srl 596.771 zona corso Sebastopoli cedo intimo tabelle IX X XIV buon incasso richiesta L. 47 milioni

**BAR** tavola calda dehors [redacted] piazza Carducci incasso L. 600 mila anticipando L. 50 milioni. Castello 530.470

**EDICOLA** chiosco zona ospedali levata settimanale L. 7 milioni 500 mila cedesi Studio Nuzzi 517.6944

**EDICOLA** negozio giornali riviste utile mensile L. 11 milioni cedesi Studio [redacted] 517.6944

**STELLA** 447.8280 cartoleria zona corso Francia vicinanze scuole buon giro affari causa malattia L. 40 milioni

[redacted] 447.8280 negozio lioni zona [redacted] Orbassano arredamento nuovo cede causa trasferimento L. 65 milioni.

**SVENDO** bellissima centralissima boutique mq 60 causa trasferimento. Telefonare 533.293

[redacted] centrale levata L. 15 milioni ampio moderno alloggio ottimo utile anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250

**TABACCHI** lotto zona Stadio Alpi utile netto L. 190 milioni adatto famiglia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895

**TABACCHI** S. Paolo levata [redacted] 12 [redacted] moderno buon utile L. [redacted] milioni disponendo cede Frana 562.3895

**TABACCHI** S. Rita levata 14 milioni retro con servizi forte passaggio anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

**VIA** Roma abbigliamento mq 70 di vendita più 1° piano e interrato 1 vetrina ottima posizione cedesi. Tel. 560.2252

**ATTIVITA' ARTIGIANALI**

**CIERRE** assistenza piccoli e grandi elettrodomestici a domicilio e in sede. Corso Maroncelli 8. Tel. 606.3809 - 606.3971.

**DECORAZIONI** civili e industriali manutenzioni restauri ambientazioni posa moquette verniciature parchetti. Trevisan Decorazioni Snc Via Cavour 8. Tel. 562.2572

[redacted] lavori tipografici iniziative interessanti e 15% di stampati senza [redacted] ai nostri [redacted] clienti. Tel. [redacted]

**RIPARAZIONE** impianti [redacted] gas metano riscaldamento autonomo scaldabagni elettrici e gas. Ladorena Tel. 011.334.995 - 746.430

[redacted] Tv e videoregistratori ditta Bersano servizio a domicilio. [redacted] Venaria 10. Segreteria telefonica 771.4934

**SEGRETO** [redacted] avvolgibili in PVC legno ed alluminio acciaio installazioni riparazioni motorizzazione. Tel. 434.0036

[redacted] specializzata pulitura abiti sposa e cerimonia. Tinto-Sec - via Vinle 19 traversa di via Di Nanni. Tel. 447.0763

**TRASLOCHI** in To nazionale ed internazionali con smontaggio e rimontaggio con 10 anni d'esperienza. Gedo 011.385 [redacted] - 385.9011

## LAVORO OFFERTE

**OPERAI AUTISTI** [redacted]

[redacted] **CERCASI** aggiustatori capaci per costruzione stampi materie plastiche. Telefonare al 957.4984

**IMPIEGATI**

**A. SELEZIONIAMO** 2 telefoniste per telemarketing, 2 dimostratori/rici venditori prodotti ecologici per uso domestico. Telefonare oggi al 434.2788 dalle 10 alle 17 per fissare appuntamento

**PERITO** conoscenza inglese francese (tedesco) disegno tecnico CAD cercasi per inserimento settore tecnico commerciale. Tel. 470.4977 ufficio

**SOCIETA'** abbigliamento [redacted] direttore/trice per boutique uomo donna Torino. Richiedesi: ottima esperienza nella conduzione negozi e gestione vendite, abile venditore/trice con elevate capacità pubblic relations e spirito di iniziativa. Offresi: trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 011.248.2082.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**AGENZIA** [redacted] ingaggia [redacted] una giornata-spettacolo ragazzi alle bande, pochi azzurri. Tel. 011.561.7067

[redacted] ambosessi [redacted] gestire feste di bambini (5/12 [redacted] in locali [redacted] zona zona Temme. Incarichi periodici in ore pomeridiane. Gradita esperienza. Tel. Solaris 07.631.6205

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**A.A.** Mondadori [redacted] salone [redacted] ricerca [redacted] venditrici/ori [redacted] esperte vendita in stand. Tel. 690.3601

**AZIENDA** biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti. Offresi fisso [redacted] provvigioni. Tel. 619.9019

**FRATELLI GOTTA** Concessionaria Fiat per potenziamento proprio [redacted] seleziona venditori o venditrici inquadramento Enasarco. Scrivere a: Gotta corso Valdocco 19 - 10122 Torino

**GRUPPO** Motta Spa seleziona 3 collaboratori/trici con disponibilità immediata. Ottima presenza, buona comunicativa, predisposizione operare per obiettivi inserendosi in gruppo di alto profilo professionale. [redacted], comunque di grande interesse, sarà proporzionale alla effettiva capacità dei candidati. Per colloquio presentarsi martedì/mercoledì ore 10/12 14/16 via S. Quintino 32 Torino

**PRESTIGIOSA** compagnia di assicurazioni seleziona ambosessi [redacted] / 45 anni per specializzarli in consulenza assicurativa. Tel. 597.845

**SOCIETA'** cerca 3 funzionari acquisto-Alfieri automunite 1 responsabile Piemonte, 1 responsabile Liguria, determinante entusiasmo ambizione, capacità organizzative, disponibilità spostamenti. Offresi L. 2.800.000 più provvigioni. Tel. 562.1727

**SOCIETA'** ricerca per Cuneo e provincia agenti vendita residenti zona, [redacted] richiesta specifica esperienza, guadagno medio L. 3.500.000 mensili. Assicura formazione, assistenza, reali possibilità di carriera. Telefonare allo 0171.696.318

## LAVORO DOMANDE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**QUARANTENNE** libero subito cerca lavoro alessuendo magazziniere autista patente D. Telefonare 397.1074

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**CUOCO** cerca lavoro per [redacted] estivi o presso [redacted] seria ditta. Telefonare 899.4400

**IMPIEGATI**

**CORRISPONDENTE** in lingue inglese e francese pluriennale esperienza ufficio commerciale e rapporti con l'estero cerca impiego. Tel. 011.256.955

**ESPERI**[redacted] 25ennale contabilità clienti, fornitori, [redacted], dichiarazione Iva, redditi, adempimenti fiscali automatica, uso PC anni 46 automunita disponibilità immediata. Telefonare 011.737.191

**IMPIEGATA** esperienza gestione ufficio, settore commerciale, contabilità, cerca lavoro presso seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 437.4979

**IMPIEGATO** responsabile acquisti e pratico officina, esperienza ventennale, esamina proposte. Telefonare allo 011.707.1979 ore pasti

**RAGAZZA** 22enne esperta in computers, cerca impiego. Tel. 259.7081

**RAGIONIERE** [redacted], esperienza [redacted] nel recupero crediti, pratiche legali, amministrazione vendite, esamina proposte passaggio diretto. Tel. 023.5714 ore pasti.

**RESPONSABILE** di magazzino full optionals area certificata passaggio diretto. Scrivere Publikompass T252 10100 Torino

**SIGNORA** 46enne ventennale esperienza contabilità e ufficio commerciale offresi part-time. Telef. 436.8151

**19ENNE** perito aziendale ottimo inglese e francese offresi serio impiego. Tel. 349.7671 ore pasti

**19ENNE** segretaria d'azienda esperienza triennale, possibilità passaggio diretto, uso PC, contabilità, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 349.8551

[redacted]

**ESPERTO** gestione organizzazione aziendale 50enne laureato esamina serie proposte da aziende medio-grandi, serietà e referenze. Tel. 011.321.861

**PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER**

**SIGNORA** libera offresi come [redacted] pagnia a persone [redacted] o assistenza bambini. Tel. 0171.264.027 - 67.188.

[redacted] **VARI E PART TIME**

**TORINESE** pensionato 54enne giardiniere e orto offresi anche ad ore. Tel. [redacted]

## IMMOBILIARE VENDITA

**TORINO CITTA'**

**A. ADIACENTE** corso Raffaello in [redacted] d'epoca mq 150 riscaldamento autonomo L. 350 milioni. Eurospazio 318.6366

**A. ADIACENTE** corso Siracusa in stabile signorile luminoso appartamento di mq 110 piano alto. Eurospazio 318.6366

**A. ADIACENTE** corso Unione Sovietica signorile ingresso salone 2 camere [redacted] cucina servizi mq 120. Eurospazio 318.6366

**A. ATTICO** stupendo Barriera Milano salone living camera tinello cucinino bagno terrazzo 45 mq. Medim 772.4084

**A. CASA&CASE** 562.3918 libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina pranzo biservizi lavanderia mq 230 giardino privato mq 170.

**A. CASA&CASE** 562.3918 libero ottimo via [redacted] Marino recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso

**A. CASA&CASE** 562.3918 libero piazza Respighi panoramico recente 3 camere tinello cucinino servizi mq 82

**A. CASA&CASE** 562.3918 piazza Adriano pressi stessa casa 1/2/3 camere tinello servizi ingresso da L. 115 milioni

**A. CORSO** Tassoni [redacted] piano [redacted] salone living [redacted] tinello cucinino bagno panoramico. Medim 772.4084

**A. CORSO** Trapani libero [redacted] mq soggiorno living camera cucina bagno finiture di pregio. Elleb 748.454

**A. CORSO** Vittorio (adiacente nuovo tribunale) prestigioso 200 mq circa esclusivamente trattative riservate. Ellebi 748.283

**A. CORSO** Vittorio libero signorile 150 mq circa piano 4° salone 3 camere cucina servizi. Ellebi 748.454

**A. CROCETTA** libero in stabile d'epoca signorile salone 4 camere cucina servizi 200 mq circa. Ellebi 748.541.

**A. LARGO** Francia libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi 120 mq circa. Ellebi 748.454

**A. NORDEDIL** 561.2760 Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie stupendo terrazzo L. 145 milioni

**A. NORDEDIL** 561.2760 S. Paolo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 125 milioni

**A. NORDEDIL** 561 [redacted] vicinanze piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato

**A. PASTORE** corso Unione (Mirafiori) libero salone 4 camere cucina biservizi mq 160 L. 315 milioni. Tel. 434.0021

**A. PASTORE** via Cigna pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 140 milioni. Tel. 434.0021

**A.** [redacted] ottimo investimento 50 mq [redacted] ristrutturato arredato [redacted] servizi L. 108 milioni. Ellebi 746.541

**A. SAN CARLO** [redacted] Croce Bella [redacted] 7° piano, soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 235 milioni. Tel. 542.782

**A. SAN CARLO** libero S. Paolo ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni mutuo. Tel. 542.782

**A. SAN CARLO** prestigioso Crocetta salone 4 camere ufficio ingresso biingresso volendo divisibile. Tel. 542.782

**A.** [redacted] **CARLO** via Salbertrand su 2 piani soggiorno camera cucina rialzato bagno L. 40 milioni e mutuo. Tel. 542.782.

**A. SERIM** [redacted] libero adiacente corso Salvemini piano alto panoramico anno '72 mq 100 L. 210 milioni.

**A. SERIM** 562.9801 libero Centro Europa [redacted] Cimabue signorile ottimo stato piano alto mq 80. Box L. 235 milioni

[redacted] 562.9801 libero corso Giulio Cesare quasi piazza Derna mq 80 ben tenuto 2 arie L. 179 milioni.

[redacted] **SERIM** 562.9801 libero corso Montecucco signorile ultimo piano mq [redacted] più mansarda mq 70 box doppio

**A. SERIM** 562.9801 libero B. Paolo via Vigone ottimo stato mq 80 due camere cucina bagno L. 160 milioni

**A. SERIM** 562.9801 libero zona Cenisia via Mompellato soggiorno/cucina, 2 camere bagno termoascensore.

**A. SERVAIS** alloggi da 100/150/200 mq box in palazzina signorile con giardino condominiale. Medim 772.4084.

**A. VIA** Guido Reni panoramico libero 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni permute. Lordi 011.748.803.

**A. VILLETTA** Parella 3 camere cucina bagno più 90 mq seminterrato abitabile giardino 200 mq. Medim 772.4084.

**ADIACENTE** [redacted] Regina/Gidone libero ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni. Nordimmobili 771.2333.

**ADIACENTE** corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati prezzi a partire L. 62 milioni. Tel. 562.9027.

**ADIACENTE** corso Unione Sovietica 3° piano 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 155 milioni. Iannaco 317.0918

**ADIACENTE** Gran Madre libero in palazzina con portineria salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 547.470

**ADIACENTE** via Verdemgna libero in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 562.3725

**ADIACENZE** corso Agnelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Simar 434.5756

**ADIACENZE** Molinette via Belardi libero piano 1° ingresso camera tinello cucinino e bagno. Campsi 0123.320.085

**AFFARE** camera tinello riordinissimo recente signorile L. 110 milioni libero Lungo Dora Agrigento. Tel. 562.7591.

[redacted] zona Centro 3 camere tinello cucinino ingresso termo bagno cantina - ristrutturato L. [redacted] milioni. Tel. 663.7796

**AFFARISSIMO**
[redacted] **Uno luminoso panoramico ultimo libero ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.**

[redacted] direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 820.5432

**ALLOGGIO** libero corso Turati soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile signorile recente piano 5°. Tel. 562.3748

**AMBROSIANO** A corso Massimo d'Azeglio pressi prestigioso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina da ristrutturare ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

**AMBROSIANO** B via Tirreno piano alto salone 3 camere cucina bagno cantina posto auto vero affare. Tel. 319.7777

**AMBROSIANO** C piazza Rebaudengo pressi ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777

**AMBROSIANO** D corso Sebastopoli signorile ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio cantina. [redacted] 319.7777.

[redacted]
**appartamenti e uffici [redacted] da mq 70 a mq 140 con [redacted] di riferimento. Tel. 562.9227.**

**APPARTAMENTO** libero centrale ristrutturato piano alto ascensore salone 3 camere cucina servizi. Sogem 771.0067

**APPARTAMENTO** libero corso Traiano ben tenuto mq 60 camera tinello cucinino servizi posto auto. Sogem 771.0067.

**APPARTAMENTO** occupato corso Traiano mq 80 due camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Sogem 771.0067.

**A S.** Rita [redacted] Monesiglio libero ristrutturato ingresso soggiorno cucinino camera servizi L. 132 milioni. Enfinabi 3[redacted].

[redacted] e superattico pressi piazza Bernini salone 2 camere cucina biservizi più monolocale indipendente e studio terrazzi 160 mq. Tel. 434.9906

**ATTICO** libero pressi corso Brunelleschi salone cottura 2 camere 2 bagni terrazza mq 60 3 arie. Emmedue 562.9487

**BARRIERA MILANO** largo Sempione occupato 2 camere tinello cucinino termoascensore L. 135 milioni. Allaxe 581.3040

**BERTELLI** 568.3248 Crocetta (corso Einaudi) signorile luminoso piano alto doppio ingresso salone 4 camere cucina inoltre servizi box auto L. 790 milioni. Eventuali permute.

**BERTELLI** 568.3392 (adiacenze piazza Rivoli) saloncino 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 255 milioni

**BERTELLI** 568.3392 (corso Peschiera - Montecucco) ristrutturato 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 155 milioni

**BERTELLI** 568.3392 (corso Peschiera - Vibert) signorile piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi box quadruplo

**BERTELLI** 568.3392 (Valentino - via Campana) signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 110.

**BILOCALE** e box liberi vendonsi in stabile ristrutturato belle parti comuni adiacenze piazza Rivoli. Tel. 562.9227

**BIMAR** attico camera soggiorno cucina bagno terrazzo panoramico L. 95 milioni più mutuo via Cigna. Tel. 434.5758

[redacted] Cit Turin prestigioso biingresso salone sala cucina tre camere biservizi affare mutui permute. Tel. 434.5758.

**BIMAR** via Cigna ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 125 milioni. Mutui. Tel. 434.5758.

**CALDARO** 771.6856 vende via Boggio corso Peschiera alloggio libero luminoso camera cucina bagno termoascensore

**CALDARO** 771.6856 vende via Nizza corso Marconi alloggio libero signorile piano nobile 4 camere cucina biservizi

**CALDARO** 771.6651 vende corso Casale piazza Borromini alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucina e bagno

**CALDARO** 771.6651 vende via Galvani via Cibrario alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucina e bagno

**CASETTA** nuova pressi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. Usav tel. 747.729

**CASEUROPEA** 434.3437 corso Grosseto pressi monolocale con bagno nuova costruzione L. 70 milioni dilazionabili

[redacted] piazza Massaua ottimo monolocale con ingresso bagno termoascensore L. 15 milioni e mutuo

**CASEUROPEA** 434.3437 via Luini luminoso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 75 milioni e mutuo

**CAVORETTO** casetta su 3 piani mansarda cortile orto privato 3 camere soggiorno cucina biservizi ottimo investimento. Studio Case & Design 568.1090 - 568.3214

**CAVORETTO** libero panoramico in palazzina con giardino 3 camere cucina bagno 2 posti auto. Serim 562.9801

**CENTRALISSIMO**
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5464.

**CENTRALISSIMO** piano [redacted] salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permute. Edil Domus 562.8731.

**CENTRALISSIMO** via Bogino libero ristrutturato mansardato 2 camere cucinotta bagno. Decomo 593.852 - 593.829.

**CENTRO** storico via Garibaldi splendido palazzo d'epoca mq 320 finemente ristrutturato affreschi, box. Finci 505.891

**CENTRO** via Lagrange frazioniamo libere varie metrature. Personale in loco. Ipi Intermediazione 561.7091

**CENTRO** via Perrone [redacted] prestigioso in stabile d'epoca signorile mq 285. Ipi Intermediazione 561.7091

**CIT TURIN** (piazza Peyron) epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Annecase 589.0222

**CIT TURIN** (via Pilleto) libero prestigioso ingresso salone 5 camere cucina 3 bagni. Emmedue 562.9487

[redacted] Mongreno villetta libera indipendente 2 alloggi 100 mq caduno 2 box auto giardino 2000 mq volendo mutuo permute TC 473.0666

**CORSO** Casale (Borgo Po) alloggio libero 2 camere tinello cucinotta mq 66 vendo. Area 3. Tel. 818.2418

**CORSO** [redacted] (piazza Toti) libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantina [redacted] 562.3461

[redacted] Ferrucci (adiacenze) nuova palazzina appartamento mq 100 L. 330 milioni [redacted] Serim 56.. 4911

**CORSO** Ferrucci pressi libero epoca signorile grazioso bilocale mq 45 completamente ristrutturato. Finci 505.891

**CORSO** Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 46 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.583.

**CORSO** Grosseto rialzato biingresso 3° piano 2 camere sala cucina biservizi 2 cantine L. 242 milioni. Casapiemonte 318.2526

**CORSO MATTEOTTI**
**libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina ufficio 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.**

[redacted] Novara libero totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Ipi Intermediazione 561 [redacted]

[redacted] Peschiera/Trapani vendesi villette abbinabili di [redacted] 110/220 più tavernette giardino box. Tel. 501.919

**CORSO** Polonia (Mattei) in palazzina ingresso 3 vani cucina servizio. Abitare 500.382.

**CORSO** Principe Eugenio panoramico rialzato camera tinello cucinino bagno [redacted] reddito L. 155 milioni. NIT 561.2886

**CORSO** Raffaello adiacenze libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Fim 812.7288.

**CORSO** Re Umberto pressi splendido [redacted] signorile salone 2 camere cucina [redacted] ultimo piano. Finci 505.891

[redacted] Rosselli/Racconigi libero panoramico soleggiato 2 camere cucina bagno termoascensore. Nordimmobili 771.2444

**CORSO** Sebastopoli 297 alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina e box auto. Tel. 749.5814/20

**CORSO** [redacted]
**In stabile recente appartamenti totalmente ristrutturati salone 1/3 camere cucine servizi. Tel. 437.3160.**

**CORSO** Spezia (via Alessio) libero piano rialzato camera cucina bagno L. 78 milioni. GR L'Immobiliare 329.0471

**CORSO** Stati Uniti pressi [redacted] portineria mq 230 di ampio salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 595.214.

**CORSO** Tirreno alloggio ristrutturato ingresso living 3 letto cucina bagno posto macchina vendesi. Tel. 434.3472.

**CORSO** Traiano libero piano alto ingresso 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina ristrutturato. Prestim 606.5776

**CORSO** Trapani piano alto libero luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 145 milioni. Decomo 593.829 - 593.852

**CORSO** Unione Sovietica in palazzina signorile con portineria mq 90. Tel. Studio 660.1714 - 660.1605

**CORSO** Vittorio Emanuele signorile ingresso 3 camere salone cucina servizi 250 mq circa affare. Bimar 434.5758

**CORSO** Vittorio inizio via Goito d'epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 595.214

**CORSO** Vittorio (piazza Adriano) signorile piano alto mq 130 salone 2 camere cucina servizi. Tel. 346.718

**CORSO** Vittorio pressi piazza Adriano prestigioso salone 3 camere cucina biservizi biingresso box. Duo Elle Imm.re 434.5864

**CROCETTA** in stabile signorile completamente ristrutturato ultimo appartamento mq 300 circa. Mutuo fondiario eventuali permute. Tel. 011.503.666

**CROCETTA**
**via Lamarmora, ampio e signorile soggiorno studio 4 camere cucina 2 bagni mq 200. Gabetti 57.67.**

**CROCETTA** via Pigafetta 84 soggiorno 2 camere cucina bagno spazioso ingresso L. 150 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

**EDILCASE**
corso Lecce (pressi) in costruzione 2 camere cucina servizi box. Da L. 198 milioni [redacted] Tel. 561.3535

**EDILCASE**
[redacted] Vercelli (pressi) nuovi signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi da L. 251 milioni. Dilazioni. Tel. 561.3535

**EDILCASE**
Lungo Po Antonelli (pressi) nuovo da impresa signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 561.3535

**EDILCASE**
Piazza Chironi (pressi) libero ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno L. 205 milioni. Dilazioni. Tel. 561.3535

**EDILCASE**
Piazza Montanari antico occupato su 2 livelli salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 561.3535

**EDILCASE**
Pozzo Strada da impresa signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi, sottotetto collegato box. Tel. 561.3535.

**EDILCASE**
precollina (corso Casale) nuovo in palazzina, signorile [redacted] 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.3535

[redacted]
S. Salvario occupato economico 2 camere cucina servizi da L. 80 milioni. Posto auto. Tel. 561.3535

**EDILCASE**
via Vigliani 24 nuovo centro residenziale vende salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. Permute e pagamenti personalizzati. Tel. 561.3535.

[redacted] libero a L. 84 [redacted] corso Moncalieri bilocale con bagno tutto nuovo balcone vista collina

**EMMEDUE** 562.9487 libero [redacted] Tassoni casa 1960 camera tinello cucinino bagno tutto nuovo ascensore 2 arie

**EUROEDILE** vende largo Saluzzo monolocale arredato [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 437.5666

**EUROEDILE** vende locale centrale uso pied à terre o piccolo ufficio. Tel. 437.5666

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 Barriera Milano (via Sporting) ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno occupato L. 125 milioni, volendo box

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero piazza Sabotino (adiacenze) stessa casa alloggi 2/3 camere cucina bagno da ristrutturare prezzi da L. 82 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Monte Grappa adiacenze piano alto ascensore spazioso ingresso 3 camere cucina bagno (rifatto) L. 285 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Regina ultimo piano [redacted] sore ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. [redacted]

**FAILLA &** [redacted] 741.2874 [redacted] Tassoni panoramico [redacted] tinello cucinino [redacted] milioni

[redacted] 741.2874 [redacted] corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 192 milioni

**FAILLA &** [redacted] 741 [redacted] libero piazza Solferino (adiacenze) bella casa d'epoca con ascensore piano alto 3 camere cucina bagno L. 350 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero [redacted] casa d'epoca ascensore [redacted] angolare 3 camere cucina doppi servizi da ristrutturare L. 480 milioni.

**FRIMITER IMMOBILI** 517.0021 Mirafiori sud strada del Drosso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni

**FRIMITER IMMOBILI** 517.0021 pressi Lungo Po Antonelli loft attico 160 mq soppalco interno 60 mq terrazzo panoramico adatto abitazione e studio

**FRIMITER IMMOBILI** 517.0021 S. Rita 4 camere cucina 2 bagni signorile piano alto luminoso L. 290 milioni

**FRIMITER IMMOBILI** 517.0021 via Torricelli soggiorno camera cucina bagno elegantemente ristrutturato L. 240 milioni volendo posto auto

**FRONTE COLLINA**
via Matteotti (Orsa Maggiore) libero 4° piano biingresso salone 3 camere cucina biservizi (mq 145) e box doppio [redacted] zioni interessanti. Edilcase 561.3535

[redacted]
**via Cigna libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] Prezzo L. 130 milioni. Tel.** [redacted]

[redacted] **VENDE**
**Viberti corso Trapani libero ristrutturato '96 salone 3 camere cucina biservizi 2 bagni box. Tel. 57.67.**

**GEDIM** 562.7566 corso Belgio libero in bella casa ristrutturata piano alto soggiorno camera cucina bagno 3 balconi

**GEDIM** 562.7566 corso Montecucco libero in bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto

**GEDIM** 562.7566 via Monterosa recente costruzione bella casa soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi balconi.

**GRIMALDI** 226.7856 via Borgaro recente piano alto 1 camera tinello cucinino servizi L. 105 milioni.

**GRIMALDI** 324.1841 corso Agnelli 4 camere cucina abitabile ampio ripostiglio servizi ingresso box auto di 70 mq.

**GRIMALDI** 324.1841 corso Francia fronte Tesoriera ristrutturato 3 camere cucina servizi ripostiglio box.

[redacted] 324.1841 via Genova [redacted] subito camera tinello cucinino servizi ingresso 60 mq 2 [redacted] balconi

**GRIMALDI** 415.6558 corso Francia/corso Telesio signorile portineria 5° piano salone 2 camere cucina servizi

**GRIMALDI** 505.917 centro ovest 2 alloggi abbinabili di mq 75 circa L. 250 milioni e di mq 210 circa L. 500 milioni

**GRIMALDI** 505.917 Valentino pressi [redacted] piano soggiorno 2 camere studiolo cucina biservizi ripostiglio.

**I.G.I.** 663.5440 adiacente corso Vercelli luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni

**I.G.I.** 663.5440 centralissimo bello stabile monolocale bagno angolo cottura ristrutturato L. 96 milioni dilazionabili

**I.G.I.** 663.5440 corso Belgio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore ottima posizione

**I.G.I.** 663.5440 corso Sebastopoli 8° piano ampio luminoso ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno.

**I.G.I.** 663.5440 Millefonti termoautonomo ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 137 milioni.

**IL PORTICO** libero adiacenze [redacted] Urss panoramico ingresso camera cucina bagno termoascensore. Tel. 617.7686

**IL PORTICO** libero corso Palermo ristrutturato ingresso camera cucina bagno alloggio minimo anticipo. Tel. 617.7686

**IL PORTICO** libero signorile Pozzo Strada ingresso 2 camere cucina ripostiglio bagno mutuo. Tel. 617.7686

[redacted] bella casa d'epoca via IV Marzo 14 ingresso via Milano vendonsi alloggi liberi. Tel. 567.9227

**ITALIA '61** splendido 5° piano salone 3 camere [redacted] triservizi mq [redacted] volendo box. Tel. 538.600 - 581.2083

**LIBERO** corso Emilia 13 soggiorno 1/2 camere cucina bagno bella casa interni ristrutturati mutuo. Tel. 503.313

**LIBERO** A corso Palermo - corso XI Febbraio 3 camere cucina 2 bagni ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** A corso Sebastopoli S. Rita 3 camere cucina bagno posto auto recente L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** A via S. Domi[redacted] centralissimo camera cucina bagno soffitta [redacted] L. 10 milioni mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** [redacted] Mediterraneo [redacted] 5° piano 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 582.5346 Studio.

**LIBERO** corso Re Umberto vendo al 6° piano 1 camera tinello cucinino ingresso termo bagno ascensore. Tel. 485.255

**LIBERO** Crocetta vendo spazioso alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi tutto nuovo. Tel. 485.255.

**LIBERO** piano rialzato zona vecchio stadio 2 camere cucina servizi mq 78 vera occasione. Tel. 384.481.

**LIBERO** spazioso mq 80 via Buenos Aires camera tinello ingresso bagno L. 50 milioni L. 1.050[redacted] mutuo. Tel. 503.313.

**LIBERO** via Arsoli 5 salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso box casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

**LIBERO** via [redacted]evagenna 32 piano alto spazioso 2 camere tinello terrazzo L. 110 [redacted] mutuo L. 1.050.000. Tel. 503.313

**LUCIANA VOLA** via della Rocca interno giardino originale appartamento mq 80 su 2 livelli. Tel. 434.1395.

**LUNGO** [redacted] alloggi liberi e affittati, ultime possibilità di appartamento. Tel. 562.9227

**LUNGO PO ANTONELLI**
appartamento libero ultimo piano panoramico di 2 camere tinello cucinino [redacted] (mq [redacted]). Edilcase 561.3535

**LUNGO** [redacted] libero ingresso 2 camere saloncino cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. A.C.S. 835.136

**MARE'** vende corso Matteotti in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 280 più box auto. Tel. 812.1384

**MARE'** vende corso Matteotti pressi in palazzo d'epoca appartamento mq 135 piano alto da ristrutturare. Tel. 812.1384

**MARE'** vende Valsalice attico mq 300 terrazzo vista Torino e box 4 auto. Tel. 812.1384

**MATTEOTTI** corso libero subito ristrutturato ingresso living su salone camera cucina bagno 100 mq. Tel. 548.085

**NEC CASE** 548.436 vende libero attico panoramicissimo Lungo Dora 3 camere cucina bagno ampio terrazzo di 100 mq

**MIRAFIORI** via Vigliani prestigioso centro residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 596.185

**MONOCAMERA** libera piano alto con balcone su piazza Sabotino ingresso cucinino bagno L. 78 milioni volendo reddito L. 500 mila mese. Simo Case 541.149

**MONOCAMERA** S. Salvario residence via Ormea libera arredata con angolo cottura bagno balcone. Affare 561.3040

**PALAZZO ANTONELLI** corso S. Maurizio, alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq vendo. Tel. [redacted]

**PANORAMICO** libero via Vigliani signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box. NIT 561.2886.

**PARELLA** bellissimo, nuovo, salone 2 camere cucina [redacted] ampio terrazzo barbecue 3 arie box doppio. Big 561.7014.

**PERMUTO** appartamento mq 320 circa in Crocetta stabile signorilissimo [redacted] massimo mq 150 più contanti o mutuo. Tel. 011.503.666

**PERSONALCASE** A 562.7877 nuova cittadella 5-bell stesso stabile 1/2 camere cucina o tinello servizi ascensore a partire da L. 95 milioni dilazionabili.

**PERSONALCASE** B 562.7877 adiacente corso Stati [redacted] bilocale 60 mq con servizio e ascensore L. 136 milioni.

**PERSONALCASE** C 562.7877 corso Mediterraneo libero saloncino 2 camere cucina servizi ascensore - permute

**PERSONALCASE** D 562.7877 piazza Gambaro libero recente 2 camere cucina bagno ottime finiture L. 180 milioni

**PERSONALCASE** 216.4115 Borgo Vittoria libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno L. 147 milioni.

**PERSONALCASE** 216.4115 [redacted] Lagrange libero ingresso su saloncino 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore.

**PERSONALCASE** 216.4115 via Luini libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. [redacted]0 milioni 2 arie ascensore.

**PERSONALCASE** 329.0041 via Fidella libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano termo ascensore.

**PERSO**[redacted] 329.0194 [redacted] Agnelli libero 3 [redacted] cucina bagno posto [redacted] la condominiale 6° piano ascensore

**PIAZZA** Carlo Alberto via [redacted] libero epoca ristrutturato 4 vani servizi mq 128 L. 290 milioni. Decomo 593.852.

**PIAZZA** Pitagora stabile recente signorile vendiamo appartamenti liberi occupati varie metrature. Permute. Mutuo 10% M. C. Servim Immobiliari 011.311.1549

**PIAZZA** Statuto palazzo d'epoca restaurato nelle parti comuni appartamenti liberi/occupati varie metrature. Permute. Mutuo 10% M. C. Servim Immobiliari 011.435.9851

**PIAZZA** Statuto via Cibrario casa d'epoca libero salone 2 camere cucina biservizi. Immobiliare Riccobon 447.3976

**PORTA NUOVA** alloggio mq 150 libero ultimo piano lussuoso salone mq 50, 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 547.476

**PRECOLLINA** Gran Madre alloggio libero mq 275 piano rialzato giardino box. Informazioni riservate. Expocasa 504.263

**PRECOLLINA** libero in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato a nuovo L. 180 milioni. Fim 812.7288

**PRECOLLINARE**
**via Luisa del Carretto vende alloggio camera tinello cucinino e servizi mq 72. Tel. 696.7962.**

**PRECOLLINA** splendida villa d'epoca con torretta mq 836 signorile mansarda tavernetta giardino 3 box. Tel. 660.2962

**PRECOLLINA** villa signorile mq 180 giardino mq 1000 porticato panoramico e terrazzato L. 895 milioni. A&D 534.162

**PRESSI** corso Brunelleschi signorile ingresso su saloncino 2 camere cucina bagno. Bimar 434.5758

**PRESTIGIOSO** libero in palazzo signorile d'epoca salone 3 camere biservizi. Gemus tel. 011.597.687

**PRIVATO** S. Rita bella casa tranquilla mq 86, 3 camere servizi urge prezzo affare L. 177 milioni. Tel. 324.2401 - 779.2029.

**PROGETTO** corso Cosenza [redacted] ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno L. 254 milioni. Tel. 324.2137.

**PROGETTO** S. Rita via Tripoli libero camera cucina bagno termoascensore L. 69 milioni. Tel. 324.2137

**REDDITO** 8% in immobile signorile studio dentistico zona S. Rita mq 60 L. 160 milioni. Mauora 434.1261.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI SERVE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO
8995 (3 linee)

**informazioni utili**

SERVIZI AUDIOTEL

I servizi Audiotel sono servizi a pagamento diffusi in voce sulla rete telefonica [redacted] offerti da Fornitori di informazione, tramite Centri Servizi propri o di terzi, attraverso una struttura di rete predisposta dalla SIP. La responsabilità dei contenuti delle informazioni e dei servizi forniti, così come quella dei relativi messaggi pubblicitari, [redacted] totalmente a carico dei suddetti Fornitori di Informazione. Il prezzo delle informazioni [redacted] dei servizi è determinato autonomamente dai Fornitori dei servizi stessi e fatturato in bolletta dalla nostra Società che mette a disposizione la rete telefonica. Le tariffe al cliente (che comprendono [redacted] prezzo delle informazioni e le tariffe di rete telefonica) sono articolate in cinque diverse classi identificate dal numero che segue immediatamente il n.144. A questa cifra corrisponde infatti una delle diverse classi di tariffa. Per esempio, quando il numero [redacted] un servizio comincia con il 144-0, il costo [redacted] di lire 444 al minuto + IVA, quando comincia con [redacted] 144-2 il costo è di lire 635 al minuto + IVA e così via come nella tabella seguente:

| CLASSE DI TARIFFA | 1° 144-0 | 2° 144-2 | 3° 144-6 | 4° 144-8 | 5° 144-1 |
|---|---|---|---|---|---|
| LIRE/min* | 444 | 635 | 952 | 1524 | 2540 |

** Al netto di IVA più [redacted] scatto alla risposta.*

SIP
*Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.*

# Nicholson diventa un lupo

Dopo il vampiro sessuomane di Coppola, arriva il lupo [illegible] la mania del sesso: con Jack Nicholson (foto) e per la regia di [illegible] che ha fatto di rotture la sua lunga, quel Mike Nichols che lasciò stucco i ben pensanti di Hollywood [illegible] «Conoscenza carnale», nel 1971. Nichols spiega, del suo «Wolf»: «Il film trascende il genere dell'horror. Penso che sia più una pellicola d'avventura. O meglio, dell'avventura [illegible] essere qualcosa di diverso, di avere potenza, doti e capacità che [illegible] avevi [illegible] avuto prima. E alla fine, naturalmente di pagarne il prezzo: un prezzo davvero caro». Jack Nicholson, dice, più diretto: «E' un film molto contemporaneo. La maggior parte dei film classici sugli uomini lupo sono stati realizzati negli Anni Quaranta, quando le componenti sessuali andavano neutralizzate. Ma il mito del lupo mannaro è un mito sessuale. E alla fine, lui uccide ciò che ama».

# Laureati i figli di Sophia

Riunione di famiglia per Sophia Loren e Carlo Ponti, venerdì scorso all'University of Southern California. L'occasione è stata la laurea dei due figli della coppia, Carlo junior ed Edoardo. Carlo ha studiato musica, perché intende poi dedicarsi alla carriera di direttore d'orchestra, Edoardo ha scelto il cinema, secondo tradizione di famiglia. Sophia appariva convenientemente commossa al momento della consegna dei diplomi. Dopo la cerimonia ufficiale, la famiglia si è trasferita per festeggiare l'avvenimento all'House of Blues, il locale di Los Angeles di proprietà dell'attore Dan Aykroyd: parte della sala è stata affittata da una grande amica della Loren, Anna Strasberg, la vedova di Lee, l'uomo che all'Actor's Studio ha formato tre generazioni di futuri divi di Hollywood, da Brando a Newman a De Niro. Intorno ai due giovani e ai loro genitori c'erano solo gli amici più stretti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 10 Maggio 1994 23

Shannen Doherty e Fabio Fazio premiato «Quelli che il calcio...»

Stasera su Canale 5 il gala degli Oscar tv

# TELEgatti

Fiorello, uomo-tv dell'anno

Undici riconoscimenti tutti alla Fininvest contro 3. Fiorello e Ambra personaggi '94

# Non c'è trippa per la Rai

**I PREMI**

PERSONAGGIO MASCHILE DELL'ANNO: FIORELLO

[illegible] FEMMINILE DELL'ANNO: MARA VENIER

[illegible] ELA [illegible] AMBRA

INTRATTENIMENTO CON OSPITI: MAURIZIO COSTANZO SHOW [CANALE 5]

PROGRAMMI PER RAGAZZI: FANTAGHIRO' 3 [CANALE 5]

GIOCHI E QUIZ: LA TUCC[illegible] DI [illegible] F[illegible]

[illegible]

VARIETA': SCHERZI A PARTE [CA[illegible]

[illegible] OMUSIC]

MINISERIE PER LA TV: DONNA D'ONO[illegible]

TELENOVELE E SOAP OPERA: BEAUTIFUL [RAIDUE-CANALE 5]

INFORMAZIONE E ATTUALITA': FUNARI NEWS [RETEQUATTRO]

TELEFILM ITALIANO: AMICO MIO [RAIDUE]

TELEFILM STRANIERO: BEVERLY HILLS 90210

[illegible] ANO [RAITRE]

SPOT: SIP CON MASSIMO LOPEZ

PREMI SPECIALI: PETER [illegible]

ALBERTO SORDI [CINEMA IN TV] TOM SELLECK [illegible]

**MILANO.** «I telegatti» ovvero «polvere di stelle»: anche quest'anno la Fininvest [illegible] una sfilata di celebrità, direttamente sbarcati da Hollywood e/o dintorni.

Dopo [illegible] Moss e Rupert Everett, ieri [illegible] arrivati Tom Selleck, Peter Falk, Roger Moore e Shannen Doherty.

In comune hanno lo status di divi, ma quanto sono diversi fra loro.

Peter Falk è così intelligente - e glielo si legge in volto, nella concentrazione verso chi sta parlando - di capire le domande anche prima dell'intervento del traduttore.

Che idea si è fatto, dell'Italia, lui che con il tenente Colombo ha aiutato a sfatare [illegible] pregiudizi?

«Avete un terribile [illegible] dell'umorismo, e siete capaci di entusiasmo come dei bambini. Il vostro è il Paese che preferisco, anche per ragioni cromatiche. Il mio colore è il marrone, forse avete notato che l'abbigliamento mio e del mio personaggio è sempre giocato [illegible] toni marrone: bene, l'Italia è [illegible] trionfo di sfumature marrone, [illegible] palazzi ai cibi, al caffè».

E' [illegible] che [illegible] tutto il tempo libero a disegnare?

«Sì, secondo me il paradiso è un posto dove il mattino posso alzarmi, bere [illegible] di caffè e dopo disegnare per l'intera giornata».

Tempo fa lei apparteneva al clan Sinatra, e adesso?

«Non sono mai stato nella cerchia degli amici più vicini a Sinatra. Certamente, i nostri rapporti erano eccellenti. Quando mi interpellò per il film "Sindacato assassini", mi [illegible] fino a un giorno prima dell'inizio delle riprese, perché non volevo rinunciare all'ipotesi, poi sfumata, di un altro film dove avrei sostenuto il ruolo di un medico. Però non sono mai [illegible] nella cerchia ristretta dei suoi amici».

Il segreto del successo del tenente Colombo?

«E[illegible] una persona comune: l'unico suo lato eccezionale è l'intuito investigativo».

Shannen Doherty [illegible] presenta in tailleur a righe blu e bianche, minigonna [illegible] gambe esilissime, scollatura generosa e [illegible] al collo. «Un po' è di moda», spiega, «un po' è per il fatto che io sono una persona molto spirituale. Ho sempre portato croci, ben prima che le proponesse [illegible] Madonna, per la mia famiglia di credenti sono una tradizione».

E' davvero così capricciosa e aggressiva come appare dalle cronache e dal ruolo di Brenda?

«No, il pubblico confonde me con il mio personaggio. Io conduco la vita di una qualsiasi ragazza della mia età. Voglio bene a me stessa, alla mia casa, agli amici, non ho mai preso a pugni nessuno, tantomeno il bar».

Quando è stata licenziata dalla produzione di «Beverly Hills» sembra che i suoi colleghi fossero felici, uno di loro lo ha anche detto.

«Non sono stata licenziata, è stata [illegible] decisione di comune accordo. E [illegible] mi piace polemizzare con chi è assente. In realtà è stata contenta solamente un'attrice che senza di me potrà trovare più spazio per il [illegible] ruolo. Ad ogni modo con "Beverly Hills" è finita: ho in programma 4 film nei quali lavo[illegible] con persone come Gérard Depardieu, Gary Oldman, Nick Cassavetes e Gena Rowlands. [illegible] aiuteranno a crescere. Ho bisogno di imparare, di dimostrare anche a me [illegible] di [illegible] un'attrice [illegible] a [illegible] essere rispettata come tale».

Secondo lei perché è diventata un idolo [illegible] giovani?

«Non ne ho idea, certamente [illegible] sento la responsabilità; anche per questo mi arrabbio molto quando i rotocalchi, come sovente accade, scrivono menzogne sul [illegible] conto».

Cosa c'è [illegible] [illegible] nella storia del fallimento del suo matrimonio?

«Non lo definirei fallimento, è stata comunque un'esperienza. Ci [illegible] sposati una decina [illegible] giorni dopo esserci conosciuti, siamo rimasti insieme 9 [illegible], di [illegible] felici. Lui ha dei problemi, deve risolverli, [illegible] non mi fossi separata avrei [illegible] a repentaglio la mia salute fisica e mentale, e avrei [illegible] to del male anche a lui, sarebbe stato come avallare i [illegible] problemi. Comunque, rimarremo sempre amici».

Roger Moore, che parla bene l'italiano anche perché sposato con Luisa Mattioli, [illegible] rinuncia al tradizionale umorismo inglese.

Crede che nell'immaginario degli spettatori l'agente 007 [illegible] il volto suo [illegible] di Sean Connery?

«E perché [illegible] quello di George Lazenby?», ribatte, riferendosi all'unica sfortunata prova [illegible] quest'attore.

E' merito anche di Luisa, [illegible] riuscita [illegible] un matrimonio che dura dal 1963?

«E' andato bene in quanto l'ultima parola spetta sempre a me: infatti dico: sì cara».

Comincerà un film in settembre, [illegible] non ha proprio l'aria di chi anela a ritmi frenetici, al contrario. «Continuerò a recitare», racconta, queste volte [illegible] espressione molto seria, «perché questo è utile alla mia opera di ambasciatore di buona volontà dell'Unicef». Dove vive?

«In Svizzera». Per via delle tasse? «Ah già, vicino alla [illegible] [illegible] sono [illegible] case di tanti italiani... No, a Gstaad i miei figli possono studiare di mattina e sciare di pomeriggio; anch'io sono appassionato [illegible] sci, oltre che di tennis».

Selleck, che deve la notorietà [illegible] volato quasi inosservata Mia Farrow (bellissima, biondissima, [illegible] viso liscio e rosso di una ragazzina, in abito lungo color melanzana [illegible] anfibi), sono stati riconosciuti [illegible] acclamati Michele Placido, Claudia Cardinale, Alberto Sordi, Amii Stewart ed altri. Anche, udite udite, Funari [illegible] Marta Flavi stretta sottobraccio, per titillare la curiosità di fotografi e specialisti in pettegolezzi rosa.

La mitica Brenda si [illegible] già concessa ai fans scatenati domenica sera, [illegible] una discoteca, dove è arrivata insieme con un'amica statunitense, [illegible] con le [illegible] guardie del corpo che [illegible] chiesto all'organizzazione prima di partire per Milano. Ressa, spintoni, battimani, fischi e grida, finché quattro giovanotti hanno preso al balzo l'occasione per rafforzare, ovviamente a titolo volontario, l'opera degli incaricati di salvaguardare l'incolumità della [illegible] ventitreenne.

Condotta da Corrado e Alba Parietti, la serata di gala ha visto trionfare volti e programmi delle reti Fininvest. Primi fra tutti Fiorello e la giovanissima Ambra (a cui si comincia ad attribuire un flirt, Fabio Picchioni, sedicenne). Alla Rai sono stati concessi Telegatti solo per lo sport, il telefilm italiano, il personaggio donna, la tv utile. Premiato anche Beautiful, che però ora è passato [illegible] Raidue a Canale 5. Un Telegatto è andato allo spot [illegible] Sip, quello diretto [illegible] D'Alatri, con Massimo Lopez che sta al telefono per ore, perché [illegible] telefonata è il suo ultimo desiderio prima di venir fucilato. Un bel successo per l'Armando Testa Spa, dopo la predominanza, in passato, degli spot firmati [illegible] registi stranieri. (o. r.)

[illegible] Brenda alias Shannen Doherty - la star di «Beverly Hills» - ha avuto bisogno [illegible] 7 guardie del corpo. Ridge alias Ron Moss («Beautiful») [illegible] si è praticamente mosso dall'albergo, per evitare frotte di ragazzine esagitate. Peter Falk, lo straordinario interprete [illegible] [illegible] Colombo, nella ressa ha scambiato il suo impermeabile [illegible] quello di un fotografo, accorgendosene solo dopo mezz'ora. Secondo tradizione dunque l'accoglienza ai divi ospiti, in qualità di premiati e premiatori, dell'undicesima edizione dei Telegatti, gran premio internazionale tv.

La serata sarà trasmessa su Canale 5 questa [illegible]: è stata registrata ieri, al teatro Nazionale, dalle [illegible] in poi. Ma già nel pomeriggio il piazzale [illegible] pieno di gente in attesa, nonostante la pioggia prima e il freddo poi. Tremila persone, soprattutto giovani e giovanissimi, hanno accolto con scene d'isterismo Shannen Doherty, portata quasi [illegible] peso dai gorilla per evitare l'assalto del pubblico. Un boato ha sottolineato [illegible] l'arrivo di Fiorello. Sulla guida azzurra sono affiatati Moss, Falk Tom Selleck, Roger Moore, è sciolto quasi inosservata Mia Farrow (bellissima, biondissima, [illegible] viso liscio e rosso di una ragazzina, in abito lungo color melanzana [illegible] anfibi), sono stati riconosciuti [illegible] acclamati Michele Placido, Claudia Cardinale, Alberto Sordi, Amii Stewart ed altri. Anche, udite udite, Funari [illegible] Marta Flavi stretta sottobraccio, per titillare la curiosità di fotografi e specialisti in pettegolezzi rosa.

Ambra Angiolini, la «sorpresa»

# Morto Peppard

## *Addio colonnello Hannibal Smith*

George Peppard: era [illegible] il protagonista di «Colazione [illegible] Tiffany», poi dell'«Uomo che non sapeva amare». In tv lo vediamo nel telefilm «A-Team» trasmesso da Italia 1

**HOLLYWOOD.** George Peppard, l'attore che ora esploso nella prima metà degli Anni 60 come un divo, ma la cui carriera si era poi assestata [illegible] una linea [illegible] decoroso professionismo e di grande popolarità televisiva, è morto a soli [illegible] anni, stroncato da un'insufficienza polmonare. Grande fumatore, come il colonnello Hannibal Smith, [illegible] reduce dal Vietnam che interpretava in «A-Team», il telefilm che da [illegible] va in onda su Italia 1, faceva fuori due pacchetti di sigarette al giorno [illegible] [illegible] 1992 quando fu operato per cancro ai polmoni. Da allora non si è più ripreso. Al [illegible] nome resta legato uno dei grandi successi della storia del cinema, che sancì il trionfo anche di un'altra attrice morta prematuramente, lo scorso anno, Audrey Hepburn: «Colazione da Tiffany», storia d'a[illegible] fra il clinico e il sentimentale diretta da Blake Edwards nel 1961 e tratto dal romanzo di Truman Capote.

Nonostante la buona preparazione professionale costruita tra radio, compagnie teatrali di provincia, frequentazione dell'Actor's Studio e indefessa gavetta a Broadway, Peppard portò al cinema soprattutto la sua natura e la formazione europeizzante da gentiluomo di buona famiglia. Figlio di [illegible] imprenditore edile e [illegible] una [illegible] cantante lirica fu favorito nell'intraprendere la professione prediletta fin dall'infanzia, [illegible] ebbe mai problemi economici.

Peppard raggiunse il [illegible] a quasi trent'anni debuttando nel 1957 con Jack Garfein in «Un [illegible] sbagliato». Quattro anni dopo fu l'ingenuo fidanzato di Audrey Hepburn. Le donne di tutto il mondo impazziscono per lui, bello, biondo, alto, dinoccolato, dallo sguardo magnetico. Non a [illegible] nel 1964 incarna questo modello maschile nel film «L'uomo che non sapeva amare» diretto da Dmytryk e ispirato allo scontroso miliardario Howard Hughes. E' stato poi [illegible] in film di guerra e d'avventura come «La caduta delle aquile», «Tobruk», «Il castello di [illegible]. Ha vestito i panni del cow boy in «Due stelle nella polvere». Negli Anni 70 ha scoperto la televisione con serie di buon successo come «Banacek» e «Doctor's Hospital». Dopo aver tentato la regia per il cinema nel 1978 con «A cinque giorni da [illegible] si è ritagliato un'onesta vecchiaia professionale incarnando in tv lo scanzonato ribaldo della serie «A-team».

Milano, il sovrintendente della Scala replica alle durissime accuse

# Fontana: Abbado dice falsità

## *La verità sull'Elektra è tutta nei documenti*



Nella foto il maestro Claudio [illegible] mentre dirige i Berliner La polemica con il sovrintendente Fontana continua

**MILANO.** Caso Elektra: Carlo Fontana, dopo 48 ore di riflessioni, replica alle accuse di Claudio Abbado (non puoi convincermi di ritornare alla Scala raccontando menzogne), e produce un carteggio Scala-Abbado-Berliner che sembra un bollettino di guerra. In questo incalzante scambio di lettere si annidano, forse, le vere ragioni della violenta polemica.

[illegible] **DICEMBRE '90**: [illegible] invito di Fontana al maestro: «... so che da tempo esiste [illegible] tua proposta per l'Elektra viennese, ma i tagli della Finanziaria impediscono di investire denaro su progetti che non coinvolgono le masse artistiche del nostro teatro. Ti prego quindi di prendere in considerazione la [illegible] sibilità di realizzare una produzione alla Scala con il nostro orchestra e il nostro Coro...».

Il [illegible] **1991**: ferma indisponibilità di Abbado. «Sono molto grato a Voi tutti, ma non c'è alcuna possibilità per produrre un'opera lirica [illegible] un lungo prossimo periodo. Tornerò [illegible] due concerti con i Wiener nel settembre '92 [illegible] febbraio '93 con i Berliner...».

4 [illegible] **'91**: replica risentita di Fontana. «Non posso proprio credere che tu non riesca a trovare da qui a 4-5 anni uno spazio per dirigere un'opera o almeno un concerto con i complessi scaligeri ai quali hai dedicato tanti anni della tua vita artistica».

**18 APRILE 1991**: secca risposta di Abbado a Fontana: «... come ti ho già detto sono contento di tornare alla Scala per i concerti coi Wiener ed i Berliner Philharmoniker. Ringrazio te e Muti per l'invito a dirigere un'opera, ma devo dire che non vedo altre possibilità...».

Dice adesso Carlo Fontana: «Sono rammaricato per le accuse di inaudita violenza che mi ha mosso Abbado. Io non ho mai detto menzogne e tanto meno che la Scala avrebbe potuto coprodurre l'Elektra di Strauss con i Berliner. Il verbale della riunione del 28 febbraio (nella seconda parte della seduta [illegible] presenti soltanto una delegazione [illegible] dei Berliner guidati dall'Intendente Meyer-Schoellkopf, e l'avvocato Magnocavallo, presidente della Società del Quartetto che avrebbe dovuto trovare [illegible] sponsor come organizzatore della trasferta dei Berliner, n.d.r.), è chiaro: la Scala avrebbe potuto soltanto "ospitare" l'opera [illegible] Strauss. Sin dal 3 ottobre del [illegible], giorno della mia nomina alla Scala, ho fatto [illegible] tutto per far tornare Abbado nel nostro teatro. Successivamente ho raggiunto un accordo con Giuseppe Sinopoli per una nuova produzione di "Elektra" (che andrà in scena al Scala il 28 maggio), regista Luca Ronconi. Quando poi Abbado mi propose la [illegible] opera con una coproduzione viennese, [illegible] spiegai che scritturare orchestra esterna per produzioni operistiche era vietato da una circolare ministeriale e [illegible] comunque avremmo preferito che il rientro, proprio per essere maggiormente valorizzato, fosse avvenuto con l'orchestra della Scala».

Restano forti le incomprensioni, ed i nodi legati allo sponsor sono evidenti. Abbado sostiene che non è possibile che in tutti questi anni Fontana non abbia trovato i soldi necessari alla coproduzione di «Elektra». Il sovrintendente invece afferma, come abbiamo già detto, che a cercare lo sponsor era [illegible] delegato [illegible] presidente della Società del Quartetto, avvocato Magnocavallo. In ogni caso l'intervento finanziario sarebbe stato necessario per [illegible] solamente le due [illegible] cite milanesi e [illegible] quelle del Festival [illegible] Salisburgo.

Ovunque si annidino le ragioni, due considerazioni [illegible] d'obbligo: 1) Claudio Abbado non tornerà alla [illegible] per dirigervi un'opera con i Berliner e questa [illegible] [illegible] grave perdita per tutto la cultura musicale; 2) Riccardo Muti, che [illegible] pomeriggio ha spiegato alla Bocconi il «suo» Rigoletto, s'è tenuto saggiamente fuori dalla «guerra» Fontana-Abbado. Il che potrebbe essere per lui l'inizio di un progressivo distacco dalla politica musicale della Scala. Forse per dedicarsi ancor più assiduamente alla direzione del Wiener.

**Armando Caruso**

**Ornella Rota**

«Commedia femminile» della Maraini a Roma

# Donne da battaglia

*Amari dialoghi di quattro prostitute che aspettano il Cliente definitivo*

Con Paila Pavese Renata Zamengo Bedi Moratti Celeste Brancato

L'intensa Paila Pavese è la prostituta che si sfoga a parolacce ma trepida per la figlia che studia in America

**ROMA.** Con un'operazione che i pubblicitari chiamano face-lifting (quando prevaleva il francese, si diceva «maquillage»), nella pièce intitolata «Commedia femminile» Dacia Maraini ripresenta in una confezione relativamente nuova un prodotto noto e abbastanza affidabile. La materia infatti è di quelle arcinote, i dialoghi fra quattro donne che esercitano il mestiere più antico del mondo, alternando i loro sogni privati alla spoetizzata constatazione dello squallore inerente alla loro attività. Delle quattro, una con ingenuo narcisismo sembra occuparsi solamente dei propri piedi, che considera bellissimi e cui prodiga cure incessanti; una si sfoga con le parolacce (merda, merda, tutto è merda) ma segue trepidazione gli studi di una figlia in America; una prende lezioni di dizione per imparare a distinguere le vocali aperte da quelle chiuse e poi diventare attrice. La quarta è una ragazzina, che prende le esperienze come vengono, tanto ha deciso di uccidersi alla fine dell'anno. I loro scambi sono realistici, abbondano di particolari concreti e, come altre volte nel caso di questa autrice, hanno l'aria di essere, più che inventati, fondati su di una solida ricerca; ma, in blanda novità, avvengono come in un vacuum, senza storia che li porti avanti - finché alla fine una dopo l'altra le quattro done scompaiono, chiamate da un campanello inquietante, quello che di solito annuncia gli attesi clienti ma che questa volta è stato suonato dal Cliente definitivo.

L'aspetto diciamo così meno convenzionale è accentuato dalla messinscena del regista Marco Maltauro, il quale colloca le quattro, inizialmente vestite da Marina Luxardo come le regine delle fate, con tanto di corona in testa (meno la piccola, che è infilata in una grande scatola-regalo da cui sbucano testa, gambe e braccia), su altrettante pedane di faccia al pubblico, al quale rivolgono una declamazione molto nitida, con le bocce sempre atteggiate a un largo sorriso stereotipato. Da una botola al centro, illuminata come le altre da uno spot mentre il resto è tutto nero, emerge poi a mezzobusto un'altra attrice, vestita e pettinata come la Maraini nella vita (ossia, capelli corti biondi, giacca, camicetta con collo aperto e foulard); questa scrive tutto il tempo silenziosamente, ogni tanto interviene a dare la battuta. Più tardi reciterà brevemente, per rispondere a un cliente che oltre a presentarsi fuori orario, pretenderebbe uno sconto - questo episodio contiene anche l'unica apparizione di un uomo, sia si escludono i gemiti e i grugniti di bestiale piacere provenienti dal buio, che iniziano prima ancora della rappresentazione e che poi proseguono contrappuntando gli scambi fra le donne. L'attrice-Maraini è delle aggiunte di Maltauro; un'altra è la musica d'organo, di Diego Dall'Osto, con una solennità paraecclesiastica che si credeva definitivamente consegnata all'ovvio dai tempi dei western all'italiana.

L'insieme non è privo di una sua suggestione, anche se data la ripetitività della materia gli 85' senza intervallo appaiono lunghetti. Efficaci in ogni caso le interpreti, fra le quali si distingue la giovane Celeste Brancato, che sfrutta al meglio il personaggio un po' folle e comunque meno risaputo; le altre Bedi Moratti (la precisina, quella dai piedi), Renata Zamengo che diverte con i suoi spropositi di dizione, l'intensa Paila Pavese, e Laura Del Vecchio come la pseudomaraini; Enzo Giraldo è un cliente adeguatamente viscido (ottimo il particolare dell'autoradio estraibile alla quale si tiene aggrappato). Da segnalare ancora il buon comando delle luci, di Ilda Rosati. Pubblico attento all'Ateneo, e repliche fino al 21.

**Masolino D'Amico**

Due «desaparecidos» sempre vincenti

# Mina canta Battisti Un incontro al vertice

*Intanto Lucio prepara un altro album ed esce «Innocenti evasioni n. 2»*

**MILANO.** E' scoppiato il tempo delle nuove rock band italiane, il karaoke si ritrova immortalato nel titolo di un serissimo libro su Bobbio e Vattimo ma la storia va avanti solo apparentemente. Perché, in realtà, il nostro mercato musicale continua ad essere dominato da due fantasmi: Mina e Lucio Battisti. Sempre loro purché, naturalmente, d'epoca. Adesso, succede il massimo possibile: «Mazzini canta Battisti». L'incontro al vertice fra i due più amati desaparecidos della nostra musica non è nuovo, avendo lei cantato quasi tutto di lui, sboccia in un nuovo disco, che raccoglie brani già interpretati in passato da Mina e due mai affrontati: «Perché no» e «Il leone e la gallina». L'album sarà nei negozi sabato prossimo.

Mina canta di nuovo Lucio

La primavera scorsa - con un successone di vendite - Mina ha cantato i Beatles. Con questa seconda uscita a sorpresa, torna a lavorare tutto l'anno come ai tempi d'oro. Al doppio album d'autunno per le vendite di Natale, aggiunge una seconda produzione annuale fissa: il disco che esce sabato, è piazzato a bella posta alla vigilia dell'estate, e sancisce il fatto che non solo i ragazzi hanno diritto alle loro canzoni sotto l'ombrellone.

Nascosto dietro il suo lenzuolo a pentagramma, neanche Battisti sta con le mani in mano. Dopo due anni di parentesi con la Sony Music, è tornato a firmare il contratto - per un solo disco, come sempre - con la Bmg Ariola, Rca, casa che detiene il catalogo delle sue canzoni del periodo d'oro con Mogol. Per intenderci, sono della Bmg i dischi a partire dal '72: «Umanamente uomo: il sogno», che contiene quella «Canzone del sole» che ha fatto la fortuna del karaoke; «Il mio canto libero» del '73; «Anima latina» e «Il nostro caro Angelo» del '74; «La batteria e il contrabbasso» del '76; «Io, tu, noi, tutti» del '77; «Una donna per amico» del '78; «Una giornata uggiosa» dell'80, ultimo lavoro Mogol. Dall'82, «E già» i testi (molti) della moglie Maria Grazia Veronesi, e nell'85 in «Don Giovanni» ha debuttato con Pasquale Panella. Il quale per contratto non deve parlare con i media se vuol mantenere l'incarico, ed è al lavoro anche per il prossimo album: uscita in ottobre, senza Greg Walsh.

Appena pronunciato, il nome Battisti fa vendere dischi. Gli Audio 2, per il fatto di somigliargli vagamente, hanno fatto fuori (con la voce di Mina, la Pdu) ben 50 mila copie. E per fine settimana, visto il successo della prima edizione, è in arrivo un «Innocenti Evasioni 2», compilation Wea dedicata allo solite, immortali canzoni battistiane. Lo canteranno Cristiano De Andrè e Loredana Bertè, la nuova promessa Giorgia in «Nessun Dolore», i Pitura Freska in «7,40», i Tazenda in «La compagnia». **(m. ven.)**

## PLATEA 7 GIORNI

### *Siracusa, al via i classici al Greco Lazar Berman a Firenze per il Maggio*

Il teatro Dei Satiri di **Roma** oggi prima nazionale di «Mira», del critico Guido Almansi, con Maddalena Recino, regia di Pino Pelloni.

Lello Arena è «Il signor Novecento» da stasera all'Alfieri di **Torino**, di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani. Al Carignano «La dodicesima notte ovvero quel che volete», di Shakespeare, con Gabriele Benedetti, regia di Giorgio Barberio Corsetti.

Debutto assoluto stasera al Testoni di **Bologna** di «Lieto fine», di Alfred De Musset. Con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo. Regia di Luigi Gozzi. Nell'Aula Absidale di S.Lucia, per «Musica e poesia», Ottavia Piccolo legge pezzi di Virgilio accompagnata dalle musiciste Silvia Moroni e Paola Nicoli Aldini.

Al teatro Petrella di **Longiano** (Forlì) repliche fino al 14 di «A. Agatha», di Marguerite Duras, con Luisa e Silvia Pasello, regia di Thierry Salmon.

Per «Progetto Nuovo Teatro», di Genovese di Genova da stasera, Teatro Settimo in «Affinità», di Johann Wolfgang Goethe. Regia di Gabriele Vacis. Al Carlo Felice, dal 15, «Lucia di Lammermoor», con Mariella Devia. Dirige Bruno Bartoletti, regia di Pierluigi Samaritani. Fino al 14 maggio al teatro della Tosse in Sant'Agostino la comicità non-sense di Les Snaars.

Isaac Karabtchevsky dirige l'Orchestra della Toscana stasera al teatro della Compagnia di **Firenze**. Pianista Lazar Berman, arie di Mozart e Beethoven. Il balletto in un atto «Das Marienleben» è inserito nel cartellone del 57° Maggio Musicale Fiorentino. Danzano Carla Fracci, Gheorghe Jancu dall'11 al teatro della Pergola.

Si conclude il Festival «Danubio, civiltà musicale» al Comunale di **Monfalcone** il recital del pianista canadese Louis Lortie.

Secondo appuntamento a Ravenna del festival «Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione». L'11, chiesa dei SS. Giovanni e Reparata, concerto dell'ensemble Monteclair.

«The Gershwin's Porgy and Bess» di George Gershwin debutta l'11 al Bellini di **Catania**. Produzione del New York Harlem Theatre, coreografia e regia di Baayork Lee.

Al via il 12 al teatro Greco di **Siracusa** il 33° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Il primo titolo è «Agamennone» di Eschilo, con Ida Di Benedetto, Mariano Rigillo, Sebastiano Lo Monaco. La regia è di Roberto De Simone. Il giorno successivo va in scena «Acarnesi» di Aristofane, con Marcello Bartoli, Armando Bandini, Ninetto Davoli, regia di Egisto Marcucci.

A **Legnano**, il 12, Basilica di S.Magno, apertura della IIIa rassegna Corale Internazionale. Il gruppo Pro Cantione Antiqua in brani di da Palestrina e di Lasso.

La Compagnia di Balletto Classico con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Omaggio a Ciaikovskij» il 12 al Teatro Astra di **Forlì**. Tra le coreografie «Romeo e Giulietta» e «Patetica».

Ultimo titolo della stagione del teatro Fondamenta Nuove di **Venezia**. Dal 13 Gianfelice Imparato in «Claus Peymann compra un paio di pantaloni...», di Thomas Bernhard. Nel cast anche Carlo Cecchi che firma la regia.

A **Ravenna**, teatro Alighieri, il 13, chiusura di «Ravenna Musica» con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» diretta da Shlomo Mintz.

Debutta il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi alla Scala di Milano il 14. Con Roberto Alagna, Carlo Alvarez. Regia di Gilbert Deflo, direttori Riccardo Muti e Maurizio Benini.


SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

**RIALTO IMM.RE** attico adiacente Campanile salone 2 camere tinello cucinino bisenvizi terrazzo. Tel. 562 2252

**RIALTO IMM.RE** Borgo Po ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo

**IMM.RE** Duca Aosta signorile bilocale salone 3 camere cucina bisenvizi box terrazzo Tel. 562 2252

**IMM.RE** corso angolo Novara piano alto da ristrutturare salone 3 camere cucina bagno Tel 562 2252

**RIALTO** corso Trapani adiacente piano alto salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo Tel. 562 2252

**RIALTO IMM.RE** Crocetta da ristrutturare camera cucina bagno giardino condominiale Tel 562 2252

**RIALTO IMM.RE** Crocetta ristrutturato camera soggiorno bagno cantina giardino condominiale. Tel. 562 2252

**RIALTO IMM.RE** lungo Colleoni uso abitazione/ufficio salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Tel. 562 2252

**RIALTO** piazza Consolata piano ristrutturato, salone 4 camere cucina servizi Tel 562 2252

**RIALTO IMM.RE** piazza Statuto adiacente 4 camere cucina bagno grande terrazzo molto tranquillo Tel 562 2252

**RIALTO IMM.RE** Torre Park piano alto 6 camere cucina doppi servizi piscina tennis giardino condominiale Tel 562 2252

**RISTRUTTURATO**

**via Frejus posizione tranquilla libero soggiorno angolo cottura bagno. Gabetti vende 67.67.**

**S.** ingresso 3 camere cucina bagno 70 mq L. 75 milioni dilazionabili mutuo primario Tel 434

**S. PAOLO** libero ingresso camere soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato L. 99 milioni mutui Bimar 434 5758

**S.** sulla 2 camere cucina servizi mq 75 vendo libero prezzo interessante Tel 364 491

**S. RITA** (via Gorizia) libero 6 camere tinello cucinino bagno L. 166 milioni Mastro 434.1340

**STRADA** Cascinotto Mirafiori ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno auto 3° piano L. 225 milioni Realty 641.521

**TAXI** 562.3931 libero in corso Casale ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno e soffitti 115 milioni

562.3931 libero zona corso Sebastopoli camera tinello cucinino ingresso bagno mansarda contanti L. 25 milioni.

**TORINO**

**Impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.500.000 al mq. Tel. 626.867 - 680.0685.**

**TORINO**

**via Previati 3/5 vende alloggi signorili consegna giugno 1994 di 76 e 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare al 626.867 - 680.0685.**

**VALDOCCO** stabile in ordine alloggio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetspazio 318 6360

**VENDESI** via Servais salone ingresso 2 camere cucina 2 bagni 2 box casa pregiata Casa Per 367 730

**VIA BOSTON**

**prestigiosi piazza libero tinello cucinotto bagno. Gabetti vende tel. 67.67.**

Carpaccio salone/studio 3 camere cucina bisenvizi piano nobile abitazione ufficio L. 450 milioni. NIT 561

**VIA**

**in stabile recente libero ingresso soggiorno tinello cucinotto bagno. Gabetti vende tel. 67.67.**

Colombo presso Galileo Ferraris libero signorile semiattico salone 3 camere cameretta cucina bisenvizi Finci 505 691

**VIA** Legnano (presso Re Umberto) libero epoca decorosa 5 camere cucina bisenvizi mq 150 ristrutturato Finci 505 691.

**VIA** Marioretti 86 alloggio composto da ingresso 3 camere soggiorno bagno riposto/lav. cantina. Tel 749.6614/20

**VIA** Monginevro (via La Thuile) nuovo suggestivo mansardato mq 75 ustl L. 210 milioni Maiora 434.1340.

**VIA MURATORI**

**presso corso libero signorile salottino 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 67.67.**

**VIA** Sospello recente con portineria ingresso salone 2 camere cucina bagno Campana 0123 320 065

**VIA** S. Tommaso in palazzo ristrutturato signorile bilocale e servizi 53 mq (.. 190 milioni. Savale 437 5898.

**VIA** Ventimiglia libero 3 camere cucina bagno 3° piano M Case vende Tel 775 1542

**VIA VENTIMIGLIA**

(fronte cobra) signorile appartamento di mq 164 su 3 are con ampi terrazzi auto doppio Edilcasa

**VILLA** recentissima di mq 350 con ampio giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende permuta Tel 532 170

**VISTA TESORIERA**

**corso Francia libero luminoso spazioso 3 camere cucina bagno L. 265 milioni. Gabetti 67.67.**

piazza via Varallo ingresso 3 camere tinello bagno 3° piano ascensore Usav tel. 747.729

**TORINO PROVINCIA**

**A.A.A. CHIERI** centro in prestigiosa villa 1800 ristrutturata appartamento padronale soluzione abitativa unica Tel 662 6249

**A.A. VENARIA** impresa Pianet S.p.A. vende alloggi in edificio conservativo mutuo relazioni prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel 011 733.639.

**A.B.C. CASE** 696 5900 Venovo La Torretta villetta di salone soggiorno cucina 2 camere lavanderia box auto giardino L. 520 milioni dilazionabili

villa recente 380 mq salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia lavavo mansarda giardino. Savale 437 5898

**A. MONCALIERI** in ottima residenza dell'800 prestigioso alloggio mq 260 giardino privato box. Savale 437 5898.

**A. PECETTO TORINESE** villa posizione unica 2 alloggi sovrapposti terreno giardino libero Studio Provide 860.8037

**A. PINO** 2 vani singolo antigas da ultimare 110 più seminterrato più mansarda con terrazzino vendo mq 1200 L. 450 milioni o L. 550 milioni. Permuta o mutuo Edilmarket 434.1316

**A. ROSTA** villetta comoda negozi salone 3 camere cucina box taverneta giardino L. 425 milioni Edilmarket 434 1316.

**A. RUBIANA** posizione panoramica alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ampi terrazzi posto auto orto L. 165 milioni Edilmarket 434 1316

**ARIASCA** prima posizione villa a schiera di nuova costruzione rifiniture personalizzate Soluzione Casa 590 779

panoramica villetta nuova soggiorno cucina biservizi mansarda taverna box giardino Edilmercato 669.0013.

**ALMESE** Rivera casetta libera 3 lati abitabile soggiorno 3 camere cucina bagno giardino L. 195 milioni. I.G. 5440.

**ALPIGNANO** villa a schiera 4 camere cucina doppi servizi mansarda box lavanderia giardino Fim 812.7286.

A pochi km da Carignano villetta indipendente con locale commerciale cortile magazzino mutuo permuta. Bimar 434.5758.

A pochi km da Chivasso rustico indipendente su 2 piani di 400 mq 18 mila mq terreno L. 220 milioni Bimar 434.5758.

A 30 Km da Torino nord struttura di villette unifamiliari indipendenti su un piano di mq più interrato giardino

A 40 Km da Torino nord casa plurifamiliare su 2 piani 4.000 mq di terreno prezzo interessante Sandretto 0124 27.686

**BALDISSERO** splendida villa mq 350 più parco e Mare vende Tel 812.1394

**BARONNECCHIA E LES ARNAUDS**

impresa propria chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 561 1137 - 0122 831.251

alloggio in zona residenziale ottimamente ristrutturato mq ingresso living su salone/no cucina 3 camere biservizi Case & Design

**BORGONE** di Susa dopo Rivoli via Abaco nuovi alloggi da L. 82 a L. 110 milioni. Gai 956 1685.

**BOUSSON** alta valle Susa impresa propria in bella splendida posizione Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251

**CARMAGNOLA** presso casa bifamiliare 280 mq su 2 piani box doppio giardino privato. I.G.

**CASA** collinare 6 minuti da Chivasso soleggiatissima (in casa 300 mq abitabili 2000 mq giardino Tel

**CASALE** signorile bifamiliare con terreno centro paese a 6 minuti da Lanzi L. 175 milioni Cassapiemonte 997 3300

**CASA** su 3 livelli ristrutturata 1200 mq terreno comodo servizi 25 km Torino L. 300 milioni. Cassapiemonte 318.2525

**CASCINA** indipendente con terreno 11 mila mq Chivasso vicino tangenziale L. 230 milioni mutui permuta Bimar 434 5758

**CASCINALE** a Baldissero Torinese in corso di ristrutturazione alloggio con verde privato box. Studio Provide 860 8037

**CASCINALE** Collegno da ristrutturare 1700 mq coperti 2000 mq terreno L. 495 milioni. Progetto 415.1778

**CASCINE VICA** bellissimo recente attico soggiorno cucina camera bagno 2 camerette mansarda box Usav 747 729

**CASETTA** subito abitabile bovesi distanza da Torino 4 camere servizi e giardino L. 10 milioni a rate mensili Tel 771 2220

434.3437 Sanpietro costruzione alloggi varie metrature rifiniture di pregio da L. 139 milioni

**CASSEUROPEA** 434 3437 - Settimo tutto nuovo salone 2 camere cucina bagno piano alto ascensore stupenda rifinitura

**CASTIGLIONE**

**a completamento del centro residenziale**

**VILLE IN COLLINA**

**diverse tipologie diverse metrature architetture di prestigio**

**SICE**

**Torino, corso Re Umberto 8 Tel. 543.321**

splendido complesso residenziale appartamento mq 200 più box auto Mari vende. Tel. 812 1394

**CASTIGLIONE** villa unifamiliare mq 750 su 3 piani terreno mq 4000 residenziale panoramica Realty 641 521

**CINERI** attico mansardato in casa d'epoca ristrutturata 2 camere salone cucina bagno terrazzo mutuo Tel 942 3867.

**CINERI** (13 km) immobile in fase di totale ristrutturazione indipendenti con giardino e magazzino box prezzi interessantissimi Abitare 500 382.

**COAZZE** villa con giardino (finita) italiana/abitabile salone cucina 4 camere mansarda garage oltre Sogem 771.0667.

**COLLEGNO** Borgata Paradiso piano alto ingresso 2 cucina abitabile servizi L. 190 milioni Grimaldi 415 6558.

**COLLEGNO** ingresso 3 camere salottino cucina biservizi box signorile recente L. 245 milioni dilazionabili Bimar 434.5758

salone 2 vani cucina abitabile collegiale casa recente. Abitare 500 382.

**COLLEGNO** casa con portineria ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Casa Per Voi tel. 389.730

**COLLEGNO** via Martiello 7° piano recente ingresso 2 camere cucinino bagno Campana 0123 320 065

**COLLINA** di Moncalieri villa a schiera soggiorno cucina 3 camere biservizi lavanderia garage giardino ottima posizione. Bim 561 1137

**COLLINA**

**Rivigliasco piattaforma in palazzina signorile con ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 67.67.**

**COMPLESSO** residenziale impresa vende a L. 1.500.000 mq villa singola giardino privato km 16 To Nord Tel 812 5655

**CORSO CANAVESE** mansardato panoramico 3 vani cucinotta servizi terrazzo box. Vera occasione. Tel 364.491.

**COURGNE'** ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 90 milioni mutui permuta. Bimar 434.5758.

libera porzione casa da ristrutturare 6 camere doppi servizi cantina giardino to GA 0121 352.210 - 011 320 524

**CUMIANA** corso Francia (Cascine Vica) signorili prossima consegna soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box. Dilazioni senza interesse. Tel. 561.3535

**PAVONA** a schiera salone 3 camere mansarda tripli servizi box giardino L. 395 milioni. Grimaldi 226

**PINEROLESE** comodo parco villa nuova costruzione su 2 piani con giardino GR 0121 353.211 - 011 320 524

**QUAVENO** bella villa indipendente nel verde 1.300 mq di terreno ottima posizione Piemontimmobili 937 7082

**QUAVENO** Borgata villetta nuova panoramica salone 2 camere cucina giardino L. Grimaldi Rivoli 956 1333

**QUAVENO**

vendesi ultimo villa consegna novembre '94 mutuo prima casa. Tel. 771 6742 ore ufficio

**GRUGLIASCO** appartamento in ristrutturare di 120 mq lavanderia box 200 mq giardino libero mutui. Bimar 434 5758

**GRUGLIASCO** centro via Ozanam piano alto ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno Savale 562 9801

**GRUGLIASCO** ingresso 2 camere cucina servizi volendo box attuali mutui Bimar 434 4450.

**GRUGLIASCO** unico ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio. S.I.A. 561 7802

**GRUGLIASCO** vendesi in palazzina recente salottino 2 camere cucina 2 Casa Per Voi tel 389.730

**GRUGLIASCO**

**vendiamo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 280 milioni. Gabetti 67.67.**

**I.G.I.** 663 5440 Grugliasco 6° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 210 milioni dilazionabili

**IL PORTICO** Grugliasco signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi mutuo permute Tel. 817.7868.

**IMPRESA DEAMEROSIO VENDE**

ultimo alloggio Grugliasco via Reiss mq 100 piano alto eventuale box - posto auto Tel 011.4482 - 318 1244

**IMPRESA** vende ultimi appartamenti in costruzione 60/120/145 mq da L. 185 milioni rifiniture di pregio consegna fine '94 mutui permute disponi Tel. 434 4450.

**LAURIANO** villa d'epoca stile liberty 800 mq su 3 piani con ampio parco L. 680 milioni Studio Casa & Design 568.1890.

**LEINI'** in palazzina mansardato soggiorno angolo cottura camera cucina bagno stabile in corso NIT 561.2686.

**LEINI'** semicentro casa recente 3° piano 2 camere tinello bagno L. 152 milioni Casalmonferrato 997.3300.

**LIBERO A COLLEGNO**

**vendiamo in stabile signorile libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti tel. 67.67.**

**LIBERO**

**splendido attico composto di soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box. Gabetti vende 67.67.**

**LOMBARDORE** libera casetta con giardino salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni a rate mensili. Tel. 265.928.

**LOMBARDORE** recente villa a schiera in paramano su 2 piani mansarda giardino L. 295 milioni Grimaldi 226.7855

**MEC CASE** 540 439 vende libero Collegno recentissimo 2 camere soggiorno cucina biservizi box.

**MONCALIERI** corso Roma recente 2 camere tinello cucinino 2 bagni mansarda L. 230 milioni Casasi 647.2426/6

**MONCALIERI** corso Roma vendesi 2 camere tinello cucinino servizi occupato disdettato minimo contanti mutuo dilazione 24 mesi senza Tel 533.593

corso Roma 2 alloggi di 3 camere tinello e 2 camere tinello anche abbinabili ristrutturati. Tel. 019 812.804

**MONCALIERI** ingresso 2 camere cucina biservizi salone terrazzo canone box L. 350 milioni nuovo. Bimar 434.5758

(Pasteur) a 5 minuti Italia '61 in cascina ristrutturata vendesi villa indipendenti Tel. 605 5006 - 0337 218.556.

**MONCALIERI** precollina Tesoriera villetta schiera in costruzione ottima posizione cedesi Docomo 593.652 - 593.629

**MONCALIERI** strada Revigliasco nuova villa a schiera sala 3 camere cucina 2 bagni mansarda box L. 490 milioni Casasi 647.2426/6

**MONCALIERI** villa a schiera signorile mq 140 su 2 piani più taverneta box doppio giardino privato. Settimo 812.2016.

**NICHELINO** ingresso 2 camere cucina bagno via IV Novembre minimo anticipo più permute mutui. Bimar 434.5758.

via Lanzo il villaggio residenziale "I impresa ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 626.867 - 680.0685.

**ORBASSANO** impresa prenota a prezzo promozionale appartamenti diverse metrature vero affare. Tel 503.018.

**OULX** impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

**PALAZZINA** 2 piani Moncalieri piazza Mercato mq 800 vari usi/pol NIT 561.2686.

**PECETTO** in bifamiliare salone cucina 4 camere servizi mansarda taverna box possibile ampliamento Tel 942 3867

**PINO** in villa d'epoca appartamento salone cucina pranzo 3 camere biservizi interamente ristrutturato parco Tel 942 3867

**PINO** nel in palazzina proponiamo ampio 3 camere cucina servizi box S.I.A. 011 561.7802.

**PINO TORINESE** villa panoramica soggiorno living cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino. Realty 641.521.

**PINO** villa recente indipendente su 3 lati salone 4 camere cucina mpl servizi box taverneta giardino Fim 812.7286

**PORPINO** vicinanze cascina abitabile 3 camere cucina biservizi box giardino privato disdotti permute Tel 265 928.

**PONTE** Pinerolo villetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 170 milioni I.G.I. 663.5440.

**PRAGELATO** prenotasi appartamenti di nuova costruzione in bella rifinitura di pregio Soluzione Casa 590.779.

**PRAROSTINO** modici a Crescentino nel verde punto dei prati. Ultimi alloggi, varie pezzature, recente costruzione, comode rate da impresa. Tel. 011 710.902 - 721.300

**RIALTO IMM.RE** in 700 Moncalieri alloggio su 2 piani salone 3 camere cucina 3 servizi giardino Tel 562.2252

**RIALTO IMM.RE** Moncalieri in palazzetto del '700 alloggio nuovo su 2 piani salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo box doppio terrazzo Tel 562.2252.

**RIALTO IMM.RE** via 1700 Castiglione mq 350 volendo plurifamiliare più giardino e ampio garage Tel 562.2252.

**RIALTO IMM.RE** vilia '700 Moncalieri da ristrutturare con ampio giardino bella posizione Tel 562 2252.

**RIVA DI PINEROLO** splendido casale ristrutturato mq 400 più cortile portico terreno 12 000 mq Finci 505 691

**RIVALTA** nuova villa indipendente di 330 mq mansarda taverneta box 300 mq giardino mutuo permute Bimar 434 5758

**RIVALTA** villaggio Aurora villa unifamiliare ristrutturata mq 300 più zona servizi e giardino Luciana Vola 438 1395

**RIVOLI** Green Palace via Matteotti imprese vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo disponi 24 mesi senza interessi permute Tel 541.552.

**RIVOLI** ultimo piano salone 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio Box auto. L. 245 milioni. Abitat 780 6100

**ROLETTO** porzione villa bifamiliare con sottotetto e ampio seminterrato richiesta L. 450 milioni Soluzione Casa 590 779.

**ROSTA** Stabile 25 vicinanze Città Mercato vendesi alloggio mq 160 più mansarda. Tel. 856 1749 ore pasti.

**S. AMBROGIO** dopo Avigliana nuovo alloggio in villa a L. 170 milioni giardino privato GIS 956 6010

**SAN MAURIZIO** 18 km da Torino impresa vende villette, pronta consegna mq 128 con piccolo giardino Tel 821.4414

**SAN MAURO**

**Impresa vende alloggi con mansarda mq 85 a stralciodio mansarda. Tel. 884.7502 - 886.8313.**

**S. ANTONINO** di Susa dopo Rivoli alloggio a L. 72 milioni piano stallo cucina camera bagno GIS 956 6010

**SCALENGHE** casetta libera salone 2 camere studio cucina biservizi taverneta giardino L. 210 milioni Tel 434 0021

**SETTIMO** casetta unifamiliare salone 2 camere cucina bagno terrazzo box giardino di 350 mq Personalizzato 218.4115

**SETTIMO** vendiamo nuovo libero 2 camere salone cucina servizi box auto grandioso terrazzo Balcini srl 566 771

**S. MAURO** impresa vende permuta ultimo piano di mq 220 in palazzina signorile tripli ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo box doppio L. 550 milioni Tel 532 170

**S. MAURO** in palazzina salone 2 camere cucina servizio giardino privato box doppio Abitare 500 382

**S. MAURO** via XXV Aprile recente salone no 2 camere cucina 2 servizi mq 110 L. 260 milioni volendo box BCS 566.3482.

**S. SECONDO DI PINEROLO** villa con terreno box posizione panoramica L. 350 milioni Soluzione Casa 590 779

**TROFARELLO** complesso residenziale signorili varie metrature Telefonare 198

**TROFARELLO**

**Le Cartevelle panoramico salone doppio 2 camere cucina biservizi. Affare. Gabetti vende 67.67.**

**VENARIA** adiacente corso Machiavelli fronte/sole mq 170 su 2 livelli. Luciana Vola 438.1555

**VENARIA** impresa vende direttamente appartamenti schiera privata da L. 126 milioni Prezzi bloccati. Cantiere tel. 452 5361

**VENARIA** viale Buridani n° 22 nuovi signorili salone 2 - 4 camere cucina doppi servizi. Edilcasa 561 3535

**VILLA**

**ad Alpignano a 300 mt. dal centro unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 67.67.**

**VILLA A FERRIERA**

**a soli 12 km da Torino indipendente bifamiliare L. 490 milioni. Gabetti vende tel. 562.2252.**

**VILLA** di 300 mq a Brozzo posizione panoramica 1600 mq di giardino. Esserci immobiliare 011 815.8171 - 0336 441.092

**VILLAFRANCA PIEMONTE** casa in pesse da natare 9 ampi vani 2 camere tennis centrale L. 103 milioni I.G.I. 663.5440

**VILLA GIAVENO**

indipendente unifamiliare con giardino di mq. vivo. vende tel. 67.67.

**VILLA**

**in Pino Torinese zona Valle Cappi recente 280 mq circa L. 595 milioni. Gabetti vende 011 67.67.**

**VILLA** nuova Moncalieri (Tesiera) 430 mq salone cucina 3 camere letto mansarda con terrazzo e bagno portico giardino 6 auto taverneta 2 camere giardino L. 350 milioni mutuo permute Tel. 503.313

**VILLA** nuovissima ed ampia centro S.G. Maurizio indipendente lamano L. 580 milioni. Casapiemonte 824.4468.

**VILLARBASSE** alloggio in villa bifamiliare 180 mq taverneta mq 90, 400 mq giardino, volendo box triplo. Tel. 329 1918.

**VILLA** unifamiliare panoramica confini Pino Chieri Pecetto salone 2 camere tinello/mansarda taverna box terreno 8.000 mq. Studio Delta 242 0252

**VILLE** a Rivalta nuove indipendenti su 3 lati con ampio terrazzo coperto e terreno dilazioni Emmebi 340 9883

**VILLETTA**

ultima unifamiliare a schiera a 40 km da Torino in verde punto di campagna a

**CINECENTRO**

mq 300 su 3 piani salone taverneta cucina, 3 camere, bagni e box doppi, 200 mq di giardino. A scegliere pavimenti, porte, scaloni. Da ristrutturare, minimo sconto e rate Tel 011 710 902 - 721 300

**VINOVO** frazione Garino impresa vende unico appartamento con mansarda. Tel 011 501 767 ore pasti 011 640.8285.

**VINOVO** La Torretta villa bifamiliare mq 310 ristrutturata giardino box 4 auto A&D 011 534 162 - 535.402.

**VINOVO** "La Torretta" villa libera in panorama dal '75 mq 140 più mq 140 di seminterrato. Giardino mq 400 box 2 auto Savale 562.9801

**VINOVO** libero alloggio in villa salone 3 camere soggiorno cucina soffitti box giardino L. 265 milioni Tel 606 5776.

**VINOVO** residenza I Lauri alloggio su 2 livelli 190 mq terreno box doppio L. 440 milioni Casapiemonte 318 2525.

**VINOVO** Torretta villa su 2 piani salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box giardino portico Due Effe 434 5858

**15** minuti Torino Nord palazzetto nuovo 3 camere cucine bagno box giardino L. 250 milioni Tel 3922

**160.000.000** mutuabili casa 5 vani terreno bagno box giardino 35 km To nord stazione FS Punto 562.5561/562.5488

**60.000.000** mutuabili vicino Chivasso casa 4 vani cortile privato portico stazione FS Punto Immobiliare 562.5561/562.5488.


(continua)

TIVU' & TIVU'

# *Mamme in festa sullo schermo ma attenzione al messaggio*

IL principale effetto prodotto da programmi come quello in onda su Raiuno domenica sera, e destinato a celebrare la mamma, è anticoncezionale. Un sistema non peggiore di altri, e forse si fa neppure poco: accendere la tele e guardare quel baraccone messo insieme all'Antoniano di Bologna, capitanato da una Gigliola Cinquetti in ottima forma fisica, incongruamente vestita di nero pseudosexy, e da Gianfranco D'Angelo in azzurro da cognome. Qualunque donna in medio possesso del suo discernimento, e ancora passata attraverso l'esperienza della maternità, non poteva fare a meno di pensare: è così, meglio senza, se faccio un figlio e poi mi rendono omaggio in quel modo, tra retorica, banalità e battute raffazzonate, meglio non meritare omaggio. Scherzi a parte, come direbbero Boldi e Teocoli, la trasmissione domenica veniva salvata, amando il genere, soprattutto dalle canzoni interpretate con i consueti, determinati movimenti della testa dai cori-sti del Piccolo Coro dell'Antoniano, che quando passano la soglia dell'adolescenza diventano «Verdi Voci». Il Coro è ammaestrato da Mariele Ventre: tutti i bambini cresciuti aspettando, in febbraio, lo Zecchino d'Oro, la ricorderanno. E' quella signora che con le mani, il corpo, la testa, gli chi, da decenni trascina i piccoli spesso sdentati attraverso i meandri del pentagramma, rendendo le note un prodigio di naturalezza. Cino Tortorella ha illustrato iniziative benefiche a favore dei bambini di strada brasiliani; alcuni, intervistati, raccontavano la loro storia, e naturalmente erano testimonianze drammatiche, e naturalmente finivano bene. Anche nei confronti della beneficenza in televisione, il senso di fastidio è immediato: ma forse è fuori luogo, chissà. Essendo la tv il mezzo di comunicazione più diffuso del secolo, tanto vale usarla per tentare di fare qualcosa di buono. Quello che stride è, al solito, l'allegria dello studio, che contrasta, insolente, con le immagini di guerra e di fame. Pure ammettendo la bontà del fine, il mezzo, dovete ammettere, non è simpatico.

Ma il veramente ardito era quello rappresentato da alcune mamme «importanti», chiamate a gareggiare per la nomina delle «supermam-». Erano Sara Simeoni, Barbara Bouchet, Feliciana Iaccio, Simona Marchini (che ha vinto il titolo), Paola Perego, Laura Efrikian; si sono prodotte, che i figli le perdonino, in giochini della più viete tradizione mammesca: si aggiudicava la manche chi più in fretta metteva i grembiulini (con fiocco) ai bambini, chi farciva meglio le torte, chi celermente trovava, in un gran mucchio, i pantaloncini da bebè abbinati alla cassecca. E' solo un gioco, dirà, è da prendere sul serio. Certo. Ma intanto anche i giochi indicano mentalità; ma intanto Gianfranco D'Angelo diceva che di adesso sono molto indaffarata, quindi non stanno, una volta, ore ai fornelli, si congelano; e non congelano surgelano. E allora? Qualcosa da ridire? Tutto questo di fronte a 4 milioni 253 mila persone.

I FILM DI OGGI IN TV

# Crocodile a New York

Richard Gere protagonista film «Cotton Club» in onda alle su Rete 4

**CROCODILE**

1988, Italia 1, alle 20,30; dur. 102'

Avventuroso di Peter Faiman, con Paul Hogan e la prosperosa Linda Kozlowski. Il film, costato poco e praticamente autoprodotto dal protagonista, ha decretato il cinematografico mondiale di divo comico della tv australiana (Paul Hogan) che interpreta simpatico e selvaggio di coccodrilli. Una giovane giornalista di New York giunge in Australia per conoscere un cacciatore, diventato famoso per episodio (forse inventato) di lotta con gli alligatori. L'eroe è una vera sorpresa e lei se lo porta in America dove Mr. Crocodile si troverà a proprio agio trattando New York come una giungla.

**COTTON CLUB**

1984, Rete 4 alle 23; dur. 106'

Di Francis Ford Coppola. E' il film meno considerato del regista del «padrino». Eppure più si rivede la storia del trombettista bianco Dixie (Richard Gere), che diventa una stella nel club dove nacque il jazz e tresca con la mafia, più il film appare un capolavoro. Coppola usa la macchina da presa con una forza espressiva eccezionale e dimostra di amare il jazz e di assumere nelle riprese un intenso ritmo musicale. Tra gli attori Nicolas Cage e il grande jazzista Cab Calloway che interpreta

**I CORVI**

1990, Odeon alle 20,30; dur. 102'

Di Peter Medak. Un «mero» inglese moderno, di grande efficacia, ambientato nell'immediato dopoguerra, ma anche eccessivamente crudele e spietato. E' comunque una storia vera: i gemelli Kelly, omosessuale e l'altro etero, diventano due boss della criminalità inglese. Le nefandezze sono seguite partecipazione anche dalla madre. Con Billie Whitelaw.

1954, Raidue alle 15,35; dur. 103'

Western di David Butler con Guy Madison, Joan Weldon e James Whitmore. Non è facile per un gruppo di soldati scortare una carovana se devono vedersela con gli indiani e con paura di un'epidemia di vaiolo. Il film, purtroppo, non riuscì a valorizzare le doti di Guy Madison.

**COLPO DA UN [illegible] DI [illegible]**

1975, Raiuno all'1; dur. 105'

Giallo di Menahem Golan Shelley Winters e Barbara Hershey. Il colpo è ambientato a Tel Aviv, in Israele, e più precisamente un grande negozio diamanti. Ideatori colpaccio un miliardo di dollari sono due gemelli, che però stranamente d'accordo.

**ROTTA VERSO LA TERRA**

1986, Italia 1 alle 22,30; dur.

Di e con Leonard Nimoy e William Shatner. Sulla Terra annuncia un disastro ecologico dimensioni gigantesche. L'equipaggio dell'Interprise un salto nel tempo sulla Terra per salvare il pianeta. E' il quarto episodio della serie Star Trek.

ANTENNA

**OGGI**

Su Canale la consegna dei Telegatti (alle 20,40), gatti anche nella trama dell'ispettore Sarti (un assassino è passato per un buco troppo piccolo, d'altra parte uno dei personaggi è un bambino agilissimo soprannominato «Il gatto», Raidue, ore 20,40), altri gatti ne *L'ispettore Gadget* (Canale 5, ore 17) e in *Amici animali* (Odeon, 19,30), su Raitre alle 23,45 *Nel Friuli di Pier Paolo Pasolini*, Raiuno alle 14,20 gli Internazionali di tennis.

**GRILLO**

Due parole Grillo, non perché non bia vinto il Telegatto (è arrivato sesto), ma perché è stato mollato dalla Rai nella causa contro Agnes. famoso monologo televisivo in onda su Raiuno, Grillo aveva detto che «Agnes non sa i congiuntivi, non sa l'italiano ed è presidente una che fattura migliaia di miliardi». Ag ha chiesto dieci miliardi di danni lui alla Rai, ma la Rai - arrivato il dell'udienza - s'è chiamata fuori, annunciando di aver chiesto la citazione dell'organizzatore dello spettacolo, Marangoni.

La faccenda delle Parietti di Valeria Marini messe a fare da antipasto alle partite dei mondiali si spiega così. La Sipra ha messo in vendita gli spot dei mondiali a milioni, lo stesso prezzo di Italia '90. Solo che le partite Italia '90 andavano in onda alle 20,30 (prime time), mentre quelle americane cominceranno alle 22, cioè a prime time quasi finito. Da ciò, parecchie difficoltà nella vendita dovute anche alla controffensiva di Publitalia. Publitalia, infatti, sta facendo il giro dei clienti offrendo il prime time del periodo mondiale con sconti del 60 per cento (si tratta di «pacchetti», è troppo lungo adesso da spiegare): tanto, dicono i venditori Fininvest, alle otto mezzo di sera non c'è cora calcio, l'attesa del calcio. E sull'attesa i nostri programmi sono migliori o uguali a quelli Rai (qui il venditore Publitalia tira fuori i dati del '90 e quelli del '94 e fa vedere che nel '90 la Rai uno share di quasi il 50 per cento e la Fininvest 37,6, mentre nel primo trimestre del '94 la Rai è scesa al 45,9 e la Fininvest l'ha quasi raggiunta col 44). Sipra e Rai, perciò, adesso una controffensiva sulla prima serata che resta anche nel periodo mondiale il vero terreno di scontro. Come mai Parietti-Marini? Ma perché l'attesa delle partite di calcio riguarda soprattutto un pubblico maschile, che sarà sintonizzato più volentieri - si pensa - sulla rete che gli trasmetterà il match. Frizzi doveva andare in onda a mezzanotte e non entrava in questo complesse alchimie commerciali. Il suo programma, ufficialmente, è stato cancellato per via di un accordo sindacale che prevede la chiusura di tutti gli studi a mezzanotte e un quarto.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Cavina, Grillo, Marini

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8561107); 7 (2687); 7,30 (7959652); 8 (6403); 8,30 (6294); 9 (7923); 9,30 (1980243); 10 (40923); 11 (8640981); 12,30 (64010); 13,30 (8010); 16 (72655); 20 (887); 0,05 (95091)

**6,45** **Uno Mattina**, attualità (0)
**7,35** **Tgr - Economia** (3672861)
**9,35** **Cuori senza età**, telefilm (4674942)
**10,05** **Flicka, cavallo per amico**, film H. Schuster (Usa, '43). Con Roddy McDowall (2447774)
**11,40** **Uno - futile**, con Monica Leofreddi (4393010)
**12,25** **Che tempo fa** (3178478)
**12,35** **La signora in giallo**, telefilm Angela Lansbury, *Processo per errore* (9016107)
**14 —** **Tg 1 - Motori** (11861)
**14,20** **Tennis.** (3146881)
**15,45** **Solletico** (2786132)
**16 —** **Capitan Planet**, cartoni. *Viaggio futuro* (5605836)
**16,40** **Dinosauri tra noi**, telefilm. *Il cavaliere solitario* (4943861)
**17,30** **Zorro**, telefilm. *Zorro cavalca ancora*. 2ª ed ultima parte (6010)
**18,15** **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Stai fresco e coprilì*.
**19 —** **Grazi Mitielli**, (89720)
**19,50** **Che tempo fa** (9963758)
**20,00** **1 - Sport** (12300)
**20,40** **Processo processo**, di Enzo Biagi, ultima puntata (8087-49)
**22,35** **L'arte di non leggere**, attualità Fruttero e Lucentini (2205-52)
**23 —** **23**, attualità (5313)
**23,30** **an legge inte.** Canto XXIV (85010)
**23,45** **Notte rock**, musicale (1336229)
**5,30** **Sapere**, documenti (4104362)
**7 —** **Colpo un miliardo di dollari**, film commedia di Menahem Golan (Usa/Israele, '76). (5959-121)
**2,50** **Quattro aggio**, film con Janet Leigh (50531633)
**4,40** **servizio**, telefilm (5568053)
**6,10** **Divertimenti**, varietà (5557817)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4499805); 13 (70584); 15,30 (82381); 17,15 (3758300); 19,45 (950887)

**6,40** **Natura** (5618595)
**7,25** **L'albero azzurro** (8538478)
**7,55** **L'operaia**, cartoni (7916639)
**Black Beauty** (4867229)
**8,50** **Euronews**, attualità
**9,05** **Lassie**, telefilm (4755861)
**9,30** **Il medico campagna** (4257792)
**10,20** **Quando si ama**, soap opera (1026519)
**12 —** **I fatti vostri**, varietà (22381)
**13,25** **Tg2 - Economia** (7734887)
**13,40** **Santa Barbara**, soap opera (2268519)
**14,30** **I primi anni**, attualità (33039)
**14,45** **Beautiful - le repliche**, soap opera (2575039)
**15,35** **L'invasore bianco**, film stein (Usa, '54). David Butler. Con Guy Madison (8878942)
**17,20** **Tg2 - Trentatrè** (772590)
**17,35** **Miami Vice**, telefilm. *Un vuoto di* (4531497)
**18,20** **Tgs - Sportsera/Meteo** (2411-20)
**19,35** **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (408552)
**19,50** **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Il forestiero* (298213)
**20,15** **Tg 2 lo sport** (3133720)
**20,20** **Ventilevanti**, varietà (7859749)
**L'ispettore 2**, telefilm. *Pressing col morto* (813671)
**22,25** **Mixer Documenti**, attualità (73-68590)
**23,15** **Tg2 - Dossier** (2306942)
**0,05** **L'altra a**, attu (6103-701)
**0,20** **Tennis. Internazionali d'Italia.** Dal Foro Italico di Roma (51-229855)
**2,05** **Tg2 - Notte** (4743492)
**2,20** **Videocomic**, varietà (8149701)
**3 —** **Università**, documenti. «1 anno: metodi matematici per l'ingegneria - Fisica» - «2 anno: Calcolatori elettronici - Elettronica». (71058981)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (77039); 14 (13229); 14,20 (490300); (671); 19,30 22,30 (48836); 0,30 (41-89430)

**6,45** **Laltrarete**, documenti (8547-497)
**7,15** **Euronews** (6077300)
**7,30** **Tortuga** (7960788)
**7,45** **Euronews** (9553881)
**9 — Piccola posta** (58584)
**9,15** **Euronews** (5847923)
**9,30** **Zenith** (2478)
**10 — Parlato semplice** (84710)
**10,20** **Euronews** (5055045)
**12,15** **Tgr - Economia** (5381010)
**12,35** **sono i Pirenei?**, attualità con Rosanna Cancellieri (9004-768)
**14,50** **Tgr - Speciale Bellitalia** (3936-87)
**15,15** **Sport - Derby - Ciclismo. Giro del Trentino** (7900687)
**15,45** **Tennis. Internazionali d'Italia.** Dal Foro Italico in Roma (8096-9561)
**19,50** **Slobcartoon**, cartoni (799132)
**20,05** **Blob**, varietà (7856552)
**20,25** **tutto di più** (3239859)
**20,30** **l'ha visto**, attualità con varina Miletta. Regia di Vincenzo Verdecchi. 27ª puntata (519842)
**22,45** **Milano, Italia**, attualità con Enrico Deaglio (2716220)
**23,45** **Nel Friuli di Pier Paolo Pasolini**, documenti (2562687)
**1 — Fuori orario**, varietà (9714343)
**1,25** **di tutto più** (40631053)
**1,30** **Milano, Italia**, attualità (8394-237)
**2,20** **Prove tecniche di trasmissione** (34203053)

### CANALE 5

Tg 5: 13 (29316); 17,55 (8537720); 20 (38835); 24 (58888)

**6,30** **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5101720)
**8 —** **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r.) (33744580)
**11,45** **Forum**, attualità Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri. Regia di Nobiloni Laloni (1451-120)
**13,25** **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6514749)
**13,35** **Beautiful**, soap opera Mosa (7613300)
**14,05** **vero?** (6625788)
**15,25** **Agenzia matrimoniale** (8997-
**18 —** **A tutto Disney**, cartoni Pippo (7039)
**18,30** **I Puffi**, cartoni (88871)
**18,45** **Bim Bum Bam** (4155116)
**17 —** **L'ispettore Gadget** (68720)
**17,29** **La nas invista** (5841654)
**17,25** **Lupin** (36294)
**18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia Silvio Ferri (57519)
**19 —** **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia Bianchi (8774)
**20,25** **Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (5870126)
**La notte Telegatti**, varietà Corrado, Alba Parietti. Regia Cesare Gigli (03)
**23 — Il principe del deserto**, film tv avventure di Duccio Tessari. (Italia, '90). Con Kabir Bedi, Rutger Hauer, Alt, Omar Shariff. Prima puntata (r.) (84367)
**1,30** **Sgarbi quotidiani**, attualità (6853490)
**1,45** **Striscia notizia**, varietà (42-34979)
**2 — 5 - Edicola** (2781237)
**2,30** **I-Talent**, telefilm (2778256)
**3 — Tg 5 - Edicola** (8770965)
**3,30** **Un uomo in casa**, telefilm (27-73072)
**4 — Tg5 -** (2774701)
**4,30** **I cinque del 5 piano**, telefilm (6701822)
**5 — Tg 5 - Edicola** (5351481)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (27045); 14 (10-45); 19,30 (94479)

**6,30** **Ciao Ciao**, cartoni (22969942)
**9,30** **Hazzard**, telefilm (23390)
**10,30** **Starsky Hutch**, telefilm (38-475)
**11,30** **A Team**, telefilm, *Finché morte non ci separi* (7068958)
**12,15** **Qui attualità** (3782294)
**12,30** **Fatti e misfatti**, attualità (0)
**12,40** **Studio sport** (4976107)
**12,4** **Licia dolce Licia**, telefilm (78-85300)
**13,20** **Mix** (8513010)
**13,30** **Batman**, cartoni (37381)
**13,55** **Ciao Ciao News** (3555665)
**14,30** **Non è la Rai**, varietà (1880039)
**18 — Smile**, varietà (91890)
**19,05** **I ragazzi della prateria** (5168-52)
**17,05** **Agli ordini papà** (5228556)
**17,55** **Power Rangers**, telefilm (8782-94)
**18,30** **I due papà**, telefilm, *Infernale* (1835)
**— Genitori in blue jeans**, telefilm. *Domani accadrà* (4381)
**19,50** **Radio Londra**, attualità Giuliano Ferrara (8497213)
**20 —** , varietà con Fiorello (8215)
**20,30** **Mr. Crocodile**, John Meillon, Michael Lombard. Regia di Peter Faiman (15652)
**22,30** **Rotta la Terra**, film fantadi Leonard Nimoy. (Usa, '86). con Jane Wyatt, k Peters (46836)
**0,30** **Qui Italia**, attualità. (r.) (3827-237)
**0,40** **sport** (4612430)
**1,10** **Radio Londra**, attualità (8002-698)
**1,30** **Starsky Hutch**, telefilm (93-45695)
**2,30** **A-Team**, telefilm (7839362)
**3,30** **I ragazzi della prateria**, telefilm (7800850)
**4,30** **Hazzard**, telefilm (7826898)
**5,30** **I papà**, telefilm (4901-940)
**— Genitori in blue jeans**, telefilm (25652966)

### RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

**7 — La famiglia** (6179-584)
**7,45** **Piccola Coreontola** (8618696)
**8,30** **Valentina**, telenovela (5132)
**— giornata** (43010)
**9,05** **Pantanal**, telenovela (9136792)
**9,35** **Guadalupe**, telenovela (5231-229)
**10,50** **Maddalena**, 14ª parte (94-50749)
**11,30** **Tg4** (5591132)
**11,55** **Antonella** (40582923)
**13 — Sentieri** (4861)
**13,30** (1720)
**14 — Sentieri 2ª** (6486478)
**14,35** **Primo amore** (4822823)
**15,35** **Principessa** (7810010)
**16,05** (3590838)
**16,10** **Topazio**, telenovela (2993229)
**17,05** **Fine Buona Giornata** (667)
**17,10** **La verità**, quiz (84472)
**17,40** **Bella attualità** (6534681)
**17,50** **Luogo comune**, attualità (8530-045)
**18 — Funari News** (7368!)
**19,30** **Punto di svolta** (58287)
**20,20** **Da Firenze in diretta Fiorentina Milan** (82009319)
**23** **Cotton Club**, film drammatico, (Usa, '84) Richard Gere (32-)
**1** **Rassegna stampa** (9718160)
**1,15** **Medicine confronto** (324)
**2,10** **La cintura**, film drammatico (Italia, '58) con James Russo, Eleonora Brigliadori, Giuliana Calandra (8538430)
**3,40** **Funari News**, attualità (4628-966)
**4,10** **Rassegna stampa** (2301965)
**4,20** **Punto di svolta** (4251343)
**5 — Lou Grant** (7647411)
**6 — Murphy Brown**, telefilm (2701)
**6,30** **Amore in soffitta**, (90-439508)

ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 19,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6 Mattinata; 6,10 Onda verde; 6,20 Italia ...; 6,45 Oroscopo del «Cuore»; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 Oroscopo «Atlan»; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55 Onda verde; 15,30 Gr Spettacoli; 15,50 Radio campus; 17,30 Gr 18 Ogni sera; 18,35 I mercati, 16,55 Onda verde; 19,28 Ascolta, si sera; 19,40 Zapping.

**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno, 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo di G. Ippoliti; 8,10 Dridovecomeguardo; 8,25 Onda verde; 8,50 La principessa Olga; 9,10 Radiozorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 31 31; 12,10 Gr Regione; 12,45 Il signor Bonaritura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni 15,20 Per voi giovani; 15,45 La Hit Parade; 18,15 Planet Rock; 19,25 Onda verde; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock.

**RADIOTRE:** Gr: 6,45; 13,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 pagina; 8,40 Onda Verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Candido; 14 Concerti Doc; 15,05 azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Mattempo.

### SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8809923); 19 (737923); (582949); 22,30 (2482565)

**13,45** **Robus** (8234497)
**14,45** **Quo Vadis?** (8552233)
**15,45** **Raccontando mondo** (1959497)
**16,05** **Coppia** (468120)
**16,30** **Un sogno** (8218661)
**17 —** (782219)
**17,45** **Hotel Fortuna La sfida** (6497774)
**18,05** **Buonasera** (471565)
**19,30** **Il quotidiano** (930475)
**20,30** **999** (835297)
**21,25** **finale** (3411-

### MONTECARLO

Telegiornale: 14 (92836); 18,45 (4158039); 20,25 (8188-519); 22,30 (8126)

**13 — Ore 13 Sport** (1855)
**13,30** **Tmc Sport** (4942)
**14,05** **L'uomo dalla maschera di ferro**, film (4305590)
**15 — Tappeto volante** (807173-00)
**18,30** **Sale, e fantasia** con Wilma De Angelis (85403)
**18,45** **The Lion Trophy Show** (870585)
**20 — La Vuelta** (29192)
**20,30** **Avventura** (19479)
**22,00** **Applausi** (53445043)

### TELE +1

**11,30** **Il lungo addio**, film
**13,20** **vita** (45074316)
**15,25** **Senti chi parla** (68135687)
**18,40** **Flashdance** (1808835)
**20,40** **Fuxi testa** (306887)
**22,30** **Linea mortale** (2499855)
**0,25** **Strada violenta** (498526-33)

### TELE +3

**20,30** **La grande luce**, film
**22 — Concerti** (8151749)
**0,05** **La grande luce**, film (48-733885)

### TELE +2

**11,45** **Profiles of nature** (51-80671)
**13,30** **Sportime** (822687)
**14,30** **Automobilismo** - D.T.M. da Nurburgring (9268768)
**15,15** **Supervolley** (2462861)
**15,30** **Il grande** (7788-52)
**18,15** **Calcio** spagnolo (6074-010)
**19 — Calcio**: Germania Ovest - Urss. Mondiali 1966 (4021-26)
**19,30** (730010)
**Telesport** (882213)
**20 — Sportime quix** (935923)
**Tennis**: Int.d'Italia (3144-3045)

### VIDEOMUSIC

**19 — Zona mito**
**19 — Ceos time** (298039)
**20 — Video rotazione** (975316)
**22 — Concato speciale** (858381)
**22,30** **Moka choc** (52789942)

### RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20

**Victoria** (4727126)
**20,30** **Victoria** (51010)
**21,15** **Semplicemente** (37274836)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
**Diritti del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8. Videomusic 9; Tele+ 1 13; Tele+ 2 14; Tele+ 3 15; Svizzera 16.

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

# pagina api TORINO

api Corso Galileo Ferraris, 70 - 10129 - TORINO
Tel. (011) 55.281 - Fax (011) 50.46.66

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
Aderente alla CONFAPI

Associazione che dal 1949 tutela esclusivamente gli interessi della piccola e media impresa
1949 api 1994 45 ANNIVERSARIO

api formazione

apid imprenditorialità donna

## L'API CAMBIA SEDE

Presentiamo, per la prima volta, la nuova sede che l'API di Torino sta allestendo nel Comprensorio Bonafous in Via Pianezza 123. Il trasloco degli uffici dall'attuale sede, ormai insufficiente, di Corso Galileo Ferraris, è previsto per la fine di giugno.
La palazzina immersa nel verde del comprensorio ha una superficie di circa 3 mila metri quadrati ripartiti su tre piani; la nuova ubicazione risolve anche il problema della sosta delle auto, perché dispone di un parcheggio interno per circa 100 vetture.
E' un ulteriore importante passo in avanti dell'API per offrire alle 2.500 piccole e medie aziende associate spazi più adeguati alle loro esigenze e servizi sempre più efficienti. Nel quasi mezzo secolo di vita (quest'anno ricorre il 45° anniversario) l'API considera con orgoglio la strada percorsa e ricorda il primo passo quando i 17 fondatori dell'Associazione Torinese Piccole e Medie Imprese, nel dicembre del 1949, entrando nella sede provvisoria al piano terreno di uno stabile di Corso San Maurizio esclamarono: "Finalmente siamo a casa nostra!" sottolineando, con questa frase, la ricerca della propria specifica identità di imprenditori di piccole e medie industrie.
Considerata la notevole importanza che in questi anni sta investendo l'esigenza di una sempre attuale formazione professionale, gran parte del piano terreno della nuova sede è riservato all'API Formazione, Consorzio formativo dell'API, che disporrà di aule per i corsi attrezzate con i più attuali sussidi didattici. Al piano terreno ci saranno anche spazi arredati a disposizione dei Consorzi merceologici tra soci, per la presentazione periodica delle loro attività. Inoltre, sempre al piano terra, avranno sede gli uffici del Centro Servizi PMI, costituito per realizzare le iniziative dell'API e per servizi personalizzati alle aziende associate.
Al primo piano è stata ricavata una sala per riunioni e assemblee, ed inoltre alcune salette, tutte a disposizione dei soci, per le loro esigenze aziendali o per gli incontri sindacali. La restante parte del primo piano si compone di uffici per i vari servizi (sindacale, previdenziale, tecnico-sicurezza-ambiente-lavoro, fiscale, economico-finanziario, legale, ecc...)
La Presidenza e la Direzione sono al secondo piano con attigue salette di rappresentanza e la sala del Consiglio Direttivo. Sul piano ci sono anche gli uffici delle varie Unioni di Categoria e dei Consorzi. Sempre al secondo piano avranno sede l'APID-Imprenditorialità Donna e il Gruppo Giovani Imprenditori.

### API FORMAZIONE

API Formazione, collegata all'API di Torino, è una Società Consortile a responsabilità limitata. Nella nuova sede in cui si trasferirà avrà propri uffici e disporrà di una decina di aule per la formazione teorica e pratica, dotate di moderne attrezzature e mezzi informatici per le varie specializzazioni dei corsi.
Il trasferimento nella nuova sede permetterà ad API Formazione importanti passi avanti. Infatti, oltre al consolidamento dell'attività, è previsto il potenziamento dei servizi per la formazione a disposizione delle aziende e lo sviluppo di progetti innovativi in grado di soddisfare le crescenti richieste di personale specializzato. La società opera nell'ambito della formazione professionale, manageriale, imprenditoriale e nella diffusione della innovazione tecnologica. Nonostante il particolare momento di recessione economica, unito a tutte le altre difficoltà che ogni impresa si trova a dover affrontare, API Formazione è riuscita a concludere l'ultimo anno di attività con risultati più che soddisfacenti. API Formazione, fin dalla sua nascita, ha attivamente partecipato a seminari, convegni, tavole rotonde, gruppi di studio e progetti sia a livello di Enti Locali, sia a livello nazionale e internazionale finalizzati al miglioramento della formazione. Presso API Formazione si è creata una "banca dati" relativa a figure professionali, docenti, società di formazione ed ogni altra documentazione che rivesta interesse per le proprie attività formative.
Questo "banca dati" è messa a disposizione degli associati. Per il 1994 il programma che si intende svolgere è particolarmente intenso ed entro il mese di ottobre sarà pronto anche il programma dei corsi per l'anno 1995. Da analisi fatte i progetti formativi che avranno maggior sviluppo riguarderanno: Qualità (prodotto, servizi, organizzazione, qualità totale), Sicurezza (adeguamento normative comunitarie), Ambiente/Ecologia (impatto ambientale), Informatizzazione di base per ufficio, Marketing e infine corsi di Lingue (sempre più essenziali per i rapporti con i partners esteri) ed altri corsi di argomento tecnico per progettisti e operai specializzati.

### CENTRO SERVIZI PMI

L'evoluzione sempre più rapida della realtà in cui operano le PMI ha fatto sì che si sviluppasse l'esigenza, da parte delle imprese, di servizi sempre più diversificati, specializzati e "personalizzati", in grado di rispondere puntualmente ai nuovi bisogni e soventi di anticiparli.
E' nato così l'API SERVIZI srl., oggi CENTRO SERVIZI PMI srl., per consentire agli Associati di accedere a servizi selezionati e su misura, nei settori aziendali più diversi, ad un costo sempre molto competitivo.
La nuova Sede, con maggior spazio, consentirà alla Società non solo di continuare il trend positivo, ma anche di strutturarsi adeguatamente incrementando la gamma di servizi offerti agli Associati.
Tra i servizi offerti segnaliamo:
- consulenza finanziaria
- ricerca e selezione del personale
- organizzazione di convegni e manifestazioni
- traduzioni
- interpretariato
- servizio documenti
- mostre e fiere

E' stato sviluppato inoltre il servizio tecnico con sopralluoghi in azienda per la rilevazione strumentale della rumorosità

### APID

L'APID - Imprenditorialità Donna si è costituita nel luglio del 1989 per iniziativa delle imprenditrici aderenti all'API di Torino e Provincia.
L'Associazione, fin dalla sua costituzione, si è subito attivata con azioni ed iniziative articolate al fine di elaborare una strategia di sostegno e sviluppo dell'imprenditoria femminile.
Per la realizzazione di tali scopi l'APID collabora con tutte le istituzioni competenti in ambito provinciale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, favorendo, mediante studi e ricerche sulle esperienze dei Paesi Comunitari, occasioni di formazione imprenditoriale femminile.
Un momento significativo dell'attività dell'APID è rappresentato dai corsi di formazione per la "Nuova Imprenditorialità femminile "I corsi vengono effettuati in collaborazione con il Consorzio API Formazione.
L'Associazione è attualmente inserita nella Consulta Femminile Comunale di Torino, nella Consulta Femminile Regionale del Piemonte e collabora con tutte le istituzioni torinesi, in particolare con la Commissione Pari Opportunità.
L'APID offre inoltre il proprio contributo propositivo con la partecipazione a convegni e tavole rotonde, per contribuire a promuovere la figura della donna nella conduzione responsabile dell'impresa, evidenziandone la presenza ormai insostituibile.

### GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Il Gruppo Giovani Imprenditori API di Torino, nato nel 1987 nell'ambito della Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria (Confapi), è formato da soci con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, titolari o legali rappresentanti di aziende associate. Il Consiglio Direttivo, eletto da un'assemblea generale, elabora un programma volto a concretizzare le diverse attività di formazione e comunicazione.
A livello nazionale il coordinamento avviene tramite i Giovani Imprenditori CONFAPI, che gestisce l'organizzazione ed i raccordi tra le diverse realtà provinciali e regionali. L'associazione ha come obiettivo il rafforzamento del settore professionale dei giovani imprenditori, per il miglioramento e la diffusione della cultura d'impresa.
L'attività del gruppo prevede l'organizzazione di seminari su argomenti specialistici, dibattiti sui più coinvolgenti temi economici, conferenze e visite guidate in aziende leaders.
Inoltre da vita anche ad incontri con le altre associazioni o realtà giovanili, per verifiche concrete dei propri obiettivi, lo scambio di opinioni, la conoscenza dell'evoluzione dei mercati, lo scambio di esperienze per affrontare con nuove soluzioni i problemi operativi e di comunicazione, col fine di dare ai propri soci più conoscenze, professionalità e spazio operativo per facilitare la gestione delle proprie imprese.

## IL BANCO AMBROSIANO VENETO
## a fianco delle PICCOLE e MEDIE IMPRESE

L'attenzione che da tempo il Banco Ambrosiano Veneto rivolge allo sviluppo delle piccole e medie imprese consente oggi agli imprenditori di poter usufruire di nuove, importanti iniziative.
Innanzi tutto le Imprese di piccole e medie dimensioni operanti nei settori dell'industria, dei servizi, dell'asso commercio e in quello turistico-alberghiero, possono ottenere direttamente dal Banco Ambrosiano Veneto finanziamenti, con fondi messi a disposizione dalla B.E.I. Banca Europea per gli Investimenti, per la realizzazione di programmi di investimenti produttivi non ancora ultimati. Il progetto può comprendere, oltre all'acquisto di impianti e macchinari ed alla costruzione o ristrutturazione di immobili industriali, le spese di progettazione, ricerca e sviluppo nonché i costi relativi ad immobilizzi immateriali. Possono rientrare nel progetto anche le spese già sostenute nell'ultimo biennio e, in parte, quelle che abbiamo eventualmente trovato una diversa copertura finanziaria.
Il Banco Ambrosiano Veneto propone i finanziamenti con fondi B.E.I. fino ad un massimo del 50% delle spese finanziabili, con durata decennale e un periodo di preammortamento di due anni rimborsi semestrali a partire dalla scadenza. I tempi per la delibera di concessione sono ridotti al minimo e l'erogazione può essere richiesta in lire oppure in valuta.
Le condizioni applicate sono competitive; in particolare il tasso di interesse - fisso o variabile - è ancorato a quello determinato periodicamente dalla B.E.I. la totale esenzione da imposte rappresenta un ulteriore, indubbio vantaggio per l'impresa.
Le piccole e medie imprese possono inoltre richiedere al Banco, in base alla convenzione con l'Unionfidi - Torino, finanziamenti per progetti di penetrazione o espansione sui mercati esteri e per i relativi flussi di esportazioni per un importo massimo di 500 milioni ad un tasso pari al 90% delle prime rate ABI. Ambroveneto pone una particolare attenzione anche alle esigenze delle piccole e medie imprese che intendono migliorare o consolidare la loro presenza sui mercati internazionali, promuovendo apposite ricerche di mercato o contribuendo alla realizzazione di specifiche azioni commerciali.
L'assistenza finanziaria e commerciale del Banco Ambrosiano Veneto sui mercati internazionali si realizza direttamente attraverso la filiale di Londra e gli uffici di rappresentanza di New York e di Hong Kong, a cui si aggiungerà l'ufficio di Pechino che sarà inaugurato nell'anno.
L'Ambroveneto dispone inoltre di una fitta rete di corrispondenti in tutto il mondo (oltre 4.000) e di accordi di collaborazione preferenziale con primarie banche estere, come il Credit Agricole in Francia, l'Hypobank in Germania, la Lloyds Bank nel Regno Unito, il Banco Espirito Santo e Comercial de Lisboa in Portogallo e la Promstroybank in Russia. Questi accordi, che in qualche caso, prevedono anche lo scambio reciproco di personale per assistere "in loco" gli operatori, consentono in pratica di mettere a disposizione della clientela ben 12.000 sportelli in Europa nei Paesi di attività di queste banche. Per ottenere assistenza e qualsiasi ulteriore chiarimento sui finanziamenti e sull'attività internazionale svolta dal Banco Ambrosiano Veneto, le oltre 300 filiali dell'Istituto (di cui ben trentuno in Piemonte) sono a disposizione degli operatori in tutt'Italia

## FINANZIAMENTI 14° MENSILITA'

**Accordo Unionfidi - Banche Convenzionate**

L'Unionfidi, la Società costituita per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese della provincia di Torino, ha definito con le Banche convenzionate un accordo per la concessione di finanziamenti a fronte della corresponsione ai dipendenti della 14° mensilità 1994.

**L'accordo prevede:**

- Finanziamento massimo per ciascuna Azienda : **L. 300 milioni**
- Cifra massima per ciascun dipendente : **1.700.000**
- Tasso : **a secondo della Banca d'appoggio**
- Rimborso : **entro il 30 - 11 -1994**

**Le convenzionate :**

- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa di Risparmio di Torino
- Banca Popolare di Novara
- Cariplo
- Banca Antoniana
- Banco Ambrosiano Veneto
- Carige
- Credito Italiano
- Banca di Roma
- Cassa di Risparmio di Tortona
- Banca di Credito Piemonte
- Banca Brignone
- Banca Popolare di Bergamo
- Cassa di Risparmio di Fossano

UNIONFIDI

Le domande di finanziamento contenenti l'indicazione della cifra richiesta, il numero di dipendenti e la Banca prescelta, dovranno pervenire in triplice copia alla Unionfidi entro e non oltre il giorno 11 - - 1994, corredate dalla documentazione richiesta.
**Gli uffici dell'Unionfidi - C.so Peschiera 203 - Tel. 3851662 restano a disposizione per l'istruzione e la definizione delle pratiche.**

UNION SERVIZI CONFAPI

**Convegno**

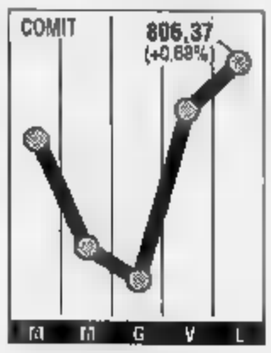
## "REGOLE CERTE PER UN MERCATO EUROPEO"

**per le imprese dei servizi di pulizia e sanificazione ambientale.**

**Per promuovere il riassetto e lo sviluppo del settore, UNIONSERVIZI- in collaborazione con ANIP-AUSITRA, ANCST-LEGA e CONFCOOPERATIVE - ha organizzato un convegno "Regole certe per un mercato europeo", che si terrà a Montecatini Terme dal 12 al 14 maggio p.v.**

Le imprese di pulizia e sanificazione ambientale rappresentano, fra i servizi rivolti ad enti e aziende, fra i più importanti per fatturato, addetti e numero di operatori.
Il settore, poiché offre un servizio irrinunciabile ad aziende di ogni dimensione, si rivela suscettibile di sviluppo e si caratterizza per lo più alla incidenza di costi d'opera diretta sul prodotto/servizio; la sua crescita ha quindi immediati e rilevanti effetti positivi sull'occupazione. Per confermare questa tendenza di sviluppo, al di là del contingente della crisi, le imprese di pulizia e sanificazione devono poter operare nel contesto di una nuova legislazione, più misurata, che ne colga il cambiamento e ne tuteli l'equilibrio; siano premiati o premianti i fattori di corretta gestione, la capacità di adeguamento al mercato, il rispetto delle norme fiscali e contributive, la professionalità e gli investimenti.
Scopo del Convegno è perciò suscitare un dibattito coinvolgendo le parti sociali interessate - sull'esigenza di adeguati strumenti di regolamentazione di categoria, sugli appalti pubblici di servizi, sulla certificazione di qualità, la formazione professionale ed il CCNL del settore.

**Gli imprenditori interessati a partecipare possono mettersi in contatto con la Segreteria UNIONSERVIZI Api Torino - Tel. 5528206**




## Borsa, luce su Fondiaria e Cir

Balzo dei titoli assicurativi in Borsa, in una giornata positiva per il listino (+0,42%) che si mantiene a livelli elevati ritoccando il massimo dell'anno in attesa dell'annuncio ufficiale del via libera al nuovo governo. Le ragioni del listino sono apparse ancora le Generali che, dopo l'annuncio a sorpresa di un aumento di capitale gratuito, hanno messo nel carniere un aumento dell'1,41% rispetto al riferimento di venerdì con ben 3,2 milioni di titoli passati di mano per un controvalore di 155 miliardi circa. Ma i riflettori sono rimasti accesi soprattutto sui titoli del gruppo Fondiaria in attesa di possibili novità sull'assetto del gruppo assicurativo legato al gruppo Ferruzzi: Fondiaria spa +2,17%, Fondiaria assicurazioni +6,21%, Milano +5,61, Gaic +24,23%. Tra le finanziarie si è distinta la Cir (+4,53%) in seguito, pare, ad un brillante «road show» del gruppo agli analisti finanziari.

## La lira continua a migliorare

Continua a migliorare la lira che, nel pomeriggio di ieri, ha compiuto un altro passo avanti grazie al clima di fiducia favorito dall'imminente presentazione della lista dei nuovi ministri: nonostante i tassi interbancari siano leggermente scesi, la nostra moneta continua a recuperare terreno, non solo nei confronti del dollaro che invece attraversa un momento di crisi, ma anche nei confronti del marco rispetto al quale è arrivata a 958,4 contro quello dell'apertura. A fine giornata il rapporto lira dollaro era a 1588, contro 1594 delle prime ore di ieri. A detta di taluni operatori, ogni volta che il nuovo governo avrà varato la nostra moneta potrebbe guadagnare poche battute quota 952/953 sul marco. Intanto la lira migliora anche verso le altre valute europee: il franco francese a 279,5 nel pomeriggio, il franco svizzero a 1121 (da 1126 di ieri mattina), la sterlina a 2375 da 2376 di ieri giornata.

LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Martedì 10 Maggio 1994 27

Paolo Cantarella all'assemblea annuale degli imprenditori torinesi: «Il peggio è passato»

# Industria, un po' di ottimismo dopo 4 anni

## Agnelli: ripresa sì, non forte

TORINO. Parlare di ottimismo è esagerato, ma certamente l'aria che si respirava ieri all'assemblea degli imprenditori torinesi era ben diversa da quella «pesante» di pochi mesi fa: ieri c'era più fiducia e, soprattutto, una nuova voglia d'impresa. La percezione di questo clima - come ha detto Paolo Cantarella, l'amministratore delegato di Fiat Auto - è immediata, e indica che «il peggio è passato». Un segnale importante, visto che a mandarlo è la seconda associazione industriale italiana. Lo traduce in una brillante sintesi il leader dei «giovani» torinesi, Rolf Hilfiker, che l'anno scorso «consacrò» il 22 luglio come festa del lavoro, quando cioè la gente finisce di lavorare per il deficit dello Stato (cioè per il fisco) e comincia a produrre reddito per sé, per la propria famiglia, per la propria impresa. Davanti a Hilfiker, il «vertice padronale», in prima fila il gotha dell'imprenditoria torinese, attentissimo: da Giovanni Agnelli a Romiti, dai rappresentanti delle principali categorie all'ex vicepresidente di Confindustria, Walter Mandelli. Dice il «giovane»: «Quest'anno celebreremo la festa del lavoro qualche giorno prima, speriamo l'anno prossimo di anticiparla di qualche settimana». Sono le ultime battute di una mattinata, suggellata da Giovanni Agnelli che, all'uscita, viene assediato da giornalisti e cameramen davanti un ascensore che non arriva. Aspettandolo, l'Avvocato risponde alle domande. C'è una ripresa dell'auto? «Non è tanto forte». E il gran rifiuto di Di Pietro? «Non è sorpresa». Il governo? «Penso che ci siamo, abbiamo 48 ore di tempo». Un consiglio a Berlusconi? «Non ne ha bisogno».

Fiducia senza illusioni, dunque. Un po' quello che emerge in mattinata dai vari interventi che hanno toccato un po' tutti i temi, dai rapporti con gli enti locali (ha parlato ieri il presidente della Regione Piemonte, Brizio; era assente il Comune di Torino) alle attese per le risposte che darà il nuovo governo; rinnovo dei contratti di lavoro al «taglio» dei tassi d'interesse.

Ma al di là dei riferimenti locali, che in fondo hanno avuto un rilievo marginale, resta l'asse portante di un filone sul quale merita meditare. «E' la prima volta dopo quattro anni - ha detto alla fine dell'assemblea il presidente dell'Unione Bruno Rambaudi - che si registrano dichiarazioni [illegible]. Nella sua relazione aveva ricordato che per l'area torinese «il quadro è oggi in fase di miglioramento, anche se la situazione finanziaria di molte aziende resta pesante, il ricorso alla cassa integrazione è ancora elevato». Aveva anche [illegible] ai «segnali confortanti» che arrivano dal mercato dell'auto, grazie ai nuovi modelli, ma «anche qui - ha dichiarato - non possiamo attenderci un'immediata ripresa sostenuta». E la conferma, puntuale, è arrivata dall'avvocato Agnelli.

Bando al pessimismo, insomma. Prudenza sì, ma non pessimismo. Chi intraprende, chi investe, chi crea opportunità di lavoro - questo il messaggio di Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto - va premiato, non penalizzato. E il messaggio ai sindacati? «Auspichiamo che il negoziato sul contratto dei metalmeccanici si concluda rapidamente senza discontinuità, di cui il sistema industriale non ha bisogno in questo momento, e senza pregiudicare la capacità competitiva che le imprese faticosamente ricostruendo». Cantarella insiste sul valore dell'uomo e spiega: «Ciò che realmente conta non sono interventi che tendano ad esaltare la diversità, ma le regole che tendano ad eliminare i problemi che sono all'origine delle difficoltà di questa o quella categoria d'impresa in modo tale da agguerrire le opportunità per tutti, in quanto le ragioni dell'impresa sono uguali per tutte». Una mano tesa ai lavoratori e ai sindacati che li rappresentano.

E Cantarella conclude, con orgoglio: «Lasciatemi dire che i primi segnali che provengono dal mercato ci confermano la validità delle strategie che abbiamo adottato, anche se la situazione generale della domanda, in Europa, ma soprattutto in Italia, è tale da rendere ancora dente la fine del ciclo negativo».

Tutto bene, dunque, ma con riserva più che rispettabile. «Tuttavia - ricorda Cantarella - sia pure con molta prudenza, aspettative più positive per un futuro non troppo lontano sono legittime e giustificate».

**Francesco Bullo**

**TRASPORTI**

### Oggi sciopero di 4 ore

ROMA. Fermi oggi, dalle 9 alle 17, autobus e metropolitane per uno sciopero di 4 ore che interesserà 140 mila autoferrotranvieri. L'iniziativa di sciopero, che potrebbe determinare disagi ai cittadini e pesanti conseguenze al traffico urbano, è stata proclamata dalle federazioni di categoria Cgil Cisl Uil a seguito della rottura delle trattative con le controparti Federtrasporti, Fenit e Anac, per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre 1991. Per dare maggiore forza alla protesta, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti hanno inviato un appello all'Anci (comuni d'Italia), all'Upi e alla Conferenza delle Regioni, in cui si richiede un intervento di mediazione, essendo gli enti locali «in gran parte proprietari delle aziende di trasporto» e dovendo quindi «esprimere un indirizzo generale anche per quanto attiene la loro conduzione». [Agi]

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

**Economia**

### Anche il G10 ora è sereno

BASILEA. «Siamo tutti un po' più ottimisti sulla situazione generale dell'economia nei Paesi più industrializzati», ha dichiarato il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer al termine della riunione odierna a Basilea del G-10 che ha fatto il punto della congiuntura internazionale. I governatori delle banche centrali dei Paesi più industrializzati guardano dunque con più serenità allo stato di salute dell'economia internazionale. Stanno infatti arrivando segnali di miglioramento dall'Europa, dopo quelli provenienti da Stati Uniti e Canada. E, secondo Tietmeyer, potrebbero esserci miglioramenti a breve anche dal Giappone.

All'appuntamento mensile del G-10 si è parlato anche dei rapporti di cambio delle monete, in particolare sull'evoluzione dei mercati e delle ripercussioni che questi hanno sulle politiche monetarie, tuttavia non si è fatto alcun accenno si «range» tra le varie monete.

E sono stati esaminati gli effetti dei prodotti derivati sulle politiche monetarie, su cui sarà stilato un rapporto il prossimo aprile.

Bocche cucite, invece, sulla situazione dei mercati valutari e sul problema del dollaro, che continua ad indebolirsi malgrado le aspettative per ulteriori rialzi dei tassi statunitensi. Da segnalare la presenza a Basilea del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, che ogni probabilità ha parlato di questo tema con i suoi colleghi. Ma il presidente della Bundesbank è limitato ad osservare che «è stata discussa la situazione dei mercati finanziari. È stata una discussione riservata». [r. e.s.]

# E cala la mortalità delle imprese

## Il verdetto dell'Unioncamere: un trimestre rosa

ROMA. Si allunga la vita, si registrano meno decessi. Eppure il «saldo» tra neonati e morti, resta negativo: si registrano 904 nascite al giorno, festività comprese, ma in tre mesi ci sono stati 34 mila «cari estinti». Non si tratta dell'ennesimo rapporto Istat sulla natalità umana, ma è il dato che emerge da una rilevazione dell'Unioncamere e della Cerved sulla vita delle imprese italiane nei primi tre mesi del '94.

Nel periodo analizzato il tasso di mortalità delle aziende è sceso del 24,6% rispetto al corrispondente periodo del '93, con un saldo tra iscrizioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio che, pur riducendosi di oltre il 50%, resta deficitario, soprattutto per l'incidenza negativa delle ditte individuali.

Tra gennaio e marzo di quest'anno il «disavanzo» è ammontato a 34.708 unità (sono nate 81.407 nuove imprese e ne sono morte 116.115) a fronte delle 73.661 posizioni passive registrate nel primo trimestre dello scorso anno (80.750 iscritte e 154.411 cancellate). Con riferimento alle diverse forme di impresa, continua invece ad essere positivo il saldo delle società di capitali che, nel trimestre di riferimento, sono cresciute di 6290 unità (11.201 iscrizioni e 4911 cancellazioni). Il tasso di crescita delle società di capitali è stato pari allo 0,96% contro lo 0,62% delle altre forme (+0,5% la percentuale complessiva).

Vero salasso, per l'iscrizione alla Camera di Commercio delle ditte individuali: 51.108 iscrizioni e 86.508 cessazioni, un saldo negativo di 35.399 unità che da solo supera il valore totale. Per il presidente dell'Unioncamere, Danilo Longhi questi dati «sembrano confermare un'inversione di tendenza positiva del ciclo economico italiano». Per l'Unioncamere e il Cerved «sono la conferma che la forte mortalità riscontrata nel primo trimestre dello scorso anno è in qualche misura carattere di anomalia congiunturale legata, oltre che alle gravi difficoltà del ciclo economico, anche a forme di reattività delle imprese nei confronti dell'inasprimento delle misure fiscali».

Danilo Longhi

Dal punto di vista geografico sia le iscrizioni che le cancellazioni appaiono più elevate al Nord-Ovest e al Nord-Est che al centro e nel Sud e nelle isole.

Generalmente sono maggiori le difficoltà dell'edilizia, delle industrie alimentari e tessili, del commercio e dei pubblici servizi.

**Agnese Vigna**

**AFFARI**

**DOVE CRESCE LO STATO PADRONE**

Il '93 si è chiuso con profitti in crescita del 45% e fatturato a 1609 miliardi

# Finsiel macina utili e cambia pelle

## La holding informatica diventa capogruppo operativa

I guadagni mancano. E la Finsiel spera di ottenerne di più. Per questo ha deciso di mettere insieme buona parte delle forze di cui dispone. «Stiamo per incorporare tre società controllate per avere dimensioni, capacità organizzative e risorse finanziarie adeguate per affrontare la concorrenza», annuncia l'amministratore delegato Pier Paolo Davoli. Italsiel, Agrisiel e Tecsiel sono pronte per essere «mangiate».

E così la Finsiel, finora finanziaria attiva nel software (i programmi per i computer) e controllata dall'Iri tramite la finanziaria per le telecomunicazioni Stet, cambia pelle. Con l'assemblea del 23 maggio, diventerà una capogruppo operativa, e lo è spiegato ieri nella conferenza stampa nel corso della quale è stato illustrato il bilancio del gruppo del 1993, chiuso con 52,8 miliardi di utili (+46,1%) e 1609 miliardi di fatturato (+9,2%). «E' un anno positivo, in controtendenza rispetto al settore», ha commentato il presidente Stefano.

La Finsiel diventerà ora una vera e propria azienda (con tremila degli ottomila dipendenti del gruppo) che gestirà direttamente il lavoro, attenta soprattutto a conquistare commessa da parte della pubblica amministrazione. Ma la nuova «impresa» dovrà favorire l'allargamento del raggio d'azione: si guarda anche agli ordini dei privati. L'accorpamento ridurrà i costi, senza licenziamenti.

L'incorporazione di Italsiel, Agrisiel e Tecsiel e la riorganizzazione delineata rappresentano il punto di partenza per la scommessa che la Finsiel intende giocare. «Vogliamo svilupparci a un livello superiore al mercato», ha proclamato Davoli. Si punta cioè a una crescita del fatturato nei prossimi tre anni superiore al 7% medio previsto per il settore.

Tutti gli adempimenti relativi alla fusione sono stati compiuti. Durante la conferenza stampa è stato chiesto ai vertici della Finsiel se sarebbe stato più opportuno fermarsi in attesa del nuovo governo di Silvio Berlusconi. «Il non è un progetto politico, è puramente industriale», ha risposto Stefano, facendo presente che il ministero del Tesoro «ha già approvato l'operazione». Per la società, quindi, non c'è nulla a andare avanti.

Michele Tedeschi, Stet

Completata la fusione, la Stet conserverà la maggioranza assoluta della Finsiel, anche se scenderà dall'83,3% al 74,4% in seguito all'arrivo degli altri soci presenti nell'Italsiel e nell'Agrisiel. La Banca d'Italia scenderà al 14,4%, l'Ibm avrà il 2,2 e l'Olivetti l'1,6%. Al quinto posto Generali e Raí.

La privatizzazione della Stet, prevista almeno per il momento per fine anno, «significa indirettamente anche la privatizzazione della Finsiel», ha poi fatto notare Davoli. Il rapporto tra la è considerato «ideale» perché garantisce in partenza il legame tra telecomunicazioni e informatica, settori che tendono sempre più a camminare insieme. Non sono però escluse alleanze internazionali: «Siamo un pentola in ebollizione».

**Roberto Ippolito**

Nasce il club dei bancarottieri: «Siamo solo sfortunati»

# Germania, fallito è bello

BONN. I soci per adesso sono una cinquantina appena, ma Guenther van der Luecht - ex armatore dichiarato fallito l'anno - ha fondato soltanto pochi mesi fa il «Ausweg» («Soappatoia»), il primo «Club dei bancarottieri» ufficialmente registrato nel Paese. L'interesse suscitato dall'associazione è enorme, assicura van der Luecht, e le richieste d'informazioni decine ogni mese. Ma con oltre 20 mila fallimenti l'anno in tutta la Germania, il Club potrebbe diventare presto molto affollato, soprattutto perché non s'intravedono schiarite. I dati diffusi ieri dall'Ufficio federale di statistica confermano che la tendenza è al brutto: in febbraio bancarotte e fallimenti sono aumentati del 29,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (32% in più per le società, e nei primi due mesi del '94 l'aumento è stato del 24,4%.

Compreso, naturalmente, il crack di Juergen Schneider, il «re del mattone» fuggito (in Paraguay, alle Bahamas, in Svizzera?) lasciandosi alle spalle debiti per la banche per oltre 5 miliardi di marchi, e centinaia di creditori che rischiano a loro volta di fallire. Ma lui, il Re, non potrebbe nemmeno entrare al Club: «Non accettiamo criminali e truffatori», avverte van der Luecht. Soci dell'«Ausweg» - precisa il regolamento - possono diventare soltanto «persone oneste la cui capacità di azione, in seguito a una attività economica o da libero professionista, è stata ridotta notevolmente per un tempo limitato e per sempre, o minaccia di limitata in questo senso. Per esempio a causa di debiti, bancarotta, fallimento». Il dolo insomma non è ammesso.

Alla prima riunione plenaria, due settimane fa, il Club ha messo a punto la strategia per il futuro prossimo: fornire consigli a chi ne ha bisogno, ma soprattutto «agire in ogni modo» per cancellare «le macchie» che perseguitano i protagonisti di ogni crack («le vittime», nel linguaggio ufficiale dell'«Ausweg»). In sostanza combattere contro un doppio pregiudizio: che chi dichiara fallimento ne è sempre responsabile, e non soffra personalmente delle conseguenze.

Al contrario: chi aderisce al Club - le donne sono un terzo del totale, e sempre «le più turbate» dalla perdita dei beni - si gode tesori messi insieme illegalmente. E poi, quasi sempre ha chiuso con passivi moderati: il «principe» del Club debiti per 6 milioni di marchi, «soltanto noccioline per le banche».

La quota di adesione, naturalmente, si adegua alle condizioni finanziarie dei soci: venticinque marchi l'anno, poco più di ventimila lire.

**Emanuele Novazio**

Una richiesta di Berlanda ai grandi azionisti delle due banche

# Comit e Credit, luce sui soci

## *La Consob: «Chi vi ha venduto le azioni?»*

MILANO. La settimana scorsa è stata la volta dei presidenti e amministratori delegati delle due ex Bin, ora è la volta dei grandi azionisti, quelli che hanno acquistato cifre rilevanti di Comit e Credit.

Ieri il presidente della Consob Enzo Berlanda ha inviato una lettera ai principali azionisti dei due istituti, chiedendo loro formalmente di fornire alla Commissione ogni dettaglio sulle modalità di acquisto delle partecipazioni nelle due banche, in vista del recente collocamento.

Scopo dell'indagine, che ha raggiunto circa venti destinatari, è di accertare la eventuale preesistenza formalizzata di accordi di gestione o di nomine dei consigli di amministrazione tra coloro che, con la privatizzazione, sono diventati i primi partner privati di Comit e Credit.

La verifica della Consob è solo finalizzata ad accertare eventuali presupposti di un'Opa. Se l'esistenza di intese venisse dimostrata, si sarebbero elementi giudiziari per la mancata segnalazione dell'accordo alle autorità di vigilanza.

E' questo il secondo passo, dopo l'audizione dell'ex presidente della Comit Sergio Siglienti e dell'attuale vicepresidente e amministratore delegato Luigi Fausti, dell'ex presidente di Credit, Natalino Irti, e dell'amministratore delegato di Credit, Egidio Giuseppe Bruno.

Si dice che da questi primi incontri nessun elemento sia emerso a indicare l'esistenza di preaccordi. Con la richiesta di dettagli di acquisto dei titoli, l'indagine dovrebbe teoricamente chiudersi.

A occhio e croce sembra difficile che, da questa seconda tornata di informazioni, possa scaturire qualche spunto che confermi l'esistenza di patti.

Tuttavia, le informazioni alla Consob dovranno essere precise ed esatte, dal momento che la Commissione ha gli strumenti per poter poi controllare la veridicità delle asserzioni.

Intanto, sempre ieri, dall'assemblea di Franco Tosi è emersa la notizia che la società ha acquisito per 7 miliardi il 12,5% della Promotex, società che ha come oggetto sociale la detenzione di una partecipazione stabile nelle Assicurazioni Generali».

Promotex, nel cui capitale è presente anche Mediobanca con il 13%, detiene infatti warrant Generali che, convertiti, corrisponderanno all'1% della compagnia di Trieste.

Appare sempre più chiara la preoccupazione dell'istituto di via Filodrammatici di creare una rete di protezione intorno a quella che, da sempre, considera la perla delle sue partecipazioni: le Assicurazioni Generali.

All'interno di questa rete strategica, Giampiero Pesenti sta acquistando un ruolo sempre più rilevante. E fu uno dei primi azionisti di Credit, nel quale ha investito 122 miliardi per comperare il 3%, quota massima consentita.

Ora ecco l'annuncio del suo ingresso in Promotex. Nell'orbita Mediobanca, Pesenti sembra chiamato a svolgere quel ruolo che, negli ultimi anni, era toccato alla Sai di Salvatore Ligresti.

**Valeria [illegible]**

### *Verrà abbattuto il capitale*

MILANO. E' del 68,18% la quota sottoscritta dal mercato per l'aumento di capitale della Ciga: sono state sottoscritte 670.863.300 azioni un apporto in termini di cassa di 670,8 miliardi. I diritti inoptati - si legge in una nota - sono 30.248.467. L'asta dei diritti inoptati avverrà in Borsa dall'11 al 17 maggio e sarà affidata alla Sim Banconapoli e Fumagalli Soldan spa. Contemporaneamente si è riunito ieri anche il consiglio di amministrazione della Fimpar che ha preso atto dell'esito dell'aumento di capitale della Ciga, che avrebbe dovuto consegnare alla Sheraton almeno il 50,1% del capitale della catena alberghiera. L'esito diverso dell'operazione ha fatto sì - continua la nota - che non siano state attuate le intese sottoscritte tra la Sheraton e la Fimpar. Per questo il Consiglio Fimpar si riunirà nuovamente il 17 maggio per convocare l'assemblea straordinaria che avrà all'ordine del giorno l'abbattimento del capitale.

Enzo Berlanda

La decisione condizionata dalla Bundesbank e dal governo

# Tassi ridotti? Sì, forse

## *Tra Basilea e Roma il tam-tam del calo*

ROMA. Sembrano muovere con lo stesso passo le attese per la formazione del nuovo governo e quelle per una riduzione dei tassi d'interesse. Memori anche di quanto accadde poche ore dopo la formazione del governo Ciampi, quando il governatore, a seguito di un riallineamento sui mercati dei tassi, abbassò il tus. Certo, il quadro internazionale è molto confuso e i segnali che arrivano da Oltreatlantico sono nella chiara direzione di un'ulteriore stretta della morsa monetaria. Ma in Europa, e in Italia in particolare, ci si muove diversamente. Molte sono le variabili in campo e gli operatori cercano di ricomporle in un quadro logico. Il primo elemento di questa nuova settimana è senz'altro la prova di forza contro termine della Banca d'Italia di 3500 miliardi, aggiudicata all'8,11% medio, poco sopra l'8,07% della scorsa settimana.

La leggera pressione rialzista è però destinata ad essere riassorbita nelle prossime sedute, grazie a operazioni che saranno messe in campo da via Nazionale per permettere al sistema bancario di chiudere senza problemi venerdì prossimo il periodo di riserva obbligatoria (oggi il sistema era «fuori» per circa 42 mila miliardi).

Hans Tietmeyer

Sulle previsioni giocano due importanti appuntamenti: giovedì prossimo c'è il direttivo della Bundesbank e la prossima settimana il Federal Open Market Committee che dovrebbe quasi certamente varare un nuovo aumento dei tassi sui Fed Funds al 4,25%. Si parla apertamente di un rialzo del tus americano di mezzo punto (fermo al 3% dal 2 luglio 1992), sempre in funzione di «raffreddamento» di spinte inflazionistiche.

Secondo il parere degli esperti, se la Bundesbank (presieduta da Hans Tietmeyer) abbasserà i propri tassi ufficiali, la Banca d'Italia potrebbe tagliare di almeno mezzo punto, altrimenti il calo potrebbe essere contenuto in un quarto di punto. La decisione di via Nazionale dovrebbe arrivare dopo la fiducia al governo Berlusconi, prevista per venerdì (a meno di nuovi rallentamenti nelle trattative di maggioranza). Ma l'Adusbef, l'associazione in difesa degli utenti bancari e assicurativi, ritiene che «non ci siano sui mercati le prospettive per un calo del costo del denaro, ma anzi, alle porte c'è un nuovo incremento dovuto all'interdipendenza dei tassi e dei cambi, condizionati dall'andamento dell'inflazione negli Usa». **[r. e. s.]**

### FLASH

**Fiat rincara prezzi del 3 per cento**

Aumento in vista per le auto della Fiat. La casa torinese ha infatti annunciato che da mercoledì 11 maggio i prozzi delle vetture di Fiat cresceranno mediamente del 3%.

**Immobiliare Italia autunno di vendite**

Immobiliare Italia è pronta a partire in autunno con una prima serie di dismissioni da 1000 miliardi. Lo ha detto il presidente della società che gestisce il patrimonio immobiliare pubblico, Luigi Scimia.

**Varasi quota a Parigi fa il debutto Sediver**

La Sediver, società del gruppo Varasi attiva nel settore dell'isolamento per i sistemi di trasporto dell'energia elettrica, è quotata al secondo mercato della Borsa di Parigi dal 9 maggio prossimo. Lo ha annunciato il presidente della società, Luciano Zottola.

**Ibm cede grattacielo per 300 miliardi**

La Ibm ha venduto il suo grattacielo di New York, sulla prestigiosa Madison Avenue, ad un gruppo immobiliare americano per 200 milioni di dollari. Il colosso statunitense dei computer aveva da tempo messo in vendita il suo quartier generale newyorchese.

**Fs spa, il margine sale di 2000 miliardi**

A fine '94 il margine operativo lordo nel conto economico delle Ferrovie dello Stato dovrebbe migliorare di circa 2 mila miliardi rispetto alla fine del '93.

**Bankitalia, rinnovato il contratto di lavoro**

Intesa raggiunta in Banca d'Italia per il rinnovo dei contratti dei dipendenti scaduto lo 31 dicembre.

**Ibm, Ventriglia resta ai domiciliari**

Il tribunale del riesame, terza sezione, presidente Elisabetta Gerzo, ha revocato l'ordinanza di sospensione dalle cariche dell'ex presidente del Banco di Napoli spa, Ferdinando Ventriglia, accogliendo l'istanza presentata dai legali. La revoca del provvedimento cautelare è stata disposta anche per Antonio Argento e Roberto Marrama, entrambi consiglieri di amministrazione della fondazione di Napoli e per Giuseppe Cerroni, segretario generale dell'Unioncamere

Forse un «outsider»

# Ibm cerca grandi nomi sul dopo-Dini

ROMA. Soluzione esterna o promozione interna? Che cosa prevarrà in Banca d'Italia nel caso in cui l'attuale direttore generale, Lamberto Dini, venisse chiamato a ricoprire l'incarico di ministro del Tesoro dal nuovo governo Berlusconi? In queste ore concitate, prima della presentazione della lista dei ministri al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sono in molti a domandarselo. E non solo in via Nazionale, sede della Banca d'Italia.

L'ipotesi di una soluzione interna, quando sembra ormai probabile che l'incarico di direttore generale venga «congelato», vedrebbe in «pole position» l'attuale vice direttore generale, Tommaso Padoa Schioppa. Di chiara fama internazionale, Padoa Schioppa è sempre stato molto vicino all'attuale presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, che della Banca d'Italia è governatore onorario.

Il premio pubblicitario agli spot di Armando Testa

# Per la Sip un Telegatto e altri quattro telefonini

MILANO. Aria di festa, in casa Sip. La serie di spot ideati dall'agenzia Armando Testa «una telefonata allunga la vita» hanno vinto il Telegatto della pubblicità. E, sempre ieri, l'azienda ha lanciato quattro nuovi modelli di telefonini, ancora più piccoli (tre di questi hanno dimensioni che vanno dai 13 ai 15 centimetri di lunghezza, per 5 di larghezza) leggeri (da 200 a 220 grammi) e potenti. Il Cityman 500 della Nokia, l'St 237 dell'Ericsson ed il P7 della Nec sono dotati di elevata capacità di memoria ed i dispongono di kit di interfaccia permettono la trasmissione dati e la conversazione a mani libere. La nuova gamma è completata da un terminale Gsm, il «2110» della Nokia. Un tascabile dalla tecnologia innovativa e dalla elevata autonomia, dotato, tra l'altro, di un display a 5 righe e 2 tasti multifunzione.

«Nuovi telefonini, nuovo mercato: così si batte la concorrenza. Non per niente la Sip ha vinto l'Oscar della pubblicità», ha affermato Guido Pugliesi, responsabile relazioni esterne Sip, che ha voluto sottolineato il nesso tra i due avvenimenti.

Entusiasta anche Marco Testa, che evidenzia: «Finalmente il Telegatto della pubblicità torna in Italia. Per una campagna nata nel nostro Paese, per un cliente italiano, ideata da una agenzia italiana».

Gli spot realizzati con la direzione creativa di Mauro Mortaroli recuperano lo stile di racconto della commedia italiana con grande attenzione per il gusto della battuta, per gli interpreti e per la realizzazione. «Dopo anni di immagini patinate e iperteconologiche - spiega Mauro Mortaroli - si ritorna ad un mondo più vero, più vicino alla gente italiana. Si tratta, in un certo senso, della rivincita di Carosello, dove invenzione e divertimento non mancavano mai. Sulle tracce, dunque, di Carmencita e del Cabaliero di Lavazza, di Philco che raccontava la vita sul pianeta Popolla». **[a. vig.]**


**TRIBUNALE DI TORINO**
SEZIONE II CIVILE

***Vendita di immobili con incanto***

Si rende noto che nella causa civile n. 12167/91 R.G. promossa dal Cahe Aldo **CHINO Aurelio** e **CHINO Mirella** il Giudice Istruttore dott. Buzano ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 16.6.1994 ore 10.30, del seguente immobile:
Torino - C.so Sommeiller n. 23, piano quarto, alloggio composto di ingresso, salone, tre camere, cucina e tre bagni, collegato con scala interna all'ampio locale soffitta ubicato al piano quinto. Locale cantina al piano interrato. Al N.C.E.U. Partita 42091, F. 181, n. 1003, sub. 10.
Prezzo base: lire 730.000.000.
Aumenti minimi: lire 10.000.000.
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 13.6.1994, intanza in bollo da lire 15.000 intestata al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base. Termine di versamento del prezzo: entro giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li aprile 1994.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
**Vincenzo Papa**

**TRIBUNALE DI FIRENZE**

***Avviso di vendita immobiliare all'incanto***

Si rende noto che il G.E. nella procedura esecutiva n° 512/90 ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 11 giugno 1994 ore 9 che avrà luogo nei locali dell'intestato Tribunale in Piazza San Firenze n° 5, dei seguenti beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla L. 47/85, e meglio descritti nella consulenza estimativa - Fabbricato in Empoli con accesso da via dei Cappuccini di piani sei fuori terra e piano interrato, in corso di costruzione che insiste su un lotto di terreno di mq 12.000. Il fabbricato è costituito da cinque blocchi, denominati in fase progettuale blocchi A/B/C/D/E, per una superficie coperta di mq 2.333; cubatura totale mc 34.375,50; altezza mt 20, avente destinazione: commerciale, direzionale, residenziale e parcheggio.
Dispone le seguenti condizioni di vendita:
- prezzo base d'asta L. 10.250.000.000;
- offerta minimo L. 250.000.000,
- deposito per spese L. 1.947.500.000;
- deposito per cauzione L. 1.025.000.000.

La vendita non soggetta ad IVA.
Per partecipare all'incanto dovrà essere depositata personalmente o a mezzo mandatario munito di procura speciale domanda in carta bollata (atti giudiziari) nonché le somme per deposito spese e cauzione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale delle Poste di Firenze con il visto del controllore», depositato da effettuarsi il giorno antecedente la vendita.
Versamento del residuo prezzo entro giorni 300 (trecento) dall'aggiudicazione.
Firenze, li 28 aprile 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Ines Demata**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 55.211 - FAX 6521500

LIVE-CONTACT 144.11.42.44
Romantic Stories 144.11.42.46
Messaggio protagonista
In Confidenza 144.11.49.12
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA I VUOTI SONO 0 144.11.47.10
COS'È IL 144.11.43.34
chiama il numero e scopri!
I Nuovi Incontri 144.11.40.3
SECRET BOX 144.11.42.42
PROBLEMI?! PARLIAMONE 144.114.664
TU...E IL SESSO 144.11.44.12
GAY TO GAY 144.11.41.91

**PROVINCIA DI TORINO**

***Avviso di gara d'appalto***

La Provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata
Installazione di dispositivi di protezione e sicurezza, revisione generale e messa a punto di n. 3 veicoli spombraneve a fresa in dotazione al parco mezzi meccanici. Anno 1994
Importo a base di gara L. 165.375.000 (IVA esclusa). Termine esecuzione lavori: 60 giorni.
La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 con aggiudicazione all'offerente il maggior ribasso, con esclusione di offerte in aumento.
Saranno ammesse alla gara le imprese specializzate nel settore ed iscritte alla C.C.I.A.A.
La domanda di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e scritta in lingua italiana (in carta legale da L. 15.000), dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 31 maggio al Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/463), ad esclusivo rischio del mittente.
Le lettere di invio saranno spedite entro il termine massimo di giorni
Per l'appalto sopraindicato non è ammessa la revisione prezzi, e la stipulazione del contratto è subordinata all'effettuazione della procedura relativa al giudizio di congruità previsto dall'art. 8 della legge 24/12/1993 n.
Torino, li 10 maggio 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE
**prof. dott. Desiderio De Petris**
IL PRESIDENTE
**Luigi Sergio Ricca**

**COMUNE DI CUNEO**
Via Roma n. 29 - Tel 4441 - Fax 444211

***Avviso di gara***

Il Comune di Cuneo intende esperire gara, mediante procedura ristretta e accelerata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera «a» del decreto legislativo n. 358 del 24.7.1992 per il servizio di riscaldamento, comprensivo delle forniture del combustibile, di fabbricati comunali per le stagioni 1994/1995, 1995/1996 e 1996/1997.
L'importo presunto annuo a base d'appalto è di L. 2.023.307.203 suddiviso in due lotti rispettivamente di L. 1.182.971.069 (lotto 1) e L. 840.336.134 (lotto 2).
Le richieste d'invito, in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1994; le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 maggio 1994.
IL SINDACO **ing. Giuseppe Menardi**

**COMUNE DI CUNEO**
Via Roma n. 28 - Tel. 0171/4441 - Fax 0171/444211

***Avviso di gara***

Il Comune di Cuneo indice, ai sensi degli artt. 20, 36, comma 1, lettera b) e 37 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, con la modalità della licitazione privata di cui all'art. 73, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, gara a procedura ristretta accelerata per l'affidamento del Servizio di Asilo Nido relativamente al periodo 1° settembre 1
L'importo presunto annuo a base d'appalto è di L. 510.000.000.
L'aggiudicazione del Servizio avverrà a favore della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base dell'appalto. Le richieste d'invito, in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta dal Bando di gara, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1994.
Le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 5 maggio
IL **ing. Giuseppe**

**ORDINE MAURIZIANO**
TORINO

***Estratto di avviso di gara***

L'Ordine Mauriziano di Torino indice una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 3 e art. 7 comma 4 del D. Lgs 358/92 per la fornitura dei sottoelencati medicinali occorrenti per i degli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza e Lanzo:
- licitazione n. 1 - Ceftazidina - spesa presunta L. 4 + IVA
- licitazione n. 2 - Eritropoietina - spesa presunta L. 350.000.000 + IVA
- licitazione n. 3 - Albumina umana - spesa presunta L. 847.000.000 + IVA
- licitazione n. 4 - Antitrombina III - spesa presunta L. 625.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale ed in busta chiusa in conformità all'avviso di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana in data 06/05/1994 dovranno essere indirizzate all'Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino - e pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26/05/1994.
La busta esterna dovrà recare la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata fornitura di medicinali».
Il criterio di aggiudicazione della fornitura è quello indicato dall'art. 16 comma 1) lettera a) del D. Lgs. 358/92.
L'avviso di gara integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Ordine Mauriziano - via Magellano 1 - 10128 Torino durante l'orario d'ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
Torino, li 4 maggio 1994.
IL DIRETTORE GENERALE
**avv. Gian Paolo Zanetta**
IL PRESIDENTE
**prof.ssa Paola Cavigliasso**

Le pensioni in testa ai programmi del nuovo governo e Forza Italia sbarca all'Inps

# Pagliarini: la Borsa non funziona

## «Voglio dieci Mediobanca»

Giancarlo Pagliarini della Lega Nord

**Sui deficit statale nuove polemiche Ciampi risponde «Esatti i nostri conti»**

L'INTERVISTA

### *Prima di ridurre le tasse risanare lo sfascio fiscale*

NONOSTANTE le p[illegible] preelettorali e le capacità vantate dagli uomini designati ai ministeri economici, credo illusorio attendersi per il 1994 o per i prossimi anni sensibile riduzione della pressione fiscale intesa, al fine di evitare equivoci, quale rapporto fra reddito nazionale e prelievo.

Purtroppo l'ammontare delle spese pubbliche e del debito sono tali che il previsto prelievo non sarà sufficiente alla loro copertura ed ammortamento: eppure ci si dovrebbe dar carico di non «schiacciare» i nostri posteri con un debito di due milioni di miliardi e addirittura, secondo calcoli resi noti negli ultimi giorni, gli oltre tre milioni di miliardi!

La pressione sarebbe riducibile solo attraverso impopolari tagli e l'ascia alle spese sociali e provvedimenti altrettanto impopolari per ridurre l'indebitamento, non credo ci sia la possibilità, anche politica, di avviarsi per tale strada. Purtroppo un giorno vi saremo costretti.

Per l'intanto da più parti è chiesta una «tregua legislativa» in materia tributaria. Intendiamoci bene, basta con la disorganica emanazione di provvedimenti a gettito continuo, come è accaduto negli ultimi quindici anni, per inseguire la spesa sempre crescente; ma di certo sono necessari e urgenti provvedimenti per dotarci di un sistema degno di uno stato di diritto e consono alle necessità di una economia di mercato. In brevi parole nello svolgimento delle attività fondamentali dello Stato (fare le leggi, amministrarle e rendere giustizia) per quanto riguarda la materia tributaria sono state disattese le fondamentali regole della certezza, equità, efficienza, trasparenza.

La *glasnost*, con le critiche troppo note, è acquisita; è ora di passare alla *perestroika* (ci auguriamo non sia quella russa!): si deve fare quanto necessario per uscire da una situazione intollerabile e talvolta tragica.

Occorre «svuotare» le sacche della esenzione, agevolazione, corrosione ed evasione, anche per eliminare uno dei principali difetti, l'iniquità. Solo allargandosi la base imponibile, sarà possibile la riduzione delle aliquote, oggi talvolta a livello di esproprizione. Un solo esempio: il prelievo del 52% sul reddito d'impresa è, in sostanza, il più alto del mondo!! E questo è particolarmente gravoso per le medie e piccole imprese anche perché hanno possibilità di ricorrere ad «pianificazione» fiscale come le variabili di gruppo, specie in campo internazionale. E' stato autorevolmente avvertito che il governo non può permettersi il rilancio dell'economia alleggerimenti fiscali - generalizzati od in specifici settori - che comportino aggravio per il bilancio pubblico». Siamo d'accordo, ma il portare il prelievo al 30/40%, è lo standard mondiale, in effetti non è un «alleggerimento» di favore e tanto meno se la differenza, destinata ad investimenti con assorbimento di disoccupazione e con futuro maggior reddito e quindi maggior gettito. E misura opportuna sembra essere anche la detraibilità degli oneri figurativi per il capitale di investimento, anche per [illegible] giare eccessivi indebitamenti in termini di costo fiscale, si tratta di una goccia rispetto a due milioni e oltre di miliardi di debito pubblico. E fra i provvedimenti da prendere nell'imminente per sviluppare la concorrenzialità delle nostre imprese potrebbe essere l'assorbimento di parte dei contributi previdenziali eventualmente con un passaggio all'Iva: naturalmente occorre procedere con cautela per determinare effetti inflattivi. Si appalesa urgente anche la revisione delle norme fiscali per i fondi pensione e per i fondi immobiliari se è intendimento metterli in marcia. Questo nel breve periodo. Ma nel breve periodo occorre anche impostare il futuro, e ciò, a mio avviso, su due fronti:

1) riordinare la legislazione attuando, una buona volta, la codificazione, con vantaggio per la certezza e la semplificazione;

2) soprattutto organizzare l'Amministrazione che è completamente allo sfascio, anche per effetto della recente ma vecchia legge riforma ispirata a criteri prevalentemente sindacali-burocratici.

E mentre il primo risultato (codificazione) può essere raggiunto senza grandi difficoltà maggior impegno, volontà politica e superamento di incrostazioni burocratiche occorrono per l'organizzazione dell'Amministrazione. Ma si deve procedere con tutte le forze giacché nulla vorrebbe dirsi, anche ottimo, un appropriato ordinamento legislativo se vi è un'amministrazione in grado di gestirlo. L'augurio è che il nuovo governo voglia procedere con chiarezza di intenti e con determinazione per le suddette linee; varrà anche a far dimenticare l'illusoria promessa di ridurre a breve la pressione fiscale.

**Ucimar**

**ROMA.** Molti progetti e almeno un desiderio. Giancarlo Pagliarini, della Lega dato prossimo ministro del Bilancio, parla primi 100 giorni del governo che sta per nascere: «Da varare subito - dice - sono i provvedimenti per uscire dalla crisi occupazionale, in particolare la detassazione degli utili delle società che assumono e che investono. Pagliarini continua a sfogliare sua agenda: dare il via ai fondi pensioni, riformare stesso sistema pensionistico, incentivare la quotazione in piccole e medie imprese e realizzare un secondo mercato finanziario sul modello del «Nasdaq americano.

E il desiderio? «Vorrei dieci Mediobanca, non una sola», afferma il senatore leghista e aggiunge, in relazione al fatto che in seguito alle privatizzazioni bancarie potrebbe verificarsi concentrazione del potere economico-finanziario in via Filodrammatici: «Non sono contro Mediobanca, l'istituto coordinerà la dismissione dell'Enel, ma diamo anche incarichi a qualcun altro».

Torniamo ai programmi. Quello delle pensioni è un nodo centrale che bisogna affrontare, seppur in maniera soft: «Nel corso di due generazioni deve passare ad un sistema a capitalizzazioni, in modo da garantire una maggior razionalità al sistema pensionistico ed evitare il trasferimento di ulteriori debiti alle generazioni future». Ma le pensioni sono in una a rischio? «Non necessariamente - è la risposta -, basta che lo Stato aumenti i trasferimenti. Semmai il rischio è quello di alimentare la spirale inflazionistica».

La riforma dell'Inps, comunque, non sarà indolore e comporterà dei costi notevoli. I trasferimenti dello Stato all'istituto di previdenza, che per il 1994 ammontano a 73.000 miliardi, toccheranno quota 113.000 miliardi prima che il nuovo sistema pensionistico sia a regime. Intanto Forza Italia sbarca all'Inps costituendo un gruppo aziendale Gafi) e chiede che alla direzione dell'istituto vada un manager, possibilmente interno.

E i problemi mancano anche per il mercato finanziario, che Pagliarini definisce «ingessato». «La Borsa funziona - spiega -, ci sono 223 titoli quotati peggio dall'altro, per questo è meglio che dal primo gennaio '95 ci sia un mercato ufficiale il Nasdaq americano. L'attuale maggioranza vuole farlo partire, poi penseremo a rimettere a posto quello maggiore». Ce n'è pure per la Consob, per la quale il senatore ripropone una privata, un organo di autocontrollo che deve essere pagato dalle stesse società presenti ed avere un potere di controllo senza i limiti della legge che ora frenano la commissione.

per Gino Giugni, ministro del Lavoro uscente, molte delle novità che il futuro governo annuncia esistono già. Esempi? Gli sgravi degli oneri contributivi per aziende che creano occupazione aggiuntiva, già in atto al Sud e nelle aree depresse. Oppure l'introduzione della chiamata nominativa, in vigore da circa tre anni. In quanto alla promessa di creare milione di posti di lavoro, per Giugni «è poco più che un sogno». Manca l'indicazione tempi, dice l'ex ministro, ma il riferimento fosse un anno nel più ottimistico dei casi se ne riuscirebbe a creare la metà.

Sul tema pensioni, poi, Giugni boccia Pagliarini su tutta la linea: «Distruggere l'Inps per tanti apparati assicurazioni private - ha detto - è un'operazione ispirata da ideologismo, voglia di provocazione e semplicismo. vedo i vantaggi un'operazione che, tra l'altro, comporterebbe la perdita di tutte le economie di scala che si hanno quando la gestione è di un unico ente».

Divergenze anche sul deficit dello Stato per il '94 e, in particolare, sui calcoli del ragioniere generale Andrea Monorchio, che indica, a base tendenziale, attorno a 159.000 miliardi. Pagliarini giudica questi dati esatti e asserisce che alcune indiscrezioni giornalistiche che insinuavano un lievitamento ad arte, prima elezioni, dei pubblici «sono sciocchezze e errori basati sui dati mensili, che sono fluttuanti».

Il rebus dei conti pubblici sarà comunque risolto presto, visto che, fa notare il del pds, Filippo Cavazzuti, i primi atti del nuovo governo ci sarà il documento di programmazione economica e finanziaria, in cui si renderanno noti i conti attendibili del '94. «Quello che mi preoccupa - aggiunge Cavazzuti - è il doppio incarico a Monorchio di segretario generale della presidenza del Consiglio e di ragioniere generale dello Stato, che vedrebbe un'unica persona nel ruolo di controllore e controllato».

Intanto Palazzo Chigi risponde (indirettamente a Pagliarini una in cui si sottolinea che «il calcolo del debito pubblico viene effettuato dalla ragioneria generale dello Stato secondo una definizione e con un metodo prescritti dal sistema europeo dei conti standardizzati, che garantisce la certezza e la comparabilità con gli altri Paesi. Tale definizione esclude, come è noto, il calcolo valore attuale del debito pensionistico presente e futuro». [v. cor.]

Persi 190 miliardi nei primi tre mesi

# Alitalia ancora in rosso ma decolla il riassetto

*Approvato ieri il bilancio per il '93*
*Deficit consolidato a 345,6 miliardi*

**ROMA.** E' 345,6 miliardi di lire (343 miliardi a livello di gruppo) perdita dell'Alitalia nel 1993. E le cose continuano andar male quest'anno: nei primi tre mesi '94 le perdite hanno raggiunto i 190 miliardi.

Il risultato del '93 - approvato ieri dal consiglio d'amministrazione della compagnia riunitosi la presidenza di Renato Riverso - è stato dunque peggiore di quello del '92 per ben 16,8 miliardi per la sola capogruppo (328,8 miliardi) e di 17,6 miliardi per l'intero gruppo (325,4 miliardi).

Malgrado una crescita fatturato rispetto al (è stato pari a 5904 miliardi di lire), la compagnia di bandiera non è sfuggita allo stato di grave criticità del settore» (i dati Iata per le sole attività internazionali dal 1992 evidenziano una perdita di 2,4 miliardi di dollari).

Si articola in 8 punti il piano di riassetto dell'Alitalia (il cda ha «condiviso le linee guida») che è stato ridefinito - rispetto alla versione del precedente management - «in relazione alla difficile situazione patrimoniale e finanziaria» della società, nonché «per la grave crisi» che continua a caratterizzare il trasporto aereo.

Le linee guida sono: miglioramento servizio alla clientela; ridefinizione dell'intera rete della compagnia con potenziamento delle frequenze, ridisegno della configurazione del prodotto, sviluppo dell'attività regionale; rilancio dell'attività nell'area Nord Italia avendo come riferimento gli scali milanesi; dell'assetto della flotta in un'ottica di ottimizzazione delle macchine; ridefinizione degli assetti delle società partecipate; intervento sulle spese generali; ridefinizione delle regole di impiego dei naviganti; sensibile riduzione degli organici accompagnata da un riesame dell'assetto organizzativo.

Una serie di interventi di ristrutturazione anche difficili volti ad assicurare - conclude la nota - alla compagnia un ritorno, a una prospettiva di breve-medio termine, apprezzabili livelli di redditività consentendo all'Alitalia «di potersi confrontare con successo sui mercati, avendo solidamente acquisito quelle capacità di flessibilità operativa divenute ormai, nell'attuale scenario, il principale elemento di vetto-». I dati relativi al traffico nel evidenziano una crescita del 5,3% nel traffico passeggeri internazionale e un calo del 10% in quello interno. In crescita, infine, il traffico merci (+4,8%). Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 791 miliardi di lire, di circa 146 in partecipazioni e 580 in flotta, che hanno consentito l'acquisizione di 5 nuovi aeromobili a fronte dei quali, «al fine di reperire risorse e contenere l'espansione dell'indebitamento», sono stati alienati cespiti patrimoniali conseguendo ricavi per 165 miliardi. [Agi]


COMUNICAZIONI DI ACCORDI PARASOCIALI

SAI
SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L. 18/2/92 n. 149, come sostituito dall'art. 6, lett. b) del Decreto Legge n. 216 del 31/3/94, e relativa Delibera Consob n. 7835 dell'8/3/94, si rende al patto di sindacato di blocco relativo ad azioni della compagnia SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. in essere tra Premafin Finanziaria S.p.A. e Société Centrale du Gan S.A. si rende noto:

**1 a) Tipo di accordo e relative finalità:** Sindacato di blocco con la finalità di ottimizzare lo sviluppo della Compagnia.

**b) Soggetti aderenti all'accordo (le parti):**

| ADERENTI | N. AZIONI CONFERITE IN SINDACATO | % SUL SINDACATO | % SUL CAPITALE ORDINARIO | N. AZIONI NON CONFERITE |
|---|---|---|---|---|
| PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. | 52.347.500 | 80,95 | 42,5 | 1.644.737 |
| SOCIETE' CENTRALE DU GAN S.A. attraverso: | | | | |
| Gan International S.A. | 12.370.000 | 19,05 | 10 | 1.480.000 |
| Gan Incendie et Accidents S.A. | | | | 900.000 |
| Gan Vie S.A. | | | | 67.000 |
| | 64.717.500 | 100 | 52,5 | 4.097.737 |

**c) Eventuale soggetto che possa, tramite l'accordo, esercitare il controllo della società:** il sindacato di blocco non comporta per le parti limitazioni o regolamentazioni del diritto di voto e non individua un soggetto che, per suo tramite, possa esercitare il controllo della società. Soggetto controllante è, ai sensi dell'art. 2359 C.C., Premafin Finanziaria S.p.A., a sua volta controllata dall'Ing. Salvatore Ligresti.

**2 a) Vincoli alla cessione delle azioni conferite, alla sottoscrizione e all'acquisto di nuove azioni:** le parti sono impegnate a non cedere, per la durata del Sindacato, le azioni conferite comprese le azioni ottenute mediante l'esercizio dei diritti derivanti dalle stesse in occasione di aumenti di capitale gratuiti o a pagamento. In deroga a quanto sopra, la parte che possiede la maggioranza delle azioni conferite, ha la facoltà di venderle, offrendole in prelazione all'altra parte. Inoltre le parti possono cedere le azioni vincolate in sindacato a società controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C.. La parte che si sia avvalsa di tale facoltà, rimane responsabile in solido con la società controllata circa le obbligazioni derivanti dal patto di sindacato e ha l'obbligo di riacquistare i titoli ceduti qualora intenda cedere il controllo della società cessionaria. In caso di aumento di capitale a pagamento, la parte che non intenda sottoscrivere dovrà offrire i diritti di opzione in prelazione all'altra parte. Le parti non possono aumentare direttamente o indirettamente in maniera duratura la propria partecipazione in misura superiore al 20% di quanto conferito in sindacato al momento della costituzione; Premafin Finanziaria S.p.A. si impegna, per la durata del sindacato, a non conseguire, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale avente diritto di voto.

**b) Eventuale deposito delle azioni sindacate:** le azioni conferite restano nella disponibilità delle parti.

**c) Organo dell'accordo:** per facilitare l'adempimento degli obblighi previsti dal patto di sindacato, è istituito il Comitato direttivo, composto da tanti membri quante sono le parti più il Presidente nominato dalla parte che conferisce in sindacato il maggior numero di azioni. Il Comitato stabilisce le modalità del proprio funzionamento.

**d) Materie oggetto dell'accordo:** oggetto dell'accordo è la regolamentazione degli impegni di blocco delle azioni.

**e) Maggioranze previste per l'assunzione delle decisioni sulle materie oggetto dell'accordo:** non sono previste maggioranze ad eccezione di quanto riguarda l'ammissione di nuovi partecipanti al sindacato che deve essere approvata almeno il 51% delle azioni conferite in sindacato.

**f) Obblighi e facoltà di consultazione reciproca:** ciascuna parte conserva piena libertà di voto in sede di Consiglio e/o di Assemblea; le parti sono d'accordo a compiere quanto necessario affinché ciascuna possa designare almeno un amministratore della Compagnia; le parti si consultano sugli argomenti inerenti i propri interessi comuni nella Compagnia.

**g) Indicazione delle clausole relative alla durata, al rinnovo ed alla disdetta dell'accordo:** l'accordo è stato inizialmente sottoscritto il 17/4/89 con scadenza 31/12/1991 e si rinnova tacitamente per periodi triennali. Ciascun membro ha la facoltà di ritirarsi dal sindacato con preavviso entro il 31 marzo dell'anno di scadenza. Il sindacato si scioglie automaticamente in modo anticipato se il totale delle azioni conferite scende al di sotto del 25% del capitale sociale avente diritto di voto. Dal momento dello scioglimento del patto, e per una durata di tre anni, Premafin Finanziaria S.p.A. e Société Centrale du Gan S.A. hanno reciproci diritti di prelazione sulle azioni conferite in sindacato che ciascuna parte intendesse cedere. E' facoltà della parte contraria all'ammissione al sindacato di una nuova parte ed a seguito di contrasti circa le decisioni strategiche assunte dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, vendere le proprie azioni dopo averle offerte in prelazione all'altra parte.

**h) Penalità per il mancato adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo:** non sono previste penalità per il mancato adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo.



DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLA
E

**Avviso di gara**

Il giorno 16 settembre 1994 alle ore 9,00 sarà esperita presso il C.A.A.R. - piazza Rivoli n. 4, Torino - tel. (011) 77.11.244 - fax 011/778.88.78 - una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CEE/GATT per l'approvvigionamento di n. 644 autovetture.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione Difesa sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 6ª Divisione 2ª - via Marsala n. - 00185 Roma, improrogabilmente entro l'8 giugno 1994 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 29 aprile 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Informazioni in merito potranno essere richieste:
- di carattere amministrativo allo 06/473.56.991 - 445.26.74
- di tecnico allo 06/473.54.803 - 473.54.758 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE
gen. C.A. Paolo Cavanenghi



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE «I. Altara»
Via Bologna n. 148 - 10154 TORINO
Tel. 011 2686.1 - Telefax 011 2467770

**Avviso per estratto**

Questo Istituto ha indetto distinte licitazioni private, ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, n. 1 lettera e), per le seguenti forniture annuali:
Oggetto: 1) Terreni colturali per laboratorio di analisi, importo presunto L. 140.000.000 + IVA. 2) Vetreria varia per laboratorio di analisi, importo presunto 76.725.576 + IVA. 3) Kits per laboratorio di analisi per ricerca residui farmaci, ormoni, tossine in derrate alimentari di origine animale, importo presunto 108.940.000 + IVA.
Le interessate potranno presentare domanda di partecipazione in competente bollo, una per ogni gara, nei termini, all'indirizzo e con le modalità previste nei bandi di gara, pubblicati nell'Albo dell'Istituto e nell'Albo Pretorio Comune di Torino. Copie bandi potranno essere ritirate presso il Dipartimento Provveditorale-economale dell'Istituto.

IL
dott. Romeo



TRIBUNALE DELL'ORDINATO DI
UFFICIO FALLIMENTI

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nel fallimento n. 1/93 della ditta **SIDAS Sas di CIVARELLI Giuseppe & C.** curatore: rag. Andrea Giusti Il Giudice delegato, dottor Giacomo Stella, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 giugno ore 10,30 dei seguenti beni:
alloggio di civile abitazione sito in Torino - via Ala di Stura 39 - 1° piano, composto da un soggiorno, due camere, tinello, cucinino e servizi con pertinente cantina al piano sotterraneo e garage singolo, situato nel basso fabbricato con ingresso dal n. 39 di via Ala di Stura.
Prezzo base: lire 164.000.000. Aumenti minimi: lire 1.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 31 maggio 1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino concorso del Controllore», giro emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili Cancelleria Fallimenti - via Carmine, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

# [illegible] AFFITTI

## IMMOBILIARE VENDITA

### PI[illegible]

**L. 185.000.000** a 3 km da Cigliano ampio casinale bifamiliare in parte da ristrutturare in parte già abitabile con forno e giardino alligato [illegible] ristrutturazione. La Stampa 369 482

**CASCINA** (porzione) con corte, grossi Vigneto comoda autostrada, possibilità scuderie, parzialmente ristrutturata progetto approvato per ampio piano cucina 4 camere 2 bagni lavanderia, 13.000 [illegible] terreno L. 185 milioni. F.I.I. 319 2332

**MAGLIANO D'ALPI** (Cuneo) libera villa pluri-casa su 2 piani mq 350 abitabili e mq 3000 giardino Casa&Casa 562.3916

**RIFRANCORE** (Asti) vista panoramica su 2 livelli salone 5 camere 3 cucine biservizi terreno 7000 mq Tel 011 569 782

### LIGURIA

**ALBENGA** impresa Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari immersi nel verde, viale mare da L. 145 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Terminazioni di pregio. Mutuo accordo, pagamento personalizzato possibilità mutuo. Tel. 0182 580 807 ufficio [illegible]

**ANDORA** Capo Mele appartamento sul mare mq 70 posto auto piscina condominiale Casa&Casa 011 561.2292

**[illegible]** centrale 50 mt dal mare soggiorno 2 camere [illegible] bagno L. 260 milioni Grimaldi 011 415 6658

**BORGHETTO S. SPIRITO** L. 157 milioni ingresso ampio [illegible] servizi balcone centrale Tel 0182 554.577

**BORGHETTO** vendo [illegible] arredati in villino L. 135/150 milioni Agenzia Ed'Riviera 0182 970.388.

**CERIALE** L. 160 milioni 2 camere soggiorno cucina servizi giardino immobiliare mq posto auto. Tel. 0182 554.677

**DIANO MARINA** 2[illegible] ultimo piano arredato 2 camere cucina abitabile servizi balcone Tel. 0183 404 816

**LAITE [illegible]** alloggi nuovi diverse metrature vista mare [illegible] giardino privato terrazzi box. Tel 0184 229 573

**OSPEDALETTI** soggiorno camera cucinotta servizi ottima posizione vendesi. Tel 0337 [illegible] 011 822.1788 serali

**PIETRA LIGURE** 700 mt mare in [illegible] camera cucina terrazzo giardinetto L. 145 milioni Tel 019 624.252

**RAPALLO** centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Casa&Casa 011 561 2292

**SANREMO** [illegible] piena vista mare posizioni [illegible] vicinanze spiagge e centro locali da L. 137 milioni. Informazioni e prenotazioni Tel 011 668 3222.

**SANREMO** zona Foce appartamenti in palazzo prestigioso mq [illegible] con [illegible] Mare vendesi. Tel 011 012 1394.

**S. BARTOLOMEO MARE** [illegible] molto spazioso e soleggiato con grande [illegible] mt 175 milioni. Tel 0182 992.599.

### ITALIA

**BR[illegible]** vendo monolocale L. [illegible] milioni [illegible] bilocale L. 85 milioni mutuo vitalizia 1 60 milioni mutuo in stesso residence. Inviamo catalogo senza spesa Tel 0431 430 428 - 439.515

**SARDEGNA** appartamento costruito sulla riva, elegante trilocale, box, ascensore, cucina, L. 10 rateizzabili personalizzate L. [illegible] rivolgersi Tel [illegible]

### COSTA AZZURRA

[illegible] investimento [illegible] L. 64 milioni appartamento in palazzo antico ristrutturato piano centro. Servizi, [illegible], spiaggia tutto in 100 mt. Tel. 035 320 713

**BAIA DI ROCCAZEVRUME** (Menton) a bordo mare in costruzione bilocali a partire da FF 730.000 Tel 011 771 1500

**BIOT:** privato, villa mq 145 più monolocale mq 80, garage 2 vetture, terreno recintato mq 1400, piscina, FF 2.800.000 Tel 0033 92 960 534.

**CANNES SUR MER** a pochi passi dalla spiaggia bilocali con terrazzo vista mare. L. 119 milioni, interni 011 599.782

**COSTA AZZURRA** Saint Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattative riservate Casa&Casa 011 561.2292

**D[illegible]** Nizza: bifamiliari in parco con piscine, terrazzi e vista mare a partire L. 200 milioni Tel. 011.817.8377

**FREJUS PLAGE** mono/bilocali tra Cannes e St Tropez in complesso con giardino e piscina. Tel 011 817.8377

**JUAN LES PINS** eccezionale nuovo immobile a 50 mt mare prezzi lancio bilocali da FF. 600.000 Bofia 011 437 5591

**MENTONE** a 30 mt dal mare vicinanze Casinò bilocali mq 48 finiture di pregio da L. 204 milioni. Interni 011 599 782

**MENTONE** impresa Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari vista mare a partire da L. 160 milioni. Possibilità mutuo 70% interesse 7% Telefonare 0182 585.507 (ufficio) aperto festivi. tel 0033 92 103 834 (cantiere Mentone)

**MENTON** Garavenne panoramico soleggiato salone 3 camere cucina biservizi grande terrazzo box. I.T.I. 011 318 3332.

**NIZZA** costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni Tel 011 817.8377

**NIZZA**

prestigiosa costruzione affacciata sul nuovo porto di Nizza. Appartamenti di lusso rifiniti dal monolocale a tre vani. Documentazione Europa 011 568 3041.

**NIZZA** Promenade-des-Anglais ultimo piano, immensa terrazza, ristrutturato, signorile, FF 1.550.000 RSI 0033 93 442.414

**PALAIS FOCH**

**Nizza nel cuore della città un indirizzo prestigioso una residenza signorile circondata da splendido giardino appartamenti confortevoli ampie superfici finiture lusso dallo studio a 4 piàces prezzi a partire da FF. 570.000. Gabetti 67.67.**

**[illegible]**

**[illegible]CON** splendidi alloggi nuovi con vista panoramica prezzo pelle da FF [illegible] al mq. Tel. 0033 93 205.057.

**[illegible] LES HOUCHES** vista Monte-Bianco impresa vende bilocali in costruzione di prestigio box, impianto autonomo Tel. 0144 324 444 - 58.140

**CORSICA** località esclusive da costruire corso villette appartamenti in residence [illegible] mq.o. Tel. [illegible] 526.612

**CORSICA:** organizziamo week-end, [illegible] lando senza impegno una casa nel nostro residence sul mare per investire nell'isola più bella. Tel. 02 480 1[illegible]

**GRAND MONTANA** dal costruttore appartamenti [illegible] in residence bordo Lago Moubra e Golf. Per informazioni tel. 0041 219.434.348 fax 0041 219.434.354

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A.A. CAPANNONI** vicinanze Cavignano fronte strada statale adatti a attività commerciali o artigianali mq da 600 a 2000 mq. Tel. 0175 249 220

**A. AUTOPORTO** Pescarito vendesi o affittasi nuovo capannone mq 300 con uffici e servizi h 7 mt. Simple 437 5898

**A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI**

nuovo complesso a Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi direttamente locali da mq 350 a mq 11 mila. Tel 596.244

**CENTRALE** totalmente ristrutturato rappresentanza 1° piano ampio ingresso 4 vani [illegible] Sogem 771.0067

**COLLEGNO** corso Francia palazzina uffici open space su 2 livelli. Autorimessa mq 3400 Ed.Massa 561.3835

**CORSO** Peschiera/Trapani fronte strada ufficio indipendenti superiori locali mq 100 a mq 900 stessa casa Tel. 501.919

**FRONTE** corso A[illegible] locali mq 1000 più palazzina ampio terreno ancora edificabile vendesi. Tel 434 3472.

**GRIMALDI** 580.3195 piazza Carducci presso vendesi locale commerciale 210 mq 7 vetrine servizi riscaldamento

[illegible] capannone industriale zona Venaria ipotesi ristrutturo 1800 mq uffici 200 mq e cortili. Tel 561.3943/50.

[illegible] piazza Pitagora locale commerciale vendesi minimo 600 mq con uffici e servizi Tel. 561 3943/50

**LOCALI** commerciali e uffici in stabile centrale nuova costruzione vendesi a prezzi promozionali. Tel. 503 016

**PALAZZINA** via Feltori uffici industria 2000 mq su 3 livelli struttura riconvertibile. NIT 561 2586.

[illegible] complesso industriale capannone mq 8500 e uffici mq 1200. Frazionabile. Edilcasa 561.3536.

**S. BENIGNO** area artigianale 3000 mq coperti più 2000 recintati casa custode Casa&Casa 011 561.2292

**TORINO** sud prossi tangenziale vendonsi locali industriali nuovi varie metrature Tel. 434 3472

### VENDO NEGOZIO

**Bene via Vanchiglia ottimo posizione mq 170 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa Tel. 57.67.**

### VILLANOVA D'ASTI

**vicinanze casello autostrada To-Pc capannone mq 1000 con piazzale giardino mq 3700 completamente recintato progetto approvato per costruzione palazzina uffici e alloggio custode. Tel. 0141 948.773.**

**[illegible]**

**EUROEDILE** [illegible] corso [illegible] Gaspari stessa casa box doppi Tel 437.5666

**[illegible]DESI** box auto con progetto Precollina (Fontana Francesi). Stil 011 561.1137

**VENDESI** box auto con progetto Precollina (largo Tabacchi) Stil 011 561.1137.

**[illegible]OVO** (zona Gerino, impresa prenota box singoli e doppi. Tel. 011 [illegible] ore serali 011 640.8285.

### TERRENI

**CERETTA** (zona S. Maurizio) privato [illegible] terreno mq 1000 edificabile subito villetta mq 136 più seminterrato mq 170 no intermediari Tel. 450.0682 - 0337 205.492

**CHIERI** terreno edificabile residenziale permuta o alloggi [illegible] 2000 [illegible] privata L. 230 mila al mq. Tel 941.4716.

**[illegible]NO TORINESE** splendida posizione con richiesta di edificabilità inoltrata prossima revisione PRGC. Prevedi 660.6037.

[illegible] area angolare mq [illegible] edificabile destinazione mist. NIT 561 2586

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**A. A. CASAPIEMONTE** [illegible] Tel. [illegible] cerca mansarda 60 mq zona Sassi. Si garantisce professionalità.

**ACQUISTO** alloggio 150/160 [illegible] anche da ristrutturare zona Ospedale piazza Vittorio. Studio Immobiliare 535.801

[illegible] dispone di richieste d'acquisto di appartamenti 2/3 [illegible] mq zona: Oltre Po Milanollo Lingotto Sole intendesi vendere telefonata al 561.3535.

### PERMUTIAMO

**vostro appartamento con interessantissima e qualificata opportunità. Il nostro specialista signor Berio è a vostra completa disposizione. Gabetti tel. 57.67.**

**PERSONALCASE** 562.7677 permetterà la vendita [illegible] immobile con pagamento contanti al giusto valore.

**RICERCASI** urgentemente Torino nord immobili di 50/80 mq vendita garantita [illegible] contanti Personalcasa 218.4115.

### RICERCHIAMO

**in acquisto per nostro cliente in Lungo Po Antonelli 2 camere finestre servizi. Gabetti 011 57.67.**

**RICERCO** in acquisto in Torino bella zona 100/120 mq in stabile signorile pagamento in contanti. Bertelli 590 566

**SOGEM SRL** tel 771.0067 cerca con urgenza in acquisto libero 90/120 mq in stabile decoroso con ascensore

### TORINO PROVINCIA

**A.A. CASAPIEMONTE** 218.2595 [illegible] vile in 1° e 2° cintura di Torino.

**RICERCASI** rustici casette o ville anche da ristrutt con giardino alligato max 50 km Torino "La Stampa" 369 482.

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

**A.B.C. CASE** 686.5900 centro casa d'epoca mono bi trilocali arredati signorilmente zero prezzo possibilità box

**A. B. C. CASE** 696.5900 palazzo storico bi/trilocali signorilmente arredati da L. 950 mila mese volendo box.

**A. CROCETTA** via Vespucci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato patti in deroga. Sarde 437.5898

**A. VUOTO** Crocetta [illegible] mq salone 3 camere cucina bagno accessorio L. 1 milione patti deroga Casagest 669 6580

**AFFITTIAMO** ampia scelta alloggi 60/150/300 mq stabili signorili e d'epoca patti in deroga. Interacta 566.3629.

**AFFITTASI** appartamenti vuoti di varie metrature [illegible] carta contratto patti in deroga. Abitare [illegible]

[illegible] sofitta studenti impiegati stessa casa L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barbera 562.4950

**AFFITTIAMO** centro fermata arredato ingresso camera cucina servizi piano alto ascensore ponteggi Sogem 771.0067.

**AFFITTO** [illegible] Monlecucco alloggio libero fine mese 4° piano 2 camere tinello cucinino e bagno L. 750 mila. Tel. 561.3723.

**AFFITTO** salone 3 camere cucina biservizi arredato o non uso foresteria patti in deroga. Unav 747.729.

**ALLOGGIO** arredato o vuoto 3 camere soggiorno tinello doppi servizi box affittasi via [illegible]. Tel 434.3472

**AMMINISTRATORE** affitta appartamenti case decorosa recente costruzione contratto patti in deroga. Tel 562.7560.

**ATTICO** Crocetta signorile ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo Nordimmobel 771 [illegible]

**[illegible] EUROPA** vuoto panoramico [illegible] 2 camere cucinino bagno L. 1 milione più box. Bimar 434 5758

**CENTRO STORICO** in casa d'epoca bella arredato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 900 mila. Bimar 434.5758

**CENTRO** via S. Massimo affittasi ufficio/casa bilocale con servizi arredato uso transitorio [illegible] piedi-a-terre. Fim 812.7288.

**COLLINA** lonnese affittasi alloggio ognuno con giardino comodo al servizi. Tel. mattino 537.445 pomeriggio 668.7195

**CORSO** Montecucco [illegible] arredato riservato bella casa in zona signorile [illegible] foresteria L. 550 mila. Tel. 595.491

**CORSO** Vittorio piazza Adriano 180 [illegible] ottima signorile 4 camere salone doppio cucina doppi servizi biservizi panoramico L. 2 milioni Tel 540.801 - 533.988

**CORSO** Vittorio (piazza Rivoli) affittasi ottimamente arredato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 562[illegible]

**CROCETTA** pedonale affittasi a referenziati prestigioso stabile appartamento vuoto mq 165 in villa con giardino. Big 581.7014

[illegible] via Tomicelli signorile [illegible] 2 camere cucina bagno L. [illegible] mila mensili Edilcasa 561 3535

**DI SALV[illegible]** 561 7183 affitta confortevole monolocale ottimamente arredato uso pied-à-terre riservatissimo

**LOCALI** mansardati in zona centrale in stabile signorile affittasi a persone referenziate Studio Spagarino 319.9100

**MANSARDA** modernissima via Legnano arredata ollocale cucinino bagno ascensore pomeriero L. 700 mila a studenti e non residenti Tel 533.986 - 540.801.

**MARE'** affitta vicinanze Valentino [illegible] menti mq 30/50 stesso casa arredati e no Tel 812.1394

**MEC CASE** 533.025 vuoto via [illegible] ingresso camera tinello angolo cottura servizi contratto patti in deroga.

**MOBILIFICIO** affitta prossimi spoel camera tinello cucinino L. 380.000 mensili in Venaria via Salvo Tel. 318.5503

**PRECOLLINA** via Luisa Cerreto signorile soggiorno con cucinino camera bagno arredato uso transitorio. Fim 812.7288.

**PROGETTO** piazza Statuto ottimo abitazione studio 180 mq mansardato ristrutturato L. 1.450.000 mensili Tel. 324.2137

### TORINO PROVINCIA

**GEDIM** 562.7566 Gassino villa indipendente salone 3 camere tinello cucina 3 bagni lavanderia box auto area esterna

**SUPERGA** pendente di casa con vista panoramica giardino privato salone 5 camere cucina 4 bagni 250 mq. Mapi 898 1724.

### LIGURIA

**BORGHETTO** affitto 3 settimane bilocali giugno L. 470 mila, luglio L. 900 mila Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

**BORGHETTO S. SPIRITO** affittiamo quindicina giugno L. [illegible] mila, luglio L. 500 mila, agosto L. 700 mila Agenzia La Borghetana 0182 970.875

**LOANO** affittiamo quindicina giugno L. 400 mila luglio L. 600 mila agosto L. 900 mila, settembre L. 300 mila Loano Vacanze telefono 019 672.827

### ITALIA

**AI** Lidi Ferraresi appartamenti, villette da L. 540 [illegible] mensili. Possibilità affitti settimanali Vega Vacanze 0533 39 418.

**A** Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano. Tel 0541 387.086.

**RIMINI MARE** prenota subito le tue vacanze, villette, appartamenti con piscina prezzi vantaggiosi. Richiedete il catalogo senza spesa, Tel 0431 430 428.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A.B.C. CASE** 696.5900 centro bella casa uffici ristrutturati e non da [illegible] 90 110 150 270 mq a partire da L. [illegible]

**A. B. C. CASE** 686.5900 centro palazzo d'epoca luminosi uffici ristrutturati da 80 a 100 mq da L. 890 mila mese.

**ADIACENTE** Peschiera/Trapani locale piano strada [illegible] 45 mq negozio ufficio [illegible] dizioni interessanti Agenzia 562.3811

[illegible] Peschiera/Trapani ufficio signorile mq 240 doppi ingressi condizioni interessanti. Agenzia 562.3811.

**ADIACENTE** piazza Statuto ottimo ufficio piano rialzato mq [illegible] doppi ingressi L. 1.300.000. Agenzia 562.3811

### AFFITTANSI

**in palazzina con posti auto presso corso Telesio 2 uffici abitabili 6 vani ciascuno. Tel. [illegible]00.**

**AFFITTASI** capannone industriale mq 400 strada Pianezza S. Gillio con corte e ufficio referenze Tel 533.593

**AFFITTASI** locale mq 180 vicinanze piazza Rivoli libero giugno. Tel. 011 296.180 ore ufficio 739.3942 ore serali

**AFFITTASI** magazzino semiarredato mq 200 via Cabelo 52 Torino accesso pedonale e carraio. Tel. 318.4807.

**AFFITTASI** [illegible] stesse sede, zona centralissima parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni Tel 315.7111

**AFFITTO** a referenziati locali nuovi e ristrutturati uso ufficio/studio mq 213 corso Turati 1 (Garden Palace). Edilcasa 561 3535

**AFFITTO** zona Parella locale mq 350 + scalditato servizi laboratorio magazzino con ufficio piano rialzato Unav 747 729

**BASSO** fabbricato 5 Pna 400 mq più 300 mq seminterrato passo carrabile Bimar 434.5758.

**BORGARETTO** 3 locali singoli adiacenti [illegible] mq cadauno con uffici servizi e [illegible] cheggio, affitto. Tel. 358.1258.

**CROCETTA** ufficio prestigioso mq 70 in grosso stabile, una camera, servizi, per bene, privato affitta. Tel 0337 217.507.

**HASTON&ASTON** corso Turati recente con piscina condominiale ufficio salone 9 camere servizi Tel 561 3943/50.

### HASTON&ASTON

**palazzina uffici moderna 4800 mq attrezzata fronte uscita tangenziale Stadio delle Alpi. Tel. 561.3943/50.**

### MONCALIERI

**zona Carpice affitto capannone mq 1300 con uffici tettoie mq 800 e piazzale mq 1200. Gabetti 57.67.**

**NUOVO [illegible]** Vittorio [illegible] signorile 2° piano mq 185 ampio salone 4 vani 2 servizi portineria stessa casa ufficio 6° piano mq 145 saloncino 4 vani 2 servizi. Agenzia tel 562 3811

**PALAZZINA** uffici mq 350 zona residenziale con 5 posti auto comoda centro città e tangenziale. Tel. 319.9100

[illegible] uffici 600 mq con magazzino 500 mq adiacente uscita To corso Francia Cascine Vica. Tel. 0172 40.096.

**PIAZZA** Crispi prossi locale indipendente mq 800 corpo ingresso carraio affittasi Tel 434.3472

**PIP** 610.341 affitta Barnasco locali industriali nuovi mq 1.000 / 2.000 / 3.000 tutti gli impianti

**PIP** 610.341 affitta Mirafiori basso tabellario mq 830

**PIP** 610.341 affitta via Monginevro magazzino mq 800.

**PIP** 610.341 affitta via [illegible] Romolo [illegible] industriale mq [illegible] altro abbordabile mq 950 più 250 uffici

**PRECOLLINA** in palazzina ufficio [illegible] sentanza piano negozio completamente ristrutturato mq 130. Annacasa 669 0222.

**RIVOLI** corso Allamano locale industriale mq 500 più uffici tutto [illegible] impianto affittasi. Tel. 434.3472.

[illegible] sud prossi tangenziale affittasi locali varie metrature Tel 434.3472

**UFFICI** [illegible] rappresentanza centro Torino palazzo Marvin stazione Porta Nuova ideale studi professionali assicurazione 600 mq divisibili 250 Tel 0172 40.096.

**UFFICIO** affittasi anche arredato 4 vani corso Regina corso Tassoni vicino tangenziale. Tel 953 3570

### VIA MARIA VITTORIA

adiacenza piazza S. Carlo affittasi negozio mq 115 con deposito collegato. 4 vetrine Posti auto Edilcasa 561 3535

**VIA** Roma negozio 5 vetrine cedesi contratto affitto Simone Pubblicompass 2430 101[illegible]no

**ZONA** corso Grosseto uffici o locali artigianali o deposito affittasi. Tel. 434.3472.

**ZONA** nuovo stabile locale mq 1500 più 300 uffici servizi ampio [illegible] altezza 7 mt affittasi Tel. 434.3472

### BOX AUTO

[illegible] **CASE** 533.025 [illegible] Bibiana vicinanze mercato box [illegible] piccolo magazzino e cortiletto.

## AFFITTI ROMANDI

### TORINO CITTA'

**A.A.A. CASAGEST** cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostra spesa Tel 669 6580

**A.A.A. KOMARCO** 533.914 [illegible] uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze

**A.A. ALLOGGI** vuoti o arredati Studio Serio cerca per propria clientela selezionata. Massima referenze Tel. 437 5898

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transfert Tel. 331 840

**AZIENDA** primaria di credito di nazionale rilievo cerca per manager alloggio o villa 150/300 mq interacta 668 3876

**ISTITUTO** Bancario cerca appartamenti in affitto per propri funzionari vuoti o arredati Campanile 437.5706

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo e marca anche se ipotecate e in leasing. Fratelli Bruno via Torricelli 106 Tel 011 319 0104

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Cibrario 241, tel 011 351.376

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1668 Torino.

**AUTO TORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 885 564

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ANDORA** affitto appartamenti vicini in villaggio sul mare 2 piaz[illegible] camera albergo prezzi buoni. Tel. 0182 81.01

**DIANO MARINA** Hotel R[illegible] 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù, prezzi speciali

**FINALE LIGURE** Albergo Regina [illegible] 682.929, 50 mt mare servizi TV ascensore scelta [illegible] maggio L. 50 mila, giugno L. 53/60 mila, luglio 68 mila.

**GARIBOLDI** [illegible] Hotel Majorca tel [illegible] 954 575 vicino mare camere servizi [illegible] rage scelta menu colazione buffet giugno L. 39 mila luglio L. 44 mila.

**LOANO** albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare scelta menu [illegible] L. 55 mila, giugno L. [illegible] mila, luglio L. 70 mila Tel 019 675 [illegible].

**SANREMO** albergo tranquillo centralissimo famigliare L. 40/50 mila pensione completa Tel 0184 506.924.

**WEEK-ENDS** [illegible] mare soleggio d'estate Andora villaggio, 2 persone L. 60 mila. Fitto monolocali. Tel 0182 81 01

## MATRIMONIALI

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Tel. 011 561.1056 fax 540.185, Via Giuseppe Gatti 3 angolo corso Vinzaglio Torino

**[illegible]** sposerebbe serio libero agiato [illegible] adeguata max serietà Scrivere Publikompass 7301 - 10100 Torino

## VARIE

**IL GIOIELLERIA** M.C 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete pacelli massimi prezzi corso Peschiera 193

**A. OREFICERIA** Ga.Ma acquista oro argenteria monete pacelli alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

**ACQUISTO** antichità mobili 600 e pronto [illegible] bronzi argento quadri e oggetti vari Telefonare [illegible] negozio 837 546


MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA

**AGENZIA CENTRO** C.so Galileo Ferraris, 60

**VIA CERNAIA** - In bella [illegible] d'epoca con portineria vendiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina e bagno.

**CROCETTA** - Corso G. Ferraris, in bella casa d'epoca vendiamo luminoso appartamento libero di: salone, [illegible] camere, cucina, 2 bagni e box auto. Tel 011/57.67

**CROCETTA** - Via Lamarmora, in bella casa d'epoca vendiamo signorile appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, pranzo, 5 camere, cucina, doppi [illegible].

**VALENTINO** - Via Lombroso in recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di saloncino, 2 camere, tinello, cucinino e bagno. Tel 011/57.67

**VIA MURATORI** - Pressi Corso Dante, in recente [illegible] signorile costruzione [illegible] portineria, vendiamo luminoso appartamento libero di: saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni [illegible] box doppio.

**PIAZZA VITTORIO** - Presso Via [illegible] Amadeo vendiamo in palazzo ristrutturato appartamento libero, signorile di: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, biservizi e posto auto coperto.

**[illegible]**

**RIVOLI** - Vendiamo, in signorile palazzina con parco, appartamento angolare di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni e box doppio. Tel 011/57.67

**RIVOLI CENTRO** - Vendiamo in Viale Colli ampio e luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

**BUSSOLENO** - Vendiamo recente villa indipendente con giardino, con possibilità di renderla bifamiliare. L. 380 milioni.

**PIOSSASCO** - Precollina, vendiamo splendida recente villa, con finiture di lusso, unifamiliare, stile bretone, con giardino di 1.500 mq.ca. Tel 011/57.67

**[illegible] COLLINA** - Vendiamo, in posizione panoramica, [illegible] lussuosamente ristrutturata, circondata da 50 mila mq. di parco. Tel 011/57.67

**VILLARBASSE** - Vendiamo, nel complesso residenziale Santa Monica, signorile e recente villa uni/bifamiliare [illegible] giardino.

**SABATO IN Gabetti**

**TUTTI I SABATI... VIENI IN GABETTI**

**ORARIO ORE 9.30 - 12.30**

**PER INFORMARTI GRATUITAMENTE SU...**

VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE.

LEASING, MUTUI, PERMUTA, NUDA PROPRIETÀ.

IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE.

[illegible] CASA": AGEVOLAZIONI OFFERTE ALLA CLIENTELA.

PREVENTIVO D[illegible] RISTRUTTURAZIONE.

492 Appartamen[illegible] | 92 Negozi vendite/locazioni | 19 Capannoni, laboratori,depositi vendite/locazioni | 29 Ville | 49 Uffici vendite/locazioni

**gabetti** spa Tel. 011.57.67

**[illegible]**

**GRUGLIASCO** - Vendiamo in stabile signorile appartamento ristrutturato composto di: ampia camera, tinello, cucinino e servizi.

**COLLEGNO** - Vendiamo su Corso Francia prestigioso appartamento libero composto di: soggiorno, living, 2 camere, cucina, doppi servizi a prezzo affare.

**SETTIMO TORINESE** - Presso Villaggio FIAT vendiamo in piccola palazzina appartamenti occupati di: [illegible] ample camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi affare. Tel 011/57.67

**VENARIA** - Vendiamo centralissimo e prestigioso appartamento [illegible] libero di: salone, 2 camere, cucina, servizi, giardino e posto auto. Trattative riservate.

**LEINI** - Vendiamo in piccola palazzina centrale ampio appartamento libero composto di: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizi e terrazzo verandato.

**SETTIMO TORINESE** - Vendiamo in stabile signorile, comodo a negozi e mezzi pubblici, appartamento libero di: camera, tinello, cucinino, servizi. Tel 011/57.67

**[illegible]**

**BARRIERA DI [illegible]** - Via Monte Rosa, in stabile con ascensore, vendiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno, 3 balconi e cantina.

**VIA CHERUBINI** - In stabile recente con portineria vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio. Tel 011/57.67

**BORGATA VITTORIA** - Via Chiesa della Salute, in stabile [illegible] ascensore, vendiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e 2 balconi.

**CORSO POTENZA** - In palazzina recente, immersa nel verde, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

**CORSO GIULIO CESARE** - Adiacenze giardini vendiamo a condizioni vantaggiose appartamento libero composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

**PIAZZA REBAUDENGO** - In casetta ristrutturata vendiamo appartamento libero composto da: soggiorno, camera, cucinotta, bagno, tavernetta, cantina e 150 mq. di giardino privato.

**AGENZIA SANTA RITA** C.so Giovanni [illegible]

**VIA FILADELFIA** - Vendiamo, in stabile signorile, appartamento libero e ben rifinito [illegible]: salone, [illegible] camere, tinello, cucinino e servizi.

**CORSO SEBASTOPOLI** - Vendiamo-permutiamo, in stabile decisamente signorile, appartamento libero, sito al 4° piano, composto da: soggiorno, [illegible] camere, tinello, cucinino, doppi servizi e terrazzo coperto. Tel 011/57.67

**CORSO U. SOVIETICA** - Vendiamo, in recente stabile con giardino condominiale, signorile appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni e box.

**CORSO SIRACUSA** - In recente stabile vendiamo al 6° piano ampio appartamento finemente ristrutturato di: soggiorno, camera, tinello, cucinino e bagno. Tel 011/57.67

**AGENZIA [illegible]** C.so [illegible] 5

**IN VILLA** del '700, attentamente ristrutturata, in posizione stupenda sulla collina di Moncalieri, zona Castello, proponiamo prestigiosi appartamenti da 500 a 700 mq., comprese le zone di servizio. Il condominio è dotato di parco, chiesetta restaurata e casa del custode.

**LUNGO PO** Antonelli, [illegible] stabile recente proponiamo al piano alto, [illegible] panorama eccezionale, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno.

**PRECOLLINA** - In Strada Fiocchardo, comodo alla città, proponiamo appartamento di: camera, tinello, cucinino e bagno con giardino privato di 400 mq.

**VILLA COLLINARE** - A pochi minuti da Sassi, proponiamo villa in fase [illegible] ultimazione [illegible] circa [illegible] mq. abitativi con finiture di pregio, oltre a grande garage, panoramicissimi terrazzi e giardino. Tel 011/57.67

**AGENZIA MONCALIERI** C.so Savona, 4

**MONCALIERI** - Centro, comoda a tutti i servizi, vendiamo casa unifamiliare ristrutturata signorilmente su tre piani.

**MONCALIERI** - Pressi Colle [illegible] Maddalena vendiamo prestigiosa villa bifamiliare con appartamenti di: salone, 3/4 camere, cucina, bagni [illegible] ampio giardino.

**MONCALIERI** - Confine Torino, [illegible] Italia '61, vendiamo [illegible] stabile signorile, fronte giardini, appartamento libero di: [illegible] camere, cucinotta e bagno.

**PECETTO** - Eremo, vendiamo signorile appartamento libero, panoramico di: soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, box, ampio giardino condominiale. Tel 011/57.67

**BALDISSERO** - Vendiamo villa [illegible] schiera libera, recente di: salone, 3 camere, pranzo, cucina, [illegible] bagni, 2 box auto, sala giochi e giardino con gazebo. Tel 011/57.67

**RIVODORA** - Vendiamo porzione di villa bifamiliare panoramica con: salone, pranzo, cucina, 4 camere, 3 bagni, box e giardino.

**CANDIOLO** - Vendiamo-permutiamo villa signorile indipendente [illegible] giardino di: salone, 3 camere, cucina, biservizi, box e mansarda. Tel 011/57.67

**CINZANO** - In splendida posi[illegible] collinare vendiamo villa unifamiliare con dependance, piscina e ampio parco di 17.000 [illegible]. Possibilità di ampliamento.

**MONCALIERI** - Pressi Via Ponchielli vendiamo luminoso appartamento con tripla esposizione e vista collina, composto da: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Tel 011/57.67

**AGENZIA VIBERTI** C.so Monte Cucco, 57

**PIAZZA STATUTO** - Via Balbis, in casa liberty con ascensore, vendiamo alloggio occupato di: salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno. Tel 011/57.67

**VIA CAVALLI** - Di fronte alla costruenda Cittadella Giudiziaria, vendiamo appartamento libero [illegible]: salone, 3 vani, doppi servizi.

**[illegible] CUCCO** - Via Sant'Antonino vendiamo in stabile del '91 alloggio libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, volendo box auto. Tel 011/57.67

**SAN DONATO** - In palazzina vendiamo alloggio libero, [illegible] 2 livelli, con rifiniture di alto livello, [illegible] salone, 5 camere, cucina, [illegible] bagni.

**VIBERTI** - Corso Monte Cucco, vendiamo appartamento libero, prestigioso, su 2 livelli di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda collegata e box [illegible] auto.

**FRAZIONAMENTI E CANTIERI** C.so [illegible] 60

**PARCO RUFFINI**

**Via Monte Vodice, 10 pressi Corso Monte Cucco**

Vicinanze supermercato Continente e parco, vendiamo nuovi, signorili, luminosi e razionali appartamenti ottimamente rifiniti, da 128 a 153 mq. Boxes e posti auto. Uffici da 130 a 213 mq.

**Pronta consegna**

*Personale in loco: ore 10.30 - 12.30*

**GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL 75% DEL PREZZO**

## IL TERZO MERCATO

Bca naz comunicaz 1800-1860; Bca S Paolo Bs 3300-3500; [illegible] Gemin. S. Pro. 132500; Carnica 5950-6000; Cs Risp. Bologna 25300-25600; Cibifin 65-80; Electrolux 73800-78900; Fin Stella 910; Ina Banca Marino 1950-2000; Laser vision 1400-1500; Norditalia 400-440; ob Bca Pop Mi 138-140; ob Cogefar cxw 85,70-86; Sallin 1100. **WARRANT:** B Napoli 560 ; Burgo 900 ; Cogefar 97 az 1970-2060; Cogefar 98 obb 1760-1840; Ferfin 1650-1690; Olivetti 93/95160-166; Sai risp 1950-2010; Tripcovich a 140-165; Tripcovich b 125-143.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 406,03 (-1,29%); Bruxelles (Bel-20) 1529,42 ( + 0,10%); Francoforte (Dax) 2218,88 (-0,81%); Hong Kong (Hang Seng) 8421,70 (-2,30%); Londra (Ft-se 100) 3097,80 (-0,26%); Madrid (Generale) 314,41 (-1,19%); Parigi (Cac 40) 2139,42 (-0,87%); Sydney (Generale) 2009,30 ( + 0,24%); Tokyo (Nikkei) 19786,96 (-0,38%); Zurigo (Swiss Market) 2569,50 (-2,71%); New York (Dow Jones) 3629,04 (-1,10%)

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 14-05-94 | 20 | 99,618 | 7,200 |
| 13-05-94 | 35 | 99,314 | 7,200 |
| 30-06-94 | 50 | 99,013 | 7,200 |
| 29-07-94 | 79 | 98,466 | 7,200 |
| 31-08-94 | 112 | 97,800 | 7,300 |
| 30-09-94 | 142 | 97,230 | 7,300 |
| 31-10-94 | 173 | 96,626 | 7,300 |
| 30-11-94 | 203 | 96,030 | 7,300 |
| 30-12-94 | 233 | 95,547 | 7,300 |
| 30-01-95 | 264 | 94,985 | 7,300 |
| 28-02-95 | 293 | 94,484 | 7,300 |
| 29-03-95 | 324 | 93,981 | 7,250 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Scad. | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 8,000 | 8,125 |
| Call | 8,250 | 8,500 |
| T/N | 8,000 | 8,125 |
| S/N | 8,000 | 8,125 |
| 1 Settim. | 8,000 | 8,125 |
| 2 Settim. | 8,000 | 8,125 |
| 1 mese | 8,000 | 8,125 |
| 2 mesi | 8,000 | 8,125 |
| 3 mesi | 7,875 | 8,000 |
| 6 mesi | 7,875 | 8,000 |
| 9 mesi | 8,000 | 8,125 |
| 12 mesi | 8,000 | 8,125 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 137000 - 145000 |
| Sterlina n.c. | 138000 - 146000 |
| Marengo it. | 108000 - 116000 |
| Marengo sv. | 108000 - 116000 |
| Marengo fr. | 108000 - 116000 |
| Marengo b. | 107000 - 115000 |
| 20 $ oro | 657000 - 721000 |
| Krugerrand | 587000 - 627000 |
| Argento | 252 - 266 |
| Platino (*) | 20980 - 20930 |

(*) Per grammo, Iva inclusa

## ORO: CHIUSURE

| Mercati | 09-05-1994 | 06-05-1994 |
|---|---|---|
| Londra | 375,15 | 375,15 |
| Zurigo | 375,50 | 375,70 |
| Parigi | 381,00 | 373,40 |
| New York | 374,20 | 374,20 |
| Milano (L/gr) | 19228,00 | 19239,50 |
| Hong Kong | 373,70 | 373,00 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano corrente | Milano precedente |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1590,46 | 1603,65 |
| ECU | 1847,82 | 1850,24 |
| Marco tedesco | 956,09 | 960,70 |
| Franco francese | 279,84 | 280,16 |
| Sterlina | 2376,37 | 2398,14 |
| Fiorino olandese | 854,69 | 855,23 |
| Franco belga | 46,587 | 46,644 |
| Peseta spagnola | 11,620 | 11,676 |
| Corona danese | 245,01 | 245,41 |
| Lira irlandese | 2324,17 | 2331,98 |
| Dracma | 6,557 | 6,622 |
| Escudo portoghese | 9,250 | 9,324 |
| Dollaro canadese | 1153,76 | 1160,37 |
| Yen | 15,467 | 15,571 |
| Franco svizzero | 1124,61 | 1128,35 |
| Scellino austriaco | 136,77 | 136,56 |
| Corona norvegese | 221,84 | 221,40 |
| Corona svedese | 207,30 | 207,85 |
| Marco finlandese | 295,13 | 295,90 |
| Dollaro australiano | 1140,37 | 1148,59 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 119000 | 1,54 |
| Cr. Agr. Bresciano | 8100 | 0,00 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 18000 | -0,55 |
| Banca Pop. Cremona | 51000 | 0,00 |
| Banca Pop. Cremona | 11100 | 1,79 |
| Banca Pop. d'Intra | 10700 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | 13000 | 1,55 |
| Banca Pop. Lecco | 17770 | 1,89 |
| Banca Pop. Lodi | 13010 | 0,85 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 65670 | 0,00 |
| Banca Pop. Milano | 6999 | 1,43 |
| Warr. Pop. Milano '92 | — | — |
| Warr. Pop. Milano '93 | — | — |
| Banca Pop. Sondrio | [illegible] | 1,08 |
| Banca Pop. Novara | 13820 | 4,30 |
| Banca Pop. Sondrio | 69700 | 0,00 |
| Terme di Bognanco | 250 | -3,10 |
| Carr. Varesine | 460 | -6,12 |
| Italiana assicurazioni e vita | 23100 | 0,43 |
| Banca Brianza | 13800 | -0,36 |
| Banca Prov. Napoli | 5100 | 0,39 |
| Banco Ambrosiano Sud | — | — |
| Banca Inq. Gallaratese | — | — |
| Banca Prov. Lombarda | — | — |
| Condotte Acqua | — | — |
| Creditwest | 8800 | -2,22 |
| Finance ord | sosp. | — |
| Finance priv. | — | — |
| Cr. Bergamasco | — | — |
| Frette | 4510 | 7,48 |
| Zerowatt | 8370 | -9,02 |
| Cibiemme | 1m | 8,31 |
| Ferrovie Nord Milano | 3000 | 1,03 |
| Ifis priv | 1150 | 0,00 |
| Novarro | sosp. | — |
| Breggi Ion | 1700 | 6,25 |
| W Edilfin | sosp. | — |
| W Edilfin risp. | sosp. | — |

## OBBLIGAZIONI DEL 09-05-94

[illegible]

## FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-05-94

Quantità definitive delle sedute precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati riguardo ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

PIRELLA GOTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 T5.

AUTOGRUP

C.so Giulio Cesare,334 Tel. 011-202835 - C.so Filippo Turati,15 Tel. 011-593833 Torino.

Dieci modi di essere Volvo:

| MODELLO | MOTORE | CV | BERLINA | SW |
|---|---|---|---|---|
| 850 GLE | 2000 | 143 | 40.7 | 43.7 |
| 850 GLT | 2000 | 143 | 46.4 | 49.4 |
| 850 GLT | 2500 | 170 | 48.4* | 49.4* |
| 850 T5 | 2000 | 210 | 51.4 | 54.9 |
| 850 T5 | 2300 | 225 | 55.0* | 58.5* |

prezzo (milioni) *16E esclusa.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

## PER INDURAIN NIENTE MONDIALI

**LES DEUX ALPES.** Miguel Indurain (foto) non parteciperà ai Mondiali su strada in programma ad agosto in Sicilia, dove però potrebbe disputare la prova a cronometro. A settembre, invece, il navarro probabilmente tenterà di migliorare il record dell'ora, detenuto dallo [illegible] Obree.

## BASKET: GABETTI VENDE MILANO

**MILANO.** Gianmario Gabetti (foto), proprietario della Recoaro Olimpia Milano, ha deciso di «lasciare ad altri il testimone» e, insieme ai suoi cinque soci, «valuterà in tempi brevi ogni eventuale e su[illegible] interesse di terzi teso ad acquisire la quota [illegible] maggioranza assoluta della società».

## OGGI IN TV

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12,40 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 | |
| 13,00 | Ore 13 Sport | Tmc | |
| 13,30 | Sportime | Tele + 2 | |
| 13,30 | Tmc sport | Tmc | |
| 14,20 | **Tennis.** Internazionali d'Italia | Raiuno | |
| 14,30 | **Auto.** Da Nurburgring: Dtm (diff.) | Tele + 2 | |
| 15,15 | Supervolley | Tele + 2 | |
| 15,15 | Derby, tg sportivo | Raitre | |
| 15,30 | Il grande basket (r.) | Tele + 2 | |
| 15,45 | **Tennis.** Internazionali d'Italia | Raitre | |
| 16,15 | **Calcio.** Campionato [illegible] Real Madrid-Barcellona (r.) | Tele + 2 | |
| 18,00 | **Calcio.** Germania Ovest-Urss '56 | Tele + 2 | |
| 18,20 | Sportsera, tg sportivo | Raidue | |
| 19,30 | Settimana gol | Tele + 2 | |
| 19,45 | Telesport | Tele + 2 | |
| 20,00 | **Ciclismo.** Vuelta di Spagna | Tmc | |
| 20,15 | Tg 2 Lo sport | Raidue | |
| 20,20 | **Calcio.** Da Firenze: Fiorentina-Milan (amichevole) | Retequattro | |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno | |
| 20,30 | **Tennis.** Internazionali d'Italia (d.) | Tele + 2 | |
| 22,30 | **Auto.** Da Nurburgring: Dtm (r.) | Tele + 2 | |
| 23,15 | Telesport | Tele + 2 | |
| 0,20 | **Tennis.** Internazionali d'Italia | Raidue | |
| [illegible] | Studio sport, telegiornale [illegible] della notte | Italia 1 | |


# LA STAMPA

# SPORT

Martedì 10 Maggio 1994 *33*


### Ufficializzata ieri la nomina del nuovo amministratore delegato bianconero

# E' Giraudo il nuovo Boniperti

## *A Bettega la parte tecnica*

**TORINO.** Antonio Giraudo, 48 anni e una laurea in Economia [illegible] Commercio, è da ieri il nuovo amministratore delegato della Juventus secondo un piano progressivo di nomine che ri[illegible]da il gioco del domino. Una tessera dopo l'altra la fisionomia della Signora post-bonipertiana si delinea esattamente come si era ipotizzato al momento del grande ribaltone: il pote[illegible] all'interno della Juventus passa sempre più per gli uomini vicini a Umberto Agnelli, del quale Giraudo è da sempre uno stretto e influentissimo collaboratore, l'uomo che ha rilanciato il Sestriere tra le stazioni sciistiche europee.

Non solo. La rivoluzione da Seconda Repubblica, partita nel nome [illegible] Bettega, si [illegible] arricchendo di altri pedri tanto che non ci stupiremmo di assistere [illegible] nuove nomine nel giro di pochi mesi. A ben guardare, infatti, l'organigramma della società [illegible] [illegible] [illegible] un direttore sportivo che sia un esperto nelle vicende del mercato, mentre negli altri settori quasi tutte le pedine si [illegible] incastrate al proprio posto: ultima, in ordine di tempo, quella del capo degli osservatori, che sarà Andrea Orlandini detto «Birillo», che ha ricoperto un incarico analogo nel Torino di Moggi, cui è molto legato. La Juve non ne ha [illegible]i ufficializzato la nomina. Ma dovrebbe essere questione [illegible] gi[illegible] perchè Orlandini ormai si pre[illegible] ovunque [illegible] le credenziali bianconere.

Si tratta tuttavia [illegible] un dettaglio marginale rispetto alla decisione presa dal Consiglio di amministrazione di ufficializzare il ruolo di Giraudo in piazza Crimea. Fino a un mese fa si diceva infatti che il manager avrebbe lavorato fuori da una carica formale. «Lui è il mio punto [illegible] riferimento presso la proprietà - [illegible] spiegato Bettega all'Appello del martedì -. Io penso ai progetti e faccio delle scelte che vado [illegible] sottoporgli per l'approvazione della famiglia Agnelli». Insomma si delineava una figura di supervisore, per [illegible] dire di garante, del lavoro di Bettega nella società.

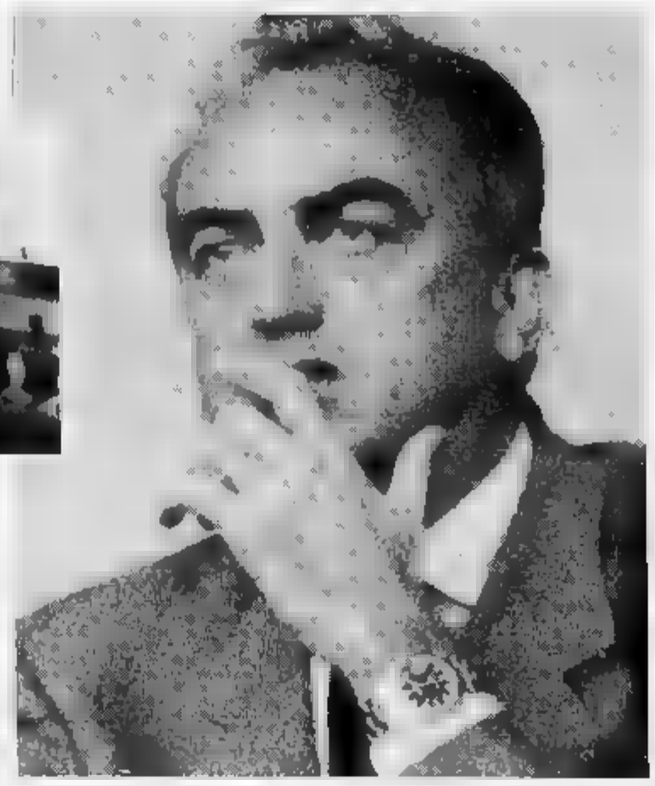
Tuttavia [illegible] è capito subito che i due stavano lavorando in coppia e decidevano insieme. Bettega [illegible] occupava dell'aspetto tecnico, Giraudo della parte strutturale della rifondazione: [illegible] c'è dubbio che nel riassetto delle cariche che ha determinato un vero terremoto, con il licenziamento dell'intero staff bonipertiano, le idee [illegible] nuovo amministratore delegato siano state determinanti. «Una gestione efficiente che tenga conto di vincoli di bilancio di una società per azioni - ha spiegato in [illegible] stringatissimo comunicato stampa -, l'attenzione ai traguardi sportivi, il lavoro di team, la trasparenza verso i tifosi e la disponibilità a collaborare alla risoluzione dei problemi del calcio [illegible] le linee guida del mio lavoro». Il che si può dire in cinque righe, ma quando bisogna tradurlo dalla carta significa [illegible] progetto titanico e ambizioso.

La Juve, secondo Giraudo, dovrebbe diventare nel giro [illegible] un paio di stagioni il punto di riferimento sia nella classifica del campionato sia nella politica del calcio. «Bisogna riappropriarsi di quel ruolo che la società ha perso negli ultimi [illegible] e che il Milan è riuscito a occupare», ha confidato qualche [illegible] fa [illegible] chi gli chiedeva [illegible] si proponesse [illegible] nuova gestione. Proprio la rinuncia [illegible] una leadership globale è infatti l'accusa che da alcune parti del Gruppo calava con maggior frequenza su Boniperti, che non [illegible] [illegible] in rapporti pessimi [illegible] il suo successore. Li divideva [illegible] filosofie aziendale. [illegible] la fede calcistica. Giraudo infatti non ha mai [illegible] di tifare per il Torino, lo si è visto spesso in tribuna d'onore per le partite dei granata. «Ma una cosa è la passione sportiva, un'altra l'impegno da professionista» è sempre stata [illegible] risposta dei [illegible] collaboratori di fronte alle prime contestazioni da parte di alcuni gruppi tifosi. Ora, con le credenziali importanti di Paolo Sousa, Ferrara e Deschamps, comprati nella campagna acquisti più fulminante della storia juventina, anche certe resistenze dovrebbero essere superate [illegible] Giraudo potrà lavorare senza mantenersi nell'ombra anche [illegible] il personaggio [illegible] ama per sua natura i riflettori. Di lui dicono che abbia una predilezione per il cardinale Richelieu più che per i re [illegible] Francia: insomma gli piace tessere i programmi cercando [illegible] meno possibile la popolarità. Già si sussurra che rifiorirà rare interviste, come ha fatto del resto in questi [illegible] Sarà l'uomo delle grandi [illegible] preparate [illegible] tavolino. L'immagine della Juve sarà sempre quella di Bettega; com'è logico che sia.

Resta il problema della suddivisione dei ruoli. L'ex Bobbygol, dopo la decisione di azzerare Boniperti, aveva [illegible] i pieni poteri. Ora la distinzione rimarrà quella che si [illegible] intuita [illegible] queste settimane. Bettega si occuperà della parte tecnica [illegible] più strettamente della gestione della squadra: in qualche modo assorbirà anche le funzioni di team manager (un ruolo abbandonato dopo [illegible] licenziamento [illegible] Morini) [illegible] si può immaginare che funzionerà da ombrello per l'avvio della stagione. Lippi forse non ne ha bisogno, [illegible] la curiosità [illegible] le pressioni che accompagneranno [illegible] [illegible] Juve impongono la presenza di un personaggio carismatico che lo tuteli se le cose [illegible] si mettessero subito bene. A Giraudo spetteranno i compiti di controllo della gestione economica. Ma non immaginatelo come [illegible] ragioniere, intento a mettere d'accordo i profitti con le perdite. La Juve del dopo-Boniperti avrà molto del suo stile.

**Marco Ansaldo**
**Fabio Vergnano**

Sopra il [illegible] presidente della Juve, Bettega. A fianco il [illegible] delegato Giraudo



**«La sfida impegnativa è raggiungere risultati degni della tradizione» Riprendere il potere ora in mano al Milan**

**L'[illegible] DELLA [illegible] JUVE**

| | |
|---|---|
| PRESIDENTE | VITTORIO CHIUSANO |
| VICE PRESIDENTE ESEC. | ROBERTO BETTEGA |
| AMM. DELEGATO | ANTONIO GIRAUDO |
| RELAZIONI [illegible] E MARKETING | ROMY GAI |
| UFFICIO STAMPA | DANIELE BOAGLIO |
| ALLENATORE | MARCELLO LIPPI |
| VICE ALLENATORE | NARCISO PEZZOTTI |
| PREP. ATLETICO | GIACOMO VENTRONE |
| CAPO STAFF MEDICO | RICCARDO AGRICOLA |
| MEDICO | [illegible] [illegible] |
| CAPO OSSERVATORI | [illegible] ORLANDINI |
| SETTORE GIOVANILE | GIUSEPPE FURINO |

Dino Baggio (a sinistra) è stato contattato ieri dal dg del Parma, facendo così infuriare il procuratore [illegible] fianco Bia: vuole seguire Lippi

## Baggio2, quasi [illegible] giallo

### *Il procuratore rompe col Parma e minaccia: «Vado da Galliani»*

**TORINO.** «Dino Baggio [illegible] ot[illegible] giocatore, ma [illegible] trattiemo per averlo». Con questa dichiarazione resa ieri da Galliani il Milan ha ricondotto nell'area Juventus-Parma ogni discorso [illegible] mercato relativo al giocatore bianconero. Entro domani, al massimo giovedì, visto che da venerdì Dino Baggio sarà intrattabile perchè azzurr[illegible] di Sacchi, il mistero dovrebbe svelarsi. Baggio2 andrà a Parma o resterà alla Juve? Oppure, come in ogni giallo che si rispetti, salterà fuori una soluzione insospettabile, il Milan appunto? Fornaro, procuratore del centrocampista, ieri ha rotto col Parma e ha minacciato: «Oggi [illegible] Galliani».

Vediamo di districarci nelle ultime appassionanti vicende della telenovela Baggio. La Juve, nonostante [illegible] reiterate insistenze della Fiorentina e un ritorno di fiamma della Roma, vorrebbe concludere col Parma. La società giallobl[illegible] è praticamente d'accordo sulla cifra (14 miliardi) [illegible] sta tentando di convincere il giocatore [illegible] contenere le richieste: di certo il miliardo di ingaggio è considerato dal clan emiliano [illegible] «follia». Per far questo il [illegible] giallobl[illegible] Pastorello si è recato ieri a Vi[illegible] per incontrare il giocatore [illegible] il padre dello stesso. I due sembrano disponibili a [illegible] incontro col Parma. Così facendo hanno spiazzato Fornaro, il procuratore del ragazzo. E Fornaro, come detto, ha rotto con [illegible] club parmigiano. Ancora 48 ore e sapremo tutto, anche se la Juventus, per motivi tecnici e di bilancio, è decisa [illegible] cedere il suo centrocampista.

Viaggia su un altro binario [illegible] discorso Bia tra Juve e Parma. La società bianconera deve aspettare che quella emiliana risolva con il Napoli la comproprietà del libero. Avverrà entro il 23 maggio. Il giocatore non vuole restare sotto [illegible] Vesuvio [illegible] intende seguire Lippi a Torino. Da Parma fanno capire che non ci [illegible] intralci.

Qualche intoppo la Juve lo potrebbe patire [illegible] Di Canio. Infatti il Napoli non accetta per ora di considerare il tornante quale parziale contropartita all'affare Ferrara, già concluso. E pretende dalla Juventus, per poter far fronte a esigenze di liquidità interna, [illegible] pagamento dei 9 miliardi pattuiti minacciando di rimandare a Torino Di Canio.

Intanto, ieri pomeriggio, la Juventus ha siglato a Parigi l'accordo con l'Olympique Marsiglia per l'acquisto del centrocampista Didier Deschamps. Erano presenti il vicepresidente Roberto Bettega, il [illegible] amministratore delegato Antonio Giraudo e il presidente del Marsiglia, Bernard Tapie. La società transalpina incasserà dalla cessione del calciatore, che era in regime di svincolo, 6 milioni di franchi francesi (circa 1 miliardo [illegible] 700 milioni di lire). Deschamps, che ha 25 anni, si è già legato con un contratto quadriennale alla società bianconera e dovrebbe ricevere un miliardo di ingaggio a stagione. Nell'ambito dell'accordo, Bettega e Tapie hanno anche stabilito di disputare due amichevoli, una [illegible] Velodrome di Marsiglia, l'altra al Delle Alpi.

**Brevissime.** La promessa Del Piero non andrà in prestito al Verona, bensì verrà confermato quale alternativa [illegible] Vialli, Robi Baggio e Ravanelli. Galia invece firmerà a giorni con l'Ascoli (o [illegible] Verona). Rampulla infine ritroverà Mondonico a Bergamo: ciò porterà alla promozione di Marchioro a secondo di Peruzzi. [r. s.]

## FINITO L'INCUBO

### Romario riabbraccia il padre

**RIO DE JANEIRO.** L'incubo è finito. Ecco l'abbraccio fra Romario, il fuoriclasse del Barcellona, e il padre Edevair [illegible] Souza Farias, [illegible] anni, che era [illegible] rapito il 2 maggio. [illegible]n è stato pagato alcun riscatto. La polizia ha rintracciato l'uomo in un quartiere malfamato di Rio. Il bomber aveva minacciato di non partecipare al Mondiale se la brutta vicenda non si fosse risolta in breve tempo.

**TORINO**

### Aumentato [illegible] 15 miliardi il capitale sociale, s'insegue sempre Marchioro come allenatore

# E Calleri ha pronto il colpo Rizzitelli

## *Annoni smentisce: nessuno m'ha detto che andrò [illegible] Roma*

**TORINO.** Calleri [illegible] [illegible] dieci miliardi nel Toro, spera sempre [illegible] [illegible] come allenatore Pippo Marchioro, continua a lavorare alla vendita [illegible] Carbone alla Roma, mira a Rizzitelli, è sul punto di recuperare Gargo [illegible] l'altro ghanese Kouffur (se non entrambi) e [illegible] portando avanti decine di trattative che cambieranno volto alla squadra. Sono le ultime notizie granata.

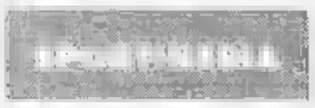
Cominciamo [illegible] quello societario. L'assemblea degli azionisti ha votato all'unanimità l'abbattimento del capitale da 11 [illegible] miliardi e 800 milioni a 2 miliardi e 300 e poi la ricapitalizzazione a 15 miliardi e 740 milioni. Nella quale la «Calfin» (la finanziaria d[illegible] neopresidente) ha investito 10 mila milioni, i restanti verranno dai soci. L'operazione [illegible] stata compiuta per ripianare le perdite accumulate dalla gestione [illegible] Goveani dal luglio 1993 alla fine di febbraio, quantificate in 9 miliardi e 628 milioni. E pensare che ancora a Natale il Notaio [illegible] che la situazione economica torinista era stata consolidata...

E adesso parliamo del futuro attraverso il presente. Un presente che sta scombussolando i tifosi, l'agire di Calleri semina dubbi, scoramenti, preoccupate meraviglie. Reazione naturale, anche scontata, perché sentirsi dire che bisogna fare sacrifici è una cosa, un'altra constatare che questi sacrifici iniziano ad essere fatti. Così, dopo le vendite di Sordo al Milan, di Venturin alla Lazio e di Annoni alla Roma (però, lo stopper smentisce: «Nessuno m'ha detto niente, [illegible] solo che ci sono altre squadre che mi vogliono»), [illegible] imminente anche la partenza di Carbone, anch'egli destinato alla maglia giallorossa. La prossima settimana verrà pianificato il ritorno di Francoscoli in Sud America. Problematiche, invece, le cessioni [illegible] Silenzi e Fusi, per [illegible] di offerte, e lo stesso dicasi per Sergio, Sinigaglia: per Jerni, un piccolo interesse da Aston Villa.

Però, tra [illegible] vendite, c'è un acquisto da nessuno immaginato (il mediano veronese Pessotto, proprietà Milan) che rientra nell'affare Sordo e un altro è vicino: quello, clamoroso, di Rizzitelli. Da Roma assicurano che la punta non [illegible] può più di Mazzone [illegible] che vestirà il granata. Già, [illegible] Rizzitelli guadagna 800 milioni a stagione, come si concilia [illegible] simile ingaggio con l'austerity di Calleri? Si concilia perché [illegible] stipendio [illegible] Rizzitelli sarà, dicono nella capitale, pagato in parte dai giallorossi, dovrebbe figurare negli accordi per la cessione [illegible] Carbone. Con Annoni il Toro ha incassato [illegible] avrebbe, vista la smentita dell'interessato) 4 miliardi e mezzo più la comproprietà della stella della Primavera, Bernardini. Per Sordo, oltre a Pessotto arriverà un giocatore, forse il brasiliano Elber dal Milan prestato al Grasshopper, che però potrebbe entrare in un giro di cambi. Come portiere, Calleri, anche consigliato da Lido Vieri, intende puntare [illegible] Pastine. Se davvero verrà Marchioro, forse Silenzi resterà: un po' per la succitata assenza di offerte, [illegible] molto perché con Marchioro a Reggio ha vissuto momenti di gloria e [illegible] vecchio tecnico crede ciecamente in lui. E, forse, ci crede anche Calleri. «Toglietemi i rigori, e vedrete che Silenzi [illegible] quello che ha segnato di più (tranne Signori). Ai tifosi dico: giudicatemi a fine mercato, il nuovo Toro [illegible] sarà inferiore [illegible] vecchio». Due mesi di pazienza e sapremo se Calleri mantiene [illegible] promesse.

**Claudio Giacchino**

Giuseppe Marchioro resta il candidato principale per la panchina [illegible] Torino Ma sul tecnico lombardo grava il contratto con la Reggiana



Billy Koch, il miliardario che vinse la Coppa America nel 1992 battendo il Moro di Venezia, schiererà nella prossima edizione un equipaggio formato soltanto da donne, e sta per questo scritturando ventidue veliste. Anche quando andrà tutta di prua, la barca sarà tutta di poppe.

Dal risultato della finale Uefa col Salisburgo può dipendere il futuro dei due interisti

# Berti e Sosa, una Coppa per amica

## *La vittoria poi il contratto*

MILANO. E' arrivato il «D day» e all'Inter si sogna o si trema allo stesso tempo. La finale di domani con il Salisburgo oltre a portare la coppa Uefa e salvare in parte la stagione, sarà solo l'anticipo delle grandi decisioni che riguardano Berti e Sosa. Entrambi sono in attesa di sapere se resteranno all'Inter e, per Berti, anche di conoscere se finirà nei 22 azzurri Usa '94.

«Non vedo l'ora che arrivi quel momento» dice Berti appena giunto alla Pinetina. «Potrebbero essere le ultime ore del mio soggiorno con l'Inter, dopo tre anni di vita comune - aggiunge fingendo di scherzare - perché giovedì saprò finalmente quale futuro mi attende. Cosa mi aspetto? Spero che tutto vada nel modo previsto: di vincere la coppa, di essere chiamato in Nazionale e di trovare l'accordo con la società».

Berti chiude qui il suo accenno alla Nazionale e alla possibile intesa con Pellegrini: «Meglio non parlare di queste cose in anticipo anche se sto provando una serie di emozioni particolari che mi piacciono e mi caricano. Pensiamo per prima cosa a battere il Salisburgo e conquistare l'Uefa. Non basterà per salvare la stagione che resta disastrosa, ma almeno darebbe una grossa soddisfazione».

Per superare gli austriaci c'è solo un modo, secondo il centrocampista: «Giocare di rimessa che è la nostra specialità. E' l'unica tattica che sappiamo interpretare bene, anche se giochiamo in casa. Ma il pubblico capirà le nostre esigenze e ci sosterrà lo stesso». Da parte sua c'è la garanzia del massimo impegno con obiettivo particolare: «Quello di fare da collegamento tra Bergkamp e Sosa. Come a Vienna anche è durato solo un tempo per l'espulsione di Bianchi che ha fatto saltare tutti gli schemi. Era allora quello schema dato i suoi frutti perché ho realizzato la rete del vantaggio che adesso costringerà gli austriaci a uscire allo scoperto. La mia speranza? Vincere, possibilmente con un altro gol mio, visto che l'Austria è una nazione che mi porta bene: 4 gol in tre partite di cui 2 con l'Austria Vienna e uno con la Nazionale».

Berti dovrà temere la concorrenza, fa per dire, di Sosa che sogna di mettere il segno la rete della vittoria «per farmi confermare all'Inter e per assaporare finalmente un successo importante. Nella mia vita purtroppo grandi vittorie ne ho conosciute poche e in Italia non ho ancora vinto nulla. Datemi la palla e ci penserò io a metterla in rete. O a fare l'assist vincente per Bergkamp. Forse basterebbe anche questo per continuare a giocare qui».

Ma la presenza di Sosa domani sera è ancora in dubbio: il giocatore lamenta la solita infiammazione a un tendine della coscia destra che ha provocato dolori anche al ginocchio e ieri ha dovuto fermarsi. E mentre Marini confessa di essere perplesso sul suo recupero, il giocatore aggiunge: «Vorrà dire che userò di più il sinistro, ma non voglio mancare. Sono al 70 per cento la probabilità. Ho già saltato la semifinale con il Cagliari e non posso andare in tribuna anche stavolta. Ne va del mio futuro all'Inter, dove ho vissuto due anni splendidi, segnando 36 gol».

L'uruguayano confessa di attendere con impazienza il ritorno del suo procuratore Cesar per trattare con Pellegrini. «Non voglio sentir parlare di scambio con Fonseca - dice serio Sosa - lui ha dimostrato di essere un grande bomber, ma... Bergkamp non mi vuole più? Non credo che l'olandese abbia chiesto la mia testa. Piuttosto sono stato io l'anno scorso tramite il mio procuratore a proporre a Pellegrini di acquistare Fonseca. Saremmo stati una bella coppia».

Squalificato Bianchi (oltre agli austriaci Stadler e Pfeifenberger) è in dubbio anche Ferri, che lamenta dolori alla coscia destra: in caso di forfait sono pronti i fratelli Paganin, con Fontolan seconda punta.

**Nino Sormani**

### Gullit firma col Milan ma salta il matrimonio

MILANO. Una firma per il Milan, ma niente matrimonio perché il sindaco di Milano, Formentini, in questi giorni ha improrogabili impegni politici. Slitta così alla prossima settimana il matrimonio di Gullit con Cristina Pensa (nella foto) che doveva svolgersi oggi. Non è slittata invece la firma del contratto, apposta ieri nella sede milanista, e che lega l'olandese al Milan per la prossima stagione con un ingaggio di un miliardo e mezzo.

Ieri intanto è stato operato al policlinico San Matteo di Pavia Stefano Eranio: l'équipe del professor Ceciliani ha provveduto a suturare e a ricostruire il tendine d'Achille sinistro. Il giocatore dovrà portare un tutore gessato per sei settimane, poi inizierà la riabilitazione. Sarà pronto fra quattro mesi, ai primi di settembre.

Stasera il Milan collauderà la formazione anti Barcellona giocando a Firenze contro i viola alle 20,30. Capello proverà la nuova difesa con Desailly e Tassotti centrali. [n. sor.]

Neppure l'amichevole col Milan campione placa la curva Fiesole: stasera i tifosi viola continueranno la contestazione

# Ranieri vuole quattro uomini e assoluta chiarezza

## *«Mi dicano se devo fare il geometra o l'architetto»*

FIRENZE. Firenze è come un albero di Natale spogliato dei lustrini, quando le feste sono finite. Solo che qui la festa non è mai cominciata. Si pensa piuttosto alla realtà: ad una serie B archiviata ma non ancora terminata (come sottolinea Ranieri che dai suoi pretende massimo impegno fino alla fine, per confermare il primo posto e arrivare a quota 52); ad un futuro ricco di incognite, difficoltà, problemi. I tifosi della curva, con il loro silenzio carico di messaggi, hanno aperto occhi e orecchie. E intendono proseguire su questa strada, in una posizione d'attesa che sa anche di sfida.

«La serie A non basta a cancellare i patimenti di una retrocessione». La gente pretende chiarezza, onestà, non parole fasulle. Aspetta che la Fiorentina si muova anche a una vera società. Per questo la festa è rimandata. Neppure l'arrivo del Milan accende l'entusiasmo. Anche stasera, per questo amichevole che restituisce a Firenze per 90' un po' di grande calcio, la curva resterà in silenzio. Semmai sfotterà contro la truppa rossonera «che l'anno scorso ha contribuito a mandarci in B e viene qui a sventolarci sotto il naso tutti i suoi trofei».

Firenze è sempre la stessa, tonera e al contempo irritante nel suo orgoglio, un po' rancorosa, comunque mai banale. Ranieri lo ha capito. E anche se dice «i tifosi godetevi per un po' la promozione», lui non lo fa, non lo ha fatto domenica, non cambia adesso. Anche lui ha scelto di percorrere la strada dei tifosi: niente brindisi, ma posizione d'attesa, messaggi non troppo in codice. «Non ho rimpianti per i giocatori perduti sul mercato. Perché non esistono nel calcio giocatori determinanti. Quel che conta è l'identità di una squadra. Bisogna costruirla, magari con quattro acquisti. Se la società è d'accordo, io sono disposto a fare anche il geometra piuttosto che l'architetto. A patto che non mi si dica che ho già un grattacielo o una villa. Altrimenti dico no. La gente va riconquistata con la sincerità».

I giocatori, a cominciare da Baiano, uno di quelli che ha più filo diretto con Cecchi Gori, sono d'accordo con il tecnico: «Non è giusto prendere in giro i tifosi. La società deve avere il coraggio e l'onestà di dire quali sono i veri obiettivi. La serie B non è piaciuta neppure a noi. Forse abbiamo davvero perso un anno».

E i dirigenti? Vittorio Cecchi Gori chiede pazienza: «Sono contento per la promozione, ma voglio anche vincere il campionato. Con Ranieri siamo d'accordo su tutto. Nel limite del possibile rafforzeremo la squadra, faremo lavorare con calma però. I giudizi lasciateli in fondo: io credo che alla fine saranno tutti soddisfatti».

Anche l'amministratore delegato Luciano Luna, forse coinvolto dal clima, è più cauto del solito: «E' necessaria l'onestà della società nei confronti di tutti. I nostri obiettivi? Fare sempre meglio, disputare un buon campionato, senza illudere né illudersi. E rinforzare la squadra con giocatori all'altezza della Fiorentina».

Quali? Tra quindici giorni, annuncia Luna, saranno conclusi i primi acquisti. Intanto Antognoni e il ds Cinquini sono partiti ieri per la Francia, per tentare il definitivo assalto al difensore Thuram, nella speranza di uno sconto da parte del Monaco. E oggi, prima dell'amichevole col Milan (che la Fiorentina affronterà con questa formazione: Scalabrelli; Carnasciali, Luppi; Campolo, Pioli, Malusci; Tedesco, Effenberg, Baiano, Amerini, Robbiati), Effenberg firmerà il prolungamento del contratto fino a giugno '97. Eppoi? Sull'agenda ci sono i nomi di Cois, Piovanelli, Amoruso, Castellini, Galante, Foser. Ma Cecchi Gori non vuole botti. E forse è questo che teme la gente: un altro mercato senza strategia. «Sbagliare è umano, perseverare è diabolico» ammonisce saggiamente Antognoni. E lui, più di altri, Firenze la conosce bene.

**Brunella Chiellini**

ALLENATORI

### *Guerini o Giorgi a Napoli*

MILANO. E' duello aperto fra Guerini e Giorgi per la panchina del Napoli. L'attuale tecnico dell'Ancona, squadra di serie B arrivata a disputare la finale di Coppa Italia, è «sponsorizzato» da Moggi. L'allenatore, dimissionario dal Cagliari dove il presidente Cellino ha scelto Tabarez, rifarebbe la stessa strada fatta due anni fa da Ranieri. Il Napoli ha confermato l'interessamento per lo stopper portoghese Fernando Couto.

Il Parma ha praticamente ultimato il trasferimento da Cremona dello stopper Colonnese, fresco campione europeo Under 21. Il giovane difensore è già stato prestato dalla società lombarda a quella parmigiana per la tournée che i gialloblù stanno compiendo in Sudamerica. La Cremonese avrebbe sua volta contattato i serbi del Proleter per acquistare il ventenne centrocampista Kovasevic. Il Parma potrebbe rinforzare l'attacco con l'ingaggio di Baiano, appena promosso in A con la Fiorentina.

Questa sera, prima della partita amichevole contro il Milan, il tedesco Effenberg, 26 anni, firmerà un nuovo contratto che lo legherà al club viola fino al giugno '97

Il tecnico uruguaiano racconta i retroscena di una scelta contestata

# Tabarez, ingaggiato in spiaggia

## *«Cellino venne a trovarmi e accettai l'Italia»*

CAGLIARI. Per la prima volta in un anno il presidente del Cagliari, Cellino, presente un nuovo allenatore. Ora tocca all'uruguaiano Oscar Washington Tabarez. Schivo. La sua scelta, mi pare, è parsa come un'offesa nei confronti dei tanti tecnici italiani disoccupati. Cellino, però, è convinto che Tabarez (che in Uruguay viene chiamato «el maestro») possa dare molto: «Non m'interessa cosa pensano gli altri. Ho preso Tabarez perché mi ispira fiducia e sono sicuro che farà divertire i tifosi».

Il tecnico sudamericano vanta un ottimo curriculum: 47 anni, sposato e padre di quattro ragazze, ha lasciato un anno fa il Boca Juniors di Buenos Aires dopo aver vinto i campionati '91 e '92. Vincitore della Coppa Libertadores nel 1987 con il Peñarol, ha poi portato la Nazionale uruguaiana a Italia '90 vincendo il girone di qualificazione per poi essere eliminato agli ottavi di finale dagli azzurri. Laureato, parla tre lingue (è stato direttore delle scuole pubbliche di Montevideo dal 1980 al 1985.

Il 47enne Oscar Tabarez ha guidato la nazionale uruguaiana ai Mondiali di Italia '90

«Dopo aver vinto l'ultimo titolo con il Boca - ha dichiarato il neo allenatore rossoblù - ho ricevuto moltissime richieste da club del Sud America, ma le ho rifiutate perché mi ero messo in testa di venire in Europa. Così sono stato fermo un anno e nel dicembre scorso ho conosciuto Cellino in una spiaggia del mio Paese. Abbiamo parlato tanto di calcio ed oggi il mio sogno finalmente si avvera. Conosco tutto del vostro calcio. Leggo molto e seguo in televisione tutte le partite del campionato. Il mio modulo di gioco è lo stesso ma ritengo che sia l'allenatore a doversi adattare alle caratteristiche dei suoi giocatori e non viceversa. Herrera è stato con me in Nazionale e Valdes in Uruguay è famosissimo, ma non parliamo dei singoli: so chi dovrà partire e chi verrà acquistato».

Resta un solo problema per Cellino: scegliere l'allenatore italiano che dovrà affiancare Tabarez in panchina, anche se tutto indica che sarà Cuccureddu.

**Vincenzo Frigo**

CICLISMO

Oggi sarà con Argentin e Chiappucci al Trentino

# Bugno: vincere il Giro non è il mio obiettivo

ARCO. Argentin, Bugno e Chiappucci non hanno neppure disfatto le valigie. Da Ginevra, dove domenica si è concluso il Giro di Romandia, hanno puntato direttamente sul Lago di Garda, dove da oggi riprenderanno a pedalare per altri quattro giorni nel cuore del Trentino. Domenica saranno al Toscana e mercoledì prossimo al Friuli, tappe di avvicinamento al Giro d'Italia.

Le gare trentine - 4 frazioni con traguardi a Trento, Folgaria, Dsone e Riva del Garda (695 chilometri complessivi) - fornirà a Bugno, Chiappucci e Argentin l'occasione per verificare forma ed ambizioni. E' da loro che si fondano le speranze di impedire a Indurain la realizzazione della terza consecutiva accoppiata Giro-Tour, mai riuscita a nessuno.

«Ma io non mi candido per la vittoria del Giro d'Italia - ha annunciato Bugno -. Il successo nelle Fiandre è la prova che la mia preparazione era mirata ad altri traguardi. La maglia rosa è competenza di Indurain, Chiappucci e Ugrumov. Forse anche di Furlan e Berzin, lo miro a fare meglio di un anno fa: un piazzamento fra i primi cinque e la vittoria in una tappa di prestigio».

Una resa anticipata. Che Bugno si senta al capolinea? Un altro segnale lo lascia pensare: la separazione da Stanga, il manager dei momenti di gloria. Un secondo divorzio, dopo quello dalla moglie, che è testimonianza di travaglio. Ma è fatto che Mapei Mercatone e Once se lo contendano, fa ritenere che sia ancora in grado di primeggiare.

Oggi, prima tappa del Trentino, Arco-Trento di 160 chilometri. Mancheranno Fondriest, che ha appena ripreso a pedalare dopo l'intervento per l'ernia del disco, Furlan e Cipollini. [a. p.]

SPORT FLASH

### Calcio: l'Aia candida Vicini alla presidenza

MILANO. L'associazione allenatori (Aia) riunitasi in assemblea ha candidato l'ex azzurro Azeglio Vicini quale presidente della categoria (elezione prevista per l'11 giugno). Applausi a Trapattoni, in partenza per la Germania.

### Confermato l'arresto

MASSA. Oggi alla Pretura di Massa verrà convalidato l'arresto di Davide Lorieri, 26 anni, di Marina di Carrara, fermato dalla polizia nello stadio Oliveti di Massa dopo Massese-Carrarese (C1) con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: aveva preso il mangianello a un agente, servendosene per picchiare altri tre poliziotti. Lorieri è piantonato all'ospedale di Massa, dov'è ricoverato per le lesioni riportate nei tafferugli del dopopartita. Non appena sarà dimesso, verrà processato con rito direttissimo.

### Publigest resta a gestire il Delle Alpi

TORINO. La Publigest, società che gestisce lo Stadio delle Alpi di Torino dal '90, ha rinnovato fino al Duemila il contratto con la società romana Acqua Marcia, proprietaria dell'impianto e titolare di una concessione trentennale dal Comune di Torino. La Publigest potrà ora rinnovare l'affitto con Torino e Juventus: previsti rincari dal 7-10%.

### Basket: [illegible] coach di Treviso

Mike D'Antoni lascia la panchina della Recoaro Milano per allenare la Benetton Treviso (contratto triennale); domani la presentazione ufficiale. Il giudice sportivo ha squalificato per un turno Sandro, Boni (Gloxo Vr), Coldebella e Binelli (Buckler Bo) e il campo di Pesaro. Le ultime tre sanzioni potranno essere congelate con il pagamento delle penali e non influenzeranno quindi la finale scudetto tra Buckler e Scavolini.

### Tennis: Garrone ok al torneo di Berlino

BERLINO. Nel Torneo di Berlino, Laura Garrone ha battuto la tedesca Christiane Hofmann 6-2, 6-0.

### Ciclismo: Di Basco vince alla Vuelta

SANTANDER. L'italiano Alessio Di Basco ha vinto la 15ª tappa della Vuelta di Spagna, da Santo Domingo de La Calzada a Santander di 209,3 km, battendo allo sprint il francese Jalabert e Roberto Pagnin. Lo svizzero Rominger resto in maglia gialla.

### La [illegible] per il [illegible] solo un minuto nel tg

Rai ridottissima per il Giro d'Italia: la tv di Stato dedicherà alla corsa (trasmessa dalle reti Fininvest) un solo minuto nel corso del tg serale e Adriano Dezan non sarà così presente dopo 39 anni.

F. 1: i tormenti del pilota della Ferrari alla vigilia del G. P. di Montecarlo

# Correre o no? Berger tentenna

*«La morte di Senna mi ha sconvolto Ora sono in una situazione difficile»*

Berger insieme con un tecnico della Ferrari: il pilota austriaco comunicherà domani a Montecarlo se [illegible] nell'insidiosa pista del Principato. A Maranello si dicono [illegible] e tranquilli» Le prove sono in programma giovedì e sabato

Dopo i tragici fatti di Imola è cominciata a circolare una voce: Gerhard Berger, pilota della Ferrari, avrebbe deciso di abbandonare le corse. Un'indiscrezione, più che altro, nata da presunte confidenze che il trentaquattrenne corridore austriaco avrebbe fatto a un amico connazionale.

Si trattava di affermazioni vaghe, in quanto non veniva precisato da Berger [illegible] l'intenzione di smettere subito, cioè di non partecipare neppure al Gran Premio di Montecarlo, che s'inizierà giovedì, oppure se il suo fosse un proposito per fine stagione. [illegible] nell'ambiente automobilistico [illegible] ne è parlato molto, e [illegible] insistenza.

Infine, l'altra sera a Vienna, reduce dai funerali di Senna e Ratzenberger, in un'intervista televisiva Berger si è espresso pubblicamente sui suoi attuali problemi morali e psicologici. Ha detto di essere rimasto terribilmente choccato dalla morte dei suoi due amici e di non avere al momento alcuna voglia di correre, pur non avendo ancora preso una decisione definitiva in materia.

Il corridore di Wolfgl, che partecipava a una tavola rotonda insieme con [illegible] Lauda, ha anche precisato: «Per adesso, ho [illegible] voglia di sedermi di nuovo in un'auto da [illegible]. Non me la sento [illegible]».

A chi gli ha chiesto se sia prossimo a ritirarsi dalle competizioni o comunque intenzionato a [illegible] partecipare domenica prossima al Gran Premio di Montecarlo, Gerhard ha risposto di non aver preso, per ora, alcuna decisione in merito. «I miei sentimenti mi dicono - ha soltanto dichiarato - che non sono pronto».

Anche a proposito della proposta, avanzata da Lauda, di farsi eleggere portavoce di una [illegible] sociazione [illegible] piloti, da istituire allo scopo di promuovere la sicurezza dei corridori, Berger ha precisato di non sapere se accetterebbe l'eventuale incarico. Lauda, ricordando il suo incidente nel quale è rimasto sfigurato al volto, ha dato ragione al connazionale, dicendo che lo choc non può essere superato con il raziocinio e che soltanto un equilibrio interiore, dal cuore e dai sentimenti, può farlo tornare al volante.

Berger ha comunque annunciato che terrà una conferenza stampa alle 16,15 di domani nell'Hotel Hermitage di Monaco. Nell'occasione il pilota austriaco renderà nota la sua decisione di partecipare o no al Gran Premio.

La Ferrari, si è definita «serena e tranquilla», nella consapevolezza [illegible] «qualsiasi decisione prenderà Gerhard sarà quella giusta».

Interpellato al telefono, Berger ha confermato di aver pronunciato le frasi riportate. «Ma le ho dette - ha voluto precisare - in un contesto molto più ampio. Volevo soprattutto descrivere la situazione psicologica e di spirito in cui [illegible] da qualche giorno. Per questo motivo ho deciso di convocare la stampa, per comunicare personalmente quello che farò».

Ora [illegible] che attendere. Non bisogna neppure dimenticare che Berger negli ultimi anni è stato protagonista di numerosi incidenti, non ultimo quello di Imola nel 1992, quando, uscendo a 250 chilometri orari nella [illegible] curva del Tamburello dove ha trovato [illegible] morte Senna, rischiò di bruciare, rimanendo comunque ustionato a una mano e al torace, e salvandosi soprattutto per il pronto intervento dei mezzi di soccorso.

Da qui, pensare che effettivamente Berger desideri interrompere subito la [illegible] attività agonistica forse è prematuro. Certo il pilota (e forse ancora di più l'uomo) ha il morale a terra, è triste e addolorato. Se dovesse abbandonare nessuno potrebbe rimproverarlo di avere paura o per aver rispettato in questa maniera i propri sentimenti.

L'ambiente della F. 1, a questo proposito, è già spaccato in due. C'è chi vuole incitare Berger a lasciare, chi invece è convinto che la sua presenza sarebbe utile per molti motivi. Noi ci poniamo [illegible] domanda: cosa vuole annunciare Gerhard nella sua conferenza stampa? Se dovesse ritirarsi, non avrebbe dovuto dirlo prima alla Ferrari? Probabilmente l'austriaco ha voglia di parlare, di spiegarsi al mondo, di raccontare non solo di se stesso, ma di quanto dovrà fare la Formula 1 per superare questo periodo terribile di drammi e incertezze.

[c. ch.]

## «Piloti, fate sciopero»

*Regazzoni: non sono sufficienti le misure di sicurezza a Monaco*

Ancora polemiche, interventi e decisioni per la morte di Ratzenberger e Senna a Imola.

Clay Regazzoni, in un articolo, ha invitato i corridori a disertare il Gran Premio di Monaco.

«Piloti - ha scritto - scioperate! Basterebbe che Schumacher, Alesi e Berger rifiutassero di correre per togliere ogni interesse alla gara. Le misure prese dalla Fia sono insufficienti. Le chicanes all'ingresso e all'uscita dei box creeranno nuovi pericoli, perchè per entrare le vetture rischieranno di fermarsi».

A rincarare la dose è intervenuto anche l'ex campione mondiale Emerson Fittipaldi: «In Formula 1 attualmente tutto è abapliato. La gestione della Fia è arbitraria e incoerente. L'avere ammonito Senna per essersi recato sul luogo dell'incidente di Ratzenberger è un'azione da dittatura. Io consiglio ai piloti di incaricare Alain Prost di occuparsi di discutere i regolamenti con la Federazione. E' l'unico che ha personalità, carisma e esperienza per consigliare i cambiamenti necessari».

Intanto la Williams ha confermato che gareggerà solo con Damon Hill. La Fia ha convocato un dibattito pubblico sulla Formula 1 per venerdì. Ieri nel parco corse della Ferrari è stata celebrata una messa in ricordo dei [illegible] piloti scomparsi.

Internazionali di tennis sotto l'acqua

# E per Canè a Roma un giorno da leone

*Battuto il peruviano Yzaga (n. 26) Derby azzurro, Furlan liquida Pozzi*

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

La migliore edizione degli Open d'Italia (sulla carta) è cominciata nel modo peggiore. La pioggia, ospite fastidiosa e sgradita, ha mandato all'aria i programmi della prima giornata. Soltanto sul far della sera, dopo [illegible] pomeriggio di attesa, il tempo è leggermente migliorato permettendo l'inizio delle gare. Gli organizzatori, però, hanno cambiato l'ordine degli incontri, mandando in albergo Sampras e Courier, fra gli altri, e lasciando spazio agli italiani, forse per concedere una volta tanto tutto il palcoscenico ai nostri pallidi eroi.

Paolino Canè, peraltro reduce [illegible] misfatti di Madrid, ha dato ragione alla scelta. Era ispirato, il bolognese, con un sacco di rabbia addosso, e così ha servito ai suoi tifosi, sempre numerosi e rumorosi, [illegible] match di ottimo livello tecnico e di rara intensità emotiva. Dopo due ore e mezzo di battaglia ha battuto al terzo set il peruviano Jaime Yzaga, n. 26 al mondo e semifinalista quest'anno a Filadelfia e Madrid. Il set decisivo è stato molto bello, anche perchè pochi pensavano che Canè, che aveva vinto il primo set perdendo il secondo 6-1, fosse in grado di effettuare la difficile rimonta. Paolino perdeva 5-2 e Yzaga al servizio. [illegible] ottenuto il break e poi, sul 4-5, ha salvato un match point [illegible] è andato a vincere l'incontro 7-5.

[illegible]'è [illegible] anche [illegible] derby, nella serata dedicata agli azzurri, a Renzo Furlan in poco più [illegible] un'ora ha fatto i pezzi Gianluca Pozzi com'era peraltro ampiamente previsto viste le condizioni del campo, allentato per la pioggia e dunque non adatto alle caratteristiche [illegible] attaccante del mancino barese. Furlan ha concesso [illegible] all'avversario solo tre giochi, due dei quali sul proprio servizio. [illegible] costretto il povero Pozzi, alquanto stralunato, a lunghi scambi dal fondo, che si concludevano ovviamente a suo favore, e ha infilato [illegible] precisi passanti il rivale ogni volta [illegible] si faceva sotto cercando la soluzione a rete. «Ho avuto [illegible] momento [illegible] appannamento in questa fase della stagione ma ora le [illegible] stanno andando bene» ha detto Furlan dopo la facile vittoria. Facile per chi guarda, ha detto lui, non certo per chi sta in campo: «Non lasciatevi ingannare [illegible] punteggio. E' stata dura, in fondo si è trattato di un derby, e in queste condizioni nulla è mai troppo scontato».

Renzo Furlan ha comunque riconosciuto di [illegible] favorito [illegible] campo umido per la pioggia. Fra l'altro, e non si capisce per quale misteriosa ragione, non [illegible] stati neppure usati i teloni di protezione. [illegible] ha ottenuto un record: è stato il primo giocatore ad essere eliminato [illegible] torneo. Furlan, invece, appena dopo il match, ha cominciato a pensare [illegible] giustificato terrore all'avversario che presumibilmente [illegible]vrà incontrare al 2° turno, vale a dire all'ucraino Medvedev, vincitore del torneo [illegible] Amburgo e uno dei giocatori più brillanti in questa prima fase di stagione sulla terra [illegible].

**Carlo Coscia**

**Risultati:** Gaudenzi-Agenor [illegible], [illegible]-3; Alami-Camporese 7-6 (7-3), 6-2; Furlan-Pozzi 6-0, 6-3; Fromberg-Roig 6-4, 7-6 (8-6); Canè-Yzaga 6-4, 1-6, 7-5; Dosedel-Boetsch 3-6, 7-5, 6-0; Olhovskiy-El Aynaoui 6-4, 3-5, 7-5; Chang-Rafter 6-3, 3-6, 7-5.

FIAT PATTO CHIARO
contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNE SOLLECITE
TELEFONATECI ALCUNE VERSIONI SONO DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA

FIAT CONCESSIONARIA

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

[illegible] APERTO
TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

SPECIALE OFFERTA ESTATE
SU TUTTI I MODELLI FIAT
ZERO ANTICIPO
OPPURE
15% ANTICIPO
PRIMO VERSAMENTO MENSILE
AUTUNNO 1994

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
E 48 RATE DA L. 449.000

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

PER I PAGAMENTI RATEALI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI E DEVONO COMUNQUE ESSERE SEMPRE ACCETTATI DALLA FINANZIARIA

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - [illegible] IN [illegible] TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA [illegible] AUTO DA DARE IN [illegible] SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

TUTTE LE NOSTRE AUTOCCASIONI VENGONO CONSEGNATE CON IL BOLLINO VERDE

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

Dal risultato della finale Uefa col Salisburgo può dipendere il futuro dei due interisti

# Berti e Sosa, una Coppa per amica

## *La vittoria poi il contratto*

MILANO. E' arrivato il «D day» e all'Inter si sogna e si trema allo stesso tempo. La finale di domani [illegible] il Salisburgo oltre a portare la coppa Uefa [illegible] salvare in parte la stagione, sarà solo l'anticipo delle grandi decisioni che riguardano Berti e Sosa. Entrambi sono in attesa di sapere [illegible] resteranno all'Inter e, per Berti, anche di conoscere se finirà nei [illegible] azzurri di Usa '94.

«Non vedo l'ora che arrivi quel momento» dice Berti appena giunto alla Pinetina. «Potrebbero essere le ultime ore del mio soggiorno con l'Inter, dopo tre anni di vita comune - aggiunge fingendo di scherzare - perché giovedì saprò finalmente quale futuro mi attende. Cosa mi aspetto? Spero che tutto vada nel modo previsto: di vincere [illegible] coppa, di essere chiamato in Nazionale e [illegible] trovare l'accordo [illegible] società».

Berti chiude qui il suo accenno alla Nazionale e alla possibile intesa con Pellegrini: «Meglio non parlare [illegible] queste cose in anticipo anche se sto provando una [illegible] di emozioni particolari che mi piacciono [illegible] mi caricano. Pensiamo per prima cosa a battere [illegible] Salisburgo e conquistare l'Uefa. Non basterà per salvare la stagione che resta disastrosa, ma almeno darebbe [illegible] grossa soddisfazione».

Per superare gli austriaci c'è solo un modo, secondo il centrocampista: «Giocare di [illegible] sa che è la nostra specialità. E' l'unica tattica che sappiamo interpretare bene, anche [illegible] giochiamo in casa. Ma il pubblico capirà le nostre esigenze e ci sosterrà lo stesso». Da parte s[illegible] c'è [illegible] garanzia del massimo impegno [illegible] un obiettivo particolare: «Quello di fare da collegamento tra Bergkamp e Sosa. Come a Vienna anche se è durato solo un tempo per l'espulsione di Bianchi che ha fatto saltare tutti gli schemi. Ma allora quello [illegible] [illegible] dato i suoi frutti perché ho realizzato la rete [illegible] vantaggio che adesso costringerà gli austriaci [illegible] uscire allo scoperto. La [illegible] speranza? Vincere, possibilmente con un altro gol mio, visto che l'Austria [illegible] una nazione che mi porta bene: 4 gol in tre partite di cui 2 con l'Austria Vienna e uno con la Nazionale».

Berti dovrà temere la concorrenza, [illegible] fa per dire, di Sosa che sogna di mettere a segno la rete della vittoria «per farmi confermare all'Inter e per assaporare finalmente un successo importante. Nella mia vita purtroppo di grandi vittorie [illegible] ho conosciute poche e in Italia [illegible] ho ancora vinto nulla. Datemi la palla [illegible] ci penserò io [illegible] metterla in rete. O a fare l'assist vincente [illegible] per Bergkamp. Forse basterebbe anche questo per continuare a giocare qui».

Ma la presenza di Sosa domani sera è ancora in dubbio: il giocatore lamenta la solita infiammazione a un tendine della coscia destra che ha provocato dolori anche al ginocchio [illegible] ieri ha dovuto fermarsi. E mentre Marini confessa di essere perplesso sul suo recupero, il gio[illegible] aggiunge: «Vorrà dire che userò di più il sinistro, [illegible] voglio mancare. Sono al 70 per cento [illegible] probabilità. Ho già saltato la semifinale con il Cagliari e non posso andare in tribuna anche stavolta. Ne va del mio futuro all'Inter, dove ho vissuto due anni splendidi, segnando [illegible] gol».

L'uruguayano confessa [illegible] attendere con impazienza [illegible] ritorno del suo procuratore Casal per trattare con Pellegrini. «Non voglio sentir parlare di uno scambio con Fonseca - dice serio Sosa - lui ha dimostrato di essere [illegible] grande bomber, [illegible]a... Bergkamp non mi vuole più? Non credo che l'olandese abbia chiesto la mia testa. Piuttosto sono stato io l'anno [illegible] tramite il mio procuratore a proporre a Pellegrini [illegible] acquistare Fonseca. Saremmo stati una bella coppia».

Squalificato Bianchi (altre agli austriaci Stadler [illegible] Pfeifenberger) è in dubbio anche Ferri, che lamenta dolori alla coscia destra: in caso di forfait [illegible] pronti i fratelli Paganin, con Fontolan seconda punta.

**Nino Sormani**

### Gullit firma col [illegible] ma slitta il matrimonio

MILANO. Una firma per [illegible] Milan, ma niente [illegible]matrimonio perché il sindaco di Milano, Formentini, [illegible] questi giorni ha improrogabili impegni politici. Slitta così alla prossima settimana il matrimonio di Gullit [illegible] Cristina Pensa (nella foto) [illegible] doveva svolgersi oggi. Non è slittata invece la firma del contratto, apposta ieri nella sede milanista, e che lega l'olandese al Milan per la prossima stagione con un ingaggio di un miliardo e mezzo.

Ieri intanto è stato operato al policlinico San Matteo di Pavia Stefano Eranio: l'équipe del professor Cecilliani ha provveduto a suturare e a ricostruire il tendine d'Achillo sinistro. [illegible] giocatore dovrà portare un tutore gessato per sei settimane, poi inizierà la riabilitazione. Sarà pronto fra quattro mesi, ai primi di settembre.

Stasera [illegible] Milan collauderà la formazione anti Barcellona giocando a Firenze contro i viola alle 20,30. Capello proverà la nuova difesa [illegible] Desailly e Tassotti centrali. **(n. sor.)**

Neppure l'amichevole col Milan campione placa la curva Fiesole: stasera i tifosi viola continueranno la contestazione

# Ranieri vuole quattro uomini e assoluta chiarezza

## *«Mi dicano se devo fare il geometra o l'architetto»*

FIRENZE. Firenze è come un albero di Natale spogliato dei lustrini, quando [illegible] feste sono finite. Solo che qui la festa non è mai cominciata. [illegible] pensa piuttosto alla realtà: ad una [illegible] B archiviata, ma [illegible] ancora terrmi[illegible] (come sottolinea Ranieri che dai suoi pretende massimo impegno fino alla fine, per confermare il primo posto e arrivare a quota 52); ad un futuro ricco di incognite, difficoltà, problemi. I tifosi della curva, [illegible] il loro silenzio carico di messaggi, hanno aperto occhi [illegible] orecchio. [illegible] intendono proseguire [illegible] questa strada, in una posizione d'attesa che sa anche di sfida.

«La serie A non basta a cancellare i patimenti di una retrocessione». Lo gente pretende chiarezza, onestà, [illegible] parole fasullo. Aspetta che la Fiorentina si muova come una vera [illegible]. Per questo la festa è rimandata. Neppure l'arrivo del Milan accende l'entusiasmo. Anche stasera, per questa amichevole che restituisce a Firenze per 90' un po' di grande calcio, la curva resterà [illegible] silenzio. Semmai sfotterà contro [illegible] truppa russonera «che l'anno scorso ha contribuito a mandarci in B e viene qui a sventolarci sotto il [illegible] tutti i suoi trofei».

Firenze è sempre la stessa, tenera e al contempo irritante nel suo orgoglio, un po' rancorosa, comunque mai banale. Ranieri lo ha capito. E anche se dice «tifosi godetevi per un po' la promozione», lui non lo fa, non lo ha fatto domenica, non cambia adesso. Anche lui ha scelto [illegible] percorrere la strada dei tifosi: niente brindisi, ma posizione d'attesa, messaggi non troppo in codice. «Non ho rimpianti per i giocatori perduti sul mercato. Perché non esistono nel calcio giocatori determinanti. Quel che conta è l'identità [illegible] una squadra. Bisogna costruirla, magari con quattro acquisti. Se la società è d'accordo, io sono disposto a fare anche [illegible] geometra piuttosto che l'architetto. A patto che non mi si dica che ho già un grattacielo e una villa. Altrimenti dico no. La gente va riconquistata con la sincerità».

I giocatori, [illegible] cominciare da Baiano, uno di quelli che ha più filo diretto [illegible] Cecchi Gori, sono d'accordo con il tecnico: «Non è giusto prendere in giro i tifosi. [illegible] società deve avere il coraggio e l'onestà di dire quali sono i veri obiettivi. La serie [illegible] non è piaciuta neppure a noi. Forse abbiamo davvero perso un anno».

E i dirigenti? Vittorio Cecchi Gori chiede pazienza: «Sono contento per la promozione, ma voglio anche vincere il campionato. Con Ranieri siamo d'accordo [illegible] tutto. Nel limite del possibile rafforzeremo la squadra, facci lavorare con calma però. I giudizi lasciateli in fondo: io credo che alla fine saranno tutti soddisfatti».

Anche l'amministratore delegato Luciano Luna, forse coinvolto dal clima, è più cauto del solito: «E' necessaria l'onestà della società nei confronti [illegible] tutti. I nostri obiettivi? Fare sempre meglio, disputare un buon campionato, [illegible] illudere né illuderci. E rinforzare la squadra con giocatori all'altezza della Fiorentina».

Quali? Tra quindici giorni, annuncia Luna, saranno conclusi i primi acquisti. Intanto Antognoni e il ds Cinquini sono partiti ieri per la Francia, per tentare il definitivo assalto al difensore Thuram, nella speranza di [illegible] sconto da parte del Monaco. E oggi, prima dell'amichevole col Milan (che la Fiorentina affronterà con questa formazione: Scalabrelli; Carnasciali, Luppi; Campolo, Pioli, Malusci; Tedesco, Effenberg, Baiano, Amerini, Robbiati), Effenberg firmerà il [illegible] a giugno '97. Eppoi? Sull'agenda ci sono i nomi [illegible] Cois, Piovanelli, Amoruso, Castellini, Galante, Fuser. Ma Cecchi Gori non vuole botti. E forse è questo che teme la gente: un altro mercato senza strategia. «Sbagliare è umano, perseverare è diabolico» ammonisce saggiamente Antognoni. E lui, più [illegible] altri, Firenze la conosce bene.

**Brunella Ciullini**

**ALLENATORI**

## *Guerini o Giorgi a Napoli*

MILANO. E' duello aperto fra Guerini e Giorgi per la successione di Lippi sulla panchina del Napoli. L'attuale tecnico dell'Ancona, la squadra di serie B arrivata [illegible] disputare la finale di Coppa Italia, [illegible] «sponsorizzato» da Moggi. L'allenatore, dimissionario dal Cagliari dove il presidente Cellino ha scelto Tabarez, rifarebbe la stessa strada fatta due [illegible] fa da Ranieri. Il Napoli ha confermato l'interessamento per lo stopper portoghese Fernando Couto.

Il Parma ha praticamente ultimato il trasferimento da Cremona dello stopper Colonnese, fresco campione europeo Under 21. [illegible] giovane difensore è già stato prestato dalla società lombarda a quella parmigiana per la tournée che i gialloblù [illegible] compiendo in Sudamerica. La Cremonese avrebbe a sua volta contattato i serbi [illegible] Proleter per acquistare il ventenne centrocampista Kovasevic. Il Parma potrebbe rinforzare l'attacco con l'ingaggio [illegible] Baia[illegible] appena promosso in A con la Fiorentina.

Questa sera, prima della partita amichevole contro il Milan, il tedesco Effenberg, 26 anni, firmerà un nuovo contratto che lo legherà al club viola fino al giugno '97

Il tecnico uruguaiano racconta i retroscena di una scelta contestata

# Tabarez, ingaggiato in spiaggia

## *«Cellino venne [illegible] trovarmi e accettai l'Italia»*

CAGLIARI. Per [illegible] terza volta in [illegible] anno il presidente del Cagliari, Cellino, presenta un nuovo allenatore. Ora tocca all'uruguaiano Oscar Washington Tabarez Sclavo. La sua scelta, ai più, è parsa come un'offesa nei confronti dei tanti tecnici italiani disoccupati. Cellino, però, è convinto che Tubarez (che in Uruguay viene chiamato «el maestro») possa dare molto: «Non m'interessa cosa pensano gli altri. Ho preso Tabarez perché mi ispira fiducia e [illegible] che farà divertire i tifosi».

Il tecnico sudamericano vanta un ottimo curriculum: 47 anni, sposato [illegible] padre di quattro ragazze, ha lasciato un anno fa il Boca Juniors di Buenos Aires dopo aver vinto i campionati '91 e '92. Vincitore [illegible] Coppa Libertadores nel 1987 con il Peñarol, ha poi portato la Nazionale uruguaiana a Italia '90 vincendo il girone di qualificazione per poi essere eliminato agli ottavi di finale dagli azzurri. Laureato, parla tre lingue ed è stato direttore delle scuole pubbliche di Montevideo dal 1980 al 1985.

Il 47enne Oscar Tabarez ha guidato la nazionale uruguaiana ai Mondiali di Italia 90

«Dopo aver vinto l'ultimo titolo [illegible] [illegible] Boca - ha dichiarato il neo allenatore rossoblù - ho ricevuto moltissime richieste da club del Sud America, ma le ho rifiutate perché [illegible] ero messo in testa di venire in Europa. Così [illegible] stato fermo un anno [illegible] nel dicembre scorso ho conosciuto Cellino in una spiaggia del mio Paese. Abbiamo parlato tanto di calcio ed oggi [illegible] mio sogno finalmente si [illegible]. Conosco tutto del vostro calcio. Leggo molto e seguo in televisione tutto le partite del campionato. [illegible] mio modulo di gioco è la zona, ma ritengo che sia l'allenatore a doversi adattare alle caratteristiche dei [illegible] giocatori e non viceversa. Herrera è stato con me in Nazionale e Valdes in Uruguay è famosissimo, ma non parliamo dei singoli: non [illegible] ancora chi dovrà partire e chi verrà acquistato».

Resta un solo problema per Cellino: scegliere l'allenatore italiano che dovrà affiancare Tabarez in panchina, anche [illegible] tutto indica che sarà Ciccureddu.

**Vincenzo Frigo**

**CICLISMO**

Oggi sarà con Argentin e Chiappucci al Trentino

# Bugno: vincere il Giro non è il mio obiettivo

ARCO. Argentin, Bugno [illegible] Chiappucci [illegible] hanno neppure disfatto le valigie. Da Ginevra, dove domenica si è concluso [illegible] Giro di Romandia, hanno puntato direttamente sul Lago di Garda, dove da oggi riprenderanno a pedalare per altri quattro giorni nel Giro del Trentino. Domenica saranno al Toscana e mercoledì prossimo al Friuli, tappe di [illegible]vicinamento al Giro d'Italia.

La gara trentina - 4 frazioni con traguardi a Trento, Folgarida, Daone e Riva del Garda (695 chilometri complessivi - fornirà [illegible] Bugno, Chiappucci [illegible] Argentin l'occasione per verificare forma ed ambizioni. E' su di loro che si fondano le speranze di impedire a Indurain la realizzazione della terza consecutiva accoppiata Giro-Tour, mai riuscita a [illegible].

«Ma io [illegible] mi candido per la vittoria del Giro d'Italia - ha annunciato Bugno -. Il successo nelle Fiandre [illegible] la prova che la mia preparazione era mirata ad altri traguardi. La maglia rosa è competenza di Indurain, Chiappucci e Ugrumov. Forse anche [illegible] Furlan e Berzin. Io miro a far meglio di un anno fa: un piazzamento fra i primi cinque e la vittoria in una tappa di prestigio».

Una resa anticipata. Che Bugno si senta [illegible] capolinea? Un altro segnale lo lascia pensare: la separazione [illegible] Stanga, il manager dei momenti di gloria. Un secondo divorzio, dopo quello dalla moglie, che è testimonianza di travaglio. Ma il fatto che Mapei Mercatone e Once se lo contendano, fa ritenere che sia [illegible] in grado di primeggiare.

Oggi, prima tappa del Trentino, Arco-Trento di 160 chilometri. Mancheranno Fondriest, che ha appena ripreso a pedalare dopo l'intervento per l'ernia del disco, Furlan e Cipollini. **(a. p.)**

## SPORT FLASH

### Calcio: [illegible] candida Vicini [illegible] presidenza

MILANO. L'associazione allenatori (Aia) riunitasi in assemblea ha candidato l'ex [illegible] azzurro Azeglio Vicini quale presidente della categoria (elezione prevista per l'11 giugno). Applausi a Trapattoni, in partenza per [illegible] Germania.

### Confermato l'arresto

[illegible]

MASSA. Oggi alla Pretura di Massa verrà convalidato l'arresto [illegible] Davide Lorieri, 26 anni, di Marina [illegible] Carrara, fermato dalla polizia nello stadio Oliveti di Massa dopo Massese-Carrarese (C1) con l'accusa [illegible] resistenza [illegible] lesioni [illegible] pubblico ufficiale; [illegible] preso il manganello [illegible] un agente, servendosene per picchiare altri tre poliziotti. Lorieri è piantonato all'ospedale di Massa, dov'è ricoverato per le lesioni riportate nei tafferugli [illegible] dopopartita. Non appena sarà dimesso, verrà processato con rito direttissimo.

### La Publigest resta [illegible] gestire il Delle Alpi

TORINO. La Publigest, società che gestisce lo Stadio delle Alpi di Torino dal '90, ha rinnovato fino al Duemila [illegible] contratto con la società romana Acque Marcie, proprietaria dell'impianto e titolare di una concessione trentennale dal Comune di Torino. [illegible] Publigest potrà ora rinnovare l'affitto con Torino e Juventus: previsti rincari del 7-10%.

### Basket: D'Antoni coach [illegible] Treviso

Mike D'Antoni lascia la panchina della Recoaro Milano per allenare la Benetton Treviso (contratto triennale): domani la presentazione ufficiale. Il giudice sportivo ha squalificato per [illegible] turno Sandro, Boni (Glaxo Vr), Coldebella e Binelli (Buckler Bo) e il campo [illegible] Pesaro. Le ultime tre sanzioni potranno [illegible] congelate con il pagamento delle penali [illegible] non influenzeranno quindi la finale scudetto tra Buckler [illegible] Scavolini.

### Tennis: Garrone ok al torneo di Berlino

BERLINO. Nel Torneo di Berlino, Laura Garrone ha battuto la tede[illegible] Christiane Hofmann 6-2, 6-0.

### [illegible] Di [illegible] vince alla [illegible]

SANTANDER. L'italiano Alessio Di Basco ha vinto la 15ª tappa della Vuelta di Spagna, da Santo Domingo [illegible] La Calzada a Santander di 209,3 km, battendo allo sprint il francese Jalabert [illegible] Roberto Pagnin. Lo svizzero Rominger resta in maglia gialla.

### [illegible] [illegible] per il Giro solo un minuto nel [illegible]

Rai ridottissima per il Giro d'Italia: la tv di Stato dedicherà alla corsa (trasmesso dalle [illegible] Finivest) un [illegible] minuto nel corso del tg serale e Adriano Dezan non sarà così presente dopo 39 anni.

F. 1: i tormenti del pilota della Ferrari alla vigilia del G. P. di Montecarlo

# Correre o no? Berger tentenna

*«La morte di Senna mi ha sconvolto Ora sono in una situazione difficile»*

Dopo i tragici fatti di Imola è cominciata a circolare una voce: Gerhard Berger, pilota della Ferrari, avrebbe deciso di abbandonare le corse. Un'indiscrezione, più che altro, nata dalla presunta confidenza che il trentaquattrenne corridore austriaco avrebbe fatto a un amico e connazionale.

Si trattava di affermazioni vaghe, in quanto non veniva precisato se Berger avesse l'intenzione di smettere subito, cioè di non partecipare neppure al Gran Premio di Montecarlo, che s'inizierà giovedì, oppure se il suo fosse un proposito per fine stagione. Ma nell'ambiente automobilistico se ne è parlato molto, e con insistenza.

Infine, l'altra sera a Vienna, reduce dai funerali di Senna e Ratzenberger, in un'intervista televisiva Berger si è espresso pubblicamente sui suoi attuali problemi morali e psicologici. Ha detto di essere rimasto terribilmente choccato dalla morte dei suoi due amici e di non avere al momento alcuna voglia di correre, pur non avendo ancora preso una decisione definitiva in materia.

Il corridore di Woergl, che partecipava a una tavola rotonda insieme con Niki Lauda, ha anche precisato: «Per adesso, ho zero voglia di sedermi di nuovo in un'auto da corsa. Non me la sento ancora».

A chi gli ha chiesto se sia prossimo a ritirarsi dalle competizioni o comunque intenzionato a non partecipare domenica prossima al Gran Premio di Montecarlo, Gerhard ha risposto di non aver preso, per ora, alcuna decisione in merito. «I miei sentimenti mi dicono - ha soltanto dichiarato - che non sono pronto».

Anche a proposito della proposta, avanzata da Lauda, di farsi eleggere portavoce di una associazione dei piloti, da istituire allo scopo di promuovere la sicurezza dei corridori, Berger ha precisato di non sapere se accetterebbe l'eventuale incarico. Lauda, ricordando il suo incidente nel quale è rimasto sfigurato molto tempo, ha dato ragione al connazionale, dicendo che lo choc non può essere superato con il ragionamento e che soltanto un equilibrio interiore, dal cuore e dai sentimenti, può farlo tornare al volante.

Berger ha comunque annunciato che terrà una conferenza stampa alle 16,15 di domani nell'Hotel Hermitage di Monaco. Nell'occasione il pilota austriaco renderà nota la sua decisione di partecipare o no al Gran Premio.

La Ferrari, si è definita «serena e tranquilla», nella consapevolezza che «qualsiasi decisione prenderà Gerhard sarà quella giusta».

Interpellato al telefono, Berger ha confermato di aver pronunciato le frasi riportate. «Ma ho detto - ha voluto precisare - in un contesto molto più ampio. Volevo soprattutto descrivere la situazione psicologica e di spirito in cui mi trovo da qualche giorno. Per questo motivo ho deciso di convocare la stampa, per comunicare personalmente quello che farò».

Ora non resta che attendere. Non bisogna neppure dimenticare che Berger negli ultimi anni è stato protagonista di numerosi incidenti, non ultimo quello di Imola nel 1992, quando, uscendo a 250 chilometri orari nella curva del Tamburello dove ha trovato la morte Senna, rischiò di bruciare, rimanendo comunque ustionato a una mano e al torace, e salvandosi soprattutto per il pronto intervento dei mezzi di soccorso.

Ed è qui, pensare che effettivamente Berger desideri interrompere subito la sua attività agonistica forse è prematuro. Certo il pilota (e forse ancora di più l'uomo) ha il morale a terra, è triste e addolorato. Se dovesse abbandonare nessuno potrebbe rimproverarlo di avere paura o per aver rispettato in questa maniera i propri sentimenti.

L'ambiente della F. 1, a questo proposito, è già spaccato in due. C'è chi vuole incitare Berger a lasciare, chi invece è convinto che la sua presenza sarebbe utile per molti motivi. Noi ci poniamo una domanda: cosa vuole annunciare Gerhard nella sua conferenza stampa? Se dovesse ritirarsi, non avrebbe dovuto dirlo prima alla Ferrari? Probabilmente l'austriaco ha voglia di parlare, di spiegarsi al mondo, di raccontare non solo di se stesso, ma di quanto dovrà fare la Formula 1 per superare questo periodo terribile di paure e incertezze.

[c. ch.]

Berger insieme con un tecnico della Ferrari: il pilota austriaco comunicherà domani a Montecarlo se correrà nell'insidiosa pista del Principato. A Maranello si dicono «sereni e tranquilli». Le prove sono in programma giovedì e sabato

## «Piloti, fate sciopero»

*Regazzoni: non sono sufficienti le misure di sicurezza a Monaco*

Ancora polemiche, interventi e decisioni per le morte di Ratzenberger e Senna a Imola.

Clay Regazzoni, in un articolo, ha invitato i corridori a disertare il Gran Premio di Monaco.

«Piloti - ha scritto - scioperate! Basterebbe che Schumacher, Alesi e Berger rifiutassero di correre per togliere ogni interesse alla gara. Le misure prese dalla Fia sono insufficienti. Le chicanes all'ingresso e all'uscita dei box creeranno nuovi pericoli, perché per entrare le vetture rischieranno di fermarsi».

A rincarare la dose è intervenuto anche l'ex campione mondiale Emerson Fittipaldi: «In Formula 1 attualmente tutto è sbagliato. La gestione della Fia è arbitraria e incoerente. L'avevo ammonito Senna per essersi recato sul luogo dell'incidente di Ratzenberger è un'azione da dittatura. Io consiglio ai piloti di incaricare Alain Frost di occuparsi di discutere i regolamenti con la Federazione. E' l'unico che ha personalità, carisma e esperienza per consigliare i cambiamenti necessari».

Intanto la Williams ha confermato che gareggerà solo con Damon Hill. La Fia ha convocato un dibattito pubblico sulla Formula 1 per venerdì. Ieri nel reparto corse della Ferrari è stata celebrata una in ricordo dei due piloti scomparsi.

Internazionali di tennis sotto l'acqua

# E per Canè a Roma un giorno da leone

*Battuto il peruviano Yzaga (n. 26) Derby azzurro, Furlan liquida Pozzi*

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

La migliore edizione degli Open d'Italia (sulla carta) è cominciata nel modo peggiore. La pioggia, ospite fastidiosa e sgradita, ha mandato all'aria i programmi della prima giornata. Soltanto sul far della sera, dopo un pomeriggio di attesa, il tempo è leggermente migliorato permettendo l'inizio delle gare. Gli organizzatori, però, hanno cambiato l'ordine degli incontri, mandando in albergo Sampras e Courier, fra gli altri, e lasciando spazio agli italiani, forse per concedere una volta tanto tutto il palcoscenico ai nostri pallidi eroi.

Paolino Canè, peraltro reduce dai misfatti di Madrid, ha dato ragione alla scelta. Era ispirato, il bolognese, con un sacco di rabbia addosso, e così ha servito ai suoi tifosi, sempre numerosi e rumorosi, un match di ottimo livello tecnico e di rara intensità emotiva. Dopo due ore e mezzo di battaglia ha battuto al terzo set il peruviano Jaime Yzaga, n. 26 al mondo e semifinalista quest'anno a Filadelfia e Madrid. Il set decisivo è stato molto bello, anche perché pochi pensavano che Canè, che aveva vinto il primo set perdendo il secondo 6-1, fosse in grado di effettuare la difficile rimonta. Paolino perdeva 5-2 e Yzaga al servizio. Ha ottenuto il break e poi, sul 4-5, ha salvato un match point ed è andato a vincere l'incontro 7-5.

C'è stato anche un derby, nella serata dedicata agli azzurri, e Renzo Furlan in poco più di un'ora ha fatto a pezzi Gianluca Pozzi com'era peraltro ampiamente previsto viste le condizioni del campo, allentato per la pioggia e dunque non adatto alle caratteristiche di attaccante del mancino barese. Furlan ha concesso all'avversario solo tre giochi, due dei quali sul proprio servizio. Ha costretto il povero Pozzi, alquanto stralunato, a lunghi scambi dal fondo, che si concludevano ovviamente a suo favore, e ha infilato con precisi passanti il rivale ogni volta che si faceva sotto cercando la soluzione a rete. «Ho avuto un momento di appannamento in questa fase della stagione ma ora le cose stanno andando bene» ha detto Furlan dopo la facile vittoria. Facile per chi guarda, ha detto lui, non certo per chi sta in campo: «Non lasciatevi ingannare dal punteggio. E' stata dura, in fondo si è trattato di un derby, e in queste condizioni nulla è mai troppo scontato».

Renzo Furlan ha comunque riconosciuto che è stato favorito dal campo umido per la pioggia. Fra l'altro, e non si capisce per quale misteriosa ragione, non erano stati neppure usati i teloni di protezione. Pozzi ha ottenuto un record: è stato il primo giocatore ad essere eliminato del torneo. Furlan, invece, appena dopo il match, ha cominciato a pensare con giustificato terrore all'avversario che presumibilmente dovrà incontrare al 2° turno, vale a dire all'ucraino Medvedev, vincitore del torneo di Amburgo e uno dei giocatori più brillanti in questa prima fase di stagione sulla terra rossa.

**Carlo Coscia**

Risultati: Gaudenzi-Agenor 6-2, 6-3; Alami-Camporese 7-6 (7-3), 6-2; Furlan-Pozzi 6-0, 6-3; Fromberg-Roig 6-4, 7-6 (8-6); Canè-Yzaga 6-4, 1-6, 7-5; Dosedel-Boetsch 3-6, 7-5, 6-0; Olhovskiy-El Aynaoui 6-4, 3-6, 7-5; Chang-Rafter 6-3, 3-6, 7-5.


PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNE SOLLECITE
TELEFONATECI ALCUNE VERSIONI SONO DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA

FIAT CONCESSIONARIA

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

SPECIALE OFFERTA ESTATE
SU TUTTI I MODELLI FIAT
ZERO ANTICIPO
OPPURE
15% ANTICIPO
PRIMO VERSAMENTO MENSILE
AUTUNNO 1994

CINQUECENTO 1.0 i.e. FIRE | TIPO 1.4 5 i.e. 3P CAT | TEMPRA 1.4 i.e. 5p. CAT

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
E 48 RATE DA L. 449.000

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

PER I PAGAMENTI RATEALI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI E DEVONO COMUNQUE ESSERE SEMPRE ACCETTATI DALLA FINANZIARIA

AUTOFRANCIA UNICHE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DI FIAT IN PERMUTA VE LA QUOTIAMO FINO A
1.500.000*

TUTTE LE NOSTRE AUTOCCASIONI VENGONO CONSEGNATE CON IL BOLLINO VERDE

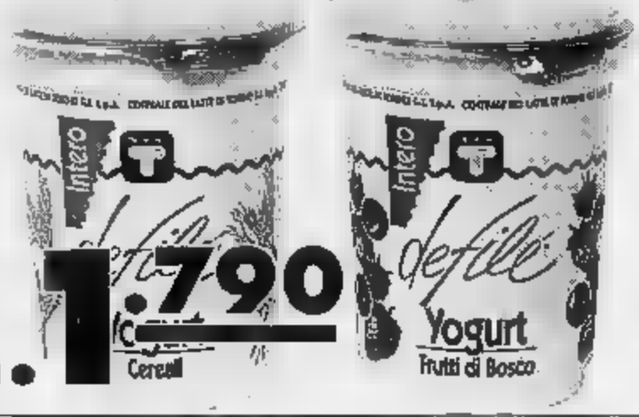
*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

# AUCHAN

**Pasta di semola DE CECCO**
*L. 2.500 al kg*
**g 500**

**L. 1.250**

**Yogurt CENTRALE DEL LATTE Defilé**
*alla frutta mista - L. 3.580 al kg -* **g 500**




**L. 1.790**

**Emmental francese**
**al kg**

**L. 9.900**

**Provolone piccante FERRARI**
*L. 10.000 al kg -* **g 250**

**L. 2.500**

**Pollo ruspante**
**al kg**

**L. 6.900**

**Salame valligiano PORTALUPI**
**al kg**

**L. 12.500**

**Passata SANTA ROSA** - *bottiglia - g 700x3*
*L. 1.857 al kg -* **g 2.100**

**L. 3.900**

**Tonno MARE BLU**
*g 80x3 - L. 9.500 al kg -* **g 240**

**L. 2.280**

**Birra**
**SANS SOUCI**
*cl 33x3*
*L. 2.566 al l*
**cl 99**

**L. 2.540**

**Birra DREHER**
*lattina - cl 33x12 - L. 1.819 al l -* **cl 396**

**L. 7.200**

**GATORADE**
*bottiglia*
*L. 2.234 al l -* **l 1.5**

**L. 3.350**

**Caffè SEGAFREDO Espresso Casa**
*g 250x2*
*L. 9.960 al kg*
**g 500**

**L. 4.980**

**Mele Golden Alto Adige**
*produzione*
*a lotta integrata*
**al kg**

**L. 1.280**

**Vaschetta gelato**
**SORBETTERIA DI RANIERI**
*L. 8.750 al kg -* **g 400**

**L. 3.500**

**Shampoo & Balsamo PANTEN**
*L. 12.450 al l*
**ml 400**

**L. 4.980**

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

**Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada MI-TO)**
**Tel. 011/3231311 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21**

La vita Auchan

RESIDENZE PER ANZIANI
INFORMAZIONI, RICERCHE, E PRENOTAZIONI NELLE STRUTTURE PRIVATE DI TUTTA ITALIA
☎ 011/66.99.168 ☎
STUDIO EUROSAN - via Belfiore 70 - TORINO

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Martedì 10 Maggio 1994 — 37 —
via Marenco 32, telefono 65.681

RESIDENZE PER ANZIANI
INFORMAZIONI, RICERCHE, E PRENOTAZIONI NELLE STRUTTURE PRIVATE DI TUTTA ITALIA
☎ 011/66.99.168 ☎
STUDIO EUROSAN - via Belfiore 70 - TORINO

Oggi sciopero nazionale dei mezzi pubblici, gravi disagi per i pendolari

# Tram e bus fermi dalle 17 alle 21

## *Caos sulle linee della Satti*

Per i pendolari che si servono dei mezzi pubblici oggi sarà un calvario. Lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri per ottenere il rinnovo del contratto lascerà per strada migliaia di persone. Tram e bus Atm si fermeranno dalle 17 alle 21, mentre quelli della Satti potrebbero rientrare nei depositi per tutto il giorno. Per chi utilizza i mezzi Atm il disagio sarà contenuto. Non così per le 45 mila persone che si servono delle autolinee Satti e le 10 mila che utilizzano i treni della Torino-Ceres e della Canavesana.

Lo sciopero indetto dai sindacati per le linee Satti va dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 al termine del servizio, ma è stato giudicato troppo morbido dai lavoratori. «E' quindi possibile - dice Guido Mosetto, segretario regionale della Filt-Cgil - che lo sciopero sia per tutto il giorno. Se ciò accade è colpa dell'azienda che ha disdetto unilateralmente i contratti integrativi. Un atteggiamento che invece di "raffreddare" ha esasperato il conflitto».

Alla Satti sono altrettanto duri: «Abbiamo disdettato quegli accordi - dice Giovanni Mezzano - perché dopo tre mesi di trattative e 20 riunioni non abbiamo ottenuto alcun risultato. La società ha varato un piano di risanamento che prevede di raggiungere il pareggio entro il 1996. Siccome nelle aziende di trasporto il 70 per cento dei costi riguarda la voce personale è lì che dobbiamo agire, senza incidere sugli stipendi e senza ricorrere alla mobilità esterna».

Oltre al blocco del turn-over, l'azienda ha chiesto ai sindacati di ridurre da 24 a 17,5 i giorni di riposo retribuiti che i dipendenti Satti godono in più rispetto ai 52 giorni degli altri lavoratori del settore privato. Ha poi chiesto di tagliare del 50 per cento la quota globale dei 1868 giorni di permesso sindacale, e di migliorare la percentuale effettiva di guida che attualmente è di 4 ore e mezzo mentre ne vengono pagate 6 e mezzo. «Tutto ciò - dice Mezzano - è indispensabile per proseguire l'opera di risanamento». Il sindacato però non ci sta: «Non è vero che non vogliamo discutere di queste cose - replica Mosetto - ma perché le stesse cose non vengono proposte anche per i dipendenti Atm?».

Il consigliere delegato della Satti **Giovanni Mezzano** vuole tagliare i giorni di permesso sindacale

### LA LEGGE C'E' MA SERVE POCO

Lo sciopero dovrebbe essere uno scontro con il quale il lavoratore si propone di arrecare un danno al datore di lavoro per convincerlo a concedere quanto ritiene gli sia dovuto. Ma nei servizi pubblici il danno maggiore, se non esclusivo, lo subisce l'utente. Le infinite esasperazioni di chi era bloccato nelle stazioni, negli aeroporti, alle fermate indusse il Parlamento a approvare una legge che avrebbe dovuto regolarizzare lo sciopero nel settore. Per accontentare un po' tutti, si fece una legge monca, e come si constata, di scarsa efficacia.

Caselli alla commemorazione

Giancarlo Caselli e Carla Caccia vedova magistrato ucciso nel 1983 rispondono alle domande degli studenti della media De Nicola in via Passoni

# La lezione di Caccia undici anni dopo

Un'azalea tenne nel giardino della media De Nicola: l'hanno piantata ieri Franz Joseph e Lorenzo, i nipotini di Bruno Caccia, accanto alla targa che ricorda il sacrificio del nonno. La vedova, signora Carla, li ha voluti accanto con le bimbe Martina, Sissi e la figlia Paola. Il bel giardino fiorito della scuola in via Passoni, un anno fa, venne dedicato al magistrato assassinato il 26 giugno '83 per mano di mafia.

Come un anno fa, ieri, c'era il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli. Allora era stato ricordato l'impegno di Bruno Caccia coerente alle sue scelte di giustizia. Ieri gli studenti hanno voluto dimostrare di aver assimilato la lezione ponendo una serie di domande al procuratore Caselli, alla signora Caccia e a monsignor Franco Peradotto.

C'erano anche gli allievi della media Nievo (dove Carla Caccia ha insegnato) e studenti dei licei Cattaneo e Cavour, dell'istituto tecnico Lavi e del professionale Boselli. Con loro il provveditore Luigi De Rosa.

Alcune delle domande. «Si riuscirebbe a frenare il fenomeno mafioso abbattendo il muro dell'omertà?». «Quale sarà il nostro futuro?». «Potremmo avere un giorno orgogliosi della nostra Sicilia?». «I pentiti sono utili?». A Franco Peradotto: «Si potrà arrivare al rispetto di tutti gli uomini senza guardare al colore della pelle?».

E a Carla Caccia: «Quali saggi ha dato ai suoi allievi e ai suoi figli per affrontare la vita?».

Le risposte di Giancarlo Caselli sono esortazione a abbassare l'attenzione nei confronti del fenomeno mafia, anche quando la giustizia sembra aver imboccato la strada giusta. «C'è stato un periodo buio quando, nonostante gli sforzi di magistratura, polizia e carabinieri i processi di mafia finivano senza colpevoli perché mancavano le prove. Con i nuovi metodi di lavoro impostati dai giudici Chinnici, Caponnetto, Falcone e Borsellino si sono ricostruite le prove e ci sono state le prime condanne. E' cominciato a crollare il muro dell'omertà. Già i siciliani hanno motivi per essere orgogliosi. E' una terra di luci e ombre, ma la gente trova il coraggio di protestare».

Franco Peradotto ha ricordato che per la prima volta un cardinale dal volto nero ha rappresentato il Papa in Vaticano, come per la prima volta il Sud Africa ha un presidente nero. «Il colore della pelle non conta. Ciò che conta è l'uomo. E' necessario capire che tutti siamo uguali. Sarebbe bello imparare le culture, la lingua di chi viene in Italia a cercare lavoro. Perché non cominciare dalla scuola? Questa sarebbe una dimostrazione di amicizia autentica».

I pentiti? «Come sacerdote è impossibile parlare di chi che una persona dice in confessione. Ma però il dovere di chiedere a chi vuole il perdono di dimostrare di essere un vero pentito, confessando anche al magistrato».

Caselli: «Alla giustizia interessa che si trovi il coraggio di parlare, non importa il motivo. Il termine pentito è fuorviante. Più esatto sarebbe dire collaboratore di giustizia».

Carla Caccia ha presentato i nipoti e la figlia. «Nel momento della disperazione ho promesso che avrei continuato a trasmettere ai miei figli i valori per cui è stato ucciso mio marito: un profondo senso della giustizia».

**Valabrega**

**BUFERA**

Opposizioni scatenate: «Incredibile, non garantisce nemmeno la pulizia della città»

# Amiat e Vinovo, lite su un matrimonio

## *Servizio esteso in cintura, un esposto della Lega*

COME può essere pulita la città se l'Amiat, ossia la vecchia Azienda per la raccolta dei rifiuti pubblici e privati, invece di occuparsi di Torino si occupa anche di Vinovo? La domanda è stata posta ieri sera in Consiglio comunale da due interrogazioni (dei popolari Battuello e Chiavarino e del leghista Bellini) sul futuro della municipalizzata di via Germagnano. Molto dura la Lega Nord che al termine ha annunciato: sulla questione presenteremo un esposto alla magistratura.

«Ogni giorno - ha detto Bellini - ci sono 160-170 zone del territorio urbano scoperte. L'Amiat riesce a raccogliere l'immondizia negli ospedali e nei ricoveri per anziani, ma lo fa a Vinovo. E l'assessore dice con soddisfazione di quella comunità. Certo le stiamo fornendo un servizio sottocosto, ma dimostreranno i conti quando saranno verificati».

L'assessore all'Ambiente Lanzi, allo Sviluppo possibile! Gianni Vernetti ha confutato l'analisi della Lega: «Noi vogliamo un'Amiat che si apra all'esterno, ai Comuni dell'area metropolitana. Nel contempo l'azienda deve scendere nel mercato, dimostrarsi competitiva. Ed è quanto è accaduto a Vinovo, dove quella giunta è molto soddisfatta dell'attuale servizio che in precedenza era stato assegnato a una ditta privata».

Il popolare Mauro Battuello ha accusato la giunta di superficialità: «Questa maggioranza sta andando avanti a vista. E' partita con l'iniziativa Torino-pulite, ma si è subito fermata dopo l'esperimento concluso in Centro e nel quartiere Santa Rita scoprendo che costa due volte e mezzo in più rispetto al servizio normale. A dicembre sindaco e assessori avevano promesso di trasformare l'Amiat in società per azioni. La questione è stata discussa in gran fretta ovunque, [illegible] liare compresa. Poi a febbraio, dopo alcune richieste di chiarimenti dell'opposizione, la delibera è stata ritirata».

L'iniziativa Torino-pulita (squadre di netturbini con passaggi più volte il giorno) non si fermerà ai quartieri Centro e Santa Rita, ha risposto la maggioranza. Anche lì il costo è alto costo consiglia cautela. «Gli abitanti delle zone pilota - ha spiegato Vernetti - sono molto soddisfatti del risultato. Non possiamo fermarci». Le prossime zone coinvolte - promette l'assessore - saranno la «casbah» di San Salvario e alcune isole di Borgo e Milano. «E poi i grandi corsi» ha aggiunto il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, ma non più tramite la raccolta manuale, bensì con l'ausilio delle macchine.

Il nuovo mezzo utilizzato dall'Amiat per la pulizia delle strade. Il primo esperimento è avvenuto a Santa Rita e si è concluso con buoni risultati

Altro capitolo, la trasformazione dell'Amiat in «spa». Non c'è stato nessun ripensamento, ha detto l'assessore che ha precisato: «L'Azienda di igiene urbana diventerà società per azioni in prima fase con maggioranza pubblica, poi man mano privata. Abbiamo accantonato la delibera soltanto perché la trasformazione delle municipalizzate non può che essere globale. Se ne sta parlando col vicesindaco Brosio». Ieri Brosio non c'era e il chiarimento è stato rinviato.

Sono rimaste le polemiche, la minaccia della Lega Nord di chiedere un approfondimento, non in commissione consiliare aveva suggerito il presidente dell'assemblea Carpanini, ma in Tesso. Ossia alla procura della Repubblica.

**Giuseppe Sangiorgio**

Il ladro malato per il quale il padre chiese: lasciatelo morire in pace

# L'«intoccabile» finisce in carcere

## *Arresto per Ciro, nessuno sapeva dell'Aids*

E' finito in carcere, ma ne uscirà presto, forse già oggi: la sua malattia, Aids all'ultimo stadio, e la legge che tutela i diritti di chi ne è affetto, impongono la scarcerazione di Ciro Bergamo, 28 anni, tossicodipendente, arrestato subito dai carabinieri per furto d'auto. Un «intoccabile», che non può essere trattenuto in carcere, nonostante i reati che commette per procurarsi l'eroina.

La sua è una storia di disperazione, finita su La Stampa in seguito all'appello lanciato dal padre: «Ciro ha bisogno di medicine che non posso pagare. Chiedo che non muoia come un cane, in mezzo alla strada. Quando i carabinieri lo vedono su auto rubate si girano dall'altra parte. Non lo vogliono neanche in galera».

Ma sabato Bergamo è finito alle Vallette, e c'è rimasto tutta la domenica e il lunedì: nel fascicolo giudiziario non era compresa alcuna documentazione medica che provasse il suo stato di salute, nessuno poteva sapere che si trattava di un «intoccabile». Dopo l'ennesimo furto il dottor Monferini, magistrato della Procura presso la pretura, ha chiesto e ottenuto dal gip Bono Galvagno un ordine di custodia cautelare, che il capitano Vittorioso, comandante dei carabinieri di Moncalieri, ha fatto eseguire.

In serata Bergamo è stato accompagnato alle Vallette, e qui ha trascorso la domenica. Ieri pomeriggio dal carcere è arrivata in Procura la segnalazione delle sue condizioni di salute: «E' malato terminale, non possiamo tenerlo».

Il pm Monferini ha immediatamente chiesto al gip la revoca dell'ordine di custodia cautelare, che è stata concessa. Il tempo perché la burocrazia faccia il suo e Bergamo potrà uscire in libertà. Risponderà dei suoi reati, a piede libero. Il padre dice: «Ho passato 10 anni a cercare di aiutarlo, ho scongiurato gli spacciatori di vendergli l'eroina. Tutto inutile. Ho chiesto che venisse ricoverato in comunità alloggio, dopo pochi giorni lo andavo a riprendere sotto i ponti».

Una famiglia distrutta. Racconta il padre: «Avevo un altro figlio, Tonino, di due anni più giovane di Ciro: è morto di Aids nel 1992. Ora ho scoperto che anche Oscar, l'ultimo che mi è rimasto, ha cominciato a bucarsi». Ciro passa le sue giornate tra un furto, un arresto, la scarcerazione, la strada, un altro furto, le crisi di astinenza, gli attacchi del suo male. L'ultimo furto, la settimana scorsa: ha rubato un borsone da un'auto in sosta in corso Settembrini, poi è salito barcollante su un autobus, è sceso in corso Galileo Ferraris, e qui ha tentato di rubare una Uno.

Due vigili motociclisti del pronto intervento lo hanno fermato: lui non ha nemmeno cercato di fuggire: «Ho l'Aids, non potete arrestarmi. Attenti, sono contagioso, ho anche la tisi, se vi sputo addosso vi beccate anche voi». Non aveva documenti che provassero la sua malattia, diceva: «Portatemi pure in galera, tra due mesi sono di fuori. Non datemi gli arresti domiciliari, tanto in casa non mi voglione».

Che fare? I vigili hanno chiamato un'ambulanza, che lo ha poi portato in carcere. La mattina dopo è stato rilasciato. E poi riarrestato. Tornerà in strada, alla vita che conduce da dieci anni: furti e rapine, per procurarsi i soldi del «buco» quotidiano.

Ciro Bergamo è finito alle Vallette, sarà scarcerato quando arriveranno i documenti sulla malattia

**Brunella Giovara**

Per i MartediSera

## Nuovi materiali dai laboratori alle abitazioni

«Duemila giorni al 2000»: quali saranno i nuovi materiali che nei prossimi anni passeranno dai laboratori alle nostre case. E' il tema dell'incontro di stasera (alle 21) presso l'Unione Industriale di via Fanti 17, nell'ambito del ciclo dei «MartediSera» organizzati dal Centro congressi Unione Industriale con Skf in collaborazione con La Stampa.

Interverranno Claudio Battistoni, capo dei progetti speciali del Cnr, e il responsabile Immagine e comunicazione del Gruppo Fiat Raimondo Boggia. «Forse - dice Battistoni - arriveranno nelle case materiali fino a ieri inimmaginabili, che fanno pensare a un salto nella fantascienza».

I biglietti gratuiti possono essere ritirati fino ad esaurimento presso il Salone di La Stampa di Roma e presso il Centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti.

All'una in corso Francia: il maniaco ha atteso nell'ombra la sua vittima, una giovane di 25 anni

# Rapita sotto casa e violentata in auto

## *Il coltello alla gola: «Se urli ti ammazzo»*

Come nelle notti di quattro anni fa, come uno degli stupri attribuiti a Marco Di Pascale - 6 anni di carcere per tredici donne violentate - una ragazza è stata aggredita domenica sera sul portone di casa, trascinata in auto e portata in un luogo appartato, dove l'uomo che la minacciava con un coltello l'ha costretta a un rapporto sessuale.

Quando nel luglio del 1991, in un ufficio della squadra mobile, Di Pascale confessò di essere responsabile di quell'incredibile catena di violenze che per anni aveva terrorizzato la zona a Ovest di Torino, l'intera città tirò un sospiro di sollievo. Per colpa sua due innocenti, Giovanni Giuffrida e Luigi La Guardia, erano stati in carcere, accusati ingiustamente, e molte donne avevano rinunciato a uscire la sera.

Quell'incubo è tornato. Un maniaco sessuale ha colpito con le stesse modalità di Marco Di Pascale, che nel carcere di Brissogne (Aosta) sconta la sua pena e affronta terapie di recupero.

E' successo domenica. Quando è arrivata sotto casa, al fondo di corso Francia, al confine con Collegno, Bianca F., 25 anni appena compiuti, ha guardato l'orologio. L'una e dieci. Aveva trascorso la serata con amici. Sotto gli alberi, davanti alla porta a vetri del palazzo dove abita c'era un posteggio libero. Si è infilata con la sua Uno bianca. Pioveva. E' scesa di casa.

«Avevo le chiavi in mano, la portiera ancora aperta, è arrivato quel giovane». Sui vent'anni, un giubbotto di pelle, calzoni di lana. Un passamontagna calato sul volto. Aveva un coltello. E' la sua voce appena sussurrata: «Entra in auto». Bianca lavora come impiegata in un ufficio del centro. «Ho pensato ad un rapinatore, un tossicodipendente che voleva qualche soldo per la dose. E così ho ubbidito. Ho aperto la borsetta, gli ho detto che prendesse tutto quando avevo».

Lui ha sorriso. «Ricordo i suoi occhi. Occhi scuri. E la sua voce. Mi ha mormorato che voleva altro. Poi mi ha puntato il coltello, mi ha spinta sull'altro sedile, quello del passeggero, e lui si è messo alla guida».

Per Bianca è iniziata una mezz'ora di terrore. Portata in un angolo buio della periferia cittadina. L'auto si è fermata a ridosso di un muro, forse lo Stadio delle Alpi. Il coltello puntato alla gola, poi al seno, poi al ventre. Costretta a slacciarsi il vestito. Violentata.

La ragazza ha raccontato ieri mattina quei drammatici momenti negli uffici della squadra mobile. Tre ricordi misti a paura: «Il coltello puntato al collo, quegli occhi scuri, quel volto coperto dal passamontagna». Ha chiesto un caffè, poi ha sorriso all'ispettore che le chiedeva se voleva smettere, se voleva tornare in questura un altro giorno: «No, devo togliermi di dosso questa paura e posso farlo solo raccontando tutto».

Ha ripreso il filo del discorso: «E' salito al posto di guida, ha messo in moto l'auto. Gli ho chiesto cosa volesse. Lui ha mormorato qualcosa che non ho capito. Guidava veloce, le strade erano deserte. Nella mano destra impugnava sempre il coltello. Poi si è infilato in una strada laterale, a sinistra. Ancora qualche isolato, si è fermato. Pioveva, c'era poca luce. Ho intravisto un muro, sul fondo c'erano degli alberi».

Lei ha cercato di parlare. Anche le vittime di Marco cercavano il dialogo. E proprio le indicazioni fornite durante quei colloqui hanno consentito alla polizia di individuarlo. Ma l'aggressore di domenica sera non aveva nessuna voglia di parlare. Ha ancora puntato il coltello contro Bianca. Prima alla gola, poi i primi bottoni della camicetta. «Mi ha costretta a spogliarmi, ha abbassato il sedile. Aveva sempre il passamontagna, sentivo il suo respiro addosso. Quindici minuti è durato quell'incubo».

Bianca li ha rivissuti. Qualche attimo di esitazione solo perché, ha detto, «voglio essere precisa». Il dottor Sergio Molino, capo della Buon costume parla di una ricostruzione «meticolosa e dettagliata».

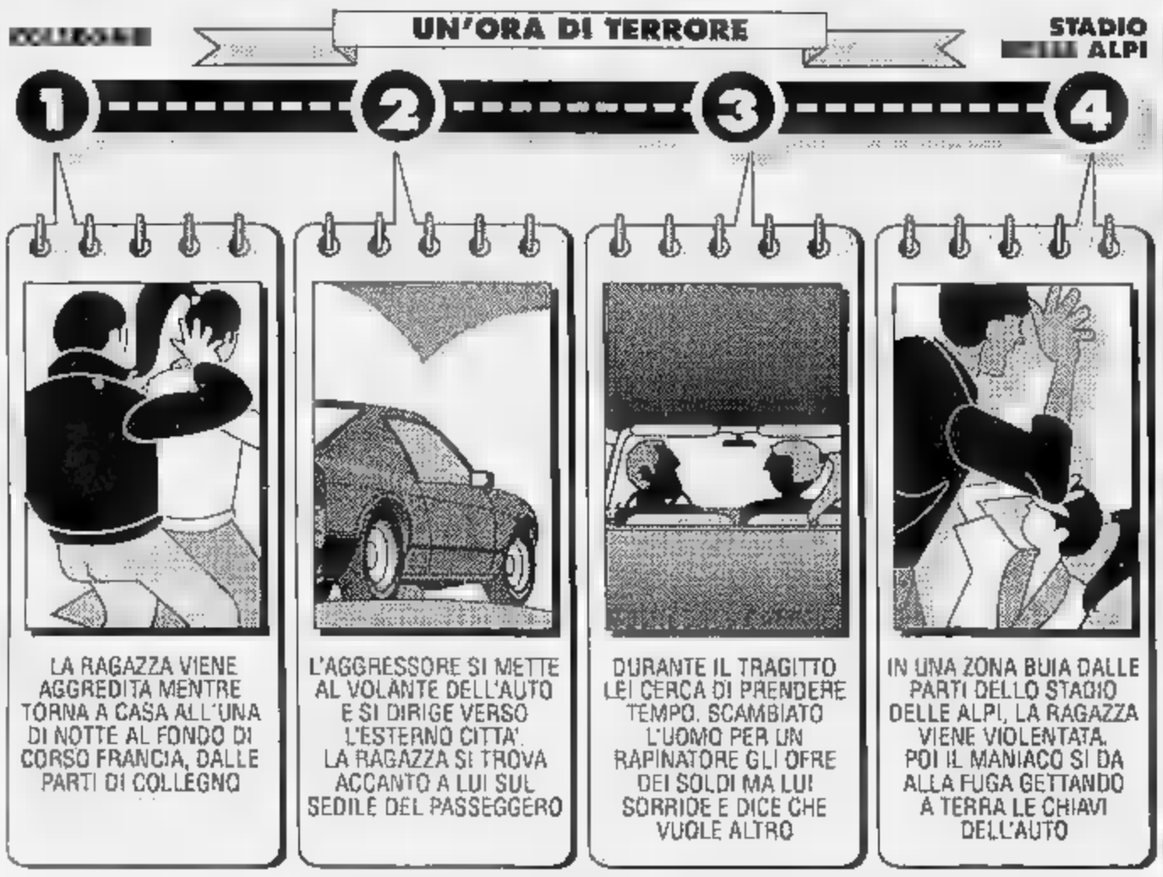
L'inferno. Poi il maniaco si è rivestito: «Adesso me ne vado, non devi dare subito l'allarme». Ha messo sotto il braccio il suo giubbotto di pelle che aveva posato sul sedile posteriore. Ed è sceso, gettando a terra le chiavi dell'auto. «Ho visto la sua ombra allontanarsi dietro i vetri dell'auto coperti dalla pioggia. Mi sono rivestita, sono scesa, ho raccolto le chiavi finite in una pozzanghera. Sono tornata verso casa. Mentre guidavo mi sono scoperta a piangere. Allora mi sono fermata davanti a una cabina in corso Francia. Ho telefonato ai miei genitori. Singhiozzavo. Sono solo riuscita a dire "Devo venire da voi". Le carezze di mia madre mi hanno fatto ritrovare la forza di parlare. E di telefonare in questura».

In via Grattoni uno speciale ufficio della Buoncostume raccoglie tutte le denunce presentate alle forze dell'ordine in città e nei centri della provincia. Il commissario Molino memorizza in un computer i dati che affiorano da ogni singola testimonianza. Una tecnica imparata durante i corsi all'accademia di polizia, che si era rivelata decisiva per l'identificazione e la cattura di Marco Di Pascale. Dice il funzionario: «Ci sono particolari che, visti singolarmente, sembrano irrilevanti, se letti nel loro contesto assumono un significato preciso per le nostre indagini».

Il puzzle che aveva portato a Di Pascale era formato da schegge di notizie. L'arma: cacciavite o punteruolo. I capelli: corti e mossi. E poi: altezza, corporatura, inflessione dialettale, occhi, tipo di violenza, strumenti usati, orari, modalità e via dicendo.

Adesso sul computer del dottor Sergio Molino c'è una mascherina che racconta l'episodio dell'altra sera. Orario: una notte. Arma: coltello. Abbigliamento: casual con passamontagna. Età: sui vent'anni. E' ricercato.

**Gianni Armand-Pilon**
**Ezio Mascarino**



Marco Di Pascale confessò in questura nel luglio del '91 di aver violentato tredici donne

**L'aggressione ha molte analogie con quelle compiute da Marco Di Pascale il «sosia» di Grugliasco che sconta 6 anni di carcere**

LE STRADE DELLA PAURA

**VIA GIOLITTI**

*Aggredita in casa*

Quattro 1993. In via Giolitti una studentessa di 21 anni viene aggredita da un marocchino, sospinta sul pianerottolo, trascinata dentro casa e violentata. La ragazza rientrava all'una di notte dopo una serata con amici. Il giovane extracomunitario abusa della ragazza con violenza inaudita. Un vicino, telefona al 112. I carabinieri arrestano il nordafricano praticamente sul fatto.

**VIA MAZZINI**

*Stupro in mansarda*

Ventotto maggio 1993. C. M., 15 anni, sudamericana adottata da una coppia della Crocetta, conosce su un autobus un ragazzo albanese. I due si vedono al Valentino e passano alcuni pomeriggi insieme. Il ragazzo gentile riesce a portare C. in una mansarda di via Mazzini 27. E' consuma la violenza. La ragazza racconta ciò che le è accaduto ai genitori. L'albanese si rifà vivo per telefono: viene arrestato.

**VIA GENOVA**

*Bloccata in garage*

Quattordici febbraio 1994. Le notte. Una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, sta rincasando. Sconde nel garage, in via Caramagna, due passi da Genova e dal Lingotto. Un uomo la blocca, le punta un coltello. La violenza viene interrotta. Arrivano due parenti, vedono l'aggressore. I carabinieri lo arrestano: Luciano Camisole, 29 anni. Vive a Vinovo. E' pregiudicato per reati sessuali.

**CORSO CASALE**

*E' ancora in ospedale*

Cinque maggio 1994. Una ragazza di 20 anni viene aggredita dietro al Motovelodromo di corso Casale. «Due extracomunitari mi hanno violentata». L'aggressione lungo i giardini che costeggiano il Po. «Sono rimasta nelle loro mani per decina di minuti». I due sono fuggiti. E lei, ancora sconvolta per quanto era accaduto, si è trascinata su corso Casale. E' ancora ricoverata all'ospedale Sant'Anna.

Centro antidolori

## Muratore curava l'artrosi

«Gentile dottore, sono un massoterapista diplomato al City Hospital di Nottingham. Se consiglierà ai suoi pazienti di rivolgersi a me per il trattamento dei dolori, le prometto il 20 per cento degli incassi su ciascuna persona da lei inviatami». Questo il contenuto di una lettera spedita a molti medici torinesi: seguivano le tariffe per i trattamenti, dalle quali i mutualisti potevano conteggiare i futuri guadagni. Uno dei medici ha consegnato la lettera ai carabinieri: i militari del Nucleo anti-sofisticazioni hanno scoperto che l'autore dello scritto era ex muratore senza la licenza elementare. Lo hanno denunciato per esercizio abusivo della professione sanitaria e hanno posto sotto sequestro il suo studio.

Il sedicente diplomato di Nottingham è Giuseppe Dell'Aiera, 49 anni: sui documenti risulta «artigiano», ed è residente presso il «Centro Salute», in un elegante appartamento al piano rialzato di via XX Settembre 57. Il motto «Centro Salute risolve» promuoveva di alleviare «artrosi cervicali, lombari, dorsali»; per sconfiggere «grassi e cellulite» si indicavano «dietologia, ginnastica medica, rassodamento del corpo».

Nella lettera ai medici, Dell'Aiera diceva di aver trattato «dolori cervicali, lombari e dorsali, oltre alle contrazioni muscolari, in uno studio di via Monti a Milano». «Ora, poiché sono da poco arrivato a Torino, chiedo la Sua collaborazione per farmi conoscere».

I Nas hanno perquisito l'appartamento e via XX Settembre: pareva sia in corso di mezzo tra un centro d'estetica (che necessita di autorizzazioni comunali) e uno studio in cui si offrivano prestazioni sanitarie (per il quale occorrono un'autorizzazione regionale e la presenza di personale medico-sanitario). Tra lettini e attrezzi ginnici, i militari hanno sequestrato un tariffario con i prezzi di massaggi, bagni turchi, fanghi, «bioenergia». Sono state anche sequestrate le copie di ricevute rilasciate ai clienti (che dimostrano l'avvio dell'attività prima del gennaio '93) e alcune confezioni di «perle», pasticche che venivano somministrate ai pazienti. La composizione delle pastiglie (non indicata sui barattoli che le contenevano) sarà accertata dalla magistratura attraverso una perizia.

Al locale, per ordine della Procura, sono stati posti i sigilli. Al Dell'Aiera (che è domiciliato a Leini), oltre all'esercizio abusivo della professione medica e all'assenza di autorizzazioni comunali e regionali, è stata anche contestata la pubblicità abusiva (cartelli affissi alle finestre). Per gli studi medico-sanitari questa pubblicità può essere autorizzata (sentito il parere dell'Ordine dei medici) solo dall'assessorato regionale alla Sanità.

**Giovanna Favro**

BOLLETTINO METEO

*Martedì 10 Maggio*

**PREVISIONI**

In Piemonte e Valle d'Aosta cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Temporaneo rinforzo di venti deboli occidentali.

**IERI**

**TEMPERATURE DELLA CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 14,6 |
| MINIMA | 9,7 |
| UMIDITA' (ore 14) | 78% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 42 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 42,6 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 123,2 |

Osservatorio Meteo Prefetto d'Aosta

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 7 minuti tramonta alle ore 20 e 46 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 5 e 50 minuti cala alle ore 20 e 45 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore 18
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 6

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,0 | MINIMA | 9,5 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1013 hPa |

Valori estremi ultimi 20 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,4 | 15 maggio 1945 |
| MINIMA | 3,5 | 23 maggio 1987 |

MASSIMA 20,2 MINIMA 12,1

**MERCURIO:** a 184 milioni di Km dalla Terra dirigerà in direzione si sposta nella parte orientale della costellazione del Toro

**MARTE:** allontanerà a (quasi) il pianeta rosso

**GIOVE:** settimana eccellente per la sua osservazione

**SATURNO:** osservabile al sorge come una stella dalla luce ferma

**IL FENOMENO:** calcolo annuale di 5 ale per la zona di Torino il disco lunare inizia a sovrapporsi a quello solare alle 19 e 43 minuti

# Specchio dei tempi

**«Ben vengano le multe contro chi sporca, ma senza esclusioni» «Quale discrezionalità per i vigili verso le auto in divieto?» - «Come sono impietose le sepolture provvisorie!» - «Due linee, due guide»**

Un lettore ci scrive:
«Desiderando esprimere alcune osservazioni in merito all'ordinanza "della paletta" in vigore dal 28 gennaio '94, nulla da eccepire sulla necessità di stimolare i cittadini a comportamenti più civili: ma allora che dire di coloro che lordano gli spazi comuni con rifiuti e scarti di vario genere e dimensioni (anche pericolosi) e che non sono ricompresi nell'ordinanza in questione? Paro quindi molto più congruo il recente provvedimento del sindaco di Roma con il quale si persegue (e ammenda pesanti) chiunque contribuisca a sporcare "anche solo" con la classica cartaccia o cicca di sigaretta.

«Quale possessore di cane, provo pertanto un profondo disaccordo quando sguardo si posa sui vari oggetti abbandonati "dagli altri cittadini". Se si vuole affrontare con severità il problema, le disposizioni devono coinvolgere tutti e tutti devono essere perseguiti con uguale determinazione; l'ordinanza "paletta" ha, fra l'altro, aumentato lo stato di disagio di chi ha un cane ed ha la sfortuna di vivere in una nazione ed in una città nelle quali la cultura verso i cani e gli animali più in generale si attesta su livelli molto bassi. Un provvedimento così finalizzato incrementa la diffidenza e l'antipatia (per non dire altro) nei confronti della coppia proprietario-cane già comunemente indiziata di sporcare la città.

Franco Uberti

Un lettore ci scrive:
«Nel recarmi al Salone dell'Auto, all'incrocio tra via Garessio e via Nizza mi è stata data una multa di lire 100.000 per sosta vietata.

«Premetto che non è mia intenzione contestare l'ammenda, tuttavia, prima di conciliarla, desidererei sapere quale arbitrarietà è lasciata al vigile per multare o meno un'auto? Quali ordini riceve al riguardo dal Comando? Attorno alla mia vettura ce n'erano decine di altre in divieto che non sono state multate (mi sono documentato fotograficamente). Un vigile mi risponde che la mia auto era per intero sulle strisce, mentre altre lo erano per metà. Il mio sbigottimento, mi risponde incamminandosi velocemente, dopo essersi giustificato che quella zona era stata battuta dai due suoi colleghi che si vedevano ancora in lontananza.

«Il posteggio interno del Lingotto, che ho cercato di raggiungere con la mia vettura, era esaurito, nonostante il prezzo di lire 8000, e ciò ha obbligato me, decine di altri visitatori, a posteggiare in zona vietata oppure tornare a casa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Insieme con persone provenienti dalle maggiori città italiane ho assistito ad una sepoltura in quella discarica di bare contrabbandata come cimitero Flaminio di Roma.

«Qui - di mattina - con un ritmo da grande aeroporto, le bare vengono scaricate in un sotterraneo sporco, buio, trascurato e maleodorante, squallido incrocio fra colombaio e catacombe.

«Un muratore, chiamato a gran voce, provvede velocemente alla muratura e - contemporaneamente - dalle corone di fiori, che sono state obbligatoriamente abbandonate all'esterno, sciacalli stracciano i nastri d'accompagnamento ed afferrano avidamente le composizioni più belle. Di pomeriggio - poi - la cerimonia è ancora più breve: le bare vengono semplicemente accatastate in un magazzino! Astanti, esterrefatti quanto addolorati, ci hanno chiesti come possa l'amministrazione di una grande città come Roma dar prova di tanta incivile insensibilità e crudele indifferenza anche di fronte alla morte! Che tale sepoltura venga dichiarata provvisoria è ulteriore segno di insipienza amministrativa, poiché in tutto il mondo si sanno prevedere le necessità dei morti, tributando loro pietà e rispetto».

Segue la firma

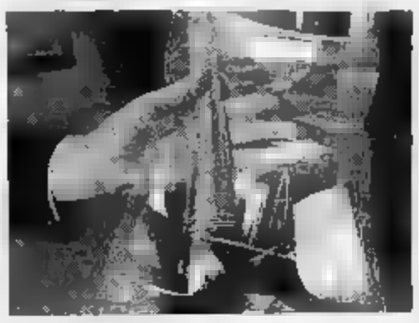
Un lettore ci scrive:
«Ho trovato davanti a casa una guida telefonica per l'anno corrente. Sin qui nulla di strano, se io non possedessi due linee telefoniche e quindi presumo la dovuta consegna di due guide. Al contrario di altri anni in cui grazie a una lauta mancia e in altre minacciando interventi, sono sempre riuscito ad avere la seconda dotazione, quest'anno mi è stata rifiutata. Alla mia richiesta di un controllo, non ho ancora avuto risposta. Ora mi domando: perché si richiede più la firma per avvenuta consegna delle guide nuove? Perché nessuno si preoccupa di ritirare le guide vecchie (che poi quasi certamente verranno buttate al macero e quasi mai in modo differenziato), che invece potrebbero avere un ritorno se non altro di risparmio di carta?».

Segue la firma

Il pensionato protestava per i continui rumori nel palazzo

# Colpi d'ascia al vicino

*Il ferito: mi ha colpito due volte e gridava «ti ammazzo, ti ammazzo»*



Settimio Mazza e l'ascia usata per colpire il coinquilino

Tentato omicidio per l'aggressore Aggredito non grave

SOLDI IN NERO

## *Estorsione in condominio*

L'amministratore di due condomini della Crocetta è stato denunciato per estorsione ai danni di una quindicina di inquilini dai quali avrebbe preteso 140 milioni in nero con la minaccia di sfrattarli. Pierangelo Sapino, 62 anni, difeso dall'avvocato Volante, avrebbe fatto alcune ammissioni al pm Corsi e promesso di risarcire almeno una parte del denaro. Hanno raccontato le vittime (tra cui un'anziana ottantenne che ha dovuto pagare 16 milioni) al maresciallo Caggiano della polizia giudiziaria: «Sapino godeva di ampia delega dai proprietari per cui poteva decidere tutto lui. Quando il contratto d'affitto era in scadenza si faceva vivo: "Se vuole restare ancora in questa casa deve pagare qualcosa anche a me". Se non trovavi un'altra soluzione eri costretto ad accettare le sue richieste». Che si aggiravano sui 15-20 milioni. Gli episodi denunciati sarebbero avvenuti negli ultimi tre-quattro anni.

Colpi di ascia per lite condominiale: l'inquilino-vittima è finito all'ospedale, e l'inquilino-aggressore al carcere delle Vallette. Il primo la caverà con qualche settimana di cure, il condo con periodo più lungo di detenzione. L'accusa nei suoi confronti è di tentato omicidio.

Teatro di questa scontro il condominio di via Valdellatorre 92, nel quartiere delle Vallette. Qui, al quarto piano abita Settimio Mazza, originario di San Pietro Apostolo (Catanzaro), pensionato, e al quinto piano abita Calogero Tirone, anni, impiegato, nato a Wolfsburg (Germania) ma da tempo a Torino. Il Mazza è abbastanza noto in tutto il condominio per sopportare assai poco i vicini: il suo dirimpettaio, esasperato per le continue proteste del pensionato che ogni qualvolta avvertiva il minimo rumore andava a picchiare l'uscio della sua abitazione, da tempo lo ha fatto corazzare con un laminato metallico, e questo clima è maturata l'aggressione dell'altra notte.

Secondo il Mazza, dall'alloggio soprastante e per tutto il giorno, arrivava un gran baccano. E seppure attenuati, i rumori continuati anche la Alle di notte il pensionato ha deciso di passare all'azione. Tirone è lì è trovato di fronte all'improvviso: «Ero a dormire, quindi non potevo certo produrre rumori. Ho sentito suonare alla porta, mi alzato ed ho guardato nello spioncino. Ho visto il Mazza e gli ho aperto. Lui senza parlare mi si è avventato brandendo una grossa ascia. Poi ha ripetuto come in una cantilena "ti ammazzo, ti ammazzo" e ha colpito due volte al capo».

Il Tirone è stato relativamente fortunato, perché l'ascia che lo colpiva aveva ancora un coprilame. Le lesioni, quindi, non sono mortali. L'uomo è riuscito a sottrarsi alla furia del coinquilino e, volta richiusosi in casa, ha chiamato un'ambulanza per essere soccorso. Al Maria Vittoria gli hanno prestato le prime cure e segnalato l'accaduto ai carabinieri della stazione delle Vallette.

I militari sono presentati subito in casa del Mazza che è apparso calmo e controllato, fingendo cascare dalle nuvole: «Non ho colpito nessuno, figuriamoci con un'ascia». Ma i carabinieri del capitano Zito, nel corso della perquisizione, hanno trovato l'arma nascosta sotto la libreria dell'ingresso. Sulla lama hanno notato sangue e capelli (ora oggetto di indagini scientifiche). Il pensionato non ha più detto una parola, è è chiuso nel silenzio, rifiutandosi dare spiegazioni. I militari hanno ascoltato i vicini, riuscendo a delineare l'atmosfera di tensione che aleggiava nel caseggiato. Sono scattate le manette. L'accusa di tentato omicidio è giustificata anche dal tipo di arma usata per l'aggressione.

**Angelo Conti**

Videoconferenza

## Un meeting con Barcellona per il Piano

Torino ha la grande opportunità di trasformare il proprio assetto urbano avendo come riferimento il Piano Regolatore da poco approvato: milioni di metri quadrati di aree dismesse, l'industria che arretra in periferia, interi quartieri da riqualificare e terreni in abbondanza su cui edificare.

Attenti però a non sbagliare mosse, a ignorare quel che succede in Europa tra Barcellona e Berlino metropoli che sono anticipatrici di una trasformazione urbana nuovissima.

Evitare errori significa fare architettura all'interno di uno scenario dove si muovono soggetti con cui interagire e di cui non si deve fare a meno: sociologi, storici dell'arte, filosofi, ecologi e via elencando. Una sfida su un terreno ancora vergine sul quale fantasia e tecnica si possono misurare a difesa della città e dell'uomo. E' quanto propone ad un anno di distanza dal primo meeting sull'argomento il comitato «Uomo, architettura, città» con una televideoconferenza internazionale giovedì prossimo al Centro congressi di «Torino incontra» (via N. Costa, , dalle 20 in poi. Appuntamento in diretta tra Torino e Barcellona: a discutere Arnaldo Bagnasco, Vittorio Grogotti, Tullio Regge, Italo Rota, Françoise Jourda, Cornelius Hertling, Lothar Juckel; dalla Spagna, Luis Arnet; Josep Remoneda e Ignacio de Sola-Morales Rubio; moderatore Jas Gawronski.

A TORINO, "CRESCE" UNA FORZA NUOVA:
IL POLO DELLA PASTA E DELLA PIZZA
Sono graditi TUTTI i Ticket Restaurant
in VIA PARINI 9 (a 50 mt. da C.so Matteotti)
OFFERTA 2X1 a mezzogiorno dei giorni feriali: mangi 2 pizze, ne paghi una!
C.SO MATTEOTTI 3 e VIA FREJUS 12
(ang. Via Arsenale) (a 50 mt. da P.zza Adriano)
A pranzo o a cena, potrai gustare il tuo piatto preferito scegliendo tra centinaia di primi diversi, pizze, in ambiente piacevole e raffinato.
Pastarito Via Parini, 9 - Torino — Pizzarito C.so Matteotti, 3 - Torino — Pastarito Via Frejus, 12/1 - Torino — Pizzarito Via Frejus, 12 - Torino
PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167-017245 / 167-015359 / 167-015359

TeC
TAGLIE PER TUTTI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel.

Corso di preparazione al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione
INGEGNERIA E ARCHITETTURA
tutte le specializzazioni / informazioni su appuntamento.
CEPU CENTRO STUDI ACON
P.ZA CASTELLO - TORINO - TEL. 011/5629374

(TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352262
Residenza assistenziale, nucleo Raf
CASA DI RIPOSO
Per anziani non autosufficienti e autosufficienti.

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel. 011.23.57

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

A tutti gli Operatori del Settore
UN COMPUTER PER LA VITA
Con un gesto di Solidarieta',
puoi consentirci di allestire un'aula informatica destinata a corsi di formazione e terapie occupazionali a favore dei Disabili.
COME ?
offrendo attrezzature e materiale informatico anche usato.
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
C.so Sebastopoli,
10138 Torino - Tel. 32.47.619
ASSOCIAZIONE INFORMATICA A TUTELA DELL' UTILIZZATORE
Corsi gratuiti in Sede
ARCI CASTA
Via Piave, 5/a - 10122 Torino - Tel. 52.13.738
fax / modem - 43.66.572

La minima a 9,7°

## Pioggia e freddo di maggio

Non a placarsi l'ondata di maltempo che ha investito la nostra regione da domenica scorsa. Nell'arco di 24 ore sono caduti 42 millimetri di pioggia in città. «Una precipitazione abbondante - dicono gli esperti ma non eccezionale. Maggio, del resto, non si smentisce. E' il mese più piovoso dell'anno, con una media negli ultimi 80 anni di 123 millimetri. Nell'84 e nell'88 il mese di maggio ha fatto registrare oltre 270 millimetri di pioggia».

Il fronte del maltempo è esteso per 400 chilometri, un'ampiezza tale da giustificare il perdurare di una situazione che lascia spazio all'ottimismo. Sono previste altre precipitazioni per oggi. La temperatura si è bruscamente abbassata rispetto ai valori della scorsa settimana. La massima ieri è stata di 14,6 gradi contro i 23 gradi di sabato. Dall'inizio del mese le massime erano mai scese sotto i 20 gradi. Meno brusca la diminuzione della : ieri è scesa a 9,7 gradi contro i 11-13 della scorsa settimana.

Archiviate le accuse agli ex amministratori dell'ospedale, Olivieri (psi) e Napoli (dc)

# Truccavano gli appalti del «Valletta»

*A giudizio manager e 6 imprenditori*

Luciano Stratta direttore amministrativo del Valletta è accusato di turbativa d'asta e abuso in atti d'ufficio

Licitazioni molto sprivate, pilotate da ditte impegnate a spartirsi di comune accordo le forniture, apparecchiature elettromedicali consegnate ancor prima della definizione della gare. Avveniva all'ospedale Valletta via Farinelli 25, gestito dall'Istituto nazionale ricerca e cura per gli anziani (Inrca), un misterioso ente di diritto pubblico, con sede legale a Roma e sede operativa ad Ancona del quale sono noti soprattutto gli abissali passivi.

Ieri i pubblici ministeri Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno concluso l'inchiesta sull'ospedale completato decina d'anni fa e, ancor oggi, solo in piccola parte funzionante. I pm hanno chiesto al gip il rinvio giudizio di Luciano Stratta, direttore amministrativo del Valletta, che finito anche in carcere, e di imprenditori e agenti di vendita che avrebbero pilotato assieme a lui gli appalti. C'è Alberto Bellini, già coinvolto nell'inchiesta sull'ospedale Maria Vittoria, titolare Master uffici, per la fornitura mobili. Gli altri sono Michele Corso, amministratore della Comed, Franco Rosso della Tecnomedical Ecotrom, Roberto Assenzi, della Sintesi medica, Luigi Nebbia della Ascom e Roberto Cognasso, agente unico della Verco, della Malteco e della Ferraris che fornivano computer. Sono tutti accusati di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti all'inizio anche Osvaldo Napoli, capogruppo dc in Provincia e sindaco di Giaveno, e Aldo Olivieri, ex assessore regionale socialista. Entrambi membri del Consiglio amministrazione dell'Inrca. Napoli a presidente della commissione appalti della sede torinese e Olivieri stato responsabile del settore analisi degli ambulatori. I magistrati hanno concluso che i due hanno mai saputo nulla degli appalti truccati e ne hanno chiesto l'archiviazione.

L'inchiesta era partita nella primavera di due anni fa. Si voleva capire perché quella imponente struttura costata miliar funzionava solo in piccola parte nonostante le lame di sistenza in zone quella di Mirafiori. Si è accertato che sono state pilotate gare per la forniture di un elettrocardiografico, letti per emodialisi, monitor, ecografi, computer.

GIUDIZIO COLPOSO

## *Rivoli, medico condannato*

Un medico chirurgo e infermiere dell'ospedale Rivoli stati condannati ieri mattina dal pretore Casacci per concorso nell'omicidio colposo una paziente, Carla Sacco, 71 anni, deceduta poche ore dopo una biopsia al fegato, per emorragia interna, il novembre 1991. L'accusa era di mancata assistenza. pretore ha inflitto anno di reclusione al chirurgo Renzo Suriani (difeso dall'avvocato Durante che ha annunciato ricorso in appello) e sei mesi all'infermiere Tommaso Boscaglia che rispondeva del reato insieme con una collega di reparto, assolta. Prima dell'inizio del dibattimento gli imputati avevano risarcito il marito e la figlia Carla Sacco, che s'erano costituiti parti civili. Subito dopo l'intervento, la paziente fu trasportata in accusò dolori e conati vomito. L'anziana donna stata ricoverata per un sospetto tumore.

SAPER SPENDERE

## *Studenti ai fornelli con buoni risultati*

Il professor Mario dell'Istituto Alberghiero di Torino è un amico di lunga data Saper spendere e volta l'anno offre ai lettori un omaggio originale: le ricette dei suoi allievi. Quest'anno i ragazzi della cucina hanno superato se stessi. Per chi avesse deciso di far festa in cucina, magari con gli asparagi, ecco qualche consiglio.

Da Mara Ballabio «insalata arlecchino»: «Lavare e lessare al dente 500 di asparagi. Se trovate le "carissime" uova di quaglie fatele rassodare (in acqua fredda e poi a bollire per 4 minuti, subito sotto il getto dell'acqua e sgusciare) oppure preparare spicchi uova sode. Lavare, sgocciolare e tagliare a striscioline un cuore di lattuga e disporlo in mucchietto al centro di un piatto. Sopra mettere di code gamberetti lessati e sgusciati, intorno la punte di asparagi e tra questi le uova . Frullare un tuorlo d'uovo sodo con una decina di olive snocciolate verdi, 60 di olio, un cucchiaio di aceto bianco e uno di vino bianco secco, goccio di acqua fredda e qualche grano di pepe nero, un ciuffo di prezzemolo tritato; versare sull'insalata.

Da Daniele Pigolla, «fagottini di asparagi e champignon»: «Stendere una pasta sfoglia scongelata e dividerla in rettangoli. Pulire 250 g di champignon due mazzetti di asparagi; lessare gli asparagi e tenere metà da parte. Staccare le punte all'altra metà e farli saltare al burro. Tagliare i funghi e farli rosolare in burro, salare, pepare e portare a cottura un po' di brodo di dado, poi togliere i funghi. Nel sugo rimasto mettere un panino in precedenza ammollato in un po' di latte e strizzato, cipolla prezzemolo tritati; insaporire, far raffreddare; unire i funghi, gli asparagi, due uova intere, sale, pepe, succo di limone profumo di noce moscata. Suddividere ripieno sui rettangoli di sfoglia, ripiegarli a fagottello bagnando albume i bordi della pasta. Mettere in forno già caldo per 15 minuti a circa 200°. Servire con gli asparagi rimasti.

Alessandro Ricci «sformatini di sedano in salsa fontina»: «Lavare 250 g di sedano bianco, privarlo dei fili e tagliare a pezzi piccoli, stufare per un'ora a fuoco basso in 30 burro; frullare. Preparare una besciamella con 30 g di burro, un cucchiaio di olio, 30 g di farina, g di latte; sale, pepe e sapore di Mettere nel frullatore la besciamella, il passato di sedano, due cucchiai di parmigiano grattugiato e due pan grattato, due uova; frullare, versare in quattro stampini imburrati cosparsi di pan grattato, cuocere a bagno maria in forno a 170° per minuti. Versare in una casseruola g di latte unire 20 g di farina; mettere a fuoco basso e incorporare 60 g di fontina a pezzetti, un cucchiaio di parmigiano; far fondere lentamente, diluire con un po' di panna, salare, pepare. Sformare il sedano e coprirlo con la salsa tiepida.

Lorenzo Bellino «crocchette di carciofi e formaggio»: «Pulire 7 carciofi tenendo la parte più bianca e cuocendola in acqua salata acidulata per 15 minuti; devono risultare croccanti. Tritarli a pezzi non troppo piccoli con la mezzaluna, condire con sale, pepe due cucchiai di caciocavallo e pecorino grattugiato. Preparare delle crocchette allungate salsicciotti, passarle nelle uova sbattute e nella farina. Friggere in olio bollente».

Da Alessandro Ricci «terrina di trota al salmone»: «Pulire 150 g di trota e frullare la polpa; alla purea unire a poco a poco due albumi e frullare; poi uno scalogno tritato, po' di prezzemolo e di dragoncello, sale, pepe, noce moscata e 200 g di panna. Imburrare uno stampo plumcake, coprire il fondo un terzo purea di trota, pressando bene, coprire con fette sottili di salmone e coprire con resto della purea. Pressare, sigillare un foglio di alluminio, cuocere a bagnomaria sulla fiamma fino a ebollizione, trasferire in forno già caldo a 175° per minuti. Sformare fredda, tagliare fette e riscaldare in forno a 150°.

**Simonetta**

Si cercano i proprietari

## Argenti rubati esposti 3 giorni dai vigili urbani

Reperti in argento di fattura pregiata di elevato valore commerciale esposti al pubblico (con orario continuato dalle alle 16) nelle giornate di domani, giovedì e venerdì negli uffici del Nucleo polizia giudiziaria dei vigili, al quarto piano di corso XI Febbraio 24.

Si tratta di ottantacinque oggetti sequestrati presso le abitazioni di pregiudicati nel operazioni di polizia avvenute prima del mese di novembre 1993, e che sospettano provento di furto.

I vigili stanno cercando i legittimi proprietari: quanti avessero subito furti di argenteria potranno visionare il materiale presentandosi con una copia della denuncia sporta lo scorso anno

tratta di portagioie, vassoi, piatti di diverse dimensioni, zuccheriere, bricchi, teiere, lattiere, candelabri.

All'una in corso Francia: il maniaco ha atteso nell'ombra la sua vittima, una giovane di 25 anni

# Rapita sotto casa e violentata in auto

## *Il coltello alla gola: «Se urli ti ammazzo»*

Come nelle notti di quattro anni fa, come uno degli stupri attribuiti a Marco Di Pascale - 13 anni di carcere per tredici donne violentate - una ragazza è stata aggredita domenica sera sul portone di casa, trascinata in auto e portata in un luogo appartato, dove l'uomo che la minacciava con un coltello l'ha costretta a un rapporto sessuale.

Quando nel luglio del 1991, in un ufficio della squadra mobile, Di Pascale confessò di essere responsabile di quell'incredibile catena di violenze che per anni aveva terrorizzato la zona a Ovest di Torino, l'intera città tirò un sospiro di sollievo. Per colpa sua due innocenti, Giovanni Giuffrida e Luigi La Guardia, erano stati in carcere, accusati ingiustamente, e molte donne avevano rinunciato a uscire la sera.

Quell'incubo è tornato. Un maniaco sessuale ha colpito con le stesse modalità di Marco Di Pascale, che nel carcere di Brissogne (Aosta) sconta la sua pena e affronta terapie di recupero.

E' successo domenica. Quando è arrivata sotto casa, al fondo di corso Francia, al confine con Collegno, Bianca F., 25 anni appena compiuti, ha guardato l'orologio. L'una e dieci. Aveva trascorso la serata con amici. Sotto gli alberi, davanti alla porta e vetri del palazzo dove abita c'era un posteggio libero. Si è infilata con la sua Uno bianca. Pioveva. E' scesa di corsa.

«Avevo le chiavi in mano, la portiera ancora aperta, è arrivato quel giovane». Sui vent'anni, un giubbotto di pelle, calzoni di lana. Un passamontagna calato sul volto. Aveva un coltello. E la voce appena sussurrata: «Entra in auto». Bianca lavora come impiegata in un ufficio del centro. «Ho pensato ad un rapinatore, un tossicodipendente che voleva qualche soldo per la dose. E così ho ubbidito. Ho aperto la borsetta, gli ho detto che prendesse tutto quando avevo».

Lui ha sorriso. «Ricordo i suoi occhi. Occhi scuri. E la sua voce. Mi ha mormorato che voleva altro. Poi mi ha puntato il coltello, mi ha spinta sull'altro sedile, quello del passeggero, e lui si è messo alla guida».

Per Bianca è iniziata una mezz'ora di terrore. Portata in un angolo buio della periferia cittadina. L'auto si è fermata a ridosso di un muro, forse verso lo Stadio delle Alpi. Il coltello puntato alla gola, poi al seno, poi al ventre. Costretta a slacciarsi il vestito. Violentata.

La ragazza ha raccontato ieri mattina quei drammatici momenti agli uffici della squadra mobile. Tre ore di ricordi misti a paure: «Il coltello puntato al collo, quegli occhi scuri, quel volto coperto dal passamontagna». Ha chiesto un caffè, poi ha sorriso all'ispettore che le chiedeva se voleva smettere, se voleva tornare in questura un altro giorno: «No, devo togliermi di dosso questa paura e posso farlo solo se racconto tutto».

Ha ripreso il filo del discorso: «E' salito al posto di guida, ha messo in moto l'auto. Gli ho chiesto cosa volesse. Lui ha mormorato qualcosa che non ho capito. Guidava veloce, le strade erano deserte. Nella mano destra impugnava sempre il coltello. Poi si è infilato in una strada laterale, a sinistra. Ancora qualche isolato, si è fermato. Pioveva, c'era poca luce. Ho intravisto un muro, sul fondo c'erano degli alberi».

Lei ha cercato di parlare. Anche le vittime di Marco cercavano il dialogo. E proprio le indicazioni fornite durante quei colloqui hanno consentito alla polizia di individuarlo. Ma l'aggressore di domenica sera non aveva nessuna voglia di parlare. Ha ancora puntato il coltello contro Bianca. Prima alla gola, poi sui primi bottoni della camicetta. «Mi ha costretta a spogliarmi, ha abbassato il sedile. Aveva sempre il passamontagna, sentivo il suo respiro addosso. Quindici minuti è durato quell'incubo».

Bianca li ha rivissuti. Qualche attimo di esitazione ma solo perché, ha detto, «voglio essere precisa». Il dottor Sergio Molino, capo della Buon costume, parla di una ricostruzione «meticolosa e dettagliata».

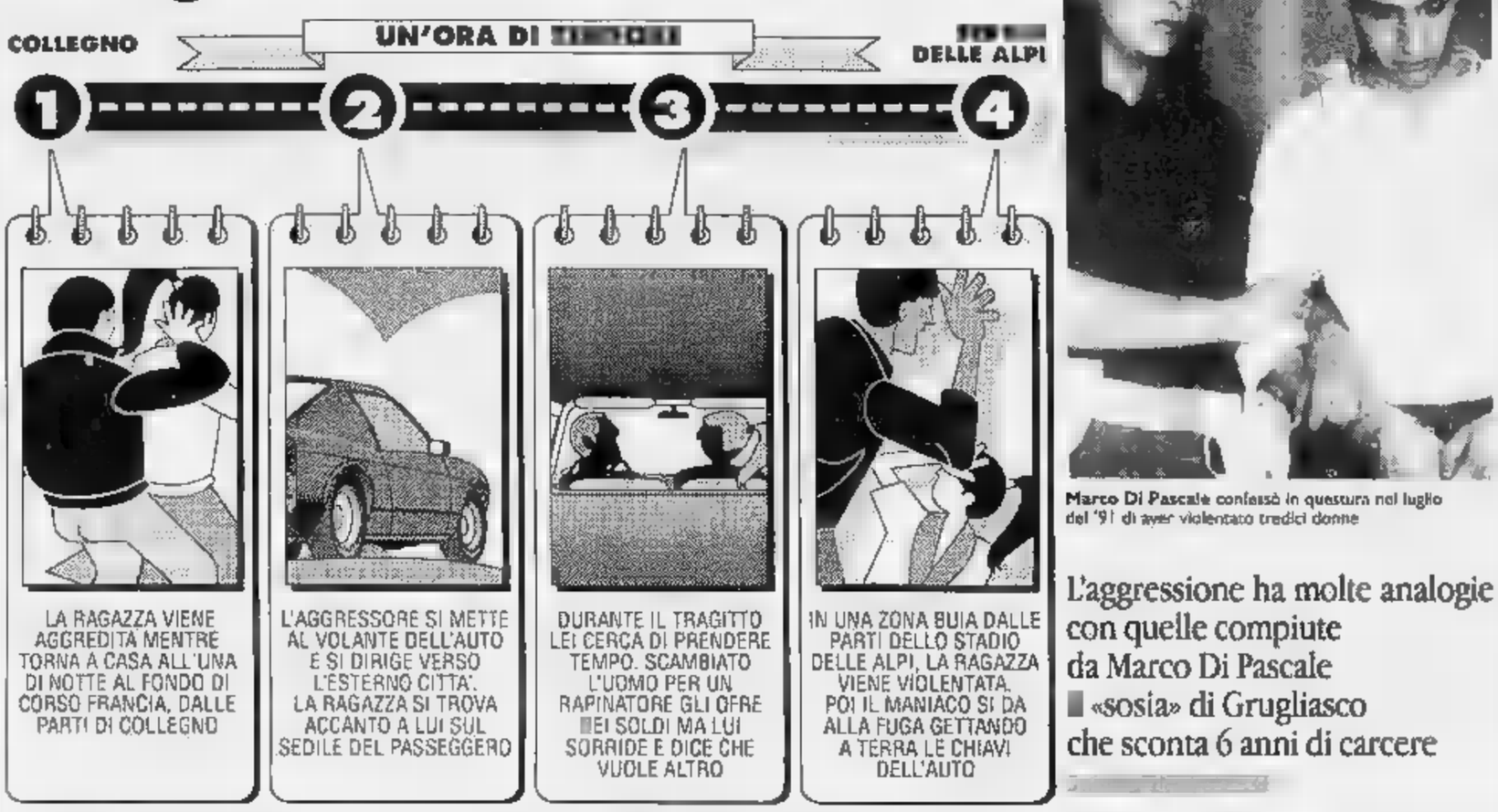
L'inferno. Poi il maniaco si è rivestito: «Adesso me ne vado, non devi dare subito l'allarme». Ha sotto il braccio il suo giubbotto di pelle che aveva posato sul sedile posteriore. Ed è sceso, gettando a terra le chiavi dell'auto. «Ho visto la sua ombra allontanarsi dietro i vetri dell'auto coperti dalla pioggia. Mi sono rivestita, sono scesa, ho raccolto le chiavi finite in una pozzanghera. Sono tornata verso casa. Mentre guidavo mi sono messa a piangere. Allora mi sono fermata davanti a una cabina in Francia. Ho telefonato ai miei genitori. Singhiozzavo. Sono solo riuscita a dire "Devo venire da voi". Le carezze di mia madre mi hanno fatto ritrovare la forza di parlare. E' di telefonare in questura».

In via Grattoni uno speciale ufficio della Buoncostume raccoglie tutte le denunce presentate alle forze dell'ordine in città e nei centri della provincia. Il commissario Molino memorizza in un computer i dati che affiorano da ogni singola testimonianza. Una tecnica imparata durante i corsi all'accademia di polizia, che si era rivelata decisiva per l'identificazione e la cattura di Marco Di Pascale. Dice il funzionario: «Ci sono particolari che, visti singolarmente, sembrano irrilevanti, ma se letti nel loro contesto assumono un significato preciso per le nostre indagini».

Il puzzle che aveva portato a Di Pascale era formato da schegge di notizie. L'arma: cacciavite o punteruolo. I capelli: corti e mossi. E poi: altezza, corporatura, inflessione dialettale, occhi, tipo di violenza, strumenti usati, orari, modalità e via dicendo.

Adesso sul computer del dottor Sergio Molino c'è una mascherina che racconta l'episodio dell'altra sera. Orario: una notte. Arma: coltello. Abbigliamento: casual con passamontagna. Età: vent'anni. E' ricercato.

**Gianni Armand-Pilon**
**Ezio Mascarino**



Marco Di Pascale confessò in questura nel luglio del '91 di aver violentato tredici donne

**L'aggressione ha molte analogie con quelle compiute da Marco Di Pascale «sosia» di Grugliasco che sconta 6 anni di carcere**

LE STRADE DELLA PAURA

**VIA GIOLITTI**

*Aggredita in casa*

Quattro marzo 1993. In via Giolitti studentessa di 21 anni viene aggredita da un marocchino, sospinta sul pianerottolo, trascinata dentro e violentata. La ragazza rientrava all'una di notte dopo serata con amici. Il giovane extracomunitario abusa della ragazza con violenza inaudita. Un vicino, telefona al 112. I carabinieri arrestano il nordafricano praticamente sul fatto.

**[illegible]**

*Stupro in mansarda*

Ventotto maggio 1993. C. M., 15 anni, sudamericano adottata da una coppia della Crocetta, esce su un autobus un ragazzo albanese. I due si vedono a Valentino e passano alcuni pomeriggi insieme. Poi il ragazzo gentile riesce a portare C. in una mansarda di via Mazzini 27, e con la violenza. La ragazza racconta ciò che le è accaduto ai genitori. L'albanese si rifà vivo per telefono: arrestato.

**VIA GENOVA**

*Bloccata in garage*

Quattordici febbraio 1994. Le due di [illegible]. Una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, sta rincasando. Scende nel garage, in via Caramagna, due passi da via Genova e dal Lingotto. Un uomo la blocca, le punta un coltello. La violenza viene interrotta. Arrivano due parenti, vedono l'aggressore. I carabinieri lo arrestano: Luciano Camisola, 29 anni. Vive a Vinovo. E' pregiudicato per reati sessuali.

**CORSO CASALE**

*E' ancora in ospedale*

Cinque maggio 1994. Una ragazza di 20 viene aggredita dietro al Motovelodromo di corso Casale. «Due extracomunitari mi hanno violentata». L'aggressione lungo i giardini che costeggiano il Po. «Sono rimasta nelle loro mani per una decina di minuti». I due sono fuggiti. E lei, ancora sconvolta per quanto era accaduto, si è trascinata su corso Casale. E' ancora ricoverata all'ospedale Sant'Anna.

Centro antidolori

## Muratore curava l'artrosi

«Gentile dottore, un massoterapista diplomato al City Hospital di Nottingham. Se consiglierà ai suoi pazienti di rivolgersi a me per il trattamento dei dolori, le prometto il 20 per cento degli incassi su ciascuna persona da lei inviatami». Questo il contenuto di una lettera spedita a molti medici torinesi: seguivano le tariffe per i trattamenti, dalle quali i mutualisti potevano conteggiare i futuri guadagni. Uno dei medici ha consegnato la lettera ai carabinieri: i militari del Nucleo anti-sofisticazioni hanno scoperto che l'autore dello scritto era un ex muratore con la licenza elementare. Lo hanno denunciato per esercizio abusivo della professione sanitaria e hanno posto sotto sequestro il suo studio.

Il sedicente diplomato di Nottingham è Giuseppe Dell'Aiera, 49 anni: sui documenti risulta «artigiano», ed è residente presso il suo «Centro Salute», in un elegante appartamento al piano rialzato di via XX Settembre 57. Il motto «Centro Salute risolve» prometteva di alleviare «artrosi cervicali, lombari, dorsali»; per sconfiggere «grassi e cellulite» si indicavano «dietologia, ginnastica medica, rassodamento del corpo».

Nella lettera ai medici, Dell'Aiera diceva di aver trattato «dolori cervicali, lombari e dorsali, oltre alle contrazioni muscolari, in uno studio di via Monti a Milano». «Ora, poiché da poco arrivato a Torino, chiedo la Sua collaborazione per farmi conoscere».

I Nas hanno perquisito l'appartamento di via XX Settembre: pareva una via di mezzo tra un centro d'estetica (che necessita di autorizzazioni comunali) e uno studio in cui si offrivano prestazioni sanitarie (per il quale un'autorizzazione regionale e la presenza di personale medico-sanitario). Tra lettini e attrezzi ginnici, i militari hanno sequestrato un tariffario (i prezzi di massaggi, bagni turchi, fanghi, «bioenergia». Sono state anche sequestrate le copie di ricevuto rilasciate ai clienti (che dimostrano l'avvio dell'attività prima del gennaio '93) e alcune confezioni di «perle», pastiche che venivano somministrate ai pazienti. La composizione delle pastiglie (non indicata sui barattoli che le contenevano) sarà accertata dalla magistratura attraverso una perizia.

Al locale, per ordine della Procura, sono stati posti i sigilli. Al Dell'Aiera (che è domiciliato a Leini), oltre all'esercizio abusivo della professione medica e all'assenza di autorizzazioni comunali e regionali, è stata anche contestata la pubblicità abusiva (cartelli affissi alle finestre). Per gli studi medico-sanitari questa pubblicità può essere autorizzata (sentito il parere dell'Ordine dei medici) solo dall'assessorato regionale alla Sanità.

**Giovanna Favro**

BOLLETTINO METEO

*Martedì 10 Maggio*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria. Venti deboli occidentali.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 14,6 |
| MINIMA | 9,7 |
| UMIDITA' (ore 14) | 78% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 42 mm |
| TOTALE DA QUESTO MESE | 42,6 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 123,2 |

Osservazione Meteo Piazza d'Armi

**DI CASELLE**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 13,0 |
| [illegible] (ore 20) | 1013 hPa |

**RECORD** del mese (dal 50 anni)

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 32,4 (15 maggio 1945) |
| MINIMA | 3,5 (23 maggio 1987) |

**UN ANNO FA**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 20,2 |
| MINIMA | 12,1 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 7 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 5 e 51 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 9 maggio ore 19
Primo quarto 16 maggio ore 15
Luna piena 23 maggio ore 6

**[illegible]RIO:** a 150 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

**[illegible]:** si sposta nella parte orientale della costellazione del Toro

**MARTE:** allontanamento e alla quota crepuscolare pianeta molto luminoso

**GIOVE:** tramonta occidente poco la sua osservazione

**SATURNO:** osservabile al mattino come una stella sulla luce lunare

**IL [illegible]O:** ci lascia andare di [illegible] per la zona di Torino il disco lunare verso a disposizione a quello calare alle 19 e 45 minuti

# Specchio dei tempi

**«Ben vengano le multe contro chi sporca, senza esclusioni» «Quale discrezionalità per i vigili verso le auto in divieto?» - «Come sono impietose le sepolture provvisorie!» - «Due linee, due guide»**

Un lettore ci scrive:

«Desiderando esprimere alcune osservazioni in merito all'ordinanza "della paletta" in vigore dal 28 gennaio '94, nulla da eccepire sulla necessità di stimolare i cittadini a comportamenti più civili; ma allora che dire di coloro che lordano gli spazi comuni con rifiuti e scarti di vario genere e dimensioni (anche pericolosi) e che non sono ricompresi nell'ordinanza in questione? Pare quindi molto più congruo il provvedimento del sindaco di Roma con il quale si persegue (con ammende pesanti) chiunque contribuisca a sporcare "anche solo" con la classica cartaccia o cicca di sigaretta.

«Quale possessore di cane, provo pertanto un profondo disaccordo quando lo sguardo si posa sui vari oggetti abbandonati "dagli altri cittadini". Se si vuole affrontare con severità il problema, le disposizioni devono coinvolgere tutti e tutti devono essere perseguiti con uguale determinazione; l'ordinanza "paletta" ha, fra l'altro, aumentato lo stato di disagio di chi ha un cane ed ha la sfortuna di vivere in una nazione ed in una città nelle quali la cultura verso i cani e gli animali più in generale si attesta su livelli molto bassi. Un provvedimento così finalizzato incrementa la diffidenza e l'antipatia (per non dire altro) nei confronti della coppia proprietario-cane già comunemente indirizzata di sporcare la città.

Franco Uberti

Un lettore ci scrive:

«Nel recarmi al Salone dell'Auto, all'incrocio tra via Gemassio e via Nizza mi è stata data una multa di lire 100.000 per sosta vietata.

«Premetto che non è mia intenzione contestare l'ammenda, tuttavia, prima di conciliarla, desidererei sapere quale arbitrarietà è lasciata al vigile per multare o meno un'auto? Quali ordini riceve al riguardo dal Comando? Attorno alla mia vettura ce n'erano decine di altre in divieto che non sono state multate (mi sono documentato fotograficamente). Un vigile mi risponde che la mia auto era per intero sulla strisce, mentre altre lo erano per metà. Al mio sbigottimento, mi risponde camminandosi velocemente, dopo giustificato che quella zona era stata battuta dai due suoi colleghi che si vedevano ancora in lontananza.

«Il posteggio interno del Lingotto, che ho cercato di raggiungere con la mia vettura, era esaurito, nonostante il prezzo di lire 8000, e ciò ha obbligato me, come decine di altri visitatori, a posteggiare in zona vietata oppure tornare a casa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Insieme con persone provenienti dalle maggiori città italiane ho assistito ad una sepoltura in quella discarica di bare contrabbandata come cimitero Flaminio di Roma.

«Qui - di mattina - con un ritmo da grande aeroporto, le bare vengono scaricate in un sotterraneo sporco, buio, trascurato e maleodorante, squallido incrocio fra colombaie e catacombe.

«Un muratore, chiamato a gran voce, provvede velocemente alla muratura e - contemporaneamente - dalle corone di fiori, che sono state obbligatoriamente abbandonate all'esterno, sciacalli stracciano i nastri d'accompagnamento ed afferrano avidamente le composizioni più belle. Di pomeriggio - poi - la cerimonia è ancora più [illegible]: le bare vengono semplicemente accatastate in un magazzino! Noi astanti, esterrefatti quanto addolorati, ci siamo chiesti come possa l'amministrazione di una grande città come Roma dar prova di tanta incivile insensibilità e crudele indifferenza anche di fronte alla morte! Che tale sepoltura venga dichiarata provvisoria è un ulteriore segno di insipienza amministrativa, poiché in tutto il mondo si sanno prevedere le necessità dei morti, tributando loro pietà e rispetto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

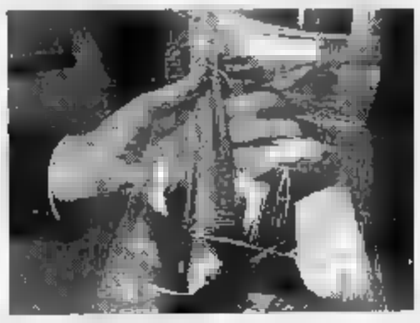
«Ho trovato davanti a casa una guida telefonica per l'anno corrente. Sin qui nulla di strano, se io non possedessi due linee telefoniche e quindi presumo di dovuta consegna di due guide. Al contrario di altri anni in cui grazie a una lauta mancia e in altre minacciando interventi, sempre riuscito ad avere la seconda dotazione, quest'anno mi è stata rifiutata. Alla mia richiesta di un controllo, ho ancora avuto risposta. Ora mi domando: perché non si richiede più la firma per avvenuta consegna delle guide nuove? Perché nessuno si preoccupa di ritirare le guide vecchie (che poi quasi certamente verranno buttate al macero e quasi mai in modo differenziato), che invece potrebbero avere ritorno non altro di risparmio di carta?».

Il pensionato protestava per i continui rumori nel palazzo

# Colpi d'ascia al vicino

*Il ferito: mi ha colpito due volte e gridava «ti ammazzo, ti ammazzo»*

Tentato omicidio per l'aggressore Aggredito non grave



Settimio Mazza e l'ascia usata per colpire il coinquilino

Colpi di ascia per una lite condominiale: l'inquilino-vittima è finito all'ospedale, e l'inquilino-aggressore al carcere delle Vallette. Il primo se la caverà con qualche settimana di cure, il secondo un periodo più lungo di detenzione. L'accusa nei suoi confronti è di tentato omicidio.

Teatro di questa scontro il condominio di via Valdellatorre 92, nel quartiere delle Vallette. Qui, al quarto piano abita Settimio Mazza, originario di San Pietro Apostolo (Catanzaro), pensionato, e al quinto piano abita Calogero Tirone, anni, impiegato, nato Wolfsburg (Germania) ma da tempo a Torino. Il Mazza è abbastanza noto in tutto il condominio per sopportare assai poco i vicini: il suo dirimpettaio, esasperato per le continue proteste del pensionato che ogni qualvolta avvertiva il minimo andava picchiare contro l'uscio della sua abitazione, da tempo lo ha fatto corazzare con un laminato metallico. In questo clima è maturata l'aggressione dell'altra notte.

Secondo il Mazza, dall'alloggio soprastante per tutto il giorno, arrivava un gran baccano. E seppure attenuati, i erano continuati anche la sera. Alle 2 di notte il pensionato ha deciso passare all'azione. Il Tirone se la è trovato di fronte all'improvviso: «Ero a dormire, quindi non potevo certo produrre rumori. Ho sentito suonare alla porta, mi sono alzato ed ho guardato nello spioncino. Ho visto il Mazza e gli ho aperto. Lui senza parlare mi si è avventato contro brandendo una grossa ascia. Poi ha ripetuto come in una cantilena "ti ammazzo, ti ammazzo" e mi ha colpito due volte al capo».

Il Tirone è stato relativamente fortunato, perché l'ascia che lo colpiva aveva ancora un coprilama. Le lesioni, quindi, mortali. L'uomo è riuscito a sottrarsi alla furia del coinquilino e, una volta richiusosi in casa, ha chiamato un'ambulanza per essere soccorso. Al Maria Vittoria gli hanno prestato prime cure e segnalato l'accaduto ai carabinieri della stazione delle Vallette.

I militari sono presentati subito in casa del Mazza che è apparso calmo e controllato, fingendo di cascare dalle nuvole: «Non ho colpito nessuno, figuriamoci con un'ascia». Ma i carabinieri del capitano Zito, nel corso della perquisizione, hanno trovato l'arma nascosta sotto la libreria dell'ingresso. Sulla lama hanno notato sangue e capelli (ora oggetto di indagini scientifiche). Il pensionato ha più detto una parola, si è chiuso nel silenzio, rifiutandosi dare spiegazioni. I militari hanno ascoltato i vicini, riuscendo a delineare l'atmosfera di tensione che aleggiava nel caseggiato. Sono scattate le manette. L'accusa di tentato omicidio è giustificata anche dal tipo di arma usata per l'aggressione.

**Angelo Conti**

SOLDI IN NERO

## *Estorsione in condominio*

L'amministratore di due condomini della Crocetta è stato denunciato per estorsione ai danni una quindicina di inquilini dai quali avrebbe preteso 140 milioni in nero la minaccia di sfrattarli. Pierangelo Sapino, 62 anni, difeso dall'avvocato Volante, avrebbe fatto alcune ammissioni al pm Corsi e promesso di risarcire almeno una parte del denaro. Hanno raccontato le vittime (tra cui un'anziana ottantenne che ha dovuto pagare 16 milioni) al maresciallo Caggiano della polizia giudiziaria: «Sapino godeva di ampia delega dai proprietari per cui poteva decidere tutto lui. Quando il contratto d'affitto era in scadenza si faceva vivo: "Se vuole restare ancora in questa deve pagare qualcosa anche a me". Se non trovavi un'altra soluzione eri costretto ad accettare le sue richieste». Che si aggirevano sui 15-20 milioni. Gli episodi denunciati sarebbero avvenuti negli ultimi tre-quattro anni.

Videoconferenza

## Un meeting con Barcellona per il Piano

Torino ha grande opportunità di trasformare il proprio assetto urbano avendo riferimento il Piano Regolatore da poco approvato: milioni di metri quadrati aree dismesse, l'industria che arretra in periferia, interi quartieri da riqualificare e terreni in abbondanza su cui edificare.

Attenti però a non sbagliare mosse, e ignorare quel che succede in Europa tra Barcellona e Berlino metropoli che anticipatrici di una trasformazione urbana nuovissima.

Evitare errori significa fare architetture all'interno di scenario dove muovono soggetti cui interagire e di cui non si deve fare a meno: sociologi, storici dell'arte, filosofi, ecologi e via elencando. Una sfida su un terreno ancora vergine sul quale fantasia e tecnica si possono misurare a difesa della città e dell'uomo. E' quanto propone ad anno di distanza dal primo meeting sull'argomento comitato «Uomo, architettura, città» con una televideoconferenza internazionale giovedì prossimo al Centro congressi di «Torino incontra» (via N. Costa, 8), dalle 20 in poi. Appuntamento in diretta tra Torino e Barcellona: discutere Arnaldo Bagnasco, Vittorio Gregotti, Tullio Regge, Italo Rota, Françoise Jourda, Cornelius Hertling, Lothar Juckel; e Spagna, Luis Armet; Josep Ramoneda e Ignacio de Sola-Morales Rubio; moderatore Jas Gawronski.

TORINO CAMBIA FORMA NUOVA:
IL POLO DELLA PASTA E DELLA PIZZA
in VIA PARINI 9 (a 50 mt. da C.so Matteotti)
Sono graditi TUTTI Ticket Restaurant
OFFERTA 2X1 a mezzogiorno dei giorni feriali: mangi 2 pizze, ne paghi una!
C.SO MATTEOTTI 3 e VIA FREJUS 12
(ang. Via Arsenale) (a 50 mt. da P.zza Adriano)
A pranzo o a cena, potrai gustare il tuo piatto preferito scegliendo tra centinaia di primi diversi, pizze, in ambiente piacevole e raffinato.
Pastarito Via Parini, 9 - Torino
Pizzarito C.so Matteotti, 3 - Torino
Pastarito Via Frejus, 12/1 - Torino
Pizzarito Via Frejus, 12 - Torino
PER PRENOTAZIONI: NUMERO VERDE 167-011119 / 167-017245 / 167-015358 / 167-015359

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 191

La minima a 9,7°

## Pioggia e freddo di maggio

Non accenna placarsi l'ondata di maltempo che ha investito la nostra regione da domenica . Nell'arco di 24 ore caduti 42 millimetri di pioggia in città. «Una precipitazione abbondante - dicono gli esperti ma non eccezionale. Maggio, del resto, non si smentisce. E' il più piovoso dell'anno, con una media negli ultimi 80 anni 123 millimetri. Nell'84 nell'88 il mese di maggio ha fatto registrare oltre 270 millimetri di pioggia».

Il fronte del maltempo è esteso per 400 chilometri, un'ampiezza tale da giustificare il perdurare di una situazione che non lascia spazio all'ottimismo. Sono previste altre precipitazioni per oggi. La temperatura si è bruscamente abbassata rispetto ai valori della scorsa settimana. La massima ieri è stata di 14,6 gradi contro i 23 gradi di sabato. Dall'inizio del mese le massime non erano mai scese sotto i 20 gradi. Meno brusca la diminuzione della minima: ieri è scesa a 9,7 gradi contro i 11-13 della scorsa settimana.

Archiviate le accuse agli ex amministratori dell'ospedale, Olivieri (psi) e Napoli (dc)

# Truccavano gli appalti del «Valletta»

*A giudizio manager e 6 imprenditori*

Luciano Stratta direttore amministrativo del Valletta è accusato di turbativa d'asta e abuso in atti d'ufficio

Licitazioni molto «private», pilotate da ditte impegnate a spartirsi di comune accordo forniture, apparecchiature elettromedicali consegnate ancor prima della definizione delle gare. Avveniva all'ospedale Valletta di via Farinelli 25, gestito dall'Istituto nazionale ricerca e cura per gli anziani (Inrca), un misterioso ente di diritto pubblico, con sede legale a Roma e sede operativa ad Ancona, del quale sono noti soprattutto gli abissali passivi.

Ieri i pubblici ministeri Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno concluso l'inchiesta sull'ospedale completato una decina d'anni fa e, ancor oggi, solo in piccola parte funzionante. I pm hanno chiesto gip rinvio a giudizio di Luciano Stratta, direttore amministrativo del Valletta, che è finito anche in carcere, e di sei imprenditori e agenti vendita che avrebbero pilotato assieme a lui gli appalti. C'è Alberto Bellini, già coinvolto nell'inchiesta sull'ospedale Maria Vittoria, titolare della Master uffici, per la fornitura di mobili. Gli altri Michele Corso, amministratore della Comed, Franco Rossio della Tecnomedical Ecotrom, Roberto Assenzi, della Sintesi medica, Luigi Nebbia della Ascom e Roberto Cognasso, agente unico della Verco, della Malteco e della Ferraris che fornivano computer. Sono tutti accusati di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti all'inizio anche Osvaldo Napoli, capogruppo dc in Provincia e sindaco di Giaveno, e Aldo Olivieri, ex assessore regionale socialista. Entrambi erano membri del Consiglio di amministrazione dell'Inrca. Napoli anche presidente della commissione appalti della sede e Olivieri è stato responsabile del settore analisi degli ambulatori. I magistrati hanno concluso che i due non hanno mai saputo nulla degli appalti truccati e ne hanno chiesto l'archiviazione.

L'inchiesta era partita nella primavera di due anni fa. Si voleva capire perché quella imponente struttura costata miliardi funzionava solo in piccola parte nonostante la fame di assistenza in una zona come quella di Mirafiori. Si è accertato che sono state pilotate le gare per la forniture di un elettrocardiografico, dei letti per emodialisi, monitor, ecografi, computer.

OMICIDIO COLPOSO

## *Rivoli, medico condannato*

Un medico chirurgo e un infermiere dell'ospedale di Rivoli sono stati condannati ieri mattina dal pretore Casacci per concorso nell'omicidio colposo una paziente, Carla Sacco, 71 anni, deceduta poche ore dopo una biopsia al fegato, per emorragia interna, il 5 novembre 1991. L'accusa era di mancata assistenza. Il pretore ha inflitto un anno di reclusione al chirurgo Renzo Suriani (difeso dall'avvocato Durante che ha annunciato ricorso in appello) e sei mesi all'infermiere Tommaso Boscaglia che rispondeva del reato insieme con una collega di reparto, assolta. Prima dell'inizio del dibattimento gli imputati avevano risarcito il marito e la figlia di Carla Sacco, che s'erano costituiti parti civili. Subito dopo l'intervento, la paziente fu trasportata in corsia e accusò dolori e conati di vomito. L'anziana donna era stata ricoverata per un sospetto tumore.

Si cercano i proprietari

## Argenti rubati esposti 3 giorni dai vigili urbani

Reperti in argento di fattura pregiata e di elevato valore commerciale saranno esposti al pubblico orario continuato dalle 9 alle 18) nelle giornate domani, giovedì e venerdì negli uffici del Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili, al quarto piano di corso XI Febbraio 24.

Si tratta ottantacinque oggetti sequestrati presso le abitazioni pregiudicati nel corso operazioni di polizia avvenute prima del di novembre 1993, e che si sospettano provento di furto.

I vigili stanno cercando i legittimi proprietari: quanti avessero subito furti di argenteria potranno visionare il materiale presentandosi con una copia della denuncia sporta lo scorso anno.

Si tratta di portagioie, vassoi, piatti di diverse dimensioni, zuccheriere, bricchi, teiere, lattiere, candelabri.

Corso di preparazione al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione in
INGEGNERIA E ARCHITETTURA
tutte le specializzazioni / informazioni su appuntamento.
CEPU CENTRO STUDI ACON
P.ZA CASTELLO - TORINO - TEL. 011/5629374

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352262
Residenza assistenziale, nucleo Rsa
CASA DI RIPOSO
PUBBLICA ASSISTENZA
Per anziani non autosufficienti e autosufficienti.

SABETT
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna degli Angeli 2
Tel. 561.72.37

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

A tutti gli Operatori del Settore
UN COMPUTER PER LA VITA
Con gesto di Solidarieta',
puoi consentirci allestire un'aula informatica destinata corsi di formazione e terapie occupazionali a favore Disabili.
COME ?
offrendo attrezzature e materiale informatico anche usato.
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
AISM
C.so Sebastopoli, 286
10138 Torino - Tel. 32.47.616
ASSOCIAZIONE INFORMATICA A TUTELA DELL'UTILIZZATORE
Corsi gratuiti in Sede
ARCA CRSA
Via Piave, 5/a - 10122 Torino - Tel. 52.13.738
fax / modem - 43.66.672

SAPER SPENDERE

## *Studenti ai fornelli con buoni risultati*

Il professor Mario Sobbia dell'Istituto Alberghiero di Torino è un amico di lunga data di Saper spendere e una volta l'anno offre ai lettori un saggio originale: le ricette dei suoi allievi. Quest'anno i ragazzi della 2ª E cucina hanno superato se stessi. Per chi avesse deciso di far festa in cucina, magari gli asparagi, qualche consiglio.

Da Mara Ballabio «insalata arlecchino»: «Lavare e lessare 500 g di asparagi. Se trovate le "carissime" uova di quaglie fatele rassodare (in acqua fredda e poi a bollore per 4 minuti, subito sotto il getto dell'acqua e sgusciarle) oppure preparare spicchi di uova sode. Lavare, sgocciolare e tagliare a striscioline un cuore di lattuga e disporlo in mucchietto al centro di piatto. Sopra mettere 125 g code gamberetti lessati e sgusciati, intorno la punte di asparagi e tra questi le uova sode. Frullare un tuorlo d'uovo sodo con una decina di olive snocciolate verdi, 60 g di olio, un cucchiaio di aceto bianco e uno di vino bianco secco, un goccio di acqua fredda e qualche grano di pepe nero, un ciuffo di prezzemolo tritato; versare sull'insalata.

Da Daniele Pigella, «fagottini di asparagi e champignons»: «Stendere una pasta sfoglia scongelata e dividerla in rettangoli. Pulire 250 g di champignon e due mazzetti asparagi; lessare gli asparagi e tenerne metà da parte. Staccare le punte all'altra metà e farli saltare al burro. Tagliare i funghi e farli rosolare in burro, salare, pepare e portare a cottura un po' brodo dado, poi togliere i funghi. Nel sugo rimasto mettere un panino in precedenza ammollato in un po' di latte e strizzato, cipolla prezzemolo tritati; insaporire, far raffreddare; unire i funghi, gli asparagi, due uova intere, sale, pepe, succo di limone e profumo di noce moscata. Suddividere il ripieno sui rettangoli di sfoglia, ripiegarli a fagottello bagnando con albume i bordi della pasta. Mettere in forno caldo per 15 minuti a circa 200°. Servire con gli asparagi rimasti.

Da Alessandro Ricci «sformatini sedano in salsa fontina»: «Lavare g di sedano bianco, privarlo dei fili e tagliare a pezzi piccoli, stufare per un'ora a fuoco basso in 30 g di burro; frullare. Preparare una besciamella con 30 g di burro, un cucchiaio di olio, 30 g di farina, 100 g di latte; sale, pepe e sapore di noce moscata. Mettere nel frullatore la besciamella, il passato di sedano, due cucchiai di parmigiano grattugiato due di pan grattato, due uova; frullare, versare in quattro stampini imburrati e cosparsi di pan grattato, cuocere a bagno maria in forno a 170° per minuti. Versare in una casseruola 50 g di latte unire 20 g farina; mettere a fuoco basso e incorporare 60 g di fontina a pezzetti, un cucchiaio di parmigiano; far fondere lentamente, diluire con un po' di panna, salare, pepare. Sformare il sedano e coprirlo con la salsa tiepida.

Da Lorenzo Ballino «crocchette di carciofi e formaggio»: «Pulire 7 carciofi tenendo la parte più bianca e cuocendola in acqua salata acidulata per 15 minuti; devono risultare croccanti. Tritarli a pezzi non troppo piccoli con la mezzaluna, condire con sale, pepe e due cucchiai di caciocavallo o pecorino grattugiato. Preparare delle crocchette allungate come salsicciotti, passarle nelle uova sbattute e nella farina. Friggere in olio bollente».

Da Alessandro Ricci «trota al salmone»: «Pulire 150 g di trota e frullare la polpa; alla purea unire poco due albumi e frullare; poi uno scalogno tritato, un po' di prezzemolo di dragoncello, sale, pepe, noce moscata e 200 g di panna. Imburrare uno stampo da plumcake, coprire fondo con un terzo di purea di trota, pressando bene, coprire con fette sottili di salmone e coprire con il resto della purea. Pressare, sigillare con un foglio di alluminio, cuocere a bagnomaria sulla fiamma fino a ebollizione, trasferire in forno già caldo a 175° per 30 minuti. Sformare fredda, tagliare a fette e riscaldare in forno a 150°.

**Simonetta**

L'inchiesta sugli appalti per i 38 nuovi mercati in tutta Italia

Il professionista, della commissione ministeriale, operò sui terreni dell'ipermarket di Grugliasco Prima vicino al pci, poi al psi

La zona dove doveva sorgere, tra Rivoli, e Grugliasco, il nuovo centro agro alimentare: l'indagine riguarda i finanziamenti di 2 mila miliardi per molte città italiane

# Agroalimentare, primo arresto

## *E' un architetto già sentito per le Gru*

Primo arresto - altri si prevedono a breve scadenza - nell'inchiesta sulle presunte mazzette per la progettazione dei mercati agroalimentari che dovevano essere costruiti in altrettante città italiane con i finanziamenti (2 mila miliardi) della legge 41 dell'86.

All'alba di domenica è stato arrestato nella sua abitazione di strada degli Alberoni 16/3 l'architetto Giuseppe Caruso, 47 anni, amministratore unico della Sifi, Società italiana finanziaria e di intermediazione costituita nell'80.

L'ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Sebastiano Sorbello su proposta del pm Antonio Patrono, è stato eseguito dagli uomini della squadra giudiziaria della polizia di Caselle (il team Bacchiega, Mirone, Suppo) impegnati nell'indagine fin dallo scorso novembre, quando raccolsero le prime confidenze sulle irregolarità nelle assegnazioni della progettazione. L'architetto Caruso, dopo la perquisizione del suo alloggio, è stato condotto nel carcere del Cerialdo, a Cuneo: oggi sarà interrogato dal pm e dal gip.

Il professionista, che è ritenuto un personaggio chiave dell'indagine, è accusato di abuso d'ufficio come membro della commissione ministeriale che esaminò i progetti degli agroalimentari. Il suo nome compare sia nell'inchiesta sui terreni del Centro commerciale Le Gru (per il quale è stato sentito come teste giovedì scorso dal pm Ferrando) sia nell'indagine sulle progettazioni «gonfiate» dei mercati all'ingrosso, per le quali sono indagati l'ex deputato socialista Gabriele Salerno e il dc Graziano Moro.

Originario di Catania, ma trapiantato a Torino, Caruso si è laureato in architettura nel '71: comunista di radici cattoliche, attivo nel movimento studentesco, entrò nell'apparato del pci all'inizio degli Anni '70 partecipando alla nascita di alcune cooperative di progettazione come l'Inarco e la Isesco. A porlo nel mirino del magistrato sarebbero i suoi rapporti con la Isesco di via del Mille 24, società ritenuta «vicina» a Gabriele Salerno (che nega questo particolare) e che è stata perquisita la scorsa settimana. Caruso, attraverso la Sifi (da lui creata nell'80), avrebbe ottenuto consulenze nella progettazione, affidata alla Isesco, di un centro agroalimentare in Sardegna.

Giuseppe Caruso è anche amministratore della Novalex, società che curò la strana compravendita, con un valzer di valori, di 130 mila dei 210 mila metri quadrati di terreni a Grugliasco sui quali sarebbe poi sorto il Centro commerciale Le Gru. A quel tempo l'architetto era strettamente legato al pci, sia come funzionario della Lega delle cooperative sia come collaboratore della Cepl, della Coopsette e della Galileo, che realizzò Le Gru.

Rimasto in area pci fino al '90, passò poi al psi, occupandosi di progettazioni e di operazioni di intermediazione immobiliare. Nel periodo '89-'90 venne inserito dal pci nella commissione creata dall'allora ministro dell'Industria, Battaglia, per la valutazione degli agroalimentari in relazione ai finanziamenti previsti dalla legge 41.

Non ci sono indiscrezioni sui motivi che hanno portato alla misura cautelare, ma è facile intuire che l'indagine è incentrata sull'operato dell'architetto Caruso nella commissione ministeriale e sui rapporti tra le sue società e quelle per la progettazione dei vari centri agroalimentari, compresa la Isesco, e quindi su eventuali contatti con Gabriele Salerno, Graziano Moro e altri.

Ieri gli investigatori hanno perquisito la sede delle società amministrate dal Caruso: la Sifi, la Società di promozione commerciale, creata nell'83, ed una terza non nota. Tutte sono domiciliate presso lo studio del commercialista Alfio Rapisarda, in via Pietro Micca 20.

Imputati i fratelli Liu. C'era un complice in questura?

# Falsificavano documenti per clandestini cinesi

Aula gremita all'inverosimile da un pubblico cinese tutto femminile, mogli, madri e ragazze - i bimbi erano fuori in corridoio affidati ad altri parenti - per il processo iniziato in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) contro Iun Kong Liu, «Ginetto», 50 anni, proprietario del ristorante cinese «La Grande Muraglia», e il fratello Fei Chu Liu, 44 anni, detenuti. Farebbero parte di un'organizzazione che fabbricava falsi documenti di identità e favoriva l'immigrazione clandestina di connazionali nel nostro Paese. Ma sul banco degli imputati manca ancora qualcuno: è quasi certo che la banda potesse contare su un complice in questura.

Nel settembre del '93, in una cantina di via Santa Giulia 21 bis, intestata al proprietario del ristorante (difeso dagli avvocati Rossomando e Lo Greco), gli agenti della Digos e i poliziotti del vicequestore Baglivo dell'ufficio stranieri, trovarono una montagna di documenti falsi, permessi di soggiorno e passaporti e timbri della questura di Torino e di altre città italiane, degli uffici provinciali del lavoro e di consolati.

Il pm Donatella Masia, che ha condotto la lunga inchiesta (la prima segnalazione della questura di Lucca risale al luglio del '92) ha spiegato ai giudici: «Gli imputati, come moltissimi altri cinesi residenti a Torino, provengono dalla provincia grande cinquanta volte l'Italia. La nostra città è diventata un punto di riferimento per chi vuole venire nel nostro Paese perché può contare sull'appoggio di parenti e amici. I dati sui permessi di soggiorno e i passaporti rilasciati regolarmente a cittadini cinesi vengono registrati su una scheda in questura e poi trasferiti al terminale centrale, che consente di seguire le variazioni, ingressi, uscite, trasferimenti di residenza».

I due fratelli Liu, da sinistra Fei Chu e Iun Kong detto «Ginetto» proprietario del ristorante «La Grande Muraglia»

Qual era la stratagemma usato dall'organizzazione per procurarsi documenti falsi? Secondo il pm qualcuno era in grado di far sparire la scheda e i dati dei permessi di soggiorno. «Così lo stesso individuo poteva presentarsi in un'altra città e chiedere un altro permesso. Sono 14 i duplicati fasulli di passaporti e documenti d'identità falsi di cui rispondono i due imputati».

Per i difensori, l'unico responsabile dei falsi è il nipote «cattivo» dei due fratelli, coimputato nell'inchiesta, Yue Zu Che (difeso dall'avvocato Zancani), che ha scelto l'abbreviato davanti al gip ed è stato condannato a due anni e mesi di carcere. «Era lui - sostengono i legali - a avere la disponibilità della cantina di via Santa Giulia». I giudici hanno deciso di sentire Chen il 20 maggio, alla riprese del processo.

**Claudio Cerasuolo**

Il primo incidente sulla tangenziale Ovest, il secondo a Carmagnola

# Tampona camion e muore

## *Un'altra vittima nello scontro frontale*

L'autista **Palmiro Carobbio** morto sul colpo nell'urto del camion

Due incidenti mortali in una giornata di pioggia battente. Uno su una strada di traffico intenso, l'altro una stretta provinciale. Tangenziale Ovest, mezzogiorno: scontro fra autotreni. L'autista Palmiro Carobbio, 55 anni, via Donizetti, 12 Pradalunga (Bergamo) muore sul colpo. L'incidente è avvenuto all'uscita di Allamano, Orbassano. La tangenziale è rimasta bloccata in quel tratto sino alle quindici.

E' stata un'autobotte condotta dal Carobbio carica di decine di tonnellate di un additivo per cemento armato, a schiantarsi contro un camion condotto da Fermo Ferrari di Saliero (Modena), che ha successivamente tamponato un altro autotreno. Ha raccontato Ferrari: «Eravamo in colonna: si viaggiava lentamente per dei lavori in corso. Improvvisamente un gran colpo e sono stato spinto contro il camion che mi precedeva». Secondo la polizia stradale Carobbio potrebbe essere stato colto da un malore. Alcuni camionisti hanno testimoniato di averlo visto poco prima, mentre viaggiava a bassissima velocità, e di aver suonato più volte il clacson per attirarne l'attenzione.

Carmagnola, ore quindici. Un uomo ha trovato la morte in una strada che percorreva quattro volte al giorno e conosceva bene. Domenico Piovano, 37 anni, collaudatore di trattori, abitante a Cambiano in via Gaudo 15, è deceduto ieri alle 16 sulla provinciale Carmagnola-Poirino, in frazione Casanova. La sua Fiat Penny è schiantata frontalmente contro un camion che viaggiava a pieno carico in direzione opposta, condotto dal carmagnolese Pasquale Lopopolo, 31 anni, di Poirino 199. Inutile ogni soccorso.

Piovano aveva pranzato a casa, con la moglie Rosanna, casalinga, e la figlia Veronica, di 11 anni, e stava rientrando al lavoro. Da un paio d'anni, lasciato il consorzio agrario di Carmagnola, aveva aperto con il fratello Vincenzo un'officina meccanica in via Poirino 13 a Carmagnola. «Gli ho lampeggiato e suonato - riferisce Lopopolo, autotrasportatore in proprio - ma è venuto verso di me, sulla mia stessa corsia. L'urto è stato violentissimo». L'autoarticolato, carico di 260 quintali di pezzi grezzi della Teksid, si è rovesciato su un fianco in un campo di peperoni. L'autista, illeso ma in stato di choc, racconta: «Ci viaggiavo da una settimana, è un lavoro da pagare. Sono distrutto. In questo momento la mia famiglia è all'ospedale di Carmagnola, dove mio padre sta morendo di cancro».

Di notte a Giaveno: ferito l'amico

# In coma a 17 anni dopo il volo in moto

Un ragazzo è in coma alla Molinette dalla notte fra domenica e ieri. Ha battuto la testa volando da un ciclomotore su una strada di campagna, buia e piena di buche. Un incidente banale che ha pur fatto balenare la tragedia di una vita distrutta all'età di diciassette anni. Ieri mattina i medici non si pronunciavano: prognosi riservata. Ieri sera però hanno ammesso che c'è qualche speranza: il ragazzo ha reazioni positive. Giancarlo Ostorero è il nome dello sfortunato ragazzo. Lo studente abita con la famiglia a Giaveno, in via Selvaggio 30.

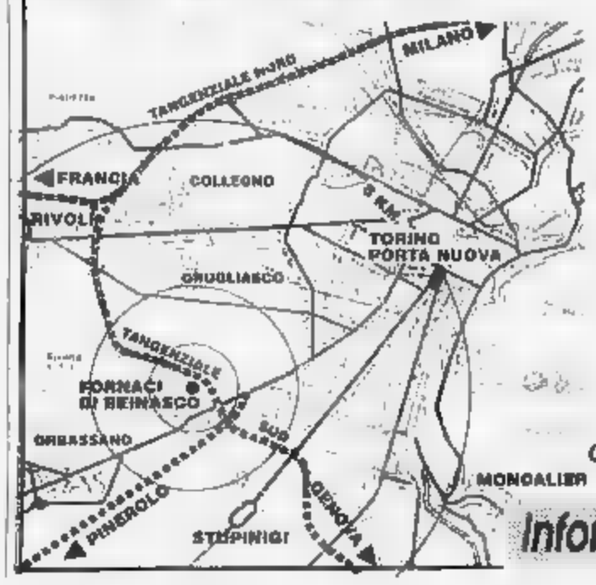
L'incidente è accaduto all'una di notte su una strada che collega Giaveno con la Sacra di San Michele. Giancarlo si era sistemato sul parafango posteriore del ciclomotore dell'amico e coetaneo Gianluca Romano, residente a Trana in via Zona industriale 5/9.

In una curva il ciclomotore sobbalza e i due ragazzi volano a metri di distanza. Finiscono contro il muro di recinzione in cemento armato di ville. Gianluca vede l'improvviso ostacolo e riesce a parare l'urto violento con un braccio, ma si frattura ugualmente il setto nasale e riporta contusioni. Ricoverato in ospedale a Giaveno, per lui la prognosi è di 20 giorni.

I soccorritori del Centro volontari Valsangone, chiamati dal 118, arrivano sul posto con un'ambulanza e si rendono subito conto che invece le condizioni dell'altro ragazzo sono disperate: il volto di Giancarlo appare sfigurato e giace in una pozza di sangue. Caricano lui e Gianluca sull'ambulanza e comincia la corsa contro il tempo. All'ospedale di Giaveno, si decide subito di trasferire il ferito più grave alle Molinette. Un medico rianimatore, il dottor Franco Vergano, sale su una seconda autolettiga più attrezzata e accompagna Giancarlo Romano verso il centro di rianimazione delle Molinette. Rimane un interrogativo: dopo quanto sono stati soccorsi i due ragazzi? Si sa che a chiamare il 118 è stato un «passante». Ma dopo quanto tempo dall'incidente?


REALIZZAZIONI PROECO

CAPANNONI
MODULARI INDUSTRIALI
A FORNACI DI BEINASCO
VIA 1° MAGGIO




UNA POSIZIONE STRATEGICA
adiacente alla tangenziale
a soli 8 Km da Torino Porta Nuova.

UN COMPLESSO FUNZIONALE
Su un' area recintata di 10.000 mq.
un capannone di 5000 mq. frazionabile
in 18 moduli indipendenti di 270 mq.
con parcheggio privato e verde.

DESTINAZIONE
PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, DISTRIBUZIONE.

CONDIZIONI INTERESSANTI
Prezzo competitivo. Mutuo S. Paolo.
Contributi CEE DEL 20% fondo perduto.

PROECO

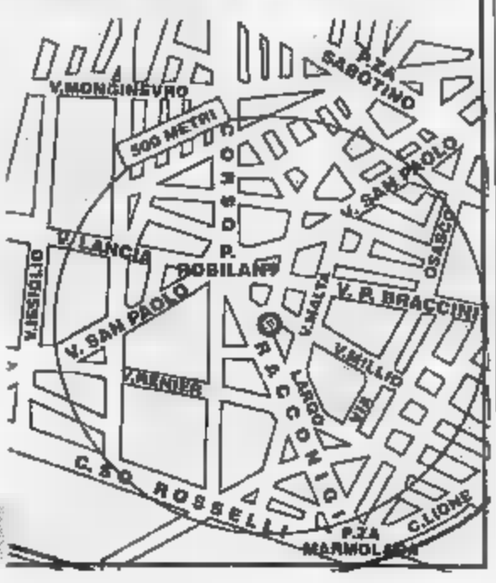
BOX AUTO
SOTTERRANEI SU DUE
PIANI NEL PARCHEGGIO
" RACCONIGI 169 "

POSIZIONATI
nel tratto compreso tra piazza Robilant
largo Racconigi, all' angolo con via Lurisia.

FUNZIONALITÀ
Facilità di accesso e di manovra
box grandi dimensioni.

BUON INVESTIMENTO
Un' occasione unica per valorizzare il proprio
alloggio ed eliminare per sempre i problemi
di "auto in sosta", multe, furti, vandalismi.
In proprietà privata perpetua, senza alcuna
limitazione di acquisto di rivendita.

CONDIZIONI INTERESSANTI
per prezzi, mutui e dilazioni.




Informazioni vendite Tel. 669.00.35 Fax 568.37.02 via Saluzzo 77 Torino

Lo Iacp non ha più soldi per finire 60 appartamenti

# Pianezza, per un crack carabinieri senza casa

Tre miliardi 392 milioni di lavori fatti, opere per 258 milioni ancora da fare, con ostacoli che si chiamano riserve d'impresa, impresa nel frattempo fallita, certificati di collaudo contestati, difficoltà di applicare la legge Merloni sugli appalti e, ovviamente, mancanza di soldi.

Per questo continuano a rimanere inagibili sessanta alloggi costruiti dall'Istituto autonomo case popolari (ora Agenzia territoriale per la casa Atc) a Pianezza, in via Levi. Il complesso è il «corpo del reato» dell'inchiesta sulle mazzette pagate dall'impresa costruttrice, la Brenta di Milano, all'ex presidente dello Iacp Mario Finiani.

Risultato: sessanta famiglie di carabinieri, assegnatarie degli appartamenti, continuano a vedere la casa di via Levi come un miraggio. Oltre la metà hanno lo sfratto esecutivo, altre sono in situazioni precarie.

«E' inconcepibile - lamenta un sottufficiale - che lo Iacp da quasi un anno paghi oltre 3 milioni al mese, qualcuno dice 27, ai Cittadini dell'ordine per sorvegliare il cantiere e impedire eventuali atti vandelici, quando con 250-300 milioni si sarebbe potuto finire tutto al momento giusto, senza sprechi e senza revisione prezzi». L'Istituto ha chiesto anche un contributo al Comando generale dell'Arma dei carabinieri per terminare i lavori, ma l'avvocatura dello Stato si è opposta.

Ora il commissario straordinario, architetto Corradini, promette di trovare tra le pieghe del bilancio quanto basta per finire. Ma ci vorranno ancora mesi: la previsione è di 180 giorni di lavori in quanto lo spezzettamento delle opere richiede più tempo di quel che sarebbe stato necessario senza interruzioni.

Il cantiere, aperto con mesi di ritardo rispetto ai programmi, è fermo dal 1° aprile '94: fino a giugno '93 sorvegliato da un marocchino pagato dall'impresa. Poi è toccato ai Cittadini dell'ordine. La direzione lavori aveva accusato la Brenta di gravi inadempienze. Ma il nocciolo stava nell'appalto, aggiudicato con ribassi eccessivi, tanto che oggi, anche spendendo mezzo miliardo per completare le palazzine, il complesso di Pianezza si rivelerà un affare per l'Iacp, dato che il valore presunto dell'immobile supera ormai i 6 miliardi.

Dal novembre '92 il contratto Brenta-Iacp è rescisso, ma solo sul verbale di consistenza dei lavori fatti si sono persi 8 mesi: il contrasto era sullo 0,34 per cento delle opere a corpo, un'inezia. Poi si è discusso sulle riserve d'impresa, sui collaudi e quando l'Iacp si apprestava ad appaltare i lavori di finitura è comparsa la legge 109, la Merloni sui lavori pubblici, di ardua, se non impossibile, interpretazione. Intanto il costo dei lavori è lievitato da 266 a 331 milioni (indice Istat) e la previsione è di spenderne quasi 400. I carabinieri, usi ad obbedir tacendo» come dice il loro motto, aspettano fiduciosi.

**Gianni Bisio**

Dopo tre miliardi e mezzo di lavori fatti, rimangono ancora opere per 258 milioni. Ma il fallimento del costruttore, certificati contestati e mancanza di fondi bloccano il cantiere

Blitz a Volvera

# Sequestrato mezzo chilo di eroina

Mezzo chilo di eroina, cinquanta grammi di cocaina, sufficienti a preparare oltre dodicimila dosi di droga pari a un valore di oltre 350 milioni, sono stati sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Pinerolo.

La droga era nascosta in una cantina a Volvera in via Garibaldi 2/a. Tre persone sono state fermate in attesa di essere interrogate già stamattina dal sostituto procuratore Ciro Santoriello.

Le manette sono scattate ai polsi di Natale Tassone, 21 anni, carpentiere, della sorella Anna, 23 anni, e un amico della donne, Cosimo Torbolino, 35 anni, carrozziere. Tutti e tre originari di piccoli centri della provincia di Reggio Calabria, incensurati, abitano a Volvera dove avevano allestito una centrale dello spaccio.

Tassone, secondo i carabinieri, ogni giorno raccoglieva le ordinazioni fra i drogati della cintura di Torino e Pinerolese, mentre gli altri due viaggiavano fra Volvera e Calabria per i rifornimenti. La droga è stata trovata domenica sera dai carabinieri coordinati dal capitano Simeoni, all'interno di una lattina d'olio che i due avevano usato come contenitore durante il viaggio dalla Calabria. Da tempo gli inquirenti stavano sorvegliando le mosse dei tre, notati spesso in compagnia di piccoli spacciatori o di mezzi mani.

BIANCA E NERA

### Operai Viberti in prefettura

I lavoratori della Viberti ieri mattina hanno manifestato con Fim, Fiom e Uilm davanti alla prefettura, incontrando il capo di gabinetto. «Rischiano il posto di lavoro 2300 dipendenti».

### Insegnanti comunali contro Estate ragazzi

Una cinquantina di insegnanti comunali, ieri, hanno protestato di fronte al Municipio. Al centro delle polemiche Estate Ragazzi che i docenti rifiutano di gestire. In passato il servizio era stato affidato a supplenti.

### Mosconi in pretura sui finanziamenti

Antonio Mosconi, ex amministratore delegato della Toro assicurazioni, ex manager Fiat, è stato sentito ieri come teste dal pm della pretura Pacileo sul finanziamento illecito di 400 milioni versati da società vicine alla Fiat ai socialisti Nerio Croso e Giuseppe Garesio. Per questa vicenda sono indagati Enzo Papi della Cogefar Impresit, Vittorio Dal Monte dalla Cis e Pietro Pomodoro della Fisia.

### [illegible] con «Senza pelle»

Domani, alle 10,30, nell'aula magna di Psichiatria (via Cherasco 15) proiezione del film di Alessandro D'Alatri «Senza pelle». Parteciperà l'attore Massimo Ghini; al dibattito con gli studenti partecipano il prof. Giangiacomo Rovera, il dottor Annibale Crosignani e lo psicologo Angelo Musso.

### Moncalieri, giostrai bloccati per furto

Pietro I. ed il figlio minorenne, giostrai di Carmagnola, sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri: avevano rubato 5 milioni di gioielli.

### Condanne confermate per il boiler assassino

La corte d'appello ha confermato la condanna a 3 anno di reclusione (omicidio colposo) per Renato Piccoli. Nel '90 cinque giovani morirono per il cattivo funzionamento del boiler nel suo appartamento a Claviere.

### «Tolleranza sul fumo» firme in tabaccheria

L'Associazione fumatori e i sindacati dei tabaccai hanno avviato una raccolta di firme nelle rivendite, di sostegno al ricorso del divieto di fumo in Municipio. Le prime sono state raccolte nella rivendita di corso Cadore.

Patto fra Banchette, Salerano e Samone

# Comuni «confederati» per dare più servizi

Comuni «confederati» in nome del buon funzionamento dei servizi e del risparmio. Succede nell'immediata periferia di Ivrea, dove l'unione tra loro di paesi relativamente piccoli, ottimizzandone le potenzialità, è qualcosa di più di una semplice ipotesi.

Il primo cittadino di Banchette, Alberto Valtorta, ne parla con entusiasmo: «Se riusciremo a realizzare questo progetto migliorerà anche la qualità della vita». La parola d'ordine è «sinergie», il punto d'arrivo è la creazione di un solo grande paese con un'unica amministrazione pubblica.

«Ma siamo ancora molto distanti» spiega Alberto Valtorta. «Dobbiamo superare problemi di campanilismo e iniziare a lavorare per obittivi decisamente più modesti come le anagrafi unificate, l'utilizzo diverso del personale dipendente dei comuni, e la razionalizzazione degli interventi». Tra le proposte quella di utilizzare i vigili urbani con orari sfalsati tra loro, in modo da garantirne una presenza costante durante il giorno. Una specie di polizia di contea, in stile anglosassone, reperibile ad un solo recapito telefonico, anche di sera. Oppure l'unione in rete telematica dei dati delle anagrafi, con la turnazione durante la giornata dei dipendenti ad uno sportello unificato per tutti i Passi.

Il «pour parler» iniziato dal sindaco di Banchette, per il momento, ha interessato soltanto i comuni di Samone e Salerano. Ma la proposta potrebbe essere estesa anche a centri limitrofi, come Pavone e Lessolo. Per ottenere benefici consistenti, infatti, Valtorta ipotizza anche un numero minimo di abitanti da servire, che dovrebbe essere inferiore ai 10 mila.

L'iniziativa affascina Alberto Felentzer, primo cittadino di Samone, che si dice entusiasta del progetto. «Ho sempre sostenuto - spiega - che i comuni piccoli non hanno più significato. Unirli vuole dire dare maggior efficienza ai servizi e far crescere professionalmente sia i funzionari che gli amministratori».

Storce un po' il naso, invece, Giuseppe Malizia, sindaco di Pavone. «E' un'ipotesi interessante l'unione dei comuni - spiega - ma bisogna rifletterci bene prima di partire. Razionalizzare i servizi è sicuramente una buona cosa, ma non si devo dimenticare che certe iniziative in passato, come consorzi intercomunali, sono quasi sempre fallite».

Le perplessità di Malizia non intaccano, però, la granitica convinzione di Valtorta: «Qui non si tratta di emulare il passato, ma di lavorare a un progetto nuovo e del tutto diverso, che ha come obiettivo finale la creazione di paesi più grandi».

Ma anche l'ipotesi di una fusione tra paesi confinanti piace a Malizia: «E' un'idea praticabile soltanto per i comuni di 200 o 300 abitanti, ma quelli di 4 o 5 mila come Pavone e Banchette stanno bene così come sono. Hanno le loro tradizioni e la loro cultura; unirli ad altri significherebbe uccidere questo patrimonio».

Da Samone, però, Felentzer risponde invitando a dimenticare i campanilismi: «Siamo alle soglie del 2000. Siamo talmente vicini che, a volte, non si riesce a capire dove inizia un paese e finisce l'altro. Le tradizioni? Le poche che ci sono resisterebbero anche ad un'eventuale fusione». **[l. pol.]**

Avigliana, polemiche

# [illegible] il mio lago inquinare il Lago Grande

«E' tutto un equivoco», sbotta Arialdo Balagna, titolare del ristorante Chalet del Lago Grande di Avigliana, perfettamente in regola e lo voglio dimostrare». La reazione del proprietario è decisa. Non riesce a capire perché il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri lo abbia denunciato per inquinamento di acque pubbliche.

«Dopo la realizzazione dell'anello fognario - spiega il titolare - sono stato il primo a mettermi in regola, realizzando una stazione di pompaggio. L'impianto lavora a ciclo continuo, anche se in effetti da qualche tempo un pozzetto ha delle lievi perdite, che però non vanno nel lago».

Secondo Balagna nei tratti adiacenti scorre acqua di fonte che proviene dalla collina morenica, e la schiuma notata nei giorni scorsi sarebbe stata convogliata in zona dalle correnti del lago.

AIX EXPO 94 - Torino 11/12 maggio

UN INVITO IBM:
UN APPUNTAMENTO
CON UNIX.

AIX EXPO '94 è un'occasione da non perdere per scoprire le più innovative soluzioni applicative e i più recenti apporti alla gestione in ambiente AIX, il meglio di UNIX su piattaforma RISC/6000 IBM.

AIX EXPO '94
11/12 maggio - Ore 9.30-18.00
Hotel Royal
Cso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 011/4376777

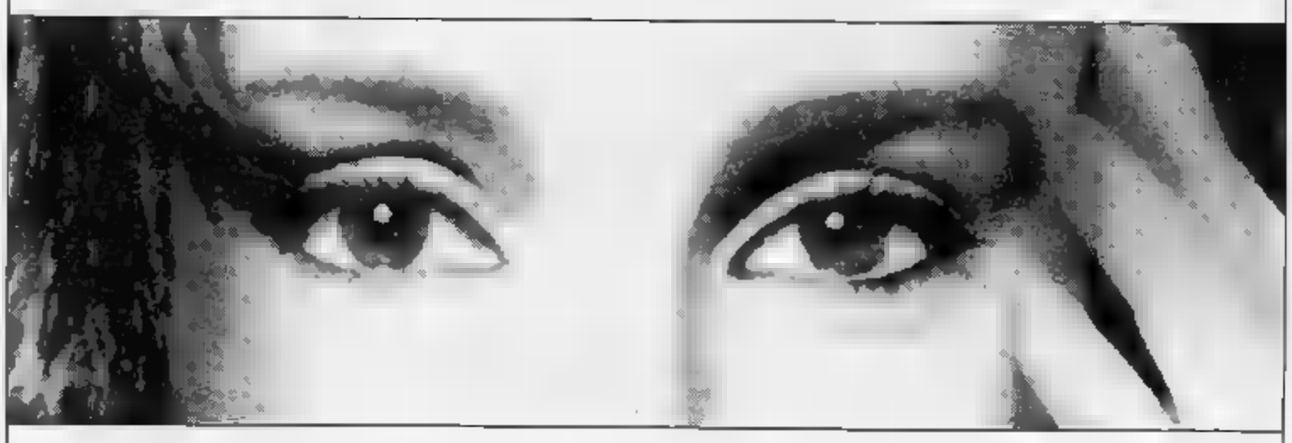
Durante la manifestazione verranno presentate le ultimissime novità riguardanti:
- applicazioni gestionali integrate per industria e distribuzione
- soluzioni per la pubblica amministrazione locale e per le aziende municipalizzate
- gestione dei patrimoni immobiliari
- multimedialità integrata (informazioni, documenti, immagini, voce)
- office e strumenti di produttività individuale
- soluzioni tecniche per progettazione, archiviazione e documentazione
- "case", convertitori, interoperabilità

IBM vi aspetta all'AIX EXPO '94 con i suoi partners:
ABO DATA - AKROS - CAD-LAB - DATA CONSULT - DELTA CAD - EDIST - IDS
IFM - MEC - OSRA - SISTEMI UNO - SOFTEC - TECNOCAM
UNIFACE - UNIPLEX.

L'ingresso è libero e non è richiesta alcuna iscrizione.
Per eventuali informazioni telefonate al 167/017001

IBM

PERCHE' PORSI



DEI LIMITI?

SCOPRI LA LIBERTA' DEL SISTEMA DI LENTI A CONTATTO
MONOUSO, BISETTIMANALI E MENSILI BAUSCH & LOMB.

Hai un problema che ti costringe a portare gli occhiali. Ma ami anche lo sport, la competizione e il tuo tempo libero. Non perché ti piacevoli relazioni sociali. Oggi, con le lenti a contatto del Sistema Disposable Bausch & Lomb, puoi lasciare gli occhiali a casa e giocare a tennis senza impacci, fare una giornata al mare e tuffarti senza problemi o semplicemente presentarti in ogni occasione nel tuo aspetto migliore.

Puoi scegliere tra le lenti a contatto monouso SeeQuence e a sostituzione bisettimanale SeeQuence 2 o a sostituzione mensile Medalist. Sono tutte morbide, semplicissime da utilizzare, confortevoli, pratiche e hanno un costo veramente vantaggioso. Non porre limiti alle tue possibilità e al tuo tempo libero, chiedi del Sistema Disposable Bausch & Lomb al tuo ottico di fiducia.

BAUSCH & LOMB

CENTRO OTTICO BECCARA
OCCHIALI OTTICA OPTOMETRIA
ISTITUTO OTTICO
OTTICA TATÒ
STUDIO OTTICO ALBERGO
TECNOFARMA DI M. GIULIO

La Fiera di Primavera, dal 6 al 15 maggio, al Palazzo del Lavoro, con infinite proposte

# La curiosità è in vetrina

## *Per casa, tempo libero, bricolage*

Rinnovare la casa, progettare le vacanze, scegliere l'attrezzatura per l'hobby e lo sport, inaugurare un giardino sul terrazzo o decidersi, finalmente, a comprare ... la piscina.

La Fiera di Primavera, inaugurata al Palazzo del Lavoro, è pronta ad aiutarvi nella scelta con centinaia di proposte brillanti ed economiche.

La classica rassegna che puntualmente, dal 1976, attira migliaia di visitatori e curiosi, torna con nuove proposte e un ventaglio di settori merceologici diversificato.

La casa, per esempio. E' infinita la varietà di quadri, oggetti e soprammobili, molti dei quali di ottima fattura artigianale, esposti nella «galleria» primaverile.

L'oggettistica, da qualche anno, ha assunto una sua importanza, per personalizzare l'arredamento e offrire quel tocco di originalità che dà all'ambiente un proprio carattere: romantico (con i fiori secchi, gli oggetti in legno e ceramica dipinta), moderno (i poster di grandi fotografi, le lampade dalle linee essenziali talora infantili, gli specchi colorati, i vasi che riproducono personaggi dei cartoons).

Ma in tema casalingo, alla Fiera di Primavera, mobilifici, architetti e designers si sono prodigati per offrire ambientazioni complete per camere da letto, cameratte per bambini e ragazzi, soggiorni, cucine e bagni.

Sono esposte composizioni in tutti gli stili, dal classico al moderno: pezzi d'arte in diversi stili e soluzioni futuristiche.

La cucina in particolare è un settore in continua evoluzione per adeguarsi alle esigenze sia di chi desidera farne il proprio regno sia per chi non ha molto tempo per dedicarsi all'arte culinaria o al culto del cibo.

In tutti i casi l'urgenza è sempre la stessa: la praticità, la ricerca di soluzioni che permettano di risparmiare tempo e fatica sia nella progettazione degli spazi e dei piani di lavoro, sia nella ideazione di accessori.

Per i buongustai che vanno sempre alla ricerca di curiosità, la vetrina della Fiera si arricchisce di golosità: prodotti tipici, specialità regionali come salumi, liquori, tisane, gelati e dolci.

Alcuni stand propongono degustazioni di vini, altri mettono in vendita tartufi e funghi (c'è anche la degustazione).

Una cooperativa allestisce un «pascolo», con un gregge di cinquanta pecore. L'azienda offre formaggi prelibati come il Murazzano e la Raschera, oltre che burro, ricotte e altri prodotti tipici delle Langhe (miele e marmellate).

Le correllate di golosità comprende anche prodotti della gastronomia internazionale.

La Fiera di Primavera dedica anche spazio ai giardini. Chi ha la fortuna di possederne uno troverà tutte le suppellettili necessarie per arredare l'area di relax e pranzo in plen air: tendaggi, sedie, tavoli, ombrelloni e amache.

Chi il giardino se lo vuol fare, troverà i consigli di ditte specializzate nella progettazione di aree verdi.

Il «fai da te» in questo settore è molto spontaneo però, talvolta si spendono ore di lavoro e fatica con risultati poco soddisfacenti: la scelta delle piante perenni, la sistemazione delle aiuole, la cura del verde, richiedono, almeno per i neofiti, l'intervento di chi ha esperienza.

Poi, consolidato il progetto, ci si può avvicinare alla difficile arte del «pollice verde»: e in fiera si trova tutto ciò che è necessario per lavorare con soddisfazione: attrezzi per la coltivazione, impianti di irrigazione, spunti e idee utili.

Per il tempo libero, nel grande palazzo che ospita la rassegna ci sono infinite proposte: lo sport (attrezzatura e abbigliamento), il campeggio, i viaggi.

Fra le novità, lo stand della cartomanzia, giochi di prestigio e oroscopi, l'agenzia matrimoniale per cuori solitari e lo specialista in calendari, detti e proverbi che fornisce calendari storici personalizzati.

La Fiera di Primavera è aperta fino al 15 maggio a Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 con il seguente orario: feriali 16-23,30; sabato e festivi 15-23,30. Il costo del biglietto nei giorni festivi è di 5 mila lire (2 mila i ridotti). Nei giorni feriali alla Fiera di Primavera si entra gratis.

Basket: la Francorosso cerca di recuperare Trevisan per sostituire Mian

# Torino non rinuncia alla serie A1

## *Giovedì partita chiave con la Clear a Cantù*

SPORT **FLASH**

### Canottaggio: torinesi in Svizzera

Trasferta in Svizzera per sei equipaggi torinesi. Nella Internationale Ruder Regata Schwyz-Lauerzesee, presenti oltre 400 atleti in rappresentanza di Francia, Svizzera, Austria, Germania e Italia, gli junior della Sisport Fiat Avio hanno vinto la prova 4 di coppia e sono arrivati secondi nella loro serie del 4 senza. stessa specialità misto Caprera e Amici del Fiume Abit ha ottenuto due piazze d'onore, mentre i pesi leggeri della Caprera hanno vinto la finale categoria. Il senza biancorosso è arrivato poi ancora secondo il doppio ragazzi della Sisport Fiat Avio. L'8 junior delle tre società infine è stato battuto soltanto dalle due selezioni nazionali francesi.

### Moto:

Ottima prestazione di Valerio Destefanis (Ducati) nella seconda prova mondiale superbike a Hockenheim, classificatosi settimo nella seconda manche e primo dei privati.

### Greco romana: due

Due titoli tricolori per i cadetti della Sisport Fiat nei campionati italiani di categoria, a Ostia: li hanno vinti Vincenzo Bufano (43 kg) e Diego Cappellazzo (47 kg). Bene anche Fabio Bellutti (4° nei 60 kg), Enrico Oggero (6° negli kg e Fabrizio Sambo (6° nei 43 kg). Nella classifica a squadre Sisport si è piazzata 4° posto.

### Rugby: Mauro sconfitto

Nel penultimo turno di C2 il Mauro è stato sconfitto a Cogoleto (27-17), mentre il Cus To ha surclassato in casa l'Acqui (67-5).

### Podismo: Giunta Borgaretto

Aldo Giunta (Polizia) si è aggiudicato la Spas'giada per Borgaretto, davanti a Margaria (Feletto) e Ala (Cbr). Quarto Valerio, poi Casula, Arcieri, Bosio e Giorgio Pizzo, miglior veterano. In campo femminile, prima Carmela Zaccagnino (Cbr), quindi Posando e Bandazzo. I vincitori della gara di marcia stati Roberto Ferone e Marta Bianchi.

### Ciclismo:

Francesco Metallo, diciottenne alfiere della Lucchesi-Resteso, è convocato per disputare in maglia azzurra il G. P. Stomil, breve a tappe per juniores in programma in Polonia dal 12 al 15 maggio. Intanto, domani si svolgerà (ore 19) seconda riunione pista al motovelodromo di Casale. Nella prima successi di Francesco Pellegrini (velocità esord.), Alessandro Corso (corsa a punti esord.), Christian Melis (velocità prolungata allievi), Fausto Pagliarino (corsa punti allievi), Remondino-Montemezzo (inseguimento a coppie juniores) ed Ermanno Tonoli (corsa a punti promiscua juniores-dilettanti).

### Golf: in gran forma

L'azzurra Alessandra Salvi ha ottenuto, sul percorso del Circolo Golf Torino, il miglior punteggio lordo nella prova qualificazione Thai Golf Trophy; nelle categorie pareggiato di Laura Benazzo, Barbara Siniscalco e Francesca Rossi. Nel trofeo Locat, seconda prova della Pool Cup '94, a Fronde di Avigliano, miglior lordo per la coppia Corrado Maffei e Simone Minuto. In prima categoria - vinta da Piercarlo Dondona e Luigi Granozio - 5° posto per l'ex azzurro di sci Piero Gros, in coppia con Marcel Comè. Nelle altre categorie vittoria di Daniele Audisio e Pietro Aprà, e Marinella e Roberto Rondano.

### Basket: iniziata coppa Piemonte

E' partita la Coppa Piemonte per squadre di B e C femminile. Risultati, gir. A: Ipsa Collegno-Gandhi To 65-44; Ossola Rex To-Cuneo 76-72; gir. B: Cossato-Rbm Ivrea 74-117; Energia To-Valenza 97-65.

### Pallanuoto: Quadrifoglio

Sesta vittoria nella B femminile del Quadrifoglio che consolida il secondo posto in classifica. Le ragazze di Consiglio hanno sconfitto (5-2) il Varese in una gara molto tesa e ricca di espulsioni.

La Francorosso è rimasta sola al secondo posto del girone giallo dei playout, nella della capolista Olitalia Siena, ma affronterà gli ultimi quattro turni Marco Mian, 24enne playmaker sarà infatti ko per circa due mesi in seguito alla frattura dello scafoide della mano destra, subita durante il match vittorioso di domenica contro la Baker Livorno.

Per Torino è una perdita grave, considerato che la squadra di Guerrieri, se vuole centrare promozione serie A1, dovrà un poker vittorie nelle restanti partite: giovedì a Cantù, poi domenica Padova, quindi il 19 Fabriano e il 22 a Siena.

«Per noi Mian è un giocatore importante - dice il coach Dido Guerrieri -, anche finora è stato un po' alterno. Non dimentichiamo però che ha sempre svolto ruoli importanti nella squadra, in regia anche nella marcatura di avversari pericolosi, per esempio quel Curry della Clear che affronteremo giovedì a Cantù».

Assente Mian, sarà probabilmente Jacomuzzi a dividersi con Abbio i compiti di regista, ma Guerrieri potrebbe trovare qualche soluzione alternativa.

«Jacomuzzi sta giocando bene - - ma fisicamente non ha la statura di Mian, quindi avrebbe qualche difficoltà nella marcatura di avversari molto più alti di lui. Purtroppo in questa fase della stagione non si possono certo fare degli esperimenti, però conto recuperare Trevisan, che praticamente non gioca da un ma si sta allenando bene già da tre settimane. Potrebbe affiancare Abbio o sostituirlo nel ruolo di guardia».

Per Marco Mian uno stop di due

Sandro Trevisan, 21enne alto 189 è stato protagonista quest'anno di una stagione da dimenticare: operato a una caviglia lo scorso ottobre, si è nuovamente infortunato alla stessa articolazione in dicembre, saltando praticamente tutto il campionato. Ora Guerrieri è costretto a richiamarlo in squadra anche se il giocatore, pur ristabilitosi fisicamente, ha certo ritrovato il ritmo della partita o la continuità agonistica.

«E' un peccato questo infortunio Mian - dice ancora Guerrieri - perché la squadra sta giocando discretamente e viene da 8 vittorie negli ultimi 11 incontri». Le due sconfitte arrivate a Livorno, nel primo turno dei playout, e in contro Cantù, alla seconda giornata. «La Clear, vincendo domenica a Padova, ha ancora qualche speranza di tornare in A1 e quindi ci aspetterà a Cantù per ripetere il successo dell'andata. Noi però siamo cresciuti e anche contro Livorno abbiamo messo in mostra buon gioco di squadra, con veloci contropiede e discreta difesa. Individualmente invece è stato ancora parecchio sbavature e soltanto Howard mi è piaciuto sia in attacco che in difesa. Abbio ha invece forzato qualche tiro di troppo, anche se in fase difensiva è riscattato rispetto all'andata, quando patì il piccolo Pozzecco. Abbio resta il miglior giocatore italiano di tutta la serie A2».

A parte Jacomuzzi, stentano invece a carburare gli altri giovani della Francorosso, alcuni dei quali potrebbero chiamati a maggiori responsabilità dopo il forfait di Mian.

«Prato si sta riprendendo dopo una serie di infortuni anche gravi, Mesper è molto alto ed ha un fisico scattante però deve trovare la necessaria coordinazione, infine Trevisan è potenzialmente il migliore di tutti ma non gioca una partita quasi un anno. Richiamandomi a Torino, la società mi disse di dare un gioco diverso alla squadra, divertire se possibile pubblico e valorizzare i giovani. Credo di averlo fatto. Se poi si andrà in A1, tanto meglio».

Intanto pare che la Buckler Bologna, dopo aver confermato il serbo Danilovic, stia meditando di lasciare per un altro anno in prestito alla torinese Alessandro Abbio, acquisto in estate: la Francorosso avrebbe quindi un motivo in più per salire in A1, creando poi intorno a «Picchio» una squadra in grado di non sfigurare nell'élite del basket nazionale.

**Giorgio Viberti**

Giulivi all'assemblea dei club piemontesi

# La Lega deve gestire il Settore giovanile

## *Don Rabino si ribella: diamo fastidio perchè adesso abbiamo peso politico*

Problemi nel mondo del pallone. La Lega dilettanti e il Settore giovanile sono ai ferri corti. Alla base dello scontro problemi competenze ed esigenze di rinnovo degli organici. Le ultime novità arrivano da Torino. Sabato scorso, all'ombra della Mole, si è svolta l'assemblea ordinaria del Comitato piemontese e valdostano della Federcalcio: di fronte a 600 club Giulivi si è lasciato sfuggire l'occasione di indirizzare precise critiche Settore giovanile.

«A fine anno (l'8 dicembre, ndr) si terrà a Roma un'importante assemblea straordinaria - ha detto il presidente della Lega dilettanti -. Noi batteremo affinché il Settore giovanile torni a promuovere l'aspetto didattico del gioco calcio, senza invadere campi che non sono di sua competenza. Secondo le carte federali l'attività agonistica (e quindi anche i campionati Giovanissimi e Allievi, ndr) è di competenza della Lega dilettanti. Eppure questa norma non viene rispettata. L'esistenza in Italia dei Comitati regionali di Settore giovanile è causa di assurdo aggravio di spese. Questi organismi dovranno venir inglobati dai medesimi enti regionali Lega dilettanti».

La questione tocca da anche la realtà piemontese. All'ombra della Mole vacillare sarebbe dunque la poltrona di don Aldo Rabino, che appunto il presidente del Comitato regionale subalpino per Settore giovanile. proprio Rabino non usa mezzi termini per bocciare la riforma di Giulivi: «Alla base di tutto è solo un problema di potere. Ultimamente il nostro settore ha acquisito un grande peso politico. Adesso la Lega dilettanti vuole recuperare il tempo perduto e tarpare le ali a me e ai miei colleghi. Pochi mesi fa la Lega dilettanti ha creato la categoria Juniores per acquisire maggiori introiti economici, ma così facendo si sono persi per strada almeno 50 mila ragazzi. Sono questi i frutti delle riforme?». «Il nostro settore - conclude don Rabino - dipende unicamente da Metarrese: non capisco come Giulivi possa chiedere tanta sicurezza il nostro inglobamento».

Dal canto suo Salvatore Fu responsabile del Comitato piemontese della Lega dilettanti, ha già annunciato che i dirigenti di club dovranno formare delle commissioni di studio per valutare i pro e i contro della riforma Giulivi. Riforma che, se dovesse trasformarsi in realtà, darebbe gestione proprio a Fusco quei campionati che attualmente sono di competenza di don Aldo Rabino.

In attesa dell'assemblea straordinaria di dicembre, il massimo responsabile della Figc Piemonte preferisce mettere le mani avanti. «Se la riforma auspicata da Giulivi non avesse fra i fini mento di contributi a favore dei club e uno snellimento degli apparati federali - precisa infatti Fusco -, non esiterei ad mere parere contrario».

Al momento non è chiaro come le società subalpine come abbiano accolto l'ipotesi che venga sciolto l'attuale Comitato. Don Aldo Rabino dovrebbe avere dalla sua l'appoggio diversi club, ma non di tutti. All'ombra della Mole profila quindi una lotta fra due blocchi contrapposti.

**Marco Bonetto**

Da venerdì a domenica Trofeo Lascaris allievi

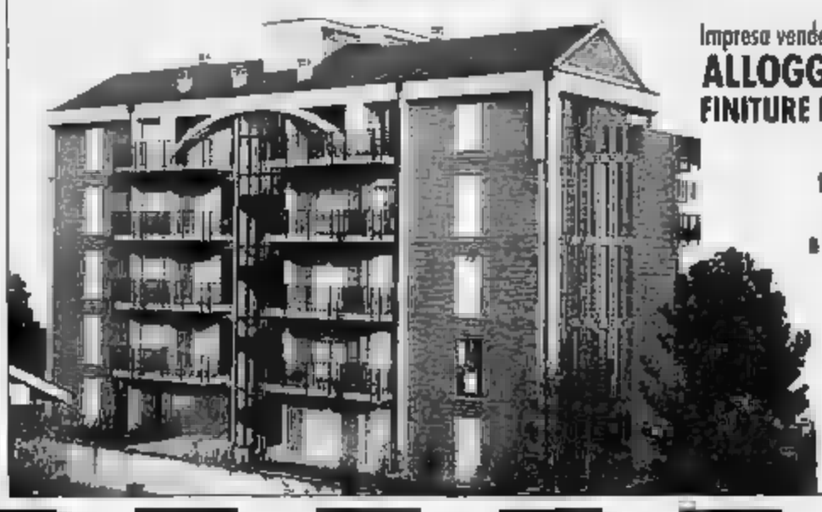
# Toro e Juve prenotano un miniderby a Pianezza

Prende il via venerdì, per concludersi domenica con finali previste nel pomeriggio, la 22ª edizione del Trofeo Lascaris, torneo nazionale calcio riservato alla categoria allievi. Vi prendono parte, divise in due gironi, otto formazioni: Juventus, Venezia, Rappresentativa regionale piemontese Barcanova nel gruppo A, Torino, Parma, Lascaris e San Mauro nel gruppo B.

La manifestazione, organizzata dal G.S. Lascaris, verrà ospitata sul campo sportivo di via Claviere a Pianezza.

Il «Lascaris», vinto per undici volte dal Torino e tre dalla Juventus, è una delle rassegne più prestigiose Piemonte livello giovanile. Molti i calciatori che hanno «scritto» la storia e poi sono saliti ai massimi livelli nazionali. Tra i più famosi, vanno citati Galderisi, Cravero, Lentini, Dino e Roberto Baggio.

APPARTAMENTI SIGNORILI NEL VERDE
via Valdellatorre, 115 - TORINO



Impresa vende direttamente
ALLOGGI E BOX
FINITURE DI PREGIO
possibilità di giardini privati
consegna a breve termine
personale disponibile in cantiere
S.V.F. spa
728.854
710.958
720.884

PIRELLI CONDOMINI LOMB

"La Stampa" vi offre una settimana tutta da ritagliare e conservare. Un'opportunità firmata Rinascente.

**Grande operazione d'Estate.** Questo annuncio vi ricorderà ogni giorno, fino a venerdì, una grande opportunità: la tessera sconto del 10%, da spendere dal 14 al 28 maggio. Basterà ritagliare, conservare e consegnare i 5 coupon numerati alla Rinascente di Via Lagrange o di Grugliasco (Centro Commerciale "Le Gru") e avrete subito la vostra tessera. Buon shopping!

*coupon n° 2*
LO SHOPPING DI QUALITA'
*la* Rinascente

LA STAMPA

*la* Rinascente

Nello show room di corso Turati settecento metri di proposte, con servizio di consulenza a domicilio

# La classe entra in salotto

## *Divani firmati per un interno d'autore*

Il regno del salotto si trova in corso Turati 82. Si chiama «Divani & divani» e fa parte della catena di [illegible] in franchising specializzata nella vendita di divani e poltrone in pelle. Meglio: non solo li vende, ma li produce. Sì, perché alle spalle del regno del salotto c'è il marchio Natuzzi, leader mondiale nella fabbricazione di salotti in pelle. È proprio la Natuzzi ha dato vita alla catena di show room «Divani & divani» ottenendo un doppio risultato: offrire un prodotto di alta qualità e venderlo a un prezzo davvero competitivo. La ragione è semplice: l'azienda, sposando la linea del «fai da te», ha abbattuto tutti i costi dell'intermediazione, quelli che, sfogliando un qualsiasi manuale di economia, ci si accorge concorrono in modo esponenziale a far salire i prezzi del listino. Da «Divani & divani» questo non accade: la Natuzzi acquista direttamente sul mercato le pelli, le concia in proprio, in un altro stabilimento produce la struttura in legno per divani e poltrone e, in un altro ancora, fabbrica il poliuretano per gli interni. Poi provvede all'assemblaggio dei vari elementi ed ecco uscire i salotti distribuiti in tutta Italia attraverso la catena di negozi in franchising.

Nello show room di corso Turati 82 ci si può fare davvero un'idea di quella che è la produzione dell'azienda leader nel mondo nel settore dei divani e delle poltrone in pelle: su settecento metri quadrati di esposizione si possono incontrare arredi per salotto davvero per tutti i gusti. A cominciare dai colori. Non ci credete? Provate: troverete un unico imbarazzo: la scelta. Sì, perché potrete sbizzarrirvi con un campionario che comprende cento tonalità diverse. Tutti, ovviamente, a prezzi molto convenienti.

Se vi può essere utile un consiglio, quelli di Donatella De Michelis e Alessandra Carrara, titolari dello show room di corso Turati. Cominciamo proprio dai colori. Quali sono quelli che incontrano maggiormente sul mercato? Le «nuance» verde, il bordeau, il color panna. Ma il campionario è davvero così vasto che può consentire di personalizzare al massimo l'elemento che sceglierete per arredare il salotto. Potete fare di tutto: abbinarlo agli altri mobili oppure sceglierlo in modo che riprenda i colori delle pareti. E se siete sicuri su quale sia la tonalità da privilegiare, nessun timore: vi pensano loro, infatti, la catena «Divani & divani» offre un servizio di consulenza, a domicilio. Vengono a casa vostra a prendervi le misure e, soprattutto, a consigliarvi sulla tonalità migliore perché davvero il vostro salotto risalti nell'insieme dell'arredo. Accanto ai modelli in pelle classica - tutti perfettamente lavabili con acqua e sapone neutro, a garanzia di lunga durata - vanno forte anche quelli in pelle nabuc che possiede le stesse caratteristiche.

I colori alle dimensioni. Quali sono i modelli preferiti? Ancora Donatella De Michelis Paolini: «Vendiamo moltissimi divani a due e tre posti. Sono davvero i più richiesti. Vanno bene anche quelli angolari. Piacciono sempre. E arricchiscono le case, danno davvero un tocco di eleganza».

Incontra meno favori rispetto al passato la poltrona, soprattutto quella tradizionale, soprattutto nell'abbinamento con i divani. Un «matrimonio» quest'ultimo sfumato, in molti casi, per «colpa» della reclainer. Che cos'è? È una poltrona comoda e moderna che va fortissimo negli Stati Uniti e ora si affaccia con successo anche da noi. «Ci si può appoggiare i piedi e sdraiarcisi. Ma ci si può anche dondolare sopra - spiegano le titolari dello show room di corso Turati 82 -: proprio per questa sua elasticità d'impiego trova spazio nella casa tradizionale come nell'ufficio. Sì, piace molto anche ai manager. E la si può abbinare qualsiasi tipo di divano: è disponibile in tutti i colori». E il caro, vecchio tavolino? Resiste. Soprattutto se, come si fa nella catena «Divani & divani», si punta su un prodotto di alta qualità come quello in cristallo, pur rimanendo valido anche in questo caso l'opportunità di un prezzo fortemente concorrenziale a parità di qualità. E poi ci sono le lampade. Un altro accessorio tuttaltro che complementare nell'arredo di un salotto.

Divano 2 posti modello Iris - Pelle categoria Fine

L. 1.640.000

In pelle categoria Extra Fine L. 1.880.000 - In pelle categoria Lusso L. 2.290.000

# Finalmente la convenienza.

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom: i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

TORINO

Corso Turati 82 Tel. 011/3198877

SERVIZIO MARKETING - Ufficio Stampa

Un nuovo «quaderno» del Museo della Montagna

# I vestiti di alta quota

*Gli atti del convegno sull'abbigliamento e i vecchi costumi alpini*
*Prosegue con successo la rassegna con famosi disegnatori satirici*

Come vestivano i guanti di montagna fino ai primi decenni del secolo. Lo racconta in 212 pagine il nuovo «cahier» del Museo Montagna (il 92°, per la precisione) che verrà presentato domani alle 18 a Palazzo Lascaris (sala Viglione) in via Alfieri 15. Ingresso libero.

Il volume raccoglie gli atti del convegno «Abbigliamento tradizionale e costumi popolari delle Alpi», organizzato nel '92 dal «Centro italiano per lo studio della storia del tessuto» [illegible]

Quasi un racconto di viaggio realizzato spulciando tra archivi e inventari «dotali», gli elenchi dei capi di vestiario portati in dote dalle donne al momento del matrimonio. Tra le pagine, un percorso a ritroso nel tempo documentato da foto e illustrazioni dell'epoca dove non mancano aneddoti e curiosità ambientati in alta quota. Ad esempio, dai ritratti si risale all'esistenza, dal secondo Settecento, di un differente costume dell'élite di «villeggio» e di «borgo». Il prezzo di copertina è di 40 mila lire.

Dalle Alpi alle vette più alte Karakorum: il K2. A 40 anni dalla prima conquista italiana della vetta, il Museo della Montagna dedica, dal maggio fino all'11 settembre, la mostra «K2 1954». Nel frattempo, fino a domenica 15 maggio rimane allestita nelle sale del museo (via Giardino 39, Monte dei Cappuccini) «Le montagne della satira», curata Erik Balzanetti, Emilio Cavalleris e Aldo Audisio. Si tratta un percorso umoristico collegato all'immaginario montano composto da celebri testate, del passato e recenti, il «Ischietto» e il «Pasquino», l'«Asino» e il «Bertoldo», fino al «Male», «Tango» e «Cuore», da cui state tratte tavole, vignette e immagini a sfondo politico sociale (ce ne sono oltre 500 tra riproduzioni e originali). A interpretarle sono le penne pungenti di artisti della satira come Gec, Pericoli Forattini.

In prevalenza sono i giovani (tante anche le scolaresche) a visitare questa mostra, come fanno gli organizzatori. L'ingresso costa 8.000 lire (dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,15; sabato e domenica dalle alle 12,30 dalle 14,45 alle 19,15). [a. d. s.]

Personale del pittore Minero al Piemonte Artistico

# E' reale, anzi surreale

*Dipinti di spiritualità profetica in un'ampia ricerca iconografica*
*Altre mostre: sculture in legno di Bonino e retrospettiva di Bertello*

Immagini tra surrealismo e luminoso realismo. Promossa dalla Regione Piemonte, si è aperta al «Piemonte Artistico e Culturale» la personale Sergio **Minero** (via Roma 264, maggio). La sua pittura è risultato di un'ampia ricerca iconografica che spazia - scrive Lucio Cabutti - da «alcuni maestri antichi alla tradizione della modernità egemonizzata dal surrealismo, ma anche dall'Occidente umanistico all'Oriente».

E proprio spiritualità profetica della cultura orientale che Minero ha tratto l'essenza del mondo fantastico, della pulsante visionarietà che esalta le «tavole» proposte in questa occasione. La sequenza delle opere racchiude elementi di un'arte permeata da un sottile erotismo, da un «viaggio nell'ignoto» da cui emergono inquietanti personaggi.

Alla «Sala Mostre di corso Dante 102 (Palazzina Liberty, sino al 14 omaggio all'opera di **Guido Bertello** (1929-1993). A un dalla scomparsa, i Centri di attività sociali Fiat gli hanno dedicato retrospettiva che comprende il «pathos» drammatico di quadri come «Linda» «L'uccellino di latta», sino giungere alle più rasserenanti rappresentazioni di «Nudino» del paesaggio di «Bobbio Pellice». In ogni dipinto disegno o acquerello, Bertello riesce a conferire una propria personalità all'insieme della raffigurazione, mentre il colore sottolinea i misteriosi interni, i limpidi giardini fioriti, gli scorci di una Torino interpretata con suggestivi accenti narrativi. Assieme alle sue pagine pittoriche, sono anche presenti i delicati acquerelli di Lobalzo quelli degli allievi di Bertello: da Donorà a De Ceglia.

«Condottiero», su tavola di Sergio Minero (1993)

**Sergio** ritorna da «Alberto Peola» (via della Rocca 29, sino al 21 maggio). Le sculture legno, colorate con lacche e scrilici, rivelano un'essenziale struttura compositiva una concettuale definizione della propria analisi della realtà quotidiana. Si tratta, quindi, di sculture in viene messa in evidenza la manualità dell'artista Rivoli, come si nota «Strumenti d'offesa» e in «Imperiale».

Del pittore **Pietro Alberto** la Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 15 maggio) espone ventina di raffinati dipinti. In catalogo Paolo Levi parla una soffusa poesia» a questa unisce l'incidenza della luce che s'insinua nel tessuto cromatico e conferisce alle razionale disposizione architettonica. Alberto giunge, perciò, a una pittura dalle cadenze astratte, dove si avverte avventura sperimentatore che ha attraversato le istanze della cultura figurativa del '900 e le ha reinterpretate secondo propria sensibilità.

**Angelo Mistrangelo**

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

**CINECLUB.** Stefania Staffutti presenta stasera alle 22 al Massimo, in via Montebello 8, il film «La storia di Qiu Ju» del regista cinese Zhang Yi Mou. Organizza l'Irrsae. ingresso 7 mila lire.

**FIORIO.** Questa sera alle 21, al Caffè Fiorio in via Po 8, in programma una serata di musica poesia organizzata dall'Associazione Ippogrifo.

Massimo Martino e Luigi Di Cesare leggeranno poesie di Adriana Mondo, Antonella Scafati Domenico Diaferia.

Daniela Roseo al violino e Domenico Diaferia eseguiranno, fra gli altri, brani di Ciajkovski, Mendelssohn e Dvorak.

Questa sera, alle ore 22, al Cafèliber di via Barbaroux 25, c'è proiezione del film «Il circo» di Charlie Chaplin con accompagnamento dal vivo del contrabbassista Ezio Bosso.

**CABARET.** Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 il comico Enzo Pasqualetto propone lo spettacolo «C'è chi la vuole cotta e... chi la vuole?». Spettacolo alle 22,30.

Al teatro Erba, in Moncalieri in luogo dell'annunciato spettacolo «C'era fonte» da Cesare Pavese, proseguono tutta la settimana le repliche «Trappola per topi» di Agatha Christie, nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli, protagonista Anna Marcelli.

*S'inizia un corso*

## Quattro radio e tanta voglia di diventare dj

**Diventa dj** è il corso organizzato dal Gruppo di Radio Centro 95, Radio Manila, Radio Reporter e Novecinque Italia che si apre oggi in corso Lecce 94 (telefono 011/771.66.06): 16 lezioni un'ora e (martedì e giovedì, ore 19/20,30) per 20 allievi (iscrizione, 400 mila). Fra i temi trattati: la radio e il suo mondo, alta frequenza, strumentazione, messa in onda, conduzione, regia, montaggio, registrazione, mixaggio, animazione e nozioni legislative sulle trasmissioni radiofoniche. In tutto quattro mesi due teorici e due pratici.

«Questa seconda iniziativa che nasce sulla falsariga della prima svoltasi qualche mese fa - rileva il presidente del Gruppo, Pino Curella - è diretta espressione del nostro lungo rapporto gli ascoltatori. Molti giovani ci chiedevano come fare per diventare dj, mestiere ritenuto affascinante, per via anche di un certo mistero che avvolge il mondo della radio. E noi abbiamo cercato di accontentarli».

Si apre oggi una settimana teatrale che offre poche novità

# Arena fra gags e canzoni

## *«Signor Novecento» in scena all'Alfieri*

La **settimana teatrale** si apre questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri, con «Il Signor Novecento», nell'allestimento della Compagnia della Luna. Si tratta di racconto musicale Vincenzo Cerami e Nicola Piovani, che firmano anche la regia; ne è protagonista il comico napoletano Lello Arena. «In questo spettacolo - dice la compagnia - Lello Arena tocca po' tutte le corde del teatro popolare: dal macchiettismo allo struggimento, dalla canzone al quadretto musicale, allo sketch».

Al Teatro Carignano sempre alle 20.45 va in scena «La dodicesima notte» William Shakespeare, nell'allestimento curato da Giorgio Barberio Corsetti per lo Stabile di Torino. La traduzione del testo è di Agostino Lombardo. Fra gli interpreti Gabriele Benedetti e Milena Costanzo. «La commedia di Shakespeare - dice il regista - è meccanismo drammatico perfetto costruito come un labirinto di situazioni contornato da spazio oscuro, indefinito, anche un mondo a rovescio, che ci restituisca un senso di grande libertà».

L'attore napoletano Lello Arena protagonista de «Il Signor Novecento» all'Alfieri

Domani sera, alle 21,15, al Teatro Garybaldi di Settimo in scena «Libera Nos», suggestioni dall'opera letterario Luigi Meneghello, con Marco Artuso Paolini. La regia è di Gabriele Vacis. Lo spettacolo si ispira a «Libera a Malo» Meneghello, dove malo è il piccolo paese dell'altopiano vicentino che diede i natali allo scrittore.

Giovedì al Teatro Juvarra va in scena «Il gabbiano» da Anton Cechov, nell'allestimento dell'associazione Il Pardo.

Venerdì nella sala Sottaria Moncalieri c'è «Una periodica in casa De Giacomo» con la compagnia Loro di Napoli. All'Araldo c'è invece «Ruote» di Carlo Panzuto. [r. mol.]

Concorso del Premio Grinzane e della Rai

# Ma come parla la tv? I giovani lo diranno

Dal magico «Sim sala bim» agli onnipresenti «consigli per gli acquisti», dalla «violenza» di Abatantuono al «minchia Sabris» della Littizzetto. E dal «Fiato alle trombe Turchetti», slogan del quiz doc, alla parodiata de «La vita è tutto un quiz». Esempi e dell'idioma televisivo innestato nella «vulgata» quotidiana.

Ma come parla la tv? In che modo linguaggio influenza le nostre espressioni? Domande di non lieve portata, quelle che sono idealmente rivolte ai giovani partecipanti del concorso **Scrivere la Tv**, recentemente bandito dal Premio Grinzane Cavour. 011/812.68.47) e dalla Rai in collaborazione con la Provincia di Torino.

«Abbiamo già ricevuto numerose adesioni e moltissime richieste di informazioni», spiegano gli organizzatori dell'iniziativa, che è aperta a giovani di tutta Italia, d'età compresa tra i 17 ed i anni. Per concorrere, occorre inviare, entro il 15 giugno, alla segreteria del Premio Grinzane Cavour (via Montebello 21, 10124 Torino; o tramite fax al numero 011/812.64.56) un dattiloscritto righe, di 60 battute ciascuna (accompagnato generalità concorrente, ovvero: nome, cognome, data nascita, indirizzo telefono).

Riguardo all'argomento dell'elaborato, si può scegliere tra «un'analisi del linguaggio e della comunicazione televisiva, nella sua globalità o all'interno di genere o programma specifico» e una «proposta-progetto per nuove trasmissioni televisive, che sperimentino nuovi linguaggi codici di comunicazione».

Largo alla fantasia via cavo, dunque, interpretata filologicamente o, magari, con divertenti variazioni sul tema di un linguaggio artificiale che assedia parlata quotidiana, di una voce teletrasmessa che è diventata la nostra voce. Le opere concorso verranno giudicate da una giuria esperti, che decreterà i tre vincitori (in palio, tra l'altro, viaggi di una settimana a Dublino). La premiazione avrà luogo il 17 settembre. [si. fr.]

NOTTE
a cura Gabriele Ferraris

La band ungherese Trotsl è stasera al «Paso» (via Passo Buole 47); i Mirafiori Kidz al «Manhattan» (via Giachino 46). Inoltre: il rock cabaret di Giò Lamiera & Le Tute Blues a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Streghe dell'Onirico al «Mary Giò» (via Montanaro 66); Dic 70 al «Mirò» (str. Settimo 154); Nobis Bolds al «Ganas» (c. Unione Sovietica 411) per la presentazione della rivista pacifista «Antropologia Culturale»; Umberto Cerutti al «Mambo» di Rolotto. Reggae Bwana al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/b). Ore 22.

**PROCOPE.** Ellen Christi, Laura Culver e Lynn Swanson da stasera a giovedì al «Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) con «U.s.a. e getta», teatro musicale.

**JAZZ.** Smith & Cimpozza al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Dick Mazzanti «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11); Silvia Pellegrino al «De Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Dino Pellissero al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38); Macario-Grosselle all'«Augustus» (via Roma Rhythm'n'blues l'Alfrenico Band all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155). Ore

L'afoxé dei Pau de Arara al «Sabor Latino» (via Stradella 10); Raça Brasileira «Lo Fuorimura» (via Vistorio 92); Batucada al «Cocoloco» (via San Quintino 2). Tutti alle 22.

Paolo Vallesi ai microfoni di Centro 95, oggi alle 12.

Da domani sera film video al Massimo Due

# Immaginazione e realtà con le pellicole inglesi

Sulle orme di Ken Loach. Debutta domani al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **Between Imagination and reality**. Raccoglie il meglio della produzione d'Oltremanica presentato nel '90 nella prima biennale dei Film & Video indipendenti britannici organizzata a Londra dall'Istituto per le Arti Contemporanee con la supervisione Tilda Swinton, l'attrice prediletta Derek Jarman vista lo scorso anno in «Orlando». I ventiquattro lavori in cartellone, reduci da una sorta di giro del mondo che ha riguardato festival in Europa, Giappone, Messico e Australia, risalgono alla fine degli Anni Ottanta e trattano soprattutto temi della vita quotidiana.

S'inizia alle 20,10 con cinque lavori. L'inaugurazione affidata al breve «Absurd» di John Maybury, autore presente agli ultimi festival del Cinema Gay (nel '93 in concorso con «Man to man», quest'anno in giuria). «Degrees of blindness» Cerith Wyn Evans, «Common knowledge» di Andrew Stones, «Granny's is» di David Larcher e «Man of stones» di David Finch completano il cartellone della giornata.

Le splendide immagini di «Guilt» Peter Gidal, punto di riferimento dell'avanguardia cinematografica britannica, costituiscono il momento principale di giovedì sera. Per il resto, si segnala «Imaginary» della promettente Moira Sweeney. L'appuntamento è alle ore 20,45.

La rassegna si conclude venerdì con altri quattordici lavori dalle 20,20: alcuni durano appena minuto come «Trout descending a staircase» di Steve Hawley e «Luminous portrait» di Judith Goddard.

Ingresso a 7 mila lire (ridotti a 4 mila). [d. ca.]

*Al Piccolo Regio*

## Se la letteratura riesce ispirare la «buona musica»

Concerto per il pubblico delle scuole, in cartellone stamane alle 10,30, al **Piccolo Regio** (tel. 88.15.383); in programma tre Divertimenti di Mozart eseguiti dall'Orchestra d'Archi del Regio. Repliche per tutto il pubblico domani alle 17,30 (biglietti a 5000 lire). Ancora domani al Piccolo, alle 17,30, per «I mercoledì del disco» (ingresso libero), Carlo Curami guiderà le audizioni di «L'elisir d'amore» di Donizetti e «Le philtre» di Daniel Auber, opere ispirate a Eugene Scribe.

Il 12, alle 21, serata organizzata dall'Associazione Amici Teatro Regio: in programma presentazione del romanzo «Scuola di canto», di Garaventa, concerto lirico con brani da Verdi, Puccini, Ponchielli e Rossini (ingresso libero).

Il 15 alle 11, per la Stagione del Piccolo Regio, il Coro del Regio diretto da Massimo Peiretti eseguirà musiche corali italiane (biglietto a 5000 lire).

GLI APPUNTAMENTI

### Gli unguenti

Alle 17 al Museo Civico di Numismatica Etnografia e Arti Orientali, via Bricherasio 8, conferenza di Marcella Barra su «Contenitori per unguenti nel mondo greco». E' in occasione della mostra «Aromatica. Un viaggio nel mondo delle essenze».

### Scienza e arte

Alle ore 21, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, conferenza con proiezione di diapositive sul tema «Il restauro del Giudizio Universale». Interviene Giacomo Chiari che collaborato al restauro dell'opera Michelangelo nella Cappella Sistina.

### Torino e l'Oriente

Alle al Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, presentazione del libro (pubblicato con il patrocinio del Cesmeo) «Torino, l'Egitto e l'Oriente fra storia e leggenda» di Alessandro Bongioanni e Riccardo Grazzi (l'angolo Manzoni Editricol. Ne parlano Anna Maria Donadoni Roveri, Oscar Botto e Silvio Curto.

### Mostra

Inaugurazione alle 15,30 agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, della mostra «Expo-Steiner 94: lavori mostra» realizzata dall'Istituto Statale Albe Steiner, per disegnatori tecnici in campo grafico-pubblicitario. Informazioni: 011/436.14.22.

### Letture

Alle 23,45 al Centro Culturale Artifex, via Valprato 68/a, serata del «Campionato per scrittori di mezzanotte», con Laura Panti che leggerà brani di autori inediti.

### Essere genitori

Alle al Centro Vivation, in via Gorizia 141, viene presentato il corso «Essere genitori». Informazioni più dettagliate allo 011/323.060.

### Adolescenti

Per il ciclo conferenze «Immagini dell'adolescenza» oggi alle 17 nella Sala delle Colonne, Palazzo di Città 14, incontro su «Adolescenti e scuola». Organizza l'Associazione Terra Promessa (011/248.49.06).

### [illegible]

All'Associazione Amici dell'Arte dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, alle ore 21, Brunetto Chiarelli parlerà sul tema «Uomo e Natura: quale futuro?».

### Senza veli

Alle ore 21 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, Anna Mariani parlerà sul tema «Arte veli: nudo nella storia dell'arte».

### Su Dostoevskij

Alle 18 all'Associazione Culturale Russkij Mir, via Lagrange 7, conferenza di Inna Volodina dal titolo «Dostoevskij gli scrittori italiani».

### Recitare i [illegible]

Canzoni dei Beatles questa sera alle 21,30 al Caffè Rossini, corso Regina Margherita 80, recita Mario Parodi. Alla chitarra Michele Patti e Marco Masserio.

### [illegible]

Alle ore 15 all'Istituto Tecnico Castellamonte di Grugliasco, Allamano 130, incontro con Magda Rolando Leschiutta «La facoltà di Ingegneria» Nadia Milani su «Il passaggio dall'Itg a Ingegneria».

### [illegible] guidata

Oggi pomeriggio, alle 17,30 alla Galleria Civica d'Arte Moderna Contemporanea, via Magenta 31, visita guidata alla mostra «Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini. 500 opere su carta acquisite dalla Fondazione de' Fornaris».

CHIEDETELO A LA STAMPA
CUCINARE
Inizia le ricette di Renata Bonacossa raccontate dal dietologo Giorgio Calabrese; proposte che coniugano piacevolezza, gusto e qualità di altri tempi
TELEFONA AL 144 66 0966

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI** - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Serata musicali di Primavera [illegible]. Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria all'Auditorium piazza Rossaro, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810.4961/4653

## RITROVI

**AMERICA MUSIC** (tel. 447.7171): stasera d.j. Marco ore 24 Laser Karaoke.
**CLUB NUMBER ONE:** Per coppie single aperto tutti i giorni, no domenica, dalle 15/19 e dalle 22 in poi. Tel. 437. [illegible]
**CLUB 84:** 15,30 e 21 Rocky. Ore 21 [illegible] solo boogie con la Big Band.
**GARDEN DANZE** (660.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio.
**INVIDIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 18-19, [illegible] pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4641 - 561.5166.
**LA LUCCIOLA** tel. [illegible] conoscil' (corso Tarantо [illegible], tel. 200.097). Ore 15 Paolina.
**[illegible] NOTTE EXTRA:** tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE ANTICA (L')** (via [illegible] 9, tel. 548.041): Lucas [illegible] Leyden. Incisioni. V centenario della nascita. Or.: 10-12,30/15-19,30.
**AR[illegible] CLUB** (via della [illegible] 39, tel. [illegible].331): Cesare Bruno.
**CIRCOLO UFFICIALI:** A. Clocca.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA**

**BERMAN:** Venanzio Zolla. Oli e disegni.
**DAVICO:** Velasco.
**LA BUSSOLA:** Bolley, personale.
**MICRO'** (p.zza Vittorio 10): Pietro [illegible].
**NARCISO:** Il mondo della figura nel Messico precolombiano.
**PIRRA** (c. V. Emanuele 82, tel. 543.993): Vladimir Joukov.


**CARIGNANO**
[illegible] Stabile Torino
Compagnia di G. Barberio Corsetti
presentano, ore 20,45
**LA [illegible] NOTTE**
di W. Shakespeare
traduzione
Agostino Lombardo
regia:
[illegible]
Prevendita da Bigliettoria T.S.T. via Roma 42 orario 12/19, lunedì riposo - Tel 512.62.46/54.45.82

**ALFIERI**
da stasera ore 20,45 a domenica 15 maggio
La Compagnia della Luna presenta
**LELLO [illegible]**
in
**IL SIGNOR NOVECENTO**
racconto musicale
di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani
con NORMA [illegible]
Orchestra Aracoeli diretta da
**NICOLA PIO[illegible]**

**LA STAMPA**
*ogni venerdì*
**TORINOsette**
guida settimanale
alla
vita della città

# DA GIOVEDI' AL REPOSI

***In eccezionale contemporanea con l'apertura del Festival di Cannes***

**GRANDE SUCCESSO ALL'AMBROSIO**
***STORIA DI UNA VERTIGINE AMOROSA***

*«Film intelligente e ben fatto»* L. Tomasinoni - LA STAMPA
*«E' un film bellissimo»* M. Porro - CORRIERE DELLA SERA
*«Ammirevole film di D'Alatri. Non capita spesso nel giovane cinema italiano»* M. Morandini - Il GIORNO

**OGGI AL CINEMA MAJOR**
**UNA FANTASTICA PORNOFRENESIA**
**EVA ORLOSKY e ROCCO SIFFREDI**
**in**
**«ECCITAZIONI DI EVA»**
[illegible] AI MINORI DI ANNI 18

**LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA**
**LA NUOVA ARCA**
*presenta*

# MUSICA TZIGANA UNGHERESE

**SESTETTO BOKRETA**

*Musiche di* Erkel - J. Strauss - Toselli - Brahms - Dinicu - Theodorakis
e musiche popolari ungheresi

CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bodoni
**Torino, 19 Maggio 94 - ore 21.**

**BIGLIETTERIA: SALONE LA STAMPA - V. Roma, 80 - Tel. 65.68.334**
**MASCHIO - Piazza Castello, 51 - Tel. 54.27.22**
*A FAVORE FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI*

Patrocinio
Presidenza Consiglio dei Ministri
Direzione Generale dello Spettacolo
Città di Torino
**LA [illegible]**
**GAZZETTA DELLA [illegible]**
*Circolo della stampa*
SEAT
TORO ASSICURAZIONI
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
[illegible]
FONDAZIONE [illegible] Cassa di Risparmio di Torino
[illegible]

**DOMENICA 29 MAGGIO 1994**
**PIAZZA S. CARLO [illegible] 9,30**
**LA STAMPA**
*Joyful promotion*
**STRA[illegible]TORINO**
*a favore di Specchio dei tempi*

**Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:**

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Cisac - Via Gautaldi [illegible]
Fidas Donatori Sangue Piemonte - Via Ponza [illegible]
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello sportivo - Via Carlo Alberto 55
Lotto - C[illegible] Dante [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

**SANTA RITA - MIRAFIORI NORD**
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Istituto Medicina dello Sport - V. Filadelfia [illegible]
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Don Grazioli 26/A
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Ticineto 10

**[illegible] STRADA - CENISIA - [illegible] PAOLO**
Donald Shimoda Emporium Sport - [illegible] Duch. Jolanda 3
Manuetto Sport - Via Asiago 58/C
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Don Murialdo 20

**PARELLA - SAN [illegible] - CAMPIDOGLIO**
Blu Sport - Corso Francia 263
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

**[illegible] [illegible] - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA**
Supermercato Di per Di - [illegible] Braglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato [illegible] per Di - Via Bravin 4

**FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA [illegible]**
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

**AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA [illegible]**
Pieri Sport Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso Regia Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

**[illegible] PO - SAN [illegible] - CAVORETTO**
Morlondo Sport - Corso Moncalieri 261
Quota 3841 - Corso Casale 62
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60 H
Supermercato Di per Di - Largo Mentana 8
Supermercato Di per Di - Via Petitti 8/b

**NIZZA MILLEFONTI - [illegible] - [illegible]TI GENERALI**
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

**MIRAFIORI SUD**
Run Abbigliamento dal Podista - C.so U. Sovietica 590
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via M. Liberti 5/2

[illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Via Traforo 21

**CASELLE**
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Prato Fiero 1

**[illegible] TORINESE**
Supermercato Di per Di -Via Torino [illegible]

**CHIERI**
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

[illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Via Corti 3

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Circonvallazione [illegible]

**GIAVENO**
Supermercato Di per Di - Via Pio Rollo 51

**MONCALIERI**
Supermercato Di per Di - Via Sostriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Cesare Battisti 52

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

[illegible]
Supermercato Di per Di - Piazza Roma 13

**RIVOLI**
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

**[illegible] MAURO [illegible]**
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

di per di IL SUPERMER[illegible]
LATTE ROSSO Centrale del Latte di Torino
POP-PIN'S
[illegible]

**PER INFORMAZIONI SULLA "18ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75**

**...DAVVERO NON SI CAPISCE NIENTE?**

PRIMA DI ANDARE AL CINEMA
CONSULTATE IL PROGRAMMA TELEFONICO DI LETTA TORNABUONI E GIANNATTI

**144-66-0919**

DETTAGLIATE LA STAMPA ALLA PAGINA DEDICATA
DEVONO TELEFONARE CON UN TELEFONO A TONI MULTIFREQUENZE

0,52 lire/minuto IVA] - in collaborazione con Edit S.Marco Azzurro Telecom

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914
***Libreria Internazionale del Salone***
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

**FARMACIE DI TURNO**
**IN TORINO**
**QUALI? DOVE?**
[illegible]
**TELEFONA AL**
**144 00 0905**
(444 LIRE/MINUTO+IVA)
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA [illegible]Ù VICINA A CASA VOSTRA, [illegible] SERVIZIO ATTIVO [illegible] 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA [illegible] DI TORINO

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Philadelphia**
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted] V. 1h 59' **Dramm.**

**[redacted] 400**
c. Giulio Cesare [redacted]
Tel. 856.521
Or.: 20,20/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Rapa [redacted]**
*di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**Alfieri**
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.986
VEDI TEATRI

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: [redacted]
17,25/19,50/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Nel [redacted] del padre**
*di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N.V. 2h 13' **Drammatico**

**Ambrosio Multisala**
[redacted] (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15
17,35/19,55/22,30.
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Philadelphia**
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Ambrosio [redacted]**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10
16,55/18,40/20,25/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Senza [redacted]**
*di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [redacted] 1h 30' **Comm.**

**Arlecchino**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or. 14,30/18/21,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Schindler's List**
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Capitol**
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,25
17,10/18/20,45/22,35
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Coppia d'azione**
*di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Centrale**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
**Ingr. 10.000. Alace 7000**

**L'inferno**
*di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

**C. Chaplin 1**
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**My life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**C. Chaplin 2**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15,40
17,25/19,05/20,45/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Il tuffo**
*di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagiia (Ita. '93)* — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

**Cristallo**
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Una pallottola spuntata 33 1/3**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [redacted] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Doria**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
[redacted]/19/20,45/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**L'innocenza del diavolo**
*di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Eliseo [redacted]**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Geronimo**
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [redacted]

**Eliseo Blu**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Impatto imminente**
*di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la [redacted] a un seria[redacted] convinto [redacted] c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Eliseo [redacted]**
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 15,45/17,55/20,15/22,30
**Ingr. 10.000. Agis [redacted]**

**Sister Act 2**
*di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

**Empire**
p. [redacted] Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Getaway**
*di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa [redacted])* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h **Azione**

**Erba**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
RIPOSO

**Etoile**
c. Buozzi, ang. v. [redacted]
Tel. 530.353.
Or.: 15/17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**My life**
*di B. J. Rubin, con M. [redacted]ton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Faro**
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,30/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**L'amico d'infanzia**
*di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un embarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

## PRIME VISIONI

**Flamma**
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**L'inferno**
*di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia [redacted] per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

**[redacted]**
c. Boccaccio 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
**Ingr. 10.000. Agis [redacted]**

**Una pallottola spuntata 33 1/3**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**King Kong**
v. Po 21
Tel. 812.5996 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
**Ingr. 10.000. Rid. 7000**

**Padre e figlio**
*di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Lilliput**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Il giardino segreto**
*di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, [redacted] bimba ritrova amici e gioia di [redacted] immergendosi nella «magica» campagna inglese Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

**Lux**
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Trappola d'amore**
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' **Drammatico**

**[redacted] Uno**
c. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
**Ingr. 10.000. Rid. 7000**

**Ladybird Ladybird (Una storia vera)**
*di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' [redacted]

**[redacted]**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Geronimo**
*di W. Hill, con J. Patric, [redacted] Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Nazionale 2**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Rapa [redacted]**
*di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mo[redacted] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**Nuovo Odeon**
v. Vanalzio 8
Tel. 749.2362.
Or. 20/22,20
**Ingr. 10.000. Rid. 7000**

**Il rapporto Pelican**
*di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]

**Olimpia 1**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
15,45/18,40/20,35/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Maniaci sentimentali**
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passione. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Olimpia [redacted]**
c. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 14,30/18/21,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Schindler's List**
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Reposi**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**A colpo sicuro**
*di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93)* — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione [redacted] per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

**Romano**
Galleria Subalpina
[redacted] 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Troppo sole**
*di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «grazia» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Studio [redacted]**
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
**Ingr. 10.000. Alace 7000**

**Fearless (Senza paura)**
*di P. Weir, con J. Bridges, [redacted] Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Vittoria**
v. Roma 336
[redacted] 562.1789
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
**Ingr. 10.000. Agis 7000**

**Incubo d'amore**
*di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, [redacted] alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare [redacted] doppia vita della moglie N. V. 1h 43' [redacted]

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 617.136
RIPOSO. Sabato e domenica **Storia di una capinera e Film bianco.**

**Cuore**
Via Nizza 56
Tel. 668.7688
Ore 21,15 serata organizzata [redacted] Cral Crt. Ingresso libero [redacted] soci.

**Drive In**
**Il fuggitivo** ore 22.

**Fregoli**
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Pungolo. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso ai soci.

**Lanteri**
C. G. [redacted]
Tel. 284.134
RIPOSO

**Cardinal Massaia Borghiere**
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

**CHIEDETELO A LA STAMPA**

– **COSA MI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 08 0819** (lire 952 al minuto + iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 08 0821** (lire 952 al minuto + iva)

– **QUALI FARMACIE SONO APERTE** in Torino con orario continuato, di notte, nei giorni festivi — **TELEFONA AL 144 08 0905** (lire 444 al minuto + iva)

## TEATRI

**Teatro Regio**
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stag. Op. 1993/94 vend. bigl. per **La Cenerentola** di G. Rossini, in cartellone [redacted] 14 al 30 giugno. B. Campanella direttore. Con R. Blake, E. Dara, J. Larmore. Reg. R. De Simone. Bigl. ore 13/18,30. Tel. [redacted] 241/242

**Piccolo Regio**
Piazza Castello 215
[redacted] 88.151
Ore 10,30 per «La scuola all'Opera» concerto riservato scuole con l'Orchestra d'archi del Teatro Regio. Stefano Vagnarelli primo violino. Programma: Divertimenti K 136, K 137 e K 138 di W. Amadeus Mozart. Per informazioni sulle attività per le scuole Tel. 8815.209

**Adua**
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

**[redacted] Teatro**
Via Casalborgone [redacted]
Tel. 819.35.29 Bus 3
Giov. 12 maggio ore 21,15 la Comp. Fnitomisto in **Monolocale.** Ven. 13 maggio ore 21,15 la Comp. Pentadramma in **Forza venite gente.** Sab. 14 maggio ore 21,15 e domen. 15 ore 16,30 [redacted] Comp. TorinoTeatro presenta **Non ti conosco più.** Per informazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

**Ambra Teatro**
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
[redacted] 10, mercoledì 11, giovedì [redacted] Spettacoli **Hard-Core** dal vivo con le famose porno star: Kristal, la prima volta a Torino, Emanuelle Cristaldi e Valery. Vietato min. 18 anni. Or. film: 15,30/20,30, orario spettacoli 17,30/22,30.

**Alfieri**
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram [redacted]
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. La Compagnia della Luna presenta Lello Arena in **Il signor Novecento** di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani con Norma Martelli, Orchestra Arcoeli diretta da Nicola Piovani, bi[redacted] tutti i giorni 9/13 e 15/19.

**Araldo**
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
[redacted]egna «Scuola e Teatro». Ore 10 La Baracca presenta **Pollicino** di V. Frabetti. Rassegna «Teatrointra» domani e sabato ore 20,30; domenica ore 16,30 Antonio Panzulo presenta **Ruota**. Prenotazioni da giovedì Tel. 751.225

**[redacted] Rai**
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai: **Serate musicali di primavera 1994.** Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria dell'Auditorium, piazza Rossaro, dalle ore 10 [redacted] 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per inf. tel. 810.4961/4653.

**Carignano**
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 21/5.

**Colosseo**
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa**; lunedì 16 maggio ore 21 **Geraldina Trovato, Andrea Boccelli.** Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

**Erba**
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
A grande richiesta si replica da stasera ore 21 e fino a dom. 15/5. Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che [redacted] 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

**Gianduia Teatro**
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al [redacted] ore 9-13. Tel. 530.238.

**Garybaldi Teatro**
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.0531
Da domani ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. int. L. 20.000, rid. L. [redacted] inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1748.

**Cons. «G. Verdi»**
Via Mazzini 11
Tel. [redacted]
Torino
RIPOSO

**Juvarra**
[redacted] Juvarra 15
Tel. [redacted]
Ore 22,30 al Cafè Procope Mixed Muses presenta **U.S.A. e getta.** Tra avanspettacolo e vaudeville, con Laura Culver, Ellen Christi, Lynn Swanson. [redacted] replica il 12/5. Ingr. L. 15.000/10.000.

**Fregoli**
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

**Teatro Nuovo**
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
Anno Accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. It. Sclerosi Multiple comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magia di Talia** Metamorfosi di danza e tutù dal 700 ai nostri giorni

**Cardinal Massaia**
Via C. Massaia 104 Torino
Tel. 257.881
L. 10.000
Riposo. Prossimamente: giovedì 12/5 alle ore 21 Tazio e Andrea Trio presenteranno: **Se tutti i Chaplin del mon[redacted].**

**[redacted] Torino**
Via Ormea 51
Tel. 473.0189
Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno scolastico 1994-95. ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: **Stages:** Torino 1-3 Maximova. Acqui Terme: Maximova (4-6), Martal (7-9), Bosloc (10-12), Calderini Bellezza (13-15), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Raneudo (jazz 4-7). occ. inf. [redacted] 011 - 473.0189.

**[redacted]**
RIPOSO

**[redacted]**

**Dravelli**
via Praciosa 11
Moncalieri
Tel. 682.2122 - 606.1334
Scuola di recitazione. Corsi serali 18-21 e 21-24. Per informazioni tel. 682.2122 - 606.1334.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
Via Pomba 23
Tel. 682.33.13
Ore 15,30 P. Carlo, B. Moutounet e S. Mutafian (edizioni Polis) presentano **La Bête humaine:** [redacted] **romanzo** [redacted] **Emile Zola** [redacted] **film di Jean Renoir.** Mostra Visage de Jacques Lacan fino al 27 maggio

**Massimo Due**
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15
Mondi vicini, mondi lontani. **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yimou (Cina, 1992, 100') proiezione per le scuole: ore 9,30; 15; 17,30; 20. Presentazione di Giovanna Stalutti a cura dell'Irrsae e proiezione al pubblico ore 22. Ingr. 7000.

**Massimo Tre**
Via Montebello [redacted]
Tel. 817.10.48
Tram 15
OGGI RIPOSO

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Transex erotic 2000.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Mogli insoddisfatte N° 2** con Amber Lynn, Josy Silvera. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Voglie proibite,** con S. Sunshine. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, tel. 655.334. [redacted] **manda tuo marito.** Ap. 10,30; ult. 22,30

**MAJOR** lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Eccitazioni di Eva,** con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15. ult. ore 22,30.

**METROPOL** via P. Tommaso [redacted] [redacted]. 650.5470. [redacted] **Le grazie della contessa,** con Bionca, R. Malone. Ap. 14,00; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Le 3 porcelline,** con K. Schubert e Babette. Ap. 10; ult. 22,30

**ROMA BLUE** via San [redacted] 40, tel. 487.785. **Proposte oscene,** con M. D'Abbraccio. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

**SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Emmanuelle erotica,** [redacted] E. Cristaldi. Ap. 15; ult. 22,30.

**ZETA SEXY MOVIE** via [redacted]brano [redacted], tel. 749.2907. 1ª visione. **Arrapanti e sublimi sogni d'amore,** con Savannah e R. Darian. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo
[redacted]
**SABRINA:** riposo
**BUSSOLENO**
**NARCISO:** riposo
[redacted]
**MARGHERITA: Gli amici di Peter**
**CASCINE VICA**
**DON BOSCO:** riposo
**CESANA TORINESE**
**S. SICARIO:** riposo
**CHIERI**
**MARILYN:** riposo
**SPLENDOR: Una pallottola spuntata 33 1/3**
**CHIVASSO**
**CINECITTA':** riposo
[redacted]
**POLITEAMA: L'innocenza del diavolo**
**CIRIE'**
**NUOVO: Sch[redacted] list**
**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
**REGINA UNO:** riposo
**REGINA DUE:** riposo
**STAZIONE: My life**
**STUDIO LUCE: Schindler's list**
**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** 2 città al cinema: **L'albero, il sindaco e la mediateca**
**PERONA:** riposo
**GIAVENO**
**CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
**GRUGLIASCO**
**ROMA:** riposo
**LEINI'**
**AUDITORIUM:** riposo
**IVREA**
[redacted] riposo
[redacted] riposo
**MONCALIERI**
**KING KONG** [redacted] Cineforum: **Benny e Joo**
**MONTANARO**
**VITT**[redacted]**va... la campagnola**
**NONE**
**EDEN:** riposo
**ORBASSANO**
**MODERNO:** riposo
[redacted]
**ORFEO:** riposo
**PINEROLO**
[redacted]**D: Impatto imminente**
**MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Rapa Nui**
**MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Maniaci sentimentali**
**RITZ: Così vicino così lontano**
**RIVOLI**
**GIOIELLO: La scorta**
**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** riposo
**SESTRIERE**
**FRAITEVE:** riposo
**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA: Schindler's list**
**SUSA**
**CENISIO:** riposo
**TORRE PELLICE**
**TRENTO: Schindler's list**
**VALPERGA**
**AMBRA: Film erotico**
[redacted]**NOVO**
**AUDITORIUM:** riposo

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR:** 19,30 Mr. Baseball, [redacted]toni; 20 Tg 10 Regione; 20,05 Paper moon, telefilm; 20,30 Radici; [redacted] Paper moon, telefilm; 23 Amichevolmen[redacted] [redacted]... Telestar, attualità; 23,30 Sky Ways, telefilm, 24 Light show, varietà; 1 Mago Merlino, telefilm
**TELECUPOLE:** 19,05 Tg4; 20,30 Parmi sporchi, sit. comedy; [redacted] no stop; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 [redacted] Italia; 2 Tg 4
**VIDEOGRUPPO:** 19,30 Videonotizie. [redacted] Orchestra compilation; 20,30 Dilettanti in Tv; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video. 1 Calcio a 5; 2 Mvi Speciale
**TELECITY:** [redacted] Alice, telefilm; [redacted] Lassie, cartoni; 20,30 Oceano rosso, film; 22,45 [redacted] italiana, varietà; 23,30 Strega e Madonna; 23,55 Salto nel buio; 0,25 F.B.I., telefilm
[redacted] **SUPERSIX:** [redacted] Piccolo detective Beccin, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos; 21,30 Peyton place, telefilm, 22,30 Condo, sit-comedy
**QUARTA RETE TV:** 19,15 Skazzacke mania; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg Sole 24 Ore; 23,10 Super Zap; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,15 [redacted] morta, film
[redacted] **RETE:** 19,30 Microids e Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, [redacted]toni, 20,20 Rosso di [redacted], film, 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno
**QUADRIFOGLIO** [redacted]: [redacted] Tg 9; 19,30 Amici animali; 20 Mitico, magazine; 20,30 I corvi, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 23 Una calda notte ai tropici; 1,30 Sexy stars, varietà sexy
**RETE 9 TAI:** 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'aia [redacted] Falamoca; 21,15 Scusi lei [redacted] ne pensa?; 21,30 Caffè concerto; 22,03 Diagnosi, medicina; 23,13 Due minuti per te; 23,35 L'aia [redacted] Falamoca; 23,45 Il silenzio, musicale
**ERREUNO TV:** 11 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Sett. 999; 23,30 Erreuno [redacted] [redacted]E: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Insider; 22,30 Pallacorda, telefilm; 22,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, telefilm; 2,30 I [redacted] moschettieri, film
**G.R.P.:** 19,30 Evil paradise; 20,30 Ma siamo impazziti?; [redacted] [redacted] Inafferrabili, telefilm; 0,30 Avventure in alto [redacted] telefilm; 1 L'uomo dal sud, film; 2,30 Malombra, film
**RETE C**[redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese sette; [redacted] Notturno
**RETE 7** [redacted]**TE:** 20,40 Tengo famiglia, talk-show; 21,45 Amici animali; 22,15 Babes, telefilm; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Babes, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
**TELESUBALPINA:** 19,30 Il Regionale; [redacted] Cartoni animali; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Kingston dossier paura, telefilm; 22,30 Il piatto piange l, speciale; 23,30 Documentario
**ELE ALPI:** 18 Romagna mia; 19,30 Le [redacted] della settimana; 20,30 Programma musicale [redacted] Benvenuto; 22,45 Le auto della settimana
[redacted] 9: 15,30 Crippy, sit. comm., 17 Le stelle stanno a guardare; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 0,45 Sexy party, varietà sexy
**TELE VOX:** 19,10 Mani curative; 19,40 Videogiornale; 20,45 Cristiane[redacted] oggi; 22,30 Cartomanzia; 23,10 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,15 Cronache sociali
**SESTA RETE:** 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, trasm. folk.; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta
**TELETIME:** 19,30 Dimensione America, documentario; 21 Tuttoloro; [redacted] senso, telefilm; 23,30 Tg Time; 1 Teletime by night
**TELESTUDIO:** 19,30 Skyway, telefilm; [redacted] Tonton, cartoni animati; 20,30 Un'adorabile canaglia, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori della notte. 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalle** [redacted] **tempestive comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Archivio di Stato** (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
**Armeria** [redacted] (telef. 543.889): mar. e giov 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel [redacted]): visita alle tombe. Or.: 10-12; [redacted]
[redacted] **Reale** [redacted] [redacted] 191, [redacted] 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
**Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31, inf. e visite guid tel. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo.
**Galleria Sabauda** (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12) Lun. chiuso
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/l, 011 812.8114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ingr. gratuito.
**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: 10-18; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
**Museo della Stampa** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.09.16 - 956.18.92. Mostra «**Energia per l'ambiente**» (fino al 15/5). [redacted]: 10-18
**Museo dell'Automobile** [redacted] **Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). [redacted]: tutti i giorni ore 10-18,30.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105. [redacted] 521.2251) ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Domenica pom. visite guidate dalle 15,30
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio [redacted] telefono 541.557): martedì, mercoledì, [redacted] sabato ore 9-19; giovedì 9-13 e 15-21.
**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-14/15-19; domenica 9-14 [redacted] lunedì.
**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3/5 al 15/5. Mostra «La Montagna della sabra» fino al 15 maggio.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147); fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.
**Museo di [redacted] Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** ([redacted] 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21
**Palazzina Mauriziana di caccia - Museo** [redacted] **e di ammobiliamento** (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
**Promotrice Belle Arti** (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

## I SERVIZI

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri** 112
Sede centrale 55.191
**Polizia** 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** 26091
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54.18.33
**Corpo Forestale**
incendi bosch. 1678/07.091
**Elisoccorso** 118

**SALUTE**
**Guardia medica.**
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [redacted] 58.21.606-54.90.00
Securital, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
**Cesad** 768.811 - 752.665
**Centro antiveleni.** 663.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica perm.** S. Anna, [redacted]; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
Asido [redacted] 59
Aax 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasero 63.01.58
**Asido** 33.13.01
**Assist. infermi** 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.265
[redacted] 749.59.50
**Ares** 0337.220.250
**Ass. inferm. torin.** 220.42.32
**Spi** 242.19.04.
**Croce bianca** 317.71.27
**Piccole serve dei malati poveri** 660.32.53 - 436.33.22
**Stado** 437.17.30 - 437.17.98

**FAR[redacted] DI [redacted]**
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

**[redacted]LIDARIETA'**
**Fed. Sport Disabili.** 31.72.550
**Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
**Telefono amico** 319.32.52
**Stranieri Ciscal.** 53.39.02
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
**Bartolomeo & C.** 53.48.54
**Sermig** 436.85.66
**Amnesty Int.** 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 814.27.11
**Apice** (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
**Mov. consum.** 7?*.54.87
**Lotta AIDS** 43.61.043
**Gruppo solid. AIDS** 43.6?.?48
**Città insieme.** 561.7181
**Telefono Rosa** (lunedì, mercoledì, giovedì) 562.8314

**MUNICIPIO**
**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio**
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 5765.5104
**Telefono Viola** 435.77.00

**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Citrano 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [redacted]; Napione 31; Denza 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15.

[redacted]
**Canile munic.** [redacted]
**Lega dif. gatto.** 660.2713
**Protez. animali** [redacted]
canile 262.03.97
**Lega difesa cane.** 26[redacted]
Usl, servizio veterinario 660.39.45-660.40.28

**AUTO E STRADE**
**Soccorso stradale Aci** [redacted]
**Europ assistance** 53.08.55
[redacted]
**Caselle**
inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
**Milano-Linate e Malpensa** 02.74.851

**BENZINAI** Serv. notturno
**Agip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 168; **Agi,** Vercelli-ponte Stura, 68, G. Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** Trieste.

**EDICOLE**
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Stazioni 15.

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

SUPER VHSC

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a 8 colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

**BORSA MORBIDA**

**TELECOMANDO A FILO**

**CONVERTITORE PER DECODIFICATORE TV**

**360 MIN. DI REGISTRAZIONE**

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

## Canon

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

AUT. MIN. FIN. N° DEL 4-5-94

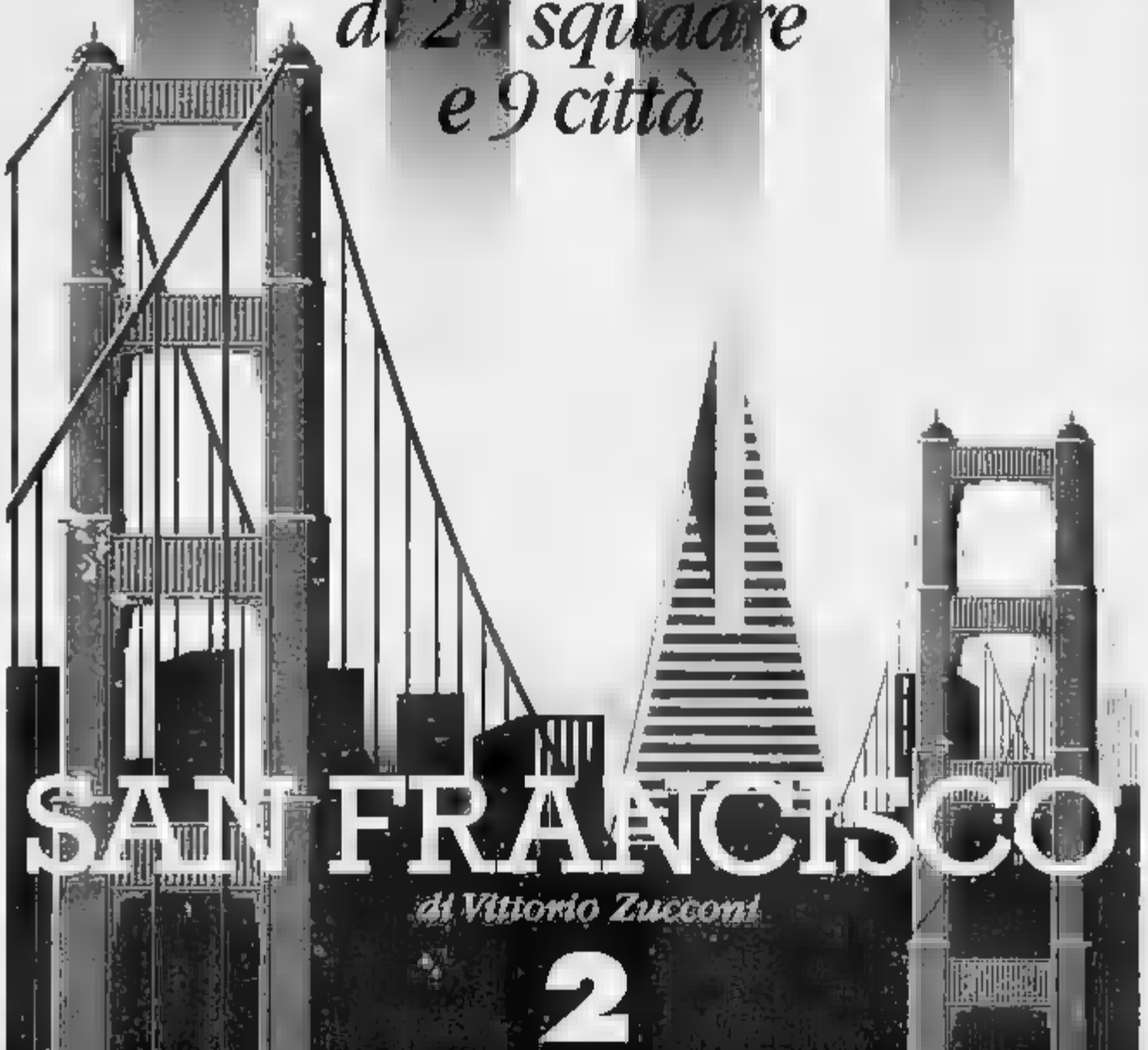
* 6 VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA 30 MIN. (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

LA STAMPA

# USA 94

L'AMERICA DEI MONDIALI

*alla scoperta di 24 squadre e 9 città*



# SAN FRANCISCO

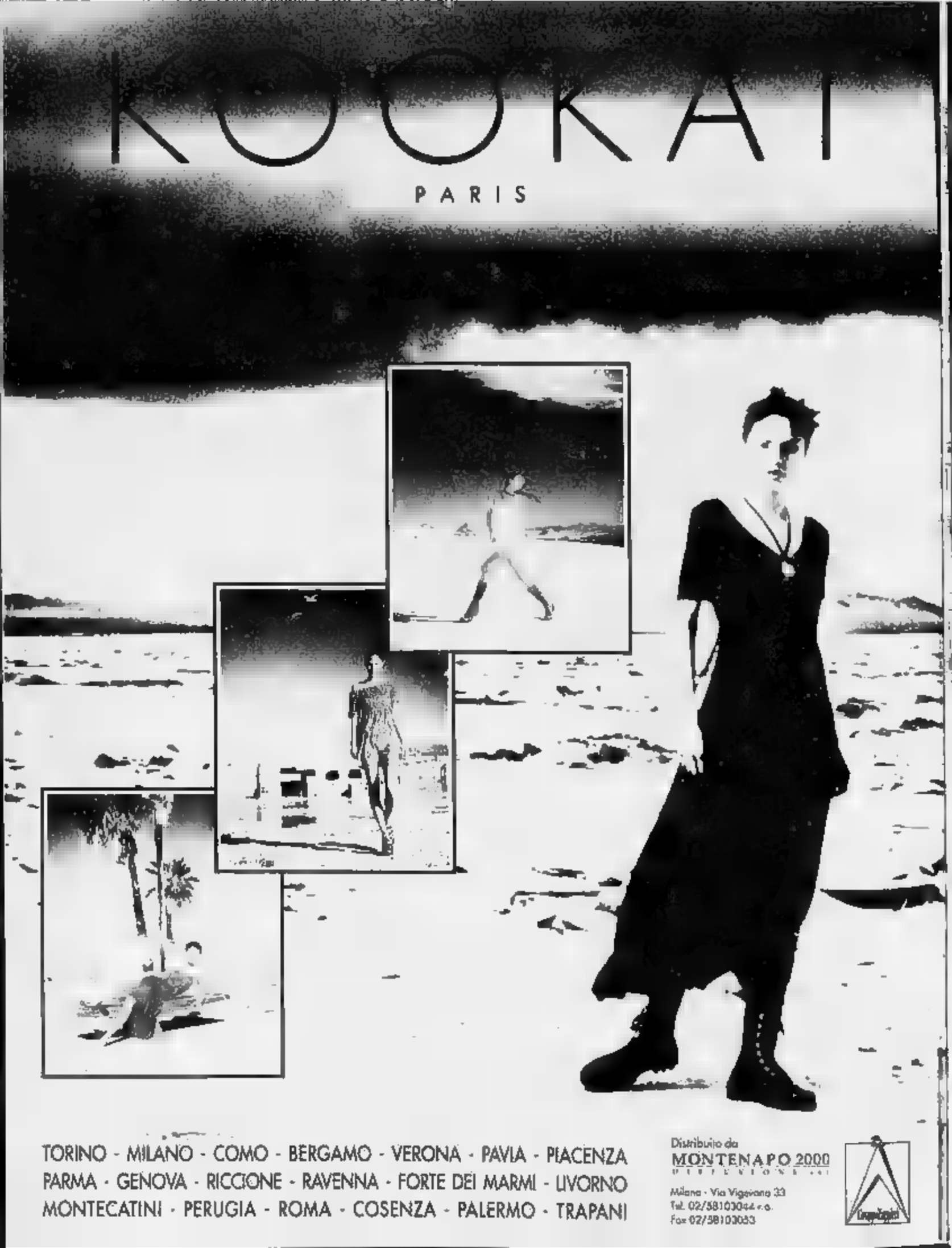
*di Vittorio Zucconi*

2

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA-PUBBLICITÀ 50%

# KOOKAI

PARIS



TORINO - MILANO - COMO - BERGAMO - VERONA - PAVIA - PIACENZA
PARMA - GENOVA - RICCIONE - RAVENNA - FORTE DEI MARMI - LIVORNO
MONTECATINI - PERUGIA - ROMA - COSENZA - PALERMO - TRAPANI

Distribuito da
MONTENAPO 2000

Milano - Via Vigevano 33
Tel. 02/58103044 r.a.
Fax 02/58103083

# L'AMERICA DEI MONDIALI.

*Supplemento speciale de «La Stampa» per la quindicesima edizione dei Campionati mondiali di calcio.*

*Un viaggio alla scoperta dei grandi campioni delle ventiquattro squadre e delle nove città che ospitano la fase finale della manifestazione*

# SOMMARIO


**VITTORIO ZUCCONI**
*San Francisco, lo scoglio della libertà* [illegible]

**GUIDO [illegible]**
*L'ultima scommessa del calcio* 11

**[illegible] ORMEZZANO**
*1938: Pozzo fa il bis in un clima ostile* 11

**ROBERTO [illegible]**
*Brasile, eterni dei [illegible] ultime* 12

*Camerun, i leoni di Milla e una* [illegible]

*I difensori, la diga Djalma e Nilton Santos* 16

**[illegible]NTO FACCHETTI**
*Io ho cambiato questo ruolo* [illegible]

**MARCO ANSALDO**
*Cafù insidia Maldini [illegible] i tedeschi* 18

*Russia, la guerra tra cliì e mercenari* 20


VITTORIO Zucconi racconta San Francisco, la città che ha inventato il topless, il sessantotto, i beatniks, gli hippies, gli Yuppies, le Pantere Nere e le guerre stellari; l'ultimo pezzo d'America messo [illegible] guardia sull'Oceano Pacifico; la cortigiana di cui tutti vorrebbero [illegible]essere amanti. Scrisse il commediografo Fowler: «A ogni uomo dovrebbe essere concesso di [illegible] due città natali al mondo, la propria e San Francisco». Qui i Mondiali si giocheranno a Palo Alto, nello stadio dell'università di Stanford, capitale della scienza e del futuro. Questo secondo supplemento, distribuito nelle edicole con «La Stampa», è dedicato, nella sua parte sportiva, ai campioni del Brasile, del Camerun e della Russia. Accanto alla storia dei mondiali del 1938 (vinti dagli azzurri in Francia) ci sono la classifica dei migliori difensori di tutti i tempi e il profilo delle probabili «stelle» di Usa '94.

## I PROSSIMI NUMERI

| | | |
|---|---|---|
| 17 | MAGGIO | ORLANDO<br>*Belgio, Olanda, Marocco* |
| 24 | MAGGIO | DALLAS<br>*Corea del Sud, Bulgaria, Argentina* |
| 31 | MAGGIO | BOSTON e DETROIT<br>*Grecia, Svezia, Svizzera* |
| 7 | GIUGNO | WASHINGTON<br>*Messico, Nigeria, Arabia Saudita* |
| 14 | GIUGNO | NEW YORK<br>*Italia, Norvegia, Eire* |
| 21 | GIUGNO | LOS ANGELES<br>*Colombia, Stati Uniti, Romania* |


**LA STAMPA**

Direttore
Ezio Mauro

Responsabile
Lorenzo Mondo

Luigi La Spina
Gad Lerner

A cura di
Dario Cresto-Dina
Guido Ercole
Gianni Rentao

Art direction
A[illegible]
Progetto grafico
Mario Gho

Fotografie
Archivio storico
La Stampa
Grazia Neri
Publifoto

Direzione Pubblicità
Sr[illegible] Ca[illegible]ro
Alessandro [illegible]

Programmazione radio
Renato Negro

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32 - Torino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Pa[illegible]

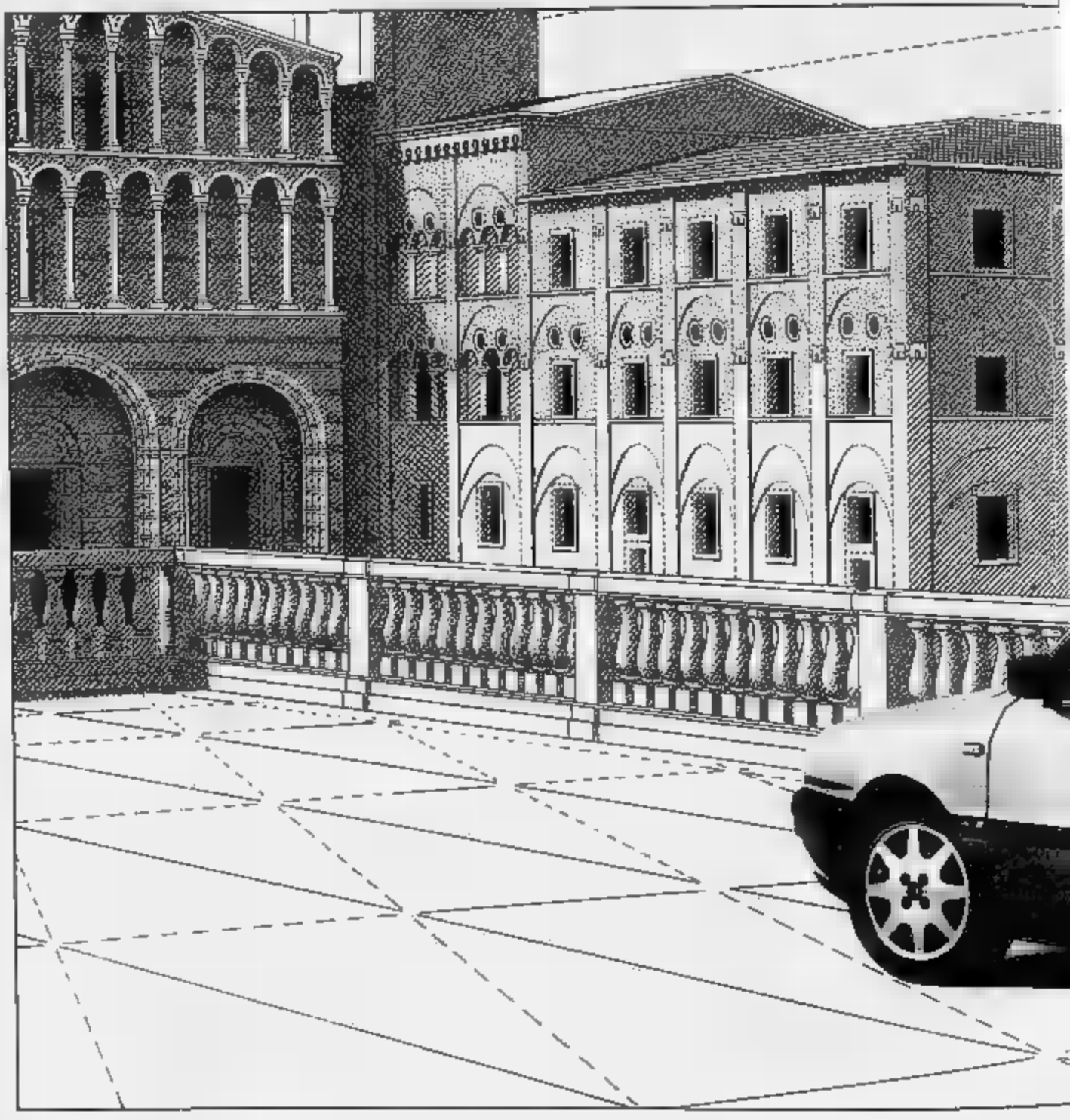
Fotocomposizione
e impaginazione
Tipografia
Ed. La Stampa

Fotolito
Satix Spa

Stampa
Rotocalcografica
Italiana Spa
Cinisello Balsamo
(Milano)

Concessionaria
per la pubblicità
Publikompass

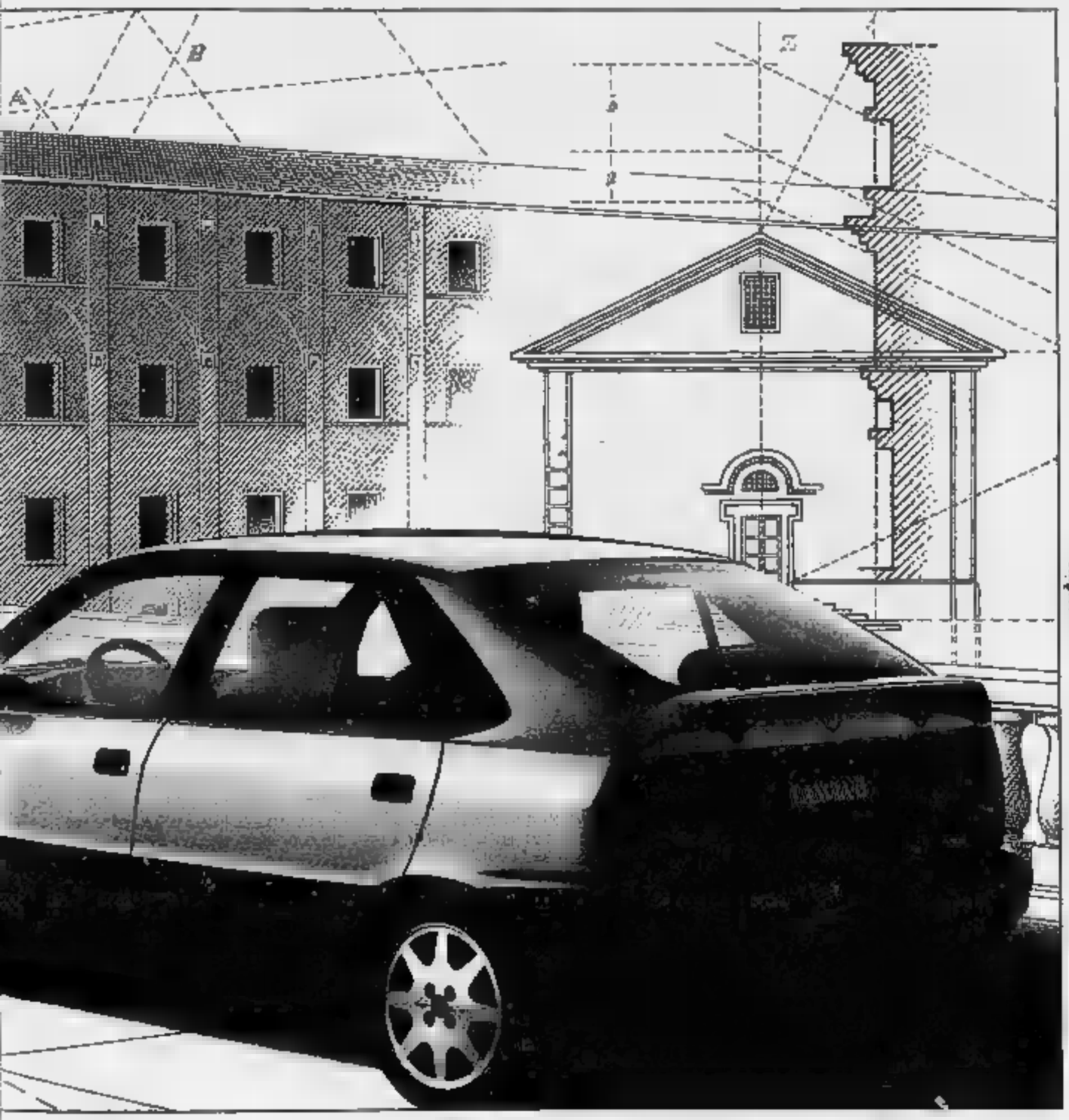
# La forza: fino a 190 CV con Viscodrive.



**Lancia δ** Una nuova concezione della guida: più affidabile, più filante, più esclusiva e confortevole. Dalla cura in ogni dettaglio fino all'innovazione tecnologica più raffinata. Un'auto secondo il vostro punto di vista. Tutto questo è Lancia Delta.
**Sicurezza:** scocca rinforzata, sterzo collassabile, air-bag, ABS, cinture con pretensionatore.
**Comfort:** selleria in Alcantara®, insonorizzazione acustica, idroguida, climatizzatore automatico.
**Prestazioni:** pneumatici maggiorati, quattro motorizzazioni: da 1.6 a 2.0 turbo, fino a 190 CV DIN.

*Lancia δ 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN.*

# La quiete: interni in Alcantara.



Lancia Il Granturismo.

# A proposito di dinamismo, vi presentiamo il nostro ultimo acquisto.

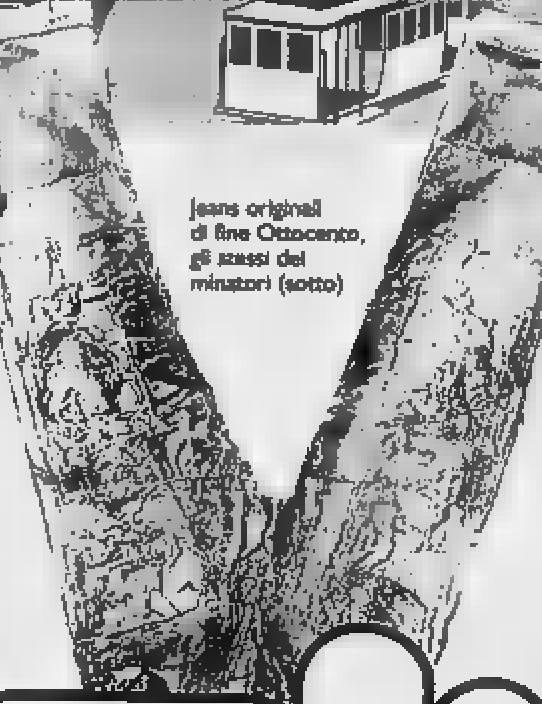
# Assitalia

C'è un'Assicurazione che ha fatto del dinamismo una filosofia di vita. È INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. L'INA è passato da Ente Pubblico a Società per Azioni e, con il rafforzamento del controllo su Assitalia e l'acquisizione di Fata, è diventato ancora più forte.

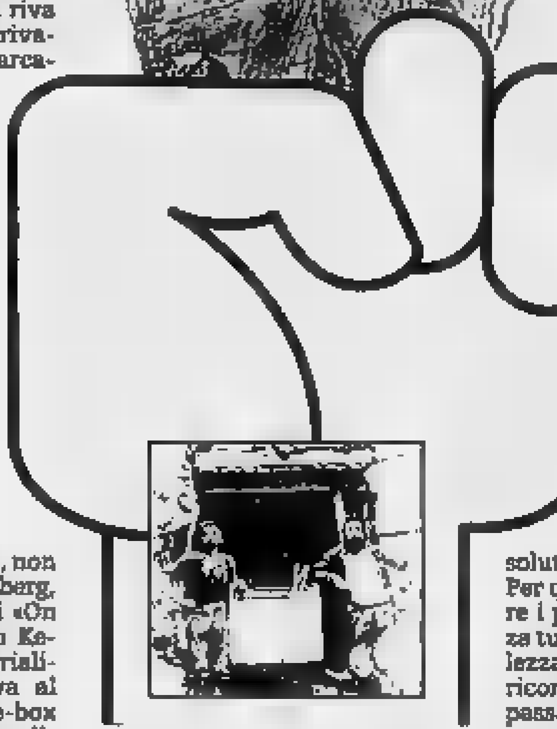
Un dinamismo in grado di crescere.

INA

IL VALORE DEI FATTI



Jeans originali di fine Ottocento, gli sassi dei minatori (sotto)



due robuste fanciulle che [redacted] accarezzano golosamente l'un altra, nel tripudio della liberazione gay che in questo quartiere ha la [redacted] cittadella.

Mammismo e sodomia. Diversità e perbenismo. Cinesi e Irlandesi. Alla «cortigiana» della California va bene tutto. Non discrimina. Non recrimina, né sul passato, né sul presente. Eccoci per esempio a North Beach, alla riva Nord. Un secolo addietro, arrivarono gli italiani, che si imbarca[redacted] sui pescherecci e furono i primi a mietere la ricchezza del mare. Non ce ne sono più. Quarant'anni or sono, lasciarono il posto ai giovani della «lost generation» della generazione perduta. North Beach fu invasa dai «beatniks», i p[redacted] maledetti e ribelli gonfi di Lsd e «cannabis», Ferlinghetti, Ginsberg, Kerouac, [redacted] grande conato di nausea e rifiuto dell'America prospera e classe media.

Ma oggi, lungo la strada centrale di Broadway, non si lancia più «L'urlo» di Ginsberg, non [redacted] più di buttarsi «On the Road», sulla strada con Kerouac per sfuggire al materialismo capitalista. Oggi si va al [redacted] Tosca, dove il juke-box suona soltanto pezzi da opere liriche e vecchi signori mimano in silenzio i «do di petto» [redacted] Pavarotti. Si arrossisce da «Finocchio's», la *cage* [redacted] *folles* nella quale bellissimi travestiti si esibiscono in pochade scandalose [redacted]pre concluse dalla «rivelazione» finale: ebbene sì, [redacted] schi. Si beve una birra al Condor Club, dove si agitano ragazze [redacted] cui sesso, a stento nascosto dallo slip a «filo [redacted]», non possono invece esistere dubbi.

Non lo direste mai, eppure questo «Condor Club» [redacted] un luogo storico, sia pure di una storia minore. Nel 1964, Carol Doda, una prosperosa cameriera [redacted] guadagnar magre mance da clienti intronati, non [redacted] all'impulso di togliersi la maglietta ed esibire i due [redacted] al silicone alla chirurgia plastica che portava al petto. Carol inventò anche la parola per quell'esibizione, «topless», e di[redacted]e la star dello spettacolo al Condor: prima che il tempo e il silicone la tradissero, scendeva ogni [redacted] sul palcoscenico mollemente adraiata su un pianoforte a coda calato dal soffitto con gli [redacted]gani. Riverita come si conviene ai grandi inventori [redacted] una [redacted] da che ormai [redacted] invaso anche le spiagge per famiglie sulla riviera adriatica.

Grandi dissolu[redacted] e piccoli peccati, virtù civiche inflessibili (qui l'ecologia è una religione) e ogni sorta di [redacted] privati convivono tranquilli, come [redacted] e sterilizzati nella bellezza assolutoria [redacted] Baia e [redacted] città. Per quanto gravi poss[redacted] apparire i peccati, [redacted] bellezza cauterizza tutto. E dove [redacted] arriva la bellezza, interviene la storia vera, il ricordo [redacted] molto lontano di un passato che [redacted] apparire il presente come robetta da educande pudiche.

[illegible] villaggio [illegible] sogni di un pittore»

Giovani Hippies e l'edificio del Conservatory of Flowers

## L'oro del poverello

[redacted] Francisco cominciò nel se[redacted] del poverello di Assisi, una [redacted]lle «sette perle», delle sette missioni che i Francescani [redacted] seguito [redacted] soldataglia spagnola aprirono lungo la costa [redacted] California nella seconda metà del '600. Ma [redacted] Cantico delle Creature [redacted] ben presto sopraffatto dalle canzonacce da taverna che marinai russi mandati dallo zar, mercenari messicani, avventurieri europei intonavano ubriachi. O dalle grida inascoltate che i [redacted] mila indiani aborigeni lanciava-

CONTINUA A **PAGINA 23**

## DA GENOVA AI JEANS

Levi Strauss, l'inventore dei più famosi pantaloni del mondo, [redacted] un immigrante sbarcato a New York nel [redacted] all'età [redacted] anni. Nel 1853, in piena Corsa all'oro, [redacted] trasferì a San Francisco dove, grazie al fiuto per gli affari e a un impegno instancabile, creò il suo impero commerciale. Levi Strauss ha dato all'America uno dei suoi simboli più universali: i blue-jeans. Il nome jeans, che cominciò ad es[redacted]re usato alla fine del XIX se[redacted] per indicare questo [redacted] di pantaloni, veniva [redacted] francese «Gênes», Genova, perch[redacted] gli spessi pantaloni di Levi [redacted] ricordavano quelli indossati dai marinai genovesi.

**Beovision MX 6000**
- 28" Black Line/Black Matrix, schermo di contrasto
- Standard colore: PAL/SECAM/NTSC AV
- Telecomando Peakurt a controllo computerizzato, 6 lingue, memoria
- 58 preselezioni TV
- Regolazione automatica dell'immagine in funzione della luce ambiente
- Circuito automatico di cut-off
- Dynamic Luminance Peaking
- Wideband Colour Transient Improvement
- Decodificatore stereo A2
- Diffusori 2 x Base reflex, 2 vie
- Potenza max (long term) 2 x 40 W
- Collegamenti con videoregistratore, cuffie, home computer, decodificatori e diffusori supplementari, ricevitore satellite, videocamera
- Telecomando unificato Beolink 1000
- Colori: rosso, blu cobalto, bianco, grigio, nero
- Base e stelo motorizzati opzionali

# Qual è il TV color migliore del mondo?

I moderni TV color sono molti simili, [illegible] uguali. Dentro, [illegible] recente tecnologia dei [illegible] elettronici. Fuori, un look rassicurante e tendente al nero opaco. I TV color Bang [illegible] Olufsen esistono al [illegible] scopo [illegible] [illegible] diversi. Dentro e fuori. Una diversità visibile e tangibile, fatta di prerogative: la [illegible] quasi esasperata dei dettagli, la selezione intransigente [illegible] materiali migliori, la naturalezza del suono e delle [illegible] gini, [illegible] funzioni di [illegible] interattività, l'estrema semplicità operativa. E l'inimitabile armonia del design che si esprime in diversi colori, compreso lo splendido nero Bang & Olufsen. Qual [illegible] il TV color migliore del mondo? La risposta, [illegible] sempre, [illegible] dall'esperienza diretta.

**RIVENDITORI BANG & OLUFSEN DEL PIEMONTE** • Torino - Allegro, Via Brandizzo 60 • Centro Comm.Boero, [illegible] Piossasco 29 • Centro Stereo, C.so Vercelli 164 • Gelo, Via Tiziano 34/C • Grande, C.[illegible]so 94 • Pyma Stereo, [illegible] Sodoni 2 • Pro 4, Via D. Nanni 5 • Ro.s.a., [illegible] 14 • Stereo, C.so Bramante 88 • Stereo Market, C.so Peschiera [illegible] • Televideo, Via Varra 21 • Paul [illegible], Via [illegible], CHIERI • Garnadia, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmiero Radio Elettron., P.zza [illegible], PINEROLO • Alessandria - Bang & Olufsen Center, Via Ferrara 7 • Olivieri, Via Pavese 55, NOVI LIGURE • Stereosound, C.so Garibaldi 109, VALENZA • Elettro - F.lli Galiano, Via Roma 36 • Link, Via Vittorio Emanuele 50, BRA • Hone Alta Fedeltà, Via Vicoli 51, MONDOVI' • Novara - Vasco Japan, V.le Volta 60/A • Hi-Fi Discount, C.so Garibaldi 61, BORGOMANERO • Hi-Fi Discount, P.zza Cavour 45, VERBANIA • Vanzetti - Successori Ribon, Galleria L.Da Vinci 8, BIELLA • Radio Tv Andrea, V.le Varallo 29, BORGOSESIA - **VALLE D'AOSTA** • Aosta - Video Music & Art, Via Don Odolone Cretaz 2/3, MORGEX - **LIGURIA** • Genova - Barbe, P.zza della Vittoria 14/8 r. • Lodi & Lodi, Via Peschiera 10, GE FOCE • Lodi & Lodi, Lungomare Papa 30 r, GE PEGLI • Lodi & Lodi, Via Buranello 127 r, GE SAMPIERDARENA • Barbe, P.zza del Kalmo 6 r, GE SESTRI • Carreghino, Via Piacenza 107, CHIAVARI • Conti, P.zza Torino 17, LAVAGNA • Marcuiti, C.so Matteotti 39, RAPALLO • Conti, Via XX Settembre 19, RECCO • La Spezia - Mauri 3, Via dei Colli 1/3 • Imperia - [illegible] Schwa 13 • Barbe, Via Matteoni 20, SANREMO • Savona - Zunino Hi-Fi, Via G.Di Vittorio 41, CAIRO MONTENOTTE - **EMILIA ROMAGNA** • Bologna - Bonsan Centrocorpo, V[illegible]1 • Bonsan Via Ferri 7 e 9 • Bonsan, Via della Liberazione 1 • Cadam, Via Selli 18/3 • Comel, Via Michelino 105 • Landen Walter, Via Borsari 16 • Comet Centrobile, [illegible] Tubertini 2, BUDRIO • Grassi, Via Cortemi 15, BUDRIO • Docicel, Via Marzabotto 18/E, S.GIOVANNI in PERSICETO • Ferrara - Comet, Via Bologna 475 • Ferè - Mario Foss, V.le Parma 171 • Elettronica 2000, Via Del Prete 12, CATTOLICA • Pracchi, Via Bucci 277, CESENA • Comet, Via N.Castelvetro 66, Rimini • Modena - Autocaravanglarde, C.so Canalgrande 36 • Spot, Via Garibaldi 454/B • Autocaro, Via Blasengano 58, CARPI • Giua, Via Mazzini 329, SASSUOLO • Parma - Bellini Hi-Fi, V.le Mentana 45 • Fantoni, V.le Savegal 39, COLLECCHIO • Piacenza - Expert, Via Valnure 15 • New Hi-Fi, Via Manfredi 12 • Reggiana - Hi-Fi Video Music Center, Via Panecchio 1/11, FAENZA • Reggio Emilia - Centro Vendita Marozzi, Via Kennedy 9 • Inel, Via Kennedy 27 • Mami Hi-Fi, Via Statuto 3 • Andreoli, Via Togliatti 1/E, RUBIERA • Rep.S.Marino - Free Shop, Via 3 Settembre 116, DOGANA • CALABRIA • Reggio Calabria - G.e.o., Via Sbarbo a Monte 19/17 • I.D. Impianti Digitali, Via Appiano 90 • Elettronica Bruzzese, Via P.Gozzoli 89, MARINA DI [illegible] JONICA • Catanzaro - Rotella, Via Indipendenza 34 • Perri, Via Matteotti 24, CROTONE • Il Tempio, Via XX Settembre 43, LAMEZIA TERME • Cosenza - Iguana Dance Shop, Via Micali 22 • Video Center, Via XX Settembre 2, BELVEDERE M.MO • Nuova 2 G., Via Giovanni XXIII 36, TORTORA LIDO - SICILIA • Palermo - Randazzo, Via R.Settimo 56 e Via G.B.Lulli 20/40 • Catania - Mr. Vis Giuliana 209 • P.T.M. Elettrodomestici, Via S.Eupilio 13/B • Ragusa, Via R.Settimo 62 • Siracusa 2, C.so Gelone 14/16, ACIREALE • Enna - Costa, Via della Repubblica 42, BARRAFRANCA • Messina - Fragomeni, Via S.Cecilia 47 F/G/H • Salvo, Via Ghibellina 85/89 • Cittagonda, C.so R.Margherita 621/623, S.TERESA DI RIVA • Au.Vo.El., Via Nazionale 220, VILLAFRANCA T. • Siracusa - Parrocchia, V.le V.Veneto 180, FLORIDIA • Stereo, Via R.Settimo 14, ROSOLINI • Ragusa - Bolderick, Via S.Anna 132 • Liscia, Via Ecce Homo 151 • Centro Cabel, Via Risorgimento 4, MODICA • Trapani - Scarpata, P.zza Nota 9 • Hi-Fi Stereo, Via Marconi 41, ERICE CASA SANTA • Bianco, C.so Dat 101/103, MAZARA DEL VALLO • **Per nominativi in altre zone contattare il distributore nazionale, DODI S.p.A. - Via G. F. D'Assisi, 61 - 20090 OPERA MI - Tel. 02/57.60.42.25**

**Bang & Olufsen**

| Stadio SAN FRANCISCO | |
|---|---|
| NOME: STANFORD STADIUM | |
| N. POSTI: | 84.019 |
| BRASILE-RUSSIA | 20-6 |
| BRASILE-CAMERUN | 24-6 |
| SVIZZERA-COLOMBIA | 26-6 |
| RUSSIA-CAMERUN | 28-6 |
| Ottavi di finale | 4-7 |
| Quarti di finale | 10-7 |

**MONDIALE '94**

## *L'ultima scommessa del calcio*

E' l'ennesimo, forse l'ultimo assalto del calcio agli Usa, al pubblico, a sponsor e network miliardari. Tutti i precedenti tentativi sono andati a vuoto nonostante il potenziale richiamo di campioni (sul viale del tramonto, sì, ma pur sempre di enorme prestigio) come Pelè, Chinaglia o Bettega. Una serie di fallimenti che può sembrare strana, considerando quanto sia numerose nel tessuto sociale statunitense le colonie di immigrati da vari paesi europei, Messico e America latina, dove il calcio è padrone. Invece c'è una logica storica a questo rifiuto, e sta nel desiderio di tutti gli immigrati di integrarsi, al più presto e al meglio, nel nuovo Paese, per cogliere le occasioni di far fortuna. E gli Usa, nell'ora delle immigrazioni di massa, avevano già scelto i loro sport: il football al basket, dal baseball all'hockey ghiaccio, che si sono saggiamente divisi l'anno in stagioni, monopolizzandole. Introdurre qualcosa di nuovo avrebbe significato mettersi al di fuori del sistema, contro l'American way of life, lo stile di vita americano: un rischio enorme in un paese che guardava con sospetto le minoranze. Né il calcio, privo di tempi morti, può far breccia di colpo nei gusti degli statunitensi, abituati a piacevoli chiacchiere e tranquille file davanti ai botteghini di salsicce e pop-corn durante i numerosi time-out offerti dagli sport favoriti. Ma ora i tempi sembrano cambiati: in Usa c'è maggiore consapevolezza delle proprie radici, un po' più di curiosità e soprattutto, da parte dei mega-dirigenti del calcio, un pizzico di furbizia, con la tacita raccomandazione agli arbitri di rallentare le riprese del gioco (così le tv potranno inserire, lealmente, gli indispensabili spot). O stavolta, e mai più.

**Guido Ercole**

# *Pozzo fa il bis* 1938 *in un clima ostile*

Dei tre successi italiani in Coppa del Mondo (1934 in Italia, 1938 in Francia, 1982 in Spagna), il secondo fu il più difficile, in un ambiente molto ostile. Il fascismo del 1938 era considerato all'estero in maniera ben diversa da quello del 1934, i tanti nostri fuoriusciti in terra di Francia (è) un problema di coscienza per tanti francesi, che per alcuni sono l'Italia, sempre di Vittorio Pozzo, assai forte. Nel 1934 la Nazionale azzurra fresca di titolo mondiale è passata al collaudo dei «maestri» inglesi, che continuavano a (non) la Coppa

- 28" Black Line/Black Matrix, schermo di contrasto
- Standard [illegible] AV
- Televideo Fastext a controllo computerizzato. 8 lingue, memoria
- 99 prestazioni TV
- Regolazione automatica dell'immagine in funzione della luce ambiente
- Circuito automatico di cut-off
- Dynamic Luminance Peaking
- Wideband Colour Transient [illegible]
- Decodificatore stereo A2
- [illegible] + Satellite, 2 vie
- Potenza, max (long term) 2 x 40 W
- Collegamenti con videoregistrat., cuffia, forno comprens. decodificatori e diffusori supplementari, ricevitore satellite, videocamera
- [illegible] unificato Scart/IEC 1000
- Colori: [illegible]
- Base e stand motorizzati opzionali

# [illegible] mondo?

I moderni TV color sono molti simili, se [illegible] tutti uguali. Dentro, [illegible] recente tecnologia dei circuiti elettronici. Fuori, [illegible] look rassicurante e tendente al nero opaco. I TV color Bang & Olufsen esistono al solo scopo di essere diversi. Dentro e fuori. Una diversità visibile e tangibile, fatta [illegible] pretogative: la [illegible] quasi esasperata dei dettagli, la selezione intransigente dei materiali migliori, la naturalezza del suono e delle immagini, le funzioni di autentica interattività, l'estrema semplicità operativa. [illegible] l'inimitabile armonia [illegible] design che si esprime in diversi colori, compreso lo splendido nero Bang & Olufsen. Qual è il TV color migliore del mondo? La risposta, [illegible] sempre, [illegible] dall'esperienza diretta.

**RIVENDITORI BANG & OLUFSEN DEL PIEMONTE** • **Torino** - Albarin, Via Ernanuela 50 • Centro Comm.Bocca, [illegible] Pastrengo 29 • Centro Stereo, C.so Vercelli 164 • Data, [illegible] Tiziano 34/C • Discos, C.so Vercelli 94 • Prima Stereo, Via Sodero 2 • Pro 4, Via Di Nanni 6 • R.e.s.a.l., Via Cavour 14 • Stereo, C.so Bramante 58 • [illegible] Marconi, C.so Peschiera 265/H • Televideo, Via Varra 21 • Paul & Chris, Via Vittorio Emanuele 52, CHIERI • [illegible]dia, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmieri Radio Elettrica, P.zza Roma 25, PINEROLO • **Alessandria** - Bang & Olufsen Center, Via Ferrari 7 • Diveri, Via Pavese 55, NOVI LIGURE • Eur[illegible], C.so Cavalieri 109, VALENZA • Cumino - F.lli Galleria, Via Roma 35 • Link, Via Vittorio Emanuele 30, BRA • Nova Alta Fedelta, Via Vigo 51, [illegible] • [illegible] - [illegible] Japan, V.le Vella 80/A • Hi-Fi Declaux, Cadl/Garibaldi 81, BORGOMANERO • Hi-Fi Discount, P.zza Cavour 45, VERBANIA • Verselli - Successori [illegible], Galleria L.Go Vigo 6, BIELLA • Radio Tv Andrea, Via Varallo 28, BORGOSESIA • **VALLE D'AOSTA** • **Aosta** - Video Music & Art, Via Don Oddone Circ. 2/3, MORGEX • **LIGURIA** • **Genova** - Bartoli, P.zza della Vittoria 14/8 r • Loyd & Loyd, Via Fieschi 10, [illegible] FOCE • Loyd & Loyd, Lungomare Pegli 30 r, GE PEGLI • Loyd & Loyd, Via Buranello 12/7 r, GE SAMPIERDARENA • Bartoli, P.zza [illegible] Nazario 8 r, GE SESTRI • Conighino, Via Piacenza 167, CHIAVARI • Corua, P.zza Torino 17, LAVAGNA • Mecomi, C.so Matteotti 30, RAPALLO • Cena, Via XX Settembre 15, RECCO • **La Spezia** - Mauri 3, Via dei Colli 1/3 • **Imperia** - Garibaldi, Via Schiva 10 • Bartoli, Via Manzoni 20, SANREMO • **Savona** - Zunino Hi-Fi, Via G.Di Vittorio 41, CAIRO MONTENOTTE • **EMILIA ROMAGNA** • **Bologna** - Borsari Centroborgo, Via M.E.Lepido 186/21 • Borsari, Via Fiorini 7 e 9 • Borsari, [illegible] della Liberazione 1 • Codem, Via Saffi 10/3 • Comeli, Via Matteotti 105 • Landini Walter, Via Bentini 19 • Comini Centrosilo, Via Tubertini 2, BUDRIO • Grazia, Via Cantoni 15, B[illegible] • Docdel, Via Marzabotto 16/E, S.GIOVANNI IN PERSICETO • Ferrario - Comel, Via Bologna 475 • Ferri - Marco Polo, V.le Roma 171 • Elettronica 2000, Via Del Pilota 12, CATTOLICA • Peloponi, Via Buozi 277, CESENA • Comec, Via N.Circonvallazione 86, RIMINI • **Modena** - Audiocasalgrande, C.so Canalgrande 35 • Spaz, Via Giardini 454/B • Audiocamp, Via Berengario 58, CARPI • Orsa, Via Matteotti 309, SASSUOLO • **Parma** - Bellini Hi-Fi, Via Mariana 48 • Fantoni, V.le Saragat 29, COLLECCHIO • **Piacenza** - Expert, Via Verdura 18 • New Hi-Fi, Via Manfredi 12 • **Ravenna** - Hi-Fi Video Music [illegible], Via Renaccio 1/11, FAENZA • **Reggio Emilia** - Centro Vendita Menozzi, Via Kennedy 8 • Inf., Via Kennedy 27 • Manni Hi-Fi, Via Silvio 3 • Ancrock, Via Togliatti 1/E, RUBIERA • **Rep.S.Marino** - Free Shop, Via II Settembre 113, DOGANA • **CALABRIA** • **Reggio [illegible]** - Gius., Via Stadio a Monte 15/17 • LD Impianti Digitali, Via Ippona 92 • Elettronica Bi[illegible], Via P.Colaci 68, MARINA DI GIOIOSA JONICA • **Catanzaro** - Rotella, Via Indipendenza 24 • Pam, Via Matteotti 24, [illegible]TONE • Il Tempio, Via XX Settembre 40, LAMEZIA TERME • **Cosenza** - Iguana Disco Shop, Via Misasi 22 • Video Center, Via XX Settembre 2, BELVEDERE M.MO • Nuova 2 G., Via Giovanni XXIII 38, TORTORA LIDO • **SICILIA** • **Palermo** - [illegible], Via R.Settimo 35 e Via G.B.Lulli 20/40 [illegible] - Mv, Via Giuffrida 208 • P.T.M. Elettrodomestici, Via S.Euplio 13/B • **Ragusa**, V.le R.Sanzio 62 • Elettrica 2, C.so Italia 142/16, ACIREALE • **Enna** - Costa, V.le della Repubblica 47, BARRAFRANCA • **Messina** - Fregonara, Via S.Cecilia 47 F/G/H • **Siracusa**, Via Ghibellina 82/85 • Ortigiana, C.so R.Margherita 501/503, S.TERESA DI RIVA • Au.Mu.El., Via Nazionale 230, VILLAFRANCA T. • **Siracusa** - Pangallo, V.le V.Veneto 140, FLORIDIA • Sapora, Via R.Sanzio 14, ROSOLINI • **Ragusa** - Butera'ci, Via S.Anna 132 • Leanza, Via Ecce Homo 151 • Centro Cabel, Via Risorgimento 4, MODICA • Trapani - Scarpia, P.zza Notai 8 • Hi-Fi Stereo, Via Malcopy 41, ERICE CASA SANTA • Barori, C.so Diaz 101/103, MAZARA DEL VALLO • **Per nominativi in altre zone contattare il distributore esclusivo, DODI S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - 20090 OPERA MI - Tel. 02/57.60.62.28**

**Bang & Olufsen**

| Stadio SAN FRANCISCO | |
|---|---|
| NOME: | STANFORD STADIUM |
| N. POSTI: | 84.019 |
| BRASILE-RUSSIA | 20-6 |
| BRASILE-CAMERUN | 24-6 |
| SVIZZERA-COLOMBIA | 26-6 |
| RUSSIA-CAMERUN | 28-6 |
| Ottavi di finale | 4-7 |
| Quarti di finale | 16-7 |



## *L'ultima scommessa del calcio*

E' QUESTO l'ennesimo, forse l'ultimo assalto [illegible] calcio agli Usa, [illegible] suo pubblico, [illegible] sponsor e network miliardari. Tutti i precedenti tentativi sono [illegible] a vuoto [illegible] il potenziale richiamo di campioni (sul viale [illegible] tramonto, sì, ma pur sempre di enorme prestigio) come Pele, Chinaglia o Bettega. Una serie di fallimenti che può sembrare strana, considerando quanto siano numerose nel tessuto sociale statunitense le colonie di immigrati da vari Paesi europei, Messico [illegible] America latina, dove il calcio è padrona. Invece c'è [illegible] logica storica a questo rifiuto, [illegible] sta nel desiderio di tutti gli immigrati di integrarsi, al più presto e al meglio, nel [illegible] Paese, per cogliere le occasioni [illegible] far fortuna. E gli Usa, [illegible] l'ora delle immigrazioni [illegible] avevano già scelto i loro sport: dal [illegible] [illegible] basket, [illegible] baseball all'hockey ghiaccio, che si sono saggiamente divisi l'anno in stagioni, monopolizzandole. Introdurre qualc[illegible] [illegible] nuo[illegible] avrebbe significato mettersi [illegible] [illegible] fuori [illegible] sistema, [illegible] accettare l'American way of life, lo stile di vita [illegible] un rischio enor[illegible] in un Paese che guardava con sospetto le minorenze. [illegible] [illegible] calcio, privo di tempi morti, può far breccia di colpo nei gusti degli statunitensi, abituati a piacevoli chiacchiere e tranquille file davanti ai botteghini di salsicce e pop-corn durante i numerosi time-out offerti dagli [illegible] favoriti. Ma ora i tempi sembrano cambiati: [illegible] Usa c'è maggiore consapevolezza delle proprie radici, un po' più di curiosità [illegible] soprattutto, da parte dei mega-dirigenti del calcio, un pizzico di furbizia, [illegible] la tacita raccomandazione agli arbitri di rallentare le riprese del gioco (così le tv potranno inserire, localmente, gli indispensabili spot). O stavolta, [illegible] [illegible] più.

[illegible] Ercole



# *Pozzo fa il bis 1938 in un clima ostile*

**Dei tre successi italiani nella Coppa del Mondo (1934 in Italia, 1938 in Francia, 1982 in Spagna), il secondo fu il più difficile, in un ambiente molto ostile. Il fascismo del 1938 era considerato all'estero in maniera ben diversa da quello del 1934, i tanti nostri fuoriusciti in terra di Francia costituivano un problema di coscienza per tanti francesi, oltre che per alcuni italiani. Ma l'Italia, sempre di Vittorio Pozzo, era assai forte. Nel 1934 la Nazionale azzurra fresca di titolo mondiale era passata al collaudo dei «maestri» inglesi, che continuavano a snobbare la Coppa**

LE 24 PROTAGONISTE

# BRASILE

## *Eterni dei e vittime*

COME nell'aula del tribunale quando entra la corte, così allo stadio quando entra il Brasile: tutti in piedi. Storia, tradizione, fantasia: o Brasil è la terra promessa di chi, iniziato ai misteri del calcio, crede nell'al di qua. Visto che non ci può essere Mondiale senza Brasile, il Brasile, unico al mondo, si è sempre qualificato per la fase finale, ed è il solo ad essersi sfilato la legge dei continenti, l'Europa agli europei, le Americhe agli americani. Nel '58, con Garrincha-Didì-Vavà-Pelè-Zagalo, trionfò in Svezia.

Il titolo, però, non lo conquista nel '70, allorché si laureò campione per la terza volta. Gli dei sono capricciosi. E nella loro smisurata vanità, lo hanno scelto quale simbolo e bersaglio di atroci, sgambetti biblici. A ogni Mondiale ci si chiede se il Brasile riuscirà a perderlo, tanta è la stima di cui gode e la presunzione nella quale, troppo spesso, si crogiola. Solo nel '74, prima recita del dopo Pelè, finì al tappeto per manifesta inferiorità, soverchiato da Germania, Olanda e Polonia. Come spiegare il 3° posto del '78 se non con un turpe agguato del destino? Quel Brasile non perse mai, ma in finale con l'Argentina, grazie alla scandalosa compiacenza del peruviano Quiroga che si lasciò bombardare da Kempes finché la differenza reti, gonfiata, non garantì il pass a Menotti.

In Spagna '82 fu Paolo Rossi a tendergli l'imboscata. Era il Brasile di Zico e Junior, Socrates, Falcao e Cerezo. Un pari, e ci avrebbe eliminati. Falcao implorò di lasciare a lui il pallino. «Mai e poi mai» baccagliò, sdegnato, Telè Santana. Morale: torcida in lacrime, 3-2 per «quelli del e del contropiede». Nell'86 furono la Francia e i rigori, a Guadalajara. Nel '90, con Maradona e un tocco di Caniggia. Il ct era Lazaroni, passato alla storia per aver imposto il libero Galvao). I giornalisti brasiliani erano sconvolti. Presero la svolta tattica come una bestemmia. «Meglio le corna del libero», disse uno. La perfidia divina si rifiutò di scendere a patti: contro l'Argentina, il Brasile colpì quattro pali. E Muller, all'ultimo minuto, si mangiò un gol clamorosissimo. Dal resto, il Brasile è fatto così.

**Roberto Beccantini**

### IL 4-4-2 DEL BRASILE

Sopra: Colaussi e, a fianco, Piola due gol a testa nella finale

Mondo: sul campo londinese di Highbury gli italiani, ridotti presto in 10 per la frattura a piede di Monti, centromediano-pilastro (non erano permesse sostituzioni), avevano trasformato un «tragico» a 3 in un glorioso 2 a 3. Nel 1936, con una formazione di atleti-studenti, Pozzo aveva trionfato ai Giochi olimpici di Berlino: uomo immagine della squadra un attaccante che giocava gli occhiali trattenuti da un elastico, Annibale Frossi, prossimo ad una economiche, destinato poi a il calcio con le sue teorie, il suo voler fare dell'arte pedatoria scienza esatta.

Troppo favoriti, gli azzurri molto fischiati già primo match, quello di Marsiglia contro la Norvegia: chi avesse vinto sarebbe salito a Parigi, per giocare contro Francia, e la formula era sempre eliminazione diretta. Non c'erano più i grandi Combi, Monti, Ferraris IV e Schiavio, non c'era Orsi, che era tornato Sudamerica. La Norvegia, che ritroveremo sulla nostra strada fra poco Usa '94, perse per 2 a 1 dopo i tempi supplementari. I francesi più che i norvegesi acco Eeranek, arbitro tedesco, di averci annullando un gol scandinavo

## LO SCETTRO DI MARADONA PER ROMARIO

Il Mondiale '90 non con-. Conta questo. Romario, in Italia, reduce da frattura a una tibia. Giocò poco, male. Non si fidava di se stesso, e Lazaroni di nessuno, tanto meno di un bomber zoppo. A an- Romario Souza Faria, carioca di Rio, è pronto «sparare» Dio per conto del Brasile. Salvo contrordini o ribellioni, farà coppia con Bebeto, quello della lacrima facile. Piccoli e spietati, un passato turbolento e zingaresco, Bebeto presta servizio nel Deportivo la Coruna, Romario nel Barcellona, guinzaglio (Cruyff). E' stato campione del mondo ju- l'85 medaglia d'argento alle Olimpiadi Seul. Ha conquistato la Coppa America '89. Prima di insediarsi a Barcellona, ha lasciato impronte incancellabili al Psv Eindhoven: tre scudetti e 98 reti in 109 partite. Crede in Dio e, soprattutto, nell'io. In area, maradoneggia: stesso passo felino, stesse movenze sinuose, stesse gamma di soluzioni. Per non venir meno alla sua fama implacabile cecchino, ha firmato la qualificazione del Brasile con un folgorante uno-due all'Uruguay. Ai Mondiali, se non si sciupa e non pianta su il solito casino, potrà essere una stella. O la stella. Pescara, Bologna e Milan lo contattarono e poi lo scartarono. Ora, naturalmente, costa il quadruplo.(ro. be.)

Pagina accanto, Carlos e la nazionale. Qui, dall'alto: Romario, Taffarel e, sotto, Muller

### COSI' IL BRASILE

| EDIZIONE | (traguardo raggiunto) |
|---|---|
| 1930 | Quarti di finale |
| 1934 | di finale |
| 1938 | Terzo posto |
| 1950 | Secondo posto |
| 1954 | Quarti di finale |
| | |
| 1962 | |
| 1966 | Ottavi di finale |
| 1970 | |
| 1974 | Quarto posto |
| 1978 | Terzo posto |

| | Secondo turno finale |
|---|---|
| 1986 | Quarti di finale |
| 1990 | Ottavi di finale |

**QUALIFICAZIONI A USA '94**

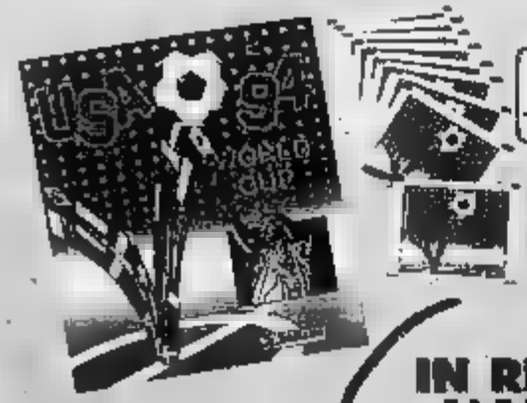
| B) | |
|---|---|
| ECUADOR - BRASILE | 0-0 |
| BOLIVIA - BRASILE | 2-0 |
| - BRASILE | 1-5 |
| URUGUAY - BRASILE | 1-1 |
| BRASILE - ECUADOR | |
| - | 6-0 |
| - VENEZUELA | 4-0 |
| BRASILE - URUGUAY | 2-0 |

### GLI AZZURRI CAMPIONI DEL MONDO

TECNICO: **VITTORIO POZZO**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ARREDOLO Michele | 1912 | Bologna | | | 4 | — |
| FERRARI Giovanni | 1907 | Ambrosiana | mezzala | | 4 | — |
| LOCATELLI Ugo | 1916 | Ambrosiana | mediano | 390 | 4 | — |
| MEAZZA Giuseppe | 1910 | Ambrosiana | | | 4 | 1 |
| OLIVIERI Aldo | 1910 | Lucchese | portiere | 390 | 4 | — |
| PIOLA Silvio | 1913 | | contrav. | 390 | 4 | 5 |
| RAVA Pietro | 1916 | Juventus | | | 4 | — |
| SERANTONI Pietro | 1906 | | | 390 | 4 | — |
| BIAVATI Amedeo | 1915 | | | 270 | 3 | — |
| COLAUSSI Luigi | 1910 | Triestina | | 270 | 3 | 1 |
| FONI Alfredo | 1911 | Juventus | | | 4 | — |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FERRARIS Pietro (II) | | Ambrosiana | | | 1 | 1 |
| | | Roma | terzino | 120 | 1 | — |
| | 1910 | Triestina | | | 1 | — |
| | 1915 | Genoa | | | — | — |
| | 1910 | Bologna | portiere | | — | — |
| CHIZZO Bruno | | Triestina | mezzala | | — | — |
| DONATI Aldo | 1910 | Roma | | | — | — |
| | 1912 | Genoa | mediano | | — | — |
| MASETTI Guido | 1907 | Roma | portiere | | — | — |
| OLMI Renato | 1914 | Ambrosiana | | | — | — |
| | 1911 | Genoa | | | — | — |



**PANINI**

# IN REGALO L'ALBUM PANINI USA '94

Fischio d'inizio! I mondiali USA 94 non potevano iniziare meglio. Per voi, in regalo c'è subito il ricchissimo e coloratissimo album Panini USA '94. Come averlo? Facile. Compilate e ritagliate il coupon che vedete in fondo alla pagina e consegnatelo al vostro edicolante che, in cambio, vi darà gratuitamente l'album.

Insieme all'album riceverete anche la prima bustina con le figurine per iniziare la raccolta. Per avere altre bustine in regalo? Basterà consegnare altri coupon. Li troverete su queste pagine ogni settimana.

Non basta. Insieme all'album troverete anche il "Panini Detector", la speciale lente che vi consentirà di scoprire le figurine misteriose che avete trovato nella raccolta Calciatori Panini 93-94.

Attenzione a non gettare le bustine vuote! Anche le bustine di USA 94, infatti, partecipano all'Acchiapparegali, la fantastica iniziativa Panini che regala magnifici premi. Buona collezione.

# U.S.A. E GIOCA '94

**PANINI E IBM TI OFFRONO DUE STRAORDINARIE OPPORTUNITÀ PER ENTRARE NEL CLIMA DEI MONDIALI.**

## UN DISCHETTO [illegible] PER INDOVINARE [illegible] VINCERÀ IL MONDIALE

È un gioco? Sì, [illegible] non solo. Infatti il dischetto contiene un divertente software con un pronostico elettronico [illegible] che, incontro dopo incontro, vi condurrà alla vostra finalissima.

In più il dischetto vi offrirà tutti i numeri, le notizie, e le informazioni indispensabili per sapere tutto sui mondiali passati e su quello presente.

Squadre vincitrici, gol fatti e subiti, gironi, statistiche, vittorie e sconfitte di tutte le squadre che hanno partecipato alle precedenti edizioni della Coppa del Mondo dal 1930 a oggi saranno a vostra disposizione sullo schermo del vostro Personal.

Chi vincerà il mondiale? Per scoprirlo ci sono due modi: aspettare la finale di Los Angeles, oppure interrogare il dischetto IBM Multimedia che potete avere gratuitamente compilando e spedendo il coupon IBM che vedete in questa pagina, oppure telefonando al n. 144.880932.

IBM

Vale L. 1.800

Compila questo coupon e consegnalo al tuo edicolante. Riceverai gratuitamente l'album USA '94 e 1 bustina di figurine Panini.

USA 94

Nome e cognome _____ Età _____

Via _____ n. _____ Città _____

Timbro o ragione sociale dell'edicolante

PANINI

Servizi Auditel fra Stampa

**144.880932** Chiama subito questo numero. Riceverai a casa il dischetto IBM. [Lire 1540 + IVA al minuto].

Oppure spedisci questo Coupon a: casella postale 666 - [illegible] - Torino centro. Riceverai a casa il dischetto IBM.

Nome [illegible] _____

Via _____ n. _____ Città _____

Tel. _____ Che PC hai?

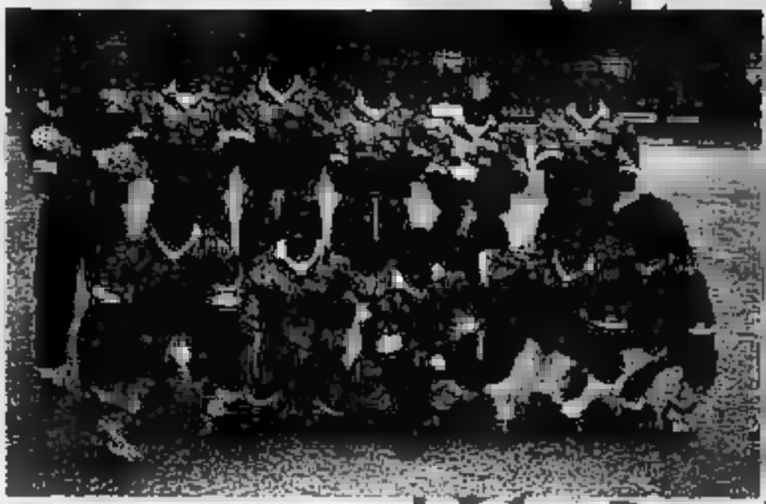
Possiedi un CD Rom?

IBM

LE 24 PROTAGONISTE

# CAMERUN

## *I leoni di Milla e una notte*



In alto: il Camerun; sotto: Lemana

Giù il cappello davanti ai leoni indomabili, contribuenti fra i più g[illegible]si delle notti magiche. Il Camerun è la nazione africana che, nell'epopea dei Mondiali, si è spinta più in alto. Nell'ultima edizione, sconfitta l'Argentina nella sfida inaugurale, arrivò ai quarti. Fatale gli l'Inghilterra in una partita ancora ricordata come più elettrizzante di un'edizione tutto sommato mediocre. Il Camerun s'arrese nei supplementari, 3-2, dopo essere stato [illegible] 2-1.

Il primo ruggito dei leoni risale all'82. Tre partite, tre [illegible]: l'ultimo dei quali, l'Italia, molto chiacchierato. L'allenatore era un francese di nobile lignaggio, Jean Vincent. Nel era russo dal cognome terrificante, Valery Nepomniachi. In America un altro francese, Henri Michel, l'ex ct di Platini all'epoca del Mundial '86. Michel è un tipo [illegible]. problemi di comunicazione. Cantona gli diede del somaro: i due non si parlano da una vita. Un pari a Cipro gli la panchina, ereditata - guarda caso - dall'altro Michel, Platini.

L'avventura americana nata nel segno dell'austerity più cupa. Sponsor lussemburghese a fra giocatori per tirare . La variabile impazzita riguarda Roger Milla, l'angelo vendicatore che nel '90 mise fine al mito del colombiano Higuita, portiere clown. Gli un pallone dai piedi che un fazzoletto pigiato in tasca, e trasformò quella rapina nel più irridente degli sberleffi. Milla, oggi, ha 42 anni e da uno e non gioca. Così almeno dice. Il ct Michel lo marca stretto. Anche in Italia sembrava destinato a incarnare il folclore, e il furore, della squadra. All'ora della verità cambiò tutto. è una notte, i assidi cantavano così.

**Roberto Beccantini**

### COSI' IL CAMERUN

| EDIZIONE | (Vregolarde raggiunte) |
|---|---|
| 1930 - 1934 - 1938 - 1950 - 1954 | |
| 1958 - 1962 | assente |
| 1966 | ritirato |
| 1970 | el. qualificazioni |
| 1974 | el. qualificazioni |
| 1978 | el. qualificazioni |
| 1982 | Primo turno finale |
| 1986 | el. qualificazioni |
| 1990 | Quarti di finale |
| QUALIFICAZIONI A USA '94 - AFRICA | |
| CAMERUN - SWAZILAND | 5-0 |
| ZAIRE - CAMERUN | 1-2 |
| SWAZILAND - CAMERUN | 0-0 |
| CAMERUN - ZAIRE | 0-0 |
| CAMERUN - GUINEA | 3-1 |
| ZIMBABWE - CAMERUN | 1-0 |
| GUINEA - [illegible] | 0-1 |
| CAMERUN - ZIMBABWE | 3-1 |

### IL 3-5-2 DEL CAMERUN

15

### LA FINALE DEL [illegible]

**Parigi [Parco [illegible] Principi],** [illegible] giugno 1938

### ITALIA-UNGHERIA [illegible]

**ITALIA:** Olivieri; Foni, Rava; Serantoni, Andreolo, Locatelli; [illegible]vati, Meazza (cap.), Piola, Ferrari, Colaussi. [illegible]: Pozzo [illegible]; Polgar, Biro; Szalay, Szucs, Lazar, Sas, Vincze, G. Sarosi (cap.), Zsengellér, Titkos. [illegible]: Dietz. [illegible]: Georges Capdeville (Francia)

**MARCATORI:** 6' Colaussi (I), 7' Titkos (U), 16' [illegible] (I), 35' Colaussi (I), 71' Sarosi (U), [illegible] Piola (I)

**SPETTATORI:** 45.124

molto presunto fuorigioco. La partita fu decisa da una rete di un azzurro relativamente nuovo, fortissimo anche in senso fisico, Piola, atleta ideale per quei grandi specialisti dell'assist che erano Meazza e Ferrari.

Pozzo capì che bisognava sfuggire, più che agli avversari, all'ambiente ostile. Così portò i suoi azzurri, anziché a Parigi (visitata appena, si disse, per un tocca e fuggi sessualterapeutico necessario, durante la lunga settimana prima del match con la Francia), nella vicina campagna, li bunkerizzò, parlò di patria da difendere anche dando calci ad

→

A fianco: Rava e Foni che presero il posto di Monzeglio in azzurro

A fianco: Sarosi ungherese che allenò anche in Italia e l'azzurro Biavati

## IL TOP TEN DEI DIFENSORI

1 Nilton SANTOS (Brasile)
2 Djalma SANTOS (Brasile)
3 Berti VOGTS [illegible]
4 Antonio [illegible] (Italia)
5 Claudio GENTILE (Italia)
6 Hideraldo Ruiz BELLINI (Brasile)
7 Werner [illegible] (Germania)
8 Paul [illegible] (Germania)
9 Eraldo [illegible] (Italia)
[illegible] Karl Heinz SCHNELLINGER (Germania)

# I SANTOS

In alto: Nilton il meticcio e Djalma Santos il nero, due leggende del grande calcio brasiliano che resistono all'usura del tempo

## *La diga Djalma & Nilton*

NILTON il meticcio e Djalma il nero. Tra le leggende del calcio brasiliano quella dei due Santos [illegible] all'usura del tempo e dei tanti difensori che [illegible]opo di loro hanno calcato il prato degli stadi. «Chi crede di essere, Djalma Santos?», la battuta graffiante cala su ogni terzino dai piedi grezzi che tenti di far [illegible]se più grandi di lui e che potevano riuscire a quel talento. Erano difensori speciali, difensori brasiliani nel [illegible] che [illegible] rompevano soltanto il gioco degli avversari, ma davano lo spunto all'azione dalla Nazionale-spettacolo. Djalma sulla destra bloccava il suo uomo e partiva in folate che [illegible] per obiettivo lanciare in porta un pallone.

La partita contro la Francia venne giocata allo stadio di Colombes, quello del film «Momenti di gloria» relativo ai Giochi olimpici di Parigi dieci anni prima. Sessantamila spettatori, dei 483 mila che avrebbero assistito a tutta la Coppa del Mondo. Pozzo ordinò agli azzurri di fare il saluto fascista [illegible] insistere nella «posizione» a lungo, fra i sicurissimi fischi. Le carica funzionò, l'Italia andò subito in gol con Colaussi, la Francia pareggiò dopo mezzo minuto, Piola segnò i gol del 3 a 1 indiscutibile. Fu così il ritorno a Marsiglia per affrontare il Brasile, sin lì trascinato da Leonidas, nero e meraviglioso.

La semifinale marsigliese venne intitolata alla disputa dell'aereo. C'era un solo volo settimanale Marsiglia-Parigi, e i posti erano stati tutti prenotati dai brasiliani, sicurissimi della qualificazione. Pozzo chiese di subentrare nella prenotazione, in caso di successo italiano. I brasiliani non affrontarono neppure la questione.

Il Brasile fu battuto, ma per puntiglio non rinunciò al biglietti dell'aereo e gli azzurri tornarono a Parigi, per la finale contro l'Ungheria, in treno, con appena

del '62 e vissero una carriera prolungata oltre i 40 [illegible] loro si impose una generazione [illegible] grandi specialisti [illegible] '50 [illegible] '60, [illegible] i quali Bellini, centrale del Vasco da Gama, che restituì fiducia a [illegible] Pesse traumatizzato dal ko del '60.

I Santos [illegible] [illegible] gli interpreti di [illegible] certo modo [illegible] [illegible] difensore: lo stesso [illegible] ha visto imporsi ai Mondiali il talento del tedesco [illegible] Paul Breitner, il [illegible] che fu essenziale per la vittoria della Germania nel '74, o di Antonio Cabrini, esploso nel '[illegible] campione nell'82. Nella stessa linea altri calciatori che sfiorarono il titolo come Facchetti, l'olandese Suurbier, per non risalire al brasiliano Domingos, che in patria è stato, per fama [illegible] ricchezza d'ingaggi, anche superiore a Djalma Santos. La loro

### I [illegible] DEL 1938

[illegible] RETI. Leonidas (Brasile)
[illegible] RETI. Zsengeller (Ungheria)
6 [illegible] Piola (Italia); Sarosi I (Ungheria)
4 RETI. Colaussi (Italia); Willimowski (Polonia)
3 RETI. Peracio, Romeu (Brasile); Nyberg, Wetterstroem (Svezia); Abegglen III (Svizzera)
2 RETI. Nejedly (Cecoslovacchia); Socorro (Cuba); Nicolas (Francia); Dinulescu (Romania); Keller, Jonasson (Svezia)
1 RETE. Isemborghs (Belgio); Luisinho (Brasile); Boucek, Kopecky, Krostelek (Cecoslovacchia); Fernandez, Maquina, Tunas (Cuba); Heisserer, Veinante (Francia); Gauchel, Hahnemann (Germania); Ferraris II, Meazza (Italia); Brustad (Norvegia); Scherfke (Polonia); Baratki, Dobai (Romania); Andersson (Svezia); Bickel, Walaczek (Svizzera); Kohut, Sas, Titkos, Toldi (Ungheria).

*Se state pensando*
*ad una casa per le vacanze...*
*...Holiday Residence*
*ve ne propone due.*
*Con vantaggi*
*e garanzie esclusive!*

HOLIDAY
RESIDENCE

I.P.

# La multiproprietà firm

## Ora dovete solo pensare se la vostra casa pe

*Un appartamento nel prestigioso Hotel Residence Porto Piccolo a Bala Sardinia, una delle zone più esclusive della Sardegna?*

### TANTE GARANZIE ESCLUSIVE PER UN INVESTIMENTO SICURO.

Holiday Residence è la prima società italiana che anticipa le garanzie richieste dal Progetto di Direttiva CEE sulla multiproprietà per la tutela dei diritti del consumatore.

● Solo immobili di altissimo livello in località prestigiose. Acquistando un appartamento Holiday Residence farete un investimento sicuro con la garanzia di un'ottima rivalutazione. Con un investimento minimo, che si ammortizza in pochi anni, risparmierete sul costo delle vacanze per sempre. Inoltre grazie al circuito internazionale RCI, potrete scambiare il vostro appartamento con altri situati in oltre 2.300 residence nel mondo, in qualsiasi periodo dell'anno.

● Un'assistenza completa e qualificata prima e dopo l'acquisto. Holiday Residence opera esclusivamente nel settore della multiproprietà ed è l'unica società in Italia che progetta, costruisce, vende e gestisce le proprie strutture. E' quindi in grado di offrirvi la migliore consulenza ed assistenza.

● Holiday Residence vi riserva vantaggiose possibilità di finanziamento. 12 rate mensili senza interessi - anche senza acconto - oppure 24, 36, 48 o 60 rate sempre a condizioni molto vantaggiose. Inoltre solo Holiday Residence garantirà il vostro acquisto con una regolare fideiussione, gratuita in caso di pagamento in contanti.

# ata Holiday Residence.

## er le vacanze la volete al mare o in montagna!

*Oppure [redacted] suite nell'affascinante Golfhotel a Vigo di Fassa, nello stupendo scenario delle Dolomiti?*

**Richiedete**

**subito informazioni sull'Hotel Residence Porto Piccolo o sul Golfhotel.**

**Spedite**

**la cartolina [redacted] inviatela via fax allo 0472-837471. Potete anche telefonare [redacted] 0472-836713.**

### AL [redacted] O IN MONTAGNA CON LA MULTIPROPRIETA' FIRMATA HOLIDAY RESIDENCE.

Sì, desidero ricevere [redacted] impegno informazioni sull'acquisto [redacted]:

- ❑ un appartamento all'Hotel Residence Porto Piccolo a Baia Sardinia
- ❑ una suite al Golfhotel a Vigo di Fassa - Costalunga

Mi interessa questo periodo dell'anno: _____

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Tel. Casa _____/_____ ore _____ Tel. Ufficio _____/_____ ore _____

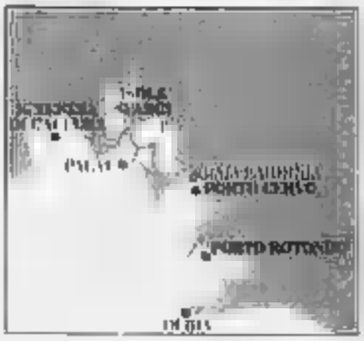
Professione _____

Mi interessa anche avere informazioni sulle vostre proposte:

- ❑ [redacted] Marine a Rodi Garganico
- ❑ Residenz Warmbad a Villach (Austria)

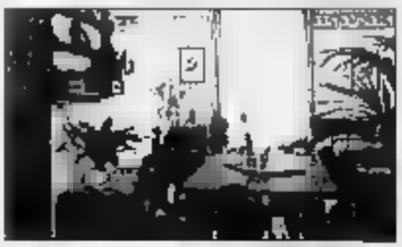
# PORTO PICCOLO

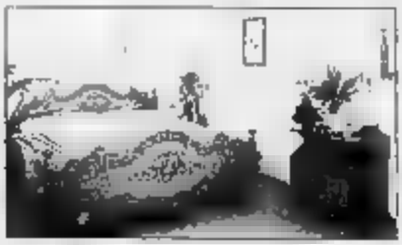
Subito dopo Porto Cervo e la Costa Smeralda, ecco Baia Sardinia ■■ delle zone più belle ed esclusive della Sardegna, famosa per le spiagge di sabbia fine, le scogliere selvagge e un mare dove dominano incontrastati il blu e il verde smeraldo. È qui che Holiday Residence ha costruito il suo ultimo gioiello: l'Hotel Residence Porto Piccolo, un complesso di villette ■ incastonate in uno scenario incomparabile. Costruzioni di assoluto prestigio, inserite in ■■ struttura alberghiera che offre tutti i vantaggi e i comfort di un grande albergo di lusso ■ quattro stelle. Immerso nel verde e nel silenzio, Porto Piccolo è una delle ultime realizzazioni in multiproprietà che è stato possibile costruire direttamente sul mare: le case infatti sono a due passi dalle spiagge private. Porto Piccolo quindi ha un valore immobiliare che crescerà nel tempo perché ■ realizzato in una ■■■ turistica davvero unica ■ perché è solo ■■ un'ora d'aereo dalle principali città italiane. Porto Piccolo è l'unica realizzazione italiana alla quale ■ stato assegnato il "Gold Crown RCI", il massimo riconoscimento alle più prestigiose realizzazioni in multiproprietà.




# GOLFHOTEL

Il Golfhotel ■ ■ Vigo di Fassa-Costalunga, ■■■ dei punti più belli delle Dolomiti, da cui si gode un panorama ineguagliabile. È stato costruito alla fine del secolo scorso nello stile solido ed elegante dei grandi alberghi alpini. Oggi Holiday Residence lo ha completamente ristrutturato con tutti i comfort ■ un albergo di lusso e con tutti quei vantaggi e quelle agevolazioni che può offrire una multiproprietà alberghiera. Particolarmente curato è l'arredamento delle suites realizzato in stile tirolese con i mobili dipinti a mano ■■ migliori artigiani della ■■■ ■ con un largo impiego di legni di alta qualità. Tra i servizi comuni ci sono garage, ristorante, bar, sala giochi, sauna, solarium, idromassaggio, palestra. Il Golfhotel ■ davvero l'ideale per tutte le stagioni. A pochissimi metri dal residence ■ sono innumerevoli impianti di risalita che fanno parte del più entusiasmante carosello sciistico del mondo: il Dolomiti Superski con 1.200 km di piste e oltre 500 impianti. E a due passi c'è un bellissimo campo da golf: 9 buche su un green curatissimo, con speciali agevolazioni riservate ai clienti Holiday Residence.





**Spett.**
**HOLIDAY RESIDENCE S.p.A.**
**Via Julius Durst, 20**
**39042 Bressanone (BZ)**

**LA MULTIPROPRIETA' FIRMATA**

HOLIDAY RESIDENCE S.p.A.
Via Julius Durst, 20
39042 Bressanone (BZ)
Tel. 0472/836713
Fax 0472/837471

La delusione di Facchetti (a lato) è il ko con la Corea

## I RECORD E LE CURIOSITA'

**HERBERT «HERTI» VOGTS**, che guiderà la Germania a Usa '94, potrebbe eguagliare un prestigioso primato. L'ex terzino della nazionale tedesca, dopo aver vinto il titolo mondiale come giocatore nel 1974, potrebbe infatti ripetere l'exploit dalla panchina. Una doppia prodezza, finora riuscita al brasiliano Zagalo (vittorioso sul campo nel '58 e nel '62 e al timone del team carioca nel '70) e all'altro tedesco Beckenbauer che a Italia '90 come selezionatore della Germania bissò il successo ottenuto sul campo nel '74.

**GIUSEPPE BERGOMI**, a 18 il più giovane protagonista italiano dei Mondiali. Bearzot inserì il difensore nell'elenco dei ventidue nel 1982 e l'interista, non ancora diciannovenne, ricambiò la fiducia del tecnico che nelle ultime tre gare lo mandò in campo in sostituzione, nell'ordine, di Collovati (infortunato), Gentile (squalificato) e Antognoni (infortunato). E' il secondo nella classifica dei campioni più giovani: lo supera Pelè (non aveva ancora 18 anni).

**WLADISLAW ZMUDA**, stopper polacco che ha giocato in Italia con le maglie di Verona e Cremonese, è il difensore che nella storia dei Mondiali ha collezionato il maggior numero di partite. In tre edizioni (dal '74 all'82) ha disputato 21 gare; divide il primo posto assoluto con Uwe Seeler.

# 18, FACCHETTI HO CAMBIATO QUESTO RUOLO

è la faccia tecnicamente più preziosa di chi per ruolo si occupa prevalentemente di far giocare l'avversario. C'è esiste un altro modo di essere difensore: il duro, arcigno, inossidabile, lo spietato frangiflutti, l'insuperabile francobolleatore di talenti altrui. Come Vogts, un signore tracagnottello che quando lo vedi con la tuta di ct tedesco ti chiedi come possa aver fermato Cruyff e i migliori attaccanti Anni 70, e poi Gentile. Claudio è stato un difensore dallo stile perfetto, l'Italia ne ha sfornati altri che in carriera hanno dimostrato grandissime qualità, da Burgnich a Rosato, ma quanto fece Gentile in Spagna, con ogni mezzo, soprattutto contro Maradona e Zico, e in finale, è il concentrato di quanto si può chiedere a un: cancellare dal campo il rivale più pericoloso.

**Marco Ansaldo**

SONO stato un antesignano, unico nel genere. E lo dico con umiltà. Ero un terzino che si spingeva avanti. E faceva anche gol. Un istinto, e forse un'abitudine presa quando ero ragazzino. Mi piaceva andare su e giù. E anche quando piombai in serie A e le platee europee, vedevo che c'erano tentativi di ispirarsi al sottoscritto. Helenio sfruttò queste mie caratteristiche. Ne ho visti di terzini favolosi, da Nilton a Djalma Santos, i brasiliani che la tv ci aveva fatto ammirare nel '58, a Schnellinger e via via Cohen, Wilson, Greig, che segnò in Scozia-Italia, e Gemmill, del Celtic.

In Argentina c'era certo Marzolini, giocavano a zona i sudamericani e tendenza a costruire più che distruggere. In Brasile vennero fuori Everaldo e Carlos Alberto, due campioni. Faccio un passo indietro, giorni del mio debutto in A, a Milano piaceva Castelletti, lo vedevo come un punto di riferimento. Spiare i numeri 3, imitarli e comportarmi bene nella vita privata erano gli obbiettivi necessari per sfondare, anche perché la maggior parte degli infortuni è causata da una cattiva condizione fisica. La delusione maggiore? L'eliminazione dalla Corea. Nel '70 dimostrammo di essere una grande squadra che avrebbe potuto piazzarsi sempre tra le prime quattro al mondo.

**Giacinto Facchetti**

Foto centrale: Gaggio e Gabrio dei Milanesi della Nazionale di Bearzot ai Mondiali di Spagna '82

17

Qui a fianco Ferraris II e nella pagina accanto Locatelli, entrambi nerazzurri dell'Ambrosiana Inter, campioni del mondo in Francia nel '38

cinque posti letto, occupati a rotazione. Non giocò Leonidas, pestato dai polacchi e poi dai cecoslovacchi nel match precedenti. I francesi dissero che si ripeteva il caso-Zamora: in realtà Leonidas poteva forse giocare, ma i dirigenti brasiliani ritennero di doverlo conservare per la sicura finale.

Colaussi segnò il primo gol, Meazza fece il 4 su rigore per fallo di Domingos sull'incontenibile Piola: poco prima della rincorsa il divino Peppino si accorse che si era rotto l'elastico dei calzoncini, calciò tenendo su le brache con inutile un gol brasiliano le fine del match.

La finale sull'Ungheria fu persino facile. Il ca magiaro rappresentava tutto il gran mondo danubiano: l'Austria era stata annessa al Reich, nel listone della Germania c' suoi nazionali, ma erano bastati a evitare l'eliminazione contro la Svizzera. L'Italia giocò, forse per la prima e l'ultima nella storia azzurra a livello di impegni grandi, calcio bello, persino accademico. Oggi quella partita - 4 facile, gol nell'ordine di Colaussi, Titkos, Piola, Colaussi, Serosi (ungherese destini di panchina italiana)

I RUOLI: DIFENSORE

Maldini (sopra) e Cafù (fianco)

## L'EVOLUZIONE DEL RUOLO

Classificare i difensori in [illegible] anni rappresenta il problema di seguire lo sviluppo [illegible] ruolo che [illegible] trasformato [illegible] più. Cosa [illegible] in comune i Monzeglio e gli Allemandi del '34, i Foni e i Rava [illegible] '38 con i difensori moderni? Pochissimo, anche se i migliori specialisti [illegible] allora saprebbero adeguarsi pure al calcio di oggi.

L'evoluzione [illegible] cui testimoniano i [illegible] parte dal «metodo», nel quale erano i mediani ad occuparsi degli [illegible] centrali mentre i terzini coprivano l'inserimento delle ali con un movimento in diagonale che ricorda quello della zona. Poi si passò [illegible] [illegible] degli anglosassoni, fino [illegible] arrivare al catenaccio italiano e all'attuale contrapposizione [illegible] marcatura fissa, difesa [illegible] zona pura e [illegible] [illegible] mista.

Il modulo [illegible] gioco comporta naturalmente l'esaltazione di [illegible] tipo di difensore piuttosto che [illegible] un altro: nel prossimo Mondiale, [illegible] esempio, prevarrà la figura del difensore a zona, piuttosto che [illegible] marcatore puro. E il proliferare di difese schierate con cinque uomini accentuerà [illegible] [illegible] offensivo dei terzini [illegible] fascia, sempre più accostabili alla figura del mediano.

Il tedesco Guido Buchwald (sopra) campione in carica

## CAFU' INSIDIA MALDINI E I TEDESCHI

COME nell'edizione [illegible] [illegible] in Italia, anche negli Stati Uniti i difensori più accreditati saranno gli italiani e i tedeschi.

Jurgen Kohler e Guido Buchwald sono i campioni del mondo [illegible] carica [illegible] nelle premesse si possono considerare i marcatori più forti tra quanti parteciperanno al Mondiale statunitense. Kohler viene da una stagione contradditoria nella Juventus, dove si [illegible] segnalato per un certo nervosismo: negli ultimi tempi però ha ritrovato il rendimento [illegible] [illegible] tranquillità, dovuta alle assicurazioni che ha ricevuto per il suo futuro in bianconero. Quanto a Buchwald la [illegible] recente prestazione di Stoccarda proprio contro gli azzurri di Sacchi ha confermato [illegible] anni è ancora uno stopper affidabilissimo, soprattutto nel controllo di avversari potenti e forti di testa. Trova semmai qualche difficoltà se opposto ad attaccanti veloci [illegible] fantasiosi.

Bocciata la Francia, dunque senza [illegible] monegasco Boli e il milanista Desailly, [illegible] rassegna [illegible] perde alcuni tra i migliori specialisti europei.

In ombra gli argentini che si affidano [illegible] [illegible] Oscar Ruggeri, puntello della difesa che vinse l'edi[illegible] dell'86, e ad alcuni buoni professionisti [illegible] niente più: Cuciuffo, Olarticoechea, Brown accanto appunto a Ruggeri. Il [illegible] [illegible] [illegible] i sudamericani potrebbe essere quello del foggiano (e prossimo laziale) Chamot. [illegible] anche qui non siamo nella categoria dei fuoriclasse, [illegible] neppure tra i brasiliani: i due Ricardo (Rocha [illegible] Gomes) li abbiamo già conosciuti nel '90 [illegible] nelle Coppe europee, anche [illegible] [illegible] è stato protagonista di un'ottima stagione nel campionato francese, nelle file del Paris St. Germain.

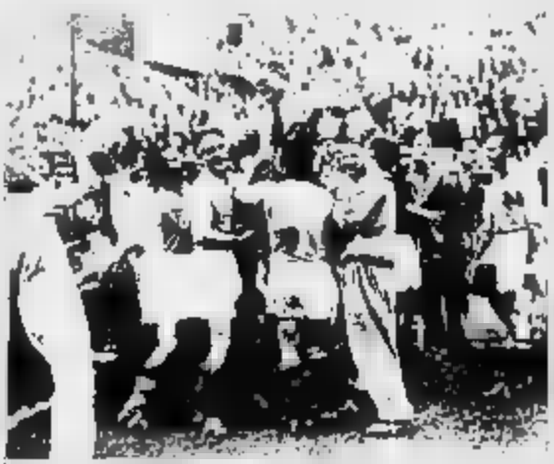
Dei difensori brasiliani quelli che più ci hanno impressionato sono Valber [illegible] [illegible] potentissimo Ronaldo del [illegible] Paulo, ma non riscuotono grande credito tra i dirigenti della Seleçao verdeoro.

Mancano soprattutto personaggi nuovi. Nella Svizzera figurano ancora Egli e Geiger (70 anni in due), altre squadre presentano difensori di [illegible] eccelsa caratura internazionale. La sorpresa potrebbe venire da qualche giovane, magari dai norvegesi Bjornebye (gioca in Inghilterra, nel Liverpool) e Rekdal (milita [illegible] Belgio, nel Lierse), ma è difficile scommettere [illegible] [illegible] [illegible] così [illegible] [illegible] altri, quasi sconosciuti. Tra i difensori di fascia puntiamo invece sull'esplosione del brasiliano Cafù, bravissimo nella Coppa Intercontinentale che il San Paulo ha vinto a Tokyo sul Milan.

Restano gli italiani: Paolo Maldini tra gli esterni [illegible] Billy Costacurta tra i centrali si pongono come protagonisti sicuri. Soprattutto Maldini, che a 26 anni, può confermarsi il difensore più completo [illegible] mondo anche in Nazionale, dopo averlo dimostrato più volte nel Milan.

**Marco Ansaldo**





Gli azzurri in festa dopo la conquista del campionato del mondo a spese dell'Ungheria: la squadra magiara rappresentava il meglio del gran calcio danubiano

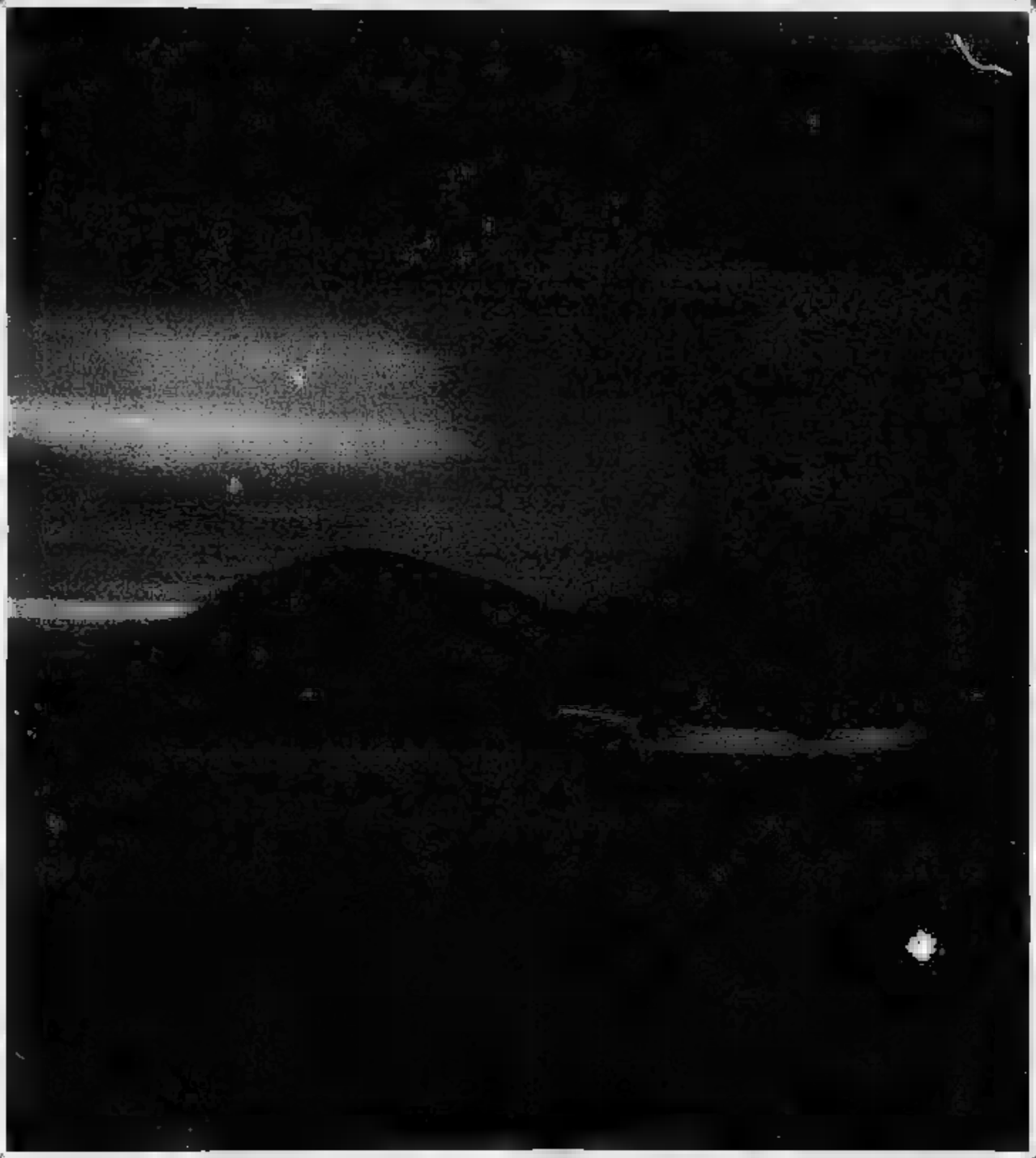
### PADRONI DI CASA

Per l'edizione del '38 la Fifa esentò dalla fase eliminatoria il Paese organizzatore: l'intento di salvaguardare gli incassi fu chiaro sin da allora. Le squadre iscritte risultarono 36 e fra di esse Paesi che l'Europa, uscita ridisegnata dalla seconda guerra mondiale, avrebbe cancellato a lungo dalla geografia politica quali Lituania, Lettonia ed Estonia, tornate all'autonomia dopo lo smembramento dell'Urss. Rimase parte alla fase eliminatoria anche la Palestina, al tempi mandato britannico e oggi divisa nello Stato sionista di Israele ed in [illegible] arabo del Regno di Giordania. Alla [illegible] finale arrivarono anche le Indie Olandesi, dal 17 agosto 1945 Repubblica di Indonesia.

e Piola - sarebbe moviolata assai, per l'archivio dei preziosismi individuali, delle manovre collettive. E dire che c'era nella formazione vittoriosa un orlando solo, Andreolo arrivato dall'Uruguay, tutto il resto era di produzione italiana. Riletta a distanza, l'impresa è da trattolare soprattutto a due grandissimi talenti, Meazza e Ferrari, capaci di esaltare l'atletismo, assai spinto in tutti e spintissimo in Silvio Piola, del resto della squadre. Meazza giocò un ruolo decisivo anche di leader psicologico.

Parigi ci trattò bene, alla fine, e ci furono articoli di plauso da parte di

# Che cosa c'entra questa immagine con un Certificato di Deposito della Banca di Roma? C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

**Certificati di Deposito.** L'investimento sicuro per far fruttare al meglio il tuo denaro. Emissione al portatore, da *3* a *18* mesi e oltre, anche con possibilità di disinvestire. Il tutto alle migliori condizioni di mercato. Il tutto, pensato proprio per te.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

**La tua amica banca.**

Le 24 PROTAGONISTE

# RUSSIA

## *La guerra tra citì e mercenari*

NATA ieri, dalla dissoluzione di un impero. Urss ai Mondiali '90, Comunità degli Stati Indipendenti agli Europei '92, Russia ai Mondiali '94 in America. Non è la stessa, soprattutto, non sarà più la stessa storia. L'avvento di Gorbaciov e la caduta del muro di Berlino non potevano non sconvolgere la mappa del calcio. E non ha tenuto conto. Russia, dunque. Il grande orso ha cambiato pelle. Si è aperto ai traffici dell'occidente, ha invaso il mercato, esportato il fior fiore della sua gioventù, raccolto e distribuito dollari, intrighi, pasticci. È un'avventura nello spazio e nei costumi. Il primo Mondiale post rivoluzione. In passato, l'unico ente ad avere alla voce capitolo la nomenclatura tecnico-statuale. Bastava un cenno, un ciclostilato, un grugnito: comandati, e non comandanti, i giocatori non potevano che eseguire.

Kiev, e non Mosca, fungeva da centro di addestramento e smistamento. Nella fantasia di noi guardoni, il locale Dinamo diventò una sorta di santo Graal. Trasvasata in Nazionale, stupì l'Europa e il Mondo. La dirigeva un colonnello dai modi bruschi, Valery Lobanowsky. Si scriveva Ucraina, si leggeva Urss. Spropositammo di calcio del Duemila. Accelerazioni bestiali, automatismi spiatati. Lobanowsky diventò il nuovo Cagliostro. I pellegrinaggi al suo laboratorio di Kiev cominciarono a interessare anche i diaconi delle «chiese» più evolute. Persino la pigra Italia si lasciò sedurre. Fu un abbaglio, o forse no: fu l'apoteosi del rigore e della disciplina, l'esasperazione del lavoro di gruppo.

**IL 5-3-2 DELLA RUSSIA**

Li credettero, ci credemmo: un calcio d'altri tempi, ma anche un calcio fuori dai tempi.

La disgregazione ha cambiato tutto, e tutti. Riconosciuta tardi, l'Ucraina è stata esclusa dai giochi mondiali. Politica e interessi hanno privilegiato la Russia di Eltsin. Loro sono i giocatori a dettare le condizioni. L'attuale ct li chiama Sadyrin e li invita ai più. Shalimov, Kolivanov, Kanchelskis i capi di una rivolta che profuma di sponsor e dollari, ritorsioni e diserzioni. L'ala dura dei dissidenti reclama il ritorno di Bishovets, il tecnico che pilotò l'Urss all'oro di Seul. Il centro del sistema non è più a Mosca, ma all'estero. La libertà di nazionale ha portato ucraini, moldavi e bielorussi a scegliere la Russia. Ma quale? Quella ufficiale e giurassica di Sadyrin o quella carbonara, irascibile e volubile dei mercenari sparsi per il continente? A colpi di fax, si combatte ancora.

**Roberto Beccantini**

Ferrari; Andreolo; Serantoni con Meazza e il cr e Serantoni

ben 615 giornalisti accreditati. Fu quello un anno di straordinario sport italiano in cui il cavallo Nearco vinse l'Arc de Triomphe pochi giorni prima della [illegible] calcistica, [illegible] vinse il Tour de France un anno dopo. «Ils gagnent tout, ces italiens!», recitavano i francesi, ripetendo una frase del loro presidente Lebrun, rivolta a Meazza al momento della premiazione. Nacque proprio in quel 1938 il mito, presso il nostro pubblico, della sportività del pubblico francese, mito finito soltanto nel 1950, quando la gente osò obbligò i nostri ciclisti a lasciare le strade di un Tour che, con Magni e Bartali, stavano dominando.

Vittorio [illegible] non prese neppure troppi meriti. Eppure [illegible] giocato molte carte, compresa quella di metter fuori, ad un certo punto, Monzeglio, per fare spazio a Foni, il terzino liquidato, grande amico di Mussolini, obbedì con amarezza: si dice persino che avesse espresso l'intenzione di lamentarsi molto in alto, e che solo il veto del generale Vaccaro, presidente fed[illegible], abbia fermato una sua [illegible] al Duce.

Fu un'edizione mondiale che mise in buona evidenza anche gli

Nella pagina accanto: Kharin e nella foto centrale una formazione della Russia che attraversa un momento magico. A fianco Kulkov

A fianco Ivanov sopra Tarasov e sotto Gorlukovich

# UNA NAZIONALE SENZA SANTI IN PARADISO

FIGLI di un dio minore. Di santi, quella che ieri era l'Urss, e oggi è la Russia, non ne ha avuti: né in paradiso, né in terra, dove, detto per inciso, servirebbero più. Ai Mondiali del Messico '86, lo squadrone di Lobanowsky fu eliminato dal Belgio negli ottavi (4-3 dts), volte in vantaggio, con Belanov, due volte raggiunto. poi trombato. Arbitrava Fredriksson, svedese. Guardalinee sbadati, se non addirittura prezzolati, fecero convalidare un paio di gol in sospetto fuorigioco, autori Scifo e Ceulemans.

Quattro anni dopo, in Italia, l'Urss non era più una macchina irresistibile, ma visto che nel calcio non si può sapere, ter-

ne ebbero il compito di tenerla sotto controllo. E così, sull'1-0, la Romania venne gratificata di un rigore fasullo, dal momento che l'infrazione (un fallo di mano) era commessa abbondantefuori area. Ma il top rima- la partita con l'Argentina campione uscente, sculacciata all'esordio dal Camerun. Arbitro, guarda caso, il Fredriksson Urss-Belgio Leon. Si era ancora sullo 0-0 quando Maradona, appostato sulla linea di porta, sostituì al portiere e parò con un braccio. Rigorissimo per tutti, anche per gli argentini, mesti e rassegnati. Invece no. Semplice calcio d'angolo. Uno scandalo. La banda Lobanowsky perse 2-0, con la Romania, e fu elimimalgrado fragoroso 4-0 al Camerun. Adesso tocca alla Russia. Una nazione che porta turisti. E, per questo, fortaa rischio. Auguri. [ro. be.]

## COSI' LA RUSSIA

| EDIZIONE | (tragguardo raggiunto) |
|---|---|
| 1930 | assente |
| 1934 | assente |
| 1938 | assente |
| 1950 | assente |
| 1954 | assente |
| 1958 | Quarti di finale |
| 1962 | Quarti di finale |
| 1966 | Quarto posto |
| 1970 | Quarti |
| 1974 | |
| 1978 | el. qualificazioni |
| | Secondo turno finale |
| 1988 | Ottavi di |
| 1990 | Prime turno finale |

N.B. - Fino al 1988 con il nome di Urss

'84

(5)

| | |
|---|---|
| RUSSIA - ISLANDA | 1-0 |
| - LUSSEMBURGO | 2-0 |
| LUSSEMBURGO - R | |
| RUSSIA - U | 3-0 |
| RUSSIA - GRECIA | 1-1 |
| ISLANDA - RUSSIA | 1-1 |
| UNGHERIA - RUSSIA | 1-3 |
| GRECIA - RUSSIA | 1-0 |

arbitri, i quali commisero ei del peccati, ma in linea di massima veniali. Prendevano, i direttori di gara, 10 dollari di premio per ogni partita, grosso modo 120.000 lire di adesso. I rimborsi erano leggeri, per il treno si parlava appena di seconda classe, con l'invito a non prendere il vagone letto se non in eccezionali.

Il football affermandosi mondo a livelli altissimi di attenzione e di tensione, ma in campo - a parte la Maratgita ostile all'Italia - partite anche importantissime erano sommato isolate dal contesto politico generale, quello di un'Europa inquieta per ciò che stava accadendo nella Germania di Hitler. In quella Coppa del 1938 il grande fu quello tra e Cecoslovacchia, quarti finale, due partite per eliminare i ceki - 1 a 1 e poi 2 a 1 - dopo tanta botte (e così fu «consegnato» all'Italia un Brasile rotto). La sorpresa fu per due partite Cuba, che contro la Romania prima pareggiò poi vinse, da se stessi, i cubani poi battere dagli svedesi per 8 a 0.

**Gian Paolo Ormezzano**

VENEZIA

# VILLA LAGUNA

MADONNA DI CAMPIGLIO

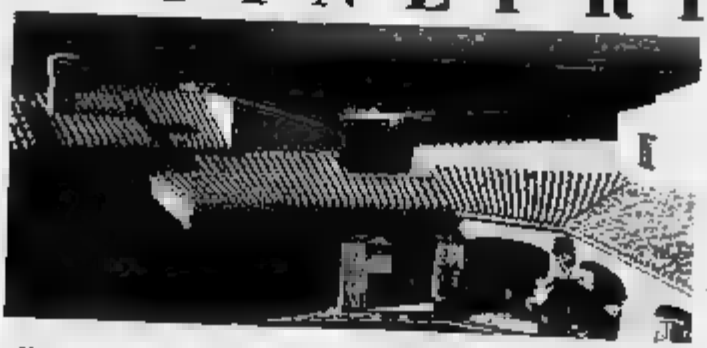
# CATTURANI

MADONNA DI CAMPIGLIO

# DES ALPES 2

PORTO CERVO

# I GINEPRI



**Raffinate suites ti offrono l'opportunità irripetibile di trascorrere una vacanza a casa tua, per il periodo che vuoi con tutti i vantaggi di un servizio di classe alberghiera.**

per informazioni telefona a

GRUPPO FINANZIARIO

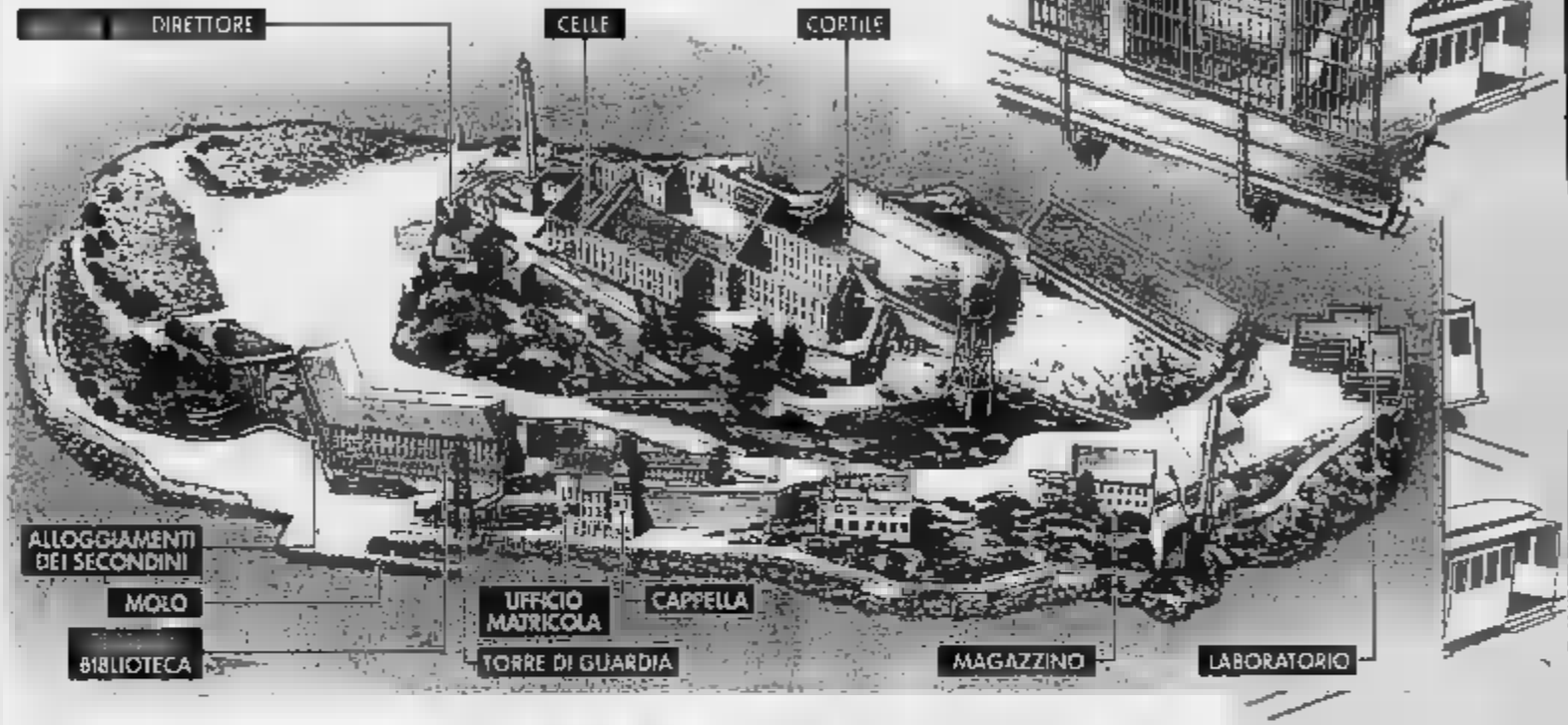
VACANZE ITALIA

NUMERO VERDE 825055

**VACANZE IN CASA TUA, PER IL PERIODO CHE VUOI**

# LA PRIGIONE DEI PELLICANI

L'«Isla de los Alcatraces», l'isola dei pellicani, fu fortificata e dotata di una guarnigione con cannoni nel 1853. Rimpiazzata da Fort Point nel 1861, la base fu trasformata in prigione militare. Nel Alcatraz divenne penitenziario federale per i criminali più pericolosi. Fu abbandonato nel 1963 e in seguito, dal 1969 al 1971, fu occupato da indiani. Dal 1972, l'isoletta, di quasi 50 ettari, è diventata riserva naturale. La decisione del National Park Service suona omaggio postumo a Robert Stroud, l'ergastolano (morto trent'anni fa) che in carcere riuscì a trasformarsi in un geniale ornitologo. Dalla sua cella nel blocco D coltivò i suoi studi sugli uccelli fino a pubblicare «Straud's digest of bird diseases» (Il manuale Stroud delle malattie degli uccelli), diventato un classico della disciplina. Il caso Stroud affascinò anche Hollywood che nel gli dedicò «L'uomo di Alcatraz» diretto da John Frankenheimer. Per la sua interpretazione di Stroud, Burt Lancaster ottenne la nomination all'Oscar.




mentre venivano impiegati come schiavi dai allevatori, i «rancheros» spagnoli. sia stato appunto uno spagnolo, Cortes, «el Conquistador», a battezzare questa terra «Calaforniа» per primo, nome di una mitica regina indiana - «Calafia» - che avrebbe regnato tutto il territorio.

Ma fu l'oro a fare San Francisco, dunque furono gli yankees. Quando la prima pepita fu trovata per caso nel corso di un ruscello sulla Sierra dal padrone di un mulino nel 1848, il piccolo porto per il commercio di pellami e carne salata aveva mille abitanti. Nel 1850, due dopo, quando i «49ers», i pionieri del '49, arrivarono per cercare il metallo, gli abitanti erano già 30 mila. Un uovo, un semplice ovetto di gallina, dollaro, cifra sufficiente per comperarne dozzine a New York in quel tempo. 1860, dunque in dieci anni, popolazione della città era già arrivata a 60 mila. Erano 190 anni, quasi due secoli, a New York per passare da mille a mila abitanti.

L'isola-carcere di Alcatraz. A sinistra Clint Eastwood nel film «Fuga da Alcatraz»

Uomini disperati e abbagliati dal miraggio della «Vena Madre», dall'enorme vena aurifera che si diceva fosse lunga 143 chilometri e larga 60, si rovesciavano sulla costa, avendo bruciato l'ultimo penny per correre verso l'oro della California. Li seguivano convogli, carovane, bastimenti di prostitute che li ripulivano dell'ultima fiala di polvere d'oro, dell'ultima pepita. Fortune im-

# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutto Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori de **La Stampa** la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

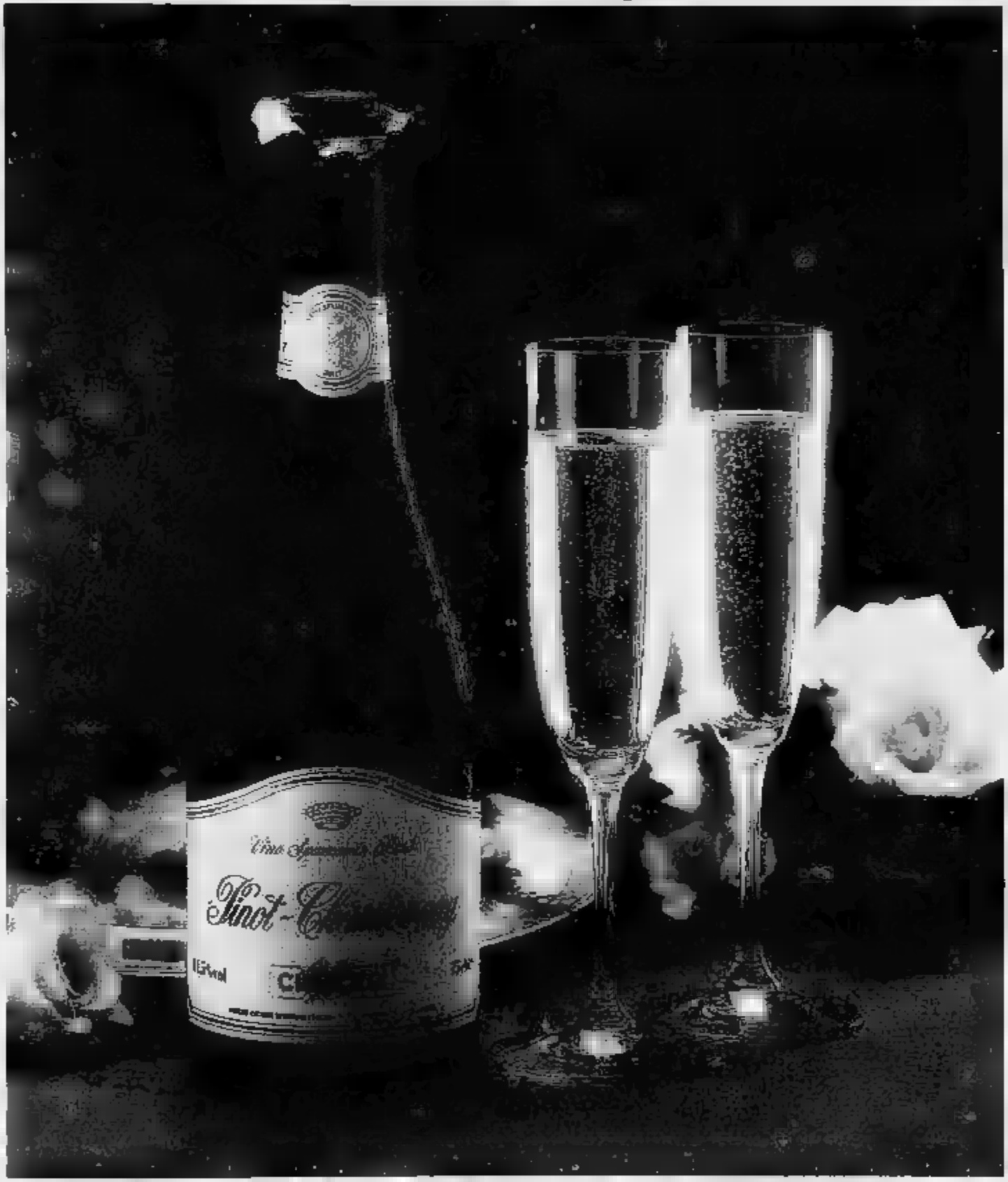
Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

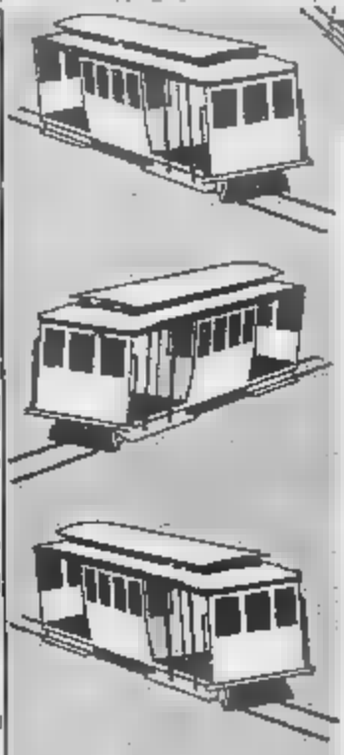
**LA STAMPA**

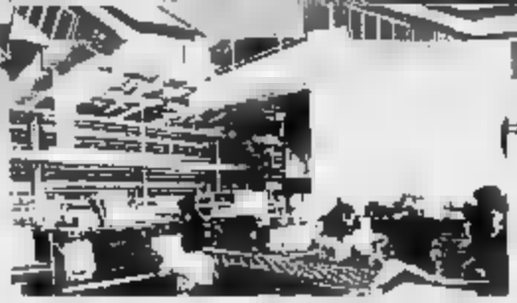
Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

# Pinot Chardonnay Cinzano.




# Per molti...ma non per tutti.





Un laboratorio di Silicon Valley, il regno dell'industria cibernetica

Ed è ironico, e insieme stranarassicurante, che la rinascita di San Francisco, avvenuta grazie alla guerra contro i «musi gialli», come dicava la propaganda del tempo, ha creato le basi per una controinvasione di «gialli», pacifica. Come tutte le città della costa americana del Pacifico, anche questa è infatti sempre più una città euro-asiatica. Non credo esista una popolazione, un gruppo asiatico, che non sia rappresentato qui, nella «bouillabaisse» delle razze californiane. A San Francisco ci sono filippini, vietnamiti, cambogiani, laotiani, coreani, cinesi di tutte le province, giapponesi, indiani e pakistani, malesi. Ci sono famiglie di Hmong, tribù cambogiana che continua a vivere secondo le proprie tradizioni e fa sposare le bambine a 10 anni, nonostante la legge americana lo vieti.

La piccola Chinatown dove si vanno a mangiare i «dim-sum» di Johnny Khan e dall'«imperatrice della Cina», i deliziosi pasticcini dolci e salati farciti dei cinesi, è debordata, non ha più confini visibili. In certi momenti, si ha l'impressione di vivere in una città asiatica, tanto numerosi sono i volti orientali che s'incontrano. Politicamente, gli asiatici non formano ancora una lobby capace di imporre un sindaco, o di pretendere un assessorato, come hanno fatto invece i «gay» che hanno ottenuto una poltrona nella giunta comunale e si dice siano 100 mila, 700 mila abitanti del Comune, se e quando gli «orientali» si organizzeranno e formeranno alleanze, diverranno loro i padroni della politica locale. «San Francisco sarà la prima città americana ad avere come sindaco una lesbica cinese», ha profetizzato, seriamente, un columnist del quotidiano locale cercando di riassumere la forza dei tre gruppi dominanti: donne, omosessuali e asiatici. Nessuno avrebbe obiezioni. Nessuno ha mai obiettato niente, qui dove ciascuno deve essere padrone, dove un sindaco dell'età dell'oro, di scegliersi la corda con la quale farsi impiccare». Non conosco un'altra città americana nella quale la libertà individuale è più grande. E nessuna dove la minaccia della punizione, il prezzo del delitto, sia più fisicamente visibile e incombente. Ovunque si vada, seguendo le strade diritte che attraversano la città da Nord a Sud, è sempre visibile la sagoma del più sinistro, del più terribile dei luoghi di pena americani: Alcatraz.

Sistemato su un isolotto, poco più di uno scoglio, esattamente all'imboccatura della baia, Alcatraz è chiuso dal 1963, ma la sua forza simbolica è immortale. La sua fama di penitenziario senza fuga, il lungo elenco di orrore del quale non c'era scampo, è ben documentata: solo di un prigioniero che tentò la fuga si sono

## Di giorno...

Sarà divertente appendersi al Cable Car, ma a San Francisco è sempre preferibile noleggiare un'auto, magari per un giorno soltanto. Sono così garantite tre esperienze. La prima è guidare in un quell'ottovolante di strade cittadine, come si è visto fare in tanti film. Scarrozzando per la città (non è grande ed è facile orientarsi) si scoprono strade e scorci sulla baia tra sequenze di case, piccole e colorate. Secondo motivo: imboccare Market Street in direzione Sud-Ovest e salire in cima al Twin Peaks, la due colline più alte. Due punti panoramici gemelli per osservare una delle più belle città del mondo. Terza esperienza: scendere (è il solo senso consentito, da Hyden St. a Leavenworth St., appena dietro Fisherman's Wharf) lungo i 9 tornanti della «strada più ripida del mondo».

Dai Twin Peaks si nota quanto Frisco sia raccolta, stretta tra la baia e quel grattacielo-piramide della Transamerica. Il gigante troneggia nel Financial District, mentre sul suo fianco Ovest si stendono Chinatown (bello soprattutto il portalone rosso e ricco di draghi. Acquisti al Dragon House, 445 Grant Av.) e Union Square. Ancora un po' più a Ovest c'è Nob Hill, il quartiere residenziale dalle belle case vittoriane. Di qui, prendendo Hyde St. verso Nord, si arriva al Fisherman's Wharf. Folla e tanti negozietti turistici dal Pier 39 a The Cannery, sopra lo Ghirardelli Square, aperto sulla baia. A The Cannery si inscatolava il pesce e da Ghirardelli era la fabbrica di cioccolato, ora moderno centro commerciale popolato di artisti da strada. La città è ricca di ottimi musei e occasioni culturali. Scegliamo gli spunti più originali: la ricca collezione d'arte dell'Asian Art in Union Square, il Cartoon Art Museum (665 3th Street) per appassionati di fumetti, il Museo Guinness dei record (sul Wharf). Poi una libreria-simbolo: Citylights (261 Columbus Av.), fulcro del Movimento beat.

La squadra dell'università di Berkeley impegnata in un incontro di football americano

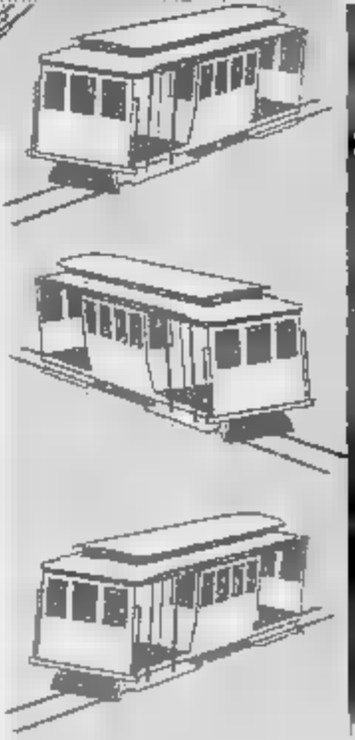
Da sinistra: Jack Kerouac, Allen Ginsberg, Rudyard Kipling e Lawrence Ferlinghetti

perse le tracce e potrebbe avercela fatta. Gli altri, quei pochi che riuscirono a eludere la sorveglianza e a tuffarsi nel braccio di mare che separa l'isola dalla riva, sono tutti stati uccisi dalla corrente furiosa o dalla temperatura in quel punto mi- gelida, come se la natura si facesse secondino.

Pochi altri luoghi hanno una così perfetta corrispondenza di aspetto e di funzione. Quando gli spagnoli la battezzarono, nel 1770, dandole il nome dei pellicani che vi facevano sopra il nido - *los Alcatraces* - ne capirono subito l'anima crudele e la usarono come recinto per i soldati disertori. Più tardi, il governo vi costruì un campo di per gli Indiani Apache che in Arizona si ribellarono all'uomo bianco e infine vi strutirono il più inesorabile dei penitenziari per i più implacabili dei criminali. Divenne il soggior- d'elezione per i grandi killer e «padrini» di -fia. Vi furono rinchiusi centinaia di mafiosi negli Anni 30, grandi boss come «Machine Gun» Kelly e Alphonse «Al» Capone.

Ora, il mostro lentamente sgretolandosi e corrompendosi s- il vento, la salsedine e il mare. Ogni giorno, un pezzo di muro si sgretola, una sbarra si sfa- nella ruggine, una passerella di ferro tra i vari «bracci» crolla. Quando la visitai, partendo dal molo numero 41 del porto peschereccio di San Francisco, il «Fisherman's Wharf», la guida - un Ranger con il cappello a tesa larga, da Orso Yoghi - mi avvertì di seguire religiosa- i suoi passi all'interno per mettere il piede in fallo e precipitare. Non ebbi difficoltà ad ascoltare i consigli, perché entrare nel carcere dei «Pellicani» vuol dire avvertire subito, come una morsa, la forza del «lungo braccio della legge». Si diventa istintivamente obbedienti, intimiditi, vedendo il cubicolo ormai fradicio dove (ma sarà vero?) rinchiuso Al Capone o ritrovando sui muri i graffiti di fantasmi che mezzo secolo fa misuravano il tempo che passava mai per loro, annusando l'odore di muffa, di ferro e di urina che vi aleggia in permanenza. Dentro è sempre buio, anche nel sole violento della California. Fa sempre freddo e l'Orso Yoghi avverte i visitatori di coprirsi bene quando entrano. Si esce da Al- come Dante dal Inferno, a riveder le stelle.

E' solo una coincidenza geografica se questa fortezza, che da lontano appare vecchia corazzata arrugginita, sta esattamente all'imboccatu- dalla baia, subito dopo il ponte del Golden Gate. Eppure,



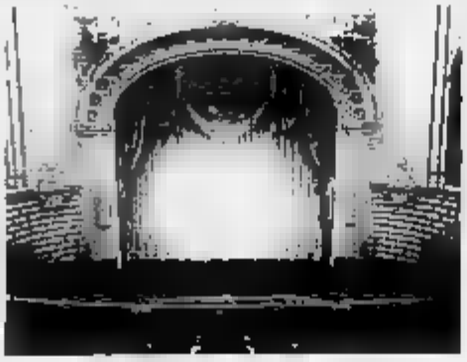
## ...e di notte

La notte di San Francisco è un fiorire di cabaret (i migliori: Club Fugazi, Finocchio's) e bistrot, in cui arti visive e musica s'incontrano e si integrano. I luoghi alla moda cambiano rapidamente, si trasformano, si trasferiscono. Una buona idea, per essere aggiornati, è quella di seguire le pagine degli inserti «Datebook» dei giornali, oppure le riviste «SF Weekly» e «Key» (è gratuito e si trova nelle hall degli hotel).

Ottima musica rock si ascolta al Bottom of the Hill (1233 17th. St., nel distretto Potrero Hill), uno dei migliori locali alternativi. Funk e rap invece al DNA Lounge (375 11th St.). I seguaci del country hanno mete sicure a Berkeley, alla Freight and Salvage Coffee House (1111 Addison St.): dal folk al sudista cajun, al bluegrass. Per il blues c'è lo storico Saloon al 1232 Grant St. Un grande, eclettico nightclub è Great American Music Hall (859 O'Farrell St.), dove di recente hanno tenuto concerti B.B. King, Carmen McRae, Billy Bragg.

Agli appassionati del jazz si raccomanda il «Jazz Pearl's» (256 Columbus Av.), ambiente sofisticato e romantico vicino alla libreria-culto della Beat Generation, City Lights. E anche due ristoranti-club: Kimball's (300 Grove St.) e Up and Down (1151 Folsom St.). Amando i piobar, romantico rendez-vous si può dare all'Act IV Lounge (333 Fulton St.). Tra i bar più in voga c'è l'Edinburgh Castle (950 Geary St.), delizioso ritrovo ed emporio di bevande con un invitante assortimento di «fish and chips». Un autentico vecchio saloon di San Francisco è l'House of Shields (39 New Montgomery St.).

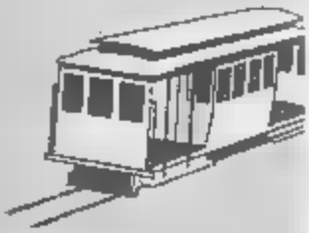
Nel quartiere di Castro c'è il bistrò per soli uomini Café Flor, frequentato da poeti e punk, e The Elephant Walk per conversa- sottofondo musicale. Le donne scelgono The Café, al sabato invece appuntamento di Girlspot, mentre al Red Dora's in il cabaret.



Il palcoscenico del Teatro dell'Opera di San Francisco. Qui il tenore Enrico Caruso cantò la prima del famoso terremoto del

# Non-solo-San Francisco

Sopra un vigneto curatissimo di Napa Valley. Sotto Edward Teller, il padre della bomba all'idrogeno, che insegna all'università di Stanford

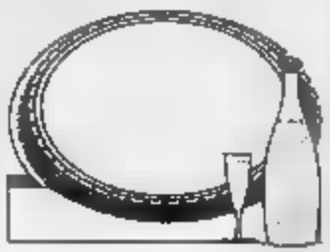


Al di là del Golden Gate e di Sausalito, incamminandosi sulla Highway 101 che arriva a Los Angeles, si giunge in un'ora sulle colline di Sonoma. E' la Napa Valley, la «Disneyland del vino». Non c'è poco da scherzare, perché i vini della California hanno ormai superato la diffidenza dei critici enologici e guadagnato alti livelli qualitativi. Tra gli eucalipti i primi vitigni arrivarono con i frati delle missioni di Sonoma e San Rafael. Da allora la Valley è tutto un vigneto, le «wineries» si sono moltiplicate più del pane e dei pesci. E il grappolo d'uva è diventato, al pari dei computer di Silicon Valley, uno dei simboli della California del Nord.

Oltre a produrre fiumi di buon vino, la Wine Country attira milioni di turisti, che possono da una degustazione all'altra. Difficile districarsi tra i molti tour offerti dalle agenzie; meglio noleggiare un'auto e partire con una piccola mappa. Ma prima bisogna sapere che nelle «wineries» si entra mostrando i documenti. La legge californiana parla chiaro: sotto i 21 anni non si beve.
Poi c'è una sorta di galateo che all'inizio della visita viene recitato: l'assaggio si deve ripetere.

Consapevoli di regole e leggi, si imboccano da Napa la Highway 29 e la Silverado Trail, verso Yountville, Oakville, Rutherford, St. Helena, fino a Calistoga. Volendo volare, non di ebbrezza, sulla zona è possibile fare dei voli panoramici in mongolfiera (da Napa): 200 dollari e si «passeggia» nell'aria per un paio d'ore. Con lo Champagne Flight c'è anche un brindisi in volo.

I vitigni (molti piemontesi e francesi) danno prodotti diversi, dal vino dolcetto al porto, al brandy. A Yountville si visita Domaine Chandon, per imparare i segreti dello champagne. Tra i fiori tropicali, nel patio di Pine Ridge, una anche nelle cantine fresche di Silver Oak Cellars (a Oakville) è possibile però farsi sorprendere da uno Chenin Blanc che sa di pesca o da un Cabernet Sauvignon al gusto di cioccolato e leggermente pepato.



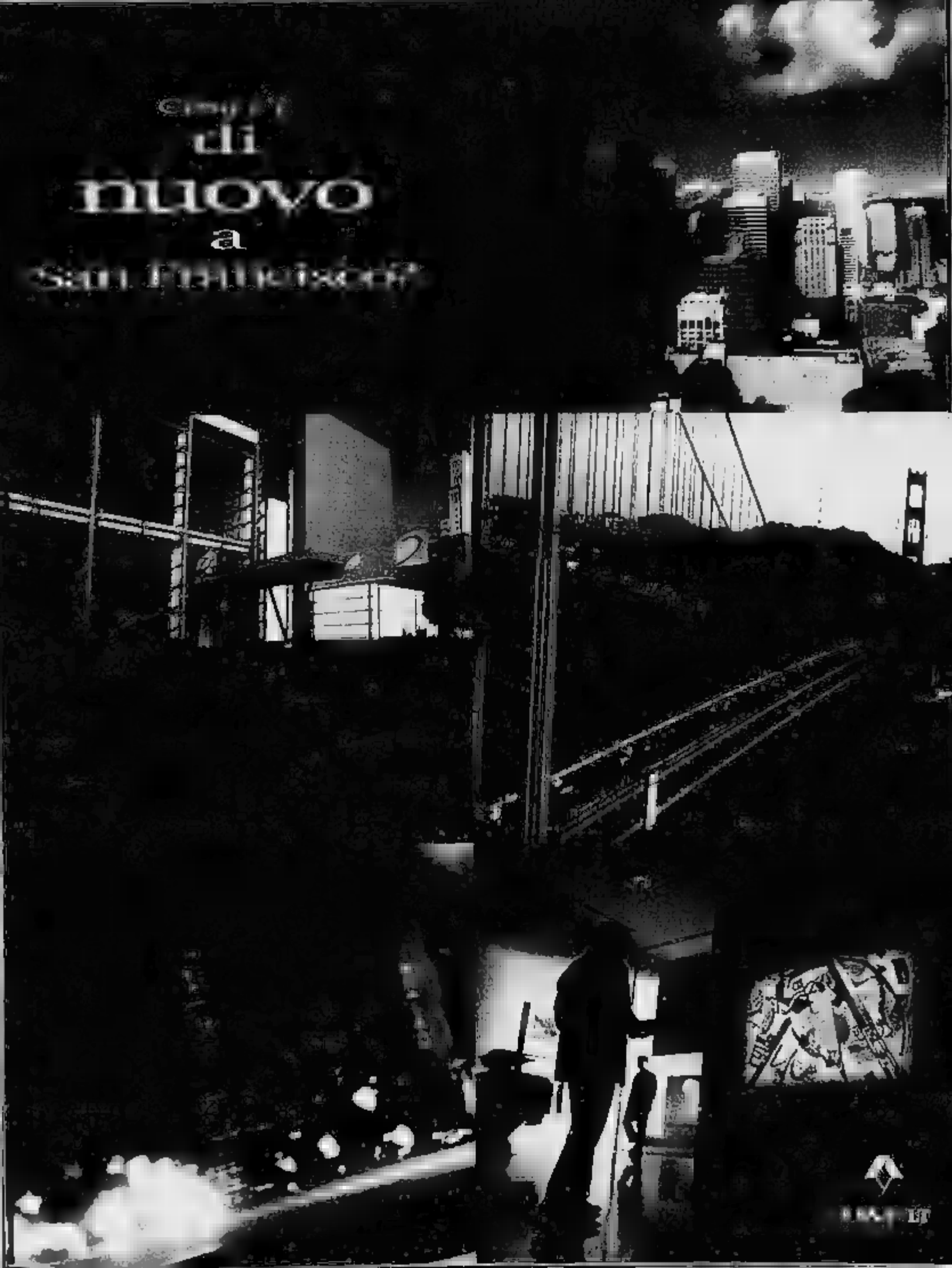
lontano. Il Ponte e Alcatraz furono il cancello e il catenaccio, la promessa di infinite libertà e la minaccia di perenne prigionia. Il governo federale, a quale dipende Alcatraz, ha progettato varie volte di restaurarlo, per assorbire la continua domanda di nuove celle, ma il prezzo sarebbe proibitivo e ogni anno, con l'avanzare del degrado, diviene più alto. Sarà lasciata a marcire lentamente, come un tempo furono i suoi involontari ospiti, vittime della «disumanità degli uomini verso altri uomini». Da anni non si vede più un pellicano.

E alla fine, inesorabilmente, ci si ritrova tutti dall'altra parte del ponte, l'irresistibile calamita che attira chiunque metta piede a San Francisco.

## L'ultima porta della terra

La nuova città, il nuovo cuore battono a Sud, verso le università come Stanford, nel cui stadio, a Palo Alto, si giocheranno i mondiali di calcio. E' laggiù, verso quella ormai mitica «Silicon Valley», la valle di silicio dove si aggruppa la massima concentrazione di laboratori e industrie di cibernetica del mondo, che i nuovi geni del nostro tempo preparano il futuro. A Stanford, la più famosa delle università dell'Ovest, insegnano 10 premi Nobel, insegna Edward Teller, il padre della bomba all'idrogeno, lavorano 26 membri dell'Accademia Americana delle Scienze e, per non rendere troppo arido l'ambiente, anche 3 premi Pulitzer.

Ma la calamita è a Nord di San Francisco, è il Golden Gate. Si possono consumare le scarpe passeggiando nei luoghi turistici obbligatori, il Porto dei Pescatori, per assaggiare i magnifici granchi locali, i «Dungeness» accompagnati dal pane di pasta acida - Sourdough - che solo qui viene bene e da uno dei tanti vini ormai decenti che i figli degli emigrati italiani e alsaziani. Martini, Gallo, Sebastiani, Krug, producono nella valle della vite, Napa Valley. Si deve dedicare qualche ora al fantastico museo d'Arte Asiatica, il più grande fuori d'Asia, fatto con la collezione privata di Avery Brundage, il miliardario californiano che per decenni →


di
nuovo
a

# L'itinerario

Simbolo di San Francisco è il Golden Gate, ponte sempre di un rosso-arancio brillante (una squadra di operai-acrobati è costantemente in fase di manutenzione, e impiega 398 mila litri di vernice all'anno). Ogni 17 milioni di auto attraversano verso Sud, previo pagamento del pedaggio (nessuno conta il flusso in senso opposto, l'uscita in città è gratuita). Per arrivarci si percorre una strada che quasi sorvola il vecchio Presidio militare.

Se si vuole godere di una vista mozzafiato si deve affrontare la passeggiata a piedi o in bicicletta (il ponte è lungo 11 km.). Meglio nel pomeriggio-sera. Ma è anche possibile osservarlo da sotto, passeggiando fin sulla spiaggia. O dall'acqua: partono dal Pier 41, nella Nord-Est, traghetti turistici che offrono piccole crociere di un'ora.

In direzione Nord, in mezz'ora si è a Sausalito. Una sorta di Portofino di San Francisco: i negozi che si riflettono sull'acqua, la selva di boutique esclusive, aggrappate sulla collina. Le sorgenti di Sausalito sono (sono) la principale risorsa idrica di San Francisco. E nella baia vivevano un tempo i pescatori di balene. Vicino a Sausalito si può anche fare incontro con i giganti della natura. A un quarto d'ora dal centro si trova piccola verde nella quale si possono fare fresche passeggiate tra se

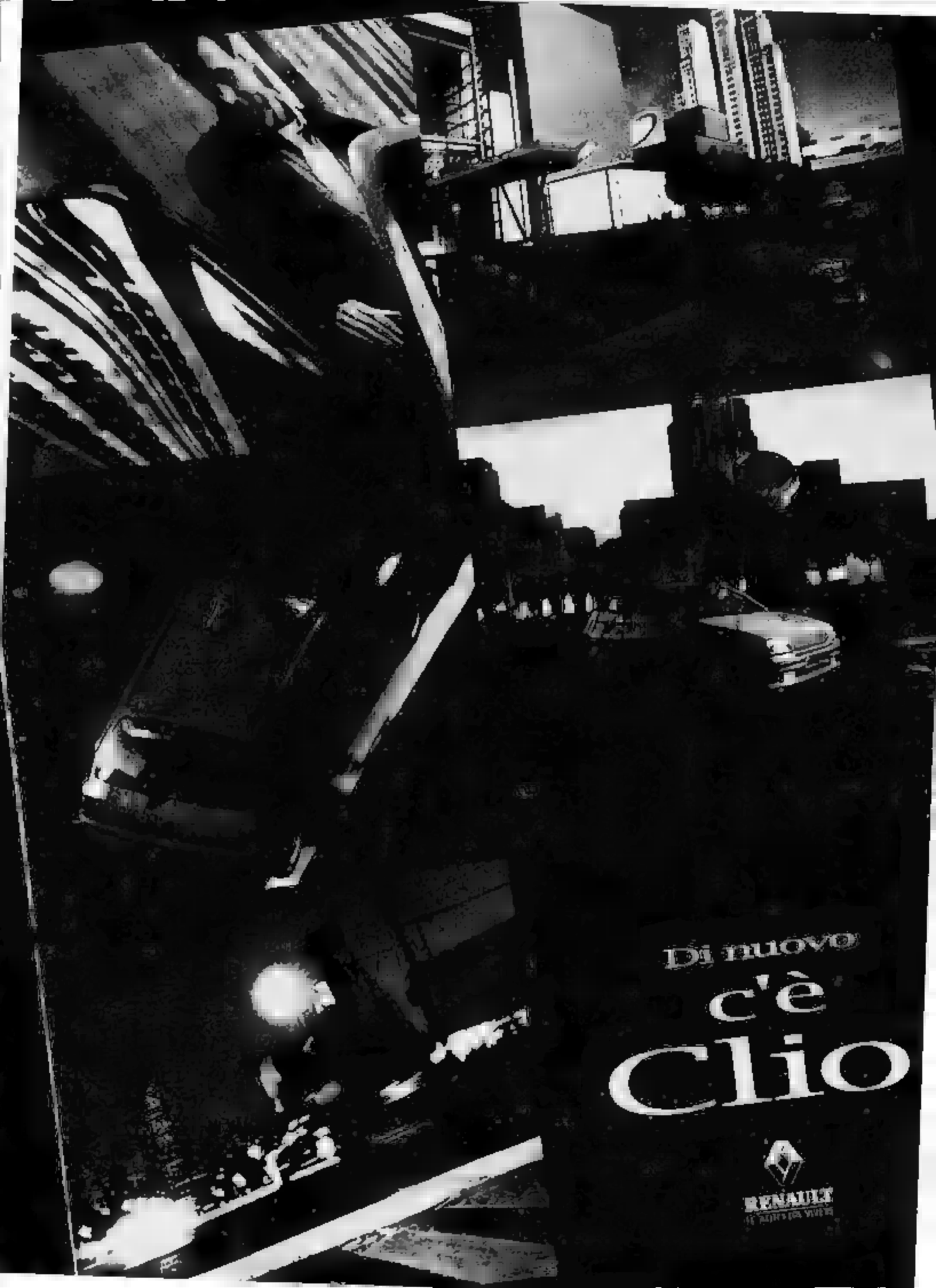
tiranneggiò il movimento olimpico internazionale. Va tutto bene, ma poi si arriva al Ponte. Ve ne sono di più nuovi, di più arditi, di più lunghi nel mondo. La sua storia e le sue dimensioni sono notevoli - 11 chilometri di lunghezza, 100 mila tonnellate di acciaio e 520 mila metri cubi di cemento per costruirlo nel 1939 - ma lasciano freddo chi non è ingegnere. Non mi importa davvero molto sapere che sono necessari 128 mila chilometri di cavi e cavetti d'acciaio per tenerlo sospeso. Quello che conta è il suo essere quello che San Pietro è per Roma, le Piramidi per l'Egitto o il Partenone per la Grecia: un monumento di arte nel quale si arriva a intuire la storia di una civilizzazione e si intravede la storia di un popolo che dopo secoli con la sola, verso Ovest, qui arrivò al capolinea inesorabile del suo spazio.

I turisti frettolosi lo attraversano e si fermano nella grande piazzola panoramica collocata a destra, per chi percorre da Sud a Nord, da San Francisco verso Sausalito, l'autostrada. Non hanno torto: la vista è magnifica. Ma ha un difetto: il ponte si vede, sta alle spalle. L'immagine non ha la sua I più avventurosi prendono invece la prima uscita a Nord dopo il ponte, sbagliano quasi sempre strada, alla si inerpicano in auto dalla parte opposta dell'autostrada, il largo e l'Oceano oltre il Golden Gate, sulle alture di un luogo chiamato Point Bonita. E la loro tenacia è premiata.

Se si arrivano al tramonto, con il sole sull'oceano dunque alle spalle, Francisco, la Baia e i primi contrafforti lontani della Sierra appariranno davanti, nell'immagine rovesciata presto. Senza più nebbie né foschie, nella luce gloriosa del tardo pomeriggio, il ponte si accende del rosso sua vernice antiruggine, l'acropoli biancheggia, il blu della baia è profondo, il verde delle valli lontane si è fatto intenso. La gente sta zitta, in silenzio, come colpita da un pensiero improvvisamente triste. Perché qui, su questo ultimo pezzo di America, finisce la della civiltà europea. Questo è il confine della colonizzazione bianca, della nostra cultura. E la castissima cortigiana del Pacifico, San Francisco, regala allora su quelle alture alle quali c'è solo l'Oceano, l'ultima emozione che tutti i viaggiatori sempre temono: quella di essere arrivati alla fine del viaggio.

**Zecconi**

In alto a una drammatica immagine del : il terremoto e l'incendio dal della città. Del 400 mila abitanti dell'epoca, la metà rimase senza tetto. Sotto, una sequoia gigante del Yosemite National Park


Di nuovo
c'è
Clio
RENAULT

Ha le gambe più veloci e i riflessi più pronti. E' più agile, per cogliere gli avvenimenti sul fatto, ma la sua voce è capace di far sentire anche l'emozione di un profumo che non può essere visto. E' più leggera, ma solo perché è meno pesante: infatti è più profonda, perché non acceca, non lascia liberi di chiudere gli occhi e immaginare. E' più di una radio: è RadioRai. Con lei non siete osservatori che guardano da fuori, siete invitati ad ascoltare e a essere ascoltati: immediatamente al centro di tutto ciò che accade, ma non tutto il tempo per riflettere e anche di rispondere con un vostro pensiero, un vostro desiderio. Perché oggi, RadioRai è sempre più completa, più aperta, più accesa. Su RadioUno potete immergervi 24 ore su 24 in un flusso ininterrotto d'informazione; RadioDue dà voce a tante vite e tante storie; RadioTre coltiva per voi a tempo pieno soltanto musica e idee. Ma è davvero difficile raccontare un cambiamento così vasto: basta accendere RadioRai, per sentire cos'è successo.

SCS

**tutto scienze Compact**

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

**10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.**

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

**LA STAMPA**

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

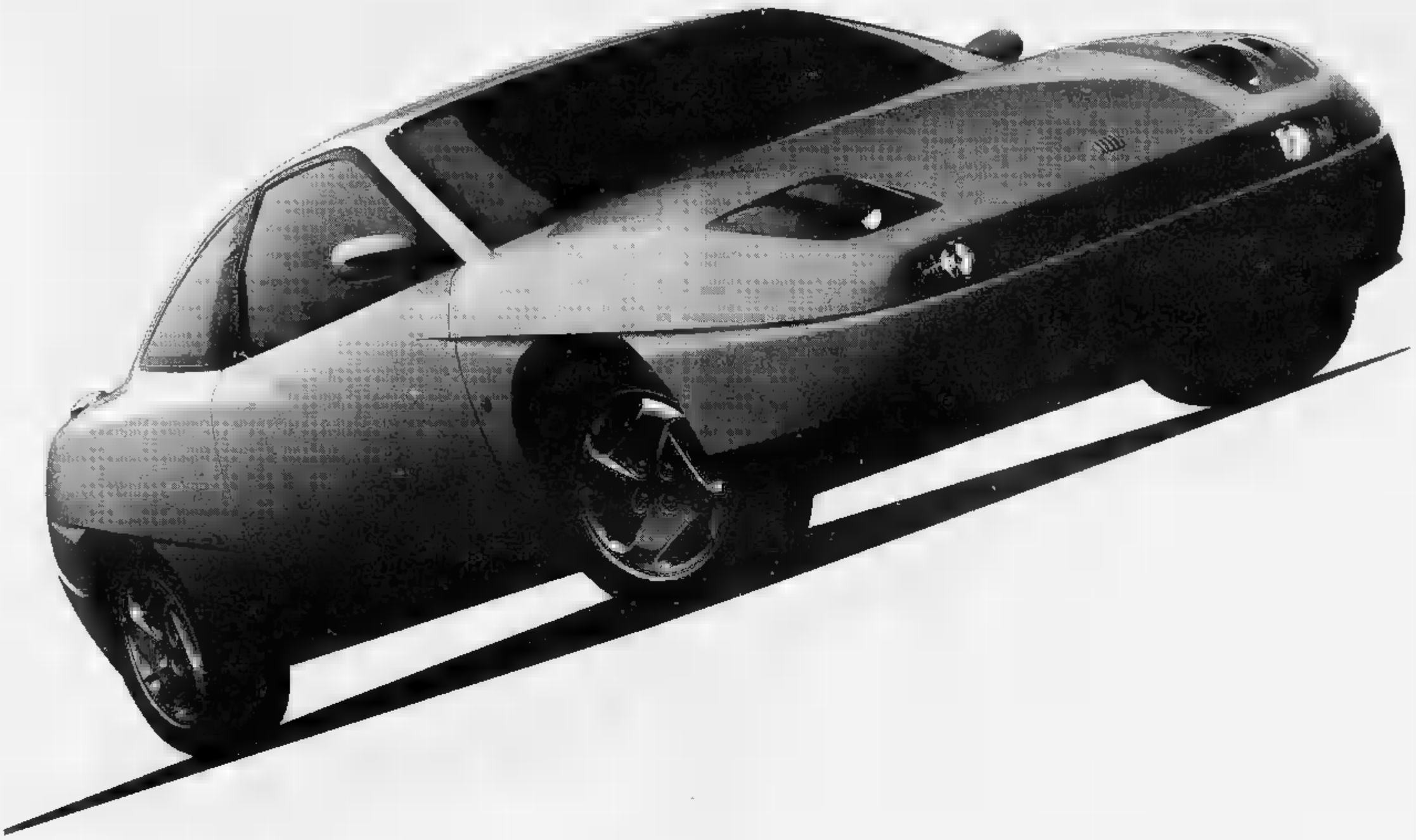
Via: _____ N.: ____

C.A.P.: _____ Città: _____

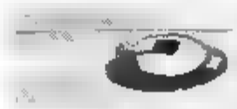
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

# COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo mi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il [redacted] suo temperamento. Bentornato Coupé!



FIAT

Lo Iacp non ha più soldi per finire 60 appartamenti

# Pianezza, per un crack carabinieri senza casa

Tre miliardi 392 milioni di lavori fatti, opere per 258 milioni ancora da fare, con ostacoli che si chiamano riserve d'impresa, impresa nel frattempo fallita, certificati di collaudo contestati, difficoltà di applicare la legge Merloni sugli appalti e, ovviamente, mancanza di soldi.

Per questo continuano a rimanere inagibili sessanta alloggi costruiti dall'Istituto popolari (ora Agenzia territoriale per la casa, Ato) a Pianezza, in via Levi. Il complesso è il «corpo reato» dell'inchiesta sulle mazzette pagate dall'impresa costruttrice, la Brenta Milano, all'ex presidente dello Iacp Mario Finiani.

Risultato: sessanta famiglie di carabinieri, assegnatarie degli appartamenti, continuano a vedere casa di via Levi come un miraggio. Oltre la metà hanno lo sfratto esecutivo, altre sono in situazioni precarie.

«E' inconcepibile - lamenta un sottufficiale - che lo Iacp da quasi un anno paghi oltre milioni al mese, qualcuno dice 27, ai Cittadini dell'ordine per sorvegliare il cantiere e impedire eventuali atti vandalici, quando 250-300 milioni si sarebbe potuto finire tutto al momento giusto, senza sprechi e senza revisione prezzi». L'Istituto ha chiesto anche un contributo al Comando generale dell'Arma dei carabinieri per terminare i lavori, ma l'avvocatura dello Stato si è opposta.

Ora il commissario straordinario, architetto Corradini, promette di trovare tra le pieghe del bilancio quanto basta per finire. Ma ci vorranno ancora mesi: la previsione è di 180 giorni di lavori in quanto lo spezzettamento delle opere richiede più tempo di quel che sarebbe stato necessario senza interruzioni.

Il cantiere, aperto con mesi di ritardo rispetto ai programmi, è fermo 1° aprile '94: fino al giugno era sorvegliato da un marocchino pagato dall'impresa. Poi è toccato ai Cittadini dell'ordine. La direzione lavori aveva accusato Brenta gravi inadempienze. Ma il nocciolo stava nell'appalto, aggiudicato con ribassi eccessivi, tanto che oggi, anche spendendo miliardo per completare le palazzine, il complesso di Pianezza si rivelerà un affare per l'Iacp, dato che il valore presunto dell'immobile supera ormai i miliardi.

Dal novembre contratto Brenta-Iacp è rescisso, ma solo sul verbale di consistenza dei lavori fatti si sono persi 6 mesi: il contrasto era sullo 0,34 per cento delle opere a corpo, un'inezia. Poi si è discusso sulle riserve d'impresa, sui collaudi e quando l'Iacp si apprestava ad appaltare i lavori finitura è comparsa la legge 109, la Merloni sui lavori pubblici. Il ardua, se non impossibile, interpretazione. Intanto il costo dei lavori è lievitato da 258 a 331 milioni (indice Istat) ma la previsione è di spendere quasi 400. I carabinieri, «usi ad obbedir tacendo» dice il loro motto, aspettano fiduciosi.

**Gianni Bisio**

Dopo tre miliardi e milioni di lavori fatti, rimangono opere per 258 milioni. Ma il fallimento del costruttore, certificati contestati e di fondi bloccano il cantiere

Blitz a Volvera

# Sequestrato mezzo chilo di eroina

Mezzo chilo di eroina, cinquanta grammi di cocaina, sufficienti a preparare oltre dodicimila dosi di droga pari a un valore di oltre 350 milioni, sono stati sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Pinerolo.

La droga era nascosta in una cantina a Volvera in via Garibaldi. Tre persone sono state fermate in attesa di essere interrogate già stamattina dal sostituto procuratore Ciro Santoriello.

Le manette sono scattate ai polsi di Natale Tassone, 21 anni, carpentiere, sua sorella Anna, 23 anni, e un amico della donna, Cosimo Torbolino, 35 anni, carrozziere. Tutti tre originari di piccoli centri della provincia di Reggio Calabria, incensurati, abitano a Volvera dove avevano allestito la centrale dello spaccio.

Tassone, secondo i carabinieri, ogni giorno raccoglieva le ordinazioni fra i drogati della cintura di Torino e del Pinerolese, mentre gli altri due viaggiavano fra Volvera e la Calabria per i rifornimenti. La droga è stata trovata domenica dai carabinieri coordinati dal capitano Simeoni, all'interno di latte d'olio che i due avevano usato come contenitore durante il viaggio dalla Calabria. Da tempo gli inquirenti stavano sorvegliando le mosse dei tre, notati spesso in compagnia di piccoli spacciatori e di tossicomani.

AIX EXPO 94 - Torino 11/12 maggio

UN INVITO IBM:
UN APPUNTAMENTO
CON UNIX.

AIX EXPO '94 è un'occasione da non perdere per scoprire le più innovative soluzioni applicative e i più recenti approcci alla gestione in ambiente AIX, il meglio di UNIX, su piattaforma RISC/6000 IBM.

AIX EXPO '94
11/12 maggio - Ore 9.30-18.00
Hotel Royal
C.so Regina Margherita 249
Torino - Tel. 011/4376777

Durante la manifestazione verranno presentate le ultimissime novità riguardanti:
- applicazioni gestionali integrate per industria e distribuzione
- soluzioni per la pubblica amministrazione locale e per le aziende municipalizzate
- gestione dei patrimoni immobiliari
- multimedialità integrata (informazioni, documenti, immagini, voce)
- office e strumenti di produttività individuale
- soluzioni tecniche per progettazione, archiviazione e documentazione
- "case", convertitori, interoperabilità

IBM vi aspetta all'AIX EXPO '94 con i suoi partners:

ARO DATA - AKROS - CAD-LAB - DATA CONSULT - DELTA CAD - EDIST - IDS
IFM - MEC - OSRA - SISTEMI UNO - SOFTEC - TECNOCIM
UNIFACE - UNIPLEX.

L'ingresso è libero e non è richiesta alcuna iscrizione.
Per eventuali informazioni telefonate al NUMEROVERDE 167/017001

IBM

PROVINCIA

### Montanaro, in moto sfida i carabinieri

Vittorio Filacl, 25 anni, operaio, residente a Montanaro, in via don Salassa 1, l'altra sera, in sella alla propria «Kawasaki 600 ZZR», transitando nel centro di Chivasso, non si è fermato all'«alt» dei carabinieri, che lo hanno inseguito sul filo 160 l'ora, sino alle porte di Brandizzo, senza tuttavia riuscire a bloccarlo. Il giovane è però tradito dall'identificato dal numero di targa. Gli è già stata ritirata la patente di guida. Dovrà anche pagare multa di 850 mila lire.

### Ivrea, dirigenti denunciati per abuso

L'ex direttore del compartimento regionale Anas del Piemonte, Carlo Bucci, 60 anni, torino, il capo so Anas Federico Ranaudo e il responsabile dell'impresa appaltatrice del cantiere, che ha eseguito la demolizione di un muro sulla strada provinciale 460 per Locana, Cesare Martini, 57 anni, di Issogne, stati denunciati dai carabinieri per aver costruito, alla periferia di Locana discarica abusiva.

### La Valsusa riavrà gli stambecchi

Tornano gli stambecchi sui bricchi dell'Alta Val Susa per iniziativa dell'assessorato all'Ambiente della Provincia. Gli animali verranno catturati in val di Lanzo e portati a Exilles, presso rifugio Mariannina Levi, a 1900 metri.

### Castellamonte ricorda i deportati nei lager

Si parla dei deportati nei campi concentramento nazisti oggi, alle 15,30, alla scuola d'arte Felice Faccio. Partecipano alcuni rappresentanti della comunità ebraica.

### Bollengo, furgone esce di strada

Un furgone a bordo cinque operai di Torino è uscito di strada, ieri mattina, in località Bruglina a Bollengo. Gli occupanti (Davide Almetti, Antonio Uccia, Moamed Maanda Hichen, Francesco Frasca e Francesco Durante) sono stati medicati al pronto soccorso di Ivrea, con prognosi dai 15 ai 25 giorni

### Carmagnola, 125 anni dell'asilo Salsasio

Ha compiuto 125 anni l'asilo di Borgo Salsasio, istituito da re Vittorio Emanuele II e oggi frequentato da 40 bambini. La ricorrenza è stata celebrata ieri con una messa ed un rinfresco.

Patto fra Banchette, Salerano e Samone

# Comuni «confederati» per dare più servizi

Comuni «confederati» in nome del buon funzionamento dei servizi e del risparmio. Succede nell'immediata periferia di Ivrea, dove l'unione tra loro paesi relativamente piccoli, ottimizzandone le potenzialità, è qualcosa di più di una semplice ipotesi.

Il primo cittadino di Banchette, Alberto Valtorta, ne parla con entusiasmo: «Se riusciremo a realizzare questo progetto migliorerà anche la qualità della vita». La parola d'ordine è «sinergia», il punto d'arrivo è la creazione di un solo grande paese con un'unica amministrazione pubblica.

«Ma siamo molto distanti» spiega Alberto Valtorta. «Dobbiamo superare problemi di campanilismo e iniziare a lavorare per obiettivi decisamente più modesti come le anagrafi unificate, l'utilizzo diverso del personale dipendente dei muni, la razionalizzazione degli interventi». Tra le proposte quella utilizzare i vigili urbani orari sfalsati tra loro, in modo da garantirne una presenza costante durante il giorno. Una specie di polizia di contea, in stile anglosassone, reperibile ad un solo recapito telefonico, anche di sera. Oppure l'unione in rete telematica dei dati delle anagrafi, la turnazione durante la giornata dei dipendenti ad sportello unificato per tutti i Paesi.

Il «pour parler» iniziato dal sindaco di Banchette, per il momento, ha interessato soltanto i Samone e Salerano. la proposta potrebbe essere estesa anche a centri limitrofi, come Pavone o Lessolo. Per ottenere benefici consistenti, infatti, Valtorta ipotizza anche un numero minimo di abitanti da servire, che non dovrebbe essere inferiore ai 10 mila.

L'iniziativa affascina Alberto Felentzer, primo cittadino di Samone, che si dice entusiasta del progetto. «Ho sempre sostenuto - spiega - che i comuni piccoli non hanno più significato. Unirli vuole dire dare maggior efficienza ai servizi e far crescere professionalmente sia i funzionari che gli amministratori».

Storce un po' il naso, invece, Giuseppe Malizia, sindaco di Pavone. «E' un'ipotesi interessante l'unione dei comuni - spiega - ma bisogna rifletterci bene prima di partire. Razionalizzare i servizi è sicuramente una buona cosa, ma non si deve dimenticare che certe iniziative del passato, come consorzi intercomunali, sono quasi sempre falliti».

Le perplessità di Malizia non intaccano, però, la granitica convinzione di Valtorta: «Qui non si tratta di emulare il passato, ma di lavorare a un progetto del tutto diverso, che ha come obiettivo finale la creazione di paesi più grandi».

Ma anche l'ipotesi di una fusione tra paesi confinanti non piace a Malizia: «E' un'idea praticabile soltanto per i comuni di abitanti, quelli di 4 o 5 mila come Pavone e Banchette stanno bene come sono. Hanno le loro tradizioni e la loro cultura; unirli ad altri centri significherebbe uccidere questo patrimonio».

Da Samone, però, Felentzer risponde invitando a dimenticare i campanilismi: «Siamo alle soglie del 2000. Siamo talmente vicini che, a volte, non si a capire dove inizia un paese e finisce l'altro. Le tradizioni? Le poche che ci sono resisterebbero anche un'eventuale fusione». **[l. pol.]**

Avigliana, polemiche

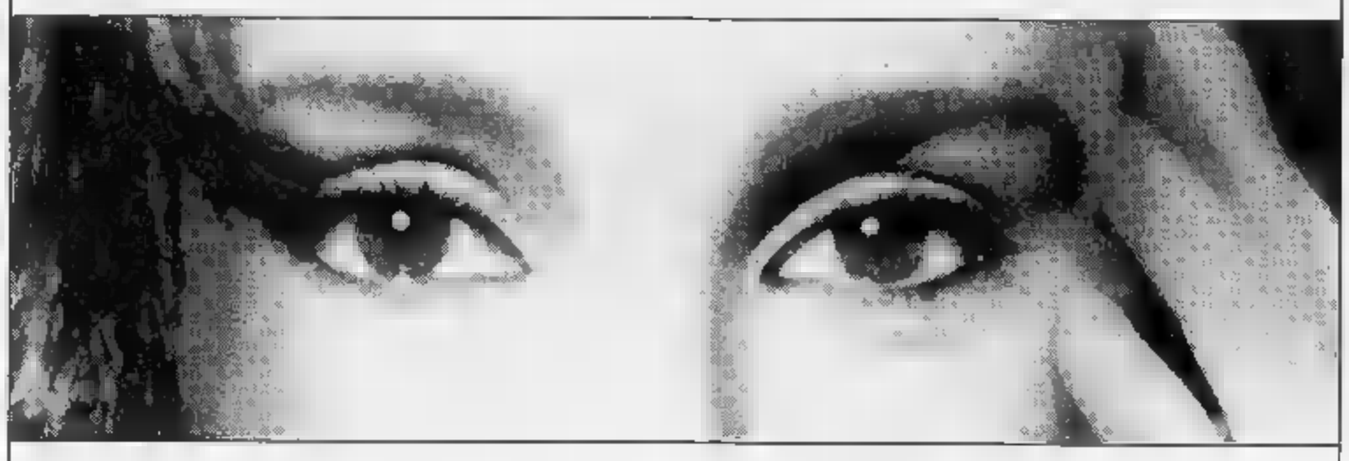
### è il mio hotel a inquinare il Lago

«E' tutto un equivoco», sbotta Arnaldo Balagna, titolare del ristorante Chalet del Lago Grande di Avigliana, «sono perfettamente in regola e lo voglio dimostrare». La reazione del proprietario è decisa. Non riesce a capire perché il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri lo abbia denunciato per inquinamento acque pubbliche.

«Dopo la realizzazione l'anello fognario - spiega il titolare - sono stato il primo a mettermi in regola, realizzando una stazione di pompaggio. L'impianto lavora a ciclo continuo, anche se in effetti da qualche tempo un pozzetto ha delle lievi perdite, che però vanno nel lago».

Secondo Balagna nei tratti adiacenti scorre acqua di fonte che proviene dalla collina morenica, e la schiuma notata nei giorni scorsi sarebbe stata convogliata in zona dalle correnti del lago.

PERCHE' PORSI



DEI LIMITI?

SCOPRI LA LIBERTA' DEL SISTEMA DI LENTI A CONTATTO MONOUSO. BISETTIMANALI E MENSILI BAUSCH & LOMB.

Hai un problema visivo che ti costringe a portare gli occhiali. Ma ami anche lo sport, la competizione e il tuo tempo libero, hai ricche e piacevoli relazioni sociali. Oggi, le lenti a contatto del Sistema Disposable Bausch & Lomb, puoi lasciare gli occhiali a casa e giocare a nuoto, impacci, trascorrere giornata al mare o tuffarti senza problemi e semplicemente presentarti in ogni occasione nel tuo migliore.

Puoi scegliere tra le a contatto monouso SeeQuence o a sostituzione bisettimanale SeeQuence 2 o a sostituzione mensile Medalist. Sono tutte morbidissime, semplicissime utilizzare, confortevoli, pratiche e... hanno un costo veramente vantaggioso. Non porre limiti alle tue possibilità e al tuo tempo libero, chiedi del Sistema Disposable Bausch & Lomb al ottico di fiducia.

BAUSCH & LOMB

CENTRO OTTICO PI... VIA FILIBERTO 32 - TORINO
OCCHIALI OTTICA OPTOMETRIA CORSO BELGIO 80 - TORINO - CIGLIANO - RIVAROLO CANAVESE
L'ITUTO OTTICO ... VIA LAGRANGE, 4 - TORINO
OTTICA TATONI - CORSO TORTONA 8 - TORINO
STUDIO OTTICO AL... VALLE - PIANEZZA - ... VERRÒ TORINESE
TECNICORNEA DI A... CORSO FRANCIA 91 - TORINO

## PRIME VISIONI

**Academy Hall**
v. Stamira 5 Tel. 442.377.78
**Festa in casa Muppet**. Or.: 15; 16,50
**Sister Act 2**. Or.: 18,40; 20,35; 22,30
Ingr. 10.000

**Admiral** — **Maniaci sentimentali**
p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

**Adriano** — **Geronimo**
p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa [illegible]) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

**Alcazar** — **Troppo [illegible]**
v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

**Ambassade** — **Maniaci sentimentali**
v. Accademia Agiati 57 Tel. 588.0099 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

**America** — **My Life**
v. N. del Grande 6 Tel. 581.6168 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**Ariston** — **My Life**
v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**Astra** — **Impatto imminente**
v.le Jonio 225 Tel. 817.2597 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [illegible] l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

**Atlantic** — **Trappola d'amore**
v. Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

**Augustus 1** — **Getaway**
c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

**Augustus 2** — **Il rapporto [illegible]**
c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 17/19,50/22,30 Ingr. 6000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

**Barberini 1** — **L'innocenza del diavolo**
p. Barberini [illegible] Tel. 482.7707. Or.: 17,05 18,55/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' Thriller

**Barberini 2** — **Maniaci sentimentali**
p. Barberini [illegible] Tel. 482.7707 Or.: 17/18,50/20,45/22,30 Ingr. [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

**Barberini 3** — **Mrs. [illegible]**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

**Capitol** — **Trappola d'amore**
v. G. Sacconi 39 Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

**Capranica** — **[illegible] nome del padre**
p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 17/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

**Capranichetta** — **Philadelphia**
p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

**Ciak 1** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 17/18/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

**[illegible] di Rienzo** — **Senza paura**
p. Cola di Rienzo 88 Tel. 323.56.93. Or.: 17/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte mania e paura, [illegible] insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

**Dei Piccoli**
v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 17,30: **Il pupazzo di neve; Linnea nel giardino di Monet**. Ore 21: **Helmut 2: Il gioco con la libertà** (v. o. sott.)
Pom. L. 7000, sera 8000

**Diamante** — **DellaMorte [illegible]**
v. Prenestina 232/b Tel. 29.56.06 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

## IL TACCUINO

LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio [illegible]), Herbie Goins & The Soultimers. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Sanganà, Roman New Orleans Jazz Band e serata finale di «Rock Scool box». Al **Gilda** (via M.de'Fiori 97), Condorelli Trio. Al **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Bestaff
CINEMA - Sala dell'**Arsenale** (via G. Della Bella 45), ore 18 e 21, «Lo svitato», di C. Lizzani. Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Un chant d'amour», di J.Genet. Alle 19,30 «Pink narcissus», a cura di M. Jag Sadoff e alle 21 «Meyer's up!», di R. Meyer. Sala «**Delle Provincie**», ore 19, «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi e a seguire «A cavallo della tigre», di Luigi Comencini. Al **[illegible] Piccoli** (v.le della Pineta 15), [illegible] 19, «Cuore di cane»,di Alberto Lattuada
TEATRO - Prime. Al **Quirino** (via Minghetti 1), scena «Storie naturali», di Edoardo Sanguineti, a cura di Marco Lucchesi. Al **Furio Camillo** (via Camilla 44), «In [illegible] di frasi vere», con Daria De Florian, regia [illegible] Fabrizio Crisafulli. Al **Dei Satiri** (via di Grotta Pinta 19), «Mira», di Guido Almansi, [illegible] Maddalena Recino, regia di Pino Pelloni. Al **Della Cometa** (via del Teatro Marcello 4), «Luv», di Murray Schisgal, con Edi Angelillo, regia di Patrick Rossi Gastaldi.
ARTE - Nuovo appuntamento promosso dalla società **Arti [illegible] Pamphili** nella Galleria di piazza del Collegio Romano 2. Alle 21 Caterina Volpi parla sul [illegible] «Un pittore poeta nella Roma del '600. Il «Genio» di Salvator Rosa: il pittore, il filosofo ed il satirista».
INCONTRI - All'**Accademia di Francia** (v.le Trinità dei Monti), per il ciclo «I martedì a Villa Medici», ore 19, incontro con Andre Tubeuf dal titolo «L'air de Rome: une mémoire imaginaire d'artistes et de musiciens». Alla Biblioteca **Casanatense**, ore 18, inaugurazione [illegible] III ciclo di «Lezioni d'Autore in Biblioteca».
[m. pr.]

## PRIME VISIONI

**Eden** — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

**Embassy** — **Coppia d'azione**
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

**Empire** — **Trappola d'amore**
v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

**Empire 2** — **Trappola d'amore**
v.le Esercito 44 Tel. 501.08.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

**Esperia** — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 Tel. 581.2884 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Etoile** — **Schindler's List**
p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

**Eurcine** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

**Europa** — **Le avventure di Huck Finn**
c. Italia 107 Tel. 855.57.36. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000

**Excelsior** — **My [illegible]**
B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**Farnese** — **Il giardino di cemento**
Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorelle vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

**Fiamma Uno** — **L'amico d'infanzia**
v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orileb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

**Fiamma Due** — **Troppo sole**
v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

**[illegible]** — **Coppia d'azione**
v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

**Gioiello** — **[illegible] di piano**
v. Nomentana 43 Tel. [illegible] Or.: 16/18,10[illegible] Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

**[illegible]** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

**Giulio Cesare** — **[illegible] d'amore**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

**[illegible] Cesare** — **Philadelphia**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

**[illegible]** — **L'innocenza del [illegible]**
v. Taranto 36 Tel. 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

**[illegible] 1** — **Ladybird Ladybird**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

**Greenwich [illegible] 2** — **La strategia [illegible] lumaca**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [illegible]

**Greenwich Sal[illegible]** — **Il tuffo**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagle (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

**Gregory** — **Trappola d'amore**
via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible] Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

**Holiday** — **Occhio al testimone**
l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16/18,15/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' Comm. giallo

**Induno** — **Il giardino segreto**
v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

**King** — **My Life**
via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 Or.: 17/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**[illegible] 1**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926.
Ore 16,30, 18,20: **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,30 **America oggi**
Ingr. 10.000

**Madison 2** — **Gli amici di Peter**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e d[illegible] N. V. 1h 40' Commedia

**Madison 3** — **Impatto imminente**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

**Madison [illegible]** — **Il banchetto di nozze**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

## PRIME VISIONI

**Maestoso Sala 1** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

**Maestoso Sala 2** — **Schindler's List**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 18,10/22 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

**Maestoso Sala 3** — **Incubo d'amore**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni [illegible] spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

**Maestoso Sala [illegible]** — **Senza pelle**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

**Majestic** — **Schindler's List**
v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 17/21 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

**Metropolitan** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

**Mignon** — **Ladybird Ladybird**
v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poli[illegible] per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti [illegible] padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

**New York** — **Geronimo**
v. Cave 36 Tel. 781.0271 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h [illegible] Western

**[illegible] Sacher** — **[illegible]**
l.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000

**Paris** — **My Life**
v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**Pasquino** — **Philadelphia**
vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16/18,15/20,00/22,40 Ingr. 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

**Quirinale** — **My Life**
v. Nazionale Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**Quirinetta** — **L'inferno**
v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Podi, tramenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' Dramm.

**Reale** — **Rapa [illegible]**
p. Sonnino 7 Tel. 581.0234. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

**Rialto** — **L'uomo [illegible] uniforme**
v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' Thriller

**Ritz** — **Schindler's [illegible]**
v.le Somalia 109 Tel. 8620.5683 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

**Rivoli** — **Quel che resta del giorno**
v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Or.: 17,20/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

**Rouge et Noir** — **Una casa tutta per [illegible]**
v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000

**Royal** — **A colpo sicuro**
v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' [illegible]

**S. Umberto-Luce** — **Il sogno [illegible] farfalla**
v. della Mercede 50 Tel. 679.4753 Ore 21 - Serata ad inviti Ingr. 10.000

**Universal** — **Rapa [illegible]**
v. Bari [illegible] Tel. 853.00.948 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

**Vip** — **Cool Runnings 4 sottozero**
v. Galla e Sidama 20 Tel. 8620.8806 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] ad allenarsi sul bob in mezzo ai esperti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

## D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
[illegible] via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
**DON [illegible]** via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
**RAFFAELLO D'ESSAI** via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
**S. MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo
**TIZIANO** [illegible] via Guido Reni, tel. 392.777, **Aladdin**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [illegible]

## LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 [illegible] **coniugali**. Ingr. [illegible] 4000.
[illegible] via Macerata 10, tel. 700.35.27 **Film per adulti** Ingr. [illegible]
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 Ingr. 8000.
[illegible]**ETTA** p.zza della Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti**. Ingr. 8000.
**MOULIN ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **P. come pubertà**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000
**NUOVO** l.go Ascianghi 1, telefono 581.61.16. Chiuso per restauro.
**ODEON** piazza Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti**. Ingr. 5000.
**PUSSYCAT** via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 10,30, 23.
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **[illegible] per adulti**. Orario: 11-23. Ingr. 6000.
**TIFFANY** via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7557. **Stimulator acc. bestiale** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22 Ingr. 10.000.

## TEATRI

**AGORA' 80** [illegible] della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21,15 **Chi è lui dello che ori nudo** [illegible] R. Bertoni, G. Arena, T. Bonavita, P. Bughon, [illegible] Cello, G. M. Lauretta, P. Loyet.
**ANFITRIONE** via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domani ore 21 Comp. Sipario e parlo [illegible] **Ma chi ce se nuoce alla salute** di M. Loper, regia Luciano Morino, [illegible] Sorbi, D. Martano.
**ATENEO TEATRO UNIVERSITA'** [illegible] Scienze 3, tel. 44.55.332. Domani ore 17 **Il mito di Don Giovanni** di L. Quartucci. Ore 21 La Valle dell'inferno [illegible]. **Commedia terminale** di D. Maraini con C. Brangeau, C. Sciroda, P. Pavesa.
**BELLI** via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Metalimbo presenta **Quartetto** di H. Müller con L. Jacobbi e G. Sorrani, regia M. Mieo.
**CLUB I MITI**. Giovedì ore 21 **Giuditta il la vendetta** di D. Purpura G. Patto con G. Patto, D. Sgambati, C. Frorio, S. [illegible] regia G. Patto.
**COLOSSEO RIDOTTO SALA A** v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Domani ore 21 prima. Compagnia Teatrale Salaro Verdi **L'accalappiatopi** di M. Costanza con M. Sola, A. Vanni, I. Bonetti, D. Coch, R. Mugno, M. Taccaggia.
**COLOSSEO RIDOTTO SALA B** v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.0.49.32. Ore 22 Teatro e Poverello presenta **Garibaldi e gli esaurtti** di W. Garibaldo con A. Catania, P. Deffo, F. Wardal, S. Masoli, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicolina.
**DEI COCCI** via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 Comp. della Ringhiera diretta da Franco Mole presenta **Mandarone et mandalano**, spettacolo del III anno di Laboratorio Corsug. M. Bruchard, assistenza A. Guidi, N. Zamparelli.
**DEI SATIRI** via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 **Rakuhashi (Gionchi Rossi)** di Rab Indranath Tagore con F. Maris, S. Urbani, S. Alessandroni, G. Mignani, D. Romeo, P. Ruoco, L. Lucarelli, S. Poz, regia Carlo Merlo.
**DEI SATIRI FOYER** v. Grottapinta 23, tel. 687.73.68. Ore 22,30 prima. **Mira** di Guido Almansi con Maddalena Recino, regia P. Pelloni. Vietato ai minori di anni 18.
**[illegible] LO [illegible]** via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,10 **Delitti da caffè** di Mario Moretti con Sabina Laloggia, Diego Ruiz, Sergio Zecca. Al piano Tonino Maccaro. Regia Mario Moretti e Pina Panepieri.
**DELLE ARTI** via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Società per Attori presenta **Trittico** di F. Apolloni con F. Apolloni, A. Molinari, L. Lante D. Rovere, S. Mili, M. Morando, F. Scrobanti, regia F. [illegible]
**DELLE MUSE** via Forlì 43, t. 44.23.13.00.
**SALA ETTORE PETROLINI** via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioacchino Belli** di F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17,30, lun. riposo, inizio ore 21, fino al 30/5.
**ETI TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 21 **Storie naturali** di Edoardo Sanguineti, a cura di Marco Lucchesi. Ingr. libero.
**ETI TEATRO VALLE** v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Giovedì 12 ore 20,45 prima Teatro Stab. dell'Umbria pres. **Nella gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Scolamiero, regia L. Roncone.
**EUCLIDE** p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta: **Hop D. - Salitrof sotto** commedia con canzonette in due atti di V. Bollos, regia dell'Autore.
**GHIONE** via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Giovedì ore 21 prima **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare, regia Giorgio Prosperi e Giorgio Sereni.
**LA CHANSON** L.go Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacino che lo sia**, 2 tempi di O. Verde, con O. Verde, E. Barera, [illegible] partecipazione di C. Modesto.
**LA SCALETTA SALA AZZURRA**. Ore 21 [illegible] Jeeks in **Concerl Comique**, regia Pino Ferrara.
**LE SALETTE** vicolo del Campanile 14, [illegible] 683.3867. Ore 21 **La signora Julie** di A. [illegible]dberg con M. Adorisio, M. Ferrari, [illegible] Reg. L. Di Majo.
**[illegible]** via M. Zebio 14, [illegible] 32.23.634. Ore 21,15 S. Spadaccino in **I contadiario** con Susanna Cocco, Mario Alessandri, Antonella Zerletti, Marco Bussone, Monica Brassi, Primo Mancini, Marzia Bernardini, Silvano Spadaccino.
**[illegible]ONALE** via del [illegible] 51, tel. 48.54.98. Giovedì 12 maggio ore 21 prima **L'ereditiera** di L. Wentrotter con L. De Filippo, A. Conci, M. Scarpetta e G. Catanna, regia L. Wentrotter.
**PARIOLI** via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** (21° anno). Sala B ore 21,30 [illegible] Marco Ramoni in **Bambino** di W. Mastrosimone. Regia Marco Mattolini.
**SISTINA** via Sistina 129, tel. 48.26.841 [illegible] ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.
**[illegible] CENTRALE** v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15 Festival [illegible] Pace **Delitti d'amore**, con Olga Bisera e Enzo Patzuolo.
**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Dalle 12 alle 20 ogni ora Dede, l'arte della negazione **Manifesto cannibale nell'oscurità** da F. Picabia, regia Marta Pietini.
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO** v. dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21 GruppoGiocoTeatro presenta **Fevolection** (il musical che è una favola), di P. Quattrocchi e M. Cacovelli. Fest. ore 17,30 [illegible]
**TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] GRANDE** Ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Norén con N. Bernardini, G. Tauzari, D. Parma. Regia Claudio Frosi.
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'** Ore 21,30 **Donna di un uomo** di Adina Roemer, con Elettra Baldassarri e Shawn Logan.
**TEATRO DI DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Venerdì 13 ore 21 prima **Orfeo e le Eumenidi da Eschilo a Gluck** Concerto e Sconcerto e parvoci, regia Luciano Damiani.
**TEATRO DI [illegible] TEATRO ARGENTINA** largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 martedì **La tartaruga** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara [illegible] regia M. Missiroli.
**TEATRO SPERONI** via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 19 maggio ore [illegible] **L'albero del libero scambio** trad. e adatt. G. Calvello, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, Luciano Di Resse, P. La Piano, S. Bersonetti, P. [illegible], C. Rona, M. Concetta Maciano, [illegible] Caleri.
**TEATRO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 abb. [illegible] Comp. belana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. [illegible] con regia M. Scaparro.
**TEATRO PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 48.85.114. Ore 20,45 abb. 50 R. Falk in **Boomerang** di Bernard Da Costa [illegible] Fabio Poggiali, regia Teodoro Cassano.
**TEATRO OLIMPICO** p. G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di Teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prevendita al botteghino ore 10-13/16-19. Telefono 32.34.890.
**POLITECNICO** via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 **La beffa** di A. Cimaldi, regia C. Cotona.
**TEATRO ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. C. Durante in **E' lercato Romolo de l'America** 3 atti comici di V. Faini rid. da A. Alter con A. Alter, R. Merlino, A. [illegible]
**[illegible] SPAZIOUNO** vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Giovedì ore 21 Teatrogruppo Stanze Luminose presenta **Empedocle tiranno** di M. Grande con M. T. Jensen, B. Mangio, G. Pomanti, L. Rigon, F. Senice. Regia Alessandro Bandini.
**TEATRO SPAZIO ZERO** via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.46.211. Ore 21 **Cine tempeste** [illegible] L. Malaise, Dario con L. Ferrario Malak, G. Taddei, B. Fasciati.
**TEATRO STABILE DEL GIALLO** [illegible] 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21 **10 piccoli indiani** di A. Christie, con S. Truinguelli, B. Galvan, T. Colangelo, M. D'Agata.
**TEATRO VASCELLO** via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Giovedì 12 ore 21 prima La famiglia dell'Orche [illegible] di A. Tarantino protagonista P. Degli Esposti. Regia di Cherif.
**TEATRO VITTORIA** piazza S. Maria [illegible] tel. 57.40.170. Martedì 17 ore 21 **Gli ospiti** di V. [illegible] Catarino, P. De Giorgio, P. Fenil, D. Fobi, P. Fosco, A. Lucci, B. Simonetti.
**[illegible] INSTABILE DELLO HUMOR** via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.520. Ore 10,30 **Inlinito - Se fossi fuoco**, con D. Granata e B. Toscano. Tutte le mattine spett. di tragedia. Domani ore 21,00 la Compagnia Giudaici del Teatro Instabile della [illegible] pres. **Gran serata Cavallotta, risa alla francese** di R. Toscani, con D. Granata, G. Tuccimei, F. Bendia, E. Basadonna. Prenotazione obbligatoria. Domenica ore 17, ultimo giorno.
**TEATRO CAVALIERI** Borgo S. Spirito 75, tel. 68.22.886. Ore 21,15 **L'amico di papà**, commedia comica di Eduardo Scarpetta. Domenica ore 16,15, festivi ore 21,15, fino al 15/5.
**TEATRO OPERA DI ROMA** via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 20,30 prima rappresentazione fuori abbonamento. **La Traviata** di G. Verdi. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Maestro concertatore P. Gregorio. Repliche 12 maggio [illegible] 14 maggio ore 15.
**[illegible] GOLDFINCH CLUB** p.zza Pol [illegible] 31. Ore 17 Compagnia [illegible] **Un uomo e un uomo** di D. Bracco [illegible] G. Vascello. Martedì [illegible] 24/5.
**META** via Mameli 5, tel. [illegible] La famiglia delle Oriche pres. **Il pretore del Castilino** da Petrolio di P. P. Pasolini, con A. [illegible] Dom. ore 18, lunedì riposo ore 21 [illegible]

# La TALPA di città

SE n'è andato anche Leonardo Vergani. Quando Orio, il suo grande padre, si era sentito male la mattina [illegible] 5 aprile 1960, mi pare che fosse stato lui a restare a casa, mentre il fratello Guido era uscito a cercare aiuto. Il grande Orio era morto [illegible] le sue braccia. E quel[illegible] stesso anno Leo entrò al *Corriere*, con la consapevolezza di portare un cognome impegnativo, una severa eredità, ma di non avere più il punto di riferi[illegible] per la sua professione e per [illegible] sua [illegible]. Sino [illegible] allora aveva evitato i confronti diretti, lavorando nei settimanali [illegible] dirigendo persino «Primiera», una collana di narrativa della Rizzoli, ma ora, entrando [illegible] *Corriere*, non gli erano più concessi rinvii, dilazioni, esitazioni, ritardi. Cominciò [illegible] fare il giornalista sul serio, e lo fece con ammirevole eleganza, la virtù, più tenace di un peccato, della famiglia Vergani. Fece pratica negli uffici [illegible] corrispondenza del *Corriere* all'estero, avendo come [illegible]stri [illegible] Londra Vero Roberti [illegible] [illegible] New York Ugo [illegible]le, e, quando diventò inviato speciale, dimostrò di non avere ereditato dal grande Orio solo l'eleganza, ma anche l'imprescindibile esigenza, per un inviato speciale, di saper narrare.

[illegible] mestiere dell'inviato speciale viveva le [illegible] ultime stagioni gloriose, perché la televisione italiana, sebbene ultima arrivata, e quindi dotata di mezzi moderni, non sapeva fare ancora il salto di qualità. Leo Vergani lavorò sulle parole perché fossero più suscitatrici di immagini e allo stesso tempo di significati. Scrisse articoli bellissimi, e girò il mondo in allegria. Nonostante l'impossibile confronto con il mito del padre, era [illegible] grande giornalista per conto proprio. Al livello di qualità e di prolificità del grande Orio nessuno, del resto, poteva arrivare, ma a Leo era più che concesso di essere orgoglioso di se stesso. Ma, a un certo punto, accadde qualcosa nella sua vita felice di inviato. [illegible] depressione lo colpì [illegible] tradimento, crudelmente. [illegible] [illegible] firma cominciò a latitare sul *Corriere*. La guarigione fu lenta [illegible] difficile, [illegible] comunque, gli impose l'abbandono della [illegible] carriera di inviato speciale. Non [illegible] più mestiere per lui. E, d'altronde, il mestiere [illegible] andava deteriorando, subissato dalla televisione.

[illegible] Vergani lavorò nella redazione culturale del *Corriere*. Era [illegible] uomo squisito, anche se pareva sempre un ragazzo malinconico, ai margini delle cose, come desideroso [illegible] non crescere. Suo fratello Guido, grande giornalista anche lui, [illegible] gli faceva con delicatezza un poco da padre. Avevamo il sogno in comune, Leo, Guido e io, di riproporre il meglio dell'opera sconfinata del grande Orio. Aveva[illegible] già trovato [illegible] titolo giusto *Enciclopedia Vergani*. Scrivo queste righe sulla tragica [illegible] di Leo Vergani spietatamente assalito dopo la depressione dal cancro, [illegible] una stanza colma di pile di libri e scritti alla rinfusa del grande Orio. In una lettera di accompagnamento Guido mi scrive: «Leonardo ha quasi polmonari (sono preoccupato)». Siamo restati in due, ora. Lo confesso: abusivamente mi [illegible] no sempre considerato un fratello di Leo e di Guido per l'a[illegible] nutrito per il loro padre.

**Oreste del Buono**

## Parla Cecilia Polizzi che si è incatenata per protesta

# Un'attrice, un dossier

## *Sono senza lavoro da 13 anni*

[illegible] Cecilia Polizzi, attrice del teatro [illegible] prosa italiano, ha inscenato l'altra sera una manifestazione di protesta legandosi [illegible] una catena davanti al Teatro Lirico [illegible] Milano, [illegible] termine dello spettacolo «I giganti della montagna» di Pirandello. L'attrice è stata convinta però a slegarsi dal personale del teatro e da una pattuglia [illegible] vigili del fuoco in servizio nella zona.

In un dossier che la stessa attri[illegible] ha distribuito agli spettatori mentre uscivano dal teatro, sono illustrati i motivi della [illegible] protesta. «Sono un'attrice di teatro - afferma la Polizzi - o almeno [illegible] [illegible] fino al 16 aprile 1981. Da quell'epoca, da quella sera, il sipario si è chiuso per me al teatro Valle di Roma quando ho rappre[illegible] [illegible] mio spettacolo: "Fedra, un mito una donna", da cui ha avuto origine una mia vicenda professionale [illegible] umana quanto mai sofferta».

Nel dossier, Cecilia Polizzi racconta la sua vicenda giudiziaria (accuse di violenza, [illegible] estorsione) con l'ex direttore dello Stabile di Trieste, Nuccio Messina e conclude chiedendo che «qualcuno indaghi sulla condizione del teatro», «che qualcuno si occupi finalmente anche del cattivo [illegible] che [illegible] fa del denaro pubblico, delle tante contraddizioni e malefatte che infestano la vita del nostro teatro».

Scorrere però le pagine del dossier Polizzi è [illegible] avere fra le mani la sceneggiatura d'uno di quei film verità, carichi d'angoscia e di paura. Angoscia perché non pare possibile che tutto ciò che vi si legge sia potuto succedere nella realtà, e paura, perché la signora Polizzi ha sofferto punizioni vere quali il [illegible] con tanto di cella d'isolamento.

Spiega l'attrice: «Questo dossier è chiarificatore di tutta la mia lunga ed estenuante odissea d'attrice, odissea che sembra non avere altro approdo, altra forma di protesta, se non quella d'un gesto altisonante e definitivo». E osserva che si sente in un [illegible] senso «costretta a raccontare perché è [illegible] scena [illegible] Lirico proprio "I giganti [illegible] montagna" che per una singolare analogia rispecchia, almeno per un unico aspetto, la mia storia di sofferenze».

Infatti [illegible] Polizzi si ravvisa nel personaggio di Ilse dei «Giganti», perché «anch'essa cerca più volte di rappresentare un'opera di poesia - al di là d'ogni sofferenza o sfinimento - perdendo per questo la vita».

A questo punto le parole di Cecilia diventano pietre. E [illegible] tono sale come un urlo: «Io la vita fisica [illegible] l'ho ancora persa, [illegible] in compenso ho avuto distrutta la vita professionale e sono stata schiacciata da [illegible] "Gigante" ma ottuso [illegible] servo degli autentici giganti del potere». E ancora: [illegible] non sono ancora vinta. Ho iniziato una battaglia impari e il risultato nefasto è stato il mio [illegible] calvario artistico: la perdita del mio lavoro, della salute, della forza, della giovinezza e, se non proprio del "talento", almeno della capacità gioiosa [illegible] serena d'esprimermi [illegible] le mie qualità professionali. Tutta la mia vicenda na[illegible] perché ho [illegible] di far promuovere una mia opera teatrale "Fedra, un mito una donna"».

[illegible] più di 13 anni che Cecilia Polizzi avvolge, dipana, e [illegible]luppa il filo che la tiene legata alla [illegible] amata professione. Filo che sarebbe stato reciso nel momento del rifiuto di allestire la [illegible] «Fedra». Non solo: da quel momento non ha più trovato una scrittura. Non solo: è finita addirittura in carcere. «Il calvario che patisce il personaggio di Fedra, come vittima sacrificale del potere, ho finito per patirlo anch'io, come attrice e come persona, perché vittima di chi [illegible] avuto tanto potere [illegible] crearmi intorno terra bruciata».

Cecilia Polizzi: «Un calvario: la perdita del lavoro, della salute, della giovinezza»

## A Vicenza

# Apertura con i Solisti Veneti

**VICENZA.** Si è aperta con il concerto dei Solisti Veneti di Claudio Scimone e del chitarrista Narciso Yepes, la stagi[illegible] del Teatro Olimpico tutta dedicata alla musica, nel complesso 7 concerti e 2 balletti. Il prossimo appuntamento dell'Olimpico è fissato per sabato 14 con la Saliari Chamber Orchestra di Budapest, diretta da Tamas Pal, che eseguirà in prima assoluta la «Sinfonietta per orche[illegible] d'archi» del neoromantico Marco Tutino e il concerto in do per violoncello del settecentesco Christoph Wagenseil. Per concludere, la Sinfonia 40 di Mozart.

A dirigere l'orchestra del Teatro Olimpico, sabato 21 maggio, sarà il [illegible] direttore artistico Massimo de Bernardi, che accompagnerà la compagnia di danza del Cid in balletti su musiche di Ravel e Debussy. Ancora l'orchestra dell'Olimpico in scena il 25 assieme al soprano Barbara De Mayo in un programma centrato sul Novecento: da Respighi a Pizzetti, da Dallapiccola a Salviucci.

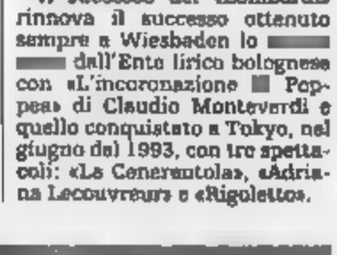
La «Petite messe solennelle» di Rossini sarà il piatto forte della serata del 3 giugno, protagonista l'Orchestra sinfonica Emilia Romagna «Arturo Toscanini» (sul podio Massimo de Bernardi), mentre il 16 sarà la volta della prima [illegible] zionale di «Rava l'opera va» rilet[illegible] in chiave jazzistica di pagine musicali ottocentesche, in gran parte [illegible] Puccini. Molti i jazzisti coinvolti nell'iniziativa: Enrico Rava, i parigini Daniel Humair e Richard Galliano, i romani Battista Lena, [illegible] Pietropaolo e l'arrangiatore Bruno Tommaso che dirigerà l'orchestra vicentina.

Ultimi appuntamenti il 22 con il direttore-solista Giovanni Guglielmi (musiche di Beethoven e Bartok) e il 30 con «Il maestro di cappella» di Domenico Cimarosa, baritono Andrea Dufaux, al violino concertatore Stefano Antonello.

[m. p.]

## Sabato scorso

# «I Lombardi» successo a Wiesbaden



Ruggero Raimondi

**BOLOGNA.** Un lunghissimo applauso ha siglato, sabato scorso, la conclusione da «I lombardi alla prima Crociata» di Verdi che il Teatro Comunale di Bologna ha presentato all'Internazionale Maifestspiele Wiesbaden 1994. La Grosse Haus, la sala che ospita gli appuntamenti più importanti del Festival, [illegible] gremita di pubblico. A fare gli onori di casa Hans Eichel, presidente dell'Assia, il Land di cui Wiesbaden è la capitale; con lui l'ambasciatore d'Italia [illegible] Bonn, Umberto Vattani. L'esecuzione dell'opera, nell'allestimento firmato da Giancarlo Cobelli, con [illegible] i costumi di Paolo Tommasi, direttore Marco Guidarini, è stata sottolineata da applausi a scena aperta per i protagonisti, Luciana Serra, Vincenzo La Scola, Ruggero Raimondi. Soddisfatto per l'andamento della serata il sovrintendente del Comunale Sergio Escobar.

Il successo dei «Lombardi» rinnova il successo ottenuto sempre a Wiesbaden lo [illegible] [illegible] dall'Ente lirico bolognese con «L'incoronazione [illegible] Poppea» di Claudio Monteverdi e quello conquistato a Tokyo, nel giugno del 1993, con tre spettacoli: «La Cenerentola», «Adriana Lecouvreur» e «Rigoletto».

# MILANO

## CINEMA

**AMBASCIATR[illegible]** c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Fearless - [illegible] paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

**ANTEO** v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Ladybird, ladybird**. Regia K. Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**APOLLO GALLERIA** v. Dè Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola d'a[illegible]**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**ARCOBALENO** v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. [illegible] **che resta del giorno**. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22. Ingr. 7000. Film in lingua or.

**ARISTON** Gall. del Corso 1, [illegible] 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

**ARLECCHINO** a. [illegible] Pietro all'Orto 9, tel 7600 1214 [illegible] **nome [illegible] padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

**ASTRA** c. Vittorio Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

**CAVOUR** p. Cavour 3, [illegible] **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

**COLOSSEO S. ALLEN** v.le Montenero 64, tel. 5990.1361. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

**SALA CHAPLIN** v.le Montenero 64, tel. 5990 1361. **C'è Kim Novak al tel....** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**SALA VISCONTI** v.le Montenero 64, tel. 5990.1361, **Schindler's List**. Ore 14,35. Ingresso ad inviti Ore 18,05; 21,35 L [illegible]

**CORALLO** l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Il giardino segre[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

**CORSO** Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. [illegible]

**ELISEO** v. Torino 64, tel. [illegible] **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr 10.000

**EXCELSIOR** Galleria [illegible] Corso 4, tel 7600.2354 **L'Inferno**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

**MAESTOSO** p.le Lodi 39, [illegible] 551.6438. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] [illegible].

**MANZONI** v. Manzoni 40, [illegible] 7602.0650 **Rapa [illegible]** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**MEDIOLANUM** c. Vittorio Emanuele 24, [illegible] 7602.0918. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**METROPOL** viale Piave 24, tel. 799.913 **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] del Corso 4, tel. 760.223. **My life**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr [illegible] [illegible] v. Mascagni [illegible] tel 7602.0048. **Le avventure [illegible] Huck** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

**NUOVO ORCHIDEA** v. Terraggio 3, [illegible] 875.389. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. [illegible].

**ODEON 6 SALA 1** Multis. - v. Santa Redegonda [illegible] tel. 874.547. [illegible] **pallottola spuntata [illegible] 1/3 - L'insulto finale** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA 2** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 16,05; 21,35. Ingr. 10.000

[illegible] **5 SALA 3** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA 4** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA 5** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000

**ODEON 5 SALA 6** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA 7** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La strate[illegible] [illegible] lunaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [illegible]

**ODEON 5 SALA 8** v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. [illegible] [illegible] **del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA 9** Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

**ODEON 5 SALA 10** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Quel [illegible] resta del giorno** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible].

**ORFEO** v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3038. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

**PASQUIROLO** v. Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] 7602.0757 **L'innocenza [illegible] [illegible]**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**PLINIUS** v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**SPLENDOR** v.le Gran Sasso 26, tel. 236.5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**TIFFANY** c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **L'innocenza [illegible] diavolo**. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

**VIP** via Torino 21, [illegible] 8646.3847. **Il tutto**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

## TEATRI

**SCALA** p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

**ANGELICUM** piazza S. Angelo 2, tel. 855.1712. Riposo.

**CONSERVATORIO** v. Conservatorio 12, telefono 7600.1765. Ore 21 concerto del pianista Radu Lupu, musiche di Schumann e Schubert.

[illegible] E v. [illegible] Correnti 11, telefono 837 5898 Ore 21,15 compagnia teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre storie** di H. Pinter, con M. Eugenia D'Aquino, A. Raimondi, G. Celi, M. Picarazzo Maghenini, regia M. Spreafico.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 teatro Vittoria Alfieri & Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** di M. Frayn, regia A. Corsini.

**CIAK** v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola in **Bimbi belli**.

**DIT SALONE** v. [illegible] Dini 7, [illegible] .2220. Riposo.

**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1, tel. 869.3859. Ore 21 compagnia psicoscenico presenta: **E' inutile fare un ricmd [illegible] Mimie de La [illegible] gentile** di R. L. Stevenson, con Kay Sandvik, Diego Pesavia, regia Diego Pesavia.

**FRAN[illegible]TI** v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta Theatercrchestra in **Oylem Goylem**, vademecum teatrale musicale di M. Ovadia, [illegible]che Klezmer elaborate da M. Dahò e G. P. Marazza.

**LIRICO** v. Larga 14, tel. [illegible]. Riposo.

**LITTA** c. Magenta 24, telefono 8545.[illegible]5. Ore 21 teatro degli Equali - Compagnia Stabile del teatro Litta per Fuoriserie '94 presenta: **Lei**, di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cilla, regia M. Guzzardi.

**MANZONI** v. Manzoni 40, tel. 7600.0231 Ore 20,45 compagnia Fadiscino E.T. presenta: **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

**NAZIONALE** p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 **Anna Oxa** in concerto.

**NUOVO** p. S. Babila 37, tel. 7600.0056/7. Riposo.

**OLMETTO** v. Olmetto [illegible], tel. 875.185. Riposo.

**OUT-OFF** v. Dupré 4, tel. 3926.2252. Ore 21 L'associazione Culturale Sottoteatro di [illegible] presenta: **Il viaggio (l'ombra, il sogno e l'utopia)** di G. Campan, con R. Doh, M. Matsumaci, L. Rossi, M. Elena Santomauro, regia G. Campan.

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Riposo.

**PICCOLO T. STUDIO** v. Rivoli 6, tel. 7233.3222. Poesia del '900: **I nuovi maestri** - Omaggio a G. Caproni ore 16,30: proiezioni dedicate a L. [illegible]gon e D. Tessa - ore 17,30: F. Graziosi legge la poesia di G. Caproni. Relatore G. Agamben.

**SAN BABILA** c. [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 G. Tedeschi in: **Il maggiore Barbara** di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni, regia M. Bernardi.

**SMERALDO** p. X[illegible] Aprile, [illegible] 29.00.57.67. Riposo.

[illegible] **ELFO** v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Riposo.

**TDI P.TA ROMANA** c. di Porta Romana 124, tel. 5831.5696. Ore 20,45 Teatrditalia presenta [illegible] **greca**, di S. Benoît, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

**TEATRO ARIBERTO** v. [illegible] Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo.

**TEATRO DELLE ERBE** v. Mercato 3, tel. 8646.4986. Ore 21 [illegible] Agostini, violoncello; S. Ciomei, pianoforte.

**TEATRO DEL SOLE** v. S. Bernardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

**TEATRO MARIONETTE** a. Olivetani 3, tel. 456.260. Ore 8,30 La Compagnia di Gianni e C. Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di G. Rodari, regia G. Colla.

**TEA[illegible] GRECO** p. Greco, tel. 857.0895. Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Celebrità** di W. Valeri, regia C. Intrepido, coreografie V. Cavalli e C. Intrepido

**TEATRO ROSETUM** a. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

**VERDI** v. Pastrengo [illegible], telefono 807.1895. Ore 21 La baracca/Tricicstar-Bricconi Ohrin/Teatro delle briciole-Teatro al [illegible] presenta: **Piccoli Angeli** di M. Belani, con M. Magliette e R. Ag[illegible]sani, regia M. Belani.

## ARLECCHINO - ODEON 8

### «Nel nome del padre»

Un grande Daniel Day-Lewis nel film di Sheridan con Emma Thompson, la storia di due irlandesi, padre e figlio, incarcerati ingiustamente perché accusati di appartenere all'Ira. La giustizia trionfa dopo 15 anni. La pellicola ha vinto l'Orso d'Oro a Berlino

## NUOVI

**AL VASCELLO** p. Gr[illegible]. Tel. 870.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible]**ITA DEL MEDIO** v. C. di Lana 3. T. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

**CA' BIANCA** [illegible] via L. il Moro 117. Tel. 8912.6777. Ore 21,30 Grancabaret con G. Nardella, Jenky, V. Mancino e V. Lo Iacono.

**CAFE' TEATRO NOBEL** via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

**CAPOLINEA** via Ludovico il Moro [illegible] Tel. 8912.2024. Ore 22 con C. Fasoli, S. Battaglia e J. Clayton.

**DERBINO CABARET** v. del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio [illegible] 36. Tel. [illegible]. Riposo.

**L'AMERICANO A PARIGI** via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

**MIDLAND [illegible]** p. Bianca[illegible]mano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

**NONSOLOMUSICA** [illegible] Ortles [illegible] Tel. 533.368. Ore 21,30 karaoke.

**ON [illegible]E** gall. [illegible]nzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 serata pepero.

**SCIMMIE** via Sforza [illegible]. Tel. 83.91.874. Riposo.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 [illegible] di Paolo Frau.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

**ZEIG** v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 P. Cananzi-R. Barbato.

**SABOR TROPICAL** v. Molino delle Armi 16. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 martedì salsero.

## CINEMA

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000 ore 20,10; 22,30 **Il banchetto di nozze**.

[illegible] 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lezioni [illegible] piano**.

**CENTRALE 2** v. Torino [illegible] t. 874.826. L. 8000 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic alla spiaggia**.

**CINETECA ITALIANA - S. M. DEL[illegible]** v. Ocilia 10, [illegible]. 26.82.05.92. L. [illegible] [illegible] 20; [illegible] **Estasi di un delitto**.

[illegible] **AMICIS** v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 7000 [illegible] 18; 22 **Il cavaliere, il diavolo, le spec[illegible]**. 24 film di Ingmar Bergman. **Il posto delle fragole**. Ore [illegible] **L'occhio del diavolo**.

**MEXICO** v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 Rassegna: P. Greenaway **Lo zoo di Venere**. V. m. 14.

**SANLORENZO** c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **La musica nel[illegible]**

[illegible] via Pecinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible] [illegible] 19,50; 22,15 **L'età dell'innocenza**.

[illegible] **DON BOSCO** v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingresso con tessera ore 21 **Cineforum**.

**AUDITORIUM SAN [illegible]ELE** via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

**CINETECA MUSEO DE[illegible] PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000 [illegible] 17,30 **Fraaks**.

## [illegible]

**ACADEMY** viale Monza 101. L. 10.000. **Sheila... segretaria tutto fare e Ampiessi bestiali.**

**AMBRA** via Cilurnno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. **Baby [illegible] [illegible] in Lunga gola di Baby.**

**ARGO** v. Monza 79. Lire 10.000. **Tocco magico [illegible] [illegible] [illegible] gia di Sulla's.**

**ASTOR** c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Baby Pozzi e Rocco Siffredi in Lunga gola di Baby.**

[illegible] v.le Mortenero 55. L. 10.000. **La parte più appetitosa [illegible] femmina e Porcellone a convegno.**

**ATLAS** v. Sansovino [illegible]. L. 10.000. **Ragazze e stalloni.**

**AURORA PUSSYCAT** v. Paolo Sarpi 6 L. 10.0[illegible]. Ap. 10,30. **Fiavia bestia nera e Morbose passioni di Nicol.**

**CIELO** v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Piaceri [illegible] come per animali in calore.**

**CITTANOVA** v. Giamcellino 153. L. 10.000. **Grande momento e matrimonio bestiale.**

**DIAMANTE** v. F. Filzi 5. L. 12.[illegible]. Ap. ore 13 **Erotic dream: le tre porcelline**

**DONIZETTI** v. [illegible]. da Panicale 13. L. 10.000. **Selenge la calda bocc[illegible].**

**EMBASSY** v. Faà di Bruno 8. L. [illegible] **Baby Pozzi e Rocco Siffredi in Lunga gola di Baby.**

**HERMES** v. [illegible]. Da Sesto [illegible]. L. 10.000. Varietà + film.

**LA FENICE** v. Bligny 52. L. 10.000. **Tocco magico di Ilona e Big banana.**

**LORETO** v. Deledda 10. L. [illegible].000 **Exciting lesbo sadomaso ultrasex n. 2.**

[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Io tre sopra mia moglie.**

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. [illegible].000. **Maurizia Paradiso il segreto e Bestie e uccelli.**

**ROXY** c.so Lodi 128 L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Prendilo... dietro e La zia in calore preferisce i super-[illegible]**

**ZODIACO** v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un super trans che perde l'innocenza e i desideri bestiali di mia moglie n. 2.**

# EMILIA ROMAGNA

## TEATRI

**BOLOGNA**
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**TEATRO DUSE.** 16 maggio, ore 21, finale «Zanzara d'oro» concorso per nuovi comici.
**TEATRO TESTONI-INTERACTION.** Ore 21 e domenica, ore 21, fine, con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale.
Fino a sabato, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett.
**MARTINO** via Oberdan 25, telefono 224.871. Riposo.
**TEATRO** 16 maggio **Concerto McCoy Tyner big band.**
**TEATRO DELLE MOLINE** via delle Moline 1, tel. 235.258. Riposo.
**TEATRO LA SOFFITTA** via D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
**TEATRO SALA EUROPA.** 1 giugno **Concerto Andreas Wollenweider.**
**TEATRO DELLA POLVERE** via Giambologna 4, telefono 533.074. 21/5 **Concerto Codeine e Spinanes.**
**TEATRO RAGAZZI SAN** via Viale 63, tel. 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.**
**AULA ABSIDALE** **LUCIA.** Ore 21. **Musica e poesia,** serata su Virgilio, Ottavia Piccolo recitante, Silvia Moroni flauto tr. e Paola Nicoli Aldini clavicembalo.
**MULTISALA.** Riposo.
**SENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
**RUVIDO MUSIC & RESTO.** Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **Dave Alvin** concerto **Tino Trecenna Quartet.** Sabato **Tom** in.
**FESTIVAL** (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Giovedì **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gorlitzki - Meunier,** musiche Schubert e Brahms. 15/5 **Pagny.** **Fasabaender - Kaisarts.**

**TEATRO C LE.** Giovedì 21 **Concerto Giuseppe F. Modugno,** pianoforte, musiche di Schumann, Beethoven, Berio e Chopin. 27 maggio **Concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi.**

**DI**
**TEATRO RENO.** Riposo.

**DI**
**COMUNALE.** Riposo.

**TEATRO DADA.** Riposo.

**CENTO**
**TEATRO BORGATTI.** Venerdì, ore 21, **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.

**TEATRO** Riposo.

**TEATRO COMUNALE.** Ultima replica, **Napoli milionaria** di E. Filippo, con Carlo Giuffrè. Vendita abbonamenti **Ferrara** **concerti.** 18/5 **Concerto Orchestra da Camera di Losanna,** direttore e solista, Vladimir Ashkenazy.
**TEATRO NUOVO.** Riposo.

**IMOLA**
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**CAP CREUS.** Venerdì **Concerto Cunnie Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

**COMUNALE.** Ore 20,30 Momix **Passion** di Peter Gabriel, coreografie Moses Pendleton. Venerdì, ore 21, **Concerto Andrea Di Bianco,** fortepiano, musiche Haydn.
**SAN** Riposo.
**STORCHI.** Riposo.
**MICHELANGELO.** Riposo.
**COMUNALE.** 30 giugno, **Concerto Pino Daniele, Jovanotti,** .

Giovedì concerto **Costaus. Twins.** concerto **Beating System.** Domenica **Inspiral Carpets.** concerto **Nik Cave.**

**TEATRO** Domani ore 20,30, stagione lirica. **Giovanni,** di Mozart, regia Lorenzo Mariani, scene e Will Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Lubs Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte Margiono. Repliche il 13, 15 (ore 18), 17, 19 e 22. 14/5, teatro Farnese, concerto **Ensemble Edgard Varese,** mus. di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen
**TEATRO** Riposo.
**TEATRO AL FARCO.** Venerdì ore 21, e sabato ore 10, Teatro delle Briciole e istituto Giordani presentano: **Lucciole lucciole vieni a me, ti darò** **re...** alcune pagine dal «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, a cura di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

**TEATRO MUNICIPALE** Riposo.

**TEATRO VALLI.** Riposo.
**TEATRO ARIOSTO.** Riposo

**TEATRO COMUNALE** Riposo.

## CINEMA

### BOLOGNA

**ADMIRAL** via S. Felice 28, **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.
**ADRIANO D'ESSAI** via S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta del giorno (Remains of the day).** : fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
**APOLLO** via Aperto a. Chiuso per lavori
**ARCOBALENO 1** piazza Enzo 1/d, telefono 235.227. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; ultimo 0,30.
**ARCOBALENO 2** via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo 0,30.
**ARLECCHINO** via Lame 57, telefono 522.285 . Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL 1** via 1, telefono 245.288. **Incubo d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL 2** via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza paura.** .: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** Milazzo 1, **Kim Novak al telefono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CASTIGLIONE** p. P. Castiglione 1. Riposo.
**CORALLO** via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni di piano.** Or.: fer. fest. 16 ult. 22,30.
**EMBASSY** via Azzogardino 61, telefono . **Trappola d'amore.** Vietato Minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Lincoln 3, telefono 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,30; fest. 15 - 22,30.
**FULGOR** via Montegrappa 2, telefono 231.326. **Trappola** . Vist. min. 14. Or.: fer. e fest. 16,30 - 22,30.
**GIARDINO** Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15 - 22,30. Sab. ult. 0,30.
**IMPERIALE** Indipendenza 5, telefono 223.73. **sentimentale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30 - 22,30.
**ITALIA NUOVO** via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.
**JOLLY** via Marconi 14, telefono . **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Monari 3, telefono 228.604. **My Life (Questa vita).** Orario: 15,45 - 22,30.
**MARCONI** via 58, telefono 649.2374. **Impatto imminente.** Or.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16 - 22,30.
Montegrappa 6, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15 - 22,30. Sab. ultimo spett. 0,30
**METROPOLITAN** via Indipendenza 38, telefono 265.901. **L'innocenza del diavolo.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**MODERNO** via Venturoli 30, telefono 341.921. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NOSADELLA 1** via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Orario fer. e fest. 15,30 - 22,30.
**NOSADELLA 2** via Nosadella 21, telefono 331.506. **Il giardino segreto.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**NUOVO SETTEBELLO** via Nosadella 21, telefono 331.506. **Le avventure Finn.** Orario fer. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NUOVO EPLENDOR** via 51, telefono 331.099. . Orario: 20,30; 22,30. sabato e festivi 15 - 22,30.
**ODEON SALA A** p. Mascarella 3, telefono 227.918. **L'Inferno.** Or. fer.: 16,30 - 22,30; fest. 15 - 22,30.
**ODEON SALA B** p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Or.: fer. 16,30 - 22,30. Fest. 15 - 22,30. Rid. Agis.
**ODEON SALA C** via Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 1 ; 20,30; 22,30. Agis.
**Papa Nul.** Orario fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30.
**PERLA** via S. Donato 34, telefono 2412. Riposo. Domani: **rumore per nulla.**
**RIALTO STUDIO 1** via Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**RIALTO STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia lumaca.** Orario: e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30
**SMERALDO** via Toscana 125. **Schindler's List.** Orario: fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30
**TIFFANY D'ESSAI** Piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Gli amici di Peter.** Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**PARROCCHIALI**
Arcoveggio 3, 352.906. Oggi riposo.
**ANTONIANO** via Guinizelli 3, telefono 3467. Oggi riposo.
**BELLINZONA** via Bellinzona 6, telefono 434352. Riposo.
via Matteotti 25, telefono 372.408 Chiusura estiva.
**ORIONE** Cimabue 14, telefono . Chiusura estiva.
via Massarenti 418, telefono 5324. Feriali 20, festivi 15, ultimo . **L'uomo senza volto,** diretto e interpretato da Mel Gibson.

**CINECLUB**
via 55/A, telefono 523.539. Ore **Nel regno di Napoli** di Werner Schroeter; 20,30 **Stefano e la Film:** Videoclips di cantanti vari tra cui: A. Venditti, Zucchero, Riccardo Cocciante; ore 22,30 **L'ultima spiaggia** di Peter Greenaway.

**ACTOR'S Ragazze proibite.** Vietato Minori . Orario feriali e festivi 16,30 ultimo spettacolo 22,30.
**CONTINENTAL godimento.** Vietato Minori 18. Orario: feriali e festivi 15 ultimo 22,30
**Selen Puledra in calore.** Vietato minori
**EXCELSIOR a... praticamente insaziabile.** Orario: feriali 16 e festivi 15 ultimo spettacolo 22,30. Vietato Minori 18.

via F. 77, telefono 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.
1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.
**APOLLO 2** via Mair 69/p, telefono 762.002. **Fearless - Senza paura.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.
**APOLLO 3** via Mair 69/p. **Maniaci sentimentali.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30.
**DIANA. Rapporti carnali di gruppo.** Vietato minori 18. Or.: fest. 15; ultimo 22,30.
**EMBASSY** corso Porto Po 117. **Una pallottola spuntata 1/3.** Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30.
via Mortara 173, telefono **L'amico** . Or.: 20,30; 22,30; fest. 15 - 22,30.
**RISTORI** via Turco 6, t. 206.879. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30.
**RIVOLI** via Boccaleone telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; festivi ultimo 22,30.
**S. BENEDETTO** via Tazzoli 11. Riposo.
**SALA BOLDINI** ore 21,30 **Il primo ragazzo.**

**ADRIANO** via Selmi, telefono 219.141. **Una moglie a pagamento - Profonde visite.** V. M. 18. Or.: 14,30; ultimo 22,30.
**ARENA MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Gateway.** Feriali e festivi: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
**ASTRA** via Rismondo 2. **Schindler's List.** Orario: feriali 15; 18,30; 22 - sabato e festivi 15,30; 19; 22,30.
**CAPITOL** via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia.** Orario: fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30.
**CAVOUR 90.** Riposo.
**EMBASSY** vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Il giardino segreto.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FILMSTUDIO 78. Troppo** . Orario: fer. 20,30; 22,30; festivi 14,30; 22,30.
**METROPOL** via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi dalle 14,30.
**MICHELANGELO** via Giardini 257, telefono 502. Riposo.
**SCALA** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20, 22,30 - festivi 14 ultimo 22,30
via Marmuki telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**PRINCIPE** piazzale Bruni, telefono 243.381. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; Festivi: dalle 14,30.
**RAFFAELLO** via Formigina 380, telefono 357 502. Orario: feriali 20,15; 22,30, festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.
**SPLENDOR** via Modonella 8, telefono 222.273 **Geronimo.** Orario: feriali e festivi 16 ult. 22,30.

### IMOLA

**ASTORIA. My** Orario: fer. 20,10; 22,30; 15,30; 22,30.
Emilia 210, telefono 23.634. **resta del giorno.** Orario: festivi ultimo 22,30.
Appia 30, telefono 23.033. **Una pallottola spuntata 1/3** Orario: feriali: 19,40; 21; 22,30 - festivi 15 ultimo 22,30.
**JOLLY** via Troni 16, telefono 22.784. **per adulti.** Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30.
**MODERNISSIMO,** via Aldrovandi 27, telefono 23.582. **Sister Act II.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

### PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **pallottola spuntata 1/3.** Or.: 20,30;
**ASTRA** p.le Volta 16, telefono 582.178. Ore 21 **La crise** (in lingua francese)
**CAPITOL** via Petrarca 11/c, 23.216. **Manteci** . Ap. ore 20,30, ult. 22,30
**LUX SALA 1** p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 20,30; 22,30
**LUX SALA 2** piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Schindler's List.** Orario: 18,30;
**ORFEO** via Oberdan 5, telefono 230.203. **Geronimo.** 20,15; 22,30.
**PICCOLO** borgo della Trinità 5, tel. 285.309. Rassegna «Cineclub François Truffaut» **Notte di stella.** Or.: 20,30; 22,30.
**ROMA** via Tanara 5, telefono 230.028. **Gateway.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30. via Trento 4, telefono 771.206. Riposo.

**VERDI** 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Orario: 20,15; 22,30.
**SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. - **paura.** Orario: 20,10; 22,30.

### PIACENZA

**APOLLO** Via Garibaldi 79, telefono 24.655 **Getaway.**
Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. **pallottola spuntata 33 e 1/3.**
**IRIS** corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Geronimo.**
Largo 15, telefono 26.728. **L'amico d'infanzia.**
via S. Siro 7, telefono 25.840. **Trappola d'amore.** Vietato Minori 14.
**POLITEAMA RITZ** Via S. Siro 7, telefono 25.840. .
**POLITEAMA VIP** Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Schindler's List.**
**PRESIDENT** Via Mantredi 30, telefono 458.2154. Riposo.

**AL CORSO** Corso Garibaldi 12, telefono 30.798. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.
1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.
**ALEXANDER 2** Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Impatto imminente.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. spett. 22,20.
1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Schindler's List.** Orario: 18,30; 22 festivi 15; 18,30; 22.
**AMBRA 2** Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **L'innocenza diavolo.** Orario: feriali 20, festivi 15 ultimo 22,20.
**BOIARDO** Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Geronimo.** Orario: 20, festivi 15, ultimo 22,20.
**CAPITOL** Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico d'infanzia.** Orario: fer 20,30; festivi , ultimo 22,30.
**D'ALBERTO 1** Via Em. S. Pietro 17, telefono 438.289. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20,30; festivi 14,30, ultimo spettacolo 22,20.
**D'ALBERTO 2** Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Fearless - Senza paura.** Orario: fer. 20; festivi 15, ultimo 22,30.
Via Tassoni, tel 282.694. **Malice - Il sospetto** Rassegna.
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. Riposo
**VERDI** Via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 556.169. **My** . Orario: fer. 20,15; 22,30; 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

### IN PROVINCIA

**ALBINEA**
APOLLO: Lezioni di piano
**ARGENTA**
MODERNO: Riposo
**BAZZANO**
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
STAR: My life
**BONDENO**
ARGENTINA: Riposo
**BORGO VAL DI TARO**
CRISTALLO: Riposo
FARNESE: Carnival
**CA' DE' FABBRI**
MANDRIOLI: Riposo
**CARPI**
CAPITOL: My life
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
EDEN: Biancaneve e i sette nani
SUPERCINEMA 72: Sister Act 2
**CASALGRANDE**
NUOVO ROMA: Bianchelle nozze
**CASTELLARANO**
SELVEDERE: The Innocent
**CASTEL SAN PIETRO**
JOLLY: Riposo
**CASTELFRANCO**
NUOVO: Riposo
**CASTELNUOVO**
ARISTON: Riposo
NAZIONALE: Act 2
**CENTO**
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
ODEON: The Snapper
**CODIGORO**
ARENA: Schindler's List
**COPPARO**
ARCOBALENO: Riposo
**CORREGGIO**
CRISTALLO: Un'anima divisa in due
VERDI
**FIDENZA**
COREO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
CRISTALLO: Riposo
**FINALE EMILIA**
CORSO: Philadelphia
**FRANCOLINO**
NAGLIATI: Riposo
**GHIAVELINA**
CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
**LAGARO**
VITTORIA: Schindler's List
**LIDO ESTENSI**
DUCALE A: Una pallottola spuntata 33 1/3
DUCALE B: L'uomo che guarda
**LUGANO**
VITTORIA: Riposo
**MASSA FINALESE**
NUOVO: Riposo
**MIRANDOLA**
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
**MONTECCHIO**
ZACCONI: Trappola d'amore
**PAVULLO**
GIARDINI: Schindler's List
**POREN A TERME**
LUX FERROVIERI: Una pallottola spuntata 33 1/3
KURSAAL: Rapa Nui
**PORTOMAGGIORE**
SMERALDO: Beethoven 2
**PRANDILLO**
EDEN: In the name of the father
**REVERE**
DUCALE: Quel che resta del giorno
**S. GIOVANNI IN PERSICETO**
PANINI: Una pallottola spuntata 33
DIANA: Riposo
**S. MARIA D'ENZA**
FORUM: Riposo
**S. SECOLO DI**
NUOVO JOLLY: My life
**S. PIETRO IN CASALE**
ITALIA: Riposo
**SASSO MARCONI**
MARCONI: Riposo
**SASSUOLO**
CARANI: Trappola d'amore
S. FRANCESCO: Concerto
**SUL PANARO**
CRISTOL: La lunga strada verso casa
BELVEDERE: Sister Act 2
GRANDITALIA: Cara diario
**VERGATO**
NUOVO: Riposo
**VIGNOLA**
LA PERGOLA: Riposo
ARISTON: Riposo

# VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

### BELLUNO

**EDISON** v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Gateway.** Or.: 20; 22,15.
**ITALIA** v. Garibaldi 8, tel. 943.184. **My Life.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

### PADOVA

a. Altinate 1, tel. 875.2325. **Geronimo.** Ap.
v. Reni 2, telefono 600.820. **Schindler's** . Or.: 16,20; 21,45.
a. Aspetti 37, telefono 604.07. Rassegna. Sodoma e Hollywood.
p. Stanga 3, tel. 776.182. **Cose preziose.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
**MIGNON** v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Senza** Ap. 18.
p. Insurrezione, telefono . **My Life.** Orario: 16; 20; 22.
**SUPERCINEMA** v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Ap. 17,30.
**CONCORDI** v. S. Marino a Sollerino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22.

### ROVIGO

c. Del Popolo 150, tel. 29.660. **sentimentali.** Or.: 20; 22.
Manzoni 18, tel. 24.837. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20; 22.

### TREVISO

**ASTRA** v. Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Trappola d'amore.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.
**EDERA** p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **L'Inferno.** Or.: 16,30; 20,15; 22,15.
**CORSO** c. del Popolo 29, t. 549.322. **Posse - La leggenda di Jesse Lee.** Or.: 18; 20,05; 22,15.
l.go Alfieri, telefono . **Geronimo.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
**HESPERIA** p. Crispi 8, t. 542.207. **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
**PICCOLO** .

fiore 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Ap.: 16,40; 20,30; 22,20.

### VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo. Domani **Un'anima in due.**
**CENTRALE** San Marco 1658, **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30;
**D'ESSAI** San 1094, tel. 520.5439. **Picnic spiaggia.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
San Marco 617, 520.4429. **DallaMorte DallAmore.** Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.
**ROSSINI** Marco 3988, telefono 523.0322. **My Life.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

### MESTRE

v. Carducci, tel. 960.534. **preziose.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
v.le San Marco, tel. 531.7886. **Mia.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
**CORSO** v. Del Popolo 30, telefono 966.722. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 20,15; 22.
**DANTE D'ESSAI** v. Sarnaglia 12, tel. 538.1855. **La strategia lumaca.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
p. Ferretto 15, t. 986.664. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 20; 22. Ingr. 10.000.
**PALAZZO** v. 31, tel. 971.444. **sentimentali.** Or.: 18; 20; 22.
**PALAZZO 2** v. 31, telefono 971.444. **L'Inferno.** Or.: 18; 20; 22.
**CORSINO** c. Del Popolo 30, . **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

### VERONA

**ASTRA** v. Oberdan 13, tel. 506.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
**CORALLO** v. Spade 19, tel. 595.890. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
**FILARMONICO** v. Roma , tel. 596.826. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

. Cars, tel. 80.02.050. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 17; 21.
**MARCONI** v. Mazzini 78, tel. 594.708. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
**NUOVO** v. Vivaldi 10, tel. 800.6100. Chiuso.
**PINDEMONTE** v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Cineforum al soci.**
**RIVOLI** p.za Bra, telef. 580.855. **Schindler's List.** Or.: 16,30;

**ARLECCHINO** Giardini Salvi, tel. 544.146. **Trappola d'amore.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
**CORSO** Fogazzaro, telefono 321.920. **Una pallottola spuntata 1/3.** Ap.
Peschiere Vecchie 35, telefono . **sentimentali.** Or.: 17; 16,40; 20,20; 22,15.
a. Gorghi, tel. **sconosciuti a un destino.** Or: 16; 18; 20; 22.
v.le Verdi 8, . 321.420. **Impatto imminente.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
**ROMA** da Filippini 6, tel. 321 909. **My life.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

### GORIZIA

**CORSO** Italia 89, telef. . **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 20; 22.
**VITTORIA** p. Vittoria 43, tel. . **My Life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

### PORDENONE

**CAPITOL** v. Mazzini 56, tel. 26.868. **My** . Or.: 16; 20; 22.
**CENTRO A.** Cordenons, tel. 932.725. Giovedì 12 **California.**
**ZERO-SALA** p. Maestri Lavoro 3, (0434) 520.404. **Jazzinsieme 94.** Ore 21.
**ZERO - SALA PAS.** p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Il giardino di cemento.** Or.: 19; 21.

- p. Vittoria, tel 930.365. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
**VERDI** v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22.

### UDINE

v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
**CAPITOL** v.le Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.
**CENTRALE** v. Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **DallAmore.** Or.: 16; 20; 22.
**CRISTALLO** p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. 16.
a. Cernaia, tel. 504.874. **Il** . Or.: 20;
a. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **preziose.** Or.: 17; 19,30; 22.
**PUCCINI** v. Savorgnana, tel. 295.635. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

### TRIESTE

**ARISTON** v. Geisi 14, tel. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.
**EXCELSIOR** v. Muratti 2, tel. 767.300. **L'innocenza diavolo.** Or.: 16,45; : 22,15.
a. Battisti 10, t. 768.158 **Geronimo.** Or.: 16,45; 19,30; 20,15; 22.
v.le Settembre 37, tel. 836.495. **Luce rossa.** Ap. 16.
**NAZIONALE 1** v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
**NAZIONALE 2** v.le XX Settembre 30, 635.163. **Impatto imminente.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**NAZIONALE 3** v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tombstone.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
**NAZIONALE 4** v.le XX Settembre 30, 635.163 **Cose preziose.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
**SALA AZZURRIA** v. Muratti 2, telefono **L'Inferno.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

## TEATRI

**TEATRO TONIOLO** piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Domani 21 **Circolo** di W. Somerset Maughan, con E.
**LA FENICE** Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì 18 **L'Orfeo** di A. Striggio Jr.
**GOLDONI** Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Carlo** di R. Simoni.
corso del Popolo 30, tel. 972.615.
**TEATRINO DI VIA PASINI** Marghera, telefono (041) 932.421.
**NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. Venerdì 13 21 **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare me** di T. Bernhard.
**TEATRO DEL PARCO** (Biasuzia).
**L'AVOGARIA.** Oggi ore 20,30 **Turandot** di C. Gozzi. Ingresso gratuito con prenotazione telefonica (041/520.61.30).

**VERDI.** v. Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
**CHIESA** Domani 21 **Toscana in concerto.** Dirige I. Karabtchevska, al pianoforte Lazar Berman. Musiche e Beethoven.
**TEATRO** tel. (049) 807.13.70.
**AUDITORIUM POLLINI** telefono (049) 656.848.
**PUERTO ESCONDIDO - ARCINOVA** tel. (049) 680.38.35.

p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.814.

Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,30 **L'ispettore Generale** N. Gogol con F. Branciaroli.

piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 14 maggio ore **Salieri Chamber** orchestra di Budapest in concerto.
**TEATRO ASTRA** telefono (0444) 521.711. Sabato 14 ore 21 **La fabbrica dei sogni** di e con P. Valerio.
**PALASPORT:** Venerdì 21 **Paco Lucia Group in concerto**
**BELLUNO**
**AUDITORIUM** tel. (0437) 941.746.
**PALAGHIACCIO (FELTRE):** Sabato 21 ore 21 **I Nomadi in concerto**

via Roma 3/A, telefono (045) 800.2680. Oggi ore 21 Michele Campanella al pianoforte e Marzio Conti al flauto, musiche di Beethoven.

**TRIESTE**
**POLITEAMA ROSSETTI** via Settembre 45, tel. (040) 54.331.
**VERDI** Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) Sabato 21 **La Traviata** di G. Verdi.
**TEATRO MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi 20,30 e 22,30 Progetto Pinocchio **I quattrocento colpi** di F. Truffaut. (Sabato ore 21 **Inferno a Pinocchio** G. Bevilacqua).
**MUSEO REVOLTELLA.** Giovedì 12 Recital Silvia Gavarotti.

**COMUNALE DI MONFALCONE** tel. (0481) 790.470. Oggi ore 21 Louis Lortie al pianoforte.

**AUDITORIUM DELLO STU-** tel. (0434) 551.233. Giovedì 19 ore 18 C. Morassutti alla viola e F. Calabretta al pianoforte, musiche di Schumann.
**CENTRO CULTURALE A. MORO** Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sabato 14 ore 21 Un palcoscenico per la scuola: Liceo Scientifico «M. Grigoletti».

**TEATRO CONTATTO** (Palamostre, L. Bon Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 509.879 Domenica 15 ore 21 **Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.**

## LE TV PRIVATE

### Telelna

14 — Siciliasera
14,25 Noleggi
15 — Cartoni animati
16,55 Tormento d'amore, telenovela
17,45 Proposte commerciali
18,00 Fino a mezzanotte
20,15 Siciliasera
20,30 La salute in diretta, rubrica
22,25 Fino a mezzanotte
23 — Siciliasera
23,20 Fino a mezzanotte
24 — Filmnotte

### Canale [illegible]

14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
[illegible] — Domani tris, rubrica
21 — Gran [illegible] show
22 — Quando l'800 non è più [illegible] moda
23 — Vg 21, notiziario

### Tele Acras

14,15 Vg sport
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20 10 [illegible] sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

### Retedue

13,45 Notiziario
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda De Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Bamson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mamma, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali

### Vuellesette

13,45 Maxivetrina, rubrica
14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Agilo, ollo e peperoncino
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Tg nostri, sit. comedy
21,15 World sport special
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — I lanceri del Bengala, film

### TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,45 Sport
15,45 Supermusix Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 Piccolo detective, cartoni
17,45 Balatak, cartoni
18,15 Piccolo detective, cartoni
18,30 Mercoledì, cartoni
18,50 Tgs special
19,10 Rosa de Lejos, telenovela
20,05 Notiziario
[illegible] Peyton Place, telefilm
21,35 Condo, telefilm
22,15 Notiziario
22,55 Stazione di polizia, telefilm
0,25 Notiziario

### TGS Italia 7

13,50 Notiziario
14,15 Tgs Studio
15 — Notiziario
15,35 Cartoni animati
16,10 Vendite commerciali
18,10 Il magnate, telenovela
18,45 Notiziario
19 — Vendite [illegible]erciali
19,30 Cartoni [illegible]
20,10 Notiziario
20,30 Ralph Supermaxieroe
21,20 La [illegible] piccola solitudine
22,15 Notiziario
22,35 [illegible]lo Filo[illegible]r, telefilm
23,25 Opinion leader
0,15 Notiziario
0,30 Tgs studio

### Video 3 T.C.I.

15 — Le cose buone della vita, rubrica
16,15 Commerciale
18,15 Maria Maria, novela
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
[illegible] Radici, miniserie
22,30 Oggisotto, notiziario
[illegible] Cinema, [illegible]
23 — I Walton, telefilm
24 — Informazione ter

### Tele + 1

13,20 Una vita non basta, film
15,25 Senti chi parla 2, film
[illegible] +1 news
16,45 I profili della natura
17,15 Birds in Australia
18 — Supersonas, documentario
[illegible] Flashdance, film
20,40 Fuoi di testa, film
22,15 I certi di Telepiù
[illegible] Linea mortale, film
[illegible] Boyz'n [illegible] Hood (Strade violente), film

### [illegible] Uno

14,05 Prima [illegible], notiziario
15,30 Occulto con...
17,05 Prima pagina, notiziario
17,40 [illegible] [illegible]
19 — Tgg special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Linea rosa, rotocalco
23,30 Vizi privati...
0,35 Prima pagina, notiziario

### TG Sicilia

13 — Strega o madonna
13,40 Le cose buone della vita
16 — [illegible], situation comedy
15,15 Strega o madonna
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Ma quanto mi a[illegible], gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Il giramondo, rubrica
20,10 Lassie, cartoni animati
[illegible] Oceano [illegible], film
22,40 [illegible] italiana, gioco-spettacolo
[illegible] Salto nel buio, telefilm
[illegible] [illegible], [illegible]
1,30 Programmi non stop

### Tele + 2

13,30 Sportime, tg sportivo
14,30 Automobilismo
15,15 Supervolley, rubrica
[illegible] Il grande basket, [illegible]
15,45 H[illegible]lama
18,15 Calcio, campionato spagnolo
19 — Calcio: Germania Ovest - Urss, mondiali 1966
19,30 Settimana gol, rubrica
19,45 Telesport
20 — Sportime quiz, quiz
20,30 Tennis: [illegible]er[illegible]i d'Italia
[illegible] Settimana gol
24 — Midnight club, per adulti

### Tele + 3

13 — La grande luce, film
15 — English Tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 news
17,05 La grande luce, film
18,35 Take it easy: una serata con Jackson Browne, monografie
20,30 La grande luce, [illegible]
22 — Concerti di musica classica
[illegible] La grande luce, film

### Antenna [illegible]

14 — [illegible] music, rubrica musicale
14,30 [illegible], notiziario
15,50 Proposte commerciali
17 — La ribelle, telenovela
[illegible] — Amici animali, rubrica
19,30 Veronica, il volto dell'amore
20,30 Panni sporchi, sit. comedy
21,30 Motori non stop, rubrica
22,30 Sicilisera, notiziario
23 — Telefilm
23,30 Match music, rubrica musicale

### Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Documentario
17,45 Mitico, rubrica
18 — Scoquadro, varietà
18 — Notiziario regionale
18,30 Amici animali, rubrica
20 — Mitino, rubrica
20,30 I corvi, film
22,30 Notiziario regionale
23 — Una calda notte ai Tropici, film

### Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia

## TG CATANIA

## Cinesi allo sbaraglio guidati da John Wayne

«Oceano rosso» in onda alle 20,30, diretto da William A. Wellman, con John Wayne, Lauren Bacall (foto). Storie d'un gruppo di contadini cinesi guidati da un capitano americano verso Hong Kong sopra un vecchio battello

## LE TV PRIVATE

14,10 Saltz e timone
15,40 Squadra speciale antiterrorismo
20,20 Tg sera, notiziario
[illegible] La voce della [illegible]
20,45 Ring, opinioni a confronto
22,45 La voce della [illegible]
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Diviso di sie[illegible]
[illegible] — Night and...

### [illegible] Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,50 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,30 Controcampo, rubrica sportiva
22,40 Videogiornale
23,10 La lampada di Aladino
23,40 Telefilm

### Canale 21 Palermo

14,15 Tgl 21 telegiornale
15 — Robottino, cartoni
16,50 Tgl 21 telegiornale
17,40 Manie, rubrica di modellismo
18,40 Yesterday, documentario
19,40 Tgl 21 telegiornale
20,05 Vivere al 100%, rubrica religiosa
20,40 Rosa & nero, rubrica sportiva
22 — Tgl 21 telegiornale
22,30 Le carte magiche, rubrica
23,35 Bianco e nero, rotocalco
[illegible] Tgl 21 telegiornale
0,50 Escape, film

### [illegible] Odeon

13,50 Andiamo al cinema
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Pomeriggio [illegible]
16,45 Speciale spettacolo
17 — Agilo, ollo e peperoncino
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Rosa tv, rotocalco
17,45 Mitico, magazine sul [illegible]
[illegible] — Scoquadro, varietà
19 — Mediterraneo notizie
19,30 [illegible] animali, rubrica
20 — [illegible]
20,30 I corvi, film
22,30 Mediterraneo [illegible]
22,45 Andiamo al cinema
[illegible] — Una calda notte ai Tropici, film

### TC Catania

13,30 Le cose buone della vita, varietà
14,45 Ogginotizie, notiziario
15,15 Alice, situation comedy
16 — Commerciale, rubrica
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Ma quanto mi a[illegible] gioco
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
[illegible] — Cartoni animati
20,30 Oceano rosso, film
22,45 Notte italiana, gioco
23,45 Oggimotte, notiziario
0,15 [illegible] nel buio, [illegible]

### Videomusic

12,30 [illegible] Mix, video [illegible]
14,15 Telecommando
14,30 Vm-Giornale flash (anche alle 15,30; 16,30; 17,30; 18,30)
14,35 Segnali di fumo
15,35 Clip to clip, rubrica
18 — Zona mito, conduce Paola Rota
19 — Caos time
19,30 Vm-Giornale, notiziario
20 — Video rotazioni
22 — Fabio Concato, special
[illegible] Mille choc ritratti
23,30 Vm-Giornale, notiziario

### Telespazio 1

13,30 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionale, rubrica
17,45 I Walton, telefilm
18,35 [illegible] [illegible], teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Calcio
22 — Spazio [illegible]ale
22,30 [illegible]lo diretto, rotocalco
0,45 I Walton, telefilm
1,30 Radici, miniserie
3 — Programmazione notturna non stop

### TMC

13,30 Tmc sport, rubrica
14 — Telegiornale flash
14,05 L'uomo dalla maschera di ferro
16 — Tappeto volante
18,45 Telegiornale
19,30 Sale, pepe e fantasia
19,45 The Lion Trophy show
20 — Ciclismo: la Vuelta
22,30 Telegiornale
23 — Applausi... e quella sera al Stadium
24 — Basket, campionato italiano
1,45 Telegiornale commenti
2,15 Cnn

### Telereggio

11,30 Bob e Sobotta
13 — Cretacici
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
15,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia
19,00 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

### Telescirocco

12 — Tg nostri, sit. comedy
13,15 Perché no?, rubrica
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, novela
19,25 Tsi, telegiornale
20,30 Tg nostri, sit. comedy
23 — C'è posto per tutti, film [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible]i dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

**CATANIA**, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
**MESSINA**, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
**PALERMO**, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
**RAGUSA**, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
**SIRACUSA**, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

**CATANZARO**, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
**REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
**COSENZA**, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

## TEATRI

**TEATRO DANTE:** Tel. 581.222 - 324.483.
**TEATRO** Tel. 091/60.53.111.
**POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo):** **La Traviata**, di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali G. Devinu, S. Fisichella, P. Coni. Concertatore e direttore d'orchestra A. Campori. Regia S. Segui. Maestro coro F. Fogliazza, coreografie F. Bennati, scene e costumi G. Crisolini Malatesta, allestimenti E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario delle repliche: ed 10/5 18 (turno R/2); mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4).
**TEATRO** piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 50.71.76.
**CULTURALE G. RAGOSTA:** Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.
**RIDOTTO TEATRO BIONDO:** Le interviste impossibili di Coronelli, Manganelli, Saguineti, Ghislen, Castellaneta, Eco, Arbasino, La Capria, Regis, Oliviero Corbetta. Ore 21,15 fuori abbonamento tel. 582364.
**TEATRO BIONDO:** Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla.** Regia Giancarlo Sbragia.
**LABORATORIO TEATRALE UNI- INCON** telefono 322.284

## CABARET

**AL CONVENTO:** tel. 63.72.428. R. Sabato e La Scarrozza in **Mi... che confusione**.
**AL VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
**AL CAFE' CHANTANT** Via Stabile 136, tel 586.394 - 581.761. G. Civilatti pres. **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo
**PICCOLO TEATRO:** ore 21,45 **'a verità**, con Burruano, Alamia, Sparandeo, Pren. tel. 320.404.
**TEATRO BRADAMANTE:** via Lombardia 25. **Pezzi tuoi**, di M. Maniscalco, con M. Perricone e N. Picone. Sabato ore 22,15. Domenica 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Inf.: tel. 625.8223.
**TEATRO CRYSTAL** (tel. 09 671.0494): **Belli Quartet**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).
**TEATRO MADISON** (tel. 643.740): **La finestra sul cortiglio**, con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.
**TONNARA FLORIO:** di Tonnara 4, Aronella. **Paosa Sorio**, cabaret di Bianca e Nanis. Regia di A. Sarullo. Tel. 637 5611 - 637.4384, Prod. Ave,

## CONCERTI

**AMICI DELLA MUSICA:** stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

## CATANIA

**TEATRO BELLINI:** 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di G. Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. a Catania) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione Stuttgarter Ballet.

## CABARET

**HARPAGO:** via V. Emanuele 87. **Il -Favoloso-.** Prenotare tel. 31.29.18.
**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 315.475.

## MUSICA

**AL TIVOLI.** Pranzo o cena per tutti i gusti. Aperto ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket ristaurant. Tel. (095) 49.79.62.

## CONCERTI

**LAUDAMO:** Per inf. 090/710.829.
**ASSOCIAZIONI MUSICALI TE:** Per inf. tel. 342.020.

## PROSA

**ENTE TEATRO MESSINA: La lunotte di Modes** di E. Alvaro; compagnia E.A.C di A. Giglio. Regia di M. Carnil. Dal 4 all'8 maggio nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345.233.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mezzano** — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 15,30/20,30/22,30
**Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

### CALTANISSETTA

**Ba t** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
**Rapa Nui** ☎
*di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoit, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**Bellini** — v. Gibelli 3, 25.995
**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Supercinema** — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056
**DellaMorte DellAmore**
*di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 55' **Horror**

### CATANIA

**Alfieri** — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineforum, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**L'Innocenza del diavolo**
*di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30
**Fearless** ☎
*di P. Weir, con J. Bridges, R. Perna, I. Rossellini (Usa '94)* - Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Capitol** — v. Vicenza, Tel. 596.471, Or.: 16,30/22,30
**Trappola d'amore** ☎
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**sarco** — v. S. Nicolò al Borgo 49, 502.690, Or.: 16/22,30
**Troppo** ☎
*di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid.
**Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**timenti** — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.948, Or.: 18/22,30
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Lo Pò** — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Geronimo** ☎
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Metropolitan**
Teatro: **Nanni Arbore e l'orchestra italiana**

**Odeon** — v. Filippo Corridoni, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30
**My Life**
*di B. J. Rubin, M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Tiffany** — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
**Coppia d'azione** ☎
*di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Ritz** — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
**Una pallottola spuntata 1/3** ☎
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Sciara** — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,45
**Quel che resta el giorno**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, volontariamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**Super.** — p. Ghislieri 2, Tel. 500.503, Or.: 17,30/21,30
**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Aurora** — v. XXVII Luglio, 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Lux** — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 718.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Geronimo** ☎
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Olimpia** — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
**Trappola d'amore** ☎
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Orione** — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
**Troppo sole** ☎
*di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Savio** — v. Portale Frumentario, Tel. 717.348
**Gli amici di Peter**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* - Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

### CATANIA

**Abc** — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
**Maniaci sentimentali** ☎
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**L'amico d'infanzia** ☎
*di P. Weir, con J. Robards III, J. Cattet, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» bradio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10
**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Aurora** — V. Tommaso Natale 177, 533.192 Or.: 20,15, 22,40, Cineclub, Ingr.
**L'albero, il sindaco e la mediateca**
*di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93)*— Un politico di provincia vuole costruire nel paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45 **Commedia**

**Fiamma** — Lgo degli Abati 6, Tel. 625.16.68 in v. o., : 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing.
**Trappola d'amore** ☎
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**m** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**L'innocenza del** ☎
*di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Igiea Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.561 Or.: 16,30, 16,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Troppo sole** ☎
*di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Tiffany** — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8074, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**Il giardino segreto**
*di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

**King** — v. Ausonia 111, Tel. 511 103, Or.: 17/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Una pallottola 33 1/3** ☎
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Metropolitan** — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.32, Ore 18/21,30
**Schindler's List** ☎
*Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Nazionale** — v. E. Amari 168, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Geronimo** ☎
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Nazionalino** — via E. Amari 166, Tel. 586.290, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Coppia d'azione** ☎
*di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Jolly** — v. O. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
**Una casa tutta per noi**

**Rivoli** — via L.re Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 17,15/20/22,30, Ing. 10.000
**Philadelphia** ☎
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e sbattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Rouge** — p. Verdi 62, Tel. 587.258 Or.: 15,30, 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**L'inferno** ☎
*di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, acciaite: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

### CATANZARO

**Duemila** — Or.: 18/22,30
**Storia di una capinera**
*di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schanch, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, si travolgente ma impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

**Le Licata** — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
**Gli amici di Peter**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* - Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: ri la di da nascondere. N. V. 1h 40' **Comm.**

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 91.149
**Coppia d'azione** ☎
*di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Mignon** — Tel. 91.122
**L'innocenza del diavolo** ☎
*di J. Ruben con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Vasquez** — Tel. 36.623
**Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14'

**Verga** — Tel. 68.042
**Bronx**
*di De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

### REGGIO CALABRIA

**Arlecchino** — v. Marconi 12, Tel. 539.760
**Biancaneve e i 7 nani**
*prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

**Ariston** — Or.: 18/22,30
**Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '*
— Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE QUEL FILM: le recensioni della Stampa Torinese in vostro aiuto in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, porto d'armi e altri documenti — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Bonaria Ricetta commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

### REGGIO CALABRIA

**Margherita** — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
**Gli amici di Peter**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. V. 1h 40' **Commedia**

**Comunale** — p. Mazzini, Tel. 22.952
**La ragnatela del silenzio:**

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
**i ghiacci)**
*di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

**Aurora** — v. S. Caterina, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Moderno** — p. Garibaldi 356, Or. 16/18/20/22, Ingr. 8000
**Film per adulti**

**Pergola** — Tel. 41.100
**Trappola d'amore** ☎
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e un architetto di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Moderno** — Tel. 41.100
**Mrs. Doubtfire**
*di C. Columbus, con R. Williams, Fields, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare anche ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

**Valentini** — v. D'Alessandria, Tel. 41.100
**L'ombra del lupo**
*di J. Dorfmann, L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un viaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

### CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
TEATRO

**Raimondi**
CHIUSURA STAGIONALE

Nanni e Giuliana Saltarini
L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
*Incertezze e provocazioni* di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
I NOSTRI LIBRI DE "LA STAMPA" SI TROVANO IN TUTTE LE LIBRERIE. QUANDO NON LI HANNO, SONO IN ARRIVO NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI DOMANI.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [illegible]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 10 Maggio 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY INVESTIGATION
VIA MODENA, [illegible]
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Oggi i disagi accentuati da una doppia astensione dal lavoro

## Sciopero: città senza bus

*Fermi dalle 9 alle 12 i conducenti iscritti al sindacato autonomo. In serata dalle 19 in poi i confederati. Le corse di «fine servizio» a Casale e Alessandria*

**ALESSANDRIA.** Si preannuncia un'altra giornata all'insegno dell'incertezza per chi utilizza abitualmente l'autobus. Lo sciopero degli autoferrotranvieri di oggi procurerà, come sempre, disagi soprattutto a lavoratori e studenti, ossia alle [illegible] che [illegible] più regolarità del [illegible] pubblico per i loro spostamenti.

Il disorientamento è accentuato [illegible] differenti fasce orarie in cui sarà attuata l'astensione dal lavoro: mentre gli autisti che aderiscono ai sindacati confederali (Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti) incroceranno le braccia dalle 19 in poi, i conducenti iscritti al sindacato autonomo Silt Faisa Cisal non guideranno tra le 9 e mezzogiorno.

Modalità di sciopero differenti anche per il personale di depositi, officine, parcheggi e uffici: ultime tre ore del turno per i confederali, solo le ultime due per gli autonomi, che specificano nel loro comunicato come dalla forma di protesta sia escluso il «personale addetto alla sicurezza degli impianti».

A seguito [illegible] proclamata astensione, l'Atm di Alessandria ha comunicato che alle 19 gli autobus urbani [illegible] fermeranno al capolinea più vicino, mentre per i pullman di linea è stato definito il seguente programma: interruzione del servizio alle [illegible] per le linee 11 (a Giardinetto), 12 (a Castelceriolo) e 13 prima vettura (a Mandrogne). Cinque minuti dopo, alle 19,05, si arresteranno i pullman delle linee 10 (a Fecetto) e 13 seconda vettura (a San Giuliano Vecchio). Per la linea 14 non sarà effettuata la corsa delle 19.

L'Amc di Casale comunica invece agli utenti che, in occasione dello sciopero, il servizio sarà soppresso dalle [illegible] a fine turno. Più sfumata la posizione dell'Arfea, dove sono numerosi gli iscritti al sindacato autonomo; nel suo comunicato, l'azienda si limita a informare gli utenti delle diverse modalità di sciopero proclamate, precisando che non potrà essere garantita la regolarità del servizio nelle fasce orarie interessate.

La protesta sindacale, come si legge in un volantino diffuso [illegible] confederali, nasce dalle ultime difficoltà incontrate per giungere al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro: alla controparte datoriale si imputa la mancata volontà di recepire la piattaforma presentata nel luglio '93 e l'intenzione di mettere in discussione anche la contrattazione integrativa. Sotto accusa anche «l'intenzione della controparte di procedere al drastico superamento del fondo di Previdenza», rifiutando [illegible] confronto. [r. al.]

In sciopero gli autisti degli [illegible]

**ARFEA**

### Si tratta sulla mobilità

**ALESSANDRIA.** Riprende domani all'ufficio provinciale del Lavoro il confronto fra azienda e sindacato sulla mobilità all'Arfea, la maggior azienda di [illegible] pubblico della provincia. La procedura riguarda 35 dei 214 addetti e, se non si troverà prima un accordo, i «tagli» scatteranno il 23 maggio. Restano quindi tre settimane per «contrattare» le modalità con cui fare fronte agli [illegible]. La trattativa sulla mobilità si inserisce però in un momento delicato per l'azienda, che, come è noto, da settembre è in amministrazione controllata. Alcuni autisti proseguono lo sciopero della borsa, e sul tappeto c'è anche la ripresa del confronto per il rinnovo [illegible] contratto integrativo.

Il sindacato autonomo Silt Cisal, a cui fa capo quasi la metà dei dipendenti, ritiene indispensabile che l'azienda sospenda la procedura di mobilità e contesta la data ultima fissata dall'Arfea per l'integrativo, e cioè il 30 giugno. Cgil, Cisl e Uil, dal canto loro, fanno riferimento all'accordo già siglato a Torino un mese fa. E sostengono che, in base ai parametri fissati dalla Regione e riferiti al numero di addetti per chilometri percorsi dai bus aziendali, l'organico all'Arfea potrebbe al massimo scendere a 189 unità. Intanto, nel primo incontro all'ufficio provinciale del Lavoro, mercoledì della scorsa settimana, è stata fatta anche l'ipotesi di fare eventualmente ricorso ai contratti di solidarietà. [m. fa.]

«Avviso» a Drigo, presidente del Consorzio

## Discarica, inchiesta sui rifiuti «speciali»

[illegible] Drigo

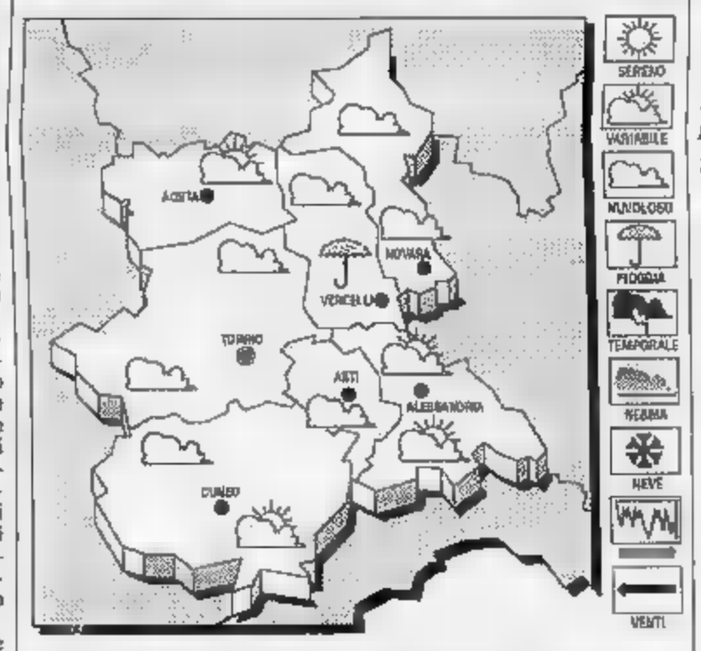
**ALESSANDRIA.** Un'informazione di garanzia è stata inviata dalla procura della Repubblica a Roberto Drigo, da pochi mesi presidente del Consorzio alessandrino per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La notizia si è appresa nella [illegible] di ieri, trovando conferma in ambienti del Comune. Impossibile, [illegible], mettersi in contatto, anche telefonico, con l'interessato.

Poco, di conseguenza, è dato sapere sui motivi che hanno portato il magistrato a firmare l'informazione di garanzia che, secondo una frase pronunciata [illegible] stesso presidente Drigo, farebbe riferimento alla gestione di rifiuti speciali. Una circostanza questa, però, che appare strana: la discarica, in località Trono di Castelceriolo, riceve, infatti, soltanto rifiuti solidi urbani od assimilabili.

Accanto alla discarica funziona anche l'impianto per la produzione del «compost» (di recente è stato classificato tra i più ecologici d'Italia): è forse a questo che si riferisce l'inchiesta? Oppure bisogna risalire all'esposto inviato alla magistratura dallo stesso Drigo, qualche settimana fa, sul cui contenuto non è stata mai fatta completa chiarezza?

Sembrerebbe [illegible] escludere, invece, la vicenda del mercurio nel percolato della discarica: le analisi compiute a suo tempo dal Laboratorio di sanità pubblica e da un istituto privato [illegible] indicato valori nella norma. Pur tuttavia da quel momento, evidentemente, sulla discarica è continuato ad indagare. Probabilmente, proprio nell'ambito [illegible] queste indagini, si è arrivati all'avviso di garanzia al presidente del consorzio, che risulterebbe quindi atto dovuto. Drigo, comunque, ieri si sarebbe presentato [illegible] procura. [fra. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO.** Condizioni [illegible] variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a piovaschi.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli orientali.
**[illegible]ENZA DEL [illegible]** Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone alpine.

**LE TEMPERATURE**
**[illegible] IERI AD [illegible]N[illegible]**
Max: 15; min: 9; media: 12
**UN ANNO FA**
Max: 24; min: 9; media: 15
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 13; Cuneo 10; Asti 16; Aosta 16; Novara 13; Vercelli 17

Pomaro, vittima un pensionato di 95 anni: asfissiato dal fumo che satura la stanza

## Esplode la tivù, muore soffocato

*L'uomo abitava col figlio, uscito l'altra sera per l'impegno di un'ora alla Pro loco di Bozzole. E' scoppiato il tubo catodico e i fili sono stati intaccati dal fuoco. La figlia gli aveva tenuto compagnia tutto il giorno*

**POMARO.** E' morto per lo scoppio del televisore, l'altra sera, nella sua abitazione a Pomaro, in via Roma 44. La vittima si chiamava Pietro Giusto, 95 anni: viveva con il figlio Luigi e quasi quotidianamente riceveva le visite della figlia Maria che abita a Valenza.

Nessuno ha assistito alla disgrazia, perchè il figlio dell'anziano pensionato era uscito e aveva trascorso poco più di un'ora alla Pro loco di Bozzole.

Aveva lasciato il padre davanti alla tivù - uno dei suoi passatempi preferiti -, visto che ormai, da parecchi anni, l'anziano non [illegible] più [illegible]. Pietro Giusto riusciva ancora a muoversi da solo, anche [illegible] con un po' di fatica.

La figlia, dopo avergli tenuto compagnia per tutta la giornata, era rientrata a Valenza dopo le 21. Il figlio, visto che il padre stava bene, era uscito per un'oretta. Al suo rientro, verso le 23, si è accorto di quanto era [illegible]. Luigi Giusto [illegible] ha capito subito il motivo per [illegible] l'impianto elettrico era andato in tilt. Se n'è reso conto quando è [illegible] a rischiarare il soggiorno, dove ha trovato il padre ormai cadavere.

L'apparecchio televisivo [illegible] [illegible] ridotto a un mucchietto di cenere. I carabinieri [illegible] giunti sul posto per compiere i primi accertamenti e per cercare di spiegare come è accaduta [illegible] disgrazia.

Pare che il televisore abbia pr[illegible] fuoco. E' scoppiato il tubo catodico e i fili, intaccati dal fuoco, hanno continuato a bruciare saturando di fumo, a poco a poco, tutto l'ambiente.

E' molto probabile che l'anziano pensionato sia morto soffocato. Il figlio lo ha soccorso e ha cercato di rianimarlo, [illegible] per Pietro Giusto, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

I funerali [illegible] sono stati ancora fissati, perchè si attende che il sostituto procuratore della [illegible] Repubblica, Giorgio Reposo, conceda [illegible] nulla osta. Il magistrato sta attendendo un [illegible] sponso esatto da parte del medico che ha accertato il decesso. Le esequie saranno comunque celebrate nella chiesa parrocchiale e la salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Pietro Giusto era conosciuto a Pomaro, dove aveva trascorso tutta la vita, dedicandosi - finchè [illegible] forze glielo avevano consentito - al lavoro in campagna. Era [illegible] vedovo da parecchi anni e abitava in una vecchia casa in via Roma, accudito dai suoi due figli. [s. m.]

**PROTESTA**

### Tg3 ancor meno visibile?

**ALESSANDRIA.** Tg3 Piemonte ancor meno visibile? La potenza del trasmettitore di Monte Penice sarà drasticamente ridotta. Sembrano, dunque, destinate ad ampliarsi le zone in cui la testata giornalistica resta in «ombra». Il caso ha suscitato la reazione [illegible] presidente della Regione, Gian Paolo Brizio.

«Nonostante le assicurazioni a più riprese date da diversi presidenti della Rai e anche da responsabili dell'Iri - ha scritto, tra l'altro, Brizio in un telegramma inviato ieri al ministro delle Poste, Maurizio Pagani - con questa decisione si allontana l'obiettivo di fornire al [illegible] più ampio possibile di piemontesi l'informazione sugli avvenimenti della loro regione. Ri[illegible] ancora, malgrado le [illegible] reiterate proteste, in una sorta [illegible] inaccettabile colonizzazione informativa da parte della vicina Lombardia, i cui segnali Rai coprono una larga fetta del Piemonte». [m. ru.]

Figlia di un ristoratore di Capriata d'Orba, aveva 21 anni e gestiva una locanda a Porto Seguro

## Ragazza muore in Brasile: è un mistero

*Ai genitori solo una breve telefonata senza alcuna spiegazione*

**CAPRIATA D'ORBA.** Una ragazza di 21 anni, figlia dei gestori del ristorante «Da Piero», in frazione Pratalborato, è morta in Brasile in circostanze per il momento misteriose.

I genitori hanno avuto anche molte difficoltà a mettersi in contatto con il consolato italiano in Brasile per capire che [illegible] fosse successo alla ragazza.

Barbara Gazzarini - figlia [illegible] Pier Mario, 42 anni - assi[illegible] ad alcuni amici, sette mesi fa, aveva raggiunto Porto Seguro, una località sull'Oceano Atlantico, a circa [illegible] chilometri da Salvador per gestire una «posada», locanda-ristorante.

Dopo la partenza, spesso telefonava ai genitori. Recentemente, avrebbe anche comunicato che la sua attività in Brasile non era più molto proficua. Per questo motivo, il padre - tramite banca - le avrebbe inviato denaro (un paio di milioni), perché potesse affrontare le spese del viaggio per ritornare in Italia.

Il ristorante «Da Piero» a Pratalborato è gestito dai genitori della ragazza morta misteriosamente in una località brasiliana sull'Oceano Atlantico. Ieri il locale era chiuso: sulla porta solo un cartello che annuncia lavori di ristrutturazione

Dopo [illegible] periodo in cui la ragazza non si era più fatta sentire - [illegible] che aveva ovviamente allarmato i familiari - l'altro giorno è giunta ai coniugi Gazzarini una comunicazione telefonica da uno degli [illegible] della figlia. Annunciava che Barbara era morta, senza dilungarsi troppo in spiegazioni su che cosa fosse accaduto.

I genitori hanno subito cercato di mettersi in contatto con il consolato italiano in Brasile, [illegible] - a quanto pare - durante il weekend gli uffici [illegible] chiusi, e ogni tentativo per capire che [illegible] successo è risultato vano. Sembra che sia stata interessata anche l'Interpol: si è saputo soltanto che il corpo della giovane era [illegible] trasferito in un'altra località, dove funzionano celle per la conservazione dei cadaveri.

La notizia si è subito diffusa in frazione Pratalborato. Il ristorante è chiuso: un cartello annuncia che la sospensione dell'attività è dovuta a lavori di ristrutturazione.

Ma qualcuno in paese dice di non saper nulla: «Speriamo che non sia vero. Era una gran bella ragazza. Aveva sempre vissuto qui, a Pratalborato. Poi, all'improvviso, era scomparsa». La famiglia Gazzarini abita in una casa bifamiliare: ieri era deserta, come il ristorante.

**Renzo Bottero**

Sono alessandrini: lui in carcere a Savona, lei denunciata a piede libero

## Bloccati sulla maxi moto in Riviera avevano 2 etti e mezzo di hashish

**ALESSANDRIA.** Durante una serie di controlli decisi dal questore per arginare il dilagare della micro-criminalità, domenica scorsa, a Savona, gli agenti della volante e della squadra mobile hanno bloccato, nei pressi della barriera autostradale di Zinola, una coppia di Alessandria con due etti e mezzo di hashish. Antonino Zito, [illegible] anni, è stato arrestato con l'accusa [illegible] detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. La moglie, Marinella Brugato, di [illegible], è stata, invece, denunciata a piede libero. I due, che abitano in città, in via Don Giovine 60, erano in sella ad [illegible] moto Yamaha di grossa cilindrata e si sono imbattuti nel posto [illegible] blocco della polizia mentre si dirigevano verso il casello, probabilmente intenzionati a fare ritorno ad Alessandria.

[illegible] droga era confezionata in un pacchetto che Antonio Zito aveva nascosto negli slip. Sono ora in corso indagini per scoprire dove è stato comprato l'hashish. Si cerca soprattutto negli ambienti dei giovanissimi, anche incensurati.

Antonino Zito, 30 anni, arrestato

Zito non è ignoto alle forze dell'ordine per questioni di droga. Quasi esattamente due anni fa, il 5 maggio del '92, [illegible] stato arrestato dagli uomini della squadra mobile di Alessandria [illegible] l'accusa di spaccio [illegible] stupefacenti.

L'operazione, conclusa dopo mesi di indagini, aveva portato a una serie di arresti: le persone bloccate erano state trovate in possesso, complessivamente, di 130 grammi [illegible] hashish. Secondo il gip, il giudice delle indagini preliminari [illegible] Alessandria, Zito ora il loro fornitore.

Definito dagli inquirenti alessandrini [illegible] spacciatore di «medio calibro» del [illegible] di stupefacenti della provincia, il giovane aveva già qualche precedente.

L'arresto, allora, era avvenuto a casa di un conoscente, dopo che Zito era già riuscito una prima volta a sfuggire all'ordi[illegible] di custodia cautelare firmata alcuni giorni prima, il 29 aprile, dal gip in seguito alla de[illegible] che era stata presentata dagli uomini della questura al termine delle indagini. [r. al.]

Allarme in ospedale: slitta il concorso per l'assunzione di 65 professionali

# Un'estate senza infermieri?

*La commissione è da rifare per la defezione di alcuni esaminatori. Così i «supplenti» scadranno prima di poter essere sostituiti. E c'è il rischio che qualche reparto debba chiudere «per ferie»*

**ALESSANDRIA.** Il ritardo, per la rinuncia di alcuni commissari, nell'espletamento del concorso per [illegible] infermieri professionali all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» creerà difficoltà nell'assistenza ospedaliera. Non si riuscirà, infatti, a selezionare e assumere i nuovi infermieri prima della conclusione del termine massimo di sei mesi per gli attuali incaricati. E, proprio a cavallo delle ferie, verrà a mancare personale.

«Chiederemo la massima collaborazione a tutti nella scelta dei giorni di ferie» dicono i responsabili dell'Usl alessandrina. Ma non sarà certo sufficiente, c'è quindi il fondato timore che si debba arrivare a chiudere qualche reparto per poter garantire il minimo di assistenza paramedica. Tenuto conto che difficoltà esistono già oggi, specialmente per l'assistenza notturna, quando il numero dei professionali in servizio è ridotto al minimo.

Il concorso è stato bandito all'inizio dell'anno, per i 65 posti [illegible] a disposizione i concorrenti sono 752, provenienti da ogni parte d'Italia. «Non [illegible] dal Sud, come sarebbe stato facile prevedere - dicono all'Usl -, ma anche da regioni, vedi l'Emilia e la Toscana, dalle quali [illegible] erano arrivate domande. Questo anche perché, a seguito della "finanziaria", i concorsi vengono dilazionati nel tempo nelle

Emergenza infermieri all'ospedale di Alessandria. Alle cronache ora si aggiunge il ritardo nello espletamento del concorso che dovrebbe immettere in organico i nuovi professionali

[illegible] Usl, provocando la corsa di candidati in altre regioni per [illegible] attendere quelli che verranno banditi nella loro».

A parte il numero dei concorrenti, che renderà più complesse le operazioni, il [illegible] ha subito un notevole slittamento per la defezione di alcuni commissari: le commissioni esaminatrici sono formate da caposala scelte a livello regionale.

Venerdì si provvederà alla estrazione dei nuovi commissari, titolari e supplenti. Se non si saranno altri intoppi si potrà allora decidere la data del concorso - scegliere la sede, si pensa all'aula magna del «Volta» - e comunicarla con preavviso di venti giorni ai candidati.

Nella migliore delle ipotesi prima [illegible] 15 giugno [illegible] si potrà tenere la prova scritta. Poi al[illegible] mese per la [illegible] degli elaborati, seguirà la p[illegible] orale. I vincitori avranno infine [illegible] mese di tempo per accettare, i nuovi infermieri non arriveranno prima di agosto.

Tra giugno e luglio, però, [illegible] dono i sei mesi per [illegible] quarantina di professionali incaricati, che [illegible] potranno [illegible] rinnovati. Molti reparti del «Santi Antonio e Biagio», che già lamentano carenza di paramedici, rischiano di andare in tilt.

**Franco Marchiaro**

## Il blocco delle assunzioni

### *Regione: giunta e Consiglio in disaccordo sulla deroga*

**ALESSANDRIA.** Cattive notizie per le Usl a corto di personale: il Consiglio regionale ha votato contro la proposta della giunta di concedere deroghe al blocco delle assunzioni per i sanitari. L'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, promette però che la deroga sarà applicata, perché, spiega: «La decisione [illegible] spettava al Consiglio. La legge demanda alle Regioni il compito di autorizzare le Usl ad assunzioni nel limite del 50 per cento del personale che ha chiesto il pensionamento dal primo luglio '93».

Intanto, venerdì si terrà un incontro tra sindacati e ufficio di direzione del «Santi Antonio e Biagio» per discutere il piano ferie. «Ed emergeranno i cronici problemi della carenza di personale», commenta Cesare Ponzano della Cgil. L'Usl cittadina recentemente era [illegible] sotto accusa proprio per la carenza di personale, soprattutto nel reparto di Radiologia, ma anche nel settore amministrativo e in altre divisioni ospedaliere. L'amministratore Walter Vescovi, dal [illegible] suo, non poteva che applicare le leggi regionali. Nel caso di Radiologia potrebbe così assumere solo metà del personale che è andato in pensione (sei tecnici chiederanno il pensionamento quest'anno), un numero co[illegible] esiguo rispetto alle necessità.

Contro la delibera, approvata in commissione, sono intervenuti i consiglieri di pds e Rifondazione, che hanno contestato «la logica generale della [illegible] sanitaria che privilegia ingenti investimenti per grandi strutture e poi risparmia sul personale», scagliandosi contro «la giunta che privilegia i grandi progetti rispetto alle strutture esistenti, consentendo le deroghe soprattutto in alcune realtà ospedaliere ad alta specializzazione e ignorando i servizi [illegible] base altrettanto importanti per l'assistenza sanitaria sul territorio». [a. m.]

SCUOLA

## *Il corso per insegnanti e la questione dei punti*

Achiarimento definitivo delle notizie apparse su «La Stampa» e di notizie denigratorie sparse sul corso in oggetto e con riserva di tutelarci nelle sedi opportune, precisiamo che in merito all'articolo pubblicato il 3 maggio («Corso "trappola" per docenti?») [illegible] cordismo [illegible] le considerazioni iniziali, ma non con il titolo del commento («Chi illude») che è tendenzioso.

In merito all'articolo poi: la frase «Non fosse autorizzato dal Ministero e quindi garantisse il punteggio finale» dà l'impressione che l'autorizzazione ministeriale legittimi l'attribuzione del punteggio, invece non è così. L'O.M. 331 del 30.10.91 recita: «Per ogni titolo finale rilasciato dalla scuola e dai corsi [illegible] perfezionamento e di specializzazione post-universitari previsti dagli statuti dell'Università... punti 6 e fino [illegible] un massimo di punti 18». L'unica condizione è, dunque, quella che i corsi siano previsti dagli Statuti delle Università. I corsi sono quelli indicati alla lettera C dell'art. 1 Dpr n. 162 del 10 marzo '82 e l'iter istitutivo è chiaramente indicato all'art. 16 dello stesso decreto.

Mettere tra virgolette «Pertanto potrete chiedere il rimborso»... [illegible] inesatto. La lettera del Forcom, da cui [illegible] stata tratta la frase, ha il punto vicino a «Organi competenti della P.I.». Si prosegue spiegando che se l'iscrizione è stata chiesta solo per il punteggio e non anche per finalità culturali che rappresentano lo specifico istituzionale del Forcom, si può recedere dall'iscrizione con [illegible] semplice telefonata. Pertanto la lettera precisa in modo estremamente chiaro [illegible] che la competenza all'attribuzione del punteggio è del ministero, [illegible] dell'Università; che non esclude la possibilità della valutazione del titolo, ma non la garantisce perché non competente; che dà [illegible] possibilità di recedere col totale rimborso.

Non si vede dove [illegible] la trappola! E' singolare come si può trattare [illegible] gente [illegible] «l'anello al naso», con la presunzione della difesa, gente che invece è come minimo in possesso di laurea [illegible] in grado di valutare [illegible] decidere. Per chiudere [illegible] discorso una per tutte, diciamo: 1) il Forcom è un Consorzio interuniversitario promosso e fondato dall'Università di Roma «La Sapienza». 2) Lo statuto prevede la «promozione e l'esecuzione di attività di formazione...». 3) l'O.M. (Ministero P.I.) n. 331 [illegible] 30.10.92 prevede la valutazione del titolo purché previsto dallo statuto. 4) L'art. 91 del Dpr 382 dell'11.07.80 prevede la possibilità della costituzione di consorzi interuniversitari. [illegible] Ancora [illegible] circolare numero 104 del 31.03.94 pervenuta agli Enti consorziati l'8.4.94 il Forcom assicurava: che i corsi sono strutturati secondo la normativa prevista per i corsi post-lauream, a n[illegible] [illegible] legge (dpr 382/80) e di statuto, i corsi promossi dal Forcom rientrano nelle attività di sperimentazione [illegible] di [illegible] didattica; il valore professionale è stabilito dalla normativa vigente in materia di premio incentivante, supplenze, trasferimenti [illegible] concorsi abilitanti, nonché secondo quanto stabilito nelle tabelle di valutazione dei titoli dei pubblici concorsi. Il superamento della prova finale [illegible] il conseguimento dell'attestato consentirà agli interessati [illegible] usufruire dei benefici previsti dalla normati[illegible] vigente. 6) La lettera [illegible] precisazione del 19.4.94 spedita ai corsisti, se esprime eccessiva prudenza, esprime anche [illegible] sperienza. 7) La possibilità concessa a tutti di recedere comunque, con il rimborso totale della somma, [illegible] dimostrazione di comportamento corretto ed [illegible] «Trappole», «illusi[illegible]ni», ecc., [illegible] sono termini che ci appartengono.

**Federscuola - Cisl**

A completamento delle informazioni c'è da dar conto di due comunicati Cisl agli insegnanti. Il primo (11 febbraio) definiva [illegible] il [illegible] «regolarmente autorizzato [illegible] dal M.P.I.» e precisava che dopo un esame «verrà rilasciato un diploma che, a norma di legislazione vigente, sarà valutato ben 6 (sei) punti per le prossime domande di incarico e supplenza». Nel secondo (21 febbraio), ma per altro molti insegnanti [illegible] sono venuti a [illegible] solo nei giorni scorsi) si precisava che corsi del genere «non richiedono alcuna autorizzazione ministeriale» e non si parlava più dei «6 punti».

**[r. al.]**

Rapetti trasferito

## Va a Torino il sostituto procuratore

**ALESSANDRIA.** Il dottor Enrico Rapetti, sostituto procuratore della Repubblica in servizio a palazzo di giustizia dall'inizio degli Anni 80, da ieri è passato alla procura generale di Torino, sempre come sostituto.

Era stato il magistrato a chiedere, nei mesi scorsi, il trasferimento nel capoluogo piemontese. Sarà sostituito dal dottor Marcello Maresca, in veste di uditore giudiziario.

Il dottor Rapetti, che ha 48 anni, è nato e vive in Alessandria, per un certo periodo di tempo continuerà a lavorare anche a palazzo di giustizia per concludere alcune inchieste [illegible] essere presente ai dibattimenti come pubblico ministero.

Ha questo compito, ad esempio, nel processo in corte d'assise a carico di Renata Lipsova, accusata dell'omicidio del marito (è stato lui a condurre l'istruttoria che ha portato all'incriminazione della donna), così come deve presenziare all'udienza davanti al gip chiamato a pronunciarsi sulla Tangentopoli alessandrina. [e. c.]

Con sindaco e vescovo

## Oggi messa per la strage nel carcere

**ALESSANDRIA.** Una messa per ricordare [illegible] vittime della strage avvenuta il 9-10 maggio di vent'anni fa [illegible] reclusorio di piazza Don Soria. Viene celebrata alle 18,30 di oggi nella chiesa della Comunità San Paolo di via De Gasperi, presenti il sindaco Francesca Calvo con il gonfalo[illegible] della città e il [illegible] Fernando Charrier. Sarà lui a officiare la funzione religiosa, concelebrata da altri sacerdoti fra cui don Mario Martinengo, che fu preso in ostaggio insieme ad altri insegnanti della scuola carceraria, e don Remigio Cavanna che era [illegible] è cappellano [illegible] reclusorio.

Nella strage, attuata da tre detenuti nel tentativo, poi fallito, di evadere, morirono due rivoltosi e cinque ostaggi, l'assistente sociale Graziella Vassallo Giarola, che si era offerta spontaneamente, il medico del reclusorio, dottor Roberto Gandolfi, l'insegnante professor Pierluigi Campi e gli agenti di custodia brigadiere Gennaro Cantiello e appuntato Sebastiano Gaeta [e. c.]

Dalla Provincia

## Un [illegible] in palio biglietti bus

**ALESSANDRIA.** Un concorso per incoraggiare i cittadini ad utilizzare gli autobus. L'iniziativa è della Provincia che ha deciso [illegible] utilizzare in questo modo, più fruttuosamente rispetto alla tradizionale affissioni di manifesti, un mini-finanziamento regionale. Ed in palio per i vincitori c'è [illegible] montepremi di 18 milioni in biglietti e abbonamenti da utilizzare sui mezzi pubblici.

Sono previsti cinque vincitori in ognuna delle sette [illegible] della Provincia. Al concorso (che terminerà l'8 luglio) possono partecipare tutti i residenti in provincia, sia singolarmente sia a gruppi, [illegible] disegni, fotografie, materiale audiovisivo (anche radiofonico) e un breve slogan pubblicitario.

Il materiale va fatto pervenire all'assessorato ai Trasporti, piazza Libertà 17. Gli elaborati verranno esaminati da una giuria presieduta da Giuseppe Tambutto, titolare delle Autolinee Val Borbera, che con Stat, Saamo, Satti, Arfea [illegible] Ferri appoggia l'iniziativa. [m. fa.]

Da giugno al via l'«Estate ragazzi» organizzata dal Comune

# Tre mesi di gite e di vacanze dalla città fino in Maremma

**ALESSANDRIA.** Tre mesi [illegible] vacanze, giugno, luglio e agosto, per l'«Estate ragazzi» organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali [illegible] Comune.

Con la guida di educatori e attraverso programmi di svago [illegible] di arricchimento culturale, scelti da personale specializzato, riprendono gli appuntamenti con i centri estivi (per i più piccoli), le iniziative semi-residenziali (per i più grandi [illegible] [illegible] minimo di autonomia), e i soggiorni e i campeggi (per bimbi e per adolescenti dagli 11 ai 17 anni).

I Centri estivi si dividono in tre turni, dal 20 giugno al primo luglio; dal 4 al 15 luglio; e dal 18 al [illegible]9 luglio. Ad agosto turno unico, dal primo al 12. Saranno allestiti in tre sedi: alle Terme di Montevalenza, [illegible] «Le piscine» di Cassino, e alla «Canottieri Tanaro», in città, ad agosto. Le quote [illegible] partecipazione, divise a seconda del reddito delle famiglie, vanno dalle 35 mila lire a figlio sino a 215 mila.

**Semi residenziali.** L'iniziativa è in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione: si tratta di una settimana [illegible] attività sportive, ludico ricreative, con visite ed escursioni in città e dintorni, in preparazione della seconda settimana di viaggio. Il primo turno, «Una città per cantare»,

Un'iniziativa estiva per giovanissimi

prevede la 1° settimana [illegible] attività in città e la seconda di soggiorno [illegible] Torre Alberi (Pvi); secondo turno, «Sotto questo sole [illegible] bello pedalare», [illegible] un viaggio [illegible] bicicletta al Parco del Ticino: terzo turno, «In giro allo [illegible] terre», con soggiorno a Montarotto (Spl); quarto turno, «Dai monti al mare», trekking dall'Appennino Ligure al Tirreno. Quote d'iscrizione da 70 a 231 mila lire.

**Soggiorni [illegible] campeggi.** Quattro sono le proposte. Campeggio marino [illegible] Tarquinia, per ragazzi dagli 11 ai 14 anni, nella prima quindicina di luglio. Poi soggiorno [illegible] Villaggio ragazzi «Il mastio» [illegible] Ferrone di Pelago (Fi), stessa fascia di età, dal 30 luglio al 13 agosto; infine campeggio in Maremma, a Gavorrano (Gr), per bimbi dai 6 ai 10 anni, dal 18 giugno al [illegible] luglio, per la fascia dagli 11 ai 14, dal 26 giugno al 9 luglio; campeggio marino in Sardegna a Siniscola (Nu), per ragazzi dai 15 ai 17 anni, dal 27 giugno al 11 luglio, per la fascia dagli 11 ai 14 anni, dall'11 al 25 luglio. [a. m.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Rete idrica di Novi [illegible] solo progetto

In riferimento all'articolo [illegible] [illegible] maggio «Rete idrica di Novi - doppio progetto» corre l'obbligo di precisare che il titolo rappresenta in realtà [illegible] modo errato e che le affermazioni attribuite all'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Scotti, secondo le quali il progetto integrato per il rifacimento della rete idrica e fognaria di via Castello e via Solferino [illegible] stato curato dall'Amga che ha affidato l'operazione agli Ingegneri Fulvio De Lucchi [illegible] Riccardo Sansebastiano» non sono mai state pronunciate dallo stesso.

Destituite di ogni fondamento anche le affermazioni secondo le quali il progetto «si paga due volte».

Infatti l'Amga non ha mai conferito ad alcuno l'incarico per il rifacimento della rete idrica essendo in possesso [illegible] quello caduto dalla Spa Acque [illegible] Sorgenti Novesi [illegible] a trasferimento del servizio acquedottistico dall'Amga stessa. I professionisti chiamati in causa hanno realizzato per l'amministrazione comunale il progetto lotto generale e quello integrato, traendo la parte riguardante la rete idrica dal progetto Bruschi [illegible] perciò non viene loro riconosciuta alcuna spettanza né da parte dell'Amga né da parte del Comune.

**Giancarlo Scotti**
assessore ai Lavori Pubblici
**Mauro D'Ascenzi**
presidente Amga

### Grazie dalla Toscana per una bella [illegible]

Leggo con molto piacere su «La Stampa» che l'alessandrino Alberto Brusasco vince [illegible] premio di grafica-look in Toscana. Come alessandrino dirigente d'albergo in Toscana vado fiero nell'apprendere ciò [illegible] sbandiero la mia provenienza culturale e geografica.

A proposito non si potrebbe pubblicare la foto dell'etichetta che valse il premio [illegible] Brusasco? Senza la foto [illegible] di [illegible] de conto della realizzazione presentata a Lucca. Ringrazio e continuerò a leggere con interesse e passione le notizie belle che riguardano la mia gente.

**Gilberto Bianchi**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
**Acqui Terme:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde (0143) 636.430
**Bassiuzzo:** Croce Verde 489 677
**Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis 926 641
**Borgo S. Martino:** Croce Rossa 429.629
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714 433
**Casale M.to:** Croce Rossa 452.258
**Castellazzo Sorcrosso:** 270 027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855 755
**Cerrina:** Croce Rossa [illegible] 630
**Felizzano:** Croce Verde 791.618
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80 420
**Pontone:** Croce Rossa 370 370
**San Salvatore:** 230 050
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65 176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924 360
**Vignale:** Croce Rossa 933.340
**Vignole:** Croce Rossa 67 300
**Voghera:** Croce Rossa 213 838

**FARMACIE [illegible]**

Ad **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 19.30: *Centrale*, p.zza Lega 16, [illegible] 252.329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, [illegible] serrando abbassate), [illegible] in servizio notturno *Comunale*, via [illegible]lenga 48, tel 255.877, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le in[illegible] [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serran[illegible] abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:
**Acqui Terme:** *Bollente*, corso Italia 38 (tel 322.747).
**Casale M.to:** *Freddi*, via Roma 170 (tel 452.140)
**Novi Ligure:** *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (tel 21.66).
**Ovada:** *Moderna*, via Cairoli 185 (tel. 60 346)
**Tortona:** *Centrale*, [illegible] Emilia 183 (tel. 661 403)
**Valenza:** *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941 372)

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 208 550 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551. **Novi Ligure:** [illegible] **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209. **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86 51 **Valenza:** 952.601

## STATO CIVILE

**ALESSANDRIA**

[illegible]. Maria Filomena Raulle, [illegible] 72 anni, funzione alle 14 al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano; Mauro Piccinini, di 30 anni, funzione alle [illegible] in Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Concetta Borello, di 63 anni, trasporto [illegible] Pavia e funzione alle 16 in [illegible] Baudolino, tumulazione nel cimi[illegible] urbano.

**OVADA**

**MORTI.** Margherita Barbera, di 99 anni; Palmira Pesce, di 79; Maria Vacchino, di 89; Luigi Oddone, di 88; Luigi Barisone, di 63; Andrea Balbione, di 85; Luigi Malaspina, [illegible] 86; Domenico Mazzarello, di 64; Giovanni Dagnino, di 71; Paula Barisone, di 95; Giacomina Moiso, di 63; Gerolamo Notte, di [illegible] Carolina Alloisio, di 81; Vittoria Idma, di 91; Olga Rossi, [illegible] 69; Andrea Ferrando, di 69

[illegible] **SPOSERANNO.** Andrea Gaggero, architetto, con Claudia Parodi, architetto; Gianfranco Oddone, artigiano meccanico, con Rossana Scarso, impiegata; Fabrizio Colla, impiegato, [illegible] Marta Alloisio, impiegata; Giansandro Cavanna, commerciante, [illegible] Stefania Toppino casalinga; Daniele Repetto, impiegato, [illegible] Novella Ma[illegible], esercente; Paolo Mazza, insegnante, [illegible] Tiziana Compalati, impiegata

## GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Revisione dei tesserini rosa

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento di Alessandria comunica che fino al 31 maggio si procederà alla revisione semestrale del modello c/1 (timbrature del tesserino rosa) per attestare la permanenza dello stato di disoccupazione degli iscritti il cui cognome inizia con una lettera tra la M e la Z. [a. m.]

**AVO**

Al via il corso per volontari

«Avo: finalità e aspetti organizzativi» è il tema del primo incontro della scuola di formazione per i volontari dell'Avo che inizia [illegible] alle 21 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale. Interviene il professor Piero Capra Marzani. [t. f.]

**UNITRE**

Tre lezioni fra diritto e storia

«Il diritto romano e la morale» è il tema della lezione di cultura religiosa oggi all'Unitre di Alessandria. Ne parlerà monsignor Carlo Canestri, alle 15,30, in sala Ferrero. La musica dell'800 [illegible] il tema della lezione di oggi alle 17 nell'ambito del corso di musica dell'Unitre [illegible] Casale. Alle 18 invece c'è la lezione di storia delle religioni: interverrà don Luigi Alessio. Le lezioni si tengono al Centro Ruzzi. [r. al.]

[illegible]

Messa per le vittime del carcere

Oggi alle 18,30 nella chiesa della Comunità San Paolo, in via De Gasperi, ad Alessandria, si svolgerà una funzione religiosa per ricordare le vittime della strage nel carcere avvenuta 20 anni fa. Presenti il sindaco Francesca Calvo e il vescovo monsignor Fernando Charrier. [a. m.]

**CIRCOSCRIZIONI**

Due incontri [illegible] quartieri

Si parla della condizione del Centro e dei problemi del quartiere oggi alle 21,15, al consiglio di circoscrizione, in via Venezia 7. Il Consiglio [illegible] circoscrizione di Alessandria Sud promuove, per oggi alle 21 alla parrocchia San Baudolino del Cristo, un'assemblea pubblica per illustrare il proprio ruolo sulla base del nuovo regolamento e presentare il documento programmatico. [m. ru.]

Novi, garanzie dalle Fs: mai previsti i 100 miliardi per il tunnel sui Giovi

# Un «bluff» sul supertreno

*Gli esponenti del Comitato per il no partecipano al convegno di Firenze. Il progetto è bloccato su tutte le linee. «Sono solo voci diffuse da industriali interessati ai lavori»*

**NOVI.** Sarebbe un clamoroso «bluff» la notizia dei 100 miliardi a disposizione delle Ferrovie per realizzare il nuovo traforo sui Giovi, e avviare il progetto dell'alta velocità sulla Milano-Genova. Hanno sostenuto questa [illegible] autorevoli esponenti politici e dirigenti delle Fs che si sono riuniti a [illegible]renze per analizzare la «questione supertreno».

Hanno partecipato al convegno anche rappresentanti del Comitato per il «no» all'alta velocità in Valle Scrivia che hanno chiesto chiarimenti sul [illegible]sunto inizio dei lavori, nel territorio ai confini tra Piemonte [illegible] Liguria. «Ci è stato ribadito che, attualmente, non sono previsti finanziamenti per questa opera - dice Antonello Brunetti -. Il progetto è bloccato [illegible] solo sulla linea Milano-Genova, [illegible] anche sulla Roma-Napoli, dove sembrava che fossero già stati assegnati gli appalti e allestiti i cantieri». «Con ogni probabilità, le voci di un rilancio dell'alta velocità sono state diffuse da industriali che puntano ad acquisire i lavori», aggiunge.

E Brunetti ricorda come nel '92 «le imprese del gruppo Ligresti e l'Itinera [illegible] Gavio fossero particolarmente interessate al supertreno in Valle Scrivia. Poi, però, Tangentopoli ha bloccato questa e altre iniziative poco pulite».

A Firenze, si è comunque evidenziata la volontà di tutte le forze politiche di «procedere al potenziamento e alla velocizzazione del sistema ferroviario». Dopo l'insediamento del nuovo governo e la formazione [illegible] commissioni, comincerà l'analisi della situazione del trasporto [illegible] su rotaia e si individueranno le zone in cui operare.

«Anche se si renderà inevitabile l'intervento sul territorio e sull'ambiente, siamo favorevoli alle migliorie sulla Milano-Genova - spiega Brunetti -. Ma la velocizzazione dei collegamenti ferroviari può avvenire senza l'istituzione del supertreno». D'altra parte, l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, ha sostenuto di recente l'inutilità dell'alta velocità su questa linea».

Fautori [illegible] oppositori del supertreno restano in attesa di notizie da Roma. «La decisione finale spetta [illegible] Parlamento che dovrà valutare aspetti positivi e negativi del progetto - conclude [illegible] Brunetti -. Prima di questa fase, non si procederà [illegible] a opere "propedeutiche". Ecco perchè [illegible] assurdo ipotizzare lo stanziamento di [illegible] miliardi per il tunnel sui Giovi, senza sapere [illegible] accadrebbe dopo».

**Massimo Delfino**

Infondate le voci di un rilancio del progetto alta velocità anche in Valle Scrivia

## IN BREVE

### NOVI

***Sull'acquisto dell'Iva si decide giovedì***

La corsa all'acquisto dell'«Iva laminati piani» [illegible] giunta alla battute finali, ed entro giovedì la Tarnofin e il gruppo Lucchini dovranno presentare all'Imi l'offerta definitiva. Per ora, non sono trapelate indiscrezioni sulla cifra che la società novese-tarentina intende versare per rilevare le quote, ma non è escluso che qualche novità possa uscire dall'incontro di oggi, tra Lavezzari (che guida la Tarnofin) e gli alleati Miller, Falck, Abate, Marioni [illegible] Marcegaglia. (m. d.)

### SERRAVALLE

***Dieci giovani denunciati per la rissa nella sala giochi***

Furibonda rissa tra due bande [illegible] giovani, l'altra sera, nella sala giochi del paese, in [illegible] Martiri della Benedicta 47. Il tumulto è scoppiato per futili motivi, e per sedarlo sono intervenuti i carabinieri: una decina le denunce. (m. d.)

### NOVI

***Prostituzione: tre slavi finiscono in carcere***

I carabinieri di Novi hanno arrestato in località Barbellotta i nomadi slavi Andrea Radovic, 33 anni, Roci Murafer, 29 anni, e Gordan Ivanov, [illegible]. I tre [illegible] accusati [illegible] sfruttamento della prostituzione, e sono già detenuti nel carcere di Alessandria. (m. d.)

### MONTEGIOCO

***Arrestati due genovesi per un fucile contraffatto***

Due genovesi [illegible] stati arrestati per detenzione illegale [illegible] arma contraffatta. Sono Vincenzo Solimando, [illegible] anni, cameriere, e Arturo Novello, 27 anni, autista. I carabinieri li hanno bloccati in frazione Piaggio di Montegioco l'altra notte. Erano su un Ducato. I militari hanno trovato sotto il sedile un fucile calibro [illegible] con matricola abrasa. (m. l. m.)

### OVADA

***Giovane [illegible] ferito in uno scontro d'auto***

In un incidente accaduto sull'autostrada dei Trafori nei pressi di Ovada è rimasto ferito [illegible] giovane torinese. E' Giuseppe Cristini, [illegible] anni, che ha riportato un lieve choc traumatico [illegible] contusione toracica. Guarirà in 10 giorni. (r. bo.)

### STAZZANO

***Prende il via stasera il tour enogastronomico***

S'inaugura [illegible] all'azienda Poggio di Stazzano il secondo tour enogastronomico nelle aziende agrituristiche alessandrine. (cr. ro.)

Accordi sulla terza età tra sindacati, Comuni e Usl

# «A giugno telesoccorso in sei centri zona su 7»

**ALESSANDRIA.** Assistenza economica, sanitaria, personale ed umana per gli anziani della provincia: recentemente i sindacati hanno siglato accordi con le amministrazioni locali e le Usl per un piano di sicurezza sociale rivolto specificamente alla terza età. Si spera di dare avvio ad alcune nuove iniziative, e di potenziare i sistemi di assistenza già sperimentati. Tra l'altro, entrerà in funzione il telesoccorso per anziani affetti da particolari patologie.

A Casale sono già 97 le persone dotate del sistema di collegamento telefonico con gli enti di assistenza: pigiando un tasto dell'apparecchio predisposto, lanciano il loro «sos». Novi (con 15 assistiti) [illegible] Valenza (con 10) sono ben distaccati dal capoluogo monferrino. Ma Alessandria, Tortona, Acqui ed Ovada non sono ancora attrezzati per tale servizio. «Entro giugno, tuttavia - dicono Franco Deambrogio, Angelo Repetto e Sergio Livio, rispettivamente dei dipartimenti per le Politiche [illegible]ciali di Cisl, Cgil e Uil di Alessandria - si adegueranno tutti, ad eccezione di Ovada. Ci sono stati [illegible] ritardi per motivi tecnici: difficoltà con le centraline, strutture di volontariato non sufficientemente ampie. Ora, però, a Tortona [illegible] ad Acqui è stata bandita una gara d'appalto. Ad Alessandria si [illegible] lavorando con la Croce rossa: qui, entro un mese circa, dovrebbero [illegible] collegati 25 assistiti».

[illegible]

| | ASSISTITI A DOMICILIO | ASSISTITI TELESOCCORSO | ASSISTITI CON SOVVENZ. | POSTI LETTO CASE PROTETTE |
|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA | 137 | 0 | 162 | 61 |
| VALENZA | 183 | 10 | 58 | 27 |
| TORTONA | [illegible] | 9 | 76 | 93 |
| NOVI LIGURE | 422 | 15 | 171 | 109 |
| OVADA | 28 | 0 | 33 | 65 |
| ACQUI TERME | 158 | 0 | 31 | 0 |
| CASALE | 190 | [illegible] | 105 | [illegible] |

DATI RELATIVI [illegible], FORNITI DAI SINDACATI [illegible]

Entro l'anno, poi, nelle Usl di Valenza, Tortona, Novi, Casale e Acqui, verrà realizzato [illegible] servizio di assistenza integrata: gli anziani verranno, cioè, assistiti da una squadra, composta da operatori sociali e sanitari, e coordinata da un medico. «Ad Alessandria si lavora così da alcuni anni - dice Deambrogio, a Tortona e Acqui [illegible] progetto è già in fase avanzata. Altrove, si è già in fase sperimentale. Con questa organizzazione si possono evitare i ricoveri in ospedale, traumatizzanti per gli anziani e costosi per la società».

E' stato, inoltre, confermato l'erogazione di [illegible] quota integrativa della pensione per gli anziani soli che abbiano [illegible] reddito inferiore alle 900 mila lire al mese: nel 1993, in provincia [illegible] oltre 600.

Altro nodo che dovrà essere risolto è quello della disponibilità di posti nelle case p[illegible] per anziani non autosufficienti: ad Alessandria, i 61 esistenti dovrebbero essere integrati con altri 35. Ad Acqui [illegible] stati stanziati i fondi per la costruzione di una struttura [illegible] 200 posti letto; per ora, gli anziani bisognosi devono trovare ricovero lontano dalla propria città, spesso anche fuori provincia.

**Margherita Rubino**

E' polemica per la vicinanza al Macello

# Contestate a Novi le isole ecologiche

**NOVI.** E' di nuovo polemica per i rifiuti ingombranti [illegible] città. Viene contestata la soluzione, adottata dal Comune, di gestire il problema attraverso la realiz[illegible] delle cosiddette «isole ecologiche».

Sino a oggi i 12 contenitori - utilizzati per raccogliere questo tipo di materiale - sono dislocati in varie zone della città. Questa soluzione aveva già fatto scattare le proteste degli abitanti di via Ovada e del quartiere G3: più volte si erano lamentati per alcuni inconvenienti provocati da questa collocazione. E si erano registrati anche atti vandalici.

Per far fronte [illegible] queste esigenze, l'assessorato all'Ecologia aveva predisposto il progetto di raggruppare in due zone periferiche cittadine i cassonetti per i rifiuti ingombranti. Le due aree sono state individuate, una in via Ovada, nelle adiacenze del macello civico, e [illegible] seconda in strada villa Aurora. I lavori [illegible] cominciati alcuni giorni fa, ma vengono già criticati dai veterinari che lavorano nel macello civico [illegible] da alcuni abitanti del basso Pievo che vi[illegible] nelle vicinanze della seconda area di raccolta.

Gli operatori del macello evidenziano che [illegible] pochi metri da un'eventuale isola ecologica [illegible] sono due ambienti (il mattatoio, ma anche [illegible] canile) che possono creare problemi dal punto di vista sanitario.

[illegible] temo soprattutto che la concentrazione in un'unica zona dei rifiuti ingombranti funzioni [illegible] ricettacolo [illegible] animali randagi - soprattutto topi -, creando una situazione igienico sanitaria a rischio, a pochi metri dal macello.

L'assessore all'Ecologia, Danilo Rolfiani, difende la scelta: «E' un modo di operare - dice - adottato anche in realtà abitative più grandi. Purtroppo, in particolare sulle questioni dei rifiuti, c'è la tendenza a scaricare sempre in casa d'altri i problemi. Le aree saranno [illegible] vegliate, recintate e attraverso una piantumazione sarà eliminato anche l'inconveniente del disagio estetico». (m. pu.)

Per le elezioni amministrative del 12 giugno: ancora da definire i nomi dei candidati

# Voto, tre liste civiche a Serravalle

*Incertezze su due aspiranti alla poltrona di sindaco. Solo i progressisti hanno riconfermato la fiducia ad Antonio Molinari. Il pds «apre» ai cattolici, ma il ppi smentisce le trattative. Diviso il centro-destra*

**SERRAVALLE.** Tre liste civiche per Serravalle. Ma se c'è ormai certezza sul numero degli schieramenti che si presenteranno alle elezioni amministrative del 12 giugno, tutte le forze in campo ancora non si sbilanciano sui nomi che comporranno le liste. E anche sulla scelta del capofila, ossia del candidato alla poltrona di sindaco che ogni lista dovrà indicare, ci sono [illegible] incertezze. Soltanto per la lista civica che fa riferimento all'area progressista, anche se non è stato ancora annunciato ufficialmente, si può già dire che, nel caso di vittoria elettorale, sarà l'attuale sindaco di Serravalle, il pidiessino Antonio Molinari, a ricoprire il ruolo di primo cittadino. Già oggi, comunque, con ogni probabilità, si potranno sapere anche gli altri nominativi: in una riunione dovrebbero essere state sciolte le riserve riguardo ad alcuni candidati. Viene inoltre la conferma, nell'ambito del pds, che sia stata realizzata una lista allargata anche a forze cattoliche. Affermazione che Ennio Morgavi, esponente del ppi, invece smentisce: «Escludo che esponenti dell'area cattolica abbiano accettato l'invito delle sinistre». Anche la lista civica che secondo alcuni potrebbe proporre come candidato proprio Morgavi, sembra possa essere pronta al più tardi domani.

Il sindaco uscente Antonio Molinari

**NEI DUE PAESI**

## *Sono quattro i «papabili»*

Ufficialmente né a **Rosignano** [illegible] a **Morano** sono state ancora presentate le liste dei candidati che scenderanno in lizza per le amministrative che [illegible] terranno il 12 giugno. A Morano, dove il Consiglio si è sciolto per le polemiche tra sindaco e assessori, [illegible] aveva annunciato la sua candidatura a sindaco Paolo Miglinavacca, direttore [illegible] sede casalese [illegible] [illegible] di Roma. Della lista fanno parte indipendenti non iscritti a partiti, tra cui anche due ex consiglieri di minoranza. Sarà probabilmente appoggiata anche da Forza Italia, che ha rinunciato a formare una lista. La coalizione di sinistra deve [illegible] decidere: il probabile candidato sindaco [illegible] Enzo Piccaluga. A Rosignano invece una lista [illegible] capeggiata dal primo cittadino Franco Patrucco; in lista dovrebbe esserci anche Francesco Arena, [illegible] segretario comunale. L'altra coalizione presenta [illegible] posto di primo cittadino Franco Pagliano, [illegible] dirigente aziendale. (l. f.)

Infine, la terza lista in corsa dovrebbe contare sull'appoggio esterno di Lega nord, Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Ucd, ripetendo così l'esperienza dell'alleanaa delle elezioni del 27 [illegible]. A questo proposi[illegible] circolano voci su difficoltà tra le varie forze di centro-de[illegible] a trovare un accordo, aupicato anche dal [illegible] onorevole Giampiero Broglia il quale, tramite il suo [illegible] stampa, dice che «occorre dare una risposta di compattezza agli elettori, riunendo esponenti della società civile, di cultura liberal democratica, disposti ad affrontare questo importante impegno politico». (m. pu.)

Ad Acqui i concorrenti arrivano in ritardo, premiazione senza pubblico

# «Giallo» alla Cavalcata Aleramica

*Il sindaco Bosio: «Settanta milioni mal collocati»*

La Cavalcata si chiude con polemiche

**ACQUI.** Si è conclusa tra le polemiche la Cavalcata Aleramica. La premiazione della manifestazione avrebbe dovuto te[illegible]i in piazza della Conciliazione, dove [illegible] stava svolgendo la Giostra del Calendimaggio, ma nel tardo pomeriggio si è saputo che [illegible] stata rinviata, in quanto la manifestazione era stata sospesa per motivi tecnici. Subito si sono innescate le prime polemiche contro gli organizzatori. «Alle 18 abbiamo cominciato a cercare i responsabili - spiega il sindaco Bosio -. I vigili avrebbero dovuto scortare i cavalieri per le vie principali della città, per giungere in piazza della Conciliazione. Alle 19 abbiamo saputo che alcuni cavalieri sarebbero giunti in piazza provenienti da Strevi. Alle 19,30 si è tenuta la premiazione, con notevole ritardo e con l'assenza del pubblico. Forse i 70 milioni dell'assessorato provinciale al turismo [illegible] sono stati investiti al meglio».

Sull'accaduto Gianni Zaccone, animatore della Cavalcata e direttore dell'Apt di Acqui, non vuole rilasciare dichiarazioni, ma si riserva nei prossimi giorni di far conoscere la sua posizione in merito alla vicenda. In realtà i cavalli erano giunti verso le 15 di domenica, in orario secondo la tabella di marcia, a Rivalta, dove era previsto l'ultimo controllo veterinario. Ma per motivi tecnici non è avvenuta la sfilata dei cavalli che dovevano essere trasferiti da Rivalta nella zona Bagni, per poi fare ingresso in piazza Conciliazione. Chiarito [illegible] giallo si è passati alla premiazione che ha visto per la terza volta il trionfo della squadra «Porta Medaglia» di Roma capitanata [illegible] Romano Macrì, che si è aggiudicato definitivamente il mattone d'oro di Aleramo, che per volere dello stesso Macrì è stato donato all'Apt di Acqui. (g. l. f.)

Giovedì: visita privata

# Il card. Ratzinger parla ai preti della [illegible]

**FRUGAROLO.** Giornata tutta alessandrina, giovedì, per il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione per la Dottrina della fede (l'ex Sant'Uffizio). Il cardinale concelebrerà una [illegible] alle 11 nella parrocchiale [illegible] Frugarolo [illegible] l'arcivescovo Alberto Bovone, segretario della stessa congregazione e nativo del paese, [illegible] il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, e con il vicario Carlo Canestri.

Durante la celebrazione, Ratzinger terrà una meditazione ai sacerdoti della diocesi, riuniti per il consueto ritiro spirituale. Inoltre, nell'occasione [illegible] inaugurate le vetrate artistiche realizzate dal polacco Meciej Kauczynski e donate alla chiesa parrocchiale da monsignor Bo[illegible]. Quella del cardinale Ratzinger sarà una visita strettamente privata: dopo [illegible] sosta ad Alessandria, proseguirà p[illegible] la Germania. (m. fa.)

Polemica in Comune

# Variante al Prg la minoranza lascia l'aula

**FRUGAROLO.** Ancora un Consiglio comunale infuocato in [illegible]e[illegible]. Durante la seduta di [illegible]enerdì, dopo un'accesa discussione, i consiglieri di minoranza Vincenzo Giovinazzo e Lauro Bidone hanno abbandonato l'aula. Motivo, secondo i due consiglieri, alcune irregolarità nello svolgimento del Consiglio.

«E' stato presentato l'ordine del giorno - dice Giovinazzo - senza le opportune proposte di deliberazione, [illegible] per lo svolgimento corretto dell'attività amministrativa». Fra i punti all'esame c'era anche la variante al piano regolatore, che consentirebbe lo nascita di un ipermercato. Nella documenta[illegible], però, non erano state inserite le mozioni della minoranza e il parere negativo dei commercianti del paese.

Dopo l'abbandono dell'aula i due consiglieri hanno annunciato che presenteranno ricorso al Coreco. (cr. ro.)


**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA**

La Commissione Amministratrice della A.T.M. (Azienda Trasporti Municipalizzata) di Alessandria nella riunione [illegible] 13 aprile 1994 ha deliberato la revi[illegible] delle polizze assicurative in [illegible]ere a di prossima scadenza.
Le Agenzie, i consulenti assicurativi, e i Brokers interessati ed offrire la loro collaborazione per l'esame dei rischi [illegible] assicurare, potranno [illegible] pervenire la loro adesione entro il 31.5.1994.
Gli interessati potranno prendere visione della documentazione relativa alle polizze attualmente esistenti e delle ulteriori coperture richieste dall'azienda rivolgendosi presso gli uffici della stessa (telef. 0131 - 225101).
Successivamente gli interessati dovranno far pervenire la loro migliore offerta entro e non oltre il 30 [illegible] prossimo venturo.
Le offerte dovranno essere inviate in busta chiusa sigillata [illegible] Direzione A.T.M. Largo Tenera Magenta 7.

IL PRESIDENTE dr. Carlo Lastrucci — IL DIRETTORE dr. Adriano Bosetti

STUDI IMMOBILIARI
**TRAVERSO**
VENDE
**SERRAVALLE:** Zona residenziale villa a rustico: cucina, salone, studio, [illegible] camere, doppi servizi, taverneta, cantina, garage e giardino. L. 420.000.000 trattabili.
RIVOLGERSI Ag. di SERRAVALLE S. Via Berthoud 99 Tel. 0143/61.114

CONCESSIONARIA
**Paterna**
Alessandria - Tel. 0131-234022

**CERCASI PERSONALE**
MOTOMUNITI O AUTOMUNITI PER RECAPITO NEL COMUNE DI ALESSANDRIA
Per informazioni tel. 010-3777441

Allarme in ospedale: slitta il concorso per l'assunzione di 65 professionali

# Un'estate senza infermieri?

*La commissione è da rifare per la defezione di alcuni esaminatori. Così i «supplenti» scadranno prima di poter essere sostituiti. E c'è il rischio che qualche reparto debba chiudere «per ferie»*

**ALESSANDRIA.** Il ritardo, per la rinuncia di alcuni commissari, nell'espletamento del concorso per infermieri professionali all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» creerà difficoltà nell'assistenza ospedaliera. Non riuscirà, infatti, a selezionare e assumere i nuovi infermieri prima della conclusione del termine massimo di sei mesi per gli attuali incaricati. E, proprio a cavallo delle ferie, verrà a mancare personale.

«Chiederemo la massima collaborazione a tutti nella scelta dei giorni di ferie» dicono i responsabili dell'Usl alessandrina. Ma non sarà certo sufficiente, c'è quindi il fondato timore che si debba arrivare a chiudere qualche reparto per poter garantire il minimo di assistenza paramedica. Tenuto conto che difficoltà esistono già oggi, specialmente per l'assistenza notturna, quando il numero dei professionali in servizio è ridotto al minimo.

Il concorso è stato bandito all'inizio dell'anno, per i 65 posti messi a disposizione i concorrenti sono 752, provenienti da ogni parte d'Italia «Non solo dal Sud, come sarebbe stato facile prevedere - dicono all'Usl -, ma anche da regioni, vedi l'Emilia e la Toscana, dalle quali mai erano arrivate domande. Questo anche perché, a seguito della "finanziaria", i concorsi vengono dilazionati nel tempo nelle varie Usl, provocando la corsa di candidati in altre regioni per non attendere quelli che verranno banditi nella loro».

Emergenza infermieri all'ospedale di Alessandria Alle carenze croniche ora si aggiunge il ritardo nello espletamento del concorso che dovrebbe immettere in organico 65 nuovi professionali

A parte il numero dei concorrenti, che renderà più complesse le operazioni, il concorso ha subito un notevole slittamento per la defezione di alcuni commissari: le commissioni esaminatrici sono formate da caposale scelte a livello regionale.

Venerdì si provvederà alla estrazione dei nuovi esaminatori, titolari e supplenti. Poi vi saranno altri intoppi si potrà allora decidere la data del concorso - scegliere la sede, si pensa all'aula magna del «Volta» - e comunicarla con preavviso di venti giorni ai candidati.

Nella migliore delle ipotesi prima del 15 giugno non si potrà tenere la prova scritta. Poi almeno un mese per la correzione degli elaborati, seguirà la prova orale. I vincitori avranno infine un mese di tempo per accettare, i nuovi infermieri arriveranno prima di agosto.

Tra giugno e luglio, però, scadono i sei mesi per una quarantina di professionali incaricati, che non potranno essere rinnovati. Molti reparti del «Santi Antonio e Biagio», che già lamentano carenza di paramedici, rischiano di andare in tilt.

**Franco Giubilei**

## Il blocco delle assunzioni

### *Regione: giunta e Consiglio in disaccordo sulla deroga*

**ALESSANDRIA.** Cattive notizie per le Usl a corto di personale: il Consiglio regionale ha votato contro la proposta della giunta di concedere deroghe al blocco delle assunzioni per i sanitari. L'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, promette però che la deroga sarà applicata, perché, spiega: «La decisione spettava al Consiglio. La legge demanda alle Regioni il compito di autorizzare le Usl ad assunzioni nel limite del 50 per cento del personale che ha chiesto il pensionamento dal primo luglio '93».

Intanto, venerdì si terrà un incontro tra sindacati e ufficio di direzione del «Santi Antonio e Biagio» per discutere il piano ferie. «Ed emergeranno i cronici problemi della carenza di personale», commenta Cesare Ponzano della Cgil. L'Usl cittadina recentemente era stata messa sotto accusa proprio per la carenza di personale, soprattutto nel reparto di Radiologia, ma anche nel settore amministrativo e in altre divisioni ospedaliere. L'amministratore Walter Vescovi, dal canto suo poteva che applicare le leggi regionali. Nel caso di Radiologia potrebbe così assumere metà del personale che è andato in pensione (sei tecnici chiederanno il pensionamento quest'anno), un numero comunque esiguo rispetto alle necessità.

Contro la delibera, approvata in commissione, sono intervenuti i consiglieri di pds e Rifondazione, che hanno contestato «la logica generale della spesa sanitaria che privilegia ingenti investimenti per grandi strutture e poi risparmia sul personale», scagliandosi contro «la giunta che privilegia i grandi progetti rispetto alle strutture esistenti, consentendo le deroghe soprattutto in alcune realtà ospedaliere ad alta specializzazione e ignorando i servizi di base altrettanto importanti per l'assistenza sanitaria sul territorio». **[a. m.]**

SCUOLA

## *Il corso per insegnanti e la questione dei punti*

A chiarimento definitivo delle notizie apparse su «La Stampa» e di notizie denigratorie sparse sul in oggetto e con riserva di tutelarci nelle sedi opportune, precisiamo che il merito all'articolo pubblicato il 3 maggio («Corso "trappola" per docenti?») concordiamo le considerazioni iniziali, ma non con il titolo del commento («Chi illude») che è tendenzioso.

In merito all'articolo poi: la frase «Non fosse autorizzato dal Ministero e quindi garantisse il punteggio finale» dà l'impressione che l'autorizzazione ministeriale legittimi l'attribuzione del punteggio, invece non è così. L'O.M. 331 del 30.10.91 recita: «Per ogni titolo finale rilasciato dalla scuola e dai corsi di perfezionamento e di specializzazione post-universitari previsti dagli statuti dell'Università... punti 5 e fino ad un massimo di punti 18». L'unica condizione è, dunque, quella che i corsi siano previsti dagli Statuti delle Università. I corsi sono quelli indicati alla lettera e dell'art. 1 Dpr n. 162 del 10 marzo '82 e l'iter istitutivo è chiaramente indicato all'art. 16 dello stesso decreto.

Mettere tra virgolette «Pertanto potrete chiedere il rimborso»... è inesatto. La lettera del Forcom, da cui è stata tratta la frase, ha il punto vicino a «Organi competenti della P.I.». Si prosegue spiegando che se l'iscrizione è stata chiesta solo per il punteggio e non anche per finalità culturali che rappresentano lo specifico istituzionale del Forcom, si può recedere dall'iscrizione con una semplice telefonata. Pertanto la lettera precisa in modo estremamente chiaro che la competenza all'attribuzione del punteggio è del ministero, non dell'Università; che non esclude la possibilità della valutazione del titolo, ma non la garantisce perché non competente; che dà la possibilità di recedere col totale rimborso.

non si vede dove sia la trappola! E' singolare come si può trattare da gente «dall'anello al naso», con la presunzione della difesa, gente che invece è come minimo in possesso di laurea e in grado di valutare e decidere. Per chiudere il discorso una per tutte, diciamo: 1) Il Forcom è un Consorzio interuniversitario promosso e fondato dall'Università di Roma «La Sapienza». 2) Lo statuto prevede la «promozione e l'esecuzione di attività di formazione...». 3) l'O.M. (Ministero P.I) n. 331 del 30.10.92 prevede la valutazione del titolo purché previsto dallo statuto. 4) L'art. 91 del Dpr 382 dell'11.07.80 prevede la possibilità della costituzione di consorzi interuniversitari. 5) Ancora con circolare numero 104 del 31.03.94 pervenute agli Enti consorziati l'8.4.94 il Forcom assicurava: che i corsi strutturati secondo la normativa prevista per i corsi post-lauream, a norma di legge (dpr 382/80) e di statuto, i corsi promossi dal Forcom rientrano nelle attività di sperimentazione e innovazione didattica; il valore professionale è stabilito dalla normativa vigente in materia di premio incentivante, supplenze, trasferimenti e concorsi abilitanti, nonché secondo quanto stabilito nelle tabelle di valutazione dei titoli dei pubblici concorsi. Il superamento della prova finale ed il conseguimento dell'attestato consentirà agli interessati di usufruire dei benefici previsti dalla normativa vigente. 6) La lettera di precisazione del 19.4.94 spedita ai corsisti, se esprime eccessiva prudenza, esprime anche trasparenza. 7) La possibilità concessa a tutti di recedere comunque, con il rimborso totale della somma, è dimostrazione di comportamento corretto ed onesto. «Trappole», «illusioni», ecc., non sono termini che ci appartengono.

**Federscuola - Cisl**

A completamento delle informazioni c'è da dar conto di due comunicati Cisl agli insegnanti. Il primo (11 febbraio) definiva il corso «regolarmente autorizzato dal M.P.I» e precisava che dopo un «verrà rilasciato un diploma che, a norma di legislazione vigente, sarà valutato ben (sei) punti per le prossime domande di incarico e supplenze». Nel secondo (21 febbraio, ma per altro molti insegnanti ne sono venuti a solo nei giorni scorsi) si precisava che genere «non richiedono alcuna autorizzazione ministeriale» e non si parlava più dei «6 punti».

**[r. al.]**

Rapetti trasferito

## Va a Torino il sostituto procuratore

**ALESSANDRIA.** Il dottor Enrico Rapetti, sostituto procuratore della Repubblica in servizio a palazzo di giustizia dall'inizio degli Anni 80, da ieri è passato alla procura generale di Torino, sempre come sostituto.

Era stato il magistrato a chiedere, nei mesi scorsi, il trasferimento nel capoluogo piemontese. Sarà sostituito dal dottor Marcello Maresca, in veste di uditore giudiziario.

Il dottor Rapetti, che ha anni, è nato e vive in Alessandria, per un certo periodo di tempo continuerà a lavorare anche a palazzo di giustizia per concludere alcune inchieste ed essere presente ai dibattimenti come pubblico ministero.

Ha questo compito, ad esempio, nel processo in corte d'assise a carico di Renata Lipsova, accusata dell'omicidio del marito fo stato lui a condurre l'istruttoria che ha portato all'incriminazione della donna), così come deve presenziare all'udienza davanti al gip chiamato a pronunciarsi sulla Tangentopoli alessandrina. **[e. c.]**

Con sindaco e vescovo

## Oggi messa per la strage nel carcere

**ALESSANDRIA.** Una messa per ricordare le vittime della strage avvenuta il 9-10 maggio di vent'anni fa nel reclusorio di piazza Don Soria. Viene celebrata alle 18,30 di oggi nella chiesa della Comunità San Paolo di via De Gasperi, presenti il sindaco Francesca Calvo con il gonfalone della città e il vescovo Fernando Charrier. Sarà lui a officiare la funzione religiosa, concelebrata da altri sacerdoti fra cui don Mario Martinengo, che fu preso in ostaggio insieme ad altri insegnanti della scuola carceraria, e don Remigio Cavanna che ed è cappellano del reclusorio.

Nella strage, attuata da tre detenuti nel tentativo, poi fallito, di evadere, morirono due rivoltosi e cinque ostaggi, l'assistente sociale Graziella Vassallo Giarola, che si era offerta spontaneamente, il medico del reclusorio, dottor Roberto Gandolfi, l'insegnante professor Pierluigi Campi e gli agenti di custodia brigadiere Gennaro Cantiello e appuntato Sebastiano Gaeta. **[e. c.]**

Dalla Provincia

## Un concorso con in palio biglietti bus

**ALESSANDRIA.** Un concorso per incoraggiare i cittadini ad utilizzare gli autobus. L'iniziativa è della Provincia che ha deciso di utilizzare in questo modo, più fruttuosamente rispetto alla tradizionale affissioni di manifesti, un mini-finanziamento regionale. Ed in palio per i vincitori c'è un montepremi di 18 milioni in biglietti e abbonamenti da utilizzare sui mezzi pubblici.

Sono previsti cinque vincitori in ognuna delle sette zone della Provincia. Al concorso (che terminerà l'8 luglio) possono partecipare tutti i residenti in provincia, sia singolarmente sia a gruppi, con disegni, fotografie, materiale audiovisivo (anche radiofonico) e un breve slogan pubblicitario.

Il materiale va fatto pervenire all'assessorato ai Trasporti, piazza Libertà 17. Gli elaborati verranno esaminati da una giuria presieduta da Giuseppe Tambutto, titolare delle Autolinee Val Borbera, che con Stat, Saamo, Satti, Arfea e Ferri appoggia l'iniziativa. **[m. fa.]**

Da giugno al via l'«Estate ragazzi» organizzata dal Comune

## Tre mesi di gite e di vacanze dalla città fino in Maremma

**ALESSANDRIA.** Tre mesi di vacanze, giugno, luglio e agosto, per l'«Estate ragazzi» organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune.

Con la guida di educatori e attraverso programmi di svago e di arricchimento culturale, scelti da personale specializzato, riprendono gli appuntamenti con i centri estivi (per i più piccoli), le iniziative semi-residenziali (per i più grandi con un minimo di autonomia), e i soggiorni e i campeggi (per bimbi e per adolescenti dagli 11 ai 17 anni).

I **Centri estivi** si dividono in tre turni, dal 20 giugno al primo luglio; dal 4 al 15 luglio; e dal 18 al 29 luglio. Ad agosto turno unico, dal primo al 12. Saranno allestiti in tre sedi: alle Terme di Montevalenza, a «Le piscine» di Cassine, e alla «Canottieri Tanaro», in città, ad agosto. Le quote di partecipazione, divise a seconda del reddito delle famiglie, vanno dalle 35 mila lire a figlio a 215 mila.

**Semi residenziali.** L'iniziativa è in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione; si tratta di una settimana di attività sportive, ludico ricreative, con visite ed escursioni in città e dintorni, in preparazione della seconda settimana di viaggio. Il primo turno, «Una città per cantare», prevede la 1ª settimane di attività in città e la seconda di soggiorno a Torre Alberi (Pv); secondo turno, «Sotto questo sole è bello pedalare», un viaggio in bicicletta al Parco del Ticino; terzo turno, «In giro alle 5 terre», con soggiorno a Montaretto (Sp); quarto turno, «Dai monti al mare», trekking dall'Appennino Ligure al Tirreno. Quote d'iscrizione da 70 a 231 mila lire.

Un'iniziativa estiva per giovanissimi

**Soggiorni e campeggi.** Quattro le proposte. Campeggio marino a Tarquinia, per ragazzi dagli 11 ai 14 anni, nella prima quindicina di luglio. Poi soggiorno al Villaggio ragazzi «Il mastio» di Ferrono di Pelago (Fi), stessa fascia di età, dal 30 luglio al 13 agosto; infine campeggio in Maremma, a Gavorrano (Gr), per bimbi dai 6 ai 10 anni, dal 18 giugno al 2 luglio, per la fascia dagli 11 ai 14, dal 25 giugno al 9 luglio; campeggio marino in Sardegna a Siniscola (Nu), per ragazzi dai 15 ai 17 anni, dal 27 giugno al 11 luglio, per la fascia dagli 11 ai 14 anni, dall'11 al 25 luglio. **[e. m.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Rete idrica di Novi un solo progetto

In riferimento all'articolo del 3 maggio «Rete idrica di Novi - doppio progetto» corre l'obbligo di precisare che il titolo rappresenta la realtà in modo errato e che le affermazioni attribuite all'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Scotti, secondo il quale il progetto integrato per il rifacimento della rete idrica e fognaria di via Castello e via Solferino «è stato curato dall'Amga che ha affidato l'operazione agli ingegneri Fulvio De Lucchi e Riccardo Sansebastiano» non sono mai state pronunciate dallo stesso.

Destituite di ogni fondamento anche le affermazioni secondo le quali il progetto «si paga due volte».

Infatti l'Amga non ha mai conferito ad alcuno l'incarico per il rifacimento della rete idrica essendo in possesso di quello ceduto dalla Spa Acque e Sorgenti Novesi per il trasferimento del servizio acquedottistico dell'Amga stessa. I professionisti chiamati in causa hanno realizzato per l'amministrazione comunale il progetto fognario e quello integrato, traendo la parte riguardante la rete idrica dal progetto Bruschi e perciò non viene loro riconosciuta alcuna spettanza né da parte dell'Amga né da parte del Comune.

**Giancarlo Scotti**
assessore ai Lavori Pubblici
**Mauro D'Ascenzi**
presidente Amga

### Grazie dalla Toscana per una bella notizia

Leggo con molto piacere su «La Stampa» che l'alessandrino Alberto Brusasco vince un premio grafica-look in Toscana. Come alessandrino dirigente d'albergo in Toscana vado fiero nell'apprendere ciò e sbandiero la mia provenienza culturale e geografica.

A proposito non si potrebbe pubblicare la foto dell'etichetta che valse il premio a Brusasco? Senza la foto non ci si rende conto della realizzazione presentata a Lucca. Ringrazio e continuerò a leggere con interesse e passione le notizie belle che riguardano la mia gente.

**Gilberto Bianchi**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252 Croce Verde 252 255
**Acqui Terme:** Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 320 333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde (0143) 636 430
**Basaluzzo:** Croce Verde 489 877
**Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis 926 641
**Borgo S. Martino:** Croce Rossa 429 529
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99 292
**Cassine:** Croce Rossa 714 433
**Casale M.to:** Croce Rossa 452 258
**Castellazzo Soccorso:** 270 027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855 755
**Cerrina:** Croce Rossa 943 630
**Felizzano:** Croce 791 616
**Gavi:** Croce Rossa 642 263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20
**Ovada:** Croce Verde 80 420
**Ponzone:** Croce Rossa 370 370
**San Salvatore:**
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65 178
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis pronto 924 360
**Vignale:** Croce Rossa 933 340
**Vignole:** Croce Rossa 57 300
**Voghera:** Croce Rossa 213 838

**TURNO**

Ad **Alessandria** oggi sono in turno, dalle 9 alle 19,30, Centrale piazza Lavagna 16, 252 329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Comunale*, via Merengo 48, tel. 255 677, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie in turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** *Bollente*, corso Italia 38 (tel. 322 747)
**Casale M.to:** *Fracidi*, via Roma 170 (tel. 452 140)
**Novi Ligure:** *Moderna*, via Giovanni 5 (tel. 21 66).
**Ovada:** *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80 348)
**Tortona:** *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861 403)
**Valenza:** *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941 372)

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 206 650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 858 753; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642 551, **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 706 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86 51 **Valenza:** 652 601

## STATO CIVILE

Maria Filomena Raufie, di 72 anni, funzione alle 14 al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano; Mauro Piccinin, di 30 anni, funzione alle 15 a Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Concetta Borrello, di 63 anni, trasporto da Pavia e funzione alle 16 in Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

**OVADA**

**MORTI.** Margherita Barberis, di 99 anni; Palmira Pesce, di 79; Maria Vecchino, di 89; Luigi Oddone, di 88; Luigi Barisone, di 63; Andrea Barisione, di 85; Luigi Malaspina, di 88; Domenica Mazzarello, di 84; Giovanni Dagnino, di 71, Paola Barisone, di 95; Giacomina Moiso, di 63; Gerolamo Notte, di 81; Carolina Allosio, di 81; Vittoria Idina, di 91; Olga Rossi, di 69; Andrea Ferrando, di 69

**SI SPOSERANNO.** Andrea Gaggero, architetto, con Claudia Parodi, architetto, Gianfranco Oddone, artigiano meccanico, con Rossana Scarso, impiegata; Fabrizio Colla impiegato, con Marta Alosio, impiegata; Giansandro Cavanna, commerciante, con Stefania Toppino, casalinga; Daniele Repetto, impiegato, con Novella Massone esercente; Paolo Mazza, insegnante, con Tiziana Compalati, impiegata.

## GLI APPUNTAMENTI

**LAVORO**

Revisione dei tesserini rosa

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento di Alessandria comunica che fino al 31 maggio si procederà alla revisione semestrale del modello c/1 (timbratura del tesserino rosa) per attestare la permanenza dello stato di disoccupazione degli iscritti il cui cognome inizia con una lettera tra la M e la Z. **[a. m.]**

**AVO**

via il corso per volontari

«Avo: finalità e aspetti organizzativi» è il tema del primo incontro della scuola di formazione per i volontari dell'Avo che inizia oggi alle 21 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale. Interviene il professor Piero Capra Marzani. **[l. l.]**

**CULTURA**

Tre lezioni fra diritto e storia

«Il diritto romano e la morale» è il tema della lezione di cultura religiosa oggi all'Unitrè di Alessandria. Ne parlerà monsignor Carlo Canestri, alle 15,30, in sala Ferrero. La musica dell'800 è il tema della lezione di oggi alle 17 nell'ambito del corso di musica dell'Unitrè di Casale. Alle 18 invece c'è la lezione di storia delle religioni: interverrà don Luigi Alessio. Le lezioni si tengono al Centro Buzzi. **[r. al.]**

**DIOCESI**

Messa per le vittime carcere

Oggi alle 18,30 nella chiesa della Comunità San Paolo, in via De Gasperi, ad Alessandria, si svolgerà una funzione religiosa per ricordare le vittime della strage nel carcere avvenuta 20 anni fa. Presenti il sindaco Francesca Calvo e monsignor Fernando Charrier. **[a. m.]**

**CULTURA**

Due incontri nei quartieri

Si parla della condizione del Centro e dei problemi del quartiere oggi alle 21,15, al consiglio di circoscrizione, via Venezia 7. Il Consiglio di circoscrizione di Alessandria Sud promuove, per oggi alle 21 alla parrocchia San Baudolino del Cristo, un'assemblea pubblica per illustrare il proprio ruolo sulla base del nuovo regolamento e presentare il documento programmatico. **[m. ru.]**

Novi, garanzie dalle Fs: mai previsti i 100 miliardi per il tunnel sui Giovi

# Un «bluff» sul supertreno

*Gli esponenti del Comitato per il no partecipano al convegno di Firenze. Il progetto è bloccato su tutte le linee. «Sono solo voci diffuse da industriali interessati ai lavori»*

**NOVI.** Sarebbe un clamoroso «bluff» la notizia dei 100 miliardi a disposizione delle Ferrovie per realizzare il nuovo traforo [illegible] Giovi, e avviare il progetto dell'alta velocità sulla Milano-Genova. Hanno sostenuto questa tesi autorevoli esponenti politici e dirigenti delle Fs che si sono riuniti a Firenze per analizzare la «questione supertreno».

Hanno partecipato al convegno [illegible] rappresentanti del Comitato per il «no» all'alta velocità in Valle Scrivia che hanno chiesto chiarimenti sul presunto inizio dei lavori, nel territorio ai confini tra Piemonte e Liguria. «Ci è stato ribadito che, attualmente, non [illegible] previsti finanziamenti per questa opera - dice Antonello Brunetti -. Il progetto è bloccato non solo sulla linea Milano-Genova, ma anche sulla Roma-Napoli, dove sembrava che fossero già stati assegnati gli appalti e allestiti i cantieri». «Con ogni probabilità, le voci di [illegible] rilancio dell'alta velocità sono state diffuse da industriali che puntano ad acquisire i lavori», aggiunge.

E Brunetti ricorda come nel '92 «le imprese del gruppo Ligresti e l'Itinera di Gavio fossero particolarmente interessate al supertreno in Valle Scrivia. Poi, però, Tangentopoli ha bloccato questa [illegible] altre iniziative poco pulite».

A Firenze, si è comunque evidenziata [illegible] volontà di tutte le forze politiche di «procedere al potenziamento e alla velocizzazione del sistema ferroviario». Dopo l'insediamento del nuovo governo o la formazione delle commissioni, comincerà l'analisi della situazione del trasporto su rotaia e si individueranno le zone in cui operare.

«Anche se si renderà inevitabile l'intervento sul territorio e sull'ambiente, siamo favorevoli alle migliorie sulla Milano-Genova - spiega Brunetti -. Ma la velocizzazione del collegamen[illegible] ferroviari può avvenire senza l'istituzione [illegible] supertreno. D'altra parte, l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, ha [illegible] di recente l'inutilità dell'alta velocità su questa linea».

Fautori [illegible] oppositori del supertreno restano in [illegible] di notizie da Roma. «La decisione finale spetta al Parlamento che dovrà valutare aspetti positivi e negativi del progetto - conclude Brunetti -. Prima di questa fase, non si procederà certo a opere "propedeutiche". Ecco perché è assurdo ipotizzare lo stanziamento di 100 miliardi per il tunnel sui Giovi, senza sapere [illegible] accadrebbe dopo».

**Massimo Delfino**

Infondate le voci di un rilancio del progetto alta velocità anche in Valle Scrivia

## IN BREVE

**NOVI**

***Sull'acquisto dell'Ilva si decide giovedì***

La [illegible] all'acquisto dell'«Ilva laminati piani» è giunta alla battute finali, ed entro giovedì la Tornofin e il gruppo Lucchini dovranno presentare all'Imi l'offerta definitiva. Per ora, non sono trapelate indiscrezioni sulla cifra che la società novese-tarantina intende versare per rilevare le quote, ma non è escluso che qualche novità possa [illegible] dall'incontro di oggi, [illegible] Lavezzari (che guida la Tornofin) e gli alleati Miller, Falck, Abate, Merloni e Mercegaglia. [m. d.]

**SERRAVALLE**

***Dieci giovani denunciati per la rissa nella sala giochi***

Furibonda [illegible] tra due bande di giovani, l'altra sera, nella sala giochi del paese, in via Martiri della Benedicta 47. Il tumulto è scoppiato per futili motivi, e per sedarlo sono intervenuti i carabinieri: una decina le denunce. [m. d.]

**NOVI**

***Prostituzione: tre slavi finiscono in carcere***

I carabinieri di Novi hanno arrestato [illegible] località Barbellotta i nomadi [illegible]vi Andrea Radovic, 33 anni, Roci Murafer, 29 anni, e Gordan Ivanov, [illegible] anni. I tre sono accusati di sfruttamento della prostituzione, e sono già detenuti nel carcere di Alessandria. [m. d.]

**MONTEGIOCO**

***Arrestati due genovesi per un fucile contraffatto***

Due genovesi sono stati arrestati per detenzione illegale di arma contraffatta. Sono Vincenzo Solimando, 33 anni, cameriere, e Arturo Novello, 27 anni, autista. I carabinieri li hanno bloccati in frazione Piaggio di Montegioco l'altra notte. Erano su un Ducato. I militari hanno trovato sotto il sedile un fucile calibro 16 con matricola abrasa. [m. t. m.]

**OVADA**

***Giovane resta ferito in uno scontro d'auto***

In un incidente accaduto sull'autostrada del Traforo nei pressi di Ovada è rimasto ferito un giovane torinese. E' Giuseppe Cristini, 28 anni, che ha riportato un lieve choc traumatico con contusione toracica. Guarirà in [illegible] giorni. [r. bo.]

**STAZZANO**

***Prende il via stasera il tour enogastronomico***

S'inaugura stasera all'azienda Poggio di Stazzano il secondo tour enogastronomico nelle aziende agrituristiche alessandrine. [cr. ro.]

Accordi sulla terza età tra sindacati, Comuni e Usl

# «A giugno telesoccorso in sei centri zona su 7»

**ALESSANDRIA.** Assistenza economica, sanitaria, personale ed umana per gli anziani della provincia: recentemente i sindacati hanno siglato accordi con le amministrazioni locali e le Usl per un piano di sicurezza sociale rivolto specificamente alla terza età. Si spera [illegible] dare avvio ad alcune nuove iniziative, e di potenziare i sistemi di assistenza già sperimentata. Tra l'altro, entrerà in funzione il telesoccorso per anziani affetti da particolari patologie.

A Casale sono già 97 le persone dotate del sistema di collegamento telefonico con gli enti di assistenza: pigiando un tasto dell'apparecchio predisposto, lanciano il loro [illegible] Novi (con 15 assistiti) e Valenza (con 10) sono ben distaccati dal capoluogo monferrino. Ma Alessandria, Tortona, Acqui ed Ovada non [illegible] attrezzati per tale servizio. «Entro giugno, tuttavia - dicono Franco Deambrogio, Angelo Repetto e Sergio Livio, rispettivamente dei dipartimenti per le Politiche sociali di Cisl, Cgil e Uil di Alessandria - si adegueranno tutti, ad eccezione di Ovada. Ci sono stati dei ritardi per motivi tecnici: difficoltà [illegible] le centraline, strutture di volontariato non sufficientemente ampie. Ora, però, [illegible] Tortona [illegible] ad Acqui è stata bandita [illegible] gara d'appalto. Ad Alessandria si sta lavorando [illegible] [illegible] Croce [illegible]: qui, entro un mese circa, dovrebbero essere collegati 25 assistiti».

**Zoom per zona**

| | ASSISTITI A DOMICILIO | ASSISTITI TELESOCCORSO | ASSISTITI CON SOVVENZ. | POSTI LETTO CASE PROTETTE |
|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA | 137 | 0 | 162 | 61 |
| VALENZA | 163 | 10 | [illegible] | 27 |
| TORTONA | [illegible] | [illegible] | 75 | 93 |
| NOVI LIGURE | 422 | 15 | 171 | 109 |
| OVADA | 28 | [illegible] | 33 | 65 |
| ACQUI TERME | 158 | 0 | 31 | 0 |
| CASALE | 190 | 97 | 105 | 220 |

DATI RELATIVI AL [illegible], FORNITI [illegible] SINDACATI CONFEDERALI

Entro l'anno, poi, nelle Usl di Valenza, Tortona, Novi, Casale e Acqui, verrà realizzato il servizio di assistenza integrata: gli anziani verranno, cioè, assistiti da una squadra, composta da operatori sociali e sanitari, e coordinata da un medico. «Ad Alessandria si lavora così da al[illegible] anni - dice Deambrogio, a Tortona e Acqui il progetto è già in fase avanzata. Altrove, si è già in fase sperimentale. Con questa organizzazione si possono evitare i ricoveri in ospedale, traumatizzanti per gli anziani e costosi per [illegible] società».

E' stato, inoltre, confermata l'erogazione di una quota integrativa della pensione per gli anziani soli che abbiano un reddito inferiore alle 900 mila lire al mese: nel 1993, in provincia [illegible] oltre 600.

Altro nodo che dovrà essere risolto è quello della disponibilità di posti nelle case protette per anziani non autosufficienti: ad Alessandria, i 61 esistenti dovrebbero essere integrati con altri [illegible]. Ad Acqui sono stati stanziati i fondi per la costruzione di una struttura da 200 posti letto: per ora, gli anziani bisognosi devono trovare ricovero lontano dalla propria città, spesso anche fuori provincia.

**Margherita Rubino**

E' polemica per la vicinanza al Macello

# Contestate a Novi le isole ecologiche

**NOVI.** E' di nuovo polemica per i rifiuti ingombranti in città. Viene contestata la soluzione, adottata dal Comune, di gestire il problema attraverso la realizzazione delle cosiddette «isole ecologiche».

Sino a oggi i 12 contenitori - utilizzati per raccogliere questo tipo di materiale - sono dislocati in [illegible] [illegible] della città. Que[illegible] soluzione aveva già fatto scattare le proteste degli abitanti di via Ovada e del quartiere G3: più volte si erano lamentati per alcuni inconvenienti provocati da questa collocazione. E [illegible] erano registrati anche atti vandalici.

Per far fronte a queste [illegible]igenze, l'assessorato all'Ecologia aveva predisposto il progetto di raggruppare in due zone periferiche cittadine i cassonetti per i rifiuti ingombranti. Le due aree sono state individuate, una in via Ovada, nelle adiacenze del macello civico, e [illegible] seconda in strada villa Aurora. I lavori [illegible] cominciati alcuni giorni fa, [illegible] vengono già criticati dai veterinari che [illegible] nel macello civico e da alcuni abitanti del basso Pieve che vivono nelle vicinanze della seconda area di raccolta.

Gli operatori [illegible] macello evidenziano che a pochi metri da un'eventuale isola ecologica ci [illegible] due ambienti (il mattatoio, ma anche il canile) che possono creare problemi dal punto di vista sanitario.

[illegible] temo soprattutto che la concentrazione in un'unica zona dei rifiuti ingombranti funzioni come ricettacolo di animali randagi - soprattutto topi -, creando una situazione igieni[illegible] sanitaria a rischio, a pochi metri dal macello.

L'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, difende la scelta: «E' un modo di operare - dice - adottato anche in realtà abitative più grandi. Purtroppo, in particolare sulle questioni dei rifiuti, c'è la tendenza a scaricare sempre in casa d'altri i problemi. Le aree saranno sorvegliate, recintate e attraverso una piantumazione sarà eliminato anche l'inconveniente del disagio estetico». [m. pu.]

Per le elezioni amministrative del 12 giugno: ancora da definire i nomi dei candidati

# Voto, tre liste civiche a Serravalle

*Incertezze su due aspiranti alla poltrona di sindaco. Solo i progressisti hanno riconfermato la fiducia ad Antonio Molinari. Il pds «apre» ai cattolici, ma il ppi smentisce le trattative. Diviso il centro-destra*

**SERRAVALLE.** Tre liste civiche per Serravalle. Ma se c'è ormai certezza sul numero degli schieramenti che si presenteranno alle elezioni amministrative del 12 giugno, tutte le forze in campo ancora non si sbilanciano sui nomi che comporranno le liste. E anche sulla scelta del capofila, ossia del candidato alla poltrona di sindaco che ogni lista dovrà indicare, ci sono ancora incertezze. Soltanto per la lista civica che fa riferimento all'area progressista, anche se non è stato ancora annunciato ufficialmente, si può già dire che, nel caso di vittoria elettorale, sarà l'attuale sindaco di Serravalle, il pidiessino Antonio Molinari, a ricoprire il ruolo di primo cittadino. Già oggi, comunque, con ogni probabilità, si potranno sapere anche gli altri nominativi: in una riunione dovrebbero essere state sciolte le riserve riguardo ad alcuni candidati. Viene inoltre la conferma, nell'ambito del pds, che sia stata realizzata una lista allargata anche a forze cattoliche. Affermazione che Ennio Morgavi, esponente del ppi, invece smentisce: «Escludo che esponenti dell'area cattolica abbiano accettato l'invito delle sinistre». Anche la lista civica che secondo alcuni potrebbe proporre come candidato proprio Morgavi, sembra possa essere pronta al più tardi domani.

Il sindaco uscente Antonio Molinari

**NEI DUE PAESI**

## *Sono quattro i «papabili»*

Ufficialmente né a Rosignano né a Morano sono [illegible] ancora presentate le liste dei candidati che scenderanno in lizza per le amministrative che si [illegible] il 12 giugno. A Morano, dove [illegible] Consiglio [illegible] è sciolto per le polemiche [illegible] sindaco e assessori, [illegible] giorni aveva annunciato [illegible] [illegible] candidatura a sindaco Paolo Migliavacca, direttore della sede casalese della Banca di Roma. Della lista fanno parte indipendenti non iscritti a partiti, tra cui anche due ex consiglieri [illegible] minoranza. Sarà probabilmente appoggiata anche da Forza Italia, che ha rinunciato a formare una lista. La coalizione di sinistra deve ancora decidere: il probabile candidato sindaco [illegible] Enzo Piccaluga. [illegible] Rosignano invece [illegible] lista sarà capeggiata dal primo cittadino Franco Patrucco; [illegible] lista dovrebbe [illegible] anche Francesco Arena, ex segretario comunale. L'altra coalizione presenta al posto [illegible] primo cittadino Franco Pagliano, ex dirigente aziendale. [t. f.]

Infine, la terza lista in corsa dovrebbe contare sull'appoggio esterno di Lega nord, Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Ucd, ripetendo così l'esperienza dell'alleanza delle elezioni del 27 marzo. A questo proposito circolano voci su difficoltà tra le varie forze di centro-destra a trovare un accordo, aumentato anche dal neo onorevole Giampiero Broglia il quale, tramite [illegible] suo ufficio stampa, dice che «occorre dare una risposta [illegible] compattezza agli elettori, riunendo esponenti della società civile, [illegible] cultura liberal democratica, disposti ad affrontare questo importante impegno politico». [m. pu.]

Ad Acqui i concorrenti arrivano in ritardo, premiazione senza pubblico

# «Giallo» alla Cavalcata Aleramica

*Il sindaco Bosio: «Settanta milioni mal collocati»*

La Cavalcata si chiude con polemiche

**ACQUI.** Si è conclusa tra le polemiche la Cavalcata Aleramica. La premiazione della manifestazione avrebbe dovuto tenersi in piazza della Conciliazione, dove si stava svolgendo la Giostra del Calendimaggio, ma nel tardo pomeriggio si è saputo che era stata rinviata, in quanto la manifestazione era stata sospesa per motivi tecnici. Subito si sono innescate le prime polemiche contro gli organizzatori. «Alle 18 abbiamo cominciato a cercare i responsabili - spiega il sindaco Bosio -. I vigili avrebbero dovuto scortare i cavalieri per le vie principali della città, per giungere in piazza della Conciliazione. Alle 19 abbiamo saputo che alcuni cavalieri sarebbero giunti in piazza provenienti da Strevi. Alle 19,30 si è tenuta la premiazione, con notevole ritardo [illegible] l'assenza del pubblico. Forse i 70 milioni dell'assessorato provinciale al turismo non sono stati investiti al meglio».

Sull'accaduto Gianni Zaccone, animatore della Cavalcata e direttore dell'Apt di Acqui, non vuole rilasciare dichiarazioni, ma si riserva nei prossimi giorni di far conoscere la sua posizione in merito alla vicenda. In realtà i cavalli erano giunti verso [illegible] le 15 di domenica, in orario secondo la tabella di marcia, a Rivalta, dove era previsto l'ultimo controllo veterinario. Ma per motivi tecnici non è avvenuta la sfilata [illegible] cavalli che dovevano essere trasferiti da Rivalta nella zona Bagni, per poi fare ingresso in piazza Conciliazione. Chiarito il giallo si è passati alla premiazione che ha visto per la terza volta il trionfo della squadra «Porta Medaglia» di Roma capitanata da Romano Macrì, che si è aggiudicata definitivamente il mattone d'oro di Aleramo, che per volere dello stesso Macrì è stato donato all'Apt di Acqui. [g. l. f.]

Giovedì: visita privata

## Il [illegible] Ratzinger parla ai preti della [illegible]

**FRUGAROLO.** Giornata tutta alessandrina, giovedì, per il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione per la Dottrina della fede (l'ex Sant'Uffizio). Il cardinale concelebrerà una messa alle 11 nella parrocchiale di Frugarolo con l'arcivescovo Alberto Bovone, segretario della stessa congregazione e nativo del paese, con il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, e con il vicario Carlo Canestri.

Durante la celebrazione, Ratzinger terrà una meditazione ai sacerdoti della diocesi, riuniti per il consueto ritiro spirituale. Inoltre, nell'occasione saranno inaugurate le vetrate artistiche realizzate dal polacco Maciej Kaczynski e donate alla chiesa parrocchiale da monsignor Bovone. Quella del cardinale Ratzinger sarà una visita strettamente privata: dopo [illegible] sosta ad Alessandria, proseguirà per la Germania. [m. fa.]

Polemica in Comune

## [illegible] al Prg [illegible] [illegible] l'aula

**FRUGAROLO.** Ancora un Consiglio comunale infuocato in paese. Durante la seduta di venerdì, dopo un'accesa discussione, i consiglieri di minoranza Vincenzo Giovinazzo [illegible] Lauro Bidone hanno abbandonato l'aula. Motivo, secondo i due consiglieri, alcune irregolarità nello svolgimento [illegible] Consiglio.

«E' stato presentato l'ordine del giorno - dice Giovinazzo - senza le opportune proposte di deliberazione, necessarie per lo svolgimento corretto dell'attività amministrativa». Fra i punti all'esame c'era anche la variante al piano regolatore, che consentirebbe la nascita [illegible] un ipermercato. Nella documentazione, però, non erano state inserite le mozioni della minoranza o il parere negativo dei commercianti del paese.

Dopo l'abbandono dell'aula i due consiglieri hanno annunciato che presenteranno ricorso al Coreco. [cr. ro.]


**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA**

La Commissione Amministratrice della A.T.M. (Azienda Trasporti Municipalizzata) di Alessandria nella riunione del 13 aprile 1994 ha deliberato la revisione delle polizze assicurative in essere e di prossima scadenza.
Le Agenzie, i consulenti assicurativi, e i Brokers interessati ad offrire la loro collaborazione per l'esame dei rischi da assicurare, potranno far pervenire la loro adesione entro il 31.5.1994.
Gli interessati potranno prendere visione della documentazione relativa alle polizze attualmente esistenti e delle ulteriori coperture richieste dall'azienda rivolgendosi presso gli uffici della stessa (telef. 0131 - 225101)
Successivamente gli interessati dovranno far pervenire la loro migliore offerta entro e non oltre il 30 giugno prossimo [illegible].
Le offerte dovranno essere inviate in busta chiusa sigillata alla Direzione A.T.M. Lungo Tanaro Magenta 7.

IL PRESIDENTE dr. Carlo Lastrucci — IL DIRETTORE dr. Adriano Roselli

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
VENDE
SERRAVALLE: Zona residenziale villa a rustico: cucina, salone, studio, tre camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage e giardino. L. 420.000.000 trattabili.
RIVOLGERSI Ag. di SERRAVALLE S. Via Berthoud 99 Tel. 0143/61.114

CONCESSIONARIA Ford Paterna Alessandria - Tel. 0131-234022

CERCASI PERSONALE
MOTOMUNITI O AUTOMUNITI PER RECAPITO NEL COMUNE DI ALESSANDRIA
Per informazioni tel. 010-3777441

Nel tratto fra l'area ex Nutralgum e via Visconti

# Casale apre una strada lungo il canale «Lanza»

CASALE. Una nuova strada accanto al canale La[illegible]. E sarà un'arteria centrale nella viabilità cittadina dei prossimi anni. L'ha progettata l'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] sarà presentata nella seduta [illegible] Consiglio comunale di giovedì.

La strada costeggerà il tratto di canale da corso Valentino (all'altezza dell'ex stabilimento Nutralgum, dove si sta costruendo il centro direzionale della Buzzi) a via Visconti, nella zona dove [illegible] si [illegible] realizzando il Palasport. Costerà circa 700 milioni: il Comune ha in programma di chiedere un mutuo.

Ma perché [illegible] [illegible] strada sarà importante nell'urbanistica casalese? «Sarà [illegible] primo collegamento della città con [illegible] complesso che sorgerà nella zona di corso Indipendenza e che comprenderà anche [illegible] centro direzionale Buzzi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vin[illegible] Ottone -. Il naturale prolungamento della strada è poi lo svincolo di San Bernardino, creando così una serie di strade che, con la bretella, si dirameranno sia verso il centro sia verso l'ospedale [illegible] verso il [illegible]sello autostradale [illegible] Casale Sud. La viabilità di quella zona [illegible] completerà [illegible] il ponte in fondo a [illegible] Verdi». Anche quest'ultimo opera è già progettata dal Comune.

Intanto, sempre nell'ambito della nuova viabilità, prosegu[illegible] i lavori per la sistemazione della bretella. «Si stanno completando le opere del primo lotto - dice Ottone -: per l'estate con ogni probabilità sarà pronto il tratto tra la statale 31 per Alessandria e la strada per Valenza». Entro l'inverno si [illegible]pleterà l'allacciamento tra la bretella e l'autostrada e lo svincolo di San Bernardino.

La bretella [illegible] la superstrada da tempo in costruzione che dovrà collegare anche la statale per Asti: per quest'ultimo tratto si dovrà realizzare un sottopasso in corso Volentino, che servirà per evitare incroci diretti [illegible]ra la bretella stessa, [illegible] statale 31 [illegible] la linea ferroviaria.

[illegible] Ferrarotti

## Discarica, una denuncia

*Il deputato Muzio ora accusa il presidente della Regione*

E' polemica. Si [illegible] altre manifestazioni contro la progettata discarica

CASALE. «Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio deve essere considerato responsabile delle ricadute penali e delle responsabilità amministrative dovute alla disapplicazione della deliberazione [illegible] Comitato interministeriale che prevede la distanza [illegible] almeno un metro e mezzo tra la falda [illegible] [illegible] fondo della discarica» è quanto sostiene Angelo Muzio, deputato di Rifondazione, in [illegible] esposto presentato in pretura.

Muzio aggiunge «che la stessa Lombardia risorse in un'assemblea pubblica aveva dichiarato la necessità di una verifica annuale della falda, mentre per l'incarico assegnatole ciò fu fatto solo per [illegible] mesi», e [illegible] si riuscirà «a risolvere [illegible] problema [illegible] un'altra verifica di poche settimane commissionata nei giorni scorsi. Senza contare [illegible] rischio di problemi di ordine pubblico, che [illegible] potrebbero presto riproporre in [illegible] di una serena verifica per il superamento del contenzioso».

Muzio ha anche presentato un'interpellanza in Parlamento per chiedere «un controllo delle offerte delle ditte che hanno partecipato alla gara di appalto e che, per i forti ribassi, rischia[illegible] di [illegible] dare sufficienti garanzie». Un'altra interpellanza è stata presentata da Marco Zacchera, di An, che chiede «se è necessario intervenire urgentemente sul Comune di Casale per bloccare le procedure per costruire l'impianto». [t. f.]

Domani i funerali dell'operaio di 15 anni travolto sabato da un'automobile

# Ticineto in lutto per Stefano

*L'incidente sulla Casale-Valenza. Il ragazzo era in «Vespa». Mentre all'incrocio svoltava per recarsi in paese, una vettura in sorpasso l'ha urtato. Poco dopo, è passato il padre*

TICINETO. Sarà sepolto domani nel cimitero del paese l'operaio di 15 anni Stefano Fasone, morto l'altra [illegible] per le ferite riportate nell'incidente avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza. [illegible] funerale [illegible] svolgerà alle 15,30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Il feretro arriverà dall'ospedale di Alessandria. Il giovane, infatti, dopo [illegible] stato trasportato al «S. Spirito» di Casale, era stato trasferito nell'altra città nel tentativo disperato di salvarlo.

Fasone, dopo aver trascorso la fanciullezza [illegible] S. Maria del Tempio, si era trasferito a Ticineto, in via San Francesco 5, con la madre Claudia De Giorgis, il padre Roberto Ingegneri e i fratellini Sharon, 6 anni, [illegible] Samuele, [illegible] 6 mesi. «Un ragazzo dal cuore d'oro, dolce, affettuo[illegible] dicono di lui.

Da tre mesi [illegible] stato assunto alla «Iar» di Ticineto, dove lavora anche la madre. Era contento di aver trovato un'occupazione perché poteva contribuire all'andamento familiare.

Sabato pomeriggio, sulla propria Vespa 50, si [illegible] recato a Casale per stare [illegible] gli amici. Poi aveva deciso di rincasare per la cena, dando [illegible]ntamento [illegible] coetanei per quache ora dopo. In scooter percorreva la provinciale. All'incontro con le strade secondarie che conducono da un lato a Ticineto [illegible] dall'altro a Borgo San Martino, il ragazzo ha segnalato l'intenzione di svoltare a sinistra.

Una indicazione di cui non [illegible] è però accorta l'ostana Dalia Rognone, [illegible] anni, che viaggiava a bordo di una Fiesta. L'automobilista, uscendo dalla colonna di auto, ha tentato un sorpasso e si è trovata di fronte il ragazzo in Vespa. L'ha investito sbalzandolo contro [illegible] guard rail che delimita l'incrocio. Le condizioni di Stefano Fasone [illegible] apparese subito gravi. In ambulanza è stato trasferito al «Santo Spirito» e poi ad Alessandria.

Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto, che hanno regolato [illegible] traffico. Tra gli automobilisti costretti [illegible] rallentare l'andatura c'era anche Roberto Ingegneri; è passato vicino al luogo dell'incidente, ma non si è accorto che lo scooter a terra era quello del figlio. E' entrato in casa con la moglie, che era passata a prendere i figlioletti affidati alla nonna paterna. Quando è squillato il telefono l'uomo ha preso [illegible] braccio Samuele per consentire alla donna di rispondere. Un urlo di angoscia: «Devo cor[illegible] in ospedale, Stefano ha avuto un incidente». Non c'era più nulla da fare. Dopo un'ago[illegible] di alcune ore, la morte [illegible] sopraggiunta dopo le 22.

Stefano Fasone, lavorava alla Iar

Silvana [illegible]

CASALE

## E' morto «Tambass»

CASALE. E' [illegible] Mario Tambazzi, [illegible] anni, figura piuttosto nota [illegible] città. E' stato trovato in casa da un familiare, il decesso risaliva a qualche giorno prima. L'uomo viveva solo in un alloggio [illegible] viale Gramsci 2. Lascia la madre Luigina e i fratelli Sergio, Piero [illegible] Severino. Caratterizzato dalla [illegible] corporatura robusta, Tambazzi (che in città tutti chiamavano affettuosamente «Tambass») non aveva lavoro fisso. Svolgeva una miriade di piccole attività. Per l'Ente manifestazioni si era occupato di attività di sorveglianza nell'ambito della Mostra [illegible] San Giuseppe [illegible] di lavori pesanti. D'inverno spalava neve [illegible] spargeva sale per le strade della città per conto [illegible] Comune. Spesso scaricava anche vagoni merci. L'ultima sua attività lavorativa è stata probabilmente [illegible] «Casalecavalli», manifestazione ippica organizzata [illegible] scorsa settimana in piazza d'Armi. Tambazzi da tempo soffriva di diabete. [t. f.]

Casale, un rapporto alla magistratura: nessuna indiscrezione sul nome

# Colpo in cabriolet, una denuncia

*«E' un commerciante il rapinatore del Valgro»*

CASALE. Perché [illegible] noto commerciante casalese ha assaltato l'ufficio commerciale del supermercato Valgrò Pantamarket, sulla statale per Asti, rapinando tre milioni in contanti? «Non si comprende perché l'ha fatto. Abbiamo bisogno di tempo per accertare, per capire» dicono i poliziotti. Gli agenti, che avrebbero già inoltrato un rapporto dettagliato con la denuncia per rapina contro un [illegible] mercante, non dicono nulla [illegible] più. Sulla vicenda c'è riserbo assoluto. Il nome dell'indiziato [illegible] viene divulgato. E si sa solo quello che raccontano le vittime e i testimoni della rapina.

Venerdì sera, un uomo, di corporatura snella, con il volto nascosto da un casco [illegible] da motociclista, è entrato nel centro commerciale Valgrò Pantamarket, della famiglia Numico. E' sgusciato subito nell'ufficio commerciale, dove si trovavano tre impiegati, Valter Stoppa, Roberto Merlin, Claudio Binotti, e il direttore Fausto Curone. L'uomo [illegible] ha detto una parola, si è limitato a puntare contro di loro [illegible] pistole. Il cassie[illegible] ha consegnato [illegible] denaro: tre milioni circa in contanti.

Il rapinatore è quindi uscito velocemente e si è allontanato in direzione [illegible] Asti a bordo di una Bmw 318 cabriolet [illegible] colo[illegible] grigio, con tettuccio nero, che aveva lasciato poco prima nel posteggio davanti [illegible] supermercato. La polizia ha lavorato tutta la notte, [illegible] prima dell'alba avrebbe identificato il responsabile del «colpo», appunto il noto commerciante di cui non viene fornita l'identità, e che non verserebbe in gravi condizioni economiche». Per [illegible] ci sarebbe solo una denuncia [illegible] piede libero. Si attende che il magistrato esamini il dettagliato rapporto dei poliziotti, [illegible]ulto alla prima «informativa» di massima.

Le indagini proseguono per accertare se è la stessa persona che avrebbe compiuto, negli ultimi mesi, altre piccole rapine e furti nel Casalese. Intanto, si è saputo che un'auto del tipo utilizzato dal bandito solitario era stata rubata poco tempo tempo prima il colpo: [illegible] stata ritrovata la notte dopo la rapina. [a. m.]

IN BREVE

CELLA MONTE

*Il marito del sindaco è assolto per il deposito [illegible] rottami*

E' stato assolto dal pretore di Casale il marito [illegible] sindaco di Cella Monte, Fiorella Cavagnero. Cipriano Coppo, 59 anni, col fratello Giuseppe, [illegible] 52, e il padre Flavio, di 85, erano accusati di aver allestito nelle vicinanze della loro azienda agricola [illegible] discarica di rottami. [s. m.]

TICINETO

*Rimosso il grosso bossolo trovato in un campo di mais*

Gli artificieri di Alessandria ha[illegible] rimosso ieri il bossolo d'artiglieria trovato in un campo [illegible] mais a Ticineto dall'agricoltore Luigi Lupano, 69 anni. [s. m.]

[illegible]

*«Sit-in» degli operai allo stabilimento Ibl*

«Sit-in», ieri, davanti allo stabilimento di Coniolo dell'Ibl, azienda del settore del legno al centro di polemiche per la disdetto degli accordi integrativi aziendali. I lavoratori h[illegible] protestato per i tempi lunghi della vertenza. [t. f.]

CASALE

*Innocente in carcere ora chiede i danni*

Il casalese Giuseppe Marando, [illegible] anni, via Saletta 27, prosciolto dall'accusa di concorso in un traffico internazionale di droga, è deciso a chiedere i danni allo Stato per i mesi passati in carcere ingiustamente. Marando era stato coinvolto [illegible] il fratello Agostino e con Alfio Di Mari, ex ristoratore. [s. m.]

[illegible]

*Urtato da un'auto in piazza finisce al pronto soccorso*

Giuseppe Sciutto, 60 anni, di Carpeneto, in piazza XX Settembre ad Ovada, è stato urtato da un'auto ed è finito a terra. E' rimasto ferito al capo, ad [illegible] ginocchio e a [illegible] mano. Guarirà in 10 giorni. [r. bo.]

Rischio elezioni

## Non si trova un nuovo assessore

GIAROLE. Il Comune di Giarole rischia il commissariamento. Se entro domenica l'amministrazione non eleggerà il quarto [illegible] mancante dopo le dimissioni di Fabrizio Trevisan avvenute più di un mese fa, dovrà intervenire il prefetto.

La «fumata bianca» è attesa per domani sera, ammesso che nel frattempo si riesca a trova[illegible] un accordo sul nominativo del candidato al posto vacante. Infatti, nella seduta del Consiglio comunale di domenica mattina non si è arrivati ad una proposta che potesse raccogliere almeno otto voti, cioè tanti quanti sono necessari perché la nomina sia valida.

La seduta è stata sospesa e il sindaco Luciano Nebbia, [illegible] via informale, ha svolto un veloce sondaggio per accertare, intanto, la disponibilità dei [illegible]glieri presenti e il loro orientamento.

Per la maggioranza si è proposta Renata Zecchino, per la minoranza è stato fatto il nome di Fabrizio Raitori. L'esito della prima verifica di [illegible] ha evidenziato una preferenza [illegible] confronti di Raiteri rispetto alla Zecchino, ma i voti di orientamento non [illegible] comunque risultati sufficienti all'assegnazione dell'incarico. Quindi l'appuntamento per la nomina [illegible] slittato a domani, nella seduta che s'inizierà alle 21, a, [illegible] seconda convocazione, giovedì.

Naturalmente in queste [illegible] sono previsti incontri per arrivare a domani sera con un risultato certo che scongiuri [illegible] commissariamento. «Non si esclude un rimpasto», commenta il sindaco Nebbia.

L'assessore Fabrizio Trevi[illegible], che si è dimesso anche dall'incarico di consigliere comunale, si occupava del Personale e dei Lavori pubblici. [s. m.]

ACQUI TERME

Inviate 22 lettere

## «Discutia ogni Comune trovi un'area»

ACQUI. E' [illegible] rinviata [illegible] [illegible] venerdì l'assemblea dei Comuni dell'ex Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, durante la quale si prenderà una decisione definitiva sul problema discarica. La riunione era in programma ieri sera, [illegible] motivi tecnici ne hanno fatto slittare la con[illegible].

Intanto, il Comune di Acqui ha fatto pervenire alle altre 22 amministrazioni comunali comprese nel bacino una bozza di delibera di giunta che si chiede di adottare in tempi brevi. Con quel documento, in pratica, ogni Comune prende atto della decisione adottata durante la riunione del [illegible] maggio, individuando le [illegible] dell'ex cava Favelli nel Comune di Cassine e quella di Boschi [illegible] Moirano di Acqui Terme. Nel [illegible] in [illegible] non fosse possibile costruire per motivi tecnici la discarica nelle due aree indicate, ogni Comune [illegible] impegna, con regolare deliberazione, a localizzare nel proprio territorio un'area ritenuta idonea per realizzare [illegible] discarica consortile.

Riparte così il «totodiscarica», che vede impegnati i 22 Comuni dell'Acquese in una frenetica ricerca di un'area idonea alla creazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Attualmente solo due Comuni, Cassine [illegible] Acqui Ter[illegible] hanno dato [illegible] loro disponibilità [illegible] ospitare sul loro territorio una discarica.

Intanto, si avvicina la scadenza dell'ultimatum lanciato dal Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese [illegible] Valle Scrivia e fissato per il 20 maggio: dopo quel giorno, si chiuderanno i cancelli delle discariche del Consorzio ai rifiuti provenienti dell'Acquese. Con la [illegible]guente apertura di una nuova emergenza rifiuti. [g. l. f.]

OCCIMIANO

Discarica di inerti

## La Provincia «diffida» la Gimar

OCCIMIANO. Tre settimane dopo l'allarme diffusosi intorno alla discarica per inerti della ditta Gimar Tecno, nella vicenda interviene anche la Provincia. L'assessore all'Ambiente, Marco Barioglio, ha inviato una diffida alla ditta, trasmessa in copia all'Usl, al Comune di Occimiano, alla procura presso la pretura.

La Provincia ha chiesto alla Gimar una serie di accorgimenti da attuare entro 15 giorni per evitare «un nuovo sversamento del percolato o la continuazio[illegible] di sversamenti già [illegible]. La Provincia chiede inoltre che [illegible] raccolga tutto il percolato dai pozzi piezometrici e che sia conservato «per ulteriori analisi che si rendessero necessarie fino a nuove disposizioni della Provincia stessa o dell'autorità giudiziaria». Inoltre [illegible] chiede che si puliscano tutti i fossati al servizio della discarica; che [illegible] realizzi uno nuovo che la attraversi trasversalmente convogliando [illegible] acque piovane. Di tutte le operazioni si chiede che siano informati Servizio di igiene pubblica dell'Usl e servizio di vigilanza della Provincia.

Tutto s'era iniziato il 18 aprile, quando tecnici dell'Usl era[illegible] intervenuti [illegible] un terreno privato accanto alla discarica e in cui [illegible] proprietario aveva notato una sostanza rossastra. Campioni erano stati inviati [illegible] Laboratorio dell'Usl di Alessandria: le analisi avevano evidenziato [illegible] presenza di «metalli pesanti e inquinanti».

Il Comune di Occimiano aveva chiesto l'intervento della Provincia [illegible] sindaco Ernesto Berre [illegible] sollecitato controlli sulla potabilità dei pozzi intorno alla discarica) [illegible] aveva [illegible]gnalato l'intera vicenda alla procura della Repubblica presso la pretura. [t. f.]

ALFA ROMEO
COMUNICA CHE LA "GI AND GI"
DI ALESSANDRIA, VIA GARIBALDI 62,
NON FA PIU' PARTE DELLA RETE
DI VENDITA ALFA ROMEO.

GLI ALTRI CONCESSIONARI
DI NOVI LIGURE, OVADA,
TORTONA E CASALE MONFERRATO
VI GARANTISCONO IL SERVIZIO
E LA PROFESSIONALITA' DI SEMPRE.

AUTOVAR - NOVI LIGURE (AL) - Via E. Reggio, 22
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31
[illegible] C. - TORTONA (AL) - C.so Pilotti, 6/B
GARAGE [illegible] - CASALE M.TO (AL) - Via E. Tarantelli, 11

Alfa Romeo

Due significative immagini della folla che domenica ha preso d'assalto l'aeroporto di Levaldigi (FOTOGRAFIE BRUNO MURIALDO)

Successo della festa di Levaldigi, ma strade subito in tilt

# Show delle Frecce Tricolori 50 mila con il naso all'insù

**LEVALDIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Eccole le «Frecce», spuntare basse sull'orizzonte coperto da [illegible] densa foschia. Hanno le luci tutte accese e [illegible] code lanciano [illegible] nel cielo bigio i gas del tricolore. Verde, bianco, rosso. E' un momento di grande emozione, la chiusura [illegible] [illegible]a superba esibizione. Non mancano le lacrime fra gli spettatori, soprattutto quelli che hanno i capelli bianchi. Il rombo dei jet è assordante, copre le parole dello speaker, gli applausi che si levano dalle [illegible] mila persone che hanno preso d'assalto l'aeroporto. Nel cielo si disegna [illegible] arcobaleno mentre le prime goccioline cominciano [illegible] picchiettare sull'asfalto. Piove, ma la festa è appena finita. Una grande festa, indimenticabile. Gli Aermacchi [illegible] scendono sulla lunga striscia d'asfalto della pista, si dispongono in ordine, vengono coperti.

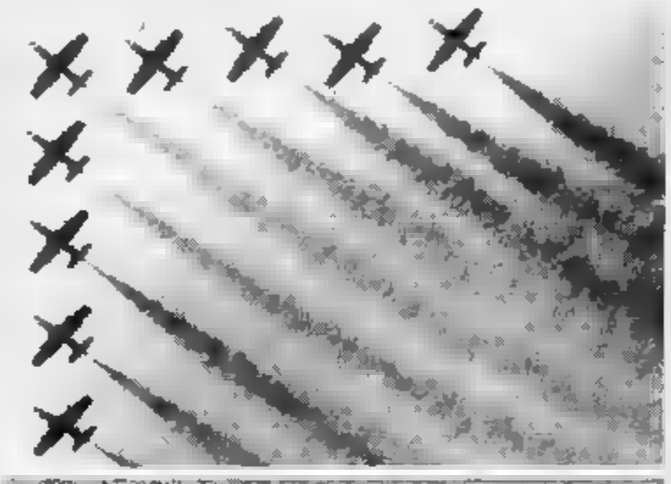
Dieci metri [illegible] [illegible] per arrivare dall'altra parte della torre di controllo ed ecco un'altra striscia, lunga, lunghissima, questa volta [illegible]. Una calca multicolore che cammina, corre, si supera. Verso le prime case [illegible] Levaldigi dov'è stato inventato [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] compiacenza di un contadino curioso, verso Centallo, verso le strade che portano a [illegible] e Villafalletto. Dieci, cento, mille, auto [illegible] di avviare i motori. L'intesamento è totale, ma sicuramente molto suggestivo. Mai tanta gente si era assiepata sulla statale 20, lungo la recinzione che delimita il perimetro dell'aeroporto, sotto i pioppi ancora profumati di primavera.

L'Air Show '94, [illegible] festa dell'aria organizzata dalla Lindbergh Flying School, sarà sicuramente ricordata [illegible] anni [illegible] anni. Era difficile prevedere un afflusso così [illegible] [illegible] pubblico, ma [illegible] poteva immaginare. Ricco il programma, [illegible] parà, elicotteri, aerei acrobatici, [illegible] storici, alianti. Addirittura una «diretta» radiofonica [illegible] una lezione [illegible] volo acrobatico [illegible] su un Cap-10 con il comandante Giuseppe Anselmo a commentare errori e pregi della giovane pilota Ilenia. Ma il grande spettacolo è stato offerto al pubblico prima dai Falchi blu, i parà dell'aeronautica militare e poi dalla pattuglia acrobatica nazionale delle «Frecce Tricolori» che hanno presentato proprio [illegible] Levaldigi il nuovo programma della stagione. Sempre più ricco [illegible] sempre più emozionante (gli aerei viaggiano in formazione a due metri di distanza dalla coda del velivolo che precede e [illegible] mezzo metro di dist[illegible] dall'ala del [illegible] che si trova di fianco). Pericoloso? «No», ammettono in coro i piloti. Se lo dicono loro.

Per Levaldigi, dove ormai [illegible] un po' di giorni non si vola più, [illegible] stato un successo [illegible] precedenti, ma adesso che cosa accadrà? Quale sarà [illegible] futuro della moderna e funzionale [illegible] stazione? Si parla della nascita di una compagnia [illegible] «made in Cuneo», [illegible] ci [illegible] quattrini [illegible] persone adatte? Forse [illegible] proprio il caso [illegible] dire: «Attenti [illegible] lupo!» (visti i precedenti).

Ma non è tutto. La rete viaria della provincia granda ha dimostrato anche ieri il suo immenso limite. Le strade [illegible] accesso all'aeroporto sono andate [illegible] tilt già a mezzogiorno, nonostante i blocchi stradali e le deviazioni organizzati dalle forze dell'ordine (davvero immenso il lavoro svolto da polizia [illegible] [illegible] carabinieri). Ed è stato un male! fare arrivare un paio di deputati in elicottero. Troppo facile volare sulla testa delle persone che hanno percorso chilometri [illegible] piedi per assistere alla manifestazioni. Signori parlamentari, basta girare un po' [illegible] [illegible] provincia per capire che le strade di questo angolo [illegible] Piemonte si sono fermate a un secolo fa. O anche di più. Provare per credere.

**Fiorenzo Panero**



La «Frecce» in volo e le strade completamente paralizzate dalla folla


Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

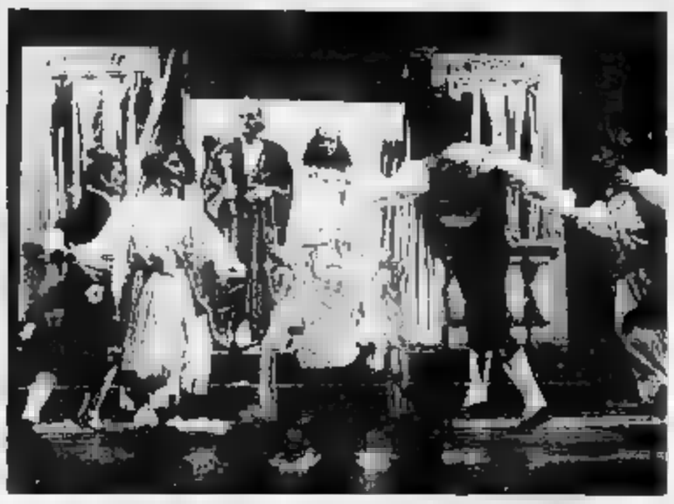
Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

*I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.*

Giovani attori per le scuole con la fiaba di «Rosaspina»

# La fantasia in scena

*Fino a venerdì, ogni mattina, al Teatro Comunale riedizione alessandrina della storia della Bella addormentata nel bosco*



Una scena da «Rosaspina», in cartellone al Comunale di Alessandria

**ALESSANDRIA.** Fino a venerdì in scena al Comunale, ogni mattina alle 10, c'è una fiaba. E' «Rosaspina e il principe guerriero», ovvero la leggenda della bella addormentata, il nuovo allestimento della Compagnia del Teatro di Alessandria per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo delle elementari.

L'iniziativa fa parte della rassegna Spettacolo-scuola, proposta e organizzata dall'Ata in collaborazione con l'assessorato comunale alla Pubblica istruzione.

Sul palco del Comunale, diretti da Luigi Todarello, che è anche autore della riscrittura del testo e interprete, si sono Fiammetta Bellone, Massimiliano Calcagno, Romano Fassone, Laura Gualtieri, Elisabetta Maccanti, Ileana Spalla e Antonio Vulcano, allievi ed ex allievi della scuola di recitazione, e tre giovani musicisti - Dado Bargioni, Laura Bombonato e Fabio Buonocore - che eseguono dal vivo le musiche che accompagnano lo spettacolo composte da Rudi e Dado Bargioni. I costumi e le maschere sono stati ideati da Alba Gallese e realizzati dagli attori durante un laboratorio. [c. re.]

## A Tortona

### *Mille musicisti per il concorso*

**TORTONA.** Prosegue fino a domenica il 4° concorso internazionale di musica per borse di studio organizzato dall'Agimus in collaborazione con la scuola «Lorenzo Perosi», con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, il contributo della Banca Cassa di risparmio di Tortona e il supporto organizzativo del Teatro Stabile di Torino.

Fino a sabato avranno luogo le audizioni per le varie categorie in Sala Giovani, mentre domenica, alle 21,15, al Teatro Civico, si terrà il concerto dei vincitori delle borse di studio.

L'ingresso è libero. Gli iscritti al concorso quest'anno sono più di 700, contro i 500 della scorsa edizione. Se si considera poi che si sono iscritti anche gruppi musicali, sono migliaia le persone giunte a Tortona per il concorso: una vera e propria invasione di musicisti da tutto il mondo. Il concorso, che ha l'intento di valorizzare in particolare le doti musicali e interpretative dei concorrenti, è infatti aperto ai musicisti di tutte le nazionalità. [m. t. m.]

Così si rievocherà la battaglia

# Tutte le idee per Marengo

**ALESSANDRIA.** Sarà anticipata a domenica 5 giugno la sfilata per la rievocazione storica di Marengo, organizzata dalla Provincia e dalla Società napoleonica. Per sabato 4 è prevista la ricostruzione della battaglia con i gruppi napoleonici in uniforme, provenienti da tutta Europa. Quest'anno la società napoleonica alessandrina si è arricchita del «drappello cavalleria», a cui la ditta Melchionni ha fornito le divise. Per le prove generali si usufruirà, sabato, del Castello di Piovera, poi domenica i rappresentanti degli gruppi si ritroveranno a Palazzo Ghilini. Alle 18 sfilata nelle vie del centro e a Spinetta lo Stato maggiore dei gruppi per le «figurea». Sarà possibile parcheggiare le proprio davanti alla Villa di Marengo, in campo messo a disposizione da privati. Nella manifestazione sono coinvolti anche Pro loco e Circoscrizione di Spinetta.

**Cartolina e scuole.** Altre iniziative collaterali allo sfilata sono la cartolina con la foto che rappresenta il gruppo «napoleonico alessandrino» e il concorso per i ragazzi delle scuole elementari e medie, con l'invito a ricercare aspetti insoliti e originali di Napoleone, illustrati da disegni e espressi con poesie. I lavori devono pervenire, entro il 31 maggio, all'agenzia viaggio «Oblò» di Spinetta. Gli elaborati saranno esposti al parco di Marengo.

**Fotografie.** Anche quest'anno sarà indetto il concorso fotografico. Fotografi dilettanti e possono sbizzarrirsi durante la sfilata del 5 giugno e le altre manifestazioni; le foto dovranno essere consegnate entro la fine di giugno. La premiazione per le migliori istantanee si terrà durante la festa di Spinetta. **Musica.** La società dei francesisti organizza: «Marengo musica» (con borse di studio per allievi «Vivaldi») in collaborazione con il Conservatorio, il convegno nazionale «Alessandria e la Francia», con una giornata dedicata a Marengo. [a. m.]

Un'immagine della passata edizione

## DICONO E NOTTI

**TEATRO**

Calindri e Feldmann a Casale

Si replica oggi il Municipale di Casale «Il circolo», commedia in due atti di Somerset Maugham messa in scena e interpretata da Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. La storia fa riflettere sul matrimonio e sul divorzio. Un ricco gentiluomo inglese, Clive Champion Cheney (interpretato da Calindri) viene abbandonato dalla moglie che se ne va con il migliore amico del marito, lasciando anche il figlio Arnold di 5 anni. Trent'anni dopo la storia si ripete ed è Arnold che sta per essere lasciato dalla moglie. Con Calindri e la Feldmann recitano anche Elisabetta Ratti, Adolfo Fenoglio, Antonio Zanoletti, Tito Manganelli, Carla Castelli e Andrea Montuschi. [t. f.]

**CINEFORUM**

Ecco il nuovo cinema italiano

Il Circolo del cinema di Viguzzolo propone una rassegna dedicata al cinema italiano indipendente, comprendente video di giovani autori che hanno partecipato ai più importanti festival italiani ed europei. Stasera, dalle 21, sarà proiettata una serie di 11 produzioni italiane, più alcuni cortometraggi realizzati da Michelangelo Antonioni. Un film orientale tiene banco alla rassegna «Martedicinema», al Moderno di Novi. Stasera (ore 21) verrà proiettato «Il profumo della papaya verde», di Tran Anh Hung. A Casale, per la rassegna del Cine club oggi al Vittoria si proietta «Il banchetto di nozze» del regista Ang Lee. Proiezioni alle 20 e alle 22, 25. [r. al.]

**CONFERENZA STAMPA**

Arrivano i concerti-aperitivo

Nel foyer del teatro Municipale di Casale oggi alle 16 si presenta la rassegna «Concerti - aperitivo» che prenderà via domenica prossima. [t. f.]

**CAI**

Immagini esotiche mondo

Per la serie «Immagini dal mondo 1994», viene proiettato stasera al Centro comunale di cultura di Valenza, in collaborazione con il Cai, il film «Sulle orme di Bottego». Presenta Piero Amighetti, editore de «La rivista del trekking». [r. c.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 21 | 39 | 57 | 45 |
| | 51 | 45 | 45 | 39 | 38 |
| CAGLIARI | 8 | 16 | 55 | 14 | 70 |
| | 101 | 83 | 80 | 79 | 58 |
| | 3 | 51 | 42 | 49 | 82 |
| | 111 | 66 | | 53 | |
| GENOVA | 4 | 3 | 80 | 48 | |
| | 63 | 68 | 48 | 44 | 43 |
| MILANO | 23 | 85 | 62 | 5 | 57 |
| | 70 | 70 | | | 50 |
| NAPOLI | 30 | 50 | 37 | 13 | 36 |
| | 86 | 61 | 59 | 57 | 53 |
| | | 2 | | 49 | 31 |
| | 70 | 61 | 56 | | 52 |
| ROMA | | 54 | 72 | 7 | 87 |
| | 72 | 50 | | 57 | 64 |
| TORINO | | 35 | 66 | 87 | 41 |
| | | 84 | 54 | 82 | 57 |
| VENEZIA | 43 | 7 | 61 | 83 | 36 |
| | 56 | 54 | 50 | 45 | 45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi centrali sul n. 88 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 88-23; 88-90; 88-37; 88-41; 88-50; 88-82; 88-15; 88-31; 88-27; 88-47; 88-20; 88-73; 88-88; ; ; 88-39; 88-61; 88-64; 88-63; 88-13; 88-44; 88-43; 88-56; 88-7; 88-18; 88-29; 88-38; 88-57; 88-56; 88-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (le parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 5 (3); Cagliari 29 (6); Firenze 6 (5); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-61; 6-53; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; ; 6-76; 6-88; 66-48; 66-58; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-84; 6-75; 66-24; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; 66-85; 66-78; 66-88.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 66 - 86; 6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86; 6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76; 6 - 46 - 66; 46 - 76 - 86; 16 - 86 - 66; 16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86; 16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; - 36 - 46; 16 - 46 - 66; 56 - 76 - 66; 6 - 66 - 66; 26 - 36 - 46; 56 - 86 - 66; 6 - 46 - 86; 26 - 46 - 66; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66; 26 - 86 - 66; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 86.

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | 21 | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | | 2 | | 0 | 18 |
| CADENZE | 3 | 0 | 1 | | 5 | 0 | 3 | 5 | 3 | 3 |
| | 51 | 50 | 49 | 73 | 47 | 29 | | 34 | 32 | 33 |
| FIGURE | 3 | 3 | 4 | 8 | 5 | 5 | 4 | 4 | 9 | 7 |
| | 34 | 35 | 22 | 19 | 18 | 26 | 35 | 9 | 44 | 63 |
| DECINE | 51 | 11 | 41 | 1 | 21 | 81 | 31 | 61 | 61 | 81 |
| | 17 | 27 | 31 | 18 | 35 | 23 | 39 | 10 | 26 | 42 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

**Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vitaa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**: di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30.
**ADUA 400** c.so G. Rapa Nui. Or.:
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
**AMBRA** v. Cherasco dalla Salute 77. Vedi Teatri.
**MULTISALA** c. Il Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). 15, 17,25. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Sala 3: **pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
c. Someiller **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
**CAPITOL** v. B. Dalmazzo 28. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 : 16,30; 18,30; 20,30;
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/d **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10;
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/c **Il turbo**. : 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
LO v. Goito 5 **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. : 15,40 : 18; 20,40; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 8 **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V.M. 14
piazza Sabotino **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Sister Act II**. : 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. Vit. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
**ERBA** c. Montevideo 241. Riposo.
**ETOILE** v. B. Dudan v. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**FARO** v. Po **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 20;
**FIAMMA** corso Trapani 17. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
**IDEAL** c. Racconigi 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**KING KONG** v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gall. S. Federico **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia ). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Geronimo**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venaria 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentale**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Schindler's list**. : 14,30; 18; 21,30.
**REPOSI** v. Settembre 15. **One shot one kill (Il colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
a Acqui **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 338 **Incubo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRO REGIO** p.za Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di G. Rossini, 14 al 30 giugno. Il Campanello di sera di Cimarosa e Gianni Schicchi di G. Puccini, 1 luglio. Con R. Blake, E. Dara, J. Lennox. Reg. P. De Simone. Biglietteria 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
**CARIGNANO**, Sag. in abbonamento 151. 20,45 «T. Stabile di Torino e la Comp. Consolini pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. 151, via Roma 49 or. 12/18, lun. riposo. Tel. 517 6246/544 562. Replica fino al 21/5.
**ERBA** A grande richiesta si replica da stasera ore 21 fino a domenica 15 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il gallo che dà 42 anni storia a Londra. Via Torino. Prenotaz. ore 9-13 e 16-20; tel. 1510.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 Regione**
**Radici**, saga familiare
**Paper moon**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,30 **Sky Ways**, telefilm
— **Light show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

**Telecupole**
20,30 **Primi sperchi**, sit. comedy
22 — stop
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Rallo Italia**

**Videogruppo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Calcio a 5**

**Telecity**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Oceano rosso**, film
22,45 **la italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**
23,55 **Salto nel buio**
**F.B.I.**,

**Quinta Rete**
19,30 **Microids e Microsuperman**, cartoni
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Rosso di sera**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

**Primantenna Supersix**
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgq**
**Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton place**, telefilm
**Condo**, sit-comedy

**Quarta Rete Tv**
19,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg Sole 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Città morta**, film

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **I corvi**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Una calda notte ai tropici**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

**Rete 9 Tai**
20,52 **L'al**
21,15 **Sousi lui che ne pensa?**
21,30 **Caffè concerto**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,35 **L'ala**
23,45 **Il silenzio**, musicale

**Erreuno Tv**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
— **Telegiornale**
**Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

**Telecampione**
20,45 **Spunti di**
21 — **Insider**
22,30 **Pallacorda**, telefilm
22,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, telefilm

**G.R.P.**
19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'uomo del**, film

**Rete Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Club**
— **Notturno**

**Telesubalpina**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non il nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier** telefilm
22,30 **Il piatto piange**, speciale telestu
23,30 **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
20,40 **Tango famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Sabas**, telefilm
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Sabas**, telefilm

**Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## CHE FILM AL CINEMA

**Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30.
L. 10.000/8000
**Una pallottola spuntata 33 1/3**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Ambra**
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 8000 (posto unico)
**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
*di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

**Comunale**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22,20
L. 10.000 posto unico
**Geronimo**
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

**Comunale**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Ore 20, (5/22,30
L. 10.000
**Troppo sole**
*di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Corso**
268.080
Or.:
Lire
**My life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Cristallo**
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
**Film vietato ai minori di**

**Galleria**
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
**Fearless (Senza paura)**
*di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Moderno**
Tel. 252.707
Or.: 20,25/22,25
Lire 10.000/8000
**Coppia d'azione**
*di H. Ross, con K. Turner, Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**ACQUI TERME**
**Ariston**
(0144) 322.885
Or.:
Lire 6000/5000
**Luci rosse**

**CASALE M.**
**Moderno**
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
**Philadelphia**
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Cine Poli**
Tel. 452.051
Or.:
L. 10.000 (posto unico)
**My life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Vittoria**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
**Il banchetto di nozze**
*di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

**NOVI L.**
**Moderno**
Tel. (0143) 75.293
Or.: 21
L. 9000 (posto unico)
**Il profumo della Papaya verde**
*di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

**OVADA**
**Comunale**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 (posto unico)
**L'uomo guarda**
*di T. Brass, K. Vasiliose, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

**SERRAVALLE S.**
Tel. (0143) 62.886
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
**Impatto imminente**
*di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

**TORTONA**
**Sociale**
Tel. 851.326
Or.: 20/22,30
L. 9000 (posto unico)
**Trappola d'amore**
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Divino tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**VOGHERA**
**Arlecchino**
Tel. (0383) 649.124
Or.: 20/22
L. 9000
**Il giardino segreto**
*di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di tutti i film in programmazione
TELEFONA AL 144 66 0919
(da 933 abbonati + iva)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

di ALESSANDRIA (zona Mezzarizzazione)
RISTORANTE PIANOBAR
DOMANI SERA
IL PIANOFORTE DI ADRIANO
MUSICA DAL VIVO dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

Roselli esamina a freddo il match con i bergamaschi: «E' stato un punto piuttosto pesante»

# Grigi, un importante passo avanti

## *Stipendi arretrati: i giocatori mettono in mora il club*

**ALESSANDRIA.** «Un punto importantissimo». Così Roselli definisce il pareggio di Leffe. E aggiunge: «Dopo la rete segnata bergamaschi, ho avuto molta preoccupazione in quanto non eravamo nella giornata migliore. Facevamo fatica e gli avversari premevano con rapidità chiudendo ogni spazio. In quei momenti l'abbiamo vista davbrutta».

Poi entrati in campo nella ripresa maggiore convinzione nelle personali possibilità. Sabato e compagni hanno ricercato il pareggio insediandosi quasi stabilmente nella metà campo avversaria. E puntuale è arrivato il gol una prodezza di Gianfranco Serioli, al nono centro stagionale. «A Leffe per i primi venti minuti - ricorda Roselli - eravamo assenti. Abbiamo avuto una discreta che ci ha portato al meritato 1-1 anche se, ripeto, abbiamo disputato una delle migliori partite». Del resto, la prima delle due trasferte consecutive considerata delicata per l'Alessandria: i bergamaschi una delle formazioni che stanno praticando calcio utilitaristico efficace. Basti ricordare che che nelle ultime sette partite, gli azzurri di Catuzzi hanno ottenuto punti come il leader Chievo.

Un punto, quindi, «pesante» per i grigi che domenica saranno chiamati ad un altro incontro-spareggio sul campo della Carrarese, sconfitta domenica fuori casa dalla Massese nel derby apuano. Conclude Roselli: «Sono molto soddisfatto di la squadra stà comportandosi. E' normale che nel calcio incontri dove le condizioni sono migliori ed altri dove non si è al cento per . Ci crediamo nella salvezza e con unità di intenti affrontiamo ostacolo alla volta».

Intanto ieri i diciotto giocatori della rosa hanno provveduto a mettere in mora la società. La raccomadante sono formalmente inviate alla società di via Gentilini tramite fiduciario provinciale dell'Associazione calciatori, avvocato Franco Baravalle.

La messa in mora strumento a disposizione dei giocatori per ottenere il pagamento degli stipendi arretrati (i calciatori dell'Alessandria sono fermi al dicembre '93 pertanto, attendono quattro mensilità). Entro venti giorni messo in mora, se la società non si è messa in regola, la Lega può decidere la risoluzione contratti. I calciatori sarebbero dunque liberi di squadra a parametro zero. Ma nella situazione dell'Alessandria quasi certo che la procedura servirà dare una definitiva alla trattative che vedevano impegnato in prima persona Gino Amisano, da oltre due mesi. Ma i giocatori continueranno a battersi con il massimo impegno per evitare la lotteria dei play out.

**Roberto Gelato**

Il centravanti Gianfranco Serioli (in azione a sinistra) ha messo a segno il suo nono gol stagionale in campionato. Il tecnico Roselli (a destra) è soddisfatto del punto raccolto a , contro una squadra più in forma del momento

## Volley: Novi spera ancora

### *Decisivo per la zona salvezza il match di sabato col Milan*

La Pantera Belvedere si congedata dal proprio pubblico con l'ennesima vittoria. Contro il Frigoriferi Milano, squadra motivatissima perché ancora in per salvezza, si è imposta per 3 a 1 (13-15, 15-10, 15-13, 15-9) giocando risparmio. L'eccessivo rilassamento costato il primo set. vi ha però controllato la gara.

In C1, corsaro il Novi che ha espugnato il campo del Bernini un secco 3 0, avvicinando un diretto concorrente per la conquista quint'ultimo posto in classifica, una posizione che la possibilità disputare gli spareggi salvezza. Da quando sulla panchina Miglietta ha affiancato Barbagelata, il sestetto ha riacquistato mordente. A Miglietta, oltre ad alcune mosse tattiche azzeccate tra cui spicca lo spostamento di Gelli da centrale a laterale, va il merito aver rivitalizzato l'ambiente. Ora il discorso salvezza è riaperto, anche le chance sono minime. Nel prossimo turno, l'ultimo della stagione, il Novi deve vincere in contro il Milan, già promosso in B2 e distratto dalla contemporanea disputa delle finali Under . La possibilità di aggiungere un altro fiore all'occhiello indurrà i dirigenti milanesi a dirottare la prima squadra sull'impegno di prestigio. Contro un sestetto di risorse il Novi potrebbe farcela. Il tutto sperando che il Bernini perda ad Aosta.

In una partita sonnacchiosa, Plastipol Ovada è congedata dal proprio pubblico superando per 3 a 1 (10-15, 15-6, 15-3, 16-14) il Magenta. In regia ancora una bella conferma per il giovane Piacenza. Sempre in C1, continua stupire l'Oasi Rivanazzano, che piegato un perentorio 3-0 anche il Parabiago, e consolidato il quarto posto in classifica. Ora, il sestetto coach Gazzaniga basterà un successo contro il Magenta per garantirsi questa posizione di prestigio.

Marco Barbagelata coach Novi

Conclusi da una settimana i tornei minori, resta in attività solo la Novi Pallavolo che, dopo il trionfo nel girone B della C2 femminile (diciotto vittorie su venti incontri), si appresta disputare il doppio confronto con l'Omegna, leader del girone A, che assegnerà titolo regionale di categoria. La gara d'andata è per sabato Omegna, quella di ritorno è in programma a Novi il 21. L'eventuale bella si giocherà sul campo della squadra che avrà conquistato più nelle prime due sfide. **[r. al.]**

CICLISMO

Vince anche la targa in ricordo di Regalzi

# Cosca alla S. Croce s'impone in volata

**TORTONA.** Pasquale Cosca della Sc Salus Seregno ha vinto in volata la «46ª targa Santa Croce», gara ciclistica per juniores organizzata dal Vc Tortonese 1887 Serse Coppi e che ha fatto segnare il record di 141 partecipanti, provenienti Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, Toscana e San Marino.

«Probabilmente abbiamo stabilito un primato nazionale - dice il segretario del sodalizio promotore, Giancarlo Armano - . A juniores tanti ciclisti così non erano mai visti». è stata battaglia sin dalle prime battute, quando sul circuito cittadino, da ripetere 7 volte, le tante hanno messo in luce la buona vena dei due corridori locali, Fabrizio Borsa e Mattia Minetto.

La prima vera fuga si registra sul tratto di statale che porta Carbonara Scrivia, su iniziativa dell'azzurro Francesco Metallo (Rostese) che trascina dietro Luca Montemezzo e Salvatore Gallo (Madonna Campagna). I tre transitano nell'ordine al traguardo volante di Carbonara e intensificano gli sforzi, riuscendo a mantenere vantaggio sino al culmine della salita di Fonti, nella discesa vengono raggiunti.

Nella conduzione dell'inseguimento si fa notare il tortoMarco Ponta, tra i primi a operare il congiungimento, che fa salire a i componenti del gruppetto in fuga. A Cima Coppi, passa per primo Luciano Marzolla che discesa rintuzza gli ultimi attacchi. In viale Kennedy, a Tortona, i 22 danno vita a uno sprint entusiasmante che Cosca risolve a favore, precedendo Claudio Sironi (Seregno), Stefano Zambon (S. Marino), Vincenzo Montorsso (Pontenure) e Niki Giussani (Seregno). Marco Ponta del Vc Tortonese, giunto quattordicesimo, si è laureato campione della provincia di Alessandria.

La targa alla memoria di Enrico Regalzi, corrispondente della Stampa scomparso recentemente, è andata al vincitore. Premiazione nella palestra intitolata ai fratelli Fausto, Serse e Livio Coppi. **[r. c.]**

CALCIO

Con un pareggio ottenuto nell'ultimo turno, i serravallesi sorpassano la Novese

# Il Libarna conquista la leadership

*Lo 0-0 Borgomanero vale il primato provinciale. Scivolone dei biancocelesti l'Omegna è in salvo. Già promosso, il Borgosesia frena con la Fulvius. Iris Oleggio lezione dal Casale. Mesto congedo dell'Ovada*

La Fulvius gua la festa del Borgosesia, bloccandolo sul pari, mentre l'altra candidata al Cnd, l'Iris Oleggio (disputerà lo spareggio con la Fossanese, secondo classificata nel girone riceve una dura lezione Casale. Libarna pareggia a Borgomanero, ma ottiene la leadership provinciale perchè la Novese, inaspettatamente, si fa sconfiggere in casa dall'Omegna che ottiene la permanenza in Eccellenza. Il Monferrato prevale a suon gol sulla Juve Domo, mentre l'Ovada conclude dignitosamente la sua stagione, pareggiando con il Trino. Ad accompagnare l'undici di Dario Core in Promozione sono Bellinzago e Trecate.

**Borgomanero-Libarna 0-0.** Pareggiando a Borgomanero, Libarna chiude la stagione al quarto posto dietro a Borgosesia, Oleggio Caltignago. Un piazzamento che permette serravallesi di confermarsi la migliore delle squadre alessandrine di Eccellenza per il secondo anno consecutivo.

Un bilancio positivo anche se, dopo aver chiuso al do il girone d'andata, ci si attendeva che il Libarna rimaprotagonista più a lungo. Invece il crollo nella seconda parte della stagione, spiegabile in parte con la lunga serie squalifiche e infortuni, ha subito la squadra sobbù dalla lotta di vertice. Molti i giovani in campo domenica.

**Novese-Omegna 0-1.** Delusione nel clan della Novese per la sconfitta casalinga (0-1) con l'Omegna, che ha fatto scivolare l'undici biancoceleste dal quarto al posto in classifica. «Gli ospiti erano più motivati, perchè in novanta minuti si giocavano la salvezza, ma hanno segnato sull'unico tiro in porta della partita» dicono i dirigenti della Novese.

**Fulvius-Borgosesia 2-2.** Botta e risposta tra la capolista e i valenzani che intendevano perdere questa partita: «Una sfida di fine campionato aperta molto combattuta - spiega il presidente onorario Mario Manfredi -. A esaltarsi stati i nostri ragazzi, che hanno ribattuto colpo su colpo agli assalti dei primi della classe». Mister Roberto Casone ha fatto esordire due giovanissimi: Novello ('76) ha sostituito Dal Lago, mentre Menditto ('77) ha disputato l'intero incontro.

**Casale-Iris Oleggio 3-0.** «Abbiamo dato lezione di calcio alla capolista concluso in bellezza campionato - sbotta presidente nerostellato, Mario Robbiano -. Bravi ragazzi, soddisfatto». Alla doppietta Forzan ha messo il suggello Enrico Porrino i neri sono finiti nella parte alta della classifica, nella stagione più travagliata dello loro lunga storia: «Una doppia soddisfazione - ammette il ds Guido Vincenzi - non abbiamo sbagliato nulla e per l'Oleggio c'è stato scampo». Ora, si dovrà risolvere la questione societaria.

**Monferrato-Juve Domo 3-2.** Con due vittorie nelle ultime due gare, i sansalvatoresi saliti a metà classifica, scacciando ogni timore di retrocessione. Dopo il Cerano a capitolare stata la Juve Domo: «Ce l'abbiamo fatta anche quest'anno, con pieno merito - dice tecnico Nicola Petrucci - non era facile, considerato il livello del campionato, senza squadre materasso. Ora dobbiamo impostare i piani per la prossima stagione, dove, manco a dirlo, ci sarà da soffrire».

**Ovada-Trino 0-0.** Mesto congedo dell'Ovada dal campionato d'Eccellenza. La compagine bianconera ha chiuso la stagione con un pareggio (0-0) contro il Trino. L'occasione più propizia è capitata ai vercellesi che hanno però fallito calcio di rigore. Per l'Ovada ancora una prova decorosa dei giovanissimi Echino, Di Cristo e Cassulo che l'allenatore Dario Core ha schierato contemporaneamente in campo. Conclusa con retrocessione «annunciata» la stagione agonistica, si apre per l'Ovada il periodo più delicato. Manca un valido assetto societario e c'è il rischio che club bianconero rinunci all'iscrizione al prossimo campionato di Promozione. **[r. al.]**

## SPORT FLASH

### NUOTO

**Seconda giornata di gare al 3° trofeo Cesare Bruno**

disputa stasera al campo comunale di Valenza la seconda giornata trofeo Cesare Bruno: alle 20 sono fronte Valenzana-Nazionale dilettanti juniores, che vengono poi sfidate in due incontri di minuti l'uno. Giovedì sera sono in programma le finali. **[r. c.]**

### MOTOCROSS

**Cassano, Gabriolotto la prova interregionale**

Walter Gabriolotto (Moto Club Palli) ha vinto la gara interregionale di motocross, categoria «Maior 250-500», disputata domenica al «Crossdromo Valle Scrivia» di Cassano Spinola. Tra i «Maior 125» si è imposto Francesco Berardi (Eurocross Monza), casalese Ivo Orlandi ha trionfato nella prova dei «Cadetti 250». **[m. d.]**

### ATLETICA

**Allieva «vola» nei 1500 ai Provinciali**

La mezzofondista novese Elena Gandini ha vinto la gara dei metri (categoria Allieve) campionati provinciali pista, disputati ad Alessandria, con il tempo record di 5'41". Successo anche per un altro portacolori dell'Atletica Novese, Emanuele Rolando, che si è imposto nei 2000 metri, categoria Cadetti. **[m. d.]**

### ARCO

**I monferrini trionfano nel trofeo vercellese**

La compagnia arcieri Monferrini ha dominato la gara nazionale che si è svolta nel vercellese nel fine settimana. I monferrini hanno conquistato i primi cinque posti su 150 concorrenti. Sono nell'ordine: Massimo Barbano, Franco Guaschino, Sergio Miglietta, Massimo Merlo, Mauro Bertazzo. La rosignanese Micaela Aletto ha conquistato il terzo posto della classifica femminile. **[t. f.]**

### CICLISMO

**soltanto quarto a causa d'una caduta**

Una sbandata in volata, è costata le prime tre posizioni a Cristian Melis, portacolori dell'Anpi Sport Valenza, che a Castano Primo (Milano) si classificato quarto. L'Anpi sport si è comunque aggiudicato il trofeo grazie al sesto posto di Luca Della Pietà. Il ritorno in pista invece è stato con il botto: nel capoluogo piemontese, Melis ha vinto la p della velocità, classificandosi terzo nell'individuale. **[r. c.]**

CAMPIONATO

I tifosi festeggiano l'undici orafo che grazie al pareggio con Pro Vercelli evita di sprofondare nel torneo di Eccellenza

# Valenzana prima soffre, poi festeggia la salvezza

## *Simoniello: «Da mesi stringiamo i denti, ora la perseveranza è stata premiata»*

**VALENZA.** Il giorno più lungo della Valenzana si è concluso tarda notte, al confine tra la gioia e l'euforia. «Salvarci quando tutti ci davano per spacciati è stato doppiamente bello - puntualizza ds Ezio Maggi -. la sofferenza è stata grande. Ero in tribuna e ho dovuto scendere perchè non riuscivo più contenere la tensione, tuttavia ero sicuro che i ragazzi ce l'avrebbero fatta. Sono stati veramente bravi».

La corsa verso la salvezza, per la Valenzana s'era iniziata febbraio, col successo misura sulla Sanremese, grazie ad un gol di Dadda. Ed era stata entusiasmante, con il portiere Merlone impegnato a mantenere inviolata la porta per ben 700'. Alla fine, si conteranno 16 punti in 12 partite, una sola sconfitta, a Camaiore, in cui le decisioni arbitrali hanno avuto un peso determinante.

«Se penso al mio stato d'animo, quando dall'Eccellenza mi sono ritrovato nel campionato nazionale dilettanti (la Valenza è stata ripescata all'ultimo minuto, ndr), tremo ancora oggi - spiega mister Antonio Simoniello - e, con i primi risultati, i sogni si tramutati in incubi». La squadra non riusciva trovare il giusto assetto, stentava in attacco e subiva troppo i difesa. Poi la tegola dell'infortunio di Valeri, fuori per cinque mesi. «Ancor oggi, Oscar non è posto, anche se ha fatto vedere sprazzi della classe - aggiunge il mister rossoblù - per noi che hanno segnato molto Peretto e Finardi». I due ex pavesi sono risultati essenziali nell'economia del gioco rossoblù: irresistibile il primo nelle folata offensive, impeccabile secondo come regista. le reti decisive degli ultimi incontri, portano la loro firma: Peretto ha segnato pareggio a Cuneo; Finardi ha firmato il gol decisivo col Pinerolo la doppietta con la Pro Vercelli.

«In tutto ho 5 centri all'attivo, potevo fare ancora meglio - dice il centrocampista -. A Valenza mi trovato bene, altrimenti avrei disputato tante belle partite. Mi sono meritato un otto, anzi contro la Pro, un bel 9». Se dipendesse dal presidente Omodeo, Marco Finardi riceverebbe un con lode: è lui a scovarlo, quando, a metà campionato gli orafi erano «nell'acqua alta».

Il massimo responsabile sobbù viene da un periodo avverso: prima si è fratturato una gamba, in settimana, ha perso il papà. «Tanto lottare non è stato inutile - dice, pacato -. Ora dobbiamo pensare al futuro, chiamare a raccolta gli sportivi per decidere le sorti di questa Valenzana. Voglio farla diventare sempre più grande».

**Rodolfo**

Momenti di gioia Comunale di Valenza al match con Pro Vercelli: regalato agli orafi permanenza nel Cnd

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a [illegible] colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

+ BORSA MORBIDA
+ TELECOMANDO A FILO
+ CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV
+ 360 MIN. DI REGISTRAZIONE

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Vid[illegible] dubbing - Messa a fuo[illegible] "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

## Canon

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona [illegible] ragione sociale potrà acquistare [illegible] solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI [illegible] OMISSIONI.

AUT. [illegible] FIN. N° 2823 DEL 4-5-94

* 6 VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. [illegible] mm) O 12 DA 30 [illegible] (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU [illegible]NI TELECAMERA

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

# il calore del legno

## Dal Parquettificio BERTI Tradizione & Tecnologia

BERTI
PAVIMENTI LEGNO

Già ai tempi nei quali il buongusto era un privilegio di pochi, grandi architetti arredavano i locali più prestigiosi il parquet in legno.

Così oggi l'evoluzione del gusto ed il desiderio sempre più sentito di vivere a contatto con materiali naturali e di più facile manutenzione spinge sempre più a scegliere per la propria abitazione, ma anche per uffici e spazi commerciali, pavimenti di chiara origine naturale, come il legno. La ditta P.B. Parchettificio Berti snc dei f.lli Berti da due generazioni produttrice di preziosi pavimenti in legno con utilizzo di essenze provenienti da vari paesi europei, africani, asiatici e sudamericani è ormai "leader"nella produzione del Parchetto, dove da anni ha apportato continue innovazioni tecnologiche e ha trasformato il settore, da sempre conosciuto a carattere artigianale, in una vera e propria industria completamente automatizzata. Con le sue automazioni il Parchettificio Berti può effettuare sofisticate lavorazioni ed accuratissime scelte prodotto tanto da essersi conquistata da parte di numerosissimi operatori la fama ed il prestigio di essere considerata la ditta tecnologicamente e qualitativamente più avanzata d'Europa nell'ambito del proprio campo di attività.

PAVIMENTO SU DISEGNO DAI POSATORI SPECIALIZZATI.

torreano
materiali d'arredo

Nello Show Room Torreano potrete trovare l'intera collezione sempre aggiornata dell'ampia gamma di parquet a disposizione dalla quale potrete scegliere il parquet che meglio si adatta alla Vostra soluzione tecnico arredativa.

- LEGNO TRADIZIONALE INCOLLATO O INCHIODATO
- A DISEGNO
- INTARSI AL LASER PERSONALIZZATI
- PAVIMENTI INVECCHIATI
- PREFINITI: INCOLLATI, GALLEGGIANTI, INCHIODATI
- LEGNO DI RECUPERO

## Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "@M" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Martedì 10 Maggio 1994 an 89

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo per le «tangenti Sav», sentiti in aula dai giudici Rollandin e Caveri

## Il testimone è protagonista

*Molte domande del pubblico ministero Longarini per chiarire il ruolo di mediazione nella vicenda dell'ex presidente della giunta uv. L'accusa ha letto piccole parti di intercettazioni ambientali*

**AOSTA.** «Chi è questo Rollandin?» ragiona il pubblico ministero ad alta [illegible] è [illegible]sto proprio l'ex presidente della giunta il protagonista delle tre [illegible] di udienza di ieri mattina del processo per le «tangenti Sav»: l'accusa vuole stabilire che nell'ufficio del politico unionista si decidevano sorti e nomine della società autostrade valdostane. Rollandin è stato convocato davanti al tribunale come testimone, assieme all'onorevole Luciano Caveri. I due dovevano ricostruire gli incontri [illegible] vari personaggi per il rinnovo delle cariche nel consiglio d'amministrazione della Sav.

La magistratura aveva intercettato alcune conversazioni nell'ufficio dell'ex presidente Rollandin che avevano per argomento la Sav, il rinnovo delle cariche, i contatti tra politici, le «sponsorizzazioni» a vari personaggi per la candidatura a presidente della Società autostrade valdostane: un interlocutore era l'onorevole Caveri; un altro era Agostino Spoglianti, il direttore della Società Iniziative Nazionali Autostradali (Sina), azionista della Sav al [illegible] per cento.

Spoglianti e i due esponenti [illegible] si [illegible] seduti ieri davanti ai giudici per rispondere alle domande del pubblico ministero, Pasquale Longarini, [illegible] degli avvocati. Le risposte hanno ripercorso l'intreccio di operazioni in cui erano coinvolti anche l'onorevole democristiano Giuseppe Botta (fino all'aprile '92 presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera): era lui il principale «sponsor» per la riconferma di Massimo Nardo nell'incarico di presidente della Sav.

«Quel posto fu dato poi all'ingegnere Franco Cuaz» hanno risposto i tre testimoni. Il nome del «tecnico» aveva avuto il «gradimento» di Rollandin e della giunta guidata da Dino Viérin, oltre che [illegible] Sina e degli altri azionisti privati della Sav. Caveri e Rollandin hanno anche spiegato che [illegible] altro candidato alla carica di presidente (il direttore della Sav, Marcello Christillin) è stato scartato perché considerato «un'animaccia nera» e perché era troppo legato alla precedente presidenza. L'unica soluzione sarebbe stata [illegible] «imbrigliarlo», per ottenere maggiore fedeltà alle direttive che gli sarebbero state impartite dalla giunta regionale in quanto azionista [illegible] maggioranza.

«Perché andava a discutere di questi argomenti proprio [illegible] Rollandin?» ha chiesto il pm a Caveri e Spoglianti. «Era capogruppo dell'uv in Consiglio regionale» ha risposto l'onorevole valdostano, «conoscevo soltanto lui, eppoi [illegible] [illegible] persona che stimo» ha detto il direttore della [illegible] Sina. «In qualità di capogruppo dell'uv, potevo trattare questo tipo [illegible] questioni senza alcuna delega particolare da parte [illegible] presidente della giunta. I risultati degli incontri [illegible] stati comunque discussi [illegible] Viérin in presenza [illegible] Spoglianti» ha spiegato Rollandin.

Nelle conversazioni registrate dalla magistratura, Caveri riferiva a Rollandin i «saldeggiamenti» di Botta per la riconferma di Nardo; ma i due discutevano anche dell'«opportunità» di quella scelta «imposta da Borbey (Giuseppe, ex presidente della Finaosta, ndr)» qualche anno prima».

Il tono pacato di Rollandin ha avuto un'impennata quando il pm Longarini gli ha chiesto [illegible] che movimento politico appartenesse. «Nessuno» è stata la risposta. «Che tessera politica possiede» ha ribadito [illegible] sostituto procuratore. «Nessuna, sono stato sospeso. Non sono più nel movimento» ha detto alzando il tono di voce. «Conosce Caveri? Che rapporto c'è tra voi? Se [illegible] che forza politica appartiene?» ha domandato ancora [illegible] pm. «Sì, conosco Caveri. Penso che siamo amici. Almeno, da parte mia è così, non posso rispondere per lui. Credo che sia ancora nell'union valdôtaine» ha risposto Rollandin.

Sabato mattina testimonieranno l'ex ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini e An[illegible] Donati, ex componente della commissione Lavori Pubblici della Camera.

**Claudio Laugeri**

Giuseppe Borbey

L'onorevole Giuseppe Botta

**CASINO', LA REGIONE BOCCIA LA NUOVA PROPOSTA «SITAV»**

*Per il presidente Viérin ogni proroga è impossibile*

Ieri pomeriggio incontro in Regione tra il presidente della giunta Dino Viérin e [illegible] presidente della Sitav Augusto Bottiglia (nella foto) [illegible] l'amministratore [illegible] Giancarlo Giovannini. In discussione la nuova proposta [illegible] proroga della Sitav. Ma Viérin [illegible] stato categorico: «Alcun tipo [illegible] proroga è impossibile». [illegible] 41

RETROSCENA

**LA PAROLA AGLI STRATEGHI DALLA «CUPOLA»**

## Conversazioni spiate

*Le trattative dietro le quinte*

Pubblichiamo uno stralcio dei colloqui tra l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin e il deputato Luciano Caveri, in parte letti ieri in tribunale.

Da sinistra, il deputato Luciano Caveri e l'ex presidente Augusto Rollandin

**Caveri.** Lì [illegible] situazione alla Sav [illegible] un po' caotica e io [illegible] so [illegible] voi nel gruppo [illegible] avete parlato... comunque pare che [illegible] andata [illegible] delegazione piangente [illegible] democristiani eh... per chiedere il rinnovo di Nardo, io gli ho già detto che secondo [illegible] il rinnovo oramai [illegible] improbabile perché lui [illegible] 2[illegible] ottore ci ha [illegible] rinvio a giudizio, a parte che secondo me [illegible] improbabile che anche Christillin resti al suo posto in un'azienda pubblica, questo è [illegible] pensiero mio! Però lì adesso Dino l'ultima volta mi ha detto che l'idea loro è non avere l'amministratore delegato, ma avere il presidente, perché lì la Sina, quando era venuto [illegible] questo Spoglianti...

**Rollandin.** Uh...

**C.** Credo che si chiami... e [illegible] detto che per lui era... era ininfluente avere [illegible] presidente o l'amministratore delegato, quindi la decisione poteva essere assunta dalla Regione, guardando il nome di quelli lì comunque l'unico che mi pare che so... che [illegible] fuori è Cuaz...

**R.** Uh...

**C.** Però Cuaz bisogna fargli un ragionamento, eh?! Perché Cuaz è culo e camicia con Christillin e Christillin è un'animaccia [illegible] lì dentro, eh?!

**R.** Chi, [illegible] chi [illegible] legato Christillin. [illegible] si è mai saputo?

**C.** Ma Christillin è [illegible] (epiteto), [illegible] [illegible] tutti.., comunque Nardo mi ha detto che Christillin guadagna 220 milioni l'anno, eh?!

**R.** Madonna!

**C.** Sì, perché somma alla carica di direttore di esercizio della società, di direttore tecnico...

**R.** Uh...

**C.** In tutto 220 milioni l'anno!... E q[illegible] ha... su tutto, eh?! Perché lo [illegible] dal papà di (nome di donna), da (cognome). (Cognome) [illegible] ha detto: «Tutte le volte che ci sono dei trighi, Christillin ci [illegible] dentro. Tut[illegible] le imprese che vengono le sceglie lui!». Secondo me fino [illegible] che non si risolverà quel problemi lì... però l'unico uomo... perché sennò chi spunta? (Cognome).

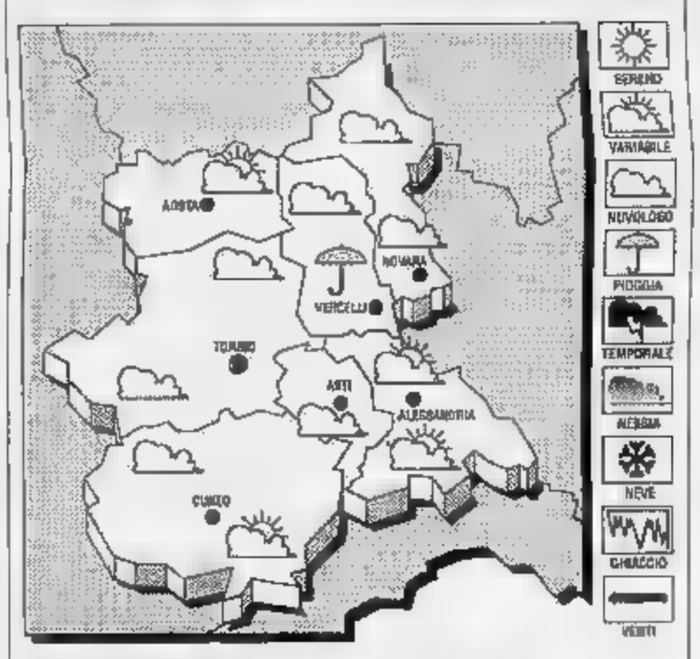
**R.** Nooo! Deve essere Cuaz!

**C.** Deve essere Cuaz?! Solo che [illegible] Cuaz bisogna che lo chiamo...

**R.** Appunto gli devo parlare...

**C.** E oggi viene su il presidente dell'Ativa... che è l'architetto Caretta... perché lui ci terrebbe, questo qui.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO.** Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti associati a piovaschi.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle [illegible] alpine.

**LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA**
Max: **19**; min: **10**; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
[illegible]: **20**; min: **9**; media: **15**

[illegible]
Torino **13**; Cuneo **10**; Vercelli **17**; Asti **15**; Alessandria **15**; Novara **13**

Per sensibilizzare la Regione verso l'hockey

## Una petizione dei tifosi a favore del CourmAosta

**AOSTA.** Tifosi mobilitati per [illegible] far trasferire l'Hockey club CourmAosta [illegible] Bologna. Dopo la notizia che l'ipotesi di uno spostamento della prima squadra dalla società di Carlo Rivetti era stata discussa a livello federale, molti appassionati valdostani hanno deciso di fare una petizione per sensibilizzare la Regione sulla vicenda.

«Ogni stagione salta fuori questa storia [illegible] Bologna - dice Enrico Marazzato, di Morgex, uno [illegible] capi-tifosi del CourmAosta -. Sembra quasi un ricatto. Secondo [illegible] la soluzione migliore sarebbe un intervento della Regione nel club. Non con un semplice contributo, ma magari con una forma di partecipazione, in [illegible] che anche l'ente pubblico faccia parte della società.

La raccolta di firme verrà indirizzata al presidente della giunta Dino Viérin prima di lunedì [illegible] maggio, giorno in cui [illegible] stato fissato l'incontro decisivo tra la Regione [illegible] il presidente Rivetti. La sottoscrizione sarà accompagnata da una lettera in cui viene messo in risalto che, dopo il sorprendente terzo posto all'esordio in serie A, [illegible] CourmAosta non è ancora riuscito a ottenere le sicurezza di giocare. Eppure, è scritto nel documento, anche a livello di tifosi è risultata una delle squadre più [illegible] della serie A, spesso addirittura più del Milan; inoltre [illegible] [illegible] organizzato un settore giovanile con tantissimi ragazzi valdostani. «Non vorremmo che avvenga ciò che è già [illegible] nel basket - [illegible] scritto nel documento -. Chiediamo alla giunta di finanziare la squadra [illegible] permetterle così di sopravvivere».

«Se avessimo più tempo, aggiunge Enrico Marazzato - credo che riusciremmo a raccogliere le firme di tutta la Valle. Abbiamo già perso lo sci estivo sul Monte Bianco e la pallacanestro. Non credo che nessuno voglia perdere anche l'hockey su ghiaccio». **[gio. mac.]**

Donato Ducly, di Châtillon, stava facendo [illegible] prova pratica per ottenere un posto da fattorino sulla linea di Chamois

## Campione di podismo cade dalla funivia, è grave

*L'atleta si è rotto la spina dorsale, il bacino, un braccio, un polso e una gamba*

**ANTEY-SAINT-ANDRE'.** Il campione [illegible] «martze à piè» Donato Ducly, 44 [illegible]ni, di Châtillon, [illegible] rimasto gravemente ferito ieri cadendo dalla funivia di Chamois, durante la prova pratica del concorso regionale per ottenere [illegible] posto da fattorino-cassiere dell'impianto. L'atleta, dai primi esami radiografici fatti dai medici del Pronto soccorso [illegible] Aosta, ha riportato fratture alla colonna vertebrale, polso e braccio destro, gamba sinistra [illegible] bacino. E' in prognosi riservata; alle 18 è entrato in sala operatoria per un intervento chirurgico. Poi è stato portato al Cto di Torino.

L'incidente è accaduto intorno alle 14,30, sul piazzale di Buisson. La funivia, che collega Antey-Saint-André con Cha[illegible]is, ieri pomeriggio era utilizzata dai partecipanti [illegible] concorso regionale per l'assunzione di tre persone con [illegible] di fattorino-cassiere, in servizio sulle cabine dell'impianto. Donato Ducly, molto conosciuto nell'ambiente podistico valdosta[illegible] per le sue innumerevoli vittorie, era tra i partecipanti alla prova attitudinale per [illegible] funzionamento della funivia.

[illegible] ricostruzione dell'accaduto è ancora imprecisa. La funivia era ferma. Ieri la Regione [illegible] ordinato corse ogni ora, rispetto al solito intervallo di 30 minuti. Una cabina dell'impianto [illegible] a pochi metri di distanza dalla [illegible] di Antey-Saint-André, Ducly, equipaggiato [illegible] [illegible] e dotato di imbragatura, stava utilizzando il verricello, per calarsi dalla funivia. L'atleta di Châtillon [illegible] a circa 10 metri da terra, Ducly si è calato per 3 metri, poi è precipitato sull'asfalto del piazzale di Buisson. Un'ambu[illegible] dell'Usl di Châtillon ha trasferito il ferito (rimasto [illegible] sciente) all'ospedale [illegible] Aosta. I tecnici della funivia hanno escluso un guasto tecnico, ma i carabinieri h[illegible] fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto. **[s. ser.]**

Donato Ducly, 44 anni, campione di marzze a piè [illegible] Châtillon caduto ieri da sette metri [illegible] altezza A fianco la funivia di Chamois dove l'atleta stava facendo una prova pratica prevista dal [illegible] regionale per l'assegnazione di tre posti da fattorino-cassiere

Domenica notte i vigili del fuoco sono stati impegnati in tre interventi

# Raid di piromani in centro

*I primi due incendi in un cantiere edile a pochi metri dalla cattedrale. Il terzo allarme in via Bramafan ■ «Casa Ruffino». In base ai primi accertamenti dei tecnici è quasi certa l'origine dolosa*

**AOSTA.** I fine settimana continuano ■ ispirare i gesti vandalici dei piromani. Nella notte tra domenica e ieri i vigili del fuoco di Aosta sono stati costretti ■ intervenire tre volte in poche ore, per principi d'incendio divampati in città. Il primo allarme è stato poco dopo la mezzanotte. Alcuni abitanti di via Lostan hanno visto il bagliore delle fiamme in un cantiere edile a pochi metri dalla cattedrale. Stavano bruciando travi sistemate in una vecchia casa in rovina, oggetto di una ristrutturazione.

Il legno, da utilizzare per le coperture e per i rivestimenti, era stato con ogni probabilità incendiato da qualche passante. Via Lostan ■ pedonale, forse qualche ragazzino ■ ritorno ■ casa ha gettato un mozzicone, oppure un gruppo ■ giovani ha attuato uno dei tanti gesti teppistici che danneggiano ogni notte strutture pubbliche e private della città. I danni dell'incendio sono stati limitati.

I vigili del fuoco, intervenuti dopo pochi minuti, hanno spento senza problemi le fiamme, che hanno distrutto soltanto alcune travi di legno. Ma l'intervento è proseguito per qualche minuto perchè i vigili del fuoco hanno notato nello stesso cantiere un altro principio d'incendio. Le fiamme stavano distruggendo un materasso abbandonato in una stanza della vecchia casa. Altri getti d'acqua con gli idranti e il pericolo è subito cessato.

Sul posto è poi intervenuta anche la polizia, per i normali rilievi. Non sono state trovate tracce ■ materiali infiammabili attorno alle travi di legno e al materasso, ma i vigili del fuoco hanno pochi dubbi sulla natura dolosa dei due principi d'incendio. Il cantiere edile era chiuso da sabato, per due giorni nessuno aveva lavorato nella casa di via Lostan. E all'una di ieri in città pioveva.

Molto difficile ipotizzare un incendio accidentale, improbabile anche un gesto intimidatorio verso l'impresa appaltatrice dei lavori. Il deposito è stato irrilevante per giustificare un attentato. L'ipotesi più probabile resta quella dell'atto teppistico.

La notte tra domenica e ieri non è stata tranquilla per i vigili del fuoco di Aosta. Un'altra chiamata è arrivata al «115» intorno alle 4, per un incendio divampato a «Casa Ruffino», in via Bramafan.

Nel vecchio stabile, ormai ridotto ■ ricovero per sbandati, extracomunitari ■ tossicodipendenti, si ■ incendiata l'immondizia abbandonata da mesi all'interno delle stanze. Con i vigili del fuoco è intervenuta anche una «volante» della polizia. I soccorritori hanno sentito grida provenire da «Casa Ruffino», ma quando sono entrati nell'edificio non c'era più nessuno. I danni sono stati limitati, c'è stato soltanto molto fumo, ma ormai nello stabile non c'è più nulla che possa essere rovinato. Il trascorrere degli anni, lo stato di totale abbandono dell'edificio hanno fatto «Casa Ruffino» un'«isola selvaggia» nel centro della città.

Da tempo si susseguono le lamentele degli abitanti di via Bramafan ■ degli edifici adiacenti, per il continuo movimento, a tutte le ore, ■ spacciatori, tossicodipendenti e sbandati di ogni provenienza. Anche in «Casa Ruffino» i vigili non hanno trovato traccia di materiale combustibile, è probabile che l'incendio sia stato provocato da un mozzicone o dal gesto ■ un teppista. [s. ser.]

La facciata di «Casa Ruffino» in via Bramafan: nel vecchio stabile sabato notte si è sviluppato un principio di incendio

## LAVORO E OCCUPAZIONE

### *L'Europ-Assistance cerca collaboratori*

**Enti e concorsi**

| ENTE | QUALIFICA | | | SCADENZA |
|---|---|---|---|---|
| Antey-St-André | Operaio | 1 | Lic. Media | |
| Usl | Coadiutore sanitario | 1 | Laurea | |
| Champorcher | Cantoniere | 1 | Lic. Media | 17/5 |
| Europ-Assistance | Operatori | 65 | Lic. | 24/5 |
| Regione | Ingegneri | 1 | Laurea | 3/6 |

LA grande multinazionale dell'assistenza francese, Europ-Assistance, cerca nuovi collaboratori. Sono disponibili 50 posti nella centrale operativa e altri 15 nelle sedi di Bologna, Brescia, Genova, Modena, Padova, Roma e Varese. Periodo di lavoro: da giugno a ottobre. Inviare curriculum con fotografia a Europ-Assistance Italia Spa, piazza Trento, 1 - 20135 Milano citando sulla busta «Rif. Pa1».

Il Comune di Antey-Saint-André è alla ricerca di un operaio-autista-collaboratore professionale. L'assunzione è a tempo determinato per un anno (eventualmente prorogabile a due). Bisogna essere in possesso della patente di guida di categoria D con Cap e della licenza di scuola media inferiore. Le domande vanno trasmesse al Comune entro il 12 maggio.

L'Usl cerca un coadiutore sanitario da destinare all'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica e disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base. Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda all'assessorato alla Sanità entro il 16 maggio.

Il Comune di Champorcher assume, a tempo determinato, un cantoniere-coadiutore di macchine complesse, necroforo, addetto ai servizi di manutenzione. E' richiesto il possesso della scuola media inferiore e la patente di guida di tipo D con Cap. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 17 maggio.

E infine la Regione. Cerca 1 ingegneri. Uno da destinare al settore energia e l'altro da utilizzare all'interno del Servizio dell'industria e artigianato. Le domande vanno inviate all'ufficio personale entro il 3 giugno.

[a. b.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

**AOSTA**

### *Si riunisce il Consiglio comunale*

E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale di Aosta. All'ordine del giorno una decina di provvedimenti, tra i quali la presa d'atto delle dimissioni dell'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Carlo Perino, le modifiche allo statuto comunale, l'approvazione del programma per l'anno 1994 della consulta per le attività comunali e l'illustrazione del regolamento di organizzazione del Comune.

**[illegible]**

### *Ieri è stato eletto il nuovo sindaco*

Giuseppe Jocollaz, 60 anni, unionista, è stato ieri mattina sindaco. Il neo primo cittadino, che era stato sostituisce nell'incarico Emilio Armand. Armand si era dimesso circa un mese fa per aperti contrasti con l'Amministrazione regionale. Il sindaco dimissionario aveva motivato l'abbandono dell'incarico «per coerenza con le decisioni dell'assemblea dei sindaci sui rapporti con l'Amministrazione regionale».

**[illegible]**

### *Gli incontri sul «Pianeta adolescenza»*

Penultima serata oggi per gli incontri sul «Pianeta adolescenza» organizzati dal consiglio distrettuale scolastico 1. L'incontro è fissato per le 20,45 nella sala di aggiornamento dell'ex maternità, relatore il dottor Gian Secondo Mazzoli che parlerà sul tema: «Individuo e gruppo».

**SARRE**

### *Sistemazione della viabilità in frazione Montan*

Convocazione straordinaria, oggi alle 10, del Consiglio comunale di Sarre. Gli amministratori sono chiamati ad esaminare due mozioni presentate dal gruppo pds-gauche valdôtaine in merito al controllo della toponomastica comunale e alla sistemazione della viabilità in frazione Montan. Secondo i consiglieri del pds ci sarebbero difficoltà, in particolare da parte dei mezzi di soccorso, per raggiungere alcune località.

La realizzazione della rete secondaria di distribuzione del gas naturale è quasi ultimata

# Il metano non piace ai valdostani

*Sono solo alcune migliaia i contratti d'uso per la nuova fonte energetica, mentre sono ormai «metanizzabili» alcune decine di migliaia di abitazioni civili, condomini, fabbriche e alberghi*

**AOSTA.** Al momento non vi sono in Valle d'Aosta agevolazioni fiscali di nessun tipo, né da parte dello Stato né da parte della Regione per chi decide di cambiare il vecchio impianto di riscaldamento dal gasolio o dalla nafta al metano. E' chiaro che se un utente decide di eliminare il gasolio e, di passare al metano, trasforma anche l'impianto tenendo conto delle leggi sul risparmio energetico, allora può avere qualche vantaggio, ma sono casi particolari.

In Valle d'Aosta è ormai quasi completata la realizzazione della rete secondaria di distribuzione del gas naturale, con un investimento superiore a 50 miliardi.

Al momento sono «metanizzabili» alcune decine di migliaia di metri di civile abitazione, condomini, fabbriche e alberghi. Ma andando più in rilento del previsto la campagna di allacciamenti, la stipula di contratti d'uso per la nuova fonte energetica, che sono solo alcune migliaia.

Se ne occupa la Digrava (Distribuzione gas Regione Valle d'Aosta), la società per azioni a capitale misto privato (51 per cento) e pubblico (49 per cento).

I responsabili dell'azienda dicono di avere a avanzata fase di valutazione, «ormai quasi a livello operativo», una importante operazione promozionale per incentivare il cambiamento della fonte energetica nei condomini.

Come mai in Valle d'Aosta sembra al momento esservi un entusiasmo particolare per il metano? Una risposta sintetizzano dalla Digrava: «Come sempre occorre un certo lasso di tempo perché le persone si abituino all'idea di una nuova fonte di riscaldamento». I responsabili aggiungono «I cambiamenti di abitudini consolidate non sono mai una cosa facile, anche se i conti fatti si rivelano in prospettiva vantaggiosi».

Oggi il metano costa dalle 680-700 alle 830-840 lire al metro cubo, a seconda del tipo di utilizzo, meno del gasolio che supera le mille lire al litro, anche se nel conto economico occorre tener conto del diverso rendimento termico. Il metano ha il vantaggio di essere meno inquinante e, per l'utente, di prevedere un pagamento a bolletta, cioè a rate ma scaglionato nel corso dell'anno.

Dalle prossime settimane la Digrava comincerà anche una serie di riunioni con gli installatori valdostani, perchè convincano gli utenti a passare alla nuova fonte energetica.

**Bruno Baschiera**

Un cantiere per la posa delle tubature della rete secondaria di metanizzazione

Raccolta firme

# Referendum «informazione pulita»

**AOSTA.** E' cominciata nella piazzetta di via Croce di Città la raccolta firme per indire un referendum sulla «informazione pulita». Il comitato promotore intende sottoporre ai cittadini la proposta di abrogazione della legge Mammì sul sistema dell'informazione. Per i promotori del referendum «la legge Mammì permette un regime di monopolio nel campo delle televisioni private e un regime di controllo totale della pubblicità da parte di due soli soggetti». Tre gli obiettivi del referendum: portare «da tre a una il numero massimo di reti che un singolo privato può possedere. Nessuno potrà costituire nuovi monopoli e si potrà avere una pluralità di informazione e di cultura»; impedire «che in televisione troppi spot interrompano film e opere teatrali. La pubblicità dovrà [illegible] prima, dopo e tra un tempo e l'altro»; infine ridurre «il controllo della pubblicità da parte di Rai e Fininvest. Si potranno così favorire nuove imprese nel campo dell'informazione».

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AI GIORNALI

#### Dopo anni la casa è mia

L'anno scorso per sapere quanto era classificata la mia casa, mi recai a consultare il registro del catasto in visione al Comune: con grande sorpresa non trovai il mio nome, ma quello dell'ex proprietario. Io comprai quella casa nel 1976, perciò incaricai un geometra di recarsi al Catasto per sistemare la mia posizione. La risposta fu che fino al gennaio 1994 per motivi tecnici non era possibile. Da gennaio a oggi l'incaricato mi è recato al Catasto ben 4 volte per avere come risposta che 18 anni di ritardo è una prassi del tutto normale.

Io oggi ho 72 anni e credo di aver tutti i diritti di sistemare la mia pratica prima dell'ultimo respiro. Perciò chiedo pubblicamente alla magistratura un controllo per capire se questa mancanza è dovuta per carenza di personale, a una presa in giro per i contribuenti o, peggio ancora, adattarsi al sistema vigente in Italia. Malgrado questo disguido il sottoscritto ha pagato l'Ici nel rispetto della legge. Pretendo quindi essere rispettato cittadino dello Stato.

Romano Vaccaz
Pont-Saint-Martin

#### E' mio l'esposto contro il procuratore

Leggo l'articolo relativo all'inchiesta sul procuratore della Repubblica, dottor Schiavone. Nel finire dell'articolo leggo di un cittadino valdostano che avrebbe fatto un esposto contro il suddetto procuratore; il difensore, dottor Francesco Palmisano, dice che non c'è nulla del genere. Qualcosa del genere esiste, perché io, Attilio Nitto, ho mandato un esposto-denuncia contro il dottor Schiavone per il suo modo di comportarsi nell'inchiesta che ci riguardava.

Attilio Nitto
Châtillon

**Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.**

### NUMERI UTILI

**Vigili Urbani Aosta:** 238.238/360.458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:**
**Ospedale:** 30.41
**Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.754 / 35.695
**Soccorso alpino:** 34.563

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 450/304.451 (0166)
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
**Montjovet:** *Volontaires* (0166) 79 466
**Valtournenche:** *Volontari del* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809 560
**Donnas:** (0125) 807.067
**Bruson:** (0125)

**FARMACIE DI**

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) l'farmacia *Comunale* 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalle chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 15 maggio 1994**
**Aosta:** *Agip*, corso 28 Febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalità; *Montesheli*, via Paravera, *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsène); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Saliz:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesheli*; **Verrès:** *Ip*.

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361.221/362.260
**Courmayeur:** (0165) 842.225
**Châtillon / St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
**Donnas:** (0125) 82.054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 21.711
**Polizia stradale:** telef. (0165) 361.545

### STATO CIVILE

**Si sposeranno.** Massimiliano Debenedetti e Maria Cristina Brandolan; Sandro Caregaro e Valeria Carva; Paolo Verney con Valeria Moretto; Adriano Argirò con Daniela Trussardi; Fabrizio Chabloz con Paola Bozon; Loris Lelay e Mara Magnelli.

**ATTIVITA' REGIONALE**

**Aosta.** Per il servizio di trasporto gratuito dei portatori handicap, la giunta regionale ha liquidato una spesa di 14 milioni. L'esecutivo regionale ha anche deciso di contattare i comuni territorialmente interessati in vista della definizione del Piano dei parchi naturali regionali.

**Bionaz.** E' stato sciolto il consorzio di segreteria di Bionaz e Oyace per Natale Maione di Chivasso che ha ottenuto il trasferimento a Lillianes. Bionaz ha così un nuovo segretario comunale, Vania Pescarin, laureata in giurisprudenza, che ha già cominciato a lavorare a fianco del sindaco Emilio Berriat e giovedì affronterà la sua prima riunione di giunta. Oyace arriverà nei prossimi giorni Sergio Vicquery di Aosta.

**Aosta.** La giunta regionale ha liquidato crediti per quasi 430 milioni al Comune di Aosta, per il rilascio dei stradali rimossi per la costruzione della rete di gas metano.

### GLI APPUNTAMENTI

**AOSTA**

Corso di ceramica

Da oggi, nella biblioteca del quartiere Dora, comincia il corso di ceramica per adulti, con il ceramista Michelino Fazzari. L'appuntamento è alle 20,30.

**ISSOGNE**

I lavori del corso di formazione

Nella biblioteca comunale è stata allestita, fino al 21, una mostra che raccoglie i lavori svolti dai ragazzi partecipanti al corso di formazione di Verrès. E' aperta dalle 15 alle 18,30 escluso venerdì e domenica. Sono esposti giochi e attrezzi che saranno poi donati a scuole e asili.

**[illegible]**

I neri nella pubblicità

Il museo archeologico di piazza Roncas ospita fino al 18 la mostra intitolata «Negripub: l'immagine dei neri nella pubblicità». L'iniziativa è dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Associazione Solidarietà, Pace e Sviluppo. Sono esposti 150 manifesti, video e spot provenienti dalla collezione «Bibliothèque Forney» di Parigi.

**AOSTA**

Triangolare di soccorso alpino

Giovedì alle 16, nella saletta del palazzo regionale, ci sarà la presentazione dell'undicesima edizione del «Triangolare di soccorso alpino». Parteciperanno l'assessore Franco Vallet e Lorenzino Cosson, direttore del soccorso alpino valdostano.

**[illegible]**

Concorso fotografico

Scadono alla fine del mese le iscrizioni al concorso fotografico organizzato dalla bocciofila Sant'Orso e Apt. Sono previste due sezioni, colori e bianco e nero.

**CHATILLON**

«Quattro passi nello spirito»

Giovedì ultimo appuntamento con le conferenze di Riccardo Taraglio, organizzate dall'«L'Impronta» nella biblioteca Duc. Alle 21 si parlerà sul tema: «Il lavoro spirituale alle soglie del terzo millennio».

La Giunta ha rifiutato la proposta di «proroga» attiva avanzata dalla società

# La Regione dice «no» alla Sitav

*Il Casinò di Saint-Vincent è sempre più vicino al commissariamento. «Vogliamo fare cessare la gestione provvisoria al 30 giugno» dice il capo dell'esecutivo Viérin. Le proteste della controparte*

**AOSTA.** La giunta regionale dice no alla «proroga attiva» chiesta dalla Sitav per la gestione della casa da gioco. E il casinò marcia a passi sempre più veloci verso il commissariamento.

«La si definisca come si vuole - ha detto ieri il capo dell'esecutivo Dino Viérin - ma la proposta di una "proroga attiva" è sempre una proroga e quindi un progetto non compatibile con la scelta della maggioranza di fare cessare la gestione provvisoria al 30 giugno». La giunta, ha aggiunto Viérin «è per dare esecuzione alla sentenza del Tar e quindi portare a termine il procedimento di definizione della trattativa e dare corso alla concessione definitiva della gestione».

Per il presidente della giunta «o concludiamo entro il 30 giugno le trattative con una delle due società in lizza (la Sitav ammessa in un primo tempo da una decisione del consiglio regionale; la Finopar ammessa per decisione del Tar della Valle d'Aosta che ha accolto il ricorso presentato contro l'esclusione) oppure non resta che la via della gestione straordinaria attraverso un commissario.

«Una gestione straordinaria - aggiunge Viérin - che per noi ha il carattere della transitorietà, ed è finalizzata a permettere la conclusione delle trattative».

I vertici Sitav (all'incontro di ieri con Viérin erano presenti il presidente della società Augusto Bottiglia e l'amministratore delegato Giancarlo Giovannini) hanno incassato male il colpo. «Siamo insoddisfatti - è stato il commento del presidente Bottiglia - e non riusciamo a capire la scelta della Regione. Per noi la "proroga attiva" era la soluzione più logica, per i dipendenti, per la regione, per la collettività. Invece ci sono stati offerti pochi margini di manovra rispetto al commissariamento».

Dura la reazione dell'amministratore delegato. «E' il classico caso in cui una decisione politica contrasta con l'interesse collettivo. E' - precisa Giovannini - non tengo in considerazione gli interessi degli azionisti».

La Sitav non intende arrendersi. E conferma «la volontà di ricorre al consiglio di Stato contro la decisione del Tar favorevole a Finopar». Nei giorni scorsi l'amministratore delegato aveva affermato che «per la Sitav sono estromessi dalla gestione della casa da gioco darebbe la sensazione di un esproprio». Attualmente, aveva detto Giovannini «l'andamento della casa da gioco in questo periodo ha ripreso, grazie alle azioni della società, un trend positivo, con introiti globali superiori del 6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio scorso».

In ogni caso la Sitav, che tiene a precisare Giovannini «è per natura una società "pacifica" fino al momento in cui non ritiene leso un suo interesse anche minimo» intende proporre «nelle sedi opportune, ricorsi appropriati nei limiti in cui si ritenga anche minimamente danneggiata. Sitav farà di tutto per riprendersi il casinò».

Ieri Giovannini ha ipotizzato cosa succederà il 30 giugno. «Nell'ipotesi che il consiglio regionale e la giunta arrivino al commissariamento - ha aggiunto - l'unico scenario che possiamo immaginare è quello di un casinò in cui alle 24 del 30 giugno si spengono tutte le luci e si chiudono tutte le porte».

A cinquanta giorni dalla scadenza della proroga concessa alla Sitav per la gestione della casa da gioco, la soluzione della vicenda e rinnovo della convenzione rimane quindi un rebus tutto da sciogliere.

Oggi la Sitav incontrerà i rappresentanti sindacali del personale. Nel pomeriggio la situazione, in pratica il no alla «proroga attiva», sarà oggetto di discussione al consiglio di amministrazione della società.

Intanto tra Regione e Sitav è cominciato ieri a definire gli aspetti tecnici del commissariamento. Giovedì il confronto continuerà.

**Alessandro**

Il Casinò di Saint-Vincent: l'ipotesi del commissariamento è sempre più vicina

Alla frontiera del Monte Bianco

# Presi 2 ricercati dall'Interpol

**COURMAYEUR.** Due stranieri sono stati arrestati alla frontiera del Monte Bianco dalla polizia. Viaggiavano su un'auto rubata in Belgio, avevano documenti falsi. Ma quello che sembrava in un primo momento uno dei tanti episodi di traffico di auto rubate, si è rivelato un importante arresto di due persone ricercate in tutta Europa.

La polizia di frontiera l'ha saputo soltanto attraverso le normali verifiche dei documenti esibiti e del numero di targa dell'auto in possesso dei due arrestati. Gli agenti hanno ammanettato Sotirios Maurikakis, 25 anni, cittadino greco, e l'egiziano Abdel Shahid Raafat Aziz Yacoub, 31 anni.

La magistratura belga ne ha chiesto l'immediata estradizione per i reati di furto, ricettazione, falso e associazione per delinquere. I due sono stati fermati domenica mattina. Arrivavano da Chamonix, alla guida di una Bmw «320» con targa belga. Al posto di controllo della polizia di frontiera, i due hanno consegnato i documenti personali e dell'auto.

Ma gli agenti italiani sono insospettiti, hanno trattenuto la documentazione controllandola attraverso i terminali. La polizia ha così scoperto che la «Bmw» era stata rubata in Belgio e che i documenti personali o dell'auto erano stati in parte falsificati. Sotirios e Yacoub sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per ulteriori accertamenti. E quando la polizia italiana ha contattato i colleghi belgi, attraverso l'Interpol, ecco la sorpresa. Sotirios e Yacoub non sono soltanto due ladri d'auto, sono ricercati perchè appartenenti a un'associazione criminale.

In breve tempo l'Interpol ha fatto arrivare alla polizia di frontiera la richiesta di estradizione presentata dalla magistratura belga per i due fermati. Sotirios e Yacoub sono stati trasferiti nel carcere di Brissogne, in attesa dell'estradizione. [s. ser.]

FENIS

Sulla Torino-Aosta

## Due feriti in un incidente sull'autostrada

**FENIS.** Due feriti domenica pomeriggio per un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza del Comune di Fénis. Una Volkswagen «Passat» ha sbandato finendo contro il guard-rail laterale e bloccandosi in mezzo alla carreggiata dopo un testacoda. Sull'auto c'erano due turisti, feriti in modo non grave. L'incidente è accaduto intorno alle 13,30, sulla corsia Nord dell'autostrada. La «Passat» famigliare era guidata da Alessio Marchi, 33 anni, residente in provincia di Bologna. Al fianco c'era Anna Maria Sperandeo, 32 anni, abitente in un Comune vicino a Napoli.

All'ora dell'incidente il traffico era piuttosto scarso, l'asfalto asciutto. Il punto dove Marchi ha perso il controllo della sua auto è rettilineo. Lui e Sperandeo guariranno in 16 giorni. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

A Quota Bp

## Un prova di orientamento per i ragazzi

**AOSTA.** I ragazzi di due classi della scuola media di Villeneuve hanno affrontato sabato la prima prova di orientamento esterno al loro ambiente. Nella pineta di Quota Bp i ragazzi, accompagnati dall'insegnante di educazione tecnica Augusto Saltarelli, promotore dell'iniziativa, hanno sperimentato le loro capacità di muoversi in percorsi poco conosciuti, muniti di bussole e carta di orientamento. «Questa "uscita" - dice Saltarelli, fiduciario regionale per i Giochi della Gioventù - è il compendio di una serie di prove caratterizzate dalla gradualità dell'impegno. Orientamento in aula, poi in cortile, fino a luoghi sempre meno familiari». La giornata a Quota Bp è stata organizzata in preparazione dei Giochi della Gioventù, in programma nelle Valle Cogne il 4 maggio e il 5 giugno. E' prevista la partecipazione di 5 scuole della Valle.

Sulla strada per il Colle San Carlo è stata scoperta una targa in memoria di Diego Pellegrini

# Una lapide per il ciclista morto a Morgex

*Il corridore era caduto durante il Giro della Valle d'Aosta*

Gli organizzatori del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti di ciclismo, i parenti della vittima, il direttore di corsa Pieri Bassano e una rappresentanza del Comune di Morgex, hanno inaugurato sabato alle 11 una lapide a ricordo di Diego Pellegrini, lo sfortunato corridore bergamasco morto il 4 settembre dello scorso anno in una rocambolesca caduta nel finale di tappa del 30° Giro della Valle.

A rappresentare la Società ciclistica valdostana c'erano il presidente Ramires, il fiduciario regionale della Fci Maggiorino Ferraro, Raymond Jans e altri appassionati di ciclismo che non dimenticano il promettente Pellegrini. Il ciclista avrebbe dovuto diventare professionista a fine stagione, dopo il Giro della Valle d'Aosta. L'incidente mortale avvenne non lontano dal traguardo di Morgex.

Diego Pellegrini. Il ciclista morto durante il Giro della Valle d'Aosta. A fianco la targa che è stata messa nel punto dove è caduto il corridore

Per il giudice l'accusa è «infondata»

# Artigiano è assolto per la tentata rapina

**ARNAD.** Archiviato il caso di Giovanni Idone, 48 anni, artigiano di Arnad, denunciato dai carabinieri di Settimo Vittone (Torino) per tentata rapina in banca.

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio De Marchi, ha valutato «infondate» le accuse dei militari e ha scagionato l'uomo dall'accusa di aver tentato di svaligiare la filiale della Cassa di Risparmio di Torino di Borgofranco d'Ivrea. Idone è stato interrogato tempo fa dal magistrato.

L'uomo ha spiegato l'accaduto: «Mai voluto rapinare una banca, non so proprio cos'abbiano pensato di me. Avevo attrezzi che uso per il mio lavoro, scherzi usati per carnevale, ma non avrei mai pensato di essere considerato una persona "sospetta"».

L'episodio che ha portato Giovanni Idone davanti al giudice è accaduto nei primi giorni di marzo, nel piccolo centro a pochi chilometri da Ivrea. Idone è arrivato davanti alla Crt nel primo pomeriggio di un venerdì.

La banca è sulla statale 26. Giovanni Idone ha parcheggiato la sua «Renault 4» a pochi metri dall'ingresso della filiale. Sull'auto c'erano i suoi attrezzi da artigiano, oltre a una mascherina da «Zorro» con barba finta, una pistola giocattolo (senza tappo rosso) e un cartello con scritto «Banca temporaneamente chiusa per motivi tecnici. Ripassare più tardi».

«Tutta roba usata a carnevale», ha spiegato al giudice Giovanni Idone. L'uomo è entrato in banca, con gli occhiali da sole, in mano aveva un fazzoletto. Voleva chiedere agli impiegati informazioni sull'apertura di un conto corrente.

Ma il suo comportamento ha insospettito la direttrice della Crt, che ha avvisato i carabinieri. I militari, intervenuti in borghese, hanno seguito l'auto di Giovanni Idone fino a Pont-Saint-Martin, fermando poi l'artigiano. Per i carabinieri l'uomo stava preparando una rapina.

Giovanni Idone è rimasto sconcertato per le accuse, che lui ha sempre considerato «assurde, sono entrato in banca per chiedere informazioni, altro che fare rapina». E il giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi gli ha creduto, archiviando il suo caso e restituendo all'artigiano l'auto sequestrata e l'attrezzatura depositata sulla «Renault 4».

Il magistrato ha considerato non pericolosi gli oggetti custoditi dall'artigiano di Arnad e sequestrati dai carabinieri. Per il giudice, pistola giocattolo, mascherina da «Zorro» e cartello non servivano a rapinare la Crt di Borgofranco d'Ivrea. E' stato così emesso il decreto di dissequestro delle merce di Giovanni Idone, che quindi non sarà processato per l'episodio. «Ho avuto soltanto problemi, soprattutto per la mia attività. Per fortuna ora si è risolto tutto», ha detto Idone.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.583
BRISSOGNE
loc. Neyran
Impresa vende alloggio di 48 mq composto da soggiorno-AK, camera, bagno, 2 balconi, cantina, box e posto auto esterno a
L. 135.000.000

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

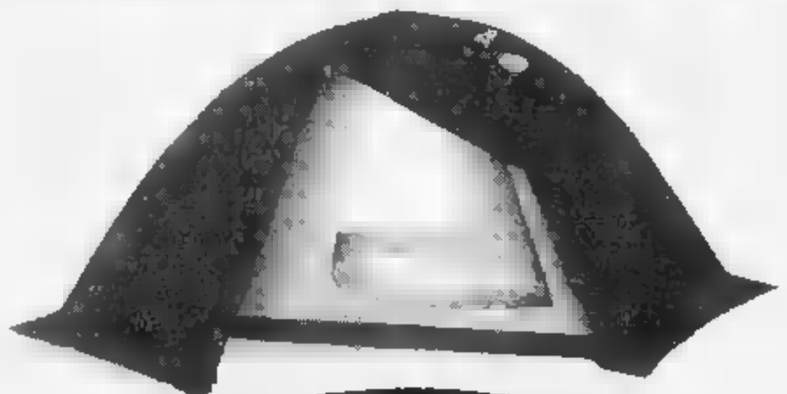
AFFARONE VENDESI
CAUSA DIFFICOLTA' ECONOMICHE
collina Châtillon RUSTICO indipendente da ricostruire con terreno a Châtillon.
Tel. 0166 51.16.07

Magri Blender AOSTA
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
PERMUTE - RIPARAZIONI OGNI MARCA

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di APRILE
N° vincente: 1
Riserva: D 29691
Per conoscere le vincite Tel. 0165/34127
GROS CIDAC

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
VILLAIR QUART - Fraz. Chanlignan prossima costruzione, in piccola palazzina, vendiamo appartamenti con zona verde o mansarda, cantina e garage.
BRISSOGNE - Fraz. Neyran vendesi appartamento di 120 mq con garage doppio. Pronta consegna.
BRISSOGNE - Fraz. Etabloz di prossima costruzione vendesi appartamenti di varie metrature.

VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI - GRANITI
ARREDAMENTO E POSA IN OPERA
Viale Stazione Lys, 9/11
Pont St. Martin (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60-80.76.26
Fax 0125/80.47.71

Fulvia PAGLIUGHI
S.S. Viverone C.so Vercelli 254
IVREA Tel. 0125/25.11.59
E' CAMPEGGIO MOBILI
GIARDINO MOUNTAIN BIKE

FERRINO

Due significative immagini della folla che domenica ha preso d'assalto l'aeroporto di Levaldigi (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Successo della festa di Levaldigi, ma strade subito in tilt

# Show delle Frecce Tricolori 50 mila con il naso all'insù

**LEVALDIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Eccole le «Frecce», spuntare basse sull'orizzonte coperto una densa foschia. Hanno le luci tutte accese e lo code lanciano nel cielo bigio i gas del tricolore. Verde, bianco, . E' un momento di grande emozione, la chiusura una superba esibizione. Non mancano le lacrime fra gli spettatori, soprattutto quelli che hanno i capelli bianchi. Il rombo dei jet assordante, copre parole dello speaker, gli applausi che levano dalle 50 mila persone che hanno preso d'assalto l'aeroporto. Nel cielo si disegna un arcobaleno mentre le prime goccioline cominciano a picchiettare sull'asfalto. Piove, la festa è appena finita. Una grande festa, indimenticabile. Gli Aermacchi MB339 scendono sulla lunga striscia d'asfalto della pista, si dispongono in ordine, vengono coperti.

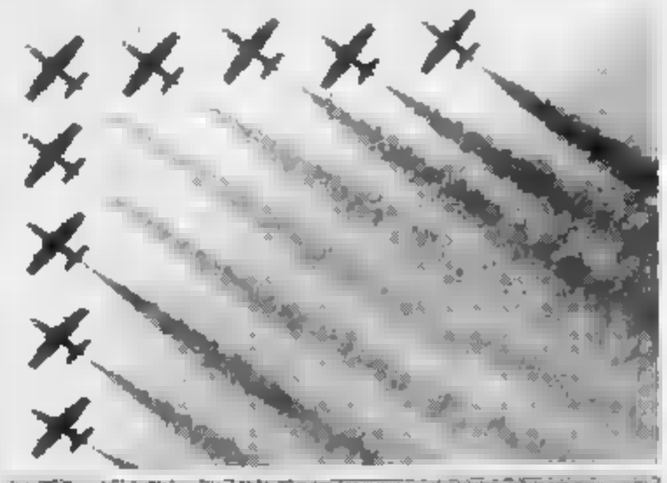
Dieci metri di corsa per arrivare dall'altra parte della torre di controllo ed un'altra striscia, lunga, lunghissima, questa volta umana. Una calca multicolore che cammina, corre, si supera. Verso le prime case Levaldigi dov'è stato inventato un parcheggio con la compiacenza di un contadino curioso, verso Centallo, verso le strade che portano Fossano e Villafalletto. Dieci, cento, mille, auto cercano di avviare i motori. L'intasamento totale, ma sicuramente molto suggestivo. Mai tanta gente si era assiepata sulla statale 20, lungo la recinzione che delimita il perimetro dell'aeroporto, sotto i pioppi ancora profumati di primavera.

L'Air Show '94, la festa dell'aria organizzata dalla Lindbergh Flying School, sarà sicuramente ricordata per anni. Era difficile prevedere un afflusso così massiccio di pubblico, si poteva immaginare. Ricco il programma, con parà, elicotteri, acrobatici, aerei storici, alianti. Addirittura una «diretta» radiofonica una lezione di volo acrobatico su un Cap-10 dante Giuseppe Anselmo a commentare errori e pregi dalla giovane pilota Ilenia. Ma grande spettacolo è stato offerto pubblico prima dal Falchi blu, i parà dell'aeronautica militare e poi dalla pattuglia acrobatica nazionale delle «Frecce Tricolori» che hanno presentato proprio a Levaldigi nuovo programma della stagione. Sempre più e sempre più emozionante (gli aerei viaggiano in formazione a due metri di distanza dalla coda del velivolo che precede e a mezzo metro di distanza dall'ala del MB339 che si trova di fianco). Pericoloso? «No», ammettono in coro i piloti. Se lo dicono loro.

Per Levaldigi, dove ormai da un po' di giorni non si vola più, è stato un successo senza precedenti, ma adesso che accadrà? Quale sarà il futuro della moderna e funzionale aerostazione? parla della nascita di una compagnia aerea «made in Cuneo», ma ci quattrini e persone adatte? Forse è proprio il caso dire: «Attenti al lupo!» (visti i precedenti).

Ma non è tutto. La rete viaria della provincia granda ha dimostrato anche ieri il suo immenso limite. Le strade di accesso all'aeroporto sono andate in tilt già a mezzogiorno, nonostante i blocchi stradali e le deviazioni organizzati dalle forze dell'ordine (davvero immenso lavoro svolto polizia e carabinieri). è stato un male fare arrivare un paio di deputati in elicottero. Troppo facile volare sulla testa delle persone che hanno percorso chilometri a piedi per assistere alla manifestazioni. Signori parlamentari, basta girare un po' per la provincia per capire che le strade di questo angolo di Piemonte fermate a un secolo fa. O anche di più. Provare per credere.

**Fiorenzo Panero**



Le «Frecce» in volo e le strade completamente paralizzate dalla folla


Samurai Berlina

Buone notizie per chi ha appena superato l'esame della patente. Da oggi non dovrete più sentirvi dire con disprezzo: "quello è un neopatentato" e, soprattutto, potrete avere una macchina vera, anzi di più. La Suzuki Samurai Berlina 1.3 vintutti, grazie al supporto pesante/pesante in regola con il Nuovo Codice della strada, può essere guidata anche da chi ha la patente brevissima.

E finalmente dall'alto di una vera 4x4 potrete guidare con orgoglio: "Sì, io sono un neopatentato".

SUZUKI

Accendi l'avventura.

1.3. La a prova di

VALLAUTO
Nuova concessionaria esclusiva
SUZUKI
per la Valle d'Aosta
Loc. Amérique 127
Quart (AO) - Tel. 0165 765.765

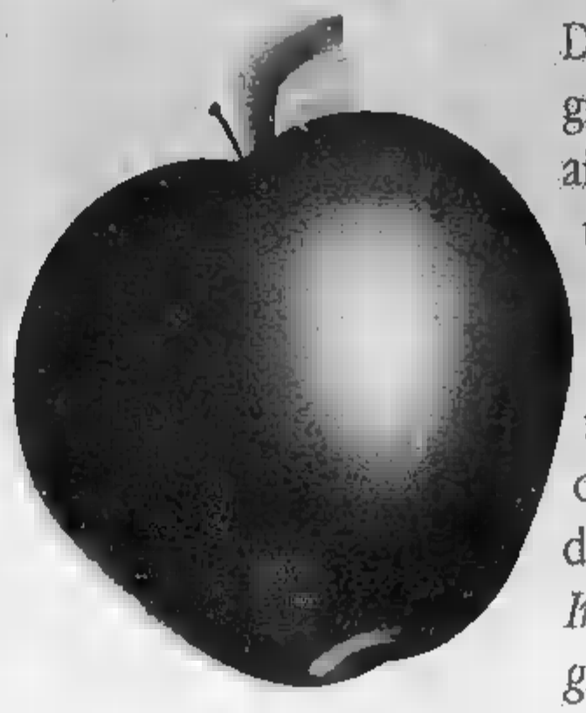
NUOVA APERTURA
Aosta Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
Via Chambery - AOSTA
TEL. 0165/44476
CHATILLON: collinare vertbosa casa 250 mq su 3 piani, con terreno pianeggiante (Si valuta eventuale permuta).
AFFARE!

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

La Collaborazione dà i suoi frutti

Per la Banca della Valle d'Aosta il cliente è un valore da tutelare



Da oggi **BVA** offre gratuitamente ai suoi clienti un'assicurazione infortuni che, nei casi previsti, raddoppia il deposito o garantisce la copertura del prestito.
*Informatevi presso gli sportelli* ***BVA.***

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
*Banque de la Vallée d'Aoste SA*
Via Giorgio Carrel, 39 - Aosta - tel. (0165) 23.50.50 - 23.69.11
Ceo Lancieri d'Aosta, 30 - Aosta - tel. (0165) 23.50.50

BVA: da oggi è tuo partner assicurativo

Concluso con successo il 1° Festival di cinema francofono

# Due galli per premio

*Vincitori, «Just friends» di Marc-Henri Wajmberg e «Caisse exprèss» di Thomas de Thiers. Menzione speciale per «La citadelle» di Chouikh*

AOSTA. A «Just friends» del regista Marc-Henri Wajmberg il Premio Panoramique. La prima edizione del Festival [illegible] cinema francofono, che si è svolto nei giorni scorsi al cinema Corso di Aosta, ha premiato un film belga, ambientato alla fine degli Anni Cinquanta, ad Anversa. Protagoniste una band di musicisti jazz, musicisti [illegible] talento, [illegible] tanti sogni e, forse, poche speranze [illegible] sfondare.

La giuria del Premio Panoramique ha inoltre assegnato una menzione speciale al film «La citadelle» del regista algerino Mohammed Chouikh, per l'efficacia con cui ha saputo affrontare alcune problematiche del mondo arabo.

[illegible] francophones» ha dedicato anche una sezione ai cortometraggi. Una giuria, composta da giovani valdostani che hanno preso parte alle «classes de cinémas», parallele [illegible] festival del cinema francofono di Namur, ha scelto tra [illegible] cortometraggi. Il primo premio (un galletto di legno) è stato assegnato al giovane regista belga Thomas de Thiers, presente alla rassegna aostana con due pellicole: «Je t'aime [illegible] un f[illegible] e «Caisse exprèss». La giuria ha scelto il secondo cortometraggio. Thomas de Thiers era presente alla manifestazione per ritirare il riconoscimento.

Per partecipare a «Ecrans francophones» sono arrivati [illegible] Aosta anche i registi Luc e Jean-Pierre Dardonne, realizzatori di «Je pense à vous», e [illegible] produttore tunisino Tao Guiga, per «Le collier perdu de la colombe»

Una scena tratta da «Just friends», il film vincitore di «Ecrans francophones»

La manifestazione cinematografica ha coinvolto un buon numero di pubblico. Cinefili e curiosi, che da giovedì a domenica hanno assistito alle proiezioni del festival. Positivi [illegible] che i commenti sui film.

Il [illegible] della manifestazione ha portato gli organizzatori della manifestazione e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, [illegible] parlare di un «seguito» dell'iniziativa. «Ecrans francophones» sembra destinato a diventare un appuntam[illegible] fisso per la Valle d'Aosta: una vera «vetrina» [illegible] delle produzioni francofone. Il capoluogo regionale potrebbe inoltre diventare la sede di un importante incontro tra [illegible] cinematografia di lingua francofona e quella italiana. [sa. b.]

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

## *Il ritorno di Moretti e l'ironia di Joe Dante*

LA paura della bomba e il disgusto del conformismo: attraverso questi due temi gli Anni 60 e gli Anni [illegible] si confrontano nei due film dell'odierna giornata del cineclub «Il giro del mondo in ottanta ore».

«Caro diario» rompe il lungo silenzio produttivo di Nanni Moretti: [illegible] pausa [illegible] attività che durava da «Palombella [illegible]». [illegible] la ricomparsa del regista romano sullo schermo fa subito scalpore, riportando alla luce della cronaca e della critica cinematografica uno stile e un tono, amatissimi dalle ultime generazioni di cinefili. Il film, che sarà in c[illegible] a Cannes, raccoglie tre episodi di un diario intimo: tre momenti della vita quotidiana del cineasta, che per la prima volta smette i panni del suo alter-ego Michele Apicella, per presentarsi direttamente. Il primo episodio, «In vespa», è [illegible] sp[illegible] vagabondaggio per le strade di Roma in una calda giornata d'estate. Moretti si muove sull'onda delle musiche che ama, [illegible] al cinema a vedere film terribili, discute fra [illegible] e sè [illegible] questioni generazionali, attraversa quartieri [illegible] quartieri. Nel secondo episodio, «Isole», il cineasta [illegible] invece in vacanza insieme all'amico Renato Carpentieri nelle isole Eolie, alla ricerca di un luogo dove stare [illegible] po' [illegible] pace. Ma il malcostume, l'avidità e i discorsi omologati sono una [illegible]rea che ha raggiunto ogni lido, rendendo impossibile la pratica di nuovi valori di vita. Sempre più disilluso e amareggiato, Moretti (nel terzo episodio, «Medici») non potrà che ritor[illegible] alla casella di partenza, sopportando la paranoia di [illegible] malattia misteriosa e incurabile.

In «Caro diario» si ride, e anche molto, ma sempre a denti stretti, perché la sferza morale [illegible] Moretti [illegible] sempre in agguato. Molto divertente è invece «Matinée» di Joe Dante, ambientato negli Stati Uniti, alla fi[illegible] degli Anni 50, nel pieno della crisi mondiale dovuta all'incidente della Baia [illegible] Porci. Gene, figlio di un ufficiale americano [illegible] stanza [illegible] Key West (la punta estrema della Florida, proiettata [illegible] Cuba), è coinvolto dalla paura collettiva verso [illegible] conflitto nucleare. Imparerà a esorcizzarla proprio attraverso i film dell'orrore e soprattutto a seguito dell'incontro con [illegible] regista.

[illegible] DIARIO
[illegible] Nanni Moretti
[illegible] Nanni Moretti, Renato Carpentieri
Produzione: Italia, 1993
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

MATINEE
di Joe Dante
con John Goodman, Cathy Moriarty
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Giacosa, ore 20,10

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 | [illegible] | 39 | [illegible] | [illegible] |
| | 51 | 45 | 45 | 39 | [illegible] |
| [illegible] | 8 | 16 | 55 | 14 | [illegible] |
| | 101 | 83 | 80 | 79 | 58 |
| FIRENZE | 3 | 51 | 42 | 49 | [illegible] |
| | 111 | 86 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| GENOVA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 48 | 36 |
| | 83 | 66 | 45 | 44 | 43 |
| MILANO | [illegible] | 85 | 62 | 5 | 57 |
| | 70 | 70 | 55 | 50 | 50 |
| [illegible] | [illegible] | 50 | 37 | 13 | 36 |
| | 86 | 61 | 59 | 57 | 53 |
| PALERMO | 56 | 2 | 10 | 49 | [illegible] |
| | 70 | 61 | 56 | 53 | 52 |
| [illegible] | [illegible] | 54 | 72 | 7 | 67 |
| | 72 | 60 | 58 | 57 | 54 |
| [illegible] | 18 | 35 | 66 | 67 | 41 |
| | 89 | 84 | [illegible] | 62 | 57 |
| VENEZIA | 43 | 7 | 81 | 63 | 38 |
| | 66 | 54 | 50 | 45 | 45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **frequenti.** Ambi centrali sul n. 86 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
88-23; 88-80; 88-37; 88-41; 88-50; 88-62; 88-15; 88-31; 88-27; 88-47; 88-20; 88-73; 88-89; 88-34; 88-36; 88-39; 88-61; 88-84; 88-63; 88-13; 88-44; 88-43; 88-66; 88-7; 88-18; 88-29; 88-38; 88-57; 88-56; 88-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 29 (5); Firenze 6 (3); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-76; 6-85; 6-78; 6-88; 66-48; 66-58; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-94; 6-75; 66-24; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; 66-65; 66-78; 66-88.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a [illegible] da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 96;
6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86;
6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76;
6 - 46 - 86; 46 - 76 - 66; 16 - 86 - 66;
16 - 26 - 36; 46 - 76 - 66; 16 - 46 - 86;
16 - 96 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46;
16 - 46 - 66; 56 - 76 - 56; 6 - 86 - 66;
26 - 36 - 46; 56 - 86 - 66; 6 - 46 - 86;
26 - 46 - 86; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66;
26 - 86 - 86; 46 - 56 - 86; 6 - 16 - 96.

| | BA | CA | [illegible] | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 45 | 21 | 10 | 11 | [illegible] |
| VERTIBILI | [illegible] | 20 | 14 | 9 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6 | 19 |
| CADENZE | [illegible] | 0 | 1 | 8 | 6 | 0 | 3 | 5 | 3 | 9 |
| | 51 | 50 | [illegible] | 79 | 47 | 29 | 32 | 34 | 32 | 33 |
| [illegible] | 3 | 3 | 4 | 8 | 5 | 5 | 4 | 4 | 6 | 7 |
| | 34 | [illegible] | [illegible] | 19 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 9 | [illegible] | 63 |
| DECINE | [illegible] | 11 | [illegible] | 1 | [illegible] | 31 | 31 | [illegible] | 61 | 51 |
| | 17 | 27 | 31 | [illegible] | [illegible] | 23 | [illegible] | 10 | [illegible] | [illegible] |

In nero indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane [illegible]

[illegible]o a cura dello RicevRoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

## GIORNO E NOTTE

**AOSTA**
«Lo Zainetto»

S'inaugura oggi la mostra dedicata allo «Zainetto». I lavori che i bambini delle scuole elementari della Valle hanno inviato alla trasmissione radiofonica della sede regionale della Rai [illegible] esposti fino al 15 maggio nella saletta di palazzo regionale. Oggi alle 15 l'inaugurazione della mostra e per i bambini l'incontro con i protagonisti della fortunata trasmissione.

**CERVINIA**
Serata danzante con orchestra

La discoteca «Cristallino» prosegue domani le sue serate danzanti con orchestra. A proporre il liscio sarà l'orchestra spettacolo di Tony e Barbara.

**AOSTA**
Si balla con il liscio

L'orchestra spettacolo di Francesco Zurravon [illegible] domani sera alla discoteca «Divinae» per una serata all'insegna del liscio e della musica revival Anni Sessanta.

## TV FRANCOFONE

*«Le maître d'école»* (Francia, 1981, [illegible]5'), un film di Claude Berri, interpretato da Coluche, Josiane Balasko [illegible] Roland Giraud, inaugura i programmi [illegible] rali di Tsr, alle 20,35. E' la storia di un commesso di un negozio di abbigliamento. Licenziato, si ricorda di avere [illegible] diploma e tenta la carriera [illegible] maestro elementare. Supplisce all'inesperienza con la passione per l'insegnamento.

Alle 20,50 film anche su France 2: *«Un chien dans un jeu de quilles»* (Francia, 1982, 100'), diretto [illegible] Bernard Guillou [illegible] interpretato da Pierre Richard, Jean Carmet [illegible] Sylvie Joly. Ne è protagonista un contadino bretone, opposto a un aristocratico che vuole espropriargli la terra.

Più tardi la rete francese trasmette *«Bas les masques!»*, [illegible] dotta da Mireille Dumas. Tema della puntata è l'amicizia, definita dalla conduttrice «più forte dell'amore e della morte». Alle 23,55 Tsr replica il documentario di Jean-Jacques Be[illegible]x, *«Les Otaku, mutants de la société de consommation»*, dedicato ai giovani giapponesi vittime [illegible] videogiochi. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADAJA** 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,00; 17,45; 20; 22,30.
**ADAJA** 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 20,20; 22,30
**ALFIERI** p. Solferino 4. [illegible]
**AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 33/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 33/a. **Il tutto**. [illegible] 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Gioberti 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 Finalmente finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. Vit. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet 14
**ERBA** c. Moncalieri 241. Riposo
**ETOILE** v. S. Giovanni ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. [illegible]. Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30
**IDEAL** c. Bocceria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 Finalmente finale**. Or.: [illegible] 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**KING KONG** v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
**LILLIPUT** v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**MASSIMO UNO** [illegible] Montebello 8. **Ladybird Ladybird** [illegible]. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE** 1 v. Pomba 7. Geronimo. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE** 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venaria 8. **Il rapporto Pelli[illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20
**OLIMPIA** 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**OLIMPIA** 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
**RIPOSI** v. XX [illegible] 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. [illegible]: [illegible] 15,45; 18,40; [illegible]. **Troppo** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Senza paura**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 305. **Incubo d'amore**. [illegible]: 15,45; 18; [illegible] 22,30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p.zza Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** [illegible], in cartellona dal 14 al 30 giugno. B. Campanella direttore. Con R. Blake, E. Dara, J. Lemore. Reg. R. De Simone. Bigl. ore 13-18,30 [illegible] 8815 241;242.
**CARIGNANO.** Sold [illegible] in abbonamento TBT, ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia [illegible] Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 pr.: 12880, lun rip. Tel. 517.6246/544 562. Replichs fino al 21/5
**ERBA**. Il grande richiamo si replica da stasera ore 21 fino a domenica 15. Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Arpino. Il gallo che da 42 anni tiene a Londra. [illegible] invito di replicare a Torino. Prenotaz. [illegible] 9-13 e 16-[illegible]

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,50 **Tg sport**

### Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

### Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Cent'anni di cinema**

### Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News focus**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

### Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

### Radio Reporter
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

### Suisse Romande
10,15 **Magellan**
11,25 **Vive les animaux**
12,10 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **Drôle de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**
18 — **MacGyver**
17,05 **Spirou**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
[illegible] **Le maître d'école**, comédie
22,10 **Oh! Les filles**
23,55 **Meurtre à la rue Morgue**, film

### Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Time out**
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantalitalia**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Cartoni animati**
20,30 **Programma musicale non ben-venuto**

### Radio Valle d'Aosta 101
8 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

### [illegible] Club
10,15 **Radio** [illegible] **nostalgie**
11,30 [illegible], **la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

### Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15; 0,5 **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce** [illegible]
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

### Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [illegible] **Del Stefani**

### Radio St-Vincent
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

### Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,45 **Agenda dell'avventura**, doc.

### Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Lottery**, totalifim
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tango famiglia**, talk show
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Babes**, telefilm

### Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

## CINEMA AL CINEMA

**AOSTA**
**Corso**
Tel. (0165) 35.656
Ingresso libero
OGGI CHIUSO

**Giacosa**
Tel. (0165) 262.220
Lire 7000
**Il giro del mondo in 80 ore.** Ore 18,10: **Caro diario** di Nanni Moretti. Italia 1993 (100'). Ore 20,10 [illegible] di [illegible] Dante. Usa 1993 - [illegible].

**COGNE**
**Gran Paradiso**
[illegible]. (0165) 841.206
Ore: 17/21.30
Lire 10.000/7000
OGGI CHIUSO

**COURMAYEUR**
**Monte Bianco**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

**CERVINIA**
**Des Guides**
Tel. (0166) 949.473
[illegible]
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

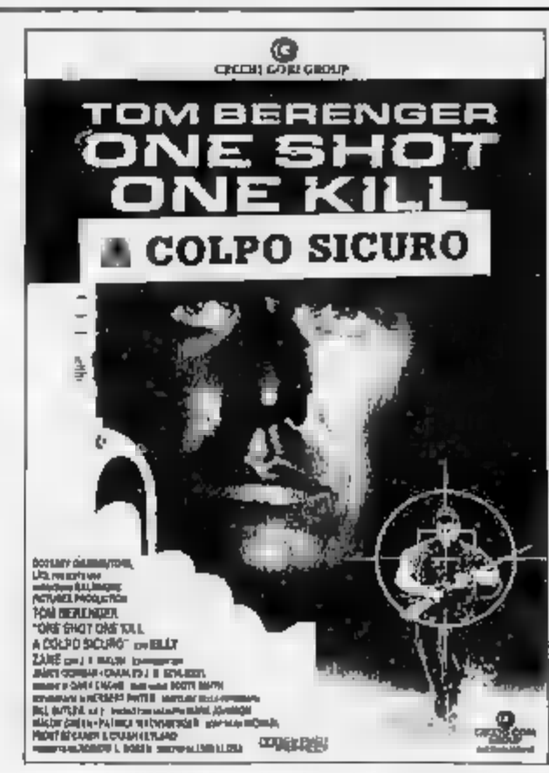
## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**
**Boaro**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 9000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** 22
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Politeama**
Via Piave
Tel. 0125/641.371
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
**Betty**
*di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Auclair (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

**Abcinema**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
[illegible]: 20/22.15
**Film** [illegible]
*di M. Nieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. La amicizia con un singolare personaggio, carico di anticchiere con ogni mezzo. N. V. [illegible] **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919
[illegible]




ULTIMA USCITA - THE LIVING THEATRE NEW YORK
STAGES TECNICI SULLA FIGURA DELL'ATTORE
Inizio corsi [illegible] maggio 1994
Per informazioni e iscrizioni: International Service
Via De Tillier 3 - Tel. 0165/235470
Patrocinio Regione Valle d'Aosta Assessorato Pubblica Istruzione

Proprietà letteraria La Stampa

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

**"Tuttoscienze"**
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

**L'intera raccolta (volumi 1 - 23)**
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Calcio, il Fenusma batte la Doglianese (3-2), ma retrocede comunque

# Addio all'Eccellenza con onore

*I blucerchiati, che hanno concluso il campionato di Eccellenza al terz'ultimo posto sono stati penalizzati dal pareggio tra Chivasso e Piobesi. Cusano lascia l'incarico*

Un'azione del Fenusma. Nonostante la vittoria, i blucerchiati retrocedono

NUS. Un successo inutile. La vittoria [illegible] della Doglianese (3-2) non è stata sufficiente al Fenusma per evitare la retrocessione. I blucerchiati hanno concluso il campionato di Eccell[illegible] al terz'ultimo posto, distanziati di [illegible] lunghezza dal Chivasso, che ha strappato [illegible] punto della salvezza chiudendo sullo 0-0 la sfida esterna con [illegible] Piobesi.

«E' successo quello che temevamo - dice l'allenatore del Fenusma Mauro Cusano -. Ero collegato via telefono con Piobesi e non c'è mai stato sentore che il risultato si potesse sbloccare sul campo piemontese. Abbiamo fatto il nostro dovere superando [illegible] Doglimosa che si è battuta [illegible] grande determinazione. I ragazzi hanno offerto una prestazione [illegible] gran carattere».

Passato in vantaggio con Giovetti [illegible] punizione dopo pochi minuti, il Fenusma raddoppiava [illegible] Pasquato. Nella ripresa Bracco accorciava la distanza, ma Miriello siglava il 3-1, e Maggio fi[illegible]e il risultato finale sul 3-2. Alla gioia per la vittoria, faceva seguito la disperaz[illegible] per il ritorno in Promozione.

«La [illegible] [illegible] deve [illegible] considerata [illegible] una sconfitta - spiega Cusano -. Ad inizio stagione abbiamo fatto una scommessa, puntando tutto sui giocatori valdostani, sottolineando che sarebbe stato difficile raggiungere il traguardo della salvezza. Le esigenze di bilancio non [illegible] hanno permesso di fare pazzie, però se la fortuna [illegible] avesse girato le spalle non saremmo qui ad analizzare le cause della mancata permanenza in Eccellenza».

«A penalizzarci [illegible] stati gli infortuni - aggiunge Cusano -. Gli incidenti occorsi [illegible] Miriello, Zoppo, Rivelli, Cramarossa, Facchini [illegible] Zublena ci hanno privato per tutta [illegible] stagione di pedine fondamentali. Al completo non [illegible] retrocessi. Ci sono state molte note positive, però alla fine si guarda soltanto al risultato. I numeri ci danno torto, tuttavia i ragazzi hanno dato sempre il massimo dal punto di vista dell'impegno. Non ci sono d[illegible] proc[illegible] da fare, anche se è doveroso evidenziare che sul piano tecnico [illegible] mancava qualcosa per [illegible] competitivi».

La scelta d[illegible] Cusano di lasciare il Fenusma ha alimentato qualche polemica, però il tecnico aveva espresso da oltre un mese alla società la sua decisione di interrompere il rapporto, dopo cinque anni. «Ho assunto la guida tecnica della squadra - sottolinea Cusano - in Prima categoria e siamo arrivati fino all'Eccellenza dopo due promozioni. Ho accettato il rischio [illegible] affrontare un campionato difficile pur sapendo che ci aspettava un compito improbo. Ai giocatori e alla società rimane la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza utilissima per il futuro; [illegible] me resta soltanto il rammarico [illegible] abbandonare il Fenusma con [illegible] retrocessione».

**Sigfrido Bensayton**

# Dilettanti, sconfitta finale

## *Lo Châtillon pensa già al futuro*

SAINT-VINCENT. [illegible] è conclusa [illegible] una sconfitta, ma con l'applauso dei tifosi, la seconda avventura dello Châtillon-/Saint-Vincent nel campionato Dilettanti. Nonostante la battuta d'arresto patita al «Perucca» a opera del Mariano, i biancoazzurri hanno centrato l'obiettivo della salvezza meritandosi i consensi del pubblico per la buona prestazione contro i comaschi.

«Nel calcio le ingenuità si pagano - dice l'allenatore Franco[illegible] Caviglia -. Il rammarico è quello di esserci congedati dai tifosi [illegible] una sconfitta. Non meritavamo di perdere, per la mole [illegible] gioco espressa [illegible] per le occasioni che non siamo riusciti a concretizzare».

[illegible] Châtillon/Saint-Vincent [illegible] è presentato con una formazione giovanissima: sei juniores nell'undici iniziale. E sono stati proprio i giocatori meno esperti a riscuotere i maggiori consensi. Pivano è stato tra i migliori in cam[illegible] interpretando il ruolo di libero senza sbavature. Perfetto nel gioco aereo [illegible] pronto in tutte le chiusure, ha dimostrato di poter essere un potenziale titolare per il futuro. E' piaciuto anche Gattuso. Utilizzato sulla fascia destra, l'attaccante si è mosso con disinvoltura, rendendosi utile anche in fase di contenimento. Gran lottatore si è confermato Vannucci. [illegible] Di Bartolo ha ribadito di possedere indubbie doti tecniche.

«Sono particolarmente soddisfatto della prestazione dei giovani - sottolinea Caviglia -. Il mio futuro? Devo ancora discutere con i dirigenti, ma sarei lie[illegible] di proseguire il rapporto tecnico con lo Châtillon/Saint-Vincent anche nel prossimo campionato».

La conferma [illegible] Caviglia può essere data per scontata. Ci saranno invece novità a livello societario e di organico. La squadra sarà ulteriormente ringiovanita. Venerdì [illegible] «Perucca» proveranno ragazzi che potrebbero far parte dello Châtillon/Saint-Vincent edizione 1994/95. Entro fine mese verrà nominato il [illegible] presidente e [illegible] sodalizio diventerà società a responsabilità limitata. [s. b.]

L'Asiva rischia drastiche riduzioni di organico

# Le novità per il 94/95 degli sport invernali

AOSTA. Molte le novità nel [illegible]gli sport in[illegible]li per il prossimo anno. Richard Pramotton ha deciso di proseguire l'attività agonistica ancora per una stagione puntando sullo slalom gigante, la specialità che lo portò a festeggiare un fine anno da leader [illegible] Coppa del Mondo. Proseguiranno l'attività anche il fratello Roger e l'alpino di Gressan Corrado Gerino, reduce da una buona stagione. Abbandonano invece l'attività Paolo Riva nel fondo e Gianni Gens nel biathlon, [illegible] al Centro sportivo Esercito dovrebbero approdare giovani valdostani interessanti come i fondisti Marco Favre, Emanuel Conta [illegible] Christian S[illegible]. Dal gruppo sportivo delle Fiamme [illegible] alle di Predazzo è uscito Aldo Christille, il fondista di Brusson che dovrà ora svolgere la normale attività di finanziere.

Nello staff tecnico del Centro sportivo Esercito per lo sci alpino Oscar Sandrini sarà il supervisore [illegible] Indro Tussidor il tecnico. Davide Ghesor [illegible] occuperà dei giovani, nel fondo Alessandro Durand sarà supervisore e Paolo Riva allenatore, nel biathlon il tecnico sarà ancora Francesco Berlendis.

Richard Pramotton, ancora in pista

Il tecnico Asiva Bruno Saletto

P[illegible] quanto riguarda l'Asiva ci sono novità nello sci alpino. Guido Zampieri è riuscito ad assicurarsi anche quest'anno la guida tecnica del settore maschile di Bruno Seletto (papà dei promettenti Erik ed Alain e [illegible] allenatore della Nazionale spagnola prima [illegible] rientrare l'anno [illegible] in comitato). Roberto Fiabane lascerà il settore femminile e se andrà anche il collaboratore Enea Fogliato che ha aperto una attività a Champorcher. Ora per Zampieri il problema è trovare un tecnico per il settore femminile delle prove alpine. C'è anche l'ipotesi [illegible] rientro in comitato di Lorenzo Cancian nel [illegible] sia confermata l'uscita [illegible] scena dal giro azzurro. Sono stati invece confermati i tecnici Carlo Favre e Stefano Ghisafi per il fondo (il primo nel settore maschile e il secondo femminile), Marino Oreiller ed Enrico Cavagnet nel biathlon, Giancarlo Manella e Ivano Plebs nello slittino.

Anche in casa Asiva si rischiano drastiche riduzioni di organico se non ci saranno maggiori sostegni da parte dell'amministrazione regionale e dagli sponsor. Con 7000 tesserati, un record in Italia [illegible]rtato [illegible] numero di abitanti, il bilancio del Comitato valdostano oscilla intorno ai 700 milioni (1 miliardo se si tiene conto delle partite [illegible] giro). Dall'amministrazione regionale arrivano poco più di 200 milioni in base alla legge regionale sullo sport [illegible] p[illegible] più di 100 milioni grazie alla legge regionale sulla formazione professionale, 100 milioni dal Casinò di Saint-Vincent e da sponsor minori e circa 250 milioni dalla Federazione in base ai risultati agonistici e al numero di tesserati alle Fisi. Sarebbe un dramma dover fare tagli dopo una stagione ricca di medaglie (48 ai campionati italiani di cui 12 d'oro).

**Cesarino Cerise**

## SPORT FLASH

### Settimana di suspence per l'Union Uap Assuran[illegible]

Successo dell'Union Uap Assu[illegible] nella sfida con l'Oleggio per la poule finale del campio[illegible] [illegible] Promozione di basket. La squadra si è imposta per 104-65. Gli aostani devono attendere la sfida di sabato tra Oleggio [illegible] Atlavir per sapere se saranno ammessi in C2.

### Il Quart festeggia la promozione

[illegible] Quart ha concluso con un successo per 3-0 sul Css il trionfale [illegible] nel campionato di Seconda categoria. [illegible] altri risultati: Valdigne-Bollengo 1-1, Coumba Freide-Corrado Gex 2-1, Hône/Arnad-Lega Dora 1-3, Tavagnasco-Montalto 6-4, Champdepraz-Vallauto 1-0 e St-Christophe-San Grato 1-1.

### L'Olimpia è sconfitto e retrocede in C2

Sconfitta per l'Olimpia nella penultima giornata del campionato di C1 di pallavolo. La formazione di Torrione è stata superata per 3-1 [illegible] Pino Torinese. Il passo falso la condanna alla matematica retrocessione.

### CALCIO A CINQUE

### L'Aymavilles gioca per la finale

Oggi alle 20,30 al palazzetto di Verrès si giocherà la gara decisiva per l'ammissione alla finale del campionato di serie C di calcio a cinque. Di fronte Aymavilles e Millefonti Torino, che hanno pareggiato entrambe con [illegible] Ronchi Verdi rispettivamente 7-7 e 5-5. In caso di pareggio conteranno gol fatti e subiti; se non bastasse sorteggio del comitato Figc. Finale [illegible] Beinasco il 13 maggio con la vincente tra Ceres e Big Ben.





Amare significa [illegible] dover [illegible] dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile [illegible] 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

Foto esemplificativa scena.

* Vendita [illegible]ca. [illegible]mpio. TV color Matchline L. 1.500.000 • TV color [illegible]

PRESSO

F.lli GATTI S.p.A. - Via Festaz, 75 - AOSTA

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data ■ ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

Super VHSC

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice ■ ■ colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

**+**

**BORSA MORBIDA**

**+**

**TELECOMANDO A FILO**

**+**

**CONVERTITORE PER CELLEAMENTO TV**

**+**

**360 MIN. DI REGISTRAZIONE**

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco ■ "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

**Canon**

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona o ragione sociale potrà acquistare ■ solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

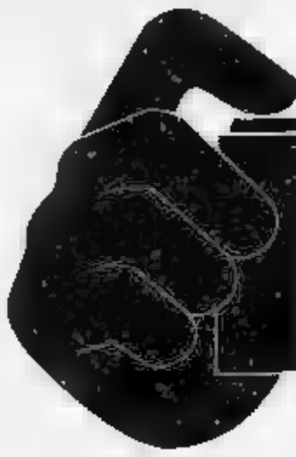
## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**



# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

AUT. MIN. FIN. N° 2823 DEL 4-5-94

* 6 VIDEOCASSE ■ DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA 30 ■ IN (SISTEMA VHSC) ■ OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Explorer
di Mauro Zocca
Investigazioni
Informazioni
e Ricerche
14100 Asti
Piazza Statuto, 37
Tel. (0141) 354.021
auto (0337) 268.799

Martedì 10 Maggio 1994 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si completa, non senza contrasti, il panorama delle candidature a sindaco

# Progressisti, divorzio annunciato

*Pds e Ad proporranno come primo cittadino l'insegnante Mauro Bolla. La decisione finale stasera*
*Verdi, Rete e forse Rifondazione appoggeranno invece il nome del preside Alberto Bianchino*

ASTI. Al bar Verdi di via Verdi (nel senso del compositore) si sono incontrati i Verdi (nel senso del sole che ride). Ma ieri pioveva e la giornata autunnale faceva da opportuna cornice alla «presa d'atto» che i progressisti astigiani dopo un lungo fidanzamento, non arriveranno al matrimonio, anzi meditano clamoroso divorzio in vista delle elezioni amministrative.

Il fine settimana era stato contrappuntato da incontri e scambi di opinioni (sempre più distanti), dopo il sostanziale fallimento dell'operazione garanti. Nessun nome che andasse bene a tutti. E così, ieri mattina, abbandonata la logica del comun denominatore, le segreterie del pds e di Alleanza democratica diffondevano un comunicato annunciando che «il miglior candidato per il governo della città» era il prof. Mauro Bolla, 51 anni, insegnante di diritto ed economia Giobert, ex esponente del pri ed ex membro del Coreco. Bolla ha iniziato subito le consultazioni per allargare la base di consenso, mettere a punto il programma e la squadra degli assessori da presentare all'elettorato.

I rappresentanti della lista «Vivere la città» alla conferenza stampa di ieri

Ma nel pomeriggio, al bar Verdi, gli ecologisti (Miroglio e Razzano), con esponenti della Rete (Pugliese) e delle associazioni del volontariato (Gian Monaca, Marco Giovara, Filippo Chirone) hanno una conferenza stampa avendo alle spalle il nuovo simbolo della lista civica «Vivere la città», e proponendo come candidato a sindaco il preside della scuola media «Goltieri» Alberto Bianchino, definito «non un esponente di bandiera».

E così il fronte progressista, a meno di ripensamenti dell'ultima ora, ha due candidati a sindaco, entrambi alla ricerca di «unità nella società civile».

E potrebbero anche essere tre se Rifondazione comunista decidesse di correre da sola. Ipotesi che pare tramontata. Bianchino era infatti tra i nomi graditi anche dai rifondatori, che proporranno una loro lista di 40 e daranno indicazione di voto sul preside come sindaco.

Resta da vedere che scelta faranno i socialisti e soprattutto quale sarà l'esito della votazione del comitato federale del pds, convocato per questa sera.

Ieri infatti quattro candidati della sinistra giovanile (Gianfranco Bo, Luca Imaristo, Fiammetta Mussio e Silvano Uppo) hanno scritto per iscritto il loro disagio: «Auspichiamo che non venga risparmiato alcuno sforzo volto a favorire la più alta convergenza possibile tra le forze democratiche e progressiste, per un unico candidato a sindaco e un unico programma». [s. mir.]

SERVIZI A PAGINA 41

Sopra il prof. Mauro Bolla indicato a sindaco dal pds e da Alleanza democratica. A lato il preside della Goltieri Alberto Bianchino, proposto dalla lista «Vivere la città» composta Verdi-La Rete

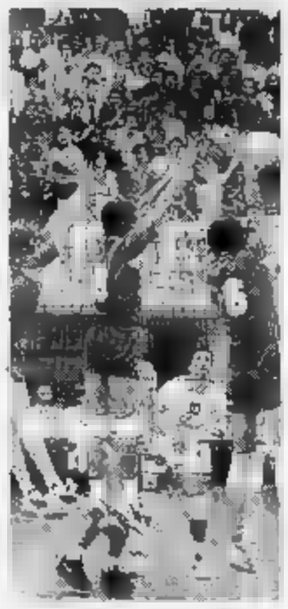
Oggi nuova riunione

## Provincia salta ancora il Consiglio

ASTI. Seduta-farsa, ieri sera, del Consiglio provinciale (all'ordine del giorno le surroghe di Pietro Goitre a Alessandro Ieti con Mario Novellone a Angela Quaglia). La riunione si è aperta mezz'ora dopo la convocazione, alle 18,30. Assente l'assessore Giuseppe Fassino (è all'estero), il numero legale stavolta è stato raggiunto con la presenza di Giorgio Galvagno e di Pier Lauro Cha (quest'ultimo all'opposizione): 12 i consiglieri presenti, il minimo necessario. Fuori dall'aula gli altri della Cha è intervenuto subito, contestando l'atteggiamento della giunta: poi ha abbandonato l'aula. «Guardate che possiamo proseguire, manca di nuovo il numero legale» è fatto allora Galvagno. Ma per il presidente Luciano Grasso, confortato dal segretario, era tutto regolare. Solo alla nuova insistenza dell'ex sindaco la giunta è stata costretta ad ammettere che la seduta non era più valida. Nuova convocazione oggi alle 18. [f. la.]

LA VOLUNTAS IN FESTA

*La promozione si avvicina*


Dopo la vittoria con il Bassano (3-0) la Voluntas è ormai alla promozione in A2. Nella foto un'azione a muro.

SERVIZIO A PAGINA 46

Emozione dopo lo spaventoso incidente di sabato sera sulla provinciale dei Valenzani

# «Così sono morti quei due ragazzi»

*Un pensionato che abita vicina ha prestato i primi soccorsi. Un inferno di sangue e lamiere*
*Restano gravi le condizioni di due dei sei feriti. Velocità e imprudenza le probabili cause della disgrazia*

ASTI. Sulla strada della morte sono rimasti i segni neri dei pneumatici. Neppure la pioggia di ieri ha cancellato le tracce sabato sera . Uno scontro tremendo tra due auto lanciate nella notte, un boato e poi l'inferno: la lamiere smembrate, schegge vetro e dolore, lo strazio dei morti e dei feriti.

Sulla provinciale Quarto Valenzani, per lunghi, interminabili minuti, poco prima di mezzanotte, una decina ambulanze ha fatto la spola, sirene spiegate, con l'ospedale Asti: e una folla muta ha seguito quella straziante processione. Gente uscita dalle case vicine e altri giovani che stavano andando a ballare si sono fermati.

Il bilancio è tragico. Due fidanzati torinesi morti (Massimo Fiorina, 2 anni, corso Montecucco 130 e Rossana Cardinale, di 25, via Borgomanero 55) e sei feriti: Sergio Lo Zuppone, 30 anni (fratture varie; guarirà in giorni), Giorgio De Ambrosis, 25 anni (prognosi riservata) entrambi torinesi; e gli astigiani Umberto Bramafarina, 23 anni, Asti, via Careddu 50 (frattura della gamba destra); Alberto Careglio, 24 anni, corso Dante 267 (prognosi riservata); Bettina Garziera, 21 anni, via Treves 13 (30 giorni) e Francesca Ercole, 17 anni, via Ariosto, che ha riportato solo lievi escoriazioni. Careglio è stato trasferito domenica pomeriggio, con un'eliambulanza del soccorso «118», all'ospedale Cto di Torino: è ricoverato nel reparto Rianimazione. Gli altri cinque giovani tutti in ospedale ad Asti.

Sgomento e dolore tra coloro che hanno assistito alle operazioni di soccorso

Lo scontro frontale sul rettilineo all'imbocco di una curva, tra la Golf di Fiorina e degli altri torinesi diretti a Grana (andavano a trovare alcuni amici) e la Mercedes 300 di Bramafarina e degli altri astigiani, reduci una cena in un ristorante Refrancore.

Ha raccontato Giovanni Barolo, 61 anni, pensionato, che abita cascina a pochi metri di distanza: «Stavamo guardando la televisione, io e mia moglie: abbiamo sentito un grande botto. Sono corso fuori e ho visto quel disastro». Ricorda: «Quel ragazzo che guidava la Golf, era incastrato. Ho cercato di aiutarlo, ma non si poteva muoverlo».

Resta da chiarire dinamica: gli accertamenti vengono svolti dai carabinieri del nucleo radiomobile Asti del brigadiere Sergio Nava. Velocità e imprudenza, da parte uno dei conducenti, le cause più probabili di una sera di festa finita in tragedia.

**Franco Binello**

I resti della Golf dopo lo schianto con la Mercedes. (FOTO VITTORIO LIBERTONE)

PUBBLICITARIA

# Al "CIABOT"

immerso nel verde delle nostre colline tra Vigneti Boschi il

**30 APRILE 1994**

ha riaperto con *CAMBIO GESTIONE*

# IL CIABOT

Cucina piemontese - Ottimi vini locali - Menù a richiesta
**E' GRADITA LA PRENOTAZIONE**
Il coperto è offerto ai graditi ospiti - *La Direzione*

*Costigliole d'Asti - Strada Pozzetto 1 - Tel. 0141/961601*

*"In questo locale regna la simpatia"*

*Vi aspettiamo*

PUBBLICITARIA

Confusione a Montemagno d'Asti

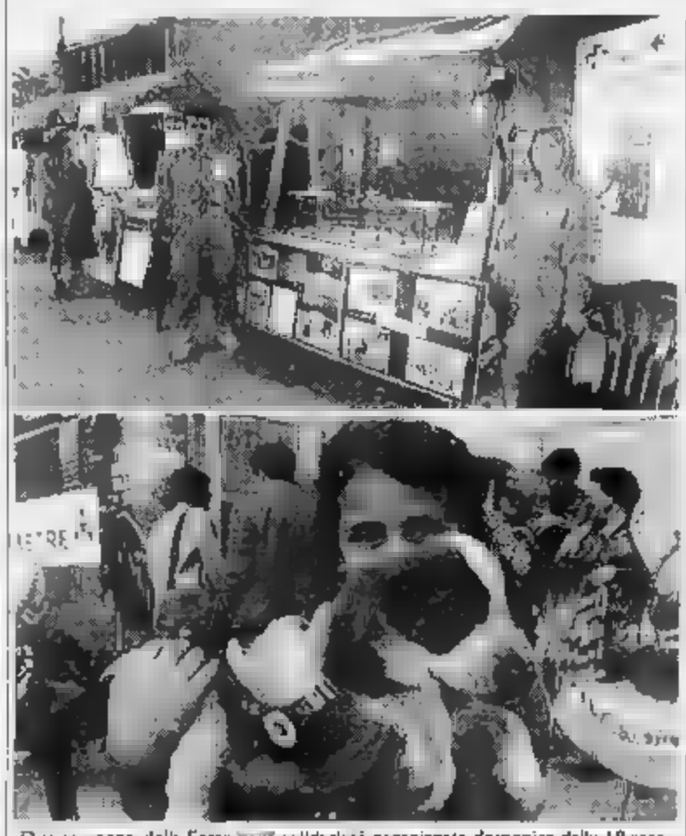
## Vogliamo le astigiane

*e cerchiamo di corromperle con i nostri prezzi*

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento e spugna a peso, vasto assortimento biancheria per la casa, stock maglieria e jeans delle migliori marche, intimo e ancora tante altre divertenti novità. Possibilità biancheria misura.
Aperto tutti i giorni lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9-12 e 15-19,30.

Ultimi due giorni per la rassegna commerciale di Piazza d'armi

# Alla fiera Città di Asti oltre 50 mila visitatori



Due momenti della Festa della solidarietà organizzata domenica dalle 18 associazioni astigiane: lo stand della Croce Verde e un bimbo con il cucciolo adottato

**ASTI.** Fiera «Città di Asti»: ancora due giorni e poi si chiude. Organizzatori e standisti si preparano a spendere le ultime energie: la rassegna terminerà domani a mezzanotte, dopo tredici giorni di esposizione.

Poi ci sarà tutto il tempo per calcolare gli affari e misurare gli effetti di una crisi economica che ha sicuramente rallentato gli investimenti delle famiglie astigiane. Non a caso gli espositori segnalano «una certa cautela a spendere».

E intanto la rassegna ha superato i 52 mila visitatori: a migliaia, sabato e domenica, hanno affollato gli stand, dove l'«effetto Expo» è costantemente assicurato dalla mancanza di un impianto di ventilazione. Oggi il padiglione fieristico resterà aperto dalle 17 alle 23,30; domani ininterrottamente dalle 10 alle 22.

Ultimi due giorni anche per assistere agli spettacoli degli artisti di strada che animano l'area scoperta: oggi toccherà alle «clowneries» di Emanuela Giordano, domani al giocoliere Jean Menigault, tra i depositari più noti della tradizione circense. Gli spettacoli sono gratuiti. S'inizierà alle 17,30 e si replicherà, tra una pausa e l'altra, fino alle 19,30: in serata, nuovi appuntamenti dalle 21 alle 22,30.

La chiusura della fiera potrebbe non coincidere con la cessazione del Luna park in funzione anch'esso sull'ex piazza d'Armi. Per disposizione del Comune, i giostrai potranno infatti proseguire nelle attrazioni fino a domenica sera.

Intanto per le diciotto associazioni del volontariato cittadino che domenica, al Centro carni, hanno animato la festa della solidarietà, è tempo di bilanci. «Abbiamo saputo dimostrare che il volontariato è una presenza moderna e dinamica - dice Francesco Villata, animatore del Nomadi fans club, che ha promosso l'iniziativa - in futuro ci ripresenteremo senz'altro agli astigiani con altri momenti d'incontro». Nei prossimi mesi le diciotto associazioni realizzeranno la mappa del volontariato, che conterrà la descrizione delle attività e i recapiti delle singole realtà.

Per la Croce Verde la festa della solidarietà, animata nel pomeriggio da numerosi gruppi musicali, è stata l'occasione per presentare il «progetto Chernobyl» (30 bambini della Bielorussia soggiorneranno nel mese di giugno a Villa Badoglio).

Successo anche per «Qua la zampa», l'iniziativa promossa dal canile di San Marzanotto per trovare un padrone ai 240 animali accolti. Il piccolo recinto costruito accanto al capannone che ospitava la festa della solidarietà è stato meta di moltissimi astigiani, soprattutto bambini. Tredici i cuccioli che sono stati adottati.

Particolarmente raggiante uno dei nuovi padroncini: il piccolo Marcello Amic, che proprio domenica ha compiuto 8 anni. Come regalo di compleanno ha chiesto di poter adottare un cucciolo. E' stato accontentato: Leo, un piccolo bastardo, sembrava fossi lì ad aspettare proprio lui. [l. n.]

## Tremila piantine di speranza

*Esaurite in due ore le azalee per aiutare la ricerca sul cancro*

Piazza San Secondo fiorita di azalee e la folla degli astigiani davanti al banchetto

**ASTI.** Ancora una volta gli astigiani sono arrivati a migliaia all'appuntamento con la «Giornata dell'azalea».

L'iniziativa dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ha nuovamente fatto centro. Domenica mattina le piantine in fiore sono andate a ruba, offerte agli astigiani in cambio del contributo che servirà a finanziare la ricerca: 4 milioni e 600 mila lire la somma raccolta. Tremila i vasi sistemati in piazza San Secondo, floritissima come non mai: un bel colpo d'occhio. Nel '93 le azalee vendute furono 1800.

Molto indaffarate le circa quaranta socie dell'Associazione per la ricerca sul cancro. Sono comparse in piazza San Secondo alle 5 per allestire il banchetto e sistemare i vasi, e già alle 7 i primi astigiani chiedevano di poter avere una pianticella. Verso le 10 la piccola serra all'aperto è stata letteralmente presa d'assalto e a mezzogiorno le scorte si sono esaurite. Tra gli acquirenti, molti giovani decisi a celebrare la festa della mamma con un regalo utile. In cambio dell'azalea, gli astigiani hanno versato un'offerta di 4 mila lire, pari all'ammontare di una quota associativa. Numerosi anche i contributi a sostegno dell'associazione. Anche quest'anno, a livello nazionale, la «Giornata dell'azalea» è stata contestata dalle associazioni dei fioristi, che ritengono la manifestazione concorrenziale con la loro attività di vendita. [l. n.]

Prosegue la querelle tra i vertici della municipalizzata e i sindacati

# Asp: «Noi non ci dimettiamo»

*Angelo Aizzi e Giovanni Periale ieri hanno duramente replicato a Cgil, Cisl e Uil «Rispettiamo gli accordi. Nel '93 abbiamo dimezzato il deficit dell'azienda»*

**ASTI.** Alla richiesta del sindacato di dimettersi rispondono contrattaccando: «Forse Cgil, Cisl e Uil hanno preso questa decisione per scaricarsi dalle proprie responsabilità».

Il presidente dell'Asp Angelo Aizzi e il direttore Giovanni Periale non sembrano preoccuparsi più di tanto per il peggioramento dei rapporti con la controparte. Una breve, distaccata dichiarazione anche per commentare la decisione di Cgil, Cisl e Uil di denunciare la Municipalizzata per attività antisindacale: «In tribunale sapremo dimostrare le nostre ragioni - anticipa Aizzi, che presiede l'Asp dopo essere stato il passato segretario aggiunto della Cgil - per ora dico solo questo: dall'esito di quella causa si vedrà chi dovrà dimettersi».

Alle accuse della Cgil, Cisl e Uil di non rispettare gli accordi aziendali e i contratti nazionali su turni di lavoro, permessi sindacali e ferie, all'Asp replicano sostenendo che «comandare il personale rientra nei diritti dell'azienda». «Non abbiamo violato nulla, agiamo nella legalità», dice il direttore Periale, che ieri, insieme ad Aizzi, ha tenuto una conferenza stampa. Un incontro per ricordare tra l'altro che «l'Asp è impegnata in un progetto di risanamento che è soprattutto un piano di sacrificio». «Lo sappiamo - ricorda Periale - noi, che nel 1993 abbiamo chiuso il disavanzo con 3 milioni contro il miliardo del '92, e lo sa il sindacato. Anzi lo invitiamo caldamente a adoperarsi per superare il corporativismo che divide gli addetti del settore trasporti da quelli dell'igiene urbana». Ora si attende la replica. [l. n.]

CASSA

## La Cgil contro Marchetti

Il sindacato Fisac-Cgil Cassa di risparmio contro Pietro Marchetti presidente della Fondazione: «Ci vediamo costretti a stigmatizzare pubblicamente il suo operato ed a salutarla con tutta la nostra distinta» è scritto in una lettera-aperta diffusa ieri tra i dipendenti della banca. Si riferisce alla nomina di Pier Luigi Accornero nel consiglio di amministrazione della Cassa spa, alla contestazione del consigliere Giancarlo Maschio ed alla risposta di Marchetti pubblicata da «La Stampa». «Apprendiamo - sgomento - aggiunge il sindacato - che per lei l'appartenenza alla Dc è ragione di stima, cosa che non può essere giustificata né dalle recenti sentenze della magistratura, né dalle fortune politiche di personaggi come trascorsi piduisti». Per la Fisac-Cgil è incomprensibile «tanto entusiasmo verso gli amici di Gelli da parte dei vertici di una banca coinvolta in una vicenda giudiziaria che l'ha contrapposta a Dell'Utri, braccio destro di notissimo piduista». [b. g.]

## NOTIZIE IN BREVE

**CORSO ALBA**

### Vandali spaccano una vetrata della palestra

La palestra del quartiere di corso Alba è stata oggetto di un ennesimo episodio vandalico. Nella notte fra venerdì e sabato è stata nuovamente spaccata una delle grandi vetrate che danno luce alle scale del secondo piano dell'edificio, che ospita la sede del centro civico e la biblioteca di quartiere. Una denuncia contro ignoti è già stata presentata ai carabinieri. Il Comune invita gli abitanti della zona a isolare i teppisti e segnalare ai carabinieri elementi utili a identificare i responsabili. [r. s.]

### Scandalo appalti: saranno esaminati i ricorsi

Il tribunale della libertà si riunirà il 18 e 23 maggio per esaminare i ricorsi presentati dai legali dell'imprenditore edile Delio Ruscalla e dell'ingegnere comunale Ugo Gamba, in carcere per lo scandalo degli appalti truccati. Un ricorso è stato anche presentato dall'ex presidente della Provincia, Pietro Goitre. [r. gon.]

**FURTO**

### Colpo alla libreria «Borelli»: 200 mila lire e volumi

Ladri appassionati di libri hanno colpito la scorsa notte in corso Alfieri, nei locali della libreria «Borelli». Oltre a banconote per 200 mila lire, gli sconosciuti hanno portato via anche cinque volumi. L'episodio è stato denunciato dal proprietario, Gianluigi Fiore, 43 anni, residente ad Asti in via Cotti Ceres. [r. gon.]

### Insultò e schiaffeggiò un infermiere, condannato

Aveva insultato e schiaffeggiato un infermiere incaricato di somministrargli una medicina durante un ricovero in ospedale ad Asti. Accusato di oltraggio, Gianni Rozza, 46 anni, di Asti, è stato condannato in pretura a tre mesi di reclusione. [r. gon.]

### Assemblea e votazioni per il nuovo direttivo

Si è iniziato nel tardo pomeriggio di ieri lo spoglio delle schede per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Unione commercianti (2300 soci). Le votazioni si sono tenute domenica nella sede di piazza Astesano al termine dell'assemblea aperta dalla relazione del presidente uscente Francesco Esposito (nella foto un momento dell'assise). Si è parlato tra l'altro dei numerosi problemi del settore commerciale astigiano. I risultati delle votazioni saranno resi noti oggi. [l. n.]

### Aveva un telefonino «clonato», processato

Era accusato di aver truffato la Sip utilizzando un radiotelefono «clonato», avuto da un amico. Per questo episodio, Alfio Pulvirenti, 31 anni, Asti, via Fiume, è stato condannato in pretura a 5 mesi di reclusione sostituiti da 10 di libertà controllata (pene sospese). Stralciata invece la posizione di un altro imputato, Bruno Currado, 46 anni, figlio dell'ex sindaco di Portacomaro. [r. gon.]

### Paolo Conte presenta un libro

Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi, l'avvocato-cantautore Paolo Conte presenterà il libro «I non detti di Gesù. Gli Atti delle pecore» di Rocco Quaglia, illustrato da Marco Varona. La serata è organizzata dalla Biblioteca astense. Comportamenti e dinamiche di gruppo sono l'argomento del libro, trattato attraverso le metafore dei vangeli e degli Atti degli apostoli. Il risultato è originale, ironico, e offre spunti di riflessione. L'autore insegna psicologia dell'età evolutiva alla facoltà di Magistero a Torino. Interverrà Aldo Bertinetti, sacerdote torinese impegnato nello scautismo, che Giorgio Blandino ha scritto la prefazione al volume. [a. b.]

### Stamane incontro sulla vertenza dei vigili urbani

E' stato fissato per stamane in municipio l'incontro tra la delegazione dei vigili urbani e l'Amministrazione comunale sulla questione della retribuzione straordinaria relativa alla consegna dei certificati elettorali per le consultazioni di giugno. Alcuni giorni scorsi i «civici» avevano scioperato per alcune ore durante i festeggiamenti patronali. [l. n.]

## LETTERE AL GIORNALE

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti.**

### Acqui con Asti? Buona idea

Ho letto sulle pagine provinciali (Monferrato) di sabato 7 maggio, l'intervista al sindaco di Acqui Terme il leghista Bernardino Bosio che vorrebbe che l'Acquese lasciasse la provincia di Alessandria per unirsi ad Asti o eventualmente ad Alba.

Pur non essendo dello stesso partito del sindaco di Acqui, sono pienamente d'accordo con lo sua richiesta, per il seguente motivo: la provincia di Asti è stata l'ultima ad essere costituita nel Piemonte nel 1935) è piccola e mal composta: zone del Sud Astigiano tipo Monbarruzzo, Quaranti, Maranzana ecc. hanno molta affinità alla zona di Acqui.

Si avrebbe un'entità delle varie province del Sud Piemonte più equilibrata; lo stesso problema di unificare le Usl 69 di Nizza con quella di Acqui Terme comporterebbe meno problemi se la provincia fosse una.

**Domenico Ravazza**
consigliere provinciale pri

### Balsamo prodigioso minaccia le tigri

Con riferimento all'articolo «Tra gli stand» apparso sulle «Stampa» del 6 maggio, mi permetto di esprimere il mio stupore per il tono il quale viene affrontato un argomento che meriterebbe ben altro risalto. Mi riferisco al «prodigioso balsamo della tigre», che viene presentato come «portentoso antidoto» contro molti malesseri.

Vorrei ricordare che, prescindendo da quale che sia la reale composizione di tale «balsamo», è proprio il commercio di prodotti che hanno come base le più svariate parti del corpo della tigre, la causa principale della sua rapida e ormai prossima estinzione. Mi pare quindi che un tono anche solo vagamente critico nella stesura dell'articolo, sarebbe stato molto più responsabilmente adatto a commentare la presentazione di tale prodotto. A quando il «balsamo» di panda o di koala?!

**Ermanno Lanor**, Nizza

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.666
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824 222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907.503; 907.602
**Costigliole:** 966
**Monastero Bormida:** (0144) 88.290
Nizza: 921 313
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943 777 - 943.081
**Villanova:** 948 445 - 948 655

**POLIZIA** pronto interv. 113

**Asti:** Questura 418.111
**Stradale: Asti:** 212.356
**Nizza:** 721.704
**Autostrade A21:** (0131) 361 268

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Calliano:** 928.444
**Canelli:** 832.525
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907 503
**Costigliole:** 961 414
**Monastero Bormida:** 88.048
**Montechiaro:** 999.788
**Montemagno:** 6
**Nizza:** 78.21
**Rocca d'Arazzo:** 4
**San Damiano:** 9
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:**

pronto interv. 112

**Asti:** 50 195
**Bubbio:** (0144) 81.03
**Canelli:** 823.663
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Castelnuovo D.B.:** (011) 9876.152
**Costigliole:** 966.095
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953.085
**Nizza:** 721.623
**San Damiano:** 975.064
**Villanova:** 948 033

**FARMACIE DI**

**Asti:** oggi sono di turno con orario ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271 721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel 274 238
**Canelli:** *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
**Moncalvo:** *Ardizzone*, via Settembre
**Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto 85

## STATO CIVILE

**ASTI**

**NATI:** Gemma Negro vedova Cravero, anni; Domenico Catozza, 73; Maddalena Negri vedova Dezzani, 94; Romano Roasio, 68; Carmela Incorvaia vedova Grillo, 90; Michele Jaboc, 71, Canelli; Emilio Raviola, 83; Aldo Bocconi, 82; Libera Bassetti vedova Crova, 89; Cristina Oggero vedova Molinari, 61, Montechiaro; Virgilio Andorno, 80, Alfiano Natta; Emmeneglida Michelizza in Mango, 72; Giorgio Pedretti, 48, Inveruno; Giuseppa Noto vedova Cagliaro, 81; Giovanni Valpreda, 70; Fermino Monticone, 72, San Damiano; Erminia Bodino in Bernardini, 66; Alessandro Bergoglio, 85; Ernesto Bo to, 96; Ca Maggiora, 80, Alba Barbero in Martinetto, 59, Castell'Alfero; Abalone vedova Amico, 92; Elcida Nebiolo vedova Molinar, 69, Cusino San Michele; Salvina Bertazzo in Viola, 50 anni

**NATI:** Valeria Simonetti; Giulia Poggio; Jacopo Cassinelli, Ylenia Dileo; Giorgi Muth; Sonia Mandalà, Castello d'Annone; Simone Cartocci; Andrea Mattiazzi, Finco; Federico Brumana; Valeria Ollino; Evelyn Schiavinato; Enrico Marciano; Fabrizio Piazza; Chiara Vergano, Refrancore; Chiara Berolo; Fiorella Pavesio; Alongi; Alessandro Mercurio; Daniele Marino; Serena Manzocco; Marina Canale, Refrancore; Antony Maverick Lafleur; Marta Chirielelson, Refrancore; Andrea Malfatto; Valentina Vercelli; Andrea Miglia; Nicolò Brusasco, Refrancore; Francesca Ardissone

**MATRIMONI:** Valter Colombini, insegnante, Orioni, in attesa di lavoro; Marco Gabutti, carabiniere, Maria Sali, di lavoro; Salvatore Palumbo, infermiere, Marina Rosso, infermiera; Vercelli, commerciante, con Grazia Basano, impiegata; James Rosolino Frontino, carpentiere, con Barbara Nicosia, casalinga; Giovanni Battista Boido, operaio, con Elvira Ganglio, impiegata; Roberto Pramo, operaio, Paola Gelsomino, operaia; Paolo Colla, muratore, con Paola Fogli, confezionatrice

**DECESSI:** Gian Carlo Magnetti, operaio, con Patrizia Sanlin, operaia; Giancarlo Sasli, modellista di fonderia, con Anna Morise, operaia; Claudio Nano, macchinista Ferrovie, con Gabriella Maccario, infermiera; Roberto Favaretto, impiegato contabile; con Graziella Tappa, impiegata amministrativa; Carlo Muro, operaio, con Claudia Mussa, in attesa lavoro; Gaetano Raddi, operaio, con Maria Passaro, parrucchiera; Aldo Ragusa, operaio, con Rosanna Lovece, collaboratrice familiare

## APPUNTAMENTI

**ANZIANI**

### Domande per andare al mare

Si aprono stamane le iscrizioni ai turni estivi dei soggiorni climatici per anziani organizzati dal Comune di Andora. Il primo turno prenderà il via il 27 maggio e terminerà il 10 giugno, mentre il secondo si terrà dal 13 al 27 giugno. Per iscriversi e avere ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, in Alfieri (tel. 399.402).

**INDUSTRIALI**

### Previsioni da aprile a giugno

L'Unione Industriale presenterà domani i risultati dell'indagine previsionale sull'andamento dell'industria astigiana nel 2° trimestre 1994. L'incontro si terrà alle 11,30 in sede.

### A cena per degustare il Riesling

E' ancora possibile prenotarsi al Gioco del piacere che l'Arcigola terrà giovedì sera al ristorante Vittoria di Tigliole. La cena-degustazione sarà dedicata al Riesling. Telefonare 211.488.

Prime scintille di campagna elettorale per le amministrative

# Longo scrive a Nosenzo «Un garante per la sua tv»

**ECCO I 40 DI FORZA ITALIA**

A sinistra Fulvio Brusa, veterinario e Mario Nosengo procuratore legale e animatore televisivo

ASTI. Forza Italia ha diffuso la lista che appoggerà il candidato a sindaco Giuseppe Nosenzo. I nominativi sono 40, otto dei quali espressi dal Centro cristiano democratico (Ccd).

**Fulvio Brusa**, veterinario, **Piero Botto**, presidente Anffas (Ccd), **Susanna Aluffi**, insegnante, **Mario Aresca**, medico dentista, **Raffaela Ballario**, imprenditore, **Roberto Bocchio**, ingegnere, **Giovanni Boccia**, ambulante, **Francesco Bonaccorsi**, ex dirigente Riccadonna, **Roberto Cairo**, commerciante, **Raffaella Caruso**, gallerista, **Fabrizio Cassano**, impiegato (Ccd), **Luigi Cavallotto**, agricoltore, **Cristina Cavaleri** (Ccd), **Simona Conti**, (Ccd), **Maria Di Mattia**, commerciante, **Mario Fogliotti**, avvocato, **Giovanna Gerbi**, impiegata, **Rosario Giordano**, insegnante, **Ettore Gonella**, architetto, **Maurizio Imerito**, responsabile giovani Forza Italia, **Paolo Lizzi**, scultore, **Fernanda Marengo**, architetto, **Benvenuta Martinengo**, **Fernanda Martins Goria**, **Paola Mossino**, casalinga, **Angela Scagnetti**, commerciante, **Mario Nosengo**, procuratore legale, **Giuseppe Porta**, imprenditore (Ccd), **Tommaso Principe**, **Gianfranco Raviola**, artigiano, **Fabio Reita**, studente, **Luigi Rinaldi**, bancario, **Enrico Rulu**, assicuratore, **Stefano Santin**, studente universitario (Ccd), **Mauro Tartaglino**, **Mauro Torchio**, operaio, **Valter Torello** (Ccd), **Alessia Valle**, commercialista, **Visconti** (Ccd), **Lucia Cavaliere**, ambulante.

**UNA LISTA DI 31 TRA I POPOLARI**

Mariangela Cotto capolista del ppi e Davide Arri, studente e giocatore di tamburello

ASTI. Il partito popolare italiano (Ppi) presenta come candidato a sindaco Pierpaolo Gherlone appoggiato da una lista di 31 candidati.

Capolista **Mariangela Cotto**, dirigente Inps. Seguono: **Guido Ravizza**, docente matematica; **Mario Sorba**, geometra, consigliere uscente; **Valter Cassulo**, insegnante (indipendente); **Italico Sarzanini**, cons. uscente del psi (indipendente); **Franca Bevilacqua Grasso**, coadiutore giudiziario; **Vincenzo Bonasera**, consulente del lavoro; **Pietro Paolo Pero**, commercialista-revisore dei conti; **Delfina Agostinetto**, pensionata; **Roberto Argenta**, artigiano; **Davide Arri**, studente, giocatore di tamburello; **Luigi Barbero**, bancario; **Alberto Bazzano**, studente universitario; **Renata Campaner**, volontaria Croce Verde; **Stefania Capra**, impiegata; **Franco Carbone**, impiegato Way Assauto; **Michele Cianci**, impiegato Italgas; **Massimiliano Fantino**, libero professionista; **Fabrizio Ferrara**, dirigente Way Assauto; **Anna Garbarino**, pensionata, già funzionario Inps; **Giorgio Gili**, procuratore legale; **Donato Malpede**, impiegato Fs; **Paolo Matropaolo**, laureando in giurisprudenza; **Giuseppe Mortara**, libero professionista; **Andrea Ponta**, ingegnere nucleare; **Maria Antonietta Silliano**, indipendente Usl 68; **Paola Troja**, impiegata; **Giuseppina Vercelli**, impiegata Ispettorato del lavoro; **Elso Viarengo**, coltivatore diretto; **Valter Valenzano**, impiegato ufficio Imposte dirette; **Dario Buratto**, impiegato.

ASTI. Da venerdì 13 a sabato 14 maggio, sino a mezzogiorno, potranno essere presentate alla segreteria generale del Comune le liste dei candidati. E' l'appuntamento più importante ed atteso in vista delle elezioni del 12 giugno. La maggior parte dei raggruppamenti ha pronte le liste e la raccolta delle firme (da un minimo di 400 ad un massimo di 1500) ha già preso il via.

Il Comune per agevolare le operazioni di autenticazione delle firme, ha disposto speciali turni di lavoro; sino al 12 maggio, al centro informazioni comunale, in piazza San Secondo, verrà assicurata la presenza ininterrotta, dalle 8 alle 20, di personale addetto. Oltre alle «squadre» per le comunali, i partiti presenteranno anche candidati per i quattro Consigli di quartiere e i dieci di circoscrizione. Il 12 giugno si voterà inoltre per il parlamento europeo; i candidati astigiani sono Luigi Florio per Forza Italia e Angelo Benotto che si presenta sotto il simbolo della Lega per il Piemonte.

La campagna elettorale per le amministrative comincerà solo dopo la consegna delle liste, ma già si avvertono le prime avvisaglie delle ostilità. E' Renato Longo candidato a sindaco per la lista «Referendari» del Club Pannella, a scendere in campo con una lettera aperta a Giuseppe Nosenzo, in corsa per la poltrona di primo cittadino sotto le insegne di Forza Italia-Ccd-Udc e Alleanza nazionale. Longo pone l'accento sul «nodo» dell'informazione in vista della prossima competizione elettorale.

«Lei è proprietario dell'emittente Tal9 e del settimanale Gazzettino - scrive l'esponente pannelliano - e queste saranno elezioni democratiche solo se da parte di tutti gli organi d'informazioni, non solo quelli di sua proprietà, verranno assicurati spazi uguali a tutte le liste e a tutti i candidati». Longo afferma di riferirsi ai servizi di cronaca e informazione, ma anche agli spazi elettorali a pagamento: «Per questi ultimi siamo di fronte ad un paradosso: lei è consapevole - continua il candidato a sindaco dei Referendari - del fatto che chi volesse o potesse acquistare uno spazio televisivo dovrebbe pagare la sua televisione? Ciò significa che tutti i suoi concorrenti alla carica di sindaco dovrebbero pagare lei per fare informazione».

Il rappresentante del Club Pannella quindi aggiunge: «E chi ci garantisce che Tal9 non diventerà, magari per sua volontà, un suo organo pubblicitario, attraverso servizi che, di fatto, saranno propaganda elettorale? La garanzia - conclude Longo - dovrebbe essere fornita da un soggetto al di sopra delle parti e non certo da lei stesso che è parte in causa. Pertanto chiedo la disponibilità per la designazione di un garante, accettato da tutte le parti, che assicuri alle liste pari accesso agli organi di informazione di sua proprietà».

I «Riformatori» andranno alle urne con una lista aperta da **Liliana Agnello**, già in corsa al Senato. Figurano anche, tra i 40, il mago **Alfio Chirieleison**, il padre di Renato Longo, **Mario**, **Angela Quaglia** (l'ex socialista, moglie di Piero Goitre, si presenta come indipendente), il cabarettista **Claudio Perosino**, **Giovanna Lentini**, **Luigi Goria** (figlio dell'avvocato-gastronomo, Giovanni), **Eugenia Baronciani**, l'assicuratore **Ivan Presicce**, **Giuseppina Arlinengo**, **Ivan Beltrame**.

[f. c.]

**ELEZIONI**

## *Ridotti i consiglieri*

Il nuovo regolamento delle Circoscrizioni, approvato dal commissario governativo del Comune, Elio Priore, verrà applicato a partire dalle elezioni amministrative del 12 giugno, quando oltre che per il Comune, si voterà anche per i quartieri (quattro) e le ventine (dieci). Lo ha reso noto l'ufficio stampa del Comune con una nota in cui si ricorda che tra le principali novità «figura la riduzione da 14 a 7 dei consiglieri nelle circoscrizioni di quartiere da 9 a 7 in quelle di frazione». Il nuovo regolamento ha ridisegnato le competenze dei Consigli di circoscrizione, alla luce delle disposizioni che negli ultimi anni hanno modificato le precedenti leggi. Non ci sono invece novità per quanto riguarda il numero e l'estensione territoriale delle circoscrizioni. «E' una scelta - ricorda il Comune - fatta soprattutto per rispettare le realtà socio territoriali. Non va dimenticato che le frazioni, in particolare, hanno una identità propria caratterizzata da fattori storici (tradizioni, coesione della comunità, ecc.) molto importanti per la cittadinanza». «La stesura del nuovo regolamento è stata preceduta da una serie di consultazioni protrattesi per un anno - si legge nella nota - che hanno interessato le commissione comunale decentramento, uffici comunali e le circoscrizioni stesse». Il regolamento delle circoscrizioni di decentramento comunale, fa saper il Comune, è a disposizione dei cittadini, che potranno consultarlo rivolgendosi agli uffici dell'Archivio comunale o Decentramento del Comune, in piazza San Secondo 1.

Deciso al congresso nazionale di Villafranca

# La «Lega Piemonte» ha cambiato nome

Angelo Benotto di Villafranca sarà candidato alle Europee del 12 giugno per Federalismo

VILLAFRANCA. Battesimo sofferto, domenica, per imporre un nuovo nome alla Lega per il Piemonte, durante il secondo congresso nazionale assegnato a Villafranca per meriti guadagnati sul campo (nelle Politiche del 27 marzo, la zona ha registrato una media di voti attorno al 5 per cento). D'ora in poi gli autonomisti si chiameranno «Piemonte Nazione d'Europa», ma la scelta è stata fatta sul filo di lana (20 a 18 dopo la seconda votazione) battendo «Unione per il Piemonte».

I 38 delegati con diritto di voto (un'ottantina in totale provenienti da Torino, Alessandria, Cuneo, Asti, Domodossola) hanno inoltre confermato presidente Carlo Lovera, bancario di Bra. Renzo Rabellino come segretario e rinnovato gli organi del consiglio direttivo.

I nuovi eletti sono Luca Lodi, Michele Di Tonno, Enzo Marchisio, Paolo Giaccardi, Piero della Pietra, Stefano Perin, Gianluca Bertone, Mario Chiapetto (di Torino), Pietro Capra (Villafranca), Carlo Shaffo (Domodossola). Età media intorno a trent'anni.

E' stata ribadita la scelta dell'autonomismo, specificando che eventuali alleanze saranno possibili solo con movimenti che perseguono fortemente questa «filosofia». Tempi più «morbidi» anche per entrare nelle file del neo «Piemonte-Nazione d'Europa»: chi proviene da formazioni autonomiste potrà ottenere la tessera dopo due mesi, ne serviranno sei per gli esponenti di altri partiti.

Gli auguri dell'assemblea sono infine andati al segretario provinciale Angelo Benotto di Villafranca, candidato alle Europee del 12 giugno nella lista Federalismo.

[m. t.]

Bruno Giribaldi e Vincenzo Paone, tra i magistrati astigiani firmatari dell'appello

# Comitato pro Costituzione

## *Primi firmatari dell'appello magistrati e insegnanti*

ASTI. E' nato anche ad Asti un Comitato in difesa dei principi della Costituzione repubblicana. Tra i primi firmatari del documento, magistrati, intellettuali, insegnanti: Renato Bordone, Emanuele Bruzzone, Franco Corbo, Paolo De Benedetti, Remo Fornaca, Bruno Giaccone, Emilio Giribaldi, Laurana Lajolo, Margherita Olessina, Vincenzo Paone, Lucio Tomalino.

Il comitato, che avvierà nei prossimi giorni una campagna di adesioni, cita nel documento d'annuncio una recente lettera di Giuseppe Dossetti, uomo della Resistenza, fondatore della dc, giurista artefice della Costituzione, diventato poi sacerdote e oggi monaco nella sua comunità di Montesole nei luoghi stessi della strage nazista di Marzabotto. In essa si ricordano principi e regole della nostra Carta Costituzionale.

«Non ci sembra inutile - scrivono i costitutori del comitato - date le presenti circostanze, richiamare alcuni di tali presupposti e i loro contrari: libertà contro ogni forma di dittatura, tolleranza contro qualunque razzismo, fondamentalismo e discriminazione, pace contro ogni logica bullicista e nazionalistica, solidarietà e giustizia sociale spettanziate in precisi diritti sociali e il corrispettivo di doveri e limiti ad erginare il dispiegarsi di egoismi, corporativismi, particolarismi».

«In sostanza: in ogni moderna democrazia, come la nostra vuole essere - continua il documento - deve valere il primato assoluto del «governo della legge fondamentale» sul «governo degli uomini», della legalità costituzionale con le sue garanzie e su qualsivoglia accentramento, personalizzazione del potere in singoli, oligarchie, poteri di fatto indebitamente legittimati».

«A noi cittadini spetta riflettere, dibattere, vigilare per difendere da manovre e stravolgimenti non una legge qualsiesi, nemmeno un dogma o un tabù «partitocratico» e «consociativo», come molti usano sprezzantemente dire, ma appunto la Costituzione, denominatore comune della nostra convivenza di oggi, patto scritto tra donne e uomini liberi perchè liberatisi da una dittatura liberticida e guerrefondaia, che stabilirono reciproche garanzie valide sempre per attuare un processo di democratizzazione dell'Italia».

«Per questo anche ad Asti i firmatari di questo appello - si conclude l'appello - rivolgono l'invito a promuovere un Comitato per la Costituzione ampio e pluralistico che, in momenti di approfondimento e iniziative pubbliche, segua passo passo le complicate transazione politica e istituzionale che stiamo attraversando. Da cittadini consapevoli della posta in gioco: prendiamo ancora a prestito le parole conclusive di Dossetti che evidenziano quanto sia davvero alta: «...Si tratta cioè di impedire ad una maggioranza che non ha ricevuto alcun mandato al riguardo di mutare la Costituzione: si arrogherebbe un compito che solo una nuova Assemblea Costituente, programmaticamente eletta per questo e a sistema proporzionale, potrebbe assolvere come veramente rappresentativa di tutto il nostro popolo. Altrimenti, sarebbe un autentico colpo di stato!».

[r. s. a.]

**COMUNE DI CORSIONE**
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO
Ai sensi dell'Articolo 17 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i.
RENDE NOTO
Che il progetto definitivo della Variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. 12 del 24-02-94 divenuta esecutiva a sensi di legge, resterà pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Corsione (AT) per 30 giorni consecutivi dal 10/05/94 al 9/06/94 e nello stesso periodo resta depositata presso l'Ufficio di Segreteria, unitamente agli atti che la approvano, affinché chiunque possa prenderne visione.
Corsione, li 10/05/94.
IL SINDACO
**Rosso geom. Giuseppe**

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 APRILE AL 20 GIUGNO PER RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA
MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERFLEX FIAM ITALIA 222 progetto

Il 31 maggio scadrà il permesso della Regione

# Rifiuti, un'emergenza che sembra dimenticata

**ASTI.** L'emergenza rifiuti esiste ancora? Negli ultimi tempi la questione sembra essere caduta nel dimenticatoio: ma ora l'imminente scadenza della proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia ripropone gli interrogativi di sempre.

Il 31 maggio scadrà il permesso regionale a conferire i rifiuti alla discarica di località Basse di Stura (Torino), che cosa succederà dopo? «E' quello che si stanno chiedendo molti sindaci dell'Astigiano - dice Alessandro Valenzano, primo cittadino a Castello d'Annone - la situazione è tutt'altro che chiara: da tempo ormai il Consorzio rifiuti non dà più segni di vita. Mi chiedo che fine ha fatto il piano sulle discariche di bacino. E quando scadrà la proroga, dove porteremo i rifiuti? Insomma c'è buio totale su tutta la linea».

Ieri Valenzano ha scritto una lunga lettera al presidente del Consorzio, Massimo Camussi, per chiedere tra l'altro di chiarire come proceda il progetto per la creazione di una discarica di bacino nel Nord-Est dopo le contestazioni sollevate da Refrancore sulla graduatoria dei siti.

«Gradirei sapere soprattutto - scrive Valenzano - se fra il Consorzio e la Regione siano intercorsi accordi per il superamento dell'emergenza rifiuti e se è vero che l'ente da lei diretto voglia attendere, prima di fare ulteriori passi, l'esito delle votazioni per il Comune di Asti».

Sandro Valenzano sindaco di Castello d'Annone

Massimo Camussi presidente Consorzio rifiuti

Valenzano, infine, sollecita Camussi a convocare l'assemblea dei sindaci al più presto e invita: «Il direttivo consortile chiarisca al più presto come intende procedere, altrimenti si dimetta».

Al Consorzio, intanto, fanno intendere che lo scoglio da superare è sempre lo stesso: la Regione non ha ancora espresso ufficialmente il proprio gradimento sul piano delle discariche di bacino. Nella proroga che scadrà il 31 maggio, anzi, gli amministratori piemontesi parlano di un unico impianto per tutta la provincia: un'indicazione opposta alla strategia del Consorzio astigiano. «Entro la fine di questa settimana speriamo di avere risposte precise - indica Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro e componente il direttivo consortile - è ora che politici e tecnici regionali si mettano finalmente d'accordo sulla politica di smaltimento nell'Astigiano. Noi - prosegue - di proposte ne abbiamo fatte: adesso sta alla Regione decidere se trattarci come scolaretti oppure come amministratori responsabili».

In previsione della scadenza dell'autorizzazione a conferire i rifiuti fuori provincia, già un mese fa il Consorzio aveva chiesto alla Regione di prorogare il permesso al 31 dicembre 1994. La risposta deve venire. «Il problema vero però - spiega il presidente Massimo Camussi - non è tanto ottenere una nuova proroga, quanto portare a una soluzione definitiva il problema dello smaltimento rifiuti. Per noi la strada non può essere che quella delle discariche di bacino».

Ma la Regione che cosa dirà?

**Laura Nosenzo**

CONSORZIO VALLE BELBO

## Si aggiungono altri nove paesi

**CANELLI.** La Regione concederà la proroga fino al 31 dicembre per lo smaltimento dei rifiuti del Sud astigiano fuori provincia? E' la richiesta che il Consorzio della media Valle Belbo ha inviato ieri a Torino, al termine di una lunga ed animata assemblea. La richiesta di proroga è stata direttamente dai due Comuni maggiori Canelli e Nizza, che in base ad un patto stilato due mesi fa, si sono fatti garanti dello smaltimento in un impianto di stoccaggio provvisorio, dei rifiuti propri e di altri sette paesi. «Le motivazioni della richiesta di proroga sono molteplici - ha detto il presidente Roberto Marmo - innanzi tutto per ciò che riguarda Canelli la delibera di [illegible] tra i vari Comuni è ancora ferma al Coreco di Asti, poi la recente legge sugli appalti fa slittare ancor di più i tempi per l'eventuale costruzione degli stoccaggi».

Tra le altre incombenze affrontate dall'assemblea del Consorzio, c'è stato l'ammissione ufficiale di altri nove paesi del sud astigiano: Cassinasco, Castel Rocchero, Fontanile, Maranzana, Castelletto Molina, Montabone, Moasca, Quaranti e Vaglio Serra. In tutto l'ente arriva così a 44 mila abitanti. La quota pro-capite che questi paesi dovranno versare al Consorzio, almeno per il primo anno di adesione, dovrebbe essere di mila lire. **[e. ce.]**

L'imprenditore Bruno Cavagnino: «Non vogliamo i rifiuti accanto alla nostra azienda»

## «E io chiudo l'azienda»

*Canelli: imprenditore contrario all'impianto smaltimento rifiuti*

**CANELLI.** Una petizione con quasi 1400 firme raccolte in pochi giorni è un ricorso al Tar di un'azienda canellese che minaccia addirittura la chiusura dell'attività. Le polemiche tra cittadini, imprenditori e amministrazione comunale in merito all'individuazione, in viale Italia, dell'area dove dovrebbe sorgere l'impianto di trattamento dei rifiuti per i 19 Comuni del consorzio di smaltimento Media Valbelbo, non accennano a placarsi.

Il sindaco di Canelli, Roberto Marmo (che ricopre anche la carica di presidente del Media Valbelbo) si dichiara sorpreso: «Non capisco perchè si sia voluto montare questo polverone» e conferma le spiegazioni sul sito date in Consiglio comunale: «E' un atto pro forma che ci serviva per poter andare avanti col progetto. Non c'è nulla di definitivo, tant'è che in questi giorni tutti i Comuni del Consorzio indicheranno anche un secondo sito in vista della scelta del progetto vincitore del concorso di idee bandito qualche mese fa dall'ente consortile».

Contrari al progetto comunale sono i circa firmatari della petizione presentata in Comune. Tra i più accesi oppositori, c'è Bruno Cavagnino, titolare della Cavagnino & Gatti (macchine enologiche), che ha gli stabilimenti a pochi metri dall'area prescelta. «Non crede più di tanto. «Già negli anni '80 l'amministrazione comunale ci prese in giro con la storia del depuratore - ricorda l'imprenditore canellese -. Ci dissero che sarebbe stata una struttura ben fatta, senza impatto ambientale e invece ora sono quindici anni che ne respiriamo la puzza e con noi quasi tremila canellesi che abitano in zona».

Così la Cavagnino & Gatti ha presentato ricorso al Tar e avvertito Unione industriale e sindacati: oltre a lamentare il blocco un programma di espansione aziendale (dovuto proprio al progetto dell'impianto di smaltimento), l'imprenditore minaccia la chiusura della propria azienda (una sessantina addetti e 12 miliardi fatturato all'anno). Replica il sindaco: «Non so se la Cavagnino & Gatti avesse un programma di ampliamento - dice Marmo -. L'amministrazione non vuole impedire alle aziende di svilupparsi, deve chiaro che è nostro preciso dovere perseguire il bene di tutta la collettività e non solo di parte di **[fi. l.]**

Alla stazione ferroviaria di Asti

# Studente rapinato di cinquemila lire

**ASTI.** Lo ha minacciato facendosi poi consegnare il portafoglio: «colpo» che rapinatore ha fruttato appena 5 mila lire. Vittima, studente di 15 anni, residente a Valfenera.

Scenario dell'episodio, denunciato in questura, sono stati i bagni pubblici della stazione ferroviaria astigiana.

Lo studente ha raccontato di essere stato afferrato alle spalle da un uomo, pare non armato. «Stai calmo e non ti succede nulla - ha esclamato lo sconosciuto - dammi i soldi che hai nel portafoglio».

Spaventato, il giovane ha estratto di tasca poche migliaia di lire e le ha consegnate al rapinatore, che è poi subito fuggito. Al momento di presentare denuncia, il giovane non è stato in grado di fornire ai poliziotti particolari utili per le indagini. «Ero troppo spaventato - ha raccontato - e non mi nepure voltato a guardarlo».

Brutta avventura anche per uno studente di 19 anni, abitante a Castello d'Annone, vittima invece di un maldestro tentativo di rapina. Il giovane è stato avvicinato da uno sconosciuto in via Emanuele Filiberto che lo ha poi afferrato per braccio e strattonato. «Dammi il portafoglio» he poi intimato. Lo studente è però riuscito a divincolarsi ed è poi fuggito. Un breve inseguimento in piazza del Palio, poi il giovane è riuscito a mettersi in salvo salendo a bordo dell'auto della madre. «A questo punto il rapinatore ha lasciato perdere», ha raccontato momento presentare denuncia.

Proseguono intanto le indagini a proposito dell'episodio di violenza accaduto settimana si giardini pubblici di viale alla Vittoria, in cui era rimasta coinvolta una donna di anni. Secondo ulteriori accertamenti compiuti dagli uomini della volante non si tratterebbe di aggressione ma di una lite, iniziata dalla donna stessa, considerata psicolabile, apparentemente senza motivo. Con lei ci sarebbe anche il figlio, in quanto è in affidamento. **[r. gon.]**

### NIZZA

***Lavori anti incendio alla casa di riposo***

La giunta ha affidato alla ditta Sima di Claudio De Faveri, l'incarico dei lavori di adeguamento antincendio alla Casa di riposo. Il lavoro complessivamente costerà 73 milioni di lire. Sempre in tema di lavori pubblici, il Comune ha acquistato il materiale per rifare il rivestimento della piscina: con una spesa di circa 23 milioni, sarà rimesso a l'impianto. **[e. ce.]**

### CASTELNUOVO CALCEA

***Un anno per furto e ricettazione***

Accusato furto di una borsetta e di aver ricettato Fiat Uno, Fabiano Lenna, 30 anni, residente a Scandoluzza in via Cascina Serone è stato condannato in pretura ad un anno e sei mesi di reclusione. **[r. gon.]**

### NIZZA

***Giro di fatture false 6 assolti e 5 condannati***

Sono sei gli astigiani assolti nel processo ad Asti per un giro di fatture fasulle legato a un traffico di zucchero: i nicesi Lorenzo Pero e Mario De Michelis, Francesco e Pasquale Tripiedi, entrambi di Fontanile, e i canellesi Aldo Soria e Cesarina Rattazzo. Gli episodi contestati risalgono a oltre 10 anni fa) hanno portato invece alla condanna di altri imputati, fra cui la costigliolese Olanda Beccaris, proprietari aziende e negozi settore zucchero. **[r. gon.]**

### CASTELNUOVO CALCEA

***Anziana derubata al mercato di Asti***

Un'anziana di Castelnuovo Calcea, Onorina Quadri, 79 anni, è rimasta vittima un borseggiatore. Durante il mercato ad Asti la donna stata derubata del portafogli contenente 250 mila lire. **[r. gon.]**

Terzo alle Olimpiadi

## Liceale di Nizza campione di matematica

Ulisse Bemer 19 anni liceale di Nizza andrà alla finale delle Olimpiadi di matematica

**ASTI.** Fortunato week-end di numeri e operazioni per Ulisse Bemer, 19 anni, arrivato terzo (su 306 partecipanti provenienti da tutta Italia) alla finale nazionale delle «Olimpiadi matematica», organizzata a Cosenatico dalla scuola Normale di Pisa.

Un traguardo prestigioso che consentirà allo studente, fabita a Santo Stefano Belbo, frequentare la 5B al liceo scientifico «Galileo» di Nizza), di accedere ad un'ulteriore selezione, a Cortona, per tentare di guadagnare la finale mondiale di Hong Kong.

Insieme a Bemer hanno preso parte al concorso Antonio Pellettieri di Castelnuovo Calcea (studia nella quinta sezione elettrotecnici all'istituto Artom Asti) e l'astigiano Fabrizio Fiorucci (allievo del corso di informatica presso l'istituto Volta di Alessandria).

I due ragazzi hanno ottenuto un più che onorevole piazzamento, classificandosi nella rosa dei primi cento.

Venerdì gli studenti hanno sostenuto il test di prova (sei esercizi), il resto del soggiorno è trascorso con una visita a Ravenna e tre conferenze su fisica e matematica.

Per Bemer (vero talento in tutte le materie, assicurano i suoi insegnanti), si è trattato della seconda esperienza alle «Olimpiadi» nel '93 la trasferta gli aveva fruttato un posto tra i primi dieci classificati.

**[m. t.]**

Concluse le degustazioni del concorso indetto da Evva e Camera commercio

# Ecco gli Oscar del «Vindimaggio»

*Selezionati 75 vini di 46 aziende astigiane*

**ASTI.** Si sono concluse le degustazioni selettive dei vini presentati al 18° concorso enologico provinciale «Vindimaggio 1994», indetto dall'Ente valorizzazione vini astigiani in collaborazione con la Camera di commercio di Asti.

Sono 75 i vini nuovi di aziende (il 40% circa) scelti tra 191 prodotti di aziende.

«Il concorso - dicono gli organizzatori - si rivolge a mosti per la maggioranza commercializzati sfusi e rappresenta interessante indicatore delle partite che già oggi hanno le caratteristiche in regola per essere messe sul mercato e dispongono di buone possibilità per un ulteriore affinamento. Nel contempo l'esame consente di dare ai produttori le indicazioni necessarie a migliorare i difetti».

I vini premiati (29 a doc e 46 da tavola) sono di buona struttura, fruttati, gradevoli e bevereini.

Fra i vincitori del concorso '94 prevalgono cortese, barbare, grignolini e chardonnay.

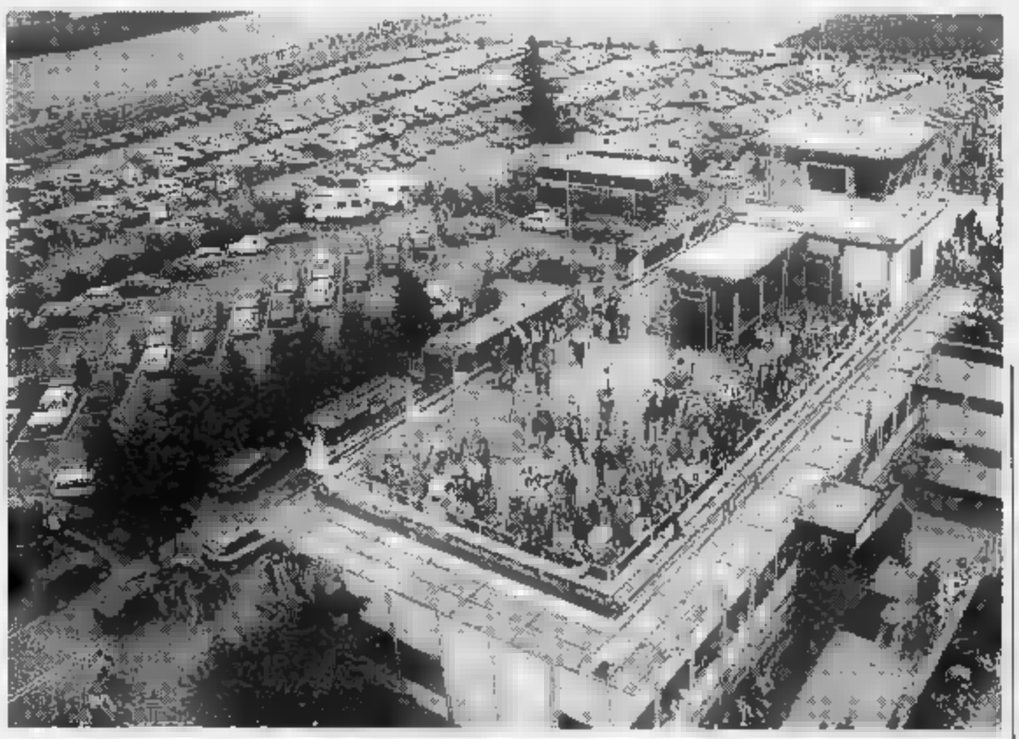
Le aziende produttrici dei vini vincitori saranno premiate Asti, nel salone d'onore della Camera di commercio, giovedì 26 maggio alle 10,30. Al termine verrà inaugurata la mostra-mercato vini premiati che resterà aperta fino a lunedì dalle 10 alle .

**I premiati.** Piercarlo Anfosso, Coazzolo (1 vino); Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione (1 vino); Giuliano Barberis, San Damiano (1 vino); Pietro Benotto, Costigliole (1 vino); Pasquale Bianco di Franco e Roberto, Montegrosso (1 vino); Dario Bilotta, Grazzano Badoglio (2 vini); Matteo e Simone Binello, Albugnano (1 vino); Borgo Maragliano di Giuseppe Galliano, Loazzolo (1 vino); Aldo Bussi Giuseppe Bussi, Calosso (1 vino); Giorgio Cantamessa, Cesorzo (2 vini); Cantina Maranzana (1 vino); Cantina Sanrocco, Vigliano (1 vino); Cantina sociale, Scurzolengo (2 vini); Cantina sociale del Freisa, Castelnuovo Don Bosco (3 vini); Cantina sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno (3 vini); Cantina sociale di Mombaruzzo vini); Cantina sociale di Rocchetta Tanaro (1 vino); Cantina sociale Vinchio-Vaglio Serra (2 vini); Cantine Sant'Agata F.lli Cavallero, Scurzolengo (3 vini); Cascina bric «Le Vigne» Firmino Mosso, Moncucco Torinese vini); Cascina Bricco Pape di Adolfo Occhetti e figlio, Montegrosso (2 vini); Cascina Chelo di G.Carlo e Valter Capra, Costigliole (1 vino); Cascina Fontanotte di Michele Ariano, S. Stefano Belbo (1 vino); Castello del Poggio, Portacomaro (1 vino); Cooperativa tra viticoltori «Sette Colli», Moncalvo (2 vini); Lorenzo Cordara, Castel Boglione (1 vino); Clemente Cossetti e Figli, Castelnuovo Belbo (1 vino); Luca e Francesca Durando, Portacomaro (2 vini); Enotria, Tigliole (1 vino); Marisa Faudella, Castel Rocchero (1 vino); Gianfranco Fogliati, Costigliole (1 vino); Renaldo Groglia, Castelnuovo Don Bosco vini); «Il vino dei padri» di Evasio Sattanino, Monale (1 vino); Ivi Astinova, Villafranca (2 vini); La Torre di Castel Rocchero (1 vino); «L colombè» Giovanni Betta, Corvino (1 vino); Giovanni e Angelo Mo, Coazzolo (3 vini); Montefiorito di Vittorio Amalberto, frazione Vaglierano Asti (1 vino); Francesco Morello, Cinzano Torinese (1 vino); Emilio Ottone, Mombercelli (1 vino); Piero Raiteri, Moncalvo (1 vino); Dante Rivetti, Neive, 1 vino; Gea Soave, Incisa Scapaccino vini); Tenuta dei Re, Castagnole Monferrato (1 vino); Enrico Vaudano e Figli, Cisterna (3 vini); Vigneti Brichet, Isola d'Asti vini). **[r. s.]**

COMUNITA' MONTANA

## Formaggi alla Douja

**ROCCAVERANO.** La comunità montana Alta Langa Astigiana rivendica uno spazio nella rassegna enologica Douja d'Or; la richiesta verrà formulata in questi giorni dalla giunta. Dice Giuseppe Bertonasco presidente dell'ente montano: «All'inizio di aprile la Comunità ha partecipato con successo al Sam di Grenoble, in Francia, il salone che espone le attività commerciali e turistiche delle zone montane. I nostri formaggi hanno riscosso lusinghieri consensi ed è per questo che chiederemo alla Camera di commercio astigiana di comprendere anche i prodotti caseari della Langa nella manifestazione astigiana di settembre». Alla rassegna francese erano presenti formaggi di tutta Europa. Per la Langa Astigiana hanno partecipato il caseificio sociale di Roccaverano due produttori, Michele Cavallero del Quartino di Loazzolo e Adelaide Bottero, di Roccaverano, che col suo formaggio di capra ha conquistato la medaglia d'argento. Bertonasco caldeggia da tempo un rilancio dei formaggi della Langa Astigiana (dove sono presenti 2800 capi tra ovini e caprini) e sottolinea come il matrimonio tra vino e formaggio abbia sempre portato bene ad entrambi i prodotti. Intanto sta attestendo la sagra della robiola '94, che si terrà a Vesime la terza domenica di giugno. **[fi. l.]**



Due significative immagini della folla che domenica ha preso d'assalto l'aeroporto di Levaldigi (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Successo della festa di Levaldigi, ma strade subito in tilt

# Show delle Frecce Tricolori 50 mila con il naso all'insù

**LEVALDIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Eccole ■ «Frecce», spuntare basse sull'orizzonte coperto da una densa foschia. Hanno le luci tutte ■■■ e le code lanciano nel cielo bigio i gas del tricolore. Verde, bianco, ■■■ E' un momento di grande emozione, la chiusura di una superba esibizione. Non mancano le lacri■■■ fra gli spettatori, soprattutto quelli che hanno i capelli bianchi. Il rombo dei jet è assordante, copre le parole dello speaker, gli applausi che si levano dalle 50 mila persone che hanno preso d'assalto l'aeroporto. Nel cielo si disegna un arcobaleno mentre le prime goccioline cominciano a picchiettare sull'asfalto. Piove, ■■ la festa ■ appena finita. Una grande festa, indimenticabile. Gli Aermacchi MB339 scendono sulla lunga striscia d'asfalto della pista, ■ dispongono in ordine, vengono coperti.

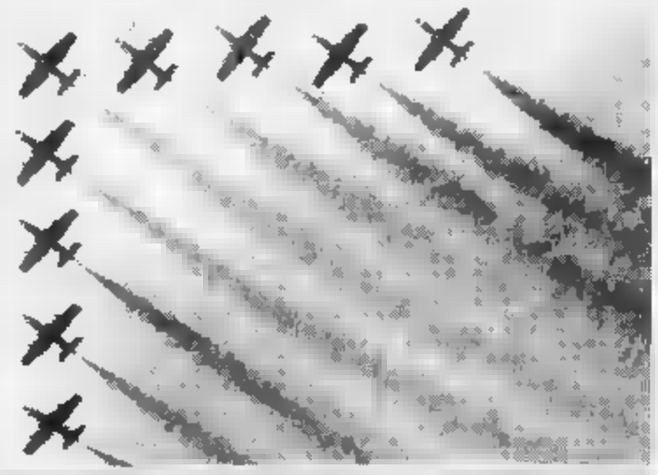
Dieci metri di corsa per arrivare dall'altra parte della torre di controllo ed ecco un'altra striscia, lunga, lunghissima, questa volta umana. Una calca multicolore che cammina, corre, ■ supera. Verso le prime case di Levaldigi dov'è stato inventato un parcheggio con la compiacenza di un contadino curioso, verso Centallo, ■■■ le strade che portano ■ Fossano ■ Villafalletto. Dieci, cento, mille, auto cercano di avviare i motori. L'intasamento è totale, ■■■ sicuramente molto suggestivo. Mai tanta gente si era assiepata sulla statale 20, lungo la recinzione che delimita il perimetro dell'aeroporto, sotto i pioppi ancora profumati di primavera.

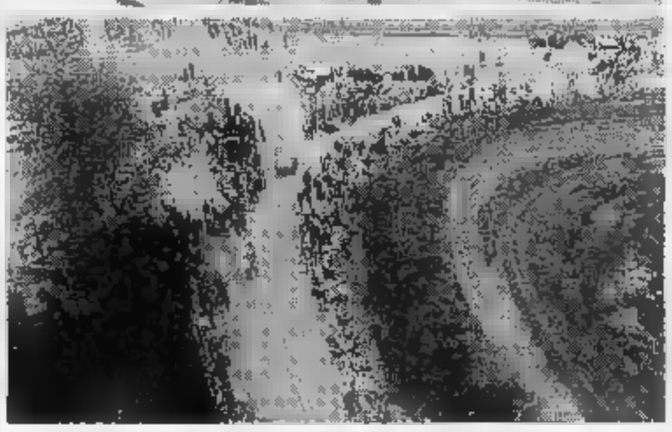
L'Air Show '94, la festa dell'aria organizzata dalla Lindbergh Flying School, sarà sicuramente ricordata per anni ■ anni. Era difficile prevedere un afflusso così massiccio di pubblico, ma si poteva immaginare. Ricco il programma, ■■■ parà, elicotteri, aerei acrobatici, aerei storici, alianti. Addirittura una «diretta» radiofonica di una lezione di volo acrobatico su un Cap-10 con il comandante Giuseppe Anselmo a commentare errori e pregi ■■■ giovane pilota Ilenia. Ma il grande spettacolo è stato offerto al pubblico prima ■al Falchi blu, i parà dell'aeronautica militare e poi dalla pattuglia acrobatica nazionale delle «Frecce Tricolori» che hanno presentato proprio a Levaldigi il nuovo programma della stagione. Sempre più ricco e sempre più emozionante (gli aerei viaggia■■■ in formazione ■ due metri di distanza dalla coda del velivolo che precede e a mezzo metro di distanza dall'ala del MB339 che si trova di fianco). Pericoloso? «No», ammettono in coro i piloti. Se lo dicono loro.

Per Levaldigi, dove ormai da un po' di giorni non si vola più, ■ stato un successo ■■■■ precedenti, ma adesso che cosa accadrà? Quale sarà il futuro della moderna e funzionale aerostazione? Si parla della nascita di una compagnia aerea «made in Cuneo», ma ci ■■■ quattrini ■ persone adatte? Forse ■ proprio il caso di dire: «Attenti al lupo!» (visti ■ precedenti).

Ma non è tutto. La rete viaria della provincia granda ha dimostrato anche ieri il ■■■ im■■■■ limite. Le strade di ■■ casso all'aeroporto sono andate ■ tilt già a mezzogiorno, nonostante i blocchi stradali e le deviazioni organizzati dalle forze dell'ordine (davvero immenso il lavoro svolto da polizia e carabinieri). Ed è stato un male fare arrivare un paio di deputati in elicottero. Troppo facile volare sulla testa delle persone che hanno percorso chilometri a piedi per assistere alla manifestazioni. Signori parlamentari, basta girare un po' per la provincia per capire che le strade di questo angolo di Piemonte si sono fermate a un secolo fa. O anche di più. Provare per credere.

**Florenzo Panero**





Le «Frecce» in volo e le strade completamente paralizzate dalla folla

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# La settimana Cimet contro la calvizie

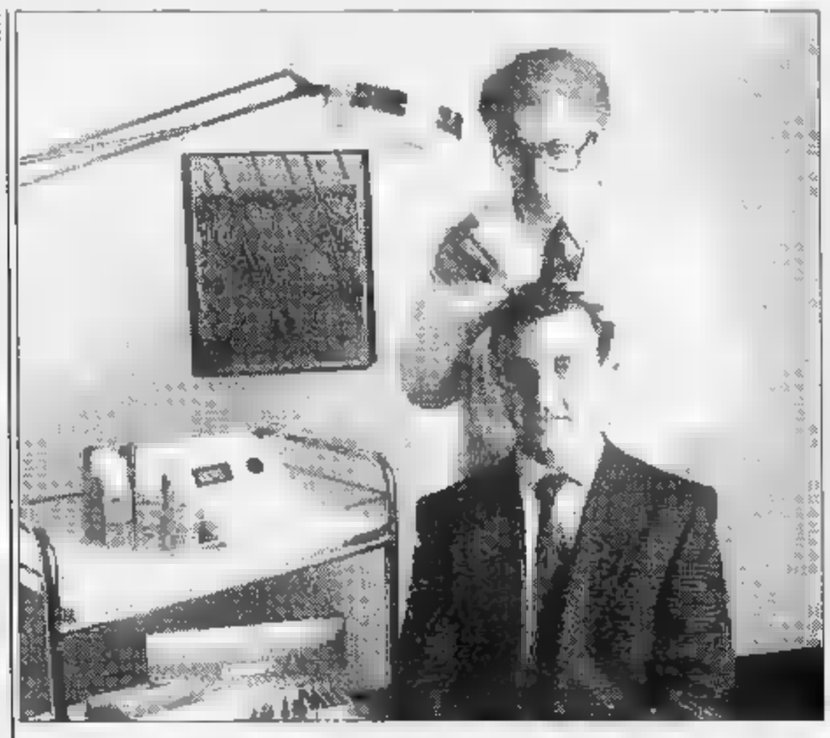
## *Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo*

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata – a partire da oggi e per la durata di una settimana – dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero, a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta ■ può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

**I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI**
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

**IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO**
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit ■ Biotin, creata in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, ■ trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo ■ svolge in tre fasi da prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.



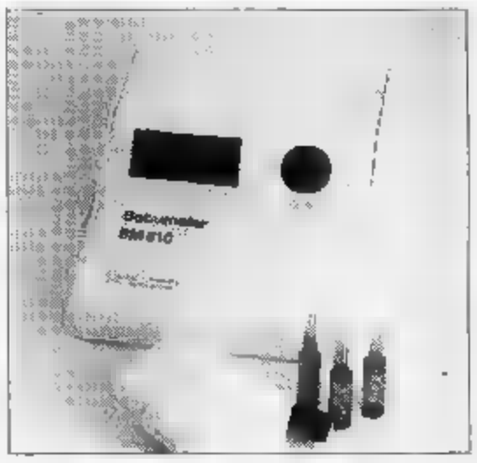
Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

**C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO**
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

**INFOLTIMENTO ESTETICO**
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, coprendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel rimpiazzo, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

**IL CERTIFICATO DI GARANZIA**
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

**PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO**
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare ■■ appuntamento.
L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.
In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.
Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con ■■■ telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per ■■ controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
**Asti:** Pza Motti Liberazione 1 Tel. 011/59 60 81
**Cuneo:** C.so Nizza 63 Tel. 011/530214
**Alba:** Via M. Coppino 52 Tel. 0131 59 60 81
**Altre sedi in Italia:** Numero Verde-Tel. 1678 61135



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

INOVITA'

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

**Il Sebometro® per controllare lo ■■■■ dei capelli**

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto: se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare dove il trattamento da adottare sia più adeguato.

Giovedì alla sala Pastrone anticipazione dello spettacolo

# Anteprima di Asti Teatro con l'ironia di Paolo Rossi

ASTI. Torna Paolo Rossi. Alla vigilia del concerto delle polemiche di venerdì a Torino (a causa del trasferimento ordinato dal sindaco dal campo nomade a piazza Castello) il popolare comico milanese sarà di [illegible] ad Asti. Presenterà lo spettacolo che porterà in scena ad Asti Teatro 16.

[illegible] accendono così le prime luci sul festival estivo, che si preannuncia gustoso (e per ora ancora fonte [illegible] sorprese). Giovedì alla sala Pastrone ci saranno due «anteprime» di spettacoli che saranno inclusi nel cartellone della drammaturgia contemporanea. Intanto il gruppo di lavoro guidato da Giorgio Guazzotti sta definendo la struttura della manifestazione, che si svolgerà dal 20 giugno al 4 luglio.

«Questa anticipazione è un'occasione inedita - dice il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto - che intende avvicinare il pubblico astigiano al prossimo festival». L'incontro dovrebbe essere il primo di una serie, destinata a far venire «l'acquolina in bocca» agli spettatori astigiani. Saranno invitati gli abbonati di Asti Teatro 15 e della stagione teatrale che si è conclusa ieri sera con lo spettacolo di Franca Rame.

Giovedì alla sala Pastrone ci saranno alcuni nomi di spicco della scena italiana: Paola Pitagora, Amanda Sandrelli, Paolo Rossi e Lucia Vasini. Presenteranno due titoli destinati a far discutere. Paolo Rossi e la [illegible] compagnia saranno ad Asti a giugno per presentare «Cinquantenario», testo sui lager nazisti del drammaturgo ungherese George Tabori. Accanto a «Paolino», ci [illegible] Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, France[illegible] Rigo, Toni Bertorelli, Sara Bertelà e Bobo Storti. Giovedì ne parleranno alle 18 lo stesso Rossi e Lucia Vasini, con il regista Giampiero Solari.

Alle 21 ci [illegible] invece Paola Pitagora e Amanda Sandrelli, con il regista Luca De Fusco, per presentare «La Chunga» dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. Entrambi gli incontri avranno ingresso libero. Le proiezioni cinematografiche [illegible] sala Pastrone riprenderanno venerdì con «Quel che resta del giorno».

Intanto all'ufficio informazioni (nell'atrio) della fiera in piazza d'Armi è possibile pre[illegible] (senza obblighi) l'abbonamento ad Asti Teatro 16. «E' un modo - dicono gli organizzatori - per essere sicuri di avere un posto a teatro. Come è successo quest'anno per la stagio[illegible] invernale: senza abbonamento si corre [illegible] rischio di restare fuori». [c. f. c.]

Paolo Rossi sarà giovedì alla sala Pastrone per un'anteprima di Asti Teatro

Paola Turci stasera sarà protagonista di una serata per la Croce Verde all'Invidia

# Paola Turci in concerto

*Serata benefica all'Invidia a favore della Croce Verde*

ISOLA. Paola Turci, tra le più giovani protagoniste della canzone italiana, sarà stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale Asti-Alba, per una serata a favore della Croce verde.

Si inizierà con il cabaret di Carlo Bianchessi, a cui seguiranno i ballerini «Oro puro do Brasil». Tra i «supporter» ci sarà anche Petit Victor, piccola pop-star proveniente dalla Co[illegible] d'Avorio, autore di brani di disco-music, ricca di sonorità africane. Petit Victor, 11 anni, è notissimo in Africa, ha cantato al fianco [illegible] Michael Jackson e recentemente è stato ospite del Maurizio Costanzo show.

Sarà poi il turno di Paola Turci. Con la sua band, proporrà gli ultimi successi, tra cui «Pedalò», «La casa sul mare», «Io e Maria». Paola Turci sarà oggi ospite dalle 18 della trasmissione «Una donna per [illegible] di Radio Asti Doc, condotta da Giovanna Lentini; si potrà telefonare in diretta (592.251 e 595.255). La cantante cenerà poi alla «Trattoria dei tre colli» [illegible] Montechiaro, da poco riaperta dalla famiglia Gavello.

Lo spettacolo si inizierà alle 22, il biglietto costa [illegible] mila lire. [c. f. c.]

## GIORNO [illegible] SOTTI

**ASTI**

Il Siparietto al Politeama

E' aperta la prevendita del biglietto per assistere allo spettacolo «I promessi sposi» che la compagnia astigiana Il Siparietto proporrà giovedì 19 maggio al Politeama. Si può telefonare al 592.401/391.346. Disponibili solo più biglietti di galleria a 12 mila lire.

**ASTI**

Stasera cineforum al Don Bosco

«L'accompagnatrice», diretto da Miller nel 1992, costituirà la proposta di stasera alla rassegna sui film d'autore in programma al cinema Don Bosco. La proiezione s'inizierà alle 21,30. Replica domani sera. Ingressi a 6 mila lire.

[illegible]

Concerto diretto da Rota

Marcello Rota originario di Incisa Scapaccino, dirigerà nel suo paese natale l'orchestra del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Il [illegible] si terrà alle 21 nella palestra di piazza Ferraro. Il [illegible] sarà guidato dal maestro Alessandro Galoppini. In programma «Ave Verum» di Mozart, Concerti di Vivaldi e la Sinfonia n. 8 «Incompiuta» di Schubert. In veste di solisti il soprano astigiano Laura Giorcelli [illegible] i violinisti Marco Medicato e Roberto Zoppi. Il costo del biglietto sarà di 10 mila lire; il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

**ASTI**

Carosso espone [illegible] Battistero

Prosegue al Battistero di San Pietro la mostra «Silenzi e dialoghi» del pittore astigiano Carlo Carosso. L'esposizione, inaugurata sabato scorso, resterà aperta fino al 4 giugno. Si può visitare dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; domenica: 10-12. Chiuso il lunedì.

**COCCONATO**

Concerto per fortepiano

«Musica per fortepiano del primo classicismo»: questo il tema del concerto privato che il maestro Shimon Rukhman terrà sabato, alle 15,30, a casa Cigna, in frazione Tuffo di Cocconato. Cinque i compositori in programma: Haydn, Mozart, Bach, Clementi e Beethoven.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 51 | 21 45 | 39 45 | 57 39 | 45 38 |
| CAGLIARI | 0 101 | 16 [illegible] | 55 [illegible] | 14 79 | 70 58 |
| FIRENZE | 3 111 | [illegible] | 42 58 | 49 [illegible] | 82 [illegible] |
| GENOVA | 4 83 | 3 65 | 80 46 | 48 44 | 35 42 |
| MILANO | 23 70 | 86 70 | 82 55 | 5 50 | 57 50 |
| NAPOLI | 39 85 | 56 51 | 37 59 | 13 57 | 38 53 |
| PALERMO | 58 70 | 2 51 | 10 56 | 49 53 | 31 52 |
| [illegible] | 44 72 | 54 60 | 72 58 | 7 57 | 67 54 |
| TORINO | 18 89 | 35 84 | 66 64 | 87 62 | 41 57 |
| [illegible] | 43 55 | 7 54 | 61 50 | 53 45 | 36 45 |

### IL COMPUTER SU[illegible]

**Ambi frequenti.** Ambi centrati sul n. 68 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 68-23; 68-90; 68-37; 68-41; 68-50; 68-62; 68-15; 68-31; 68-27; 68-47; [illegible]; 68-73; 68-89; 68-34; [illegible]; 68-39; 68-61; 68-64; 68-63; 68-13; 68-44; 68-43; 68-65; 68-7; 68-18; 68-29; 68-38; 68-57; 68-56; 68-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, (dalla [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 8 (3); Cagliari 29 (6); Firenze 6 (9); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo [illegible] (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia [illegible] (1)

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; 6-85; 6-76; 6-68; 66-46; 66-58; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-64; 6-75; 66-24; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; 66-85; 66-78; 66-88.

Per finale la tunghatta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 25; 36 - 56 - 86; 36 - 58 - 86; 6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86; 6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76; 6 - 46 - 66; 46 - 76 - 86; 16 - 86 - 96; 16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86; 16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46; 16 - 46 - 66; 56 - 76 - 86; 6 - 86 - 66; 26 - 36 - 46; 56 - 86 - 66; 6 - 46 - 96; 26 - 46 - 66; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66; 26 - 66 - 66; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 86.

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | [illegible] | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 6 | 0 | 18 |
| CADENZE | 3 51 | 0 | 1 48 | 6 73 | 5 47 | 0 [illegible] | 3 32 | 5 34 | 3 [illegible] | 3 33 |
| FIGURE | 3 34 | 3 35 | 4 22 | 8 19 | 5 [illegible] | 1 26 | 4 35 | 4 [illegible] | 9 44 | 7 [illegible] |
| DECINE | 51 17 | 11 27 | [illegible] 51 | 1 18 | 21 [illegible] | 61 23 | 31 39 | 61 10 | 61 26 | [illegible] |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

## ITALIA AL CINEMA

**ASTI**

**Lux** — Tel. 594.147. Lire 6000/8000
**Coppia d'azione** ②
*di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Politeama** — Tel. 530.088. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000
**Trappola d'amore** ②
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V.M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Ritz** — Tel. 530.088. Or.: 19,55/22,30. Lire 9000/6000
**Senza paura** [illegible]
*di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Nuovo Splendor** — Tel. 595.040. Or.: ap. 20/ult. 22.25. Lire 9000/5000
**My life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male inguaribile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N.V. 2h 01' **Dramm.**

**[illegible] Palazzo** — Tel. 557.657. Or.: 19,40/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

**Don [illegible]** — Tel. 410.858. [illegible].: 21,30. Lire 6000 (20.000 abb.)
**L'accompagnatrice**
*di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo di Ia Berberova. N.V. 1h 50' **Dramm.**

**CANELLI** [illegible]
OGGI RIPOSO
Tel. 824569. Or.: ap. 15. Lire 8000/7000

**NIZZA** [illegible]
**Aurora**
OGGI RIPOSO
Or.: ap. 15. Lire [illegible]

[illegible]
Tel. 702.788 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO
[illegible]

**[illegible]**
**Film a luci rosse**
Tel. 701.496 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000

**Verdi**
**Film a luce rossa**
[illegible].701.459. Or.: ap. [illegible]. Lire 8000/7000

**SAN DAMIANO** [illegible]
**Cristallo**
OGGI RIPOSO
[illegible].975.124. Or.: [illegible],30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/5000

**Lux**
Tel. 975.016. Or.: 16,30/21,30. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

**Splendor**
Tel. 971.867 - Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30. Lir[illegible]
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, porto d'armi, dichiarazione di trasferimento... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

RCS e KEVIN COSTNER presentano
dai produttori di "BALLA COI LUPI"
e dal regista di
"ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"
JASON SCOTT LEE
ESAI MORALES
SANDRINE HOLT
un film di KEVIN REYNOLDS
RAPA NUI
500 ANNI FA L'ISOLA DI PASQUA VIVEVA UNA LEGGENDA

KATHLEEN TURNER DENNIS QUAID
Genitori c[illegible]po pieno.
COPPIA D'AZIONE
Buon affare
UN FILM DI HERBERT ROSS

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di [illegible]n Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 20,20; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]v. Cavour della Salute 77 [illegible] Teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele [illegible] Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 18,55; 18,40; 20,25; 22,30.
**ARLECCHINO** c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,35; 17,10; 19; 20,45; 22,25.
**CENTRALE** v. G. Alberto [illegible]. **L'Inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
**C. [illegible]** 2 v. Garibaldi [illegible]. **N [illegible]**. Or.: 16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**DORIA** v.le Bramante 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] M. 14.
**ELISEO** [illegible] piazza [illegible] Geronimo. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; [illegible]
[illegible] **BLU** p. Statuto. **Impatto immediato**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Statuto. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. [illegible] Veneto 5. **Getaway**. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30. Mat. 14.
**ERBA** c. Marconi 241. Riposo.
**ETOILE** v. G. B. Bazzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**FARO** v. Po 39. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 91. **L'Inferno**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; [illegible]; [illegible] 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera): [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. [illegible] 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pombo 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible] 10,10; 20,20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venezia 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
**OLIMPIA 1** v. Artenale 31. [illegible] **sentimento**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Artenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: [illegible]; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Inganno d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI [illegible]

**TEATRO REGIO** p.zza Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di G. Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Bc Campanella direttore. Con R. Blasco, E. Dara, J. Lumaca, Reg. [illegible] De Simone. [illegible]: ore 13-18.30. Tel. 8815 [illegible]
**CARIGNANO.** Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 ot.: 12/18, lun. ap. Tel. 517.6745-544.562. Repliche fino al 21/5.
**ERBA.** A grande richiesta v. replica da stasera ore 21 fino a domenica 15. Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da [illegible] anni incanta a Londra: 12ª anno di repliche a Torino. Prenotaz. [illegible] 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 Regione**
[illegible] [illegible]ci, sarge [illegible]
22,30 **Paper moon**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,30 **Sky Ways**, [illegible]
24 — **Light show**, varietà
1 — **Mago Martino**, telefilm

### Telecupole

[illegible] **Panni sporchi**, [illegible] comedy
22 — **Motori no stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Bella Italia**

### Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Calcio a 5**

### Telecity

19,30 [illegible], telefilm
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Occhio rosso**, film
22,45 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**
23,55 **Salto nel buio**
0,25 **F.B.I.**, telefilm

### Quinta [illegible]

19,30 **Microida e Microsuperman**, [illegible]toni
20 — **Sazuko**, cartoni
20,30 **Rosso di sera**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

### Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg**
[illegible] **Rosa de Lejos**, telenovenza
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Cando**, all-comedy

### Quarta Rete Tv

19,15 **Sbizzarake mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg Sole 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Città morta**, film

### Quadrifoglio Odeon

19,30 **Amici** [illegible]
20 — **Mulco**, magazine sul cinema
20,30 **I corvi**, film
[illegible] **Pink Pink**, [illegible]
23 — **Una calda notte ai tropici**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

### Rete 9 Tai

20,52 **L'ala di Falanoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè concerto**
22,03 **Diagnosi**, medicina
23,35 **L'ala di Falanoca**
23,45 **Il silenzio**, musicale

### Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
20,30 **Erreuno notizie**

### Telecampione

20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,30 **Pallacorda**, telefilm
22,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, telefilm

### G.R.P.

19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'uomo del sud**, film

### [illegible]e Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina

20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
[illegible] **Il piatto piange !**, speciale telesu
23,30 [illegible]lo

### Rete 7 Piemonte

20,40 **Tango famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Babes**, telefilm

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [illegible] **cessati** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Volley B1, il successo (3-0) di sabato rafforza il primato

# La Voluntas vola verso l'A2 spazzando via il Bassano

**ASTI.** Uno spettacolo di tifo, cori e colori: così la fossa della Voluntas ha «preparato» la vittoria degli astigiani sul Bassano, che regala al sestetto di Fornari il primo posto nel campionato di B1.

I padroni di casa non hanno avuto problemi ad imporsi sul Bassano per 3-0 in un'ora e mezza di gioco. La Voluntas, ora, ha un piede in A2. Il Cus ha vinto contro l'Alba per 3-1 ma il quoziente set è favorevole alla squadra di Venturini: 2,96 per gli astigiani e 2,34 per i torinesi.

L'ultimo impegno che separa le squadre di Fornari dalla vittoria del campionato di B1, girone Nord-Ovest è l'incontro che si disputerà sabato 14 maggio alle 17 a La Spezia, penultima in classifica.

Contro il Bassano i padroni di casa sono partiti a razzo: Glinac ha firmato i due punti iniziali e i compagni lo hanno seguito, senza lasciar scampo ai veneti. Senza storia il secondo set: nella terza frazione, poi, è calata la tensione nella squadra di Fornari, sorretta da un grande pubblico e dalla voglia di chiudere l'incontro. Il presidente Maurio Venturini ha dichiarato: «Sono felice. La Voluntas tornerà in A2. La città di Asti lo merita. Pensiamo alla serie A dalla fine di maggio».

Intanto la Lega di B1 ha fatto sapere che ci saranno i play-off. In serie A2 saliranno le due squadre che vincono il torneo (con partite di andata e ritorno). Il sorteggio è il 17 maggio: la prima partita si disputerà il 25 maggio in casa. Le avversarie sono: Mantova e la vincente del girone sud tra Lanciano e Castellana Grotte.

Voluntas Asti-Bassano 3-0 (15-5; 15-11; 15-12). Durata set: 25', 27', 31'. Arbitri: Gervasoni (Mi) e Frassoni (Mn). Spettatori: 700.

Voluntas: Martino (4 punti, 3 cambi palla); Glinac (6, 10); Lo[illegible] (7, 14); Locanto (5, 8); Costa (5, 7); Scarini (5, 18); Rabezzana (2, 0).

**Risultati:** Alba-Torino 1-3; Portomaggiore-Spezia 3-0; Cessalto-Bergamo 0-3; Padova-Crema 3-0; Romagnano-Codigoro 3-0; Pinerolo-Mezzolombardo 0-3; Voluntas-Bassano 3-0.

**Classifica:** Voluntas Asti e Torino 42; [illegible] 36; Romagnano 34; Padova 30; Portomaggiore 28; Bergamo 26; Mezzolombardo, Codigoro e Pinerolo 24; Crema 20; Alba 16; Spezia 4; Cessalto 0.

[r. s. s.]

Scarini (da sin.) e Martino in festa. In basso l'esultanza dei tifosi della «fossa»

## La festa dei tifosi

**ASTI.** Hanno urlato per un'ora e [illegible]. Lo slogan più simpatico, ripetuto per tutta la partita e per la [illegible] festa è stato: «Torinese, [illegible] ti arrabbiare, l'importante è partecipare».

In uno striscione un «pensiero cattivo» andava anche al Grande Volley sponsorizzato Santero, la società astigiana promossa in B2, che aveva organizzato una partita amichevole con i torinesi prima del derby: «Uno sponsor di vini per una squadra di cretini». Poi, tutti in piedi seguendo il coro di «Chi non salta, torinese [illegible] il tifo della «fossa» è fatto così.

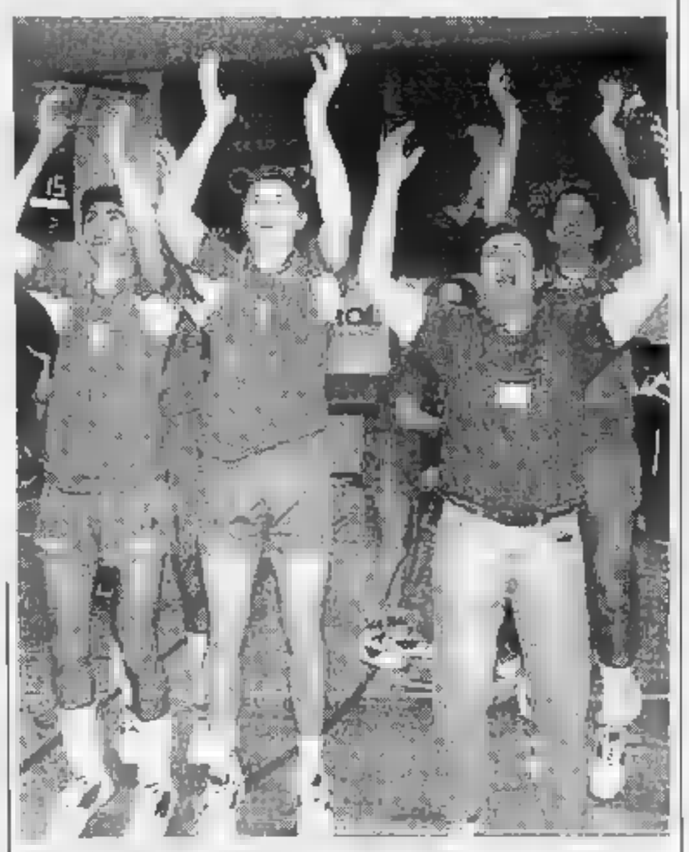
E dopo la partita, fans e giocatori si sono abbracciati in campo, poi tutti a cena al ristorante «Vascello», con canti, cori e scherzi. Ha partecipato alla festa finale anche Stefano Barbieri, centrale, ingessato al piede dopo l'infortunio nel derby con il Torino.

Fabrizio Fornari, tecnico della squadra è raggiante: «Ci abbiamo sempre creduto. Questa è una grande squadra, una delle migliori, [illegible] carattere, che Asti abbia mai avuto. Con tutti i problemi che abbiamo avuto i giocatori hanno avuto la forza ed il [illegible] per continuare ed [illegible] a questo punto. Aspettiamo ancora l'ultima giornata, a La Spezia ma, in sostanza, abbiamo vinto il campionato».

Aggiunge Paolo Martino, autore di una brillante prova: «E' stata una vittoria molto bella e sofferta. Abbiamo avuto anche sfortune durante la stagione a causa degli infortuni. Ma se l'abbiamo fatta. Affronteremo i play-off con grande determinazione». Le mie due scarpe diverse? Portano bene. E' per scaramanzia».

L'ambiente del palazzetto ricordava quello dei vecchi tempi quando Riccadonna disputava il campionato di serie A1. E in margine alla manifestazione, anche una nota politica: il banchetto di Alleanza nazionale, fuori dal palazzetto, che raccoglieva firme per la lista. Roberto Venturini, fratello Mauro, presidente Voluntas, è infatti tra i candidati per An.

[r. s. s.]



Da sin. Tony Zecchino, Edo Rabezzana, Fabrizio Fornari e Carmelo Costa

## FLASH

### CALCIO PRIMA

***La Moncalvese si congeda con un pari***

Si è concluso domenica il torneo di Prima categoria, girone B: la Moncalvese ha pareggiato in casa per 1-1 con lo Junior Casale. Questa la classifica finale: La Cerva 44 punti; Caresanese, Ghemmese 40; Spolina, Borgolavezzaro, Moncalvese 35; Galliate, Borgo Vercelli 34; Pombiese 30; Gaglianico 27; Villata 26; Mandello 25; Varese 24; Ju Cameri 23; Pernatese 18; Junior Casale 10. [e. a.]

### CALCIO CSI

***Stasera lo spareggio tra Torretta Nsl e Da Vittorio***

I risultati dei quarti di finale: Antignano-Da Vittorio 1-0 (gol di Freschi); Codif-Torretta [illegible] 1-0 (Sibiriu); Acm Fast Food-Costigliole 2-0 (Perrotta e Orru). Stasera alle [illegible] al campo della Torretta è in programma uno spareggio tra Torretta Nsl e Da Vittorio per stabilire la quarta semifinalista. Le semifinali sono in programma giovedì sera dalle 20,30 in via Fregoli. [e. a.]

### CALCIO

***Di [illegible] in campo i calciatori del torneo degli enti***

Si disputa stasera il secondo turno del torneo degli Enti; queste le gare previste (ore 19) per il girone A: Comune-Satap (campo di San Fedele); Croce Rossa-Guardia di Finanza (Praia). Girone C: Vigili del Fuoco-Provincia/Prefettura (Torretta); Polizia Penitenziaria-Intendenza [illegible] Finanza (corso Ivrea). [e. a.]

### [illegible] NOTTURNO

***Ultima riunione per il «Trofeo California»***

[illegible] svolge stasera alle 21, nella sala [illegible]ta della Provincia, una riunione per il «Trofeo California», torneo di calcio riservato alle Pro loco. La manifestazione si gioca a Motta [illegible] Costigliole. Per informazioni telefonare al 433.031 o al 966.031. [e. a.]

### [illegible]

***Sfida Omega-Asso da Picche alla palestra Giobert***

I Teneroni hanno superato domenica sera in trasferta la Vignolese per 76-65, confermandosi così in vetta alla classifica del torneo di Prima divisione di basket. Stasera alle 21 alla palestra del Giobert in corso Dante si disputa la sfida tra l'Omega e l'Asso da Picche Casale. [e. a.]

### TAMBURELLO

***I risultati di serie A, B, C e «muro»***

A1. I campioni d'Italia del Castelferro si sono imposti in casa 13-6 sul Fumane. Classifica: Bardolino 9 punti; Castelferro, Castellaro 8; San Paolo d'Argon 7; Carro, Tuenno, Bonate Sotto 6; Medole, Fumane 4; Aldeno 2; Botti Capriano, Cavalcaselle 0.

A2. Continua la serie negativa [illegible] Castellero (sconfitto 13-5 a Mezzolombardo, Trento) e del Monale (5-13 in [illegible] il Filago, Bergamo). Classifica: San Pietro Cariano, Cunevo 10 punti; Cavrianese 8; Filago 7; Basso 5; Castellero, Corte Franca, Castiglione 4; Borgosatollo, Mezzolombardo 3; Monale, Fontigo 0.

B. I risultati della nona giornata: Ovada-Cunico 13-11; Montechiaro-Revigliasco 13-7; Pro Cerrina-Camerano 7-13; Montemagno-Asti 13-5; Callianetto-Antignano 13-10; Vignale-Cremolino 13-6. Classifica: Camerano, Cremolino [illegible] punti; Vignale 14; Asti 13; Montemagno 12; Cunico 9; Ovada 7; Revigliasco 6; Montechiaro, Callianetto 5; Pro Cerrina 4; Antignano 1.

C. I risultati della sesta di campionato: Alfiano Natta-Montechiaro 12-12; Torino-Viarigi 12-12; Chiusano-Villadesati 5-13; Revigliasco-Cerrina Valle 13-8; l'incontro tra Mombellese e Monale è stato rinviato al 10 maggio. Classifica: Villadesati 10 punti; Alfiano Natta 8; Chiusano 7; Cerrina Valle, Montechiaro 6; Viarigi, Torino, Monale 5; Revigliasco 4; Mombellese 2.

Muro. I risultati del quarto turno: Portacomaro-Castell'Alfero B 19-9; Calliano-Vignale 19-4; Castell'Alfero A-Montemagno 19-6; l'incontro Grana-Grazzano è stato rinviato. Il recupero Vignale-Grana è stato vinto dagli astigiani 19-17. Classifica: Portacomaro, Castell'Alfero A 8 punti; Calliano 6; Castell'Alfero B 4; Grana, Montemagno 2; Grazzano, Vignale 0. [bru. m.]

### GIOCASPORT

***Si giocano le gare del torneo femminile***

Stasera nella mini-olimpiade degli oratori cittadini giocano tre incontri di calcio femminile (campo del Duomo, dalle 19): Torrettosauri-La torretta: Viva-Forza Santa; X-Terminators-Afrika. [e. a.]

CALCIO

Eccellenza, i galletti ko (2-1) a Rivarolo. Il bomber capocannoniere

# L'Asti battuto tra le polemiche Sorride soltanto Falzone-gol

**ASTI.** Chiusura di campionato amara per l'Asti, che è stato battuto per 2-1 in trasferta dalla Rivarolese.

I galletti si possono consolare con la vittoria della classifica cannonieri di Beppe Falzone, che domenica ha realizzato su calcio di rigore al 35' la sua ventesima segnatura.

E' il terzo anno [illegible]tivo che il bomber si aggiudica il titolo di attaccante più prolifico dell'Eccellenza e nelle due precedenti stagioni indossava proprio la maglia della Rivarolese.

Assente all'ultimo momento Zara, sostituito da Passera, l'allenatore Pasquali ha schierato il portiere di riserva Adriano Mansueto, vent'anni, che aveva già esordito la scorsa[illegible]ne sotto la conduzione di Paolo Borsato sempre nell'ultima giornata.

Un premio meritato per un ragazzo che per tutto l'anno si è allenato con dedizione.

Il giovane «portierino» però non è stato particolarmente fortunato in occasione della rete del pareggio dei padroni di casa: al 44' infatti Mansueto smanacciava un colpo di testa di Bona e il pallone ricadeva sul [illegible] di gioco. Per l'arbitro era gol: i biancorossi invece sostengono che la sfera non ha oltrepassato la linea di porta. Già in precedenza Schiavone e compagni si erano lamentati per un rigore non dato a Falzone.

I rivarolesi trovavano la rete del successo al 91': Saglietti andava via in velocità a Susenna, subentrato nella ripresa a Pignataro, e trafiggeva Mansueto in uscita.

**La classifica finale:** Biellese [illegible] punti; Fossanese 36; Saluzzo, Chieri 34; Ivrea 33; Giaveno 32; Mathi 30; Rivarolese 29; Doglianese, Asti, Rivoli 28; Pinbesi 27; La Chivasso 26; Fenusma 26; Alpignano 24; Albese 17.

La Biellese è promossa al campionato Nazionale dilettanti. Retrocedono in Promozione Albese, Alpignano e Fenusma.

Enzo [illegible]

BETA import

Il bomber Giuseppe Falzone, 20 gol

Promozione, vittoria decisiva per gli azzurri

# Il Canelli è salvo Sesto il S. Damiano

**SANDAMIANO** [illegible] Si chiude il sipario sul campionato di Promozione: vince il Canelli, 2-0, sul Cambiano in casa, e perde il Sandamianferrere, 2-0, in trasferta contro il Lucento.

Due stagioni diverse per le squadre astigiane che hanno disputato il campionato di Promozione.

I rosso-blù allenati da Vito Sollazzo hanno conquistato il sesto posto con 33 punti, a pari merito con il San Mauro. Il Sandamianferrere ha disputato un'ottima stagione, cedendo nell'ultimo mese, quando ormai la formazione aveva conquistato una buona posizione in classifica.

Vito Sollazzo tira le somme e commenta: «Domenica, contro il Lucento, abbiamo fatto un regalo ai nostri avversari, come spesso è successo nell'ultimo mese. La testa dei ragazzi era già in vacanza. Mi dispiace per questa sconfitta; non vorrei che nel pubblico rimanessero impresse le ultime partite».

Progetti futuri? Spiega Sollazzo: «La società mi ha riconfermato la fiducia. Ho preso un pò di tempo per decidere. Dal punto di vista personale sono soddisfatto: il sesto posto è un buon risultato, considerando soprattutto che è il nostro primo anno in Promozione. Se rimango a Sandamiano farò una scelta dei giocatori: con me rimarrà solo chi ha una mentalità vincente». [d. cot.]

**CANELLI.** Gli azzurri sono salvi. la vittoria di domenica contro il Cambiano, con un rotondo 2 a 0, ha evitato la retrocessione portando il Canelli a terminare il campionato di Promozione con 26 punti. La partita è stata ben giostrata dalla squadra allenata da Franco Zizzi che ha chiuso l'incontro già nel primo tempo con un gol di testa firmato da Carrara (al 15') e uno splendido tiro diagonale effettuato al 41' da Leonardi. Nel prosieguo della partita altre occasioni di Carrara, Leonardi e il capitan Mondo che, resosi protagonista di una bella azione personale, falliva di poco la conclusione.

«E' andata bene - dice il presidente del Canelli Sandro Soria - ma quello che io e molti altri dirigenti ci chiediamo è perchè i ragazzi non abbiamo dato il meglio di sè già all'inizio del girone di ritorno. Ci saremmo risparmiati un sacco di patemi d'animo».

Quella di Soria è un'analisi che in parte viene condivisa anche da Franco Zizzi, mister degli «spumantieri». «Guardando indietro posso solo recriminare sull'andata - ammette l'allenatore canellese -. Totalizzare undici punti [illegible] come fare un buco nell'acqua. Nel ritorno le [illegible] cambiate soprattutto nelle ultime cinque partite i ragazzi hanno dato il massimo: otto punti in cinque incontri [illegible] media che avrebbero portato il Canelli ai vertici della classifica».

Pier Carlo Boido, direttore sportivo degli azzurri, non vuol sentir parlare di pagelle, tuttavia evidenzia alcuni giocatori che si [illegible] messi in luce. «Soprattutto Iorli, Careglio e Mondo che nelle partite decisive sono stati davvero indispensabili» dice.

**Classifica finale:** Derthona 48; Lucento 39; Acqui 38; Sarezzano 36; Viguzzolese 34; Sandamianferrere e San Mauro 33; Nichelino 30; Cambiano 27; Canelli, Quattordio e Bacigalupo 26; San Paolo 25; Canisio 20; Grugliasco 12. [E. I.]

TERZA CATEGORIA

Decisive le reti di Roggero e Ponza nel primo tempo. Cellese battuta 3-1 dalla Pizzeria Cristallo

# Castagnole Lanze promosso in Seconda categoria

*Nell'ultimo turno ha superato per 2-1 l'Annonese. Festa in paese*

**CASTAGNOLE LANZE.** Come da pronostico, il Castagnole Lanze ha battuto l'Annonese (2-1), nell'ultima giornata del torneo di Terza categoria, conquistando così la promozione in Seconda. La squadra castagnolese, per avere la matematica certezza [illegible] finale, doveva conquistare almeno [illegible] punto sul campo [illegible] di S. Stefano Belbo: i gol di Roggero e Ponza, nel primo tempo, hanno messo al sicuro il risultato.

[illegible] altri risultati: Pizzeria Cristallo-Cellese 3-1; Provillafranca-Vinchio 2-2; Refrancorese-Cortazzone 1-1; Ceset-Baldichieri 2-1; Cerro-Montemagno 2-1; Motta-Cala-mandrana 3-0. Classifica: Castagnole L. 45 punti; Cristallo 42; Cellese 41; Vinchio 33; Refrancorese 29; Cerro 28; Provillafranca, Ceset 25; Montemagno 24; Baldichieri 23; Cortazzone 19; Motta, Calamandrano 12; Annonese 4. [e. a.]

Giocatori e dirigenti del Castagnole Lanze, dopo il successo sull'Annonese, festeggiano la promozione in Seconda

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a 8 colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

+ BORSA MORBIDA

+ TELECOMANDO A FILO

+ CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV

+ 360 MIN. DI REGISTRAZIONE

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

Canon

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

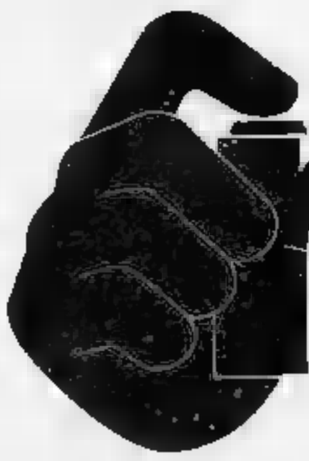
## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**



Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI

AUT. MIN. FIN. N° 2823 DEL 4-5-94

* o VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA ■■ IN SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

café del messico
il più gradito
MARENE (CN)
0172.742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

Martedì 10 Maggio 1994 (n. 30)
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Vittime due coniugi imperiesi e un torinese alla guida del «bilico». Ieri il transito è rimasto bloccato molte ore

# Tragedia su un viadotto della To-Sv: 3 morti

## *Autoarticolato nella scarpata per il «frontale» con un furgone*

**PRIERO.** Altre tre vittime sull'«autostrada della morte», tra i caselli di Ceva e Montezemolo. Ieri, poco dopo le 11, sulla To-Sv, lungo il viadotto Chiaggi, in località Campetto di Priero, hanno perso la vita due coniugi liguri e un torinese. Si sono scontrati, sotto la pioggia che ha reso viscido l'asfalto, un autoarticolato ed un furgone «Ducato». L'incidente è stato fatale a Stefano Musolino e ai coniugi Giacomo Rossi e Alessandra Rosso.

Musolino, 60 anni, di Torino, piazzo Stampalia 11, era alla guida del possente mezzo, un bilico targato Reggio Calabria con i colori della «Ferrero» - che non ha alcun rapporto con la ditta dolciaria albese - diretto verso Savona. Nell'affrontare una curva l'autoarticolato si è scontrato con il «Ducato», sul quale viaggiava la coppia. Giacomo Rossi, 52 anni, e la moglie (38), abitavano a Diano Castello (via Case Sparse 54), in provincia di Imperia. Ieri mattina i due erano diretti a Torino: dovevano acquistare merce per la loro attività di ambulanti.

Nel violento impatto il camion è precipitato dal viadotto schiantandosi, dopo un volo di 40 metri, in fondo alla scarpata; il furgone è rimasto invece sulla carreggiata, completamente distrutto. Sono subito scattati i soccorsi.

Dall'ospedale «Poveri Infermi» di Ceva sono arrivate le ambulanze della Croce bianca con i rianimatori. Impossibile, invece, l'intervento dell'Elisoccorso, a causa della nebbia. Chiesto anche l'aiuto dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Mondovì e Ceva, per liberare i tre corpi imprigionati nelle lamiere. Poi la corsa in ambulanza verso l'ospedale di regione San Bernardino, dove i tre feriti sono giunti ormai cadaveri.

Sulla dinamica dell'incidente stanno compiendo accertamenti gli agenti della Polizia stradale di Carcare. Le cattive condizioni atmosferiche, con violenti rovesci, sembrano comunque aver avuto un ruolo importante nel provocare lo scontro.

Le tre salme sono state composte nella camera ardente di Ceva. I coniugi Rossi, originari di Alberga, dopo aver vissuto a Pieve di Teco, da qualche anno si erano trasferiti a Diano: lasciano due figlie in giovane età.

Oltre alla sua attività di ambulante, Giacomo Rossi era conosciuto nella zona anche come grande appassionato di pallone elastico. Gli amici ricordano che proprio domenica aveva seguito la partita del suo idolo, Sciorella, il campione imperiese.

Il tragico incidente, l'ennesimo sulla 28, ha destato commozione, ma anche rabbia nell'ambiente ospedaliero cebano. «Il nostro centro è ormai diventato famoso per le numerose vittime della To-Sv - spiega il personale -. Si parla di raddoppi in dirittura d'arrivo, ma intanto qui, continuano a portare morti».

L'autostrada è rimasta bloccata parecchie ore, per consentire ai vigili del fuoco, polizia e mezzi dell'Aci di liberare e carreggiata e recuperare l'autoarticolato.

Il traffico nel tratto compreso fra i caselli di Ceva e Montezemolo è stato deviato sulla Statale 28 bis, dove si sono formate lunghe code.

**Paola Scola**

SERVIZI PAGINE

L'incidente è avvenuto alle 11 sul viadotto Chiaggi tra Priero e Montezemolo

## Perde la vita dopo il ballo

### *Tarantasca, ventunenne in auto abbatte la chiusa della bealera*

**TARANTASCA.** Si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Bernardo (partendo dall'abitazione in via Bisalta) i funerali di Andrea Golè, il ventunenne deceduto nella notte tra sabato e domenica in un incidente accaduto sulla provinciale Saluzzo-Cuneo.

Il giovane, a bordo di un «Peugeot 205» furgonato, stava rincasando dopo una serata trascorsa con un cugino e alcuni amici alla discoteca «Crazy Boy» di Centallo.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di Cuneo, coadiuvati dai colleghi di Busca, verso le 4, mentre proveniva da Villafalletto, all'altezza del bivio tra la circonvallazione e via Bellino, quasi sicuramente a causa di un colpo di sonno, il ventunenne ha perso il controllo dell'auto che guidava. La vettura si è alzata dalla sede stradale finendo contro la chiusa in cemento della bealera sul lato sinistro della carreggiata.

Il corpo del ragazzo è rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo; circa due ore dopo, quando è scattato l'allarme (fino a quel momento nessuno era transitato sulla strada), i vigili del fuoco del comando provinciale di Cuneo l'hanno estratto servendosi di un'autogrù alla quale hanno diviso i resti della vettura. Non c'è stata, però, alcuna possibilità di salvarlo: il ventunenne è morto sul colpo.

La vettura è stata messa sotto sequestro e consegnata in custodia al magistrato. Sulla salma è stata disposta la visita necroscopica.

Lo studente Andrea Golè

Andrea studiava Ingegneria al Politecnico di Torino, dove, nel tempo libero aiutava un amico di casa ambulante.

Sabato mattina, verso le 4, i due si sono recati al mercato del pesce di Torino, dove sono rimasti tutto il giorno.

Dopo il ritorno a casa, nel tardo pomeriggio, il giovane ha deciso concludere la lunga giornata in una sala da ballo. «La madre, vedendolo stanco, gli aveva consigliato di restare a casa - dicono alcuni amici -: lui ha scelto di concedersi qualche ora di svago. Ha raggiunto l'abitazione dei cugini a Costigliole Saluzzo: lì ha lasciato la propria auto ed è salito sulla loro. Dopo qualche ora, al termine della serata, i giovani l'hanno riaccompagnato a Costigliole. Poi lui ha proseguito da solo».

Andrea Golè, appassionato di tennis, era molto conosciuto a Tarantasca, dov'è ricordato come un ragazzo generoso, sempre disponibile ad aiutare la famiglia, gli altri parenti e gli amici. Il lavoro dietro al bancarello gli piaceva: quando poteva, seguiva volentieri il suo vicino di casa, anche nei mercati fuori provincia. Siamo sconvolti». [r. s.]

## Scontro a Saluzzo, vittima un giovane

### *Deceduto contadino (29 anni) di Castellar, 3 feriti*

**SALUZZO.** Nuovo incidente mortale sulla statale per Savigliano. Un giovane agricoltore di Castellar, Albino Reinaudo, ha perso la vita nell'urto tra due auto. E' accaduto alle 23 di domenica, a breve distanza dal bivio che immette verso la circonvallazione di Savigliano. Su una «Peugeot 205», condotta da Carlo Risso, 41 anni, contadino di Castellar, via Salalait 4, c'era Albino Reinaudo, 29 anni, via Salalait 6, a fianco del guidatore; sul sedile posteriore, Franco Biglia, 33 anni, agricoltore, residente a Saluzzo. In opposto la «Lancia Prisma» di Fabrizio Lovera, 32 anni, di Savigliano, via Lamarmora, titolare di un chiosco di gelati.

Per cause ancora in fase di accertamento, da parte dei carabinieri della compagnia di Savigliano, le vetture si sono urtate frontalmente, finendo ai bordi della statale. Immediati i soccorsi, richiesti da alcuni automobilisti di passaggio. Sul luogo sono intervenuti pattuglie dei carabinieri di Savigliano e Saluzzo, i vigili del fuoco di Saluzzo e le ambulanze dell'ospedale saviglianese.

Albino Reinaudo

Ai soccorritori le condizioni dei quattro automobilisti coinvolti sono apparse subito gravi. In particolare quelle di Albino Reinaudo. Per estrarre i corpi dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei pompieri. Il Reinaudo è morto durante il trasporto all'ospedale «SS. Annunziata». Il Risso ed il Lovera sono stati giudicati guaribili in poche settimane. Per Franco Biglia, è stato disposto il trasferimento, nel cuore della notte, al Cto di Torino, dov'è ricoverato in prognosi riservata.

La salma di Albino Reinaudo è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, a disposizione della magistratura di Saluzzo, per gli accertamenti di legge.

La notizia della morte del giovane agricoltore suscita profonda commozione, ad appena un anno dal tragico incidente stradale in cui morì il sindaco Pietro Franco Borretta. «Siamo di nuovo terribilmente provati» - dichiara l'attuale sindaco, Emanuele Grosso.

«Reinaudo era molto attivo - dice il parroco, don Germano Caminale -: aveva fatto parte della delegazione che si era recata a Castellar di Francia, in occasione del gemellaggio tra i nostri paesi, portando in processione la statua di San Sebastiano». Il giovane in passato aveva ricoperto l'incarico di presidente della Pro-loco. «Era uno dei pilastri della nostra associazione - dichiara l'attuale presidente, Daniela Monegat Barra. Reinaudo, celibe, lascia i genitori Pietro e Michelina, e due sorelle, Elda e Wilma.

**Neberti**

MONDOVÌ

## *L'addio al bimbo annegato*

I funerali di Angelo Battaglio, 2 anni, morto nella notte tra giovedì e venerdì scorsi al «Regina Margherita» dopo l'annegamento nella piscina della villa di famiglia a Briaglia, si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Pietro, in rione Breo a Mondovì. Il bambino era scivolato nella vasca domenica 1° maggio: a trovare il suo corpo che galleggiava sull'acqua è stata la madre, Mariella Restagno. Immediata la corsa all'ospedale di Mondovì e lì, dopo il tentativo di rianimazione fatto dai medici (le condizioni del piccolo erano apparse subito disperate) il trasferimento al reparto di terapia intensiva del più attrezzato centro torinese. L'agonia di Angelo è proseguita fra l'ansia di genitori (il padre, Andrea, è dirigente di un importante gruppo chimico monregalese) e parenti all'arrivo di ogni bollettino medico: ieri, dopo cinque giorni, l'esile fisico del bimbo ha più retto. [L. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7
CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

«Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che ha un tetto di caduta di peso sino a 10 kg al mese e è articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando il calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche per l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano parzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE!

*Per le vostre Cresime, Comunioni, Anniversari, Matrimoni, Battesimi, Compleanni ...*

La Gioielleria, Oreficeria, Argenteria

ORALBA®

ALBA c.so Piave n. 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO p.zza Galimberti n. 5 Tel. 0171/69.28.76

OFFRE PREZZI SCONTATI DAL 10 AL 30%

Anelli, Bracciali, Catene, Orecchini e Collier in Oro

AFFRETTATEVI LA QUALITA' ED IL RISPARMIO VI ASPETTANO

Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA e Perle NIMEI

IM 30031 MOD 149

Cuneo, ampliati servizi di Anagrafe e Stato civile

# Gli sportelli del Comune sono aperti un'ora in più

**CUNEO.** Sono cambiati gli orari degli sportelli agli uffici comunali. La nuova organizzazione del lavoro, messa a punto dagli amministratori per favorire i cittadini e evitare code, è operativa da ieri. «Per il momento si tratta di un esperimento - spiegano alla segreteria del sindaco - e riguarda i servizi Anagrafe, Leva militare e Stato civile. L'ampliamento dell'orario è previsto al lunedì e mercoledì, dalle 8,20 alle 12,45».

Gli sportelli saranno così in funzione dal lunedì al venerdì al mattino, dalle 8,20 alle 12,45, mentre al martedì e giovedì gli impiegati sono a disposizione del pubblico anche dalle 14,30 alle 16,30.

La rivoluzione nell'organizzazione dei servizi prevede novità anche per lo Stato civile che al sabato sarà in funzione dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 per la celebrazione dei matrimoni e il ricevimento delle denunce di nascita e morte.

Rimane invece congelato, almeno per il momento, il progetto di trasferire l'anagrafe e altri servizi essenziali al pian terreno (nei locali vicino al portone d'ingresso al cortile municipale, in questi giorni intransitabile per i lavori di scavo che hanno riportato alla luce le mura di un antico edificio del Seicento). Il trasloco è stato più volte sollecitato da amministratori di varie formazioni politiche, che hanno presentato interpellanze, motivando la richiesta con l'urgenza di dare risposta all'esigenza di handicappati, disabili e persone anziane di poter accedere ai servizi, senza dover affrontare due ripide rampe di scale.

Intanto nei prossimi giorni dovrebbe entrare in funzione il primo sportello «certimat», che sarà in grado di fornire automaticamente documenti amministrativi. Il «distributore» è stato installato a Madonna delle Grazie, all'ingresso della filiale della Cassa rurale e artigiana di Rocca de Baldi.

Il sistema, attivo 24 ore su 24, funziona come un bancomat: inserendo una tessera magnetica e digitando i dati sulla tastiera sarà possibile mettere in funzione il «cervellone», che contiene l'archivio completo, relativo a tutti i residenti nel territorio comunale. Il servizio dovrebbe permettere di ridurre le code in uno degli sportelli di via Roma 28. «Per il momento - spiega il direttore della Cassa, Armando Mucarie - il "Certimat" funzionerà solo per i certificati in carta semplice. In un secondo tempo si potranno ottenere anche quelli in bollo. Il Comune, da quattro mesi, sta attendendo l'autorizzazione ministeriale per l'applicazione del bollo al posto delle normali marche. A giugno invierò a tutti i capifamiglia, o partire dai frazionisti di Madonna delle Grazie, la tessera magnetica per accedere all'apparecchiatura elettronica». [m. bo.]

IN MUNICIPIO

## «Sos per i lampioni guasti»

Il Comune di Cuneo ha attivato in via sperimentale un nuovo servizio di segnalazione guasti e disfunzioni agli impianti di illuminazione pubblica. In municipio è stata installata una segreteria telefonica che funziona 24 ore su 24, alla quale gli utenti potranno lasciare incisi i messaggi, che saranno giornalmente ascoltati dai tecnici comunali, in modo da provvedere tempestivamente agli interventi di riparazione e manutenzione. I cittadini potranno anche segnalare carenze di illuminazione pubblica e suggerire miglioramenti. Il numero da comporre in caso di necessità è il 692747. Gli addetti del Comune chiedono la collaborazione dei cuneesi, perché siano il più possibile precisi e dettagliati nel segnalare il luogo dei guasti, fornendo la via e il numero civico di riferimento dei lampioni guasti oppure ogni altra indicazione utile a individuare facilmente i problemi. [g. p. m.]

La «puntata» è stata giocata alla ricevitoria del Lotto di via Martiri a Busca

# Con mille lire vince 80 milioni

*Il biglietto compilato dal titolare della tabaccheria era in vendita sul bancone. Acquistato da una donna che è rimasta sconosciuta. Negli ultimi mesi molte scommesse fortunate*

**BUSCA.** Gioca mille lire al Lotto (quaterna sulla ruota di Napoli) e vince 80 milioni. La puntata super fortunata è stata registrata nella ricevitoria lotto N. 353, in via Martiri della Libertà 8, nel centro storico della cittadina.

«Il tagliando - spiega Mario Berardo titolare, con la cognata Irma Bonavia, della tabaccheria buschese dove si accettano le scommesse - è stato giocato nei primi giorni della scorsa settimana. Sono stato io a compilare la quaterna, 17-71-3-70. Quindi, come di consueto per queste puntate minime, ho lasciato il biglietto in vendita sul bancone: qualcuno, di cui ignoro il nome, lo ha comprato. Mi sono accorto della vincita sabato, subito dopo le estrazioni. Non è la prima volta che la mia ricevitoria viene "baciata" dalla fortuna: il 9 aprile scorso una puntata di 24 mila lire sono stati vinti 24 milioni e 200 mila lire; la settimana dopo qualcuno ha incassato, sempre al lotto, 3 milioni e 750 mila lire, giocando 3 mila lire. Sabato scorso complessivamente i nostri clienti hanno vinto 91 milioni».

Secondo alcune indiscrezioni il tagliando milionario è stato acquistato da una signora residente nel circondario di Busca.

«Molte, infatti, sono le donne che giocano al Lotto - conclude Mario Berardo -. La settimana, dopo i tragici incidenti automobilistici accaduti sulla pista di Imola, la maggior parte degli scommettitori puntava sul 17, segno della disgrazia. Gli appassionati al Lotto sono soliti interpretare, oltre ai sogni, anche gli avvenimenti di cronaca. Non mancano però anche gli indecisi, quelli, ciò, che vengono in tabaccheria senza avere ancora in mente i numeri della puntata; affidandosi ai miei consigli».

Oltre al Lotto nella tabaccheria di via Martiri della Libertà si accettano le puntate dell'«Enalotto» e del «Totip».

«Questo locale ha ormai alle spalle una lunga tradizione familiare - commenta Maria Fabbro, madre dell'attuale titolare -. Nel 1919, la regia rivendita sale e tabacchi era gestita da una zia di mio marito: nel 1940 siamo subentrati noi. Ora la tabaccheria è affidata a mio figlio. Per quanto riguarda le scommesse la maggior parte dei nostri clienti provengono da fuori città: dalle Valli Maira e Varaita oppure dal Saluzzese. La ricevitoria del Lotto è stata allestita il 17 settembre 1987. Nell'arco degli ultimi anni la tabaccheria ha acquistato la fama di locale fortunato. Si può dire, infatti, che passa settimana senza che venga totalizzata una vincita importante. Speriamo che anche questa tradizione continui».

**Carlo Giordano**

Due immagini della tabaccheria di via Martiri della Libertà. A lato Maria Fabbro, madre del titolare Mario Berardo (sopra)

CUNEO

In via Valle Maira

## Nuovo campo sportivo a Confreria

**CUNEO.** La frazione Confreria avrà un campo sportivo: sarà costruito in via Valle Maira, poco distante dalle scuole elementari. Il progetto, redatto dal Comune, prevede la realizzazione di un campo da calcio di 110 metri per 92.

L'Amministrazione sta trattando con alcuni privati per acquisire l'area che sarebbe indispensabile per la costruzione di una struttura da destinare a spogliatoi.

Per il momento il piano municipale prevede l'acquisto del terreno, gli scavi e la sistemazione del campo da calcio, oltre alla recinzione con una rete metallica plastificata.

Per finanziare i cantieri è stata decisa l'accensione di un mutuo di 350 milioni. I lavori, a base d'asta, ammontano a 115 milioni, la cifra rimanente servirà per l'acquisto dell'area.

«E' un progetto - precisano in Comune - che risale al novembre del '92. La nuova struttura permetterà di dare una risposta ai gruppi e alle associazioni giovanili». [r. s.]

BOVES

Giovedì alle 18

## Un Consiglio dedicato ai bambini

Il sindaco di Boves Luigi Pellegrino ha invitato in Consiglio le associazioni che tutelano

**BOVES.** Sarà un pubblico molto diverso e sicuramente più numeroso del solito, quello che giovedì alle 18 assisterà al Consiglio comunale. Si tratta di una «seduta ordinaria di primo convocazione aperta al pubblico», con un solo punto all'ordine del giorno: «Il sindaco, difensore ideale dei bambini, problematiche dell'infanzia, proposte».

Saranno i bimbi, guidati dagli insegnanti, ad affollare lo spazio per i cittadini. Il sindaco, Luigi Pellegrino, ha invitato anche esponenti delle associazioni per la difesa dei bambini. [b. s.]

BORGO

«Gesù lavoratore»

## Cosa vogliono le famiglie del quartiere

**BORGO.** Ieri sono state aperte le urne contenenti i questionari distribuiti quindici giorni fa alle famiglie del quartiere Gesù Lavoratore. I risultati verranno commentati giovedì (ore 20,45) dal Gruppo Amici di Borgo nuovo nel corso di un'assemblea nel teatro parrocchiale.

Erano undici i punti del questionario: creazione di un centro sociale ricreativo e sportivo; viabilità; marciapiedi; rete idrica; parchi, giardini e piazze; fognature; illuminazione; arredo urbano; scuole e irrigazione.

«Tutti argomenti molto sentiti dalla popolazione - spiega Luciano Dalmasso, presidente onorario del Gruppo Amici -. Nell'ultimo punto abbiamo chiesto anche alcuni suggerimenti per la festa del nostro decennale, in programma a settembre». All'assemblea di giovedì sera interverranno anche Giovanna Ferraro, direttrice didattica, Sabastiano Papalia, preside della scuola media di Borgo, e l'architetto Edoardo Amante. L'ingresso è libero. [r. s.]

Stasera in Comune

## Giorgio Celli e l'intelligenza degli animali

Lo scienziato e umanista Giorgio Celli è direttore dell'Istituto di Entomologia a Bologna

**CARAGLIO.** Stasera alle 21, nella sala riunioni del municipio, si terrà un incontro con lo zoologo e umanista Giorgio Celli, dedicato al tema: «L'anima e l'intelligenza degli animali». Celli, direttore dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna, ha vinto il premio Pirandello nel '75 con «Le tentazioni del dottor Fausto» ed è noto al pubblico televisivo per le apparizioni in programmi che riguardano gli animali.

La serata è promossa dal Comune, nell'ambito del ciclo «Duemila, e neanche un istante ha il mondo». [m. bo.]

CUNEO

Ai Tomasini

## «Solidarietà per costruire la pace»

**CUNEO.** «Quale solidarietà per costruire la pace» è il tema del dibattito, in programma stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini di via Beraudo 2.

All'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura, Tomasini, Comunità di vita cristiana e Coordinamento pace, interverrà Ettore Masina, giornalista Rai e scrittore.

L'iniziativa è nell'ambito di tre serate dal titolo «Per ripensare la solidarietà, oltre la frammentazione e i particolarismi». Masina ha pubblicato saggi di politica e religione, romanzi e libri di viaggio; il suo ultimo lavoro è una biografica di Oscar Romero. Deputato della sinistra indipendente, nella X legislatura è stato nominato presidente del Comitato permanente della Camera per i diritti umani. «L'intervento di Masina - spiega Umberto Bovani, uno dei promotori - riguarda la politica internazionale e il ruolo che le grandi potenze industrializzate e l'Onu hanno per garantire una reale e duratura pace tra le nazioni e i popoli». [r. s.]

GRANDI CUNEO

### «A tutto campo» con immagini di paracadutismo

Stasera, ospiti della trasmissione «A tutto campo» (in onda alle 21,30, su Primantenna) saranno la campionessa regionale di karate (nelle categorie speranze e juniores) Giordana Reva, del «Centro arti marziali Cuneo», la paracadutista cuneese Erika Vit, il motocrossista Ivano Bessone, il presidente della sezione capoluogo dell'Unione nazionale veterani dello sport Giuseppe Cavallera. Saranno inoltre proposti un servizio sulla partita di calcio Bra-Sanremese e sugli impianti sportivi di Carrù, in occasione della prima giornata del torneo di tennis «Sportech».

CORSO

### Azalee per finanziare la ricerca sul cancro

Per la festa della mamma, domenica in corso Nizza a Cuneo si è svolta la manifestazione «Azalee della ricerca», promossa dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

### La revisione del «tesserino rosa»

Gli iscritti nelle liste di collocamento entro la fine del mese di maggio devono provvedere alla revisione del Modello C/1, il cosiddetto «tesserino rosa». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio lavoro e della massima occupazione di Cuneo. [g. p. m.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Lo smaltimento dei rifiuti nei Tanaro

Lo spettacolo delle sponde dei nostri fiumi, con lordume di ogni genere, sta per finire.

Nel gennaio '92 proponemmo all'assessorato all'Ambiente della Regione che i rifiuti trasportati dall'acqua, raccolti dalle griglie dei canali di derivazione delle centrali idroelettriche e riciclati nei fiumi a valle delle dighe, asportati e trasportati alle discariche pubbliche.

La richiesta della nostra associazione ha ora trovato accoglimento, come testimonia la lettera dell'assessore all'Ambiente Giuseppe Fulcheri, indirizzata ai presidenti delle Province piemontesi. Fulcheri vieta la restituzione dei rifiuti al corso d'acqua a valle delle opere di presa ed invita i presidenti delle Province a informare i sindaci che i Comuni devono provvedere allo smaltimento di tali rifiuti.

Il provvedimento dell'assessore riveste la massima importanza per riportare pulizia nei nostri fiumi. Gli stop introdotti alle griglie delle centrali ai rifiuti e il loro trasferimento alle discariche, con l'aiuto di qualche piena, spazzerà le sponde, restituendo ai luoghi la loro naturale bellezza.

Gli amici del Tanaro, Carrù

### «Non odiare e dimenticare»

Vogliamo ringraziare il signor Angelo Travaglia che è stato nella nostra scuola per parlarci della sua esperienza di internato nei lager nazisti.

La sua testimonianza ha fatto sì che percepissimo lo sviluppo degli eventi di quel periodo e le conseguenze drammatiche sulla popolazione civile e sui combattenti in modo più immediato e ci ha fatto capire che è dovere di noi uomini e donne del futuro lottare per cancellare dalla società le ideologie razziste, affinché scompaia per sempre l'ombra delle ingiustizie razziali. Il suo motto «non odiare, non dimenticare» sarà anche il nostro.

Classi terze
Scuola media di Peveragno

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 092 835; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 787 313; **Morozzo:** 772 555; **Nalve:** 677 407; **Niella Belbo:** 798 117; **Paesana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 844; **Saluzzo:** 45.245 47 000; **Seminariva:** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (la serranda aperta) e dalle ore 22 alle 8 (la serranda abbassata) la farmacia Centrale, via Roma 29, tel 692 347

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Giacomin, corso Langhe 18, tel. 440.458

**Bra:** Bianchi, via Vitt. Emanuele 149, tel 412.209

Rolfondo, via Roma 1, tel

**Mondovì:** Balbo, via S. Agostino 11, tel 424

**Saluzzo:** Rabo, corso Italia, tel 422 88

**Savigliano:** Manchiora, piazza del Popolo, tel. 712 389.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:** di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl Alba 316316
di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl Ceva 72.51
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441 333; **S. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116 **Da sul. To-Sv:** (0172) 405 809

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115 **Com. prov.** 696.246

## STATO CIVILE

**BOVES**

**MORTI.** Cavaliera Fortunata, 88 anni (residente a Boves) pensionata.

**CEVA**

**NATI.** Sondro Samantha (Nucetto); Navarra Luca (Garessio); Bianchino Jacopo (Ceva); Migliazzo Martina (Mondovì); Dardanello Federico (Mondovì); Roberi (Bagnasco); Briano Andrea (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Negro Alice (Monastero Vasco).

**MORTI.** Politano Germana, 86 anni (residente a Ceva), pensionata; Gimmillaro Giuseppe, 78 anni (residente a Randazzo), pensionato; Fiorincello Franca, 68 anni (residente a Ceva), pensionata; Demalteis Rosa, 72 anni (residente a Marsaglia), pensionata; Pomi Elso, 68 anni (residente a Garessio), pensionato; Revetria Ugo, 88 anni (residente a Calizzano, provincia di Savona), agricoltore; Petiti Isabella, 18 anni (residente a Bra), studentessa; Bocco Fabrizio, 22 anni (residente a Bra), agente di commercio.

**MATRIMONI.** Morandi Gianpiero, 40 anni (residente a Saint Pierre), con Fasano Maria Caterina, 29 anni (residente a Ceva), ferroviere; Carrazzana Claudio, 38 anni (residente a Nucetto), operaio, con Tania, 20 anni (residente a Ceva), commessa.

**La Direzione e le Maestranze dell'Anic Italia SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Agente Generale Rosina Riberi e famiglia per l'immatura scomparsa del figlio

**Andrea Golè**

Milano, 10 maggio 1994

**L'Anic International Ag** profondamente addolorata partecipa al dolore dell'Agente Generale Rosina Riberi e famiglie per la scomparsa del figlio **ANDREA**

Zug, 10 maggio 1994

Partecipano al lutto **Reinhard von der Burg** e famiglia, **Rolf Drummer** e famiglia, **Rüdiger Giebel** e famiglia, **Walter Rüegg** e famiglia.

**Antonio e Mary Rolla** con la famiglia sono affettuosamente vicini alla signora Rosina Riberi e famiglia per la morte dell'adorato figlio **ANDREA**.

Milano, 10 maggio 1994

**Pierstefano e Margherita Cavy** e famiglie partecipano al dolore della signora Rosina Riberi e famiglia per la scomparsa del figlio **ANDREA**.

Milano, 10 maggio 1994.

**Paolino, Florangelo Lamperti, Paolo Noble e Angelo Raimondi** partecipano commossi al dolore della signora Rosina Riberi e famiglia per la prematura scomparsa del figlio **ANDREA**.

10 maggio

**Angelo e Rosanna Raimondi** sono parimenti vicini alla signora Rosina Riberi e famiglia per la morte del caro figlio **ANDREA**.

Milano, 10 maggio 1994

## APPUNTAMENTI

**BOVES**

Visita agli affreschi

Il movimento ecclesiale di incontro culturale di Cuneo organizza giovedì, alle 21, una visita guidata agli affreschi della cappella di San Francesco di Boves. Il ritrovo è alle 20,45, davanti al municipio.

**DANZICHERIE**

Corso di «rebirthing»

Stasera, alle 21, a Danzicherie, in Cuneo, in via Chiusa Pesio 2, Gian Carlo Lasagna presenterà il corso di «rebirthing», che è una tecnica di liberazione dell'energia positiva.

Contro la legge Mammì

Domani, a partire dalle 16, in corso Dante, angolo corso Nizza, a Cuneo, sarà allestita una bancarella di raccolta firme per un referendum sulla legge Mammì, «contro l'invadenza degli spot nei film, il monopolio privato delle tv». La raccolta di firme si svolgerà, sempre in corso Nizza, anche martedì 17 e il 24 maggio. [g. p. m.]

Il preside del Classico ha sospeso le lezioni per l'inagibilità di aule e servizi accertata dall'Usl

# Mondovì, «rivogliamo il nostro liceo»

## *Oggi la protesta degli studenti davanti al municipio*

**MONDOVI'.** Tutti in piazza per difendere il diritto allo studio. I ragazzi del Classico «Beccaria», da ieri, sono furiosi, rivogliono la loro scuola, non hanno capito perché è stata trascurata per anni, fino a diventare fatiscente. La voglia di «tornare a lezione» dimostreranno stamane, con manifestazione davanti al municipio e sperano di non essere lasciati soli. «Chiediamo la solidarietà di genitori e insegnanti - dice Ilaria Nolasco, rappresentante d'istituto -, dobbiamo essere tutti uniti».

Nessuno ce l'ha con il preside, che dopo l'ipezione dell'Usl ha deciso la sospensione delle lezioni. Giandomenico Tealdi ha scritto parecchie lettere al primo cittadino, sostiene di avere chiesto interventi, altri, preoccupato per le condizioni sempre più gravi per il vecchio liceo; ma Michelangelo Giusta l'avrebbe sistematicamente ignorato. Così, quando sono state trovate aule inagibili, perdite - non solo d'acqua - dal soffitto dei servizi igienici e un impianto elettrico pericoloso, è arrivata la chiusura.

«Non si poteva più tollerare situazione simile; c'erano troppi rischi - dice Clara Turbiglio, presidente Consiglio d'istituto -: a in favore della chiusura si espressi studenti, genitori e docenti. Le colpe non certo del preside».

Che il responsabile sia cer- altrove risulta anche da quanto dicono alcuni docenti. «Per anni il Classico ha chiesto aiuto - dice Paolo Lamberti -, senza mai ottenere risposta. La prima lettera a firma del sindaco è arrivata dopo l'ultima ispezione risale al 30 aprile scorso». Il «Beccaria» ha tanti ex allievi illustri: uno ora fa il ministro dei Trasporti ed è stato allievo proprio di Michelangelo Giusta, il sindaco nell'occhio del ciclone.

«Quanto sta avvenendo - dice Raffaele Costa - è molto grave. a una giunta può essere perdonato la mancata realizzazione di opere pubbliche, determi- da ragioni di bilancio, lo stesso non può essere per l'ordinaria amministrazione. E' indispensabile colmare subito ogni lacuna, consentendo la ripresa dell'attività scolastica. In ogni caso, non potranno non derivarne conseguenze politico-amministrative».

Allievi del «Beccaria» con il giornalino del liceo «L'Asino rampante» oggi distribuito in edizione straordinaria davanti al Comune; a sinistra i tre rappresentanti d'istituto e (sopra) un quadro elettrico in precarie condizioni

Al Liceo i duecento studenti hanno imparato a convivere con i disagi, con i muri scrostati, i cantieri aperti e mai chiusi. Dal muro un'aula escono due fili sbucciati. «Ascolta - dice divertito studente di seconda - se li congiungo suona il campanello. Lo abbiamo scoperto per caso; sappiamo che sono pericolosi e ci facciamo attenzione». I ragazzi «vogliono bene» all'antico palazzo: Stanno lavorando per sistemare la biblioteca, dove si sono volumi antichi e preziosi; hanno portato su e giù per le scale vecchi armadi: ora tollerano lo sfratto.

«Il Classico non deve traslocare - dice Nicola Facciotto, altro rappresentante d'istituto - questa è la sua sede ideale. Siamo disposti a finire altrove questo anno scolastico, ma è possibile accettare trasferimenti. Abbiamo visto com'è andata con la biblioteca comunale: è da anni in sede provvisoria e non tornerà nel suo palazzo d'origine».

Per la manifestazione si è mobilitato «L'asino rampante», lo storico giornale degli studenti monregalesi, riesuma dai ragazzi del «Beccaria»: hanno annunciato un numero speciale da distribuire davanti al municipio.

Intanto arrivano attestati di solidarietà come quello del pidiessino Lido Riba che è intervenuto un'interpellanza urgente al presidente del Consiglio regionale.

**Luca Ferrua**

## A Cuneo si litiga sull'Artistico fuorilegge

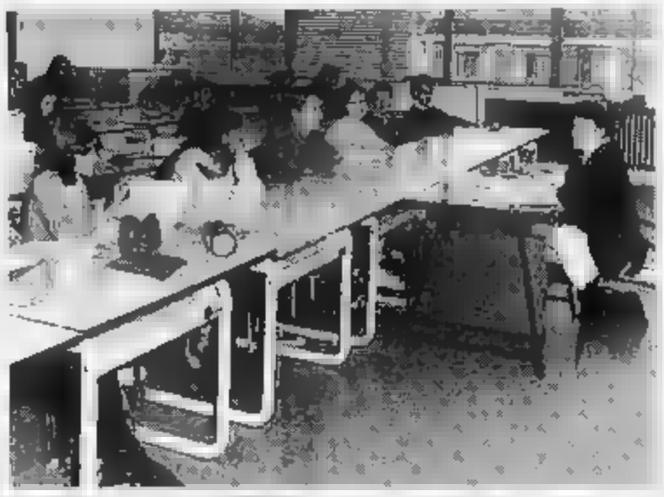
*Provveditore: «Dovevo chiedere la soppressione»*
*Il preside: «Si può parlare solo di trasferimento»*

**CUNEO.** «Non capisco come si possa pensare alla soppressione della scuola. si tratta di inidoneità dei locali, allora si parli trasferimento». Ieri il preside del liceo artistico, Giancarlo Canonico, ha voluto chiarire la situazione all'«Ego Bianchi», dopo che il provveditore agli studi Giovanni Ferrero, nel piano di razionalizzazione della scuola secondaria, ha proposto al ministero della Pubblica Istruzione la «soppressione graduale» scuola (16 classi, 300 studenti).

La vicenda risale a cinque anni fa, quando scattò la sperimentazione che prevede il passaggio dei corsi da quattro a cinque anni. «Era necessario allestire un laboratorio di chimica e tecnica della stampa - spiega il preside -. Di qui la decisione di utilizzare spazi nel seminterrato (in origine il progetto prevedeva la mensa), prima occupati dal liceo linguistico municipale. Decisi così di chiedere un sopralluogo dei funzionari dell'Usl, i quali hanno negato l'idoneità dei locali, perché non (la legge prevede che almeno 2/3 di superficie siano fuori terra)».

I tecnici Usl chiesero anche urgenti lavori di sistemazione, inviando relazione alla procura della Repubblica presso la pretura, datata 29 aprile '92. «Più allora, vista l'urgenza di fare alcuni lavori manutenzione, che mi rivolsi al prefetto - aggiunge Canonico - sollecitando un intervento diretto rappresentante del governo, perché non mi sarei mai preso autonomamente la responsabilità di tenere aperta scuola».

Il 17 settembre '92 è arrivata convocazione prefetto per un vertice fra capo istituto, i tecnici Usl, il provveditore agli studi, l'intendente di Finanza e i funzionari del provveditorato Opere Pubbliche. Immediatamente sono iniziati i cantieri (una prima tranche di 100 milioni e un'altra supplementare di 500): innalzamento delle ringhiere, aperture di sfiati nei igienici, sistemazione di gradinate e impianto di illuminazione dei cunicoli d'ispezione, oltre ad alcune vetrate. «Sono stati anche rifatti venti pavimenti aule, compresa la copertura della palestra - precisa il presidente del Consiglio d'istituto, Adriano Gerbotto -. Dopo la conclusione dei cantieri, la notizia della proposta di soppressione dell'Artistico è arrivata inaspettata, proprio una doccia fredda».



Sopra, un'aula liceo artistico «Ego Bianchi» corso De Gasperi. La scuola rischia la chiusura per inidoneità alcuni locali. A fianco il preside Giancarlo Canonico (Bedino)

«Parallelamente - dichiara il capo istituto - è proseguita l'indagine della Procura, che ha portato anche provvedimenti giudiziari nei confronti di provveditore, intendente Finanza e due ingegneri del provveditorato alle Opere pubbliche».

La proposta del responsabile della scuola ha scatenato la protesta dei docenti e dei genitori dei ragazzi dell'artistico: «Non capia perché, prima della decisione di chiedere la soppressione - aggiunge Gerbotto - nessuno ci abbia avvisati». La risposta del provveditore: «E' un atto dovuto - dice -. Non è mia competenza fornire locali. Sono stato "tirato in ballo" dall'autorità giudiziaria, anche se nei mesi scorsi avevo già anticipato al ministero l'ipotesi di soppressione».

[g. p. m.]

### Dall'osservatorio si studia l'eclisse di sole

Oggi, dalle 18,42, il sole inizierà a essere oscurato dal disco lunare. E' la prima eclisse visibile da Cuneo, dopo dieci anni: l'ultima risale al 31 maggio '84. Chi fosse interessato a seguire l'eclisse dall'osservatorio di via Monte Zovetto può telefonare allo 0171/694126.

[r. s.]

**CUNEO**

### Domani un'ora di protesta delle radio

Domani, dalle 12 alle 13, le radio della «Grande» sospenderanno le trasmissioni in segno di solidarietà con Piemonte sound e Stereo cinque, due emittenti di Borgo e Cuneo, oscurate, dopo la mancata concessione da parte del ministero delle Poste. [g. p. m.]

### Oltre duemila persone alla «Solidarmarc»

Domenica oltre duemila persone hanno partecipato alla XIX «Solidarmarc». La manifestazione è stata organizzata dal settimanale «Provincia Granda» per raccogliere fondi per il centro assistenza ai malati terminali per due organizzazioni che si occupano dei minori portatori di handicap. [L. f.]

### Il Romanticismo europeo finisce in Cd

Una trentina di studenti olandesi sono ospiti fino a oggi degli allievi dell'Itis realizzando un Cd dal contenuto didattico. L'argomento di lavoro è «Il Romanticismo europeo». [l. a.]

### Nuovo presidente per l'Apa provinciale

L'allevatore Claudio Adami di Paroldo è stato eletto presidente della sezione ovino caprina dell'Apa provinciale. Consiglieri Cesare Bertone e Giovanni Gatti (Murazzano); Angelo Cautero (Saluzzo); Giovanni Giordano (Bossolasco). [g. d. m.]

**SALUZZO**

Restauri conclusi

### Sarà riaperta al pubblico la torre civica

**SALUZZO.** Venerdì, alle 18, nell'antico refettorio dell'ex convento di San Giovanni, saranno presentati i lavori restauro della torre comunale, da poco ultimati. La costruzione, che è uno dei simboli della città, è nel cuore del centro storico. Il progettista direttore dei lavori, architetto Giorgio Rossi, presenterà gli interventi realizzati, anche con l'aiuto di diapositive. In particolare l'opera di restauro ha riguardato scala lignea, che porta ai due deambulatori e alla cupola sovrastante. Sono state rifatte le varie parti della scala, un tempo pericolante, usando materiale analogo all'originale. Il costo dell'intervento, comprensivo dell'impianto elettrico e di alcune opere murarie, è oltre cento milioni. I lavori sono stati finanziati in parte dalla Cassa di risparmio di Cuneo (cento milioni) e per il resto dall'amministrazione comunale. L'intervento di restauro sentirà al pubblico di tornare a visitare l'antico monumento. «Dalla cima - spiega l'architetto Rossi - è possibile ammirare uno stupendo panorama, oltre che avere un quadro preciso del territorio saluzzese». Per regolare l'accesso alla torre, il Comune sta per stipulare una convenzione con l'Anffas (l'associazione che raggruppa i familiari dei portatori di handicap), che metterà a disposizione personale per il controllo delle visite, così già avviene per l'attiguo complesso monumentale di San Giovanni.

[g. ne.]

**CUNEO**

Oggi dalle 17,30

### Oltre le 4 ore lo sciopero dei pullman

**CUNEO.** Oggi, alle 17,30, scatta lo sciopero degli autoferrotranvieri indetto da Cgil, Cisl, Uil, per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale, scaduto da due anni e quattro mesi. Gli autisti dei pullman si asterranno dal lavoro fino al termine del servizio. La fermata riguarda gli addetti di tutte società di trasporto pubblico operanti in provincia.

«Lo sciopero - spiegano i responsabili provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil - è stato proclamato poiché le trattative, in sede nazionale, segnano il passo. Molti i punti ancora in discussione: salario, diritto alla contrattazione integrativa, rappresentanze sindacali unitarie, pensioni. Fino a questo momento a sostegno della vertenza degli autoferrotranvieri già state indette 72 ore di sciopero».

La scorsa settimana l'Unione industriale di Cuneo sollevato alcune perplessità sulla modalità cui era stato indetto lo sciopero nella «Granda». I dubbi erano dovuti al fatto che in provincia la fermata dei pullman potrebbe superare la durata (4 ore) proclamata dalle segreterie nazionali dei sindacati.

«A livello locale - spiegano i sindacalisti - lo sciopero si concluderà alle 24: la fermata supera quindi le quattro ore previste dal comunicato nazionale. Questa soluzione è stata possibile poiché la fermata di oggi fa parte di una serie di mobilitazioni iniziate nei mesi scorsi». [c. g.]

Un ricorso al Tar

### E' polemica pur il piano regolatore

**CERVERE.** L'amministrazione comunale ha presentato ricorso al Tar contro le richieste di modifica del Piano regolatore avanzate dalla Regione. L'obiezione più consistente riguarda l'area a destinazione industriale.

«I tecnici regionali pretendono che vengano cancellati circa 75.000 di "produttivo" previsti nella zona sulla destra della statale per Fossano, oltre lo stabilimento "Asselle" - dice Aldo Milano, presidente delegato della Commissione edilizia - questo significa impedire al paese di prevedere uno sviluppo artigiano-industriale che compensi progressiva diminuzione di addetti all'agricoltura».

Nel ricorso al Tar si sottolineano le presunte incongruenze di tipo procedurale. Le osservazioni pervenute dalla Regione, oltre a impedire di ampliare l'area industriale sulla statale 232 bloccano la possibilità di nuovi insediamenti a completamento di un'altra area già destinata a produttivo, dove sorge l'industria Itt, consentendo soltanto l'ampliamento delle aziende già operanti.

«Se l'Itt ha in progetto ampliarsi, quell'area resta vuota, perché non è fruibile per altri scopi - dice Milano - e questo ci sembra quanto meno contraddittorio. Speriamo che tutto si risolva presto perché Cervere, grazie alla sua collocazione geografica, ha una buona potenzialità di sviluppo industriale. [l. a.]

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia
a casa mia
la primavera si vede
è arrivata la
NUOVISSIMA CUCINA
nei teneri verdi, gialli e l'intramontabile bianco.
Vieni a vederla e se ti piace
con 2.990.000 lire
È TUA
casa mia
I nostri prezzi sono sempre comprensivi di iva-trasporto e montaggio
è BOVES
in via Peveragno, 9 - Tel. 0171-389289
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato sera
casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia

Dopo la pausa elettorale il dibattito sul progetto dell'ente entra nel vivo

# Nuova Provincia, si decide

*Il comitato promotore della Alba-Bra ha definito il testo della delibera da sottoporre ai Consigli di 68 paesi per l'approvazione definitiva. «Opportunità da [illegible] perdere»*

ALBA. Dopo la pausa per le elezioni, si torna a parlare della nuova Provincia Alba-Bra, [illegible] progetto che i promotori ritengono sia giunto al momento decisivo perché si avvicina la scad[illegible] del 31 d[illegible]mbre '94 per presentare la domanda.

Il comitato costituente si riunirà la prossima settimana l'incontro, già previsto per martedì 17, è stato rinviato ieri di qualche giorno per l'indisponibilità a partecipare [illegible] alcuni esponenti). [illegible] dovrà esaminare il testo della delibera da sottoporre ai Consigli comunali per l'approvazione definitiva. Si tratta dei 68 Comuni, con oltre 140 mila abitanti, i cui Consigli hanno già detto «sì» nei mesi scorsi e che ora dovrebbero formalizzare l'adesione per la domanda ufficiale alla Regione [illegible] allo [illegible].

Ma tutti i pareri favorevoli espressi una prima volta, saranno confermati? Gian Giacomo Toppino, uno dei leader del movimento per la nuova Provincia: «Credo che dobbiamo fare, insieme, lo sforzo per approfondire la validità della legge sulle autonomie locali (142/90) sotto il profilo dell'utilizzo più razionale delle [illegible] disponibili, di riduzione degli sprechi, a vantaggio dei cittadini e delle amministrazioni. In un momento decisivo per [illegible] futuro della zona, riteniamo dann[illegible] dare giudizi affrettati, senza esaminare seriamente le possibilità che ci vengono offerte. Non utilizzare questi strumenti potrebbe farci avere dei rimpianti: difficilmente si avranno altre opportunità così concrete. Proponiamo, pertanto, incontri di approfondimento affinché ogni decisione sia ben ponderata e meditata».

Giancarlo Drocco, altro sostenitore convinto, parla di «occasione storica» da non perdere». E aggiunge: «Quello che noi auspichiamo [illegible] è l'ente tradizionale, ma una Provincia "leggera" con i servizi fondamentali che può fare a meno di istituzioni come la Banca d'Italia, la prefettura o [illegible] provveditorato agli studi. Tutte le forze politiche e sociali sostengono la necessità di avere maggiori servizi sul posto: l'unica strada da percorrere per averli è la nuova Provincia. Si tratta di assumersi la responsabilità di non perdere quello che potrebbe essere l'ultimo treno».

A chi parla di referendum tra gli abitanti, Drocco risponde: «Sia la Costituzione, sia le leggi in materia, affidano la compe[illegible] di chiedere la nuova Provincia ai Comuni. Nessun organismo potrebbe proporre un referendum per tutti: ogni Comune potrebbe indirlo al suo interno. Noi crediamo però che [illegible] daci e amministratori abbiano già fatto dei sondaggi tra i cittadini». Il comitato non è contrario al referendum, ma sostiene che farne uno per Comune [illegible] gnificherebbe non presentare la domanda in tempo utile. Secondo il comitato è urgente per «Alba-Bra» farsi avanti e definire, in un secondo momento, i confini del nuovo organismo. La proposta era stata lanciata il 27 marzo '93 a Santa Vittoria.

**Giuseppina Fiori**

## IN BREVE

**ALBA**

***Oltraggio a pubblico ufficiale Donna condannata a 4 mesi***

Il pretore ha condannato Patrizia Scaglioni, [illegible] anni, di Aosta, a 4 mesi (senza condizionale). Era accusata di oltraggio a pubblico ufficiale per frasi rivolte a una vigilatrice. Il fatto era accaduto nel 1991 quando la donna era detenuta nella casa circondariale di Alba. **[g. f.]**

**BRA**

***Dibattito sulla mafia con il giudice Caponnetto***

Il giudice Antonino Caponnetto partecipa stasera (ore 21, auditorium Arpino) [illegible] un dibattito sulla mafia organizzato, nell'ambito del «Progetto giovani», dal Comune e dal Distretto [illegible] lastico. **[g. n.]**

**[illegible] BELBO**

***Studente allo Scientifico campione di matematica***

Terzo posto alla finale di Cesenatico delle Olimpiadi [illegible] matematica per Ulisse Bemer, 19 anni, 5° anno dello Scientifico di Nizza. Il piazzamento gli consente [illegible] accedere alla selezione per partecipare alla finale di Hong-Kong. **[r. c.]**

**ALBA**

***La coltivazione e l'uso dei prodotti vegetali***

Stasera (ore 21, Associazione commercianti), si parla «Dal petalo alla tisana: coltivazione, preparazione e utilizzo dei vegetali». Relatrice l'esperta Rita Pecorari. **[g. f.]**

**[illegible]**

***Oggi una conferenza nella Sala Fenoglio***

Oggi (sala Fenoglio, ore 15.30), conferenza su: «Patologie vascolare venose e arteriose». Interverrà la dottoressa Maria Vittoria Oddero. **[g. f.]**

**ALTA LANGA**

## *Primi «sì» alla secessione*

Comincia a prendere forma il progetto di secessione dalla Comunità montana Alta Langa da parte dei centri dell'area cebana-monregalese. Alcuni Consigli comunali hanno già approvato le delibere di adesione all'iniziativa. I primi a pronunciarsi favorevolmente sono stati Paroldo, Roascio, Marsaglia, Igliano e Bastia. I centri interessati dal progetto sono una dozzina; alcuni fanno parte della Comunità montana Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta; altri (come Clavesana e Bastia) per ora non sono compresi in enti montani. E' atteso soprattutto il pronunciamento di Murazzano, uno dei centri più grandi della zona e candidato principale ad ospitare la sede del nuovo ente, che dovrebbe chiamarsi «Comunità montana dell'Alta Langa monregalese». La possibile separazione sarà l'argomento centrale della prossima seduta del Consiglio della Comunità Alta Langa, in programma il 27 ma[illegible]io a Bossolasco. **[c. o.]**

[illegible] convegno [illegible]. Vittoria (nel '93) furono poste le basi per la nuova Provincia

I risultati della giornata di studi a Sommariva Perno

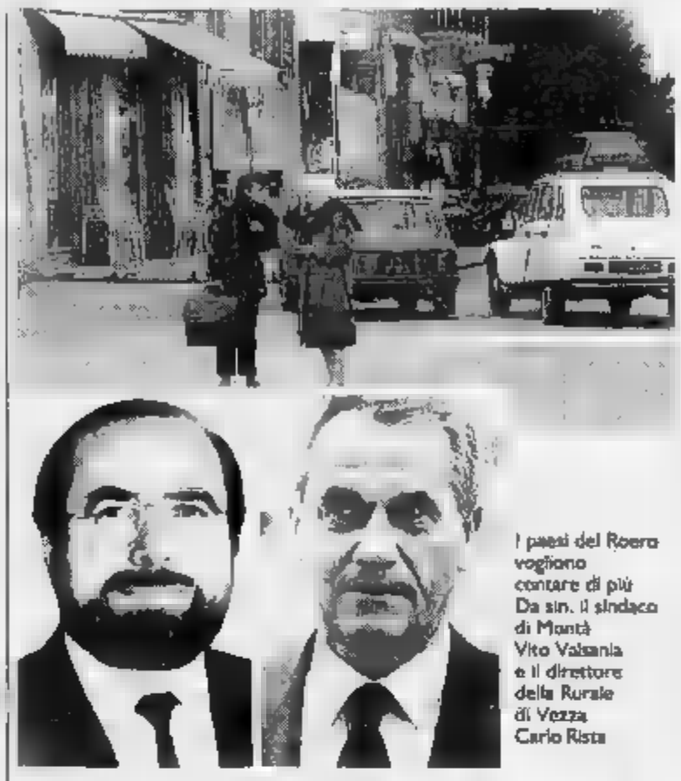
# Ora la Sinistra Tanaro scommette sul turismo

SOMMARIVA PERNO. [illegible] Roero ai «Raggi x»: una giornata di studio e confronto sulla situazione e le prospettive di sviluppo, soprattutto in campo turistico, nella ventina di Comuni della Sinistra Tanaro albese, si è svolta a Sommariva Perno, al Roero Park Hotel. All'iniziativa dell'Ordine dei cavalieri [illegible] San Michele [illegible] del Lions club Canale-Roero, hanno risposto sindaci, amministratori, rappresentanti di Pro loco e associazioni, studiosi, ambientalisti e un folto pubblico. Sono state poste le basi di una collaborazione che continuerà: per giovedì sera è già programmata un'altra riunione, più ristretta (sempre a Sommariva), per formulare p[illegible] poste concrete.

Sul tema del convegno: «Roero quale futuro? Tra occupazio[illegible] ed ambiente. Turismo nuova opportunità» si [illegible] registrati numerosi interventi. Il coordinatore, Raoul Molinari, ha ricordato la «presa di coscienza» che[illegible] zona ha avuto negli ultimi tempi delle possibilità umane, produttive e culturali: «Ne hanno fornito un'immagine che [illegible] affianca ormai a quella della Langa».

E' scaturito il progetto di una promozione del territorio da lanciare [illegible] scala nazionale e internazionale. Alcuni presupposti ci sono: è già stato ipotizzato l'inserimento [illegible] Roero - insieme con le Langhe e il Monferrato - nel progetto del Parco culturale promosso dal Premio Grinzane Cavour; l'enoteca regionale che sta sorgendo a Canale, diventerà un punto di riferimento per tutto il Roero, così com'è già il mercato ortofrutticolo comprensoriale canalese. Non mancano un paesaggio suggestivo, prodotti di qualità.

Il sindaco di Montà, Vito Valsania, che è anche consigliere provinciale e funzionario regionale, ha fatto il punto sull'occupazione. «Nel panorama piemontese [illegible] la perdita, nel '93, di 45 mila posti di lavoro, la provincia di Cuneo è quella che presenta il minor tasso di disoccupazione: il 3,5% contro [illegible] media regionale del 7,5%. Nell'Albese [illegible] nel Roero l'occupazione nell'industria tiene ed è in crescita nel terziario».



I paesi del Roero vogliono contare di più Da sin. il sindaco di Montà Vito Valsania e il direttore della Rurale di Vezza Carlo Rista

Carlo Rista, maestro reggente dei Cavalieri di San Michele, direttore della Cassa rurale di Vezza, ha sottolineato la validità del volontariato, delle Pro loco: «E' essenziale coinvolgere di più i giovani, sollecitare Comuni e istituzioni [illegible] dare un sostegno anche economico» Per Valerio Rosa, presidente del Lions club Canale-Roero «il turismo è un'ottima opportunità per il Roero per creare nuova occupazione».

[illegible] [illegible] vitivinicolo, che ha nell'arnois la punta di diamante, ha parlato Massimo Martinelli, dell'Associazione vini di collina: «La viticoltura da queste parti è antica: ne fanno fede svariati documenti, tra cui quelli relativi al "regal nebbiolo", che andava a rifornire [illegible] cantine [illegible] Casa Savoia fin dal 1600». Costanzo Ruolla, di Verde Roero: «Questo territorio, con le sue rocche selvagge, i boschi, i piccoli centri, è ancora un ambiente in buona parte incontaminato che deve essere salvaguardato». Al dibattito ha portato un contributo Marie Jeanne Muria, presidente di un ufficio turistico sulla Costa Azzurra: secondo la sua opinione i castelli, le colline, [illegible] vino sono «gli elementi trainanti per una promozione turistica».

Lo storico Luciano Bertello ha ricordato l'importanza che hanno avuto [illegible] pesche nell'economia agricola fin dall'inizio del secolo, [illegible] da «rallentare i flussi migratori verso l'America». Dario Bracco, esperto [illegible] cio-sanitario, ha detto che il Roero, per i suoi requisiti ambientali e di vicinanza con Torino, è un luogo ideale per gli anziani e ha sollecitato moderne strutture sanitarie e residenziali, mentre il giornalista Gian Mario Ricciardi ha parlato del ruolo dell'informazione. **[g. f.]**

E' stato sbloccato il finanziamento di 6 miliardi e 350 milioni

# Ad Alba ripresi dopo 3 anni i restauri del Teatro sociale

ALBA. Dopo una sospensione durata tre anni, sono finalmente ripresi i lavori di restauro dell'ottocentesco Teatro sociale di piazza Vittorio Veneto. La ripresa è stata possibile con lo sblocco del finanziamento di sei miliardi e 350 milioni: era stato [illegible] e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale fin dal febbraio del 1991, ma si è reso disponibile soltanto adesso.

I restanti lavori di ristrutturazione (per legge dovranno es[illegible] conclusi entro ventiquattro mesi) riguardano gli impianti, serramenti, tutti i lavori di finitura e l'arredamento. Il restauro aveva preso [illegible] via nel 1986; sono già stati spesi quattro miliardi per rimettere in ordine la vecchia sala da [illegible] posti e costruire quella nuova (nella parte posteriore), [illegible] altre 650 poltrone. L'opera verrà a costare più di dieci miliardi e anche se [illegible] finanziamento statale non graverà sulle casse comunali, la ristrutturazione e soprattutto l'ampliamento del Sociale hanno già sollevato delle polemiche per l'ingente spesa.

Il [illegible] teatro è però considerato un «gioiello» dagli esperti, apprezzato da personaggi del mondo dello spettacolo, come Vittorio Gassman e Luca Ronconi. L'iter per il recupero è stato lungo a causa delle complicate procedure con sempre nuovi intoppi e difficoltà burocratiche.

Ora che dovrebbero essere superate e che il teatro è ormai avviato alla fase conclusiva dei lavori, si pone un altro grosso problema, quello dell'utilizzo. Per una struttura di tali dimensioni [illegible] presumibilmente con [illegible] sti notevoli, occorre pensare ad un uso adeguato che vada ben oltre alle sporadiche stagioni teatrali e rassegne musicali. Un filone da sfruttare è quello congressuale.

L'ottocentesco Teatro sociale di Alba è considerato dagli esperti «un gioiello»

L'Associazione commercianti albesi ha già scritto una lettera al sindaco in cui sottolinea la necessità di dotare l'edificio, nel corso dei lavori, di tutti gli strumenti necessari per congressi e convegni.

«Anche noi siamo convinti che il turismo congressuale sia una possibilità importante e abbiamo tutta l'intenzione di sfruttarla. Dai contatti che abbiamo già avuto, le richieste in tal senso [illegible] dovrebbe mancare» dice il sindaco, Enzo Demaria. In discussione anche la gestione: sarà [illegible] a carico del Comu[illegible] [illegible] pubblico-privato?. E' previsto un incontro, nei prossimi mesi, per raccogliere idee e proposte.

Il teatro albese era stato costruito nel 1855 (progetto dell'architetto Giorgio Busca) su iniziativa di un gruppo di albesi, l'élite dell'epoca. Dopo un periodo glorioso in cui ospitò spettacoli, concerti, manifestazioni, venne chiuso nel 1936 per motivi di sicurezza e fu ceduto al Comune nel '38.

La sua importanza deriva anche dalla posizione centrale, tassello fondamentale di un complesso di edifici storici che vanno dalla chiesa di San Domenico ai palazzi Callissano, del liceo classico, al seminario vescovile. **[g. f.]**

Colpo da 40 milioni

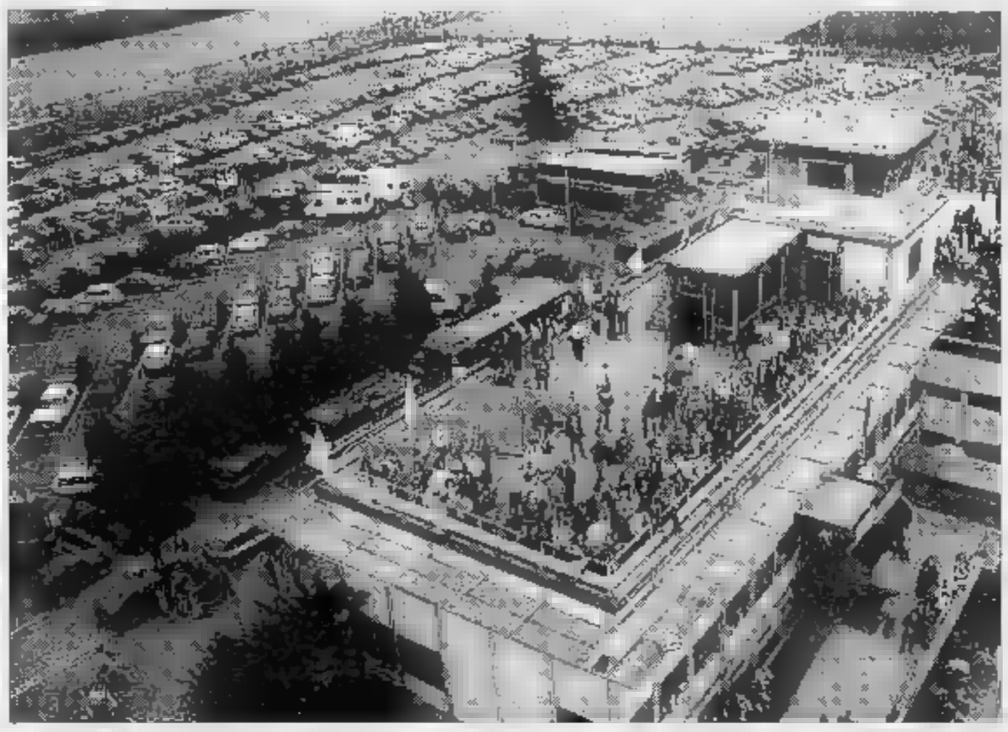
# Furto di notte in tabaccheria e al bar dei bus

ALBA. La tabaccheria [illegible] il bar dell'autostazione dei pullman in piazza Medford, sono stati «visitati» dai ladri. Dalla tabaccheria, gestita da Maria Gambino, [illegible] anni, hanno portato via cinquecento stecche di sigarette [illegible] vario tipo, marche da bollo, profumi [illegible] altri oggetti [illegible] regalo per un valore [illegible] quaranta milioni. Dall'attiguo «Bar Terminal», gestito da Domenico California, hanno rubato un secchetto [illegible] monete [illegible] [illegible] lire che il titolare aveva prelevato dai video-giochi, per [illegible] totale di [illegible] milione e trecentomila. I ladri s[illegible] entrati di [illegible] forz[illegible] la porta, mentre l'autostazione era chiusa.

Racconta Maria Gambino: «E' stata una brutta sorpresa quando, alla riapertura del negozio, ho scoperto che mancava la merce. E' la prima volta che accade». Al «Bar Terminal», invece, è già il secondo furto in pochi mesi. «Nell'altra occasione - dice il titolare, Domenico California - mi avevano portato via uno stereo, un televisore, una cassetta di bibite e dena[illegible].

La tabaccheria e il bar si tro[illegible] a pochi metri di distanza, all'interno dell'edificio da cui partono le pensiline per raggiungere gli autobus e che comprende anche alcuni uffici di trasporti, [illegible] Sono stati aperti circa tre anni fa, insieme con l'autoporto.

A Perletto i ladri hanno svaligiato [illegible] villa dei fratelli Anna, Franca, Angelo e Pier Giorgio Salati, in via Ponte 15. Approfittando dell'assenza dei proprietari che abitano a Savona e raggiungono la casa [illegible] campagna solo nei fine settimana e per le vacanze, hanno portato via cassapanche, tavoli [illegible] tavolini, [illegible] die, uno scrittoio, quadri e piatti del '500, '700 e '800 per un valore ingente. **[g. f.]**



Due significative immagini della folla che domenica ha preso d'assalto l'aeroporto di Levaldigi (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Successo della festa di Levaldigi, ma strade subito in tilt

# Show delle Frecce Tricolori 50 mila con il naso all'insù

**LEVALDIGI**
DAL INVIATO

Eccole le «Frecce», spuntare basse sull'orizzonte coperto da una densa foschia. Hanno le luci tutte accese e le code lanciano nel cielo bigio i gas del tricolore. Verde, bianco, rosso. E' un momento di grande emozione, la chiusura di una superba esibizione. Non mancano le lacrime fra gli spettatori, soprattutto quelli che hanno i capelli bianchi. Il rombo dei jet è assordante, copre le parole dello speaker, gli applausi che si levano dalle 50 mila persone che hanno preso d'assalto l'aeroporto. Nel cielo si disegna l'arcobaleno mentre le prime goccioline cominciano a picchiettare sull'asfalto. Piove, ma la festa è appena finita. Una grande festa, indimenticabile. Gli Aermacchi MB339 scendono sulla lunga striscia d'asfalto della pista, si dispongono in ordine, vengono coperti.

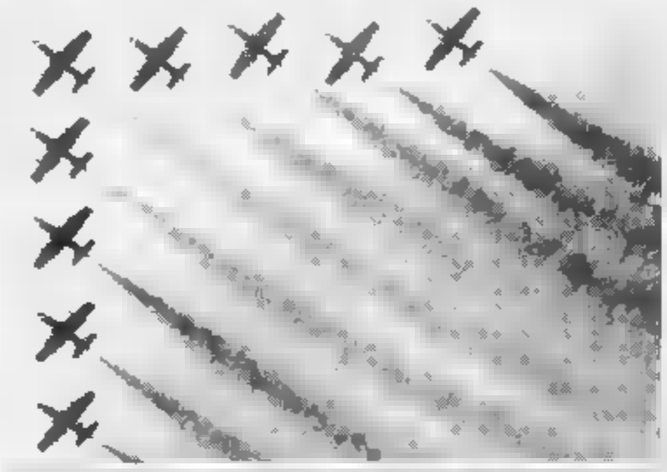
Dieci metri di corsa poi arrivano dall'altra parte della torre di controllo ed ecco un'altra striscia, lunga, lunghissima, questa volta umana. Una calca multicolore che cammina, corre, si supera. Verso le prime case di Levaldigi dov'è inventato un parcheggio con la compiacenza di un contadino curioso, verso Centallo, verso le strade che portano a Fossano e Villafalletto. Dieci, cento, mille, auto cercano di avviare i motori. L'intasamento è totale, ma sicuramente molto suggestivo. Mai tanta gente si era assiepata sulla statale 20, lungo la recinzione che delimita il perimetro dell'aeroporto, sotto i pioppi ancora profumati di primavera.

L'Air Show '94, la festa dell'aria organizzata dalla Lindbergh Flying School, sarà sicuramente ricordata per anni e anni. Era difficile prevedere un afflusso così massiccio di pubblico, non si poteva immaginare. Ricco il programma, con parà, elicotteri, jet acrobatici, aerei storici, alianti. Addirittura una «diretta» radiofonica di una lezione di volo acrobatico un Cap-10 con il direttore Giuseppe Anselmo a commentare errori e pregi della giovane pilota Ilenia. Ma il grande spettacolo è stato offerto al pubblico prima dai Falchi blu, i parà dell'aeronautica militare e poi dalla pattuglia acrobatica nazionale dalle «Frecce Tricolori» che hanno presentato proprio a Levaldigi il nuovo programma della stagione. Sempre più ricco e sempre più emozionante (gli aerei viaggiano in formazione a due metri di distanza dalla coda del velivolo che precede e a mezzo metro di distanza dall'ala che si trova al fianco). Pericoloso? «No», ammettono in coro i piloti. Se lo dicono loro.

Per Levaldigi, dove ormai da un po' di giorni non si vola più, è stato un successo senza precedenti, ma adesso che cosa accadrà? Quale sarà il futuro dell'moderna e funzionale aerostazione? Si parla della nascita di una compagnia aerea «made in Cuneo», ma ci sono quattrini e persone adatte? Forse è proprio il caso di dire: «Attenti al lupo!» (visti i precedenti).

Ma non è tutto. La rete viaria della provincia granda ha dimostrato anche ieri il suo immane limite. Le strade di accesso all'aeroporto sono andate in tilt già a mezzogiorno, nonostante i blocchi stradali e le deviazioni organizzati dalle forze dell'ordine (davvero immenso il lavoro svolto da polizia e carabinieri). È male fare arrivare un paio di deputati in elicottero. Troppo facile volare sulla testa delle persone che hanno percorso chilometri a piedi per assistere alla manifestazioni. Signori parlamentari, basta girare un po' per la provincia per capire che le strade di questo angolo di Piemonte si sono fermate a un secolo fa. O anche di più. Provare per credere.

**Fiorenzo Panero**



Le «Frecce» in volo e le strade completamente paralizzate dalla folla

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# La settimana Cimet contro la calvizie

## *Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo*

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

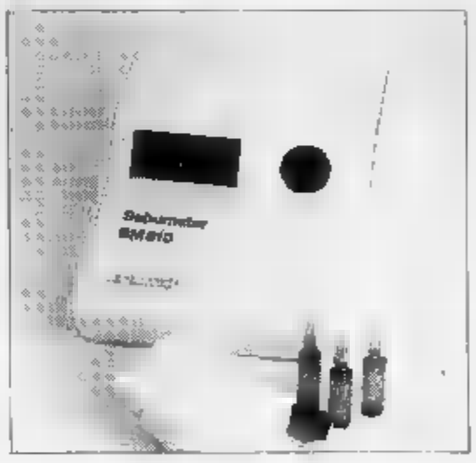
**I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI**
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

**IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO**
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

**C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO**
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologa all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

**INFOLTIMENTO ESTETICO**
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di cui vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nel caso in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

**IL CERTIFICATO DI GARANZIA**
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un atteggiamento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di offrire a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

**PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO**
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.
L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.
In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e del metodo con cui è possibile bloccarla.
Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
**Asti:** Piaz Martiri Liberazione 1
Tel. 011/59 08 81
**Cuneo:** C.so Nizza 63
**Tel. 0171/630214**
**Alba:** Via M. Coppino 42
Tel. 0173/59 08 81
**Altre sedi in Italia:**
Numero Verde Tel. 1678 01155

### Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. E' uno dei principali cause fisiologiche delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In poche secondi, il Sebometro® - di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Due rappresentazioni oggi al «Milanollo» di Savigliano

# Gran festa a teatro

*Barbara Dolza e Vanni Zinola guidano studenti delle superiori e corsisti dell'Unitrè in un viaggio nella memoria degli affetti*

**SAVIGLIANO.** Sarà una «Festa teatrale» a concludere oggi pomeriggio, alle 17, i due laboratori realizzati dal Teatro dell'Angolo nell'ambito del progetto «Percorsi teatrali nella memoria», promosso dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Una ventina di studenti delle superiori presenteranno «Quadri sentimentali», lo spettacolo conclusivo del lavoro fatto sotto la guida di Barbara Dolza: un collage affettivo, che ricostruisce attraverso piccole testimonianze, biglietti, lettere, brevi situazioni, il loro itinerario nel campo degli affetti. Lo stesso tema, con una diversa angolatura, è lo spunto anche per la rappresentazione dei corsisti dell'Unitrè, diretti da Vanni Zinola. Con l'aiuto del poeta saviglianese Beppe Mariano, presenteranno «I cappelli di Villaverde». «E' una galleria di personaggi, tratti appunto dalla memoria degli anziani, che si ritrovano in un paese in occasione della morte della contessa di Villaverde», spiega Zinola.

Sulla scorta dei ricordi, le due brevi rappresentazioni verranno inserite in un momento d'incontro, di festa che proseguirà nel ridotto del Milanollo con musica da ballo, eseguita dal gruppo dell'Unitrè guidato da Stefano Bonetto, e tanti costumi messi a disposizione gratuitamente per chi vorrà rivivere i veglioni in maschera che un tempo si tenevano nel teatro. [v. p.]

I corsisti dell'Unitrè di Savigliano oggi saliranno sul palcoscenico

CUNEO

## Cenerentola in dialetto

Terzo spettacolo per il decennale dell'«Accademia Toselli» stasera (ore 21,15) nel teatro del capoluogo. Dopo i lavori messi in scena dai più piccoli e dai giovani, spazio agli attori della terza età che, con la regia di Chiara Giordanengo e Michele Viale presentano, nell'ambito della rassegna «Alternativa», «La storia l'è bela, fa piasì contela, veuli ch'a v'la conta?». Sulla scena, in una rielaborazione originale della fiaba di Cenerentola, saliranno Arnaldo Calissano, Francesco Carité, Carlo Dotta, Antonia Ferri, Anita Mano, Teresa Musso, Margo Nervo, Miranda Pignata, Carmen Riberi, Maria Roberi, Piera Rulfi e Lina Sclavo. Il corpo di ballo è formato da Domenica Allemandi, Costanzo Barberis, Maddalena Bruno, Chiaffredo Camisassi, Nello Catanzaro, Costanzo Ferrua e Anna Morra; la musica è affidata a Lady Palma, Luciano Tarocco, Maria Grazia Buenzì Ficarra, Enrico Girello e Dario Lamberti. [v. p.]

LA BUONA TAVOLA

## Aria di «Belle Epoque» nel vecchio cuore di Bra

DEV'ESSERE stata davvero affascinante la «Belle Epoque» se ancora la troviamo nell'ambientazione (raramente originale) e nell'atmosfera di tanti vecchi ristoranti. Il Badellino di Bra, nella centrale piazza XX Settembre, è nato nel pieno della Belle Epoque, inizio '900, ma allora era soltanto una piccola trattoria con stallaggio che mandavano avanti i coniugi Giovanni e Teresa Badellino: ambiente e cibi rustici per viaggiatori e commercianti di passaggio. I giorni «grassi» erano quelli del mercato. Poi fu la volta del figlio Giacomo e della moglie Adele e ora è di turno la terza generazione con un altro Giovanni Badellino e la consorte Maddalena. E sono stati loro, forse in omaggio al nonno fondatore, a voler far rivivere un po' di Belle Epoque nei locali della vecchia trattoria.

Due sale a piano terra (le saloni al primo per banchetti e cerimonie), pareti rosa confetto come le tovaglie e le candeline sui tavoli, sedie comode, armoniose decorazioni in legno, candide tende e pacchetto alle finestre, luce calda dalle lampade a muro. L'atmosfera accogliente del vecchio ristorante dove si viene a mangiare anche per fare festa e godere la compagnia.

Ti riceve nell'ingresso bar il signor Giovanni, con molta discrezione, solo apparentemente distratto, e al tavolo ti guida il fedele (da trent'anni) Stefano, un po' curvo, in giacca di tela bianca, poche parole, solo gesti precisi e misurati, parte integrante dell'ambiente. E' da conservare perché stanno scomparendo in provincia i camerieri come lui.

La «carta» è lunga, ma se non chiedi il signor Stefano ti porta: ti elenca, però, i piatti della casa, almeno quelli pronti, e sono già abbastanza. La signora Maddalena è una cuoca alla piemontese e punta sui prodotti stagionali.

Questo è il ristorante che ti incoraggia con il carrello degli antipasti (sempre in evidenza la fassona salsiccia di Bra, i cacciatorini e i peperoni sott'aceto), per poi servirti piatti tipici della cucina regionale e langarola: quindi agnolotti del plin, tagliatelle, fonduta, bagna cauda, finanziera, brasato, bolliti, fritto misto su richiesta, trote, carne al momento, asparagi, verdure fresche. La cantina è affidata alla quarta generazione Badellino, il figlio Giacomo (al bar con la giovane moglie Marilena) e offre, oltre a una buona selezione di vini nazionali, i migliori prodotti delle Langhe e del Roero.

**Bruno Marchiaro**

**Giovanni Badellino**
piazza XX Settembre 4,
tel.: 0172/439050
**Coperti:** 150
**Pranzo completo**
**vino compreso:** 45 mila
**Chiusura:** martedì

## CINEMA

**CUNEO**
**Corso** T. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000
**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Tel. 693.554 Or. 20/22 Sab/fest 16/18/20/22 Lire 10.000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Italia** Or.: ... Lire ...
**Film a luce**

Or.: 21 Lire
OGGI RIPOSO

**ALBA**
**Eden** Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 6/8000; rid. 7000
**Moretta** Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

**BARGE**
**Comunale** Tel. 348.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
**Impatto imminente** di R. Hemington, con E. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di sua padre N. V. 1h 46' **Thriller**

**B. S. DALMAZZO**
**Moderno** Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

**BRA**
**Impero** Tel. 412.317. Fer.: fest. Lire 10.000
**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. bilancia anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
**Vittoria** 412.771. Or.: 20/22 Or. fest. 15/16/20/22 Lire 10.000
**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, M. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**BUSCA**
**Lux** Tel. 944.231 Or.: 21; fest. 17/21 Lire
OGGI RIPOSO

**CANALE**
**Nuovo**
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**
**Ferrini** Or.: fer. 21 Fest. 15/21
OGGI RIPOSO

**CHERASCO**
**Galateri** Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

**Iris** Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

**FOSSANO**
**Politeama** Tel. 52.407 Or.: 21 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

**GARESSIO**
**Excelsior** Or.: 21 Lire 7000
.

**LIMONE**
**Lux** Tel. 927.534 Lire 6000
OGGI RIPOSO

**MONDOVÌ**
**Bertola** Tel. 47.899 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Philadelphia.** Ore: 20; 22.
SALA PICCOLA: **Schindler's List.** Spettacolo unica ore 21

**ORMEA**
**Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

**ROBILANTE**
**Roby** Feriali 21 fest.: 20/22 rid. 3000; int. 5000
**Posse - La leggenda di Jessie Lee** di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kano, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continuo assalti dei bianchi. N. V. 1h 58' **Western**

**SALUZZO**
**Civico** Tel. 43.758. Or.: fest. 14/15/18/20/22 L. 8000/10.000
**Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Italia** Tel. Lire 8000/10.000
**Film a luce rossa**

**S. DAC. DI ROE**
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

**SAVIGLIANO**
**Aurora** Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

**CON TESSERA**
**CUNEO**
**Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20/22,15; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,15
**Nudo (Naked)**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DI QUEL FILM! AL 144 66 0919
...COME FARE ... TELEFONA AL 144 66 0921

## SPORT E NOTTE

**CARAGLIO**

### *Balli occitani*

Lo spazio giovani Marcovaldo organizza un corso per principianti di balli occitani in otto lezioni serali, al martedì e venerdì, tenuto da Daniela Mandrile. La prima lezione è in programma venerdì alle 21. Informazioni allo 0171/619417 o 618542.

**FOSSANO**

### *Un monologo*

Per la rassegna «Cabarettando» stasera (ore 22) sarà ospite del «Dolce Barlume» il poliedrico Fabio Koryu Calabrò. L'artista, che s'ispira alla filosofia Zen, presenterà un monologo con le sue ironiche riflessioni sulla vita. Ingresso libero con la prima consumazione maggiorata.

**CUNEO**

### *Musica da camera*

Prendono il via stasera (ore 21) nella sala concerti del Conservatorio i «Saggi di studio» degli allievi. Tredici le serate in programma. Il primo saggio è dedicato alla musica da camera. Saranno eseguiti brani di Beethoven e Berkeley. Ingresso libero.

**ALBA**

### *Blues texano*

Blues dal Texas stasera alla discoteca Calibe Club che ospita (ore 23,30) un concerto con il chitarrista Bill Thomas. Con lui suoneranno Marco Messeri (basso) e Maurizio Borgia (batteria).

**CUNEO**

### *Gioielli nel menu*

Si conclude stasera l'appuntamento al ristorante «Tre citroni», via Bonelli 2, la rassegna gastronomico-culturale «Le occasioni del "buon gusto"». Durante la cena sfileranno le sculture gioiello ideate da Basso Sciarretta e realizzate dal Alberto Tassone. Prenotazioni allo 0171/602048.

**SALUZZO**

### *Film d'autore*

Per la rassegna dei martedì d'essai, «Film d'arte e cultura», stasera (ore 20-22) al Politeama verrà proiettato «Stalingrad» di Vilsmaier. Ingresso 6 mila lire.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 51 | 21 45 | 39 45 | 57 39 | 45 38 |
| CAGLIARI | 101 | 11 | 80 | 14 79 | 79 |
| FIRENZE | 3 111 | 61 | 42 | 49 53 | 62 52 |
| | 4 68 | 3 | 80 46 | 48 44 | 36 43 |
| MILANO | 23 70 | 65 70 | 62 55 | 5 50 | 57 50 |
| NAPOLI | 86 | 61 | 37 59 | 13 57 | 36 53 |
| | 56 70 | 2 51 | 10 56 | 49 53 | 52 |
| ROMA | 44 72 | 54 | 72 58 | 7 57 | 67 54 |
| TORINO | 18 89 | 35 84 | 86 64 | 57 62 | 41 57 |
| VENEZIA | 43 56 | 7 54 | 61 50 | 63 45 | 45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi centrali sul n. 88 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
88-23; 88-90; 88-37; 88-41; 88-50; 88-52; 88-15; 88-31; 88-27; 88-47; 88-20; 88-73; 88-69; 88-34; 88-36; 88-39; 88-61; 88-64; 88-63; 88-13; 88-44; 88-43; 88-66; 88-7; 88-18; 88-29; 88-38; 88-57; 88-56; 88-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 29 (6); Firenze 6 (9); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; 6-85; 6-76; 6-69; 66-46; 66-58; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-94; 6-75; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; 66-85; 66-78; 66-88.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 86; 6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86; 6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76; 6 - 46 - 66; 46 - 76 - 86; 16 - 66 - 66; 16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86; 16 - 36 - 56; 46 - 66 - 76; 16 - 36 - 46; 16 - 46 - 66; 56 - 76 - 66; 6 - 86 - 66; 26 - 36 - 46; 56 - 86 - 66; 6 - 46 - 86; 26 - 46 - 86; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66; 26 - 66 - 66; 46 - 56 - 86; 6 - 16 - 86.

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | 21 | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 6 | 0 | 18 |
| CADENZE | 3 51 | 0 50 | 1 48 | 6 73 | 6 47 | 0 29 | 3 32 | 5 34 | 3 32 | 3 33 |
| FIGURE | 3 34 | 3 35 | 4 22 | 8 19 | 6 18 | 5 26 | 4 35 | 4 9 | 9 44 | 7 63 |
| DECINE | 51 17 | 11 27 | 41 31 | 1 18 | 51 35 | 31 23 | 61 39 | 61 10 | 61 26 | 61 42 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67 **Papa Hot** Or.: 20,20; 22,30
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Testo.
**AMBRA** v. Chiesa della Salute 17. Vedi Testo.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; Sala 3 **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30
**ARLECCHINO** a 22 **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24 **Coppia d'autore.** Or. 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **My life** Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a **Il tutto** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
**CRISTALLO** v. Gobetti 5 **Una pallottola spuntata 33 1/3 Ultimo finale** Or. 15,40; 18; 20,40; 22,30.
**DORÈ** via Gramsci 9 **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 V. M. 14
**ELISEO GRANDE** p.zza Sabotino **Geronimo** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino **Impatto imminente** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino **Sister Act II** 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
**EMPIRE** p. Vit. Veneto 5 **Getaway** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vet. M.
**ERBA** c. Moncalieri 241. Riposo.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** 15; 17,30; 20; 22,30
**FARO** v. Po 34. **L'amico d'infanzia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57 **L'inferno** 15,10; 18,50; 20,40; 22,30
**IDEAL** c. Brescia 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3 Ultimo finale** Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
**KING KONG** v. Po 21 **Padre e figlio** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16/ 18,10; 20,20; 22,30
**LUX** Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intercezione** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **Ladybird** (Una storia vera) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 **Papa Hot** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venzano 8. **Il rapporto Pelican** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Manicaretti sentimentali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 Or.: 14,30; 16; 21,30.
**RIPOSI** v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**ROMANO** Cor Troppo Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
**RITZ** v. Acqui 2. **Senza pietà** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 33 **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**TEATRO REGIO** p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di G. Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Il Campanello gestione. Con R. Bilde, E. Dara, J. Lemore. Reg. R. De Simone. Sigl. ore 10-18:30. Tel 8815.241/247
**EARIGNANO.** Sug. in abbonamento TST, ore 20,45 al T. Stabile di Torino e la Comp. Barberis Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Sigl. TST, via Roma 49 er 12/18, lunedì. Tel 517 6248/544 562. Repliche fino al 21/5.
**ERBA** A grande richiesta si replica da stasera ore 21 fino a domenica 15 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angiono. Il delitto che da 42 anni tiene il Lunario. 129 anno di repliche a Torino. Prenotaz. (er 9-13 e 16-20; fest. 15-23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 Regione**
20,30 **Radici**, saga familiare
22,30 **Paper moon**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

### Telecupole

20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Motori no stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Sotto l'ala**

### Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Calcio a 5**

### Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Oceano rosso**, film
22,45 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**
23,55 **Sallo nel buio**
0,25 **F.B.I.**, telefilm

### Quinta Rete

19,30 **Microsda e Microsuperman**, cartoni
20 — **Sasuke**,
20,30 **Rosso di sera**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

### Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baciari**
19,10 **Tgg**
**Rosa de Lejos**,
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit-comedy

### Quarta Rete Tv

19,15 **Skazzapice mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg Sole 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Città morta**, film

### Quadrifoglio Odeon

19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **I cervi**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Una calda notte ai tropici**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

### 9 Tai

**L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè concerto**
**Diagnosi**, medicina
**L'ala di Falamoca**
23,45 **Il silenzio**, musicale

### Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagine provinciali - La Stampa**
19,30 **Erreuno notizie**
— **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

### Telecampione

20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
**Pallacorda**, telefilm
22,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, telefilm

### G.R.P.

19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inaffondabili**, telefilm
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'uomo del sud**, film

### Rete Canavese

**Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 —
— **Notturno**

### Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il piatto piange !**, speciale tatoeu
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20,40 **Tango famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Babes**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

Le due società pensano al futuro

# Ac Bra e Cuneo nobili decadute

**CUNEO.** «La condanna era già maturata nelle settimane precedenti, si sapeva che un eventuale successo esterno a Pinerolo sarebbe servito a poco. E così è stato, anche se con maggiore fortuna avremmo potuto magari arrivare a un'appendice per evitare il tonfo».

Nino Callipo, addetto stampa cuneese, chiarisce la situazione: «Abbiamo gettato via la salvezza nelle ultime giornate, non certo domenica scorsa. Già dopo la sfida giocata sul terreno della Valenzana quasi nessuno credeva che il "miracolo" potesse avverarsi. L'importante è che la società non si sia "spaccata". Anzi, fin da ieri mattina sta lavorando per la prossima stagione».

La conferma di un futuro sicuro, almeno dal punto di vista gestionale, arriva direttamente dal presidente Riccardo Mucciarelli: «In questa annata abbiamo pagato tutti gli errori compiuti in passato. Forse, per assurdo, è un bene che si retroceda. E' l'occasione per partire con società e direzione tecnica rinnovate».

L'ininfluente 1-2 di Pinerolo porta la doppia firma di Capra, che ha realizzato la seconda rete (quella decisiva) a un quarto d'ora dal termine, quando già le notizie da Camaiore erano "catastrofiche" per i biancorossi.

Giovedì (ore 21,30), della retrocessione di Cuneo e Bra, si occuperà «Prego s'accomodi» su Primantenna. [g. fr.]

**BRA.** I 7 punti conquistati nelle ultima quattro partite non sono bastati a evitare la retrocessione. L'impresa del Moncalieri a Camaiore ha reso vana la vittoria (1-0) sulla Sanremese, che farà compagnia ai giallorossi, al Cuneo e alla Migliarinese nella discesa in Eccellenza.

Il tecnico Claudio De Gaspari, che in tre mesi ha portato il Bra a un passo dalla salvezza, aveva esordito in panchina contro la Valenzana, rimediando una sconfitta che sembrava avere compromesso definitivamente il cammino giallorossi. «I giocatori hanno reagito con grande impegno e determinazione - rileva il mister braidese - rimettendo in discussione fino agli ultimi 90' una situazione che pareva irreparabile. Non abbiamo nulla da rimproverarci». «Nonostante la posizione di classifica concedesse poche speranze - dice il direttore sportivo Piero Reviglio - i ragazzi hanno onorato fino all'ultimo il campionato. A breve, inizieremo a parlare della stagione futura».

Alessandro Casciano, 17 anni, ex Vanchiglia, ha siglato la rete dell'inutile successo sulla Sanremese. «Peccato - ha detto l'attaccante giallorosso, che dopo 12' ha rilevato l'infortunato Capobianco -: speravo che il mio gol servisse almeno per arrivare allo spareggio. Ci siamo l'abbiamo messa tutta, come dimostrano che i nostri tifosi l'hanno capito». [r. a.]

Rispettato il pronostico dei 90' conclusivi con «maghi» e nerostellati largamente vittoriosi

# Saviglianese-Cherasco, è spareggio

*Fra le possibili sedi dell'atteso confronto supplementare di Promozione (che potrebbe giocarsi già domenica) ci sono Cuneo, Carmagnola, Asti, Alba e Pinerolo. Le due squadre hanno chiuso l'annata appaiate a 48 punti*

**SAVIGLIANO.** Com'era nelle previsioni sarà necessario uno spareggio per stabilire chi tra i «maghi» e la Cheraschese, salirà in Eccellenza dopo un campionato di Promozione tiratissimo e combattuto fino ai conclusivi 90 minuti di gioco.

L'ultimo turno non ha sconvolto la situazione: il Cherasco (con lo scatenato Cellerino) ha battuto 6-1 l'Airaschese, la Saviglianese (del «bomber» Martire: 23 gol in totale) ha superato fuori casa la Borgonese 5-0.

I «maghi» rossoblù e i nerostellati terminano appaiati a quota 48. Forse già domenica, in una sede che sarà indicata dalla Federazione si giocheranno il passaggio di categoria.

Il turno finale non ha riservato sorprese. La voglia di vincere dei team di Sandro Turini e Giulio Campanile non poteva essere frenata da squadre dignitose, ma di levatura tecnica inferiore alla Borgonese e Airaschese.

«Abbiamo giocato un buon primo tempo - ha detto il presidente dei nerostellati Domenico Dogliani - al termine del quale eravamo già in vantaggio per 4-0. Non abbiamo voluto correre rischi, per non perdere la possibilità dello spareggio. Concludiamo il campionato con 48 punti all'attivo, un risultato da Milan. Non potevamo fare di più. Spiace soltanto che in Eccellenza passi una sola squadra e che il verdetto sia affidato a un'unica partita. E' ingiusto che dopo aver dato vita a una stagione esaltante e incerta, si premi una sola società».

Sulla possibile sede dello spareggio, Domenico Dogliani e Renato Scioneri, presidente della Saviglianese, hanno indicato concordemente il «Paschiero» di Cuneo: «E' un bell'impianto e il capoluogo è una sede prestigiosa. Inoltre è possibile dividere le tifoserie ed evitare incidenti. Anche questo è un aspetto da tenere presente in una partita che, considerati i precedenti, sarà "caldissima"». Sono in ballottaggio anche Carmagnola, Asti, Alba e Pinerolo.

Sulla partita dei «maghi» Scioneri ha detto: «E' stata più dura del previsto, perché sapevamo che la Cheraschese stava vincendo, noi stentavamo a sbloccare il risultato. Dopo aver segnato il primo gol, però, tutto è diventato più facile. In avvio eravamo la squadra da battere: abbiamo rispettato il ruolo. Siamo a +3 in media inglese, ma costretti allo spareggio. La Cheraschese? Noi rispettiamo tutti, ma nessuno, anche una squadra che ha conquistato 48 punti, è sicuramente valida».

**Aldo Scavino**

I «maghi» in azione e (nel riquadro) il goleador cheraschese Roberto Cellerino

## Retrocessa la Pro Dronero

*I rossi battuti dal Carmagnola Pedona conclude al terzo posto*

**DRONERO.** Il duello Saviglianese-Cheraschese ha monopolizzato l'attenzione dei tifosi della «Granda», ma l'ultima giornata di Promozione ha regalato emozioni anche sui campi dov'erano impegnate le altre squadre della provincia.

I decisivi 90' hanno sancito ufficialmente la retrocessione della Pro Dronero, che è stata sconfitta in casa per 2-1 dalla Carmagnolese e non ha potuto abbandonare il penultimo posto della graduatoria. L'illusione dei rossi di Peron di evitare lo scivolone è bruscamente svanita la domenica precedente nella gara di Luserna quando, in vantaggio per 2-0, si erano fatti raggiungere, conquistando solo un inutile pareggio.

Hanno concluso invece dignitosamente il campionato le altre formazioni. Mondovì a Busca hanno diviso «salomonicamente» la posta (3-3) e si sono attestate in una tranquilla posizione di centroclassifica. Più in alto si sono piazzati il Cavallermaggiore, che ha sconfitto per 5-0 il Rivoli e il Barge che, appagato e deconcentrato, si è fatto battere in casa dal Luserna per 1-0. La formazione ospite ha così conquistato una salvezza forse insperata.

Con gli stimoli maggiori che hanno le squadre che lottano per non retrocedere, ha dovuto fare i conti anche la Narzolese battuta a Rosta per 3-1, mentre la Pedona ha sconfitto in trasferta per 3-0 la Stella Azzurra, «fanalino» di coda. L'undici di Borgo San Dalmazzo, allenato da Claudio Dalmasso, ha comunque la soddisfazione di chiudere il campionato al terzo posto, a rispettosa distanza dalla coppia regina. In quarta posizione la neo promossa Narzolese di «Momo» Dogliani e, in quinta, il Barge, che completa il dominio delle squadre cuneesi nel girone.

Più deludente il campionato del Mondovì che, dopo la retrocessione della scorsa stagione dall'Eccellenza, non è riuscito a recitare il ruolo da protagonista. Le speranze di risalita dei monregalesi vanno rinviate al prossimo anno. [a. s.]

Stasera a Carcare

# Alpitour prova il milanista Carlo Pezzullo

Da sin. Luca Mantoan e Liano Petrelli

**CUNEO.** Stasera alle 20 l'Alpitour-Diesel va in campo a Carcare per la terza sfida dell'«Italian open». I cuneesi affrontano il Latte Giglio Reggio Emilia, la formazione che lo scorso anno, nella finale giocata contro Schio, si è aggiudicato la prima edizione del torneo «post-season» organizzato dalla Lega volley.

Se il sestetto di Silvano Prandi vuole continuare l'avventura nella manifestazione, deve battere gli emiliani. Domenica scorsa i cuneesi sono stati sconfitti dalla Gabeca a Montichiari per 3-2, dopo essere stati in vantaggio due set a zero: un'altra partita negativa li taglierebbe probabilmente fuori dalla corsa ai quarti.

Nell'Alpitour-Diesel in campo stasera a Carcare, dovrebbe esordire Carlo Pezzullo: ventisette anni, un metro e 97, ha giocato fino alla settimana scorsa le finali scudetto con il Milan. Nei programmi di Silvano Prandi potrebbe essere impiegato come centrale-ricettore, una soluzione prevista dagli attuali schemi cuneesi. L'atleta, che in passato ha vestito le maglie di Bologna e Catania, è comunque soltanto in prova e saranno le sue esibizioni nell'«Italian open» a deciderne il futuro.

In Liguria non giocherà Hugo Conte, che risente dell'infortunio al polso subito a Busca nel match d'esordio contro Brescia e potrebbe partire in anticipo per le vacanze in Argentina. Il leader della squadra diventa Liano Petrelli; a lui e a Ricky Gallia saranno affidate le palle più difficili. C'è curiosità per la prestazione di Luca Mantoan, che continua a cercare un posto con la maglia ex squadra: potrebbe però trasformarsi in importante pedina in vista degli scambi sul prossimo «mercato» estivo. [l. f.]

Saluzzo (raggiunto e superato dal Giaveno) è soltanto terzo

# Fossanese sotto la doccia

*Dopo il rocambolesco pari con Ivrea, negli spogliatoi festa per il secondo posto Domenica a Oleggio il primo match-promozione. Sconfitte Doglianese e Albese*

**FOSSANO.** Gino Bordone, storico presidente dei «maghi», ad agosto aveva ricominciato la sua avventura calcistica cambiando città: non più Saviglia-no, ma Fossano, a fianco dell'amico Matteo Viglietta.

Il giorno della presentazione al «Calcio incontri», il «mercato» organizzato da «Fruttero sport» all'hotel Romanisio, in giacca e cravatta, un impeccabile grigio-blu da «manager del calcio. Domenica dallo stadio di Fossano è uscito con gli abiti fradici, reduce dalla doccia con la quale gli azzurri hanno festeggiato la seconda piazza in Eccellenza e la possibilità di «sognare» un posto nel Campionato Nazionale Dilettanti.

L'ultimo atto della stagione regolare dei giocatori del tecnico Michele Camposeo (18 punti all'andata e altrettanti al ritorno) è stato rocambolesco. In casa contro l'Ivrea i fossanesi hanno faticato, agguantando il pareggio (3-3) soltanto a 7 minuti dalla fine.

«I nostri avversari non avevano niente da perdere - dice il dirigente Aldo Strumia -, ma sono scesi in campo con una cattiveria incomprensibile, eccessiva. Comunque è arrivato un pari importante, che ci consente di affrontare in una complicata seconda fase che ci porterà a scontrarci con l'Oleggio per la supremazia regionale e, successivamente, con la migliore della Lombardia ed Emilia».

Il dirigente fossanese Gino Bordone

Dal rischio di retrocedere dello scorso campionato, al secondo posto in stagione dominata dalla Biellese. «Se non ci fossero stati i lanieri, forse avremmo neppure dovuto disputare gli spareggi - conclude Strumia -, ma l'annata è straordinaria con splendido gruppo. Abbiamo fatto molti acquisti, ma i costi di gestione non sono stati più alti del '93».

Fossano sarà in campo domenica a Oleggio per la gara d'andata; il ritorno la sottimana dopo, forse sabato sera.

Il Saluzzo ha invece sciupato una grande occasione, facendosi raggiungere e superare in casa dal Giaveno. Per l'altalena di risultati, domenica i granata sono stati a lungo secondi, ma hanno dovuto accontentarsi della terza posizione, che li esclude dagli spareggi.

E' finita con due sconfitte, ad Alpignano e Nus, la stagione della retrocessa Albese e della «matricola» Doglianese. [l. f.]

CATEGORIA

Sorpasso «beffa» sul Sommariva Perno

# Centallo promosso all'ultima giornata

**CENTALLO.** Proprio all'ultima giornata del campionato di Prima Categoria, il Centallo è riuscito a superare il Sommariva Perno e a conquistare la promozione. Fino a molte settimane fa, sembrava che la squadra di Roero «navigasse» sicura verso la categoria superiore, ma negli ultimi turni il Centallo è riuscito a farsi sotto e proprio otto giorni fa, nello scontro diretto in casa degli avversari, li ha agganciati in classifica.

Le due formazioni hanno quindi affrontato gli ultimi 90' di gioco alla pari, ma il campo ha emesso il verdetto che è stato favorevole al Centallo.

Nell'incontro casalingo con il Racconigi, la formazione guidata da Nelson Arduino ha pareggiato per 2-2, mentre il Sommariva Perno ha perso per 3-2 sul campo del Bridel Villamairana. Il Centallo ha quindi ottenuto un punto di vantaggio, mentre i langaroli sono stati raggiunti al secondo posto della classifica dai «cugini» della Sommarivese, che hanno pareggiato a Beinette (1-1). Centallo è in festa per una promozione tanto gradita quanto, forse, inaspettata.

La squadra del presidente Piero Pio era inserita alla vigilia del campionato nel «lotto» delle favorite, ma godeva forse di meno credito rispetto ad altre formazioni. «Noi siamo partiti per disputare un campionato dignitoso - dicono i dirigenti - puntando alla conquista di un posto fra i primi 5 o 6 e soprattutto alla valorizzazione del vivaio. Poi, con il passare delle giornate di campionato, sono venuti i risultati positivi e abbiamo cominciato a crederci. La stagione è stata facile, anche perché abbiamo dovuto fare i conti con una lunga serie di infortuni. I giovani chiamati a sostituire gli assenti hanno fatto in pieno la loro parte, anche quel Michele Tallone, classe 1976, che si è rivelato goleador irresistibile. Una citazione particolare merita anche tutta la retroguardia, che è risultata impeccabile». Michele Tallone è andato a segno anche domenica con Lerda, di Gaeta invece i due gol del Racconigi.

Il «mister» centallese Nelson Arduino

Montatese-Ceva ha segnato Bergese per i padroni di casa, in Corneliano-Santostefanese è andato in gol Cugliandro. Nell'incontro Bridel Villamairana-Sommariva Perno hanno realizzato Bosio, Marro e Ambrosino per i locali, Messa e Mascarello per gli ospiti. Di Barbero la decisiva siglata dall'Olmo contro il Villafranca, mentre Dragone e Carena hanno sancito il pareggio tra Beinette e Sommarivese. [a. s.]

Domenica si gioca la supersfida tra le due regine del torneo per designare chi salirà di categoria

# Garessio ko in casa e Pianfei l'aggancia

*Nella Seconda il campo della Val Tanaro espugnato dal Genola*

**GARESSIO.** Con reti di Mondino e Chiavassa, il Genola ha espugnato a sorpresa il campo della Val Tanaro. Il Garessio è stato così agganciato in vetta dal Pianfei (rete di Ghibaudo): e domenica il calendario riserva l'affascinante supersfida diretta per disegnare quale delle due regine del torneo salirà di categoria. Altri marcatori in Seconda: due Penza (Azzurra); due Mondino, Rosa (Boves); Pellegrino (Passatore); Cravero e Saar (San Quirico); Bianciotto (Carrù); (Virtus Carassone). Nel girone M la Roretese attende l'esito del ricorso presentato in Lega «per verificare - dicono i dirigenti - la differenza dalla "rosa" giocatori della Nocetese e ritorno». Le due formazioni dovrebbero disputare lo spareggio per evitare la retrocessione.

Nel girone A di Terza, Lagnasco, Manta (Giordano, Barale, Casale) e Sanfront (Emidio Meinero e Bertero) restano leader a tre turni dal termine: il Saviglia-no '81 è staccato di 2 punti. Sono andati a segno anche Roatta (Villanovetta), tre volte Tolosano (Valvaraita); Maschietto (Cuneo); Faglolini, Olivero, Cagliero, due Vendramini (Polonghera); due Carignano, Massa, Serra, Milone (Auxilium Cuneo); Frezza, Forniglia, Cadorin, Parotto, Pallo (Auxilium Saluzzo).

Nel raggruppamento B gol di Paolo Barberis, due Scorzello, Galvagno, Bogliotti e Mozzone (Lamorrese); Luca Camandona (Auxilium Bra); Basso, Tacchini, due Roggero (Bagnasco); Picedi (Gallo); Savi e Delpiano (Cortemilia); Gaia, Bergadano e Troia al 91' (Roero); Brizio, Ravera (Augusta Benese); Paruzzo (Santa Margherita); Cannavero, Davide Gonella (Sanmichelese); Lerda (San Sebastiano); Gitto, Ortu (Borg '83); Ivaso Basso (Vicese). [l. t.]

**Seconda Categoria. Girone M.** Recupero: Caramagnese-Moretta 3-3. **Classifica:** San Secondo 41; Paesana 37; Pancalieri, Atletico Pinerolo 36; Covour 34; Rovello 25; Scalenghe 24; Carvere 23; Caramagnese 22; Moretta 21; Marene 20; Roratese, Nonese 16; Piscinese 13.

**Girone P.** Caraglio-Azzurra 0-2; Chiuse Pesio-Boves 0-3; Garessio-Genola 1-2; San Benigno-Passatore 0-1; Villanova-Pianfei 0-1; Peveragno-San Quirico 0-2; Carrù-Virtus Carassone 1-1. **Classifica:** Garessio, Pianfei 36; Boves 32; Chiusa Pesio 30; Carrù 29; Villanova, Genola, San Quirico 27; Virtus Carassone 25; Azzurra 21; San Benigno, Passatore 19; Caraglio 15; Peveragno 7.

**Terza. Girone A.** Cervasca-Lagnasco 0-2 a tavolino; Villanovetta-Manta 1-3; Valvaraita-Pool Giovancalcio 3-1; Cuneo-Polonghera 1-5; Auxilium Cuneo-Rosta Chiusani 5-2; Auxilium Saluzzo-San Paolo Cuneo 5-1; Sanfront-Saviglia-no '81 2-0. **Classifica:** Sanfront, Manta, Lagnasco 37; Saviglia-no '81 35; Auxilium Cuneo 33; Valvaraita 29; Rosta Chiusani 23; Polonghera, Auxilium Saluzzo 20; Villanovet-ta 16; Cuneo 15; Pool 14; San Paolo 9; Cervasca 7.

**Girone B.** Lamorrese-Auxilium Bra 6-1; Bagnasco-Gallo 4-1; Cortemilia-Roero 2-3; Trinitese-Sant'Albano rinviata (si gioca stasera alle 20,30); Augusta Benese-Santa Margherita 2-1; Sanmichelese-San Sebastiano 3-1; Borg '83-Vicese 2-1. **Classifica:** Augusta Benese 40; Roero 39; Gallo 36; Vicese, Lamorrese 30; Bagnasco 26; S. Sebastiano 23; Borg '83 20; Sanmichelese 19; Sant'Albano, Auxilium Bra 18; Trinitese 13; Santa Margherita, Cortemilia 9. [r. a.]

OGGI DA «FRUTTERO SPORT»

## Caccia all'autografo di Ravanelli

Oggi a partire dalle 16, l'attaccante della Juventus Fabrizio Ravanelli sarà ospite del negozio di articoli sportivi «Fruttero» in via a Fossano. Il bomber bianconero, «testimonial» dell'Asics, sarà a disposizione dei tifosi cuneesi per domande e autografi

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a ■ colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

**+ BORSA MORBIDA**

**+ TELECOMANDO A FILO**

**+ CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV**

**+ 360 MIN. DI REGISTRAZIONE**

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di ■■■■ ■ fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

**Canon**

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona ■ ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

**Grande marvin**

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

AUT. MIN. FIN. N° 2823 DEL 4-5-94

* 6 VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA 30 MIN. (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Coccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 10 Maggio 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

L'opposizione cerca di bloccare l'aumento degli stipendi

## Maratona a Palazzo Tursi

*Soprattutto Alleanza nazionale sta adottando la tattica dell'ostruzionismo*
*La Lega Nord contesta il momento. Il sindaco guadagnerà sei milioni e mezzo*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna - per la controversa vicenda dello «stipendio» del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali - l'ostruzionismo a Palazzo Tursi. Maratoneta della parola, come sempre, è il capogruppo di An-msi Giunni Plinio, coadiuvato dall'altro consigliere del suo gruppo Giovanni Bernabò Bres. Plinio ha presentato oltre 600 tra ordini del giorno ed emendamenti. A tarda notte, i due esponenti di An-msi, che avevano iniziato poco prima delle 19 la loro «marcia lunga», procedevano senza segni apparenti di stanchezza in una «sala rossa» annoiata e quasi deserta.

Impossibile prevedere la durata dell'ostruzionismo: alcuni consiglieri di maggioranza in serata s'erano detti certi che Plinio, dopo qualche ora, raggiunto l'obiettivo di far parlare della vicenda l'opinione pubblica avrebbe poi lasciato l'aula, consentendo alla maggioranza di approvare il provvedimento predisposto dalla giunta.

In realtà, solo da parte di An-msi c'è stata una dichiarata avversione al provvedimento che raddoppia, secondo la legge, emolumenti e gettoni di presenza. Favorevoli i socialisti con Arcangelo Merella, favorevole, sia pure con riserve, lo stesso Vittorio Pezzuto della Lista Pannella, anche gli esponenti del «centro» formato dai ppi-patto Segni non hanno dato vita a un eccessivo fuoco di fila. Voterà contro solo Felice Negri, vicepresidente dell'Associazione artigiani, mentre gli altri tre si asterranno. La Lega forse voterà contro, ma i suoi esponenti hanno detto d'essere critici solo per motivi di opportunità, dal momento che la situazione della città è critica sul piano economico e perché sono state decise nuove e più gravose tasse comunali.

Al tempo stesso, gli uomini del Carroccio hanno ammesso che l'aumento è congruo e dignitoso per il sindaco e per la giunta. La maggioranza che regge Sansa è compatta. E' stato detto che gli aumenti, considerata la diminuzione degli assessori (da 18 a 8) e dei consiglieri (da 80 a 50) e il calo delle sedute del consiglio, renderanno comunque più basso il costo del funzionamento dei lavori dell'assemblea. Nel complesso, però, la seduta è stata nervosa. Bampi della Lega, presidente in sostituzione di Chiara Formentini, assente, ha anche interrotto i lavori, dopo una battibecco futile con Pezzuto. Dai banchi dei consiglieri è persino volata qualche espressione triviale.

Il dibattito è apparso svilito e, a tratti, strumentale: una gran perdita di tempo mentre incalzano i problemi dell'Expo, dell'economia cittadina e della designazione del nuovo presidente della Port Authority. Adriano Sansa ha parlato brevemente con tono pacato, spiegando di essere intervenuto con riluttanza: «Sarebbe forse ipocrita rinviare sine die la decisione, che dopo riflessioni e ripensamenti, ci sembra corretta e trasparente. Quali saranno i tempi idonei? Non ho mai pensato che un pubblico funzionario o un pubblico amministratore debba arricchirsi. Ma mi sono convinto che occorre stabilire un criterio corretto di congruità che consenta agli amministratori una vita decorosa. Da quasi sei mesi non prendiamo le retribuzioni».

Il sindaco percepirà mensilmente 9 milioni e 680 mila lire lorde (6 milioni e mezzo netti), molto meno d'un consigliere regionale. Al vicesindaco andranno 7 milioni e 260 mila, un milione e mezzo meno agli assessori. Il gettone dei consiglieri sale a 127 mila lire lorde a seduta (rispetto a 84 mila).

**Paolo Lingua**

**OZONO**

### *Torna l'allarme*

Ancora una volta in concentrazioni superiori alla media nell'aria che respiriamo. Lo hanno segnalato le centraline della Provincia tra sabato e domenica. I dati relativi alla giornata di ieri si conosceranno nella mattinata. Tuttavia, la perturbazione che ha portato le precipitazioni, anche violente, dovrebbe aver allontanato il pericolo ozono. Com'è noto, si tratta di un composto originato dalla reazione chimica di altri inquinanti in presenza dei raggi del sole.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale, che ha annullato il decreto Ripa di Meana che stabiliva i livelli di inquinamento e i relativi provvedimenti, tutto sta alla discrezionalità della Provincia e del Comune. Il primo ente è competente per le rilevazioni sulla qualità dell'aria e può suggerire al Comune gli interventi opportuni per contenere l'inquinamento. Le nuove giunte però sono apparse sin dall'inizio restie ad occuparsi del tema. [p. c.]

Nuovo segretario regionale è Giacomo Chiappori

## E la Lega si spacca anche se c'è Bossi

GENOVA. Che cosa succede all'interno della Lega Nord? Domenica sera, il congresso ligure del «Carroccio», nonostante la presenza di Umberto Bossi, s'è concluso in un clima da corrida. Com'è noto, l'anima leghista «di governo», impersonata dal senatore Enrico Serra, s'è presa una rivincita di misura, a otto giorni dalla sconfitta, sempre di misura, subita al congresso provinciale di Genova, da parte della componente «di base» e «degli attacchini» impersonificata dall'anima «popolare» dei seguaci dell'on. Sergio Castellaneta. Le votazioni sono state «tirate»: il nuovo segretario ligure, Giacomo Chiappori, 44 anni, imperiese, operatore turistico, ha prevalso - 62 a 58 - contro Riccardo Borrini, mentre per la presidenza l'ex consigliere comunale di Genova Mario Polastro (quello che parlava di «sterilizzare» gli zingari) ha prevalso - 59 a 57 - sull'armatore Andrea Corrado. Al termine delle votazioni, dopo dure polemica contro lo stesso Bossi (in quattro anni non mi ha telefonato una sola volta: segno che non mi riteneva un fedelissimo) e contro il tesoriere federale Alessandro Patelli, presente in veste di supervisore («vada a convincere i giudici di Milano, invece di venirmi tra i piedi a Genova»), l'on. Castellaneta, nel 1992 il più votato deputato con 41 mila preferenze è rieletto nel collegio del Centro storico e di Castelletto il 27 aprile scorso, ha restituito la tessera. E con lui una trentina di fedelissimi. Castellaneta ha annunciato che intende aderire alla Camera al gruppo misto.

Il neo-segretario regionale della Lega Nord, Giacomo Chiappori, con Umberto Bossi

Ma perché tanta esplosione di polemiche dopo una netta vittoria elettorale, sull'onda di successi e di crescita nel consenso della coalizione con «Forza Italia» e con An? La cosiddetta «base degli attacchini» è scontenta. Invece, dell'andamento del voto a Genova: «I leghisti di Imperia hanno fatto un grosso bottino: due deputati e un senatore su tre collegi». Bossi ha «spartito» i collegi con «Forza Italia» e Savona e soprattutto e Genova» e, di conseguenza, Enrico Serra, commissario straordinario dopo Bruno Revera, sarebbe stato troppo acquiescente agli ordini che venivano della Lombardia. E' solo il rancore per qualche mancata elezione, oppure la frustrazione d'una parte dei leghisti del capoluogo di fronte alla massa di deputati e di senatori di Imperia e Savona, oltre che a causa della leadership di fatto dell'on. Maurizio Balocchi, chiavarese, amministratore nazionale del partito? E' anche tutto questo, così come sulla vicenda incidono il carattere «litigioso» di Sergio Castellaneta e l'incalzare di Forza Italia che raccoglie in maniera più soft il consenso d'opinione già leghista. [p. l.]

Genova, il drammatico racconto del primo tecnico Ansaldo rientrato in Italia dallo Yemen in rivolta

## «Finalmente è finito tutto, sono a casa»

*Bloccati a Taiz ancora 8 liguri tra cui un medico di S. Margherita*

**GENOVA.** E' arrivato ieri pomeriggio con il volo da Francoforte Francesco Puzzanghera, uno dei sei tecnici dell'Ansaldo che si trovavano per lavoro nello Yemen al momento dello scoppio della rivolta. Sono dieci i liguri in missione nel Paese della penisola arabica sconvolto dalla guerra civile. Oltre a Puzzanghera, Adriano De Colle, che è atterrato a Udine, Giacomo Camoirano, Mauro Nieddu, Giuseppe Grimadi, Giuseppe Buggia, Marcello Giorgio, e il medico Carlo Pastorino, Giancarlo Sighinolfi, radiotelegrafisti, e Michele Polisini, responsabile della sala macchine di una piattaforma.

Il volo Lufthansa da Gibuti, via Francoforte, è atterrato puntuale alle 18.15.

La moglie di Francesco Puzzanghera, Majela, 29 anni, ha preferito restare a casa con i figli Fabio di 5 anni e Pierluca di 2. Ha parlato brevemente con il marito per telefono, poco prima dell'imbarco. Sembra tranquilla. «Sì, è finito tutto. L'ho sentito sollevato, sembrava contento. Mio marito ama molto i Paesi dove va per lavoro, le diverse culture. Anche per questo ha tenuto i nervi saldi».

I genovesi Giancarlo Sighinolfi e Michele Polisini bloccati su una piattaforma

In uno dei tanti viaggi all'estero Francesco ha incontrato Majela, venezuelana. «Lo conobbi sei anni fa - ricorda la moglie - in un piccolo centro all'interno del Paese, vicino al confine con la Colombia. Per lavoro ci siamo spostati spesso. Siamo stati anche in Qatar, con i bambini. Nello Yemen andava un anno, ogni tanto tornava a casa. Lavorava con gli altri tecnici al progetto dell'Ansaldo, nella zona di Taiz. Da gennaio si era stabilito e per un mese sono rimasta lì con lui. La situazione era abbastanza instabile. Ci si aspettava quello che poi è successo. Il 21 febbraio era stato firmato il documento che segnava la fine della separazione tra nord e sud del Paese, ma subito dopo l'ambasciata aveva raccomandato a tutti gli italiani di stare attenti e di non viaggiare all'interno del Paese. Dopo i disordini, non l'ho più sentito perché sono saltate le linee telefoniche».

Francesco Puzzanghera suona alla porta di casa alle diciannove e trenta. Subito circondato dai bambini, accetta di raccontare brevemente la sua avventura, che per fortuna ha avuto un lieto fine.

Com'è andata, che cosa succede nello Yemen?

«Il viaggio, tutto sommato, è andato abbastanza bene. Domenica alle 18 la legione straniera francese ci ha condotto a Gibuti e alle sedici di lunedì siamo stati imbarcati sul volo lufthansa arrivato apposta per noi. De colle è stato con me sino a Francoforte, poi ci siamo divisi. Lui ha proseguito verso Trieste insieme ad altri due italiani della Fincantieri».

Che cosa se degli altri tecnici dell'Ansaldo nello Yemen?

«I colleghi sono rimasti bloccati a Taiz perché la strada per San'a era interrotta. Sono riusciti a raggiungere il punto di raccolta ieri, a bordo di taxi, per passare inosservati. Solo all'aeroporto ha saputo che i nostri C130 sono atterrati e forse partiranno da Gibuti in serata (n.d.r: ieri per chi legge) oppure martedì mattina alla volta di Ciampino».

**Paola Cavaliere**

**VENTIQUATTR'ORE**

**E' arrivata la nave scuola «Giorgio Cini»**

E' attraccata da ieri a Ponte Spinola (accanto all'acquario) la nave scuola della Guardia di Finanza «Giorgio Cini», che partecipa ad una campagna di salvaguardia ambientale promossa dal WWF «Il mare, un antico mondo da salvare». La nave potrà essere visitata dalle 13 alle 17. A bordo viene proiettato un video del WWF ed è stata allestita una mostra sull'ambiente. [p. c.]

**Morta dopo il parto, assolti sei medici**

Sono stati assolti ieri sei medici dall'accusa di negligenza e imperizia per la morte di Clori Riccio Tabassi, avvenuta il 3 aprile '90, il giorno successivo all'intervento cesareo per il primo parto. La donna era spirata per grave defaillance cardiocircolatoria. [p. c.]

**PROCESSO**

**La convivente doveva prostituirsi, è condannato**

Quattro anni di reclusione e quattro milioni di multa per aver costretto la convivente a prostituirsi. Si è concluso ieri il processo ad un marocchino di 28 anni, denunciato dall'ex convivente Anna, di 41 anni. La donna aveva raccontato il suo dramma: «I primi tempi andava tutto bene, poi ha cominciato a picchiarmi e mi ha obbligato a "battere" perché voleva oro e abiti firmati in regalo». [p. c.]

**POLIZIA**

**Pensionato è denunciato per ricettazione**

Un pensionato di 58 anni, Luigi Fedele Malvaso, è stato denunciato per ricettazione. Nel suo appartamento in via Ponza e in alcuni magazzini è stata sequestrata merce di ogni genere (olio d'oliva, liquori, detersivi, giocattoli, ecc). Gli agenti della Polfer si erano insospettiti vedendolo armeggiare grossi scatoloni. In zona erano stati denunciati numerosi furti nelle cantine dei palazzi. [p. c.]

I fatti 6 anni fa: avrebbero accettato denaro dopo una verifica all'Italimpianti

## Bustarelle, marescialli in manette

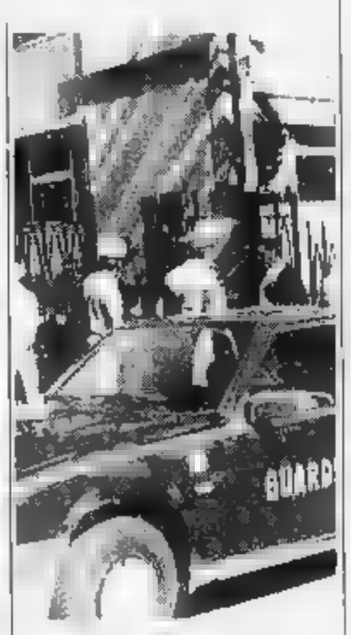
*Quattro finanzieri sono accusati di concussione*

**GENOVA.** Dovevano vigilare sul pericolo di irregolarità fiscali. Invece, a distanza di sei anni dai fatti, nei confronti di quattro marescialli della polizia tributaria sono stati spiccati ordini di arresto per concussione. Secondo l'accusa, avrebbero intascato una bustarella per chiudere un occhio su quei controlli. I sottufficiali finiti nell'occhio del ciclone sono: Renzo Bianchini, di 51 anni, abitante in via Guglielmotti; Matteo Del Duca, di 55 anni, via Farini 2; Eligio Rovera, di 65 anni, via Opisso 252; Franco Urbanetti, di 44 anni, residente in corso Europa 594.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Vito Monetti, che ha richiesto gli arresti. Il gip Roberto Fucigna ha ritenuto gli elementi raccolti sufficienti per procedere. Le manette sono scattate ieri all'alba. Gli indagati sono stati sorpresi nelle rispettive abitazioni e quasi tutti nel sonno.

I fatti contestati si riferiscono a più precisamente ad un accertamento contabile sui bilanci di Italimpianti. Gli investigatori ritengono che in quella circostanza i finanzieri avessero contestato alcune irregolarità, tacendone volontariamente altre più gravi. In cambio, avrebbero ottenuto 80 milioni, da dividere tra loro quattro. Nel frattempo, tre marescialli sono andati in pensione. Il quarto, tuttora in servizio, rischia anche un'azione disciplinare. I finanzieri sono stati arrestati dai «colleghi» del nucleo di polizia giudiziaria genovese.

Ieri, intanto, sono stati interrogati dal gip Fucigna il tenente colonello in congedo Rocco Toma e il maresciallo Marino Forfari della Finanza, arrestati nei giorni scorsi sempre con l'accusa di concussione e per un'altra vicenda legata all'Italimpianti. A quanto è stato appreso, Forfari avrebbe negato l'addebito, anche se non ha escluso di aver ricevuto offerte di denaro. [p. c.]


Quattro marescialli sotto

Un poliziotto rischia di essere accoltellato

## Bloccati con la droga aggrediscono gli agenti

**GENOVA.** Ancora due extracomunitari al vertice di un'organizzazione che spaccia droga. Un agente della sezione narcotici ha rischiato la vita nella fase conclusiva dell'operazione. Due marocchini sono stati sorpresi in via Bologna dagli agenti della squadra Mobile mentre si preparavano a consegnare una grossa partita di hashish. Nel bagagliaio, della loro auto, una Renault 5, sono stati trovati oltre quattro chili, confezionata in sedici pani.

I due extracomunitari, vistisi scoperti, hanno avuto una reazione furiosa. Uno si è avventato contro gli agenti. Ha estratto un coltello e ha inferto un colpo, che ha tagliato in due il giubbotto di un poliziotto. E' stato un miracolo che si sia salvato. La robustezza del tessuto ha attenuato la violenza del fendente. Se la lama non avesse trovato ostacoli, sicuramente avrebbe colpito organi vitali.

La squadra Mobile era da tempo sulle tracce di un giro di hashish, un tipo di stupefacente che ha ripreso campo, soprattutto tra i giovanissimi. I due maghrebini, di 38 e 44 anni, residenti a Borgo Fornari, un paese dell'entroterra, in via IV novembre, erano tenuti sotto controllo da agenti in borghese.

L'altro giorno, con l'auto si sono fermati in via Bologna. Dopo uno scambio di battute, uno si è diretto a piedi verso largo San Francesco da Paola. Al ritorno ha fatto cenno al connazionale di salire in macchina. Forse l'acquirente non si era presentato o avevano fiutato qualcosa di strano.

A questo punto gli agenti hanno deciso di intervenire. Uno ha tenuto occupati gli agenti, aggredendoli con calci e pugni e poi con il coltello, e ha consentito al complice di fuggire. La latitanza è durato lo spazio di una notte. I due, entrambi pregiudicati per reati di droga, sono stati tradotti nel carcere di Marassi, a disposizione del magistrato. [p. c.]

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**GENOVA**

**TURNO** [illegible] **TURNO**
*Europa:* [illegible] Europa [illegible]

*Ghersi*, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

*Pescetto*: via Balbi 188

**ARENZANO**
*Chiappano*: via Saulì Pallavicino 54

**SORI**
*Sori*: via Cavoli 18, tel. 700.632

**RECCO**
*Savio*: piazza N. da Recco, tel. 74.055

**CAMOGLI**
*Antola*: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771 069

**S. MARGHERITA**
*Internazionale*: piazza Martiri 2, tel. 287 189

**RAPALLO**
*Montallegro*: via Libertà 108, tel. 533.395

**ZOAGLI**
*Valeria*: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041

**CHIAVARI E LAVAGNA**
*Montaverde*: via Grimaldi 2, tel. 309.846

**SESTRI LEVANTE**
*Internazionale*: largo Colombo 52, tel. [illegible]4

**MONEGLIA**
*Maiconi*: via Longhi 65, tel. 49.232

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** tel. 595.951; **Camogli:** 770 205; **Rota:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.368; **Sori:** 700.917.

**OSPEDALI**

**S. Martino:** tel. 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600 641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; [illegible] **Marg**[illegible] 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** l. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60 333.
**Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** tel. 303.410-32.91.
**Borzonasca:** tel. 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98 129
**Cicagna:** tel. [illegible] 147.
**Varese Ligure:** tel. 842.041.

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** tel. 59.872.114
**Tigullio Trasporti: Chiavari:** l.313.851
**Sestri L.:** telefono 41.364 - 480.555 - 47 751
**Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.568.

**FERROVIE**

**Genova:** 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300 000, 309.597, 392 161; [illegible] **Ligure:** 41.020, 41.050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

**MERCATI**

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso.

**Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri

**Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolz[illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

**Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

**Sabato.** [illegible] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

**TAXI**

**Genova Radiotaxi** 26.93; **Recco** 74.032; **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.509 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048, 55 068, 55 959, 50.317, 50 847; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392.096, 39 31 522; **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.398.

**CAPITANERIE DI [illegible]**

**Genova:** tel. 28.74 51
**Santa Margherita:** tel 28 70 29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** [illegible]
**Casarza Ligure:** 467.141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**S.** [illegible] **d'Aveto:** 98.072

## STASERA AL CINEMA

### GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328/591.697
Orario 10,30
L. 10.000/5000

**T. della Corte**
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40[illegible].000
**Il bar sotto il mare** di Stefano Benni. Regia [illegible] Giorgio Gallione. Teatro dell'Archivolto

**Pol. Genovese**
Tel. 030.3589
Or.: 20,30
L. 25.000/20.000/15.000
**Affinità da Goethe.** Laboratorio Teatro Settimo. Regia di Gabriele Vacis.

**T. della Tosse**
in Sant'Agostino
[illegible].247.0793
Sala Aldo Trionfo: **Hackadija.** Spettacolo comico-musicale del trio belga Les snar. Or.: 21. Lire 25.000/15.000.
Sala Agorà: **La poesia e il tempo nella poesia.** Nell'ambito della rassegna **Vino e poesia** con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Or.: [illegible]. Lire [illegible].

**Sala Carignano**
[illegible].593.533 — [illegible] RIPOSO
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

**CINEMA**

**Ariston 1** — Coppia d'azione ☎
[illegible].208.549, Or.: 15,30 17,20/19/20,45/22,40
Lire 10.000
*di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Ariston [illegible]** — Philadelphia ☎
Tel. 208.549
Or.: 15,15/17,30/20,15 22,30
Lire 10.000
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

**Augustus** — Trappola d'amore ☎
Tel. 565.610
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M.: 14. 1h 40' **Drammatico**

**Corallo 1** — Padre e figlio ☎
Tel. 566.419
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
*di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader sindacale, si sposta col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Corallo 2** — Il tuffo ☎
Tel. 585.419 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
*di M. Martello, con V. Salomma, C. Natoli, A. Peglia (Ita. '93)* — Un professore di fisica vede segretamente il suo piccolo [illegible]do di cercare facendo[illegible] con due locali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

**Grattacielo** — My life
Tel. 564.403
Or.: 15,15/17,45/20 22,30. Lire 10.000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Lux** — Geronimo
Tel. 561.691
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, [illegible], Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Ge[illegible]mo, che lotta per la sua libertà [illegible]34 [illegible] mini, donne e bambini! N. V. 1h 48' **We[illegible]**

**Odeon** — Maniaci sentimentali ☎
Tel. 388 288 Or.: 15,00 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93)* — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Olimpia** — Incubo d'amore ☎
Tel. 561.415
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000
*di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lane (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza. la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

**Orfeo** — Le avventure [illegible] Huck Finn
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,20/20,20 22,30 Lire 10.000

**Palazzo** — Schindler's List ☎
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Universale** — L'innocenza del diavolo ☎
**Palazzo delle Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
*di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, [illegible]ne all'apparenza [illegible]le, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Universale** — Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎
**Palazzo delle Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 mato in [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Lire 10.000

**Universale** — L'amico d'infanzia ☎
**Palazzo delle Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
*di P. Avati, con J. Roberts III, J. Griffith, A. Golpar (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**[illegible]** — Troppo sole ☎
Tel. 562.137
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 per «gaze» il ritratto di una rockstar cerca lo perdono che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Saturia Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N.V. 1h 42' **Comico**
Lire 10.000

**Centrale 1** — Discesa all'inferno hard
Tel. 580.380

**Centrale [illegible]** — La grande sfida hard Arrapamenti bisessuali
Tel. 580.380

**[illegible]** — Prisay and friends Erotic passion
Tel. 281.568

**Cristallo** — Peccati segreti [illegible] una locandiera
Tel. 298.967

**Eldorado** — Luana perversa nel [illegible]
Lire 10.000

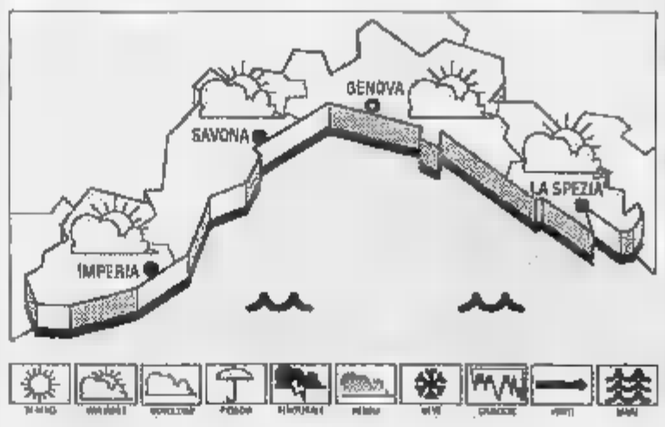
**CINECLUB**

**Amici [illegible] Cinema** — Il cielo sopra Berlino
*di Wim Wenders con Bruno Ganz, [illegible] Domiartin, O. Sander (Germania Occ.-Francia '1987)* — Su Berlino aleggiano due angeli che percepiscono gioie e dolori umani. Uno dei due, per amore, diventa uomo. N. V. 2h 18' **Drammatico**
Tel. 413.830
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

**Fritz Lang** — I pagliacci
Tel. 219.788
Ore 21.15
Lire [illegible]

**Lumière** — David
Tel. 505.935
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

### IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREV. PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tend. per domani:** prevalenza di schiarite, vento moderato, temperatura in lieve aumento.
**RILEVAZ. DI IERI.** Temp. del mare 17° C, umidità rel. 60%, vento Nord Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo cop., pioggia mm 6, press. baromi. 1010 mb (in aumento).

| TEMPERATURE DI IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 19 | 14 |
| Savona | 19 | 14 |
| Imperia | [illegible] | 15 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 21; min: 16; Temp. del mare 17.
Il Sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La Luna si leva alle 5,53 e cala alle 20,39 (Luna nuova ore 19,08).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino

**[illegible]**
Tel. 300.033 — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 6000

**[illegible]-Peglicinema** — Perdiamoci di vista
[illegible] C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tel. 683.029.
Ore 15,40/17,50/20,10/22,10
Lire 10.000

**CASELLA**

**Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 5000/4000

**S. MARGHER.**

**Centrale** — Maniaci sentimentali ☎
Tel. 286.033
Or.: Ore 21
Lire 6000
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93)* — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**RAPALLO**

**Augustus** — Beethoven 2
Tel. 51.951
Or.: Inizio ore 18
Lire 7000
*di A. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

**CHIAVARI**

**Mignon** — My life
Or.: inizio 18
Lire 6000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible]la propria vita, omaggio [illegible] figlio [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Cantero** — Rapa Nui ☎
Tel. 306.936
Or.: Inizio 16
Lire 6000
*di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**SESTRI LEV.**

[illegible] 41.505 — Philadelphia ☎
Or.: Inizio 16
Lire 6000
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

### SAVONA

**SAVONA**

**Teatro Chiabrera** — Il grande racconto
Tel. 820.406
Ore 15,30
Lire 6500

**[illegible]** — Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
Lire 10.000/700
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**D[illegible] 1** — Impatto imminente
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
*di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

**Diana 2** — Trappola d'amore ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '92)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover darà una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

**[illegible] 3** — L'amico d'infanzia ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
*di P. Avati, con J. Roberts III, J. Griffith, A. Golpar (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che [illegible]cia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Eldorado** — My Life
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

**Filmstudio** — [illegible] bianco
[illegible] 388.322
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30
Lire 5000
*di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 36' **Drammatico**

**Salesiani**
Or.: 15,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**Jolly** — La dolce bocca di Lisa
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/8000/5000

**ALASSIO**

**Colombo** — My Life
Tel. 640.203. Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible] Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**R[illegible]** — Geronimo ☎
[illegible].640.427
Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30
L. 9000/6000
*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible] uomini, donne e bambini! N. V. 1h 48' **Western**

**ALBENGA**

**Ambra** — OGGI RIPOSO
Tel. 51.410 Or. 21 L. 4500
Fest. e pref. 16/22,30
L. 6000/5000


**Astor** — Maniaci sentimentali ☎
Tel. 50.597
Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 8000/5000
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93)* — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**ALBISSOLA S.**
**Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

**ALTARE**
**Vellechiara** — [illegible]
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

**CAIRO MONT.**
**Abba** — Joy perversa trilogia
Or.: 20/22
fest. 15/18,30/22,15
Lire 8000/6000

**FINALE LIGURE**
**Ondina** — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

**LOANO**
**Loanese** — Addio mia concubina
Tel. [illegible]
Or.: 21
Lire 8000/4500
*di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — [illegible] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra ovanti politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

**Perla** — DellaMorte Dell[illegible]
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 15,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
*di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

**MILLESIMO**
**Lux** — [illegible] RIPOSO
Or.: Fer. e fest. 15/17/21
Lire [illegible]

**VARAZZE**
**Verdi 1** — [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000

**[illegible] 2** — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,30
Lire [illegible]


### IMPERIA

**IMPERIA**

**Ce[illegible]** — Fearless ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
*di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte paure e [illegible] in[illegible] il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Dante** — L'innocenza del diavolo ☎
Tel. 28.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
*di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, [illegible]ne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Imperia**
Tel. 22.745
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

**A. DI TAGGIA**
**Capitol** — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.446
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 6000

**BORDIGHERA**
**Olimpia** — Uova [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Or.: 20,30/22,30
L. 5000; rid. 4000
*di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

**DOLCEACQUA**
**Cristallo** — [illegible]
Or.: 15/21.15
Lire 5000; rid. [illegible]

**[illegible]**
**Dianese** — OGGI RIPOSO
Ore 20,30
L. 7000; rid. 5000

**SANREMO**

**Ariston** — Trappola d'amore ☎
Or.: Inz. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 9000
*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**[illegible]** — Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 [illegible]
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. [illegible]
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Sanremese** — A cena col diavolo
Or. inz. 15,30; ult. 22,30
L. 6000
Rassegna
Tutti i colori del cinema
*di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93)* — 6 luglio [illegible]5: Napoleone è in fuga, Talleyrand [illegible] Fouché ingaggiano un furibo lascia e taccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

**[illegible]** — Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 82.333
Or.: inz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000

**[illegible]** — DellaMorte DellAmore
Tel. 507070
Or.: Inz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
*di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

**Taberin** — My life
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un [illegible] gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**[illegible]**
**Don [illegible]** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000; rid. 4000


CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEST FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (tra 932 alternato a voi)
...COME FARE I DOCUMENTI? senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA [illegible] 144 66 0921 (tra 932 alternato a voi)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Paissan. Bonus commentate dal direttore Giorgio Calabrese TELEFONA AL [illegible] (tra 933 alternato a voi)

Al cinema con i [illegible] Una serata in allegria

Si fa sempre più preoccupante la crisi che investe il settore industriale

# Occupazione, Tigullio in agonia

*S'aggrava la situazione della Nuova Forti di Sestri. Oggi i sindacati avranno un incontro con il giudice fallimentare. Assemblee ai cantieri navali di Riva Trigoso: 500 cassintegrati, 58 esuberi*

Lavoratori davanti alla Finarvedi

**CHIAVARI.** Check-up di fine primavera per la crisi dell'industria nel Tigullio. Fosse un'analisi medica, gli ambulatori sarebbero stati lasciati alle spalle da un pezzo, e si parlerebbe di reparti per lungodegenti, di camera rianimatoria e in alcuni casi anche di eutanasia. Una cartella clinica infelice.

**Nuova Forti.** S'aggrava la situazione già nera della Nuova Forti di Sestri Levante, l'azienda ex Arvedi gestita dal gruppo siciliano Mattarella: oggi i sindacati avranno un incontro con il giudice fallimentare. L'impasse dello stabilimento potrebbe essere risolto drammaticamente, vale a dire che gli operai potrebbero, unici tra i tanti creditori dell'azienda, presentare un'istanza di fallimento.

E' questa una delle tante facce della crisi che sta attanagliando il Tigullio. Una delle sacche più profonde della recessione, forse la più fonda e buia. Alla Nuova Forti non si lavora da tempo, da quando l'Enel, che vanta crediti sui Mattarella, ha tagliato i fili, e quindi fermato le macchine. Gli operai, una novantina, sono rimasti a casa, in ferie forzate.

Senza stipendio. Nei giorni scorsi, c'è stato l'ultimo tentativo: un vertice tra sindacati e Assoindustriali. Ma nemmeno gli industriali sono riusciti a rintracciare il cavaliere Mattarella, dato per irreperibile.

**Finaverdi.** Le difficoltà della Nuova Forti rimangono sull'uscio di una porta aperta di recente dal gruppo Arvedi, che ha presentato ai sindacati un piano di ristrutturazione delle aziende nel Tigullio. Il progetto prevede l'applicazione di un ampio ventaglio di ammortizzatori sociali per evitare un centinaio di licenziamenti: prepensionamenti, cassa integrazione straordinaria, mobilità lunga, mobilità interaziendale. Dovrà essere presentato al nuovo ministro del Lavoro, e interesserà tutti gli stabilimenti. E cioè Gilby, Ctl, Arinox.

Per le Trafilerie sestresi, fabbrica chiusa ormai un anno, sembra non ci sia speranza di una riapertura: se al termine dell'applicazione del piano di ristrutturazione rimarranno esuberi, il patto è quello di lasciare in «dote» agli eventuali nuovi insediamenti gli operai cui non è riusciti a dare una collocazione. Il discorso è diverso per la Nuove Forti: si parla sempre di «dote», rientrando nella categoria dei chimici e non in quella dei metalmeccanici. I suoi dipendenti possono sperare nemmeno nel prepensionamento.

**Cantieri.** Un'altra «saccca» di crisi, quella dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Ieri è stata giornata di assemblee. Oggi si sapranno le iniziative che intenderanno portare avanti i suoi dipendenti, in attesa di un vertice nazionale azienda-sindacati annunciato per il prossimo 17 maggio. La situazione è immutata da tempo: 500 cassintegrati, 58 esuberi già annunciati dalla Fincantieri, cassa integrazione che scade a settembre, scali vuoti.

Si attende l'affidamento dell'ormai arcinota nave logistica, da costruire per la Marina militare. Da un anno, ormai, la commessa «è cosa fatta» a sentire Roma, finora a Riva Trigoso forse non arrivati nemmeno i disegni. Ci penserà il nuovo governo? Discorso diverso quello dei traghetti supervoloci. Le carte le ha tutte in mano la Fincantieri.

**Fabio Pozzo**

## Caso autobus

### *Oggi vertice in Provincia*

**CHIAVARI.** Emergenza trasporti. Oggi i Comuni del Golfo Paradiso saranno in Provincia per tentare di risolvere il problema del «taglio» alle corse extraurbane dell'Amt, il cosiddetto orario minimo a costo zero varato ieri.

Cosa chiederanno? Si parlerà di una convenzione tra Comuni e Amt (Comune di Genova, o Provincia, che ha in concessione le linee bus extraurbane) che vede i primi disposti a versare denaro per integrare l'orario di quelle corse ritenute indispensabili, anche di volontà della Provincia di contribuire alla spesa, e ancora di una nuova politica tariffaria che elimini ogni situazione di privilegio.

I Comuni avevano chiesto proroga di mese dei «tagli», che sarebbe stata sostenuta con milioni dalla Regione e 160 dalla Provincia.

Il Comune di Genova, nonostante l'intervento del prefetto, ha detto di no.

[f. p.]

**PORTOFINO**

## *Zegna, vele e tanti big in piazzetta larghi sorrisi*

**PORTOFINO** TUTTI contenti a Portofino, calato il sipario della quantordicesima edizione del Trofeo Zegna, la manifestazione che apre la stagione velica e mondana del Tigullio in versione primaverile-estiva. Manifestazione classica, che quest'anno ha saputo veleggiare anche tra gli scogli del passaggio di prima e seconda Repubblica.

Che ricordare di questo Zegna? E' stata innanzitutto un'edizione fortunata, quanto alle condizioni meteomarine: c'è stato solo, a differenza delle ultime edizioni, e non è poco. Il vento, trattasi di regate, ha lasciato un po' a desiderare, ma tanto a Portofino si va per esserci, indipendentemente dalle velleità agonistiche. Si spiega così il successo del numero di scafi iscritti, circa duecento.

Mancavano, questo sì, i maxi-yacht, quelli dei Varesi, Gardini, Falck. Sono stati sostituiti dai Mumm 36, due finora in Italia (presenti entrambi a Portofino e affidati rispettivamente a Mauro Pelleschier e Paul Cayard, quest'ultimo convinto con un ingaggio pro Zegna si dice di 50 milioni): sono destinati a sostituire i «maxi», rispetto ai quali fatti in serie e costano come minimo la metà. Un segno dei tempi: addio fasti, anche nella vela, della prima Repubblica.

Ma Portofino resta sempre Portofino. Ecco allora i gioielli miliardari dell'esposizione curata da Christie's, e qualche nome che conta (o conterà) in piazzetta e in mare (solo alcuni cognomi: Pirelli, Rusconi, Falck, Tronchetti Provera, De Benedetti, Bassani, Recchi, Boroli, Formentoni). Ancora una parentesi: sia resa giustizia a Pigi Loro Piana, leggi chachemire, che ha timonato (lui e altri) il «My Song», vincendo la sua classe davanti a Cayard e Pellaschier.

Accontentati anche coloro che attendevano il neopresidente del Senato Carlo Scognamiglio. Sabato sera ha cenato da Puny (già Miroli, l'unico che regge qualsiasi cambio di Repubblica), con Vittorio Dotti, l'avvocato del Cavaliere: Scognamiglio, nonostante la età, ha «perso» per un attimo nella folla la compagna Cecilia Pirelli. Brividi.

Infine un dubbio e una precisazione. Al ristorante Strainer è comparso per la prima volta in Italia «Grinder» (vince la coppia che alza meccanicamente una vela miniatura), un gioco di banchina promosso dal Mount Gay, rum delle Barbados, che diventerà un appuntamento fisso laddove ci saranno regate. E inoltre gli organizzatori Zegna non si sono dimenticati di stringere un'alleanza con i battelliori di linea, che hanno effettuato collegamenti extra per tutti sul tratto Santa-Portofino. Ci tengono a sappia, anche perché il «supplemento» gli è costato.

[f. p.]

**DALLA RIVIERA**

**RAPALLO**

***«Scala» un palazzo, cade e fa un volo di 8 metri: grave***

Voleva parlare con la sorella e, non ottenendo risposta dal citofono, ha tentato di «scalare» l'edificio. Non l'ha fatta ed è caduto da un altezza di dieci metri. E' successo in Don Minzoni e Rapallo. Eugenio Villa, 30 anni, si è procurato un trauma cranico ed è stato ricoverato al San Martino.

[f.p.]

**CHIAVARI.**

***Consigliere per protesta diserta 3 commissioni***

Il consigliere Vittorio Chiesa, ex candidato a sindaco della dc e oggi indipendente, non prenderà più parte ai lavori di alcune commissione consiliare. Questo, per protestare contro l'atteggiamento definito «arrogante» del sindaco Vittorio Agostino. [f.p.]

**RAPALLO**

***Si tronca un dito mentre monta una sdraio***

Si è amputato un dito della mano destra mentre stava cercando di sistemare una sdraio sul terrazzo di casa. Efisio Tocco, 36 anni, di Rapallo, è stato ricoverato al San Martino.

[f.p.]

**CHIAVARI**

***Fermi dalle 11 alle 14 i bus della «Tigullio»***

Oggi si fermano dalle alle 14 i bus di linea della «Tigullio Pubblici Trasporti». Causa dello stop uno sciopero indetto dai sindacati di categoria. [f. p.]

**LAVAGNA**

***Mini sommergibile per riparare il pontile***

E' arrivato nel porticciolo turistico di Lavagna il mini-sommergibile noleggiato dalla società Cala dei Genovesi per i lavori di consolidamento dei pontili. Il provvedimento è stato deciso dalla società milanese che gestisce il porticciolo dopo che una decina di giorni fa è crollato il pontile «P». [f.gr.]

Drammatico episodio sul lungomare, l'interno dell'automobile era già invasa dal fumo

# Vuole uccidersi con i gas di scarico

## *Lavagna: giovane operaio salvato dai carabinieri*

**LAVAGNA.** Ha tentato di togliersi la vita usando i gas di scarico della propria auto, ma è stato salvato grazie all'intervento di una pattuglia dei carabinieri.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri poco dopo le sul lungomare a Cavi di Lavagna. Nel corso dei controlli notturni lungo la Riviera, la «gazzella» del nucleo radiomobile di Sestri Levante ha notato una Peugeot 205 di colore bianco posteggiata in uno spiazzo della via Aurelia.

L'auto era seminascosta da un dosso. I militari hanno pensato a una vettura sospetta e hanno rilevato il numero di targa. Si sono poi avvicinati per controllare i documenti dell'autista, ma si sono resi immediatamente conto del dramma che stava compiendo. L'interno della vettura era pieno di fumo.

I carabinieri hanno notato il tubo di gomma collegato dallo scarico all'abitacolo. Non hanno esitato e sono riusciti a forzare la porta dall'esterno. O.M., 29 anni, operaio residente a Lavagna, immobile, riverso sul sedile del passeggero. I carabinieri hanno tentato di rianimarlo, il giovane è rimasto svenuto a lungo nonostante respirasse ancora.

La pattuglia ha sistemato il giovane sull'Alfetta portandolo pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna. Qui è stato curato dai sanitari e giudicato fuori pericolo. La prognosi rimane comunque riservata.

Sulle cause del grave gesto di O.M. non è stato possibile fare chiarezza. I genitori hanno spiegato che il giovane ha mai avuto problemi di carattere psicologico e puntano sulla pista della delusione amorosa. E' soltanto un'ipotesi, tuttavia, perché O.M. non ha lasciato alcun biglietto nella sua vettura in grado di chiarire il perchè del drammatico gesto.

Il giovane operaio aveva scelto una morte indolore: prima l'ossido di carbonio addormienta, poi lentamente uccide.

Nel Tigullio si è ancora spento il ricordo della giovane rapallese finita a colpi di mattone dal suo geloso ex fidanzato. Lui era stato respinto per l'ultima volta e, colto da un raptus di follia, aveva reagito in maniera brutale.

Aveva anche mentito ai carabinieri parlando di disgrazia, ma non stato creduto forse anche per la storia travagliata con la sua . E' il suo folle a spingerlo all'omicidio.

Il giovane di Lavagna, deluso in amore, ha invece scelto di farla finita con la sua storia togliendosi la vita. Entrambi sono vittime del «mal d'amore».

[f. gr.]

**GENOVA**

## *Apre i rubinetti del gas*

L'abbandono della moglie, che ha portato con sè le due figlie, lo ha spinto a compiere un gesto estremo. Francesco V., di 5 anni, abitante nel centro storico, domenica scorsa ha cercato di togliersi la vita ingerendo alcune pastiche di sonnifero, dopo aver aperto i rubinetti del gas. In poco tempo, l'appartamento si è saturato. L'odore inconfondibile ha permeato il vano scale tutti pieni dello stabile, un vecchio palazzo nella zona di Santa Maria di Castello. E dire che Francesco V. sa bene che cosa sia la disperazione e come affrontarla perchè lavora da anni all'ospedale psichiatrico di Quarto. Sono stati gli altri inquilini del palazzo, chiamando i vigili del fuoco, a sottrarlo ad una morte certa e forse a disgrazia di proporzioni maggiori. Anni fa, l'esplosione a Borgo Incrociati fu provocata da un corto circuito in un appartamento saturo di gas.

[p. c.]

Bloccati due giovani

## Tentato furto in una villa di S. Lorenzo

**SANTA MARGHERITA.** I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato l'altra un giovane sorpreso all'interno di una lussuosa villa a San Lorenzo della Costa.

Massimo Lanutti, 31 anni, residente in via Delle Rocche a Santa Margherita, è accusato di tentato furto aggravato con . Con lui i carabinieri hanno fermato C.G., anni, tossicodipendente di Santa Margherita. Il è stato denunciato alla magistratura la stessa accusa. A dare l'allarme è stato uno dei vicini di casa dell'avvocato romano Marco Resca, proprietario della villa presa di mira dai due in via privata Giustini. Massimo Lanutti è stato rinchiuso nella casa circondariale di Chiavari.

Nei fine settimana i carabinieri di Santa Margherita hanno intensificato i controlli alle ville e appartamenti della Riviera. E' soltanto grazie alla rapidità dell'intervento dei militari che è stato possibile fare scattare le manette ai polsi di Massimo Lanutti. [f. gr.]

Carabinieri e vigili mobilitati per regolare il traffico, buoni affari per tutti i commercianti

# Sagra del pesce, l'assalto dei ventimila

## *Record di folla a Camogli, ma i fuochi provocano alcuni feriti*

**CAMOGLI.** Record di partecipanti alla sagra del pesce che domenica ha richiamato nel borgo di Camogli oltre ventimila turisti.

Il paese è stato preso d'assalto già dalle prime ore del mattino. Alle 10,30 si è iniziata la prima distribuzione gratuita di pesce fritto che è durata fino a mezzogiorno. Il secondo assalto al padellone di quattro metri installato sulla piazza del pittoresco porticciolo camogliese è cominciato alle 15. I turisti hanno dvouto aspettare però oltre mezz'ora prima di arrivare sulla pedana e ricevere la vaschetta di plastica con i pesci fritti. I volontari hanno cucinato nel padellone celebre in tutto il mondo, circa 25 quintali di pesce azzurro del Golfo Paradiso in mille litri di olio. C'è chi ha aspettato in coda anche tre quarti d'ora prima di potere gustare la specialità gastronomica. L'ordine è stato garantito da un cordone di carabinieri che facevano passare soltanto gruppi di una mezza dozzina di persone alla volta. Alla circolazione hanno pensato i vigili urbani di Camogli e colleghi di rinforzo arrivati da Recco, Pieve Ligure, Sori e Genova.

Turisti e residenti hanno poi partecipato alla festa «folk» che si è tenuta sulla passeggiata a mare nel pomeriggio dopo la distribuzione del pesce. Affare affari sono stati soprattutto i commercianti camogliesi che hanno tenuto aperte le saracinesche sabato e domenica. Molti esercizi commerciali non hanno chiuso fino a sera. A portare via il con i pesci fritti non sono stati tutti i partecipanti.

Dice Roberta Lapi, 29 anni: «Abbiamo tentato con alcuni amici di avvicinarci al padellone, ma è stato impossibile. Troppa gente. Una bolgia dantesca. Tutti si spingevano urlando per avere tre o quattro pesci fritti: dai bambini con le mamme, agli anziani, ai giovani. Una specie di follia collettiva per assaggiare il pesce di Camogli. Alcuni hanno fatto oltre mezz'ora di coda. Non è più un momento di relax. Anzi, abbiamo aspettato qualche minuto e poi siamo andati via per paura del traffico del rientro».

La lunga coda di auto ha cominciato a snodarsi da Camogli intorno alle 16. Per tutta la serata il casello di Recco e l'Aurelia sono rimasti intasati. Il traffico è tornato alla normalità soltanto dopo le 21. Il giro sulle giostre per i bambini, la musica folk sul lungomare e l'atmosfera da festa sono cominciati già al sabato sera. I quartieri Porto e Pineto con i loro volontari hanno realizzato due falò sulla spiaggia: il primo ha riprodotto una piramide, l'altro un'astronave. Il via ai fuochi artificiali è stato dato poco dopo le 23. In diecimila si sono assiepati intorno alle vie del lungomare e sulla passeggiata per ammirare lo spettacolo pirotecnico migliorato rispetto agli anni scorsi, ma più pericolosi: una ragazza è stata ferita al volto e trasportata all'ospedale di Recco. Il prologo della sagra del pesce è terminato un quarto d'ora prima di mezzanotte, quando sono rimasti accesi soltanto i falò sulla spiaggia.

Dice Marco Giovannotti, 27 anni: «I fuochi sono stati bellissimi. C'era tantissima gente, ma ora pericoloso. Sono stati in molti a essere colpiti dalle fiammelle ancora accese dei razzi. Era meglio evitare una traiettoria così perpendicolare. Io sono stato ferito leggermente ad una mano, alcuni sono stati colpiti e costretti a buttare via la giacca o il maglione. Una ragazza è finita all'ospedale».

**Fabrizio Graffione**

Partono anche i lavori per la pavimentazione della passeggiata a mare

# Nuovi parcheggi a S. Margherita

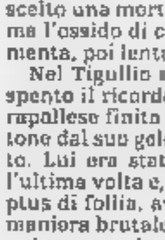
## *I progetti venerdì e sabato in Consiglio*

**SANTA MARGHERITA.** Parcheggi, passeggiata a mare, zona portuale, nuove per le case popolari.

Nel giro di un mese il consiglio comunale di Santa Margherita sarà convocato per approvare il nuovo piano dei posteggi, le controdeduzioni al piano regolatore generale varato nel 1989 e il piano dell'edilizia economica popolare.

La prima assemblea consiliare si terrà venerdì e sabato prossimi. All'ordine del giorno la maggioranza del sindaco Gianfranco Ferrini porterà il piano urbani dei parcheggi che prevede un riassetto nella zona centrale cittadina.

Si tratta dei progetti che prevedono posti auto ad uso pubblico e privato in piazza Mazzini (223) via Buonincontri (45) e piazza Roccatagliata (173). Il 2 giugno comincerà la discussione sul piano regolatore e sul «peep» con un calendario previsto di quattro serate per la discussione.


Il vicesindaco di S. Margherita, Luciano Nieto, annuncia gli interventi decisi dalla giunta

Una settimana più tardi sarà anche sottoposto all'assemblea consiliare il piano per gli insediamenti produttivi nella zona di via Dogali: si tratta di nuove strutture per artigiani. Tra i punti più discussi del prg ci sono le verande sul lungomare e la zona portuale.

Spiega il vicesindaco Luciano Nieto: «E' previsto un apposito strumento urbanistico che prevede la regolarizzazione del cantiere navale Sperrini. Abbiamo pensato a una struttura tradizionale per il trenta per cento dell'edificio. Il resto dovrà essere costruito con materiale innovativo fisso al suolo, ma anche movibile in caso di necessità, che integri con l'ambiente. Vogliamo una struttura turistico-culturale di pregio che diventi dei fiori all'occhiello della città».

Aggiunge Nieto: «Sarà importante anche il progetto per le case popolari che state previste nelle zone di via Cresa Dell'Oro, via Madonnetta e a san Lorenzo Della Costa».

Intanto nei prossimi giorni dovrebbero cominciare i lavori di sistemazione della pavimentazione in piazza Caprera e via Polestro, che sarà rifatta con lastre di arenaria come erano all'inizio del Secolo.

Con tutti questi lavori Santa Margherita vuole dare una risposta concreta alle esigenze turistiche della cittadino.

[f. gr.]

Priero: l'autostrada uccide ancora, il raddoppio di questo tratto pronto entro fine anno

# Tre morti: nuovo dramma sulla Sv-To

## *Camion piomba su furgone e vola giù dal viadotto*

**PRIERO.** Ancora sangue sulla Savona-Torino: tre morti per uno scontro frontale nel tratto compreso tra i caselli di Ceva e Montezemolo. L'incidente è avvenuto verso le 12 di ieri sul viadotto Piaggi. Le vittime sono Giacomo Rossi, 51 anni, residente a Diano Castello (Imperia), località Case Sparse 54 e la moglie Sandra Rosso, 38 anni, che viaggiavano verso Torino su un furgone Fiat «Ducato», carido di jeans, e Stefano Musolino, 58 anni, residente a Torino in piazza Spampolla 11, che a bordo di un autoarticolato della «Ferrero» di Alba procedeva nella direzione opposta. Per cause in corso d'accertamento l'autocarro, dopo essere sbandato sulla sinistra, è piombato sul furgone e poi, sfondato il parapetto del viadotto, è precipitato nella scarpata sottostante da un'altezza di oltre 40 metri.

Giacomo Rossi, la moglie Sandra e il camionista Stefano Musolino

Al momento dell'incidente la visibilità nella zona non era buona: pioggia insistente o leggera foschia. Scattava immediatamente l'allarme e accorrevano pattuglie della Polstrada di Carcare, ambulanze della Croce Bianca di Ceva, mezzi dei vigili del fuoco di Ceva e Mondovì. Il comandante della Polstrada di Carcare, Michele Monopoli, assumeva l'incarico di coordinare i soccorsi. I tre feriti venivano avviati all'ospedale di Ceva, dove non è possibile prestare loro alcun soccorso, in quanto deceduti durante il trasporto.

L'autostrada veniva chiusa al casello di Ceva in direzione Savona. Le auto, dirottate sulla Statale 28 bis, rientravano sull'autostrada a Montezemolo. Il blocco parziale del traffico sull'autostrada è durato fino al tardo pomeriggio. La magistratura ha disposto il sequestro dei mezzi e aperto un'inchiesta per stabilire le cause dello scontro.

Giacomo Rossi, che per alcuni anni aveva vissuto a Pieve di Teco, si era stabilità a Diano Castello nel 1985. Dopo il matrimonio con Sandra Rosso, erano nate due figlie. L'uomo era venditore ambulante di generi d'abbigliamento. Frequentava le fiere e i mercati settimanali delle province di Imperia e Savona. Ieri mattina era diretto a Torino per acquistare merce presso un grossista. Giacomo Rossi era un grande appassionato di pallone elastico. Domenica era stato a Ceraglio per assistere all'incontro di Sciorella, che gioca a Diano Castello, contro la quadretta di Livio Tonello.

Alla guida del suo «Ducato» stava percorrendo l'ampia curva destrorsa lungo il viadotto Piaggi, quando è ò trovato di fronte l'autoarticolato guidato da Stefano Musolino che dopo aver sbandato, ha invaso la corsia opposta. L'urto è stato inevitabile. La velocità, sbandamento provocato dal fondo viscido oppure un guasto meccanico: ecco le ipotesi su cui al momento vengono indirizzate le indagini.

L'incidente ha destato grande impressione in Val Bormida. Da anni si attende il raddoppio della Savona-Torino, mentre si susseguono gli incidenti nel tratto Millesimo-Ceva, il più pericoloso. Il nuovo tracciato è pronto, dovrebbe essere aperto entro l'estate, ma sarà sempre tardi: ieri altre vittime.

Quando piove l'autostrada diventa in questo tratto difficile da percorre ed estremamente insidiosa. Una situazione nota da tempo, che dovrebbe suggerire di accelerare al massimo i lavori e studiare soluzioni per ridurre i rischi in attesa che il percorso sia finalmente raddoppiato.

**Enrico Marchisio**

Una fase del recupero del camion coinvolto nell'incidente di Priero

## Cadibona, tragedia sfiorata

### *Sono stazionarie le condizioni dei tre finiti contro un albero*

I feriti di sabato sera a Cadibona: Roberto Deiola, Emanuele Bianchi e Giampiero Ceccarelli

**SAVONA.** Sono stazionarie le condizioni dei tre feriti nell'incidente di sabato sera sulla Nazionale di Cadibona. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi per Giampiero Ceccarelli, 30 anni, Carcare, via Biglino 37; Emanuele Bianchi, 44, Savona, via Don Minzoni e Roberto Deiola, 32, Savona, via Romagnoli 37. Il primo è ricoverato al S. Paolo. Gli altri in Rianimazione al S. Corona di Pietra. L'auto su cui viaggiavano verso Altare è schiantata contro un albero. [c. v.]

Ha vinto l'appalto

## Cairo, alla Rari la gestione della piscina

**CAIRO M.** La piscina continuerà a funzionare regolarmente. La «Rari Nantes Cairo» per due anni gestirà l'impianto, dopo aver vinto l'appalto indetto dal Comune. Grazie all'interessamento del sindaco Franco Belfiore, si è riusciti ad accelerare i tempi burocratici, evitando i problemi provocati dall'approvazione ritardata del bilancio di previsione, un fatto che sembrava mettere in discussione il futuro dell'impianto.

La «Rari Nantes Cairo» sembra convinta di poter utilizzare la piscina a pieno regime, superando i problemi di un forte passivo che si erano profilati negli scorsi mesi. [c. m.]

Cairo: ospiterà uffici

## L'ex caserma degli alpini resta in piedi

**CAIRO M.** Il comune potrebbe anche non abbattere l'ex-caserma degli alpini di via Colla, dove hanno trovato sede Croce Bianca e l'associazione «Ieri giovani».

Il vecchio edificio potrebbe essere restaurato e restare sede di queste due associazioni e di altri uffici pubblici. Nella parte retrostante verrebbero ricavati parcheggi e giardini. Una decisione sarà presa nei prossimi giorni. La possibilità di non abbattere l'ex caserma è dovuta alla mancata costruzione in via Colla di un palazzo, che avrebbe utilizzato gli indici concessi l'abbattimento della vecchia caserma. [c. m.]

L'incidente di Bragno

## Dissequestrato l'impianto della Funivia

**CAIRO M.** Il sostituto procuratore Emilio Gatti ha emesso ieri un provvedimento di dissequestro dell'impianto Linea della Funivie di Bragno. Il magistrato ha preso la decisione dopo l'avvio dei lavori di modifica dell'impianto, ordinati dall'Usl di Carcare in seguito a grave incidente in cui era rimasto ferito il dipdente delle Funivie Roberto Ponzone.

Sarebbe prossima alla conclusione anche l'inchiesta della magistratura sulle cause dell'infortunio, che vede quattro dirigenti della Funivie raggiunti da avviso di garanzia per reato di lesioni gravi colpose. [c. m.]

### CAIRO M.

***L'autobus frena bruscamente donna cade ferendosi al capo***

E' finita in ospedale per un taglio alla testa la caduta provocata dalla brusca frenata del bus su cui era appena salita. Si tratta di Emma Legario, 75 anni, residente a Vispa di Carcare in via Nazionale. I medici l'hanno sottoposta ad alcuni punti di sutura, giudicandola guaribile in decina di giorni. [c. m.]

### CAIRO M.

***Settimana dell'informatica organizzata dal «Patetta»***

Settimana dedicata all'informatica all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta». L'iniziativa è riservato agli studenti delle classi delle scuole medie dell'intera Val Bormida. All'appuntamento partecipano anche genitori e insegnanti. [l. b.]

### CAIRO M.

***Incontro con la «Laterizi» per la integrazione***

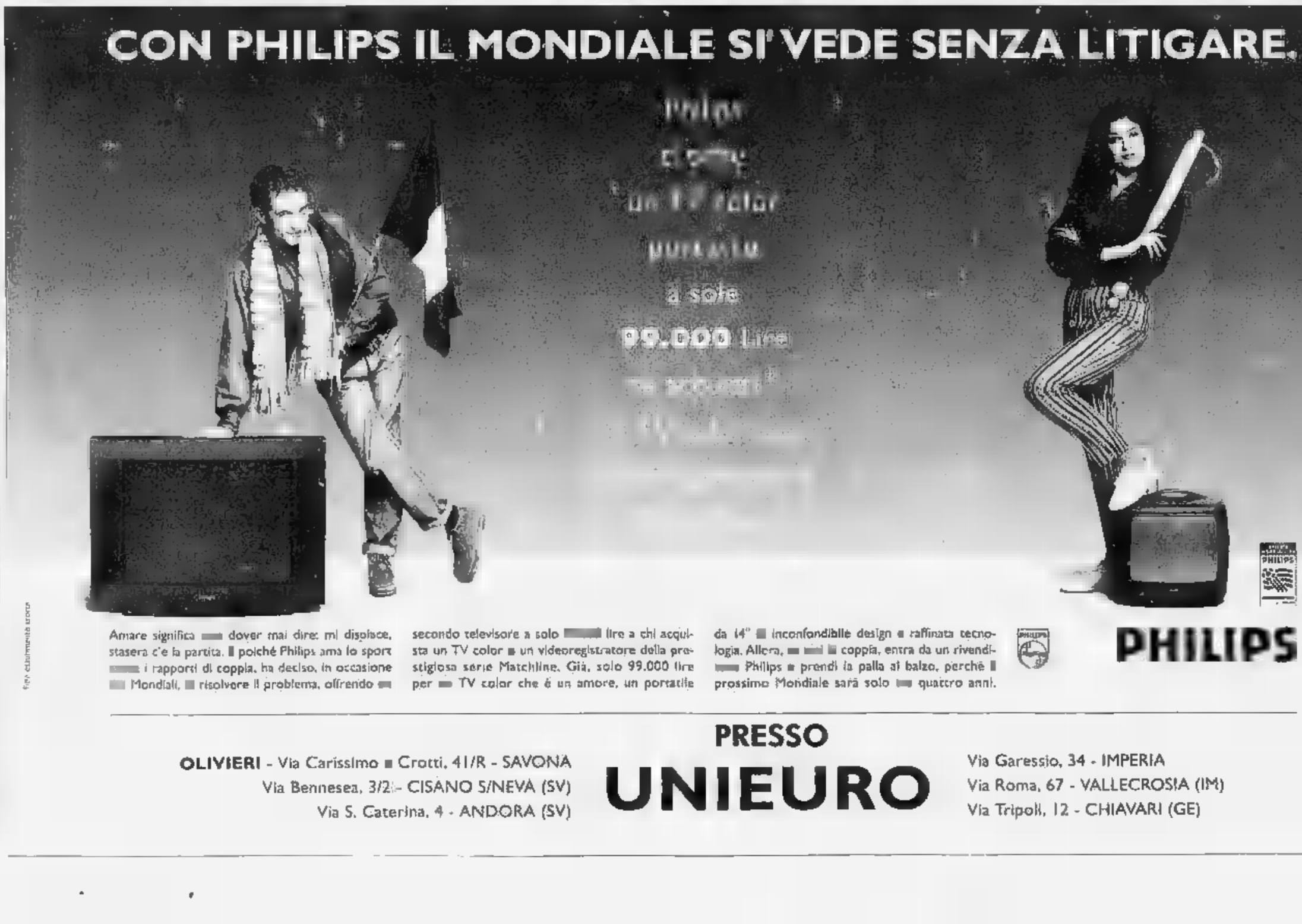
Attesa per l'incontro in programma domani tra la direzione della «Ligure Piemontese Laterizi» e il sindacato. In discussione la richiesta dell'azienda di ricorrere alle liste di mobilità per dipendenti. Questa propoposta trova decisamente contrari i rappresentanti dei lavoratori. [l. b.]

### CAIRO M.

***L'arte «metropolitana» sui portoni del paese***

Arte metropolitana in paese a cura della pittrice Paola Mallarini che ha dipinto portone in via Marino Pollero. L'iniziativa, che ha scadenza annuale, è promossa dal centro d'arte «Lasfera» che, in collaborazione il Comune, sta predisponendo un serie di nuovi interventi. [l. b.]


CON PHILIPS IL MONDIALE SI' VEDE SENZA LITIGARE.



Amare significa dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. Poiché Philips ama lo sport i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione Mondiali, risolvere il problema, offrendo secondo televisore a solo lire a chi acquista un TV color un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per TV color che è un amore, un portatile da 14" inconfondibile design raffinata tecnologia. Allora, coppia, entra da un rivenditore Philips prendi la palla al balzo, perché prossimo Mondiale sarà solo quattro anni.

PHILIPS

PRESSO

UNIEURO

OLIVIERI - Via Carissimo Crotti, 41/R - SAVONA
Via Bennesea, 3/2 - CISANO S/NEVA (SV)
Via S. Caterina, 4 - ANDORA (SV)

Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)

L'organo di controllo della Regione ha contestato alcuni capitoli di spesa

# Sospeso dal Coreco il bilancio '94

*Chiesti chiarimenti al Comune soprattutto in ordine agli interventi nel campo del turismo ■ ai proventi del casinò. L'assessore alle Finanze, Fucini: «Sono semplici formalità». Il documento non verrà ridiscusso*

**SANREMO.** Non era mai accaduto nella travagliata vita politico-amministrativa di Sanremo: il Coreco ■ Genova ha sospeso il bilancio di previsione 1994 del Comune, bloccando per chissà quanti giorni, qualsiasi tipo di spesa pubblica. «Semplici formalità», spiega fiducioso l'assessore alle Finanze, Erio Fucini. «Basterà una lettera di chiarimenti per dare esecutività al documento finanziario», confermano voci autorevoli di fonte genovese. Ma, intanto, il bilancio ■ fermo, «congelato». Tutte le spese sono bloccate. Il Comune ■■ può finanziare alcun intervento, ordinario e straordinario. Non può affrontare alcuna spesa, non può mettere mano alla sua cassaforte piena di miliardi. Fino ■ quando l'organo di controllo della Regione ■■ avrà ■■■i■■ le controdeduzioni che i funzionari della Ragioneria comunale stanno per inviare a Genova. E ■■ le avrà approvate in modo definitivo.

Ma ■■■ dice il Coreco? Contesta l'accorpamento sotto un'unica voce, dei proventi del casinò che, secondo Genova, dovrebbero essere divisi per capitolo di spesa. Identica osservazione per gli interventi nel campo ■■ turismo. Problemi anche sul fronte del fondo relativo al Piano occupazionale, la normativa varata appositamente per la limitazione delle assunzioni. Nel bilancio è prevista una somma per le assunzioni provvisorie del personale: il Coreco ha chiesto spiegazioni circa l'ammontare del finanziamento. Altro punto contestato l'inserimento dei proventi del casinò nella voce Entrate tributarie: «Non ■ il giusto capitolo di spesa», «Formalità, semplici formalità sottolineano ■ Palazzo Bellevue.

Fucini ha già incaricato gli uffici comunali di predisporre una lettera di chiarimenti da inoltrare in Regione: «Escludo che si ■■■■ ritornare in Consiglio comunale per approvare le modifiche richieste perché si tratta di questioni puramente formali, ■■■ di merito». L'assessore alle Finanze ha replicato all'organo di controllo precisando che la Ragioneria si è attenuta a precise ■■ disposizioni di legge: «L'accorpamento di talune voci è stato previsto addirittura nel 1979, e da allora tutti i bilanci redatti con questa formula, sono ■■■ pre stati approvati in prima battuta dal Coreco», afferma. E aggiunge: «Per quanto riguarda l'inserimento dei proventi del casinò nel capitolo delle "Entrate tributarie", ciò è dovuto ad una precisa norma di legge. Ci è stato detto di fare così e ci siamo adeguati. L'amministrazione non si è inventata nulla».

In un paio di giorni le controdeduzioni dovrebbero giungere a destinazione. Entro fine settimana, ■■ non subentreranno nuove e inattese complicazioni, ■ pratica dovrebbe venire sbloccata. Poi dovranno ■■■■■ I «canonici» sessanta giorni per l'approvazione definitiva del bilancio.

Soltanto dopo il disco verde da Genova, ■ Comune potrà affrontare nuovamente i problemi grandi e piccoli della città. Fino ■■ allora le ■■■ ■■ «Palazzo» resteranno rigorosamente sbarrate. Niente interventi straordinari, ma neppure ordinari. Casseforti chiuse, anche per le urgenze.

**Gian Piero ■■■■**

Il Comitato regionale di controllo di Genova ha sospeso il bilancio del Comune

## Protezione delle spiagge

*Approvate le nuove scogliere del Lungomare delle Nazioni*

**SANREMO.** Via libera per la realizzazione delle scogliere di protezione delle spiagge del Lungomare delle Nazioni. Il Comitato regionale ■ controllo di Genova ha approvato le delibe■ del Consiglio comunale relativa al progetto per il quale sono stati stanziati due miliardi e mezzo.

Nei giorni ■■■ gli esperti della Sovrintendenza archeologica di Genova ■■■■■ concluso le prospezioni subacquee nelle acque antistanti il lungomare. Sul fondale non sono state trovate testimonianze del passato. Nessuna traccia di reperti di valore archeologico.

«Il parere favorevole della Sovrintendenza è scontato. Ora manca soltanto l'approvazione ■■ Coreco per poter dare ■ via ai lavori» aveva assicurato l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Il progetto prevede tre barriere emergenti parallele alla costa ad un centinaio di metri dalla riva. Secondo ■ perizie idrodinamiche effettuate in laboratorio, le nuove scogliere dovrebbero assicurare un notevole recupero di sabbia oltre ad ■■■ efficace difesa delle spiagge.

I lavori - l'inizio ■ previsto per la fine dell'estate - avranno una durata non superiore agli otto mesi. «In questo modo ■■■ pregiudicheremo la stagione estiva '94 e neppure la successiva. Contiamo di chiudere il cantiere già nell'aprile '95» ora stata l'assicurazione di Puppo.

I 2500 milioni verranno utilizzati interamente per la posa degli scogli in mare e per il ripascimento dell'intero litorale davanti ■ Lungomare delle Nazioni.

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda la spiaggia di Bussana e l'attesa realizzazione delle scogliere che dovrebbero restituire a quel tratto di costa l'aspetto di un tempo, quando era considerato uno fra i più apprezzati tratti ■ costa adibiti alla balneazione. **[g. p. m.]**

## DALLA CITTA'

***Si estende l'inchiesta sul falso ginecologo***

Proseguono ■ pieno ritmo le indagini dei carabinieri per fare piena luce sull'attività di Mario Sozzi, 39 anni, di Sanremo, il falso ginecologo finito nei guai. ■■ investigatori stanno ostendendo la rete di accertamenti alle farmacie e all'Usl, per cercare di capire come il finto medico potesse avere ricettari e firmare regolarmente prescrizioni di medicinali. Ieri, intanto, ■■■ arrivati gli esperti del Nas (il nucleo antisofisticazioni ■■ carabinieri) per esaminare le circa 10 mila confezioni di farmaci sequestrate nell'abitazione di Sozzi, in via Pietralunga. I prodotti requisiti saranno messi a confronto con i dati relativi ai furti avvenuti di recente in industrie e laboratori farmaceutici liguri. **[g. mi.]**

***Teneva in casa petardi è denunciato dalla polizia***

Aveva nascosto in casa petardi e altro materiale esplosivo. Ma non è sfuggito ai controlli della polizia, che l'ha denunciato. Nel mirino è finito un ■■■■■ se di 32 anni. L'operazione degli agenti del commissariato ■ è conclusa con il sequestro di tutto il materiale rinvenuto. **[g. ga.]**

***Immagini inedite della città per il volume «Sanremo»***

Una serie ■ immagini inedite su alcuni aspetti caratteristici della città dei fiori. Le propone l'architetto Nadia Pozzini, che sta curando la realizzazione ■■ volume «Sanremo» per la collana «Città della Liguria». ■■ diapositive saranno presentate ■■bato, alle 16,30, nell'ex municipio di piazza Nota. L'incontro è curato dal Circolo Ligustico in collaborazione ■■■ gli Amici delle Arti. **[g. ga.]**

***Caso Cervia, un comitato per svelare il giallo***

E' nato il Comitato per la verità ■■ Davide Cervia, il tecnico ■■■■■ specializzato in guerre elettroniche rapito il 12 settembre di quattro anni fa a Velletri. Il Comitato, che ■■ nominato presidente il regista Citto Maselli, si propone di far luce ■■ uno dei più inquietanti misteri degli ultimi anni. Un giallo con «bugie di stato, omissioni, deviazioni della verità», informano i promotori dell'iniziativa, che hanno eletto come domicilio la sede dell'editrice Datanews, in via ■. Erasmo ■ Roma. **[g. ga.]**

***Laureati dalla Salvamento quarantasei nuovi bagnini***

Quarantasei nuovi bagnini hanno conseguito il brevetto dopo gli esami annuali condotti dalla Società di Salvamento. Le prove decisive si sono svolte davanti alla commissione esaminatrice presieduta dal capitano ■ fregate Giuliano Carzedda, delegato della Capitaneria di porto di Imperia. Dell'organismo faceva parte anche il prof. Vincenzo Buscaglia, istruttore della Società di Salvamento. **[g. ga.]**

Iniziativa per valorizzare la Città vecchia

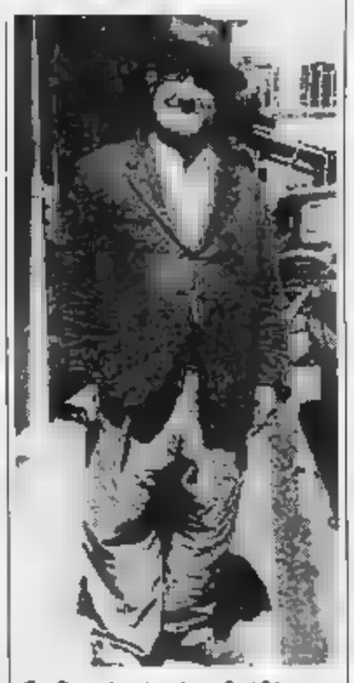
# Un annullo postale in ricordo di «Batì»

**SANREMO.** Un annullo postale con ■ volto di Gio Batta Amelio, meglio conosciuto come «Batì Fibia», personaggio della Sanremo di un tempo. Ruota intorno ■ questa inedita iniziativa, da rinnovarsi con il passare degli anni ■■ nuovi personaggi legati alla storia della città dei fiori, la settimana di appuntamenti culturali ■ di spettacolo promossa nella Pigna per la prossima estate dal circolo ligustico «Arti ■ Ambiente».

L'obiettivo è quello della valorizzazione del centro storico matuziano, di un invito ai turisti ■ scoprire i carrugi e le piazze più caratteristiche della «Scarpetta». Il periodo indicato è quello dal 18 al 24 luglio e dovrebbe comprendere rappresentazioni teatrali in dialetto e ■■ lingua, musica moderna e allestimenti di mostre di pittura, arti figurative e fotografiche. All'iniziativa hanno dato la piena adesione il circolo ligustico, gli «Amici delle Arti», il «Foto club Riviera Fiori», la «Compagnia Stabile città di Sanremo», ■ «Teatro dei Giovani» ■ la ■■■ Cat jazz band». L'annullo postale è ■■■ dubbio un simbolo, ■■ punto di riferimento per raccogliere consensi tra gli appassionati della filatelia e della tradizione. Per quanto riguarda «Batì» la scelta ■ legata ad un personaggio che rappresenti l'anima povera (anche se lui proveniva da una famiglia ricchissima) ma sincera di una Sanremo da recuperare.

«Siamo aperti alla collaborazione di tutte le associazioni ■ i circoli che hanno a cuore la valorizzazione della città vecchia - spiega Costanzo Luigi Oliva, del comitato promotore - l'iniziativa è basata esclusivamente sul volontariato». Gli organizzatori, impegnati tutti in prima persona, contano anche sull'adesione di commercianti e gestori ■ locali della «Scarpetta». «Per quest'anno - continua Oliva - le manifestazioni avranno ■■ carattere esclusivamente sperimentale ma speriamo che per la prossima estate siano inserite nel calendario ufficiale del Comune».

Ma chi era Gio Batta Amelio, Batì Fibia? Un personaggio che, a Sanremo, ha fatto epoca: passeggiava con un frac unto ■ scolorito, in bocca l'eterno mezzo-Toscano, una voce cavernosa, ■■■ grande passione per le osterie e il Rossese e, infine,. una spiccata ritrosia per il lavoro e per la classe politica, tutta. **[g. ga.]**



Gio Batta Amelio, detto Batì Fibia

Riprende il processo a carico dei due poliziotti accusati da una giovane francese

# Stupro al valico, sfilata di testi

*Attesa per le deposizioni di un ispettore di Nizza e dell'amica della ragazza al centro del caso. La tesi accusatoria del pubblico ministero. I due imputati rinchiusi nel carcere di Peschiera. L'udienza ■ porte chiuse?*

**SANREMO.** Nuova sfilata di te■■ al processo per la presunta violenza al valico autostradale di Ventimiglia, che vede alla sbarra due poliziotti, Luigi Venneri ■ Raffaele Savinelli. Il dibattimento riprende oggi, alle 15,30. E' la terza udienza, dopo il drammatico racconto di Moufida K., 25 anni, francese di origine araba che ■■■■ gli agenti, e le deposizioni dei due gendarmi d'oltrefrontiera coinvolti nella vicenda, Robert Deumlé e Franc Villano (entrambi sotto inchiesta in Francia).

Ancora protagonisti i testimoni chiamati ■■ ■■■ dal'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Marcello Basilico. I più attesi ■■■ Roland Segear, il capo ispettore della divisione criminale della polizia giudiziaria di Nizza che ha raccolto la denuncia della ragazza, e Diane Thiam, l'amica che accompagnava Moufida il 15 luglio scorso, quando è esploso il ■■■.

Nell'elenco testi del pm Basilico, ci■■■ anche due poliziotti francesi che hanno condotto le indagini, la proprietaria dell'american-bar ■ Villefranche sur Mer dove lavorava Moufida (ora disoccupata), e i due giovani Imperiesi con i quali la ragazza e la sua ■■■■ avevano tra■■■■ la sera ■■ 14 luglio (le stavano riaccompagnando in ■■■ in Costa Azzurra quando, al posto di controllo della frontiera, è cominciata la torbida storia).

Dal racconto dei ■■■i, dalle domande del pubblico ministero ■ del collegio di difesa (formato dagli avvocati Gabriele Boscetto, Andrea Rovere e Giuliano Giuliani), il processo potrebbe acquisire «nuove verità» o mettere a fuoco particolari, aspetti che appaiono ■■■■ sfumati.

La deposizione dell'ispettore Seager dovrebbe ■■■■ utile, in particolare, per ricostruire lo stato d'animo della ragazza nelle ore in cui ha deciso ■ raccontare tutto.

Secondo il teorema accusatorio, Venneri e Savinelli (detenu■ nel carcere militare ■ Peschiera) avrebbero prima compiuto atti di libidine nella garitta italiana, e poi avrebbero costretto Moufida ad avere rapporti orali nella toilette del posto di frontiera francese. E' qui che l'allucinante sequenza sarebbe proseguita con la partecipazione ■■ «gendarmes» inquisiti dalla magistratura di Nizza.

Anche l'udienza di oggi dovrebbe svolgersi ■ porte ■■■■■. Moufida ha fatto sapere che ci sarà. Accompagnata dal fidanzato e ■■■■■ ai suoi legali, Natalo De Francisi e Cirjl Delaunaj. **[g. mi.]**

Luigi Venneri, uno dei poliziotti sotto accusa, in una pausa del processo

Varato dall'amministrazione comunale il calendario delle manifestazioni

# Taggia, un'estate «alla grande»

*Un elenco ricco di novità, conferme ■ graditi ritorni*

**TAGGIA.** Un'estate all'insegna del divertimento, della cultura e dello sport. Il calendario manifestazioni varato dall'amministrazione di Taggia in previsione della prossima stagione bal■■■■ vede una serie di appuntamenti mirati a stimolare l'attenzione dei turisti e ad accontentare anche i «palati» più raffinati ed esigenti. Anche quest'anno il bilancio del Comune non promette grandi exploit ma il rinnovarsi di di■■■■ manifestazioni considera■ ormai tradizionali dovrebbe garantire un buon ritorno promozionale e aumentare le presenze di turisti e residenti sia sulla passeggiata di Arma sia nel centro storico medioevale di Taggia.

Le buone notizie riguardano la probabile presenza delle telecamere di Telo +2 per il torneo di beach-volley del 9 e 10 luglio, la conferma dei tornei di calcio e il rinnovarsi di appuntamenti mondani con le sfilate di miss e i giochi a premi sul lungomare. ■ Comune è ■■■ ■■■■ costretto ad eliminare dal calendario la mostra mercato dell'artigianato nel timore di non registrare un numero sufficiente di adesioni. ■■ fronte culturale sono da segnalare il concorso nazionale di poesia «Ossi di Seppia» (15 luglio) e le tre serate di teatro nel centro storico di Taggia (dal 28 al 30 luglio).

Ecco le scadenze più interessanti della stagione che si apre ufficialmente alla fine del mese: 29 maggio, mostra ■■■■■ di bonsai nel chiostro del convento domenicano di Taggia; 4-5 giugno, 3ª mostra floreale ancora al convento di Taggia; 18-19 giugno, 7ª regata in notturna Arma-Gallinara-Arma classe Ims-libera; 25-26 giugno, raduno turistico automobilistico con sfilata di auto storiche; ■■ giugno-28 luglio, XX Torneo notturno di calcio «Città di Taggia»; ■ luglio, selezione concorso ■ voci nuove «Sanremo Famosi» alla darsena di Arma; 9-10 luglio, mostra di Bonsai a Villa Boselli e torneo internazionale di beach-volley alla spiaggia della Fortezza; 16 luglio, premiazione ■■ concorso nazionale di poesia «Ossi di Seppia»; 28-30 luglio, «La luna e i suoi raggi», teatro all'aperto nel centro storico di Taggia; 31 luglio, festa ■ Sant'Erasmo ■ festa del Mare con spettacolo pirotecnico; 6-7 agosto, shopping notturno e giornata del «rebaxiu»; 12 agosto, sfilata di miss «A.A.A. Abbronzatissima»; 14 agosto, concorso di castelli di sabbia; 15 agosto, serata di intrattenimento «Miss Kappa la Pipì». Ogni mese sarà inoltre rinnovato l'appuntamento ■■■ la mostra mercato «Collezionismo, vecchi oggetti e curiosità» allestita alternativamente tra via Soleri a Taggia e viale delle Palme ad Arma. **[g. ga.]**

L'incidente a Verezzo

## Anziano agricoltore ■■■■■ con la motozappa

**SANREMO.** Si è ferito con la motozappa, mentre stava lavorando ■■ un terreno sulle colline ■ Sanremo. Ora è ricoverato all'ospedale, ■■■ lesioni gravi ■ ■■■ gamba. Protagonista dell'incidente, avvenuto ieri intor■ alle 10,30 nella zona di Verezzo Sant'Antonio, Giobatta Lanteri, 75 anni, residente nella città dei fiori.

L'uomo ■ stato soccorso dai militi della Croce Rossa, dopo che alcuni vicini avevano lanciato l'allarme, sentendo le grida provenire dalla campagna. I barellieri hanno dovuto percorrere quasi un chilometro a piedi per raggiungere l'anziano agricoltore: la strada che conduce al terreno dove è avvenuto l'incidente è troppo stretta per consentire il passaggio dell'ambulanza.

Lanteri ha perso molto sangue, per la profondità delle ferite, ma ■■■ corre pericolo di vita. **[g. mi.]**

Ambulanza nel mirino

## ■■■■■ la ■■■■ Un'indagine sui soccorsi

**SANREMO.** Anziano muore in casa per arresto cardiocircolatorio e la polizia apre un'indagine sulle modalità dell'intervento di soccorso. E' accaduto ieri mattina, quando l'ambulanza di Sanremo Soccorso è arrivata ai piedi di un edificio ■ via Roma, dove Eugenio Carugati, 72 ■■i, si è sentito male, cessando di vivere per arresto cardiocircolatorio.

Il fatto singolare è che l'ambulanza è arrivata con il solo autista. ■ secondo barelliere non c'era. Come avrebbe potuto soccorrere l'anziano se fosse stato necessario utilizzare la barella per trasportarlo d'urgenza all'ospedale? E' l'interrogativo che si sono posti gli agenti del commissariato intervenuti dopo l'allarme lanciato da alcuni vicini di casa.

La polizia ha redatto un verbale e l'ha inviato alla Procura, per far piena luce sul caso. **[g. ga.]**

ARREDUFFICIO SANREMO
MOBILI ■ ■■■■ ■■■
VI PROPONE
TAVOLI DA DISEGNO
BIEFFE
con STRUMENTO
SCONTO ■■%
REGISTRATORI ■■ CASSA
delle migliori marche
SUPERVALUTAZIONE
■■■■■■
EFF. COM. LEGGE 80

ECONOMICI
PIZZAIOLO volenteroso con esperienza offresi disponibile ■■■■ ■■ 0142 453 870

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, ■
Telefono 824.606

Stamane la presentazione della rassegna musicale

# De André e Locasciulli ospiti del «Mister Do»

GENOVA. Chi c'è dietro la porta del Mister Do, alla Nunziata? C'è Cristiano De André, assicurano gli organizzatori.

De André junior non sarà il solo cantautore a movimentare il finale di stagione del disco-club di via Carlo Targa. Con lui arriveranno musicisti noti come Mimmo Locasciulli, Max Manfredi, Giorgio Conte e il fisarmonicista Gianni Coscia, Alberto Fortis ed emergenti di lusso, da Vincenzo Zitello a Pino Pavone, Lucio Quarantotto e molti altri.

Una rassegna, come si vede molto ambiziosa, che sarà illustrata stamane in una conferenza stampa, ma di cui si sa praticamente già tutto, per via del tam tam che gli stessi organizzatori alimentano - giustamente - da settimane in città.

Si partirà domenica sera proprio con Mimmo Locasciulli, gradito ritorno dopo un'assenza durata qualche anno. Lasciato libero qualche giorno dai suoi impegni di chirurgo all'ospedale San Filippo di Roma, Mimmo Locasciulli presenterà al Mister i tanti successi della sua lunga carriera, da «Intorno ai trent'anni», quasi un cult generazionale a «Delitti perfetti».

Il cantautore romano (nato, però, ci tiene a sottolinearlo, a Penna, in Abruzzo) venne per la prima volta a Genova sette anni fa, ospite della rassegna estiva all'Acquasola. Poi tornò con la rassegna organizzata dalla Beable sotto il tendone della fiera, qualche anno fa.

Cristiano De André è l'ospite d'onore della rassegna organizzata dal Mister Do

Adesso tocca al Mister Do, dove però queste rassegna musicale ha tutta l'aria di non essere solo una maniera per chiudere la stagione. Nei progetti di Chicco Sinianni e compagni c'è una manifestazione musicale a cadenza annuale che riprenda con autorevolezza il discorso sulla canzone d'autore, oggi sfilacciato in mille iniziative.

Un Premio Tenco alla genovese? Nessuno si azzarda a chiamare in causa la prestigiosa rassegna di Amilcare Rambaldi. In teoria tutto è possibile. Basterebbe che le politiche giovanili degli enti locali guardassero con maggiore attenzione alla galassia musicale del capoluogo. Il censimento annunciato dall'assessore Moriano è un piccolo passo avanti. [m. b.]

Al Carlo Felice

# Il ritorno della Devia a Genova

GENOVA. A dieci anni di distanza dalla sua ultima apparizione al Margherita, tornerà domenica prossima «Lucia di Lammermoor». Domenica scorsa, per un errore, abbiamo su questo giornale anticipato la data del debutto di sette giorni. Ce ne scusiamo con i lettori. Il capolavoro di Donizetti andrà dunque in scena al Carlo Felice con la direzione di Bruno Bartoletti, le scene e i costumi di Pierluigi Samaritani. Il cast prevede nel ruolo principale Mariella Devia; accanto al celebre soprano imperiese ci saranno Vincenzo La Scola, Giorgio Zancanaro, Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini e Aldo Bottion.

Mariella Devia, diplomatasi a Santa Cecilia a Roma, è in attività da vent'anni e manca da Genova dal 1987 quando prese parte ad una edizione del «Rigoletto». E' alla sua prima esperienza al Carlo Felice: «Un teatro insolito, diverso da ciò che si vede in giro, in Italia e all'estero», commenta l'artista.

Dopo l'inaugurazione di domenica, «Lucia di Lammermoor» sarà replicata mercoledì 18 (ore 20,30, turno B), sabato 21 (ore 16, turno F), domenica 22 (ore 15,30, turno C), martedì 24 (ore 15,30, turno H), giovedì 26 (ore 15,30, turno G), domenica 29 (ore 15,30, turno R) e venerdì 3 giugno (ore 20,30, turno L).

[r. i.]

Bis alla Corte

# Il debutto di Affinità al Genovese

GENOVA. Ultima «prima» stagionale, questa sera, alle 20,30, al teatro Genovese. Debutta «Affinità», la compagnia del Teatro Settimo di Torino, che chiude il trittico di spettacoli dedicati alla ricerca della rassegna «Nuovo Teatro».

«Affinità» è tratto da «Le affinità elettive di Goethe», per la regia di Gabriele Vacis. Lo spettacolo è interpretato solo da donne e resterà in scena fino a domenica prossima nella sala di via Bacigalupo.

Frattanto, al Teatro della Corte, sono state programmate tre recite supplementari de «Il bar sotto il mare», il divertente varietà tratto da Stefano Benni con gli attori della Compagnia dell'Archivolto e la regia di Giorgio Gallione.

Le repliche dello spettacolo (inizialmente ridotte a cinque a causa degli impegni televisivi degli attori, protagonisti della trasmissione di Raitre Tunnel), dopo quella di ieri sera avranno luogo lunedì 16 e martedì 17 maggio. Il grande successo ottenuto da «Il bar sotto il mare» ha convinto Ugo Dighero, Maurizio Crozza, Carla Signoris, Marcello Cesena e Mauro Pirovano a sobbarcarsi qualche volo in più sulla rotta Genova-Roma pur di accontentare il pubblico della loro città.

I biglietti per le due repliche straordinarie sono in vendita oggi e domani in botteghini del Teatro della Corte e Genovese. [m. b.]

## GIORNO E NOTTE

**JAZZ**

Il Trio di Pippo Matino

Nuovo appuntamento questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la rassegna jazz «Swingando». In pedana il Trio di Pippo Matino (contrabbasso) con Rocco Ziferelli alla chitarra e Marcello Di Leonardo alla batteria. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

**FILM**

Proiezioni in lingua

Film in lingua inglese (con sottotitoli in italiano) questa sera, alle 21, al Chaplin in piazza Cappuccini e alla sala Carignano. Alla Carignano è in programma «Un mondo perfetto», con Clint Eastwood, al Chaplin «L'età dell'innocenza». [m. b.]

**ALCIONE**

Oggi sexy-show

Sexy show al teatro Alcione, alle 16, alle 18 e alle 22, con Senly. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Tutto Maria Callas

Domani alle 12 all'Istituto di Storia dell'Arte, via Balbi 4, Tito Gallacci, direttore del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, terrà una conferenza sul tema «Maria Callas, modernità di un'interprete». [m. b.]

Musica e cabaret

Musica, cabaret o clownerie, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) con il trio belga Les Snars protagonista dello spettacolo «Hackadjia». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

**LUMIERE**

David di Lilienthal

Nell'ambito della rassegna «Il nazismo nel tedesco 1946-1992» orgaizzata in collaborazione con il Goethe Institut, il cineclub Lumière presenta questa sera, alle 20,15 e 22,30, in antepríma, il film «David», di Peter Lilienthal, vincitore dell'Orso d'Oro al Festival di Berlino del 1979. [m. b.]

**SAN FILIPPO**

Omaggio a Horszowski

Omaggio al grande pianista Miecislav Horszowski, scomparso lo scorso anno all'età di 101 anni, domani sera, alle 17, all'Oratorio di San Filippo, inizitiva del Lyceum, alla presenta Wally Peroni, allieva del musicista. In programma brani di Schubert e Debussy. [m. b.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 | 39 | 57 | 45 | |
| | 51 | 45 | 45 | 39 | 38 |
| | 8 | 16 | 55 | 14 | 70 |
| | 101 | 83 | 80 | 79 | 68 |
| | 3 | 61 | 42 | 49 | 82 |
| | 111 | 66 | 58 | 53 | 52 |
| GENOVA | 4 | 3 | 80 | 48 | |
| | 83 | 55 | 46 | 44 | |
| | 23 | 65 | 62 | 5 | 57 |
| | 70 | 70 | 55 | 50 | 50 |
| NAPOLI | 20 | 50 | 37 | 13 | 36 |
| | 86 | 61 | 59 | 57 | 53 |
| PALERMO | 55 | 10 | 43 | 31 | |
| | 70 | 61 | 56 | 53 | 52 |
| ROMA | 44 | 54 | 72 | 7 | 87 |
| | 72 | 60 | 58 | 57 | 54 |
| TORINO | 18 | 66 | 87 | 41 | |
| | 89 | 64 | 64 | 62 | 57 |
| | 43 | 7 | 81 | 63 | 36 |
| | 56 | 54 | 50 | 45 | 45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi sul n. 88 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 88-23; 88-90; 88-37; 88-41; 88-50; 88-62; 88-15; 88-31; 88-27; 88-47; 88-20; 88-73; 88-89; 88-34; 88-35; 88-39; 88-61; 88-64; 88-63; 88-13; 88-44; 88-43; 88-88; 88-7; 88-18; 88-29; 88-36; 88-7; 88-56; 88-77.

**Ambate mature.** Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 29 (6); Firenze 6 (5); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; 6-85; 6-78; 6-86; 66-48; 66-58; 6-31; 6-61; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-83; 66-53; 66-74; 6-84; 6-75; 66-24; 66-45; 66-56; 6-48; 6-58; 55; 56-78;

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 25; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 86; 6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86; 6 - 35 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76; 6 - 46 - 66; 46 - 76 - 86; 16 - 86 - 66; 16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86; 16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46; 16 - 46 - 66; 56 - 76 - 86; 6 - 66 - 66; 26 - 36 - 46; 56 - 66 - 66; 6 - 46 - 66; 26 - 46 - 66; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66; 26 - 66 - 66; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 66.

### COMBINAZIONI: RITARDI

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | 21 | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 6 | 0 | 16 |
| | 3 | 1 | 1 | 6 | 5 | 9 | 3 | 6 | 3 | |
| | 51 | 50 | 49 | 73 | 47 | 29 | 32 | 34 | 32 | 33 |
| | 3 | 3 | 4 | 8 | 5 | 5 | 4 | 4 | 9 | 7 |
| | 34 | 35 | 19 | 18 | 26 | 0 | 5 | 1 | 0 | 0 |
| DECINE | 51 | 11 | 41 | 1 | 21 | 81 | 31 | 61 | 61 | 51 |
| | 17 | 27 | 31 | 18 | 35 | 23 | 39 | 10 | | |

In nero indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane

Ecco alcuni nomi tecnici usati . **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Stampa a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miglia, via Via 27, Cogoleto, 010/25.36.149.

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
11 — **Nel mondo della magia**
12 — **Panni sporchi**
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Mediavetrina**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Mediavetrina**,
17,45 **Aglio, e paperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Autogoal**, rubrica sportiva
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Agenzia dell'avventura**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

### Canale 7

11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **lo**, telefilm
— **ettivo gente**,
16,40 **Andros Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
**Tg Liguria**
19,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
20 **Il (ichissimo del** , cartoni
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento coi gialli**
1 — **Canale 7 non stop**

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica per ragazzi
19,15 **La sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Quando va male**, film da
22,40 **Tga**, notiziario

### Telenord

9,30 **Good times**, sit. comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, news
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**,
13,30 **Telegiornale TN6**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
— — , cartoni animati
15,30 **Avventura di frontiera**,
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
— — **I pericolo il mio mestiere**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**
20,30 **L'uomo il futuro**, film drammatico
— — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
23,50 **Motor shop**, informazione
24 — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Savantasm crazy shop**
0,45 **Telenord non stop**

### Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **La stella su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
— — **Riuscirà nostra caravana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, situation comedy
21,45 **A tutto campo**, rubrica
**Incontro con l'arte**
**Tg notte**, notiziario

### Mixer Tv

11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria**, regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**, rubrica
**Squadra anticrimine**, telefilm
18 **Lassie**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **George**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Alcatraz**, miniserie
22,45 **Motor shop**
23,45 **Candid camera**, sit. comedy

### Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

### Telecupole

13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

### Primocanale

11 — **Telefilm**
12 — **Wall**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Arlus**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
— — **Ai confini della realtà** telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Film**

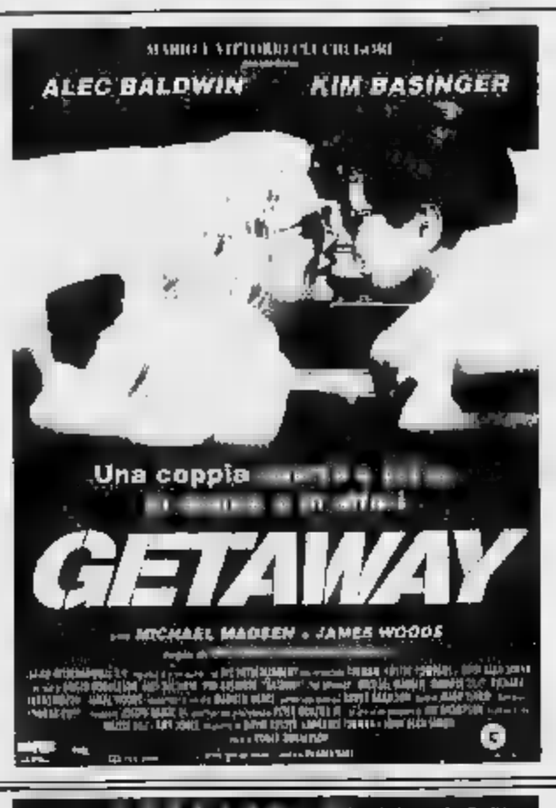
### Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

### Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. comedy
14 — **Maria Maria**, telenovela
**Amichevolmente**
17,20 **Crazy dande**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg6**, notiziario
20,30 **Radici**, sceneggiato
23,15 **Super zap**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza: biancazzurri finalmente salvi, in altri club è caccia al mister

# Lavagna, festa tra vecchi amici Parte il «valzer delle panchine»

Celeri in azione: Risaliti indica nel bomber il «segreto» della salvezza del Lavagna

## Rapallo, ritorno al futuro

*Archiviata la stagione più buia Tanti «ex» assieme a Scatizzi?*

Camisa è tra i baby che forse restano

RAPALLO. L'oggi ha poca importanza: con un sospiro di sollievo viene archiviato il campionato '93-'94 che per il Rapallo ha significato quarto posto, preceduto oltre che dalla Pro Vercelli promossa in C2 e dalla Colligiana, anche dal Pinerolo. I 36 punti sono frutto di 12 vittorie e 12 pareggi. Le sconfitte sono colpa dell'incredibile serie di traversie economiche e organizzative della società: resta la sensazione che se la squadra avesse avuto alle spalle un presidente e un direttivo anziché l'aggueritto ma isolato factotum Giancarlo Cappelli, avrebbe potuto almeno combattere sino all'ultimo per la promozione.

Ma è inutile rivangare il passato: Caresana e i suoi si allontanano da Rapallo, il domani è nelle mani di Aldo Scatizzi. Il presidente «in pectore» sarà al centro della tribuna domenica a seguire il match-amichevole con la Sarzanese. Ha dato un'occhiata ai giovani che dovrebbero costituire la spina del futuro, ha indetto l'assemblea che sanzionerà le prime decisioni del «nuovo corso»: venerdì 13 maggio alle 21 verranno assegnate le cariche sociali, e si traccerà il programma di massima per la stagione '94-'95.

«E' di vitale importanza - sottolinea Scatizzi - muoversi con un certo anticipo. Negli ultimi anni per note ragioni il Rapallo ha dovuto far tutto in fretta e senza criterio. Il nostro primo obiettivo è quello di pianificare la prossima stagione, muovendoci con più cautela, tenendo conto delle grandi difficoltà e spese che comporta il Nazionale dilettanti. Non si può prescindere dai giovani e dagli elementi locali, si deve puntare a un piazzamento dignitoso. I grandi traguardi? E' presto».

Sulla composizione e la consistenza del nuovo consiglio non si sa molto.. «Non facciamo i misteriosi per scelta, ma per necessità. Aspettiamo che chi ci ha manifestato disponibilità si faccia avanti. Accetteremo tutti coloro che vogliono darci una mano, sempre che siano persone serie e senza tornaconti non confessabili».

In pratica, oltre a Santino Bruzzo che tornerà a fare il segretario, e a Corrado Vignolo che tornerà a fare il direttore sportivo, potrebbe esserci una conferma: Raffaele Morelli, Gaburri, Zanin, Contini e gli altri rapallesi che in questi due anni erano stati inglobati in minoranza da Caresana saranno presenti alla riunione di venerdì: Rapallo di ritorno al futuro? [d. s.]

Novantunesimo: Lavagna-Vado: Stefano Risaliti getta via il cronometro, le tabelle, allontana le radio che portano risultati altalenanti, corre in campo e abbraccia i giocatori. Squalificato, dietro la panchina, aveva macinato gradoni su gradoni, fin quasi a consumarli. Poi la liberazione, il giro di campo sulle «dune-buggy» biancazzurre che era rimasta coperta, in un angolo, pronta all'uso. Via il telone, tutti sulla vettura del giocatore Compagnoni, e apertura dei festeggiamenti con spumante a volontà. Un susseguirsi di immagini, tutte felici. Mezz'ora, ed anche più, per riportare la calma.

«Sulla partita ho poco da dire. Squadre nervose, consapevoli dell'importanza della posta in palio. Sono frasi fatte, ma in questo momento le poche che riesco a pensare. Sapevamo che il Vado è una squadra che gioca e lascia giocare, perforabile contralmente e velocità. Proprio in questa maniera, con un lancio lungo, è venuto il gol di Celeri. A proposito: questo 'vecchietto' finisce di stupirci, meriterebbe il titolo di capocannoniere. Per ora sono 12, chissà che riesca a fare 13».

E sul campionato? La ruota della fortuna gira, ma la freccia continua a fermarsi sul nome di Celeri: «Esatto. Dopo un periodo di timore, coinciso in particolare con la sconfitta di Boiardo, siamo riusciti a far spogliatoio e, tutti uniti, a tagliare il traguardo. E' presto per parlare di futuro, della mia posizione, di chi partirà e arriverà. Ora dobbiamo pensare al Finale, per chiudere dignitosamente».

Damiani, assai positivo nella Sampri

Le paure, i limiti della squadra, la salvezza conquistata con le prestazioni decisive di Celeri e Dagnino: temi che vengono rimandati a dopo la festa. Lavagna che finisce in crescendo, e che si salva anche grazie all'aiuto dei cugini del Sestri Levante: gesto e stizza, l'unico, verso i «corsari» alla notizia del vantaggio dell'Argentina.

Poi, a gare concluse, nessun accenno polemico: oltre che un buon tecnico, un gran signore, Risaliti. Sestri che non c'era con la testa, nonostante gli sforzi di Fontana di chiudere una vittoria. Troppi uomini mentalmente in altri a interrogarsi sul futuro. E qualcuno desideroso di cambiare al più presto. Come muterà tanto il settore dirigenziale e tecnico.

La nuova «triade» dovrebbe essere costituita da Antonio Muzio presidente, Ermes Paterlini d.s. e Giuseppe Gulino allenatore. Un nome nuovo, che sulla dirittura d'arrivo potrebbe esser preferito al sempre presente (nelle voci di radio-mercato) Alberto Mariani. Dalla panchina del Riviera Fazzini a quella del Sestri Levante: per Gulino un bel passo in avanti. E la conferma che l'aria rapallese porta fortuna ai tecnici: anche Risaliti, lo scorso anno arrivò al Lavagna proprio dal Riviera.

Panchina che non è ancora sicura per Maisano a S. Margherita: in settimana dovrebbe esserci l'incontro decisivo fra il tecnico e la «nouvelle vague» e il presidente Gianni Fossati. Per la conferma o la rottura: nella seconda ipotesi ecco farsi avanti i pretendenti: dal mister dell'Under, De Marco, a quello della Rivarolese, Testa. Oppure Mariani, guarda caso..

**Giancarlo Scartozzoni**

## Vetta e coda, quanti dubbi

*In testa lotta Imperia-Sestrese Sul fondo rischiano ancora in 3*

Miceli, della Sestrese

La Sanremese non ce l'ha fatta e ingoia, oltre a se stessa, una decina di squadre dei campionati minori. La retrocessione di due liguri dal Campionato nazionale dilettanti costringe a rivedere tutti i meccanismi di «salite» dalla Promozione in giù. Non cambia nulla però per quanto riguarda l'Eccellenza. Sestrese e Imperia restano a contendersi negli ultimi 90' un posto nel Nazionale dilettanti: quella che avrà la peggio andrà agli spareggi nazionali.

E' chiaro che l'Imperia (p. 37) è favorita dal calendario: all'ultimo ospita tranquillo Ventimiglia, stimolato dalla rivalità locale ma da necessità di classifica; altra musica per la Seatrese (p. 37) che è attesa da un'Argentina quasi ancora certamente in salvo. Se due squadre finiscono a pari punti, si dovrà disputare uno spareggio in campo neutro: la vincente sarà promossa, la perdente affronterà il 22 maggio (ore 16) Orsinuovi (Brescia) e il 25 maggio alle 16 in casa sua l'Orceana, seconda del girone C dell'Eccellenza lombarda. E' il primo turno del tornello ripescaggio per il Nazionale Dilettanti, inutile dire che superarlo è molto difficile vista la forza dell'avversario.

C'è un ultimo improbabilissimo caso: che il Finale (35) affianchi le due capoliste, entrambe sconfitte. In questo caso grazie alla classifica avulsa l'Imperia 87 sarebbe promossa, Finale e Sestrese sparegerebbero per andare poi agli spareggi nazionali.

Guardando alla zona retrocessione, la situazione è più chiara: basta che l'Argentina (26) perda e Sestrese per condannare Vado (25) e Folbas (24) alla caduta in Promozione. In caso di parità a quota 26 tra due squadre c'è spareggio. In caso di parità fra le tre squadre si guarderà alla classifica avulsa: l'Argentina (p. 3) retrocede subito, Vado (5) e Folbas (4) spareggiano e la perdente retrocede.

Tutto definito invece in Promozione e Prima categoria. Saliranno in Eccellenza Ceparana e molto probabilmente Albenga. Le seconde classificate non hanno che un'esile chance: che la squadra d'Eccellenza vinca gli spareggi nazionali. Dalla Prima alla Promozione posto sicuro solo per le vincitrici dei 4 gironi: le seconde dovranno affrontarsi in una serie di spareggi per designare una quinta squadra da portare in Promozione. Non cambia nulla in Seconda: le seconde classificate salgono tutte in Prima. [d. s.]

Prima: nel girone «genovese» il Riviera perde l'autobus-promozione ad Arenzano

# L'ultima speranza è il Villaggio

*I cogornesi domenica a S. Stefano si giocheranno il grande salto nello scontro diretto con la principale inseguitrice. La Calvarese retrocede, ma certi risultati degli scontri tra squadre spezzine sono «sospetti»*

La passione sportiva coinvolge anche le società minori. Domenica prossima non sarà solo la Sestrese a organizzare uno o più pullman, destinazione Arma di Taggia. Nella «piccola» Prima categoria, pure il Villaggio curerà una «spedizione» speciale per la sfida che vale la stagione, a S. Stefano Magra.

Il giorno dopo il successo sul Don Bosco (2-0, Cusato e Olivieri in gol), che permette ai cogornesi di mantenere un punto di vantaggio sul S. Stefano, il presidente Mario Bernardi pensa già a domenica prossima: «Il d.s. Cicala sta organizzando almeno un pullman, per permettere a coloro che vorranno di seguirci e sostenerci nella trasferta. Speriamo di perdere, così finiremo al secondo posto, e potremo giocare qualche partita in più di spareggio». Serio nella prima parte il discorso, scaramantico nella seconda affermazione: il presidente del Villaggio si smentisce.

Da una festa in via di preparazione, ai «dolori» della Calvarese: il ko casalingo col Carasco e un paio risultati a sorpresa (che brave Forza Coraggio e Romito: han tenuto tutte le energie per il finale. E grazie a Borghetto e Bolanese...) condannano i valligiani al ritorno in Seconda categoria. Un solo anno nella categoria superiore, una breve apparizione e una stagione da archiviare in fretta.

Con tanta paura, e con il 15° pareggio, il Riva Pro Sestri mette riparo da sorprese. Alla salvezza certa manca un punto, ma Romito e Forza Coraggio (sempre loro) dovrebbero correre. E Riva perdere le ultime due partite Carasco e Casarza, per riuscire a portare i calafati allo spareggio: in questo caso, sembra fantacalcio.

Altro girone: alza le mani in segno di resa Riviera Fazzini. Per sperare nel secondo posto, i rapallesi avrebbero dovuto vincere ad Aranzano. Invece arriva un netto 0-3, a Riviera mai in gara. Dietro il Send Italia, e lottare sono rimasti Marassi, Fegino e lo stesso Arenzano. [g. s.]

PROMOZIONE

## Anche la Rutese si è messa al sicuro

Saranno tre anche il prossimo anno le squadre del Levante a militare nel girone B di Promozione: è questa l'unica buona notizia che arriva dalla penultima giornata del torneo '93-'94. La Rutese prende il punto «programmato» a Torriglia, e si porta in una classifica non più soggetta a pericoli. Carlo Grasso e Pro Recco, virtualmente in vacanza, cedono di fronte a squadre spinte ad osare dalla paura di retrocedere.

Ben che vada, la Carlo Grasso finirà quarta: la sconfitta in casa della Sampierdarenese ha compromesso il suo piazzamento perché alle spalle dei rapallesi hanno frenato in molti. Il Pro Recco finisce sulle ginocchia: la Pezzanese si aggiunge alla lunga lista di squadre che riuscite ad espugnare il S. Rocco, il team biancoceleste ha denunciato in questo girone di ritorno precisi limiti di tenuta e di concentrazione.

La Rutese si salva alla penultima giornata: c'è poco da festeggiare per squadra che poteva fare molto di più. I problemi coi tecnici (ne ha cambiati due, Derlin e Mazzini) per arrivare all'ultima spiaggia della commissione tecnica, e la solita indisciplina in squadra han portato all'ennesima mezza delusione. Un undici che ha Machiavello e Schiappacasse, e finisce per esser salvata dall'«uomo per tutte le stagioni», Tutti Copello, non può che fare autocritica. [d. s.]

Calcio giovanile: dai campionati ai tornei

## Allievi e Giovanissimi sotto il «Città di Recco»

Partito il primo appuntamento giovanile estivo di calcio, il XII «Città di Recco» per Allievi e Giovanissimi. Sedici squadre in totale, equamente divise fra i due tornei. Nei più grandi, parte subito forte il Pro Recco campione provinciale: 6-1 al Cosmos. Altri risultati: Carlo Grasso-Sestri Levante 2-0; Boglinsco-Anpi 8-0; Sestrese-Borgoratti 3-1. Nei Giovanissimi, gare equilibrate con due pareggi e un solo successo di misura. Risultati: Riva-Cosmos 2-2; Albaro-Boglinsco 3-2, Molassana-N.S. Fruttuoso 3-3.

Ultimo giornata intanto per il campionato Giovanissimi, con però ancora una serie di incontri da recuperare. In particolare, scenderanno in campo domani alle 17 Pro Recco e Carasco; giovedì alle 17 Riva-Rapallo; poi il 17 alle 16, Riva-Caperanese. Rinviata anche Calvarese-Sestri Levante, a data da destinarsi. Il Pro Recco si è comunque da tempo laureato campione di categoria del Comitato di Chiavari. Risultati: Villaggio-Caperanese 4-0; Camogli-Casarza 0-3; Entella-Samm 8-0. Classifica: Pro Recco p. 40; Entella 36; Riva 35; Samm 32; Casarza Ligure 25; Villaggio 21; Rapallo e Calvarese 15; Caperanese 12; Carasco 10; Sestri Levante e Camogli 7.

Negli Esordienti, 25a giornata tutto invariato al vertice: vincono sia l'Entella A (4-1 al Casarza Ligure) che il Lavagna A (2-1 alla Samm). Altri risultati: Carlo Grasso B-Riva 2-0; Sestri Levante-Caperanese 2-3; Camogli-Carlo Grasso A 1-1; Villaggio-Carasco 4-0; Entella B-Calvarese 1-2. Classifica: Entella A p. 45; Lavagna A 42; Camogli e Carlo Grasso A 33; Casarza 32; Sestri 30; Caperanese 18; Samm 17; Riva e Lavagna B 16; Entella B 14; Villaggio e Calvarese 12; Carlo Grosso B 10; Carasco 8. [g. s.]

Vela a Portofino: risultati clamorosi, determinati dal calo di vento e dai regolamenti. Ma che beffa per Cayard e gli altri big

# Lo «Zegna» delle sorprese premia l'ingegner Borrini

*All'«amateur» parmigiano e al suo «Despeinada» va uno dei trofei più prestigiosi*

«Velisti domenica» ma grandi appassionati: han battuto gli assi più famosi

PORTOFINO. Appare quasi irriguardoso, che in una gara come il Trofeo Ermenegildo Zegna, che di selettività e raffinatezza ha fatto un marchio di fabbrica, gli «umili» siano diventati i primi. Ma la 14ª edizione delle Regate di Primavera organizzate dallo Yacht club Italiano e dedicate alla memoria del fondatore della prestigiosa ditta di abbigliamento, ha avuto un epilogo imprevisto.

A scapito della qualificatissima «entry list» che vedeva i più bei nomi del velismo internazionale, a cominciare dal «timonier dei timonieri» Paul Cayard, passando per gli «azzurri» Mauro Pelaschier e Tommaso Chieffi, per finire alle rampanti leve (Luca Santella), il primo premio se l'è aggiudicato un equipaggio neppur troppo agguerrito di dilettanti, a bordo di uno yacht che le regate le fa nei ritagli di tempo.

A conseguire lo «Zegna» nelle mani dell'ingegner Italo Borrini da Parma, skipper e timoniere di «Despeinada», X-412 iscritto alla classe Prima Crociera, sono stati due fattori non del tutto imprevedibili: le bizzarie del vento che nel Tigullio spesso e volentieri «si assenta», e il regolamento che assegna la vittoria finale all'equipaggio che a parità di risultati abbia gareggiato nella classe più numerosa.

Dopo due giorni di tempo ideale, domenica mattina una bonaccia tropicale è calata sul golfo che una volta più ha meritato l'appellativo inflittogli da Cino Ricci («Dei miei»): è stato giocoforza annullare la terza prova e assegnare i premi in base ai risultati delle prime due prove. «Despeinada» aveva superato venerdì e sabato 15 concorrenti, l'unica altra imbarcazione capace di vincere entrambe le prove era «My Song» di proprietà di Pierluigi Loro Piana: l'ha sfavorita il fatto di battersi nella classe più prestigiosa, la Prima Regata, e contro soli 9 avversari.

Ed ecco perciò l'esito di sensazione: «l'amateur» Borrini dello Yacht club Chiavari, che aiutato da Borrini junior, Grassi, Servetti, Torre, Scrigna, Morandi, Scaucarello e Cima, hagna il naso ai «professional» più acclamati. «Despeinada» (ino a ieri poteva vantare i successi nel Trofeo Cointreau: è stato un po' come un pilota di Gran Turismo avesse avuto la meglio sugli assi della Formula Uno.

E a ben vedere, quest'edizione è stata costellata di grosse sorprese: «My Song», la barca dello Yacht club Smeralda timonata da Piano ha pur sempre messo la prua, nella classe più prestigiosa davanti a Cayard e Pellaschier. Si fosse organizzato un giro di scommesse sui risultati dello «Zegna», il totalizzatore avrebbe pagato cifre astronomiche.. [d. s.]

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a 8 colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

+

BORSA

+

TELECOMANDO A FILO

+

CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV

+

360 MIN. DI REGISTRAZIONE

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

## Canon

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

AUT. MIN. FIN. N° 2823 DEL 4-5-94

* 6 VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. mm O 12 DA 30 (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

# papillon

## Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

## DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

# CHIUDE

## PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

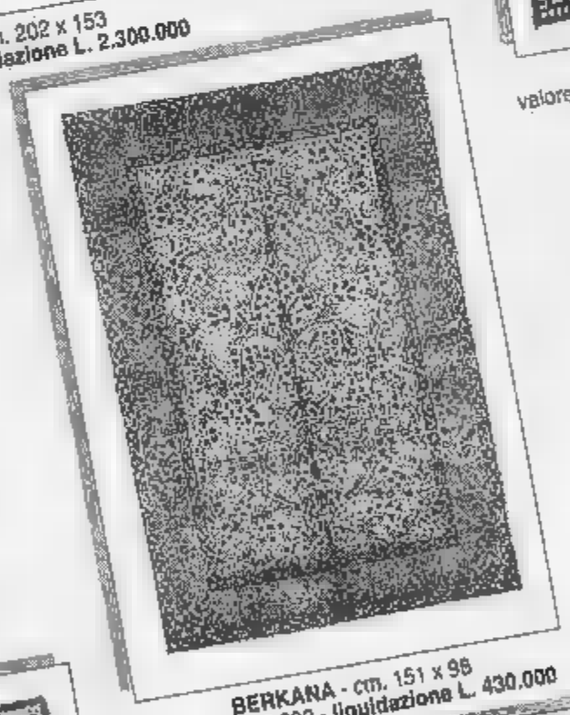
# TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÈ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

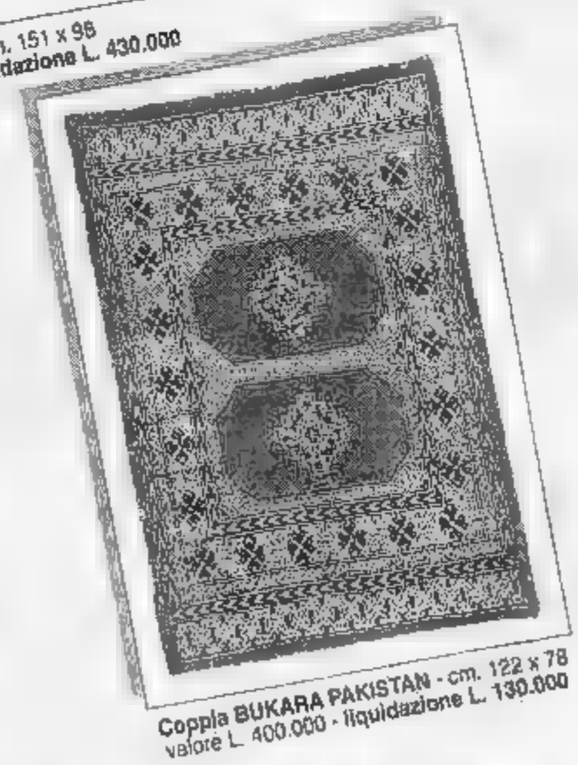
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 96
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

## TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

# APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO

CONC. EFF. COMUNE 08-02-94

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
18100
Via Boriante 1
Tel. (0183) 273.373
16035 SANR
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 10 Maggio 1994 — 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

Tragico schianto sul viadotto Piaggi: vani i soccorsi, morto anche rappresentante piemontese

# La Torino-Savona uccide due ambulanti

## *Coppia di Diano Castello lascia le figlie di 9 e 11 anni*

A sinistra la [redacted] camion precipitato nella scarpata e [redacted] operazioni di recupero della motrice. Qui sopra le vittime: Giacomo Rossi e Sandra Rosso, commercianti ambulanti residenti a Diano Castello; sotto il furgone sul quale viaggiavano le vittime ridotto a un ammasso di lamiere dopo il tragico schianto.

**DIANO CASTELLO.** Stavano andando a Torino per acquistare uno stock di vestiario da rivendere nelle fiere. Lungo la Savona-Torino, tra i caselli di Ceva e Montezemolo, il tragico schianto. Sono morti così Giacomo Rossi, [redacted] anni, e la moglie Sandra Rosso, di [redacted]8; commercianti ambulanti di Diano Castello (via Case Sparse 54). Erano alla guida di un furgone Ducato che si è scontrato frontalmente contro un autocarro, guidato dal rappresentante torinese Stefano Musolino, 58, che è precipitato in una scarpata. Anch'egli ha perso la vita.

L'incidente è avvenuto intor[redacted] alle 12 di ieri, sul viadotto Piaggi. La coppia [redacted] diretta nel capoluogo piemontese per uno dei soliti viaggi con meta alcuni punti vendita all'ingrosso. Rossi [redacted] considerato un guidatore esperto e molto prudente, abituato [redacted] lunghe trasferte. Ancora domenica, aveva seguito la partita di pallone elastico [redacted] Caraglio (Cuneo), per assistere, con l'amico Piero Trevia, [redacted] un incontro del beniamino Alberto Sciorella.

Ma l'autostrada assassina, dove di recente sono accadute altre sciagure, ha colpito ancora. Al momento dell'urto, le visibilità della zona [redacted] era perfetta per la pioggia insistente e una leggera foschia. Ancora incerta la dinamica, ora al vaglio della polizia di Ceva. Per [redacted] che dovranno essere accertate con precisione, l'autocarro condotto da Musolino, che stava procedendo nella corsia opposta, dopo essere sbandato ha centrato l'automezzo dei commercianti imperiesi, per poi sfondare [redacted] muro del viadotto e precipitare per 40 metri.

Le condizioni dei coniugi Rossi sono apparse subito disperate. La corsa all'ospedale di Ceva, a bordo [redacted] un'ambulanza della Croce bianca, è risultata inutile. Sull'asfalto rimanevano i segni del tremendo impatto. I soccorritori, gli agenti della Stradale di Cuneo, diretti dal comandante Michele Monopoli, e i vigili del fuoco di Ceva [redacted] Mondovì, si sono trovati [redacted] fronte un [redacted] ammasso di rottami.

L'autostrada veniva chiusa al casello di Ceva per il transito verso la Riviera. Le auto, dirottate sulla Statale 28 bis rientravano in autostrada a Montezemolo. Il blocco della circolazione in direzione Sud, per consentire il lavoro delle squadre di soccorso, è durato diverso ore e si è concluso solo nel tardo pomeriggio. Si è dovuto recuperare anche l'autocarro finito nella scarpata. Un'operazione elaborata [redacted] necessaria perchè la magistratura ha disposto il sequestro dei veicoli. Giacomo Rossi e la moglie lasciano due figlie, Valentina [redacted] Elena, rispettivamente di 11 e 9 anni. [m. v.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

### Chilometri ad alto rischio

Il tratto dell'autostrada Savona-Torino dove è avvenuto l'incidente è [redacted] dei più pericolosi dell'intero percorso. Si tratta di circa 15 chilometri, dal casello di Millesimo, nel Savonese, a quello [redacted] Ceva in Provincia di Cuneo. Tra pochi mesi [redacted] aperto al traffico il raddoppio, sul percorso Millesimo-Priero. Sarà sempre troppo tardi. Quando vi sono condizioni di scarsa visibilità e di pioggia, transitare sull'autostrada diventa una scommessa mortale. [redacted] quasi tutto il percorso è vietato il sorpasso. La velocità massima è di 70-[redacted] chilometri l'ora. Ma gli incidenti continuano. Lo scorso anno anche i medici e il personale [redacted] servizio [redacted] Pronto [redacted] di Ceva, dove vengono portati i feriti, avevano sottoscritto un documento-denuncia. Curve in contropendenza, carreggiata sovente ristretta per lavori [redacted] corso, traffico intensissimo, specialmente di mezzi pesanti sono tutti fattori ad alto rischio. [e. m.]

## Canto e balon nel cuore

### *Le grandi passioni di Giacomo nelle fiere il pianto degli amici*

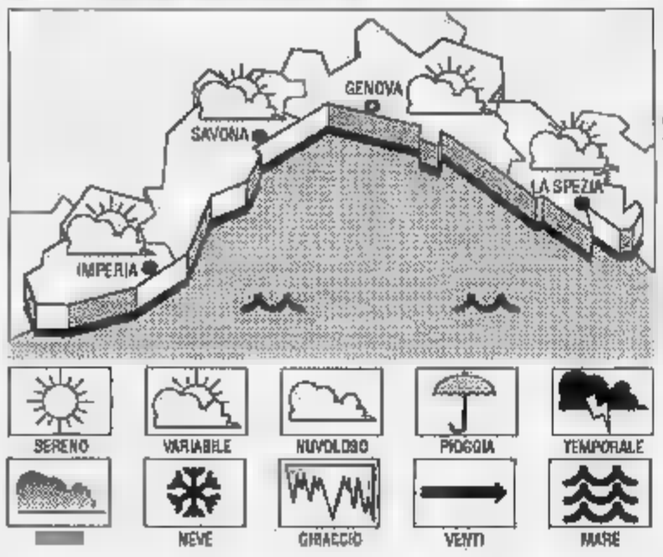
**DIANO CASTELLO.** Era [redacted] coppia molto conosciuta [redacted] Diano Castello e nell'Imperiese, ma anche a Pieve [redacted] Teco, dove aveva abitato fino all'85. La scomparsa di Giacomo Rossi e Sandra Rosso ha destato profonda impressione anche tra gli ambulanti della [redacted]: i coniugi erano infatti una presenza costante [redacted] mercatini e nelle fiere di Dolcedo, Vasia, Pietrabru[redacted] e altri paesini dell'entroter[redacted].

Rossi era soprattutto noto per le sue due grandi passioni, il canto e il pallone elastico. Per il pubblico dell'emittente locale Tele Imperia [redacted] diventato un volto familiare, nelle vesti di interprete confidenziale. «Giacomina», come veniva chiamato dai presentatori della trasmissione «Lanterna magica», Francesco Zunino e Giannina Jacobbi, prediligeva i brani del fisarmonicista Pievano. Cantando «Mamma», aveva addirittura concluso l'esibizione tra le la[redacted]: una dimostrazione del profondo affetto che lo legava alla madre, Maria Ariotti, 84 anni, tuttora residente a Pieve (la sorella gestisce una giostra sul lungomare di Diano).

Il trasferimento a Diano [redacted]stello, [redacted]ve risiedono i genitori della moglie, testimoniava invece l'amore per il «balun». Il centro dispone infatti di uno aforisterio, dove Rossi trascorreva parte del tempo libero.

Proprio in questi giorni Tele Imperia sta riproponendo le sue apparizioni in video nella rubrica «Riascoltiamoli», che ora suona come un ultimo saluto. [e. f.]

### Chiamo Imperia




**TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI.** Annuvolamenti alternati [redacted] prevalenti schiarite, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** prevalenza di schiarite, [redacted] to moderato, temperatura in lieve au[redacted].

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 80%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm 8, pressione barom. 1010 mb (in aumento).

**TEMPERATURE DI [redacted]**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 19 | min 14 |
| Savona | max 19 | min 14 |
| Imperia | max 19 | min 15 |

**[redacted] ANNO FA A IMPERIA**
Max: 21; min: [redacted]6. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 5,53 e cala alle 20,39 (Luna nuova ore 19,06).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino

Derubato un turista

## [redacted]no il benvenuto di Diano: il furto della carrozzina

**DIANO MARINA.** Anche [redacted] carrozzine per neonati finiscono nel mirino dei ladri. L'insolito furto è stato compiuto ieri mattina in un condominio di via Cà Rossa 43, [redacted] Diano. Ad accorgersi della scomparsa del passeggino, lasciato nell'atrio del palazzo, è stato Angelo Villa, 33 anni, impiegato di San Mauro Torinese che sta trascorrendo [redacted] periodo di vacanza nel Dianese in compagnia della famiglia.

Dice: «Non ero mai stato qui in ferie e questo è uno spiacevole benvenuto. Siamo qui da una settimana e avevamo sempre tenuto la carrozzina nell'ingresso, in [redacted] punto dove non ingombrava. Sono riusciti [redacted] portarsela via nonostante il portone venga sempre lasciato chiuso. Può darsi che gli autori siano alcuni nomadi che stazionano nelle vicinanze: un vicino ha notato una coppia di zingari che si allontanava lungo la strada». Il fatto è stato denunciato ai carabinieri di Diano Marina. [e. f.]

IL MONDO DELLA CUCINA ALNO
Tecnologia tedesca
Design europeo
Qualità senza confronti
Servizio e professionalità di chi della cucina ne fa
"STILE DI VITA"
Tutto questo oggi costa meno di quanto pensi
RITORNA LA PROMOZIONE PRIMAVERA -20%
*Ritaglia questo coupon e vieni al CENTRO CUCINE in C.so Mazzini 109 a Sanremo, riceverai una splendida rivista di cucine e una sorpresa! TI ASPETTIAMO*
ALNO IL SEGNO DELLA CUCINA TEDESCA
Tel. 0184/57.45.47
EFF. COM. LEGGE [redacted]

IMPERIA GIOCA IL JOLLY
UN'INIZIATIVA DI SICURO INTERESSE PER NEGOZI E ATTIVITA' COMMERCIALI
*Numerosi i negozi della città [redacted] hanno già [redacted]*
Nata per rendere più vivace [redacted] dinamica la vita commerciale della città, Jolly Card è un'iniziativa nuova ed efficace alla quale potranno convenzionarsi i migliori negozi e servizi cittadini per offrire [redacted] famiglie [redacted] primo utile strumento di risparmio [redacted] consultazioni allo shopping.
Le attività che [redacted] l'opportunità [redacted] aderire all'operazione saranno inserite nella Guida che verrà distribuita insieme alla preziosa Carta Sconti [redacted] tutte le famiglie di Imperia [redacted] ai turisti a partire dal mese di giugno.
La distribuzione avverrà attraverso gli sportelli della Banca Carige di Imperia, i musei, i cinema, [redacted] Biblioteca Civica, i bar, i ristoranti, gli alberghi e [redacted] attività convenzionate.
La Jolly Card allegata darà diritto al possessore [redacted] ricevere sconti e riduzioni in tutte le attività segnalate.
La massiccia distribuzione della Guida (10.000 copie gratuite per il pubblico), fa di Jolly Card uno strumento indispensabile per ogni negozio/servizio che intenda promuoversi in maniera seria ed efficace e nell'arco di un intero anno.
Molte sono le attività che hanno già dato la loro adesione e [redacted] esse va il nostro ringraziamento, mentre ricordiamo a chi volesse inserirsi nella guida Jolly Card che potrà farlo telefonando [redacted] 0131 253602 o contattando direttamente i responsabili di zona che visiteranno i negozi nei prossimi giorni.
Jolly Card: da giugno per un anno [redacted]

Nell'Rt posti e linee a rischio

# Bus nella bufera altri tagli in vista

**IMPERIA.** Mentre i bus della Riviera Trasporti si fermano in tutto l'Imperiese per uno sciopero a carattere nazionale indetto dai sindacati confederali, sul piatto della bilancia si aggiungono anche possibili tagli per mezzo milione di chilometri su un totale di 7 e il licenziamento di 11 addetti. Queste misure, da inserire nel piano di risanamento e da avviare dal 20 giugno, verranno discusse in un incontro con la direzione dell'azienda, in programma giovedì.

La protesta di oggi, con uno stop dalle 10 alle 14 per il personale viaggiante, è legata al mancato rinnovo del contratto, scaduto da oltre due anni, e alla necessità di una riforma del settore. Nelle ultime quattro ore del turno, si asterranno dal lavoro anche gli addetti degli uffici.

A livello locale vanno inoltre prese importanti decisioni. Dice Giovanni Novaro, della Cisl trasporti: «Si prospettano tagli per 500 mila chilometri. Noi cercheremo comunque di contenerli, intervenendo soltanto sulle linee realmente improduttive, che più hanno risentito del calo di viaggiatori. Secondo i progetti dell'azienda, nell'entroterra dovrebbero essere assicurati solo i servizi essenziali, con corse la mattina, a mezzogiorno e sera. Fanno eccezione Pontedassio e Prelà, dove le fermate saranno maggiori. C'è anche l'intenzione di portare da venti minuti a mezz'ora la frequenza dei passaggi nel tratto da Sanremo a Andora. Per evitare questo passo, suggeriremo di esaminare piuttosto i momenti della giornata in cui i mezzi pubblici sono meno sfruttati».

C'è anche la possibilità che l'organico, attualmente 430 persone, venga ridotto: undici posti sono a rischio. La crescita del deficit fino a 6 miliardi e 700 milioni, a fronte di una previsione di 4 miliardi e 200 milioni, impone decisioni drastiche, con nuove risorse o il taglio del personale.

Intanto, una nota positiva contraddistingue l'avvio della vendita a bordo dei biglietti anche nei periodi festivi. Osserva Novaro: «Nelle ultime vacanze, l'esperimento si è dimostrato produttivo. In questo modo, si evita quasi sempre che la gente viaggi senza biglietto».

Il nuovo servizio implica anche maggiori incassi, visto che sui bus i tagliandi costano di più. Da Diano a S. Bartolomeo, la quota sale da 1500 a 2000 lire, mentre da Oneglia a Diano si pagano 2500 invece che 2000. Questo si aggiunge però ai ritocchi già effettuati: in 18 mesi, la Rt ha aumentato due volte i ticket. Nello stesso tempo i viaggiatori sono scesi del 30 per cento, soprattutto per problemi legati alla viabilità, che aumentano tempi di percorrenza e riducono l'efficienza.

**Enrico Ferrari**

In corte d'assise a Imperia il delitto Evangelista all'esame dei periti

# C'è una frase che inchioda Di Zio

*Lo sfogo delle figlie della vittima: «Per noi il processo è già chiuso». Ma l'esame di parte ribalta le accuse: «Un dente mancante non lascia tracce». Sentito l'imputato a porte chiuse. Un sopralluogo*

**IMPERIA.** C'è un processo parallelo a quello che si svolge nell'aula della Corte d'assise d'Imperia, dove ieri è stato interrogato Aladino Di Zio, 61 anni, l'ex muratore accusato di aver assassinato la cugina Antonietta Evangelista, 59 anni, la notte tra 26 e 27 gennaio del '91. Si tiene lungo i corridoi, nell'atrio del Palazzo di Giustizia dove si aggirano, tese, le figlie della vittima, Luisa e Anna Maria Ursini, rispettivamente di 42 e 36 anni. Insieme al pm Marcello Basilico, sono le principali accusatrici di Aladino. Dipendesse da loro, il procedimento si sarebbe già concluso, e con un verdetto di colpevolezza. Di Zio, e i difensori Aldo Prevosto e Silvio Dian, devono respingere i loro attacchi. Parente contro parente.

Non ha dubbi sulla personalità dell'imputato, la sorella più giovane, e questa sua convinzione l'ha espressa al momento della sua deposizione in aula, nei giorni scorsi. «Il nome di Aladino l'ho fatto alla polizia subito, quando si è saputo che ad uccidere nostra madre era stata una persona che lei conosceva bene. E anch'io bene lui. Lo considero un tipo perverso: anni fa ci ha provato anche con me. Quando l'ho incontrato di recente, e gli ho ricordato l'episodio, ha negato, affermando che avevo interpretato male le sue carezze. Dice che mia madre non l'ha vista, la notte del delitto. Voleva andare a mangiare da lei la minestrina. Alla fine cos'è accaduto? Spiega che voleva telefonarle ma non l'ha fatto perchè non ricordava il numero. Faceva prima ad andarci: abitava a due passi. Perchè l'avrebbe uccisa? Per coprire lo scandalo. "Sta zitta, sta zitta", hanno sentito i vicini di casa».

Aladino Di Zio ripreso durante una delle udienze in corte d'assise a Imperia

Queste frasi sono state ripetute pure davanti alla Corte, presieduta da Luigi Sanzo (giudice a latere Donatella Russo). Anche il dottor Basilico ha cercato di dimostrare che il sospettato numero uno, interrogato ieri per tre ore, abbia una doppia personalità e che quella maledetta sera abbia agito in base a un irrefrenabile impulso sessuale. I difensori di Di Zio parlano di congiura: «Indagini costruite per far coincidere la sua figura quella dell'omicida».

Gli scontri tra accusa e difesa sono numerosi. L'ultimo fa registrare una schermaglia tra periti. Sotto la lente d'ingrandimento degli esperti di Medicina legale è segno trovato nell'avambraccio della povera Antonietta. In teoria un morso lasciato dal killer, che forse non s'aspettava una strenua resistenza da parte della donna. Per il dottor Piero Fassina dell'Università di Pavia (scelto dall'accusa), la traccia è simile a quella del calco che riproduce la protesi dentaria di Di Zio. C'è un incavo meno marcato, che corrisponderebbe a un vuoto nella dentatura dell'assassino. Alla dentiera di Di Zio manca proprio un incisivo inferiore.

Invece per il prof. Piero Celesti, dell'Ateneo genovese, perito di parte, il particolare è a favore dell'accusato: «Un dente mancante non lascia tracce». Si prosegue il 20, con un sopralluogo a Sanremo. **[m. v.]**

CASO SAMPER

## Arrivano i parcometri

Il Comune dichiara guerra al «parcheggio selvaggio» dei caravan a Imperia. Dopo le polemiche sollevate dai proprietari di camping e i raid di teppisti nello spazio riservato a questi mezzi in località San Lazzaro, con lanci di uova e incursioni, vengono attivati da domenica i parcometri per limitare la sosta nello spiazzo gestito dall'Amat. In seguito alle decisioni dell'azienda, la Giunta comunale ha stabilito di adottare il provvedimento in via sperimentale fino al 30 settembre, in modo da facilitare la turnazione nella stagione turistica, caratterizzata da un maggiore afflusso nell'area attrezzata. I camper potranno restare per un periodo massimo di tre giorni, e la tariffa giornaliera sarà di mila lire. Nel posteggio dell'Amat sarà inoltre vietato campeggiare. Nei giorni scorsi, sono anche stati collocati sbarramenti che impediscono ai caravan di accedere alla riservata alla sosta delle automobili. Nello slargo fianco lungomare Vespucci, dove si è appena tenuta la cerimonia di giuramento del 26° reggimento di fanteria Bergamo, possono trovare posto una quarantina di «case viaggianti». Si tratta di spazio conteso fra sportivi: ospita infatti anche allenamenti di ciclisti in erba e pattinatori imperiesi, che vi organizzano competizioni. **[e. f.]**

Chiede comprensione il sospettato di spacciare droga al cospetto della sua bambina

# Dalla cella poesie per la figlia

*Detenuto smentisce le accuse dopo l'affidamento della piccola: «Mi è stata strappata ingiustamente: quando esco dal carcere desidero che torni in famiglia». I versi per ribadire il suo dolore e per spiegare la vicenda*

**IMPERIA.** «Sara ti chiami/Ti hanno portato in un mondo lontano, ti hanno nascosta lassù/Lontano da mamma e papà, adesso per te non c'è nemmeno la nonna/Lontana dal cuore, dagli occhi vigili di tuo padre. Ti hanno portato via mani/che si fecero ladre». Sono le parole che il detenuto Antonio Caccavelli, 32 anni, al quale i giudici hanno strappato la figlia, scrive dalla sua cella, nel carcere d'Imperia. Ha scelto di mettere in versi il suo dolore e il suo desiderio di riabbracciare la piccola, che ora ha 5 anni ed è ospite di un centro a Bussana, per far conoscere una vicenda familiare dai risvolti drammatici.

Caccavelli vorrebbe, una volta uscito di prigione (il Tribunale d'Imperia lo ha condannato nei giorni scorsi a nove mesi per spaccio), tornare a vivere in famiglia, con la convivente e la loro creatura. Ma teme il giudizio dei magistrati, che potrebbero affidare Sara a un altro nucleo, e per sempre. Giocano contro di lui i sospetti, nati dalle dichiarazioni che un'amica, Irma R., aveva reso alla polizia. Secondo la donna, lui si recava all'appuntamento tossici in compagnia della figlioletta. Trafficava sotto i suoi occhi? Al processo, martedì scorso, l'accusatrice ha ritrattato tutto, ammettendo di essersi inventata questa storia per paura.

Antonio Caccavelli, 32 anni

Dice Caccavelli: «In aula sono stato condannato solo io. Tolta ai genitori naturali, come alla mia piccola fosse stata inflitta una pena peggiore. Certo, sono un santo, mi considero anzi un individuo che nella sua vita ha sempre molto peccato. Ma di fronte a questa ingiustizia, e di fronte al pensiero che la mia Sara non possa più stare col suo papà e la sua mamma, sono spinto a impegnarmi al massimo. Voglio dire al mondo che da tempo, non solo a livello fisico, ma anche mentale, non mi considero più un drogato».

E' sufficiente per convincere le autorità a ripensare al destino della bimba, a dare un'ulteriore chance a Caccavelli? Lui non si scoraggia e usa il linguaggio poetico per dare una dimostrazione del travaglio interiore e del suo mutato atteggiamento verso le cose e gli affetti. «A Sara» s'intitola una poesia dove lui si rivolge alla bimba come «nata tra le stelle, bella tra le belle». E' un lamento sofferto che parte dal cuore: «Chissà per quanto non ci sarà più festa/Ti hanno portata lassù/tra i monti non lontano dal mare/dentro una casa/Casa gelida, perchè lontana dal cuore».

Dalla disperazione alla speranza: «Piangi pure se lo vuoi fare/credimi però che mai ti lascerò sola/Ciao Sara». Lo squallido mondo degli stupefacenti aveva fatto emergere l'incredibile episodio.

Con la deposizione di un teste al processo, la storia di Sara costretta a seguire il padre spacciatore, si è ridimensionata. Forse è neppure vera. E c'è un genitore che affida ai versi la sua voglia di riscatto.

Bisogna vedere però cosa pensa il Tribunale dei minori e come valuterà questa singolare iniziativa che qualcuno potrebbe scambiare per tentativo strumentale di proporre un'«altra verità», non corrispondente ai fatti. Il passato di Caccavelli e quello della sua convivente costituisce un elemento negativo. La dolcezza di un verso si trasforma in urlo disperato: «Ridatemi mia figlia». **[m. v.]**

IMPERIA

Nessuna cerimonia

## Natta, Nobel dimenticato dalla sua città

**IMPERIA.** Il capoluogo ha dimenticato uno dei suoi figli più illustri. E' il premio Nobel Giulio Natta, cui le Poste hanno dedicato un francobollo commemorativo, nel quindicesimo anniversario della morte, avvenuta a Bergamo il 2 maggio '79. Finora ne sono state vendute poche centinaia di pezzi a 850 lire l'uno, a testimonianza dello scarso interesse dimostrato dalla cittadinanza e anche dalle autorità, che non hanno celebrato la ricorrenza.

Natta era nato a Porto Maurizio il 26 febbraio 1903, e aveva conseguito il prestigioso riconoscimento nel '63 per i traguardi raggiunti nella chimica (le ricerche nel campo delle materie plastiche di assoluto rilievo). L'emissione dedicata all'importante personaggio fa parte della serie «1994: l'Europa e le sue scoperte». Sempre il 2 maggio, un altro francobollo è stato riservato al Nobel Camillo Golgi. Giulio Natta ha soggiornato a Ceriana, dove si trova una lapide in suo ricordo. **[e. f.]**

Intervento dei vigili

## Per i soccorsi su Capo Berta nasce un caso

**DIANO MARINA.** Proteste da parte del sindacato provinciale dei vigili urbani, Sulpm, per l'incidente che domenica ha paralizzato per 2 ore il traffico sul Capo Berta. Un'auto condotta da Sandra Cavarero, 28 anni, d'Imperia, si è capottata (la ragazza è rimasto ferito leggermente), e la coppa dell'olio si è rotta, formando un'ampia e pericolosa chiazza di benzina. C'è voluto moltissimo per pulire l'asfalto, perchè non si trovava solvente. I vigili del fuoco lamentano il fatto che il ministero ne fornisce scorte ridotte.

Ma anche i vigili urbani e criticare la carenza di manutenzione da parte dell'Anas. Dice Franco Mistretta, della segreteria Sulpm: «Siamo dovuti intervenire con la Eco d'Imperia nonostante non fosse di nostra competenza. E' inaudito che, nei giorni festivi, l'Anas non abbia un servizio di reperibilità e che quindi, quando succedono questi fatti, vigili e carabinieri debbano trasformarsi in operai. Piuttosto consegnino ai Comuni il solvente». **[m. v.]**

Riunione in Comune

## Smaltimento rifiuti oggi un vertice

**PONTEDASSIO.** S'inaugura oggi, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, un ciclo d'incontri tra l'amministrazione comunale del capoluogo e i rappresentanti dei centri compresi nell'ambito imperiese, per lo smaltimento dei rifiuti. Sarà presa in esame la possibilità di aderire alla Eco Imperia, la Spa per la gestione dell'attività che si è formata da poco. I Comuni vicini possono contribuire acquistando quote del capitale pubblico, che corrisponde al 51 per cento. Saranno inoltre proposti servizi aggiuntivi, per ampliare la campagna di raccolta differenziata. Alla riunione parteciperà l'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti.

Intanto, in via De Sonnaz 22, hanno aperto gli uffici della Eco Imperia, dove è possibile esporre problemi e sollecitare interventi. I recapiti sono 290.736 e 290.935. La linea del fax (290.970) corrisponde anche al «numero verde», che sarà attivato dall'inizio del prossimo mese. **[e. f.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

## LETTERE AL GIORNALE

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47**

### Nervia, per le feste mancano contributi

Abito a Rocchetta Nervina e vorrei sapere come mai la Provincia non si preoccupa di finanziare manifestazioni e appuntamenti di spettacoli in primavera ed estate, visto che i bilanci di Comune e Pro Loco sono troppo esigui per permettere la promozione di appuntamenti di un certo rilievo. Non credo comunque che siano necessari centinaia di milioni per soddisfare le esigenze di chi vive nell'entroterra e dei turisti. Infatti ci si accontenta di poco, però è necessario fare qualcosa. Oltre a qualche concerto e a qualche spettacolo teatrale potrebbe essere invitante una serie di cacce al tesoro gastronomico-culturali. Credo che puntare sulle valli del Ponente per il rilancio dell'immagine sia fondamentale. Il rischio, e l'abbandono dei paesi e il fallimento delle poche attività commerciali che vivono grazie ai turisti.

Lettera firmata,
Rocchetta Nervina

### Anche i camper aiutano il turismo

Voglio ringraziare cittadini e amministratori imperiesi per l'ospitalità dimostrata in occasione del raduno di camper, che lo scorso aprile ha visto la partecipazione di centinaia di mezzi nello spiazzo di località San Lazzaro. Ritengo che manifestazioni come questa contribuiscano a far nascere un rapporto di conoscenza e reciproco apprezzamento tra diverse realtà, senza forzature di sorta, e creino le basi per un'armonica convivenza. Il rilancio turistico, del resto, passa sicuramente attraverso l'espansione di quello itinerante. L'apporto economico credo sia riscontrabile attraverso dati oggettivi. Questa associazione ha raccolto gli scontrini fiscali che testimoniano le spese sostenute dai partecipanti: in totale, per due giorni di soggiorno, ammontano a 19 milioni e 136 mila lire.

**Giuseppe Tassone,**
presidente del Camper club «La Grenda», Cuneo

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** telefono (0183) 290 777
**Bordighera:** telefono 264.533
**Cosio e A. V. Arroscia:** tel. 327.878
**Diano Marina:** telefono 494 112
**Pieve di Teco:** telefono 36.377
**Pornassio:** telefono 38.980
**Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505 050
**San Lorenzo:** telefono 92.522
**Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000
**Taggia:** telefono 45.385, 41.444
**Ventimiglia:** telefono 351 175 - 250.722
**Cervo:** telefono 405.353

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. (0183) 290.450

**FARMACIE DI TURNO**

A **Imperia** la farmacia *Borgo San Moro*, v. Sant'Agata 1, tel. 20 674, aperta e 15.30-19.30. Nelle altre ore, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio *farmacia Gentile*, via Cascione 27, tel. 61 564.
A **Sanremo** la farmacia *Calvi*, a Agosti 24, tel. aperta 8.30-19.30. Nelle altre ore, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio *farmacia Goriero*, c. Garibaldi 18, tel. 500 435.
Farmacie che effettuano la reperibilità notturna in provincia:
**Imperia:** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 167.
**Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 198, tel. 264 319.
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
**Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Aurelia, tel. 400.045.
**Diano Marina:** *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
**Ospedaletti:** *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015.
**Pieve di Teco:** *Cappi*, corso 70, tel. 36.209.
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, 42, tel. 485.754.
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
**Sanremo:** *Donzelle*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
**Arma di Taggia:** *Zegovco*, piazza Eroi Taggesi tel. 45.139.
**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** telefono 2831
**Sanremo:** telefono 5351
**Bordighera:** telefono 291.025
**MEDICA**
**Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777
**Badalucco:** telefono 40.100
**Bordighera:** telefono 291.035
**Ventimiglia:** telefono 356 735
**Guardia Odontoiatrica:** t. 0183/81 506

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115; **Imperia:** telefono 20 224, **Sanremo:** telefono 505 858, **Ventimiglia:** tel. 357 473.

## STATO CIVILE

**9 MAGGIO**

**NATI.** A Imperia: Elisabetta Gammicchia.
**MORTI.** A Imperia: Clotilde (88 anni).
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Il Comune di Ventimiglia ha bandito due concorsi destinati a personale del settore amministrativo. Il primo servirà ad assegnare un posto di istruttore direttivo (settimo livello), nell'area tecnico contabile. I candidati devono avere un'età compresa tra 18 e 40 anni e essere in possesso laurea in Economia e Commercio. Il secondo riguarda poi un collaboratore amministrativo per i registri anagrafici per la modifica dei nomi di alcune vie. I requisiti richiesti, anche in questo caso, sono un'età compresa fra 18 e 40 anni, oltre al diploma di media superiore. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 23 maggio. La deliberazione del Consiglio comunale di Imperia che stabilisce una variante al piano regolatore generale, l'inserimento delle norme di attuazione criteri normativi per la disciplina delle strutture componibili connesse a attività commerciali e balneari, è in visione in segreteria e alla ripartizione urbanistica fino al 5 giugno. Fino al 4 luglio potranno essere presentate osservazioni associazioni e Enti pubblici.

## GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Conferenze al Museo dell'Olivo

Secondo appuntamento del ciclo di conferenze promosso dal Museo dell'olivo di via Garessio, a Oneglia. Venerdì, alle 16,30, Patrizia Sacco parlerà de «La tecnologia olearia nei secoli». **[e. f.]**

**IMPERIA**

Corso per massaggiatori

Il centro Eurostudi Volta di Biella organizza corsi teorico-pratici e tecniche del massaggio. Per informazioni, libreria Dante in via della Repubblica. **[e. f.]**

Un libro di poesie

«Tentativo cantare una nuvola» è il titolo della raccolta di poesia di Luciano Giovanni. **[g. ga.]**

Animatori a lezione

Il Centro sanremese di psicologia dello sport ha in programma un corso per animatori ludici, incentrato su giochi e tempo libero. Al termine delle lezioni i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione. Per informazioni 0184-533.164. **[e. f.]**

In grotta con il Cai

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux in tenebris» affiliato al Club Alpino Italiano. Per informazioni rivolgersi 0184/50.59.83 dalle 21,30 alle 22,30. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Nuovi uffici Sip in via Carli

Gli uffici Sip di via Helsinore sono stati trasferiti in via Carli, nella «storica» centrale telefonica di Sanremo. Il punto vendita garantisce assistenza su tutti gli apparecchi ed è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. **[g. ga.]**

**BORDIGHERA**

Incontro teologia

Nuovo appuntamento con le «Lezioni di Bibbia» a cura del centro diocesano di studi biblici. Appuntamento alle 20,45 alla parrocchia di Terrasanta. **[g. ga.]**

La difesa punta a dimostrare che il delitto non fu premeditato

# Un caso da riesaminare

*La corte di Cassazione ricostruisce oggi la vicenda del giostraio torinese che due anni fa ad Arma di Taggia uccise la madre della sua fidanzata*

**SANREMO.** Quell'etichetta «fidanzato-killer» non gli piace. Anche se è stato passato di sangue, la follia di un momento, una vita segnata dall'infanzia in un orfanotrofio, non si cancellano. Renato Cominelli chiede un'altra chance. Vuole ritornare a vivere «normalmente». E cerca disperatamente di alleggerire il peso dei 21 anni di reclusione che i giudici di Imperia gli hanno inflitto per l'assassinio di Giuliana Boghello, la madre della sua ragazza, Emanuela Del Monte.

Oggi, a Roma, la corte di Cassazione riesamina il caso. Ricostruisce i capitoli della tragica storia di amore e violenza che si è consumata fra le mura di un alloggio di Arma di Taggia, al primo piano di una palazzina di via Castelletti. I giudici della capitale sono chiamati a pronunciarsi dopo che il difensore dell'omicida reo confesso, avvocato Natale De Francisi, ha presentato ricorso contro il verdetto della corte d'assise d'appello genovese, che, il 18 gennaio, ha confermato la sentenza di primo grado. Secondo il legale, vi sarebbero «carenze di motivazione, violazioni di legge e illogicità».

Quanto basta per chiedere il riesame delle carte processuali. Cominelli, 26 anni, giostraio di Salice d'Ulzio (Torino), è stato riconosciuto seminfermo di mente. La difesa punta a dimostrare che il delitto non era premeditato, come invece sostenuto dal-

Renato Cominelli, seminfermo di mente, deve scontare 21 anni di reclusione

l'accusa.

Se la Cassazione dovesse accogliere il ricorso, tutti gli atti verrebbero inviati a una nuova sezione della corte d'assise d'appello genovese. Con la possibilità di rivedere il verdetto. Ma, obiettivamente, le chances della difesa sono poche.

Il tragico fatto di sangue esplode nella tranquilla Arma il 9 marzo del '92. E' una domenica di sole. Alle 18, i carabinieri raggiungono l'alloggio di via Castelletti. In cucina da letto, seminuda, c'è Giuliana Boghello, 37 anni, con la testa spaccata. Uccisa a colpi di martello. L'autopsia rivela che la morte risale alla mattina presto. Si pensa a un nuovo delitto firmato dal «mostro di Sanremo»: quel Paolo Savini, necroforo e autore di tre omicidi proprio alla vigilia del Natale. Ma il colpevole non è lui. E non è escluso che proprio l'attribuzione di quest'ultimo orrendo crimine abbia influito sulla scelta estrema dell'affossatore di Valle Armea: il suicidio con un'overdose, a poche ore dalla scoperta del cadavere in via Castelletti.

Seguono due giorni di silenzio, fino al funerale della donna, quando l'intuito degli investigatori smaschera i fidanzati al seguito della bara. La prima a crollare è Emanuela, che aveva convinto la madre a ospitare il fidanzato. La ragazza ammette che a uccidere è stato Renato. Il giostraio confessa e tenta di giustificarsi. Racconta di una vita impossibile «a tre» nell'alloggio diviso con la vittima, e indica nella ragazza una complice defilata. Poi, si assume tutte le responsabilità (e il tribunale dei minori obbliga la ragazza a frequentare per 3 anni un istituto di riabilitazione).

«La madre di Emanuela all'inizio era contenta di me. Poi sono arrivati i contrasti e ha detto che dovevo andarmene», ha affermato Cominelli davanti ai giudici di secondo grado.

Ora attende la sentenza della Cassazione in cella del carcere di Imperia. «Lavora in cucina, è sereno, ha molti amici fra i detenuti. Spero di rifarsi una vita quando uscirà di prigione», rivela l'avvocato De Francisi.

**Gianni**

Eletto a Genova dall'assemblea regionale

# Lega, il neo segretario è il cervese Chiappori

**IMPERIA.** Giacomo Chiappori, 40 anni, diplomato ragioniere, gestore del Camping Ondina a Cervo, coniugato, con un figlio, Ettore di 19 anni, che studia Giurisprudenza al polo universitario di Imperia: è questo il profilo del nuovo segretario della Lega Nord dalla «Nazione Ligure». L'elezione è avvenuta domenica a Genova dopo un'animata seduta congressuale.

La consacrazione alla massima carica regionale dell'operatore turistico cervese è stata una grande sorpresa. Tra gli aspiranti, Chiappori era il candidato maggiormente accreditato. Si sapeva che l'imperiese era appoggiato anche da molti rappresentanti genovesi.

Spiega Adriano Ragni: «Non poteva che essere lui l'eletto. Chiappori, infatti, è riuscito come segretario provinciale a raggiungere obiettivi molto consistenti. Alle recenti consultazioni politiche, con l'elezione di Andrea Gugliori al Senato e di Fedo Latronico e Sonia Viale alla Camera, ha avuto il risultato più esaltante. Poi bisogna dimenticare le sue qualità personali. E' un uomo molto corretto, abile nell'aggregazione e nel far viaggiare la barca anche nei momenti meno felici. Inoltre è il classico uomo di polso, intelligente tessitore, capace di prendere in mano ogni situazione, di mediare e bravo nell'accattivarsi le simpatie della gente».

Giacomo Chiappori, neosegretario ligure della Lega Nord, con Umberto Bossi

Racconta Chiappori, che è approdato alla Lega Nord nel 1990: «Questa incredibile avventura è iniziata per caso. Con degli amici, tra cui Ragni e Gugliori, ci siamo recati ad alcuni riunioni della Lega Nord. Ma quanto avevamo ascoltato in quelle circostanze sembrava fantascienza. Federalismo, diversa tassazione dei cittadini parevano traguardi irraggiungibili. Poi abbiamo iniziato a credere che il traguardo potesse essere alla portata e allora ci siamo impegnati allo spasimo».

Chiappori è stato prima segretario della sezione locale del «Golfo dianese» e dal 1992 è segretario provinciale. Da qualche tempo è anche membro del Consiglio Federale, il massimo organo di governo del partito in tutto il territorio italiano.

Alle ultime consultazioni elettorali del '93 si è presentato in lista, ovviamente per la Lega (ma non era candidato sindaco), nel Comune di Villa Faraldi. In quella circostanza, però, si è dovuto accontentare di sedere ai banchi della minoranza. [a. b.]

Tifosi scatenati nella trasferta a Loano

# Ultras imperiesi teppisti sul treno

**IMPERIA.** Trasferta movimentata quella dei tifosi dell'Imperia 87, che domenica ha giocato, vincendo per 2-1, sul campo della Loanesi. Si sono segnalati per una serie di spiacevoli episodi, che hanno richiesto l'intervento della polizia ferroviaria. Alla stazione di Albenga, ad esempio, hanno avuto un diverbio con un dipendente delle Ferrovie e gli hanno lanciato contro, per fortuna senza colpirlo, il coperchio di un water, preso da una delle toilette del treno (si tratta del convoglio che parte da Genova poco dopo le 18 e che a Oneglia forma intorno alle 20,20). Il fatto dimostra come sia necessario rinforzare i controlli negli scompartimenti: nelle vetture c'erano appena quattro agenti di polizia, che in teoria avrebbero dovuto sorvegliare un'ottantina di supporters.

Un drappello di fedelissimi della società nerazzurra ha avuto modo di distinguersi già durante le fasi del match. Sul campo, all'indirizzo dell'arbitro che aveva appena concesso un rigore alla squadra locale, sono state gettate alcune lattine vuote. Finita la partita, gli ultras hanno causato qualche problema al traffico cittadino: si sono incolonnati, occupando in certi momenti l'intera carreggiata.

Poi, l'episodio incriminato, avvenuto dopo che i tifosi erano già saliti in treno. Quando il diretto è si è fermato ad Albenga, tra quelli che attendevano sui marciapiedi della stazione e parte degli ultras c'è stato uno scambio di battute al vetriolo. Dagli insulti è passati alle vie di fatto. Sono piovuti sul terreno, scagliati dai finestrini, diversi oggetti, tra cui il sedile in legno di un water.

Le acque si sono calmate con l'intervento della Polfer. Il viaggio verso Imperia è proseguito tranquillamente. E' stato solamente identificato il responsabile della comitiva, mentre il dirigente dello scalo ferroviario di Oneglia ha inviato un rapporto alle autorità. Le Fs sono intenzionate a chiedere i danni al club. [m. v.]

Una tendenza preoccupante e un inquietante sviluppo: nati 14 bimbi sieropositivi. Le carenze delle strutture

# Allarme-Aids: già quattro vittime a maggio

*Il «virus Hiv» ha colpito a Sanremo, Camporosso e Ventimiglia*

. Quatto vittime dell'Aids nel giro di pochi giorni. Sono gli ultimi drammatici podaggi di morte al contagio Hiv. Lo hanno pagato quattro giovani dell'estremo Ponente, che fanno nuovamente scattare l'allarme su fenomeno in continua ascesa.

La prima di questa tremenda serie di vittime in ordine di tempo è Giuseppina Urso, anni, morta il 1° maggio nella sua abitazione Brale 237, a Camporosso. E' seguita la drammatica scomparsa di Marcello Brogna, ancora più giovane: anni. Si è spento nella frazione di Bevera, a Ventimiglia, in via alla Stazione 29.

Più recente la scomparsa di Stefano Romeo, concittadino di Giuseppina: suo ha smesso di battere mentre era ricoverato nel reparto Malattie infettive dell'ospedale civile di Sanremo. Aveva anni. Non è riuscito a vincere una polmonite che, quando colpisce i fisici estremamente debilitati dalla tremenda malattia, non lascia scampo.

**PARLA IL MEDICO**

## «L'infezione si allarga a macchia d'olio»

Il professor Giorgio Orlando, primario del reparto Isolamento e malattie infettive dell'Usl 2 sanremese, non vuole fare dell'allarmismo, ma non può evitare di definire «molto grave» l'attuale situazione sanitaria per quanto riguarda l'Aids in Riviera. «Tutti quelli che si sono infettati all'inizio, i pazienti "storici" dell'Aids, oggi sono morti» dice. E aggiunge: «Quando la malattia ha fatto la sua comparsa sulla scena, nella nostra zona erano infettati soltanto i tossicodipendenti, quasi tutti maschi. Pochi gli omosessuali. Nessun eterosessuale. Oggi le cose sono cambiate. Siamo di fronte ad una situazione tragica: molte ragazze che avevano contratto il male dopo un breve rapporto uomini infetti, hanno avuto una loro vita normale, si sono sposate, hanno messo al mondo dei figli senza essere consapevoli della malattia. E, all'oscuro di tutto, hanno contagiato i mariti e le loro creature». Il professor Orlando scuote il capo: «La terapia può rallentare la malattia, può allungare la vita. Ma nulla può impedire che i pazienti muoiano».

L'infezione nel Ponente si è allargata a macchia d'olio, coinvolgendo uomini, donne, neonati. E le quattro morti avvenute in pochi giorni, fra Sanremo e Bordighera, la conferma di quanto il fenomeno si sia esteso negli ultimi anni. Soprattutto in Riviera. [g. p. m.]

Al triste elenco si unisce infine donna di Sanremo, trent'anni, tossicomane e prostituta.

I referti medici di tutti e quattro i giovani parlano di «virus Hiv». Una sigla che è tristemente nota come Aids.

Storie diverse, quelle delle ultime vittime del virus, che portano però un'unica terrificante fine. Il contagio, nella nostra zona, avanza: si è arrivati ad un ogni due giorni. Essere sieropositivi non è una condanna: si può essere salvati. Ma quando l'Aids è conclamato, la speranza è purtroppo poca.

Tutti possono essere contagiati: il rischio maggiore si è spostato agli eterosessuali che non prendono gli adeguati accorgimenti nei rapporti sessuali. I soggetti più a rischio restano i tossicodipendenti e gli omosessuali, ma essendo relativamente pochi sul resto della popolazione, si registrano molti più casi di persone estranee ai mondi della droga o dell'omosessualità.

Un ultimo allarmante sviluppo dell'Aids è dato dalla nascita di 14 bambini affetti dal virus. Piccoli sieropositivi, per lo più figli di madri tossicomani, che hanno già raggiunto lo stadio terminale della malattia. Accade in Liguria, ma soprattutto a Sanremo. E' nella città dei fiori e dei duemila eroinomani, che si assiste al vertiginoso aumento di ragazze immunodeficienti: la bilancia del rischio pende vistosamente dalla parte delle donne. «Una situazione che non possiamo più permetterci di perdere altro tempo», assicura il primario del reparto Malattie infettive, Giorgio Orlando. Lo specialista parla di «curva epidemica in continua ascesa: tendenza preoccupante che reclama strutture adeguate e una rapida presa di coscienza negli abitanti della nostra zona».

Le strutture sanitarie sono superate. Il reparto Malattie infettive non basta più a soddisfare neanche la metà delle esigenze di ricovero. Il personale dovrebbe essere almeno raddoppiato. E manca l'assistenza domiciliare ai malati terminali. [d. bo.]

In rassegna i bandi pubblicati dal Servizio occupazione della Regione

# Lavoro in Liguria: tutti i concorsi

*Oltre 1200 posti da assegnare nel settore pubblico*

**GENOVA.** Il Servizio lavoro e occupazione-Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria.

I bandi riguardano 14 posti per **vicecapo ufficio in prova** (carriera direttiva) per l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo; 6 posti per vicecapo ufficio in prova (carriera direttiva) **analista programmatore** per l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo; un posto per **istruttore direttivo-direttore di biblioteca** per il Comune di Albenga; un posto per **assistente medico** malattie infettive finalizzate al a.i.r.t. per la Usl Tigullio (ex Usl 17-18); 1056 posti per **allievi sottufficiali della Guardia finanza** per il ministero delle Finanze.

Altri bandi riguardano **collaboratori di amministrazione** per l'Istituto nazionale di fisica nucleare; un posto per **assistente sociale** per il Comune di Ceriale; un posto per **geometra** per pratiche arretrate edilizia privata, **geometra** per progettazione opere pubbliche, un **terminalista** per pratiche arretrate attività amministrativa per il Comune di Colle Ligure; 518 **allievi vicesipettore della polizia penitenziaria** (uomini e donne) per il ministero di Grazia e Giustizia.

I bandi proseguono con la segnalazione di un **capo centro elaborazione dati** ufficio personale analista procedure; posto per **istruttore direttivo** area amministrativa ufficio elettorale; posto per **istruttore** per area amministrativa ufficio elettorale; un **istruttore direttivo** area tecnico-contabile-provveditorato e un **collaboratore amministrativo** tutti per il Comune di Ventimiglia; 3 posti per un primo **tecnologo** per l'Istituto nazionale studi esperienze architettura navale; 4 posti per **assistente amministrativo** per l'istituto Sacra Famiglia di Cosano Boscona; 2 posti per **coordinatore centralinista**; un **coordinatore muratore** e un **coordinatore servizi economici** per la Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); un posto per **assistente medico** neurologia per la Usl savonese (ex Usl 4-5-8-7); tre **coordinatori centralinista**, un **coordinatore idraulica** e **coordinatore magazzino** per la Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); 17 posti per **caposala**; 123 posti per **infermiere professionale**; 23 **per terapista della riabilitazione** per la Usl genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); e infine due posti per **ricercatore universitario** architettura. [r. s.]

**CITTA' DI IMPERIA**

***Oggetto:***
***Avviso pubblicazione di variante parziale al Piano Regolatore Generale***

IL SINDACO

Vista la deliberazione n. 17 del 24.2.1994 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato una variante parziale al Piano Regolatore Generale mediante inserimento nell'art. 3 delle Tecniche di Attuazione di criteri normativi volti alla disciplina delle strutture componibili connesse all'esercizio di attività commerciali e turistico-balneari.
Ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 della Legge 17.8.1942 N. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24.2.1994 relativa alla variante al P.R.G. descritta in premessa, unitamente all'elaborato cartografico, resta depositata presso la Segreteria comunale nonché presso la ripartizione urbanistica per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso detto pretorio di questo Comune e cioè dal 06/05/1994. Chiunque ha facoltà di prendere visione.
Fino a trenta giorni dopo la scadenza del predetto deposito e cioè fino al 04/07/1994 potranno essere presentate osservazioni da parte delle organizzazioni sindacali o da altri Enti pubblici ed istituzioni interessate.
Imperia, li 10 maggio 1994

IL SINDACO **Claudio Scajola**

- **BANCHETTI PER RICEVIMENTI** (cap. 250 persone)
- **PRANZI DI NOZZE CON LIMOUSINE**
- **SALE CONGRESSI ATTREZZATE ANCHE PER MEETING TELEMATICI**
- **PARCHEGGI - GIARDINO BARBECUE**

Per informazioni:
**HOTEL CORALLO** - Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 64.691

Nell'Rt posti e linee a rischio

# Bus nella bufera altri tagli in vista

**IMPERIA.** Mentre i bus della Riviera Trasporti si fermano in tutto l'Imperiese per uno sciopero a carattere nazionale indetto dai sindacati confederali, sul piatto della bilancia si aggiungono anche possibili tagli per mezzo milione di chilometri su un totale di 7 e il licenziamento di 11 addetti. Queste misure, da inserire nel piano di risanamento e da avviare dal [illegible] giugno, verranno discusse in [illegible] incontro con la direzione dell'azienda, in programma giovedì.

La protesta [illegible] oggi, [illegible] uno stop dalle 10 alle 14 per [illegible] personale viaggiante, è legata al mancato rinnovo del contratto, scaduto da oltre due anni, e alla necessità [illegible] una riforma del settore. Nelle ultime quattro [illegible] del turno, si asterranno dal lavoro anche gli addetti degli uffici.

A livello locale vanno inoltre prese importanti decisioni. Dice Giovanni Novaro, della Cisl trasporti: «Si prospettano tagli per 500 mila chilometri. Noi cercheremo comunque di contenerli, intervenendo soltanto sulle linee realmente improduttive, che più hanno risentito del calo di viaggiatori. Secondo i progetti dell'azienda, nell'entroterra dovrebbero essere assicurati solo i servizi essenziali, con corse la mattina, a mezzogiorno e sera. Fanno eccezione Pontedassio e Prelà, dove le fer[illegible] sono maggiori. C'è anche l'intenzione di portare da venti minuti a mezz'ora la frequenza dei passaggi nel tratto da Sanremo a Andora. Per evitare questo passo, suggeriremo di esaminare piuttosto i momenti della giornata in cui i mezzi pubblici sono meno sfruttati».

C'è anche la possibilità che l'organico, attualmente 430 persone, venga ridotto: undici posti sono a rischio. La crescita del deficit fino [illegible] 5 miliardi e 700 milioni, a fronte di una previsione di 4 miliardi [illegible] 200 milioni, impone decisioni drastiche, con [illegible] risorse o il taglio del personale.

Intanto, una nota positiva contraddistingue l'avvio della vendita a bordo dei biglietti anche nei periodi festivi. Osserva Novaro: «Nelle ultime vacanze, l'esperimento [illegible] è dimostrato produttivo. In questo modo, si evita quasi sempre che [illegible] gente viaggi senza biglietto».

Il nuovo servizio implica anche maggiori incassi, visto che sui bus i tagliandi costano di più. Da Diano a S. Bartolomeo, la quota sale [illegible] 1500 [illegible] 2000 lire, mentre da Oneglia [illegible] Diano si pagano [illegible] invece che [illegible]. Questo si aggiunge però ai ritocchi già effettuati: in 18 mesi, la Rt ha aumentato due volte i ticket. Nello stesso tempo i viaggiatori sono scesi del 30 per cento, soprattutto per problemi legati alla viabilità, che aumentano tempi [illegible] percorrenza e riducono l'efficienza.

**Enrico Ferrari**

In corte d'assise a Imperia il delitto Evangelista all'esame dei periti

# C'è una frase che inchioda Di Zio

*Lo sfogo delle figlie della vittima: «Per noi il processo è già chiuso». Ma l'esame di parte ribalta le accuse: «Un dente mancante non lascia tracce». Sentito l'imputato a porte chiuse. Un sopralluogo*

**IMPERIA.** C'è un processo parallelo a quello che si svolge nell'aula della Corte d'assise d'Imperia, dove ieri è stato interrogato Aladino Di Zio, 61 anni, l'ex muratore accusato di aver assassinato la cugina Antonietta Evangelista, 69 anni, la notte tra 26 e 27 gennaio [illegible] '91. [illegible] tiene lungo i corridoi, nell'atrio del Palazzo [illegible] Giustizia dove si aggirano, tese, le figlie della vittima, Luisa [illegible] Anna Maria Ursini, rispettivamente di 42 e [illegible] anni. Insieme al pm Marcello Basilico, sono le principali accusatrici [illegible] Aladino. Dipendesse da loro, il procedimento si sarebbe già concluso, e con un verdetto di colpevolezza. Di Zio, [illegible] i difensori Aldo Prevosto e Silvio Dian, devono respingere i loro attacchi. Parente contro parente.

Non ha dubbi sulla personalità dell'imputato, la sorella più giovane, e questa sua convinzione l'ha espressa al momento della sua deposizione in aula, [illegible] giorni scorsi. «Il nome di Aladino l'ho fatto alla polizia subito, quando [illegible] è saputo che [illegible] uccidere nostra madre era stata una persona che lei conosceva bene. E anch'io conosco bene lui. Lo considero un tipo perverso: anni fa ci ha provato anche con [illegible]. Quando l'ho incontrato di recente, e gli ho ricordato l'episodio, ha negato, affermando che avevo interpretato male le sue carezze. Dice che mia madre non l'ha vista, la notte del delitto. Voleva andare a mangiare da lei la minestrina. Alla fine cos'è accaduto? Spiega che voleva telefonarle ma non l'ha fatto perché non ricordava il numero. Faceva prima ad andarci: abitava a due passi. Perché l'avrebbe uccisa? Per coprire lo scandalo. "Sta zitta, sta zitta", hanno sentito i vicini di casa».

Queste frasi [illegible] state ripetute pure davanti alla Corte, presieduta da Luigi Sanzo (giudice a latere Donatella Russo). Anche [illegible] dottor Basilico [illegible] cercato di dimostrare che [illegible] sospettato numero uno, interrogato ieri per tre ore, abbia una doppia personalità [illegible] che quella maledetta [illegible] abbia agito in base a un irrefrenabile impulso sessuale. I difensori di Di Zio parlano di congiura: «Indagini costruite per fare coincidere [illegible] la sua figura quella dell'omicida».

Aladino Di Zio ripreso durante una delle udienze in corte d'assise a Imperia

CASO CAMPER

## Arrivano i parcometri

Il Comune dichiara guerra al «parcheggio selvaggio» dei caravan a Imperia. Dopo le polemiche sollevate dai proprietari [illegible] camping e i raid di teppisti nello spazio riservato a questi mezzi in località San Lazzaro, con lanci di uova e incursioni, vengono attivati da domenica i parcometri per limitare la sosta nello spiazzo gestito dall'Amat. In seguito alle decisioni dell'azienda, [illegible] Giunta comunale ha stabilito di adottare il provvedimento in via sperimentale fino al 30 settembre, in modo da facilitare la turnazione nella stagione turistica, caratterizzata da un maggiore afflusso nell'area attrezzata. I camper potranno restare per un periodo massimo di tre giorni, e la tariffa giornaliero sarà di 6 mila lire. Nel posteggio dell'Amat sarà inoltre vietato campeggiare. [illegible] giorni [illegible], sono anche stati collocati sbarramenti che impediscono [illegible] [illegible] accedere alla zona riser[illegible] alla [illegible] delle automobili. Nello slargo di fianco al lungomare Vespucci, dove [illegible] è appena tenuta la cerimonia di giuramento del 26° reggimento di fanteria Bergamo, possono trovare posto una quarantina di «case viaggianti». Si tratta [illegible] uno spazio conteso fra sportivi: ospita infatti anche allenamenti di ciclisti in erba e pattinatori imperiesi, che vi organizzano competizioni. **[e. f.]**

Chiede comprensione il sospettato di spacciare droga al cospetto della sua bambina

# Dalla cella poesie per la figlia

*Detenuto smentisce le accuse dopo l'affidamento della piccola: «Mi è stata strappata ingiustamente: quando esco dal carcere desidero che torni in famiglia». I versi per ribadire il suo dolore e per spiegare la vicenda*

**IMPERIA.** «Sara ti chiami/Ti hanno portato [illegible] un mondo lontano, ti hanno nascosta lassù/Lontano da mamma e papà, adesso per te non c'è nemmeno la nonna/Lontana dal cuore, dagli occhi vigili di tuo padre. Ti hanno portato via mani/che si fecero ladre». Sono le parole che [illegible] detenuto Antonio Caccavelli, 32 anni, al quale i giudici hanno strappato la figlia, scrive dalla sua cella, nel carcere d'Imperia. Ha scelto di mettere in versi il [illegible] dolore e [illegible] suo desiderio di riabbracciare la piccola, che ora ha 5 anni ed è ospite di un centro a Bussana, per far conoscere una vicenda familiare dai risvolti drammatici.

Caccavelli vorrebbe, una volta uscito di prigione (il Tribunale d'Imperia lo ha condannato nei giorni scorsi [illegible] nove mesi per spaccio), tornare a vivere in famiglia, con la convivente e la loro creatura. Ma teme [illegible] giudizio dei magistrati, che potrebbero affidare Sara a un altro nucleo, e per [illegible] sempre. Giocano contro di lui i sospetti, nati dalle dichiarazioni di [illegible] un'amica, Irma [illegible], che aveva [illegible] alla polizia. Secondo la donna, lui si recava all'appuntamento [illegible] tossici in compagnia della figlioletta. Trafficava sotto i suoi occhi? Al processo, martedì scorso, l'accusatrice ha ritrattato tutto, ammettendo di essersi inventata questa storia per paura.

Antonio Caccavelli, 32 anni

Dice Caccavelli: «In aula non sono stato condannato solo [illegible]. Tolta ai genitori naturali, [illegible] come se alla mia piccola fosse stata inflitta una pena peggiore. Certo, non sono un santo, mi considero anzi un individuo che nella sua vita ha sempre molto peccato. Ma di fronte a questa ingiustizia, o di fronte al pensiero che la mia Sara non possa più stare col [illegible] papà e la sua mamma, sono spinto a impegnarmi al massimo. Voglio dire al mondo che da tempo, non solo [illegible] livello fisico, ma anche mentale, non mi considero più un drogato».

E' sufficiente per convincere le autorità a ripensare al destino della bimba, a dare un'ulteriore chance a Caccavelli? Lui [illegible] si scoraggia e usa il linguaggio poetico per dare [illegible] dimostrazione del suo travaglio interiore e del [illegible] mutato atteggiamento verso le cose e gli affetti. «A Sara» s'intitola una poesia dove lui si rivolge alla bimba come «nata [illegible] [illegible] stelle, bella [illegible] le belle». E' un lamento sofferto che parte dal cuore: «Chissà per quanto non ci sarà più festa/Ti hanno portata lassù/tra i monti non lontano dal mare/dentro una casa/Casa gelida, perché lontana dal cuore».

Dalla disperazione alla speranza: «Piangi pure se lo vuoi fare/crodimi però che mai ti lascerò sola/Ciao Sara». Lo squallido mondo degli stupefacenti aveva fatto emergere l'incredibile episodio.

Con la deposizione di un teste al processo, la storia [illegible] [illegible] stretta [illegible] seguire il padre spacciatore, si è ridimensionata. For[illegible] non è neppure vero. E ora c'è [illegible] genitore che affida ai versi la sua voglia di riscatto.

Bisogna vedere però cosa ne pensa il Tribunale dei minori e come valuterà questa singolare iniziativa che qualcuno potrebbe scambiare per un tentativo strumentale di proporre un'«altra verità», [illegible] corrispondente [illegible] fatti. Il passato di Caccavelli e quello della sua convivente costituisce un elemento negativo. La dolcezza di [illegible] verso si trasforma [illegible] urlo disperato: «Ridatemi mia figlia». **[m. v.]**

IMPERIA

Nessuna cerimonia

## Natta, Nobel dimenticato dalla sua città

**IMPERIA.** Il capoluogo ha dimenticato uno dei [illegible] figli più illustri. E' il premio Nobel Giulio Natta, cui le Poste hanno dedicato un francobollo commemorativo, nel quindicesimo anniversario della morte, avvenuta [illegible] a Bergamo il 2 maggio '79. Finora ne sono stete vendute poche centinaia [illegible] pezzi a 850 lire l'uno, [illegible] testimonianza dello [illegible] interesse dimostrato dalla cittadinanza e anche dalle autorità, che non hanno celebrato la ricorrenza.

Natta era nato a Porto Maurizio [illegible] [illegible] febbraio 1903, e aveva conseguito il prestigioso riconoscimento nel '63 per i traguardi raggiunti nella chimica (le sue ricerche nel campo delle materie plastiche sono di assoluto rilievo). L'emissione dedicata all'importante personaggio fa parte della serie «1994: l'Europa e le sue scoperte». Sempre il 2 maggio, un altro francobollo [illegible] stato riservato al Nobel Camillo Golgi. Giulio Natta ha soggiornato [illegible] Coriasa, dove si trova una lapide [illegible] [illegible] ricordo. **[e. f.]**

[illegible]

Intervento dei vigili

## Per i soccorsi su Capo Berta [illegible] un caso

**DIANO MARINA.** Proteste da parte del sindacato provinciale dei vigili urbani, Sulpm, per l'incidente che domenica ha paralizzato per 2 ore il traffico sul Capo Berta. Un'auto condotta da Sandra Cavarero, [illegible] anni, d'Imperia, [illegible] è capottata (la ragazza è rimasta ferita leggermente), e la coppa dell'olio si [illegible] rotta, formando un'ampia [illegible] pericolosa chiazza [illegible] benzina. C'è voluto moltissimo per pulire l'asfalto, perché non [illegible] trovava solvente. I vigili del fuoco lamentano [illegible] fatto che il ministero ne fornisce scorta ridotta.

[illegible] sono i vigili urbani a criticare la carenza di manutenzione da parte dell'Anas. Dice Franco Mistretta, della segrete[illegible] Sulpm: «Siamo dovuti intervenire [illegible] la Eco d'Imperia nonostante non fosse di nostra competenza. E' inaudito che, nei giorni festivi, l'Anas non abbia un servizio [illegible] reperibilità e che quindi, quando succedo[illegible] questi fatti, vigili e carabinieri debbano trasformarsi in operai. Piuttosto consegnino ai Comuni [illegible] solvente». **[m. v.]**

PONTEDASSIO

Riunione in Comune

## Smaltimento rifiuti oggi un vertice

**PONTEDASSIO.** S'inaugura oggi, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, un ciclo d'incontri tra l'amministrazione comunale del capoluogo [illegible] i rappresentanti dei centri compresi nell'ambito imperiese, per lo smaltimento dei rifiuti. Sarà presa in esame la possibilità di aderire alla Eco Imperia, la [illegible]pa per la gestione dell'attività che si è formata da poco. I Comuni vicini possono contribuire acquistando quote del capitale pubblico, che corrisponde al 51 per cento. Saranno inoltre proposti servizi aggiuntivi, per ampliare la campagna di raccolta differenziata. Alla riunione parteciperà l'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti.

Intanto, in via De Sonnaz 22, hanno aperto gli uffici della Eco Imperia, dove è possibile esporre problemi e sollecitare interventi. I recapiti sono 290.736 e 290.935. La linea del fax (290.970) corrisponde anche al «numero verde», che sarà attivato dall'inizio del prossimo mese. **[e. f.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

## LETTERE AL GIORNALE

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47**

### Nervia, per le feste [illegible] contributi

Abito a Rocchetta Nervina e vorrei sapere come mai la Provincia non si preoccupa di finanziare manifestazioni e appuntamenti di spettacoli [illegible] primavera ed estate, visto che i bilanci di Comune e Pro Loco sono troppo esigui per permettere la promozione di appuntamenti di un certo rilievo. Non credo comunque che siano necessari centinaia di milioni per soddisfare le esigenze di chi vive nell'entroterra e dei turisti. Infatti [illegible] si accontenta di poco, però è necessario fare qualcosa. Oltre a qualche concerto e a qualche spettacolo teatrale potrebbe essere invitato una serie di cacce al tesoro gastronomico-culturali. Credo che puntare sulle valli del Ponente per il rilancio dell'immagine sia fondamentale. Il rischio, è l'abbandono dei paesi e il fallimento delle poche attività commerciali che vivono grazie ai turisti.

Lettera firmata, Rocchetta Nervina

### Anche i camper aiutano [illegible] turismo

Voglio ringraziare cittadini e amministratori imperiesi per l'ospitalità dimostrata in occasione del raduno di camper, che lo scorso 25 aprile ha visto [illegible] partecipazione di centinaia di mezzi nello spiazzo di località San Lazzaro. Ritengo che manifestazioni come questa contribuiscano a far nascere un rapporto di conoscenza e reciproco apprezzamento tra diverse realtà, [illegible] forestiere di [illegible], e creino le basi per un'armonica coabitazione. Il rilancio turistico, del resto, passa sicuramente attraverso l'espansione di quello itinerante. L'apporto economico credo sia riscontrabile attraverso dati oggettivi. Questa associazione ha raccolto gli scontrini fiscali che testimoniano le spese sostenute dai partecipanti in totale, per due giorni di soggiorno, ammontano a 19 milioni e 136 mila lire.

Giuseppe Tassone, presidente del Camper club «La Granda», Cuneo

## NUMERI UTILI

[illegible]

**Imperia:** telefono (0183) 290.777
**Bordighera:** telefono 264.533
**Cosio e A. V. Arroscia:** tel. 327 [illegible]
**Diano Marina:** telefono 494.112
**Pieve di Teco:** telefono 36.377
**Pornassio:** telefono 38.990
**Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505.050
[illegible] **Lorenzo:** telefono 92 [illegible]
**Santo Stefano** [illegible] **Mare:** tel 486.000
**Taggia:** telefono 45.385, 41.444
**Ventimiglia:** telefonn 351.175 - [illegible]
**Cervo:** telefono 405.353

**ASSISTENZA**

[illegible]**o Amico:** tel. (0183) 200.450

**FARMACIE DI TURNO**

A **Imperia** [illegible] farmacia *Borgo San Moro*, v. Sant'Agata 1, tel. 20.674, aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle [illegible] ore, [illegible] urg.; su [illegible] Turno d'appoggio *farmacia Gentile*, via Cascione 27, tel. 61 [illegible]
A **Sanremo** la farmacia *Calvi* v. Agosti 24, tel. 533.664, aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, accetta ricetto urg.; su [illegible] Turno d'appoggio *farmacia Goldoni*, v. Garibaldi 18, tel. 500.435
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible] provincia.
**Imperia:** [illegible], via Cascione 146, tel. 61.167
**Bordighera-Vallecrosia:** *Zaccarini*, [illegible] Col. Aprosio [illegible], tel. [illegible].
**Camporosso:** Manessero, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191
**Cervo-San Bartolomeo:** [illegible], via Aurelia [illegible]
**Diano Marina:** *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
**Dolcedcqua:** *Barberi*, [illegible] Provinciale, [illegible], 206.133
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
**Pieve di Teco:** *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. [illegible]
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
**Sanremo:** [illegible], [illegible] [illegible] Sanremo 3, [illegible] 573.212
**Arma** [illegible] **Taggia:** Zaporeo, [illegible], Erol Taggesi, tel. 45.139.
**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351.269

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** telefono 2831
**Sanremo:** telefono 5361
**Bordighera:** telefono 291.025
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia** [illegible] tel. (0183) 290.777
**Badalucco:** telefono 40.100
**Bordighera:** telefono 291.035
**Ventimiglia:** telefono 356.735
**Guardia Odontoiatrica:** t. 0183/61 [illegible]

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** te[illegible] 115; **Imperia:** telefono 20.224; **Sanremo:** telefo[illegible]; **Ventimiglia:** tel. 357.473

## STATO CIVILE

**9 MAGGIO**

**NATI.** A Imperia: Elisabetta Gammicchia.
**MORTI.** A Imperia: Clotilde Miotti [illegible] anni).
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Il Comune [illegible] Ventimiglia ha bandito [illegible] concorsi destinati a personale del [illegible] amministrativo. Il primo servirà [illegible] assegnare un posto [illegible] istruttore direttivo (settimo livello), nell'area tecnico contabile. I candidati devono avere un'età compresa tra [illegible] e [illegible] anni e essere [illegible] possesso della laurea in Economia e Commercio. Il secondo riguarda poi [illegible] collaboratore amministrativo per i registri anagrafici per la modifica dei nomi di alcune vie. I requisiti richiesti, anche in questo caso, sono un'età compresa fra 18 e [illegible] anni, oltre [illegible] diploma di media superiore. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 23 maggio. La deliberazione del Consiglio comunale di Imperia che stabilisce una variante al piano regolatore generale, con l'inserimento delle norme [illegible] attuazione dei criteri normativi per la disciplina delle strutture componibili [illegible] a attività commerciali e bolneari, è in visione in segreteria e alla ripartizione urbanistica [illegible] al 5 giugno. Fino al 4 luglio potranno [illegible] presentate osservazioni delle associazioni e Enti pubblici.

## GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Conferenze al Museo dell'Olivo

Secondo appuntamento del ciclo di conferenze promosso dal Museo dell'olivo di via Garessio, a Oneglia. Venerdì, alle 16,30, Patrizia Sacco parlerà [illegible] «La tecnologia olearia [illegible] secoli». **[e. f.]**

[illegible]

Corso per massaggiatori

Il centro Eurostudi Volta di Biel[illegible] organizza corsi teorico-pratici [illegible] tecniche del massaggio. Per informazioni, libreria Dante in via della Repubblica. **[e. f.]**

**SANREMO**

Un libro [illegible] poesie

«Tentativo di cantare una nuvola» è [illegible] titolo della [illegible] raccolta di poesie di Luciano De Giovanni. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Animatori a lezione

Il Centro [illegible] di psicologia dello sport ha in programma un [illegible] per animatori ludici, incentrato su giochi e [illegible]po libero. Al termine delle lezioni i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione. Per informazioni 0184-533.164. **[e. f.]**

**SANREMO**

In grotta con il Cai

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux in tenebris» affiliato al Club Alpino Italiano. Per informazioni rivolgersi allo 0184/50.59.83 dalle 21,30 alle 22,30. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuovi uffici Sip in via Carli

Gli uffici Sip di via Helsinore so[illegible] stati trasferiti in via Carli, nella «storica» centrale telefonica di Sanremo. Il punto vendita garantisce assistenza su tutti gli apparecchi ed [illegible] aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 13 e dalle 15,30 alle 19. **[g. ga.]**

[illegible]

Incontro con [illegible] teologia

Nuovo appuntamento con le «Lezioni di Bibbia» a cura del centro diocesano [illegible] studi biblici. Appuntamento alle 20,45 alla parrocchia di Terrasanta. **[g. ga.]**

La difesa punta a dimostrare che il delitto non fu premeditato

# Un caso da riesaminare

*La corte di Cassazione ricostruisce oggi la vicenda del giostraio torinese che due anni fa ad Arma di Taggia uccise la madre della sua fidanzata*

SAN... Quell'etichetta di «fidanzato-killer» non gli piace. Anche lì il ... passato di sangue, la follia di un momento, una vita segnata dall'infanzia in un orfanotrofio, ... si cancellano. Renato Cominelli chiede un'altra chance. Vuole ritornare a vivere «normalmente». E cerca disperatamente di alleggerire il peso dei 21 anni di reclusione che i giudici di Imperia gli hanno inflitto per l'assassinio di Giuliana Beghello, la madre della ... ragazza, Emanuela Del Monte.

Oggi, a Roma, la corte di C... sazione riesamina il caso. Ricostruisce i capitoli della tragica storia di amore e violenza che si è consumata fra lo ... di un alloggio di Arma ... Taggia, al primo piano ... una palazzina di via Castelletti. I giudici della capitale sono chiamati a pronunciarsi dopo che il difensore dell'omicida reo confesso, avvocato Natale De Francisi, ha presentato ricorso contro il verdetto della corte d'assise d'appello genovese, che, il 24 gennaio, ha confermato la sentenza di primo grado. Secondo il legale, vi sarebbero «carenze di motivazione, violazioni di legge e illogicità».

Quanto basta per chiedere il riesame delle carte processuali. Cominelli, ... anni, giostraio di Salice d'... lzio (Torino), è stato riconosciuto seminfermo di mente. La difesa punta a dimostrare che il delitto non era premeditato, come invece sostenuto dall'accusa.

Renato Cominelli, seminfermo di mente, deve scontare 21 anni di reclusione

Se la Cassazione dovesse ... gliere il ricorso, tutti gli atti verrebbero inviati a una nuova sezione della corte d'assise d'appello genovese. Con la possibili... ... rivedere il verdetto. Ma, obiettivamente, le chances della difesa sono poche.

Il tragico fatto di sangue esplode nella tranquilla Arma il ... marzo del '92. E' una domenica di sole. Alle 18, i carabinieri raggiungono l'alloggio di ... Castelletti. In camera da letto, ... minuda, c'è Giuliana Beghello, 37 anni, con la testa spaccata. Uccisa a colpi di martello. L'autopsia rivela che la morte risale alla mattina ... pensa a un nuovo delitto firmato dal «mostro di Sanremo»: quel Paolo Savini, necroforo e autore di ... omicidi proprio alla vigilia del caso. Ma il colpevole non è lui. E ... si esclude che proprio l'attribuzione di quest'ultimo crimine abbia influito sulla scelta estrema dell'affossatore di Valle Armea: ... suicidio con un'overdose, a poche ... dalla scoperta del cadavere ... Castelletti.

Seguono due giorni di silenzio, fino al funerale della donna, quando l'intuito degli investigatori smaschera i fidanzati al seguito della bara. La prima a crollare è Emanuela, che aveva convinto la madre a ospitare il fidanzato. La ragazza ammette che a uccidere ... stato Renato. Il giostraio confessa e tenta di giustificarsi. Racconta di una vita impossibile «a tre» nell'alloggio diviso con la vittima, e indica nella ragazza una complice defilata. Poi, si assume tutte le responsabilità. Il ... tribunale ... minori obbliga la ragazza a frequentare per 3 anni un istituto di riabilitazione.

«La madre di Emanuela all'inizio era contenta di ... Poi ... no arrivati i contrasti e ha detto che dovevo andarmene», ha affermato Cominelli davanti ai giudici ... secondo grado.

Ora attende la sentenza della Cassazione in una cella del carcere di Imperia. «Lavora in cucina, ... sereno, ha molti amici fra i detenuti. Spera di rifarsi una vita quando uscirà di prigione», rivela l'avvocato De Francisi.

**Gianni Micaletto**

Eletto a Genova dall'assemblea regionale

# Lega, il neo segretario è il cervese Chiappori

**IMPERIA.** Giacomo Chiappori, ... ...i, diplomato ragioniere, gestore del Camping Ondina a Cervo, coniugato, con un figlio, Ettore di 19 anni, che studia Giurisprudenza al polo univer... di Imperia: è questo il profilo del nuovo segretario della Lega Nord della «Nazione Ligure». L'elezione è avvenuta domenica a Genova dopo un'animata seduta congressuale.

La consacrazione ... massima carica regionale dell'opera... turistico cervese non è stata una grande sorpresa. Tra gli aspiranti, Chiappori era il candidato maggiormente accreditato. Si sapeva che l'imperiese era appoggiato anche ... molti rappresentanti genovesi.

Spiega Adriano Regni: «Non poteva che ... lui l'eletto. Chiappori, infatti, è riuscito come segretario provinciale a cogliere obiettivi molto consistenti. Alle recenti consultazioni politiche, con l'elezione di Andrea Guglieri al Senato e di Fede Latronico e Sonia Viale alla Camera, ha avuto il risultato più esaltante. Poi non bisogna dimenti... le sue qualità personali. E' un ... molto corretto, abile nell'aggregazione e nel far viaggiare la barca anche nei momenti meno felici. Inoltre è il classi... uomo di polso, intelligente tessitore, capace ... prendere in mano ogni situazione, di media... ... bravo nell'accattivarsi le simpatie della gente».

Giacomo Chiappori, neosegretario ligure della Lega Nord, con Umberto Bossi

Racconta Chiappori, che è approdato alla Lega Nord nel 1990: «Questa incredibile avventura è iniziata per ... Con degli amici, tra cui Regni e Guglieri, ... siamo recati ad alcune riunioni della Lega Nord. Ma quanto ... ascoltato in quelle circostanza sembrava fantasticheria. Federalismo, ... diversa tassazione dei cittadini parevano traguardi irraggiungibili. Poi abbiamo iniziato a credere che ... traguardo potesse essere alla portata e allora ci siamo impegnati allo spasimo».

Chiappori è stato prima segretario della sezione locale del «Golfo dianese» ... dal 1992 è ... gretario provinciale. Da qualche tempo è anche membro del Consiglio Federale, il massimo organo di governo del partito ... tutto il territorio italiano.

Alle ultime consultazioni elettorali del '93 si è presentato in lista, ovviamente per la Lega ma non era candidato sindaco), nel Comune di Villa Faraldi. In quella circostanza, però, ... ... dovuto accontentare di sedere ai banchi della minoranza. [a. b.]

Tifosi scatenati nella trasferta ... Loano

# Ultras imperiesi teppisti sul treno

**IMPERIA.** Trasferta movimentata quella dei tifosi dell'Imperia 87, che domenica ha giocato, vincendo per 2-1, sul campo della Loanesi. Si ... segnalati per una serie di spiacevoli episodi, che hanno richiesto l'intervento della polizia ferroviaria. Alla stazione di Albenga, ad esempio, hanno avuto un diverbio con un dipendente delle Ferrovie ... gli hanno lanciato contro, per fortuna senza colpirlo, ... coperchio di un water, preso da una delle toilette del treno (si tratta del convoglio ... parte da Genova poco dopo le 18 e che a Oneglia ferma intorno alle 20,20). Il fatto dimostra come sia necessario rinforzare i controlli negli scompartimenti: nelle vetture c'erano appena quattro agenti ... polizia, che in teoria avrebbero dovuto sorvegliare un'ottantina ... supporters.

Un drappello di fedelissimi della società nerazzurra ha avuto modo di distinguersi già durante le fasi del match. Sul campo, all'indirizzo dell'arbitro che aveva appena concesso un rigore alla squadra locale, sono state gettate alcune lattine vuote. Finita la partita, gli ultras hanno causato qualche problema al traffico cittadino: ... sono incolonnati, occupando in certi momenti l'intera carreggiata.

Poi, l'episodio incriminato, avvenuto dopo che i tifosi erano già saliti in treno. Quando il diretto 2492 si è fermato ad Albenga, tra quelli che attendevano sui marciapiedi della stazione e parte degli ultras c'è stato uno scambio di battute al vetriolo. Dagli insulti ... è passati alle vie di fatto. Sono piovuti sul terreno, scagliati dai finestrini, diversi oggetti, tra cui ... sedile in legno di ... water.

Le acque si ... calmate con l'intervento della Polfer. Il viaggio verso Imperia è proseguito tranquillamente. ... stato solamente identificato il responsabile della comitiva, mentre il dirigente dello scalo ferroviario ... Oneglia ha inviato un rapporto alla autorità. Le Fs ... intenzionate a chiedere i danni al club. [m. v.]

Una tendenza preoccupante e un inquietante sviluppo: nati 14 bimbi sieropositivi. Le carenze delle strutture

# Allarme-Aids: già quattro vittime a maggio

*Il «virus Hiv» ha colpito a Sanremo, Camporosso e Ventimiglia*

...O. Quatto vittime dell'Aids nel giro di pochi giorni. Sono gli ultimi drammatici pedaggi di morte al contagio Hiv. Lo hanno pagato quattro giovani dell'estremo Ponente, che fanno nuovamente scattare l'allarme ... un fenomeno in continua ascesa.

La prima di qu... tremenda serie di vittime in ordine di tempo è Giuseppina Urso, 28 anni, morta il 1° maggio nella sua abitazione di via Braie 237, a Camporosso. E' seguita la drammati... scomparsa di Marcello Brogna, ancora più giovane: 26 anni. Si è spento nella frazione di Bovera, a Ventimiglia, in via alla Stazione 29.

Più recente la scomparsa di Stefano Romeo, concittadino ... Giuseppina: il suo ... ha smesso di battere mentre era ricoverato nel reparto Malattie infettive dell'ospedale civile di Sanremo. Aveva 34 anni. Non è riuscito a vincere una polmonite che, quando colpisce i fisici estremamente debilitati dalla tremenda malattia, non lascia scampo.

Al triste elenco si unisce infine ... donna di Sanremo, trent'anni, tossicomane e prostituta.

I referti medici ... tutti e quattro i giovani parlano di «virus Hiv». Una sigla che è tristemen... nota come Aids.

Storie diverse, quelle delle ultime vittime del virus, che portano però ad un'unica terrificante fine. Il contagio, nella n... zona, avanza; ... arrivati ad un caso ogni due giorni. Essere ... ropositivi non è una condanna: si può ancora essere salvati. Ma quando l'Aids è conclamato, la speranza è purtroppo poca.

Tutti possono essere contagiati: il rischio maggiore ... è spostato agli eterosessuali che non prendono gli adeguati ... ...menti nei rapporti sessuali. I soggetti più a rischio restano i tossicodipendenti e gli omosessuali, ma essendo relativamente pochi sul resto della popolazione, si registrano molti più casi di persone estranee ... mondi delle droga o dell'omosessualità.

Un ultimo allarmante sviluppo dell'Aids è dato dalla nascita di 14 bambini affetti dal ... Piccoli sieropositivi, per lo più figli di madri tossicomani, che hanno già raggiunto lo stadio terminale della malattia. Accade in Liguria, ma soprattutto a Sanremo. E' nella città dei fiori e dei duemila oroinomani, che si assiste al vertiginoso aumento di ragazze immunodeficienti: la bilancia del rischio ... pende vistosamente ... parte delle donne. «Una situazione che non consente di perdere altro tempo», ... il primario del reparto Malattie infettive, Giorgio Orlando. Lo specialista parla di «curva epidemica in continua ascesa: una tendenza preoccupante che reclama strutture adeguate e una rapida presa di coscienza negli abitanti della ...ra zona».

Le strutture sanitarie sono superato. Il reparto Malattie infettive non basta più a soddisfare neanche la metà delle esigenze di ricovero. Il personale dovrebbe essere almeno raddoppiato. E manca l'assistenza domiciliare ai malati terminali. [d. bo.]

PARLA IL MEDICO

## «L'infezione si allarga a macchia d'olio»

Il professor Giorgio Orlando, primario del reparto Isolamento ... malattie infettive dell'Usl 2 sanremese, non vuole fare dell'allarmismo, ma non può evitare di definire «molto grave» l'attuale situazione sanitaria per quanto riguarda l'Aids in Riviera. «Tutti quelli che si sono infettati all'inizio, i pazienti "storici" dell'Aids, oggi sono morti» dice. E aggiunge: «Quando la malattia ha fatto la sua comparsa sulla scena, nella nostra zona si sono infettati soltanto i tossicodipendenti, quasi tutti maschi. Pochi gli omosessuali. Nessun eterosessuale. Oggi le ... sono cambiate. Siamo di fronte ad una situazione tragica: molte ragazze che avevano contratto ... male dopo un breve rapporto con uomini infetti, hanno avuto una loro vita normale, ... ... sposate, hanno messo al mondo dei figli senza essere consapevoli della malattia. E, all'oscuro di tutto, hanno contagiato i mariti ... loro creature». Il professor Orlando scuote il capo: «La terapia può rallentare la malattia, può allungare la vita. Ma nulla può impedire che i pazienti muoiano».

L'infezione nel Ponente ... è allargata ... macchia d'olio, coinvolgendo uomini, donne, neonati. E le quattro morti avvenute in pochi giorni, fra Sanremo e Bordighera, sono la conferma ... quanto il fenomeno si sia esteso negli ultimi anni. Soprattutto in Riviera. [g. p. m.]

In rassegna i bandi pubblicati dal Servizio occupazione della Regione

# Lavoro in Liguria: tutti i concorsi

*Oltre 1200 posti da assegnare nel settore pubblico*

**GENOVA.** Il Servizio lavoro e occupazione-Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria.

I bandi riguardano 14 posti per **vicecapo ufficio in prova** (carriera direttiva) per l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo; 6 posti per vicecapo ufficio in prova (carriera direttiva) **analista programmatore** per l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, un posto per **istruttore direttivo-direttore di biblioteca** per il Comune ... Albenga; un posto per **assistente medico** malattie infettive finalizzate al s.o.r.t. per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); 1056 posti per **allievi sottufficiali della Guardia di finanza** per il ministero delle Finanze.

Altri bandi riguardano 8 **collaboratori di amministrazione** per l'Istituto nazionale di fisica nucleare; un posto per **assistente sociale** per ... Comune di Ceriale; un posto per **geometra** per pratiche arretrate edilizia privata, ... geometra per progettazione opere pubbliche, un **terminalista** per pratiche arretrate attività amministrativa per il Comune di Cello Ligure; 518 **allievi vicecispettore della polizia penitenziaria** (uomini ... e donne) per il ministero di Grazia e Giustizia.

I bandi proseguono con la segnalazione di un **capo centro elaborazione dati** ufficio personale analista procedure; un posto per **istruttore direttivo** area amministrativa ufficio elettorale; un posto per **istruttore** per area ... strativa ufficio elettorale; un **istruttore direttivo** area tecnico-contabile-provveditorato ... un **collaboratore amministrativo** tutti per il Comune di Ventimiglia; 3 posti per un primo **tecnologo** per l'Istituto nazionale studi e esperienze di **architettura navale**; 4 posti per **assistente amministrativo** per l'istituto Sacra Famiglia di Cusano Boscone; 2 posti per **coordinatore centralinista**; ... **coordinatore muratore** ... un **coordinatore servizi economici** per la Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); un posto per **assistente medico** neurologia per la Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); tre **coordinatori centralinista**, un **coordinatore in idraulica** e un **coordinatore magazzino** per la Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); 17 posti per **caposala**; 123 posti per **infermiere professionale**; 23 per **terapista della riabilitazione** per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-18); e infine due posti per **ricercatore universitario** architetture. [r. s.]

**CITTA' DI IMPERIA**

***Oggetto: Avviso ... pubblicazione di variante parziale al Piano Regolatore Generale***

IL SINDACO

Vista la deliberazione n. 17 del 24.2.1994 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato una variante parziale al P... Regolatore Generale mediante inserimento nell'art. ... delle Norme Tecniche di Attuazione di criteri normativi volti alla disciplina ... ... compatibili connesse all'esercizio di ... commerciali e turistico-balneari;

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 della Legge 17.8.1942 N. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

... la deliberazione ... Consiglio Comunale n. 17 del 24.2.1994 relativa alla variante al P.R.G. descritta in premessa, ... all'elaborato cartografico, ... depositata presso la Segreteria comunale nonché ... la ripartizione urbanistica ... la durata di ... (trenta) giorni consecutivi alla data ... pubblicazione ... del presente avviso ... presso ... questo Comune e cioè dal 06/05/1994. Chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del predetto deposito e cioè fino al 04/07/1994 potranno essere presentate osservazioni da parte delle Associazioni sindacali o da altri Enti pubblici ed istituzioni interessate.

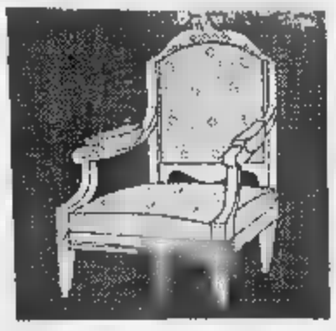
Imperia, li 10 maggio 1994.

IL SINDACO **Claudio Scajola**

- **BANCHETTI PER RICEVIMENTI** (cap. 250 persone)
- **PRANZI ... NOZZE COMUNIONI**
- **SALE CONGRESSI ... ANCHE PER MEETING TELEMATICI**
- **PARCHEGGI - GIARDINO ...**

Per informazioni:

**HOTEL CORALLO** - Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 64.691



L'organo di controllo della Regione ha contestato alcuni capitoli di spesa

# Sospeso dal Coreco il bilancio '94

*Chiesti chiarimenti al Comune soprattutto in ordine agli interventi nel campo del turismo e ai proventi del casinò. L'assessore alle Finanze, Fucini: «Sono semplici formalità». Il documento non verrà ridiscusso*

**SANREMO.** Non era mai accaduto nella travagliata vita politico-amministrativa di Sanremo: il Coreco di Genova ha sospeso il bilancio di previsione 1994 del Comune, bloccando per chissà quanti giorni, qualsiasi tipo di spesa pubblica. «Semplici formalità», spiega fiducioso l'assessore alle Finanze, Erio Fucini. «Basterà una lettera di chiarimenti per dare esecutività al documento finanziario», confermano voci autorevoli di fonte genovese. Ma, intanto, il bilancio è fermo, «congelato». Tutte le spese sono bloccate. Il Comune non può fare alcun intervento, ordinario e straordinario. Non può affrontare alcuna spesa, non può mettere mano alla cassaforte piena di miliardi. Fino a quando l'organo di controllo della Regione non avrà esaminato le controdeduzioni che i funzionari della Ragioneria comunale stanno per inviare a Genova. E non le avrà approvate in modo definitivo.

Ma cosa dice il Coreco? Contesta l'accorpamento sotto un'unica voce, i proventi del casinò che, secondo Genova, dovrebbero essere divisi per capitolo di spesa. Identica osservazione per gli interventi nel campo del turismo. Problemi anche sul fronte del fondo relativo al Piano occupazionale, la normativa varata appositamente per la limitazione delle assunzioni. Nel bilancio è prevista una somma per le assunzioni provvisorie del personale; il Coreco ha chiesto spiegazioni circa l'ammontare del finanziamento. Altro punto contestato l'inserimento dei proventi del casinò nella voce Entrate tributarie: «Non è il giusto capitolo di spesa». «Formalità, semplici formalità sottolineano a Palazzo Bellevue.

Fucini ha già incaricato gli uffici comunali di predisporre una lettera di chiarimenti da inoltrare in Regione: «Escludo che si debba ritornare in Consiglio comunale per approvare le modifiche richieste perché si tratta di questioni puramente formali, non di merito». L'assessore alle Finanze ha replicato all'organo di controllo precisando che la Ragioneria si è attenuta a precise disposizioni di legge: «L'accorpamento di talune voci è stato previsto addirittura nel 1979, e da allora tutti i bilanci redatti con questa formula, sempre stati approvati in prima battuta dal Coreco», afferma. E aggiunge: «Per quanto riguarda l'inserimento dei proventi del casinò nel capitolo delle "Entrate tributarie", ciò è dovuto ad una precisa norma di legge. Ci è stato detto di fare così e ci siamo adeguati. L'amministrazione non si è inventata nulla».

In un paio di giorni le controdeduzioni dovrebbero giungere a destinazione. Entro fine settimana, se non subentreranno nuove e inattese complicazioni, la pratica dovrebbe venire sbloccata. Poi dovranno trascorrere i «canonici» sessanta giorni per l'approvazione definitiva del bilancio.

Soltanto dopo il disco verde da Genova, il Comune potrà affrontare nuovamente i problemi grandi e piccoli della città. Fino ad allora le casse del «Palazzo» resteranno rigorosamente sbarrate. Niente interventi straordinari, ma neppure ordinari. Nessun finanziamento. Casseforti chiuse, anche per le urgenze.

**Gian Piero Moretti**

Il Comitato regionale di controllo di Genova ha sospeso il bilancio del Comune

## Protezione delle spiagge

*Approvate le nuove scogliere del Lungomare delle Nazioni*

**SANREMO.** Via libera per la realizzazione delle scogliere di protezione delle spiagge del Lungomare delle Nazioni. Il Comitato regionale di controllo di Genova ha approvato la delibera del Consiglio comunale relativa al progetto per il quale sono stati stanziati due miliardi e mezzo.

Nei giorni scorsi gli esperti della Sovrintendenza archeologica di Genova avevano concluso le prospezioni subacquee nelle acque antistanti il lungomare. Sul fondale non sono state trovate testimonianze del passato. Nessuna traccia di reperti di valore archeologico.

«Il parere favorevole della Sovrintendenza è scontato. Ora manca soltanto l'approvazione del Coreco per poter dare il via ai lavori» ha assicurato l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Il progetto prevede tre barriere emergenti parallele alla costa ad un centinaio di metri dalla riva. Secondo le perizie idrodinamiche effettuate in laboratorio, le nuove scogliere dovrebbero assicurare un notevole recupero di sabbia oltre ad una efficace difesa delle spiagge.

I lavori - l'inizio è previsto per la fine dell'estate - avranno una durata non superiore agli otto mesi. «In questo modo non pregiudicheremo la stagione estiva '94 e neppure la successiva. Contiamo di chiudere il cantiere già nell'aprile '95» era stata l'assicurazione di Puppo.

I 2500 milioni verranno utilizzati interamente per la posa degli scogli in mare e per il ripascimento dell'intero litorale davanti al Lungomare delle Nazioni.

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda la spiaggia di Bussana e l'attesa realizzazione delle scogliere che dovrebbero restituire a quel tratto di costa l'aspetto di un tempo, quando era considerato uno dei più apprezzati tratti di costa adibiti alla balneazione. **[g. p. m.]**

## DALLA CITTA'

### Si estende l'inchiesta sul falso ginecologo

Proseguono a pieno ritmo le indagini dei carabinieri per fare piena luce sull'attività di Mario Sozzi, 39 anni, di Sanremo, il falso ginecologo finito nei guai. Gli investigatori stanno estendendo la rete di accertamenti alle farmacie e all'Usl, per cercare di capire come il finto medico potesse avere ricettari e firmare regolarmente prescrizioni di medicinali. Ieri, intanto, sono arrivati gli esperti del Nas (il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) per esaminare le circa 10 mila confezioni di farmaci sequestrate nell'abitazione di Sozzi, in via Pietralunga. I prodotti requisiti saranno messi a confronto con i dati relativi ai furti avvenuti di recente in industrie e laboratori farmaceutici liguri. **[g. ml.]**

### Teneva in casa petardi è denunciato dalla polizia

Aveva nascosto in casa petardi e altro materiale esplosivo. Ma non è sfuggito ai controlli della polizia, che l'ha denunciato. Si tratta di un sanremese di 32 anni. L'operazione degli agenti del commissariato si è conclusa con il sequestro di tutto il materiale rinvenuto. **[g. ga.]**

### Immagini inedite della città per il volume «Sanremo»

Una serie di immagini inedite su alcuni aspetti caratteristici della città dei fiori. Le propone l'architetto Nadia Pazzini, che sta curando la realizzazione del volume «Sanremo» per la collana «Città della Liguria». Le diapositive saranno presentate sabato, alle 16,30, nell'ex municipio di piazza Nota. L'incontro è curato dal Circolo Ligustico in collaborazione con gli Amici delle Arti. **[g. ga.]**

### Caso Cervia, comitato per svelare il giallo

E' nato il Comitato per la verità su Davide Cervia, il tecnico sanremese specializzato in guerre elettroniche rapito il 12 settembre di quattro anni fa a Velletri. Il Comitato, che ha nominato presidente il regista Citto Maselli, si propone di far luce su uno dei più inquietanti misteri degli ultimi anni. Un giallo con «bugie di stato, omissioni, deviazioni della verità», informano i promotori dell'iniziativa, che hanno eletto come domicilio la sede dell'editrice Datanews, in via S. Erasmo a Roma. **[g. ga.]**

### Laureati dalla Salvamento quarantasei nuovi bagnini

Quarantasei nuovi bagnini hanno conseguito il brevetto dopo gli annuali condotti dalla Società di Salvamento. Le prove decisive si sono svolte davanti alla commissione esaminatrice presieduta dal capitano di fregata Giuliano Carzedda, delegato della Capitaneria di porto di Imperia. Dell'organismo faceva parte anche il prof. Vincenzo Buscaglia, istruttore della Società di Salvamento. **[g. ga.]**

Iniziativa per valorizzare la Città vecchia

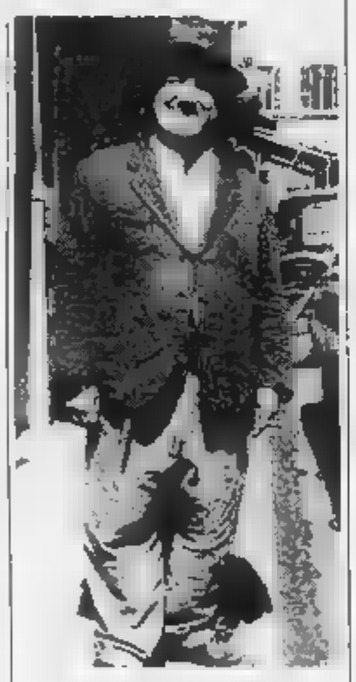
# Un annullo postale in ricordo di «Batì»

**SANREMO.** Un annullo postale con il volto di Gio Batta Amelio, meglio conosciuto come «Batì Fibia», personaggio della Sanremo di un tempo. Ruota intorno a questa inedita iniziativa, da rinnovarsi con il passare degli anni con nuovi personaggi legati alla storia della città dei fiori, le settimane di appuntamenti culturali e di spettacolo promossa nella Pigna per la prossima estate dal circolo ligustico «Arti e Ambiente».

L'obiettivo è quello della valorizzazione del centro storico matuziano, un invito ai turisti a scoprire i carrugi e le piazze più caratteristiche della «Scarpetta». Il periodo indicato è quello dal 18 al 24 luglio e dovrebbe comprendere rappresentazioni teatrali in dialetto e in lingua, musica moderna e allestimenti di mostre di pittura, arti figurative e fotografiche. All'iniziativa hanno dato la piena adesione il circolo ligustico, gli «Amici delle Arti», il «Foto club Riviera Fiori», la «Compagnia Stabile città di Sanremo», il «Teatro dei Giovani» e la «Red Cat jazz band». L'annullo postale è senza dubbio un richiamo, un punto di riferimento per raccogliere consensi tra gli appassionati della filatelia e della tradizione. Per quanto riguarda «Batì» la scelta è legata ad un personaggio che rappresenti l'anima povera (anche lui proveniva da una famiglia ricchissima) ma sincera di una Sanremo da recuperare.

«Siamo aperti alla collaborazione di tutte le associazioni e i circoli che hanno a cuore la valorizzazione della città vecchia - spiega Costanzo Luigi Oliva, del comitato promotore - l'iniziativa è basata esclusivamente sul volontariato». Gli organizzatori, impegnati tutti in prima persona, contano anche sull'adesione di commercianti e gestori di locali della «Scarpetta». «Per quest'anno - continua Oliva - le manifestazioni avranno un carattere esclusivamente sperimentale ma speriamo che per la prossima estate siano inserite nel calendario ufficiale del Comune».

Ma chi era Gio Batta Amelio, Batì Fibia? Un personaggio che, a Sanremo, ha fatto epoca: passeggiava con un frac unto e scolorito, in bocca l'eterno mezzo-Toscano, una voce cavernosa, una grande passione per le osterie e il Rossese e, infine, una spiccata ritrosia per il lavoro e per la classe politica, tutta. **[g. ga.]**



Gio Batta Amelio, detto Batì Fibia

Riprende il processo a carico dei due poliziotti accusati da una giovane francese

# Stupro al valico, sfilata di testi

*Attesa per le deposizioni di un ispettore di Nizza e dell'amica della ragazza al centro del caso. La tesi accusatoria del pubblico ministero. I due imputati rinchiusi nel carcere di Peschiera. L'udienza a porte chiuse?*

**SANREMO.** Nuova sfilata di testi al processo per la presunta violenza al valico autostradale di Ventimiglia, che vede alla sbarra due poliziotti, Luigi Venneri e Raffaele Savinelli. Il dibattimento riprende oggi, alle 15,30. E' la terza udienza, dopo il drammatico racconto di Moufida K., 25 anni, francese di origine araba che accusa gli agenti. Le deposizioni dei due gendarmi d'oltrefrontiera coinvolti nella vicenda, Robert Deumié e Franc Villano (entrambi sotto inchiesta in Francia).

Ancora protagonisti i testimoni chiamati in causa dall'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Marcello Basilico. I più attesi sono Roland Segear, il capo ispettore della divisione criminale della polizia giudiziaria di Nizza che ha raccolto la denuncia della ragazza, e Diane Thiam, l'amico che accompagnava Moufida il 15 luglio scorso, quando è esploso il caso.

Nell'elenco testi del pm Basilico, ci sono anche due poliziotti francesi che hanno condotto le indagini, la proprietaria dell'american-bar di Villefranche sur Mer dove lavorava Moufida (ora disoccupata), e i due giovani imperiesi con i quali la ragazza e la sua amica avevano trascorso la sera del 14 luglio (le stavano riaccompagnando in auto in Costa Azzurra quando, al posto di controllo della frontiera, è cominciata la torbida storia).

Dal racconto dei testi, dalle domande del pubblico ministero e del collegio di difesa (formato dagli avvocati Gabriele Boscetto, Andrea Rovere e Giuliano Giulianelli), il processo potrebbe acquisire «nuove verità» o mettere a fuoco particolari, aspetti che appaiono sfumati.

La deposizione dell'ispettore Seager dovrebbe essere utile, in particolare, per ricostruire lo stato d'animo della ragazza nelle ore in cui ha deciso di raccontare tutto.

Secondo il teorema accusatorio, Venneri e Savinelli (detenuti nel carcere militare di Peschiera) avrebbero prima compiuto atti di libidine nella garitta italiana, e poi avrebbero costretto Moufida ad avere rapporti orali nella toilette del posto di frontiera francese. E' qui che l'allucinante sequenza sarebbe proseguita con la partecipazione dei «gendarmes» inquisiti dalla magistratura di Nizza.

Anche l'udienza di oggi dovrebbe svolgersi a porte chiuse. Moufida ha fatto sapere che ci sarà. Accompagnata dal fidanzato e accanto ai suoi legali, Natale De Francisi e Cirjl Delaunaj. **[g. ml.]**

Luigi Venneri, uno dei poliziotti sotto accusa, in una pausa del processo

Varato dall'amministrazione comunale il calendario delle manifestazioni

# Taggia, un'estate «alla grande»

*Un elenco ricco di novità, conferme e graditi ritorni*

**TAGGIA.** Un'estate all'insegna del divertimento, della cultura e dello sport. Il calendario manifestazioni varato dall'amministrazione di Taggia in previsione della prossima stagione balneare vede una serie di appuntamenti mirati a stimolare l'attenzione dei turisti e ad accontentare anche i «palati» più raffinati ed esigenti. Anche quest'anno il bilancio del Comune non promette grandi exploit ma il rinnovarsi di diverse manifestazioni considerate ormai tradizionali dovrebbe garantire un buon ritorno promozionale e aumentare le presenze di turisti e residenti sulla passeggiata di Arma sia nel centro storico medioevale di Taggia.

Le buone notizie riguardano la probabile presenza delle telecamere di Telc + 2 per il torneo di beach-volley del 9 e 10 luglio, la conferma dei tornei di calcio e il rinnovarsi di appuntamenti mondani con le sfilate di miss e i giochi a premi sul lungomare. Il Comune è stato costretto ad eliminare dal calendario la mostra mercato dell'artigianato nel timore di non registrare un numero sufficiente di adesioni. Sul fronte culturale sono da segnalare il concorso nazionale di poesia «Ossi di Seppia» (16 luglio) e le tre serate di teatro nel centro storico di Taggia (dal 28 al 30 luglio).

Ecco le scadenze più interessanti della stagione che si apre ufficialmente alla fine del mese: 29 maggio, mostra concorso di bonsai nel chiostro del convento domenicano di Taggia; 4-5 giugno, 3ª mostra floreale ancora al convento di Taggia; 18-19 giugno, 7° regata in notturna Arma-Gallinara-Arma classe Ims-libera; 25-26 giugno, raduno turistico automobilistico con sfilata di auto storiche; 28 giugno-28 luglio, XX Torneo notturno di calcio «Città di Taggia»; 8 luglio, selezione di voci nuove «Sanremo Famosi» alla darsena di Arma; 9-10 luglio, mostra di Bonsai a Villa Boselli e torneo internazionale di beach-volley alla spiaggia della Fortezza; 16 luglio, premiazione del concorso nazionale di poesia «Ossi di Seppia»; 28 luglio, «La luna e i suoi raggi», teatro all'aperto nel centro storico di Taggia; 31 luglio, festa di Sant'Erasmo e festa del Mare spettacolo pirotecnico; 6-7 agosto, shopping notturno e giornata del «rubaxiu»; 12 agosto, sfilata di miss «A.A.A. Abbronzatissima»; 14 agosto, concorso di castelli di sabbia; 15 agosto, serata di intrattenimento «Miss Kappa la Pipì». Ogni mese sarà inoltre rinnovato l'appuntamento con la mostra mercato «Collezionismo, vecchi oggetti e curiosità» allestita alternativamente tra via Soleri a Taggia e viale delle Palme ad Arma. **[g. ga.]**

L'incidente a Verezzo

## Anziano agricoltore si ferisce con la motozappa

**SANREMO.** Si è ferito con la motozappa, mentre stava lavorando in un terreno sulle colline di Sanremo. Ora è ricoverato all'ospedale, con lesioni gravi a una gamba. Protagonista dell'incidente, avvenuto ieri intorno alle 10,30 nella zona di Verezzo Sant'Antonio, Giobatta Lanteri, 75 anni, residente nella città dei fiori.

L'uomo è stato soccorso dai militi della Croce Rossa, dopo che alcuni vicini avevano lanciato l'allarme, sentendo le grida provenire dalla campagna. I barellieri hanno dovuto percorrere quasi un chilometro a piedi per raggiungere l'anziano agricoltore: la strada che conduce al terreno dove è avvenuto l'incidente è troppo stretta per consentire il passaggio dell'ambulanza.

Lanteri ha perso molto sangue, per la profondità delle ferite, ma non corre pericolo di vita. **[g. ml.]**

Ambulanza nel mirino

## Muore in casa Un'indagine sui soccorsi

**SANREMO.** Anziano muore in casa per arresto cardiocircolatorio e la polizia apre un'indagine sulle modalità dell'intervento di soccorso. E' accaduto ieri mattina, quando l'ambulanza di Sanremo Soccorso è arrivata ai piedi di un edificio di via Roma, dove Eugenio Carugati, 72 anni, si è sentito male, cessando di vivere per arresto cardiocircolatorio.

Il fatto singolare è che l'ambulanza è arrivata con il solo autista. Il secondo barelliere non c'era. Come avrebbe potuto soccorrere l'anziano fosse stato necessario utilizzare la barella per trasportarlo d'urgenza all'ospedale? E' l'interrogativo che si sono posti gli agenti del commissariato intervenuti dopo l'allarme lanciato da alcuni vicini di casa.

La polizia ha redatto verbale e l'ha inviato alla Procura, per far piena luce sul caso. **[g. ga.]**

ARREDUFFICIO SANREMO
MACCHINE UFFICIO
PROPONE
TAVOLI DA
STRUMENTO
SCONTO 25%
DI CASSA
delle migliori marche
SUPERVALUTAZIONE
CON LEGGE 662

ECONOMICI
PIZZAIOLO volenteroso con esperienza offresi disponibile subito. Tel. 0142 453 670

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Ventimiglia: niente straordinari alla «Ciccarelli» il 21, 30 e 31 maggio

# Netturbini, 3 giorni di sciopero

*Già proclamato lo stato di agitazione. I sindacati hanno evidenziato nel settore nettezza urbana irregolarità e disservizi. L'organico è incompleto, la città sporca, aumentano disagi e proteste*

**VENTIMIGLIA.** A causa dei problemi della Nettezza urbana, non ancora risolti con la ditta Ciccarelli, i sindacati hanno indetto lo stato di agitazione, l'astensione dal lavoro straordinario e tre giorni di sciopero: il 21, 30 e 31 maggio.

I disservizi rilevati da Cgil, Cisl e Uil sono diversi: vanno dalla mancanza di personale all'irregolarità nelle retribuzioni.

«Ultimamente sono andati in pensione, e hanno dato le dimissioni, sei dipendenti - spiegano i sindacalisti - L'organico, però, non è stato reintegrato con nuove assunzioni. L'azienda ha manifestato l'intenzione di voler assumere con il contratto di formazione, quindi a tempo determinato, soltanto due lavoratori. L'intenzione di assunzione dei lavoratori stagionali da giugno a settembre, inoltre, è in numero inferiore a quello previsto dallo stesso capitolato d'appalto».

L'insufficienza di personale si sente soprattutto nelle domeniche quando, delle 36 presenze previste, ce ne sarebbero solo 11. I Verdi rilevano altri problemi: «Di domenica non viene effettuata la raccolta dei rifiuti: la ditta si giustifica dicendo che la discarica di Ponticelli è chiusa. Si potrebbe, però, raccogliere l'immondizia, stoccarla sui camion e smaltirla il lunedì mattina. E' infatti possibile tenere i rifiuti sui mezzi fino a 24 ore, togliendoli dalle strade durante i festivi, quando la città dovrebbe avere un'aspetto migliore e invece, finora, ha mostrato solo un mare di cassonetti stracolmi».

Gli ambientalisti denunciano inoltre l'impossibilità, da parte dei netturbini, di pulire bene la città: «Ventimiglia è divisa in zone, e i dipendenti che si devono spostare per pulire più spazi in un determinato periodo di tempo non fanno in tempo a pulire bene da nessuna parte».

Immancabili i problemi delle frazioni. Continuano i Verdi: «Qui la raccolta dei rifiuti dovrebbe avvenire due volte la settimana, ma spesso il cosi, e le visite più rade. I cassonetti, compresi quelli del centro, dovrebbero essere puliti ogni 15 giorni: anche in questo caso il capitolato non è rispettato». Sotto accusa la ditta, che non assume il personale sufficiente, ma anche la mancanza di controlli.

I sindacati rilevano che il «comportamento arrogante dell'azienda nei confronti di lavoratori e delegati sono contestazioni pretestuose, ingiuste, strumentali e anche per ciò inammissibili». E ancora: «Organizzazione del lavoro insostenibile nel momento in cui vi è una gravissima carenza di personale con gravi conseguenze - dicono Giuseppe Famà, Roberto Ginella e Giorgio Guglielmi - Nello spazzamento e raccolta rifiuti ci sono troppi disagi per i lavoratori e l'intera cittadinanza».

**Daniela Borghi**

In centro e soprattutto in periferia è criticato il servizio di nettezza urbana

Ventimiglia è pronta per le elezioni comunali

# Presentate tredici liste 7 gli aspiranti sindaci

**VENTIMIGLIA.** Tredici liste per 7 sindaci: questo il quadro a 5 giorni dalla scadenza della presentazione di liste per le imministrative. Il Comune c'è fermento: tranne Forza Italia e Unione di Centro (candidato Renato Rossi), gli altri gruppi hanno depositato le loro liste in municipio. Tra le novità, le due liste che appoggiano Lorenzo Viale e altre due che indicano in Paolo Boggio il sindaco di Ventimiglia. Ecco gli elenchi.

Popolari per Ventimiglia (candidato Lorenzo Viale, anni, attuale assessore provinciale, nato e residente a Ventimiglia). Alessia Bono, 25 anni; Maria Teresa Bono Verziera, 53; Zemira Filosa Adone, 71; Francesca Iaccarino Russo, 56; Sabrina Panico, 28; Anna Maria Schiavazzi, 58; Filomena Trezza Amos, 69; Rosa Valle Adamo, 42; Guerra Lidia Ventimiglia, 58; Antonino Arena, 55; Rocco Cagnole, 55; Riccardo Costa, 84; Anthony Ellis, 64; Bruno Lorenzi, 27; Andrea Micceli, 19; Marcello Parodi, 38; Mauro Sismondini, 36; Bruno Strangio, 50; Raffaelangelo Strano, 43; Luca Viberti, 28. Questa lista sarà ufficialmente presentata, comprese aggregazioni e programma, sabato, alle 17, nel salone dell'hotel Francia.

Lorenzi è appoggiato anche dalla lista «Svolta intemelia» capeggiata dall'ex consigliere Antonio Cozzucoli, di 42 anni. Seguono: Paolo Augimeri, 50 anni; Saverio Lalio, 22 anni; Sergio Cortese, 27; Claudio Gerino, 32; Fabrizio Limon, 33; Mario Mamone, 39; Angelo Massacane, 40; Onorato Miano, 41; Giuseppe Ruggiero, 54; Raniero Simoncelli, Pietro Zuppardo, 43; Anna Buccieri, 31; Fabia Corrias, 42; Sonia Cristofalo, 21; Rina De Bernardi, 42; Franca D'Eusebio, 47; Angela Lipari, 35; Romina Mezzadri, 25; Sandra Benedusi Aguzzi Pagliano, 27.

Due anche le liste per Paolo Boggio, candidato per Alleanza Democratica. Questa lista Ad. Federico Boeri, 48 anni; Milvia Albenga, 28; Roberto Ballestra, 37; Nadia Boi Grandini, 25; Sergio Boldrini, 40; Giuseppina Caridi Piras, 40; Giovanni Coltri, 47; Patrizia D'Ursi Montessoro, 36; Marco Galperti, 35; Patrizia Malorgio Lacqua, 40; Francesco Marciano, 45; Verdiana Miseria Lorenzi, 52; Caterina Murdaca Calcopietro, 34; Flavio Palermo, 29; Giuseppe Pezzino, 48; Antonio Romano, 44; Piero Rosso, 52; Franco Trucchi, 41; Carmen Urso, 35; Giovanni Virno, 41. Nel gruppo di lavoro Boggio figurano anche due iscritti al pds, che a Ventimiglia appoggia Claudio Berlangiero: sono l'ex capogruppo Pietro Raschiotti e il segretario pds Salvatore Sciarrone. Ecco la lista dei repubblicani, che appoggia Boggio: Roberto Nazzari, 43 anni; Roberto Aprile, 32; Angela Averna, 24; Giuseppe Baldacchino, 39; Vincenzo Bonsignore, 22; Maria Cani, 26; Giancarlo Campana, 47; Giuseppe Carzo, 43; Michela D'Agostino, 35; Vincenzo D'Annolfo, 35; Maria Vincenza Giglio, 36; Giorgio Guglielmi,39; Carmela Incorvaia Pintacorone, 29; Cristiana Lumbaca, 22; Calogero Massaro, 46; Giovanni Morgana, 41; Elisa Moro, 31; Eduardo Raneri, 48; Maria Russo Gallerani, 35.

La lista di Alleanza Nazionale appoggia il candidato berlusconiano Renato Rossi, lo faranno anche due liste indipendenti, Forza Italia e Unione di centro. I nomi: Micaela Ancarani, Tullio Avenoso, Gilberto Berto, Daniela Biancheri, Claudio Braini, Morena Bruno, Marco Del Signore, Giorgio Gorni,
Giovanni Gennaro, Velina Iannicelli, Giuseppe Leobilla, Dorotea Michelutti, Lina Milanesi Parodi, Giovanni Carlo Orengo, Carmen Perlo, Agostino Piombo, Filippo Ritzu, Giobatta Sonzogni, Virgilio Tapparelli, Alessandro Troisi. **(d. bo.)**

## NOTIZIE FLASH

**BORDIGHERA**

***Presentato il programma di Forza Bordighera***

Franco Di Cagno, candidato di Forza Bordighera, ha presentato il programma. Tra i punti più rilevanti la vendita di proprietà comunali per realizzare un nuovo campo sportivo in via Pasteur, una tassa sulle seconde case e la sopraelevazione del Palazzetto dello Sport per realizzarvi una maxidiscoteca, piste da boowling e squash. Tra i nomi della sua lista, i professori Raffaele Perullo e Elena Albertieri, il commerciante Albertino Ballo e il tassista Paolo Biancheri.

**CAMPOROSSO**

***Lezioni di ecologia per tutti gli studenti***

Anche quest'anno il Consiglio di circolo di Camporosso Mare ha programmato le giornate ecologiche di esplorazione del territorio per gli alunni di tutte le scuole della Valle Nervia. Il 4 maggio si è svolto il primo incontro in programma: gli alunni delle terze e delle quarte si sono dati appuntamento a Buggio, nell'alta Valle Nervia.

**VENTIMIGLIA**

***Incendiati cassonetti in Limone Piemonte***

Vandali in azione la notte a Ventimiglia. Un gruppo di ignoti ha dato fuoco ad alcuni cassonetti in corso Limone Piemonte. Sono intervenuti i Vigili del fuoco della città di confine che hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione delle fiamme.

Ventimiglia, giusto riconoscimento al primo sindaco della Liberazione

# Una strada intitolata a Gibelli

*La città si era dimenticata dell'uomo politico*

**VENTIMIGLIA.** «Il primo sindaco della Liberazione, Gibelli, non è stato dimenticato: era compreso nell'elenco dei nomi che la toponomastica ha scelto affinché gli fossero intitolate strade cittadine». Franco Molinari, quale portavoce della commissione toponomastica, composta anche dagli ex amministratori Gaetano Scullino e Rocco Cagnole, e dai funzionari Roberto Gimigliano, Agostino Perra, Cesare Cigna, Antonio Sonzogni e Roberto Anfossi, vuole gettare acqua sul fuoco delle polemiche sollevate da alcuni consiglieri comunali delle precedenti amministrazioni. In particolare, precisa che non si è trattato di «lottizzazione» delle vie. «Tutte le decisioni sono state prese all'unanimità dei componenti. Io, ad esempio, pur essendo andando in chiesa ho proposto i personaggi del mondo cattolico di Ventimiglia degni di essere ricordati. E nessuno ha storto i nomi sui cittadini di sinistra scelti nella rosa dei più meritevoli», spiega Molinari, che aggiunge: «Tornando a Gibelli, ne abbiamo parlato ed è stato scelto per dedicargli una via: è nell'elenco e se gli è stata ancora attribuita via sarà fatto nelle vie che sono rimaste ancora senza nome».

Franco Molinari, membro della Commissione Toponomastica, ha assicurato che l'ex sindaco è nell'elenco delle nuove sei vie che ancora non hanno nome

Precisazioni anche per i disagi causati dal cambio numeri doppi e mal collocati: «Su 12 mila ne sono stati cambiati 1800: solo quelli che creavano confusione nella toponomastica. Abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi per i cittadini: in caso di vie con lo stesso nome, abbiamo modificato quella con minor abitanti, tutti i criteri erano rivolti a limitare il malcontento dei residenti», conclude Molinari. **[d. bo.]**





Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport e i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, vieni da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

PRESSO

**OLIVIERI** - Via Carissimo e Crotti, 41/R - SAVONA
Via Bennesea, 3/2 - CISANO S/NEVA (SV)
Via S. Caterina, 4 - ANDORA (SV)

**UNIEURO**

Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)

Molti cantanti e attori ospiti di Mara Venier

# Domenica In a Sanremo ricordando il Festival

SANREMO. Una Mara Venier vittima di una violenta insolazione evidenziata dal candido tailleur, è stata protagonista di una riuscita puntata di «Domenica In... Tour», la prima tappa fuori dagli studi di via Nomentana da un semideserto Teatro del casinò. «E' incredibile il sole ■ Sanremo: ci ■■■ stata appena tre ore di sole ieri pomeriggio. Non mi ero scottata neppure in Kenya...».

Nonostante le vampate di calore e l'occhio destro lacrimante, la conduttrice ha saputo dare il meglio di se stessa per ■■ puntata tipicamente sanremese, con i beniamini del Festival: una tesa Laura Pausini e l'ultimo vincitore, Aleandro Baldi, che ha cantato due canzoni ■ presentato il suo libro.

Patrizia, vedova del «reuccio» Claudio Villa, con le due figlie Andrea Celeste e Aurora ha ricordato il marito: «Sono felice ■ essere a Sanremo, città che ha dato tanto a Claudio».

E più ancora l'intervista del «dinoccolato» Luca Giurato ■ Bon Gozzera e alla moglie Elke ■ lo spazio culturale di Don Mazzi dedicato ■ «Sacro». Ju■■■ Casella ha «addormentato» una ventina ■ persone, tra le quali anche la diffidente Katia Ricciarelli. Ampio lo spazio dedicato a Sanremo, a partire dall'intervista di Giurato ad un croupier e a due giocatrici appassionate, ■ «signorina buonasera» Ilaria Moscato e una nobile brizzolata, che hanno cercato di spiegare il brivido dell'azzardo. Francesco Salvi e le sue «gag» sono poi entrate tra i tavoli verdi; Lino Banfi ha, invece, proposto un croupier gay.

Katia Ricciarelli e Lino Banfi nello spettacolo di «Domenica In... Tour»

L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, ha avuto ampio spazio ricordando l'imminente prova di campionato mondiale di offshore, ha invitato «Domenica In» ■ trasferirsi a Sanremo.

Il suo intervento ■ stato fondamentale per riportare «Domenica In» a Sanremo dopo la puntata post-Festival. Con capacità manageriale si è ottenuto dalla Rai un pacchetto turistico di promozione che vale miliardi: Tofi ha comunicato che tutte le trasmissioni itinerari previste nel palinsesto Rai faranno tappa a Sanremo.

**Daniela Borghi**

Al Carlo Felice

# Il ritorno della Devia a Genova

GENOVA. A dieci ■■i ■ distanze dalle sue ultima apparizione al Margherita, tornerà domenica prossima «Lucia di Lammermoor». Domenica scorsa, per un errore, abbiamo su questo giornale anticipato la data del debutto di sette giorni. Ce ne scusiamo con i lettori.

Il capolavoro di Donizetti andrà dunque in scena al Carlo Felice con la direzione ■ Bruno Bartoletti, le ■■■ e i costumi di Pierluigi Samarita■. Il cast prevede nel ruolo principale Mariella Devia; accanto al celebre soprano imperiese ci saranno Vincenzo La Scola, Giorgio Zancanaro, Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini ■ Aldo Bottion.

Mariella Devia, diplomatasi a Santa Cecilia a Roma, è in attività da vent'anni ■ manca da Genova dal 1987 quando prese parte ad una edizione di «Rigoletto». E' alla sua prima esperienza al Carlo Felice: «Un teatro insolito, diverso da ciò che si vede in giro, in Italia e all'estero», commenta l'artista. Dopo l'inaugurazione di domenica, «Lucia di Lammermoor» sarà replicata mercoledì 18 (ore 20,30, turno B), sabato 21 (ore 16, turno F), domenica 22 (ore 15,30, turno C), martedì 24 (ore 15,30, turno H), giovedì 26 (ore 16,30, tur■■ G), domenica 29 (ore 15,30, turno R) e venerdì 3 giugno (ore 20,30, turno L).

[r. t.]

Venerdì sera

# L'«Allegra intrigata» all'Ariston

SANREMO. L'Utopia, ovvero la Filocomica di Sanremo, presenta «L'allegra intrigata» una commedia in due tempi scritta da Pino Riotto che vedrà sul palco del Teatro Ariston soltanto attori dilettanti. Come dilettanti sono tutti i protagonisti che operano dietro alle quinte.

La commedia è in programma per venerdì prossimo, 13 maggio, alle ore 21,15. L'incas■■ sarà devoluto in beneficienza ■ Fondo di solidarietà Daniele Leone, presso la parrocchia Cristo Re di Imperia. Dopo lo spettacolo, attori e pubblico si sposteranno alla discoteca Odeon, dove «la serata continua■■■ assicura Riotto.

Ospite d'onore della serata sarà Francesco Salvi, vincitore del premio «Filocomico» per il 1994.

La scena si svolge nel '700 a Venezia. Più precisamente all'interno del Caffè Buson di piazza San Marco, famosissimo perchè da sempre luogo ideale per incontri più ■ meno clandestini. L'intrigo è internazionale e, sulla scena, compariranno nobildonne, nobiluomini e strani personaggi orientali che vivono la loro esistenza in piena allegria ■■■ se fossero un'unica grande brigata.

Presentatori della serata saranno Bottarello e Bottarellina, due «debuttanti del '700». Il costo del biglietto è stato fissato in 20 mila per le poltronissime ■ 15 mila «poltrone» e galleria.

[g. p. m.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**Centrale**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 5000

**Fearless** ☎
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie o paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — **Dramm.**

**Dante**
■■■ (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

**L'Innocenza del diavolo** ☎
di J. Ruben, con M. Cullin, E. ■■■ D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ■■ capace ■ ■■■ spietate, da ■■■ baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Imperia**
Tel. 22.745
Or.: inizi 16; ult. 22,30
L. 9000; rid. 5000

OGGI RIPOSO

**A. Di ■■■ pitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizi. 15; ult. 22,30
Lire 6000

OGGI RIPOSO

**BORDIGHERA**

**Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Or.: 20,30/22,30
L. 5000; rid. 4000

**Uova ■■■**
di B. Luna, con J. Bardem, M. Da Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e ■■■ diventare un onnipotente costruttore. V.M. 14 1h 33'

**DOLCEACQUA**

**Cristallo**

OGGI RIPOSO

Or.: 16/21,15
Lire 5000; rid. 4000

**DIANO MARINA**

**Dianese**

OGGI RIPOSO

Ore 20,30
L. 7000; rid. 5000

**■■■■■■**

**Ariston**
Or.: inizi. 15,30; ult. ■■■
Lire 10.000; rid. ■■■

**Trappola d'amore** ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare ■■■ svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

**Centrale**
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. ■■■

**Una pallottola spuntata 33 1/3** ■
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato ■ casalingo, viene richiamato in servizio per una ■■■■ avventura demenziale, fra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Sanremese**
Or. inizi. 15,30; ult. 22■■
L. ■■■
Rassegna
Tutti i colori del cinema

**A ■■■ col diavolo**
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

**Orfeo**
Tel. 62.333
Or.: inizi. 15; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. ■■■

**Film ■■■■ ai minori di anni 18**

**Ritz**
Tel. 507070
Or.: inizi. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000

**DellaMorte DellAmore**
■ M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

**■■■■■**
Tel. 507.070
Or.: inizi. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000

**My life**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**VALLECROSIA**

**Don Bosco**

OGGI RIPOSO

Or.: 15/17/21
Lire 5000; rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM (le recensioni di Lietta Tornabuoni uscite ieri sulla prima pagina).
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

## SAVONA

**■■■■■**

**Diamond**
Tel. 840.283 Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. dalle
16,30 alle 28,30 L. 9/6000

**My Life**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Ritz**
Tel. 840.427
Orario: 20,30/22,30. Fest. e
Pref. dalle 16,30 alle 22,30
L. 6000/5000

**Geronimo** ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

**■■■■■**
**Ambra**
Tel. 51.418. Or. 21. ■■■
Fest. e pref. 16/22,30
L. 6000/5000

OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.997
Orario: 15,30/18,30/20,30
22,30
Lire 6000/5000

**Maniaci sentimentali** ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bernamus (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, ispirazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**CAIRO MONT.**
**■■■■**
Or.: 20/22
fest. 15/18,30/22,15
Lire 6000/5000

**Joy perverse trilogia**

**LOANO**

**Loanese**
Tel. 599.961
Or.: 21
Lire 6000/4500

**Addio mia concubina**
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'■■■ per una bella prostituta. M. V. 2h 50' **Dramm.**

**Perla**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 15,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000

**DellaMorte D■■■■■**
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo.
**Teatro della Corte:** Il bar sotto il mare di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione, Teatro dell'Archivolto, con I Broncoviz, ore 20.30, L. 40/28/000
**Pol. Genovese:** Affinità da Goethe, Laboratorio Teatro Settimo, regia di Gabriele Vacis, ore 20.30, L. 25/20/15.000
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Sala Aldo Trionfo: Hackadija, spettacolo comico-musicale del trio belga Les snar, ore 21, L. 25/15.000. Agorà: Di poesia del tempo e il tempo nella poesia, nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore 22.30, L. 15/10.000.
**Sala Carignano:** Oggi riposo.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Coppia d'azione.
**Ariston 2:** Philadelfia.
**Augustus:** Intersection (trappola d'amore).
**Corallo 1:** Padre e figlio.
**Corallo ■:** Il tuffo
**Gratacielo:** Sister act 2.
**Lux:** Geronimo.
**Odeon:** Maniaci sentimentali.
**Olimpia:** Incubo d'amore.
**Orfeo:** Huck Finn.
**Palazzo:** Schindler's list.
**■■■■■ 1:** L'innocenza del diavolo.
**Universale 2:** Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale.
**Universale 3:** L'amico d'infanzia.
**Verdi:** Troppo sole.

**CINECLUB**

**Centrale 1:** Orgasmi all'inferno hard.
**Centrale 2:** La grande sfida hard - Arrapamenti bisessuali.
**Chiabrera:** Prissy and friends - Erotic passion.
**Cristallo:** Piccoli segreti di una locandiera.
**Eldorado:** Lussuria perversa nel ventre.

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Il cielo sopra Berlino.
**Fritz Lang:** I pagliacci.
**Lumière:** David
**Movie club:** Oggi riposo.

**PEGLI**

**Edonpegliclnema:** Getaway.

**CASELLA**

**Cinema parrocchiale:** Oggi riposo.

## STASERA

### Discoteche e notte

**RIANO MARINA**
Serata «Adventure» al Sortilegio

Un appuntamento all'insegna delle «Camel adventures» al Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano Marina. Ai clienti del locale verranno regalati vari gadgets. [e. f.]

**DIANO MARINA**
Le tastiere di Wolmer

Il tastierista Wolmer Martina suona stasera al bar «Les Folies» di Diano Marina. L'artista propone «evergreen» di varie epoche, successi di cantautori italiani e brani del Festival ■ Sanremo. [e. f.]

**IMPERIA**
Cinema a prezzi ridotti

Come ogni martedì, i cinema imperiesi offrono una giornata a prezzi ridotti. Al Centrale di Porto, ■ in programmazione «Fearless», mentre il Dante di Oneglia propone «L'innocenza del diavolo»: i biglietti ■■■ 6000 lire. [e. f.]

**IMPERIA**
Il «tempio» del karaoke

Il bar Clagiò, di vico del Collegio, nel centro di Oneglia, ■ sempre ■ «tempio» del karaoke imperiese. Nella sala sono disponibili centinaia di basi preregistrate sulle quali il pubblico può cantare. [e. f.]

**■■■■■**
Rassegna cinematografica

Nuova proiezione per la rassegna «Tutti i colori del cinema». Oggi il «Sanremese» di via Matteotti presenta «A cena col diavolo», Francia '92, di Edouard Molinaro. [g. ga.]

**SANREMO**
La prima ludoteca della città

Ha aperto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, la ■■■ ludoteca di Sanremo. Per trascorrer serate in compagnia Mulatesta & il locale giusto per chi ama i giochi di società o di ruolo. [g. ga.]

**NIZZA**
Musica dance a Nizza

Si balla rap e house stasera alla «Offshore» di Nizza ■■ via Alphonse Karr vicino alla stazione. Dalle 23. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

**BORDIGHERA**
Giochi di società al pub

Giochi di società per ■ «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia. Nel pub ■ può anche mangiare con una vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23<br>51 | 21<br>45 | 39<br>45 | 57<br>39 | 45<br>38 |
| CAGLIARI | 8<br>101 | 16<br>83 | 55<br>80 | 14<br>79 | 70<br>58 |
| FIRENZE | 3<br>111 | 51<br>66 | 42<br>58 | 49<br>53 | 82<br>52 |
| GENOVA | 4<br>83 | 3<br>58 | 80<br>46 | 48<br>44 | 36<br>43 |
| ■■■■ | 23<br>70 | 86<br>■ | 82<br>55 | 5<br>50 | 57<br>50 |
| NAPOLI | ■<br>■ | 50<br>61 | 37<br>59 | 13<br>57 | 35<br>53 |
| PALERMO | 56<br>70 | 2<br>61 | 10<br>56 | 49<br>53 | 31<br>52 |
| ■■■■ | 44<br>72 | 64<br>60 | 72<br>58 | 7<br>57 | 87<br>54 |
| TORINO | 18<br>89 | 35<br>84 | 66<br>64 | 87<br>62 | 41<br>57 |
| VENEZIA | 43<br>56 | 7<br>64 | 81<br>50 | 63<br>45 | 36<br>45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi centrali sul n. 68 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 68-23; 68-90; 68-37; 68-41; 68-50; ■■■; 68-15; 68-31; 68-27; 68-47; 68-20; 68-73; ■■■ 68-34; 68-38; 68-39; 68-61; 68-64; 68-63; 68-13; 68-44; 68-43; 68-66; 68-7; 68-18; 68-29; 68-38; 68-57; 68-58; 68-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 6 (3); Cagliari 28 (6); Firenze ■ (9); Genova ■■ (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 66 (1).

Questa settimana il computer ■ consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; 6-85; 6-78; 6-88; 66-48; 66-58; 6-31; 6-61; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-84; 6-75; 66-24; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; ■■■; 66-78; ■■■.

Per finale la lunghetta più ■ ritardo sviluppata per ambo e terno ■ giocare a G■■■:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 86;
6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86;
6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76;
6 - 46 - 66; 46 - 76 - 86; 16 - 66 - 86;
16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86;
16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46;
16 - 46 - 66; 56 - 76 - 86; 6 - 66 - 66;
26 - 36 - 46; 56 - 66 - 86; 6 - 46 - 86;
26 - 46 - 66; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66;
26 - 66 - 66; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 86.

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | ■■ | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | 21 | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 5 | 0 | 18 |
| ■■■■■ | 3<br>51 | 0<br>50 | 8<br>48 | 5<br>73 | 5<br>47 | 0<br>29 | 3<br>32 | 5<br>34 | 3<br>■ | 3<br>33 |
| FIGURE | 3<br>34 | 3<br>■ | 4<br>22 | 8<br>19 | 5<br>18 | 5<br>■ | ■<br>35 | 4<br>■ | 9<br>■ | 7<br>63 |
| DECINE | 61<br>17 | 11<br>27 | 41<br>31 | 1<br>18 | ■<br>35 | 61<br>23 | 31<br>39 | 61<br>10 | 61<br>26 | 61<br>42 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

**Statistiche a cura delle Ricevitorie n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.**

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
■ — **Nel mondo delle mogli**
12 — **Panni sporchi**
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Maxivolrina**
■ — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxivolrina**, rubrica
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Autogol**, rubrica sportiva
20,15 **Diritti e doveri**
20,50 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Agenzia dell'avventura**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 ■ **notizie regione**

### Canale 7

11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Condo**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, ■■■
16,40 **Andrea ■■■■to**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 **Tg Liguria**
19,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
20 — **Il dilettissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Panorama Ligure**, talk show
22,30 **Tg Liguria**. ■■■■

23 — **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Canale 7 non stop**

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Quando il va male**, film commedia
22,40 **Tga**, notiziario

### Telenord

9,30 **Good times**, sit. comedy
■ — **The bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, news
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotterie**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
■ — **Ra Artù**, cartoni ■■■■
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
18 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**
20,30 **L'uomo che vide il futuro**, film drammatico
22 — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
23,50 **Motor shop**, informazione
24 — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Seventeen sexy shop**
0,45 **Telenord non stop**

### Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, ■■■■
16,30 **Le stelle sul di noi**
16,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, situation comedy
21,45 **Il tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

### Mixer Tv

11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Squadra antiterrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**, ■■■■ meridiano
■■■■ **Squadra antiterrimine**, telefilm
15 — **Lassie**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **George**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Alcatraz**, miniserie
22,45 **■■■■ shop**
■■■■ **Candid camera**, sit. comedy

### Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, ■■■■ meridiano
15 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancing Days**, ■■■■■
17,15 **FBI**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

### Telecupole

13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

### Primocanale

11 — **Telefilm**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
■■ — **Arius**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**

20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Primogiornale**
■■,30 **Film**

### Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

### Telestar

13 — **Lavarne ■■■ Shirley**, ■■ comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dando**, rubrica
■■■■ **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Radici**, sceneggiato
23,15 **Super zap**, varietà

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sfortuna, risultati «strani» e una speranza: il ripescaggio

# Sanremese, che delusione Borra e Tonelli restano?

## *Mea culpa*

Amaro, anzi amarissimo. Anche perché alla retrocessione, tutto sommato, pochi credevano davvero. Invece Bra, impietosa, ha tolto anche l'illusione di uno spareggio che avrebbe prolungato l'agonia. Povera Sanremese: i 90 anni li festeggia nel peggior modo. Fanno rabbia però i risultati delle altre pericolanti. In un sol colpo squadre a rischio come Cuoio Pelli, Moncalieri e Cuneo (peraltro inutilmente) han vinto fuori casa. Tutto regolare?

Ma per la Sanremese il problema non è questo. La retrocessione se l'è cercata nel suo rendimento. Basta guardare i numeri: peggior difesa e terz'ultimo attacco del torneo, minor numero di vittorie. E nelle ultime tre trasferte non è stata in grado di prendere il punticino che sarebbe valso lo spareggio.

Colpa di Tonelli? O di Rondanini che l'ha preceduto? Prendersela coi tecnici è tempo perso. Han fatto il possibile. La retrocessione, ahimé, era annunciata fin dalla [illegible] estate quando, col duo Bassi-De Pasquale alla guida del club, fu smantellata la squadra. Si è rinunciato a cuor leggero a giocatori d'esperienza (Ancona, Piagni, Andrian), si è puntato su un programma in economia rastrellando in giro per l'Italia giovanissimi il cui vero pregio era accontentarsi di pochi soldi. Ma le nozze coi fichi secchi non si fanno mai. Tanto meno nel calcio. E alla fine il campionato ha presentato il conto.

Ora la situazione è difficile. [illegible] può e [illegible] deve sperare nel ripescaggio, [illegible] il futuro è tutto da scrivere. Certo vanno accantonate tante cose. I fantomatici gruppi interessati alla Sanremese sono solo favole, soprattutto in Eccellenza; sarà utile abbandonare idee stravaganti (come la tournée nordamericana) per pensare a una società e a una squadra solide; è inutile sperare in aiuti (casinò in primo luogo) che la retrocessione rende ancor più difficili. Per chi guiderà il club saranno tempi duri. Ma chi lo farà? L'unico nome, al solito, è quello di Gianni Borra. Per fortuna. Il futuro della Sanremese passa sempre attraverso di lui. Proprio la sua voglia di rivincita può essere la vera speranza.

**Bruno Monticone**

**SANREMO.** Lo peggior sentenza possibile: retrocessione. Da Bra la Sanremese è tornata a testa bassa: battuta (0-1) negli ultimi minuti di gioco, come le è successo spesso nelle ultime domeniche, ha perso anche l'occasione di [illegible] drammatico spareggio-salvezza, precipitando in Eccellenza. Solo un mese fa chiunque avrebbe scommesso [illegible] sulla sua salvezza. Invece, nel finale, il grande crack: due punti nelle ultime 4 gare mentre le altre concorrenti in zona-salvezza parevano volare. La retrocessione è arrivata così.

Certo fanno rabbia i risultati dagli altri campi. «Risultati sconcertanti», li ha definiti Paolo Tonelli. La cosiddetta «lega dei piemontesi» tutta contro la Sanremese? Argomento spinoso. Mister Tonelli dà un colpo al cerchio e uno alla botte: «Nelle ultime quattro giornate tutti hanno dato l'anima per batterci. Ma la colpa è anche nostra, perché ci è mancata la capacità di fare quel punto in più che ci avrebbe portati almeno allo spareggio. E' mancato il carattere. E a Bra, soprattutto», aggiunge [illegible] tecnico.

[illegible] campionato da dimenticare. Emblematica la delusione di Tonelli, dei dirigenti, dei giocatori [illegible]gli spogliatoi, dei [illegible] 150 tifosi saliti [illegible] Bra (con qualche scaramuccia nel finale che ha costretto i carabinieri a scortare i supporter fino al [illegible]l-

Gianni Borra resterà in sella?

lman): la Sanremese è caduta dopo aver illuso, prima con il girone d'andata [illegible] g[illegible] Rondanini, poi con le prime partite della gestione-Tonelli, di potersi salvare. E precipitare in Eccellenza è un po' come tornare indietro negli anni, cadere in [illegible] anonimato che, almeno sul piano delle tradizioni, va stretto alla Sanremese.

[illegible] tanta delusione un pizzico di ottimismo da parte di Gianni Borra, patron biancazzurro tornato dopo due anni a rivedere i [illegible] ragazzi: «Sono molto [illegible] reggiato, ma spero in un ripescaggio. Faremo sicuramente la domanda», [illegible] detto a caldo, dopo il fischio finale di Bra.

E' già [illegible] la scorsa stagione che alcune formazioni, retrocesse dal Nazionale dilettanti, siano state ripescate. E' accaduto proprio al Fidenza, la squadra della città natale di Borra. Mica facile, comunque, perché quando si parla di ripescaggi entrano in gioco problemi di organici, molti elementi (stadio, capacità finanziarie, caratteristiche della città), scelte «geopolitiche». E la Sanremese nei palazzi [illegible] calcio, oggi come oggi, quanto conta?

La decisione di presentare la domanda sarà probabilmente formalizzata giovedì quando si riunirà il direttivo. Un primo, amaro direttivo dopo la retrocessione, nel quale sarà fatto il punto della situazione e [illegible] cui potrebbero anche scaturire grosse novità. Prima, mercoledì, ultimo impegno stagionale: [illegible] allenamento alle 16 al «Comunale» contro una rappresentativa dilettantistica ligure. Poi, tra mille incognite, il rompete le righe. Ci sarà anche Tonelli, che avrà un incontro con i dirigenti. Finita anche stavolta la [illegible] avventura biancazzurra? «A certe condizioni, con certi programmi, resterei anche in Eccellenza», dice il tecnico. E la [illegible] disponibilità, tutto [illegible] to, per la Sanremese è uno dei pochi elementi incoraggianti in [illegible] momento nerissimo. [b. m.]

Paolo Tonelli sulla panchina della Sanremese pochi giorni dopo il ritorno a Sanremo: se resta Borra, forse rimane pure lui

Domenica atti decisivi del torneo al «Ciccione» e allo «Sclavi»

# La riviera delle emozioni

*Il Ventimiglia sulla strada dei «cugini» nerazzurri: vittima designata o rivale da prendere con le molle? Arma: voglia di trionfo contro forza della disperazione*

Argentina-Sestrese da una parte, Imperia 87-Ventimiglia dall'altra. Domenica il campionato di Eccellenza emetterà le sue sentenze, e lo farà all'interno di [illegible] «striscia» di poco più [illegible] venti chilometri, tra Imperia e Arma di Taggia, tra lo stadio «Ciccione» e lo stadio «Sclavi» dove l'ironia del calendario — più imprevedibile di quanto [illegible] potrebbe immaginare a tavolino — ha concentrato le sfide più interessanti in chiave-pro[illegible] e salvezza.

Sestrese e Imperia 87 si giocheranno a distanza la promozione. Chi sta meglio? A leggere le carte, si direbbe i nerazzurri [illegible] Bencardino [illegible] ricevono un Ventimiglia che non ha più nulla da dire e che, almeno sul piano dei risultati, da un paio di partite sembra aver tirato un po' i remi in barca dopo l'entusiasmante recupero che l'aveva riportato a ridosso dei primi.

Tutt'altra musica per la Sestrese, che gioca sul terreno di un'Argentina in quale deve trovare, proprio contro i genovesi, al loro [illegible] tentativo-promozione consecutivo, i punti necessari alla salvezza. L'Imperia [illegible] si aspetta un «regalo» dai «cugini» armesi. Ma i nerazzurri dovranno vedersela con altri cugini, quelli di Ventimiglia. E c'è da credere che i frontalieri non saranno poi così arrendevoli.

Bencardino e Pisano, i due allenatori, si stimano e sono amici [illegible] in campo i giallorossi, c'è da giurarlo, venderanno [illegible] la pelle. Questione di prestigio, magari frutto di alcune vecchie ruggini [illegible] qualche lontano derby, o magari di qualche polemica più recente. Insomma, non sarà un pomeriggio di riposo per i nerazzurri.

Coppo è il presidente del Ventimiglia

Come non lo sarà per i sestresi, che allo «Sclavi» metteranno la loro voglia di promozione a confronto con la voglia [illegible] salvezza di un'Argentina che, dopo l'ennesimo «ribaltone» in panchina, si [illegible] presa finalmente qualche soddisfazione. L'ultima domenica andando ad espugnare il terreno del Sestri Levante [illegible] Elvio Fontana. A proposito: pare che l'ex tecnico sanremese sia già destinato al nuovo Rapallo.

Insomma, novanta minuti da consegnare agli annali del campionato di Eccellenza, categoria che, piaccia [illegible] non piaccia, da anni regala emozioni [illegible] catena. [illegible] è solo da vedere, nel «puzzle» di scontri [illegible] domenica, chi uscirà brindando a champagne e chi invece avrà [illegible] ossa rotte. [b. m.]

I nerazzurri volano, peccato per le intemperanze dei tifosi

# Eccellenza: Imperia pronta al «cambio della guardia»

**IMPERIA.** Saranno gli ultimi novanta minuti a decidere le sorti di Imperia e Sestrese, [illegible] le altre ponentine, Ventimiglia e Argentina, nella scomoda posizione [illegible] avversarie delle due contendenti. [illegible] la Sestrese dovrà vedersela con i rossoneri [illegible] Pionetti che hanno assoluta necessità [illegible] far punti, il Ventimiglia tasterà il polso all'Imperia al «Ciccione».

A Loano l'Imperia è riuscita a ottenere due punti in zona Cesarini, grazie a una doppia prodezza di Adelino Zennaro, finalmente determinante. E' stata una partita vera, quella con i rossoblù di Schiesaro, a conferma del fatto che all'Imperia quest'anno nessuno è disposto a far regali. La grande tensione in campo e sugli spalti, con qualche intemperanza dei supporter, [illegible] stata il segnale del nervosismo di un ambiente che vede avvicinarsi [illegible] traguardo prestigioso.

I tifosi purtroppo si [illegible] [illegible] gnalati per alcuni spiacevoli episodi che hanno richiesto l'intervento di polizia e carabinieri. Durante la partita, quando [illegible] stato assegnato il rigore alla Loanesi, hanno gettato in campo alcune lattine, ferendo leggermente un dirigente rossoblù. E all'uscita dal campo un drappello di ultras ha occupato la carreggiata, bloccando il traffico [illegible] prendendosela con alcuni passanti. Infine, alla stazione ferroviaria di Albenga, dal treno che avrebbe riportato a casa i tifosi, sono stati lanciati [illegible] finestrini i coperchi divelti dei water delle toilette. Le Ferrovie sono tra l'altro intenzionate a chiedere i risarcimenti dei danni [illegible] club [illegible].

Paolo Berio si è comunque appena ripreso da [illegible] pomeriggio di autentica sofferenza: «E' stata una partita incredibile, caratterizzata da un arbitraggio incomprensibile e delle tante occasioni per l'Imperia [illegible] minuti finali. Poi l'eurogol [illegible] Zennaro ha messo tutti d'accordo». Ora l'ultimo assalto, [illegible] la speranza che l'Argentina riesca a far lo sgambetto alla Sestrese.

[illegible] in [illegible] nerazzurra non mancano i timori. [illegible] sottolinea Berio: «Il Ventimiglia non verrà [illegible] per fare [illegible] passeggiata: ci darà filo da torcere. Le sconfitte subite dai giallorossi [illegible] la Samm non deve illudere. Il derby [illegible] tutta un'altra [illegible] e i frontalieri potranno [illegible] nuovamente contare su Piccareta e Novaro».

Gli uomini [illegible] Bencardino mirano a concludere al primo posto, anche per evitare le [illegible] gnite di uno spareggio con l'Orceana, seconda nell'Eccellenza lombarda. Nel futuro dell'Imperia si profila [illegible] un'amichevole di lusso, mercoledì 18 maggio con la Juventus. Ma l'incertezza per le sorti del campionato [illegible] permette ai dirigenti di ufficializzare data e orario. Non [illegible] infine un pensiero alla Sanremese: «Ci spiace per i matuziani e per il nostro calcio che perde una primattrice a livello nazionale».

**Luca Amoretti**

Per Zennaro, doppietta che vale oro

## L'Argentina

### *Sarà «arbitro» di due verdetti*

**ARMA DI TAGGIA.** Si avvicinano gli ultimi novanta minuti di calvario per l'Argentina che, ottenuti i due punti con [illegible] Sestri Levante, domenica dovrà giocarsi la salvezza nella delicatissima sfida con la capolista Sestrese allo «Sclavi». Nell'ultimo mese [illegible] [illegible] attualmente guidati da Pionetti, Gadina e Negro, hanno fatto enormi progressi soprattutto sul piano [illegible] risultati, tornando [illegible] corsa per la permanenza in Eccellenza.

Proprio Minici e compagni [illegible] arbitri del finale di stagione, sia dalla lotta-salvezza nella quale sono coinvolti in prima persona, sia nell'infuocato [illegible] duello [illegible] vertice tra Imperia 87 e Sestrese. Toccherà infatti all'Argentina costituire l'ultimo ostacolo stagionale per i verdestellati genovesi, e una vittoria rossonera significherebbe da un lato la salvezza per gli armesi, e dall'altro la probabile promozione dell'Imperia.

I responsabili del sodalizio rossonero preferiscono comunque limitarsi a guardare in casa propria: «Siamo agli spareggi di un torneo incredibile, che ci ha visti nostro malgrado protagonisti nelle [illegible] basse. Ora ci attende un ultimo sforzo, che potrebbe regalarci la salvezza oppure affondarci definitivamente. Dobbiamo pensare a battere la Sestrese, [illegible] farci distrarre dalle possibili conseguenze favorevoli per l'Imperia di una nostra impresa positiva. Domenica [illegible] faremo i conti, con la speranza di festeggiare la nostra permanenza in Eccellenza e, perché no, [illegible] salto di categoria dei nerazzurri». [l. a.]

I matuziani rimangono ai vertici della serie B

# Per il Baseball Sanremo prezioso pari a Parma

**SANREMO.** Un prezioso pareggio a Parma, e il Baseball Sanremo continua la sua marcia nelle zone alte della classifica del campionato [illegible] serie B. Sul campo dello Junior, nel quarto turno del torneo cadetto, i matuziani [illegible] stati protagonisti di due partite dal volto diverso. Nella prima i parmigiani hanno dilagato, chiudendo sul 12-2 a loro favore: in equilibrio fino al sesto inning, con i padroni di casa in vantaggio per 4-2, la partita ha visto il Baseball Sanremo cedere nei parziali finali, soffrendo in modo particolare il lanciatore Toschin, fortissimo mancino, punto [illegible] forza [illegible] padroni di casa.

Tutt'altra musica nel secondo match, che ha visto [illegible] Baseball Sanremo tirare fuori gli artig[illegible] e una grande volontà di vincere. E' finita 12-10 per i sanremesi, dopo un'altalena di emozioni e [illegible] prova grintosissima, con Matteo Arieta, Settimio [illegible] e Federico Cuneo che si sono alternati sul monte di lancio. Un match sempre all'attacco (addirittura 14 «valide» battute dai sanremesi, e 13 dai padroni di casa) e ben due «fuoricampo» firmati da Federico Cuneo e Matteo Arieta. Un successo che ha consentito ai [illegible] remesi [illegible] chiudere positivamente una difficile trasferta, e soprattutto di restare nelle zone alte della classifica.

Risultati della quarta giornata: Old Rags Lodi-Codogno 8-10 e 7-5; Junior Parma-Baseball Sanremo 12-2 e 10-12; Juventus Torino-Senago 4-2 e 9-8. Classifica: Juventus Torino 5 vittorie e 2 sconfitte su 7 partite; Baseball Sanremo 4 vittorie e 2 sconfitte [illegible] 6 partite; Old Rags Lodi 4 vittorie e 4 sconfitte [illegible] partite; Senago [illegible] vittorie e 3 sconfitte su 6 partite; Junior Parma 3 vittorie e 4 sconfitte su 7 partite; Codogno 2 vittorie e 5 sconfitte su 7 partite. [b. m.]

La Promozione ancora incerta, in Prima Arma salva e Baia Blu nei guai

# Vallecrosia pronto a giocarsi tutto

*Domenica a Genova la sfida che vale la salvezza*

Il Vallecrosia non si arrende, e [illegible] una giornata dal termine della Promozione rilancia le proprie quotazioni nella lotta per non retrocedere, battendo allo «Zaccaria» la S. Olcese. La gioia per la vittoria non deve però illudere gli uomini [illegible] Raffa, che nell'ultimo turno devono affrontare [illegible] trasferta l'Italstrade in un autentico spareggio per non retrocedere. Solo i due punti potrebbero dar la certezza della salvez[illegible] ai biancorossi, in un ultimo turno ricco di duelli all'ultimo sangue nelle [illegible] basse: Albaro-Bolzanetese completa l'interessante tabellino.

Il Vallecrosia può contare [illegible] una formazione in netta ripresa, [illegible] Pigliacelli e Fiorini [illegible] ottima forma, ma a Genova [illegible] l'Italstrade conterà soprattutto la concentrazione, come sottolineano i dirigenti: «Non potremo [illegible] assolutamente [illegible] errori perché la partita di domenica varrà la stagione. In 90' ci giocheremo l'avvenire, sperando di ritrovarci a settembre ancora in Promozione».

L'ingarbugliata situazione della zona-retrocessione in Promozione trova immediato riscontro in Prima categoria dove il Legino ha battuto la Finalborghese, staccando ulteriormente il Baia Blu. I giallobl[illegible] di Brilla hanno soltanto pareggiato sul campo dell'Arma Taggia, ormai praticamente salva, e attendono adesso la [illegible] polista Pietra Ligure per uno scontro di importanza vitale per entrambe le squadre.

Con il pareggio nel derby anche il Bordighera ha ulteriormente allontanato [illegible] timore di retrocedere. La compagine [illegible] Ballavito sta lentamente riemergendo [illegible] [illegible] situazione [illegible] classifica precaria, e conferma dell'ottimo lavoro condotto dal [illegible] biancazzurro, e attende il Millesimo per conquistare i punti della tranquillità. [l. a.]

Il Vallecrosia spera nei gol di Pastor

Giovanili: è partita la fase finale dei più piccoli

# Imperia e Ospedaletti Gli Esordienti scatenati

Ha preso il via la fase finale del torneo provinciale Esordienti, con al via 22 squadre. L'Impe[illegible] è partita con [illegible] decisione e ha battuto il Ventimiglia A con tripletta di Leone, doppietta di Donzella e reti di Chieppa e Bosio. Con identico risultato l'Ospedaletti ha liquidato il Baia Blu: 3 reti Cimiotti, [illegible] Oliva e Cadenazzi per gli arancioni, Formica per i giallobl[illegible].

**Coppa Martino Allievi. Girone A.** [illegible] Ampelio-Imperia 1-1, Riviera Fiori-Argentina A 0-[illegible] Vallecrosia-Dianese 5-0, Sanremese-Carlin's Boys 1-1. Classifica: Argentina A p. 9; Carlin's e Riviera 7; S. Ampelio, Sanremese, Vallecrosia e Imperia 4; Dianese 1. **Girone B.** Ospedaletti-Camporosso 7-1, Baia Blu-Ventimiglia 0-6, Sanremese-Bordighera 13-0, Argentina B-Riva Ligure 2-0. Classifica: Ventimiglia p. 10; Ospedaletti 9; Sanremese 7; Argentina B 5; Camporosso 4; Riva 3; Baia Blu 2; Bordighera 0.

**Giovanissimi.** Taggese-Carlin's Boys 8-0, Imperia-ventimiglia 4-0, Vallecrosia-Baia Blu 1-0, [illegible] Ampelio-Bordighera 1-2, Ospedaletti-Vallecrosia Club 7-1, Dianese-S. Lorenzo 0-3, Borgo-Riviera Fiori 0-1, [illegible]p. [illegible]. Classifica: Taggese p. 45; Ventimiglia 38; Imperia 37; Valle[illegible] e Riva 33; Baia [illegible] 31; Bordighera 28; S. Lorenzo [illegible] Carlin's Boys 26; S. Ampelio 24; Dianese 20; Ospedaletti 18; Riviera 9; Vallecrosia Club 6; Borgo 0.

**Esordienti.** Ospedaletti A-Baia Blu 7-1, Ventimiglia A-S. Stefano 0-0, Argentina-Imperia [illegible] 0-1, Imperia A-Ventimiglia B 7-1, Don Bosco-Riviera dei Fiori 0-1, Carlin's Boys-Ospedaletti B 1-1, Dianese-Sanremese 0-3, Bordighera-Vallecrosia 3-1, Riva Ligura-S. Ampelio 1-1, Camporosso-S. Biagio 6-2, Taggese-Badalucchese 4-1.

[l. a.]

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a [illegible] colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

**BORSA MORBIDA**

+

**TELECOMANDO A [illegible]**

+

**[illegible]CORE PER [illegible]LLEGAMENTO TV**

+

**360 MIN. DI [illegible]**

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di [illegible] a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

## Canon

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10x - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI.

AUT. MIN. FIN. [illegible] 2823 DEL 4-5-94

* 6 VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA [illegible] MIN. (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

# GRANDE E' BELLO!

***Il nuovo negozio***
***Accornero***
***vi aspetta in via Guidobono,***
***più grande,***
***più bello, con più scelta***
***e con orario continuato***
***9 / 19,30.***

**profumerie accornero**

*Amiche per la pelle*

**PROFUMERIE ACCORNERO :VIA GUIDOBONO 3R,5R,7R,9R,11R ■ SAVONA**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 10 Maggio 1994 w 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"EL"
Savona
via Rin Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Un gruppo di industriali lombardi potrebbe rilevarlo. Il problema delle aree

# Fallito lo stabilimento Omsav

## *Il giudice non riesce a evitare la condanna*

SAVONA. L'Omsav è fallita. Da [illegible] ci sono i sigilli sulle «macerie» di quella [illegible] fu la gloriosa Ilva.

E' arrivato il giorno tanto temuto, quello del fallimento dell'Omsav, la [illegible]età a capitale misto, capofila l'imprenditore valbormidese Aldo Dolleplane, ex presidente dell'Unione industriali, che era subentrata all'Italsider.

Una gestione che ha avuto vita breve, anche perchè l'Iri non ha mantenuto gli impegni promessi nei confronti della fabbrica savonese e ha lasciato che affondasse, travolta dalla [illegible]canza di adeguate commesse di lavoro.

Il giudice fallimentare, Caizzo, ha fissato al 24 settembre prossimo l'esame dello stato passivo. Curatore fallimentare è stato nominato il dott. G. B. Auxilia. I creditori che hanno proposto il fallimento sono l'«Istituto italiano della saldatura», l'«Uniform System» e [illegible] Sas «Universale».

La decisione [illegible] tribunale civile [illegible] nell'aria da tempo. Il trascorrere dei [illegible]i senza che si registrasse qualcosa di nuovo, al di fuori dei soliti, sterili impegni [illegible] maniera, ha [illegible] inevitabile la decisione della magistratura.

E così per gli ultimi 250 operai dell'ex Ilva l'orizzonte si è fatto maledettamente buio. Sono [illegible] tempo in [illegible] integrazione. Lo stabilimento ha infatti cessato la produzione da oltre [illegible] anno. Gli ultimi lavori eseguiti [illegible] state le gigantesche gru per la movimentazione dei container nel nuovo porto di Vado Ligure e alcuni enormi serbatoi per navi-gasiere. Ora per i dipendenti [illegible] resta [illegible] sperare in un prolungamento della cassa integrazione.

A meno che, e questa sarebbe la soluzione davvero ottimale per la quale [illegible] impegnati anche alcuni parlamentari savonesi, non intervenga una cordata di imprenditori lombardi che si dice intenzionata a rilevare l'attività dell'Omsav. Impianti e mano d'opera sono qualificati, rappresentano [illegible] preziosa tradizione che non merita di es[illegible] completamente smantellata.

Il fallimento dell'Omsav, sorta sulle ceneri dell'ex Italsider, apre una nuova pagina nera nell'economia cittadina e compromette le speranze degli ultimi 250 circa dipendenti della fabbrica

Prima del fallimento sarebbero stati necessari almeno una ventina di miliardi per ripianare il deficit di gestione. Il provvedimento giudiziario, come sempre accade in casi simili, abbatte i costi dell'operazione, [illegible] che dovrebbero bastare circa 12 miliardi per subentrare al gruppo Dolleplane e soci.

Delicato, invece, [illegible] problema delle [illegible] un'autentica «miniera» su cui convergono, non da oggi soltanto, molti interessi. Almeno 33 mila metri quadrati appartengono a una società privata, l'«Orsa [illegible]», di [illegible] fa parte lo stesso Dolleplane assieme a vari imprenditori savonesi interessati allo sviluppo del porto turistico.

Ma tutta l'altra parte, la più consistente, [illegible] ancora demania[illegible] e, dunque, nelle mani dell'Ente autonomo del porto. La concessione all'Omsav, tuttavia, è scaduta proprio quest'anno e verrà rinnovata solo [illegible] l'attività produttiva sarà ripresa. E' chiaro che l'Ente porto, di fronte alla richiesta [illegible] un gruppo deciso a far risorgere l'Omsav, non potrebbe che rinnovare [illegible] la concessione. A tale riguardo gli enti locali e le organizzazioni sindacali hanno manifestato più volte ferma volontà a sostegno [illegible] questa ipotesi.

Solo nel caso in cui nessuno si dovesse fare avanti [illegible] modo serio [illegible] concreto per utilizzare a fini industriali tutti questi spazi, non è escluso che le aree possano favorire [illegible] concretizzazione di altre iniziative [illegible] solo turistiche.

Non si può dimenticare, infatti, da quanti anni [illegible] porto agisca in condizioni di profondo disagio [illegible] avendo a disposizione piazzali adeguati alla manipolazione delle merci e alla sosta degli autotreni.

Fabbrica storica l'ex Ilva; legata alle fortune industriali della città in anni ormai lontani, quando sotto quei capannoni [illegible] su quelle immense aree lavoravano quasi 5 mila dipendenti e le ciminiere alzavano pennacchi [illegible] fumo verso il cielo, simbolo [illegible] una vocazione che ormai appartiene solo [illegible] ricordi.

Poi, [illegible] cominciare dalla crisi che investì [illegible] travolse [illegible] settore siderurgico all'inizio degli Anni Cinquanta, (a nulla servirono, purtroppo, gli scioperi generali che coinvolsero non solo emotivamente l'intera città) la lenta agonia, conclusasi ieri con la prevista sentenza di fallimento.

**Ivo Pastorino**

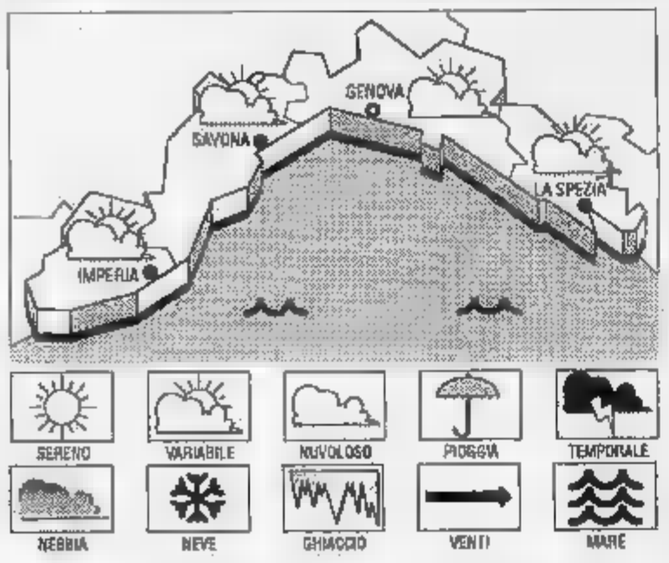
L'incidente ieri mattina a Priero

# Altri tre morti sulla «Sv-To»

Il furgone [illegible] coppia di Diano Castello, morti nell'incidente

L'autostrada Savona-Torino ha ucciso ancora. Tre le vittime: [illegible] Giacomo Rossi, 52 anni, la moglie Sandra di Diano Castello e un camionista della Ferrero, Stefano Musolino, di Torino. La coppia viaggiava su un furgone che [illegible] è scontrato a Priero con l'autoarticolato che è precipitato dal viadotto. Drammatici i soccorsi. A PAG. 43 E IN NAZIONALE

[illegible] IN LIGURIA




[illegible] **PREVISTO** [illegible] [illegible] **E DOMANI.** Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, [illegible] [illegible], temperatura in lieve [illegible]mento. **Tendenza per domani e giovedì:** prevalenza di schiarite, ven[illegible] moderato, temperatura in lieve au[illegible].

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura [illegible] [illegible] 17° C, umidità relativa 80%, vento Nord [illegible] [illegible] km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, pioggia mm 8, pressione barom. 1010 mb (in aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 19 | min 14 |
| Savona | max 19 | min 14 |
| Imperia | max [illegible] | min 15 |

**UN [illegible] [illegible] A IMPERIA**

Max: 21; min: 16. Temp. [illegible] [illegible] 17.

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 5,53 e cala alle 20,39 (Luna nuova ore 19,08).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Una folla ieri sera in Comune per la presentazione del libro di Nanni De Marco

# Com'eri grande, vecchio Savona

*Ex presidenti, dirigenti [illegible] giocatori, accorsi da tutta Italia. C'erano tra gli altri Rosa e Gianfraco Gadolla [illegible] tanti degli atleti che conquistarono la promozione in B. Lungo applauso per il discorso di Pierino Prati*

La sala consiliare del Comune gremita per l'«amarcord» dedicato al Savona

SAVONA. Dal campo di via Frugoni a quello di corso Ricci e al Bacigalupo di Legino: tre generazioni di dirigenti [illegible] giocatori, ieri [illegible] in Comune, per la presentazione [illegible] libro di Nan[illegible] De Marco «La storia del Sa[illegible] Fbc, 1907-1993», a cui hanno collaborato Franco Astengo, Eugenio De Vincenzo e Pino Monti.

Una manifestazione riuscita, il cui significato [illegible] andato persino oltre le aspettative del bravo De Marco e degli altri promotori. Tanti abbracci, tanti rimpianti, qualche lacrima, gli immancabili desideri di «rivinci[illegible]. «Basterebbe poco per rifare un grande Savona», è stata la frase più gettonata.

Impossibile citare tutti senza far torti, ma un posto d'onore lo meritano Gianfranco Gadolla e la mamma Rosa, figlio e moglie del «presidentissimo» Fausto che, nella stagione 1965-66, portò [illegible] Savona alla mitica promozione in serie [illegible]. E di quella squadra erano presenti Rosin, Verdi, Ratti, Persenda, Bruno, Gittone, Pozzi, Pietrantoni, Corucci [illegible] Natta.

E poi tanti, tanti altri, da [illegible] biancoblù illustri come Pierino Prati (applauditissimo il suo intervento) e Ra[illegible] Turone per finire, oggi, alle autorità, al presidente Grenno, ai giocatori di questa stagione.

Sono arrivati da ogni parte d'Italia, [illegible] richiamo del Savona dei tempi d'oro è stato irresistibile. C'erano come detto [illegible] presidenti, dirigenti, il segretario per eccellenza Gaetano Chiarenza, Nico Del Buono, Mario Vagnola, Giovanni Conti, intere generazioni di atleti biancoblù, quelli che hanno scritto [illegible] storia gloriosa, e tanti sportivi.

Con l'augurio, [illegible] tutti, che la fatica di Nanni De Marco e di tante altre persone non [illegible] significhi soltanto che questa città vive di ricordi, [illegible] che ci sono i presupposti per cominciare un ciclo nuovo e significativo per il calcio di Savona. Ma questo [illegible] un altro discorso. [r. p.]

AIR CONDITIONED Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata.

Civic

HONDA
[illegible] INDIPENDENTE

PUBBLIMARKET-IOLA ZIALLARDO

Concessionaria Honda
GIALLO AUTO s.r.l.
Savona - Corso Viglienzoni, 8/F
Tel. 019/806869

Vendita Assistenza Ricambi

Utilizzare la discarica di Vado costa caro ai savonesi

# Dieci milioni al giorno per trasportare rifiuti

**SAVONA.** Trecento milioni al mese in spazzatura. Questa la cifra che i commissari prefettizi di Palazzo Sisto sono costretti a «investire» da quando si è esaurita la discarica di Cima Montà. Una spesa ingente anche per un Comune come quello di Savona che ha in cassa più di 14 miliardi.

I lavori di ampliamento della discarica, purtroppo, sono stati avviati grave ritardo, quando ormai Cima Montà era più in grado di ospitare nemmeno un metro cubo di spazzatura. Ora gli scavi non sono stati ancora completati e quindi il Comune è costretto a esportare i rifiuti alla discarica del Boscaccio di Vado Ligure. Smaltire i rifiuti a Vado, tuttavia, comporta una spesa supplementare di 300 milioni che va a sommarsi al gravoso bilancio dell'azienda della nettezza urbana. Quest'anno per la gestione dell'Amnu Comune ha già dovuto sborsare circa 12 miliardi e ogni giorno di ritardo nell'apertura di Cima Montà comporta una spesa di 10 milioni.

Il sub commissario Antonino Simula per questo ha cercato ai ripari chiedendo alla Regione di svellire le procedure per il ripristino di Cima Montà: «Gli scavi ormai sono stati ultimati e se la discarica non è ancora aperta per ragioni soprattutto carattere burocratico. E' necessario che la Regio autorizzi almeno uno stoccaggio temporaneo della spazzatura per evitare che tutte le risorse del Comune vengano sprecate in rifiuti».

I rifiuti di Savona finiscono a Vado

Oltre allo smaltimento dei rifiuti, da risolvere il problema dei fanghi e del percolato. La giunta comunale aveva infatti deciso che le acque di scolo di Cima Montà non avrebbero più potuto finire al depu di Zinola.

I commissari prefettizi sono di parere diverso. Lo smaltimento del percolato in un centro specializzato verrebbe a costare almeno oltre un miliardo l'anno. [e. b.]

## Fisco

### *E' introvabile il modello 740*

**SAVONA.** In città si è aperta la caccia ai «740». I famigerati modelli che servono per presentare la dichiarazione dei redditi al Fisco sono introvabili. Gli uffici pubblici che dovrebbero distribuirli gratuitamente non hanno ancora ricevuto i plichi dal ministero delle Finanze. All'Intendenza, all'Ufficio Tributi del Comune e alle Imposte dirette nessuno ha notizie certe. I contribuenti cominciano protestare: oltre dover pagare le tasse compilan un documento che malgrado tutto resta incomprensibile. bisogna anche dare la caccia ai moduli. Anche l'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino ha preso posizione: «E' una vergogna - tuona l'avvocato Filippo Gangemi -. L'ennesima beffa ai danni dei cittadini. I modelli dovrebbero esse in distribuzione da almeno una settimana, invece gli uffici competenti sono all'oscuro di tutto. I contribuenti ora avrebbero diritto proroga che consenta di studiare con attenzione «740». [e. b.]

La polizia intercetta un posto di blocco coniugi con due etti di hashish

# Raid di ladri negli alloggi

*Domenica pomeriggio i «soliti ignoti» hanno svaligiato 5 appartamenti. Le zone prese di mira: corso Mazzini, via Venezia e piazza Marconi. Rubati contanti e oggetti preziosi*

**SAVONA.** Nuove ondata di furti in città. Domenica pomeriggio, nel giro poche ore, cinque appartamenti sono stati svaligiati nella zona del centro. In un condominio di corso Mazzini, i ladri hanno preso di mira le abitazioni di Francesca Stringa, 80 anni, e di Giancarlo Satragno, di 63. Cospicuo il bottino di quest'ultimo furto: i «soliti ignoti», che hanno agito indisturbati, si sono infatti impadroniti di danaro e preziosi per valore complessivo di dieci milioni.

Ladri in azione anche in via Venezia nell'alloggio di Giuseppina Scarrone, 81 anni. La pensionata era andata a pranzo dal figlio e quando, nel tardo pomeriggio, è rientrata a casa ha trovato la porta di ingresso aperta mobili e armadi a soqquadro: i malviventi sono dovuti, però, accontentare di qualche oggetto di valore. I ladri (probabilmente gli stessi) sono poi entrati in nell'appartamento Stefania Bertini, 40 anni, in piazza Marconi, e negli uffici dell'associazione culturale Lega italiana sportiva, in via Guidobono. «I furti appartamento sono sempre più numerosi nelle giornate festive. - in questura -. Lo dimostrano le statistiche in nostro possesso. Spesso, però, i malviventi approfittano della disattenzione della gente che esce di lasciando aperte porte e finestre».

Per fronteggiare dilagare della microcriminalità, il questore Mimmo Nicolicllo ha deciso di intensificare la vigilanza nel centro e nella periferia della città. Domenica scorsa, gli agenti della volante della squadra mobile hanno effettuato controlli soprattutto lungo l'Aurelia e davanti agli ingressi autostradali. Nei pressi barriera di Zinola una coppia, marito e moglie, di Alessandria stata bloccata con due etti e mezzo di hashish. Antonino Zito, 30 anni, è stato arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. La moglie, Marinella Brugato, 22 anni, è stata, invece, denunciata a piede libero. I due erano in sella ad una moto Yamaha e si sono imbattuti nel posto di blocco della polizia mentre dirigavano verso il casello. La droga era confezionata in un pacchetto che Antonio Zito nascondeva negli slip. Sono ora in indagini per scoprire dove è stato comprato l'hashish. [c. v.]

Antonino Zito, 30 anni, è stato tratto in arresto detenzione di due etti e mezzo di hashish

## Feriti in città

### *Urti e cadute causa pioggia*

**SAVONA.** Due incidenti stradali in poco meno di mezz'ora, ieri mattina, in città. Alle 12,15, all'incrocio di lungomare Matteotti con via Scotto, due macchine si sono scontrate, pare a causa di una mancata precedenza. I due automobilisti rimasti illesi. Poco prima delle 13, in via Gramsci, Claudia Gabriela Paz, 25 anni, abitante in via Turati, scivolata con il motorino sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. La giovane se l'è cavata molto spaventato e alcune contusioni. E' stata poi medicata dai sanitari del San Paolo. Guarirà in cinque giorni.

Un altro incidente, provocato dalla pioggia, è avvenuto nella tarda serata di domenica in corso Mazzini. Silvana Genovesi, 21 anni, abitante a Spotorno in via Serra 6, è caduta dal ciclomotore. La giovane è stata prontamente soccorsa alcuni automobilisti e trasportata al Paolo con un'ambulanza della Croce Bianca. E' stata quindi dimessa con prognosi di una settimana. [c. v.]

## NOTIZIE FLASH

**SASSELLO**

***Pensionato sviene nel bosco ricoverato in Rianimazione***

Gerolamo Vallarino, 74 anni, genovese, abitante via Diano Marina 52/3, domenica è stato colto da un malore, durante una passeggiata nei boschi di Sassello. Il pensionato è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del San Paolo. La prognosi è riservata. [c. v.]

**CAIRO**

***Per protesta un marocchino si spoglia davanti alla chiesa***

Si spoglia sul sagrato della parrocchia per richiamare l'attenzione sulla sua difficile situazione. Mohamed Hamed, 31 anni, marocchino disoccupato di Genova, piazza Delle Maddalena, si è denudato domenica davanti alla chiesa di San Nazario, mentre i fedeli uscivano dalla Messa. E' stato denunciato dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. [a. z.]

**CAIRO**

***Condannato per una dose dieci anni dopo l'arresto***

Ha patteggiato ieri la pena a 6 mesi di reclusione, per spacciato dose di eroina nel luglio '84. Dieci anni dopo, T. F., anni. Savona, è parso davanti al giudice. [m. p.]

**PROCESSO**

***Battaglia per un anello l'imputato è un morto***

Muore, è processato, assolto, e 14 anni dopo il tribunale gli restituisce un anello sequestrato per contrabbando. Protagonista, Roberto Franchin, di Alessandria, deceduto nel '92 (all'età di 48 anni) ad Alassio. Ieri, Franchin, difeso dell'avvocato Saccone, è stato assolto dal tribunale che ha ordinato la restialla vedova dell'anello con brillante da un milione e 775 mila lire. [m. p.]

**SANITA'**

***Visite più rapide all'Usl per l'esame dell'invalidità***

Tempi più brevi all'Usl per le visite di accertamento e per quelle dell'invalidità civile. Malgrado le tabelle dell'Usl prevedano un'attesa massima di 300 giorni, in realtà si riesce a effettuare le visite in circa tre mesi. [e. b.]

**SCUOLA**

***Una protesta a Sassello per salvare la scuola***

Gli abitanti di Sassello protestano per il recente progetto del Provveditorato di accorpare le scuole del paese alle medie di Celle Ligure. La proposta non terrebbe conto delle esigenze dei Comuni che si trovano nelle comunità montane. [e. b.]

In via Abba: «avvertimento» del racket?

# Biglietto minatorio per un meccanico

**SAVONA.** Gli hanno lasciato un biglietto minatorio sulla porta del garage e poi hanno cosparso di benzina la serranda. Dopo l'attentato di sabato notte, all'officina di riparazioni «Viola» in corso Vittorio Veneto, i malviventi hanno preso di mira, in città, un altro meccanico di moto.

E' il titolare della ditta «Moto Racing» che ha sede via Abba, nel quartiere Villapiana. Quando ieri mattina, Giulio Rosso, 41 anni, è andato ad aprire il garage ha trovato un biglietto dal contenuto molto esplicito: «Sappiamo tutto di te. Stai attento». Davanti alla porta c'era un piccolo lago di benzina. L'uomo non ha potuto altro che denunciare l'accaduto agli agenti della squadra mobile che sono alle prese con nuovo enigma di difficile soluzione.

Chi ha scritto il messaggio? Sono le stesse persone che hanno appiccato il fuoco all'officina «Viola»? Si può parlare di racket? interrogativi al momento senza risposta. Gli inquirenti hanno un'unica certezza: che nel caso di via Abba si è trattato di un gesto intimidatorio: «Altrimenti - commentavano ieri in questura - avrebbero appiccato il fuoco come hanno fatto in corso Vittorio Veneto. Non regge l'ipotesi che stati disturbati». Le indagini sono, comunque, a punto morto e la mancanza testimoni complica ulteriormente l'attività investigativa. I piromani che sabato notte hanno appiccato il fuoco all'officina «Viola» hanno agito indisturbati senza essere visti da nessuno degli abitanti del caseggiato. Quando è stato dato l'allarme, ormai avevano fatto perdere le tracce. Gli unici elementi nelle mani della polizia sono le due bottiglie incendiarie abbandonate in cassonetto dell'immondizia, in corso Vittorio Veneto, e il biglietto scritto a stampatello, trovato in via Abba. «L'unica speranza - dicono in questura - è che i piromani siano stati così sprovveduti da lasciare le proprie impronte digitali». [c. v.]

Albisola Superiore

# Si dimette l'assessore alla Cultura

**ALBISOLA S.** L'assessore alla Cultura, Lorenza Bruzzone, la la giunta.

L'assessore eletta nelle liste del psi ha presentato l'altra mattina al sindaco Giambattista Durante la lettera di dimissioni motivata con l'impossibilità di conciliare impegni di lavoro e impegni familiari la vita politica e amministrativa.

Le dimissioni, protocollate negli uffici comunali, sono state accolte dal primo cittadino che ha inserito all'ordine giorno del Consiglio comunale che si svolgerà giovedì 12 maggio alle 18 la surrogazione dell'assessore. psi sembra orientato proporre in sostituzione della Bruzzone la candidatura di Gian Paolo Honich, medico albisolese, primo dei non eletti e subentrato in Consiglio comunale dopo le dimissioni di Salvatore Clemente. Honich era già stato consigliere delegato alla Sanità nel periodo 1985-90 e a lui viene attribuito il merito di aver portato ad Albisola Superiore distretto sanitario. [s. z.]

Una richiesta al 113

# «Il vigile di Zinola mi perseguita»

**SAVONA.** Chiama il «113» per liberarsi di vigile urbano ritenuto troppo zelante. E' duto alle 11,55 di sabato a Zinola. Protagonista, un socio del centro fotografico «Studio Uno Savona», in via Nizza 244. Secondo il racconto dell'uomo, il vigile avrebbe mostrato un'ostilità eccessiva nel controllare le vetrine del laboratorio, arrivando a minacciare la chiusura dell'attività. La vicenda è già approdata sulla scrivania del pretore, che dovrà accertare i fatti descritti in una querela per diffamazione, ingiurie e minacce, presentata contro il vigile di Zinola. Il contrasto, be esploso nella mattinata di sabato, quando l'uomo in divisa si è presentato allo «Studio Uno» per un controllo di vetrine documenti giudicato troppo scrupoloso (se non addirittura ostile) dal fotografo indignato. La reazione nessuno avrebbe potuto prevederla: il destinatario del controllo ha telefonato alla polizia. E ha dato il «via» a una battaglia legale. [m. p.]

Assegni rubati per effettuare versamenti

# Truffe alle Poste i primi due arresti

Maria Mati e Adriano Massarutti sono stati arrestati mentre Fabrizio Regnati se l'è cavata con una denuncia a piede libero

**SAVONA.** Forse è stata sgominata la banda che negli ultimi aveva truffato numerosi uffici postali nelle province Imperia e di Savona. Gli inquirenti hanno, infatti, arrestato due persone e denunciato a piede libero terza, con accuse che variano dal concorso in truffa, alla ricettazione di assegni rubati.

In manette sono finiti Marzia Mati, 44 anni, residente a Prato in via Panconi 22 e Adriano Massarutti, anni, abitante a Sagrado in provincia di Gorizia. E' stato, invece, denunciato Fabrizio Regnati, 40 anni, Viareggio. Quest'ultimo, secondo la polizia postale di Savona, sarebbe il protagonista della truffa da 9 milioni ai danni dell'ufficio postale di Alassio, avvenuta il 4 febbraio, di altre due (fallite) alle Poste di Albenga e Pietra Ligure. Non è stata, invece, ancora identificata la misteriosa donna che febbraio ha raggirato un'impiegata dell'ufficio postale di Varazze, pagando assegni, risultati poi rubato, quattro vaglia per un importo complessivo di 9 milioni. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che si tratti una complice dei tre. [c. v.]

## In provincia di Savona

## LETTERE AL GIORNALE

### Decalogo per battere il fenomeno dell'usura

Anche in provincia di Savona si è finalmente preso atto del fenomeno racket ed usura, tanto che si pensa alla creazione di un osservatorio sulle infiltrazioni mafiose. Com'è ovvio questo non sarà sufficiente, né basterà l'invio, da parte della Camera di commercio, di un «questionario» per ridurre le attività criminose connesse alla pratica dell'usura. La soluzione del problema è da ricercarsi a monte, in special modo nella perdurante assenza del regolamento di esecuzione della legge 25/8/1991 numero 287, che ha regolato ex novo la disciplina per il rilascio di licenze di commercio al pubblico di alimenti e bevande.

Detto rilascio è demandato al sindaco del Comune nel cui territorio è ubicato l'esercizio, ma è subordinato al parere positivo della Commissione prevista dall'art. 6 della legge citato. Tale procedura ha però il difetto di ritardare, in taluni casi, il rilascio dell'autorizzazione son peraltro consentire che commissione esprima un parere di merito e non soltanto di legittimità.

Questo consentirebbe che i passaggi di licenza, molto frequenti negli esercizi pubblici, avvengano senza alcun controllo da parte della Commissione. I problemi ordine pubblico che l'usura porta inevitabilmente con sé sono gravi e le conseguenze talvolta drammatiche. Perciò non bisogna lasciare nulla di intentato perché chi inizia un'attività commerciale lo possa fare tranquillamente, senza paura di dover sottostare a ricatti o tangenti.

Perciò, sarebbe bene ampliare i poteri della Commissione che dovrebbe controllare prima di dare il proprio parere le seguenti condizioni obbiettive:
il motivo per cui un commerciante cede il proprio locale, specialmente se questo è ben avviato; l'attività che svolgeva il subentrante e i motivi per cui eventualmente vuole cambiare occupazione; origine dei capitali serviti per rilevare importanti aziende commerciali che talvolta in pochi giorni «passano di mano».

**Filippo Gangemi,**
Associazione ligure difesa del cittadino

### Scuola significa palestra burocrazia

Mi trovo assolutamente d'accordo su quanto affermato dall'insegnante Forcella La Stampa venerdì 6. Anche la scuola diventando sempre più burocratizzata, con riunioni troppo spesso logorroiche, in cui le esigenze pedagogiche portanti non vengono minimamente prese in considerazione. Una realtà poco aggregante, coinvolgente.

Posso però dare un consiglio: non pensare a null'altro che agli alunni che si hanno davanti quotidianamente, arricchirli con il dialogo la discussione; utilizzare i programmi per far loro scoprire le realtà che li circondano e raffrontarsi sempre e comunque i genitori degli stessi, non considerandoli solamente «qualcosa in più», ma stimolandoli partecipare collaborare. Un impegno certo arricchente, che darà senz'altro i frutti.

**Mauro T. Ciarlo, Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** tel. (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.348
**Alassio:** telefono 640.099
**Andora:** telefono 85 344
**Borghetto:** telefono 970 238
**Laigueglia:** telefono 660.231
**Cerialo:** telefono 990.105 - 991.333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20:
*Farina*, via Manzoni 13, 827.498.
*Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555
*San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 153, tel. 827.202.

**ALASSIO**
*Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
**ALBENGA**
*Vadino*, via Tiziano 31, tel. 555.599.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Stella Maris*, Mazzini 152, tel. 480 243
**ALBISOLA MARINA**
*Fontana*, via Biglieti 24, tel. 481
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971.613.
**MONTENOTTE**
*Manuelli*, Roma 75, tel. 503.855.
**CENGIO**
*Longo*, via Padre Garello 66, tel. 654.045.
**LIGU**
*Schenone*, via Garibaldi, tel.
**LOANO**
*Nuova*, piazza Palestro 2, tel.
**NOLI**
*Monte Ursino*, Italia 10, 748 938.
**PIETRA LIGURE**
*Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 626.021.
**SASSELLO**
*Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
**QUILIANO**
*Comunale*, via Roma 55, tel.
**VARAZZE**
*Trinchieri*, Matteotti 45, tel. 934.652.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Bogoleto: telefono 918.34.56

## STATO CIVILE

**9 MAGGIO**

**NATI.** Chiara Bozzo.
**MATRIMONI.** Francesco Russo e Giuseppina Meranda. Massimo Spirace e Roberta Brandone. Giovanni Chilà e Liana Dentice. Giovanni Palmeri e Grazia D'Amato.
**MORTI.** Umberto Camia, anni, Albissola Marina, via Giordano 8. Trasporto diretto stamane alle 10,15. Giuseppe Maria Castelli, 85 anni, Milano, via Cenirio. Trasporto diretto stamane alle 7,45 al cimitero di Cambiago. Caterina Chiarlone, 58 anni, Dego, frazione Bormida. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15 a Dego. Egle Boldo, 78 Savona, via San Francesco 4, funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa delle Rosselle. Mario Torchio, 52 anni, Spotorno, via Pucini 15. I funerali stamane alle 8,45. Maria Serafina Ferretti, anni, Savona, San Lorenzo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani. Adelinda gi, 79 anni, Savona, via Chiavella. Trasporto diretto stamane alle 9,15 a Borghetto Vara di La Spe

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Savona.** All'albo Comune in pubblicazione i beneficiari dei contributi economici messi a disposizione dal Comune.

## APPUNTAMENTI

**SAVONA**

Oggi visita al Priamar

Oggi la sezione Alpini di Savona organizza un'escursione guidata al Priamar. La visita sarà guidata da Giovanni Parola. Informazioni al 481.280. [e. b.]

Scuola materna estiva

Sono aperte iscrizioni alla scuola materna estiva che verrà allestita dall'asilo «Bonini» di via Romagnoli. Informazioni al numero 801225. [e. b.]

Convegno tra città gemellate

Venerdì alle 10,30 a Palazzo della Provincia il 1° convegno delle città gemellate italo-tedesche, a dell'Istituto di cultura italo-tedesca. [e. b.]

**SAVONA**

Tavola rotonda in Sala Rossa

Domani alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune tavola rotonda sul tema «Questione di bioetica» a cura della dottoressa Livia Vigo Paladin. [e. b.]

VERSO IL VOTO

Savona, per i progressisti oltre a Giacobbe figura capolista anche Auxilia

# Ultime consultazioni nel pds

*Pronta una lista di 36 nomi, ma per alcuni di loro c'è ancora una riserva di conferma*
*Rientra in gioco anche Sergio Tortarolo, che all'ultimo istante ha accettato la candidatura*

SAVONA. Carlo Giacobbe capolista nella lista dei Progressisti per Savona. Nello schieramento appoggio all'ex onorevole Aldo Pastore che comprende pds, Alleanza democratica, Cristiano sociali e socialisti della sezione «Centro» compare anche l'ex sindaco Sergio Tortarolo che all'ultimo istante ha accettato la candidatura. Ieri sera alle 21 il pds ha diramato la lista di 36 nomi, riservandosi un margine di alcuni nominativi che verranno completati stamane. In serata Giacobbe ha infatti effettuato le ultime consultazioni.

Oltre al segretario provinciale pds, figura capolista anche il commercialista Giovan Battista Auxilia dei Cristiano sociali. Significativo l'impegno diretto di Giacobbe che la segreteria regionale della «Quercia» ha voluto mettere in campo sia per dare maggior peso alla squadra, sia per smorzare le discussioni sul capolista. Giacobbe ha quindi la funzione di garante rispetto a squadra che si annuncia composita e quanto mai variegata. Per Alleanza democratica sono in lista il leader del movimento, Piero Accordino, e Camilla Costa, dipendente della Provincia, figlia dell'ex sindaco Sassello, e la bancaria Anna Franceschini.

L'ex sindacalista Giovanni Burzio pur aderendo al pds viene appoggiato un po' da tutte le forze progressiste. Per i Cristiano sociali oltre a Giovan Battista Auxilia figurano Domenico Busceglia, figlio dell'avvocato savonese e membro di una cooperativa, il preside Paolo Cameirana, il direttore dell'Enaip Giampiero Borreani, il presidente delle Acli Vincenzo De Lorenzo, il pediatra Marco Natali, il cardiologo Giancarlo Torello, l'insegnante Alma Dal Buono Faccincani.

Fra i socialisti spiccano l'avvocato Claudio Strinati, l'ex segretario provinciale del partito socialista Giancarlo Ferraro mentre l'esponente della sezione «Centro» Giulio Svetoni ha preferito rinunciare. Fra gli indipendenti figurano l'insegnante Gabriella Arazzi e l'ingegnere Giuseppe Ferreri.

Nelle file del pds la novità più importante consiste nel rientro di Sergio Tortarolo. L'ex sindaco ha accettato di fare ancora parte della squadra per le comunali sotto le pressanti richieste dei compagni di partito. Malgrado la dura esperienza delle ultime amministrative e gli impegni familiari, Tortarolo non è riuscito a estraniarsi dalla lotta politica che lo vede protagonista in Comune da oltre 12 anni. Fra i consiglieri uscenti figurano anche l'ex sindaco ed ex consigliere comunale Armando Magliotto, l'avvocato ed ex capogruppo consiliare Franco Aglietto, il presidente dell'Unione ciechi Enzo Vaglini, il dipendente dell'Italgas e dirigente della Croce bianca Roberto Blazic, il segretario dell'Unione comunale del pds Luca Delbene. Quest'ultimo, è al secondo mandato in Comune, dopo essere stato il consigliere più giovane eletto a Savona. Fra gli uscenti da segnalare anche Anna Antolini, dipendente della Provincia che nella passata amministrazione aveva ricevuto delega per riorganizzare il sistema degli orari di uffici pubblici e privati.

Fra i pidiessini sono in lista anche Anna Gatti, Erika Sozzi, il sidacalista della Cgil Roberto Ulivi che per anni si è occupato del porto, il presidente della società di mutuo soccorso «La Rocca» Giuseppe Novaro, il presidente della III Circoscrizione di Oltreletimbro e Savona Ponente Sandro Venturini, la sindacalista Giovanna Zunino, l'ex segretario dell'Unione comunale Giovanni Carlevarino, l'insegnante Nicoletta Riva. Nell'elenco dei candidati che parteciperanno alla per Palazzo Sisto spicca Edoardo Grasso, dipendente del Comune di Vado Ligure e dirigente della squadra di calcio del Vado. Dalla Camera del Lavoro proviene anche Tomeso Minuto mentre Luigi Madama è un architetto e un docente delle scuole medie.

**Ermanno Branca**

Luca Delbene segretario dell'Unione comunale del pds è al suo secondo mandato ed è il più giovane consigliere eletto a Savona

I VERDI DA SOLI

## Il candidato è Suetta

I Verdi del sole che ride si presentano da soli candidando alla poltrona di sindaco l'ingegner Giampiero Suetta dell'Università di Genova. Capolista l'ex consigliere comunale Marco Costantino. Questi gli altri nominativi: Stefania Cappanera, Susy Varaldo, Eric Festa, Paolo Perata, Daniele Doulessandri, Patrizia Giuggiolini, Cristina Calcagno, Fabrizio Vallo, Mauro Modicina, Alfonso Barbara, M. Teresa Ghiazza, Bianca Van Baer, Federico Melloni, Domenico Manfreda, Francesco Podestà, Gualtiero Schiaffino, Claudia Bormioli, Angelo Chiavarini, Giacomo De Benedictis, Sonia Pedri, Massimo Pigoni, Silvana Raineri, Romolo Solari, Paolo Trocello, Sandro Brusa, Roberta Focacci, Daniele Andreis, Paola Listuzzi, Rosanna Zanardi, Mauro Salvarezza, Enrico Benvenuto, Margherita Dallorto, Paola Agnelli, Daniela Curcumi, Luca Valerio, Lucia Urbinati, Olga Gravano, Monica Maltauro, Giulio Schiavo. I Verdi protestano per la difficoltà di raccogliere le 400 firme necessarie a presentare la lista: «In Tribunale non c'erano più cancellieri disponibili e anche i dirigenti del Comune erano già tutti impegnati - spiega il responsabile savonese del movimento, Cesare Ferrero -. Siamo stati costretti a ricorrere a un impiegato del Comune che ha ricevuto la delega dal prefettizio. Inoltre la gente tratta in inganno dalla presenza di un altro movimento che usa il nome Verdi mentre l'unica federazione riconosciuta a livello nazionale è quella del "Sole che ride"». [s. b.]

Savona: il leader provinciale del Carroccio sarà capolista

# Cappelli guida la Lega e «ottiene» il simbolo

SAVONA. Sarà il senatore Sergio Cappelli l'alfiere della Lega Nord alle prossime comunali. Il leader provinciale del «Carroccio» ha deciso di scendere in campo in prima persona come capolista dell'elenco dei 40 candidati che puntano a insediarsi nel Consiglio di Palazzo Sisto. La lista appoggerà il sindaco moderato Francesco Gervasio, Popolari-Pattisti e Forza Italia- Unione di centro. La vera novità però è rappresentata dal simbolo: la Lega Nord potrà correre alle amministrative con il tradizionale simbolo di Alberto da Giussano. Dopo un lungo braccio di ferro con Cappelli, infatti, il «senatur» Bossi ha concesso l'autorizzazione.

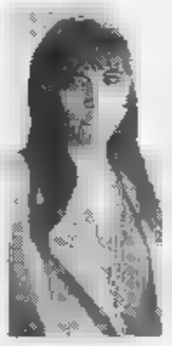
Oltre all'ingegner Cappelli la lista comprende la casalinga Paola Maria Agnelli, vedova del dottor Lave, l'avvocato Roberto Angella, l'impiegata delle Poste Anna Bassignana, la segretaria provinciale del «Carroccio» Angela Berlanzoli, il commercialista Riccardo Bibita, l'ex dirigente del Comitato regionale di controllo Wilma Briano, la farmaciste Venera Calabretta, l'ex funzionario della Carisa Marco Carganico, l'impiegato delle Poste Mario Di Murro, l'ex funzionario del Comune Olga Dolfi, l'avvocato Federica Ferro, il preside della scuola media «Barile» di Albissola Marina Paolo Ferro, l'agente di commercio Fulvio Florean, il dottor Giorgio Fusetti, il segretario della Lega Nord di Savona Guglielmo Giusti, l'impiegata Franca Marcelli, l'impiegata Maria Monetti, il perito navale Italo Morena, l'insegnante di educazione fisica Roberto Nicolich, la fotografa di Legino Rosa Nugnez Oreyon, l'ingegner Giuseppe Ottonello, l'avvocato Carlo Risso, l'agente di commercio Giorgio Rosso, l'ex colonello dell'esercito Gennaro Salvato, l'avvocato Fabrizio Seghetti, il Antonio Tripodi, il medico Lino Truffelli, l'ex segretario comunale della Lega Nord Enrico Viazzo. Nella lista «Carroccio» sono inoltre confluiti un gruppo di indipendenti proposti dal Comitato civico che si è costituito a Savona per appoggiare il sindaco moderato Francesco Gervasio. Fra i candidati indipendenti figurano Dario Amoretti, dirigente dell'Unione industriali, il commercialista Erasmo del Grande, il funzionario dell'Enasarco Elvira Fornasieri, il presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Silvano Gianotti, l'ingegnere del Catasto Giuseppe Izzo, la commerciante Marialuisa Lamoratti, l'architetto Maurizio Marson, il presidente dell'Associazione albergatori di Savona Giuseppe Monti, il commercialista Francesco Pennone, l'insegnante dell'istituto per geometri di Savona Anna Speranza, figlia del presidente del Coni, Lello, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Angelo Varcada.

I 40 candidati della Lega Nord si presenteranno l'ormai tradizionale simbolo di Alberto da Giussano. Quando ormai i leghisti savonesi erano pronti a presentarsi con una lista civica sotto il segno della «Torretta», Bossi ha dato via libera al senatore Cappelli. Il «senatur» inizialmente si era opposto perché pretendeva che i leghisti si presentassero da soli e con un candidato sindaco proprio. La Lega di Savona, invece, aveva stretto un accordo con Popolari-Pattisti e Forza Italia-Unione di centro. La rottura sembrava inevitabile ma alla fine Bossi è venuto incontro alle istanze del movimento savonese. [s. b.]

PARTITO POPOLARE

## La rinuncia di De Filippi

Giovanni De Filippi, il consigliere comunale uscente del Partito popolare, ringrazia e rinuncia. L'imprenditore savonese ha preferito declinare l'invito di candidarsi nuovamente per le elezioni comunali: «Caro Quintilio, sono grato a te e agli amici del Partito popolare per la cortese offerta di candidatura alle prossime elezioni comunali. Purtroppo gli impegni aziendali mi impediscono di accettare, come sarebbe mio desiderio. Sono comunque a disposizione tua e del partito per qualsiasi iniziativa a favore della comunità in cui il mio apporto possa essere considerato utile». Il segretario provinciale Quintilio Cosimi ricambia la cortesia: «Ringrazio tutti gli uscenti consiglieri per l'impegno di tanti anni e i nuovi candidati per la disponibilità offerta. Anche chi si presenta alle elezioni avrà l'opportunità di collaborare da vicino con il partito che sta rinascendo». [s. b.]



Anna Speranza insegnante dell'istituto tecnico per geometri di Savona e figlia del presidente del Coni Lello Speranza

Varazze, sputa in faccia ai carabinieri intervenuti in discoteca

# «Ho l'Aids, morirete con me» Ora in due rischiano il contagio

VARAZZE. «Sono ammalato di Aids e non mi fate più paura. So che devo morire, ma voi morirete con me». Con queste parole, un tossicodipendente di Vado Ligure ha sputato in faccia a due carabinieri che tentavano di allontanarlo dalle discoteca Nautilus. I militari rischiano di essere contagiati dal virus hiv e dovranno sottoporsi a periodici controlli.

D.M., 35 anni, che si dichiara affetto da Aids conclamata, ha cercato di contagiare due giovani carabinieri che sabato notte lo avevano messo alla porta alla discoteca Nautilus, dopo che questi aveva scatenato una semirissa.

Il tossicodipentente era stato allontanato dalle sala da ballo perché da molte ore importunava le clienti del locale: giovani donne sole, anche avvenenti signore accompagnate da mariti e fidanzati. Visto che gli avventori infastiditi D.M. mostravano segni di evidente nervosismo il gestore della discoteca, per scongiurare il rischio dello scatenarsi di una vera e propria da saloon, ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

E' arrivata una pattuglia del comando di Varazze. I militari hanno invitato il trentacinquenne ad dalla sala da ballo. Riluttante a seguirli, l'uomo è stato costretto a uscire con la forza. Dopo avergli chiesto i documenti per registrarne le generalità, il tossicodipentente ha iniziato ad insultarli.

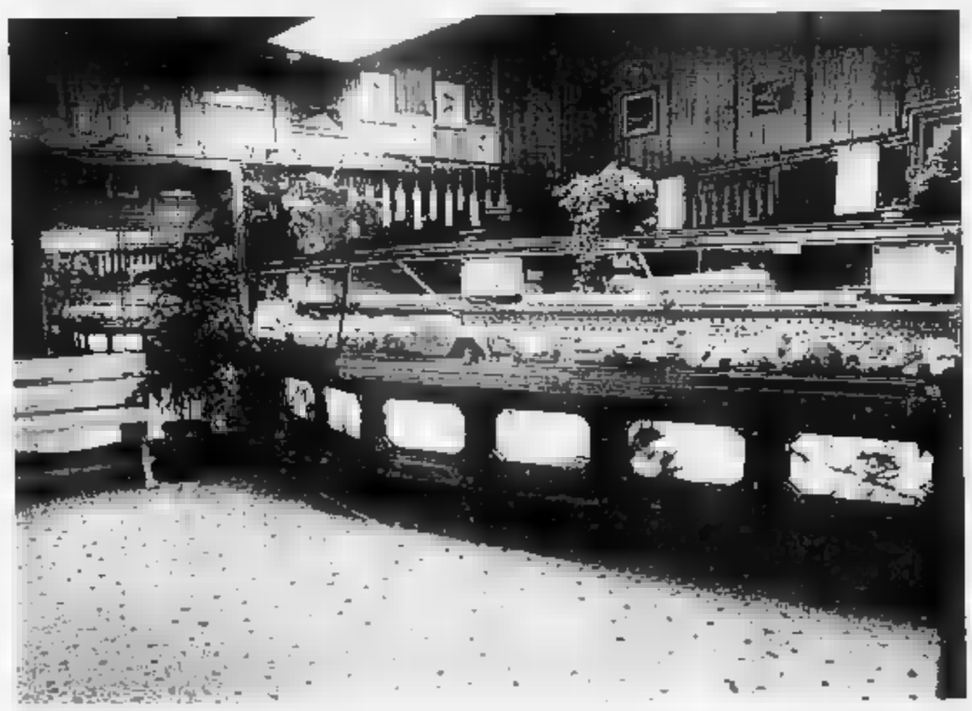
I militari lo hanno invitato alla calma il vadese, con la scusa di sfida, ha sciorinato il suo dramma sputando in faccia ai carabinieri la saliva infetta: «Ho l'Aids conclamata. Non mi fate paura. Vi porterò con me nella tomba». Ha ripetuto più volte come si trattasse della formula di un macabro rituale.

Uno dei due carabinieri, che aveva sul volto tagli che si era fatto qualche ora prima radendosi, corre il serio rischio di un contagio.

Ma anche l'altro militare che ha ricevuto sugli occhi la saliva, dovrà sottoporsi a controlli ed esami. Sembrerebbe infatti possibile il contagio dell'Aids anche attraverso le mucose oculari.

D.M. è stato denunciato per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. [a. z.]


# Macelleria "DA CIPRIANO"
## (ex Macelleria Dante - Nuova gestione)



★ CARNI DI BOVINI PIEMONTESI ALLEVATI E MACELLATI IN PROPRIO

★ SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE

★ SCONTI PER FORNITURE FREEZER E RISTORANTI

APERTO DOMENICA MATTINA
Chiuso lunedì pomeriggio

VIA MARCONI 7 - CENGIO Bormida - TEL. 019/555.788

Albenga, l'allarme degli inquirenti che temono infiltrazioni malavitose

# «La mafia investe in serre»

*Nel mirino molte compravendite che potrebbero nascondere interessi segreti dei boss*
*Aziende agricole utilizzate come paravento dai criminali per riciclare denaro sporco*

ALBENGA. Allarme malavita nella Piana di Albenga. Una malavita in doppiopetto, con disponibilità finanziarie che, subdolamente, sta tentando di impadronirsi di diverse aziende agricole. L'allarme, qualche in più di una semplice impressione, è arrivato sul tavolo di polizia e rabinieri che ora stanno indagando su alcune compravendite di terreni e aziende agricole. Compravendite all'apparenza legali ma che, almeno queste è l'ipotesi degli investigatori, nascondono interessi inconfessabili.

La maluvita organizzata, in particolare mafia e n'dranghetà, avrebbero gettato lo sguardo sulle serre Piana come investimento sicuro del denaro guadagnato con traffico di droga, estorsioni, attività illecite. Le aziende agricole, insomma, servirebbero ai «ragionieri della mala» per riciclare denaro sporo e avere delle attività rispettabili per giustificare entrate miliardarie. Una tattica già usata, in Riviera, con diversi locali pubblici e negozi.

La strategia per entrare in possesso delle aziende agricole è quella solita usata dalla malavita. In un primo momento il compratore, rappresentante società una finanziaria, si presenta all'agricoltore facendo un'offerta di molto superiore al prezzo di mercato. In questo do diversi agricoltori hanno accettato di ritirarsi a vita privata godendosi gruzzolo miliardario. Un'altra strada seguita dai malavitosi è quella del finanziamento alle aziende in difficoltà. L'agricoltura, specialmente il settore floricolo, è in fase di ristagno e non sono poche le aziende in crisi di liquidità. I malavitosi si presentano come finanzieri pronti ad aiutare trasformandosi poi in usurai pronti a rilevare serre e terreni. Gli agricoltori, che rimangono comunque soci di minoranza, si limitano ad avere un ruolo tecnico mentre la parte amministrativa, non può re diversamente, resta saldamente gestita «e nascosta» dai «manager» del malaffare. [s. p.]

La mafia investe nella Piana

## Cento firme per un vicolo

*Albenga, scatta una petizione*
*Tra le richieste ordine e igiene*

ALBENGA. «Paghiamo le tasse come tutti gli altri abitanti Albenga ma, livello di servizi, siamo considerati cittadini di serie B. Un fatto ingiusto che non tiene conto dell'importanza della nostra zona che, in estate, ospita migliaia di persone campeggi del lungo mare: così un centinaio di persone che abitano o lavorano in viale Che Guevara, il lungo viale che da «l'Ortofrutticola» arriva sino al confine con Ceriale costeggiando la massicciata ferroviaria, hanno preso carta e penna per lamentarsi in Comune.

Proprio la massicciata ferroviaria è al centro delle polemiche. «Siamo ormai abituati a convivere con questo muraglione che ci toglie la vista del mare. In attesa che i binari vengano trasferiti (spostamento che non sarà certo attuato in tempi brevi) ci piacerebbe almeno vedere il muraglione curato e ben tenuto», scrivono gli abitanti. Invece la massicciata è piena di rovi ed erbacce. «Non è solo un fatto estetico ma anche di sicurezza. Basta una sigaretta accesa gettata dal treno per scatenare incendio», sottolineano in viale Che Guevara.

La lamentela si sposta poi sul lato opposto della strada. «Sono stati spesi centinaia di milioni per il marciapiede e le aiuole. Doveva essere passeggiata turistica e, invece, si è trasformata in un ennesimo spreco. Le aiuole, non curate, si riempite di erbacce e gli alberi soffrono la sete», protestano gli abitanti.

Sotto a anche la scarsa pulizia della strada e l'illuminazione insufficente. «In estate si sopperisce con le luci dei campeggi ma negli altri il viale diventa un vero e proprio ghetto. Nelle gallerie che portano dalla strada alla spiaggia troviamo ogni mattina siringhe e preservativi. Qualche controllo in più e una maggiore illuminazione probabilmente basterebbero per risanare una situazione che rischia di diventare di massimo degrado», concludono gli abitanti della [a. p.]

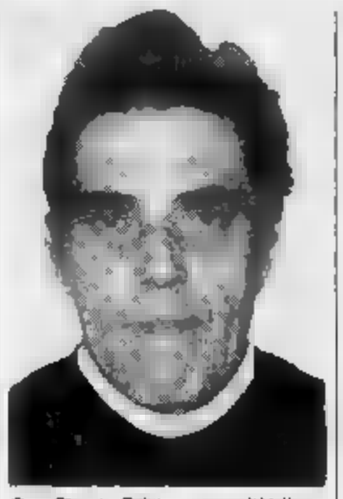
Clamorosa protesta degli abitanti di Casanova

# Vellego con don Giorgio «Sciopero» della messa

CASANOVA LERRONE. Le campane non suonano più nella chiesa parrocchiale di Vellego. Gli abitanti della frazione di Casanova Lerrone hanno scelto questa singolare forma protesta per dimostrare la loro solidarietà don Giorgio Calvi, il parroco sotto inchiesta per reati sessuali ai danni di minorenni. Domenica mattina le persone che hanno partecipato alla messa celebrata da don Ferrando, il parroco di Marmoreo inviato dal vescovo per le funzioni religiose, si sono contate sulle dita di una mano. Nessuna polemica con don Ferrando ma prova di affetto verso don Giorgio considerato, a Vellego, di famiglia.

Graziano Aschero, oltre ad essere il difensore del prete inquisito, è il sindaco di Casanova Lerrone: «Don Giorgio non è stato sospeso. Ritiene di non dover celebrare le funzioni religiose per qualche periodo», esordisce. Le accuse che la magistratura contesta al religioso sono gravissime. «E' vero, ma agli atti non c'è nulla che dimostri coinvolgimento di don Giorgio in vicende di sessualità minorile. Non esiste alcun atteggiamento nei confronti di minori. Si è parlato di fotografie compromettenti che, però, non esistono. Il materiale sequestrato non riguarda il codice penale», aggiunge Aschero.

Al religioso i magistrati savonesi sono arrivati seguendo una pista romana, un uomo che tempo si sospettava trattasse materiale pornografico minorile. Aschero la pista romana ma respinge ogni accusa: «Don Giorgio non ha inviato nessun materiale pornografico, può esserci stata una corrispondenza epistolare. Nulla, però, che riguardi il codice penale. E' vicenda che, in ogni caso, andrà ad influire sull'immagine del sacerdote ma, almeno vorrei che fosse chiaro che don Giorgio non ha commesso nulla di penalmente rilevante», conclude Aschero. Una sposata in pieno dai parrocchiani. [s. p.]


Don Giorgio Calvi, parroco di Vellego

## A Finale

*Un sacerdote vuole sposarsi*

FINALE L. Don Mauro Francesi, 35 anni parroco di Perti e Curbuta, potrebbe lasciare il suo incarico e anche decidere di sposarsi. La voce circola con insistenza da alcuni giorni a Finale.

Domenica il sacerdote, molto amato nelle due comunità, ha detto ai parrocchiani che andrà via per una settimana per un ritiro di preghiera prima di prendere una decisione. «Nel caso io decida di "uscire" e finire la mia esperienza di parroco niente mi impedisce di sposarmi», dice.

Don Mauro riflette sul modo in cui la Chiesa interpreta il vangelo da almeno anni. Non ha mai voluto indossare l'abito ed ha sempre portato avanti il suo ruolo di pastore con semplicità e un dialogo diretto con la gente.

«Fare il sacerdote ti da molti privilegi. E' facile fare del bene o aiutare i bosniaci. Difficile è condividere i problemi delle altre persone. Provo disagi a seguire certi indirizzi clericali». [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

**CERIALE**

***Due incidenti e una donna ferita sulla via Aurelia***

Due incidenti, ieri, sulla via Aurelia. Il primo è accaduto poco dopo le 8,30: Diego Testa, 21 anni, figlio dell'ex sindaco di Albenga, a bordo di una jeep ha urtato contro un palo senza riportare ferite. Ad Alassio invece, i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere l'incendio di una Fiat Duna finita contro un cancello sull'Aurelia. La donna alla guida dell'auto, Vincenza Serio, 42 anni di Andora, è ora ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [s. p.]

**LOANO**

***Tenta il furto in una libreria: è condannato***

Michele Del Re, 28 anni, Borghetto Santo Spirito è stato condannato a un anno di carcere (pena sospesa) e a 500 mila lire di multa per tentato furto. L'uomo era stato arrestato a Loano sabato mattina, mentre stava per rubare in una libreria. [s. p.]

**[illegible]**

***Evasione, condannato giovane agli arresti domiciliari***

Giovanni Moschini, 28 anni, di Nasino, è stato condannato a 2 mesi di carcere per evasione. Il giovane, agli arresti domiciliari per traffico di droga, è stato sorpreso fuori casa. [s. p.]

**TOVO**

***Arrestato dalla polizia per falso e ricettazione***

La squadra mobile ha arrestato Walter Perrucci, 56 anni, Tovo San Giacomo, Porzio 48, in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura di Imperia. L'uomo deve scontare 6 mesi di reclusione per falso e ricettazione di assegni. [s. p.]

**PIETRA L.**

***Incontro professionisti con Silvio Berlusconi***

Su richiesta del parlamentare Enrico Nan, Silvio Berlusconi ha incontrato, per la formazione del Governo, una delegazione del Comitato degli ordini e dei consigli professionali. [a. r.]

**LOANO**

Ripuliti i fondali

## Tra i rifiuti spunta anche un relitto

LOANO. «Vedremo se quest'estate Pietra avrà la prosunza, in ogni spiaggia, di un esperto del ministero dei beni archeologici come si è voluto per Loano». Angelo Vaccarezza, assessore turismo polemizza dopo la riuscita manifestazione «Mare pulito» svoltasi domenica mattina a Loano, con la partecipazione di oltre 270 sub, provenienti da tutta Italia, e diverse tv locali. Dice: «E' stata una occasione per l'immagine del Ponente e del nostro mare. E' falso dire che i fondali ricchi di reperti archeologici e che queste iniziative sono un rischio. L'operazione di pulizia è stata fatta a 4-5 metri di profondità. Se i beni archeologici, solo dopo una lettera dell'amministrazione pietrese, hanno voluto presenziare a questo evento mi chiedo perchè non lo fanno anche in estate a Pietra quando i reperti, se ci sono, rischiano molto di più». Fra materiale recuperato anche una barca di pescatori affondata da anni. [a. r.]

**LOANO**

Giovani albergatori

## Ponziglione presidente nazionale

Marco Ponziglione presidente dei giovani albergatori

LOANO. Il nuovo presidente dei giovani albergatori italiani Marco Ponziglione, loanese. Ponziglione stato eletto nell'assemblea svoltasi a Ischia e diventa così, per statuto, anche vicepresidente della Federalberghi (ex Faiat). padre di Marco, Mario Ponziglione, ha ricoperto all'inizio degli Anni Novanta la carica di presidente dell'Unione provinciale degli albergatori di Savona. Il neopresidente ha anni e da qualche tempo si interessa del settore alberghiero. La famiglia Ponziglione è proprietaria dell'hotel Moderno. [r. sr.]

**BORGHETTO**

Cave Fazzari

## Il sindaco ora chiede aiuto al magistrato

BORGHETTO. Il sindaco Badino ha chiesto, ieri mattina, nuovo intervento della Procura savonese per risolvere l'annosa questione delle cave Fazzari. Alle 11, il primo cittadino Borghetto, accompagnato dall'avvocato Romani, ha incontrato palazzo di Giustizia procuratore della Repubblica Picozzi. L'obiettivo: fornire l'elenco delle opere compiute magistrato (che aveva già sollecitato l'intervento del Coper la bonifica dell'area contaminata da fusti tossici), e soprattutto chiedere l'interessamento degli inquirenti per seconda fase del caso-Fazzari. Si tratta dell'opera di ripristino delle cave. Un intervento che secondo progetto della Regione verrà a costare almeno cinque miliardi, e per il quale il Comune resta in attesa un impegno da parte dei privati. Per più di un'ora, il giudice Picozzi ha ascoltato le ragioni del sindaco e del legale. Ora, si annuncia l'intervento risolutivo del procuratore. [m. p.]


**COMUNE DI SASSELLO**
PROVINCIA DI SAVONA

***Avviso di gare d'appalto***

Questa amministrazione comunale indice i seguenti appalti:
1) Trattativa privata ex art. 24 L. 109/94 interventi volti all'eliminazione di rischi residuali. - Importo a base d'appalto: lire 180.000.000, - Iscrizione ANC Cat. 2. - Sistema di aggiudicazione: art. 1 - Lett. E) e art. 5 L. 2/2/73 n. 14 - art. 21 L. 109/94.
2) Licitazione privata ex art. 23 L. 109/94 realizzazione impianto fognatura acque reflue loc. Colletto - Badani. - Importo a base d'appalto: lire 128.416.800. - Iscrizione ANC Cat. 10/A. - Sistema di aggiudicazione: art. 1 - Lett. E) e art. 5 L. 2/2/73 n. 14 - art. 21 L. 109/94.

Le imprese interessate possono presentare separata istanza in carta da entro il maggio 1994.
Sassello, li 4 maggio 1994.

IL SEGRETARIO CAPO
**dott. Rodolfo Esposito**

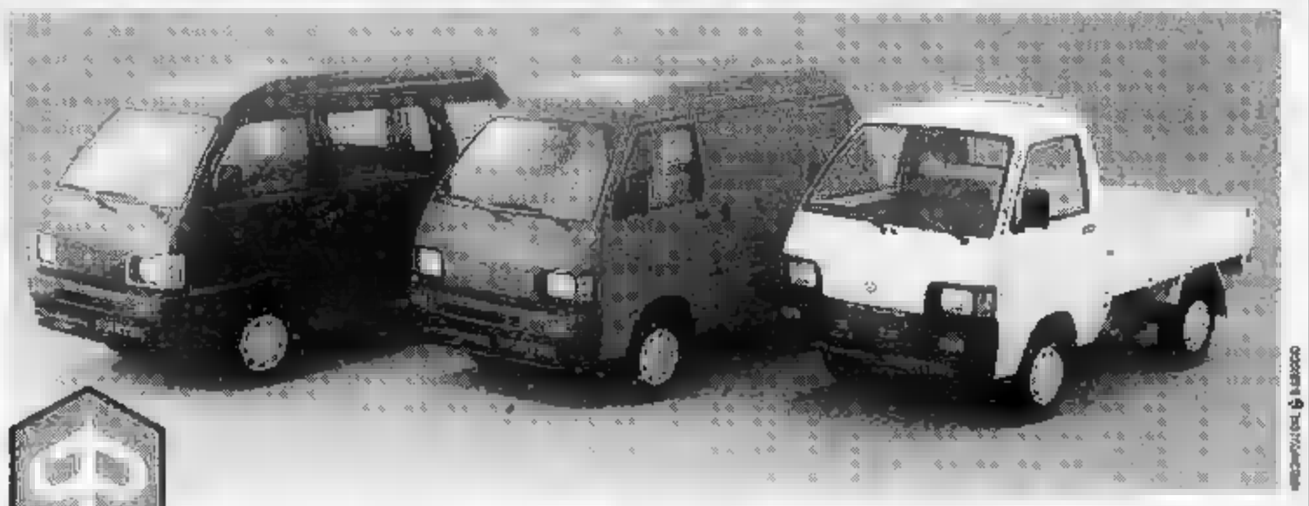
**LA STAMPA**
*ogni venerdì*
**tuttodove**
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

**SE C'E' PORTER C'E' POSTO.**

ANCHE PER LE NUOVE OFFERTE PROMOZIONALI
**PAROLA DI PIAGGIO.**

L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*
Promozione valida fino al 15/05/94.
L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE

* Le due offerte non sono cumulabili fra loro o con altre eventualmente in corso. Esempio ai fini del T.A.E.G. (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: mesi. T.A.N. (Tasso annuale nominale): 0,01%. T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 3,27%.



PIAGGIO
CONCESSIONARIA PIAGGIO
IGARDI GIORGIO snc
ALASSIO (Tel. 643.584)
ALBENGA (Tel. 543.025)

Priero: l'autostrada uccide ancora, il raddoppio di questo tratto pronto entro fine anno

# Tre morti: nuovo dramma sulla Sv-To

## *Camion piomba su furgone e vola giù dal viadotto*

**PRIERO.** Ancora sangue sulla Savona-Torino: tre morti per uno scontro frontale nel tratto compreso tra i caselli di Ceva e Montezemolo. L'incidente è avvenuto verso le 12 di ieri sul viadotto Piaggi. Le vittime sono Giacomo Rossi, 51 anni, residente a Diano Castello (Imperia), località Case Sparse 54 e la moglie Sandra Rosso, anni, che viaggiavano Torino su un furgone Fiat «Ducato», carido di jeans, e Stefano Musolino, anni, residente a Torino in piazza Spampolia 11, che a bordo di un autoarticolato della «Ferrero» di Alba procedeva nella direzione opposta. Per cause in corso d'accertamento l'autocarro, dopo essere sbandato sulla sinistra, è piombato sul furgone e poi, sfondato il parapetto del viadotto, è precipitato nella scarpata sottostante da un'altezza di oltre 40 metri.

Giacomo Rossi, la moglie Sandra e il camionista Stefano Musolino

Al momento dell'incidente la visibilità nella zona non era buona: pioggia insistente e leggera foschia. Scattava immediatamente l'allarme e accorrevano pattuglie della Polstrada di Carcare, ambulanze delle Croce Bianca di Ceva, mezzi dei vigili del fuoco di Ceva e Mondovì. Il comandante della Polstrada di Carcare, Michele Monopoli, assumeva l'incarico di coordinare i soccorsi. I tre feriti venivano avviati all'ospedale di Ceva, dove non era possibile prestare loro alcun soccorso, in quanto deceduti durante il trasporto.

L'autostrada veniva chiusa al casello di Ceva in direzione Savona. Le auto, dirottate sulla Statale 28 bis, rientravano sull'autostrada a Montezemolo. Il blocco parziale del traffico sull'autostrada è durato fino al tardo pomeriggio. La magistratura ha disposto il sequestro dei mezzi e aperto un'inchiesta per stabilire le dello scontro.

Giacomo Rossi, che per alcuni anni aveva vissuto a Pieve di Teco, si era stabilità a Diano Castello nel 1985. Dopo il matrimonio con Sandra Rosso, erano nate due figlie. L'uomo era venditore ambulante di generi d'abbigliamento. Frequentava le fiere e i mercati settimanali delle province di Imperia e Savona. Ieri mattina era diretto a Torino per acquistare merce presso un grossista. Giacomo Rossi era un grande appassionato di pallone elastico. Domenica era stato a Coraglio per assistere all'incontro di Sciorelle, che gioca a Diano Castello, contro la quadretta di Livio Tonello.

Alla guida del suo «Ducato» stava percorrendo l'ampia curva destrorsa lungo il viadotto Piaggi, quando si è trovato di fronte l'autoarticolato guidato da Stefano Musolino che dopo aver sbandato, ha invaso la corsia opposta. L'urto è inevitabile. La velocità, uno sbandamento provocato dal fondo viscido oppure un guasto meccanico: ecco le ipotesi al momento vengono indirizzate indagini.

L'incidente ha destato grande impressione in Val Bormida. Da anni si attende il raddoppio della Savona-Torino, mentre si susseguono gli incidenti nel tratto Millesimo-Ceva, il più pericoloso. Il tracciato è pronto, dovrebbe essere aperto entro l'estate, ma sarà sempre tardi: ieri altre vittime.

Quando piove l'autostrada diventa in questo tratto difficile da percorre ed estremamente insidiosa. Una situazione nota da tempo, che dovrebbe suggerire di accelerare al massimo i lavori e studiare soluzioni per ridurre i rischi in attesa che il percorso sia finalmente raddoppiato.

**Enrico Marchisio**

Una fase del recupero del camion coinvolto nell'incidente di Priero

## Cadibona, tragedia sfiorata

### *Sono stazionarie le condizioni dei tre finiti contro un albero*

I feriti sabato sera a Cadibona: Roberto Deiola, Emanuele Bianchi e Giampiero Ceccarelli

**SAVONA.** Sono stazionarie le condizioni dei tre feriti nell'incidente di sabato sera sulla Nazionale a Cadibona. I medici non hanno ancora sciolto le prognosi per Giampiero Ceccarelli, 30 anni, Carcare, via Biglino 37; Emanuele Bianchi, 44, Savona, via Don Minzoni 34 e Roberto Deiola, 32, Savona, via Romagnoli 37. Il primo è ricoverato al S. Paolo. Gli altri in Rianimazione al Corona di Pietra. L'auto su cui viaggiavano verso Altare è schiantata contro un albero. [c. v.]

Ha vinto l'appalto

## Cairo, alla Rari la gestione della piscina

**CAIRO M.** La piscina continuerà a funzionare regolarmente. La «Rari Nantes Cairo» per due anni gestirà l'impianto, dopo aver vinto l'appalto indetto dal Comune. Grazie all'interessamento del sindaco Franca Belfiore, si è riusciti ad accelerare i tempi burocratici, evitando i problemi provocati dall'approvazione ritardata del bilancio di previsione, un fatto che sembrava mettere in discussione il futuro dell'impianto.

La «Rari Nantes Cairo» sembra convinta di poter utilizzare la piscina a pieno regime, superando i problemi di un forte passivo che si erano profilati negli scorsi mesi. [e. m.]

Cairo: ospiterà uffici

## Via [illegible] degli alpini tutto in piedi

M. Il potrebbe anche non abbattere l'ex-caserma degli alpini di Colla, dove hanno trovato sede la Croce Bianca e l'associazione «Iori giovani».

Il vecchio edificio potrebbe essere restaurato e restare sede di queste due associazioni e di altri uffici pubblici. Nella parte retrostante verrebbero ricavati parcheggi e giardini. Una decisione sarà presa nei prossimi giorni. La possibilità di non abbattere l'ex caserma è dovuta alla mancata costruzione in Colla di un palazzo, che avrebbe utilizzato gli indici con l'abbattimento della vecchia caserma. [e. m.]

L'incidente di Bragno

## Dissequestrato l'impianto della Funivie

CAI M. Il sostituto procuratore Emilio Gatti ha emesso ieri un provvedimento di dissequestro dell'impianto Linea della Funivie di Bragno. Il magistrato ha preso la decisione dopo l'avvio dei lavori di modifica dell'impianto, ordinati dall'Usl di Carcare in seguito al grave incidente in cui era rimasto ferito il dipdente delle Funivie Roberto Ponzone.

Sarebbe prossima alla conclusione anche l'inchieste della magistratura sulle dell'infortunio, che vede quattro dirigenti della Funivie raggiunti avviso di garanzia per il reato di lesioni gravi colpose. [e. m.]

### NOTIZIE FLASH

**CAIRO M.**

***L'autobus frena bruscamente donna cade ferendosi al capo***

E' finita in ospedale per un taglio alla testa dopo caduta provocata dalla brusca frenata del bus su cui era appena salita. Si tratta di Emma Legario, 75 anni, residente a Vispa di Carcare in via Nazionale. I medici l'hanno sottoposta ad alcuni punti di sutura, giudicandola guaribile in una decina di giorni. (e. m.)

**CAIRO M.**

***Settimana dell'informatica organizzata dal «Patetta»***

Settimana dedicata all'informatica all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta». L'iniziativa è riservata agli studenti delle terze classi scuole medie dell'intera Val Bormida. All'appuntamento partecipano anche genitori e insegnanti. [l. b.]

**CAIRO M.**

***Incontro con la «Laterizi» per la cassa integrazione***

Attesa per l'incontro in programma domani tra la direzione della «Ligure Piemontese Laterizi» e il sindacato. In discussione la richiesta dell'azienda di ricorrere alle liste di mobilità per 16 dipendenti. Questa propoposta trova decisamente contrari i rappresentanti dei lavoratori. [l. b.]

**ALTARE**

***L'arte «metropolitana» sui portoni del paese***

Arte metropolitana in paese a cura della pittrice Paola Mallarini che ha dipinto portone in via Marino Pollero. L'iniziativa, che ha scadenza annuale, è promossa dal centro d'arte «La sfera» che, in collaborazione con il Comune, sta predisponendo serie di nuovi interventi. [l. b.]





Amare significa non dover dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

PRESSO
UNIEURO

**OLIVIERI** - Via Carissimo e Crotti, 41/R - SAVONA
Via Bennesea, 3/2 - CISANO S/NEVA (SV)
Via S. Caterina, 4 - ANDORA (SV)

Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)

Albissola: da questa sera via alla seconda fase

# Ecco i primi finalisti al festival del karaoke

Il gruppo dei finalisti del festival karaoke in corso al Tuttofrutto di Albissola

ALBISSOLA M. Da questa sera fino al 12 maggio, seconda parte del Festival Karaoke [redacted] Tuttofrutto, la gelateria di corso Bigliati. Dopo [redacted] successo delle prime tre serate del concorso canoro organizzato da Nicola Schettini, che ha visto il piazzamento in finale di trenta aspiranti cantanti provenienti da Liguria, Lombardia e Basso Piemonte, altre tre [redacted] dedicate alla categoria professionisti. In gara ci saranno: Carlo Scorsa, Giacomo Secchi, Patrizia Giorgino, Rosanna Caretti, Stefano Rossi, Davide Piana, Giancarlo Piludu, Luca Del Bene, Maurizio Tamburello, Maria Antonietta Bianchi, Censo, Monica Barbato, Walter Tovaglia, Silvia Scorsa e il gruppo Grande Salto. Anche le votazioni dei professionisti saranno fatte da una giuria specializzata presente nelle tre serate al Tuttofrutto, ma anche dagli ascoltatori di Radio Riviera Music che in diretta potranno esprimere le loro preferenze.

Nei primi tre giorni di gara [redacted] arrivate negli studi dell'emittente oltre 1000 telefonate. Gli ascoltatori hanno [redacted] in finale 30 dei 42 partecipanti che hanno così conquistato [redacted] diritto di accedere alla finalissima.

I vincitori delle prime tre serate sono: Francesco De Toffol, Veronica Di Staso, Marco Vezzoso, Maria Lino, Roberto Vincis, Patrizia Maini, Manuele Domeniconi, Andrea Spica, Silvia Roggero, Paola Castellani, Francesca Battiato, Remo Romoli, Gloria Palladino, Alessandro&Marcello, Maria Maione, Fabrizio Piuma, Raffaele Romagnoli, Maura Gamba, Alessandro Rizzo, Silvia Andreotti, Donatello Pedone, Giusy Tarallo, Viviana Allievi, Enrico Di Venenzio, Silvia Gallo, Daniela Abantichi, Samuele Briano, Giovanni Gambirasio, Cristina De Marsico, Fabio Sedda.

I giovani cantanti si sono presentati con brani [redacted] Vecchioni, Oxa, Vallesi, Mannoia, Baglioni, Raf, Battisti. I primi otto finalisti saranno inseriti nella compilation cd «2° Festival Karaoke» che sarà stampata in tremila copie e distribuite in Liguria, Piemonte [redacted] Lombardia. [a. z.]

Al Carlo Felice

# Il ritorno della Devia [redacted]

GENOVA. A dieci anni di distanza dalla sua ultima apparizione [redacted] Margherita, tornerà domenica prossima «Lucia [redacted] Lammermoor». Domenica scorsa, per un errore, abbia[redacted] su questo giornale anticipato la data del debutto di sette giorni. Ce ne scusiamo con i lettori.

Il capolavoro di Donizetti andrà dunque in scena al Carlo Felice con la direzione di Bruno Bartoletti, le scene e i costumi di Pierluigi Samaritani. Il cast prevede nel ruolo principale Mariella Devia; accanto al celebre soprano imperiese [redacted] saranno Vincenzo La Scola, Giorgio Zancanaro, Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini [redacted] Aldo Bottion.

Mariella Devia, diplomatasi a Santa Cecilia a Roma, è in attività [redacted] vent'anni [redacted] manca da Genova [redacted] 1987 quando prese parte ad una edizione di «Rigoletto». E' alla [redacted] prima esperienza al Carlo Felice: «Un teatro insolito, diverso da ciò che si vede in giro, in Italia e all'estero», commenta l'artista.

Dopo l'inaugurazione di domenica, «Lucia di Lammer[redacted] sarà replicata mercoledì 18 (ore 20,30, turno B), sabato 21 (ore 16, turno F), domenica 22 (ore 15,30, turno C), martedì 24 (ore 15,30, turno H), giovedì 26 (ore 15,30, turno G), domenica 29 (ore 15,30, turno R) e venerdì 3 giugno (ore 20,30, turno L). [r. i.]

Oggi al Chiabrera

# Si conclude il teatro per ragazzi

SAVONA. Oggi calo [redacted] sipario sulla stagione artistica del Chiabrera. Alle 15,30 con «Il grande racconto» del Teatro delle briciole di Parma si concluderà anche la stagione [redacted] prosa dedicata ai ragazzi. Uno spettacolo tradizionale, che trae spunto dalle favole raccontate alla sera intorno [redacted] falò nelle campagne italiane.

Persino un poema come l'Odissea può diventare un racconto serale [redacted] prendere vita [redacted] colore dalle labbra di un contadino. L'incanto e la suggestione de «Il grande racconto» scaturi[redacted] un monologo lento [redacted] ricco [redacted] particolari, a metà fra italiano e dialetto. Uno spettacolo di vecchio stampo, basato tutto sulla parola, volutamente in contrasto con la tendenza degli ultimi anni che sempre più spesso porta mette in [redacted] elementi presi a in prestito dalla televisione [redacted] dal cinema. Testo [redacted] regia [redacted] Bruno Stori, che è anche interprete del «Grande racconto».

Anche quest'anno la rassegna ha fatto registrare un notevole successo, con oltre 500 abbonati [redacted] media di 600 spettatori. I dati sono ancora più significativi se si considera che gli spettacoli sono andati in scena sempre al pomeriggio, lasciando quindi massima libertà agli studenti se aderire [redacted] meno. Uan caratteristica che fa della stagione dei teatro ragazzi del Chiabrera una manifestazione unica in Liguria. [e. b.]

## STASER[redacted] AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **SAVONA** [redacted] **Chiabrera**<br>Tel. 820.409<br>Ore 15,30<br>Lire 6500 | **Il grande racconto** |
| **Astor**<br>[redacted] 854.827<br>Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30<br>Lire 10.000/700 | **Una pallottola spuntata 33 e 1/3** [redacted]<br>*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [redacted] Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [redacted]entura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico** |
| **Diana 1**<br>Tel. 825.714<br>Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [redacted] | **Impatto imminente**<br>*di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [redacted] caccia a un serial-killer [redacted] che c'entri [redacted] l'assassinio di suo padre [redacted] V. 1h 40' **Thriller** |
| **Diana** [redacted]<br>Tel. 825.714<br>[redacted]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 | **Trappola d'amore** [redacted]<br>*di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, [redacted] Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa [redacted] dare una svolta decisiva [redacted] propria vita. Sulla bilancia pesa [redacted] l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico** |
| **Diana 3**<br>Tel. 825.714<br>Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 | **L'amico d'infanzia**<br>*di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortileb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [redacted] rivelare [redacted] imbarazzante segreto comune N. [redacted] 1h 40' **Thriller** |
| **Eldorado**<br>Tel. [redacted]<br>[redacted]: 15,45/18/20,15/22,30<br>[redacted].000/7000 | **My Life**<br>*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.** |
| **Filmstudio**<br>Tel. 385.322<br>Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30<br>Lire 5000 | **[redacted] bianco**<br>*di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato [redacted] moglie francese, rientra nel suo Paese. Is amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico** |
| [redacted]<br>Or.: 15,30<br>Lire 5000 | OGGI RIPOSO |
| **Jolly**<br>Tel. [redacted]<br>Or.: 15/17,30/20,30/22,30<br>Lire [redacted] | **La dolce bocca di Lisa** |
| **ALASSIO Colombo**<br>Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; prel. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000 | **My Life**<br>*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere a che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.** |
| [redacted]<br>Tel. 640.427<br>Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000 | **Geronimo** [redacted]<br>*di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western** |
| [redacted] **Ambra**<br>Tel. 51 419. Or. 21. L. 4500<br>Fest. a pref. 16/22,30<br>L. 6000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **Astor**<br>Tel. 50.867<br>Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30<br>Lire 6000/5000 | **[redacted] sentimentali** [redacted]<br>*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni, N. V. 1h 35' **Comm.** |
| **ALBISSOLA S. Teatro Leone**<br>Or.: 21<br>L. 15,000 | OGGI RIPOSO |
| **ALTARE Vallechiara**<br>Or.: 20,30<br>[redacted] 15,30/20,30<br>Lire 5000 | OGGI RIPOSO |
| [redacted] **MONT.** [redacted]<br>Or.: 20/22<br>[redacted] 15/18,30/22,15<br>Lire [redacted] | **Joy perversa trilogia** |
| **FINALE LIGURE** [redacted]<br>Tel. [redacted]<br>Or.: 20,30/22,30<br>[redacted] 9000/7000 | OGGI RIPOSO |
| **LOANO Loanese**<br>[redacted]<br>Or.: 21<br>Lire 6000/4500 | **[redacted] mia concubina**<br>*di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.** |
| **Paris**<br>Tel. 675.791<br>Or.: 20/22,30<br>fest. 16,30; ult. 22,30<br>Lire 8000/6000 | **[redacted]**<br>*di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [redacted] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi, N. V. 1h 50' **Horror** |
| [redacted] **Lux**<br>Or.: [redacted] e fest. 15/17/21<br>Lire 6000/4000 | [redacted] |
| **VARAZZE Verdi** [redacted]<br>Tel. 97.249<br>Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35<br>[redacted] 10[redacted] | OGGI RIPOSO |
| **Verdi** [redacted]<br>Tel. 97.249. [redacted]: 15,10 17,30/20,10/22,30<br>[redacted] | [redacted] |

## GIORNO E NOTTE

**CAIRO M.**

Replica di Italia-Germania

Ultima replica, questa sera, al «Della Rosa» di Cairo, dello spettacolo teatrale «Italia-Germania 4 a 3» portato in scena dalla compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico». La regia è di Silvio Eiraldi. [L. b.]

**LOANO**

«Addio mia concubina»

«Addio mio concubina» di Chen Kage è il film in programmazione, alle 21, per l'ultima serata del «Cineclub del martedì» al Loanese in [redacted] Garibaldi a Loano. [a. r.]

[redacted]

La musica per i giovani

Musica d'ascolto, questa sera, [redacted] bar «Trocadero» sul lungomare San Pietro a Finalmarina e alla paninoteca «Pilade» in via Pertica nel centro Storico. Sono due locali preferiti dai giovani, il primo ormai «storico», il secondo più recente. [a. r.]

[redacted]

La chitarra [redacted] Bertellotti

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, [redacted] la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna sonora a chi [redacted] la serata in compagnia tra birre e panini. [s. p.]

**PIETRA L.**

Serata con Enzio Cioffi

Serata dal vivo con Enzo Cioffi, polistrumentista, dalle 21, al piano bar caffè Airone in piazza XX Settembre [redacted] Pietra. Musica anche al Fiora sul lungomare. [a. r.]

**NOLI**

Animazione alla «Biffi»

Serata con musica «mista» e animazione alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. Appuntamento domani [redacted] 22,30 in poi. [a. r.]

**FINALE** [redacted]

Musica «nera» al Caligola

Martedì sera dedicato alla musica «nera» dal vivo al Caligola discocaffè in via Torino a Finale. [redacted] locale festeggia a fine mese la chiusura [redacted] della stagione invernale. [a. r.]

[redacted]

La poesie di Pisani

Oggi alle 16, nella sede dell'associazione Angelo Barile, nell'ambito delle lezioni dell'Unitre, si terrà un incontro con il poeta dialettale Ernesto Pisani che leggerà alcune rime dedicate a Savona e Genova. [a. z.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23<br>51 | 21<br>46 | 39<br>46 | 57<br>39 | 48<br>38 |
| CAGLIARI | 8<br>101 | 16<br>83 | 55<br>80 | 14<br>79 | 70<br>58 |
| FIRENZE | 3<br>111 | 51<br>66 | 42<br>58 | 49<br>53 | 62<br>52 |
| GENOVA | 4<br>83 | 3<br>66 | 80<br>46 | 46<br>44 | 36<br>43 |
| MILANO | 23<br>70 | 85<br>70 | 62<br>55 | 5<br>50 | 57<br>50 |
| NAPOLI | 30<br>86 | 60<br>61 | 87<br>59 | 13<br>57 | 36<br>53 |
| PALERMO | 56<br>70 | 2<br>61 | 10<br>56 | 49<br>53 | 31<br>52 |
| ROMA | 44<br>72 | 84<br>60 | 72<br>58 | 7<br>57 | 87<br>54 |
| TORINO | 18<br>89 | 35<br>84 | 66<br>64 | 87<br>62 | 41<br>57 |
| VENEZIA | 43<br>56 | 7<br>64 | 81<br>50 | 63<br>45 | 38<br>45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi [redacted] sul n. 88 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 88-23; 88-90; 88-37; 88-41; 88-50; 88-62; 88-15; 88-31; 88-27; 88-47; 88-20; 88-73; 88-69; 88-34; 88-36; 88-39; 88-61; 88-64; 88-63; 88-13; 88-44; 88-43; 88-66; 88-7; 88-18; 88-29; 88-36; 88-57; 88-56; 88-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari [redacted] (6); Firenze [redacted] (9); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; 6-85; 6-78; 6-89; 66-48; 66-68; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-53; 66-53; 66-74; 6-84; 6-75; 66-24; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; 66-85; 66-78; 66-88.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 86; 6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 78 - 66; 6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76; 6 - 46 - 66; 46 - 76 - 66; 16 - 66 - 66; 16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86; 16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46; 16 - 46 - 66; 56 - 76 - 66; 6 - 86 - 66; 26 - 36 - 46; 56 - 86 - 66; 6 - 45 - 86; 28 - 46 - 66; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66; 28 - 86 - 66; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 66.

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[redacted] 27, Candelo, tel. [redacted]6.149.

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 45 | 21 | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 5 | 0 | 18 |
| CADENZE | 3<br>51 | 0<br>50 | 1<br>49 | 6<br>73 | 6<br>47 | 0<br>28 | 3<br>32 | 5<br>34 | 3<br>32 | 3<br>33 |
| FIGURE | 9<br>34 | 9<br>35 | 4<br>22 | 8<br>19 | 5<br>18 | 5<br>26 | 4<br>35 | 4<br>9 | 9<br>44 | 7<br>83 |
| [redacted] | 51<br>17 | 11<br>27 | 41<br>31 | 1<br>[redacted] | 21<br>35 | 81<br>23 | 31<br>39 | 61<br>10 | 61<br>26 | 61<br>42 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [redacted]. **Gemelli:** nu[redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [redacted] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [redacted] il 90 (Decina 0).

## STA[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

### Telegenova

7,30 **Buongiorno** [redacted] **compagnia** [redacted] **Cinquestelle**
11 — **Nel mondo della magia**
12 — **Panni sporchi**
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,45 **Aglio**, [redacted] **e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturella**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,03 **Autogoal**, rubrica sportiva
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 [redacted] **sporchi**, sit. comedy
[redacted]45 **Agenzia dell'avventura**
23 — **Avventure** [redacted] **mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

### Canale [redacted]

11,15 **The Bold Ones**, [redacted]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, [redacted]
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
20 — **Il Schiaccia** [redacted] **baseball**, cartoni
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Canale 7 non** [redacted]**p**

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 [redacted] **tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Quando il** [redacted] **male**, film [redacted]dia
22,40 **Tgs**, notiziario

### Telenord

9,30 **Good times**, sit. comedy
10 — [redacted] **bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, [redacted]
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
15 — **Re Artù**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**
20,30 **L'uomo che vide il futuro**, film drammatico
22 — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
23,50 **Motor shop**, informazione
[redacted] — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Seventeen sexy shop**
0,45 **Telenord non stop**

### Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg** [redacted] notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, situation comedy
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

### Mixer Tv

11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 [redacted], telefilm
18,15 **George**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Alcatraz**, miniserie
22,45 **Motor shop**
23,45 **Candid camera**, sit. comedy

### Euro [redacted] Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
[redacted] **Orchestrecompilation**
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[redacted],45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

### Telecupole

13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
[redacted] **Crazy Dance**, musicale

### Primocanale

11 — [redacted]
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Arlus**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio** [redacted]
22,30 **Primogiornale**
23,30 [redacted]

### Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk [redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

### Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. comedy
[redacted] **Marta Maria**, telenovela
[redacted] **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 [redacted] **Maria**, telenovela
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Radici**, sceneggiato
23,15 **Super zap**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

## GENOVA E IMPERIA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo.
**Teatro della Corte:** Il bar sotto il mare di Stefano Benni, ore 20.30, L. 40/28.000.
**Pol. Genovese:** Affinità da Goethe, Laboratorio Teatro Settimo, ore 20.30, L. 25/20/15.000.
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Sala Aldo Trionfo: Hackadija, spettacolo comico-musicale del trio belga Los snar, ore 21, L. 25/15.000. Agorà: La poesia del tempo e il tempo nella poesia, ore 22.30, L. 15/10.000.
**Sala Carignano:** Oggi riposo.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Coppia d'azione.
**Ariston 2:** Philadelfia.
**Augustus:** Intersection (trappola d'amore).
**Corallo 1:** Padre e figlio.
**Corallo 2:** Il tutto.
**Grattacielo:** Sister act 2
**Lux:** Geronimo.
**Odeon:** Maniaci sentimentali.
**Olimpia:** Incubo d'amore.
**Orfeo:** Huck Finn.
**Palazzo:** Schindler's [redacted].
**Universale 1:** L'innocenza del diavolo.
**Universale 2:** Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale.
**Universale 3:** L'amico d'infanzia.
**Verdi:** Troppo sole
**Centrale 1:** Discesa all'inferno hard.
**Centrale 2:** La grande sfida hard - Amplamenti bisessuali.
**Chiabrera:** Prissy and friends - Erotic passion.
**Cristallo:** Peccati segreti [redacted] una locandiera.
**Eldorado:** Luana perversa nel ventre.

**IMPERIA**

**Centrale:** Fearless
**Dante:** L'innocenza del diavolo
**Imperia:** Oggi riposo

[redacted]

**Ariston:** Trappola d'amore
**Ritz:** Dellamorte Dellamore
**Centrale:** Una pallottola spuntata 33 1/3
**Sanremese:** Rassegna «Tutti i colori del cinema»: A cena con il diavolo
**Orfeo:** Film vietato minori anni 18
**Tabarin:** My life

Amareggiato intanto il presidente Grenno, contestato domenica: «Vedo tanta ingratitudine»

# Il Savona a Liedholm: è quasi fatta

## *Probabile nei prossimi giorni l'incontro decisivo*

### *Quelle mani «ignote»*

Contestazione, dunque, proprio alla fine del viale. Grenno c'è rimasto male. Ma cosa c'è dentro, o sotto, alle scritte che sembrerebbero indicare nell'attuale presidente il «responsabile» del mancato risorgimento biancoblù?

Dicono gli Ultras. Ma quali? Quelli ufficialmente (ma che in pratica) scomparsi 7-8 mesi fa? O nuovi esponenti di una frangia «calda» del tifo? Ma scusate: di quale tifo, visto che ormai il Bacigalupo assomiglia sempre più al Teatro Chiabrera? Boh. Di certo, alla fine questa contestazione potrebbe spingere sempre più Grenno al passaggio di mano.

O forse no. Al di là della reazione immediata, di comprensibile sconforto, c'è il rischio che il presidente venga in qualche modo condizionato da queste «pressioni». E non è detto che la direzione che deciderà di prendere sia quella «chiesta» dagli autori delle scritte. Molto, se non tutto, dipende comunque dall'offerta. Che sarebbe, lo ammette lo stesso Grenno, degna di esser presa in considerazione.

Anche perché, con la situazione attuale al Bacigalupo, sembra già una notevole dimostrazione di disponibilità la «non fuga» di Carlo Liedholm da Savona. Certo il nome è fascinoso, certo le disponibilità e le amicizie sono quelle che contano, certo è possibile che qualcuno abbia ricominciato a sognare.

Ecco, forse sta qui il segreto di quelle scritte. Che qualcuno abbia creduto di individuare in Carlo Liedholm l'uomo dalla bacchetta magica e in Grenno il mago cattivo che forse potrebbe impedire l'incantesimo biancoblù. Un po' tagliata con l'accetta, questa classificazione. E quando il presidente attuale parla come minimo di irriconoscenza, è difficile comprenderne lo stato d'animo. Peccato, anche perché domenica doveva essere una giornata di festa, in attesa di quella di ieri sera per la presentazione del libro sul Savona Calcio.

**Roberto Baglietto**

**SAVONA.** La trattativa con Carlo Liedholm prosegue. Parola di Lino Di Blasio. E il passaggio delle quote di maggioranza tra il «vecchio» (Enzo Grenno) e il «nuovo» (Liedholm) potrebbe avvenire già la fine di questa settimana. Quindi i sostenitori del Savona devono dormire sonni tranquilli?

Lino Di Blasio, amministratore del Savona Calcio, allarga le braccia: «Diciamo sì, anche se, per esperienza, fino a quando non ci sarà la firma, non mi voglio pronunciare in maniera definitiva. Chiamatela cabala. La società, Grenno in prima persona, ha tutta l'intenzione di passare la mano».

Il presidente, tra l'altro, c'è rimasto molto male quando domenica allo stadio ha visto le scritte in cui, a caratteri cubitali, veniva «invitato» andarsene. Grenno: «Forse qualcuno non si ricorda, o fa finta di non ricordare, che ho rilevato il Savona dal fallimento. Non c'era nessuno, ma proprio nessuno, disposto a salvare questa società di cui tanti parlano, ma per la quale pochi fanno qualcosa. E di cui stesso sono da sempre il primo tifoso. Certe fanno veramente male. Ora mi chiedo: è valsa la pena far tanti sacrifici questo anni? sarebbe stato meglio cedere il Savona, che so, a Migliucci o qualcun altro. E poi.. fosse successo quel che doveva succedere».

Ha il volto scuro, Enzo Grenno. E' dispiaciuto per quello che ha visto domenica, proprio nel giorno in cui il Savona si congedava dal campionato e veniva inoltre disputato il torneo giovanile in memoria del suo papà, Ettore. Ancora Grenno: «Comunque, io vado avanti per la mia strada. In settimana mi vedrò con Carlo Liedholm, per discutere quelli che potrebbero essere gli ultimi dettagli. Ma lo dico fin d'ora: se l'affare non dovesse concludersi, non sarà per colpa mia. Ma di un'amministrazione comunale che fino ad oggi ci ha sempre negato la gestione del Bacigalupo. Liedholm del è stato chiaro il commissario prefettizio Norelli: vuole serie garanzie da parte del Comune».

Enzo Grenno: l'addio è vicino?

Anche domenica allo stadio, in tribuna c'era il figlio del popolare Nils, visto l'incontro accanto al direttore sportivo Pietro Arcuri e a Lino Di Blasio. Al termine dell'incontro Carlo Liedholm ha ammesso: «Siamo a buon punto. Mancano ancora solo alcuni dettagli prima di completare Certo che il terreno del Bacigalupo non è un granché, e il po in queste condizioni sarà molto difficile far venire a giocare qui in amichevole formazioni di serie A».

Intanto è calato il sipario sul Campionato nazionale. Il Savona ha raggiunto la salvezza con alcune giornate di anticipo, in fondo l'obiettivo che la società si era prefissa all'inizio della stagione. Della Bianchina ha dato quindi il «rompete le righe» ai giocatori. E adesso si cercherà di voltar pagina. Le altre società si già vendo sul mercato (anche le «liste» si aprono a luglio) per contattare i giocatori. Il Savona invece non se lo può permettere, almeno fino a quando non sarà il passaggio delle consegne. Tra due giorni, tra una settimana, o quando?

CALCIO BABY

## *Speranza, la domenica del doppio trionfo*

Gli Juniores dello Speranza hanno vinto il titolo provinciale battendo la S. Cecilia

Domenica 8 maggio sarà ricordata per un po' da dirigenti e giocatori della Speranza. La società scorsa dalla fusione tra Lavagnola 78 e Villapiana Don Bosco ha vinto il titolo provinciale Juniores e la Coppa Bacigalupo per Allievi.

La vittoria degli Juniores è giunta solo allo spareggio, contro la S. Cecilia che nel corso del torneo è stata a lungo in testa dando a certo punto l'impressione di poter vincere facilmente. Poi, nel finale di stagione, ha invece avuto un piccolo calo, coinciso con la rimonta dello Speranza che negli ultimi turni non deva modo agli arancione di fuggire nuovamente.

Lo spareggio non ha storia. La squadra del presidente Ferraro ha vinto 2-0, ma poteva anche ottenere un punteggio più ampio, tanto che un gol di Riggio (palla caduta oltre la linea bianca dopo aver colpito la traversa) non è stato nemmeno visto dall'arbitro. Le marcature che han permesso ai granata il titolo sono state realizzate dallo stesso Riggio e da Talesi. Lo Speranza succede così al Legino, mentre il Pietra Ligure è campione provinciale per Imperia: ha vinto il girone in cui stato inserito squadre del ponente ligure.

Gli Allievi invece grazie ad un'autorete hanno battuto 1-0 l'Alassio aggiudicandosi così la «Coppa Bacigalupo». I granata nella semifinale sabato avevano battuto la S. Filippo per 5-3 al termine di una gara avvincente. L'Alassio invece giunto in finale superando ai rigori il S. Nicolò (5-3), dopo i tempi regolamentari si erano chiusi 2-2. La finale per il terzo posto è andata proprio ai pietresi, che hanno surclassato la S. Filippo chiudendo l'incontro sul 6-1. Questo doppio ha portato molta euforia all'interno della società savonese.

### Giovanissimi

**Girone A:** Cisano-Alassio 8-0; Laigueglia-Pontelungo 1-2; S. Bernardino-Loanesi 2-4; S. Filippo A-Andora 0-1; Toirano-Ceriale 1-0. Classifica: Cisano p. 32; Andora 24; Pontelungo 23; Toirano 18; Alassio 17; S. Filippo A 15; S. Bernardino 12; Ceriale 10; Laigueglia 6; Borghetto 5. **Girone** Celle-Priamar 1-2; Cengio-S. Nicolò 3-4; D. Bosco-Millesimo 0-1; S. Cecilia-Spotorn. 1-1; Soccorso-Finalpia 2-1. Cl.: S. Nicolò p. 27; Speranza e Priamar 26; Millesimo 20; Soccorso e Celle 18; Spotornese 15; S. Cecilia 12; Finalpia e Don Bosco 7; Cengio 3.

### Esordienti

**Girone A:** Alassio-C. Finale 1-1; Andora-Loanesi 1-2; F. Filippo A-Laigueglia 3-1; S. Bernard.-Cisano 0-8; Soccorso-Pontelungo 2-1; Toirano-S. Nicolò 2-8. Cl.: Andora p. 31; Cisano 29; Alassio 28; S. Nicolò e C. Finale 27; Soccorso 26; S. Filippo A 25; Loanesi B 19; Pontelungo e Laigueglia 14; S. Filippo C 8; Toirano e S. Bernardino 0. **Girone** Celle-Nolese 1-0; Loanesi A-Luceto 6-0; Finalpia-Legino A 1-7; Savona B-S. Filippo B 1-1; Spotornese-D. Bosco 2-0; Varazze-Vado A 2-5. Classifica: Loanesi A p. 39; S. Filippo B 34; Legino A 31; Celle e Savona 27; Vado A 20; Finalpia 18; Spotornese 17; Luceto 10; Don Bosco e Nolese 6; Varazze 5. **Girone C:** Cairese-Savona A 2-2; Calizz.-Aurora 0-6; Legino B-Speranza 0-1; Millesimo-Cameranese 4-0; S. Cecilia-Olimpia 4-4; Vado B-Albisola 0-4. Cl.: Savona A 38; Milles. 33; Albisola 30; C 29; Aurora 24; Olimpia 22; S. Cecilia 20; Speranza 12; Camer. 11; Legino B 7; Vado B e Calizzano 3.

### Pulcini

**Girone A:** Borghetto-S. Filippo 0-2; Loanesi A-Ceriale 3-2; Laigueg. B-Andora 0-0; Cisano-Alassio 2-1; Toyo-Laigueglia A 0-3; Pontelungo-S. Bernardino rinviata. **Girone B:** Andora A-S. Nicolò 10-1; C. Finale-Spotorn. 1-2; Soccorso-Finalpia 2-2; Nolese-Quiliano 1-0; S. Filippo A-Loanesi B 0-2; Vado B-Speranza C 0-1. **Girone C:** Legino A-Savona B 5-0; S. Cecilia B-Celle 0-4; Loanesi C-Don Bosco 3-1; Priamar-Albisola 0-7; Varazze-Sper. A 2-0; Luceto-Vado A rinviata. **Girone D:** Mallare-Millesimo 6-0; Olimpia-Legino B 6-0; Speranza B-Aurora 1-4; Savona A-S. Cecilia A 5-0; Cameranese-Calizzano 4-0; Cairese-Cengio 2-1.

**[m. no.]**

Ultras dell'Imperia scatenati a Loano e Albenga, incidenti anche ad Alassio e dopo Portovado-Cameranese

# Il Finale abdica nella domenica delle follie

## *Solo pari a Baiardo, l'Eccellenza è affare tra Imperia e Sestrese*

La preziosa vittoria dell'Imperia 87 a Loano, un 2-1 che ha segnato la penultima giornata dell'Eccellenza, è purtroppo offuscata dal comportamento di un drappello di ultras nerazzurri che hanno sfoggiato, durante e dopo la partita, un ricco repertorio di atti vandalici. Le premesse si sono allo stadio «Ellena», quando una frangia di fans nerazzurri ha violentamente contestato un paio di decisioni arbitrali (il rigore per i padroni di casa, e un gol annullato al team di Bencardino).

Solo il decisivo gol di Zennaro, segnato al 94', ha contribuito a calmare gli animi, ma solo per il momento. I più esagitati hanno infatti deciso di proseguire lo «show» prima all'esterno dello stadio prendendosela perfino con alcuni passanti, e poi sul treno espresso 2492 Genova-Ventimiglia che doveva riportarli a casa. Alla stazione di Albenga pericolosamente volati dai finestrini del convoglio parecchi oggetti oltre ad alcuni coperchi di water strappati dalle toilette. Solo per una fortunata coincidenza non ci sono stati feriti. E' poi la Polfer di Imperia ad individuare il drappello di ultras, che è stato così denunciato.

Mentre le Ferrovie chiedono alla società nerazzurra il risarcimento dei danni, non è escluso adesso che nei prossimi giorni vengano presi anche provvedimenti «sportivi» nei confronti del club imperiese. Purtroppo ci sono anche da segnalare altri episodi poco edificanti per il calcio dilettanti: ad Alassio l'arbitro è stato per lungo tempo assediato negli spogliatoi, ed altri incidenti si verificati dopo Portovado-Cameranese Saliceto, match clou della Terza categoria.

Tornando ai fatti campo, l'Eccellenza segna l'abdicazione del Finale, estromesso dal salto di categoria, divenuto affare privato Imperia-Sestrese. Flavio Ferraro, trainer del Finale, cerca di attutire la rabbia con un paragone filosofico: «Se esamino l'ultima parte di torneo ammetto che abbiamo consegnato altri scettro in possesso; se invece torno alla mente alle ambizioni cui siamo partiti, non rimane che esser felici. Logico che la seconda tesi sia difficile da digerire».

Anche perché a lungo i giallorossi hanno cullato il sogno del «grande slam», conquista di campionato Coppa Italia. Ora tutto pare così lontano: «Proviamo almeno ad arrivare di - prosegue Ferraro - anche se non sarà facile. A questo punto, complimenti all'Imperia. E': anche se si presenta appaiata alla Sestrese alla vigilia dell'ultima giornata, non dubbi che sarà lei a tagliare per prima il traguardo». C'è che la sensazione che forse il Nazionale dilettanti sarebbe troppo oneroso per la dirigenza: «Mi sbaglierò - conclude Ferraro - ma talora è parso che alcuni vedessero con preoccupazione il salto di categoria».

**Guglielmo Olivero**

**IL VADO**

### *Piovano amaro: «Speranze minime»*

Un'esile speranza abbraccia ancora Vado che, dopo il ko di Lavagna, sembra a un passo dalla retrocessione. La matematica concede ancora una chance, peraltro legata a una combinazione di risultati favorevoli. I rossoblù oltre a battere il Pontedecimo devono sperare nell'improbabile passo falso della Folbas che riceve un Baiardo rassegnato ma non troppo, visto l'impegno col Finale, ma soprattutto dell'Argentina che ospita la Sestrese. Fulvio Piovano è la sintesi della rassegnazione: «Restare in Eccellenza ora mi sembra difficile. Ma la verità è che i sogni li abbiamo accantonati da tempo. Prendiamo il match di domenica: costruiamo 6 palle-gol e usciamo sconfitti sull'unico tiro in porta dei nostri avversari».

Il mister non dà colpe a nessuno: «E' stato un anno stregato. La logica del calcio è spietata: alla fine dei conti, facendo un'analisi della stagione, è facile osservare che abbiamo gettato un mare occasioni». L'unica speranza secondo il tecnico è legata a un'appendice del torneo: «Speriamo di giocarci il futuro sul campo. E questo punto firmerei per uno spareggio, anche se visto come ci ha assistito la fortuna tutto l'anno, non come finirebbe». Un ultimo invito Piovano lo rivolge pubblico: «Chiediamo ai tifosi uno sforzo per una domenica che annuncia di passione. In questi momenti è bello non sentirsi soli». **[g. o.]**

**PALLAVOLO**

Stasera grande sfida

## le Under e ospita l'Alpitour

**CARCARE.** Grande pallavolo stasera, inizio alle 20, al palasport di Carcare. Sul campo di gioco scendono l'Alpitour Cuneo e il Latte Giglio Reggio Emilia: la partita è valevole per la seconda fase della Coppa Lega. L'appuntamento segna anche l'esordio tra le file della formazione piamontese di Carlo Pezzullo, 25 anni, «centrale» che lo scorso anno ha disputato la finale-scudetto il Milan. Attesa, dunque, tra gli appassionati volley per la gara che lancia campo nazionale la nuova struttura sportiva Carcare. Un paese che del conta anche vivaio di buone speranze. La scorsa settimana, infatti, la squadra femminile Under 14 ha vinto a Sanremo il torneo internazionale intitolato alla memoria Tito Etoschi. Un risultato che si aggiunge alle numerose vittorie, non solo a livello locale, ottenute dal Carcare. **[l. b.]**

Nella greco-romana

## Torrente vince l'oro agli Italiani tra i «Cadetti»

**SAVONA.** Maurizio Torrente, portacolori della Fratellanza Ginnastica Savonese, ha conquistato la medaglia d'oro ai campionati italiani Cadetti, svoltisi ad Ostia e validi per la categoria chilogrammi lotta greco-romana. Una specialità cui la società savonese in passato ha raccolto grosse soddisfazioni: Torrente rinnova gli antichi fasti, confermando le previsioni della vigilia, e annullando gli assalti degli avversari più agguerriti, con carica e una classe tali da indicarlo un sicuro protagonista anche in vista degli appuntamenti più prestigiosi. Al secondo posto si è piazzato un altro ligure, Marco Tribastoni del Gruppo Lottatori Genovesi. Emergono dunque nuovo gli specialisti liguri, in quella lotta greco-romana che si sta dimostrando in grado di tornare ai vertici nazionali ed internazionali. **[r. p.]**

Emozioni e particolarità di un grande appuntamento motoristico, vissute al fianco dei principali protagonisti della gara

# «Giro dei Monti Savonesi», tutti i segreti dei vincitori

## *E' stato il rally di Giordano-Florean, su una Sierra Cosworth potente e affidabile*

**SAVONA.** E' sicuramente solo questione di coincidenze, ma chi scrive ha avuto la possibilità salire e «provare» direttamente le auto che lì a pochi giorni avrebbero vinto il rally «Giro dei Monti Savonesi»: un piacere particolare, anche perché l'automobilismo disciplina che ha in sé significati importanti.

Non può certo nascondere che questo gratifichi molto e renda felici, anche perché in questi due anni c'è stato l'occasione stringere amicizie con due piloti, Gabriele Noberasco ed Edoardo Giordano, che rallismo nazionale (e per Noberasco anche in quello europeo) hanno spesso lasciato una traccia vincente.

La stagione, dunque, c'è stata la possibilità di salire sulla Ford Escort Cosworth di gruppo A, l'auto che attualmente rappresenta il meglio per i rally mondiali, quella che sce un'enorme potenza (in fatto di cavalli) e una tecnologia avanzata che fanno di questa Ford quasi un'astronave. E forse è proprio questa la differenza tra la vettura che ha scalzato le Delta Integrale dal «trono», e le altre auto. Anche se le automobilistiche stanno facendo passi da gigante per cercare di diventare degne avversarie.

Quest'anno invece è «toccato» salire su un'altra Ford, questa volta la Sierra Cosworth. Un'auto che a una prima impressione sembra troppo grande, massiccia, per partecipare a competizioni del genere. Ma che riesce invece a sopperire a questo teorico handicap con gran potenza del motore, uno dei più ruggenti del lotto.

L'auto cui domenica ha vinto Giordano è provata giovedì, direttamente presso la scuderia (la «Surprise») che l'ha affittata al vincitore della corsa. Niente male, assieme al preparatore Livio Lorenzelli, vedere (e sentire...) sprigionare una potenza superiore ai cavalli, e con ancora un ampio margine miglioramento.

Poi, oltre al motore, Sierra Giordano aveva davvero invidiabile, che permetteva di percorrere gran parte delle curve «in piena» Due particolari che hanno permesso a un pilota come Giordano, che è dotato un piede straordinario, di vincere disputando la che più preferisce: quella sempre all'attacco.

**Massimo Novaro**

**I PILOTI LOCALI**

### *Cirio meritatamente tra i «big»*

La trentaduesima edizione del «Monti Savonesi» ha dato soddisfazioni anche a molti piloti savonesi. Decisamente ottimo il settimo posto assoluto di Roberto Cirio in coppia Tesi: alla guida di un'Escort Cosworth di gruppo N hanno ottenuto anche il secondo posto in classe N6, alle spalle Destefano-Roberi. Un settimo posto che riscatta in parte il «Valli del Bormida» '93, quando un incidente alla seconda speciale lo costrinse a una disperata rimonta. Soddisfatto al traguardo Cirio: «E' una buona prova. Forse si poteva dare qualcosa in più, ma bene lo stesso».

Più sfortunata la prova di Manuel Villa, alla guida di una Peugeot Mi 16: «Forse ho iniziato a "tirare" troppo tardi, ho perso la classe per i secondi. sono contento: l'auto è stata ottima come dimostrano i tempi della prova-spettacolo: solo Gazzola mi è stato davanti». Fabio Cavallo, benché attardato da problemi alla Peugeot Gti, con Arabella Traverso ha comunque ottenuto il 14° posto assoluto, e quarto classe. «Peccato, si poteva lottare per qualcosa in più», dice Fabio. E ha ragione: fin quando ha potuto correre alla pari è in lotta con Bruciamonti e Villa per i primi posti di classe. Ieri è stato assegnato anche il Trofeo Onda Ligure ai migliori piloti scuderie locali: Malacarne-Rambado han preceduto Castoro-Grua e Sicca-Mondino. **[m. no.]**

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data ■ ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a ■ colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

+

**BORSA MORBIDA**

+

**TELECOMANDO A ■■■**

+

**CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV**

+

**360 MIN. DI ■■■■■■■■■■**

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da ■ pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

AUT. MIN. FIN ■ 2823 DEL 4-5-94

■ VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA 30 MIN. (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

## Canon

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

# NUOVA CONCESSIONARIA

OPEL

euromotors

QUAREGGIO (NO) - Via Torino 55 - Tel./Fax (0322) 839374-839786

gruppo supermercati

uni®

[illegible] - Viale Baracca, 55
NOVARA - [illegible] XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
NOVARA - Via [illegible] Gabriele, 52

[illegible] - Via Novara, 210
SUNO - S.S. 229 km [illegible]
BUSTO [illegible] - Via Magenta, [illegible]
GALLIATE - Via Trieste, 85
GOZZANO - Via De Gasperi 2

# 3 x 2

# DAL 2/5 AL 14/5/1994

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
041 ARONA
Viale Savacca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 10 Maggio 1994 n. 39

Redazione: v. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Confronto all'Assoindustria fra neoparlamentari novaresi e imprenditori

# «Deputati: vi marcheremo stretti»

*L'ha detto Cavanna, presidente dell'Ain, dopo l'invito a vigilare e a «tirar fuori gli scheletri dagli armadi»*
*Alta velocità, centro intermodale, Domo 2 i temi dibattuti con l'impegno a rivedersi per una verifica*

Vittorio Tarditi «Per Novara e Ovest Ticino il problema da affrontare è l'alta velocità»

Marco Zacchera «Sullo scalo ferroviario di Domo non rispondo, mi attengo al segreto istruttorio»

Silvano «L'occupazione rimane il primo problema da risolvere»

Luciano Biscaro «Un nuovo rapporto deputato ed elettori per dimenticare il passato»

Emilio Zenoni «I tempi della politica purtroppo non sono quelli della produzione»

Marco Preioni «Un no deciso alla separazione delle carriere per i giudici»

**NOVARA.** «Abbiamo espresso un mandato, desideriamo sapere come verrà inteso e gestito rispetto ai grandi problemi sul tappeto». Paola Agradi, presidente dei giovani imprenditori dell'Ain chiamando a confronto i parlamentari novaresi è stata chiara, esplicita. Loro, i protagonisti, non sono stati altrettanto pragmatici, e concreti. Hanno ribadito, e non poteva diversamente, le buone intenzioni, e le promesse, fatte in campagna elettorale. Il nuovo governo? Si farà, e presto. Nessun timore. Le liti sui ministeri? Enfatizzate, anche se qualcuno (Zacchera) è preoccupato per il metodo. Le riforme istituzionali, quelle si faranno perchè tutti d'accordo. C'è gran voglia di voltar pagina di cancellare il passato.

Poi, quando ci si è ricordati che gli imprenditori sono persone pratiche, che vanno dritto al dei problemi, e tutto esigono risposte, qualcuno (Tarditi) ha ammesso «forse ci siamo incontrati troppo presto. Dovremo rivederci per rendervi conto. Stateci vicini con le vostre informazioni i suggerimenti». Ma, attenzione, dice Preioni, è sbagliato pensare che il parlamentare, a Roma, si debba comportare come l'ambasciatore del suo territorio: «Deve essere attento anche agli interessi generali». Quelli cui fa riferimento Boroli: ci vuole una nuova legge elettorale che elimini la componente proporzionale: «una truffa». L'occupazione, il questo il primo problema. Come risolverlo? «Con la nuova voglia di intraprendere. Con maggiore elasticità del mercato del lavoro. Con più rigore nella spesa pubblica. Con la riforma fiscale, da fare subito. Con la defiscalizzazione oneri e utili reinvestiti».

Quasi «schiacciata» dall'imponente schieramento di maggioranza, Livia Turco (pds) ha garantito un'opposizione seria, sulla base del loro programma di governo «non a colpi di slogan facilmente appetibili» auspicando «una netta separazione fra responsabilità politiche e gestionali». E sulla separazione, ma delle carriere dei giudici, si sono trovati in disaccordo Taraditi (favorevole) e Preioni (contrario).

Poi sono scesi in campo loro, gli imprenditori. Particolarmente vivaci quelli delle costruzioni, i più penalizzati dalla paralisi del settore dopo la finanziaria e la nuova legge sugli appalti pubblici. Domande secche, precise, hanno ottenuto, per forza di cose, risposte a livello d'impegno. Il presidente dell'Ain Mario Cavanna è stato esplicito ed incisivo, com'è suo costume. «Vi raccomando la situazione di Novara. Siate vigili, andate giù a tirar fuori gli scheletri dagli armadi. Ripulite lo del passato. Ragionia- bene, tutti insieme, sull'alta velocità. Pensate allo scalo di Domo 2 che è costato 800 miliardi. Non creiamo un altro grosso scandalo. Ci rivedremo fra sei mesi. Ma attenti: vi tallonerem da vicino, come non . Sull'alta velocità gli ha risposto subito Zacchera ribadendo perplessità per un'opera che costerà 100 miliardi al chilometro. Poi, frase sibillina: «Sullo scalo di Domo 2 non rispondo avvalendomi del greto istruttorio...». Zacchera ha presentato anche un'interrogazione parlamentare a proposito smaltitore rifiuti di Novara e forno inceneritore di Mergozzo. Chiede un commissario ad acta che faccia «piazza pulita e risposte» su due storie infinite.

Gli imprenditori intervenuti ieri all'Ain al confronto con i parlamentari novaresi

MANEGGIO CHIUSO PER UN MESE

*Provvedimento del Questore*

Dopo i controlli nei locali di pubblico spettacolo, scattano i provvedimenti: chiuso un mese il Maneggio e revoca della licenza al night di Oleggio.

A PAG.

Morto a Orfengo

## Auto sfonda il parapetto di un canale

**CASALINO.** Incidente mortale ieri pomeriggio a Orfengo di Casalino. Un uomo di 56 anni, Claudio Bonelli, residente a Vercelli in via Rossi 2, si è schiantato in auto contro la spalletta di un canale.

Tutto è accaduto verso le 17: poco prima di curva, vicino al cimitero di Orfengo, il Bonelli, a bordo della Fiesta 1100, ha perso il controllo dell'auto centrando frontalmente il parapetto di un canale. L'auto sfondato la barriera ed è quindi piombata in acqua. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Casalino, l'Elisoccorso Piemonte «118» e squadra dei vigili del fuoco di Novara che hanno provveduto al recupero dell'auto, semisommersa.

Per Claudio Bonelli, però, non c'era più nulla da fare. L'uomo è deceduto praticamente sul colpo, al momento dell'impatto della sua «Fiesta» contro la spalletta di cemento armato. **[m. p.]**

Davanti ai giudici di Novara sarà ricostruito il delitto del Toce

# In assise il giovane ossolano per l'omicidio del girovago

**DOMODOSSOLA.** Sei luglio 1987: sul greto del fiume Toce viene ritrovato il corpo vita di Vittorio Cerutti, 35 anni, di Craveggia; ha la testa fracass-, colpita più volte da un oggetto contundente.

Un giallo che pare senza luzione. Gennaio '93, sei anni dopo, il colpo scena: i carabinieri arrestano Giuseppe Ridder, 25 anni, Domodossola. Lo ritengono l'omicida. Il fatto sangue verrà rievocato questa mattina in Corte d'Assise a Novara dove Ridder dovrà comparire per rispondere della pesan- accusa omicidio.

A mettere nei guai Ridder rebbe stata qualche confidenza di troppo. Confidenze che han- permesso ai carabinieri di rispolverare quel che pareva irrisolvibile. Secondo gli inquirenti, l'omicida avrebbe voluto dare solo una lezione a quel vagabondo vigezzino, trovato un paio volte a dormire sul camioncino ed una volta a rubare in casa di un parente.

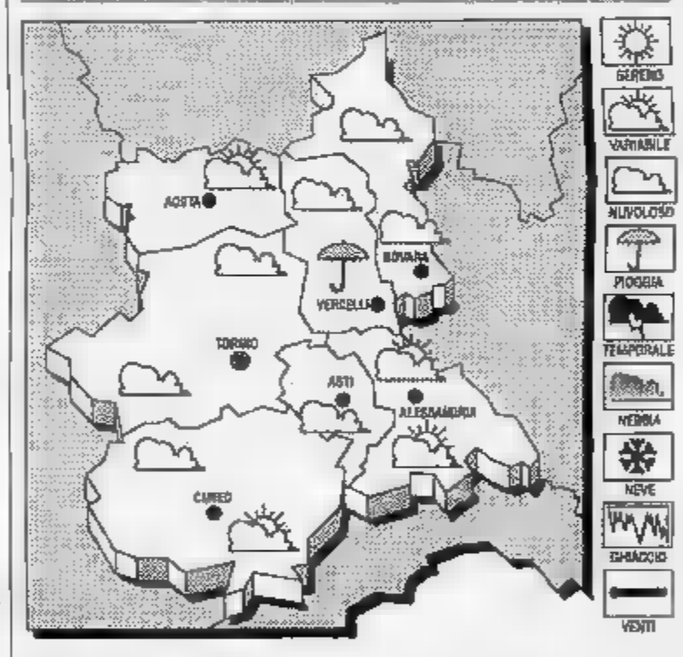
A fianco, Vittorio Cerutti, 35 anni, Craveggia trovato sette anni fa in Toce A il presunto assassino Giuseppe Ridder, 25 anni

Ma Ridder eccede nella punizione: Cerutti rimane privo di vita sul greto del fiume, alle spalle dell'ex fabbrica Galta-. E' che la mattina successiva lo trova un camionista di passaggio. Vittorio Cerutti ha la testa fracassata. Il corpo è senza vestiti, sparsi in un raggio di diversi metri. Una orribile fine per questo vigezzino che viveva da come un barbone, dormendo sui vagoni nel vicino scalo ferroviario, girovagando in cerca di cibo da luogo all'altro.

Si pensa sia stato vittima di qualche balordo che voleva dargli una lezione, punendo un «clochard». Poi, anni dopo, durante gli interrogatori alcune persone fermate per controlli anticrimine affiora quella che momento appare la verità.

Spunta il del Ridder il quale, saputo che i carabinieri sospettano lui, si dà alla fuga. Verrà preso alcuni giorni dopo dai carabinieri ad posto di blocco. **[re. ba.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO.** Condizioni di variabilità con alternanza schiarite annuvolamenti piovaschi.
**TEMPERATURA.** In lieve to.
**VENTI.** Deboli orientali.
**TEMPO.** Cielo poco nuvoloso temporanei addensamenti sulle zone alpine.

**LE A NOVARA**
Max: 13; min: 7; media: 9

FA
Max: 18; min: 10; : 15

NATURE IN
Torino 13; Cuneo 10; Alessandria 15; Aosta 18; Asti 15; Vercelli 17

MANÍA
MADE IN ITALY
VOGLIA D'ESTATE
*Nuova collezione estiva femminile. Capi in lino e cotone*
orario - da lunedì a venerdì: 9-12,30 13,30-18 sabato 10,30 continuato sino alle 18,30
NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.362

La polemica sull'apertura domenicale, il sindaco convoca le parti attorno a un tavolo

# Negozi, si profila un armistizio

*La Confesercenti critica l'iniziativa: «Penalizza i negozianti della periferia». Martedì prossimo un «vertice» in Comune. L'assessore al Commercio è soddisfatto: «Il nostro scopo era quello di portare gente in centro»*

**Un muro di gomma per divertirsi**

L'attrazione della «Festa dello sporta di domenica è stato il «Bar fly jumping» montato in piazza Martiri. La curiosità è arrivata poco dall'America e consiste in una parete di gomma contro cui è possibile lanciarsi indossando una tuta speciale.

**In 9 mila nell'abbraccio allo stadio**

«E' una giornata di festa che Novara ricorderà tra i suoi momenti più belli», dicono con orgoglio alla sezione Ana. Sabato, al giuramento degli allievi ufficiali e delle reclute del battaglione Aosta allo stadio di viale kennedy hanno assistito oltre 9 mila persone.

**NOVARA.** Armistizio all'orizzonte nella «guerra» scoppiata tra Confesercenti e Comune a proposito dell'apertura dei negozi durante la «Festa sporta» di domenica.

Ieri il sindaco Sergio Morusi ha risposto alla richiesta di intervento lanciata dall'associazione dei commercianti e ha invitato il direttivo a sedersi intorno a un tavolo e discutere. L'incontro è fissato per martedì prossimo. Voltare pagina non è facile per nessuno. Le polemiche dei giorni scorsi sono state roventi. E ora addirittura arrivati agli ultimatum: «Niente più collaborazione se non consultano le associazioni di categoria» aveva detto la Confesercenti; «Niente più feste non la si smette con queste critiche sterili» aveva risposto l'assessore al Commercio.

Bistaffa lo ha ribadito ancora ieri: «Non faremo più nulla - ha confermato - . Aspettiamo segnale dai novaresi. Se la gente ha gradito i nostri sforzi ce lo faccia sapere e noi continueremo. Vogliamo mettere i creatori di polemiche gratuite di fronte al fatto compiuto. Così non potranno dire più niente».

Dal canto suo, la Confesercenti, la più dura contro l'amministrazione comunale, ha rilanciato le sue accuse: «Come volevasi dimostrare sono rimasti aperti i negozianti delle vie centrali, meno un quinto tutti quelli della città - ha detto Gianmario Caramanna - . Intorno, il deserto. Se l'assessorato vuole fare qualcosa per risollevare il commercio deve occuparsi di tutta Novara. Perchè ogni iniziativa deve essere rivolta sempre e soltanto agli operatori del centro. E gli altri? Queste soluzioni sono parziali e risolvono i problemi della categoria. Serve un chiarimento e quindi siamo contenti che il sindaco abbia risposto subito al nostro invito proponendo un incontro». E la festa, come è andata? In centro numerosi negozi erano aperti e nelle piazze fin dal mattino si sono susseguite attrazioni di carattere sportivo. Dal classico tennis, al tiro con l'arco, alla boxe, alle arti marziali, alla novità tutta americana del «Bar fly jumping», una sorta di muro di gomma contro cui lanciarsi.

Sotto i portici, c'era molta gente. Anche se un po' meno delle altre domeniche di festa. L'assessore al Commercio canta vittoria lo stesso: «Ci ha annaffiato il brutto tempo ma sono convinto che la manifestazione sia riuscita pienamente - dice Luciano Bistaffa - . Il nostro scopo era portare la gente in centro e l'abbiamo fatta».

I negozianti, intanto, stanno facendo i conti della giornata: «E' troppo presto per tentare un bilancio - dice Davide Porta, direttore dell'Ascom - . Bisogna ancora tirare le somme. In centro ha aperto circa il settanta cento dei negozi».

**Barbara Cottavoz**

## *L'azalea vietata*

NOVARA è stata, domenica scorsa, fra le poche città italiane dove agli abitanti non è stato consentito di partecipare con un gesto fra i più nobili: un'azalea per una vita. La lotta contro il cancro, che l'associazione italiana porta avanti anche con questa iniziativa, nel 1994 è dedicata in particolare alla ricerca per i tumori femminili. Un obiettivo mirato, che dovrebbe trovare ostacoli di nessuna specie.

Ma a Novara, in una giornata di festa come l'8 maggio, con manifestazioni che hanno attirato migliaia di persone sulle piazze e nelle vie, è mancata la motivazione più nobile per dare il senso di una presenza: è accaduto altre 1150 città italiane, con affollamenti che (come a Torino) hanno richiesto l'intervento dei vigili.

A Novara, in un primo tempo - è stato detto e si è creduto - per intervento della Federfiori che avrebbe protestato vivacemente contro l'iniziativa dell'azalea a favore del cancro, ritenuta fonte di una concorrenza «che ha tutte le caratteristiche di un classico abusivismo». Parole dure, che avevano fatto gridare all'indignazione e alle proteste da parte di molti novaresi. Ma a quanto pare non sarebbe questa la vera motivazione dell'assenza dei fiori in piazza. All'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, comitato di Piemonte e Valle d'Aosta a Torino, la risposta è molto più semplice: «Ragioni pratiche, determinate dalla persona che a Novara si era sempre assunta l'incarico di organizzare la manifestazione. Quest'anno per motivi strettamente personali non ha potuto rendersi disponibile. Nessun altro si è fatto avanti».

Risultato: i novaresi sono emigrati in Lombardia. Più fortunati, invece, quelli che si trovavano sul Lago Maggiore: a Verbania l'azalea in piazza è stata organizzata regolarmente. Dando esempio di efficienza e praticità.

[g. f. q.]

A Caltignaga

## Cordoglio per la morte dell'operaio

Corrado Crivellin, 28 anni, morto nel canale dove era caduto con la sua moto

**CALTIGNAGA.** Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Corrado Crivellin, il giovane operaio di Caltignaga deceduto venerdì pomeriggio. Il corpo del giovane è a disposizione del magistrato al servizio di medicina legale, dove sarà eseguita l'autopsia. La notizia dell'accaduto ha destato profonda impressione in paese dove Crivellin, 28 anni, operaio alla Rockwell di Cameri, sposato e separato, padre di un bambino di 6 anni, era molto conosciuto. Appassionato di cross, venerdì era uscito con la moto. Le tracce lasciate dai pneumatici hanno permesso di ricostruire parzialmente l'accaduto. Durante il percorso nella campagna di Caltignaga, Crivellin, forse per una brusca frenata in curva avrebbe perso il controllo del e sarebbe caduto in canale. La corrente lo avrebbe portato fino a San Bernardino di Briona. Qui, nelle acque del diramatore del canale Elena, il corpo è stato trovato.

[c. m.]

A Galliate

## Don Ciotti parlerà nel castello

Don Luigi Ciotti domani sera interverrà su «I problemi della condizione giovanile e dei preadolescenti»

**NOVARA.** Si parla di adolescenza e disagio giovanile domani alle 21 al castello sforzesco di Galliate. Sul tema dei problemi dei giovani interviene una più autorevoli voci del settore, don Luigi Ciotti. Il fondatore del gruppo Abele di Torino è stato invitato dal Comitato dei genitori della scuola media e dall'amministrazione comunale galliatese. L'incontro si inserisce nel Progetto Ragazzi, che la scuola media Gambaro ha avviato nel corso degli ultimi due anni. Don Ciotti presiederà la riflessione e il dibattito su «I problemi della condizione giovanile e del disagio dei preadolescenti nella società complessa». L'arrivo di don Ciotti ha destato particolare interesse: da anni attivo sul fronte della lotta all'Aids e dell'aiuto ai sieropositivi, il fondatore del gruppo Abele ha convinto con il suo carisma centinaia di volontari. Li ha incanalati in diverse iniziative, tutte a favore più deboli ed emarginati. [c. m.]

Quadernetto dell'unità sanitaria 51 di Novara sul corretto utilizzo dei farmaci

# Una guida all'uso delle medicine

*Poche ma chiare regole destinate ad evitare pericolosi errori. L'opuscolo, opera del «gruppo di lavoro interservizi», è distribuito gratuitamente. E' stato realizzato con l'intervento dell'amministrazione comunale*

**NOVARA.** «Non dobbiamo prendere i farmaci che ci vengono consigliati da parenti o amici: se hanno fatto bene a loro vuol dire che possano giovare anche a noi»: ecco una delle regole d'oro contenute in un utile opuscolo edito dall'Unità sanitaria 51 di Novara sulla conoscenza dei farmaci. Il quaderno - piccolo formato, agevole consultazione - è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale.

Si tratta del primo opuscolo di una serie dedicata all'educazione alla salute e si chiama: «Conoscere i farmaci». E' frutto del lavoro del gruppo «interservizi» coordinato da Roberto Rossi. Alla realizzazione hanno collaborato Laura Poggi, Maria Grazia Concina, Giuseppe Trino e Antonio Venza.

Ringraziamenti - e ce ne sono sempre in casi come questo, quando la buona riuscita si deve molto all'iniziativa e alla collaborazione di esperti - per Mimma Galletti, Emanuela Scuto e Vittorio Maruzzi.

Nella sua breve presentazione l'amministratore straordinario dell'Usl Novara, Alessandro Giordano, parla di «Conoscere i farmaci» come di un «necessario primo intervento di ordine preventivo» e destinato a «migliorare la coscienza sanitaria dei cittadini».

L'opuscolo - conclude Giordano - è il primo di una serie ed è stato pubblicato grazie alla partecipazione del Comune di Novara «al quale, nella persona del sindaco, rinnoviamo ringraziamenti particolari e sentiti - conclude l'amministratore straordinario - che non riguardano soltanto il contributo concreto ma la sensibilità mostrata nel concorrere alla formazione di una coscienza sanitaria sempre più profonda».

Il libretto sui farmaci spiega, nella maniera più semplice possibile, alcune regole fondamentali. Illustra l'importanza di attenersi alla prescrizione del medico nell'assumere le medicine (il perché di quel «lontano dai pasti», per esempio) e di guardarsi dall'accoppiare alcuni tipi di farmaci all'alcol.

Il libriccino si sofferma poi sugli effetti «indesiderati» di talune medicine, sulla corretta conservazione di sciroppi e pastiglie, di fiale e pillole di vario genere.

Il gruppo lavoro interservizi dell'Usl 51 ha già in cantiere il secondo quaderno di educazione alla salute, quello riguardante le malattie cardiovascolari e la sintomatologia dell'infarto.

«Conoscere i farmaci» è in distribuzione nelle farmacie, negli ambulatori dei medici di base, distretti sanitari, nei vari locali dell'Usl 51 e nei comitati di quartiere. [m. s.]

CO.NE.SO. FONDO MUTUA

## *Un'affollata assemblea*

Alla presenza del sindaco di Novara Sergio Merusi è svolta domenica mattina all'Hotel Europa l'assemblea annuale del Consorzio Mutue, la mutua sanitaria che in questi ultimi anni ha fatto registrare un sensibile incremento di associati e sempre maggiore interesse fra chi segue le vicende del settore dell'assistenza. L'importanza della giornata, presente il notaio Comola, era legata a qualche modifica dello statuto. Al tavolo dirigenziale, il presidente, Giulio Cardinali, e il direttore, Vitaliano Negra. L'affollata assemblea ha accolto il sindaco Merusi che ha preso la parola non primo cittadino di Novara ma in qualità di socio del consorzio da lunghissima data. Poi i lavori sono andati avanti per un paio d'ore durante le quali sono stati votati tutti i cambiamenti destinati a rendere più snella e operativa la società di mutuo soccorso.

[m. s.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Piscine, perché pagare più per il ticket?

Siamo un gruppo di allievi del corso di nuoto per adulti di una società sportiva e, con la presente, intendiamo protestare vivamente per il considerevole aumento (il 50%) del ticket d'ingresso alla piscina comunale del Palasport di viale Kennedy, passato da 2 mila a 3 mila lire.

Vogliamo fare inoltre presente che siamo stati gli unici penalizzati dal rincaro. Infatti, il ticket d'ingresso per chi usufruisce della piscina limitatamente alle corsie aperte al pubblico e per chi svolge arti marziali nelle palestre adiacenti ci risulta essere stato addirittura diminuito. In proposito a questa strada di discriminazione, chiediamo chiarimenti e spiegazioni.

La speranza è che con la nostra protesta si riesca ad ottenere l'esenzione totale del ticket (che non abbiamo mai pagato in passato) o almeno l'eliminazione dell'aumento. Dovendo ovviamente pagare alla società sportiva la quota mensile, noi saremmo costretti, nostro malgrado, a rinunciare allo sport preferito, naturalmente con perdite economiche considerevoli per la società sportiva e l'amministrazione comunale stessa.

Seguono numerose firme,
Novara

### L'assessore: «Non è un aumento di tariffe»

Il Consiglio comunale con atto n. 4 del 28.2.1994 ha approvato la rideterminazione, e non l'aumento, delle tariffe d'uso degli impianti sportivi in gestione diretta. E' altresì allo studio degli uffici comunali un progetto di utilizzo della piscina comunale che potrà prevedere interruzioni nell'attività sportiva pomeridiana e serale, per consentire al personale comunale interventi mirati sulla struttura. Quanto sopra in applicazione, all'avanguardia, dell'atto di intesa fra Stato e Regioni relativo agli aspetti igienico-sanitari concernenti le piscine ad uso natatorio ed in funzione di un sempre migliore utilizzo da parte degli utenti.

Roberto Cota
assessore allo sport
di Novara

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallate:** : **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.668; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 405.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.455, **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.169

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

A **Novara** oggi e le seguenti farmacie: *Morrese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.22.63 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti,mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Delendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.600).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette che urgenti

**Oleggio:** , c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

**Arona:** *Arigotti*, c.so Cavour, tel. 0322/242.556

**Borgomanero:** *Pozzone*, Roma, 50 tel 553-841 842

**Cavaglio d'Agogna:** *Rovellotti*, via ma, 7 tel. 0322/805 103.

**Verbania (Pallanza):** *Nitsis*, vl Azari, 1 tel. 342.

**Meina:** *Tricella*, Nazionale Sempione, 71 0322/680

**Cannobio:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/701 78.

**Domodossola:** *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/240 241

**Omavasso:** *Ciana*, via Di , 29 tel. 0323/837 142

**Mesegnago:** *Grandi*, p. Municipio, tel. 0324/650.57

**Orta San Giulio:** *Bergamasco*, Motta, 17 tel 0322/901 17.

**Quarna Sopra:** *Milano*, Zolanetta, 5 tel 0323/861 200

**Serravalle Sesia:** *Passerini*, c.so Mario, 217 tel 0163/459 701.

## STATO CIVILE

**NATI.** Federico Fontaneto; Cristian Cerutti; Letizia Francoli; Lorenzo Tolosa; Andrea, Luca Garbo; Davide Marini; Valentina, Maria Zanutti; Alberto, Emilio Coltalavi; Michele gattoni; Giorgio Selmi; Eugenio, Franco Gagliardi; Fabio, Giuseppe Della Ragione; Tony Bottone; Maria Chiara Macedoni; Davide Bacci.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari, in Matera

**Angela Gentile ved. Laterraca**

di anni 86

Ne danno il triste annuncio figli: **Domenico, Franco, Giuseppe, Ottavia, Luigi, Gerardo, Pasquale, Mario, Raffaele, Emanuele,** le nuore, il genero, gli amatissimi nipoti e pronipoti. Il SS. Rosario si terrà martedì 10 maggio alle 20,30 presso la Chiesa parrocchiale di Pogno. Il funerale si svolgerà mercoledì maggio alle ore 15,00 a dalla abitazione in Pogno, Via

— **Pogno, 9 maggio 1994.**

Ottantenne e mancato

**Giovanni Bocchetta**

**Cav. al Merito della Repubblica**

anni 80

Ne addolorano la moglie **Clementina,** i figli **Mariolina** con **Rolando, Luigi** con **Linda, Giuseppe** con **Monica,** le adorate nipotine **Sara e Ilaria** Si uniscono i congiunti **Ravaldi, Ottobrini, Fornara, Bocchetta, Zanini e Panda.** Cerimonia funebre: martedì 10 ore 15 Collegiata S. Maria, Arona

— **Arona,** 8 maggio 1994

## GLI APPUNTAMENTI

**CORSI**

Condurre i generatori a vapore

Corso conduttore per generatori a vapore: lo organizza il Comune di Verbania. Per iscriversi alle lezioni è necessario aver compiuto i diciotto anni ed essere in possesso del libretto di tirocinio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro di Formazione Professionale in piazza Martiri di Trarego 1. [b. c.]

**ASSOCIAZIONI**

Il giardinaggio col Garden Club

Si riunisce stasera alle 21,15 il Garden Club Novara. Nella sede del comitato quartiere Sacro Cuore di Novara, in via Silone 20, Giacomo Bignoli terrà una relazione su «Il nostro giardino, terrazzo, balcone: consigli pratici». [c. m.]

Galliate, mercatino Primavera

Appuntamento con abbigliamento, rame, piccoli animali e oggettistica oggi in piazza del castello a Galliate, dove è in programma tradizionale fieramaggiore primaverile. Le bancarelle saranno presenti tutta la giornata. [c. m.]

**CULTURA**

«Da Petrarca a Gozzano»

Oggi alle 16,30, a Milano, nell'aula Negri da Oleggio dell'Università cattolica (largo Gemelli) si presenta il volume Petrarca e Gozzano: ricordo di Carlo Calcaterra» a cura di Roberto Cicala e Valerio Rossi. L'opera contiene lettere inedite di Pier Paolo Pasolini, Guido Gozzano, Gianfranco Contini, Bertolucci e altri. Alla presentazione interviene il prof. Giuseppe Billanovich. [b. c.]

Cameri, musical all'oratorio

L'Oratorio di Cameri è in festa e per tutta la settimana propone una serie di appuntamenti di spettacolo. Stasera nella sale del cinema Ballardini il gruppo giovani presenta il musical «Canta tu». Ingresso libero, s'inizia alle 21. Domani, sempre al Ballardini, sarà proiettato il film «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi. [c. m.]

## Provincia, riaffiora tra polemiche lo spettro della Tangentopoli novarese

# Sui rifiuti è ancora battaglia

*Presentata (poi ritirata) una mozione del pds: «Rivedere tutte le autorizzazioni rilasciate in tempi sospetti». E la maggioranza risponde: «Chi è a conoscenza di illeciti salga le scale della procura»*

**NOVARA.** E' finito pari il match in Consiglio Provinciale tra maggioranza e opposizione. Ancora una volta ad infiammare la seduta a Palazzo Natta è stato lo spinoso problema dei rifiuti. Ad accendere la miccia un durissima [illegible] firmata da Sergio Vedovato per il gruppo pds e illustrata [illegible] Maria Teresa Annovazzi. «Le più recenti vicende giudiziarie legate ai maggiori impianti di smaltimento di rifiuti urbani ed industriali della nostra Provincia - [illegible] legge nella [illegible] - hanno messo in luce un sottobosco di corruzione, collusioni, [illegible] imprenditori, uomini politici, che hanno fatto parte della passate maggioranze provinciali e dalle attuale, uomini politici regionali e deputati, pubblici funzionari provinciali e regionali, assai preoccupanti. E queste vicende non sembrano destinate a chiudersi tanto in fretta».

Per questo i consiglieri pidiessini chiedevano la revisione di tutte le autorizzazioni rilasciate «in circostanze poco chiare dalla Regione Piemonte», le [illegible] dei continui ritardi nell'avvio dell'inceneritore di Mergozzo, controlli sui rifiuti smaltiti [illegible] alla discarica di Ghemme «che si è esaurita troppo rapidamente», gli stessi controlli [illegible] Barengo «considerato anche che chi doveva certificare i rifiuti smaltiti era la stessa persona che al processo per la Cava Fogliotti ha ammesso di aver eseguito certificazioni false per i rifiuti conferiti ad Aronas», la revoca delle autorizzazioni alla ditta Doria Spurghi, il ripristino ambientale delle discariche [illegible] Motto Grizzo e Paruzzaro, [illegible] rendiconto dello smantimento dei fanghi delle trivellazioni petrolifere, la chiusure - per il ripristino - della discarica della Bicocca e altre iniziative per fare finalmente trasparenza sull'Universo Rifiuti.

Ancora prima della lettura del documento [illegible] presidente Luciano De Silvestri aveva espresso la sua contrarietà evidenziando che la mozione [illegible] eccessivamente accusatoria, ha troppe zone d'ombra [illegible] a tratti sconfina nell'interrogazione.

Maria Teresa Annovazzi ha letto la mozione del pds. A destra Pietro Bertinotti

De Silvestri ha comunque voluto rispondere ad alcuni quesiti informando i consiglieri, ad esempio, sull'iter delle pratiche per il collaudo dell'inceneritore di Mergozzo.

Ma la vera contro-bordata è arrivata dal verde Pietro Bertinotti: «E' dovere di chi [illegible] fatti di rilevanza penale prendere le gambette e salire le scale della Procura. Io, per quello che sapevo di Garbagna, l'ho fatto. E' inaccettabile buttare ipotesi e fermarsi lì. Invito Vedovato [illegible] riformulare il documento [illegible] evitare affermazioni generiche».

Quindi Bertinotti, con Francini, Rovellotti e Maltagliati ha presentato un ordine del giorno articolato in sei punti per impegnare [illegible] giunta ad approntare entro 20 giorni [illegible] proposta di indirizzo programmatico in [illegible] [illegible] smaltimento di rifiuti solidi urbani, assicurare la massima assistenza e il decollo dei Consorzi tra Comuni, insediare entro il 15 giugno l'Agenzia per il compostaggio ed entro la stessa data elaborare [illegible] proposta di struttura tecnico-scientifica che superi l'attuale Comitato tecnico.

Infine si sollecitava l'impe[illegible] della Giunta «ad operare entro [illegible] giorni una riorganizzazione dei servizi dell'Assessorato all'ambiente individuando vecchie e [illegible] competenze e coprendo i posti vacanti nel servizio ispettivo» [illegible] ad istituire immediatamente una unità [illegible] crisi con prefettura, Comuni, Regione «per individuare impianti e strutture idonee ad accogliere i rifiuti sino alla messa [illegible] funzione degli impianti esistenti».

Risultato: la mozione del pds (condivisa nel senso [illegible] non nelle accuse dal leghista Ettore Angiusi è stata «parcheggiata» dall'ordine del giorno dei consiglieri di maggioranza. Tutte e due [illegible] state ritirate. Ma la battaglia [illegible] è stata inutile. Il frutto [illegible] dibattito sfocerà nell'elaborazione di un documento che dovrà impegnare la Giunta sulla politica dei rifiuti.

**Carlo Bologna**

## IN BREVE

### Oggi sciopero dei trasporti disagi in città e sui laghi

Trasporti pubblici in tilt oggi per lo sciopero nazionale proclamato da Cgil, Cisl, Uil e Faiso Cisal. L'orario dell'astensione varia in ogni città. A Novara i bus [illegible] linea non circoleranno dalle 17,30 alle 20,30. Si prevedono grossi disagi per quanti si servono dei pullman per tornare dal lavoro. Bus in forse anche a Verbania. Gli autisti dell'Aspan incroceranno le braccia dalle 15 alle 19. In sciopero pure gli addetti della Navigazione Lago Maggiore. Il personale viaggiante sospende il lavoro tra le [illegible] le 12, quello dei cantieri e degli uffici dalle 14.30 alle 17.30. **[b. c.]**

### Giovane donna è stroncata in casa da un malore

A poche [illegible] dalla scomparsa di una giovane madre uccisa da un'attacco d'asma, ieri è deceduta Angela [illegible] Chiara, 44 anni, casalinga, residente al villaggio Kennedy. Era intenta alle faccende domestiche [illegible] all'improvviso si [illegible] accasciata. L'allarme [illegible] stato dato dalla figlia Cristina. A nulla [illegible] valso l'intervento dell'Elisoccorso. Ancora non si conoscono le [illegible] del malore. Con ogni probabilità verranno accertate dall'autopsia. **[c. m.]**

### Falsi ispettori dell'Inps truffano i pensionati

Allarme microcriminalità in paese. Anche a Bellinzago si sono verificate truffe a danno di pensionati, che hanno consegnato denaro e oggetti preziosi [illegible] falsi ispettori Inps. L'ultimo episodio domenica, quando diverse case sono state «visitate» da un giovane. **[c. m.]**

### Opere pubbliche, un piano [illegible] oltre [illegible] miliardo

[illegible] Comune ha approvato un pia[illegible] di opere pubbliche per oltre mezzo miliardo. La [illegible] è per la maggior parte destinata alla rete idrica, che sarà servita da un impianto di demanganizzazione. Approvato inoltre la costruzione [illegible] spogliatoi per il campo da tennis e di un piccolo campo di calcio. **[c. m.]**

### Denunciato un motociclista che insulta un vigile urbano

Insulta un vigile [illegible] il comando [illegible] polizia municipale lo denuncia alla Procura. Fermato per l'accertamento con l'«Autovelox», il motociclista (di cui non sono state rese note le generalità) ha reagito. La patente gli è stata ritirata. **[c. m.]**

La polizia intensifica i controlli nei locali pubblici e scattano le prime sanzioni

# Chiuso per un mese «Il Maneggio»

*Il provvedimento a carico della discoteca di Romagnano Sesia deciso dal questore per ragioni di ordine pubblico. Revocata definitivamente dal sindaco la licenza al night di Oleggio «Silver Moon» (ex Tamla)*

**NOVARA.** E' in atto un «giro di vista» da parte dei responsabili dell'ordine pubblico per discoteche, sale da ballo e night.

Sabato [illegible] chiusa, per un mese, la discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. La sospensione dalla licenza per motivi di ordine e sicurezza pubblica, è stata decisa dal Questore. Alla fine del mese scorso, il sindaco di Oleggio dopo un invito della questura, ha revocato definitivamente la licenza [illegible] night «Silver Moon» (l'ex Tamla) in regione Carmine. Motivo: non disponeva dei requisiti idonei a garantire un'efficace sorveglianza interna. Due casi diversi ma che testimoniano la particolare attenzione che [illegible] è sviluppata attorno ai locali di pubblico spettacolo che calamitano l'interesse [illegible] migliaia di giovani. Da qui la necessità di controlli accurati e rigorosi per mantenere sotto controllo una situazione complessiva piuttosto delicata.

Controlli che sono stati intensificati ricorrendo anche all'intervento esterno dei nuclei speciali anticrimine istituiti dalla Polizia a livello regionale. Questi agenti, affiancati dai colleghi [illegible] Novara e dalla Polstrade hanno effettuato una [illegible] rie di posti di blocco notturni in prossimità dei locali accertando che l'ecstasy, la droga in pasticche, per esempio, è arrivata anche tra i frequentatori delle discoteche Novaresi. Non è una novità, ma [illegible] le pri[illegible] misure preventive ed altre stanno per essere prese.

Locali di spettacolo sorvegliati speciali

Il Maneggio di Romagnano, punto d'incontro [illegible] giovani provenienti in particolare dalla vicina Lombardia, è chiuso da sabato sera. Avevano lasciato proprio questa discoteca, [illegible] notte di venerdì [illegible] aprile, Fran[illegible] Bosio e Stefano Mazzola due giovani di Gravellona [illegible] Varese morti annegati [illegible] l'auto in un canale poco distante, ritrovati dopo tre giorni di ricerche. Una disgrazia, si disse allora, che venne messa in relazione con la permanneza nella discotecha e, adesso, di conseguenza, con la chiusura del locale.

«Siamo sorpresi ed amareggiati per un provvedimento che non ci aspettavamo - ha commentato ieri Massimo Zandotti che gestisce il Maneggio con il socio Stefano Tiramani -. Si so[illegible] verificate una serie di coincidenza alle quali ci sentiamo estranei. Ci rendiamo [illegible] di lavorare in un settore a rischio [illegible] ha preso [illegible] brutta piega, [illegible] proprio questa consapevolezza [illegible] aveva indotto ad intensificare i controlli, di nostra competenza, all'interno del locale. Da noi lavorano 25 perso[illegible] senza tener conto dell'indotto. Ci auguriamo che alla riapertura [illegible] possa chiarire la situazione sperando che il danno all'immagine del locale [illegible] risulti rilevante».

Diversa è [illegible] situazione del night oleggese chiuso definiti[illegible] perchè [illegible] offre le [illegible] cessarie garanzie di sorveglianza interna. L'ex Tamla aveva una capienza di cento persone e [illegible] disponeva dell'autorizza[illegible] per la somministrazione di bevande. Risulta però che il titolare aveva ingaggiato, all'estero, 40 ballerine ed aveva avviato le pratiche per altre venti. E i clienti normali dove avrebbero trovato posto? **[r. a.]**

P & G
AGENZIA IMMOBILIARE
di Polletti E. & Gilonna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
**VERBANIA INTRA:** zona centrale vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, balconi, ripostiglio e cantina. L. 280.000.000
**VERBANIA INTRA:** vendesi appartamento composto da ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcone e terrazzo, soffitta e cantina. Ottime condizioni. L. 180.000.000
**VERBANIA PALLANZA:** vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, be[illegible], balconi, soffitta e cantina. L. [illegible]
**AUZZANO CASSANO:** vendesi appartamento mansardato di bella costruzione composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto matrimoniale, bagno con antibagno, terrazzino. L. 155.000.000
[illegible] casa indipendente con 250 mq. di terreno di proprietà composta da: soggiorno, cucina, bagno con antibagno al piano terreno; due camere, bagno e balcone al piano primo. In costruzione. L. 250.000.000
**VERBANIA ZOVERALLO:** in ottima posizione residenziale con splendida vista lago, vendesi villetta in costruzione composta da soggiorno, cucina, bagno, al piano terreno; tre camere, bagno, balcone al piano primo. Autorimessa doppia, lavanderia e taverna al piano interrato; ristretto, giardino di proprietà. L. 410.000.000

ZONA INDUSTRIALE LOCALITA' [illegible]
**VENDESI**
Complesso costituito da terreno mq 24.000, completamente recintato, superficie coperta mq 4900 - capannone [illegible] cemento armato e cemento armato precompresso - dimensione mt 108,80 x 44,90 - h interna mt 7,40 diviso in tre campate servite da carriponte aventi luci di mt 13,50 (h mt 5,80) - possibilità di [illegible] pliamento e frazionamento.
**Telefonare ICOR Immobiliare S.r.l. 0321/393271**

## TRIBUNALE DI NOVARA

CRON. 7021 - ES N. 101/88

### Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 25 maggio 1994 [illegible] ore 9,00 si procederà [illegible] vendita con incanto [illegible] seguenti [illegible] immobili di proprietà dell'esecutata [illegible] **Giulia**, siti in: Comune di Novara.
Corso XXIII Marzo n. 168, alloggio sito al 3° piano di mq [illegible] costituito da cinque camere, bagno, cucina, corridoio, cantina e solaio.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base [illegible] perizia: lire 150.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria del Tribunale [illegible] tro [illegible] ore [illegible] del giorno [illegible] maggio 1994 depositando al[illegible] la somma [illegible] lire [illegible] (di [illegible] lire 15.200.000 per cauzione e lire 18.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT [illegible] Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari verrà restituito, [illegible] dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li [illegible] maggio [illegible].
IL [illegible] CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

## TRIBUNALE DI NOVARA

### Avviso di vendita di [illegible] immobili all'incanto

Il giorno 25 Maggio [illegible] alle [illegible] 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà dell'esecutato [illegible] **Luciano** siti in: COMUNE [illegible] NOVARA - via Pasquali n. 23 -
Nel condominio «Santa Teresa» alloggio sito al 3° piano F.T. di cl.ca mq 56 composto di due vani più servizi.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di perizia lire 44.700.000.
[illegible] Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000.
3) [illegible] interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno 24 Maggio 1994 depositando altresì la somma di [illegible] 10.100.000 (di cui L. 4.600.000 per cauzione e L. 5.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno [illegible] lare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [illegible] Novara [illegible] il Concorso del Controllore» [illegible] [illegible] Istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 3 maggio 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. [illegible]

**20.000.000 IMMEDIATI!!!**
SOLO PER [illegible]
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... [illegible]
il tutto senza muovervi da [illegible]
**DARVIN® srl - Telefono 0381/690.995**

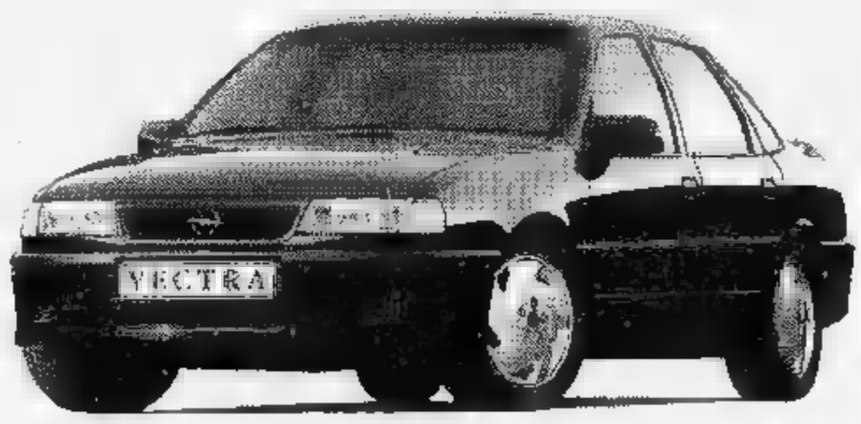
Per ampliamento proprio organigramma S.p.A. operante nel campo educativo
**CERCA PERSONALE**
Richieste max serietà, buona cultura, disponibilità immediata.
Tel. allo 0321/35.855
[illegible] 15 alle 18,30

**AFFITTASI A INTRA**
LOCALE 110 MQ
USO NEGOZIO - STUDIO
2 VETRINE - CENTRALE - NUOVO
**TEL. 0323/556346 ORE PASTI**

**CEDESI** avviata attività
**ALBERGO RISTORANTE**
in Baceno località Alpe Devero.
**Tel. ore ufficio 0323/403532**

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521550

DAI CONCESSIONARI OPEL
NUOVA OPEL VECTRA




FINANZIAMENTO O LEASING SENZA INTERESSI* IN 24 MESI

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

**EUROMOTORS** CUREGGIO Tel. 0322/839374 - 839786
**VERCELLI DARIO** snc OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154
**GRAFFIETI GUIDO** srl DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300
**SPINELLI ENRICO** VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.
OPEL

Un imprenditore domese è deciso a sfruttare i giacimenti auriferi di Pestarena

# Alla conquista dell'oro del Rosa

*Dario Cattaneo: «Manca un decreto e abbiamo investito centinaia di milioni. Non torniamo indietro»*
*Dopo l'alluvione a Trasquera sono venute alla luce antiche testimonianze di lavorazione del metallo*

Oggi i turisti possono visitare la miniera d'oro della Guya, a Borca di Macugnaga. Nel riquadro l'imprenditore Dario Cattaneo

**DOMODOSSOLA.** Trent'anni dopo la chiusura della miniera di Pestarena, l'oro del Rosa conserva ancora tutto il suo fascino. Per le comitive di turisti accompagnati in visita guidata all'imbocco della galleria, che mostrano tracce dei filoni auriferi, e anche per qualche imprenditore convinto che l'attività estrattiva possa essere ancora oggi un buon affare.

Al convegno sull' «estrazione e metallurgia dell'oro» in Valdossola, organizzato dagli assessorati alla cultura del comune di Domo e della comunità montana, era presente anche l'imprenditore Dario Cattaneo che, in una pausa dei lavori, ha ribadito la sua intenzione di riprendere lo sfruttamento dei giacimenti auriferi di Pestarena.

«Per completare la lunga e complessa pratica della concessione mineraria, ormai solo un decreto che dovrebbe essere firmato in tempi brevissimi- ha detto Cattaneo- abbiamo già investito centinaia di milioni in studi e ricerche, credo che questo punto valga davvero la pena di andare avanti. Oggi ci sono tecnologie d'avanguardia anche per le prospezioni e l'individuazione dei filoni, che viene affidata al computer. Anche gli scavi sono completamente automatizzati, ho girato mezzo mondo per vedere le miniere in attività e mi sono convinto che si possa fare qualcosa anche a Pestarena. Si potrebbero creare subito almeno una ventina di posti di lavoro. Dagli studi già in nostro possesso, l'estrazione dell'oro potrebbe risultare remunerativa se il prezzo del metallo dovesse raggiungere le 24 mila lire al grammo, una quotazione abbastanza realistica per i prossimi anni».

Ai giacimenti della valle Anzasca sembrava interessata anche una multizionale Canadese che aveva presentato un ricorso al Tribunale di Verbania contro la concessione dei diritti minerari all'imprenditore ossolano. L'iniziativa giudiziaria non ha avuto seguito, i legali di Cattaneo hanno potuto dimostrare la piena regolarità delle procedure.

Negli ultimi anni di attività, la miniera d'oro di Pestarena dava lavoro a trecento persone con una produzione mensile media che oscillava fra i 30 e i 35 chilogrammi d'oro e circa quindici di argento. Dalle arsenopiriti anche acido solforico e arsenico, materie prime destinate allo stabilimento chimico di Pieve Vergonte.

Al convegno, presieduto dall'assessore alla cultura del Comune di Domodossola Dario Gremmi, sono state presentate numerose relazioni che hanno trattato gli aspetti storici dell'estrazione dell'oro e della lavorazione mineraria nelle valli Ossolane. Sono stati citati anche gli ultimi affioramenti che risalgono all'alluvione del Settembre scorso. L'erosione provocata dalle forti piogge nel fianco della montagna aveva infatti portato alla luce nel territorio del Comune di Trasquera, ai piedi del Sempione, preziose testimonianze di rudimentali metodi di lavorazione del materiale aurifero. Reperti che sono stati giudicati di estremo interesse dalle soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte. Durante il convegno si è parlato anche delle conseguenze ambientali dell'attività estrattiva, con dettagliata relazione di Marco Cattin e dell'impatto sulla salute rappresentato dala silicosi che aveva falcidiato i minatori e che, è rilevato il dottor Benigno Negri, è fortunatamente destinata a scomparire grazie alla completa automazione degli scavi.

«L'oro- ha ricordato in conclusione lo scrittore Paolo Crosa Lenz- ha ispirato nell'Ossola numerose storie di paese, leggende e fiabe. Nella tradizione Walser, ricorrono nani e gnomi che possedevano l'arte magica di trasformare la roccia in oro, figure fantasiose più o consapevolemente ispirate ai minatori delle montagne ossolane».

**Adriano Velli**

A Druogno stage tra Formont e allievi del «Cref» di Briançon

# Vigezzo si offre all'Europa con i futuri chef di Francia

Un'allieva del Formont di Druogno durante un'esercitazione pratica. Il centro professionale della val Vigezzo è frequentato da 60 ragazzi di tutta l'Ossola che seguono i corsi di addetti per cucina e sala-bar. Nei dieci anni d'attività la scuola si è spesso classificata ai primi posti in concorsi nazionali

**DRUOGNO.** Turismo, tradizioni e gastronomia della Valle Vigezzo si presentano all'Europa attraverso insoliti «ambasciatori»: i futuri professionisti del settore alberghiero. L'occasione è infatti offerta un progetto didattico che da ieri coinvolge gli allievi ossolani del «Formont» di Druogno e i francesi del Centro regionale europeo di studi turistici di Briançon, assistiti dai rispettivi docenti.

E' uno scambio esperienze che rientra nel più ampio programma «Interreg-Interalpa», finanziato dalla Cee con 660 milioni di lire e che si propone di intensificare i rapporti tra le aree montane frontiera con interventi culturali che investono diverse professionalità: dai maestri agli accompagnatori turistici, dalle guide agli addetti ai servizi. «Sono tutti progetti - dice Michele Fortunato, direttore regionale del Formont - che individuano nuove figure professionali per l'economia montana, quali i maestri di sci specializzati nell'insegnamento ai portatori di handicap o i soccorritori di pista. Si prevedono inoltre interventi, come i corsi mirati di lingue straniere, che potranno accrescere le competenze dei diversi operatori. Il programma interrge per le scuole alberghiere rappresenta un passo importante sotto questo profilo».

Già sperimentato con successo nei centri di formazione professionale alberghiera «Formont» di Bardonecchia, Ceres e Ulzio, è la prima volta che il progetto arriva a Druogno e attorno alla scuola alberghiera, che quest'anno festeggia il decennale di attività, da pochi mesi trasferitasi da Bognanco nell'ex Colonia dei comuni novaresi in Vigezzo, si è mobilitata l'intera «Valle dei pittori».

Allo stage tecnico che impegnerà fino a giovedì gli ospiti francesi e i giovani allievi ossolani, si accompagna un nutrito calendario di iniziative che accanto al «Formont» vede schierati Comunità Montana di Val Vigezzo e i Comuni di Druogno e Santa Maria Maggiore. «L'interazione tra la scuola e il tessuto sociale in cui è inserita - dice Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno - rappresenta proprio uno degli aspetti primari della nostra didattica, che trae idee e stimoli dal territorio per mettere in campo nuove forze per l'economia locale e il suo rilancio».

Alle lezioni di preparazione dei menu, «mise en place», sbarazzo e riordino di sala, abbinamento dei vini (piemontesi) alle vivande, bar e preparazioni alla lampada, linguistica e scienze, si affiancano momenti d'intrattenimento che rivestono particolare importanza sotto l'aspetto della promozione turistica della valle. Non a caso, il primo appuntamento è stato un incontro sugli aspetti turistici della zona a cui sono intervenuti lo scrittore vigezzino Benito Mazzi e la direttrice dell'Apt dell'Ossola, Franca Maltempi.

Ieri sera agli ospiti francesi è stato offerto a Druogno uno spettacolo di musica e folclore vigezzino, che oggi alle 20, al ristorante Miramonti di Santa Maria Maggiore, si arricchirà di una serata all'insegna dell'enogastronomia montana, con menu a base di piatti tipici. Domani pomeriggio è in programma una visita guidata in valle Vigezzo con l'originale formula della caccia al tesoro; la sera, nel cinema teatro, ci sarà un concerto di cori alpini con l'esibizione dei gruppi «La vergna folk» e «L'archet a la zuca», poesie dialettiali e rinfresco aperto a tutta la cittadinanza. Giovedì mattina si terrà una conferenza sull'enogastronomia italiana e francese e sulla ricoperta dei piatti tipici della cucina regionale montana.

**Pietro Benacchio**

## TRIBUNALE DI VERBANIA

***Vendita di immobili con incanto***

Procedura esecutiva n. 121/89 riunita alla n. 100/91. Promossa da De Gaudenzi Marisa, con avv. Maria Teresa Sapienza contro **CROSETTI Giovanni Luigi**, nato a Crodo il 22/4/1939, residente in Crodo, via Magliaggio n. 5.

Il Giudice dalla Esecuzione, con ordinanza 16/4/1994 ha fissato nuovo incanto per la vendita dei seguenti immobili di Crosetti Giovanni Luigi:

- Lotto 1. In comune di Crodo NCEU, Partita 356, Fg. 76, mappale 55/3, appartamento al primo piano, quota indivisa 1/4 terreno pertinenza;
- Lotto 2. In Comune di Crodo NCEU, Partita 356, Fg. 76, mappale 55/4, n. 2 appartamenti al piano, quota indivisa 1/4 terreno di pertinenza.
- Lotto 3. In Comune di Crodo NCEU, Partita 356, Fg. 75, mappale 55/2 - autorimessa al piano seminterrato - quota indivisa 1/4 terreno pertinenza.

Per il nuovo incanto è fissata l'udienza del 15 giugno 1994 ad ore 12, nella sala di udienza del Tribunale di Verbania. La vendita avrà luogo al prezzo ribassato di:

- lire 87.000.000 per il lotto 1;
- lire 82.000.000 per il lotto 2;
- lire 12.000.000 per il lotto 3;

ogni offerta in aumento non inferiore a lire 2.000.000 per i lotti 1) e 2) ed a lire 1.000.000 per il lotto 3).

Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del 15% del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania;

l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del T.U. 16/7/1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21/1/1976 n. 7, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché preferisca accollarsi, al conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e la spesa, nonchè dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 26 aprile .

IL CANCELLIERE

## TRIBUNALE DI SONDRIO

***Avviso di vendita di beni immobili all'incanto***

Il giorno 26 maggio 1994 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **VISCONTI Roberto** ed eredi legittimi **FALLARINI Luigina**.

Comune di Ponte d'Agogna, fabbricati rurali e terreni con entrostanti porcilaie, censiti in C.T. al Foglio 8 mapp. 155 di are 1,50; mapp. 158 di are 0,74; mapp. 159 di are 0,51; mapp. 152 di are 0,27; Foglio 1 mapp. 217 di are 22,40; Foglio 1 mapp. 249 di are 4,20 ed in N.C.E.U. al Foglio 8 mapp.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base Lire 58.000.000
2) Offerta minima d'aumento di Lire 1.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1994 depositando altresì la somma di Lire 18.000.000 (di cui L. 6.000.000 per cauzione e L. 12.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Contoliore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Novara, li 3 maggio 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Rag. Maria Carmela Levari**

## TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 111/88 R.G.E. Promossa da Credito Italiano SpA con avv. Corrado Bianchelli contro Laura e IULITA . Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 15/3/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Pirazzi Laura e Iulita Urbano:

In comune di Pallanzeno - via Verdi - A parte dell'edificio a carattere condominiale denominato «Condominio Selene».

1) Appartamento distinto con lettera «D» sito al pian terreno (1° F.T.) composto da ingello, camera, bagno ed annessa cantina al piano seminterrato distinta con il numero 4.

2) Autorimessa al pian terreno, distinta con il numero IX.

Le descritte unità immobiliari sono state denunciate in N.C.E.U. con schede registrate all'UTE di Novara in data 18/9/79 Prot. n. 29/79 (appartamento e cantina) e Prot. n. 30/79 (autorimessa). Il condominio di cui fanno parte le descritte porzioni, è stato edificato sull'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 8 con il mappale n. 170. Alle porzioni di fabbricato compete la quota complessiva di 52,20/1000 degli enti e spazi condominiali.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23.11.1994 ore 10 che avrà luogo nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 66.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 22.11.1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 28 aprile .

**F.to dr.**

## ECONOMICI

**2 Attività commerciali**

**CEDESI** avviato negozio edicola con tabelle 13 e 14. Tel. 0322/813.724 dopo le ore 20.

**3 Lavoro offerte**

**CONCESSIONARIA** registratori di cassa zona Vercelli, Novara ricerca n. 3 venditori automuniti, militesenti, con o senza esperienza nel settore per lavoro immediato. Tel. 1678-55091.

**4 Lavoro domande**

**PIZZAIOLO** volenteroso con esperienza offresi disponibile subito. Tel. 0142/453.670.

**OFFRESI** collaboratrice domestica, anni 37, disponibile 7 ore al giorno, referenziatissima, automunita, dopo le ore 20 allo 0322/241.516.

LA STRANA GUERRA DI PALLANZA

Un quartiere protesta per la presenza di alcuni cani da slitta

# «Sfrattate quegli husky»

*L'accusa: «Allevati in una costruzione malsana e forse nemmeno autorizzata»*
*Il proprietario: «Tutte assurdità. Difenderò i miei diritti e quelli degli animali»*

VERBANIA

Un gruppo di «husky», i cani nordici dai glaciali occhi azzurri, sta gettando lo scompiglio in un quartiere di Pallanza, con gli abitanti che protestano per i disagi provocati dalla presenza delle bestie. Il loro proprietario è Franco Ricagno, già salito alla ribalta della cronaca come l'«husker del lago Maggiore» per aver preso parte lo scorso anno con la rappresentativa nazionale ai campionati mondiali di «sledog», lo sport delle corse a slitte trainate da cani importato da alcuni anni dai Paesi nordici. Per tenere i suoi animali (attualmente cinque, ma in certi momenti il gruppo è anche più numeroso), Ricagno ha ristrutturato ed ha ottenuto alcuni box da una tettoia utilizzata in precedenza come ripostiglio presso la propria abitazione in vicolo Trinità, in una zona del quartiere della Villa densamente abitata.

Ricagno può così accudire agli «husky» ed allenarsi con loro per prepararsi alle gare che lo vedono impegnato nella categoria C2 in gare a livello nazionale e internazionale e di cui per merito si è parlato per la prima volta sulle rive del Verbano. Del resto sono pochi gli amici che lo seguono con curiosità e interesse nella rigolare disciplina. Ai vicini di casa però sembra interessare poco. Essi denunciano già da qualche mese le conseguenze della attuale situazione, ma senza ottenere finora alcun risultato.

«Gli animali sono allevati in una costruzione malsana e probabilmente non autorizzata», si legge in una lettera indirizzata alla amministrazione comunale e alla Usl e sottoscritta da un gruppo di abitanti della zona. «Da quando nei box ci sono questi cani per noi è finita la pace», ribadisce Carlo Frattini Della Rossa che nei giorni scorsi si è recato altre persone in municipio a protestare. «Per i disturbi che essi provocano - aggiunge - non posso neppure più stare sul balcone di casa o nel mio giardino, che confina proprio la struttura che accoglie gli animali. Si aggiunga che la situazione è destinata ora ad aggravarsi con il ritorno della stagione calda: sono messe a rischio le condizioni igiene e di salute di chi abita vicino, per non parlare dei disturbi acustici e degli odori insopportabili che si devono subire quotidianamente».

Franco Ricagno ha partecipato ai campionati mondiali di sledog con i suoi husky

Franco Ricagno non nasconde la sua sorpresa per queste proteste. «Sapevo di dare fastidio a qualcuno - dice -, ma ora mi sembra davvero che si esageri». E aggiunge: «Con i cani mi alleno per il mio sport e li tengo tutte le dovute cure. Non violo nessuna norma, lo hanno riconosciuto anche i tecnici della Usl che hanno già effettuato dei controlli. Devo aggiungere che le bestie procurano alcun disturbo particolare. Mi sembra normale che qualche volta abbaino; di disturbano molto di più i gatti della zona, eppure nessuno dice niente». Ricagno non nasconde neppure i suoi propositi di reagire a quella che ritiene una campagna di intolleranza orchestrata nei suoi confronti: «Finora ho sopportato, ma se queste accuse ingiustificate continuano starò certo a subire e difenderò i miei diritti». Come ricorda il proprietario, vi sono già stati in effetti dei sopralluoghi del servizio di sanità pubblica. «Io stesso - dice il sindaco Aldo Reschigna - ho inoltrato la pratica alla Usl, ma sono in attesa della relazione del veterinario». Il problema non è dunque risolto e al Comune è stato chiesto di verificare la compatibilità dello spazio per i cani con il regolamento igienico-edilizio, data la vicinanza della struttura a case di abitazione. «E' controllo nostra competenza - aggiunge il primo cittadino -. Ne ho affidato l'esecuzione all'ufficio tecnico competente e ora aspetto le sue conclusioni».

Chi ha ragione? L'«husker» che si sente perseguitato o gli abitanti del quartiere che affermano di non poter più sopportare la situazione? Il caso fa discutere, in città se ne discute e le opinioni sono divise. In attesa di una risposta definitiva delle autorità che sancisca il diritto del proprietario a tenere gli husky nella attuale o gli imponga di trasferirli altrove.

**Sergio**

IN BREVE

**PALLANZESCHE**

***Al concorso «banda dell'anno» gli ossolani salgono sul podio***

La Banda musicale si è piazzata al secondo posto, quella di Albino (Bergamo), nel IV concorso nazionale «La Banda dell'anno» di Pesaro. Il primo premio non è stato assegnato

**(re. ba.)**

**CRODO**

***Arrestato per oltraggio sconterà cinque mesi***

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato ordine del Tribunale di Verbania, Oreste Pesenti, anni: deve scontare 5 mesi e 20 giorni per oltraggio a pubblico ufficiale. **[r.s.]**

**ORNAVASSO**

***Sondaggio per intitolare la scuola elementare***

Un sondaggio tra la popolazione permetterà di dare un nome alla scuola elementare del paese. La proposta fatta dal consiglio comunale è di intitolarla ad Alfredo Di Dio, leggendario comandante partigiano della «Valtoce», ucciso a Finero dai nazifascisti. **[re. ba.]**

**VERBANIA**

***Prolungato fino al luglio il servizio di asilo nido***

La giunta municipale ha deliberato il prolungamento del servizio degli asili nido 18 luglio. La sede scelta è quella di Renco, con capienza di 60 bambini. **[s. r.]**

Progetti del nuovo presidente

# Parco letterario per la Valgrande

VERBANIA. Si è riunito per la prima volta giorni scorsi, a Villa San Remigio, il consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Valgrande. E' la prima riunione ufficiale dopo l'insediamento del presidente, professoressa Franca Olmi.

L'attività del direttivo si è immediatamente rivolta all'individuazione degli interventi prioritari per l'utilizzo dei finanziamenti assegnati all'Ente Parco - 5 miliardi e 317 milioni - per il triennio 1991/93.

Malgrado non sia stato nominato il Collegio dei revisori dei conti e manchino le strutture funzionariali, il Consiglio del Parco Valgrande è chiamato ad operare le scelte entro il prossimo mese di giugno.

Per far fronte ai compiti previsti il presidente Olmi ha iniziato già da mesi, unitamente alla Comunità del Parco (in attesa delle nomine ufficiali dei componenti il direttivo) lo studio dei problemi più urgenti e la loro soluzione.

Alcune scelte appaiono obbligate come la palinatura, la tabellazione, il piano territoriale socio-economico, la sentieristica, la sistemazione della sede e la segnaletica direzionale. Si aggiungono a queste i centri informazione e le infrastrutture di servizio.

La sede legale dell'Ente, come stabilito dalla legge, sarà la piccola suggestiva frazione di Cicogna, unico centro abitato all'interno della valle. Attuale sede operativa provvisoria è Villa San Remigio, a disposizione dalla Regione. Non è ora avvenuta la nomina, di competenza ministeriale, del direttore dell'Ente Parco mentre i prossimi adempimenti del direttivo saranno il bilancio, la pianta organica del personale e lo statuto.

Franca Olmi, la neoeletta presidente del parco nazionale della Valgrande

L'Ente intende promuovere, nella prima fase ed in tempi brevi, corsi di formazione professionale ed interventi educazione ambientale. Il piano Parco sarà sottoposto alle opportune consultazioni delle Associazioni e degli Enti interessati al problema. Il presidente dell'Ente Parco Valgrande, Franca Olmi ha dichiarato tra l'altro: «Chiuso il Lago Maggiore e le montagne dell'Ossola, circondata da un ambiente naturale dove la diversità del paesaggio è già di per se stessa motivo di bellezza, la Val Grande con sua peculiarità di area selvaggia; diventa, in questo contesto, protagonista della bio-diversità. Il fatto che la valle sia selvaggia, in parte incontaminata, e che parli del mistero della Natura, costituisce forte richiamo anche per coloro che non essendo in grado di affrontare il trekking, potranno visitare solo le più facilmente raggiungibili. L'immagine della Val Grande - ha aggiunto Franca Olmi - sarà legata ad iniziative culturali di ampio respiro. Penso ad un "parco letterario" che potrebbe coinvolgere anche il Lago Maggiore e l'Ossola e a di educazione ambientale a livello nazionale e, perchè no, internazionale».

**Aristide Ronzoni**


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

# La settimana Cimet contro la calvizie

***Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo***

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

**I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI**

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

**IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO**

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

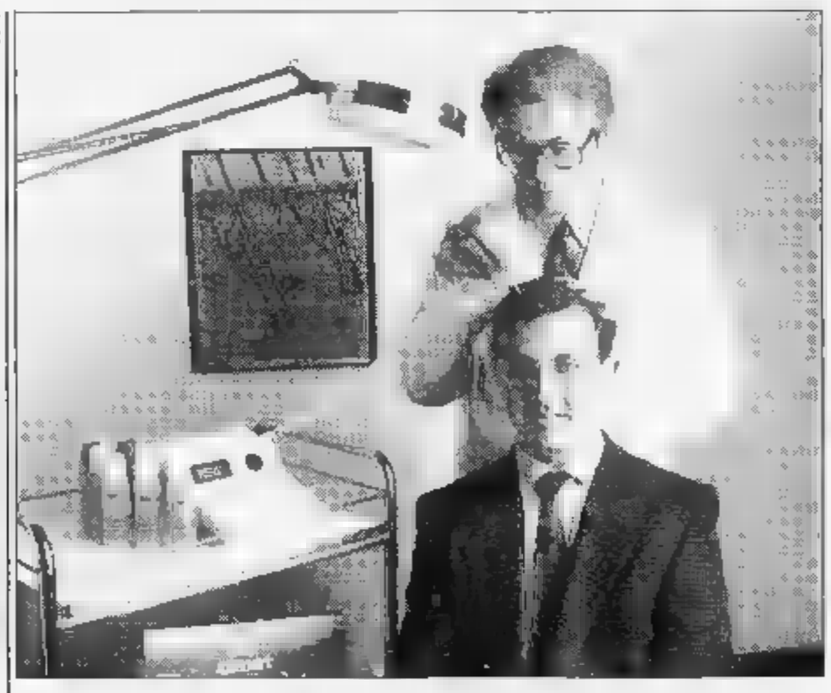
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

**C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO**

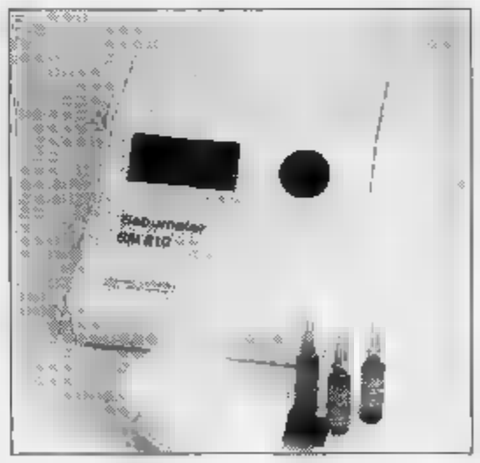
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

**INFOLTIMENTO ESTETICO**

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.


Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.


Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

**IL CERTIFICATO DI GARANZIA**

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

**PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO**

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

**Novara:** Via Torelli 31
**Tel.** 0321 450.816
**Biella:** Viale Macalle 19
**Tel.** 0321 450.816
**Torino:** Via Roma 366
**Tel.** 011 530.214 - 545.867
**Asti:** P.zza Martiri Liberazione 4
**Tel.** 0141 594.684
**Cuneo:** Corso Nizza 65
**Tel.** 011 530.214
**Aosta:** Via E. Chabod 30
**Tel.** 011 530.214
**Imperia:** Via Dunabbio 16
**Tel.** 1678 64 135 (numero verde)
**Altre sedi in Italia:**
Numero verde 1678 64 135

**Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli**

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. Lo predice secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree con cui intervenire.

Verbania, questa sera la Rame porta in scena al Teatro Vip «Settimo ruba un po' meno 2»

# Un tour con Franca a Tangentopoli

*Dall'ingegnere delle mazzette che butta il denaro nel water e lo manda in tilt ai mali dell'Italia attraverso le cronache dell'ultima ora. Un monologo «a ruota libera» sull'attualità che diverte e scuote le coscienze civili*

**VERBANIA.** «Tutta brava gente», dice la canzone che arriva in platea ancora a sipario chiuso. La scena si spalanca ed ecco comparire tre grandi pannelli, accostati l'uno all'altro per formare un quadro raffigurante «Il potere» e un carrello con sopra giornali, riviste e libri.

Sul palco appare Franca Rame e subito precisa: «Questo, signore e signori, più che uno spettacolo teatrale di convenzione è una chiacchierata a ruota libera, mi rifarò ai giornali, ai settimanali, ai libri, alle notizie arrivate di fresco».

S'inizia così «Settimo ruba un po' meno 2» di Dario Fo e Franca Rame, che l'attrice porta in scena stasera al Teatro Vip di Intra. Uno spettacolo che si rinnova ad ogni recita, a seconda delle notizie dell'attualità in continua evoluzione, che da molti mesi Franca Rame sta replicando toccando un'infinità di «piazze».

E' un lungo monologo sull'Italia degli inganni e delle ruberie, il Bel Paese delle prepotenze e delle mazzette. L'Italia di Tangentopoli, insomma, per dirla con parole sbrigative e ormai anche un po' logore.

Si comincia subito da quel «tal Chiesa» in virtù del quale è mossa la «macchina infernale» di Tangentopoli, centro di uno sketch dal sapore «boccaccesco».

La descrizione di come l'ingegnere in questione tenta di liberarsi dei soldi di una tangente fingendo un improvviso disturbo intestinale per poter gettare il denaro nel water che va in tilt, attinge a una comicità che non conosce freni.

Ma le storie di «comuni trasgressioni» si moltiplicano, anche se ben presto le Rame lascia al loro destino inquisiti e padrini per denunciare con la stessa foga altri mali. E possono essere le idiozie televisive come la pornografia grottesca. E verso la fine, dopo aver scatenato tante risate ma anche fatto riflettere le coscienze, Franca Rame riprende il filo iniziale del racconto, un sogno popolato di personaggi attuali ormai «finiti» e catapultati all'inferno.

Teatro quindi della requisitoria quello dalla Rame, pronunciata tra i lampi e i tuoni della comicità. Il sipario si aprirà alle 21. Il costo dei biglietti è fissato in 35 mila per il primo settore e 30 mila per il secondo. La prevendita è già in al botteghino del teatro.

**Paolo Crivellaro**

Franca Rame approda sul Lago Maggiore dopo i successi raccolti nelle piazze italiane con la satira sull'Italia di oggi. E' uno spettacolo che si rinnova ad ogni recita. Ad applaudirla al «Vip» di Verbania ci sarà anche il marito Dario Fo, coautore del lavoro.

## A Omegna si recita Nicolaj

*Con «Farfalla... farfalla...» debutta Teatro Senza Sfondo*

**OMEGNA.** Agenda fitta per gli ultimi spettacoli di prosa. Stasera al teatro Sociale di Omegna per la rassegna promossa dal Comune e sabato al Galletti di Domodossola per «Giochi di finizione», in scena l'ultimo lavoro del Teatro Senza Sfondo di Verbania: «Farfalla... farfalla...» di Aldo Nicolaj.

Al debutto assoluto, la commedia è interpretata da Silva Cristofari, Cinzia Cirillo e Elio Del Monaco guidati dal regista milanese Luigi Chiarelli, che ha anche disegnato le scene e i costumi realizzati dal «Laboratorio Centro Studi Nuovo Teatro».

L'antico mito dell'eterno ritorno, della vita intesa come circolarità per cui ogni elemento è proteso verso il centro perfetto ove tutto ha inizio e fine, sembra delle chiavi di lettura dell'allestimento creato da Chiarelli.

Al centro dello spettacolo (un'ora e 40 minuti intervallo) c'è una donna vicina alla vecchiaia. Con la costante presenza in scena scandisce ogni quadro di questo lavoro che il drammaturgo Aldo Nicolaj scrisse per festeggiare i anni di teatro di Paola Borboni. Interpretata dalla poliedrica Silva Cristofari, la donna domina la scena in un luogo che è insieme di solitudine e di sogno ad occhi aperti, delimitato da veli e farfalle e varie forme e dimensioni. Lei è malata di solitudine e ricerca disperata di un ascoltatore delle sue molte memorie.

All'improvviso appare un uomo dal fare misterioso. Nella casa da troppo tempo abitata dalla donna e dalla sua domestica, Foca, è come se d'incanto brillasse una luce.

Tra una sorpresa e l'altra, la padrona di casa raggiunge con l'inaspettato personaggio un compromesso: l'uomo rimarrà ospite per sempre, ma a condizione di ascoltare tutti i suoi racconti. Da qui le scene si susseguono con coloriture ironiche, leggere e divertenti, accompagnate da musiche, momenti di canto, movimenti di danza. e con un finale tutto da scoprire. **[p. cr.]**

## STASERA AL CINEMA

**Geronimo** ☎
Tel. 624.158. Dr.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Sturdi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Vip**
Tel. 825.668. Dr.: 19,50/22,15 Lire
**My life - Questa mia vita**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, E. Walford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Araldo**
Tel. 474.625. Dr.: 21,15 Lire 9000/6000 Rassegna cineclub Lumière
**L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Faraggiana**
Tel. Dr.: 20,25/22,15 Lire 10.000/8000
**Una pallottola spuntata 1/3** ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Vittoria**
Tel. 523.395. Dr.: 20,20/22,15 Lire 10/6000
**Trappola d'amore** ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Tel. 465.464 Dr.: 20/22,15 L. 9000 (mart. 5000)
**nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

**S.**
Dr.: in. 16 e 21 Lire
RIPOSO

**Carlo**
Tel. 45.534 Dr.: 15 a 21 Lire 8000/5000

RIPOSO
Dr.: 14,30/16,30/20/22 Lire

**MORGOMANO**
**Moderno**
Tel. 82.151 Dr.: 20/22 Lire 10.000/6000
**L'amico d'infanzia** ☎
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Orfieb, A. Golser (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Nuovo**
Tel. 51.741. Dr.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
**pallottola spuntata 33 1/3** ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Piccolo**
Tel. 51.741
Cineforum. Inizio ore 21

**CAMERI**
**Bellardini**
Tel. (0321) 244.384 Dr.: in. 21 Lire 5000
RIPOSO

**DOMODOS.**
**Corso**
240.853 int. scari su segnal. telef. Lire 9000/7000
**Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Rollanda (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Cine 1**
Tel. 242.046. Dr.: 20,30 22,30. Lire 9000/6000
**Getaway**
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.046. Dr.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
**Tombstone**
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

**CHIEMME**
**Italia**
Tel. (0163) 840.201 In. ore 15.30 e 21.15 Lire 8000/5000
RIPOSO

**OLEGGIO**
**Cine Teatro**
Tel. 91.163. Dr.: 15/22 L. 8000/5000 lun. solo su tessera 7/5000
RIPOSO

**Cinema Sociale**
Tel. 61.459 Dr.: inizio ore 21 Lire 7000/5000
Teatro: **Farfalle Farfalle**

Dr.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000

**S.**
Tel. 71.417 Dr.: 15/20/22 Lire 8000/5000
RIPOSO

**VERBANIA**
**Ariston**
Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo ter. 6000)
**A colpo sicuro/One shot one kill** ☎
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione controamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

**Sociale (Intra)**
Tel. 401.940 In. 20,45 Lire 10.000/6000 (lun. ter. 6000)
**Il profumo della Papaya**
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.984. Inizio ore 20; 22,15 Lire 10.000/7000
**Maniaci sentimentali** ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

## LE TV PRIVATE

18,30 Videonovara notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 La diretta martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Panni sporchi; 21 Agenzia dell'avventura; 22 Motori non stop; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. Scatola a sorpresa, cartoni animali; 20,30 Addio Mr. Chips, film; 22,30 News edizione notte; 23,15 Medical center, telefilm; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
...DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo (patente, passaporto, porto d'armi e altri documenti) — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natura (Gusto consigliate dal dietologo Giorgio Calabrese) — TELEFONA AL 144 66 0968

## SERA E NOTTE

**STRESA**
Embassy, piano bar in... Tandem

Motivi evergreen stasera al «Caffè Embassy» di piazza Marconi. Piano bar con il «Duo Tandem». Dalle 22. **[c. m.]**

**VERBANIA**
Successi italiani con Antonella

Musica questa sera al bar Pigalle di Pallanza. Dalle 21 la pianista milanese Antonella proporrà, con originali arragiamenti, i migliori dei cantanti italiani. **[r. l.]**

**NOVARA**
Mostra dei lavori al De Pagave

Prosegue sino a sabato 14 la mostra dei lavori e dei ricordi degli ospiti dell'Istituto De Pagave di Novara: ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. **[b. c.]**

**ARONA**
Cineforum su Oliver Stone

«Tra cielo e terra», ultimo film della trilogia sulla guerra del Vietnam del regista Oliver Stone domani alle 21 al cineforum nella sala del «San Carlo». **[s. b.]**

Soggetto dei ragazzi

## Il regista Vallino girerà un film sull'adolescenza

**NOVARA.** Dopo i film sulla Bassa ispirati ai romanzi di Dante Graziosi, il regista novarese Vanni Vallino si appresta a girare un video-documentario sull'adolescenza. Con particolarità: il soggetto sarà fornito direttamente dai ragazzi di Novara, attraverso racconti, esperienze, pagine di diario e, spiega Vallino, «tutto quello che loro ritengono importante per definirsi. Sovente ci si occupa di questa età tramite gli scritti o gli studi di persone adulte. Noi vogliamo invece che siano direttamente i giovani, in prima persona, a raccontarsi. Il film rientra in un progetto didattico che si avvale del sostegno della Banca Popolare di Novara. Raccoglierà serie di interviste ed alcune saranno drammatizzate e realizzate come fictions».

Il materiale è inviato alla società «Immagina», in via Bigliari 1. **[p. ben.]**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 | 21 | 39 | 57 | 45 |
| | 51 | 45 | 45 | 39 | 39 |
| | 8 | 16 | 65 | 14 | 70 |
| | 101 | 83 | 80 | 79 | 56 |
| FIRENZE | 3 | 51 | 42 | 49 | 62 |
| | 111 | 66 | 58 | 53 | 52 |
| GENOVA | 4 | 3 | 60 | 48 | 36 |
| | 83 | 86 | 46 | 44 | 43 |
| MILANO | | | 62 | 5 | 57 |
| | 70 | | | | 50 |
| NAPOLI | 30 | 50 | 37 | 13 | 36 |
| | 86 | 61 | 59 | 57 | 53 |
| PALERMO | 56 | 2 | 10 | 49 | 31 |
| | 70 | 61 | 56 | 53 | |
| | 44 | 54 | 72 | 7 | 87 |
| | 72 | 60 | 58 | 57 | 54 |
| | 18 | | 56 | | |
| | 89 | | | 62 | 57 |
| VENE | 43 | 7 | | 83 | 36 |
| | 58 | 54 | | 45 | 45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi usciti sul n. 86 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 86-23; 86-90; 86-37; 86-41; 86-50; 86-62; 86-31; 86-27; 86-47; 86-20; 86-73; 86-89; 86-34; 86-36; 86-39; 86-84; 86-13; 86-44; 86-43; 86-7; 86-18; 86-29; 86-38; 86-56; 86-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, inserite tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in ruota:
Bari 6 (3); Cagliari 29 (6); Firenze 6 (9); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-1; 6-51; 6-33; 66-31; 69-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-64; 69-75; 6-85; 6-78; 6-88; 66-49; 66-58; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 69-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-84; 6-75; 66-24; 69-45; 66-55; 6-46; 6-58; 66-85; 66-78; 69-88.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 86; 6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 86; 6 - 36 - 56; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76; 6 - 46 - 66; 46 - 76 - 86; 16 - 66 - 86; 16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86; 16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46; 16 - 46 - 86; 56 - 76 - 86; 6 - 86 - 86; 26 - 36 - 46; 56 - 86 - 86; 6 - 46 - 86; 26 - 46 - 66; 76 - 86 - 86; 6 - 16 - 86; 26 - 66 - 86; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 86.

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | 21 | 10 | 11 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 6 | 0 | 18 |
| CADENZE | | | 1 | 6 | 6 | 0 | 3 | 5 | 3 | 3 |
| | 51 | 50 | 49 | | 47 | 29 | | 34 | 32 | |
| FIGURE | 3 | 3 | | | 5 | 6 | 4 | 4 | | 7 |
| | | 35 | 22 | 19 | 18 | 28 | 35 | | 44 | 63 |
| DECINE | 61 | 11 | 41 | 1 | 21 | | 31 | 61 | 61 | |
| | 17 | 27 | 31 | 18 | 35 | 23 | 38 | 10 | 26 | 42 |

In nero indichiamo il ritardo in cifra, in chiaro le settimane di assenza

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casalolo, tel. 015/25.35.149.**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** 200 c.so G. Cesare 57. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Denzel Washington. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 20,20; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 4
**AMBRA** v. Chivasso della Salute 77. Vedi Teatri
c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller **Schindler's List** Or.: 14,40; 18; 21,30.
**CAPITOL** c. S 24 **Coppia d'azione** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
**CENTRALE** v. C. Alberto **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a **My life** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a **Il tutto** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
**DORIA** via Gramsci 9. **Il prezzo del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 V. M. 14.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino **Geronimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino **Imminente** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino **Sister Act II** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
**EMPIRE** p. Vit. Veneto 5 **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vist. 14
**ERBA** c. Moncalieri 241. Riposo
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**FARO** v. Po 30. **L'amico d'infanzia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 6 **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
**KING KONG** v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intercettazione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
**NUOVO ODEON** v. Vanzetti 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
**REPOSI** v. XX 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Subalpina **Troppo solo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO** c. Acqui 2 **Senza pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**REGIO** p.zza Castello 215, tel. 88.157. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di G. in cartellone dal 14 al 30 giugno. B. Campanella direttore. Con R. E. Dara, J. Laurence. Reg. R. De Simone. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
**CARIGNANO.** Stag. in abbonamento 1ST, ore 20,45 al T. Stabile di Torino e la Comp. Barbano Consetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 12/18, lun.-sip. Tel. 517.6285/544 562. Repliche fino al 21/5.
**ERBA.** A grande richiesta si replica da stasera ore 21 fino a domenica 15 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di E. Angione. Il giallo che da 42 anni tiene a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. ter 5-13 e 15-23, fest 15-22

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
**ANTEO** via Milazzo 9. **Qual che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
**APOLLO** Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARCOBALENO** via Tunisia 11. **My Life**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
**ARISTON** Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ARIOSTO** via Ariosto 16. **Il banchetto di nozze**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30
**ARLECCHINO** Gall. del Corso. **Nel nome del p**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Emanuele 11. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 19,50; 20,35; 22,30
**COLOSSEO** via Nero 84 **Schindler's list**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35
**COLOSSEO CHAPLIN** via Monte Nero 84 **C'è Kim Novak al telefono**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero 84 **Schindler's list**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
**CORALLO** largo C. Serv. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CORSO** Gall. Corso 2013. **Geronimo**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
**ELISEO** via Torino 64. **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
**EXCELSIOR** Galleria Corso. **L'inferno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
**MAESTOSO** corso Lodi 39. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**MANZONI** via Manzoni 40. **Rapa Nui**. Orario: 15,15; 17,40; 10; 22,30.
**MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**METROPOL** via Piave 24. **Philadelphia**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**MIGNON** Galleria del Corso 4. **Mythic**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**NUOVO ARTI** v. Mascagni, 8. **Le avventure di Huck Finn**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**NUOVO ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**ODEON SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 2** via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
**ODEON SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
**ODEON SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Le strategie della l**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35
**SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON SALA 9** via S. Radegonda 8. **Beethoven 2**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35
**ODEON SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
**ORFEO** via Zuga 50. **Trappola d'amore**. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**PASQUIROLO** Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**PLINIUS** via Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican**. Orario: 17; 19,45; 22,30.
**PRESIDENT** l. Augusto 1. **Troppo solo**. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Film blu Libertà**. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
OR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**TIFFANY** c. B. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22.30.

### TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744.
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
**SMERALDO** piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
S. 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Il maggiore Barbara**
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Per int. telefono 869.3659.
**TEATRO 1** via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545 1434.
**OUT OFF** via Dupré 4. Per informazioni tel. 3925.2282. Ore 21 **Il viaggio.**
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, tel. 877.663
**MANZONI** via Manzoni, Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora.**
**CIAK** via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Bimbi belli.**
**ARIBERTO** via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
**OLMETTO** via Olmetto 6/a. Per informazioni telefono 87.51.65.
**NUOVO** p. S. Babila 37, telefono 7600.0088/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie.**
**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16, tel. Ore 21 **Robinson & Cruso.**

Dilettanti, ultima giornata-thrilling nella lotta alla salvezza

# Spareggio per il Verbania

*Altalena di emozioni con i lacuali per oltre un'ora condannati alla retrocessione e poi «ripescati» grazie anche allo Sparta. Domenica ■ Varese contro il Seregno*

**VERBANIA.** Il campo ha rinviato la decisione. Per i biancocerchiati c'è ancora ■ soffrire per sapere se il prossimo anno ■ staranno tra i Dilettanti, ma per le circostanze in cui ■ maturato lo spareggio-salvezza ■ ■ regno i tifosi sono ora euforici. Difficilmente dimenticheranno il quarto d'ora finale del confronto con il Seronno. L'imprevedibile recupero sui lombardi, la notizia ■ contemporaneo pareggio dello Sparta all'ultimo minuto ■ gioco che sanciva lo spareggio, il gol fallito di un soffio in pieno recupero che avrebbe significato la salvezza sono stati momenti irripetibili, tali da far passare in pochi minuti dalla rassegnazione all' esaltazione collettiva. La partita nell'arco di 90 minuti ha sintetizz■ l'intero campionato del Verbania: prima la retrocessione pressoché certa, poi la speranza ■ salvezza riagguantata per i capelli con la determinazione di chi non si arrende fino all'ultimo. «Certo ■ stata una sofferenza inidibile - afferma il mister Guidetti - ma quanto tutto sembrava compromesso ha avuto ancora una volta peso decisivo quel carattere ■ ai miei uomini ■ ha mai fatto difetto e che ■ ■ campo anche nello spareggio».

E' proprio a questa partita decisiva prevista per domenica prossima (per la sede, si parla di Varese) che ormai tutti pensano, messe da parte, almeno per il momento, polemiche e incertezze sul futuro societario. Tra Seregno e Verbania in campionato è finita in perfetta parità, con una vittoria per parte. Per intanto è certo tra ■ biancocerchiati l'importante rientro di capitan Fausto Belli.

Il ringraziamento, però, va anche alla Sparta, che ha mantenuto fede all'impegno preso, onorare fino in fondo la stagione, senza regalare niente ■ nessuno. E il gol di Tognon a tre minuti dalla fine, abile a sfruttare un'indecisione della difesa del Seregno, ■ sta a dimostrare. Per la compagine diretta da Erbetta il campionato si chiude con un ottavo posto, in ■■■ della prossima stagione che dovrebbe ■■■ quella del grande rilancio. [s. r.]

Il giovane laterale Sena ha regalato al Verbania un gol «pesante» quello del 2-2 che vale lo spareggio con il Seregno

## Eccellenza, ■■■ ecco i verdetti

*Omegna salva, paga il Bellinzago che colleziona retrocessioni*

**OMEGNA.** Come passa il tempo. Duecento spettatori ■ Novi Ligure per Novese-Omegna, ex stelle del campionato Interregionale, da tempo finite nel campionato di Eccellenza: che di «eccellente» ha ormai solamente l'etichetta di tanta decaduta nobiltà. Ma Omegna è felice lo stesso.

Ce l'ha fatta a salvarsi, grazie ad un gol messo ■ segno da Forzani. Non è stato però facile per i ragazzi di Adelmo Paris, oltretutto privi di pedine importanti ■■■ Curioni, Galliera ■ Piemontesi.

Con i due punti conquistati ■ Novi l'Omegna ha così raggiunto la Juve Domo (sconfitta a Monferrato, però già salva) e reso inutile la vittoria del Bellinzago sul Caltignaga. L'impresa dei «tigrotti» non è valsa a salvare il Bellinzago dalla seconda consecutiva retrocessione: in tre anni dalle alte sfere del campionato Dilettanti alla Promozione.

Una caduta in verticale, peraltro non inedita. Ricordate ■ fenomeno Mezzomarico di Gildo Pozzi, l'uomo nato con la camicia? Bellinzago, Ovada e Trecate sono dunque le tre squadre che retrocedono.

Un bilancio molto negativo per la nostra provincia, aggravato dal fatto che in testa ha vinto ■■■ vercellese, il Borgosesia.

E' vero che per le nostre «beneamate» c'è ancora una piccola speranza riguardante l'Oleggio, ma quest'annata andrà agli archivi ■■■ pochissime ■■■ positive. La squadra del clan Manzotti, domenica in «vacanza» ■ Casale, è giunta seconda ed avrà quindi diritto ad ■■■ spareggio con la seconda classificata dell'altro girone, che è la Fossanese.

L'incontro di andata si giocherà domenica prossima ad Oleggio, quello ■ ritorno ■ 22 maggio. Eliminando la Fossanese, gli «oranges» potranno accedere agli spareggi nazionali. Campo cavallo. [s. bot.]

L'Arona in festa torna in «Eccellenza»

# Nell'ultima gara decide Montesano

**ARONA.** L'Arona ritorna in Eccellenza dopo aver vinto ■ campionato di Promozione. Ha battuto in volata Intra, Sunese ■ Castellettese. Una passeggiata? ■■■ affatto. E' stata una faticaccia. E lo dimostra la gioia e il grosso sospiro di sollievo di Pippo e Antonio Resta, presidente e vice presidente, ■ Guido Onor, direttore sportivo, e di tutti gli altri collaboratori, ■ Ivan Crola al massaggiatore Piercarlo Lucchini. L'unica impenetrabile «sfinge» era Nedo Lori, l'allenatore. Scocciato dalle recenti polemiche (Lori aveva dato tempo fa le dimissioni, poi respinte da Pippo Resta), l'allenatore ha dribblato i cronisti con un inequivocabile: «Non ho niente da dire».

Priva di Galeazzi e di Maggioni, l'Arona ha faticato molto per superare il battagliero Dormelletto di Teruggi: un Dormelletto baby, abilmente sostenuto dal dinamico La Torre e dall'intramontabile Luciano Facchi (ex dell'Arona una deci■ di anni fa ai tempi della C2). ■ gol ■ Montesano, a un minuto dal riposo, è stato un grande sollievo; ma in apertura ■ ripresa, nel giro di un minuto, gli ospiti ribaltavano la situazione con reti di Bellora e Guzzardi. E ■■■a il gelo sugli spalti gremiti da almeno 500 spettatori. Ci p■■■■ Bizzaro e l'incredibile Montesano a recuperare lo svantaggio.

Poi tutti all'Atlantic a festeggiare. [s. bot.]

Gli azzurri pagano la carenza di lanciatori

# Baseball, il Novara fa strada al Grosseto

**NOVARA.** L'anno scorso l'americano, quest'anno gli italiani. Il problema per il Baseball Novara ■ sempre lo stesso: ■ monte di lancio. Nel trittico interno dell'ultimo weekend (quarta di A1) gli azzurri ■■■■ a piegare una sola volta il Grosseto (10-2, 10-28, 8-9) che ■ rilancia per la zona playoff. Appurato che Ray Chadwick è davvero ■■ gran lanciatore ■ se non fosse ■■■ per l'infortunio riportato ■ Parma avrebbe potuto ■■■ la ■■■ anche nel box) qual che manca al Novara sono i rilievi.

Se con Caserta e a Bologna ■■■■ suonati i primi campanelli d'allarme, domenica con il Grosseto il grave handicap è venuto definitivamente a galla: all'ultimo inning ■■■ Melassi ormai «arrivato», oltre 120 lanci nel braccio, Colombo è salito a rilevarlo sul 5-5, incassando quattro valide e quattro punti sui quali i maremmani hanno costruito ■ loro vittoria. Il Novara, che già aveva rimontato da 5-3 a 5-5 si è fermato sul 9-8.

Per non parlare della gara degli «under», un'innovazione che il Novara sta pagando a suon di magre figure (35 punti incassati a Parma, 13 a Bologna, 28 sabato sera). Una soluzione, almeno per la gara dei seniores, ci sarebbe: si chiama Paolo Re. Adesso gli azzurri devono pas■■■ al vaglio delle prime della classe, Nettuno e Rimini. Una doppia trasferta che potrebbe pesare ulteriormente sulla classifica. [m. p.]


# PROSCIUTTO AOSTE.® QUELLO DOLCE.

Noi sappiamo ■■■ tu desideri un prosciutto dal gusto dolce e fragrante. Un prosciutto magro e ricco ■ valori nutritivi. Un prosciutto che fa bene, perché è fatto con carni suine rigorosamente selezionate ■ stagionate in modo naturale. E' Aoste. Quello dolce. Adesso lo sai anche tu. Chiedilo al tuo salumiere.

Il Prosciutto Aoste®

Tel. 0035/76/326000



LAGO MAGGIORE - PREMENO ■ 1000 MT DI QUOTA

RESIDENCE LOCALITA' «PIAN DI SOLE»

SOTTO UN GRANDE TETTO DI LEGNO E ■■■■■ ■■ TERRAZZO SUL LAGO

Appartamenti di varie metrature, finiture signorili, su due piani, mansarda o taverna, giardino privato, prossimità campo da golf, scuola ed aliporto, parco privato con laghetto e campo da tennis. Possibilità di tagli personalizzati. Per prenotazioni telefonare allo ■■■■■



San Marco Immobiliare Pavese s.r.l.
Pavia - Milano - Bra

Società ■■■■ al ruolo ■ agenti d'affari in mediazione (legge n 39/89) ■ n. 1345
■■■ QUESTE ED ALTRE PROPOSTE Tel. 0321/45.37.01
APERTO ANCHE SABATO (mattina ■ pomeriggio)

**CERANO - libera casetta da ristrutturare** su ■ piani con ripostiglio esterno e cassero uso box. L. 53.000.000

**LUMELLOGNO - libera casetta indipen■■■■** su ■ piani composta da soggiorno - cucina abitabile - camera - servizio. Cassero, cortile e giardino. L. 100.000.000.

**VEVERI - libera ■■■ indipendente** su 2 piani composta da: P.T.: soggiorno - cucina - servizio ■ balcone; 1° ■. camera - servizio - 2 balconi. L. 105.000.000.

**NOVARA - ■■■■■■ v.le G. Cesare, libero 09/94 appartamento ristrutturato:** ingresso - soggiorno - tinello - cucinotto - ■ ca■■■ - servizio - ripostiglio - balcone e cantina. L. 110.000.000. Possibilità box.

**NOVARA - S. Martino, libero appartamento ristrutturato:** ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - doppi servizi - ripostiglio - cantina e solaio. Riscaldamento autonomo. L. 122.000.000.

**■■■■■ - vicinanze centro, in palazzo d'epoca, libero ultimo piano:** ingresso - salone - cucina abitabile - 2 camere - ■■■■■ - balconi - cantina e ampio solaio. L. 125.000.000.

**■■■ ■■■ - via Boggiani, ■■■■** ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - ■■■ vizio - balconi - cantina e box. L. 145.000.000.

**NOVARA - Sacro Cuore, appartamento in ottime condizioni:** ingresso - soggiorno - cucine abitabile - ■■■■■■ - locale guardaroba - servizio - balcone - cantina - box e posto auto. L. 147.000.000.

**■■■■■■ - S. Agabio, negozio** ■ 120 mq. completamente ristrutturato. Ottimo anche come laboratorio o ufficio.

**SUNO - libera ■■■■ indipendente** su 3 pia■ F.T (165 mq. per piano). Cassari, cortile e ■■■. L. 190.000.000.

**NOVARA - via Ballarlo, ■■■■ in recente palazzina:** ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - doppi servizi - balconi - solaio e box ampio. Ottime finiture. Riscaldamento autonomo. L. 203.000.000.

**NOVARA - Bicocca, ■■■■ villa ■ nuova costruzione** e composta da 4 locali + tripli servizi, mansarda, taverna, lavanderia, box doppio, cortile e giardino. Ottime finiture. L. 450.000.000.

ACQUISTO DIRETTO E PERMUTA ● MUTUO BANCARIO AGEVOLATO FINO AL 100%


## ■■■■■■■■

### ■■■■■

### *Pavic «rosa» insaziabile, l'Interlinea si caccia nei guai*

Riflettori puntati sul Pavic (B2 femminile): le ragazze di Ville hanno sconfitto il Varese per 3-0 e conquistano anche la vetta della classifica. In B1, l'Aceto Ponti ha sconfitto (3-0) il Codigoro. Passo falso per l'Interlinea, che s'inguaia perdendo a Casalmaggiore. In C1 femminile vincono Sanmartinese e Copar, impegnate rispettivamente contro il Piossasco e Fortitudo Torino. [c. m.]

### ■■■■■■■■

### *Novara Nuoto, un altro scivolone in serie B*

Ancora una giornata negativa per la Novara Nuoto, battuta sabato a Nervi contro il Quinto per 12-8. I novaresi, dopo la vittoria riportata nella prima partita, scontano la superiorità tecnica delle squadri liguri, che da tempo militano in ■■■ B. Buone notizie arrivano invece dalla sq■■dra juniores della Novara Nuoto, che ha battuto l'Arona con uno schiacciante 22 ■ 7. [c. m.]

### ■■■■■■

### *Marcoli in caduta libera, adesso è ultimo in A*

Sesta sconfitta consecutiva per il Marcoli Novara nella quarta d'andata di ■■■ A. Le biancoverdi ■■■ ■■■ battute ■ Malnate con un doppio 4-3 e scivolano all'ultimo posto della classifica, in condominio ■■■ ■ Caronno. Domenica prossima a Santa Rita è in programma il derby con il Settimo Torinese. [r. l.]

### ■■■■■

### *Stresa batte Briga ■ sale in Prima Categoria*

Lo Stresa ha battuto il Briga di Tracanelli nello spareggio valido per il salto in Prima Categoria, che si ■ disputato ■ «Forlano» di Stresa. Tutti i gi■ nella ripresa: Tarroni al 73' e Parrella all'91' per i lacustri, Familiari per il Briga su calcio di rigore all'85'. [s. b.]

### ■■■■■

### *Pregliese sul Maggiora 3-2, campione provinciale*

■ Maggiora di Baratella, che aveva terminato imbattuto il proprio girone, ha conosciuto la prima sconfitta perdendo lo scontro ■■■ la Pregliese di Martelletti. ■■ partita, che metteva in palio il titolo provinciale di terza categoria, si è svolta a San Maurizio d'Opaglio ■■ è stata vinta dagli ossolani per 3-2. [s. b.]

## TRIBUNALE DI ■■■■■■■

Procedura ■■■■■ ■■ 47/93. Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **CAROBBIO Giuliva** ■ Giudice dell'Esecuzione Dr. Montefusco con ■■■ ordinanza del 28/3/93 ha disposto la vendita all'incanto ■■■ seguenti beni immobili ■ proprietà di Carobbio Giuliva:

1) Quota indivisa di 1/2 di terreno a bosco misto ceduo al C.T. al fg. 16 mapp. 434;
2) Quota indivisa ■ 1/2 ■ terreno a bosco misto ceduo al C.T. al fg. 17 mapp. 96;
3) Quota indivisa di terreno a bosco misto al C.T. al fg. 17 mapp. 120.

L'incanto è fissato per il giorno 23/11/94 ore 11.30 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo ■■■■ 1° Lotto 1.200.000, 2° Lotto 11.000.000, 3° Lotto 3.500.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del ■■■ del succitato prezzo base;
4) la modalità del versamento per cauzione e fondo spese consiste■■■ nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente ■ vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicato al precedente n. 3;
5) saldo del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile. Verbania, ■ aprile 1994

IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA
**Lucia Falva**

## TRIBUNALE DI ■■■■■■■

### *Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*

Il giorno 25 maggio 1994 alle ore 9 si procederà alla vendita con in■■■ ■■ seguenti beni immobili ■ proprietà degli esecutati ■■■ **SELLINO Chisco** e **CREPALDI Aurora**, siti in:
Comune di Novara, via Leonardo da Vinci n. 12.

A) Appartamento sito al primo piano (2° f.t.) di mq 63 composto da tre camere, servizi esterni. Annessa soffitta.

B) Appartamento sito primo piano (2° f.t.) di mq 26 composto da due camere. Annessa soffitta.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base Lire 22.000.000.
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 24 ■■■■■■394 depositando altresì la somma di Lire 5.300.000 (di cui L. 2.300.000 cauzione e L. 3.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da istituti di credito ■■■ sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'■■■ segno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Novara, li 3 maggio 1994.

IL ■■■■■■■■ ■ CANCELLERIA
**Rag. Maria Carmela Levari**

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice [illegible] colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

+

**BORSA MORBIDA**

+

**TELECOMANDO A FILO**

+

**CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV**

+

**360 MIN. DI REGISTRAZIONE**

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa [illegible] fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

## Canon

Zoom 8X - Autofocus - illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona [illegible] sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

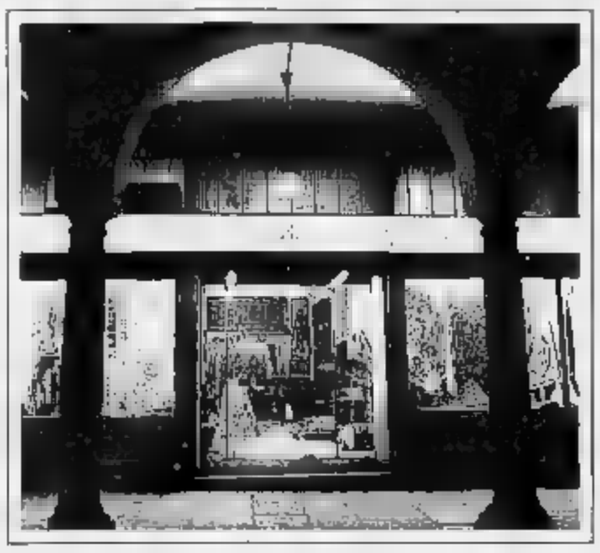
AUT. MIN. FIN. [illegible] 2823 DEL 4-5-94

* [illegible] VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA [illegible] MIN. (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA OD OMISSIONI.

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO [illegible]

# GARABELLO

Galleria d'arte



dal 1924

vendita* straordinaria

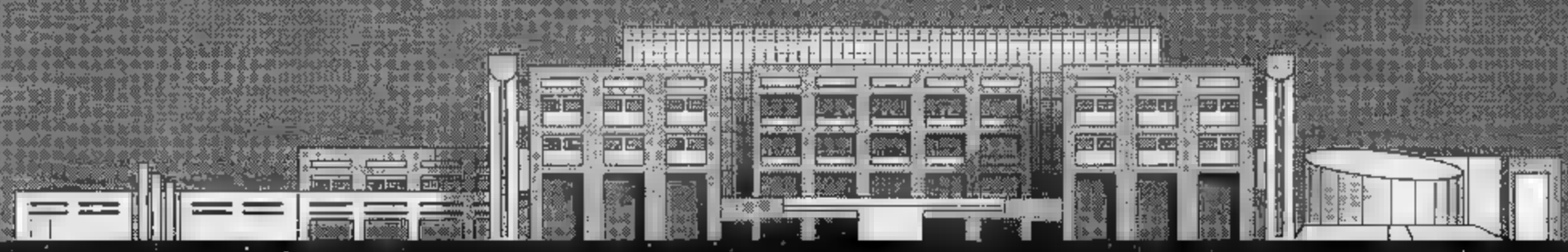
TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

*Promozionale - Effettuata comunicazione al Sindaco N°4523 del 15/03/94

ADVERTAIM s.n.c. - Chivasso (To) - Tel.

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

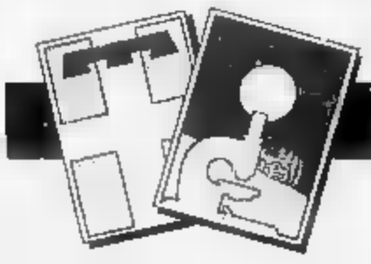


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

**In collaborazione con "Specchio dei tempi".**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.582
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 10 Maggio 1994 vc 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, archiviata l'inchiesta sugli ex amministratori di Usl e Comune

## Caso Savoino, prosciolti in 15

*Secondo il gip, non ci fu alcuna spartizione degli incarichi professionali fra dc e psi, come invece accusava il «re» degli appalti torinese. Cattaneo: stamane l'udienza preliminare per estorsione*

**VERCELLI.** Tutti assolti per il caso Savoino. Il gip del Tribunale ha archiviato nei giorni scorsi l'inchiesta sulla «spartizione» degli incarichi professionali all'Usl e al Comune. Nel mirino c'erano 15 ex amministratori (democristiani e socialisti) e l'ex consigliere regionale Sandro Cattaneo: il 16 dell'anno scorso, tutti avevano ricevuto un avviso di garanzia per concorso in abuso d'ufficio. Fra l'altro, il pm Luciano Scalia sospettava che tra i 15 politici si nascondessero i possibili «complici» di Cattaneo. Savoino, infatti, aveva confessato di pagato 60 milioni all'ex «big» della dc, per ottenere alcuni incarichi a Vercelli.

Oggi, a 15 mesi da quello che venne chiamato il «martedì nero» della politica vercellese, la vicenda giudiziaria è chiusa. Almeno per la maggior parte degli indagati. Per coincidenza curiosa, infatti, proprio stamane l'unica persona che non è uscita dall'inchiesta, cioè Sandro Cattaneo, sarà davanti al giudice dell'udienza preliminare, Elisabetta Canevini (la stessa che ha firmato l'archiviazione per i 15 amministratori): estorsione per i 60 milioni di tangenti ricevuti da Savoino, e Scalia ha chiesto mandarlo processo.

Tirano un sospiro di sollievo, invece, i componenti della giunta e del Comitato di gestione Usl, in carica fino al 1990. Per il Comune, i socialisti Fulvio Bodo, Giovanni Amerio, Luciano Caffi e Luigi Taverna; poi i dc Angelo Fragonara, Carlo Robutti, Francesco Romano, Gianfranco Carnevali, Lucia Pigino e Arrigo Danieli. Per l'Unità sanitaria, l'ex presidente Lucia Pigino e Guido Gabotto (dc); i socialisti Marco Barberis, Giancarlo Casalino e Davide Scianguetta e l'ex repubblicano Sergio Delli Veneri.

L'indagine era divisa in due filoni: Sanità e inceneritore. Tutto era partito dalle confessioni dell'architetto torinese, e «re» degli appalti pubblici. All'inizio del '93, dopo ore di colloquio col pm Scalia, Savoino aveva tracciato il quadro della «spartizione» degli incarichi professionali fra dc e psi: garante delle operazioni, Sandro Cattaneo, che all'epoca era segretario provinciale della democrazia cristiana.

Quattro gli incarichi finiti nel mirino: trasformazione della Bertagnetta e e del reparto Infettivi del Sant'Andrea (affidati ai professionisti vercellesi Claudio Scalo e Domenico Castelli); la «valutazione d'impatto ambientale» per l'inceneritore (allo stesso Savoino: circa 60 milioni); la direzione dei lavori di ampliamento del forno (sempre a Savoino: 522 milioni) e di «contabilizzazione delle opere» (al geometra Pietro Bonello). Infine, sul versante Usl, l'incarico dato all'architetto torinese per la Torre dei servizi del Sant'Andrea (il cosiddetto «piano di riordino»).

Dopo 7 mesi di indagini, il 30 ottobre scorso il procuratore aveva chiesto l'archiviazione per i 15 amministratori: nessuna prova, secondo Scalia, una spartizione degli incarichi per meriti politici (il pm ha scavato negli ultimi 10 anni di attività amministrativa). E una certezza: Savoino, a Vercelli, ebbe rapporti solo con Cattaneo.

**Giuseppe Baffa**

Il gip ha archiviato l'inchiesta sui ex amministratori pubblici, partita dalle confessioni di **Antonio Savoino** (sopra). Resta l'accusa di estorsione, invece, per l'ex segretario dc **Sandro Cattaneo**

I 70 BIMBI DEL RUANDA

*Sono vivi nella missione*

Stanno bene i 70 bambini che vivono nell'orfanotrofio di don Minghetti. Un colonnello è andato a trovarli una settimana fa.

A PAGINA 48

A Vercelli

## In ritardo i «740» gratuiti

**VERCELLI.** Tempo di dichiarazioni dei redditi e, come di consueto, è caos. L'altro giorno all'ufficio tasse del Comune sono stati recapitati migliaia di modelli 740 che però non possono essere distribuiti gratis ai molti contribuenti che ne stanno facendo richiesta. Motivo? Mancano allegati al modello base, ma soprattutto le buste prestampate, indispensabili per la consegna.

Neppure chi ha deciso di acquistare il 740 nelle cartolerie, l'ha già compilato con encomiabile anticipo e vuole presentarlo agli uffici comunali ha miglior fortuna: semplicemente mancano ancora anche i bollettari delle ricevute che vengono rilasciate ai contribuenti per certificare l'avvenuta consegna della dichiarazione.

Quindi il Comune non è ancora nelle condizioni di poter accettare il deposito dei modelli. «Sono ritardi di cui è colpevole il ministero» in municipio. **[p. m. f.]**

Il colpo ieri mattina; titolare sotto choc

## Biella, rapinata boutique Salvemini

**BIELLA.** Rapina in pieno tro ieri mattina alla boutique Salvemini: un bandito ha aggredito il titolare, Sandro Salvemini, mentre stava entrando nel negozio di abbigliamento maschile di via Volpi. La boutique era chiusa per turno di riposo, ma commerciante doveva sbrigare alcune faccende. E' la seconda volta che il negozio viene presa di mira: la prima rapina avvenne un anno fa.

Salvemini dedica appunto il lunedì mattina alle operazioni di contabilità. Ieri, intorno alle 10, è stato assalito alle spalle dal rapinatore. «Mi è stato puntato qualcosa alla nuca, poteva essere la canna una pistola. Non sono riuscito vedere in faccia il mio aggressore perchè mi ha obbligato a voltarmi», ha poi raccontato Sandro Salvemini alla polizia.

Vittima e rapinatore sono quindi entrati nella boutique. Il bandito ha costretto il negoziante ad infilarsi in una delle cabine riservate ai clienti per provare gli abiti e gli ha intimato di rimanervi. Quindi ha fatto razzia denaro e vestiti, fuggendo indisturbato. L'ammontare del bottino non è ancora stato precisato, anche perchè il commerciante è rimasto a lungo in stato di choc.

Sandro Salvemini, appena libero, ha chiesto aiuto a un vicino commerciante di elettrodomestici e da quel negozio ha dato l'allarme. Quando stava raccontando alla polizia la sua disavventura, il commerciante è stato colto da malore. Gli agenti hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza, ma Salvemini ha rifiutato il ricovero in ospedale ed è preferito accompagnato a casa.

Quella di ieri è la seconda rapina subita dal negozio di via Volpi. Il maggio '93 infatti uno sconosciuto era entrato in boutique con scusa acquistare un paio di jeans; minacciandolo con una pistola, obbligato il titolare a consegnare portafogli e orologio. **[d. p.]**

L'incidente ieri pomeriggio ad Orfengo: la vittima era un artigiano di 56 anni

## Schianto in curva, muore vercellese

*L'uomo ha perso il controllo della vettura, forse a della velocità eccessiva, ed è finito contro il parapetto di un ponte, ricostruito da poco. E' deceduto sul colpo. Nessun'altra auto coinvolta nello scontro*

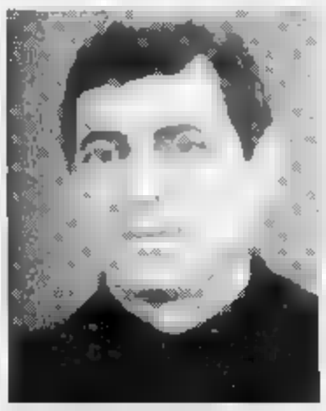
**VERCELLI.** Una sbandata in curva, e l'auto che finisce contro il muretto di un ponte, distrutta. E' morto così, ieri pomeriggio, un artigiano vercellese di 56 anni, Claudio Bonelli, residente in via De Rossi 2.

L'incidente è accaduto alle 17 ad Orfengo, fra Camerlano e Borgovercelli. L'uomo, la sua Ford Fiesta 1100, stava viaggiando sulla statale per Novara, in direzione di Vercelli. Ad un certo punto, per motivi ancora non chiariti, ha perso il controllo della vettura, si è schiantato contro il parapetto di piccolo ponte irriguo, nei pressi del cimitero della frazione.

Quel tratto della statale descrive una doppia curva, ed è piuttosto pericoloso. L'urto della «Fiesta» contro il muro di cemento è stato violentissimo: Claudio Bonelli è morto sul colpo. Sul luogo dell'incidente sono accorsi i carabinieri di Camerlano e l'elicottero del «118»: ma per l'artigiano vercellese, purtroppo, non c'era più nulla da fare. I soccorritori hanno trovato l'auto completamente distrutta, e ciò fa supporre che Bonelli viaggiasse a velocità elevata.

Nessuna altra auto è rimasta coinvolta nello scontro, e quindi i carabinieri non escludono una seconda ipotesi: che Claudio Bonelli, prima di affrontare la curva, sia stato colto da un malore. Fra l'altro, sembra il parapetto contro cui è finita la «Fiesta» è stato ricostruito da poco (in precedenza era stato distrutto più volte).

Claudio Bonelli di professione faceva lo stuccatore, ed abitava al numero 2 di via Rossi. Era sposato Maria Teresa Gorini. Sulle cause dell'incidente, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. **[g. bu.]**



La vittima, **Claudio Bonelli**

MONCRIVELLO

### *Donatella migliora*

**MONCRIVELLO.** Sono migliorate le condizioni di Donatella Follis, l'impiegata di 31 anni residente a Moncrivello in via Berao 1, coinvolta nel tragico incidente venerdì notte a Salussola (in cui ha perso la vita Maria Teresa Tonello), e ricoverata nel reparto rianimazione delle Molinette di Torino. La giovane, che era stata subito sottoposta ad un intervento chirurgico per l'asportazione della milza, ha ripreso conoscenza e il suo stato di salute fa ben sperare i medici. Domenica un gruppo di amici è andato a visitarla e, non essendo ammesso contatto con i ricoverati della rianimazione, le ha fatto pervenire una rosa, augurio di tutta Moncrivello. La giovane, attraverso lo spesso vetro che delimita reparto dalla sala visite, capo il salutati ringraziati. Intanto oggi pomeriggio a Cigliano si svolgeranno i funerali Maria Teresa Tonello, l'impiegata di anni, terribile scontro. **[p. a. r.]**

Un lungo racconto sull'organizzazione di «cupola» e famiglie e le risposte ai giovani: «Non dobbiamo arrenderci mai»

## Mille ragazzi a lezione dal «professor» Caponnetto

*Il giudice palermitano ieri Vercelli per incontrare gli studenti del Cavour*

Gli studenti che ieri gremivano il palasport dell'Isola e nel riquadro il giudice **Antonino Caponnetto** (CASTELLI)

**VERCELLI.** E' arrivato con un'ora e mezzo di ritardo, gli occhi di mille giovani a scrutarlo. Ieri Antonino Caponnetto, il giudice che nell'84 fondò il pool antimafia di Palermo, è entrato al palasport del rione Isola poco prima di mezzogiorno: un sorriso, la voce pronta arrivare sino agli studenti dell'ultima fila, lassù in alto, che vogliono sentir parlare di uomini coraggiosi, di lotta alla mafia, dell'organizzazione «cupola».

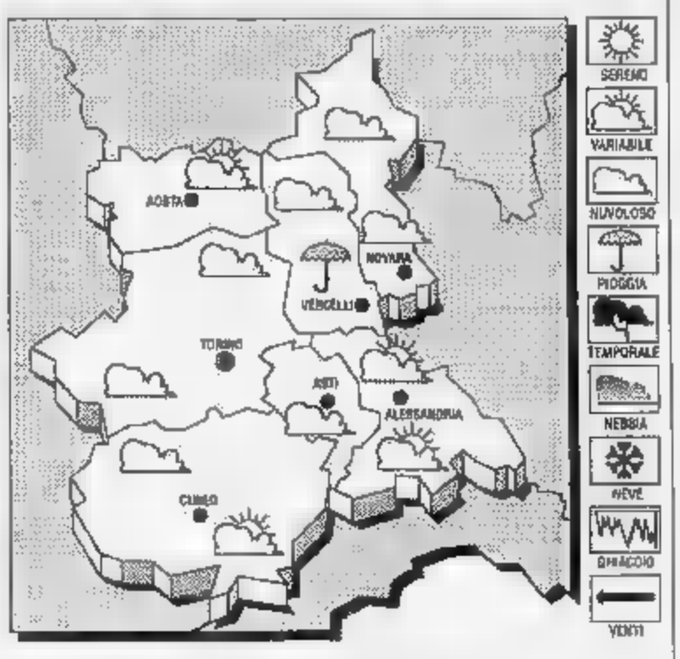
Caponnetto dice perchè la sua auto scura ha imboccato più tardi del previsto la strada che porta all'impianto sportivo alla periferia Vercelli, ma da più parti si sussurra che potrebbe essere l'ennesima misura di sicurezza di una vita blindata. Ai ragazzi, gli studenti dell'Istituto commerciale Cavour che stanno cercando studiare e capire il fenomeno mafia, importa aspettare.

Il giudice parla per più di un'ora, risponde alle domande, attinge alla sua ria magistrato che ha vissuto in trincea, che ha pianto per la morte di Falcone e Borsellino. E nel suo lungo racconto c'è anche un capitolo importante per padre Giuseppe Diana, il parroco Casal Maggiore ucciso in chiesa dalla camorra: tre colpi di pistola in pieno volto perchè aveva deciso di denunciare i nomi di professionisti e politici legati alla malavita organizzata.

«Ma lei ha paura?» gli chiede all'improvviso una ragazza. «Sì che ce l'ho - risponde il padre di Falcone e Borsellino -. Ma si ha anche il dovere di non farsi spaventare». Mai arrendersi, dice Antonino Caponnetto. Mai desistere. E spiega come sono organizzata la «cupola» e famiglie, parla infiltrazioni e cultura mafiosa.

Quando l'uditorio si alza l'una è passata da un pezzo: il giudice però resta a Vercelli, va a pranzo con presidi, professori e un gruppetto ragazzi. Per loro la «lezione» continua. **[r. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO.** Condizioni variabilità alternanza di schiarite annuvolamenti associati a piovaschi.
**TEMPERATURA.** In lieve to.
**VENTI.** Deboli orientali.
**DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone alpine.

**LE TEMPERATURE**
**IERI VERCELLI**
Max: 17; min: 8; media: 14
**UN ANNO FA**
Max: 23; min: 11; media: 17
**TEMPERATURE IN P**
Torino 13; Cuneo 10; Alessandria 15; Aosta 16; Novara 13; Asti 15

La bella notizia comunicata telefonicamente a Marco Minghetti dal console italiano

# Ruanda, sono vivi i settanta bambini

*Un colonnello si è recato alla missione una settimana fa ma il pericolo resta molto grande perchè la zona continua ad essere al centro di violenti combattimenti. Si registrano nuove complicazioni al volo aereo*

In Ruanda sono migliaia i bambini in pericolo a causa della guerra che devasta il Paese africano. Fra questi vi sono i settanta piccoli dell'orfanotrofio di don Minghetti

**VERCELLI.** Sono vivi i settanta bambini dell'orfanotrofio di padre Minghetti a Nyamata. Ma ugualmente speranze e delusioni per chi vuole andare a salvarli si rincorrono quasi di ora in ora. E alla fine da questo alternarsi di voci, a volte positive, a volte negative, scaturisce un quadro quanto mai complicato. Cerchiamo di mettere ordine, ricapitolando due giorni ancora una volta complessi.

**«I bambini martedì scorso stavano bene».** La notizia viene portata a Vercelli via telefono dalla voce del console Costa, costretto a lasciare Kygali e «rifugiato» in Burundi. L'emissario italiano la comunica a Marco Minghetti confermando quanto era stato preannunciato da un altro connazionale. Vi è la certezza delle condizioni di salute dei settanta bimbi perchè un componente della Croce rossa locale ha raccolto la testimonianza di un colonnello dell'esercito che si era recato alla missione. E' chiaro che in questi giorni può essere accaduto di tutto, ma perlomeno si parte da una certezza, anche se freschissima.

**Niente comunicazioni da padre Minghetti.** L'altra faccia della medaglia è rappresentata dal mancato arrivo a Vercelli dell'atteso telegramma di padre Minghetti. «Mio fratello mi aveva detto che se il piano di salvataggio dei bambini, ad opera della Croce rossa andava in porto (si cercava di raggiungere la missione per poi trasferire i piccoli alla frontiera del Burundi, dove ad attenderli mi sarebbe stato il religioso vercellese n.d.r.) mi avrebbe spedito un telegramma. Siamo rimasti d'accordo che non lo ricevevo entro ieri sera, oggi gli avrei dato un appuntamento telefonico. Cosa che farò».

Una delle ipotesi più plausibili al momento è che la Croce rossa sia stata impossibilitata a raggiungere la missione di Nyamata in quanto proprio questa zona da qualche giorno al centro di furiosi combattimenti.

**Burundi da ieri vietato ai voli non di linea.** Un'altra tegola sulla «catena della solidarietà» è caduta ieri, quando la Tea, la compagnia aerea che aveva effettuato il primo volo in Burundi per conto di Maria Pia Fanfani portando in salvo in Italia 65 piccoli, ha comunicato che per il momento è impossibile organizzare un volo a Bujumbura, capitale del Burundi.

Da ieri lo Stato africano è considerato dalle assicurazioni al pari delle «zone di guerra» e quindi il premio da pagare sale a cifre astronomiche. Inoltre per le compagnie che non compiono «voli di linea» si è fatto molto più difficile ottenere il permesso di atterraggio.

**Lo Zaire in alternativa?** «Abbiamo pensato di ideare un nuovo piano di salvataggio, andando in aereo nello Zaire - spiega Marco Minghetti -. Il problema è che i bambini una volta nel Burundi devono sottoporsi a un altro viaggio di 600 chilometri, con tutti i problemi organizzativi connessi. Tutto è naturalmente subordinato al loro arrivo alla frontiera del Burundi».

**Ore decisive.** Probabilmente tra oggi e domani verrà fatto il punto sulla situazione. Molto dipende dalla telefonata odierna tra Marco Minghetti e suo fratello. «Lui potrebbe darmi delle buone notizie, oppure spiegarmi che è inutile proseguire in questi tentativi» dice con il cuore in gola.

**Roberto Eynard**

Da lunedì l'aumento a 1300 lire

# Il caffè al bar costerà più caro

**VERCELLI.** Costerà più caro il breve momento di relax rappresentato dall'italianissimo espresso al bar. Da lunedì la tazzina di caffè costerà 1300 lire, cento in più di oggi. Parziale soddisfazione, almeno per i clienti: sarà questa l'unica voce del listino consumazioni a veder lievitare il prezzo.

«L'aumento del prezzo della tazzina di caffè è stata una decisione sofferta che abbiamo adottato a malincuore - spiega Camillo Bordonaro, del bar Principe, presidente dei titolari di pubblici esercizi che aderiscono all'Associazione commercianti Vercelli Valsesia -. Però non possiamo fare a meno anche sottolineare che il prezzo era fermo a 1200 lire ormai da oltre due anni».

Un rincaro che ormai non era più dilazionabile, dunque? «Sicuramente - continua Bordonaro -. In questo lasso di tempo le aziende hanno dovuto far fronte a notevoli aumenti di costi e non mi riferisco solo a quelli, comunque sensibili, delle materie prime. Pensiamo agli altri oneri di gestione: il costo del lavoro, gli affitti dei locali, le tasse e le imposte sia nazionali che locali».

L'assemblea dei titolari di pubblici esercizi, «in ragione della precarietà della situazione economica generale» tengono a puntualizzare, come detto ha invitato gli esercenti del Vercellese e della Valsesia a non ritoccare, come avveniva di solito in passato ad ogni rincaro della tazzina di caffè, anche il listino prezzi delle altre consumazioni.

«Si tratta di un atteggiamento di grande maturità e consapevolezza - commenta ancora il presidente Camillo Bordonaro - tenuto conto che proprio in questi giorni gli esercenti che utilizzano i dehors hanno visto il costo relativo all'occupazione del suolo pubblico aumentare del 60 per cento. Credo che non occorra aggiungere altro». [f. co.]

Cento lire in più per l'espresso al bar

## DALLA PROVINCIA

### VERCELLI

**I «soliti ignoti» nella sede della Pro Calcio**

Furto l'altra notte nella «vecchia» sede della Pro Vercelli in via Massaua da dove sono spariti un televisore e due videoregistratori. I ladri sono entrati negli uffici probabilmente passando dalla zona del campo da tennis dove in questi giorni sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione.

### [illegible]

**Ancora 9 mesi di carcere da scontare: arrestato**

Per un residuo di pena di 9 mesi, da scontare in carcere in seguito ad una rapina compiuta il 15 gennaio '92 a Cuneo, su ordine di carcerazione i carabinieri di Livorno Ferraris hanno tratto in arresto Gian Giacomo Armani, 30 anni, abitante a Saluggia in via Farini n. L'uomo è stato accompagnato in [illegible] a Livorno e, dopo le formalità di rito, rinchiuso in carcere dove finirà di scontare la condanna inflittagli.

### [illegible]

**Domani conferenza stampa dell'arcivescovo**

Domani pomeriggio in Arcivescovado monsignor Tarcisio Bertone ha convocato una conferenza stampa per trattare alcuni argomenti di stretta attualità. Durante l'incontro, che inizierà alle 18,30, si parlerà dell'organizzazione della mostra sul «tesoro del Duomo», sulle iniziative per i bambini del Ruanda assistiti da padre Minghetti e sul sostentamento economico della Chiesa, il cosiddetto «otto per mille» da destinare con la dichiarazione dei redditi.

### CIGLIANO

**I festeggiamenti per i 30 anni dell'Avis**

Grande festa l'altro ieri per i [illegible] anni della sezione Avis di Cigliano fondata nel 1964 da Rinaldo Battù. Dopo aver deposto corone d'alloro al Monumento ai caduti e al cippo che ricorda i donatori scomparsi, i locali della biblioteca civica sono stati premiati gli avisini più solleciti a donare il sangue. Hanno ricevuto il riconoscimento Mario Vigliano, Adriano Bobbe, Domenico Cena, Ivo Fornaro e Giovanni Greglia.

La città stregata dal mito del cavallino rampante: consegnata una targa in ricordo di Ayrton Senna

# Ferrari: miss, sfilata e un «bis» a primavera

*Un accordo tra Ascom e piloti milanesi per ripetere il raduno*

**VERCELLI.** Un sogno lungo un giorno, ma che potrebbe concedere il «bis» a prossima primavera. I piloti del Ferrari club di Milano, che hanno sfilato sabato a Vercelli chiamati dai giovani dell'Ascom, sono pronti a tornare con i loro bolidi rosso fiammante. Attratti dalla doppia [illegible] di viale Garibaldi, gli uomini del cavallino rampante stanno pensando ad un nuovo raduno in grande stile.

Tony Bisceglia, portavoce del gruppo che ha organizzato la manifestazione (con l'Ascom hanno lavorato Leo club, Comitato manifestazioni vercellesi, Voglio l'Università a Vercelli e Comune), preferisce però non sbilanciarsi: l'impegno è preso, ma per definire i dettagli c'è ancora molto tempo a disposizione. «I ferraristi milanesi - racconta Bisceglia il giorno dopo la sfilata - erano entusiasti dell'accoglienza di Vercelli, del servizio attento e rigoroso di polizia stradale e vigili urbani. Molti di loro, dopo aver completato il percorso, sono tornati a Milano, hanno depositato le auto e hanno ripreso la strada sino a Vercelli per la festa in discoteca».

I bolidi al raduno in piazza Cavour e Miss Ferrari, elezione in serata all'Estasy (Calfapietra)

E se a [illegible] i piloti radunati all'Estasy hanno eletto la loro Miss, anche durante la giornata non sono mancati i momenti di «bagno di folla». Ne è qualcosa Paolo Melotti, di Modo Hotel, che ha faticato a tenere a freno curiosi e appassionati in attesa dei ferraristi per la pausa-pranzo. Tra le tante premiazioni, invece, è da ricordare quella delle reginette di bellezza (Miss Ferrari è milanese e si chiama Loredana) e la targa consegnata dall'Ascom al Ferrari club di Milano per ricordare Ayrton Senna. [r. m.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Falsi ciechi? Non a Biella

I lettori avranno avuto occasione di soffermarsi su diversi articoli che descrivevano come, negli ultimi mesi, la polizia abbia smascherato alcuni falsi invalidi in tutta Italia, ed in particolare come abbia fatto scalpore l'episodio di Torino, dove alcuni cosiddetti «non vedenti» furono sorpresi a giocare a pallone e a condurre motorini e automobili.

Nella fattispecie dell'ultimo episodio si tratta di [illegible] di truffa non solo dei singoli protagonisti nei confronti della collettività, ma anche di un vero e proprio insulto verso i disabili, che da simili avvenimenti non traggono certo vantaggi di immagine e di sostanza.

Infatti, oltre allo spreco delle scarse risorse pubbliche utilizzate per aiutare chi non lo merita, quest'ultimo fatto in sè marginale può originare nelle persone meno informate un senso di sospetto, di indifferenza, di rifiuto della solidarietà e dell'umana comprensione verso chi veramente è minorato, il quale, per inserirsi nel contesto sociale e lavorativo, ha bisogno soprattutto di fiducia e di amicizia.

Per questo l'Unione ciechi, che per legge tutela e rappresenta i disabili visivi, si costituirà parte civile nel processo che giudicherà quei personaggi. Approfittiamo dell'occasione per assicurare i cittadini che a Biella, fra gli iscritti alla locale sezione, non figurano persone in grado di condurre motorini o in possesso di qualsivoglia patente.

Da sempre l'Unione italiana ciechi di Biella opera a favore della moralizzazione e della trasparenza per il riconoscimento delle invalidità.

Da sempre chiede che le visite delle commissioni mediche provinciali per il riconoscimento delle minorazioni vengano effettuate con la dovuta severità ed attenzione, anche mediante l'utilizzo di strumentazioni più moderne ed efficaci, allo scopo di stabilire e quantificare in modo equivocabile il tipo e la gravità di ciascuna minorazione.

Unione italiana ciechi
Sezione di Biella

### Lavori e disagi il Primo maggio

Sono una conservatrice, perciò ogni 1° maggio celebro con impegno e rinnovato slancio la Festa del lavoro. Quel mattino mi sono recata al cimitero, per consuetudine, per far visita ai miei defunti. All'inizio del campo San Duscoglio c'è la fontana dove solitamente attingo l'acqua per i fiori: con mia grande sorpresa vedo che alla fontana è collegata una lunghissima gomma, il rubinetto è aperto. Sono arrivata al campo Wermondo dove c'erano due operai (con un grosso compressore collegato alla gomma) che lavoravano scrostando e lavando una tomba, senza curarsi dell'impiastro che tutt'attorno provocavano. Questo vergognoso disagio è durato più di due ore.

Concludo richiamandomi alla tradizione nostrana, alla quale credo di appartenere. Mi rifiuto di far parte di questo quadro grottesco della società degli Anni Novanto, materialistica e senza valori.

**Franca Graziano**
Vercelli

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asb:** 563 245
[illegible] 726.390
**Costagnole** [illegible]
**Mamberceli:** 955.333
**Montemagno:** 53 666
**CROCE ROSSA**
[illegible]**sti:** 217.883
**Caneli:** 624.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.78.468
**Cocconato:** 907.503; 907.602
**Costigliole:** 966.779
**Monastero Bormida:** (0144) 88.290
**Moncalvo:** 921.313
**Montegrosso:** 953.175
[illegible] **Damiano:** [illegible]
**Villafranca:** 943.777 - 943 081
**Villanova:** 948.445 - 948.655

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

**Emilia Pescio**
**ved. Go[illegible]**
di anni 88

Ne danno la triste partecipazione i figli **Maria Teresa, Anita, Piero, Carlo e Piera** con le rispettive famiglie. I funerali si sono svolti a Rovasenda domenica 8 corrente. La famiglia Golo commossa per la grande partecipazione [illegible] ringrazia tutti [illegible] che si sono uniti al loro grande dolore.
**Rovasenda,** 10 maggio 1994

Partecipano al dolore del Presidente [illegible] Golo e della famiglia:
**Carmelo Iacopino**
**Carlo Pagliazzo**
**Silvana Rosso**
**Paola Paggi**
**Giulio Varalda**
**Romano Riccardi**
**Battista Ricaputi**
**Cesare Colombo**
**Francesca D'Addesio**
**Natascia Manela**
**Stefano Colombino**
**Stefania Sautieri**
**Gianni Marello**
**Carlo Parotti**
**Luigi Marzolla**
**Giuseppe Doni**
**Esmeraldo Rogazzo**
**Carlo Mazzarudi**
**Mario Depanior.**

**Carmelo Iacopino** e famiglia [illegible] partecipano al loro grande dolore
— Vercelli, 10 maggio 1994

I Vice Presidenti, i Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei conti, il Direttore ed i Dipendenti del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese partecipano al dolore del Presidente [illegible] Golo per la scomparsa della mamma

**Emilia Pescio**
**ved. Golo**

— Vercelli, 10 maggio 1994.

**AVIS**
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono [illegible]

## GLI APPUNTAMENTI

**UNITRE**

La lezioni di maggio

Questi sono i prossimi appuntamenti all'Università popolare della terza età e del tempo libero di Crescentino. Giovedì 12: «Medicina alternativa»; mercoledì 18: appunti sul codice stradale; mercoledì 25 maggio: chiusura dell'anno accademico in musica.

**[illegible] CLUB**

Per i fans degli scacchi

Il Circolo scacchistico vercellese di via Duomo 1 apre la sede ogni martedì, venerdì e sabato dalle 18,30 alle 20. Per informazioni si può chiamare lo 0161.254.244 o 0161.393.625.

[illegible]

L'ultima tappa [illegible] mondo

Per la rassegna in diapositive dal titolo «Immagini dal mappamondo», organizzata nella sede della [illegible]e vercellese del Cai in via Stara 1, giovedì prossimo alle 21,15 si svolgerà l'ultima delle proiezioni. L'autore Ugo Breddo presenterà «Cina: dalla moderna Hong Kong alla città proibita».

**CORSO DI CANOA**

Per il prossimo weekend

L'assessorato allo Sport del Comune di Crescentino e il gruppo «Vivere meglio» hanno organizzato un corso di canoa con istruttori della Federazione italiana canoa-kajak, previsto per sabato 14 e domenica 15 maggio. Per informazioni si potrà rivolgere al numero 0161.843.657.

**IMPOSTE DIRETTE**

Informazioni al pubblico

All'Ufficio delle imposte dirette di piazza Solferino a Vercelli il settore riservato al servizio informazioni sulle denunce dei redditi funziona con il seguente orario: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30 e nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 18.

**FESTA A CARESANA**

La Sagra di San Giorgio

Iniziano sabato alle 18,30 i festeggiamenti in onore di San Giorgio. E' infatti prevista l'inaugurazione della mostra dei disegni dei bambini delle elementari.

Lettere e petizioni alla direzione delle ferrovie sulle condizioni della linea

# «Non toccate la Varallo-Novara»

*Gli studenti minacciano «clamorose agitazioni» se a fine mese verranno cambiati alcuni orari che faranno saltare delle coincidenze. Per molti amministratori esiste ancora il pericolo di «tagli»*

Studenti, pendolari ed amministratori dei Comuni valsesiani protestano per gli orari e le condizioni della Varallo-Novara

**VARALLO.** I rappresentanti degli studenti pendolari che viaggiano sulla Novara-Varallo scrivono alla direzione delle Fs per protestare contro la prevista soppressione di una corsa serale e l'anticipo di un'altra nel tardo pomeriggio.

I consiglieri di minoranza al Comune di Ghemme si rivolgono addirittura al Capo dello Stato ed al ministro dei Trasporti trovando altri consensi anche fra gli amministratori di altri Comuni della Bassa Valsesia.

E' in atto, insomma, una sorta di ribellione nei confronti delle Ferrovie dello Stato prima ancora che il nuovo orario estivi entri in vigore a fine mese.

Ma andiamo con ordine. L'ultima iniziativa in ordine di tempo è quella dei rappresentanti degli studenti che hanno scritto al dottor Goriegno dirigente regionale presso la direzione Generale di Roma: «Perché non intendiamo sottostare passivamente agli arbitri della dirigenza delle Ferrovie dello Stato».

Il problema è rappresentato dalla prevista soppresione della corsa per la Valsesia in partenza da Novara alle 17,22 e l'anticipo alle 17,44 di quella fissata per le 18,21. «Iniziative che creerebbero grossi problemi di trasferimento agli studenti provenienti da Vercelli» è scritto nel documento.

Le lezioni nella città bicicletta si concludono alle 17,30. Impossibile raggiungere Novara per le 17,44. Gli studenti sarebbero costretti a un'attesa di cinquanta minuti per arrivare a Varallo poco prima delle venti. Disagi analoghi dovrebbero sopportare gli studenti di Novara che devono rientrare in città.

Non anche l'anticipo della corsa serale causerebbe la perdita di una serie di coincidenze con i pullman che partono da Varallo e sono diretti verso i centri dell'Alta Valsesia. Tutto questo senza conto degli aggravi di costi per l'eventuale ricorso alle autolinee sostitutive.

Nel messaggio degli studenti si sottolinea poi che l'utenza è stata minimanente interpellata prima di queste decisioni. Si anticipa l'intenzione di «clamorose e poco piacevoli iniziative se non sarà trovata soluzione al problema».

Come detto, non è questa l'unica presa di posizione a proposito della Novara-Varallo, la linea già inserita nell'elenco dei rami secchi da tagliare, pericolo poi scongiurato (ma siamo sicuri?) dopo le iniziative delle amministrazioni comunali interessate. Un impegno che sfociò in una serie di interventi di ristrutturazione della massicciata, la sostituzione di binari e traversine e l'automazione dei passaggi a livello.

Ma secondo i consiglieri di minoranza di Ghemme Alfredo Corazza, Luara Magistrini, Paolo Zanardi e Aldo Sebastiani, facendo riferimento ad una direttiva Cee, il pericolo di un «taglio» per la linea non sarebbe affatto superato. Da qui l'iniziativa di una mozione che sarà portata all' approvazione di Comuni e amministrazioni interessate per difendere la linea e migliorare il servizio sostituendo i vecchi treni diesel. Inoltre si punta alla riapertura delle sale d'attesa e a un coordinamento tra i trasporti su strada e rotaia.

E dopo l'iniziativa locale i consiglieri di «Insieme per Ghemme» hanno indirizzato al presidente della Repubblica ed al ministro dei Trasporti, una lettera-denuncia con una serie di critiche alla gestione del collegamento ferroviario, sottolineando l'illogicità di un eventuale «taglio» dopo le spese sostenute per la ristrutturazione della linea, avvenuta appena un paio di anni fa, ma che non ha mai convinto tutto.

**Renato Ambiel**

Alla Task force

## Occupazione Domani il [illegible]

**VERCELLI.** Appuntamento a Roma, domani, per la delegazione vercellese che sarà accolta dalla «task force» di Gianfranco Borghini, l'organismo creato dal governo per combattere la crisi dell'occupazione. Obiettivo: vedere a che punto è la procedura per ottenere finanziamenti dallo Stato, per il «recupero industriale» della città e del Vercellese.

Già nei mesi scorsi c'erano stati alcuni incontri, a Provincia, Comune e imprenditori avevano presentato un progetto per il riutilizzo di alcune zone, fra cui quella della Novaceta, l'azienda tessile chiusa all'inizio dell'anno. Domani, previsti incontri con i funzionari di diversi ministeri: dal Lavoro all'Industria, dall'Ambiente alla Ricerca scientifica. Spiega Gilberto Valeri, presidente della Provincia: «Domani sapremo se ci sono delle osservazioni al nostro piano di massima. E a Roma, soprattutto, dovrebbero dirci se è possibile ottenere i contributi e in quale modo». L'ottimismo non manca: «Abbiamo saputo informalmente - continua Valeri -, che la Regione segnalerà Vercelli come area in forte crisi occupazionale».

L'operazione-salvezza, così, va avanti. L'appello alla «task force» era partito dopo il dramma Novaceta, e dopo che il Vercellese era stato escluso dai fondi Cee, riservati alle aree in declino industriale. [g. mo.]

A Biella

## Crack Ro.Se. pm «assolve» la donna

**BIELLA.** E' in dirittura d'arrivo il processo per il crack della Ro.Se., la dipanatura di Vigliano diventata, sull'orlo del fallimento, base di partenza per una truffa da 7 miliardi.

Dopo una decina di udienze in cui sono sfilati più di 100 testimoni, ieri il pm Federico Panichi ha concluso la requisitoria durata poco meno di 4 ore. Subito un colpo di scena: l'accusa ha chiesto l'assoluzione per Graziella Balla, 44 anni di Torino, in quanto sarebbero emerse prove della sua partecipazione alla truffa. Tra l'altro durante la sua requisitoria il pm ha fatto rilevare come nessun testimone abbia raccontato di averla vista nel magazzino di Vespolate, dove veniva stipata tutta la merce ordinata per conto della Ro.se.

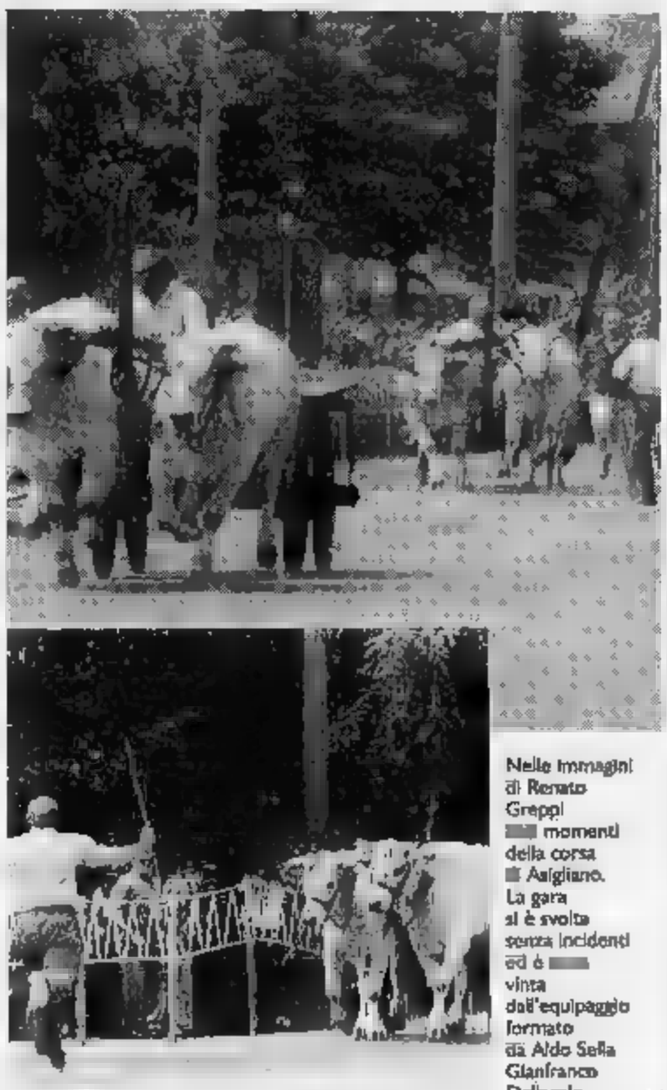
Va ricordato che la donna era tornata in Italia dal Messico per costituirsi. Secondo Panichi, il maggiore responsabile della truffa sarebbe il titolare della «sncs, il biellese Secondo Quacchia, per il quale ha chiesto 6 anni e 3 mesi di reclusione: «Nonostante ci abbia fatto credere di essere solo una pedina, Quacchia a mio avviso sapeva tutto fin dall'inizio».

Per Carlo Geroldi, 52 anni, di Cormano Milanese, il magistrato ha chiesto una condanna a 4 anni e 8 mesi di carcere; per Mauro Crestani, 41 anni, di Rimini, 3 anni e un mese. Il processo riprenderà venerdì.

[d. p.]

Ma gli animalisti confermano: non sono stati usati i pungoli

# Asigliano, prime polemiche dopo la corsa di San Vittore



Nelle immagini di Renato Greppi momenti della corsa a Asigliano. La gara si è svolta senza incidenti ed è stata vinta dall'equipaggio formato da Aldo Sella Gianfranco Dellarole e Pier Giovanni Garlanda

**ASIGLIANO.** Il giorno dopo la corsa dei buoi, in paese si festeggiano i vincitori (l'equipaggio formato da Aldo Sella, Gianfranco Dellarole e Pier Giovanni Garlanda), gli animalisti della Lav scrivono ai giornali e raccontano la loro giornata di «controllori» della gara.

Su un dato tutti sembrano essere d'accordo: quest'anno sono stati usati pungoli per spronare gli animali durante la corsa. Gli asiglianesi lo avevano promesso nei giorni precedenti a manifestazione ed hanno mantenuto fede alla parola. Stando alla delegazione di animalisti guidata dall'ex parlamentare verde Apuzzo, qualche bastonata però sarebbe volata ugualmente.

Gli esponenti della Lav, arrivati da Torino e da Cuneo, domenica mattina hanno sorvolato con un piccolo aereo la zona della gara, trasmettendo un potente altoparlante lo slogan: «Gli animali soffrono come noi, rispettate gli animali». Si riferivano all'ormai conosciuto articolo 727 penale contro i maltrattamenti agli animali.

L'aereo è poi stato allontanato da un elicottero dei carabinieri, mentre lungo le strade del paese qualche momento di tensione (soltanto verbale) ci sarebbe comunque stato: un gruppo di animalisti ha lasciato Asigliano scortato dai militari.

Per la cronaca, hanno seguito la corsa a San Vittore circa duemila persone. Al secondo posto si è piazzata la coppia di buoi condotta da Piero Olmo, Marco Gaia e Giorgio Rizzi; al terzo l'equipaggio composto da Giancarlo Vermonti, Pierangelo Truzzi e Mirko Crova, al quarto Alberto Tassoni, Franco Prondrano e Gian Maria Ferrari.

[f. l.]


NEW SERVICE
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDE

MONTALDENGO casa semindipendente posta su tre piani, composta da 2 appartamenti di 130 mq. l'uno, terrazzi, porfidi, salone mansardato Box auto. Giardino circostante. SUBITO. Pagamento dilazionato.

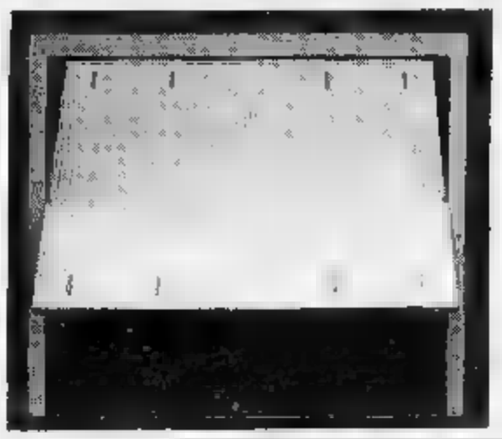
13051 BIELLA - Via Duomo, 10
Tel. 015 20882 - 20864

Ristorante
IL VECCHIO MULINO
via D. Alighieri, 2 VALDENGO tel.
A 3 km dalla S.S. Biella Cossato (direzione per Biogllo) in un ambiente tranquillo e sereno, gusterete ottimi menù a prezzi molto vantaggiosi. Dehors estivo. Chiuso al mercoledì.

ECONOMICI
CONCESSIONARIA registratori di cassa via Varzelli, Novara ricerca n. 3 venditori massimi, o senza nel settore per lavoro immediato. Tel. 1678-56091.

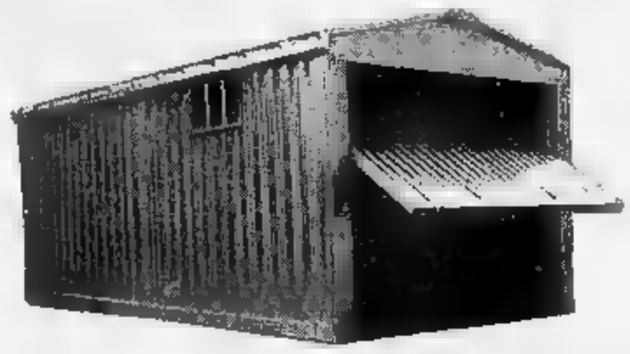
AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

PORTE BASCULANTI
MANUALI E MOTORIZZATE
IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARIE
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Consulenza Tecnica per la Provincia
di Vercelli: Tel. 015 - 25.39.338 - Fax 015 25.36.610

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VIGLIANO BIELLESE
VIA MILANO, 72
TEL. 015 [illegible] - [illegible]
015 510291
(Parcheggio interno)

Gi-Gi-Furs
CUSTODIA - PULITURA
PELLICCE - MONTONI

Cu-Ri-Fur
ALESSANDRIA
VIA [illegible] ROVERETO,
0131 [illegible]

L'incontro con i 24 consiglieri che appoggiano la giunta prima del Consiglio comunale

# Maggioranza, Susta vuole la verifica

*Obiettivo è capire se l'esecutivo ha esaurito il suo compito o se ci sono margini operativi sino alla scadenza naturale. La spinta al confronto arriva soprattutto dal Ccd di Gabriele Mello, sulle posizioni di Forza Italia*

Da sinistra il sindaco Susta e il consigliere [illegible] e ora del Ccd Mello

BIELLA. E' deciso: prima del prossimo Consiglio comunale il sindaco presiederà una verifica della maggioranza. La riunione [illegible] è [illegible] stata fissata, ma potrebbe tenersi già la prossi[illegible] settimana.

Susta, dunque, sonderà gli umori dei 24 esponenti del parlamentino locale che sostengono il governo della città, per capire se la giunta ha esaurito il suo compito oppure ci [illegible] margini per mantenerla in vita fino alla scadenza naturale, la primavera dell'anno prossimo.

Certo, la coalizione di maggioranza appare molto diversa da quella nata dalle consultazioni amministrative: il partito socialista [illegible] c'è più, la dc è morta, ma soprattutto sono sorti nuovi gruppi politici [illegible] «Solidarietà e progresso» in cui si identificano gli ex socialisti oppure [illegible] il Centro cristiano democratico che ha radunanto sotto [illegible] bandiere di Berlusconi vecchi [illegible] nuovi consiglieri. E di fatto a Palazzo Oropa [illegible] è costituito un nucleo di consiglieri guidati da Gabriele Mello Rella, leader del Ccd, in cui sono confluiti i liberali Stefano Porta, Mario Giachino e Rosanna Peri Balestrini, ma anche il socialdemocratico Gianfranco Gosso. Gruppo che anche fisicamente si è radunato nell'emisfero di destra di Palazzo Oropa vicino a Lega nord e [illegible] Alleanza nazionale.

E' [illegible] questo polo che arrivano le maggiori spinte per un [illegible] della situazione e, proprio per prepararsi al confronto con la maggioranza, il Ccd in settimana avrà una riunione con i responsabili di Forza Ita[illegible]. Addirittura si mormora che la riunione di verifica sarà preceduta da un confronto a quattr'occhi tra Susta e Mello.

Il sindaco nega: «Non [illegible] una questione tra lui e me. E non c'è alcun incontro ufficiale in programma. Non [illegible] n'è bisogno: Mello ed io ci vediamo abbastanza spesso anche per parlare di politica. Lo scopo della verifica invece riguarda il futuro della giunta dopo [illegible] 31 agosto. Fino a quella data c'è [illegible] programma concordato, in gran parte realizzato. E [illegible] ha interesse a provocare una crisi politica per lasciare la città nelle mani di [illegible] commissario di governo. La prima data utile per ricorrere alle elezioni anticipate sarà solo in autunno».

Il confronto comunque sarà più politico che programmatico. Il portavoce del Ccd Massimo Gioggia (ma anche lo [illegible] Mello intervenendo in aula), ha fatto chiaramente capire che l'obiettivo è uno solo: andare a votare [illegible] più presto per Comune e Provincia. [illegible] attesa magari di potrebbe essere qualche assestamento in giunta. [illegible] piano dei programmi invece potrebbero dare battaglia i progressisti: l'unico punto importante [illegible] ancora realizzato sono i posteggi. E i cittadini si lamentano. [m. al.]

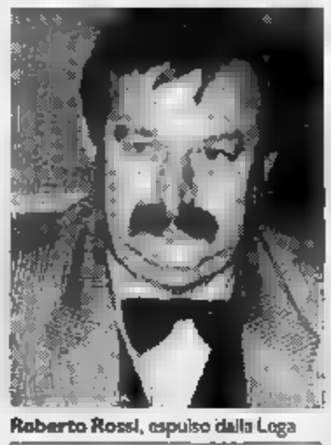
## Lega Nord

### *I «ribelli» all'attacco*

BIELLA. Ora tutti negano, gli espulsi [illegible] Lega Nord. «Chissà chi ha messo [illegible] giro la voce che a Ciriè sarebbe arrivato Bossi - dicono -. Noi aspettavamo il segretario amministrativo Patelli. Ma non si è visto neppure lui».

Parte comunque [illegible] Ciriè l'ultima crociata dei leghisti biellesi contro Gipo Farassino e la dirigenza locale. Gli «autoconvocati» di Roberto Rossi (una ventina), sono tra i firmatari [illegible] un nuovo documento contro il segretario nazionale e i vertici biellesi. Con una dura lettera chiedono l'intervento del Consiglio federale per azzerare il movimento in Piemonte [illegible] andare [illegible] un congresso nazionale, sotto la responsabilità di [illegible] commissario proveniente da un'altra regione.

[illegible] animi sono accesi: se a Torino Farassino è indicato come il responsabile della mancata presentazione nei paesi delle cinture [illegible] liste per le elezioni amministrative di giugno, a Biella nel mirino c'è [illegible] segretario provinciale Claudio Regis «sfiduciato» poco prima delle ultime elezioni politiche. Ma Regis è ancora al suo posto. «Non per [illegible] volontà - precisa il neosenatore -. Avevo già deciso di rimettere il mandato appena avuta la conferma dell'elezione a Palazzo Madama, ma tutti i segretari provinciali uscenti sono stati invitati dal Consiglio federale a rimanere al proprio posto fino [illegible] dopo le elezioni europee. Quindi anche il Consiglio provinciale [illegible] congelato fino a quella data. Sabato ci s[illegible] riuniti e abbiamo preso solo atto dell'uscita dei 3 segretari di sezione espulsi, più Roberto [illegible]. Comunque per [illegible] il [illegible] dei ribelli si [illegible] chiuso con [illegible] loro allontanamento da Lega Nord».



Roberto Rossi, espulso dalla Lega

Dopo 17 anni; arriva Groppetti

# Aeroclub Sella Peletta lascia

BIELLA. Cambio della guardia alla presidenza dell'Aeroclub Luigi Sella: Eusebio Nino Peletta, che ha retto le sorti del sodalizio per 17 anni, ha lasciato l'incarico per motivi [illegible] lavoro. Per coerenza si è dimesso anche tutto il vecchio consiglio direttivo, per dare modo all'assemblea di rinnovare gli incarichi nella più ampia libertà di scelta.

Peletta è stato il terzo presidente nella storia dell'aeroclub dopo il fondatore Riccardo Sella [illegible] Riccardo Piacenza, [illegible] presidente della Sace. E se Riccardo Sella, l'ultimo dei pionieri del volo, è stato l'uomo che ha gettato le basi per la nascita dell'aviazione sportiva biellese nel dopoguerra [illegible] Piacenza [illegible] presidente che ha tenuto a battesimo la base di Cerrione, Nino Peletta ha legato il suo nome allo sviluppo [illegible] «Luigi Sella». Grande organizzatore, paziente mediatore, ha dato un notevole impulso all'attività dell'aeroclub. La scuola di volo e le manifestazioni aeree (in particola[illegible] [illegible] «gemellaggio» con le Frecce tricolori), sono state alcune delle iniziative consolidatesi durante il suo lungo mandato.

Lascia in un momento delicato per la vita dello scalo di Cerrione (alcuni problemi interni, indagini della magistratura e l'imminente apertura dell'aeroporto ai voli di linea). Ma proprio perchè c'era bisogno di forze nuove e di una persona che potesse dedicare più tempo alla vita [illegible] «Luigi Sella», Eusebio Nino Peletta ha deciso di passare la mano.

Dopo 17 anni **Nino Peletta** ha lasciato la presidenza del «Sella». Lo sostituisce il novarese Groppetti, biellese di adozione

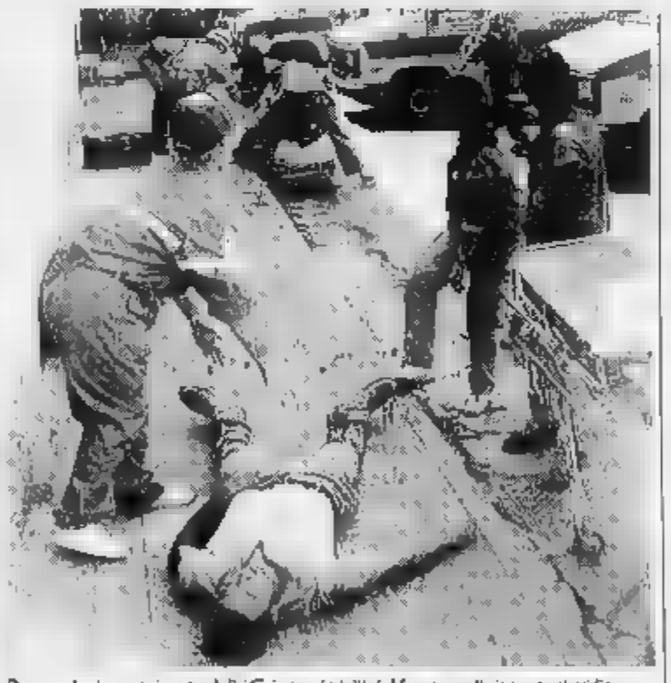
Gli succede Ermanno Groppetti, 57 anni, [illegible] Novara, [illegible] biellese d'adozione (ha conseguito il brevetto di pilotaggio a Cerrione). Gli oltre cento votanti hanno invece riconfermato come consiglieri Roberto Vineis, Mauro D'Elia, Daniele Camatti e Sandro Peuto. Unico nuovo eletto, Sandro Botta. Il consiglio nella prossima riunione provvederà alla distribuzione delle cariche interne.

Questi invece i rappresentanti in seno all'aeroclub dei vari settori [illegible] attività: Rosanna Badà (volo a motore), Gregorio Castiglione (volo a vela), Giulia[illegible] Giacoletto (volo da diporto e sportivo), Paolo De Bianchi (aeromodellismo).

Revisori [illegible] conti sono stati nominati Davide Coen Sacerdotti, Sergio Pezzini e Carlo Boscono. [m. al.]

Protezione civile, da venerdì via all'operazione «Pegaso 1»

# L'alluvione minaccia Ronco ma l'emergenza è simulata



«Pegaso 1» è organizzata dalla Cri, con i vigili del fuoco e gli operatori radio

RONCO. La vallata ed il paese sono minacciati da un [illegible] di acqua e fango a causa di un'alluvione, e la popolazione [illegible] un grave pericolo. Alle 10,30 scatta la mobilitazione generale, con l'intervento dei volontari della Protezione civile. Ma per fortuna, è soltanto una simulazione.

Venerdì, sabato e domenica, il personale della Croce rossa, i vigili del fuoco e gli operatori radio saranno impegnati in [illegible] alternarsi [illegible] interventi di soccorso. [illegible] tratta ovviamente di [illegible] esercitazione, [illegible] specie di «prova generale» organizzata dal comitato della Cri di Biella e Vercelli, [illegible] sottocomitati [illegible] Cossato, Gattinara, Borgosesia, Oleggio, Borgomanero [illegible] Arona, nella remota eventualità che in provincia si verifichi un tragico evento di grande portata, un'emergenza appunto, che richieda l'organizzazione immediata di un [illegible] sanitario alla popolazione colpita dalla calamità naturale.

Promossa [illegible] collaborazione con il Comune [illegible] Ronco e la Società sportiva ronchese, l'esercitazione di protezione civile [illegible] stata denominata «Pegaso 1»; è uno dei tanti esperimenti che vedono impegnati ogni anno le infermiere ed i volontari della Croce rossa in una dimostrazione pubblica. L'obiettivo è quello di verificare sul campo se preparazione [illegible] coordinamento hanno raggiunto la piena efficienza.

L'allarme generale scatterà dunque alle 20,30 di venerdì. A partire da quel [illegible] e fino a domenica pomeriggio, [illegible] metteranno in moto, oltre a [illegible] tati [illegible] sottocomitati della Cri, i vigili del fuoco, gli operatori radio Upert di Valsesia [illegible] Valsessera e perfino i ragazzi delle scuole medie di Ronco, che nell'esercitazione avranno, anch'essi, un piccolo ruolo.

Seguendo una sorta di copione che prevede prove di varia natura e difficoltà, verranno eseguiti interventi di ogni genere, saranno affrontate situazio[illegible] particolarmente delicate, in un susseguirsi di emergenze nell'emergenza, [illegible] di giorno che di notte.

Per l'occasione è previsto anche anche l'allestimento [illegible] un campo base nel centro sportivo del paese, dove, [illegible] partire dalla 9,30 di domenica e fino alle 15,30, si svolgerà un'esercitazione dimostrativa in stretta collaborazione con i vigili del fuoco [illegible] Biella. [p. g.]

## [illegible]

### *Aree riservate ai cani, [illegible] chiede Diego Presa*

Interrogazione al sindaco del consigliere comunale del pds Diego Presa per chiedere che [illegible] Comune individui, con la collaborazione dei Quartieri, delle aree da riservare ai cani. L'esponente pidiessi[illegible] è furino nel condannare soprattutto chi porta gli animali nelle aree giochi dei giardini, ma ritiene importante che in città esistano spazi dove i [illegible] possano girare liberamente. [r. b.]

## [illegible]

### *Al Circolo Sociale si parla di Triathlon*

«Il Triathlon: considerazioni medico-tecniche e prospettive future»: è questo il tema dell'incontro di stasera organizzato dal Panathlon di Biella al Circolo Sociale. Relatore Sergio Migliorini, della Federazione Italiana Triathlon. Durante la serata verranno proiettate diapositive sulla disciplina sportiva, ed è previsto l'intervento di alcuni ospiti. [p. g.]

## [illegible]

### *E' morta a Cerrione la commerciante Rita Gronda*

Lutto in paese per la morte di Rita Gronda, 52 anni, commerciante del paese e animatrice di varie iniziative: la donna si è sentita male l'altro pomeriggio durante una festa organizzata al Centro anziani, ed è morta poco dopo [illegible] ricovero in ospedale per difficoltà cardiocircolatorie. [r. s.]

## [illegible] AZZURRO

### *E' nato Vittorio, figlio di Massimo Gioggia*

All'ospedale di Biella è nato Vittorio, il secondogenito di Massimo Gioggia, addetto stampa dell'Unione industriale, e di Daniela Becchio Galoppo. La coppia ha già una bimba, Eva. [r. b.]


NUOVA OPEL CORSA.
LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e riciclo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

VENITE [illegible] CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

Giornale radio Piemonte
A VERCELLI F.M. 104.650
LA RADIO REGIONALE PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE DATI AUDI RADIO '93-'94
TEL. [illegible] VERCELLI 011/779.2671

LA STAMPA
*ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Due significative immagini della folla che domenica ha preso d'assalto l'aeroporto di Levaldigi (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Successo della festa di Levaldigi, ma strade subito in tilt

# Show delle Frecce Tricolori 50 mila con il naso all'insù

**LEVALDIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Eccole le «Frecce», spuntare basse sull'orizzonte coperto da una densa foschia. Hanno le luci tutte accese e le code lanciano nel cielo bigio i gas del tricolore. Verde, bianco, rosso. E' un momento di grande emozione, la chiusura di una superba esibizione. Non mancano le lacrime fra gli spettatori, soprattutto quelli che hanno i capelli bianchi. Il rombo dei jet è assordante, copre le parole dello speaker, gli applausi che si levano dalle 50 mila persone che hanno preso d'assalto l'aeroporto. Nel cielo si disegna un arcobaleno mentre le prime goccioline cominciano a picchiettare sull'asfalto. Piove, ma la festa è appena finita. Una grande festa, indimenticabile. Gli Aermacchi MB339 scendono sulla lunga striscia d'asfalto della pista, si dispongono in ordine, vengono coperti.

Dieci metri di corsa per arrivare dall'altra parte della torre di controllo ed ecco un'altra striscia, lunga, lunghissima, questa volta umana. Una calca multicolore che cammina, corre, si supera. Verso le prime case di Levaldigi dov'è stato inventato un parcheggio con la compiacenza di un contadino curioso, verso Centallo, verso le strade che portano a Fossano e Villafalletto. Dieci, cento, mille, tutti cercano di arrivare i motori. L'intasamento è totale, ma sicuramente molto suggestivo. Mai tanta gente si era assiepata sulla statale 20, lungo la recinzione che delimita il perimetro dell'aeroporto, sotto i pioppi ancora profumati di primavera.

L'Air Show '94, la festa dell'aria organizzata dalla Lindbergh Flying School, sarà sicuramente ricordata per anni e anni. Era difficile prevedere un afflusso così massiccio di pubblico, ma si poteva immaginare. Ricco il programma, con parà, elicotteri, aerei acrobatici, aerei storici, alianti. Addirittura una «diretta» radiofonica di una lezione di volo acrobatico su un Cap-10 con il comandante Giuseppe Anselmo a commentare errori e pregi della giovane pilota Ilenia. Ma il grande spettacolo è stato offerto al pubblico prima dai Falchi blu, i parà dell'aeronautica militare e poi dalla pattuglia acrobatica nazionale delle «Frecce Tricolori» che hanno presentato proprio a Levaldigi il nuovo programma della stagione. Sempre più ricco e sempre più emozionante (gli aerei viaggiano in formazione a due metri di distanza dalla coda del velivolo che precede e a mezzo metro di distanza dall'ala del MB339 che si trova di fianco). Pericoloso? «No», ammettono in coro i piloti. Se lo dicono loro.

Per Levaldigi, dove ormai da un po' di giorni non si vola più, è stato un successo senza precedenti, ma adesso che cosa accadrà? Quale sarà il futuro della moderna e funzionale aerostazione? Si parla della nascita di una compagnia aerea «made in Cuneo», ma ci sono quattrini e persone adatte? Forse è proprio il caso di dire: «Attenti al lupo!» (visti i precedenti).

Ma non è tutto. La rete viaria della provincia granda ha dimostrato anche ieri il suo immenso limite. Le strade di accesso all'aeroporto sono andate in tilt già a mezzogiorno, nonostante i blocchi stradali e le deviazioni organizzati dalle forze dell'ordine (davvero immenso il lavoro svolto da polizia e carabinieri). Ed è stato un male fare arrivare un paio di deputati in elicottero. Troppo facile volare sulla testa delle persone che hanno percorso chilometri a piedi per assistere alle manifestazioni. Signori parlamentari, basta girare un po' per la provincia per capire che le strade di questo angolo di Piemonte si sono fermate a un secolo fa. O anche di più. Provare per credere.

**Fiorenzo Panero**

Le «Frecce» in volo e le strade completamente paralizzate dalla folla

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

# La settimana Cimet contro la calvizie

***Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo***

**UNA PREVENZIONE**

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

**I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI**

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

**IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO**

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

**C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO**

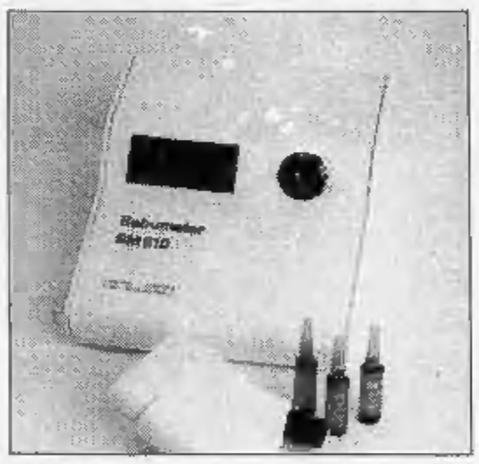
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

**INFOLTIMENTO ESTETICO**

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

**NOVITÀ**

**IL CERTIFICATO DI GARANZIA**

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

**PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO**

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

**Novara:** Via Torelli 31
Tel. 0321 450.816
**Biella:** Viale Macallè 15
Tel. 0531 450.816
**Torino:** Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.867
**Asti:** P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.684
**Cuneo:** Corso Nizza 64
Tel. 011 530.214
**Aosta:** Via F. Chabot 30
Tel. 011 530.214
**Imperia:** Via Donabbo 16
Tel. 1678 64.135 (numero verde)
**Altre sedi in Italia:**
Numero verde 1678 64.135

## Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Vercelli, oggi alle 17,30 il cantante ospite di Radio City

# C'è Vallesi, in diretta

*Al telefono con gli ascoltatori, presenta l'ultimo album «Non mi tradire». Uno dei brani è firmato da Bertallot, degli «Aeroplani»*

**VERCELLI.** Bla bla «live» con il pubblico e i giornalisti in studio. Collegamento telefonico per chi è dall'altra parte dell'apparecchio e modulazione di frequenza. Oggi, alle 17,30, c'è Paolo Vallesi in diretta da Radio City di Vercelli (103,850-103,200), per il radio-tour di presentazione del nuovo album «Non mi tradire», uscito sul mercato discografico recentemente. Entrato da due settimane in classifica, è ora decollato verso la vetta: scalando di gran carriera le posizioni, Vallesi è già arrivato al sesto posto.

La Sugar-Rti, la sua casa discografica, sta giocando per lui la carta del mercato europeo, e Caterina Caselli, alla guida della scuderia, durante la presentazione ufficiale della raccolta ha decisamente affermato di contare molto su Vallesi, che realizzerà un tour in Olanda, Spagna e Francia, per ritornare sui palchi italiani non prima di settembre. Secondo le previsioni dell'ex «Casco d'oro», «Non mi tradire» dovrebbe arrivare a vendere 400 mila copie in Italia e almeno altre 200 mila negli altri Paesi europei dove verrà distribuito.

Un compact che propone il cantante toscano con un nuovo look musicale, e circondato da colleghi doc.

Vallesi ammette di aver raggiunto una certa maturità, sganciandosi dalla consueta vena melodica all'italiana, alla ricerca di nuove strade musicali.

Il cantante **Paolo Vallesi** oggi è ospite dell'emittente vercellese Radio City

Sta di fatto che ha compiuto il passaggio in buona compagnia, contando su di una cordata di collaboratori eccellenti.

Il brano «Insieme a te» lo ha scritto con Ramazzotti, le parti rap di «L'eterna danza» sono del vercellese Alessio Bertallot di Aeroplanitaliani, «La pelle e il cuore» porta la firma della cantautrice Paola Massari, ex moglie di Baglioni, che abbiamo visto in concerto in provincia qualche mese fa. E poi c'è la presenza di Antonacci in «Il viaggio» e quella di Irene Grandi, una delle rivelazioni sanremesi, in «Voglio fare l'amore con te» e «Vento di follia».

Con l'album è stato prodotto anche il video della canzone «Non mi tradire», realizzato dal regista fotografo Aldo Fallai, che ha firmato pure molte campagne di pubblicità per Giorgio Armani.

**Giovanni Barberis**

Recite per le scuole a Borgosesia

# Teatro junior con miti e fiabe

**BORGOSESIA.** C'è un uccello che fa sorgere il sole e un cervo dalle corna d'oro che mette nei guai un nuovo Cappuccetto Rosso: fiabe e miti salgono sul palcoscenico delle scuole di Borgosesia con le compagnie Granbadò e l'Accademia Perduta. Due gli appuntamenti della settimana: oggi, alle gli spettacoli nelle scuole materne del Centro e di Cancino, e venerdì al teatro del Centro Pro Loco dove si racconterà la «Fiaba dell'oro e del sapone» alle 9 e, in replica, alle 11.

«Con la rappresentazione di venerdì chiudiamo una stagione dedicata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo», spiega Giorgio Orsolano, funzionario dell'assessorato alla Cultura. «Abbiamo avviato un corso di alfabetizzazione teatrale - continua - che ha avuto come corollario l'allestimento di cinque spettacoli creati proprio per i giovanissimi». Fra effetti di luci e colori, bolle di sapone grandi come un lampadario, nebbie artificiali più vaporose dei mondi di Tolkien e da cui spuntano totem e stregoni, non è detto però che le scene non incantino anche genitori e insegnanti. Tanto più che le fiabe hanno un versante coltissimo come nel caso di «Kookaburra», la storia che il gruppo Granbadò rappresenta questa mattina per i bambini delle scuole materne. Il testo è tratto elaborando le figure della mitologia dell'Australia tribale e de «Le vie dei canti», dove un viaggiatore celeberrimo come Bruce Chatwin si lascia sedurre dai racconti degli aborigeni.

Il protagonista è Kabù, un uccello australiano che non vola né canta come gli altri uccelli, ma lancia un suono simile al riso con il quale fa sorgere il sole. Il suo mondo non è meno fantastico: ci sono serpenti che allungandosi diventano ponti e tartarughe sagge come un monaco buddista. Anche l'interprete, Adriana Zamboni, sembra del resto aver imparato qualcosa dal mondo tribale: come gli aborigeni disegnano i miti sulla polvere, l'attrice dipinge le parole sullo spazio bianco della scena.

«La fiaba dell'oro e del sapone», venerdì, sarà invece un itinerario nel mondo delle iniziazioni, dei «riti di passaggio». L'eroe è un ragazzo che, in compagnia di un vecchio ammaestrato, parte alla ricerca del padre scomparso molti anni prima, durante una battuta di caccia all'inseguimento di un cervo dalle corna d'oro, una specie di mitico unicorno. E' un viaggio in cui non mancano le sorprese, dove margherite e pappagalli, stregoni e alberi parlanti, partecipano alle magiche trame. Ma con un pizzico di ironia. Tant'è che, alla fine, sulla paura prevale il riso, sulla magia degli emuli del Dottor Caligaris, la comicità degli attori.

**Marco Conti**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000

**Nuovo Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Lire 10.000

**Principe** — **My life**
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Viotti**
Inf. or. tel. 250.845
Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**Belvedere**
Inf. or. tel. 215.018
Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

**Lux**
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 7000 — OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri**
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

**Teatro Civico**
Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**

**Splendor** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,30
Lire 8000

**COSTANZANA**

**Parrocchiale** — OGGI RIPOSO

**GATTINARA** — **Film vietato ai minori di 18 anni**

**Italia**
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

**SAN GERMANO**

**Italia** — CHIUSO PER RESTAURI
Lire 7000/6000

**SANTHIA'**

**Ideal** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.551
L. 9000/6000

**TRINO**

**Orsa** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.500
L. 9000/6000 - 8000/5000

**BIELLA**

**Apollo** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

**Impero** — **Rapa Nui** — 22
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
*di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**Mazzini**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

**Odeon**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

**Sociale**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**BORGOSESIA**

**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000

**CANDELO** — **Bellissima**

**Verdi**
Inf. tel. (015) 253.9927
Lire 10.000/7000
Or.: 21,30 spett. unico

**COGGIOLA**

**Radar** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.320
Lire 10.000/8000

**COSSATO**

**N. Primavera** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

**PRAY**

**Excelsior** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000

**SERRAVALLE**

**Corso** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
L. 8000/6000

**VARALLO**

**Sottoriva** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.285
Lire 8000/6000

## GIORNO E NOTTE

**BIELLA**

Le fotografie di Scianna

S'inaugura giovedì la mostra fotografica di Ferdinando Scianna, uno dei reporter più noti a livello italiano ed internazionale. L'allestimento, a cura del «Foto amatori Biella», troverà sede nelle sale sotterranee del museo civico cittadino, in via Pietro Micca, dove resterà aperto al pubblico fino al 26 maggio. Saranno in mostra alcuni scatti realizzati in Sicilia che vedono protagonista, insieme ai paesaggi ed alle strade dell'isola mediterranea, anche la bellissima fotomodella Marpessa. L'inaugurazione è fissata per le 17,30.

**BIELLA**

Cena e immagini del Bhutan

Nuovo appuntamento organizzato dalla Kiboviaggi che questa settimana, al circolo Commerciale, propone aperitivo, cena e proiezione di diapositive che hanno per soggetto il Bhutan, regno del Drago. Il servizio fotografico è proposto da Maurizio Villa che descriverà i paesaggi himalayani, le foreste, le distese di bambù nano, le genti e le tradizioni dell'affascinante Paese. «Il mondo in immagini e a tavola» è in programma per venerdì sera. Le prenotazioni si ricevono entro mercoledì allo 015/252.24.56 oppure 252.24.66.

**BIELLA**

Al via la rassegna Berruti

Inizia venerdì sera, con un concerto in cattedrale, la tredicesima rassegna organistica internazionale intitolata ad Achille Berruti. Ospite del primo appuntamento sarà l'austriaco Stefan Klinda, che alle 21 annuncia un concerto di musica classica.

**VERCELLI**

Lonquich, pianoforte per il Viotti

Il maggio viottiano si apre giovedì sera con un concerto del pianista Alexander Lonquich, ospite alle 21,15 del Salone Dugentesco. L'artista tedesco eseguirà pagine di Johan Sebastian Bach. Il costo del biglietto d'ingresso è 20 mila; per informazioni ci si può rivolgere alla Società del Quartetto, in via Monte di Pietà.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 | 21 | 39 | 57 | 45 |
| | 51 | 45 | 45 | 39 | 38 |
| CAGLIARI | 8 | 16 | 55 | 14 | 70 |
| | 101 | 83 | 80 | 79 | 56 |
| FIRENZE | 3 | 51 | 42 | 49 | 82 |
| | 111 | 66 | 58 | 53 | 52 |
| GENOVA | 4 | 3 | 80 | 48 | 36 |
| | 83 | 66 | 46 | 44 | 43 |
| MILANO | 23 | 85 | 62 | 5 | 57 |
| | 70 | 70 | 55 | 50 | 50 |
| NAPOLI | 30 | 50 | 37 | 13 | 36 |
| | 68 | 61 | 59 | 57 | 53 |
| PALERMO | 56 | 2 | 10 | 49 | 31 |
| | 70 | 61 | 56 | 53 | 52 |
| ROMA | 44 | 54 | 72 | 7 | 67 |
| | 72 | 60 | 58 | 57 | 54 |
| TORINO | 18 | 35 | 66 | 87 | 41 |
| | 89 | 84 | 64 | 62 | 57 |
| VENEZIA | 43 | 7 | 81 | 63 | 36 |
| | 56 | 54 | 50 | 45 | 45 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi frequenti.** Ambi centrati sul n. 88 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 88-23; 88-90; 88-37; 88-41; 88-50; 88-62; 88-15; 88-31; 88-27; 88-47; 88-20; 88-73; 88-89; 88-34; 88-36; 88-39; 88-61; 88-64; 88-63; 88-13; 88-44; 88-43; 88-66; 88-7; 88-16; 88-29; 88-38; 88-57; 88-56; 88-77.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (3); Cagliari 29 (6); Firenze 5 (9); Genova 52 (1); Milano 30 (2); Napoli 41 (1); Palermo 16 (3); Roma 21 (3); Torino 67 (1); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1; 6-51; 6-33; 66-31; 66-81; 6-63; 6-53; 6-74; 66-23; 66-44; 6-24; 6-45; 6-55; 66-84; 66-75; 6-85; 6-78; 6-66; 66-48; 66-58; 6-31; 6-81; 66-1; 66-51; 66-33; 6-23; 6-44; 66-63; 66-53; 66-74; 6-84; 6-75; 66-24; 66-45; 66-55; 6-48; 6-58; 66-85; 66-78; 66-88.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

6 - 16 - 26; 36 - 56 - 66; 36 - 56 - 66;
6 - 26 - 36; 36 - 46 - 56; 26 - 76 - 66;
6 - 36 - 66; 36 - 76 - 86; 26 - 46 - 76;
6 - 46 - 66; 46 - 76 - 66; 16 - 66 - 66;
16 - 26 - 36; 46 - 76 - 86; 16 - 46 - 86;
16 - 36 - 56; 46 - 56 - 76; 16 - 36 - 46;
16 - 46 - 66; 56 - 76 - 86; 6 - 66 - 66;
26 - 36 - 46; 56 - 86 - 66; 6 - 46 - 86;
26 - 46 - 66; 76 - 86 - 66; 6 - 16 - 66;
26 - 86 - 66; 46 - 56 - 66; 6 - 16 - 66.

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.**

### COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 17 | 2 | 26 | 17 | 13 | 46 | 21 | 10 | 17 | 9 |
| VERTIBILI | 22 | 20 | 14 | 9 | 22 | 0 | 2 | 6 | 0 | 18 |
| CADENZE | 3 | 0 | 1 | 6 | 5 | 9 | 3 | 5 | 3 | 3 |
| | 51 | 50 | 49 | 73 | 47 | 29 | 32 | 34 | 32 | 33 |
| FIGURE | 3 | 3 | 4 | 8 | 5 | 5 | 4 | 4 | 9 | 7 |
| | 34 | 35 | 22 | 19 | 18 | 26 | 35 | 9 | 44 | 63 |
| DECINE | 51 | 11 | 41 | 1 | 21 | 81 | 31 | 61 | 61 | 61 |
| | 17 | 27 | 31 | 18 | 35 | 23 | 39 | 10 | 26 | 42 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15;30; 17,45; 20; 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 20,20; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
**AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**DORIA** via Giannoni 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V.M. 14.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. Vit. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato 14.
**EDEN** v. Monciaveri 241. Riposo.
**ETOILE** v. II Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 87. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**KING KONG** v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una donna vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE** 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venaria 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di G. Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. B. Campanella direttore. Regia R. Bacci, E. Dara, J. Lamore. Reg. R. De Simone. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
**CARIGNANO.** Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 e T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita pio Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunap. Tel. 517 6245/544 502. Repliche fino al 21/5.
**ERBA.** A grande richiesta si replica da stasera ore 21 fino a domenica 15. Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christe, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni incita a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-20 sab. 15-23.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Radici**, saga familiare
22,30 **Paper moon**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,30 **Sky Ways**, telefilm

**Telecupole**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Motori no stop**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Balle Italia**

**Videogruppo**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Dilettanti in Tv**
24 — **Nite video**
1 — **Calcio e S**
2 — **Mvt Speciale**

**Telecity**
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Oceano rosso**, film
22,45 **Notte italiana**, varietà
23,55 **Salto nel buio**
0,25 **F.B.I.**, telefilm

**Primantenna Supersix**
19 — **Piccolo detective Baccari**
19,10 **Tpg**
20,30 **Rosa de Lajos**, telefilm
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit-comedy

**Quarta Rete Tv**
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Città morta**, film

**Quinta Rete**
20,30 **Rosso di sera**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

**Quadrifoglio Odeon**
20 — **Milico**, magazine sul cinema
20,30 **I corvi**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Una calda notte ai tropici**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

**Rete 9 Tai**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Caffè concerto**
22,00 **Diagnosi**, medicina
23,35 **L'ala di Falamoca**
23,45 **Il silenzio**, musicale

**Erreuno Tv**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Batt. 990**

**Telecampione**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,30 **Pallacorda**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, telefilm
2,30 **I tre moschettieri**, film

**G.R.P.**
18,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'uomo del sud**, film
2,30 **Malombra**, film

**Rete Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

**Telesubalpina**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il piatto piange !**, speciale telesu
23,30 **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Babes**, telefilm

**Telemonterosa**
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
22 — **Cristoni oggi**
22,30 **Tmr giornale**

**Alitalia Tv**
20 — **Scatola a sorpresa**, cartoni
20,30 **Addio Mr. Chips**, film
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Medical center**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutta l'informazione sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)

...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Ramses Bruno commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

Questa sera allo stadio di via Massaua si disputa il «Torneo della vittoria»

# Robbiano, 3 regine in campo

*Pro, Biellese e Borgosesia si affrontano in match di 45' per celebrare le contemporanee promozioni. I bianchi torneranno in campo domenica col Varese nelle finali-scudetto*

**VERCELLI.** Chiuso il campionato con il pareggio sanremese di Valenza che è comunque valso a suggellare la più straordinaria promozione della secolare storia del club bianco (la Colligiana è finita a 8 lunghezze), inizia stasera la seconda parte della stagione della Pro.

E tra un impegno sul campo e l'altro a livello di festeggiamenti anche questo maggio sarà un mese niente male per il club bicciolano, visto il calendario fitto fitto di appuntamenti.

**Al Robbiano il «torneo della Vittoria».** Prima uscita, della nuova «fase», stasera al Robbiano dove si gioca per l'assegnazione del «trofeo della promozione». Pro, Biellese e Borgosesia in questo modo intendono festeggiare le stupende vittorie che li hanno riportati in C2 e nella nuova serie II.

«Ci è sembrato il miglior modo per accomunare le tre società - dice il team manager Lele Ferrero -. E' stato un anno fantastico per il calcio della provincia e ci è parso doveroso darne il giusto risalto. Inoltre saranno tre derby che, pur amichevoli, rievocano antiche sfide». Il torneo sarà basato su tre match di 45 minuti ciascuno. Si inizierà alle 20,30 con Pro-Biellese. Seguirà la gara tra il Borgosesia e la perdente del primo confronto (in caso di parità si andrà ai rigori) e, infine, tra i granata valsesiani e la vincente della prima sfida.

Le squadre si presenteranno con gli effettivi a disposizione (nella Pro mancheranno Weffort ed Artico, nel Borgo Scienza e Riva infortunati) anche perché tutti vogliono onorare al meglio l'impegno.

**Domenica arriva il Varese.** Finalmente, ieri mattina, la Lega ha ufficializzato le date del triangolare tra Pro, Varese e Brescello, vincenti dei gironi A-B-C del Campionato nazionale dilettanti, valido per la prima fase delle finali-scudetto.

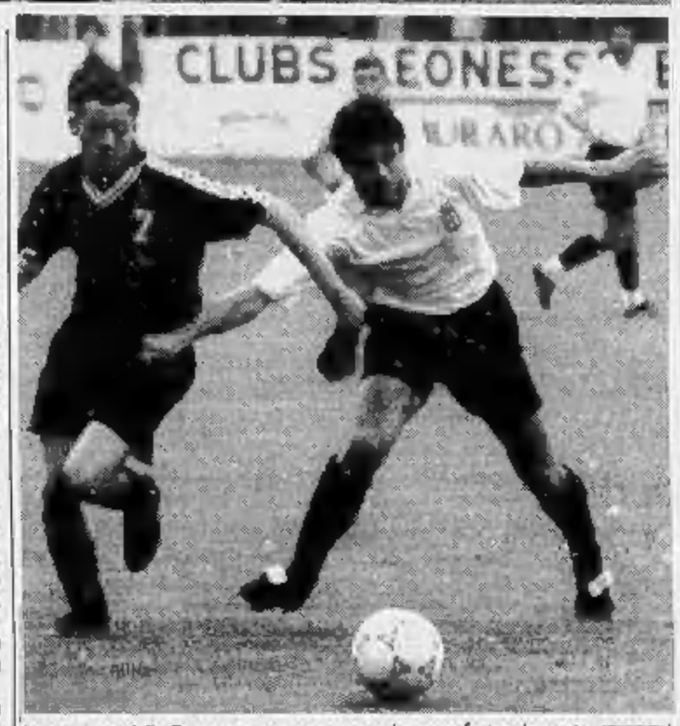
La Caligaris band aprirà il trittico di incontri affrontando domenica prossima il Varese al Robbiano (inizio del match alle 16). In base all'esito di questo confronto sarà deciso il calendario delle altre due partite: se la Pro riuscirà a sconfiggere i biancorossi lombardi, giocherà domenica 22 a Brescello, in caso di un pareggio o di una sconfitta, invece, affronterà gli emiliani mercoledì 18. La vincente del triangolare accederà alla semifinale che verrà disputata con la formula andata-ritorno.

**Giovedì 19 arriva il Torino.** Il «tour de force» della Pro continuerà la sera di giovedì 19 con un'amichevole di lusso: al Robbiano sarà di scena il Torino di Fusi e Carbone. Un appuntamento di rilievo anche perché sarà il saluto di alcuni componenti dello staff granata in partenza (Mondonico in testa) ai tifosi torinisti del Vercellese.

**Dal sindaco e con i tifosi.** Dal campo di gioco agli impegni extra-calcistici: la Pro giovedì pomeriggio alle 15 verrà ricevuta in municipio dal sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e dal consiglio comunale.

Infine per domenica sera, alle 21, è in cartellone una cena con i tifosi al ristorante Da Cecco.

L'iniziativa è stata presa in collaborazione con il club «Eternamente leoni». [r. cyn.]



La stagione della Pro prosegue tra una partita e un festeggiamento: stasera i bianchi danno vita al Robbiano con Biellese e Borgosesia al Torneo della vittoria

Tutte le sentenze dal Cnd alla Prima categoria

# La Cossatese è salva Tronzanese promossa

**VERCELLI.** E' finita. Il sipario è calato sui tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Nessuna «coda» di spareggi per designare vincitori e vinti, da quest'oggi rimarrà solo il tempo per festeggiare i trionfi o meditare sulle amare sconfitte in attesa di conferme e rivincite per l'anno prossimo.

**Cnd girone A.** La Pro chiude a +8 sulla Colligiana. Chi l'avrebbe detto. Provenzano raggiunge Weffort in vetta alla classifica cannonieri. Cosa si può pretendere di più? Forse lo scudetto. Varese e Brescello permettendo. In coda amare vittorie di Cuneo (2-1 a Pinerolo) e Bra (1-0 nello spareggio con la Sanremese). L'exploit esterno dei Moncalieri e Camaiore rendono vane le prodezze dei team della provincia «grandi». Così accanto a cuneesi e braidesi retrocede anche la Sanremese di Tonelli. Già fuorigioco la Migliarinese (0-0 contro il Grosseto).

**Cnd B.** Varese promosso in C2, Cesate, Pro Lissone e Iglesias in Eccellenza. Per l'ultima retrocessa si dovrà attendere lo spareggio tra Seregno e Verbania (a 10' dal termine i lacuali di Guidetti erano sotto di 2-0 contro il Saronno mentre i brianzoli conducevano a Novara contro la Sparta...).

**Eccellenza.** Borgosesia e Biellese hanno chiuso da campioni. I granata hanno impattato 2-2 sul terreno della Fulvius, mentre i bianconeri hanno superato con una prodezza del bomber Vercelli la trasferta di Mathi. Alle spalle delle capolista Iris Oleggio e Fossanese che, domenica in terra novarese, inizieranno la lunga teoria degli spareggi promozione.

Retrocessione. Nessuna sorpresa. Nel girone A inutile successo del Bellinzago contro il Caltignaga, complice l'acuto esterno dell'Omegna a Novi. I tigrotti, dopo aver sfiorato la C2 scivolano così in Promozione unitamente a Trecate e Ovada, già condannate da tempo.

Analogo discorso nel girone B: il Fenusma liquida 3-2 la Doglianese ma al La Chivasso è bastato lo 0-0 di Piobesi per fugare tutte le paure.

Per Borgosesia e Biellese si è chiusa una stagione trionfale

**Promozione girone A.** L'Arona torna in Eccellenza, com'era nelle previsioni. Un po' meno da pronostico i brividi che i lacuali hanno corso nel match contro l'ormai retrocesso Dormelletto. Per gli azzurri, però, tutto è finito nel migliore dei modi: per Intra, Sunese e Castellettese l'appuntamento è rinviato al prossimo torneo. In coda tutto deciso da tempo con le tre novaresi Grignasco, Dormelletto e Gravellona mestamente in Prima.

**Girone B.** Sangiustese regina, scivolano in Prima Strambinese, Borgaro e Settimo. Tutto secondo copione con il Val Mos che, chiudendo al sesto posto ha vinto lo «scudetto» delle biellesi. La Cossatese è riuscita ad evitare la retrocessione.

**Prima categoria.** Nessuna sorpresa negli ultimi 90': nel girone A La Cervo promosso e Ju Cameri che retrocede unitamente a Pornatese e Junior. Nel girone D festeggia il Caselle, piangono Cigliano e Ciriè. Intanto in Prima categoria fa il suo ingresso la Tronzanese dopo la vittoria ai rigori nello spareggio promozione contro la Tonenghese. [p. m. f.]

# SOLO LE TELECAMERE MARVIN HANNO 360 MIN.* DI REGISTRAZIONE OMAGGIO!

## SONY

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Inserimento data e ora.

**L. 1.539.000**

Zoom 24X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Hi-Band - Audio Hi-Fi stereo - Stabilizzatore di immagini.

**L. 2.398.000**

## MITSUBISHI

**SUPER VHSC**

Super VHSC - Zoom 8X - Autofocus - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice a 8 colori - Audio Hi-Fi stereo - Peso 610 gr.

+ BORSA MORBIDA
+ TELECOMANDO A FILO
+ CONVERTITORE PER COLLEGAMENTO TV
+ 360 MIN. DI REGISTRAZIONE

**L. 1.889.000**

VENDITA ABBINATA

## HITACHI

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Nuova circuitazione di messa a fuoco "FUZZY LOGIC".

**L. 1.379.000**

Zoom 16X - Autofocus - Illuminazione 2 lux - Dissolvenze - Telecomando - Generatore digitale di caratteri - Video dubbing - Messa a fuoco "FUZZY LOGIC" - Audio Hi-Fi stereo - Hi-Band.

**L. 1.790.000**

## SHARP

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 3 pollici - Autoripresa - Telecomando - Possibilità di inserimento del sintonizzatore TV.

**L. 1.835.000**

Zoom 8X - Autofocus - Schermo LCD da 4 pollici - Autoripresa - Telecomando - Effetti speciali digitali - Stabilizzatore di immagini - Formato 16:9.

**L. 2.189.000**

## SOLO PER OGGI DOMANI E DOPODOMANI

**Canon**

Zoom 8X - Autofocus - Illuminazione 3 lux - Titolatrice - Telecomando - Faretto in dotazione - Dissolvenze.

**L. 998.000**

*Per soddisfare tutte le richieste ed evitare ogni speculazione, una persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto di questa offerta fino ad esaurimento scorte.*

## Panasonic

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.579.000**

Zoom 10X - Autofocus - Illuminazione 1 lux - Programmatore elettronico degli eventi - Dissolvenza - Audio Hi-Fi stereo.

**L. 1.749.000**

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

AUT. MIN. FIN. N° 2823 DEL 4-5-94

* 6 VIDEOCASSETTE DA 60 MIN. (8 mm) O 12 DA 30 MIN. (SISTEMA VHSC) IN OMAGGIO SU OGNI TELECAMERA